REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 31 dicembre 2021 **Anno LII - N. 178**



Adria (Ro), Teatro Comunale.
Il Teatro Comunale di Adria, dalla sua inaugurazione avvenuta nel 1935, ospita rappresentazioni di prosa e liriche di grande prestigio. Per la sua maestosità e capienza è annoverato tra i più grandi teatri del Triveneto.
(Su gentile concessione del Foto Club Adria - foto Andrea Fantinati)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it
Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **143** del 22 dicembre 2021
Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.5.2016 "Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica" e successive modifiche e aggiornamenti. Aggiornamento per il medicinale brentuximab vedotin (Adcetris Registered) a seguito di nuove indicazioni terapeutiche. 1
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **344** del 17 dicembre 2021
Procedura aperta telematica per l'acquisizione, dalle agenzie di stampa, di servizi di informazione e giornalistici per la Giunta Regionale del Veneto. CUI S80007580279202100024. Lotto 1 - CIG 8914576CD3: Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero. Notiziario regionale quotidiano. Accesso all'archivio di notizie, foto e video. Collaborazione giornalistica. Lotto 2 CIG 8914593ADB: Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero. Collaborazione giornalistica. Lotto 3 CIG 8914617EA8: Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero con focus su "Politico/Parlamentare", "Rapporti Stato/Regione/EE.LL." ed "Europa". Collaborazione giornalistica. Lotto 4 CIG 89146276EB: Notiziario regionale quotidiano con focus su tematiche di interesse regionale. Collaborazione giornalistica. Lotto 5 CIG 8914653C5E: Servizio video-giornalistico: produzione e distribuzione di servizi multimediali inerenti le attività della Presidenza e della Giunta regionale. Video notiziario sui principali eventi regionali/nazionali/esteri. Aggiudicazione. 18
[Appalti]

n. **349** del 23 dicembre 2021
Impegno di spesa a favore del TAR del Veneto di euro 8.869,91 iva inclusa, sul bilancio di esercizio 2021, per l'intervento di modifica della potenza/tensione dell'impianto elettrico situato presso l'immobile di proprietà regionale sito in Venezia, Sestiere Cannaregio nn. 2277-2278, denominato Palazzo Gussoni Grimani. L.R. 39/2001. 23
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA

n. **397** del 21 settembre 2021
Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014-2020. Approvazione della graduatoria definitiva delle domande acquisite a seguito dell'apertura termini, disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019, a valere sulla misura 2.48-1 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" di cui all'art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014. Impegno e correlato accertamento in entrata. 26
[Caccia e pesca]

n. **410** del 30 settembre 2021
Presa atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione nella procedura per affidamento del servizio di supporto tecnico agli allevatori, nonché di verifica, controllo del corretto montaggio e manutenzione delle recinzioni elettrificate e di altri strumenti di prevenzione installati al fine di prevenire le predazioni da parte dei grandi carnivori nel territorio montano della regione Veneto per la stagione di alpeggio 2021 (DGR n. 345 del 23 marzo 2021). Area denominata BALDO/LESSINIA/CHIAMPO - CIG ZA531754E2. 38
[Appalti]

n. **411** del 30 settembre 2021
Presa atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione nella procedura per affidamento del servizio di supporto tecnico agli allevatori, nonché di verifica, controllo del corretto montaggio e manutenzione delle recinzioni elettrificate e di altri strumenti di prevenzione installati al fine di prevenire le predazioni da parte dei grandi carnivori nel territorio montano della regione Veneto per la stagione di alpeggio 2021 (DGR n. 345 del 23 marzo 2021). Area denominata PASUBIO/ASTICO/ALTOPIANO SETTE COMUNI/VALBRENTA - CIG Z703175649. 41
[Appalti]

n. **412** del 30 settembre 2021
Presa atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione nella procedura per affidamento del servizio di supporto tecnico agli allevatori, nonché di verifica, controllo del corretto montaggio e manutenzione delle recinzioni elettrificate e di altri strumenti di prevenzione installati al fine di prevenire le predazioni da parte dei grandi carnivori nel territorio montano della regione Veneto per la stagione di alpeggio 2021 (DGR n. 345 del 23 marzo 2021). Area denominata GRAPPA/FELTRINO/VAL BELLUNA/PREALPI TREVIGIANE - CIG ZF23175702. 44
[Appalti]

n. **413** del 30 settembre 2021
Presa atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione nella procedura per affidamento del servizio di supporto tecnico agli allevatori, nonché di verifica, controllo del corretto montaggio e manutenzione delle recinzioni elettrificate e di altri strumenti di prevenzione installati al fine di prevenire le predazioni da parte dei grandi carnivori nel territorio montano della regione Veneto per la stagione di alpeggio 2021 (DGR n. 345 del 23 marzo 2021). Area denominata AGORDINO/ALPAGO/ CADORE/COMELICO - CIG Z613175820. 47
[Appalti]

n. **416** del 05 ottobre 2021
Interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo venatorio del Veneto (articolo 39 bis, comma 2, lettera b) della L.R. n. 50/1993 - Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio). Approvazione delle graduatorie dei progetti acquisiti a seguito dell'apertura dei termini, per l'annualità 2021, disposta con DGR n. 968 del 13 luglio 2021 e contestuale impegno di spesa. 50
[Caccia e pesca]

n. **429** del 21 ottobre 2021
Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014-2020. Approvazione delle graduatorie definitive delle domande presentate a seguito dell'apertura dei termini disposta con avviso pubblico del FLAG "Gruppo di Azione Costiera (GAC) Chioggia e Delta del Po" a valere sulle misure previste nel proprio "Piano di Azione" approvato con DDR n. 10 del 20 ottobre 2016. Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014. Approvazione graduatorie definitive Azioni 1.A, 5.A, 5.B, 6.A, 6.B e 6.C. Impegno e correlato accertamento in entrata. 58
[Caccia e pesca]

n. **431** del 25 ottobre 2021
Contributo al Comune di Chioggia per il progetto "Completamento della pavimentazione del Mercato ittico a Chioggia" ai sensi dell'art. 13 "Investimenti per interventi pubblici in favore dei settori della pesca professionale, della pesca dilettantistico-sportiva e dell'acquacoltura" della Legge regionale n.11 del 2 aprile 2014. Impegno di spesa. 66
[Caccia e pesca]

n. **492** del 30 novembre 2021
Contributo all'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA per la funzione di costituzione, tenuta e gestione del fascicolo aziendale per le imprese di pesca e di acquacoltura del Veneto ai sensi dell'art.11, comma 4 della legge regionale n. 40/2003 e dell'art.6 della legge regionale n.9/2005. Impegno di spesa. (CUP H99J21012850002). 68
[Caccia e pesca]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **355** del 19 novembre 2021
Decreto di aggiudicazione definitiva, impegno di spesa, accertamento in entrata e stipula del contratto con operatore economico Altair 4 Multimedia srl aggiudicatario della gara indetta con D.D.R. n. 245 del 06/08/2021 in relazione alla RdO n.2867366 effettuata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'affidamento del servizio professionale di catalogazione informatizzata dei reperti archeologici, nell'ambito delle attività previste dal Progetto VALUE, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera - INTERREG V - A Italia-Croazia 2014-2020. Art. 36 c.2 lettera b) d.lgs. 50/2016 CUP: D24G18000100003 CIG: ZB832A68D1. 70
[Appalti]

n. **376** del 30 novembre 2021
Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva. Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità. Approvazione degli esiti istruttori con assegnazione dei contributi e contestuale impegno di spesa di complessivi euro 199.570,00 sul bilancio per l'esercizio 2021. Approvazione del modello di rendicontazione delle attività svolte. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 16. Deliberazione della Giunta regionale n. 935 del 5 luglio 2021. 75
[Sport e tempo libero]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

n. **199** del 09 novembre 2021
Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L.108/2021, del servizio di tenuta della contabilità I.V.A. e dei relativi adempimenti fiscali per il periodo dal 01.01.2022 al 31.12.2024 e assunzione degli impegni di spesa a valere sugli esercizi 2022, 2023 e 2024. CIG Z3033934F8. 90
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

n. **49** del 09 dicembre 2021
DDR n. 85 del 22 novembre 2018 avente ad oggetto: "DGR n. 279/2017 "Aggiornamento dei prezzi di rimborso dei dispositivi per l'autocontrollo e l'autogestione del diabete dal 1 aprile 2017. Sperimentazione attività inerenti la Farmacia dei Servizi.": definizione fase progettuale oggetto finanziamento anno 2018. Approvazione del riparto del finanziamento. 94
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

n. **91** del 29 novembre 2021
Affidamento diretto, ai sensi degli artt. 32, co. 2 e 36 co. 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dell'intervento di messa in sicurezza dell'area antistante il fabbricato denominato ex "Albergo Giorgetti" e la "Chiesetta di San Gaetano" presso le Fonti Principali nonché delle Fonti secondarie denominate "Fonte Capitello" e "Fonte Franco" facenti parte del Complesso Monumentale "Fonti di Recoaro" a Recoaro Terme (VI) a favore della Ditta "COSTRUZIONI DALL'ASPO B. & C. S.a.s." con sede legale in via Branchi 1/A, in Recoaro Terme (VI), P.IVA: 03729690242 - CIG: ZA033E48DD. Impegno di spesa di Euro 11.175,20 (IVA 22% inclusa) sul capitolo 104111 del Bilancio di esercizio 2021.L.R.39/2001. 105
[Demanio e patrimonio]

n. **95** del 01 dicembre 2021
Affidamento diretto, ai sensi degli artt. 32, co. 2 e 36 co. 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dei lavori di manutenzione ordinaria per la messa in sicurezza dell'area esterna di pertinenza dell'immobile denominato "Villa Capra Barbaran Colleoni Rigoni Cestonaro" in Camisano Vicentino (VI), a favore della Ditta C.CAR S.r.l., con sede legale in Via Spessa N. 13, Carmingnano di Brenta (PD) P.IVA: 04714560283. CIG: Z563407C4C. Impegno di spesa di Euro 18.194,54 (IVA 22% inclusa) sul capitolo 104111 del Bilancio di esercizio 2021.L.R.39/2001. 109
[Appalti]

n. **96** del 01 dicembre 2021
Affidamento diretto, ai sensi degli artt. 32, co. 2 e 36 co. 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio tecnico per l'effettuazione delle indagini su travi lignee inerenti lo studio di fattibilità tecnico-economica per la conservazione e valorizzazione del compendio immobiliare di "Villa Duodo" e di "Casa Salotto" facenti parte del Complesso monumentale "La Rocca di Monselice", a favore della Ditta "4 Emme Service S.p.A.", con sede legale in Via Zuegg 20, Bolzano (BZ), PIVA: 01288130212. CIG: Z393408621. Impegno di spesa di Euro 5.856,30 (IVA 22% inclusa) sul capitolo 100562.L.R.39/2001. 113
[Appalti]

n. **103** del 10 dicembre 2021
Accordo quadro per l'affidamento di lavori di manutenzione riconducibili alla categoria OG7 "Opere marittime e lavori di dragaggio", compreso il servizio di pronto intervento, presso alcune sedi della Giunta regionale in Venezia, Centro Storico, CIG: 807950499D sottoscritto con l'impresa "La Dragaggi s.r.l.", con sede legale in Venezia-Marghera (VE), P.IVA 02499550271. Stipula del contratto attuativo B02 per la realizzazione del pontile ligneo fisso e galleggiante di approdo al Palazzo Balbi in Venezia. CUP H77H21004650002. CIG derivato: Z2232FF73F. Impegno di spesa di euro 46.656,67 IVA inclusa a valere sulla prenotazione di spesa n.7979/2021 assunta sul capitolo 100630 L.R. 39/2001. 117
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **170** del 25 novembre 2021
Affidamento ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) Legge n. 120/2020 per l'acquisizione del servizio di sigillo elettronico e marcatura temporale (CIG n. ZA133F713C). Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società INFOCERT S.P.A., a carico dell'esercizio finanziario 2021. 120
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

n. **375** del 20 dicembre 2021
Aggiornamento, ai sensi dell'articolo 4 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 3974 del 22 dicembre 2009, del Registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 5 della legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27 (Norme per la tutela dei consumatori, degli utenti e per il contenimento dei prezzi al consumo). Anno 2022. 123
[Settore secondario]

n. **378** del 21 dicembre 2021
Bando per l'erogazione di contributi alle imprese titolari di emittenti televisive locali per investimenti in tecnologie innovative, approvato con DGR n. 1304 del 28 settembre 2021. Integrazione del decreto direttoriale n. 337 del 23 novembre 2021 di approvazione delle risultanze istruttorie. 125
[Settore secondario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

n. **229** del 23 dicembre 2021
Attribuzione della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Caerano di San Marco (TV), ai sensi dell'art.146 comma 6 del D.lgs 42/2004 e dell'art. 45 quater, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134. 128
[Urbanistica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

n. **109** del 19 novembre 2021
Attivazione e rinnovo di abbonamenti annuali a banche dati e riviste digitali e acquisizione di volumi destinati alle strutture della Direzione Programmazione Unitaria. Decreto a contrarre e affidamento diretto ai sensi ai sensi dell'art. 32, c. 2 del D.Lgs n. 50/2016 e impegno di spesa a favore di Maggioli S.p.A con sede in via del Carpino, 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), Partita IVA 02066400405 e C.F. 06188330150 (CIG Z623375E18) e di Wolters Kluwer Italia Srl con sede in via dei Missaglia 97, Edificio B3, 20142 Milano, CF e P.IVA 10209790152 (CIG ZB23375B25). 130
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

n. **152** del 10 novembre 2021
Approvazione graduatoria, assegnazione contributo, impegno di spesa e liquidazione a favore degli enti beneficiari di un contributo per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana ai sensi della DGR n. 821 del 22/06/2021. 135
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **169** del 23 novembre 2021
Affidamento del servizio di interpretariato simultaneo alla società Arkadia Translations Srl per lo svolgimento del Meeting previsto per il 2 e 3 dicembre 2021 a Venezia, nell'ambito del Progetto "E-CITIJENS" (Civil Protection Emergency DSS based on CITIzen Journalism to ENhance Safety of Adriatic Basin) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020. CIG 8442970F3D CUP D99F18001340005. Impegno di spesa e contestuale accertamento delle entrate. 148
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **202** del 06 dicembre 2021
Riparto dei fondi e assegnazione contributi regionali ai Comuni per il ristoro dei danni subiti dai privati ai beni mobili registrati danneggiati a seguito degli eccezionali eventi meteo di rilevanza regionale riconosciuti con dichiarazioni dello "Stato di crisi" negli anni 2019-2020 di cui alla DGR n. 663 del 25 maggio 2021. 152
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **219** del 16 dicembre 2021
Approvazione graduatoria dei contributi di cui al bando approvato con DGR n. 1538 dell'11.11.2021 per il potenziamento delle dotazioni antincendi boschivi delle Organizzazioni di Volontariato, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 27.11.1984, n. 58. 164
[Protezione civile e calamità naturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **446** del 29 novembre 2021
Progetto "Take It Slow - Smart and Slow Tourism Supporting Adriatic Heritage for Tomorrow", Programma Interreg Italia - Croazia, CUP H79E20000520003, ID 10255547. Affidamento diretto, impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata a favore di LiberoAccesso di Barbara Porcella, per il servizio di realizzazione di guide CAA per 10 punti di interesse. CIG ZEC336BF32. 167
[Turismo]

n. **448** del 30 novembre 2021
Affidamento diretto e impegno di spesa a favore di ADMP s.r.l., per il servizio di ideazione, sviluppo e gestione della seconda fase della campagna di promozione della Rete dei Parchi veneti denominata "Veneto? Naturale!". CIG 8982631D96. 174
[Turismo]

n. **464** del 20 dicembre 2021
Contributi regionali a Comuni per interventi di sviluppo, diversificazione, potenziamento e riqualificazione di strutture e infrastrutture pubbliche destinate a fini turistici. Proroga al 31/12/2023 del termine per produrre alla Regione la richiesta di erogazione del saldo del contributo congiuntamente alla rendicontazione finale dell'intervento, L.R. n. 11/2013 art. 48. DGR 1790/2014. DDR n. 85/2014 e DDR n. 86/2014. 180
[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

n. **52** del 26 novembre 2021
Ordine diretto d'Acquisto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA per la fornitura di materiale sanitario presso i luoghi di lavoro di competenza della Direzione Uffici territoriali per il dissesto idrogeologico, con contestuale impegno della spesa di Euro 1.198,53 IVA compresa a favore della ditta AIESI HOSPITAL SERVICE S.a.s. di Napoli. D.Lgs 81/2008 - D.Lgs n. 50/2016, art. 36 comma 2 lett. a). CIG. Z203415231. 183
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMMISSIONE SALUTE E RELAZIONI SOCIO - SANITARIE

n. **26** del 17 dicembre 2021
Programma Mattone Internazionale Salute ProMIS. DGR n. 105 del 2/02/2016. DGR n. 1963 del 6/12/2016. DGR n. 2047 del 14/12/2017. DDR UO Commissione salute e relazioni socio-sanitarie n. 54 del 22/12/2017. Liquidazione della quota incassata a saldo, pari al 30% del finanziamento destinato alle attività del ProMIS terza annualità attinto dalle risorse vincolate e finalizzate del Fondo Sanitario Nazionale 2017 (Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 26/10/2017 - rep. Atti n. 182/CSR del 26/10/2017). 185
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. **145** del 23 novembre 2021
Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di contributo per interventi in materia di cooperazione allo sviluppo sostenibile anno 2021, concessione contributi e assunzione impegni di spesa. DGR n. 745 del 15.6.2021. Decreto del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale n. 71 del 30.06.2021. L.R. 21 giugno 2018, n. 21. 190
[Relazioni internazionali]

n. **146** del 23 novembre 2021
Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di contributo per interventi per la diffusione del commercio equo e solidale anno 2021, concessione contributi e assunzione impegni di spesa. DGR n. 745 del 15.6.2021. Decreto del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale n. 72 del 30.06.2021. L.R. 22 gennaio 2010, n. 6. 197
[Relazioni internazionali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE

n. **101** del 22 novembre 2021
Registri regionali delle Associazioni di promozione sociale e delle Organizzazioni di volontariato. Migrazioni e cancellazioni ai sensi delle Leggi regionali n. 27/2001, art. 43 e n. 40/93 art. 4. 202
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **94** del 17 dicembre 2021
Variazione, alla data del 2 dicembre 2021 compreso, dell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia", ai sensi della deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, per effetto dell'iscrizione di 3 nominativi. 234
[Servizi sociali]

n. **95** del 20 dicembre 2021
Interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria. Adeguamento dei termini di rendicontazione di cui al DDR n. 109 del 2.10.2019 in relazione alla prima coorte della sperimentazione. 241
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

n. **36** del 15 novembre 2021
Assegnazione di contributi alle "Scuole Polo per l'inclusione" per l'integrazione scolastica e la rimozione delle barriere, nell'ambito della facilitazione alla realizzazione del percorso formativo dello studente con disabilità sensoriali. L.R. n. 11 del 23/02/2018 anno 2021. 243
[Servizi sociali]

n. **57** del 21 dicembre 2021
Rettifica dell'Allegato A alla DGR n. 1393 del 12/10/2021 recante ad oggetto "Rinnovi accreditamento istituzionale per le unità di offerta dei servizi socio sanitari area anziani e disabili (L.R. n. 22/2002)" limitatamente all'ente gestore Alternativa Ambiente Cooperativa Sociale, via Cardinal Callegari, 32 Carbonera (TV). 252
[Servizi sociali]

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1770** del 15 dicembre 2021
Convenzione quadro tra Regione del Veneto e Università degli Studi di Padova per la coprogettazione di iniziative di ricerca/sperimentazione volte al miglioramento dell'erogazione dei servizi internet al territorio nell'interazione tra Pubblica Amministrazione e privati, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990. 253
[Informatica]

n. **1773** del 15 dicembre 2021
Ipotesi di accordo sul contratto decentrato integrativo di parte normativa e di parte economica valevole per il triennio 2021-2023 - Appendice al CCDI sottoscritto in data 28/06/2021 - relativo al personale della Giunta regionale avente qualifica dirigenziale. Autorizzazione alla firma. 270
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **1778** del 15 dicembre 2021
Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA). Avviso pubblico approvato con DGR 913 del 28/06/2019 per la presentazione di istanze di cofinanziamento regionale alla redazione dei piani. (L.R. 12 luglio 2007, n. 16, articolo 8, DGR n. 913 del 28 giugno 2019, DGR n. 1088 del 06/08/2020, DDR n. 115 del 29/08/2019 e n. 103 del 19/08/2020). Concessione di proroga del termine di rendicontazione. 279
[Servizi sociali]

n. **1780** del 15 dicembre 2021
Recepimento dell'Accordo n. 151/CSR del 4 agosto 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della Legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178". 282
[Sanità e igiene pubblica]

n. **1781** del 15 dicembre 2021
Presa d'atto del residuo del Fondo regionale di disponibilità anno 2020 e determinazione del Fondo regionale di disponibilità anno 2021. Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, i veterinari e le altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali, Triennio 2016-2018, del 31 marzo 2020 e smi, art. 45 e Accordo Integrativo Regionale ex DGR n. 1386 del 12 ottobre 2021, art. 45. 303
[Sanità e igiene pubblica]

n. **1785** del 15 dicembre 2021
Assegnazione agli enti del SSR dei finanziamenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19. 310
[Sanità e igiene pubblica]

n. **1787** del 15 dicembre 2021
Determinazione degli indirizzi per l'attività di Azienda Zero per l'anno 2021. DGR n. 125/CR dell'11/11/2021 (articolo 2, comma 9, L.R. 19/2016). 317
[Sanità e igiene pubblica]

n. **1790** del 15 dicembre 2021
Accreditamento istituzionale per le unità di offerta dei servizi socio sanitari area anziani e disabili. (L.R. n. 22/2002). 320
[Sanità e igiene pubblica]

n. **1792** del 15 dicembre 2021
Avvio di una sperimentazione biennale di attività assistenziali ed interventi di inclusione scolastica a favore di alunni con diagnosi di autismo e/o sindromi correlate ad alterazioni funzionali associate a gravi disturbi comportamentali e relazionali. 329
[Servizi sociali]

n. **1794** del 15 dicembre 2021
Iniziativa "Il Veneto Giovane: start-up" - DGR n. 1879 del 29 dicembre 2020 - Incremento della dotazione finanziaria attinente alla linea di spesa di cui alla L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 e s.m.i. per il sostegno all'avvio di nuove imprese. 332
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1798** del 15 dicembre 2021
Modifiche per l'annualità 2022 alla DGR n. 1496/2018 "Settore ortofrutticolo. Approvazione delle Linee regionali di indirizzo alle Organizzazioni di Produttori (OP) e loro Associazioni (AOP) per la presentazione dei programmi operativi poliennali decorrenti dall'1.01.2019, ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013, del DM n. 9286/2018 e del DM n. 5927/2017 e successive modifiche". 337
[Agricoltura]

n. **1801** del 15 dicembre 2021
Proroga dell'efficacia di quanto disposto con DGR n. 1520 del 22/10/2019, DGR n. 43 del 21/01/2020 e DGR n. 1737 del 15/12/2020. 340
[Caccia e pesca]

n. **1809** del 21 dicembre 2021
Adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: autorizzazione alla pubblicazione dell'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore della Unità Organizzativa di fascia B "Controlli e Governo - CRITE" incardinata nell'ambito della Direzione Risorse Strumentali SSR afferente l'Area Sanità e Sociale. 343
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **1810** del 21 dicembre 2021
Integrazione delle risorse da utilizzarsi per il finanziamento degli interventi ammessi a contributo e autorizzazione allo scorrimento della graduatoria di cui al Bando approvato con DGR n. 491 del 20.04.2021 relativo alla concessione di contributi per la rottamazione di veicoli inquinanti e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione, in conformità agli impegni assunti con il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano" - DGR n. 836/2017. 346
[Ambiente e beni ambientali]

n. **1812** del 21 dicembre 2021
Aggiornamento del Piano di Gestione Rischio Alluvioni. 349
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **1813** del 21 dicembre 2021
Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi propedeutici all'esame di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore. D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151. Decreto Ministeriale n. 94 del 7 agosto 2020. 355
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1821** del 23 dicembre 2021
Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024. 370
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **1828** del 23 dicembre 2021
Adempimenti conseguenti alla ricognizione dei livelli aggiuntivi di assistenza erogati nella Regione del Veneto nel 2020. 437
[Sanità e igiene pubblica]

n. **1831** del 23 dicembre 2021
Misure di ristoro a favore delle imprese turistiche, localizzate nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici soggetti a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19. Articolo 2 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021 n. 69 e successive integrazioni. Approvazione Accordo con Unioncamere del Veneto. 439
[Turismo]

n. **1832** del 23 dicembre 2021
Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". Approvazione dell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane del futuro Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto nell'ambito dello Sviluppo urbano sostenibile. 451
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **1876** del 29 dicembre 2021
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. DGR n. 1687/2021. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020. Modifiche ed integrazioni al bando del tipo di intervento 4.1.1 risparmio della risorsa idrica. 517
[Agricoltura]

n. **1877** del 29 dicembre 2021
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. DGR n. 1941/2019. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Proroga dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate dal bando regionale per il tipo di intervento 3.2.1 per la causa di forza maggiore legata all'emergenza epidemiologica da COVID-2019. 572
[Agricoltura]

n. **1885** del 29 dicembre 2021
Approvazione del Piano regionale degli interventi di riqualificazione edilizia residenziale pubblica ammessi al finanziamento ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera c punto 13 "Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza - Sicuro verde e sociale" del decreto legge 6.05.2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1.07.2021, n. 101. 575
[Edilizia abitativa]

n. **1886** del 29 dicembre 2021
Attività di vigilanza e controllo in materia di caccia (legge regionale n. 50/1993) e di pesca (legge regionale n. 19/1998) nell'ambito del regime transitorio di cui alle leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 30/2018. Prosecuzione e sviluppo del regime convenzionale tra Regione del Veneto, Province e Città metropolitana di Venezia ai sensi dell'articolo 15 della L. n. 241/1990 per il triennio 2022-2024 e approvazione dello schema di Convenzione. 583
[Caccia e pesca]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
Avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'eventuale assunzione a tempo determinato di collaboratori professionali sanitari - tecnici sanitari di laboratorio biomedico (cat. D). 605

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina anatomia patologica. 606

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina nefrologia. 607

AZIENDA ZERO

AVVISO DI RETTIFICA Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina di Neurologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area Medica e delle Specialità Mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico: modifica del bando pubblicato nel B.U.R. del Veneto n. 165 del 10 dicembre 2021. 608

Pubblicazione Graduatorie Concorso pubblico, per n. 9 posti di Dirigente Medico - disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione. 609

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di dirigente odontoiatra - disciplina Odontoiatria. 617

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 49 posti di dirigente medico - disciplina Radiodiagnostica. 618

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di dirigente medico - disciplina Medicina Interna. 621

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Avviso di selezione pubblica per l'assunzione di personale con qualifica di "Istruttore Tecnico" cat. C, a tempo pieno e determinato per l'Area 5^ "Urbanistica, Ambiente, Commercio, Sostenibilità". 622

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 6 istruttori tecnici, categoria c, con applicazione della riserva di due posti al personale volontario delle ff.aa. 623

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato di Infermiere (cat. C CCNL Funzioni Locali). 624

IPAB CASA 'ELISEO E PIETRO MOZZETTI', VAZZOLA (TREVISO)

Avviso di selezione mediante la procedura di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di infermiere a tempo pieno e a tempo indeterminato - cat. C - pos.ec. 1 - Area dei servizi alla persona. 625

Bando di selezione mediante mobilita' esterna per la copertura di 4 posti di Operatore socio assistenziale a tempo pieno e indeterminato cat. b pos. ec.1 - Area dei servizi alla persona. 626

IPAB CASA DI RIPOSO "GUIZZO MARSEILLE", VOLPAGO DEL MONTELLO (TREVISO)

Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria di Esecutore servizi tecnici - Cuoco - a tempo parziale (30 ore settimanali) e determinato (massimo 11 mesi) - Categoria B - Posizione economica 01 - Area servizi alberghieri - Contratto Funzioni locali. 627

IPAB CASA DI RIPOSO "SAN BIAGIO", BOVOLONE (VERONA)
Estratto bando di concorso pubblico per soli esami per l'assunzione di n. 1 "infermiere professionale" a tempo pieno ed indeterminato - categoria C - posizione economica C1. 628

IPAB CASA DI RIPOSO "VILLA BELVEDERE", CROCETTA DEL MONTELLO (TREVISO)
Bando di concorso per esami per tre posti di Operatore Socio Sanitario a tempo pieno e indeterminato categoria "B", posizione economica "01" Area Assistenziale e sanitaria - CCNL Funzioni Locali. 629

IPAB CASA DI SOGGIORNO E PENSIONATO DELLA CITTA' MURATA, MONTAGNANA (PADOVA)
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di "infermiere" - con contratto a tempo indeterminato, ad orario pieno - Area 3^ - categoria C), pos. econ. C1) - CCNL. Funzioni Locali. 630

IPAB CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI "LA CASA", SCHIO (VICENZA)
Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo parziale (18 ore settimanali) per il profilo professionale di Dirigente Ammnistrativo (C.C.N.L. 17/12/2020 Funzioni Locali). 631

IPAB ISTITUTO "CESANA MALANOTTI", VITTORIO VENETO (TREVISO)
Avviso di mobilità per 1 posto di istruttore direttivo cat. D area amministrativa. 632

IPAB ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI, VERONA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posti di infermiere a tempo pieno e indeterminato (cat. C. 1 c.c.n.l. funzioni locali). 633

IPAB ISTITUZIONE VENEZIANA - SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA, VENEZIA
Bando di concorso per n. 1 posto a tempo indeterminato e parziale, n. 18 ore/settimana, di istruttore tecnico, categoria C. 634

Bando di concorso per n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di istruttore amministrativo, categoria C. 635

IPAB SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI "G. BISOGNIN", MELEDO DI SAREGO (VICENZA)
Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Infermiere - 1 a tempo pieno e 1 a tempo parziale 50% - cat. C pos. ec. C1. 636

IPAB VERONESI DR. GERMANO, SAN PIETRO IN CARIANO (VERONA)
Riapertura dei termini concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti - a tempo pieno e indeterminato - e di n. 3 posti - a tempo parziale (30 ore) e indeterminato - di operatore socio assistenziale - cat. B - pos. econ. 01 - contratto funzioni locali. 637

PROVINCIA DI BELLUNO
Pubblica selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.lgs n. 267/00 per la direzione del settore "Urbanistica e Mobilità". 638

Pubblica selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 2, del d.lgs n. 267/00 per la direzione della struttura organizzativa "Unità di Sviluppo Strategico del Territorio". 639

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

COMUNE DI ROVIGO
Avviso d'asta pubblica per l'alienazione del complesso immobiliare della centrale acquedottistica di proprietà dei comuni facenti parte dell'ex acquedotto consorziale sito a Rovigo in via Benvenuto Tisi da Garofolo n. 11. 640

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)
Avviso di bando di gara aperta telematica per l'aggiudicazione dei lavori di riqualificazione dell'intersezione in Loc. Volpini tra Strada Provinciale SP 28 e Strade La Levà e Loc. Corte Maggiole. 641

IPAB PENSIONATO "PIETRO E SANTA SCARMIGNAN", MERLARA (PADOVA)
Indagine di mercato per stipula contratto di mutuo. 642

AVVISI

REGIONE DEL VENETO
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Avviso d'istruttoria per concessioni preferenziali di derivazione d'acqua situate in Comune di Bassano del Grappa, Bolzano Vicentino, Sandrigo, Sarego e Vicenza. Protocollo n.590462 del 20.12.2021. 643

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dall'Azienda Agricola Antico Podere, in data 01/12/2021 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Monselice, per uso irriguo. Pratica n. 21/112. 644

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Ditta la Fabiana Soc. Agricola Semplice, in data 02/12/2021 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Vò Euganeo, per uso irriguo. Pratica n. 21/110. 645

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Ditta La Fabiana Soc. Agricola Semplice, in data 29/11/2021 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Arquà Petrarca, per uso irriguo. Pratica n. 21/111. 646

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Az. Agricola Eredi Busolin Sante - Istanza in data 29/03/2019, di rinnovo a sanatoria della concessione di piccola derivazione d'acqua da falda sotterranea da n. 1 pozzo, in località via Marocchesa 20 comune di Venezia, di mod. 0.025 (l/s 2,5) ad uso alimentazione laghetto prat. n. PDPZa02891. 647

Unità Organizzativa Genio Civile Verona - R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica. Richiedente: Finetto Damiano. Rif. pratica D/13468. Uso: irriguo - Comune di Tregnago (VR). 648

Unità Organizzativa Genio Civile Verona - R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di riunificazione delle pratiche in rinnovo identificate con i codici D/11830-D/11831 per il prelievo d'acqua pubblica da due pozzi, di cui uno in rifacimento, oltre alla istanza di variante in aumento del volume di prelievo dal pozzo D/11830 e istanza di ricerca e concessione derivazione acqua da falda sotterranea per la terebrazione di un nuovo pozzo. Richiedente: A.I.A. - Agricola Italiana Alimentare- S.p.A. Rif. pratica D/11831. Usi: industriale (preparazione e confezionamento dei prodotti dell'industria alimentare), antincendio e scambio termico realizzato da apparecchiature e macchinari industriali - Comune di Zevio (VR) in loc. Santa Maria. 649

COMUNE DI LONGARE (VICENZA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i. 650

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Acque

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 37 del 9 dicembre 2021
Approvazione Bilancio Consolidato AIPO per l'esercizio finanziario 2020. 651

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 38 del 9 dicembre 2021
Presa atto della nomina del Dott. Ing. Fabio Galiazzo quale Componente del Comitato Tecnico ex art. 8 dell'Accordo Costitutivo e del suo sostituto Dott. Ing. Alessandro De Sabbata, in rappresentanza della Regione Veneto. 652

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 39 del 9 dicembre 2021
Autorizzazione al Presidente della Delegazione trattante alla sottoscrizione della contrattazione decentrata integrativa del personale NON dirigenziale e dirigenziale dell'Agenzia. Anno 2021. 653

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Ordinanza Dirigenziale n. 2021/251 del 17 dicembre 2021
Rifacimento metanodotto Mestre - Trieste dn 400 (16") dp 75 bar ed opere connesse tratto Casale sul Sile - Gonars. Pagamento indennità di asservimento ed occupazione temporanea condivise gravata da vincoli o ipoteche. Ente asservente: Città Metropolitana di Venezia Ente promotore e beneficiario: Snam rete gas s.p.a. Comune: Annone Veneto Ditta: Crosariol Stefano - Rossi Zora. 654

COMUNE DI QUINTO DI TREVISO (TREVISO)

Decreto prot. 19545 del 21 dicembre 2021

Ordine di pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327. Realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra via San Cassiano - S.P. 79, via Castellana Vecchia - S.P. 5 e via Biasuzzi. 656

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 643 - prot. n. 17713 del 10 novembre 2021

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore - codice ReNDIS 05IR001/G4 - C.U.P. MASTER H77B12000180001. Intervento A.4.2. - II lotto - Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del Bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani, C.U.P. I74H17000550002, codice consorziale AR037P.4. Artt. 22, comma 3, e 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO DI INDENNITÀ ACCETTATA PER ASSERVIMENTO. Rif. particellare progetto esecutivo ditta n. 7 Michieletto Manuela - Michieletto Roberto. 657

Estratto ordinanza di deposito del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 642 - prot. n. 17638 del 9 dicembre 2021

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, co. 2, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore - codice ReNDIS 05IR001/G4 - C.U.P. MASTER H77B12000180001. Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino Malcontenta (intervento codice A.5) - C.U.P. collegato I74H17000540002 - Codice consorziale progetto AR037P_2. Art. 26, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ORDINANZA DI DEPOSITO DI INDENNITÀ ACCETTATA PER ESPROPRIAZIONE. Rif. particellare progetto esecutivo ditta n. 2 FIN PREO S.R.L. 658

Estratto dell'Ordinanza di deposito del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 645 - prot. n. 17958 del 16 dicembre 2021

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore - codice ReNDIS 05IR001/G4 - C.U.P. MASTER H77B12000180001. Intervento A.4.2. - II lotto - Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del Bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani, C.U.P. I74H17000550002, codice consorziale AR037P.4. Art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ORDINANZA DI DEPOSITO DI INDENNITÀ PROVVISORIE PER ESPROPRIAZIONE E ASSERVIMENTO. Riferimento particellare progetto esecutivo ditte 1-3-6. 659

Estratto ordinanza di deposito n. 647 emessa dal Capo Ufficio catasto espropri prot. 18027 del 17 dicembre 2021
Interventi di "riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego_Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia" - LOTTO 1 [p.149-1]. Espropriazione per pubblica utilità. Ordinanza di deposito a seguito della non condivisione della indennità di espropriazione provvisoria determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DPR n. 327/2001. 661

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA
Provvedimento n. 7/2021 - Decreto di Esproprio del 20 dicembre 2021
Decreto n. 645 del 31.12.2019 dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona e Decreto n. 6 del 11.02.2020 del Soggetto Attuatore ing. Alessandro De Sabbata. P106 Lavori di sistemazione idraulica della Fossa Maestra 1° stralcio - 05IR013/G9. 662

Trasporti e viabilità

COMUNE DI CAVAION VERONESE (VERONA)
Decreto del Sindaco n. 9 del 15 dicembre 2021
Accordo di programma tra il Comune di Cavaion Veronese e la Provincia di Verona ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 267/00 e della legge n. 241/90 e s.m.i. per l'attuazione dell'intervento di "messa in sicurezza di percorso pedonale protetto lungo la strada provinciale 31 "del Bardolino". 663

Turismo

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA
Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 626 del 16 dicembre 2021
POC - Programma Operativo Complementare al FESR 2014-2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 1392 del 16 settembre 2020. Azione 3.3.4/D - Bando per l'attivazione, sviluppo, consolidamento di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali che favoriscano la ripresa della domanda turistica verso destinazioni e prodotti turistici della Regione in coerenza con l'immagine coordinata della Regione del Veneto "Veneto, The Land of Venice". Scorrimento della graduatoria di cui al decreto n. 489/2021 con finanziabilità delle domande e impegno di spesa. 669

Urbanistica

PROVINCIA DI VERONA
Deliberazione del Presidente n. 81 del 5 agosto 2021
Approvazione della Variante parziale al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dei Comuni di Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli e Lavagno per il solo territorio del Comune di Caldiero, adottata con Deliberazione di Consiglio comunale 35/2020, ai sensi dell'art. 14 della LR 11/04. 671

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 466033)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 143 del 22 dicembre 2021

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.5.2016 "Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica" e successive modifiche e aggiornamenti. Aggiornamento per il medicinale brentuximab vedotin (Adcetris Registered) a seguito di nuove indicazioni terapeutiche.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
A seguito della determina AIFA n. 1039 del 9.9.2021 (G.U. n.223 del 17.9.2021), si aggiorna l'elenco medicinali oncoematologici e relativi centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato A del decreto n. 131 del 24.11.2021, con l'inserimento di nuove indicazioni terapeutiche per pazienti adulti del medicinale brentuximab vedotin (Adcetris - Registered).

Il Direttore generale

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.5.2016 - Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica - laddove si dispone che l'elenco dei farmaci e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato B, venga aggiornato in caso di future determine AIFA di classificazione di farmaci oncoematologici, sulla base dei pareri espressi dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, oggi disciplinata dalla D.G.R. 21.1.2019, n. 36;

VISTO il proprio decreto n. 131 del 24.11.2021 << Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.5.2016 "Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica" e successive modifiche e aggiornamenti. Integrazione centri prescrittori del medicinale tisagenlecleucel (Kymriah - Registered) con la UOC Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedale Università Padova>>, relativo all'ultimo aggiornamento del suddetto decreto n. 48 del 17.5.2016;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 <<Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019>>;

VISTA la determina AIFA n. 1039 del 9.9.2021 (G.U. n.223 del 17.9.2021) - *Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche del medicinale per uso umano «Adcetris»* - in base alla quale tale farmaco, per le nuove indicazioni terapeutiche:

- *in combinazione con ciclofosfamide, doxorubicina e prednisone (CHP) per pazienti adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma anaplastico a grandi cellule sistemico (sALCL),*
- *in combinazione con doxorubicina, vinblastina e dacarbazina (AVD) per pazienti adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma di Hodgkin (HL) CD30+ in Stadio IV non candidabili a trattamento con bleomicina*

è classificato come segue:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e la scheda di follow-up, applicando le condizioni negoziali, secondo le indicazioni pubblicate nel sito dell'AIFA, piattaforma web, all'indirizzo https://servizionline.aifa.gov.it. Nelle more

della piena attuazione del registro di monitoraggio web-based, onde garantire la disponibilità del trattamento ai pazienti le prescrizioni dovranno essere effettuate in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale di AIFA
https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1;

- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP).*

PRESO ATTO che la suddetta determina attribuisce al farmaco brentuximab vedotin (Adcetris - Registered) il requisito dell'innovazione terapeutica condizionata unicamente in relazione all'indicazione terapeutica *Linfoma anaplastico a grandi cellule sistemico: "Adcetris" e' indicato in combinazione con ciclofosfamide, doxorubicina e prednisone (CHP) per pazienti adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma anaplastico a grandi cellule sistemico (sALCL*);

RICHIAMATO il proprio decreto n. 141 del 16.12.2021 - Commissione Tecnica Regionale Farmaci: recepimento del Report di HTA sul medicinale brentuximab vedotin (Adcetris - Registered) in combinazione con ciclofosfamide, doxorubicina e prednisone (CHP) per adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma anaplastico sistemico a grandi cellule (sALCL) -;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento come da verbale del 28.10.2021.

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del medicinale brentuximab vedotin (Adcetris - Registered) in pazienti adulti per le nuove indicazioni terapeutiche di cui alla determina AIFA n. 1039 del 9.9.2021

   - *in combinazione con ciclofosfamide, doxorubicina e prednisone (CHP) per pazienti adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma anaplastico a grandi cellule sistemico (sALCL),*
   - *in combinazione con doxorubicina, vinblastina e dacarbazina (AVD) per pazienti adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma di Hodgkin (HL) CD30+ in Stadio IV non candidabili a trattamento con bleomicina;*

   le Unità Operative dei Centri di I, II e III livello della rete dei centri prescrittori di area oncoematologica di cui all'Allegato A del decreto Area Sanità e Sociale n. 65 del 7.6.2017;

2. di aggiornare, pertanto, l'Elenco dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncoematologici, oggetto di specifiche determine AIFA, di cui all'Allegato A del proprio decreto n. 131 del 24.11.2021 con l'integrazione di cui al punto 1.;
3. di ribadire che, per facilitare la consultazione, tutti i Centri ad oggi autorizzati alla prescrizione di farmaci oncoematologici sono elencati nella tabella ricognitiva di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, che sostituisce integralmente l'Allegato A del proprio decreto n. 131 del 24.11.2021;
4. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri di cui al punto 1 deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito
5. https://servizionline.aifa.gov.it ;
6. di demandare ad Azienda Zero - UOC HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
9. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 143 del 22 DIC. 2021 pag. 1/15

Elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci ONCOEMATOLOGICI, oggetto di specifiche determine AIFA*.

PRINCIPIO ATTIVO	Indicazione	Centri Autorizzati	Decreto di autorizzazione del Direttore Generale Area Sanità e Sociale
Adcetris® brentuximab vedotin	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin (HL) CD30+ recidivante o refrattario in seguito a trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) oppure in seguito ad almeno due precedenti regimi terapeutici quando l'ASCT o la poli-chemioterapia non è un'opzione terapeutica.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 135 del 1.8.2014**
	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma anaplastico a grandi cellule sistemico recidivante o refrattario.		
	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma cutaneo a Cellule T (CTCL) CD30 positivo, sottoposti ad almeno una precedente terapia sistemica	Centri di I e II livello	**Decreto n. 135 del 4.12.2019**
	Trattamento in combinazione con ciclofosfamide, doxorubicina e prednisone (CHP) in pazienti adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma anaplastico a grandi cellule sistemico (sALCL)	Centri di I, II e III livello	-
	Trattamento in combinazione con doxorubicina, vinblastina e dacarbazina (AVD) in pazienti adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma di Hodgkin (HL) CD30+ in Stadio IV non candidabili a trattamento con bleomicina	Centri di I, II e III livello	-
Atriance® nelarabina	Trattamento di pazienti affetti da leucemia linfoblastica acuta a cellule T (T–ALL) e da linfoma linfoblastico a cellule T (T–LBL) che non hanno risposto o hanno avuto recidive dopo trattamento con almeno due regimi di chemioterapia.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 48 del 17.5.2016**

Arzerra® ofatumumab	Trattamento della leucemia linfatica cronica (LLC) nei pazienti refrattari a fludarabina e alemtuzumab.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
	Leucemia Linfatica Cronica (LLC) non trattata in precedenza: in combinazione con clorambucile o bendamustina è indicato nel trattamento di pazienti con LLC che non sono stati trattati in precedenza e che non sono eleggibili per una terapia a base di fludarabina.		**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 13 del 13.2.2017**
Besponsa® inotuzumab ozogamicin	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfoblastica acuta (LLA) da precursori delle cellule B CD22-positivi, recidivante o refrattaria. I pazienti adulti con LLA da precursori delle cellule B, recidivante o refrattaria, positiva per il cromosoma Philadelphia (Ph+), devono aver fallito il trattamento con almeno un inibitore della tirosinchinasi (TKI)	Centri di I livello	**Decreto n. 82 del 9.7.2018**
Blincyto® blinatumomab	Trattamento di adulti con leucemia linfoblastica acuta (LLA) da precursori delle cellule B recidivante o refrattaria negativa per il cromosoma Philadelphia.	Centri di I livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 34 del 28.3.2017**
	Trattamento in monoterapia di adulti con LLA da precursori delle cellule B negativa per il cromosoma Philadelphia, positiva per il CD19, in prima o seconda remissione completa con malattia minima residua (MRD), superiore o uguale allo 0,1%	Centri di I livello	**Decreto 131 del 18.11.2020**
	Trattamento in monoterapia di pazienti pediatrici di età pari o superiore ad un anno con LLA da precursori delle cellule B, recidivante o refrattaria, positiva per CD19, negativa per il cromosoma Philadelphia, in recidiva dopo aver ricevuto almeno due precedenti terapie o in recidiva dopo allotrapianto di cellule staminali ematopoietiche	Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	
Bosulif® bosutinib	Trattamento di pazienti adulti affetti da leucemia mieloide cronica con cromosoma Philadelphia positivo (LMC Ph+), in	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 203 del 17.11.2014**

	fase cronica (FC), in fase accelerata (FA) e in fase blastica (FB), trattati in precedenza con uno o più inibitori della tirosin-chinasi e per i quali l'imatinib, il nilotinib e il dasatinib non sono considerati opzioni terapeutiche appropriate.		
Dacogen® decitabina	Trattamento di pazienti adulti di età uguale o superiore ai 65 anni con nuova diagnosi di Leucemia Mieloide Acuta (LAM) "de novo" o secondaria in base alla classificazione dell'OMS e che non siano candidabili alla chemioterapia di induzione standard.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 225 del 30.12.2014**
	Trattamento di pazienti adulti con nuova diagnosi di leucemia mieloide acuta (LAM) «de novo» o secondaria in base alla classificazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), e che non siano candidabili alla chemioterapia di induzione standard.		**Decreto n. 122 del 16.10.2018**
Darzalex® Daratumumab	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario, le cui terapie precedenti abbiano incluso un inibitore del proteasoma e un immunomodulatore, e che abbiano mostrato progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 107 del 8.8.2017**
	In combinazione con lenalidomide e desametasone, o bortezomib e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo che abbiano ricevuto almeno una precedente terapia.		**Decreto n. 72 del 30.5.2018**
	In associazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi non eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali.		**Decreto n. 21 del 2.3.2021**
	In associazione con bortezomib, melfalan e prednisone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova		

	diagnosi non eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali.		
Empliciti® Elotuzumab	In combinazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento del mieloma multiplo in pazienti adulti che hanno ricevuto almeno una linea di terapia precedente.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017**
	In combinazione con pomalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario che hanno ricevuto almeno due linee di terapia precedenti comprendenti lenalidomide e un inibitore del proteasoma e con progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 135 del 7.12.2020**
Farydak® Panobinostat	In combinazione con bortezomib e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e/o refrattario che hanno ricevuto almeno due precedenti regimi terapeutici comprendenti bortezomib e un agente immunomodulante.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 126 del 10.10.2017**
Gazyvaro® Obinutuzumab	Leucemia linfatica cronica (LLC): in associazione a clorambucile è indicato nel trattamento di pazienti adulti affetti da Leucemia linfatica cronica (LLC) non pretrattata e con comorbilità che li rendono non idonei a una terapia a base di fludarabina a dose piena.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 35 del 28.3.2017**
	In associazione a bendamustina, seguito da Gazyvaro in mantenimento, nel trattamento di pazienti con linfoma follicolare (LF) che non rispondono o che hanno avuto progressione di malattia durante o fino a 6 mesi dopo il trattamento con rituximab o un regime contenente rituximab.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 126 del 10.10.2017**
	Gazyvaro in associazione a chemioterapia, seguito da Gazyvaro come terapia di mantenimento nei soggetti che ottengono una risposta, è indicato per il trattamento di pazienti con linfoma follicolare avanzato non pretrattato	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 48 del 13.5.2019**

Imbruvica® Ibrutinib	Trattamento di pazienti adulti con Linfoma Mantellare (MCL) recidivato o refrattario.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 3 del 12.1.2016**
	Trattamento di pazienti adulti con macroglobulinemia di Waldestrom (WM) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o in prima linea per i pazienti per i quali una chemio-immunoterapia non è appropriata.		**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n.140 del 7.12.2016**
Imbruvica® Ibrutinib	Trattamento di pazienti adulti con Leucemia Linfocitica Cronica (LLC) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o in prima linea in presenza della delezione del17p o la mutazione TP53 per i quali una chemio-immunoterapia non è appropriata.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 3 del 12.1.2016**
	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfatica cronica (LLC) precedentemente non trattata.		**Decreto n. 122 del 16.10.2018**
Imnovid® Pomalidomide	In associazione con desametasone, nel trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario, sottoposti ad almeno due precedenti terapie, comprendenti sia lenalidomide che bortezomib, e con dimostrata progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 283 del 30.9.2015**
	In associazione con bortezomib e desametasone nel trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia comprendente lenalidomide.	Centri di I livello, II e III livello	**Decreto n. 135 del 7.12.2020**
Imnovid® Pomalidomide Elenco L. n. 648/96	Trattamento, in associazione a desametasone, di pazienti adulti con amiloidosi AL sottoposti a precedenti terapie, comprendenti sia lenalidomide che bortezomib che non abbiano determinato una risposta ematologica completa o parziale molto buona (definita come dFLC <40 mg/L nei soggetti con dFLC basale >50 mg/L o come dFLC <10 mg/L nei soggetti con dFLC basale tra 20 e 50 mg/L).	Centri di I livello	**Decreto n. 102 del 10.8.2018**

Iclusig® Ponatinib	Indicato nei pazienti adulti affetti da: a) Leucemia Mieloide Cronica in fase cronica, accelerata o blastica resistenti o intolleranti a dasatinib o nilotinib e per i quali il successivo trattamento con imatinib non è clinicamente appropriato, oppure in pazienti nei quali è stata identificata la mutazione T315I; b) Leucemia Linfoblastica Acuta con cromosoma philadelphia positivo (LLA Ph+) resistenti o intolleranti a dasatinib e per i quali il successivo trattamento con imatinib non è clinicamente appropriato, oppure in pazienti nei quali è stata identificata la mutazione T315I.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 228 del 30.12.2014**
Jakavi® ruxolitinib	Trattamento della splenomegalia o dei sintomi correlati alla malattia in pazienti adulti con mielofibrosi primaria (nota anche come mielofibrosi idiopatica cronica), mielofibrosi post policitemia vera o mielofibrosi post trombocitemia essenziale.	Centri di I e II livello + UOC Medicina Generale a indirizzo Osservazione Rapida e Intensiva AOU PD	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 201 del 17.11.2014**
	Trattamento di pazienti adulti con policitemia vera che sono resistenti o intolleranti a idrossiurea.		**Decreto 14 del 2.2.2018**
Keytruda ® pembrolizumab	Trattamento in monoterapia, di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin classico (cHL) recidivato o refrattario che abbiano fallito il trattamento con trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) e brentuximab vedotin, o che non siano eleggibili al trapianto e abbiano fallito brentuximab vedotin	Centri di I e II livello (con Piano di cura)	**Decreto n. 3 del 20.1.2020**
Kymriah® **t**isagenlecleucel	Trattamento di pazienti pediatrici e giovani adulti fino a venticinque anni di età con leucemia linfoblastica acuta (LLA) a cellule B che è refrattaria, in recidiva post-trapianto o in seconda o ulteriore recidiva e in pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL) in recidiva o refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica UOC Ematologia - AOUI VR	**Decreto 97 del 4.9.2019** **Decreto n. 72 del 13.7.2021**
	Trattamento di pazienti pediatrici e giovani adulti fino a venticinque anni di età con leucemia linfoblastica acuta	UOC Oncoematologia pediatrica - AOUI VR UOC Oncoematologia Pediatrica AOU PD	**Decreto n. 72 del 13.7.2021** **Decreto n. 131 del 24.11.2021**

	(LLA) a cellule B che è refrattaria, in recidiva post-trapianto o in seconda o ulteriore recidiva		
Kyprolis® carlfizomib	In associazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo già sottoposti ad almeno una precedente terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n.139 del 7.12.2016**
	In associazione o con lenalidomide e desametasone o con solo desametasone è indicato per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo già sottoposti ad almeno una precedente terapia.		**Decreto 14 del 2.2.2018**
Mabthera® rituximab L. n. 648/96 Farmaci con uso consolidato	Linfomi non-Hodgkin a cellule B(CD20+), di qualunque istologia, in associazione con regimi vari di polichemioterapia (includenti farmaci quali antracicline, fludarabina, cisplatino, citarabina, etoposide, metotrexate) impiegati per il trattamento di prima linea o di salvataggio, inclusi i regimi di condizionamento pre-trapianto di cellule staminali emopoietiche.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
Mabthera® rituximab	Linfoma non-Hodgkin (LNH) in associazione a chemioterapia è indicato per il trattamento di pazienti pediatrici (di età compresa tra ≥ 6 mesi e < 18 anni) con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL) CD20 positivo, linfoma di Burkitt (BL)/leucemia di Burkitt (leucemia acuta a cellule B mature; BAL) o linfoma simil-Burkitt (BLL) in stadio avanzato precedentemente non trattato	Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	**Decreto n. 55 del 30.4.2021**
Mozobil® plerixafor	In pazienti pediatrici (età compresa tra uno e meno di diciotto anni) in combinazione con il G-CSF per incrementare la mobilizzazione delle cellule staminali ematopoietiche nel sangue periferico per la raccolta e il conseguente trapianto autologo in bambini con linfoma o tumori maligni solidi: - preventivamente, quando ci si attende che nel giorno previsto per la raccolta, dopo un'adeguata mobilizzazione mediante il G-CSF (con o senza chemioterapia), il conteggio	Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	**Decreto n. 111 del 14.10.2021**

	delle cellule staminali circolanti sia insufficiente in riferimento alla resa desiderata di cellule staminali ematopoietiche, o - nel caso in cui in precedenza non si sia riusciti a raccogliere sufficienti cellule staminali ematopoietiche		
Mylotarg® Gemtuzumab Ozogamicina	Trattamento in combinazione con daunorubicina (DNR) e citarabina (AraC) di pazienti di età ≥15 anni con leucemia mieloide acuta (LMA) CD33- positiva de novo, precedentemente non trattata, ad eccezione della leucemia promielocitica acuta (LPA)	Per i pazienti adulti: Centri di I livello Per i pazienti pediatrici (età ≥15anni, <18 anni): Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR UOC Oncoematologia Pediatrica - AOU PD	**Decreto n. 73 del 10.7.2019**
Ninlaro® Ixazomib	In combinazione con lenalidomide e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti affetti da mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 48 del 13.5.2019**
Opdivo® Nivolumab	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin classico (cHL) recidivante o refrattario dopo trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) e trattamento con brentuximab vedotin.	Centri di I livello Centri di II livello (solo con Piano di Cura Regionale)	**Decreto n. 130 del 31.10.2018**
Pixuvri® Pixantrone	Trattamento pazienti adulti affetti da linfomi non Hodgkin (LNH) a cellule B aggressivi, recidivati più volte o refrattari, non candidabili a trapianto e a quelli con debulking insufficiente in seguito al trattamento in II linea. Il beneficio del trattamento con pixantrone non é stato dimostrato quando è usato come chemioterapia in quinta linea o successiva, in pazienti refrattari all'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 102 del 10.8.2018**
Poteligeo® mogamulizumab	Trattamento di pazienti adulti affetti da micosi fungoide (MF) o sindrome di Sézary (SS) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia sistemica.	Centri di I livello	**Decreto n. 11 del 16.2.2021**

Revlimid® lenalidomide	In associazione con desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
	Trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo non precedentemente trattato che non sono eleggibili al trapianto.		**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 14 del 13.2.17**
	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con linfoma mantellare recidivato o refrattario.		**Decreto n. 82 del 9.7.2018**
	In monoterapia per la terapia di mantenimento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi sottoposti a trapianto autologo di cellule staminali.		
	In regime terapeutico di associazione con desametasone, o bortezomib e desametasone, o melfalan e prednisone è indicato per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo non precedentemente trattato che non sono eleggibili al trapianto.		**Decreto n. 38 del 21.3.2021**
	In associazione con rituximab (anticorpo anti-CD20) è indicato per il trattamento dei pazienti adulti con linfoma follicolare (grado 1-3a) precedentemente trattato,		
Revlimid® lenalidomide Elenco L. n. 648/96	Trattamento di pazienti con anemia trasfusione-dipendente dovuta a sindromi mielodisplastiche (MDS) a rischio basso o intermedio-1, associate ad anomalia citogenetica da delezione isolata del 5q, quando altre opzioni terapeutiche sono insufficienti o inadeguate.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n.179 del 14.10.14**
	Utilizzo nell'amiloidosi in pazienti già trattati con melphalan e bortezomib (o in quelli che hanno controindicazioni a essere esposti a melphalan e/o bortezomib).	Centri di I livello	**Decreto n. 102 del 10.8.2018**
Revlimid® lenalidomide	Utilizzo nei Linfomi diffusi a grandi cellule B e linfomi mantellari MCL recidivati-refrattari a precedenti trattamenti	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**

L. n. 648/96 Farmaci con uso consolidato	chemioterapici per i quali non si ravvisano alternative terapeutiche e non candidabili a trapianto di cellule staminali autologhe o allogeniche.		
Rydapt® midostaurina	In combinazione con chemioterapia standard di induzione con daunorubicina e citarabina e di consolidamento con citarabina ad alte dosi seguita, per pazienti in risposta completa, da terapia di mantenimento con Rydapt come agente singolo per pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) di nuova diagnosi con mutazione FLT3 positiva.	Centri di I livello	**Decreto n. 122 del 16.10.2018**
Sarclisa® isatuximab	Indicato in associazione a pomalidomide e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo (MM) recidivato e refrattario (RR) che hanno ricevuto almeno due terapie precedenti, tra cui lenalidomide e un inibitore del proteasoma (PI) e con progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 126 del 12.11.2021**
Spectrila® asparaginasi	Indicato come componente di una terapia di associazione antineoplastica, per il trattamento della leucemia linfoblastica acuta (acute lymphoblastic leukaemia, ALL) nei pazienti pediatrici dalla nascita a diciotto anni di età e negli adulti	Pazienti adulti: Centri di I livello Per i pazienti pediatrici i Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD	**Decreto n. 105 del 5.10.2021**
Sprycel® dasatanib	Trattamento di adulti con leucemia mieloide cronica (LMC), con cromosoma Philadelphia positivo (Ph+) di nuova diagnosi in fase cronica. Trattamento di adulti con leucemia mieloide cronica (LMC), in fase cronica, accelerata o in fase blastica con resistenza o intolleranza ad una precedente terapia comprendente imatinib mesilato.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**

	Trattamento di adulti affetti da leucemia linfoblastica acuta (LLA) con cromosoma Philadelphia positivo (Ph+) ed LMC in fase blastica linfoide con resistenza o intolleranza ad una precedente terapia.		
Tasigna® nilotinib	Trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide cronica (LMC) con cromosoma Philadelphia positivo di nuova diagnosi in fase cronica. Trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide cronica (LMC) con cromosoma Philadelphia positivo in fase cronica ed in fase accelerata con resistenza o intolleranza a precedente terapia comprendente imatinib mesilato.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
Thalidomide Celgene® talidomide	In associazione a melfalan e prednisone, per il trattamento di prima linea di pazienti con mieloma multiplo non trattato di età ≥ 65 anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
Torisel® temsirolimus	Trattamento di pazienti adulti con linfoma a cellule mantellari (MCL) refrattario e/o recidivante.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
Trisenox® triossido di arsenico Elenco L. n. 648/96	Trattamento della Leucemia Acuta Promielocitica (LAP) come terapia di prima linea, in combinazione con ATRA (Acido All- Trans Retinoico) in pazienti con diagnosi confermata geneticamente e non ad alto rischio (globuli bianchi ≤ 10x109/L).	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 145 del 12.8.2014**
Velcade® bortezomib Elenco 648/96	Utilizzo in prima linea nell'amiloidosi.	Centri di I livello	**Decreto n. 102 del 10.8.2018**
Venclyxto® venetoclax	Trattamento della leucemia linfatica cronica (CLL) in presenza della delezione 17p o della mutazione TP53 in pazienti adulti non idonei o che hanno fallito la terapia con	Centri di I livello Centri di II livello (solo con Piano di Cura Regionale)	**Decreto 126 del 10.10.2017**

	un inibitore della via del recettore delle cellule B. Trattamento di pazienti adulti con CLL in assenza della delezione 17p o mutazione TP53 che hanno fallito la chemioimmunoterapia e la terapia con un inibitore della via del recettore delle cellule B.		
	In combinazione con rituximab per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfatica cronica (CLL - chronic lymphocytic leukaemia) che hanno ricevuto almeno una terapia precedente.		**Decreto n. 10 del 27.1.2020**
Venclyxto® venetoclax Elenco L. n. 648/96	In combinazione con azacitidina o decitabina, per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta di nuova diagnosi non candidabili a chemioterapia intensiva di induzione o con eta' ≥75 anni.	Centri di I livello	**Decreto n.116 del 19.10.2020**
Vidaza® azacitidina	Trattamento di pazienti adulti non eleggibili al trapianto di cellule staminali emopoietiche con: Sindromi mielodisplastiche (SMD) a rischio intermedio 2 e alto secondo l'International Prognostic Scoring System (IPSS); Leucemia mielomonocitica cronica (LMMC) con il 10–29% di blasti midollari senza disordine mieloproliferativo; leucemia mieloide acuta (LMA) con 20–30% di blasti e displasia multilineare, secondo la classificazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
	Trattamento di pazienti adulti non eleggibili al trapianto di cellule staminali emopoietiche (HSCT) con Leucemia Acuta Mieloide (LAM) con blasti midollari > 30% secondo la classificazione dell'OMS		**Decreto n. 45 del 3.4.2018**

Vyxeos® daunorubicina/citarabina	Trattamento di adulti con nuova diagnosi di leucemia mieloide acuta (AML) correlata a terapia (t-AML) o AML con alterazioni correlate a mielodisplasia (AML-MRC).	Centri di I livello	**Decreto n. 79 del 22.7.2019**
Xospata® gilteritinib	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) recidivante o refrattaria che presentano una mutazione del gene FLT.	Centri di I livello	**Decreto n. 52 del 27.4.2021**
Xgeva® denosumab	Indicato per la prevenzione di eventi correlati all'apparato scheletrico (fratture patologiche, radioterapia all'osso, compressione del midollo spinale o interventi chirurgici all'osso) negli adulti con neoplasie maligne in fase avanzata che coinvolgono l'osso.	Centri di I livello	**Decreto n. 55 del 18.6.2020**
Yescarta® axicabtagene ciloleucel	Trattamento di pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (diffuse large B- cell lymphoma, DLBCL) e linfoma primitivo del mediastino a grandi cellule B (primary mediastinal large B- cell lymphoma , PMBCL) refrattari o recidivanti, dopo due o più linee di terapia sistemica.	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica UOC Ematologia - AOUI VR	**Decreto n. 129 del 19.11.2019** **Decreto n. 72 del 13.7.2021**
Zevalin® ibritumomab-tiuxetan	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma non–Hodgkin (NHL) follicolare a cellule B CD20+ recidivanti o refrattari a rituximab.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
Zydelig® idelalisib	In associazione con rituximab per il trattamento di pazienti adulti affetti da leucemia linfatica cronica (LLC) che hanno ricevuto almeno una terapia precedente, o come trattamento di prima linea in presenza di delezione 17p o una mutazione TP53 in pazienti non idonei alla chemio-immunoterapia.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 286 del 30.9.2015**
Zydelig® idelalisib	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma follicolare (LF) refrattario a due precedenti linee di trattamento.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 286 del 30.9.2015**

*Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 131 del 24.11.2021

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 126 del 12.11.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 111 del 14.10.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 105 del 5.10.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 72 del 13.7.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 63 del 16.6.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 30.4.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 52 del 27.4.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 38 del 21.3.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 21 del 2.3.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 11 del 16.2.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 6 del 25.1.2021

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 135 del 7.12.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 131 del 18.11.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 116 del 19.10.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 18.6.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 27.1.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 20.1.2020

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 135 del 4.12.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 19.11.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 4.9.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 79 del 22.7.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 73 del 10.7.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 13.5.2019

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 130 del 31.10.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 16.10.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 10.8.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 82 del 9.7.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 72 del 30.5.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 3.4.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 14 del 2.2.2018

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 126 del 10.10.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 107 del 8.8.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 65 del 7.6.2017

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.5.2016

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 465901)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 344 del 17 dicembre 2021

Procedura aperta telematica per l'acquisizione, dalle agenzie di stampa, di servizi di informazione e giornalistici per la Giunta Regionale del Veneto. CUI S80007580279202100024. Lotto 1 - CIG 8914576CD3: Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero. Notiziario regionale quotidiano. Accesso all'archivio di notizie, foto e video. Collaborazione giornalistica. Lotto 2 CIG 8914593ADB: Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero. Collaborazione giornalistica. Lotto 3 CIG 8914617EA8: Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero con focus su "Politico/Parlamentare", "Rapporti Stato/Regione/EE.LL." ed "Europa". Collaborazione giornalistica. Lotto 4 CIG 89146276EB: Notiziario regionale quotidiano con focus su tematiche di interesse regionale. Collaborazione giornalistica. Lotto 5 CIG 8914653C5E: Servizio video-giornalistico: produzione e distribuzione di servizi multimediali inerenti le attività della Presidenza e della Giunta regionale. Video notiziario sui principali eventi regionali/nazionali/esteri. Aggiudicazione.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva l'aggiudicazione dei 5 lotti della gara aperta telematica per l'acquisizione, dalle agenzie di stampa, di servizi di informazione e giornalistici per la Giunta Regionale del Veneto.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con proprio Decreto n. 262 del 24/09/2021, è stata indetta la procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'acquisizione, dalle Agenzie di stampa, di servizi di informazione e giornalistici per la Giunta Regionale del Veneto suddivisa nei seguenti cinque Lotti: Lotto 1 - CIG 8914576CD3: Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero. Notiziario regionale quotidiano. Accesso all'archivio di notizie, foto e video. Collaborazione giornalistica. Lotto 2 - CIG 8914593ADB: Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero. Collaborazione giornalistica. Lotto 3 - CIG 8914617EA8: Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero con focus su "Politico/Parlamentare", "Rapporti Stato/Regione/EE.LL." ed "Europa". Collaborazione giornalistica. Lotto 4 - CIG 89146276EB: Notiziario regionale quotidiano con focus su tematiche di interesse regionale. Collaborazione giornalistica. Lotto 5 - CIG 8914653C5E: Servizio video-giornalistico: produzione e distribuzione di servizi multimediali inerenti le attività della Presidenza e della Giunta regionale. Video notiziario sui principali eventi regionali/nazionali/esteri;
- il criterio di aggiudicazione è stato previsto in quello del migliore rapporto qualità/prezzo (offerta economicamente più vantaggiosa), ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D.Lgs. 50/2016, prevedendo un punteggio massimo di 70 punti attribuibili per l'offerta tecnica ed un punteggio economico massimo di 30 punti attribuibili per l'offerta economica;
- con proprio Decreto n. 308 del 15/11/2021 è stata nominata la Commissione giudicatrice ai sensi degli art. 77 e 216, c. 12, del D.Lgs. n. 50/2016;
- in data 04/11/2021, si è tenuta la prima seduta riservata del seggio di gara telematica, come da Verbale di gara in pari data, **Allegato A** al presente provvedimento, in cui è stata esaminata la documentazione amministrativa prodotta dai seguenti concorrenti:
    - ♦ per il Lotto 1 ha presentato offerta:
        - ◊ Agenzia Ansa - agenzia nazionale stampa associata - societa' cooperativa, P.IVA: 00876481003;
    - ♦ per il Lotto 2 hanno presentato offerta:
        - ◊ Agenzia Ansa - agenzia nazionale stampa associata - societa' cooperativa, P.IVA: 00876481003;
        - ◊ costituendo RTI tra Adn-kronos - societa' per azioni - agenzia giornalistica di informazioni, P.IVA: 00897471009 e Agenzia Giornalistica Italia s.p.a. in forma abbreviata AGI, P.IVA: 00893701003;
        - ◊ Lapresse s.p.a., P.IVA 06723500010;
    - ♦ per il Lotto 3 hanno presentato offerta:
        - ◊ Agenzia Nova - s.r.l. P.IVA: 06614421003;
        - ◊ Il Sole 24 ore s.p.a., P.IVA: 00777910159;
        - ◊ Askanews s.p.a. piu' brevemente denominata ASCA s.p.a., P.IVA: 01719281006;
        - ◊ Com.e - Comunicazione & Editoria - s.r.l. (in sigla COM'E' - s.r.l.), P.IVA 08252061000;
        - ◊ Lapresse s.p.a., P.IVA 06723500010;

- per il Lotto 4 hanno presentato offerta:
  - ◊ Askanews s.p.a. piu' brevemente denominata ASCA s.p.a., P.IVA: 01719281006;
  - ◊ Com.E - Comunicazione & Editoria - s.r.l. (in sigla COM'E' - s.r.l.), P.IVA 08252061000;
  - ◊ Agenzia di Stampa Italpress s.r.l., P.IVA 01868790849;
- per il Lotto 5 ha presentato offerta:
  - ◊ Agenzia Vista s.r.l. P.IVA: 12145221003;

e se ne è constatata la regolarità con conseguente ammissione di tutti i concorrenti al prosieguo della gara ad eccezione di Agenzia Vista s.r.l. P.IVA: 12145221003 per il lotto 5 e Agenzia Nova - s.r.l. P.IVA: 06614421003 per il lotto 3 che sono state invitate a regolarizzare la documentazione presentata, con note prot. 523510 e 523524 del 08/11/2021 e di Askanews s.p.a. piu' brevemente denominata ASCA s.p.a., P.IVA: 01719281006 ammessa a soccorso istruttorio ex art. 83, c. 9 D.Lgs. n. 50/2016 giusta nota prot. 523539 del 08/11/2021;

- in data 15/11/2021, si è tenuta la seconda seduta riservata del seggio di gara telematica, come da Verbale di gara in pari data, **Allegato B** al presente provvedimento, in cui è stata esaminata la documentazione amministrativa integrativa e giustificativa prodotta dalle succitate agenzie concorrenti e se ne è constatata la regolarità con conseguente ammissione delle stesse al prosieguo della gara;
- in data 18/11/2021 e in data 25/11/2021 la Commissione giudicatrice, come da Verbale **Allegato C** al presente provvedimento, ha proceduto, in sedute riservate, alle seguenti operazioni:
  - apertura delle offerte tecniche dei concorrenti, per verificarne la completezza e la regolarità formale;
  - valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti in gara e attribuzione dei relativi punteggi tecnici;
  - inserimento nella Piattaforma intermediazione telematica "Sintel", mediante il supporto tecnico dei dipendenti in servizio presso la presente Direzione Acquisti e AA.GG., dei punteggi tecnici riportati da ciascuno dei concorrenti;
  - apertura delle offerte economiche dei concorrenti e calcolo dei rispettivi punteggi economici;
  - inserimento nella Piattaforma intermediazione telematica "Sintel", mediante il supporto tecnico dei dipendenti in servizio presso la presente Direzione Acquisti e AA.GG., dei punteggi economici riportati da ciascuno dei concorrenti;
- dai calcoli effettuati dal sistema di intermediazione telematica "Sintel", la migliore offerta per ciascuno Lotto è risultata essere quella di seguito indicata:
  - per il Lotto 1 - CIG 8914576CD3: Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero. Notiziario regionale quotidiano. Accesso all'archivio di notizie, foto e video. Collaborazione giornalistica, con base d'asta Euro 150.000,00: Agenzia Ansa - agenzia nazionale stampa associata - societa' cooperativa, P.IVA: 00876481003, che ha ottenuto un punteggio tecnico complessivo di 70/70 punti ed un punteggio economico complessivo di 30/30 punti, per un totale di 100/100 punti e per un importo offerto pari ad Euro 52.500,00 (unica offerta);
  - per il Lotto 2 - CIG 8914593ADB: Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero. Collaborazione giornalistica, con base d'asta Euro 125.000,00: Agenzia Ansa - agenzia nazionale stampa associata - societa' cooperativa, P.IVA: 00876481003, che ha ottenuto un punteggio tecnico complessivo di 64,40/70 punti ed un punteggio economico complessivo di 30/30 punti, per un totale di 94,40/100 punti e per un importo offerto pari ad Euro 50.000,00; si evidenzia che, ai sensi dell'art. 3 del Disciplinare di Gara, al medesimo concorrente può essere aggiudicato fino ad un massimo di un lotto individuato sulla base del criterio della maggiore rilevanza economica e, alla luce del risultato del Lotto 1 riportato al punto precedente, si considera per il Lotto 2 la seconda migliore offerta che è relativa al costituendo RTI tra Adn-kronos - societa' per azioni - agenzia giornalistica di informazioni, P.IVA: 00897471009 e Agenzia Giornalistica Italia s.p.a. in forma abbreviata AGI, P.IVA: 00893701003, che ha ottenuto un punteggio tecnico complessivo di 56,93/70 punti ed un punteggio economico complessivo di 22,68/30 punti, per un totale di 79,61/100 punti e per un importo offerto pari ad Euro 87.500,00;
  - per il Lotto 3 - CIG 8914617EA8: Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero con focus su "Politico/Parlamentare", "Rapporti Stato/Regione/EE.LL." ed "Europa". Collaborazione giornalistica, con base d'asta Euro 65.000,00: Agenzia Nova - s.r.l. P.IVA: 06614421003, che ha ottenuto un punteggio tecnico complessivo di 61,20/70 punti ed un punteggio economico complessivo di 30/30 punti, per un totale di punti 91,20/100 e per un importo offerto di Euro 22.750,00;
  - per il Lotto 4 - CIG 89146276EB: Notiziario regionale quotidiano con focus su tematiche di interesse regionale. Collaborazione giornalistica, con base d'asta Euro 25.000,00: Askanews s.p.a. piu' brevemente denominata ASCA s.p.a., P.IVA: 01719281006, che ha ottenuto un punteggio tecnico complessivo di 68/70 punti ed un punteggio economico complessivo di 26,72/30 punti, per un totale di 94,72/100 punti, con importo offerto pari ad Euro 15.000,00;
  - per il Lotto 5 - CIG 8914653C5E: Servizio video-giornalistico: produzione e distribuzione di servizi multimediali inerenti le attività della Presidenza e della Giunta regionale. Video notiziario sui principali

eventi regionali/nazionali/esteri, con base d'asta Euro 40.000,00: Agenzia Vista s.r.l. P.IVA: 12145221003, che ha ottenuto un punteggio tecnico complessivo di 63/70 punti ed un punteggio economico complessivo di 30/30 punti, per un totale di 93/100 punti, con importo offerto pari ad Euro 30.900,00 (unica offerta);

DATO ATTO che, la Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016, ha rimesso gli atti di gara alla sottoscritta in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per la verifica dell'anomalia delle offerte delle ditte sopracitate.

PRESO ATTO che la Commissione giudicatrice ha rilevato che:

- relativamente al Lotto 3 sono emerse "anomalie" nelle offerte che necessitano di verifica ai sensi dell'art. 97 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 in quanto sia il punteggio relativo all'offerta tecnica che quello relativo all'offerta economica sono risultati entrambi superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal disciplinare. Nello specifico tali anomalie hanno riguardato, tra le altre, la ditta prima classificata Agenzia Nova - s.r.l., P.IVA: 06614421003;

- relativamente al Lotto 4 sono emerse "anomalie" nelle offerte che necessitano di verifica ai sensi dell'art. 97 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 in quanto sia il punteggio relativo all'offerta tecnica che quello relativo all'offerta economica sono risultati entrambi superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal disciplinare. Nello specifico tali anomalie hanno riguardato, tra le altre, la ditta prima classificata Askanews s.p.a. piu' brevemente denominata ASCA s.p.a., P.IVA: 01719281006;

DATO ATTO che, con note prot. 561631 del 30/11/2021 e 562456 del 01/12/2021, sono stati richiesti ai suddetti operatori economici spiegazioni, chiarimenti e/o giustificazioni in ordine sia agli elementi dell'offerta tecnica presentata, sia agli elementi che hanno concorso a determinare il prezzo complessivo offerto, specificando, a titolo esemplificativo e non esaustivo, anche sulla base di quanto previsto al comma 4 del suddetto articolo 97 del D.Lgs. 50/2016:

a) le economie del metodo di esecuzione dei servizi prestati;
b) le soluzioni tecniche prescelte e/o le eventuali condizioni eccezionalmente favorevoli di cui l'offerente dispone per prestare i servizi;
c) l'incidenza del costo del lavoro, con indicazione dei contratti collettivi applicati alle risorse umane che saranno impiegate nell'esecuzione del servizio;
d) l'incidenza delle spese generali e dell'utile aziendale.
e) ogni ulteriore giustificazione ritenuta meritevole al fine della valutazione di congruità dell'offerta;

DATO ATTO, che il RUP, ai sensi dell'art. 97 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, constatato il ribasso importante offerto per il Lotto 1 dall'unico operatore economico partecipante: Agenzia Ansa - agenzia nazionale stampa associata - società cooperativa, P.IVA: 00876481003, ha ritenuto, con nota prot. 562472 del 01/12/2021, di invitare il suddetto operatore economico a fornire le giustificazioni e gli elementi che hanno concorso a determinare il prezzo complessivo offerto;

ACQUISITE, agli atti, rispettivamente con prot. 572968 del 07/12/2021, prot. 581771 del 14/12/2021 e prot. 580330 del 13/12/2021, le giustificazioni fornite, nei termini previsti, dai suddetti operatori economici;

DATO ATTO che il RUP con il supporto della Commissione giudicatrice, ha proceduto alla verifica di congruità delle offerte presentate ai sensi dell'art. 97 commi 4 e 6 del D.lgs. 50/2016, finalizzata a garantire la sostenibilità delle offerte tecniche ed economiche con particolare riferimento alla realizzabilità, sostenibilità e congruità delle offerte nel loro complesso sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95 commi 3 del D.lgs. 50/2016, mediante la valutazione congiunta delle giustificazioni addotte dai tre concorrenti indicati in premessa, ritenendole tutte congrue come da relazione del RUP **Allegato D**;

RITENUTO di aggiudicare i Lotti come di seguito indicato:

- Lotto 1 - CIG 8914576CD3: Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero. Notiziario regionale quotidiano. Accesso all'archivio di notizie, foto e video. Collaborazione giornalistica, a favore di Agenzia Ansa - agenzia nazionale stampa associata - societa' cooperativa, P.IVA: 00876481003, per un importo di aggiudicazione pari ad Euro 52.500,00 IVA esclusa;
- Lotto 2 - CIG 8914593ADB: Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero. Collaborazione giornalistica, a favore del secondo classificato nella graduatoria di gara ossia il costituendo RTI tra Adn-kronos - societa' per azioni - agenzia giornalistica di informazioni, P.IVA: 00897471009 (capogruppo mandataria) e Agenzia giornalistica italia s.p.a. in forma abbreviata AGI, P.IVA: 00893701003 (mandante) per un importo di aggiudicazione pari ad Euro 87.500,00 IVA esclusa;

- Lotto 3 - CIG 8914617EA8: Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero con focus su "Politico/Parlamentare", "Rapporti Stato/Regione/EE.LL." ed "Europa". Collaborazione giornalistica, a favore di Agenzia Nova - s.r.l., P.IVA: 06614421003, per un importo di aggiudicazione pari Euro 22.750,00 IVA esclusa;
- Lotto 4 - CIG 89146276EB: Notiziario regionale quotidiano con focus su tematiche di interesse regionale. Collaborazione giornalistica, a favore di Askanews s.p.a. piu' brevemente denominata ASCA s.p.a., P.IVA: 01719281006 per un importo di aggiudicazione pari ad Euro 15.000,00 IVA esclusa;
- Lotto 5 - CIG 8914653C5E: Servizio video-giornalistico: produzione e distribuzione di servizi multimediali inerenti le attività della Presidenza e della Giunta regionale. Video notiziario sui principali eventi regionali/nazionali/esteri, a favore di Agenzia Vista s.r.l., P.IVA: 12145221003 per un importo di aggiudicazione pari ad Euro 30.900,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO CHE la procedura in argomento trova copertura sul capitolo 5122 "Spese per canoni derivanti da convenzioni con Agenzie giornalistiche" per l' importo massimo annuale di Euro 171.000,00=Iva ed ogni altro onere compreso, del bilancio di previsione 2022-2023 e sul capitolo 3426 "Spese per attività di informazione della Giunta regionale" per un importo massimo annuale di Euro 279.000,00=Iva ed altro onere compreso, del bilancio di previsione 2022-2023; esercizi finanziari 2022 e 2023 dato che le obbligazioni saranno esigibili nell'esercizio 2022 e, in caso di rinnovo, nell'esercizio 2023, a valere sulle prenotazioni con provvedimenti adottati dalla Direzione Comunicazione e Informazione;

DATO ATTO che, a conclusione delle verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 sui concorrenti aggiudicatari, la Direzione competente con successivo provvedimento assumerà l'impegno della spesa;

VISTI:

- il D.Lgs. 165/2001 "*Norme. generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione, con modificazioni, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché' misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*";
- il D.Lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- la L.R. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021- 2023" e successive variazioni;
- la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;
- il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;
- la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021 - 2023";
- la DGR n. 245 del 09/03/2021 di "Approvazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2021-2022 dell'Amministrazione Regione del Veneto. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6" come da ultimo modificato con DGR n. 1483 del 02/11/2021, in cui è previsto l'indizione della procedura in argomento, associata al CUI: S80007580279202100024;
- la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;
- i propri Decreti n. 262 del 24/09/2021 e n. 308 del 15/11/2021;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse, compresi gli allegati A, B e C, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dei verbali del 04/11/2021 relativo alla prima seduta riservata del seggio di gara telematica, **Allegato A**, del 15/11/2021 relativo alla seconda seduta riservata del seggio di gara telematica, **Allegato B**, della Commissione giudicatrice delle sedute riservate in data 18/11/2021 e in data 25/11/2021 **Allegato C**;
3. di prendere atto della Relazione del RUP, in data 16/12/2021, in merito alla verifica di congruità delle offerte presentate ai sensi dell'art. 97 commi 4 e 6 del D.lgs. 50/2016, finalizzata a garantire la sostenibilità delle offerte tecniche ed economiche con particolare riferimento alla realizzabilità, sostenibilità e congruità delle offerte nel loro complesso sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95 commi 3 del D.lgs. 50/2016, **Allegato D**;
4. di aggiudicare la procedura di gara aperta telematica per l'acquisizione, dalle agenzie di stampa, di servizi di informazione e giornalistici per la Giunta Regionale del Veneto, CUI S80007580279202100024, come di seguito indicato:

- Lotto 1 - CIG 8914576CD3: Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero. Notiziario regionale quotidiano. Accesso all'archivio di notizie, foto e video. Collaborazione giornalistica, a favore di Agenzia Ansa - agenzia nazionale stampa associata - societa' cooperativa, P.IVA: 00876481003, per un importo di aggiudicazione pari ad Euro 52.500,00 IVA esclusa;
- Lotto 2 - CIG 8914593ADB: Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero. Collaborazione giornalistica, a favore del secondo classificato nella graduatoria di gara ossia il costituendo RTI tra Adn-kronos - societa' per azioni - Agenzia giornalistica di informazioni, P.IVA: 00897471009 (capogruppo mandataria) e Agenzia Giornalistica Italia s.p.a. in forma abbreviata AGI, P.IVA: 00893701003 (mandante) per un importo di aggiudicazione pari ad Euro 87.500,00 IVA esclusa;
- Lotto 3 - CIG 8914617EA8: Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero con focus su "Politico/Parlamentare", "Rapporti Stato/Regione/EE.LL." ed "Europa". Collaborazione giornalistica, a favore di Agenzia Nova - s.r.l., P.IVA: 06614421003, per un importo di aggiudicazione pari Euro 22.750,00 IVA esclusa;
- Lotto 4 - CIG 89146276EB: Notiziario regionale quotidiano con focus su tematiche di interesse regionale. Collaborazione giornalistica, a favore di Askanews s.p.a. piu' brevemente denominata ASCA s.p.a., P.IVA: 01719281006 per un importo di aggiudicazione pari ad Euro 15.000,00 IVA esclusa;
- Lotto 5 - CIG 8914653C5E: Servizio video-giornalistico: produzione e distribuzione di servizi multimediali inerenti le attività della Presidenza e della Giunta regionale. Video notiziario sui principali eventi regionali/nazionali/esteri, a favore di Agenzia Vista s.r.l., P.IVA: 12145221003 per un importo di aggiudicazione pari ad Euro 30.900,00 IVA esclusa;

5. di dare atto che la procedura in argomento trova copertura sul capitolo 5122 "Spese per canoni derivanti da convenzioni con Agenzie giornalistiche" per l' importo massimo annuale di Euro 171.000,00=Iva ed ogni altro onere compreso, del bilancio di previsione 2022-2023 e sul capitolo 3426 "Spese per attività di informazione della Giunta regionale" per un importo massimo annuale di Euro 279.000,00=Iva ed altro onere compreso, del bilancio di previsione 2022-2023; esercizi finanziari 2022 e 2023 dato che le obbligazioni saranno esigibili nell'esercizio 2022 e, in caso di rinnovo, nell'esercizio 2023, a valere sulle prenotazioni con provvedimenti adottati dalla Direzione Comunicazione e Informazione;
6. di dare atto che a seguito delle verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 sui concorrenti aggiudicatari, la Direzione competente assumerà l'impegno della spesa;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 c. 1 del D.lgs. 50/2016, il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, nella sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi", al link originario ove è stata pubblicata la documentazione relativa alla presente procedura;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis gli allegati.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 466165)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 349 del 23 dicembre 2021

Impegno di spesa a favore del TAR del Veneto di euro 8.869,91 iva inclusa, sul bilancio di esercizio 2021, per l'intervento di modifica della potenza/tensione dell'impianto elettrico situato presso l'immobile di proprietà regionale sito in Venezia, Sestiere Cannaregio nn. 2277-2278, denominato Palazzo Gussoni Grimani. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto del preventivo emesso da Enel Distribuzione spa per l'intervento di modifica della potenza/tensione dell'impianto elettrico situato presso Palazzo Gussoni Grimani in Venezia, intervento prodromico alla realizzazione di ulteriori lavori di natura elettrica fase 3. Si impegna la spesa per l'intervento di modifica della potenza/tensione dell'impianto a favore del TAR del Veneto, che, in qualità di locatario dell'immobile in argomento e titolare del contratto di fornitura elettrica con Enel Energia spa, è il soggetto titolato a richiedere il preventivo e al pagamento della relativa fattura.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con nota prot. 122936 del 17/03/2021 la Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio- ora Direzione Gestione del Patrimonio - ha richiesto alla scrivente Direzione la disponibilità a provvedere alla realizzazione dei lavori urgenti di natura elettrica per il ripristino della funzionalità e fruibilità dell'immobile di proprietà regionale sito in Venezia, Sestiere Cannaregio nn. 2277-2278, denominato Palazzo Gussoni Grimani. Fase n. 3;
- con decreto della scrivente n. 298 del 4 novembre 2021 è stato autorizzato l'avvio sul sistema di intermediazione telematica "Sintel" di una procedura di affidamento diretto, con richiesta di preventivi, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con Legge 108/2021, per "lavori urgenti di natura elettrica per il ripristino della funzionalità e fruibilità dell'immobile di proprietà regionale sito in Venezia, Sestiere Cannaregio nn. 2277-2278, denominato "Palazzo Gussoni Grimani". Fase n. 3;
- per poter avviare i lavori sopradescritti è necessario effettuare prima un intervento di modifica della potenza/tensione dell'impianto elettrico dell'immobile;
- l'immobile è attualmente in locazione al TAR per il Veneto in forza di contratto di locazione per uso istituzionale, giusta DGR n. 66 del 22/01/2019;

PRESO ATTO CHE il TAR per il Veneto, in quanto intestatario del contatto di fornitura di energia elettrica sottoscritto con Enel Energia spa, è il soggetto titolato a richiedere interventi di modifica dell'impianto elettrico a E distribuzione spa, nonché intestatario della relativa fattura;

RILEVATO CHE:

- l'art.15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm ii. Stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano , in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11 commi 2 e 3 della medesima legge;
- un'amministrazione pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni pubbliche, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente, purchè l'accordo tra amministrazioni preveda un'effettiva collaborazione fra i due enti senza prevedere un compenso, oltre al riconoscimento delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività;
- le disposizioni del D.Lgs 50/2016 non trovano applicazione agli accordi conclusi tra soggetti pubblici, essendo soddisfatte le condizioni e i presupposti indicati all'art 5 del citato decreto, atteso che la cooperazione è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute.

VISTA la nota del 01/12/2021 prot. 563201 con cui la Scrivente Direzione ha richiesto al TAR per il Veneto la conferma dell'accettazione del preventivo di euro 8.869,91 da parte dello stesso tribunale e l'invio, a lavori conclusi, della documentazione comprovante la spesa sostenuta per consentire di liquidare quanto dovuto;

PRESO ATTO CHE con nota acquisita al protocollo con n. 581371 del 14/12/2021 il TAR per il Veneto ha confermato la volontà di dare corso ai lavori e ha inoltrato alla scrivente:

- la nota del 17/11/2021 con cui comunicava a Enel Energia spa che con Determinazione del Segretario Generale n. 61 del 17/11/2021 è stato approvato l'affidamento dell'intervento per il passaggio della fornitura di energia elettrica di Palazzo Gussoni dalla media alla bassa tensione;
- il modulo di accettazione del preventivo di Enel Energia spa di euro 8.869,91;
- la scheda dati anagrafici;

VISTA la nota prot.561942 del 30/11/2021 con cui la Scrivente ha chiesto alla Direzione Gestione del Patrimonio la disponibilità della somma di euro 10.000,00 sul capitolo 102061 "Trasferimenti correnti per il funzionamento corrente di beni immobili di proprietà regionale", art. 001 "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali" e vista la nota prot. 565915 del 02/12/2021 con cui la suddetta Direzione - in quanto titolare della responsabilità di budget del capitolo - ha confermato la disponibilità della somma;

VISTE le premesse, necessita ora impegnare l'importo di Euro 8.869,91 iva inclusa, pari all'importo del preventivo di E distribuzione spa, a favore del TAR per il Veneto, per il ristoro della spesa per l'intervento di modifica della potenza/tensione dell'impianto elettrico presso l'immobile di proprietà regionale sito in Venezia, Sestiere Cannaregio nn. 2277-2278, denominato Palazzo Gussoni Grimani, sul capitolo 102061 "Trasferimenti correnti per il funzionamento corrente di beni immobili di proprietà regionale", come meglio indicato **nell'Allegato contabile** del presente atto;

DATO ATTO CHE l'obbligazione che si viene a determinare con il presente atto è perfezionata e si configura quale debito non commerciale.

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2006, n. 163*", per la parte ancora in vigore;

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "*Decreto Semplificazioni"*);

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis");

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale"*;

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

VISTA la L.R. n. 41/2020 "*Bilancio di previsione 2021-2023";*

VISTA la DGR n. 30/2021 "*Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022";*

VISTA la DGR n. 1839/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del bilancio 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il decreto n. 1/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1823/2019 e la DGR 1004/2020 di aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse, compreso l'**Allegato contabile A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che, per la successiva realizzazione dei lavori urgenti di natura elettrica per il ripristino della funzionalità e fruibilità dell'immobile di proprietà regionale sito in Venezia, Sestiere Cannaregio nn. 2277-2278, denominato Palazzo Gussoni Grimani. Fase n. 3, si rende necessario procedere con un intervento di modifica della potenza/tensione dell'impianto elettrico;
3. di prendere atto che con nota del 01/12/2021 prot. 563201 la Scrivente Direzione ha richiesto al TAR per il Veneto la conferma dell'accettazione del preventivo di euro 8.869,91 iva inclusa da parte dello stesso tribunale, nonché l'invio, a lavori conclusi, della documentazione comprovante la spesa sostenuta per consentire di liquidare quanto dovuto;
4. di prendere atto che con nota acquisita al protocollo con n. 581371 del 14/12/2021 il TAR per il Veneto ha confermato di aver accettato il preventivo di Enel Energia spa di euro 8.869,91 iva inclusa e ha inviato la nota del 17/11/2021 con cui comunicava a Enel Energia spa che con Determinazione del Segretario Generale n. 61 del 17/11/2021 è stato approvato l'affidamento dell'intervento per il passaggio della fornitura di energia elettrica di Palazzo Gussoni dalla media alla bassa tensione - come meglio descritto in premessa;
5. di impegnare a favore del TAR per il Veneto l'importo di euro 8.869,91 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui in premessa;
6. di dare atto che l'obbligazione è perfezionata e non ha la natura di debito commerciale;
7. di attestare che si tratta di spesa non soggetta alla richiesta di CUP;
8. di provvedere alla liquidazione e al pagamento, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della Legge Regionale n. 39/2001, al TAR per il Veneto dell'importo di euro 8.869,91 IVA inclusa, dopo aver acquisito idonea documentazione giustificativa della spesa, da presentarsi entro il 31/01/2022, nonché il certificato di regolare esecuzione dei lavori *de quo*;
9. di individuare quale RUP della procedura di affidamento, ex art. 31 del D.lgs. 50/2016, l'ing. Doriano Zanette, direttore dell'U.O. Servizi relativi alle sedi, Affari Generali, Energy Manager;
10. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che la spesa non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente Struttura;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente decreto Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
14. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art.56 c.7 del D.Lgs 118/2011;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
16. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA

(Codice interno: 466156)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 397 del 21 settembre 2021

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014-2020. Approvazione della graduatoria definitiva delle domande acquisite a seguito dell'apertura termini, disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019, a valere sulla misura 2.48-1 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" di cui all'art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014. Impegno e correlato accertamento in entrata.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Il presente decreto dispone, in esecuzione della Programmazione 2014-2020 cofinanziata dal FEAMP, l'approvazione della graduatoria definitiva a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019, pubblicato sul BUR Veneto n. 2 del 3 gennaio 2020, le cui domande di contributo sono risultate ammissibili a beneficiare dell'aiuto previsto dall' art. 48 par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, relativo al Regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato sui Fondi SIE approvato in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C(2014) 8021 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 della Commissione Europea;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi a Roma in data 3 marzo 2016 in merito al riparto delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020;

VISTA la DGR n. 1641 del 21 ottobre 2016, che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca l'Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa quale Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione regionale Agroambiente Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto;

VISTA la DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019, pubblicata sul BUR n. 2 del 3 gennaio 2020 che ha fissato le risorse finanziarie messe a bando per la misura 2.48-1 di cui all'art. 48 par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del richiamato Reg. (UE) n. 508/2014 per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 5.390.000,00= (di cui Euro 2.695.000,00 quota 50% FEAMP; Euro 1.886.500,00= quota 35% FdR ed Euro 808.500,00= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

VISTO il Decreto n. 239 del 16 luglio 2021 del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, pubblicato sul BUR n. 98 del 23 luglio 2021, con il quale si disponeva l'approvazione delle graduatorie provvisorie relative alla Misura 2.48-1 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" di cui all' art. 48 par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014;

PRESO ATTO che alla scadenza dei 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR della graduatoria provvisoria approvata con Decreto n. 239 del 16 luglio 2021 sono pervenute le seguenti osservazioni:

- 11/IPA1/20/VE - SOCIETA' AGRICOLA MOCENIGA PESCA S.S. DI SIVIERO ALESSANDRA & C.- con la richiesta di revisione della graduatoria (prot. n. 348343 del 04/08/2021) ai fini dell'ammissione al finanziamento per effetto della rettifica della certificazione di regolarità fiscale trasmessa dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Adria (Ro), registrata con prot. n. 339259 del 29/07/2021, che farebbe venir meno i motivi di esclusione evidenziati in sede di graduatoria provvisoria (violazioni gravi, definitivamente accertate, agli obblighi fiscali);
- 50/IPA1/20/VE - SOCIETA' AGRICOLA ITALVIVAI S.S. - con la richiesta di revisione della graduatoria (prot. n. 355029 del 09/08/2021) ai fini dell'ammissione del progetto in quanto la documentazione necessaria per l'espletamento dell'istruttoria, richiesta dalla Regione con nota prot. n. 225561 del 17/05/2021, sarebbe stata puntualmente trasmessa con PEC in data 18/06/2021;
- 53/IPA1/20/VE - SOCIETA' AGRICOLA LAGUNA RESET S.S. - con la richiesta di revisione della graduatoria (prot. n. 354781 del 09/08/2021), ai fini dell'ammissione del progetto in quanto la documentazione necessaria al fine dell'espletamento dell'istruttoria, richiesta dalla Regione con nota prot. n. 227349 del 18/05/2021, sarebbe stata puntualmente trasmessa con PEC in data 18/06/2021;
- 56/IPA1/20/VE - SOCIETA' AGRICOLA SPERANZA S.S.- con la richiesta di revisione della graduatoria (prot. n. 355050 del 09/08/2021), ai fini dell'ammissione del progetto in quanto la documentazione necessaria al fine dell'espletamento dell'istruttoria, richiesta dalla Regione con nota prot. n. 211418 del 07/05/2021, sarebbe stata puntualmente trasmessa con PEC in data 18/06/2021;
- 66/IPA1/20/VE - A.M.A. AZIENDA MARINA AVERTO SOC. R.L. - con la richiesta di revisione della graduatoria (prot. n. 368322 del 19/08/2021) per il riconoscimento del punteggio di cui al criterio di selezione O10 "L'operazione non interferisce con i SIC, le ZSC e le ZPS o è coerente con le misure di conservazione e con i piani di gestione degli stessi";
- 69/IPA1/20/VE - SOCIETA' AGRICOLA VALNOVA S.R.L. - con la richiesta di revisione della graduatoria (prot. n. 359179 del 11/08/2021) per il riconoscimento del punteggio di cui al criterio di selezione O10 "L'operazione non interferisce con i SIC, le ZSC e le ZPS o è coerente con le misure di conservazione e con i piani di gestione degli stessi";
- 82/IPA1/20/VE - DURIGON ROSA - con la richiesta di revisione della spesa ammessa (prot. n. 370746 del 23/08/2021) per quanto riguarda gli interventi utili alla promozione di cui al punto 1.4 lett. h) del bando, con particolare riferimento ai costi previsti per la campagna pubblicitaria sui social media e per il costo del consulente di marketing;
- 79/IPA1/20/VE - FARO SOCIETA' COOPERATIVA - con la richiesta di revisione della graduatoria (prot. n. 340283 del 29/07/2021) ai fini dell'ammissione del progetto come conseguenza della rivalutazione dei punteggi attribuiti per i criteri di selezione O3 e O10;

DATO ATTO che a seguito delle verifiche espletate dalla competente U.O. Pianificazione, gestione risorse ittiche e FEAMP sono state formulate le seguenti motivazioni di accoglimento/rigetto delle sopra citate richieste:

- viene accolta la richiesta da parte della SOCIETA' AGRICOLA MOCENIGA PESCA S.S. DI SIVIERO ALESSANDRA & C. a seguito della rettifica del certificato di regolarità fiscale trasmessa dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Adria (Ro), registrata con prot. n. 339259 del 29/07/2021, in quanto vengono meno i motivi di inammissibilità di cui all'art. 136, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1046/2018;
- viene rigettata la richiesta da parte della SOCIETA' AGRICOLA ITALVIVAI S.S., verificato che in sede di richiesta di revisione graduatoria acquisita al prot. n. 355029 del 09/08/2021 non sono stati apportati nuovi o ulteriori elementi aggiuntivi rispetto a quanto già trasmesso in fase istruttoria, in quanto le integrazioni trasmesse in fase di soccorso istruttorio e acquisite al prot. 278689 del 21/06/2021 non sono idonee all'accoglimento della domanda di contributo poiché carenti di elementi essenziali. A seguito di richiesta di integrazioni di cui al prot. n. 225561 del 17/05/2021 non è stata trasmessa:
    - ♦ la documentazione prevista al paragrafo 5, punto 4, lett. a) dell'allegato M alla DGR 1943/2019, ovvero l'autorizzazione all'esercizio di nuovi impianti di acquacoltura posti ad una distanza superiore a 1 km dalla costa rilasciata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ai sensi dell'art. 59 comma 11 e 12 del D.L. n. 83 del 22/06/2012 e successivo Decreto Ministeriale del 03/11/2017,
    - ♦ la "Dichiarazione sostitutiva del tecnico abilitato";
    - ♦ gli indicatori di risultato pertinenti la misura, necessari ai fini della valutazione del progetto, di cui al par. 9 del bando (ALLEGATO M alla DGR n.1943 del 23 dicembre 2019);
- viene rigettata la richiesta da parte della SOCIETA' AGRICOLA LAGUNA RESET S.S., verificato che in sede di richiesta di revisione graduatoria acquisita al prot. n. 354781 del 09/08/2021 non sono stati apportati nuovi o ulteriori elementi aggiuntivi rispetto a quanto già trasmesso in fase istruttoria, in quanto le integrazioni trasmesse in fase di

soccorso istruttorio e acquisite al prot. 278017 del 18/06/2021 non sono idonee all'accoglimento della domanda di contributo poiché carenti di elementi essenziali. A seguito di richiesta di integrazioni di cui al prot. 227349 del 18/05/2021 non sono stati trasmessi documenti necessari a valutare la congruità del costo del progetto e non è stato trasmesso il business plan di cui al paragrafo 5, punto 4, lett. b) dell'allegato M alla DGR n. 1943/2019;

- viene rigettata la richiesta da parte della SOCIETA' AGRICOLA SPERANZA S.S., verificato che in sede di richiesta di revisione graduatoria acquisita al prot. n. 355050 del 09/08/2021, non sono stati apportati nuovi o ulteriori elementi aggiuntivi rispetto a quanto già trasmesso in fase istruttoria, le integrazioni trasmesse in fase di soccorso istruttorio e acquisite al prot. 278307 in data 18/06/2021 non sono idonee all'accoglimento della domanda di contributo poiché carenti di elementi essenziali. A seguito di richiesta di integrazioni di cui al prot. 211418 del 07/05/2021, la spesa relativa all'acquisto del pontone galleggiante non è risultata ammissibile in quanto non sono stati forniti due ulteriore preventivi indipendenti e confrontabili e di conseguenza il progetto non raggiunge il limite minimo di spesa ammissibile come disposto dalla DGR n. 1943/2019.
- viene rigettata la richiesta da parte della ditta A.M.A. AZIENDA MARINA AVERTO SOC. R.L. in quanto il punteggio relativo al criterio di selezione O10 non è stato attribuito a nessun progetto ricadente all'interno di siti della rete Natura 2000, poiché tutte le attività pertinenti all'acquacoltura determinano interferenze, a prescindere dall'esito della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale di cui alla D.G.R. del Veneto n. 1400/2017;
- viene rigettata la richiesta da parte della SOCIETA' AGRICOLA VALNOVA S.R.L. in quanto il punteggio relativo al criterio di selezione O10 non è stato attribuito a nessun progetto ricadente all'interno di siti della rete Natura 2000, poiché tutte le attività pertinenti all'acquacoltura determinano interferenze, a prescindere dall'esito della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale di cui alla D.G.R. del Veneto n. 1400/2017;
- viene rigettata la richiesta da parte della ditta DURIGON ROSA in quanto, come già comunicato all'interessata con la nota prot. n. 383827 del 01/09/2021, sussistono le seguenti motivazioni circa la non ammissibilità di alcune spese:

    - ♦ la campagna pubblicitaria sui social media non può essere considerata come spesa di promozione, ma rientra nelle spese per servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, non ammissibili ai sensi del par. 3 "Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)" del bando;
    - ♦ il costo del consulente di marketing è una spesa sostenuta prima della presentazione della domanda di contributo e non ammissibile in quanto effettuata a bando aperto senza previo confronto tra preventivi a dimostrazione della congruità del costo;

- viene rigettata la richiesta da parte della FARO SOCIETA' COOPERATIVA in quanto, come previsto dal "Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto - PO FEAMP 2014-2020" approvato con DDR n. 181 del 11/10/2018, al par. 6.1.5 "Valutazione", non è possibile ottenere il riconoscimento di punteggi per criteri di selezione non valorizzati da parte del soggetto richiedente in sede di presentazione della domanda di contributo. Si conferma pertanto il mancato raggiungimento del punteggio minimo con due criteri;

VISTA la nota prot. n. 378034 del 26 agosto 2021 con la quale è stato comunicato alla Società Cooperativa Pescatori Rosolina che a seguito delle risultanze istruttorie, il progetto inserito al n. 51 con il punteggio di 2,250 nell'elenco di quelli ammessi e finanziati della graduatoria provvisoria, verrà spostato nella graduatoria definitiva al n. 1 nell'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili;

CONSIDERATO che la sopra citata nota di comunicazione di motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, indica un termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione per eventuali osservazioni da parte della Società Cooperativa Pescatori Rosolina;

PRESO ATTO che alla scadenza dei termini non sono pervenute osservazioni da parte della ditta interessata;

CONSIDERATO che il contributo complessivo concedibile a favore delle domande ammesse e finanziabili, risulta pari ad Euro 5.369.118,19= (di cui Euro 2.684.559,04= quota 50% FEAMP; Euro 1.879.191,26= quota 35% FdR ed Euro 805.367,89= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

DATO ATTO che nel caso si rendano disponibili ulteriori risorse si procederà, previa autorizzazione della Giunta regionale, allo scorrimento della graduatoria partendo dal primo progetto ammesso e non finanziato inserito nella tabella di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento;

VISTO il proprio decreto n. 181 del 11 ottobre 2018 che ha aggiornato e integrato "il Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto, già approvato con precedente Decreto n. 141 del 30 agosto 2017 e con Decreto n. 47 del 5 aprile 2018;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTA Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione;

VISTE la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale Statutaria 17 Aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 che rinomina la Direzione Agroambiente Caccia e Pesca in Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTA la Legge regionale del 29 dicembre 2020 n. 41, Bilancio di previsione 2021-2023;

VISTE le Direttive di Bilancio approvate con DGR n. 30 del 19 gennaio 2021;

RITENUTO che ricorrano i presupposti di diritto e di fatto per dar corso all'impegno delle risorse necessarie

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la graduatoria definitiva relativa alla Misura 2.48-1 di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, che individua le domande ammissibili all'aiuto di cui all'art. 48 par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014, acquisite a seguito dell'apertura dei termini disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019, pubblicata sul BUR Veneto n. 2 del 3 gennaio 2020;

3. di dare atto che la graduatoria relativa alla Misura 2.48-1 di cui al punto 2 riporta, per ciascuno dei progetti ammissibili a contributo, i seguenti dati:

- numero di posizione in graduatoria;
- codice identificativo del progetto;
- descrizione sintetica del progetto;
- CUP;
- ragione sociale, codice fiscale e sede legale del soggetto beneficiario;
- punteggio complessivo assegnato al progetto;
- importo della spesa ammissibile a finanziamento;
- percentuale del contributo pubblico;
- totale del contributo pubblico;
- la relativa percentuale di contribuzione tra i Fondi interessati (quota FEAMP 50%, quota FdR 35% e quota di cofinanziamento regionale 15%);

4. di disporre la concessione dei contributi ed i conseguenti impegni di spesa a valere sul bilancio regionale per l'esercizio 2021 per complessivi euro 5.369.118,19 a favore dei soggetti beneficiari inseriti nella tabella di cui all'**Allegato B** facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (codici qualifiche NUSICO: ART48 ADF-IPA e DGR 1943/2019);

5. di dare atto che le obbligazioni assunte nei confronti dei soggetti beneficiari di cui al punto 4 sono perfezionate ed esigibili nell'anno 2021 a seguito di idonea rendicontazione delle spese sostenute come da cronoprogramma allegato alle domande di contributo;

6. di disporre l'accertamento in entrata per complessivi Euro 4.563.750,30=, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, così suddiviso nei seguenti capitoli di entrata:

- Euro 2.684.559,04= sul Cap. n. E 101079 ad oggetto "Trasferimenti comunitari per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte in conto capitale - Reg. (UE) n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 4.02.05.99.999) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086) con

imputazione all'esercizio 2021;

- Euro 1.879.191,26= sul Cap. n. E 101081 ad oggetto "Trasferimenti statali per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte in conto capitale - Reg. UE n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 4.02.01.01.001) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2021;

7. di dare atto che alle liquidazioni delle somme di cui trattasi provvederà il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro l'esercizio finanziario 2021 ad avvenuta registrazione dell'impegno contabile e successivamente alla verifica dei contributi concessi conformemente al "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto approvato con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca n. 181 del 11 ottobre 2018;

8. di dare atto che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno con il presente atto hanno natura non commerciale;

9. di dare atto che il capitolo di spesa n. 103433 deriva da cofinanziamento regionale e non è soggetto a vincoli di accertamento in entrata;

10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

11. di dare atto che le erogazioni dei contributi di cui trattasi sono compatibili con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica (D. Lgs.118/2011);

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

13. di notificare il presente decreto alle Ditte di cui all' Allegato B;

14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianluca Fregolent

REGIONE DEL VENETO

Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

DGR n. 1943 del 23/12/2019 - Approvazione bandi per la selezione dei progetti a valere sulla programmazione FEAMP 2014-2020.

Misura 2.48-1 - Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura. Art. 48 par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014.

Progetti ammessi e finanziati

Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita Iva	Comune (sede legale)	Punti	Spesa ammessa a contributo	% contr	Tot. Contributo	Quota FEAMP (50%)	Quota FdR (35%)	Quota cof. reg. (15%)
1	62/IPA1/20/VE	Demolizione, ricostruzione ed ampliamento fabbricato ad uso magazzino e laboratorio	H69J21006930007	MIANA SERRAGLIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	04384690279	Mira (VE)	5,300	€ 800.000,00	50,0%	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 140.000,00	€ 60.000,00
2	09/IPA1/20/VE	Ammodernamento impianto di acquacoltura	H86G21004880007	MOTOBARCA ZEN - S.S. DI AZZALIN LORENZO & C.	01047740293	Porto Tolle (RO)	5,100	€ 53.341,00	50,0%	€ 26.670,50	€ 13.335,25	€ 9.334,67	€ 4.000,58
3	08/IPA1/20/VE	Ammodernamento impianto di acquacoltura	H86G21004890007	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI S.GIULIA A R. L.	01158780294	Porto Tolle (RO)	5,100	€ 15.920,80	50,0%	€ 7.960,40	€ 3.980,20	€ 2.786,14	€ 1.194,06
4	65/IPA1/20/VE	Realizzazione di un nuovo impianto per garantire la produzione di giovanili di vongole	H91B21005500007	SOCIETA' AGRICOLA BIVALVOS S.S. DI CREMONESE MARTA E C.	04590520286	Terrassa Padovana (PD)	4,850	€ 107.181,98	50,0%	€ 53.590,99	€ 26.795,49	€ 18.756,85	€ 8.038,65
5	40/IPA1/20/VE	Nuova imbarcazione di V Categoria per mitilicoltura e nuova linea lavorazione mitili	H71B21004320007	ROC.MY SOCIETA' SEMPLICE DI GIADA ROBERTO E C.	04268000272	Venezia	4,800	€ 450.750,00	50,0%	€ 225.375,00	€ 112.687,50	€ 78.881,25	€ 33.806,25
6	39/IPA1/20/VE	Acquisto nuova imbarcazione e attrezzatura per attività di mitilicoltura	H71B21004330007	CELESTE SOCIETA' AGRICOLA DI BUSETTO VINCENZO E SCARPA MARCO SOCIETA' SEMPLICE	04165680275	Venezia	4,800	€ 374.350,00	50,0%	€ 187.175,00	€ 93.587,50	€ 65.511,25	€ 28.076,25
7	80/IPA1/20/VE	Ammodernamento allevamenti ittici	H96G21001360007	DURIGON EMANUELE	OMISSIS	Quinto di Treviso (TV)	4,800	€ 526.336,88	50,0%	€ 263.168,44	€ 131.584,22	€ 92.108,95	€ 39.475,27
8	43/IPA1/20/VE	Ammodernamento ed ampliamento dell'allevamento ittico	H39J21006660007	TROTARIUM - TROTICOLTURA BELLUNESE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01238900250	Belluno	4,600	€ 252.256,16	50,0%	€ 126.128,08	€ 63.064,04	€ 44.144,82	€ 18.919,22
9	02/IPA1/20/VE	Ammodernamento impianto di acquacoltura	H86G21004900007	PREGNOLATO GIORGIO	OMISSIS	Porto Tolle (RO)	4,600	€ 20.363,20	50,0%	€ 10.181,60	€ 5.090,80	€ 3.563,56	€ 1.527,24
10	68/IPA1/20/VE	Nuova avannotteria e nuovo misuratore di portata per allevamento	H61B21003410007	TRA.BE.CI.FE. S.A.S. DI PALADIN GIOVANNA & C. SOCIETA' AGRICOLA	01691420267	Ormelle (TV)	4,600	€ 507.078,49	50,0%	€ 253.539,24	€ 126.769,62	€ 88.738,73	€ 38.030,89
11	59/IPA1/20/VE	Ammodernamento e potenziamento di Valle Ca' Pasta	H36G21001950007	VALLE CA' PASTA SOCIETA' AGRICOLA SRL	03937750275	Padova	4,300	€ 790.787,76	50,0%	€ 395.393,88	€ 197.696,94	€ 138.387,85	€ 59.309,09
12	20/IPA1/20/VE	Allestimento di un impianto di riproduzione e preingrasso della vongola verace filippina	H86G21004910007	ITTICA ALLEVAMENTI CA' PELLESTRINA S.R.L.	00907910293	Porto Tolle (RO)	4,240	€ 800.000,00	50,0%	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 140.000,00	€ 60.000,00
13	12/IPA1/20/VE	Diversificazione del reddito tramite sviluppo ittiturismo	H84E21000670007	TESSARIN FRANCESCO	OMISSIS	Porto Tolle (RO)	4,100	€ 103.131,48	50,0%	€ 51.565,74	€ 25.782,87	€ 18.048,00	€ 7.734,87
14	04/IPA1/20/VE	Acquisto furgone coibentato e gruppo frigo	H86G21004920007	PASSARELLA GUERRINO	OMISSIS	Porto Tolle (RO)	4,100	€ 25.500,00	50,0%	€ 12.750,00	€ 6.375,00	€ 4.462,50	€ 1.912,50
15	29/IPA1/20/VE	Ammodernamento unità di acquacoltura	H86G21004930007	VALLATI STEFANO	OMISSIS	Porto Tolle (RO)	4,100	€ 59.900,00	50,0%	€ 29.950,00	€ 14.975,00	€ 10.482,50	€ 4.492,50
16	70/IPA1/20/VE	Implementazione ed ammodernamento degli impianti elettrici dell'impianto di acquacoltura	H44E21002700007	GIAVERI RODOLFO	OMISSIS	Breda di Piave (TV)	4,100	€ 161.490,00	50,0%	€ 80.745,00	€ 40.372,50	€ 28.260,75	€ 12.111,75
17	64/IPA1/20/VE	Ammodernamento macchinari imbarcazione acquacoltura	H76G21001420007	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI BUSETTO DI BUSETTO GUIDO E DANIELE S.S.	02717750273	Venezia	4,000	€ 17.500,00	50,0%	€ 8.750,00	€ 4.375,00	€ 3.062,50	€ 1.312,50
18	52/IPA1/20/VE	Acquisto unità servita ad impianto di acquacoltura ed attrezzatura	H96G21001380007	PREGNOLATO GIACOMO	OMISSIS	Porto Viro (RO)	4,000	€ 20.611,44	50,0%	€ 10.305,72	€ 5.152,86	€ 3.607,00	€ 1.545,86
19	15/IPA1/20/VE	Realizzazione impianto di videosorveglianza e motopontone attrezzato in impianto di venericoltura	H96G21001390007	SOCIETA' AGRICOLA SMERALDO S.S.	04137450278	Chioggia (VE)	4,000	€ 113.707,15	50,0%	€ 56.853,57	€ 28.426,78	€ 19.898,75	€ 8.528,04
20	30/IPA1/20/VE	Ammodernamento impianto di acquacoltura	H86G21004940007	SOCIETA' AGRICOLA MYTILUS S.S. DI CARNACINA ALESSANDRO E PREGNOLATO CIPRIANO	01502960295	Porto Tolle (RO)	3,800	€ 18.475,60	50,0%	€ 9.237,80	€ 4.618,90	€ 3.233,23	€ 1.385,67
21	38/IPA1/20/VE	Recupero e ammodernamento impianti e aumento capacità produttive	H86G21004950007	TROTICOLTURA ALPINA VALDASTICO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	00215840240	Valdastico (VI)	3,610	€ 446.171,73	50,0%	€ 223.085,86	€ 111.542,93	€ 78.080,05	€ 33.462,88
22	25/IPA1/20/VE	Sviluppo ed ammodernamento di un impianto di acquacoltura	H76G21001430007	ICEBERG SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI VIANELLO FABIO, DANIELE E MARCO	04573590272	Venezia	3,500	€ 18.550,00	50,0%	€ 9.275,00	€ 4.637,50	€ 3.246,25	€ 1.391,25
23	58/IPA1/20/VE	Manutenzione straordinaria delle valli in tre fasi	H98I21001650007	SOCIETA' AGRICOLA VIANELLI G. & L. DI VIANELLI GIANGALEAZZO SNC	00093590297	Rosolina (RO)	3,500	€ 194.069,66	50,0%	€ 97.034,83	€ 48.517,41	€ 33.962,19	€ 14.555,23
24	55/IPA1/20/VE	Acquisto unità asservita ad acquacoltura ed attrezzatura specifica	H96G21001400007	VOLTOLINA ADRIANO	OMISSIS	Loreo (RO)	3,500	€ 15.951,54	50,0%	€ 7.975,77	€ 3.987,88	€ 2.791,52	€ 1.196,37

Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita Iva	Comune (sede legale)	Punti	Spesa ammessa a contributo	% contr	Tot. Contributo	Quota FEAMP (50%)	Quota FdR (35%)	Quota cof. reg. (15%)
25	05/IPA1/20/VE	Acquisto di unità asservita ad impianto di acquacoltura	H96G21001410007	MAZZUCCO MAURIZIO	OMISSIS	Rosolina (RO)	3,500	€ 25.061,79	50,0%	€ 12.530,89	€ 6.265,44	€ 4.385,81	€ 1.879,64
26	28/IPA1/20/VE	Ammodernamento ed ampliamento impianto di lavorazione del pescato - Valle Ca' Zane	H56G21001650007	CESARO VINCENZO	OMISSIS	Eraclea (VE)	3,500	€ 517.683,45	50,0%	€ 258.841,72	€ 129.420,86	€ 90.594,60	€ 38.826,26
27	10/IPA1/20/VE	Ammodernamento e costruzione imbarcazione acquacoltura - unità asservita all'impianto	H96G21001440007	VITTORIA S.S. AGRICOLA	03783130275	Chioggia (VE)	3,500	€ 47.181,18	50,0%	€ 23.590,59	€ 11.795,29	€ 8.256,71	€ 3.538,59
28	83/IPA1/20/VE	Implementazione delle attività propedeutiche alla commercializzazione dei molluschi	H66G21001710007	AQUATEC SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02652590270	Venezia	3,300	€ 27.500,00	50,0%	€ 13.750,00	€ 6.875,00	€ 4.812,50	€ 2.062,50
29	14/IPA1/20/VE	Demolizione cava esistente e realizzazione pontile attrezzato per la lavorazione dei molluschi	H81B21006520007	COOPERATIVA MITILICOLTORI SACCA SCARDOVARI SOC.COOP.	00972930291	Porto Tolle (RO)	3,300	€ 124.103,27	50,0%	€ 62.051,63	€ 31.025,81	€ 21.718,07	€ 9.307,75
30	36/IPA1/20/VE	Ampliamento impianto ostreicoltura	H89J21007980007	LA PERLA DEL DELTA SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI TH'O LAGOON E ALESSIO GREGUOLDO	01525600290	Taglio di Po (RO)	3,300	€ 57.612,70	50,0%	€ 28.806,35	€ 14.403,17	€ 10.082,22	€ 4.320,96
31	37/IPA1/20/VE	Acquisto furgone coibentato e gruppo frigo	H96G21001450007	NALDI ALESSANDRO	OMISSIS	Rosolina (RO)	3,300	€ 17.773,80	50,0%	€ 8.886,90	€ 4.443,45	€ 3.110,41	€ 1.333,04
32	06/IPA1/20/VE	Acquisto e coibentazione mezzo per trasporto pescato	H96G21001460007	VETTORELLO SANDRO	OMISSIS	Rosolina (RO)	3,300	€ 19.941,80	50,0%	€ 9.970,90	€ 4.985,45	€ 3.489,81	€ 1.495,64
33	19/IPA1/20/VE	Acquisto unità asservita ad impianto di acquacoltura	H86G21004970007	FERRO DIEGO	OMISSIS	Porto Tolle (RO)	3,300	€ 15.100,00	50,0%	€ 7.550,00	€ 3.775,00	€ 2.642,50	€ 1.132,50
34	42/IPA1/20/VE	Acquisto unità asservita ad impianto di acquacoltura	H86G21004980007	MORETTI LUCIO	OMISSIS	Porto Tolle (RO)	3,300	€ 15.100,00	50,0%	€ 7.550,00	€ 3.775,00	€ 2.642,50	€ 1.132,50
35	76/IPA1/20/VE	Programma di intervento per la diversificazione imprenditoriale di Valle San Leonardo	H36G21001970007	VALLE DA PESCA SAN LEONARDO S.S.	04212990271	Treviso	3,160	€ 799.998,31	50,0%	€ 399.999,15	€ 199.999,57	€ 139.999,70	€ 59.999,88
36	46/IPA1/20/VE	Acquisto furgone coibentato	H86G21004990007	PASSARELLA MARCELLO	OMISSIS	Porto Tolle (RO)	3,100	€ 26.229,51	50,0%	€ 13.114,75	€ 6.557,37	€ 4.590,16	€ 1.967,22
37	73/IPA1/20/VE	Ammodernamento impianto di acquacoltura ed unità immobiliari in valle da pesca	H96G21001470007	SOCIETA' AGRICOLA LA VALLESINA DI RACHELA ANTONIO E C. S.S.	04923220281	Vicenza	3,070	€ 743.405,40	50,0%	€ 371.702,70	€ 185.851,35	€ 130.095,94	€ 55.755,41
38	17/IPA1/20/VE	Molluschicoltura moderna in valle	H86G21005000007	COMPAGNIA OSTRICOLA MEDITERRANEA SCARL	01237100910	San Teodoro (SS)	3,050	€ 75.877,77	50,0%	€ 37.938,88	€ 18.969,44	€ 13.278,60	€ 5.690,84
39	81/IPA1/20/VE	Investimento attrezzatura destinata all'acquacoltura	H36G21001980007	SOCIETA' AGRICOLA REGINA S.S.	01553050293	Porto Viro (RO)	3,000	€ 22.560,00	50,0%	€ 11.280,00	€ 5.640,00	€ 3.948,00	€ 1.692,00
40	22/IPA1/20/VE	Ammodernamento delle imbarcazioni destinate all'impianto di acquacoltura	H96G21001480007	SOCIETA' AGRICOLA MD. PESCA S.S.	04281330276	Chioggia (VE)	3,000	€ 45.074,50	50,0%	€ 22.537,25	€ 11.268,62	€ 7.888,04	€ 3.380,59
41	48/IPA1/20/VE	Ammodernamento dei mezzi sociali per l'aumento del rendimento e della competitività di un impianto di acquacoltura	H96G21001490007	ATLANTIDE SOCIETA' COOPERATIVA	04333390278	Chioggia (VE)	3,000	€ 21.225,00	50,0%	€ 10.612,50	€ 5.306,25	€ 3.714,37	€ 1.591,88
42	27/IPA1/20/VE	Ammodernamento impianti di molluschicoltura	H96G21001500007	ALBARELLA SOCIETA' COOPERATIVA	00942980293	Rosolina (RO)	3,000	€ 17.113,00	50,0%	€ 8.556,50	€ 4.278,25	€ 2.994,77	€ 1.283,48
43	33/IPA1/20/VE	Realizzazione pontile coperto attrezzato su palafitta in Sacca degli Scardovari per mitilicoltura	H81B21006550007	VINCIGUERRA MADDALENA	OMISSIS	Adria (RO)	3,000	€ 50.785,00	50,0%	€ 25.392,50	€ 12.696,25	€ 8.887,37	€ 3.808,88
44	16/IPA1/20/VE	Ammodernamento impianto di venericoltura e realizzazione di unità asservita	H96G21001510007	SCIABICA SOCIETA' COOPERATIVA	01340160298	Rosolina (RO)	3,000	€ 60.450,00	50,0%	€ 30.225,00	€ 15.112,50	€ 10.578,75	€ 4.533,75
45	78/IPA1/20/VE	Investimenti produttivi impianto di acquacoltura	H76G21001450007	DURIGON CORNELIO	OMISSIS	Quinto di Treviso (TV)	3,000	€ 20.556,12	50,0%	€ 10.278,06	€ 5.139,03	€ 3.597,32	€ 1.541,71
46	82/IPA1/20/VE	Miglioramento del benessere animale, aumento del valore dei prodotti, promozione	H96G21001530007	DURIGON ROSA	OMISSIS	Noale (VE)	2,810	€ 56.598,84	50,0%	€ 28.299,42	€ 14.149,71	€ 9.904,79	€ 4.244,92
47	11/IPA1/20/VE	Costruzione di macchinari per l'acquacoltura: nursery	H91B21005530007	SOCIETA' AGRICOLA MOCENIGA PESCA S.S. DI SIVIERO ALESSANDRA & C.	01082120294	Chioggia (VE)	2,800	€ 239.200,00	50,0%	€ 119.600,00	€ 59.800,00	€ 41.860,00	€ 17.940,00
48	66/IPA1/20/VE	Costruzione di nuovo fabbricato per confezionamento pesce completo di impianti di refrigerazione, attrezzature ed impianto fotovoltaico	H31B21005960007	A.M.A. AZIENDA MARINA AVERTO SOC. R.L.	01833470279	Campagna Lupia (VE)	2,800	€ 305.746,60	50,0%	€ 152.873,30	€ 76.436,65	€ 53.505,65	€ 22.931,00
49	44/IPA1/20/VE	Realizzazione nuovo impianto svezzamento vongole	H81B21006560007	CONSORZIO DELLE COOPERATIVE PESCATORI DEL POLESINE - ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI SOC.COOP. A R.L.	00224140293	Porto Tolle (RO)	2,600	€ 675.256,57	50,0%	€ 337.628,28	€ 168.814,14	€ 118.169,89	€ 50.644,25
50	51/IPA1/20/VE	Acquisto motore fuoribordo e attrezzatura per impianto di preingrasso	H96G21001540007	SOCIETA' AGRICOLA BARRACUDA S.S.	03995850272	Chioggia (VE)	2,500	€ 17.677,00	0,50%	€ 8.838,50	€ 4.419,25	€ 3.093,47	€ 1.325,78
51	41/IPA1/20/VE	Lavori straordinari per miglioramento Valle Moraro, Valle Sacchetta, Valle Scaranello e Valle San Carlo	H83D21001900007	VISINVEST SRL	01702990381	Ferrara	2,500	€ 800.000,00	50,0%	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 140.000,00	€ 60.000,00
									Totale	**€ 5.369.118,19**	**€ 2.684.559,04**	**€ 1.879.191,26**	**€ 805.367,89**

Progetti ammissibili NON finanziabili

Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita Iva	Comune (sede legale)	Punti	Spesa ammessa a contributo	% contr	Tot. Contributo	Quota FEAMP (50%)	Quota FdR (35%)	Quota cof. reg. (15%)
1	32/IPA1/20/VE	Progetto preingrasso Tapes	-	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI ROSOLINA	00750250292	Rosolina (RO)	2,250	€ 247.643,06	50,0%	€ 123.821,53	€ 61.910,76	€ 43.337,53	€ 18.573,24
2	47/IPA1/20/VE	Ammodernamento impianto di acquacoltura	-	SOCIETA' AGRICOLA RAVAGNAN S.R.L.	00852090299	Porto Viro (RO)	2,130	€ 415.617,79	50,0%	€ 207.808,89	€ 103.904,44	€ 72.733,11	€ 31.171,34
3	69/IPA1/20/VE	Opere di manutenzione straordinaria e di difese spondali in Valle Nova nel comune di Caorle	-	SOCIETA' AGRICOLA VALNOVA S.R.L.	03233230261	Noventa di Piave (VE)	2,000	€ 725.108,84	50,0%	€ 362.554,42	€ 181.277,21	€ 126.894,04	€ 54.383,17
4	57/IPA1/20/VE	Diversificazione del reddito con la ristrutturazione di un immobile a finalità turistica	-	CLODIAMARE1 SOCIETA' COOPERATIVA	02721910277	Chioggia (VE)	2,000	€ 426.956,97	50,0%	€ 213.478,48	€ 106.739,24	€ 74.717,46	€ 32.021,78
5	61/IPA1/20/VE	Acquisto di un'imbarcazione motorizzata ed attrezzata per attività di venericoltura	-	ANIGMAR SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02066820388	Mesola (FE)	2,000	€ 67.744,00	50,0%	€ 33.872,00	€ 16.936,00	€ 11.855,20	€ 5.080,80
6	49/IPA1/20/VE	Investimenti produttivi relativi all'impianto di acquacoltura	-	VALLE CA' ZULIANI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	00727340390	Conselice (RA)	1,970	€ 174.631,68	50,0%	€ 87.315,84	€ 43.657,92	€ 30.560,54	€ 13.097,38
7	60/IPA1/20/VE	Nuovo schiuditoio per molluschi bivalvi ed interventi atti all'integrazione dei processi di preingrasso	-	CONSORZIO VENETO ACQUACOLTURA SOCIETA' COOPERATIVA	04007020276	Chioggia (VE)	1,800	€ 743.993,54	50,0%	€ 371.996,77	€ 185.998,38	€ 130.198,87	€ 55.799,52

Progetti NON ammissibili

Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto		Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita Iva	Comune (sede legale)	Punti	Motivazione
1	01/IPA1/20/VE	Acquisto veicolo attrezzato per il trasporto e commercializzazione mitili	-	SOCIETA' AGRICOLA ANGELO MANCIN	01506570298	Porto Tolle (RO)	-	Spesa ammissibile inferiore all'importo minimo previsto dal bando
2	03/IPA1/20/VE	Ampliamento sistema di controllo e gestione dell'energia degli impianti ittici	-	SOC. AGR. NORDERA F.LLI E FIGLI S.S.	00238380232	San Martino B.A. (VR)	-	Mancata trasmissione della documentazione integrativa richiesta
3	07/IPA1/20/VE	Acquisto unità asservita ad impianto di acquacoltura	-	SOCIETA' AGRICOLA ALISSA S.S.	04125900276	Chiioggia (VE)	-	Mancata trasmissione della documentazione integrativa richiesta
4	13/IPA1/20/VE	Ammodernamento impianti, investimenti mirati al benessere animale, innovazioni per migliorare la qualità lavorativa	-	AZIENDA AGRICOLA RIO FONTANE SAS DI FUSELLI MARCO & C. - SOCIETA' AGRICOLA	00623830262	Istrana (TV)	-	Rinuncia da parte del beneficiario
5	18/IPA1/20/VE	Acquisto unità asservita ad acquacoltura e attrezzatura specifica	-	BONANDIN MATTIA	OMISSIS	Porto Tolle (RO)	-	Rinuncia da parte del beneficiario
6	21/IPA1/20/VE	Realizzazione pontile attrezzato per la lavorazione dei molluschi su palafitta	-	SOCIETA' AGRICOLA EL CASON S.S.	01372030294	Taglio di Po (RO)	-	Integrazioni trasmesse prive degli elementi essenziali per la valutazione del progetto
7	23/IPA1/20/VE	Realizzazione sistema di preingrasso di vongola verace	-	ALCIONE PESCA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01564660296	Rosolina (RO)		Rinuncia da parte del beneficiario
8	24/IPA1/20/VE	Realizzazione di un sistema di preingrasso vongola verace con risanamento di porzione lagunare	-	ANDROMEDA SOCIETA' COOPERATIVA	03219570276	Rosolina (RO)	-	Rinuncia da parte del beneficiario
9	26/IPA1/20/VE	Ammodernamento impianto di allevamento molluschi	-	SOCIETA' AGRICOLA KAPPA S.S. DI VARAGNOLO MAURIZIO E C.	03814810275	Chioggia (VE)	-	Mancata trasmissione della documentazione integrativa richiesta
10	31/IPA1/20/VE	Ammodernamento impianto di acquacoltura e costruzione nuova avannotteria	-	SOCIETA' AGRICOLA PESCICOLTURA BURRINI S.S.	01985750221	Porte di Rendena (TN)	-	Mancata trasmissione della documentazione integrativa richiesta
11	34/IPA1/20/VE	Aumento del rendimento e della competitività a seguito di ammodernamento ed innovazione di un impianto di acquacoltura	-	ROSADA MARIO S.N.C. DI ROSADA VITTORIO & C.	02073430270	Venezia	-	Rinuncia da parte del beneficiario
12	35/IPA1/20/VE	Realizzazione sistemi di preingrasso flottante per vongola verace filippina e ostrica portoghese	-	DELTA FUTURO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02057710382	Goro (FE)	-	Rinuncia da parte del beneficiario
13	45/IPA1/20/VE	Acquisto unità asservita ad impianto ed attrezzatura per attività di acquacoltura	-	TRAVAGLIA MICHELE	OMISSIS	Porto Tolle (RO)	-	Rinuncia da parte del beneficiario
14	50/IPA1/20/VE	Realizzazione di un impianto di mitilicoltura	-	SOCIETA' AGRICOLA ITALVIVAI S.S.	04496490279	Venezia	-	Integrazioni trasmesse prive degli elementi essenziali per la valutazione del progetto - vedi precisazioni riportate nel decreto
15	53/IPA1/20/VE	Realizzazione capanno in legno adibito ad attività di molluschicoltura	-	SOCIETA' AGRICOLA LAGUNA RESET S.S.	04325780270	Chioggia (VE)	-	Mancata trasmissione della documentazione integrativa richiesta - vedi precisazioni riportate nel decreto
16	54/IPA1/20/VE	Ammodernamento imbarcazione e sviluppo di un impianto di acquacoltura	-	SOCIETA' AGRICOLA DEMETRA S.S. DI PENZO NICOLA & C.	04561430275	Chioggia (VE)	-	Integrazioni trasmesse prive degli elementi essenziali per la valutazione del progetto
17	56/IPA1/20/VE	Realizzaizione pontone galleggiante da adibire alla venericoltura	-	SOCIETA' AGRICOLA SPERANZA S.S .	04192410274	Chioggia (VE)	-	Integrazioni trasmesse prive degli elementi essenziali per la valutazione del progetto - vedi precisazioni riportate nel decreto
18	63/IPA1/20/VE	Acquisto macchinari ed attrezzature per la lavorazione molluschi bivalvi ed implementazione sistema antipredazione	-	ALBA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	01187870298	Rosolina (RO)	-	Mancata trasmissione della documentazione integrativa richiesta
Progr	**Codice Progetto**	**Descrizione sintetica del progetto**		**Ragione Sociale**	**Codice fiscale/Partita Iva**	**Comune (sede legale)**	**Punti**	**Motivazione**
19	67/IPA1/20/VE	Realizzazione nuovo impianto svezzamento vongole	-	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI ERIDANIA	00038310298	Porto Viro (RO)	-	Mancato raggiungimento del punteggio minimo con due criteri

20	71/IPA1/20/VE	Ammodernamento Saletto	-	SOCIETA' AGRICOLA ITTICOLTURA TONINI SOC.SEMPLICE	03796420267	Breda di Piave (Tv)	-	Mancata trasmissione della documentazione integrativa richiesta
21	72/IPA1/20/VE	Ammodernamento impianto acquacoltura con realizzazione sistema di preingrasso vongole	-	TERANOVA SOCIETA' AGRICOLA	01507200291	Taglio di Po (RO)	-	Rinuncia da parte del beneficiario
22	74/IPA1/20/VE	Ammodernamento impianto di venericoltura	-	DELTA MAR SOCIETA' AGRICOLA	01059460293	Taglio di Po (RO)	-	Rinuncia da parte del beneficiario
23	75/IPA1/20/VE	Miglioramento tecnologico impianto di riproduzione molluschi e ampliamento sistema di preingrasso molluschi in flupsy	-	THETIS ACQUACOLTURA SRL SOCIETA' AGRICOLA	04445270277	Chioggia (VE)	-	Mancanza del titolo edilizio ed autorizzazione paesaggistica
24	77/IPA1/20/VE	Acquisto unità asservita ad acquacoltura ed attrezzatura specifica	-	FARABOTIN CRISTIAN	OMISSIS	Porto Tolle (RO)	-	Mancata trasmissione della documentazione integrativa richiesta
25	79/IPA1/20/VE	Acquisto attrezzature e coibentazione mezzo per trasporto pescato	-	FARO SOCIETA' COOPERATIVA	03049790276	Cavallino-Treporti (VE)	-	Mancato raggiungimento del punteggio minimo con due criteri - vedi precisazioni riportate nel decreto

Allegato B al decreto n. 397 del 21 settembre 2021 pag. 1 /3

REGIONE DEL VENETO

Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo Europe

DGR n. 1943 del 23/12/2019 - Approvazione bandi per la selezione dei progetti a valere sulla programmazione FEAMP 2014-2020.

Misura 2.48-1 - Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura. Art. 48 par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014.

ELENCO BENEFICIARI

Codice Progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita Iva	Comune (sede legale)	ANAGRAFICA	Articolo PdC	Piano dei Conti	Tot. Contributo	Capitolo 103430 Quota FEAMP (50%)	Capitolo 103432 Quota FdR (35%)	Capitolo 103433 Quota cof. reg. (15%)
62/IPA1/20/VE	H69J21006930007	MIANA SERRAGLIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	04384690279	Mira (VE)	00171204	008	2.03.03.03.999	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 140.000,00	€ 60.000,00
09/IPA1/20/VE	H86G21004880007	MOTOBARCA ZEN - S.S. DI AZZALIN LORENZO & C.	01047740293	Porto Tolle (RO)	00094719	008	2.03.03.03.999	€ 26.670,50	€ 13.335,25	€ 9.334,67	€ 4.000,58
08/IPA1/20/VE	H86G21004890007	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI S.GIULIA	01158780294	Porto Tolle (RO)	00105746	008	2.03.03.03.999	€ 7.960,40	€ 3.980,20	€ 2.786,14	€ 1.194,06
65/IPA1/20/VE	H91B21005500007	SOCIETA' AGRICOLA BIVALVOS S.S. DI CREMONESE MARTA E C.	04590520286	Terrassa Padovana (PD)	00178004	008	2.03.03.03.999	€ 53.590,99	€ 26.795,49	€ 18.756,85	€ 8.038,65
40/IPA1/20/VE	H71B21004320007	ROC.MY SOCIETA' SEMPLICE DI GIADA ROBERTO E C.	04268000272	Venezia	00178005	008	2.03.03.03.999	€ 225.375,00	€ 112.687,50	€ 78.881,25	€ 33.806,25
39/IPA1/20/VE	H71B21004330007	CELESTE SOCIETA' AGRICOLA DI BUSETTO VINCENZO E SCARPA MARCO SOCIETA' SEMPLICE	04165680275	Venezia	00164679	008	2.03.03.03.999	€ 187.175,00	€ 93.587,50	€ 65.511,25	€ 28.076,25
80/IPA1/20/VE	H96G21001360007	DURIGON EMANUELE	OMISSIS	Quinto di Treviso (TV)	00099050	008	2.03.03.03.999	€ 263.168,44	€ 131.584,22	€ 92.108,95	€ 39.475,27
43/IPA1/20/VE	H39J21006660007	TROTARIUM - TROTICOLTURA BELLUNESE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01238900250	Belluno	00178006	008	2.03.03.03.999	€ 126.128,08	€ 63.064,04	€ 44.144,82	€ 18.919,22
02/IPA1/20/VE	H86G21004900007	PREGNOLATO GIORGIO	OMISSIS	Porto Tolle (RO)	00056422	008	2.03.03.03.999	€ 10.181,60	€ 5.090,80	€ 3.563,56	€ 1.527,24
68/IPA1/20/VE	H61B21003410007	TRA.BE.CI.FE. S.A.S. DI PALADIN GIOVANNA & C. SOCIETA' AGRICOLA	01691420267	Ormelle (TV)	00153777	008	2.03.03.03.999	€ 253.539,24	€ 126.769,62	€ 88.738,73	€ 38.030,89
59/IPA1/20/VE	H36G21001950007	VALLE CA' PASTA SOCIETA' AGRICOLA SRL	03937750275	Padova	00139961	008	2.03.03.03.999	€ 395.393,88	€ 197.696,94	€ 138.387,85	€ 59.309,09
20/IPA1/20/VE	H86G21004910007	ITTICA ALLEVAMENTI CA' PELLESTRINA S.R.L.	00907910293	Porto Tolle (RO)	00063234	008	2.03.03.03.999	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 140.000,00	€ 60.000,00
12/IPA1/20/VE	H84E21000670007	TESSARIN FRANCESCO	OMISSIS	Porto Tolle (RO)	00132122	008	2.03.03.03.999	€ 51.565,74	€ 25.782,87	€ 18.048,00	€ 7.734,87
04/IPA1/20/VE	H86G21004920007	PASSARELLA GUERRINO	OMISSIS	Porto Tolle (RO)	00066795	008	2.03.03.03.999	€ 12.750,00	€ 6.375,00	€ 4.462,50	€ 1.912,50
29/IPA1/20/VE	H86G21004930007	VALLATI STEFANO	OMISSIS	Porto Tolle (RO)	00085089	008	2.03.03.03.999	€ 29.950,00	€ 14.975,00	€ 10.482,50	€ 4.492,50
70/IPA1/20/VE	H44E21002700007	GIAVERI RODOLFO	OMISSIS	Breda di Piave (TV)	00137646	008	2.03.03.03.999	€ 80.745,00	€ 40.372,50	€ 28.260,75	€ 12.111,75
64/IPA1/20/VE	H76G21001420007	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI BUSETTO DI BUSETTO GUIDO E DANIELE S.S.	02717750273	Venezia	00137521	008	2.03.03.03.999	€ 8.750,00	€ 4.375,00	€ 3.062,50	€ 1.312,50
52/IPA1/20/VE	H96G21001380007	PREGNOLATO GIACOMO	OMISSIS	Porto Viro (RO)	00178007	008	2.03.03.03.999	€ 10.305,72	€ 5.152,86	€ 3.607,00	€ 1.545,86
15/IPA1/20/VE	H96G21001390007	SOCIETA' AGRICOLA SMERALDO S.S.	04137450278	Chioggia (VE)	00178008	008	2.03.03.03.999	€ 56.853,57	€ 28.426,78	€ 19.898,75	€ 8.528,04
30/IPA1/20/VE	H86G21004940007	SOCIETA' AGRICOLA MYTILUS S.S. DI CARNACINA ALESSANDRO E PREGNOLATO CIPRIANO	01502960295	Porto Tolle (RO)	00171205	008	2.03.03.03.999	€ 9.237,80	€ 4.618,90	€ 3.233,23	€ 1.385,67
38/IPA1/20/VE	H86G21004950007	TROTICOLTURA ALPINA VALDASTICO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	00215840240	Valdastico (VI)	00069312	008	2.03.03.03.999	€ 223.085,86	€ 111.542,93	€ 78.080,05	€ 33.462,88

Allegato B al decreto n. 397 del 21 settembre 2021 pag. 2 /3

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
9	**Codice Progetto**	**CUP**	**Ragione Sociale**	**Codice fiscale/Partita Iva**	**Comune (sede legale)**	**ANAGRAFICA**	**Articolo PdC**	**Piano dei Conti**	**Tot. Contributo**	**Capitolo 103430 Quota FEAMP (50%)**	**Capitolo 103432 Quota FdR (35%)**	**Capitolo 103433 Quota cof. reg. (15%)**
31	25/IPA1/20/VE	H76G21001430007	ICEBERG SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI VIANELLO FABIO, DANIELE E MARCO	04573590272	Venezia	00178009	008	2.03.03.03.999	€ 9.275,00	€ 4.637,50	€ 3.246,25	€ 1.391,25
32	58/IPA1/20/VE	H98I21001650007	SOCIETA' AGRICOLA VIANELLI G. & L. DI VIANELLI GIANGALEAZZO SNC	00093590297	Rosolina (RO)	00153605	008	2.03.03.03.999	€ 97.034,83	€ 48.517,41	€ 33.962,19	€ 14.555,23
33	55/IPA1/20/VE	H96G21001400007	VOLTOLINA ADRIANO	OMISSIS	Loreo (RO)	00178010	008	2.03.03.03.999	€ 7.975,77	€ 3.987,88	€ 2.791,52	€ 1.196,37
34	05/IPA1/20/VE	H96G21001410007	MAZZUCCO MAURIZIO	OMISSIS	Rosolina (RO)	00154775	008	2.03.03.03.999	€ 12.530,89	€ 6.265,44	€ 4.385,81	€ 1.879,64
35	28/IPA1/20/VE	H56G21001650007	CESARO VINCENZO	OMISSIS	Eraclea (VE)	00047610	008	2.03.03.03.999	€ 258.841,72	€ 129.420,86	€ 90.594,60	€ 38.826,26
36	10/IPA1/20/VE	H96G21001440007	VITTORIA S.S. AGRICOLA	03783130275	Chioggia (VE)	00137633	008	2.03.03.03.999	€ 23.590,59	€ 11.795,29	€ 8.256,71	€ 3.538,59
37	83/IPA1/20/VE	H66G21001710007	AQUATEC SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02652590270	Venezia	00152373	008	2.03.03.03.999	€ 13.750,00	€ 6.875,00	€ 4.812,50	€ 2.062,50
38	14/IPA1/20/VE	H81B21006520007	COOPERATIVA MITILICOLTORI SACCA SCARDOVARI SOC.COOP.	00972930291	Porto Tolle (RO)	00064122	008	2.03.03.03.999	€ 62.051,63	€ 31.025,81	€ 21.718,07	€ 9.307,75
39	36/IPA1/20/VE	H89J21007980007	LA PERLA DEL DELTA SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI TH'O LAGOON E ALESSIO GREGUOLDO	01525600290	Taglio di Po (RO)	00171541	008	2.03.03.03.999	€ 28.806,35	€ 14.403,17	€ 10.082,22	€ 4.320,96
40	37/IPA1/20/VE	H96G21001450007	NALDI ALESSANDRO	OMISSIS	Rosolina (RO)	00178011	008	2.03.03.03.999	€ 8.886,90	€ 4.443,45	€ 3.110,41	€ 1.333,04
41	06/IPA1/20/VE	H96G21001460007	VETTORELLO SANDRO	OMISSIS	Rosolina (RO)	00178012	008	2.03.03.03.999	€ 9.970,90	€ 4.985,45	€ 3.489,81	€ 1.495,64
42	19/IPA1/20/VE	H86G21004970007	FERRO DIEGO	OMISSIS	Porto Tolle (RO)	00071043	008	2.03.03.03.999	€ 7.550,00	€ 3.775,00	€ 2.642,50	€ 1.132,50
43	42/IPA1/20/VE	H86G21004980007	MORETTI LUCIO	OMISSIS	Porto Tolle (RO)	00066505	008	2.03.03.03.999	€ 7.550,00	€ 3.775,00	€ 2.642,50	€ 1.132,50
44	76/IPA1/20/VE	H36G21001970007	VALLE DA PESCA SAN LEONARDO S.S.	04212990271	Treviso	00178025	008	2.03.03.03.999	€ 399.999,15	€ 199.999,57	€ 139.999,70	€ 59.999,88
45	46/IPA1/20/VE	H86G21004990007	PASSARELLA MARCELLO	OMISSIS	Porto Tolle (RO)	00090845	008	2.03.03.03.999	€ 13.114,75	€ 6.557,37	€ 4.590,16	€ 1.967,22
46	73/IPA1/20/VE	H96G21001470007	SOCIETA' AGRICOLA LA VALLESINA DI RACHELA ANTONIO E C. S.S.	04923220281	Vicenza	00178013	008	2.03.03.03.999	€ 371.702,70	€ 185.851,35	€ 130.095,94	€ 55.755,41
47	17/IPA1/20/VE	H86G21005000007	COMPAGNIA OSTRICOLA MEDITERRANEA SCARL	01237100910	San Teodoro (SS)	00178026	008	2.03.03.03.999	€ 37.938,88	€ 18.969,44	€ 13.278,60	€ 5.690,84
48	81/IPA1/20/VE	H36G21001980007	SOCIETA' AGRICOLA REGINA S.S.	01553050293	Porto Viro (RO)	00169440	008	2.03.03.03.999	€ 11.280,00	€ 5.640,00	€ 3.948,00	€ 1.692,00
49	22/IPA1/20/VE	H96G21001480007	SOCIETA' AGRICOLA MD. PESCA S.S.	04281330276	Chioggia (VE)	00178014	008	2.03.03.03.999	€ 22.537,25	€ 11.268,62	€ 7.888,04	€ 3.380,59
50	48/IPA1/20/VE	H96G21001490007	ATLANTIDE SOCIETA' COOPERATIVA	04333390278	Chioggia (VE)	00171952	008	2.03.03.03.999	€ 10.612,50	€ 5.306,25	€ 3.714,37	€ 1.591,88
51	27/IPA1/20/VE	H96G21001500007	ALBARELLA SOCIETA' COOPERATIVA	00942980293	Rosolina (RO)	00014073	008	2.03.03.03.999	€ 8.556,50	€ 4.278,25	€ 2.994,77	€ 1.283,48
52	33/IPA1/20/VE	H81B21006550007	VINCIGUERRA MADDALENA	OMISSIS	Adria (RO)	00178015	008	2.03.03.03.999	€ 25.392,50	€ 12.696,25	€ 8.887,37	€ 3.808,88
53	16/IPA1/20/VE	H96G21001510007	SCIABICA SOCIETA' COOPERATIVA	01340160298	Rosolina (RO)	00177725	008	2.03.03.03.999	€ 30.225,00	€ 15.112,50	€ 10.578,75	€ 4.533,75
54	78/IPA1/20/VE	H76G21001450007	DURIGON CORNELIO	OMISSIS	Quinto di Treviso (TV)	00147211	008	2.03.03.03.999	€ 10.278,06	€ 5.139,03	€ 3.597,32	€ 1.541,71
55	82/IPA1/20/VE	H96G21001530007	DURIGON ROSA	OMISSIS	Noale (VE)	00108811	008	2.03.03.03.999	€ 28.299,42	€ 14.149,71	€ 9.904,79	€ 4.244,92
56	11/IPA1/20/VE	H91B21005530007	SOCIETA' AGRICOLA MOCENIGA PESCA S.S. DI SIVIERO ALESSANDRA & C.	01082120294	Chioggia (VE)	00166440	008	2.03.03.03.999	€ 119.600,00	€ 59.800,00	€ 41.860,00	€ 17.940,00
57	66/IPA1/20/VE	H31B21005960007	A.M.A. AZIENDA MARINA AVERTO SOC. R.L.	01833470279	Campagna Lupia (VE)	00015200	008	2.03.03.03.999	€ 152.873,30	€ 76.436,65	€ 53.505,65	€ 22.931,00
58	44/IPA1/20/VE	H81B21006560007	CONSORZIO DELLE COOPERATIVE PESCATORI DEL POLESINE - ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI SOC.COOP. A R.L.	00224140293	Porto Tolle (RO)	00174860	008	2.03.03.03.999	€ 337.628,28	€ 168.814,14	€ 118.169,89	€ 50.644,25

Allegato B al decreto n. 397 del 21 settembre 2021 pag. 3 /3

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
9	**Codice Progetto**	**CUP**	**Ragione Sociale**	**Codice fiscale/Partita Iva**	**Comune (sede legale)**	**ANAGRAFICA**	**Articolo PdC**	**Piano dei Conti**	**Tot. Contributo**	**Capitolo 103430 Quota FEAMP (50%)**	**Capitolo 103432 Quota FdR (35%)**	**Capitolo 103433 Quota cof. reg. (15%)**
59	51/IPA1/20/VE	H96G21001540007	SOCIETA' AGRICOLA BARRACUDA S.S.	03995850272	Chioggia (VE)	00178016	008	2.03.03.03.999	€ 8.838,50	€ 4.419,25	€ 3.093,47	€ 1.325,78
60	41/IPA1/20/VE	H83D21001900007	VISINVEST SRL	01702990381	Ferrara	00144933	008	2.03.03.03.999	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 140.000,00	€ 60.000,00
61									**€ 5.369.118,19**	**€ 2.684.559,04**	**€ 1.879.191,26**	**€ 805.367,89**

(Codice interno: 466158)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 410 del 30 settembre 2021

Presa atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione nella procedura per affidamento del servizio di supporto tecnico agli allevatori, nonché di verifica, controllo del corretto montaggio e manutenzione delle recinzioni elettrificate e di altri strumenti di prevenzione installati al fine di prevenire le predazioni da parte dei grandi carnivori nel territorio montano della regione Veneto per la stagione di alpeggio 2021 (DGR n. 345 del 23 marzo 2021). Area denominata BALDO/LESSINIA/CHIAMPO - CIG ZA531754E2.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento prende atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'operatore economico individuato con Decreto n. 292/2021 quale affidatario del servizio richiamato in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO che in attuazione della DGR n. 345 del 23 marzo 2021, si è reso necessario acquisire il servizio di supporto tecnico agli allevatori, nonché di verifica, controllo del corretto montaggio e manutenzione delle recinzioni elettrificate e di altri strumenti di prevenzione installati al fine di prevenire le predazioni da parte dei grandi carnivori nel territorio montano della regione Veneto per la stagione di alpeggio 2021 per l'area denominata BALDO/LESSINIA/CHIAMPO;

RITENUTO necessario procedere con l'affidamento di tali attività mediante affidamento diretto, previa indagine di mercato ad un soggetto esterno abilitato in MePA e iscritto al Bando "Servizi di supporto specialistico" - codice CPV 79411000-8 "*Servizi generali di consulenza gestionale*";

DATO ATTO che la Stazione Appaltante ha definito, sulla base di valutazioni tecnico economiche l'importo massimo a base della trattativa diretta in euro 12.295,08 al netto di IVA;

PRESO ATTO della vigenza della procedura derogatoria di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 ss.mm.ii., secondo cui le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

DATO ATTO che quindi ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto all'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 ss.mm.ii;

DATO ATTO che con il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistica-venatoria n. 152 del 09/06/2021 si è dato avvio alle procedure per l'affidamento del servizio in oggetto, tramite affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. n.76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 del 11 settembre 2020 ss.mm.ii.;

DATO ATTO che con DDR n. 292/2021 è stata disposta l'acquisizione dell'affidamento del servizio in oggetto dall'operatore economico Pezzin Federico nato a Thiene (VI) il 27/10/1989 e residente a *omissis*, in qualità di rappresentante legale dello studio tecnico professionale Agridinamica (studio associato) C.F. 03673240242 Partita IVA 03673240242 con sede legale a Nove (VI) in Via XXV Aprile n. 15, per un importo di euro 12.250,00 (IVA esclusa) e, quindi, per un importo totale (IVA inclusa) di euro 14.945,00;

VISTO l'art. 32, c. 7 del D.Lgs. n. 50 del 2016 che prevede che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'operatore economico in fase di trattativa e, che l'esecuzione, del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace;

ATTESO CHE con il citato DDR n. 292/2021 è stato, altresì, dato atto che l'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata alla verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario, così come disposto dall'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il verbale (protocollo n. 365383 del 17/08/2021) di verifica del possesso dei requisiti a firma del RUP con il quale è stato verificato ed accertato il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 in capo all'aggiudicatario della procedura in oggetto, sulla scorta delle certificazioni e della documentazione acquisita;

RITENUTO di disporre l'efficacia dell'aggiudicazione della procedura in oggetto disposta con il citato DDR n. 292/2021, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/201;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, D.L. n. 76 del 2020 convertito con modifiche dalla Legge n. 120 del 2020, è in ogni caso per le procedure disciplinate dal decreto legislativo n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 è prevista l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedure;

DATO ATTO CHE con nota prot. 0369719 del 20/08/2021 il DDR 292 è stato trasmesso all'operatore economico con l'indicazione di procedere con l'avvio del servizio in via d'urgenza ex art. 32 comma 8 del Dl.gs. 50/2021;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. a) del D.lgs. 50/2016, al presente provvedimento non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto di cui al comma 9 del medesimo articolo essendo stata presentata un'unica offerta;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è il dott. Gianluca Fregolent, Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii;

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modifiche nella Legge 120/2020 ss.mm.ii.;

VISTE le linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs 50/2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23.06.2011 così come modificato con D.lgs. n.126 del 10.08.2014, e in particolare l'allegato 4.2;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e la successiva DGR n. 1823 del 06 dicembre 2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il DDR n. 1 del 8 gennaio 2021 del Segretario Generale della Programmazione, concernente il "Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023" con cui sono stati assegnati ai dirigenti titolari di centro di responsabilità i capitoli e le risorse necessari al raggiungimento degli obiettivi individuati;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto dell'esito positivo della verifica dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs.50/2016 dichiarati dall'operatore economico Pezzin Federico nato a Thiene (VI) il 27/10/1989 e residente a *omissis*, in qualità di rappresentante legale dello studio tecnico professionale Agridinamica (studio associato) C.F. 03673240242 Partita IVA 03673240242 con sede legale a Nove (VI) in Via XXV Aprile n. 15, come da verbale protocollo n. 365383 del 17/08/2021;

3. di dichiarare efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/2016 l'aggiudicazione disposta con proprio decreto n. 292 del 2021 a favore all'operatore economico Pezzin Federico nato a Thiene (VI) il 27/10/1989 e residente a *omissis*, in qualità di rappresentante legale dello studio tecnico professionale Agridinamica (studio associato) C.F. 03673240242 Partita IVA 03673240242 con sede legale a Nove (VI) in Via XXV Aprile n. 15 per l'importo di € 12.250,00 IVA esclusa;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. a) del D.lgs. 50/2016, al presente provvedimento non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto di cui al comma 9 del medesimo articolo essendo stata presentata un'unica offerta;
5. di dare atto che il contratto verrà perfezionato mediante documento di stipula in MePA;
6. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente decreto sul Profilo Committente della Regione del Veneto e sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture;
7. di pubblicare in modo integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianluca Fregolent

(Codice interno: 466159)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 411 del 30 settembre 2021

Presa atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione nella procedura per affidamento del servizio di supporto tecnico agli allevatori, nonché di verifica, controllo del corretto montaggio e manutenzione delle recinzioni elettrificate e di altri strumenti di prevenzione installati al fine di prevenire le predazioni da parte dei grandi carnivori nel territorio montano della regione Veneto per la stagione di alpeggio 2021 (DGR n. 345 del 23 marzo 2021). Area denominata PASUBIO/ASTICO/ALTOPIANO SETTE COMUNI/VALBRENTA - CIG Z703175649.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento prende atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'operatore economico individuato con DDR n. 293/2021 quale affidatario del servizio richiamato in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO che in attuazione della DGR n. 345 del 23 marzo 2021, si è reso necessario acquisire il servizio di supporto tecnico agli allevatori, nonché di verifica, controllo del corretto montaggio e manutenzione delle recinzioni elettrificate e di altri strumenti di prevenzione installati al fine di prevenire le predazioni da parte dei grandi carnivori nel territorio montano della regione Veneto per la stagione di alpeggio 2021 per l'area denominata PASUBIO/ASTICO/ALTOPIANO SETTE COMUNI/VALBRENTA;

RITENUTO necessario procedere con l'affidamento di tali attività mediante affidamento diretto, previa indagine di mercato ad un soggetto esterno abilitato in MePA e iscritto al bando "Servizi di supporto specialistico" - codice CPV 79411000-8 "Servizi generali di consulenza gestionale";

DATO ATTO che la Stazione Appaltante ha definito, sulla base di valutazioni tecnico economiche l'importo massimo a base della trattativa diretta in euro 12.295,08 al netto di IVA;

PRESO ATTO della vigenza della procedura derogatoria di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 ss.mm.ii., secondo cui le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

DATO ATTO che quindi ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto all'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 ss.mm.ii;

DATO ATTO che con il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistica-venatoria n. 152 del 09/06/2021 si è dato avvio alle procedure per l'affidamento del servizio in oggetto, tramite affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. n.76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 del 11 settembre 2020 ss.mm.ii.;

DATO ATTO che con DDR n. 293/2021 è stata disposta l'acquisizione dell'affidamento del servizio in oggetto dall'operatore economico: Panozzo Manuele nato a Schio (VI) il 17/12/1987 e residente (omissis), C.F. (omissis), Partita IVA03932350246 in qualità di Titolare della ditta Manuele Panozzo (libero professionista) con sede legale a Carrè (VI) in via Astico n. 13/C, per un importo di euro 12.290,00 (IVA esclusa) e, quindi, per un importo totale (IVA inclusa) di euro 14.993,80;

VISTO l'art. 32, c. 7 del D.Lgs. n. 50 del 2016 che prevede che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'operatore economico in fase di trattativa e, che l'esecuzione, del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace;

ATTESO CHE con il citato DDR n. 293/2021 è stato, altresì, dato atto che l'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata alla verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario, così come disposto dall'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016;

VISTO il verbale (protocollo n. 365377 del 17/08/2021) di verifica del possesso dei requisiti a firma del RUP con il quale è stato verificato ed accertato il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 in capo all'aggiudicatario della procedura in oggetto, sulla scorta delle certificazioni e della documentazione acquisita;

RITENUTO di disporre l'efficacia dell'aggiudicazione della procedura in oggetto disposta con il citato DDR n. 293/2021, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/201;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, D.L. n. 76 del 2020 convertito con modifiche dalla Legge n. 120 del 2020, è in ogni caso per le procedure disciplinate dal decreto legislativo n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 è prevista l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedure;

DATO ATTO CHE con nota prot. 0369722 del 20/08/2021 il DDR 293/2021 è stato trasmesso all'operatore economico con l'indicazione di procedere con l'avvio del servizio in via d'urgenza ex art. 32 comma 8 del Dl.gs. 50/2021;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. a) del D.lgs. 50/2016, al presente provvedimento non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto di cui al comma 9 del medesimo articolo essendo stata presentata un'unica offerta;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è il dott. Gianluca Fregolent, Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii;

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modifiche nella Legge 120/2020 ss.mm.ii.;

VISTE le linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs 50/2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23.06.2011 così come modificato con D.lgs. n.126 del 10.08.2014, e in particolare l'allegato 4.2;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e la successiva DGR n. 1823 del 06 dicembre 2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il DDR n. 1 del 8 gennaio 2021 del Segretario Generale della Programmazione, concernente il "Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023" con cui sono stati assegnati ai dirigenti titolari di centro di responsabilità i capitoli e le risorse necessari al raggiungimento degli obiettivi individuati;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto dell'esito positivo della verifica dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs.50/2016 dichiarati dall'operatore economico Panozzo Manuele nato a Schio (VI) il 17/12/1987 e residente (omissis), C.F. (omissis), Partita IVA03932350246 in qualità di Titolare della ditta Manuele Panozzo (libero professionista) con sede legale a Carrè (VI) in via Astico n. 13/C, come da verbale protocollo n. 365377 del 17/08/2021;
3. di dichiarare efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/2016 l'aggiudicazione disposta con proprio decreto n. 293 del 2021 a favore all'operatore economico Panozzo Manuele nato a Schio (VI) il 17/12/1987 e

residente(omissis), C.F.(omissis), Partita IVA03932350246 in qualità di Titolare della ditta Manuele Panozzo (libero professionista) con sede legale a Carrè (VI) in via Astico n. 13/C per l'importo di euro 12.290,00 IVA esclusa;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. a) del D.lgs. 50/2016, al presente provvedimento non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto di cui al comma 9 del medesimo articolo essendo stata presentata un'unica offerta;
5. di dare atto che il contratto verrà perfezionato mediante documento di stipula in MePA;
6. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente decreto sul Profilo Committente della Regione del Veneto e sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture;
7. di pubblicare in modo integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianluca Fregolent

(Codice interno: 466160)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 412 del 30 settembre 2021

Presa atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione nella procedura per affidamento del servizio di supporto tecnico agli allevatori, nonché di verifica, controllo del corretto montaggio e manutenzione delle recinzioni elettrificate e di altri strumenti di prevenzione installati al fine di prevenire le predazioni da parte dei grandi carnivori nel territorio montano della regione Veneto per la stagione di alpeggio 2021 (DGR n. 345 del 23 marzo 2021). Area denominata GRAPPA/FELTRINO/VAL BELLUNA/PREALPI TREVIGIANE - CIG ZF23175702.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento prende atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'operatore economico individuato con DDR n. 294/2021 quale affidatario del servizio richiamato in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO che in attuazione della DGR n. 345 del 23 marzo 2021, si è reso necessario acquisire il servizio di supporto tecnico agli allevatori, nonché di verifica, controllo del corretto montaggio e manutenzione delle recinzioni elettrificate e di altri strumenti di prevenzione installati al fine di prevenire le predazioni da parte dei grandi carnivori nel territorio montano della regione Veneto per la stagione di alpeggio 2021 per l'area denominata GRAPPA/FELTRINO/VAL BELLUNA/PREALPI TREVIGIANE;

RITENUTO necessario procedere con l'affidamento di tali attività mediante affidamento diretto, previa indagine di mercato ad un soggetto esterno abilitato in MePA e iscritto al bando "Servizi di supporto specialistico" - codice CPV 79411000-8 "*Servizi generali di consulenza gestionale*";

DATO ATTO che la Stazione Appaltante ha definito, sulla base di valutazioni tecnico economiche l'importo massimo a base della trattativa diretta in euro 12.295,08 al netto di IVA;

PRESO ATTO della vigenza della procedura derogatoria di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 ss.mm.ii., secondo cui le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

DATO ATTO che quindi ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto all'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 ss.mm.ii;

DATO ATTO che con il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistica-venatoria n. 152 del 09/06/2021 si è dato avvio alle procedure per l'affidamento del servizio in oggetto, tramite affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. n.76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 del 11 settembre 2020 ss.mm.ii.;

DATO ATTO che con DDR n. 294/2021 è stata disposta l'acquisizione dell'affidamento del servizio in oggetto dall'operatore economico: Dartora Fabio nato a Valdobbiadene (TV) il 20/03/1982 e residente (omissis), C.F. *(omissis*) Partita IVA 04704980269 in qualità di Titolare della ditta Dartora Fabio (libero professionista) con sede legale a Covolo di Pederobba (TV) in via Rovigo n. 12/B, per un importo di euro 12.295,08 (IVA esclusa) e, quindi, per un importo totale (IVA inclusa) di euro 15.000,00;

VISTO l'art. 32, c. 7 del D.Lgs. n. 50 del 2016 che prevede che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'operatore economico in fase di trattativa e, che l'esecuzione, del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace;

ATTESO CHE con il citato DDR n. 294/2021 è stato, altresì, dato atto che l'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata alla verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario, così come disposto dall'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016;

VISTO il verbale (protocollo n. 365368 del 17/08/2021) di verifica del possesso dei requisiti a firma del RUP con il quale è stato verificato ed accertato il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 in capo

all'aggiudicatario della procedura in oggetto, sulla scorta delle certificazioni e della documentazione acquisita;

RITENUTO di disporre l'efficacia dell'aggiudicazione della procedura in oggetto disposta con il citato DDR n. 294/2021, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/201;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, D.L. n. 76 del 2020 convertito con modifiche dalla Legge n. 120 del 2020, è in ogni caso per le procedure disciplinate dal decreto legislativo n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 è prevista l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedure;

DATO ATTO CHE con nota prot. 0369725 del 20/08/2021 il DDR 294 è stato trasmesso all'operatore economico con l'indicazione di procedere con l'avvio del servizio in via d'urgenza ex art. 32 comma 8 del Dl.gs. 50/2021;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. a) del D.lgs. 50/2016, al presente provvedimento non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto di cui al comma 9 del medesimo articolo essendo stata presentata un'unica offerta;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è il dott. Gianluca Fregolent, Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii;

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modifiche nella Legge 120/2020 ss.mm.ii.;

VISTE le linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs 50/2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23.06.2011 così come modificato con D.lgs. n.126 del 10.08.2014, e in particolare l'allegato 4.2;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e la successiva DGR n. 1823 del 06 dicembre 2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il DDR n. 1 del 8 gennaio 2021 del Segretario Generale della Programmazione, concernente il "Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023" con cui sono stati assegnati ai dirigenti titolari di centro di responsabilità i capitoli e le risorse necessari al raggiungimento degli obiettivi individuati;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto dell'esito positivo della verifica dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs.50/2016 dichiarati dall'operatore economico Dartora Fabio nato a Valdobbiadene (TV) il 20/03/1982 e residente (omissis), C.F. (*omissis*) Partita IVA 04704980269 in qualità di Titolare della ditta Dartora Fabio (libero professionista) con sede legale a Covolo di Pederobba (TV) in via Rovigo n. 12/B, come da verbale protocollo n. 365368 del 17/08/2021;

3. di dichiarare efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/2016 l'aggiudicazione disposta con proprio decreto n. 294 del 2021 a favore all'operatore economico Dartora Fabio nato a Valdobbiadene (TV) il 20/03/1982 e residente (omissis), C.F. (*omissis*) Partita IVA 04704980269 in qualità di Titolare della ditta Dartora Fabio (libero professionista) con sede legale a Covolo di Pederobba (TV) in via Rovigo n. 12/B, per l'importo di euro 12.295,08 IVA esclusa;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. a) del D.lgs. 50/2016, al presente provvedimento non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto di cui al comma 9 del medesimo articolo essendo stata presentata un'unica offerta;
5. di dare atto che il contratto verrà perfezionato mediante documento di stipula in MePA;
6. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente decreto sul Profilo Committente della Regione del Veneto e sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture;
7. di pubblicare in modo integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianluca Fregolent

(Codice interno: 466161)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 413 del 30 settembre 2021

Presa atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione nella procedura per affidamento del servizio di supporto tecnico agli allevatori, nonché di verifica, controllo del corretto montaggio e manutenzione delle recinzioni elettrificate e di altri strumenti di prevenzione installati al fine di prevenire le predazioni da parte dei grandi carnivori nel territorio montano della regione Veneto per la stagione di alpeggio 2021 (DGR n. 345 del 23 marzo 2021). Area denominata AGORDINO/ALPAGO/ CADORE/COMELICO - CIG Z613175820.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento prende atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'operatore economico individuato con DDR n. 295/2021 quale affidatario del servizio richiamato in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO che in attuazione della DGR n. 345 del 23 marzo 2021, si è reso necessario acquisire il servizio di supporto tecnico agli allevatori, nonché di verifica, controllo del corretto montaggio e manutenzione delle recinzioni elettrificate e di altri strumenti di prevenzione installati al fine di prevenire le predazioni da parte dei grandi carnivori nel territorio montano della regione Veneto per la stagione di alpeggio 2021 per l'area denominata AGORDINO/ALPAGO/ CADORE/COMELICO;

RITENUTO necessario procedere con l'affidamento di tali attività mediante affidamento diretto, previa indagine di mercato ad un soggetto esterno abilitato in MePA e iscritto al bando "Servizi di supporto specialistico" - codice CPV 79411000-8 "*Servizi generali di consulenza gestionale*";

DATO ATTO che la Stazione Appaltante ha definito, sulla base di valutazioni tecnico economiche l'importo massimo a base della trattativa diretta in euro 12.295,08 al netto di IVA;

PRESO ATTO della vigenza della procedura derogatoria di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 ss.mm.ii., secondo cui le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

DATO ATTO che quindi ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto all'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 ss.mm.ii;

DATO ATTO che con il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistica-venatoria n. 152 del 09/06/2021 si è dato avvio alle procedure per l'affidamento del servizio in oggetto, tramite affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. n.76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 del 11 settembre 2020 ss.mm.ii.;

DATO ATTO che con DDR n. 295/2021 è stata disposta l'acquisizione dell'affidamento del servizio in oggetto dall'operatore economico: Vendramin Andrea nato a Pordenone il 08/07/1988 e residente (*omissis*), C.F. (*omissis*) Partita IVA 01828300937 in qualità di Titolare della ditta Vendramin Andrea (libero professionista) con sede legale a Fontanafredda (PN) in via Marco Polo n. 28/2, per un importo di euro 12.295,08 (IVA esclusa) e, quindi, per un importo totale (IVA inclusa) di euro 15.000,00;

VISTO l'art. 32, c. 7 del D.Lgs. n. 50 del 2016 che prevede che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'operatore economico in fase di trattativa e, che l'esecuzione, del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace;

ATTESO CHE con il citato DDR n. 295/2021 è stato, altresì, dato atto che l'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata alla verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario, così come disposto dall'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016;

VISTO il verbale (protocollo n. 365219 del 17/08/2021) di verifica del possesso dei requisiti a firma del RUP con il quale è stato verificato ed accertato il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 in capo all'aggiudicatario della procedura in oggetto, sulla scorta delle certificazioni e della documentazione acquisita;

RITENUTO di disporre l'efficacia dell'aggiudicazione della procedura in oggetto disposta con il citato DDR n. 295/2021, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/201;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, D.L. n. 76 del 2020 convertito con modifiche dalla Legge n. 120 del 2020, è in ogni caso per le procedure disciplinate dal decreto legislativo n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 è prevista l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedure;

DATO ATTO CHE con nota prot. 0369730 del 20/08/2021 il DDR 295 è stato trasmesso all'operatore economico con l'indicazione di procedere con l'avvio del servizio in via d'urgenza ex art. 32 comma 8 del Dl.gs. 50/2021;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. a) del D.lgs. 50/2016, al presente provvedimento non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto di cui al comma 9 del medesimo articolo essendo stata presentata un'unica offerta;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è il dott. Gianluca Fregolent, Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii;

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modifiche nella Legge 120/2020 ss.mm.ii.;

VISTE le linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs 50/2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23.06.2011 così come modificato con D.lgs. n.126 del 10.08.2014, e in particolare l'allegato 4.2;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e la successiva DGR n. 1823 del 06 dicembre 2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il DDR n. 1 del 8 gennaio 2021 del Segretario Generale della Programmazione, concernente il "Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023" con cui sono stati assegnati ai dirigenti titolari di centro di responsabilità i capitoli e le risorse necessari al raggiungimento degli obiettivi individuati;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto dell'esito positivo della verifica dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs.50/2016 dichiarati dall'operatore economico Vendramin Andrea nato a Pordenone il 08/07/1988 e residente (*omissis*), C.F. *(omissis*) Partita IVA 01828300937 in qualità di Titolare della ditta Vendramin Andrea (libero professionista) con sede legale a Fontanafredda (PN) in via Marco Polo n. 28/2, come da verbale protocollo n. 365219 del 17/08/2021;

3. di dichiarare efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/2016 l'aggiudicazione disposta con proprio decreto n. 292 del 2021 a favore all'operatore economico Vendramin Andrea nato a Pordenone il 08/07/1988 e residente (*omissis*), C.F. (*omissis*) Partita IVA 01828300937 in qualità di Titolare della ditta Vendramin Andrea (libero professionista) con sede legale a Fontanafredda (PN) in via Marco Polo n. 28/2 per l'importo di euro 12.295,08 IVA esclusa;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. a) del D.lgs. 50/2016, al presente provvedimento non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto di cui al comma 9 del medesimo articolo essendo stata presentata un'unica offerta;
5. di dare atto che il contratto verrà perfezionato mediante documento di stipula in MePA;
6. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente decreto sul Profilo Committente della Regione del Veneto e sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture;
7. di pubblicare in modo integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianluca Fregolent

(Codice interno: 466767)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 416 del 05 ottobre 2021

Interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo venatorio del Veneto (articolo 39 bis, comma 2, lettera b) della L.R. n. 50/1993 - Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio). Approvazione delle graduatorie dei progetti acquisiti a seguito dell'apertura dei termini, per l'annualità 2021, disposta con DGR n. 968 del 13 luglio 2021 e contestuale impegno di spesa.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento vengono approvate le graduatorie dei progetti presentati da Associazioni Venatorie e riferite ad azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio, ai sensi dell'articolo 39 bis, comma 2, lettera b) della L. R. n. 50/1993, a valere sul Bando di finanziamento per l'annualità 2021 approvato con DGR n. 968 del 13 luglio 2021.

Il Direttore

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 968 del 13 luglio 2021, avente ad oggetto "Interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo dei cacciatori del Veneto. Adozione del Bando per la presentazione delle domande di contributo, esercizio 2021, ai sensi dell'articolo 39-bis, comma 2, lettera b) della L. R. n. 50/1993 (Deliberazione n. 42/CR del 20/05/2021)", con la quale è stato approvato il Bando destinato all'erogazione di contributi a favore di Associazioni Venatorie, ai sensi dell'art. 39 bis della Legge Regionale 9 dicembre 1993, n. 50, rubricato "Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio", introdotto con l'art. 59 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 e finalizzato alla concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale per progetti di informazione e di sensibilizzazione dei cacciatori del Veneto, destinando a bando le competenti risorse finanziarie disponibili sul Bilancio regionale di previsione 2021-2023, per complessivi euro 218.000,00;

DATO ATTO che il predetto Bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 98 del 23/07/2021;

DATO ATTO che, ai sensi del punto 9 del Bando, la domanda di contributo doveva essere inviata alla Regione del Veneto, Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto (BuRV) del provvedimento di approvazione del bando;

DATO ATTO che con la medesima DGR si è disposto di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria all'esecuzione dell'atto, in particolare risulta necessario approvare le graduatorie delle domande di contributo, assumere i contestuali impegni contabili ed infine provvedere alla liquidazione in favore delle Associazioni Venatorie beneficiarie del contributo riferito alle spese riconosciute ammissibili per le iniziative di cui trattasi;

CONSIDERATO che l'importo complessivo stanziato ammonta ad euro 218.000,00 ed è posto a carico dei fondi stanziati sui capitoli nn. 103625 ad oggetto «Azioni regionali per contrastare il fenomeno del bracconaggio trasferimenti correnti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n. 50)» per euro 150.000,00 e 104059 ad oggetto «Interventi per la tutela del patrimonio faunistico e il contrasto del bracconaggio - contributi agli investimenti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n.50)» per euro 68.000,00 riferiti al Bilancio regionale di previsione dell'esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che le iniziative di cui al predetto art. 39 bis, comma 2, lettera b), con il Bando in parola, sono state ripartite in complessivi 4 (quattro) Obiettivi tematici:

Obiettivo n. 1 - favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali e delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, sulla gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15/12/2017 e dei grandi carnivori;

Obiettivo n. 2 - contrastare il fenomeno del bracconaggio;

Obiettivo n. 3 - realizzare iniziative di miglioramento ambientale;

Obiettivo n.4 - realizzare iniziative relative a investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna selvatica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio faunistico;

CONSIDERATO che le risorse messe a disposizione alle Associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale sono così suddivise per ciascun Obiettivo da perseguire:

1. euro 45.000,00 a valere sull'Obiettivo n. 1;
2. euro 45.000,00 a valere sull'Obiettivo n. 2;
3. euro 60.000,00 a valere sull'Obiettivo n. 3;
4. euro 68.000,00 a valere sull'Obiettivo n. 4,

e che tale preventiva ripartizione potrà essere rideterminata in relazione al livello di utilizzo delle risorse sui diversi obiettivi, tenendo conto della distinzione tra le spese correnti (Obiettivo n. 1, 2 e 3) e quelle di investimento (Obiettivo n. 4), fatto salvo l'importo totale complessivo posto a bando;

DATO ATTO che, a seguito dell'istruttoria svolta da parte dell'Unità Organizzativa Pianificazione e Gestione Faunistico-Venatoria sulle domande utilmente pervenute da parte delle Associazioni Venatorie per le iniziative di cui al predetto art. 39 bis, comma 2, lettera b), è ora possibile provvedere all'approvazione delle graduatorie, distinte per ciascun Obiettivo tematico, approvazione che comprende anche il contestuale riconoscimento, in favore di ciascun beneficiario, della spesa ammissibile e dell'entità del contributo assegnato per singolo Obiettivo;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 2, lettera a) dell'articolo 39 bis della L. R. n. 50/1993, si prevede, nell'ambito delle risorse erogabili sulla base delle spese riconosciute ammissibili per ciascuna iniziativa ammessa a contributo, la possibilità di poter erogare una quota, a titolo di acconto, pari al 30 per cento delle spese ammissibili, da ripartire tra le associazioni venatorie sulla base della rispettiva consistenza associativa, accertata al 31 dicembre dell'anno precedente e attestata da dichiarazione del legale rappresentante dell'associazione venatoria, corredata dalla dichiarazione della rispettiva compagnia assicurativa;

RILEVATO che non sono pervenute istanze di richieste di erogazione di quote a titolo di acconto di importo pari al 30 per cento delle spese ammissibili;

DATO ATTO che la spesa riconosciuta ammissibile complessiva ammonta ad euro 89.221,88 come riportato nel prospetto che segue:

N°	ASSOCIAZIONE	N. soci (attestati)	Acconto (euro)	Saldo (euro)	Totale (euro)
1	ASSOCIAZIONE ARCICACCIA VENETO	997	0	12.221,88	12.221,88
2	ASSOCIAZIONE CACCIATORI VENETI	10.093	0	22.000,00	22.000,00
3	ASSOCIAZIONE FEDERCACCIA VENETO	14.251	0	25.000,00	25.000,00
4	ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA	4.003	0	30.000,00	30.000,00
				TOTALE	89.221,88

RITENUTO, pertanto, di poter provvedere:

- all'approvazione delle graduatorie per l'Obiettivo n. 1 "favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali e delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, sulla gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15/12/2017 e dei grandi carnivori", per l'Obiettivo n. 2 "contrastare il fenomeno del bracconaggio", per l'Obiettivo n. 3 "realizzare iniziative di miglioramento ambientale" e per l'Obiettivo n. 4 "realizzare iniziative relative a investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna selvatica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio faunistico", come riportato nei prospetti costituenti, rispettivamente, **Allegato A**, **Allegato B**, **Allegato C** ed **Allegato D** al presente provvedimento;
- all'impegno di spesa complessivo di euro 89.221,88 a titolo di saldo, suddiviso per euro 57.200,00 per le spese correnti previste dagli Obiettivi nn. 1, 2 e 3, mentre per euro 32.021,88 per le spese d'investimento previste dall'Obiettivo 4 tenendo a conto delle singole quote di competenza di ciascuna Associazione utilmente inserita nelle predette graduatorie;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO lo stanziamento recato dal Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario corrente sui capitoli nn. 103625 ad oggetto «Azioni regionali per contrastare il fenomeno del bracconaggio trasferimenti correnti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n. 50)» per gli Obiettivi nn. 1, 2 e 3 e 104059 ad oggetto «Interventi per la tutela del patrimonio faunistico e il contrasto del bracconaggio - contributi agli investimenti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n.50)» per l'Obiettivo 4;

VISTO il comma 2 dell'articolo 28 della L.R. n. 1/1997;

VISTO il comma 2, lettera f) dell'articolo 13 della L.R. n. 54/2012;

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 1/2011 "Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997 n. 5 Trattamento indennitario dei consiglieri regionali e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi";

DATO ATTO che l'attuazione degli interventi in oggetto comporta l'assunzione di obbligazioni che si perfezionano entro il corrente esercizio in relazione al fatto che i progetti di cui trattasi debbono essere conclusi e rendicontati entro il termine del 30 novembre 2021;

DATO ATTO che sussistono tutti gli elementi per procedere alla suddetta registrazione contabile a valere sui capitoli nn. 103625 «Azioni regionali per contrastare il fenomeno del bracconaggio trasferimenti correnti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n. 50)» e 104059 «Interventi per la tutela del patrimonio faunistico e il contrasto del bracconaggio - contributi agli investimenti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n.50)»;

RITENUTO di approvare, pertanto, le graduatorie in parola;

VISTO il DDR n. 1 del 8 gennaio 2021 del Segretario Generale della Programmazione, concernente il "Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023" con cui sono stati assegnati ai dirigenti titolari di centro di responsabilità i capitoli e le risorse necessari al raggiungimento degli obiettivi individuati;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare le allegate graduatorie di cui, rispettivamente, all'**Allegato A** per l'Obiettivo n. 1 - "favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali e delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, sulla gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15/12/2017 e dei grandi carnivori", all' **Allegato B** per l'Obiettivo n. 2 - "contrastare il fenomeno del bracconaggio", all' **Allegato C** per l'Obiettivo n. 3 - "realizzare iniziative di miglioramento ambientale" e all' **Allegato D** per l'Obiettivo n. 4 - "realizzare iniziative relative a investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna selvatica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio faunistico", quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento e relative ai progetti ed alle istanze di contributo presentati a seguito dell'attivazione della procedura di selezione approvata Deliberazione della Giunta Regionale n. 968 del 13 luglio 2021, avente ad oggetto "Interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo dei cacciatori del Veneto. Adozione del Bando per la presentazione delle domande di contributo, esercizio 2021, ai sensi dell'articolo 39-bis, comma 2, lettera b) della L. R. n. 50/1993 (Deliberazione n. 42/CR del 20/05/2021)", istruite secondo i criteri, le modalità di selezione, i requisiti e le priorità fissati dal Bando medesimo.

3. di assegnare alle Associazioni elencate nei predetti **Allegati A**, **B**, **C** e **D** i contributi regionali ivi riportati;

4. di impegnare a favore delle Associazioni elencate negli **Allegati A**, **B**, **C** e **D** la spesa complessiva di euro 89.221,88 (non trattasi di debito commerciale), suddivisa per euro 57.200,00 per le spese correnti previste dagli Obiettivi nn. 1, 2 e 3 sul Capitolo 103625 ad oggetto «Azioni regionali per contrastare il fenomeno del bracconaggio trasferimenti correnti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n. 50)» (Art. 013 - Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001) e per euro 32.021,88 per le spese d'investimento previste dall'Obiettivo n. 4 sul Capitolo 104059 ad oggetto «Interventi per la tutela del patrimonio faunistico e il contrasto del bracconaggio - contributi agli investimenti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n.50)» (Art. 009 - Piano dei Conti U.2.03.04.01.001) del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità;

5. di dare atto che i progetti ammissibili e finanziabili dovranno concludersi ed essere integralmente rendicontati entro il 30 novembre 2021;

6. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;

7. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilita' contenute nell'**Allegato E contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

8. di affidare al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria la liquidazione dei corrispettivi dovuti pari ad euro 89.221,88 ad avvenuta registrazione del pertinente impegno di spesa;

9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L. R. n. 1/2011;

12. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

14. di pubblicare il presente atto nel suo testo integrale, comprensivo degli **Allegati A**, **B**, **C** e **D** nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Antonio Trentin

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 416 del 05 OTT. 2021

Obiettivo 1 - favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali e delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, sulla gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15/12/2017 e dei grandi carnivori

Graduatoria dei progetti pervenuti

Progressivo	N° Prot. e data	Associazione Consorzio Unione Federazione	Codice Fiscale / Partita IVA	C.A.P.	Sede legale (Comune)	Indirizzo	Punteggio	Importo progetto	Spesa ammissibile	Contributo Regione	Partecipazione beneficiario	Descrizione iniziativa
Progetti ammessi e finanziati												
1	373662 24/08/2021	ARCICACCIA VENETO	92121910282	35131	PADOVA	Viale Nereo Rocco 60	37	4.200,00	4.200,00	4.200,00	0,00	REALIZZAZIONE DI 70 ORE DI CORSO (ANCHE ON LINE) NELLE MATERIE PREVISTE DALL'OBIETTIVO 1
2	368661 19/08/2021	ASSOCIAZIONE CACCIATORI VENETI	93001850242	36016	THIENE	Via Francesco Foscari 8	29	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00	REALIZZAZIONE DI 70 ORE DI CORSO (ANCHE ON LINE) NELLE MATERIE PREVISTE DALL'OBIETTIVO 1, NONCHE LA REALIZZAZIONE DI UN MANUALE DIGITALE
3	369648 20/08/2021	ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA	95045140241	36100	VICENZA	Via dei Mille 96	28	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00	REALIZZAZIONE DI CORSI SUL CORRETTO UTILIZZO DELLE ARMI, NORMATIVA IN MATERIA VENATORIA, PILOTAGGIO DEI DRONI CON TERMOCAMERA, NONCHE LA REALIZZAZIONE DI SPECIFICI PRONTUARI
4	371857 23/08/2021	FEDERCACCIA VENETO	95005520242	35131	PADOVA	Viale Nereo Rocco	26	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00	REALIZZAZIONE DI CORSI, CONVEGNI/CONFERENZE (ANCHE ON LINE) NELLE MATERIE PREVISTE DALL'OBIETTIVO 1
									TOTALE	**25.200,00**		
Progetti ammessi e non finanziati												
Progetti non ammessi												**Motivi di non accoglimento**

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 416 del 05 OTT. 2021

Obiettivo 2 - contrastare il fenomeno del bracconaggio

Graduatoria dei progetti pervenuti

Progressivo	N° Prot. e data	Associazione Consorzio Unione Federazione	Codice Fiscale / Partita IVA	C.A.P.	Sede legale (Comune)	Indirizzo	Punteggio	Importo progetto	Spesa ammissibile	Contributo Regione	Partecipazione beneficiario	Descrizione iniziativa
Progetti ammessi e finanziati												
1	369654 20/08/2021	ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA	95045140241	36100	VICENZA	Via dei Mille 96	**19**	5.023,35	5.000,00	5.000,00	23,35	ACQUISTO E DISTRIBUZIONE DEI GILET RINFRANGENTI AL FINE DI INCREMENTARE LA LA VISIBILITA' E LA SICUREZZA DURANTE L'ESERCIZIO VENATORIO, NONCHE' SOTTOSCRIZIONE DI CONVENZIONI CON GLI ATC, RA e CA.
2	368685 19/08/2021	ASSOCIAZIONE CACCIATORI VENETI	93001850242	36016	THIENE	Via Francesco Foscari 8	**18**	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	ACQUISTO E DISTRIBUZIONE AI PROPRI ASSOCIATI DEI GILET RINFRANGENTI AL FINE DI INCREMENTARE LA VISIBILITA' E LA SICUREZZA DURANTE L'ESERCIZIO VENATORIO
									TOTALE	**10.000,00**		
Progetti ammessi e non finanziati												
Progetti non ammessi												**Motivi di non accoglimento**

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 216 del 05 OTT. 2021

Obiettivo 3 - realizzare iniziative di miglioramento ambientale

Graduatoria dei progetti pervenuti

Progressivo	N° Prot. e data	Associazione Consorzio Unione Federazione	Codice Fiscale / Partita IVA	C.A.P.	Sede legale (Comune)	Indirizzo	Punteggio	Importo progetto	Spesa ammissibile	Contributo Regione	Partecipazione beneficiario	Descrizione iniziativa
Progetti ammessi e finanziati												
1	400866 13/09/2021	FEDERCACCIA VENETO	95005520242	25135	PADOVA	Viale Nereo Rocco	40	11.418,20	8.000,00	8.000,00	3.418,20	Intervento di sfalcio e pulizie forestali, nonché la realizzazione di una pubblicazione di uno studio sull'avifauna sui valichi alpini effettuato sui dati di monitoraggio a partire dal 2013 a tutt'oggi
2	369659 20/08/2021	ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA	95045140241	36100	VICENZA	Via dei Mille 96	39	8.006,00	8.000,00	8.000,00	6,00	Realizzare delle attività di ricerca sul valico migratorio del Monte Pizzoc (TV), realizzare quattro sessioni di miglioramenti ambientali distribuite sul territorio, realizzare quattro giornate ecologiche per pulire l'ambiente
3	368688 19/08/2021	ASSOCIAZIONE CACCIATORI VENETI	93001850242	36016	THIENE	Via Francesco Foscari 8	24	8.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00	Realizzare delle giornate ecologiche coinvolgendo non solo gli associati, ma anche la popolazione
									TOTALE	**22.000,00**		
Progetti ammessi e non finanziati												
Progetti non ammessi												**Motivi di non accoglimento**

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D al Decreto n. 416 del 05 OTT. 2021

Obiettivo 4 - Realizzare iniziative relative a investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna selvatica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio faunistico

Graduatoria dei progetti pervenuti

Progressivo	N° Prot. e data	Associazione Consorzio Unione Federazione	Codice Fiscale / Partita IVA	C.A.P.	Sede legale (Comune)	Indirizzo	Punteggio	Importo progetto	Spesa ammissibile	Contributo Regione	Partecipazione beneficiario	Descrizione iniziativa
Progetti ammessi e finanziati												
1	371872 23/08/2021	FEDERCACCIA VENETO	95005520242	35131	PADOVA	Viale Nereo Rocco	**33**	11.691,15	10.000,00	10.000,00	1.691,15	Acquisto beni durevoli per allestimento sala videoconferenze, acquisto materiale per supporto e collaborazione con enti preposti alla tutela del patrimonio faunistico, fari a led e termocamere
2	369639 20/08/2021	ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA	95045140241	36100	VICENZA	Via dei Mille 96	**30**	10.128,10	10.000,00	10.000,00	128,10	Acquisto di un drone dotato di una doppia videocamera per individuare persone in atteggiamento di illecito venatorio e per tutelare la fauna selvatica durante gli sfalci dei prati/pascoli nei mesi primaverili. Corso per la guida del drone ed acquisto di PC, stampante e videoproiettore
3	373674 24/08/2021	ARCICACCIA VENETO	92121910282	35131	PADOVA	Viale Nereo Rocco 60	**29**	8.021,88	8.021,88	8.021,88	0,00	Acquisto di n. 2 PC portatili, videoproiettore, stampante a laser, n. 4 visori notturni
4	368690 19/08/2021	ASSOCIAZIONE CACCIATORI VENETI	93001850242	36016	THIENE	Via Francesco Foscari 8	**13**	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	Acquisto lavagna multimediale, PC portatile, beni durevoli per giornate ecologiche finalizzati alla partecipazione dei corsi di formazione per gli associati
									TOTALE	**32.021,88**		
Progetti ammessi e non finanziati												
Progetti non ammessi												**Motivi di non accoglimento**

(Codice interno: 466163)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 429 del 21 ottobre 2021

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014-2020. Approvazione delle graduatorie definitive delle domande presentate a seguito dell'apertura dei termini disposta con avviso pubblico del FLAG "Gruppo di Azione Costiera (GAC) Chioggia e Delta del Po" a valere sulle misure previste nel proprio "Piano di Azione" approvato con DDR n. 10 del 20 ottobre 2016. Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014. Approvazione graduatorie definitive Azioni 1.A, 5.A, 5.B, 6.A, 6.B e 6.C. Impegno e correlato accertamento in entrata.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Il presente decreto dispone, in esecuzione della Programmazione 2014-2020 cofinanziata dal FEAMP, l'approvazione delle graduatorie definitive a seguito dell'apertura dei termini disposta con avviso pubblico del FLAG "Gruppo di Azione Costiera (GAC) Chioggia e Delta del Po", pubblicato sul BUR Veneto n. 106 del 17 luglio 2020, Azioni 1.A, 5.A, 5.B, 6.A, 6.B e 6.C, le cui domande di contributo sono ammissibili a beneficiare dell'aiuto previsto dall' art. 63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, relativo al Regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato sui Fondi SIE approvato in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C(2014) 8021 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 della Commissione Europea;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi a Roma in data 3 marzo 2016 in merito al riparto delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020;

VISTA la DGR n. 1641 del 21 ottobre 2016, che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca l'Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa quale Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione regionale Agroambiente Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto;

VISTI i criteri di ammissibilità e di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) FEAMP afferenti le strategie CLLD (Community Led Local Development) previste nel Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura" del Reg. (UE) n. 508/2014;

VISTA la DGR n. 1142 del 12 luglio 2016, pubblicata sul BUR n. 68 del 15 Luglio 2016 che ha disposto l'attivazione delle iniziative di cui al richiamato Capo III, con l'approvazione dell'Avviso pubblico finalizzato alla selezione dei Gruppi di Azione Costiera della pesca "Fisheries Local Action Group" (FLAG) nel territorio della Regione del Veneto ai sensi degli artt. 32-35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e degli artt. 60-64 del Reg. (UE) 508/2014;

VISTO il Decreto n. 10 del 20 ottobre 2016 del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca che nel disporre l'approvazione della graduatoria delle candidature dei due FLAG Veneti e dei pertinenti Piani di Azione (PdA), ha approvato, con numero di identificazione 02-FLAG/16, il PdA dal titolo "Sviluppo dell'economia blu per una crescita complessiva del territorio di Chioggia e Delta del Po " predisposto dal FLAG "Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po" (C.F. 90016180292, e sede in Piazza Matteotti n. 2 - Comune di Porto Viro - RO);

CONSIDERATO che tra le azioni previste nel richiamato PdA, vi sono quelle previste dall'art. 63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 508/2014 finalizzate al raggiungimento di importanti obiettivi quali, la creazione di occupazione, la promozione e l'innovazione della filiera ittica, il miglioramento del patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 11 maggio 2017 tra il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca e il legale rappresentante del FLAG "Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po", ed in particolare l'art. 9 "Compiti ed obblighi del FLAG" relativo alla responsabilità giuridica e finanziaria del FLAG sulla corretta realizzazione degli interventi di propria competenza nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore;

CONSIDERATO che tra detti compiti ed obblighi vi sono, in particolare, quelli relativi alla selezione dei progetti eleggibili acquisiti a seguito di bandi predisposti dal FLAG;

VISTA la richiamata DGR n. 1142 del 12 luglio 2016 che, conformemente alle disponibilità finanziarie recate dal Piano Finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione del Veneto, ha fissato in Euro 3.000.000,00= la somma complessiva destinata all'attuazione delle strategie di cui trattasi da parte di ciascun FLAG Veneto, incluse le spese di gestione ed animazione

VISTA la rimodulazione del piano finanziario del PO FEAMP 2014-2020 come approvata con Decisione n. C(2020)128 del 13.01.2020 che prevede per ciascun FLAG Veneto il nuovo importo di Euro 2.861.092,93= come somma complessiva destinata all'art. 63 per l'attuazione delle strategie di sviluppo locale, incluse le spese di gestione e animazione;

VISTO il piano finanziario rimodulato del FLAG "Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po", approvato con nota protocollo n. 29660 del 21/01/2020, il quale prevede uno stanziamento pubblico complessivo per la misura 4.63 di Euro 2.138.502,81 per le spese di attuazione delle azioni previste nel Piano di Azione e di Euro 722.590,12 per le spese di gestione e animazione;

VISTO l'avviso pubblico del FLAG "Gruppo di azione locale (GAC) Chioggia e Delta del Po" pubblicato sul BUR n. 106 del 17 luglio 2020 che ha fissato le risorse finanziarie messe a bando per la Azione 1A per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 170.000,00=; la Azione 5A per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 125.000,00=; la Azione 5B per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 90.000,00=; la Azione 6A per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 215.534,10=; la Azione 6B per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 110.000,00=; la Azione 6C per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 65.000,00=;

VISTO il Decreto n. 390 del 15 settembre 2021 del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, pubblicato sul BUR n. 125 del 17 settembre 2021, con il quale si disponeva l'approvazione delle graduatorie provvisorie relative alle misure di intervento previste nel Piano di azione del FLAG "Gruppo di azione locale (GAC) Chioggia e Delta del Po", Azioni 1A, 5A, 5B, 6A, 6B e 6C, di cui all'art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014;

VISTA la nota prot. n. 0409571 del 17 settembre 2021 con la quale è stato trasmesso alle ditte richiedenti il decreto n. 390 del 15 settembre 2021 che prevede un termine massimo di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR per formulare osservazioni, assolvendo anche alla funzione di comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990;

PRESO ATTO che alla scadenza dei 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR delle graduatorie provvisorie approvate con Decreto n. 390 del 15 settembre 2021 non sono pervenute osservazioni da parte dei richiedenti interessati;

RITENUTO pertanto di confermare le graduatorie provvisorie e i contributi totali approvati con Decreto n. 390 del 15 settembre 2021 e di perfezionare se del caso l'arrotondamento alla seconda cifra decimale per la sola ripartizione nelle rispettive quote di cofinanziamento FEAMP (50%), statale (35%) e regionale (15%) dell'aiuto;

PRESO ATTO che la disponibilità residua per l'attuazione della Strategia di sviluppo locale del FLAG "Gruppo di Azione Costiera (GAC) di Chioggia e Delta del Po" ammonta complessivamente a Euro 1.021.206,10= e consente quindi di procedere alla approvazione delle graduatorie definitive di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, relative alle domande acquisite a seguito dell'Avviso pubblico del medesimo FLAG, pubblicato sul BUR n. 106/2020, per le azioni 1A, 5A, 5B, 6A, 6B e 6C;

CONSIDERATO che il contributo complessivo concedibile a favore delle domande ammesse e finanziabili, così come specificato nello stesso **allegato A**, risulta pari ad Euro 417.403,01= (di cui Euro 208.701,48= quota 50% FEAMP; Euro 146.091,02= quota 35% FdR ed Euro 62.610,51= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

VISTO il proprio decreto n. 181 del 11 ottobre 2018 che ha aggiornato e integrato "il Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto, già approvato con precedente Decreto n. 141 del 30 agosto 2017 e con Decreto n. 47 del 5 aprile 2018;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTA Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione;

VISTE la Legge Regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 Aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii;

VISTA la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 che rinomina la Direzione Agroambiente Caccia e Pesca in Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTA la Legge regionale del 29 dicembre 2020 n. 41, Bilancio di previsione 2021-2023;

VISTE le Direttive di Bilancio approvate con DGR n. 30 del 19 gennaio 2021;

RITENUTO che ricorrano i presupposti di diritto e di fatto per dar corso all'impegno delle risorse necessarie

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare le graduatorie definitive relative alle azioni 1.A, 5.A, 5.B, 6.A, 6.B e 6.C di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, che individuano le domande ammissibili all'aiuto di cui all'art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014, acquisite a seguito dell'Avviso pubblico del FLAG "Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po" pubblicato nel BUR Veneto n. 106 del 17 luglio 2020, a valere sulle misure di intervento previste nel proprio Piano di Azione (PdA) approvato con DDR n. 10 del 20 ottobre 2016, nonché le domande non ricevibili o non ammissibili;

3. di dare atto che le graduatorie relative alle azioni 1.A; 5.A; 5.B; 6.A; 6.B e 6.C di cui al punto 2 riportano, per ciascuno dei progetti ammissibili a contributo, i seguenti dati:

- numero di posizione in graduatoria;
- codice identificativo del progetto;
- descrizione sintetica del progetto;
- CUP;
- ragione sociale, codice fiscale e sede legale del soggetto beneficiario;
- punteggio complessivo assegnato al progetto;
- importo della spesa ammissibile a finanziamento;
- percentuale del contributo pubblico;
- totale del contributo pubblico;
- la relativa percentuale di contribuzione tra i Fondi interessati (quota FEAMP 50%, quota FdR 35% e quota di cofinanziamento regionale 15%);

4. di disporre la concessione dei contributi ed i conseguenti impegni di spesa a valere sul bilancio regionale per l'esercizio 2021 per complessivi euro 417.403,01 a favore dei soggetti beneficiari inseriti nella tabella di cui all'**Allegato B** facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (codici qualifiche NUSICO: ART63 SSL e DGR 1142/2016);

5. di dare atto che le obbligazioni assunte nei confronti dei soggetti beneficiari di cui al punto 4 sono perfezionate ed esigibili nell'anno 2021 a seguito di idonea rendicontazione delle spese sostenute come da cronoprogramma allegato alle domande di contributo;

6. di disporre l'accertamento in entrata per complessivi Euro 354.792,50=, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, così suddiviso nei seguenti capitoli di entrata:

- Euro 166.201,48= sul Cap. n. E 101079 ad oggetto "Trasferimenti comunitari per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte in conto capitale - Reg. (UE) n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 4.02.05.99.999) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (Direzione Generale della Pesca

Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2021;

- Euro 116.341,02= sul Cap. n. E 101081 ad oggetto "Trasferimenti statali per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte in conto capitale - Reg. UE n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 4.02.01.01.001) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2021;
- Euro 42.500,00= sul Cap. n. E 101078 ad oggetto "Trasferimenti comunitari per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 spese correnti - Reg. (UE) n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 2.01.05.01.999) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2021;
- Euro 29.750,00= sul Cap. n. E 101080 ad oggetto "Trasferimenti statali per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 spese correnti - Reg. UE n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 2.01.01.01.001) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2021;

7. di dare atto che alle liquidazioni delle somme di cui trattasi provvederà il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro l'esercizio finanziario 2021 ad avvenuta registrazione dell'impegno contabile e successivamente alla verifica dei contributi concessi conformemente al "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto approvato con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca n. 181 del 11 ottobre 2018;

8. di dare atto che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno con il presente atto hanno natura non commerciale;

9. di dare atto che i capitoli di spesa n. 103433 e 103480 derivano da cofinanziamento regionale e non sono soggetti a vincoli di accertamento in entrata;

10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

11. di dare atto che le erogazioni dei contributi di cui trattasi sono compatibili con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica (D. Lgs.118/2011);

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

13. di notificare il presente decreto alle Ditte di cui all' Allegato A;

14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Antonio Trentin

REGIONE DEL VENETO

Reg. (UE) 508 del 15 maggio 2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP). CAPO III, Priorità 4, art. 63.
Avviso FLAG "Gruppo di Azione Costiera Chioggia e Dela del Po" pubblicato nel BUR n. 106 del 17/07/2020

Azione 1.A - Trasformazione, commercializzazione e valorizzazione del prodotto pescato

Progetti ammessi e finanziati

Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita Iva	Comune (sede legale)	Punti	Spesa ammessa a contributo	% contr	Tot. Contributo	Quota FEAMP (50%)	Quota FdR (35%)	Quota cof. reg. (15%)
1	02/SSL/16/VE-01/SSL/20/VE	Acquisto automezzo coibentato per il trasporto del pescato al mercato ittico	H86G21005100007	BERGAMIN LICIA	Omissis	Porto Tolle (RO)	3,000	€ 27.254,10	50%	€ 13.627,05	€ 6.813,52	€ 4.769,47	€ 2.044,06
2	02/SSL/16/VE-03/SSL/20/VE	Acquisto automezzo coibentato per il trasporto del pescato al mercato ittico	H86G21005110007	TUGNOLO MIRKO	Omissis	Porto Tolle (RO)	2,000	€ 23.196,72	50%	€ 11.598,36	€ 5.799,18	€ 4.059,42	€ 1.739,76
3	02/SSL/16/VE-15/SSL/20/VE	Acquisto automezzo coibentato per il trasporto del pescato al mercato ittico	H66G21001870007	CREPALDI GIANLUCA	Omissis	Taglio di Po (RO)	2,000	€ 18.448,02	50%	€ 9.224,01	€ 4.612,00	€ 3.228,40	€ 1.383,61
4	02/SSL/16/VE-06/SSL/20/VE	Promozione e valorizzazione del prodotto dei soci mediante azioni di show cooking e attività ludico-didattiche	H99J21008980007	CONSORZIO DI GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI MOLLUSCHI BIVALVI - CHIOGGIA (ABBREVIATO IN CO.GE.VO. - CHIOGGIA)	02854340276	Chioggia (VE)	1,700	€ 50.000,00	80%	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 14.000,00	€ 6.000,00
5	02/SSL/16/VE-09/SSL/20/VE	Ammodernamento e ampliamento delle strutture di conservazione del prodotto pescato ed allevato ai fini della sua valorizzazione	H86G21005120006	COOPERATIVA PESCATORI DI PILA - ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI SOCI ETA' COOPERATIVA, DENOMINATA ANCHE OP SOCIETA' COOPERATIVA	00040930299	Porto Tolle (RO)	1,646	€ 47.862,14	50%	€ 23.931,07	€ 11.965,53	€ 8.375,87	€ 3.589,67
				Prescrizione: trasmissione del permesso a costruire contestualmente alla comunicazione di inizio lavori.									
6	02/SSL/16/VE-07/SSL/20/VE	Acquisto automezzo coibentato per il trasporto del pescato al mercato ittico	H86G21005130007	VERONESE ENRICO	Omissis	Porto Tolle (RO)	1,000	€ 20.901,64	50%	€ 10.450,82	€ 5.225,41	€ 3.657,78	€ 1.567,63
7	02/SSL/16/VE-14/SSL/20/VE	Ammodernamento cavana esistente (consolidamento struttura)	H86G21005140007	NATALI ANDREA	Omissis	Porto Tolle (RO)	1,000	€ 17.353,16	50%	€ 8.676,58	€ 4.338,29	€ 3.036,80	€ 1.301,49
				Prescrizione: trasmissione permessi/autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento contestualmente alla comunicazione di inizio lavori.									
8	02/SSL/16/VE-11/SSL/20/VE	Acquisto automezzo coibentato per il trasporto del pescato al mercato ittico	H86G21005150007	VERONESE CRISTIAN	Omissis	Porto Tolle (RO)	1,000	€ 18.770,50	50%	€ 9.385,25	€ 4.692,62	€ 3.284,84	€ 1.407,79
9	02/SSL/16/VE-02/SSL/20/VE	Acquisto automezzo coibentato per il trasporto del pescato al mercato ittico	H86G21005160007	STOPPA PATRIZIO	Omissis	Porto Tolle (RO)	1,000	€ 22.543,48	50%	€ 11.271,74	€ 5.635,87	€ 3.945,10	€ 1.690,77
10	02/SSL/16/VE-04/SSL/20/VE	Acquisto attrezzature lavorazione molluschi (vaglio rotante e gruppo elettrogeno)	H86G21005170007	MANCIN PAOLO	Omissis	Porto Tolle (RO)	1,000	€ 7.760,00	50%	€ 3.880,00	€ 1.940,00	€ 1.358,00	€ 582,00
11	02/SSL/16/VE-18/SSL/20/VE	Acquisto di macchina spazzolatrice per pulizia reti di semina	H66G21001880007	TERANOVA SOCIETA' AGRICOLA	01507200291	Taglio di Po (RO)	1,000	€ 8.100,00	50%	€ 4.050,00	€ 2.025,00	€ 1.417,50	€ 607,50
				Prescrizione: trasmissione permessi a fini igienico sanitari e autorizzazioni necessari per l'utilizzo del macchinario contestualmente alla comunicazione di inizio lavori.									
									Totale	**€ 146.094,88**	**€ 73.047,42**	**€ 51.133,18**	**€ 21.914,28**

Progetti NON ammissibili

Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto		Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita Iva	Comune (sede legale)	Punti	Motivazione
1	02/SSL/16/VE-13/SSL/20/VE	Acquisto attrezzature lavorazione molluschi (sgranatrice, vaglio rotante e motopompa)		PREGNOLATO MASSIMO	Omissis	Porto Tolle (RO)	-	Dal cronoprogramma del progetto presentato si rileva oltre il 90% della spesa è già stata sostenuta in data precedente alla data di presentazione della domanda. Nella relazione del progetto non vi sono elementi del legame funzionale tra l'attrezzatura acquistata e quella da acquistare, quest'ultima inoltre ha un valore inferiore alla spesa minima ammissibile al finanziamento. L'impresa richiedente non ha fornito al FLAG elementi che consentano di determinare l'ammissibilità del progetto.

Azione 5.A Sostegno alla gestione dei rigetti ai sensi del Reg. (UE) 1380/2013 e alla realizzazione di servizi ecosistemici

Progetti NON ammissibili

Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto		Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita Iva	Comune (sede legale)	Punti	Motivazione
1	02/SSL/16/VE-10/SSL/20/VE	Nuova organizzazione per un uso sostenibile della risorsa *chamalea gallina* nel compartimento marittimo di Chioggia		CONSORZIO DI GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI MOLLUSCHI BIVALVI - CHIOGGIA (ABBREVIATO IN CO.GE.VO. - CHIOGGIA)	02854340276	Chioggia (VE)	-	Le specie di Murici (*Bolinus brandaris e Phyllonotus trunculus*) sono commercializzabili da parte delle imprese di pesca aderenti ai CO.GE.VO (circolari del MIPAAF protocollo n. 240337/2021 e n. 283377/2021). L'attività di reimmissione in mare di tali specie risulta meno efficace rispetto all'attività di trattenimento e commercializzazione degli stessi. Analoga considerazione riguarda *Glycimeris sp.*. Considerato che i predatori della specie *Chamelea gallina* non sono ricompresi nella definizione di "predatori protetti", le attività previste dal progetto non rientrano tra gli interventi ammissibili elencati al paragrafo 1.4 del bando.

Azione 5.B - Promuovere misure di governance partecipata per la gestione integrata dello spazio entro le 12 miglia nautiche

Progetti ammessi e finanziati

Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita Iva	Comune (sede legale)	Punti	Spesa ammessa a contributo	% contr	Tot. Contributo	Quota FEAMP (50%)	Quota FdR (35%)	Quota cof. reg. (15%)
1	02/SSL/16/VE-17/SSL/20/VE	Ricerca sulla pesca marittima entro le 12 miglia, propedeutica alla realizzazione di un piano di gestione nell'area SIC marina di prossima istituzione	I85F21003000009	COMUNE DI PORTO TOLLE (RO)	00201720299	Porto Tolle (RO)	5,000	€ 45.000,00	100%	€ 45.000,00	€ 22.500,00	€ 15.750,00	€ 6.750,00
									Totale	**€ 45.000,00**	**€ 22.500,00**	**€ 15.750,00**	**€ 6.750,00**

Azione 6.A. Servizi a supporto della comunità nelle aree portuali della pesca

Progetti ammessi e finanziati

Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita Iva	Comune (sede legale)	Punti	Spesa ammessa a contributo	% contr	Tot. Contributo	Quota FEAMP (50%)	Quota FdR (35%)	Quota cof. reg. (15%)
1	02/SSL/16/VE-20/SSL/20/VE	Realizzazione di un'isola ecologica per conferimento rifiuti ad uso del mercato ittico	C99J20002410009	SOCIETA' SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.	02875570273	Chioggia (VE)	2,203	€ 53.542,97	100%	€ 53.542,97	€ 26.771,48	€ 18.740,04	€ 8.031,45
2	02/SSL/16/VE-12/SSL/20/VE	Miglioramento infrastrutture esistenti del porto di pesca di Scardovari	I87E20000130006	COMUNE DI PORTO TOLLE	00201720299	Porto Tolle (RO)	1,500	€ 53.883,00	100%	€ 53.883,00	€ 26.941,50	€ 18.859,05	€ 8.082,45
3	02/SSL/16/VE-05/SSL/20/VE	Impianto illuminazione a servizio strutture della pesca professionale in località Moceniga	J94E20000540006	COMUNE DI ROSOLINA	00689790293	Rosolina (RO)	1,338	€ 53.883,00	100%	€ 53.883,00	€ 26.941,50	€ 18.859,05	€ 8.082,45
									Totale	**€ 161.308,97**	**€ 80.654,48**	**€ 56.458,14**	**€ 24.196,35**

Azione 6.B. Servizi a supporto della informatizzazione, digitalizzazione e tracciabilità nei mercati ittici

Progetti NON ammissibili

Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto		Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita Iva	Comune (sede legale)	Punti	Motivazione
1	02/SSL/16/VE-16/SSL/20/VE	Implementazione energetica a servizio della informatizzazione del mercato ittico di Scardovari		COMUNE DI PORTO TOLLE (RO)	00201720299	Porto Tolle (RO)	-	Mancato raggiungimento del punteggio minimo con due criteri

Azione 6.C. Sviluppo di spazi culturali e museali per la promozione della cutura della pesca e dell'acquacoltura del territorio del GAC

Progetti ammessi e finanziati

Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita Iva	Comune (sede legale)	Punti	Spesa ammessa a contributo	% contr	Tot. Contributo	Quota FEAMP (50%)	Quota FdR (35%)	Quota cof. reg. (15%)
1	02/SSL/16/VE-19/SSL/20/VE	Riqualificazione spazi del padiglione annesso al museo civico S. Francesco fuori le mura (strumenti interattivi per mostra e per didattica museale)	I94E21017870002	COMUNE DI CHIOGGIA	00621100270	Chioggia (VE)	1,500	€ 64.999,16	100%	€ 64.999,16	€ 32.499,58	€ 22.749,70	€ 9.749,88
									Totale	**€ 64.999,16**	**€ 32.499,58**	**€ 22.749,70**	**€ 9.749,88**

Progetti ammissibili NON finanziabili

Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto		Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita Iva	Comune (sede legale)	Punti	Spesa ammessa a contributo	% contr	Tot. Contributo	Quota FEAMP (50%)	Quota FdR (35%)	Quota cof. reg. (15%)
1	02/SSL/16/VE-08/SSL/20/VE	Realizzazione opere esterne di completamento del museo "pesca & dintorni"		COMUNE DI PORTO TOLLE (RO)	00201720299	Porto Tolle (RO)	1,500	€ 65.000,00	100%	€ 65.000,00	€ 32.500,00	€ 22.750,00	€ 9.750,00
									Totale	**€ 65.000,00**	**€ 32.500,00**	**€ 22.750,00**	**€ 9.750,00**

Progetti NON ammissibili

Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto		Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita Iva	Comune (sede legale)	Punti	Motivazione
1	02/SSL/16/VE-21/SSL/20/VE	Realizzazione del museo della pesca di Porto Levante		COMUNE DI PORTO VIRO	01014880296	Porto Viro (RO)	-	Domanda trasmessa oltre i termini, non ricevibile.

		Quota FEAMP (50%)	Quota FdR (35%)	Quota cof. reg. (15%)
Totale	**€ 417.403,01**	**€ 208.701,48**	**€ 146.091,02**	**€ 62.610,51**

REGIONE DEL VENETO

Reg. (UE) 508 del 15 maggio 2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP). CAPO III, Priorità 4, art. 63.
Avviso FLAG "Gruppo di Azione Costiera Chioggia e Dela del Po" pubblicato nel BUR n. 106 del 17/07/2020

ELENCO BENEFICIARI

Codice Progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita Iva	Comune (sede legale)	ANAGRAFICA	Articolo PdC	Piano dei Conti	Tot. Contributo	Capitolo 103430 Quota FEAMP (50%)	Capitolo 103432 Quota FdR (35%)	Capitolo 103433 Quota cof. reg. (15%)
02/SSL/16/VE-01/SSL/20/VE	H86G21005100007	BERGAMIN LICIA	Omissis	Porto Tolle (RO)	00178272	008	2.03.03.03.999	€ 13.627,05	€ 6.813,52	€ 4.769,47	€ 2.044,06
02/SSL/16/VE-03/SSL/20/VE	H86G21005110007	TUGNOLO MIRKO	Omissis	Porto Tolle (RO)	00178275	008	2.03.03.03.999	€ 11.598,36	€ 5.799,18	€ 4.059,42	€ 1.739,76
02/SSL/16/VE-15/SSL/20/VE	H66G21001870007	CREPALDI GIANLUCA	Omissis	Taglio di Po (RO)	00178274	008	2.03.03.03.999	€ 9.224,01	€ 4.612,00	€ 3.228,40	€ 1.383,61
02/SSL/16/VE-09/SSL/20/VE	H86G21005120006	COOPERATIVA PESCATORI DI PILA - ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI SOCI ETA' COOPERATIVA, DENOMINATA ANCHE OP SOCIETA' COOPERATIVA	00040930299	Porto Tolle (RO)	00132064	008	2.03.03.03.999	€ 23.931,07	€ 11.965,53	€ 8.375,87	€ 3.589,67
02/SSL/16/VE-07/SSL/20/VE	H86G21005130007	VERONESE ENRICO	Omissis	Porto Tolle (RO)	00132076	008	2.03.03.03.999	€ 10.450,82	€ 5.225,41	€ 3.657,78	€ 1.567,63
02/SSL/16/VE-14/SSL/20/VE	H86G21005140007	NATALI ANDREA	Omissis	Porto Tolle (RO)	00178276	008	2.03.03.03.999	€ 8.676,58	€ 4.338,29	€ 3.036,80	€ 1.301,49
02/SSL/16/VE-11/SSL/20/VE	H86G21005150007	VERONESE CRISTIAN	Omissis	Porto Tolle (RO)	00178277	008	2.03.03.03.999	€ 9.385,25	€ 4.692,62	€ 3.284,84	€ 1.407,79
02/SSL/16/VE-02/SSL/20/VE	H86G21005160007	STOPPA PATRIZIO	Omissis	Porto Tolle (RO)	00097732	008	2.03.03.03.999	€ 11.271,74	€ 5.635,87	€ 3.945,10	€ 1.690,77
02/SSL/16/VE-04/SSL/20/VE	H86G21005170007	MANCIN PAOLO	Omissis	Porto Tolle (RO)	00066317	008	2.03.03.03.999	€ 3.880,00	€ 1.940,00	€ 1.358,00	€ 582,00
02/SSL/16/VE-18/SSL/20/VE	H66G21001880007	TERANOVA SOCIETA' AGRICOLA	01507200291	Taglio di Po (RO)	00178279	008	2.03.03.03.999	€ 4.050,00	€ 2.025,00	€ 1.417,50	€ 607,50
02/SSL/16/VE-20/SSL/20/VE	C99J20002410009	SOCIETA' SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.	02875570273	Chioggia (VE)	00152511	008	2.03.03.03.999	€ 53.542,97	€ 26.771,48	€ 18.740,04	€ 8.031,45
02/SSL/16/VE-12/SSL/20/VE	I87E20000130006	COMUNE DI PORTO TOLLE	00201720299	Porto Tolle (RO)	00002700	002	2.03.01.02.003	€ 53.883,00	€ 26.941,50	€ 18.859,05	€ 8.082,45
02/SSL/16/VE-05/SSL/20/VE	J94E20000540006	COMUNE DI ROSOLINA	00689790293	Rosolina (RO)	00037747	002	2.03.01.02.003	€ 53.883,00	€ 26.941,50	€ 18.859,05	€ 8.082,45
02/SSL/16/VE-19/SSL/20/VE	I94E21017870002	COMUNE DI CHIOGGIA	00621100270	Chioggia (VE)	00008753	002	2.03.01.02.003	€ 64.999,16	€ 32.499,58	€ 22.749,70	€ 9.749,88
							Totale	**€ 332.403,01**	**€ 166.201,48**	**€ 116.341,02**	**€ 49.860,51**

Codice Progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita Iva	Comune (sede legale)	ANAGRAFICA	Articolo PdC	Piano dei Conti	Tot. Contributo	Capitolo 103429 Quota FEAMP (50%)	Capitolo 103431 Quota FdR (35%)	Capitolo 103480 Quota cof. reg. (15%)
02/SSL/16/VE-06/SSL/20/VE	H99J21008980007	CONSORZIO DI GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI MOLLUSCHI BIVALVI - CHIOGGIA (ABBREVIATO IN CO.GE.VO. - CHIOGGIA)	02854340276	Chioggia (VE)	00164843	012	1.04.03.99.999	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 14.000,00	€ 6.000,00
02/SSL/16/VE-17/SSL/20/VE	I85F21003000009	COMUNE DI PORTO TOLLE (RO)	00201720299	Porto Tolle (RO)	00002700	002	1.04.01.02.003	€ 45.000,00	€ 22.500,00	€ 15.750,00	€ 6.750,00
							Totale	**€ 85.000,00**	**€ 42.500,00**	**€ 29.750,00**	**€ 12.750,00**

(Codice interno: 465994)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 431 del 25 ottobre 2021

Contributo al Comune di Chioggia per il progetto "Completamento della pavimentazione del Mercato ittico a Chioggia" ai sensi dell'art. 13 "Investimenti per interventi pubblici in favore dei settori della pesca professionale, della pesca dilettantistico-sportiva e dell'acquacoltura" della Legge regionale n.11 del 2 aprile 2014. Impegno di spesa.
[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Il presente decreto dispone, così come previsto dalla DGR n. 1407/2021, l'impegno di spesa a favore del Comune di Chioggia per il progetto "Completamento della pavimentazione del Mercato ittico a Chioggia" ai sensi dell'art. 13 "Investimenti per interventi pubblici in favore dei settori della pesca professionale, della pesca dilettantistico-sportiva e dell'acquacoltura" della Legge regionale n.11 del 2 aprile 2014.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n.11 del 2 aprile 2014 e, in particolare, l'art. 13 il quale prevede che "la Regione del Veneto, al fine di promuovere lo sviluppo dei settori della pesca professionale, della pesca dilettantistico-sportiva e dell'acquacoltura, sostiene l'intervento delle amministrazioni pubbliche locali per la realizzazione di investimenti finalizzati al miglioramento dei servizi connessi alle attività di pesca e alla tutela e salvaguardia del patrimonio ittico regionale".

VISTA la DGR n. 1407 del 12 ottobre 2021 con la quale Giunta regionale approva la concessione di un contributo a favore del Comune di Chioggia con sede in Corso del Popolo n. 1193 - 30015 Chioggia (VE), C.F. 00621100270, per la realizzazione del progetto "Completamento della pavimentazione del Mercato ittico a Chioggia", ai sensi dall'art. 13 della Legge finanziaria regionale n.11/2014, tenuto conto che l'intervento contribuirà a migliorare la sicurezza degli operatori che quotidianamente lavorano nell'ambito dell'area mercatale;

PRESO ATTO della nota del Comune di Chioggia - Settore Promozione del Territorio prot. n. 0052007 dell'8 ottobre 2021, registrata al protocollo regionale n. 455688 dell'11 ottobre 2021, con la quale viene trasmessa copia della Delibera di Giunta comunale n.173 dell'1 ottobre 2021 di approvazione dell'intervento avente per oggetto il "Completamento della pavimentazione del Mercato ittico a Chioggia";

DATO ATTO, quindi, che sussistono tutti i presupposti per procedere alla pertinente registrazione contabile a favore del Comune di Chioggia con sede in Corso del Popolo n.1193 - 30015 Chioggia (VE) C.F. 0062100270 a valere sul capitolo n. 102104 avente per oggetto "Contributi a favore dei settore della pesca professionale, della pesca dilettantistico-sportiva e dell'acquacoltura (Art 13, L.R. 02/04/2014 n.11) che presenta sufficiente disponibilità nell'esercizio finanziario 2021;

CONSIDERATO che è necessario impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni sopra citate;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e faunistico-venatoria;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTA Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione;

VISTE la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale Statutaria 17 Aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale del 29 dicembre 2020 n. 41, Bilancio di previsione 2021-2023;

VISTO il Decreto n. 1 del 8 gennaio 2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTE le Direttive di Bilancio approvate con DGR n. 30 del 19 gennaio 2021;

RITENUTO che ricorrano i presupposti di diritto e di fatto per dar corso all'impegno delle risorse necessarie.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare a favore del Comune di Chioggia con sede in Corso del Popolo n.1193 - 30015 Chioggia (VE) C.F. 0062100270 (Anagrafica 00008753), l'importo complessivo di Euro 70.000,00= sul capitolo n. 102104 (Art. 2 PdC U.2.03.01.02.003) avente per oggetto "Contributi a favore dei settore della pesca professionale, della pesca dilettantistico-sportiva e dell'acquacoltura (Art 13, L.R. 02/04/2014 n.11) con imputazione all'esercizio 2021;
3. di dare atto pertanto che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata ed è esigibile nell'esercizio 2021;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che per il progetto per il quale si dispone l'impegno con il presente atto è stato adottato il seguente CUP I97H21005050002;
6. di dare atto che alla liquidazione della somma di cui trattasi provvederà il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro il 2021 ad avvenuta registrazione dell'impegno contabile e a fronte di idonea rendicontazione delle spese sostenute da parte del Comune di Chioggia ;
7. di dare atto che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno con il presente atto hanno natura non commerciale;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
11. di dare atto che le erogazioni dei contributi di cui trattasi sono compatibili con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica (D. Lgs.118/2011);
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di notificare il presente decreto al Comune di Chioggia;
15. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 465995)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 492 del 30 novembre 2021

Contributo all'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA per la funzione di costituzione, tenuta e gestione del fascicolo aziendale per le imprese di pesca e di acquacoltura del Veneto ai sensi dell'art.11, comma 4 della legge regionale n. 40/2003 e dell'art.6 della legge regionale n.9/2005. Impegno di spesa. (CUP H99J21012850002).

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Il presente decreto dispone, così come previsto dalla DGR n. 1699/2021, l'impegno di spesa a favore dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA per la funzione di costituzione e gestione dei fascicoli aziendali per le imprese di pesca e di acquacoltura che intendono rivolgersi all'Amministrazione regionale per l'ottenimento di provvedimenti amministrativi o per l'ammissione a qualsiasi beneficio comunitario, nazionale o regionale secondo quanto disposto dalla DGR n. 900/2020.

Il Direttore

VISTA la legge n.40/2003 che affida alla Giunta regionale il compito di definire le modalità di tenuta e aggiornamento del Sistema informativo del settore primario - SISP anche utilizzando i dati relativi ai soggetti pubblici e privati, identificati dal codice fiscale, esercenti attività agricola, attività di trasformazione e commercializzazione e attività di pesca, che intrattengono a qualsiasi titolo rapporti con l'amministrazione regionale e con i soggetti titolari di funzioni attribuite ai sensi della presente legge.

PRESO ATTO che nell'ambito del SISP, la Giunta regionale definisce le modalità di costituzione e tenuta sia del fascicolo aziendale sia della carta dell'agricoltore e del pescatore, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 recante norme per la istituzione della carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole.

VISTA la DGR n. 3758 del 26 novembre 2004 che ha approvato le "Linee guida per la costituzione e tenuta del fascicolo aziendale e per l'anagrafe del settore primario" e la DGR n. 4098 del 30 dicembre 2005 che ha affidato la funzione di gestione dei fascicoli aziendali all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - AVEPA, ora Agenzia veneta per i pagamenti, funzione di gestione regolata da una specifica Convenzione sottoscritta in data 23 febbraio 2006 tra i due Enti;

VISTA la DGR n. 1699 del 29 novembre 2021 con la quale Giunta regionale ha approvato la concessione di un contributo pari ad euro 124.000,00 a favore dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA con sede legale in Padova, Via N. Tommaseo n. 67 (C.F. 90098670277), per la funzione di costituzione, tenuta e gestione del fascicolo aziendale per le imprese di pesca e di acquacoltura del Veneto ai sensi dell'art. 11, comma 4 della legge regionale n. 40/2003 e dell'art. 6 della legge regionale n.9/2005;

DATO ATTO, quindi, che sussistono tutti i presupposti per procedere alla pertinente registrazione contabile a favore dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA con sede in legale in Padova, Via N. Tommaseo n. 67 (C.F. 90098670277) a valere sul capitolo n. 075206 avente per oggetto "Trasferimenti per favorire la pesca e l'acquacoltura (L.R. 28/04/1998 n. 19)" che presenta sufficiente disponibilità nell'esercizio finanziario 2021;

CONSIDERATO che è necessario impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni sopra citate;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTA Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione;

VISTE la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale Statutaria 17 Aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale del 29 dicembre 2020 n. 41, Bilancio di previsione 2021-2023;

VISTO il Decreto n. 1 del 8 gennaio 2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTE le Direttive di Bilancio approvate con DGR n. 30 del 19 gennaio 2021;

RITENUTO che ricorrano i presupposti di diritto e di fatto per dar corso all'impegno delle risorse necessarie.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare a favore dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA con sede legale in Padova, Via N. Tommaseo n. 67 (C.F. 90098670277) (Anagrafica 00079623), l'importo complessivo di Euro 124.000,00= sul capitolo n. 075206 (Art. 2 PdC U.1.04.01.02.016) avente per oggetto "Trasferimenti per favorire la pesca e l'acquacoltura (L.R. 28/04/1998 n. 19)" con imputazione all'esercizio 2021;
3. di dare atto pertanto che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata ed è esigibile nell'esercizio 2021;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che per il progetto per il quale si dispone l'impegno con il presente atto è stato adottato il seguente CUP H99J21012850002;
6. di dare atto che alla liquidazione della somma di cui trattasi provvederà il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro il 2021 ad avvenuta registrazione dell'impegno contabile e a fronte di idonea rendicontazione delle spese sostenute da parte dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA;
7. di dare atto che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno con il presente atto hanno natura non commerciale;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di dare atto che le erogazioni dei contributi di cui trattasi sono compatibili con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica (D. Lgs.118/2011);
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di notificare il presente decreto all'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA;
14. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 466014)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 355 del 19 novembre 2021

Decreto di aggiudicazione definitiva, impegno di spesa, accertamento in entrata e stipula del contratto con operatore economico Altair 4 Multimedia srl aggiudicatario della gara indetta con D.D.R. n. 245 del 06/08/2021 in relazione alla RdO n.2867366 effettuata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'affidamento del servizio professionale di catalogazione informatizzata dei reperti archeologici, nell'ambito delle attività previste dal Progetto VALUE, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera - INTERREG V - A Italia-Croazia 2014-2020. Art. 36 c.2 lettera b) d.lgs. 50/2016 CUP: D24G18000100003 CIG: ZB832A68D1.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, a seguito della procedura di gara indetta con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 245 del 06/08/2021 e relativa RdO n. 2867366 si procede alla aggiudicazione definitiva, impegno di spesa, accertamento in entrata e stipula del contratto a favore dell'operatore economico Altair 4 Multimedia srl, con sede a Roma (RM), in Via Carlo Pascal 6, e cap. 00167, avente C.F. e P.IVA 04968991002, per l'affidamento del servizio di catalogazione informatizzata dei reperti archeologici, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera - INTERREG V - A Italia-Croazia 2014-2020. Art. 36 c.2 lettera b) d.lgs. 50/2016.

Il Direttore

VISTI il Decreto del Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport n.245 del 06 agosto 2021 con il quale si procedeva all'indizione della procedura di gara per l'acquisizione mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, di un servizio di catalogazione informatizzata dei reperti archeologici, per le attività relative al progetto VALUE, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020, approvando le relative "Condizioni particolari di RdO";

la RdO avviata su MEPA il giorno 07/07/2020, con la quale si procedeva ad invitare 5 operatori alla procedura negoziata di cui al richiamato D.D.R. 191/2020, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, indicando quale base d'asta euro 28.718,24 IVA esclusa, e come termine ultimo per la presentazione delle domande il 23/09/2021;

i seguenti 5 operatori economici invitati su Mepa mediante manifestazione di interesse a trasmettere la propria offerta economica:

Ad Hoc 3D Solutions Srl

Altair 4 Multimedia

HGV Italia

Space SpA

Tryeco 2.0 srl

il proprio decreto n.273 del 02/09/2021 con il quale si è provveduto alla sospensione della gara ad evidenza pubblica con procedura negoziata poiché per problematiche tecniche non è risultato possibile per gli operatori formulare le offerte elaborate tramite la piattaforma MEPA, e che pertanto è stata data comunicazione a tutti gli operatori economici partecipanti alla gara;

il proprio proprio decreto n.283 del 16/09/2021 con il quale si è provveduto alla riattivazione della procedura negoziata della gara ad evidenza pubblica in argomento, sostituendo la RDO n.2867366 con la n.2850481 mantenendo invariate tutte le caratteristiche della precedente

PRESO ATTO che entro il termine di chiusura della citata RdO, sono pervenute le seguenti offerte per la acquisizione del servizio in oggetto:

1) ALTAIR 4 MULTIMEDIA (RM) - P.IVA 04968991002

2) AD HOC 3D SOLUTIONS SRL (AO) - P.IVA 01134080074;

3) TRYECO 2.0 SRL (FE) - P.IVA 01833960386

CONSIDERATO che nella seduta pubblica del 28/09/2021, dal riscontro della stazione appaltante sulle singole offerte presentate dagli operatori economici è stata riscontrata, la irregolarità da parte della società Ad Hoc 3D Solutions srl con sede in Gressan (AO), Fraz. La Roche 8 - cap 11020 che ha presentato su Mepa la propria offerta economica in modo erroneo nella sezione dei documenti amministrativi;

ACCERTATO CHE:

- le 3 offerte pervenute da parte degli operatori economici sopracitati, una di esse è risultata non valida perché è stata presentata nella busta amministrativa anziché in quella economica, e pertanto gli operatori economici risultati validi in gara sono stati due;

- l'operatore economico che ha presentato l'offerta economica al prezzo più basso è risultata la società Altair 4 Multimedia con una offerta di euro 24.900,00 più IVA per un totale complessivo di euro 30.378,00;

- in base alle due offerte presentate è stata effettuata l'aggiudicazione provvisoria per la acquisizione del servizio di catalogazione informatizzata dei reperti archeologici alla Altair 4 Multimedia srl, con sede legale a Roma (RM), in Via Carlo Pascal 6, Cap. 00167 e con P.IVA 04968991002;

- che è risultato in possesso di tutti i requisiti indicati nelle Condizioni particolari di RdO approvate con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 245/2021;

- in seguito all'aggiudicazione provvisoria della fornitura in oggetto la stazione appaltante ha provveduto ad effettuare le verifiche per il possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 dell'operatore economico Altair 4 Multimedia srl, e che tali verifiche hanno avuto esito regolare;

- la Direzione Beni Attività Culturali e Sport ha acquisito con n. prot. 537065 del 16/11/2021 la polizza fidejussoria definitiva sottoscritta con regolarita dalla società Altair 4 Multimedia srl;

- ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 50/2016 è considerata la possibilità di una proroga a far data dalla scadenza della prima stipula contrattuale;

RITENUTO PERTANTO:

di procedere all'aggiudicazione definitiva della gara in oggetto a favore dell'operatore economico ALTAIR 4 MULTIMEDIA SRL, con sede legale a Roma (RM), in Via Carlo Pascal n.6 e con P.IVA e C.F. 04968991002 ;

di impegnare a favore del predetto beneficiario l'importo di euro 24.900,00 + IVA per un totale complessivo di euro 30.378,00, procedendo contestualmente ai corrispettivi accertamenti in entrata per la quota comunitaria e la quota statale;

di procedere alla stipula del contratto secondo le modalità previste dal Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO CHE

Il contratto decorre dalla data di stipula del medesimo e avrà durata ultima il 10/12/2021 come previsto nell'allegato A del decreto a contrarre n. 245 del 06/08/2021;

l'importo complessivo dell'affidamento è di euro 30.378,00 iva inclusa, e sarà impegnato e liquidato nei capitoli di spesa:

- U103866 Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020 - Progetto Value - Quota Comunitaria - Acquisto di beni e servizi per la quota dell'85% dell'affidamento (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1301 - DEL. CIPE del 28/01/2015, n. 10)

- U103867 Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020 - Progetto Value - Quota Statale - Acquisto di beni e servizi per la quota del 15% dell'affidamento (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1301 - DEL. CIPE del 28/01/2015, n. 10)

RITENUTO di registrare l'accertamento in entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l' anno 2021, corrispondente all'impegno di spesa di cui al punto precedente, sui seguenti capitoli che saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario, a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR, e statale, a carico del Fondo di Rotazione - FDR, versati per il tramite dell'Autorità di Certificazione del Programma in oggetto (Regione del Veneto) a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali, secondo le modalità descritte in premessa:

- E101325 - Assegnazione comunitaria per la realizzazione del programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020 - Progetto "Value" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1301 - DEL. CIPE del 28/01/2015, n. 10) - PdC 2.01.01.02.003 "Trasferimenti correnti da Comuni" da parte del Comune di Comacchio (anagrafica 00159940)

- E101326 - Assegnazione statale per la realizzazione del programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020 - Progetto "Value" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1301 - DEL. CIPE del 28/01/2015, n. 10) - PdC 2.01.01.02.003 "Trasferimenti correnti da Comuni" da parte del Comune di Comacchio (anagrafica 00159940), in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria)

VISTI Reg.(UE) n. 1303/2013 e 1299/2013

la Decisione C (2015) 9342 del 15/12/2015

il Factsheet n. 6, Project Implementation, vers. n. 1 del 9.04.2018 del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020;

i D. Lgs. n. 50/2016 e n. 56/2017;

il D.L. n. 32/2019 così come convertito e con L. 55 /2019 e ss.mm.ii.;

le Linee Guida ANAC n. 2/2018 e n. 4/2018;

la DGR 1823 del 6 dicembre 2019;

la L.R. 54/2012;

il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

la L.R. n.39/2001;

la L.R. n. 41/2020 recante "Bilancio di previsione 2021-2023";

la D.G.R. n. 1839 del 29/12/2020 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al "Bilancio di previsione 2021-2023";

il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 10 del 16/12/2019 che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

la D.G.R. n. 30 del 21/01/2020 che approva le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2021-2023;

la DGR n. 897 del 05/06/2012 e le successive Delibere annuali (da ultima la DGR n. 845 del 30/06/2020 in materia di contenimento della spesa pubblica e applicazione dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010);

la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di aggiudicare definitivamente, in esito alla RdO n.2850481 effettuata su MEPA, all'operatore economico ALTAIR 4 MULTIMEDIA SRL, con sede legale a Roma (RM), in Via Carlo Pascal, n. 6 con P.IVA e C.F. 04968991002 l'affidamento per la acquisizione di servizio di catalogazione e informatizzazione dei reperti archeologici.

3. di procedere alla stipula del contratto con la ALTAIR 4 MULTIMEDIA SRL, secondo le regole dell'e-procurement relativamente alla RdO n. 2603114, generato automaticamente dal sistema MEPA.

4. di impegnare a favore della ALTAIR 4 MULTIMEDIA SRL, l'importo complessivo di euro 30.378,00 IVA compresa, ed imputare sui seguenti capitoli di spesa, del bilancio di previsione 2021-2023:

- U103866 Programma di operazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020 - Prog. Value - Quota Comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n 1301 - DEL. CIPE 28/01/2015, n.10) - Art. 025 e PdC e SIOPE 1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c.";

- U103867 Programma di operazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020 - Prog. Value - Quota Statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n 1301 - DEL. CIPE 28/01/2015, n.10) - Art. 025 e PdC 1.03.02.09.999 "Altri servizi diversi n.a.c." secondo la seguente ripartizione in quanto la scadenza della obbligazione è il 31 dicembre dell'esercizio riportato in tabella:

Capitoli di spesa	Esercizio 2021
Cap. U103866 - Quota FESR (85%)	€ 25.821,30
prenotazione	*7293*
Cap. U103867 - Quota FdR (15%)	€ 4.556,7
prenotazione	*7295*
Complessivi	€ 30.378,00

5. di procedere all'azzeramento degli importi residui sulle prenotazioni di spesa richiamate per euro 3959,51 al n. 7293 e euro 698,74 al n. 7295.

6. di registrare l'accertamento di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2020, corrispondente all'impegno di spesa di cui al punto 4, sui seguenti capitoli che saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario, a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR - e statale, a carico del Fondo di Rotazione - FDR, versati per il tramite dell'Autorità di Certificazione del Programma in oggetto (Regione del Veneto) a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali, secondo le modalità descritte in premessa:

- E101325 - Assegnazione comunitaria per la realizzazione del programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020 - Progetto "Value" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1301 - DEL. CIPE del 28/01/2015, n. 10) - PdC 2.01.01.02.003 "Trasferimenti correnti da Comuni" da parte del Comune di Comacchio (anagrafica 00159940);
- E101326 - Assegnazione statale per la realizzazione del programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020 - Progetto "Value" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1301 - DEL. CIPE del 28/01/2015, n. 10) - PdC 2.01.01.02.003 "Trasferimenti correnti da Comuni" da parte del Comune di Comacchio (anagrafica 00159940), in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), come segue:

Capitoli di entrata	Esercizio 2020
Cap. E101325 - Quota FESR (85%)	€ 25.821,30
Cap. E101326 - Quota FdR (15%)	€ 4.556,7
Complessivi	€ 30.378,00

7. di attestare che il credito, per il quale si richiedono gli accertamenti di cui al punto 6, risulta perfezionato sulla base del Contratto stipulato tra l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia e il Lead Partner del progetto - Comune di Comacchio in data 11/06/2019 e dell'Accordo di Partenariato siglato tra il Lead Partner ed i partner del Progetto in data 24/06/2019, nonché dal decreto di impegno n. 65 del 23/04/2019 dell'UO AdG Italia-Croazia.

8. che la liquidazione del corrispettivo alla ditta aggiudicataria avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura commerciale, in conformità alle clausole del contratto.

9. che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno risultano perfezionate ed esigibili.

10. che la stipula del contratto è contestuale all'assunzione dell'impegno con il presente decreto.

11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

12. di dare atto che il debito relativo alla fornitura in oggetto è di natura commerciale.

13. di dare atto che l'impegno di spesa di cui al presente decreto è correlato agli obiettivi DEFR 2020 - 2022 - Obiettivo Strategico 05.01.01 "Valorizzare il patrimonio storico-archeologico ed il tessuto delle imprese culturali e creative, anche attraverso la gestione dei progetti europei", approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 118 del 05/11/2019.

14. di comunicare il presente provvedimento all'unico offerente ai sensi dell'articolo 76 del D.Lgs 50/2016 tramite l'apposita area in MEPA.

15. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011 notificando il presente provvedimento a seguito di avvenuta registrazione contabile dello stesso.

16. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

17. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web di Regione del Veneto, nel sito web del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016.

18. che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

19. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Fausta Bressani

(Codice interno: 466460)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 376 del 30 novembre 2021

Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva. Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità. Approvazione degli esiti istruttori con assegnazione dei contributi e contestuale impegno di spesa di complessivi euro 199.570,00 sul bilancio per l'esercizio 2021. Approvazione del modello di rendicontazione delle attività svolte. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 16. Deliberazione della Giunta regionale n. 935 del 5 luglio 2021.
[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, relativamente alla concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità, si approvano gli esiti istruttori, si assegnano i contributi, si impegna la spesa di complessivi euro 199.570,00 sul bilancio per l'esercizio 2021 e si approva il modello di rendicontazione delle attività svolte.

Il Direttore

VISTO l'art. 16 della L.R. n. 8/2015 che prevede il sostegno finanziario della Regione del Veneto a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità, secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 1, lettere a) e b) della medesima legge;

VISTA la deliberazione n. 444 del 6 aprile 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato il Piano esecutivo annuale per lo sport 2021 destinando per il corrente esercizio Euro 200.000,00 sul capitolo 102518 - "Azioni regionali a sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità" (art. 16 della L.R. 11 maggio 2015, n. 8);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 935 del 5 luglio 2021 con cui è stato approvato il bando per la concessione di contributi alle associazioni con o senza personalità giuridica e alle società sportive dilettantistiche per complessivi euro 200.000,00 a favore delle iniziative di promozione della pratica sportiva degli atleti con disabilità, individuando i criteri e le modalità di accesso ai contributi e di rendicontazione delle attività svolte;

PRESO ATTO che il medesimo provvedimento della Giunta regionale ha stabilito di procedere alla ripartizione delle risorse attraverso la creazione di un ordine di priorità fra i diversi soggetti candidati, mediante l'attribuzione di specifici punteggi, come previsto dal punto 11 del bando "Criteri di valutazione delle domande e definizione di graduatoria";

ATTESO che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono pervenute n. 74 istanze, sulle quali è stata effettuata la relativa istruttoria finalizzata alla valutazione dei requisiti formali e di merito delle proposte progettuali;

CONSIDERATO che, come previsto dalla DGR n. 935/2021, la formazione della graduatoria finale, sulla base dei criteri individuati al punto 11 del bando, avviene in collaborazione con il Comitato Regionale Veneto del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), organo preposto alla verifica e convalida dei dati tecnico/sportivi dichiarati da ogni singola società o associazione al momento della domanda, e che dell'istruttoria congiunta delle istanze è stato dato atto nel verbale del 25/11/2021;

RITENUTO che, in base ai criteri stabiliti dal bando e al punteggio complessivo conseguito da ciascuna istanza, risulta possibile procedere alla formazione della graduatoria e alla conseguente ripartizione dei fondi, che avverrà per un importo complessivo di euro 199.570,00, con gli importi a fianco di ciascuno indicati, e con l'attribuzione di un contributo non superiore alla differenza fra il totale delle uscite preventivate e il totale delle entrate riscosse al netto del contributo regionale;

ATTESO che i soggetti ammissibili a finanziamento sono risultati essere in numero di 67;

PRESO ATTO che:

- nell'**Allegato A** "Graduatoria dei soggetti ammessi a riparto dei contributi", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, vengono individuati n. 55 soggetti risultati ammissibili a contributo;
- nell'**Allegato B** "Soggetti non ammessi a contributo", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, vengono riportati n. 19 soggetti non finanziati, dei quali n. 12 che, pur risultando ammissibili, hanno ottenuto un punteggio che moltiplicato per il coefficiente calcolato ai sensi del punto 8 del Bando determina un contributo non assegnabile in quanto inferiore alla soglia minima fissata dal bando in euro 500,00, e n. 7 soggetti non in possesso dei requisiti previsti per l'ammissibilità per i motivi ivi indicati;

RILEVATO che, secondo i principi generali contenuti nel bando di riferimento approvato con DGR 935/2021, la liquidazione del contributo concesso potrà avvenire a seguito di presentazione, entro e non oltre il 31 dicembre 2021, della rendicontazione delle spese sostenute e delle entrate percepite, unitamente ad una relazione illustrativa delle attività realizzate;

CONSIDERATO che si rende, pertanto, necessario approvare il modello di presentazione della rendicontazione di cui all'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 20 maggio 2020, n. 17, la cui efficacia è stata prorogata al 31 dicembre 2021 con l'art. 3, comma 1, della L.R. 5 maggio 2021, n. 8, che ha stabilito, a seguito dell'emergenza da Covid-19, di sostenere i soggetti che operano nel settore della cultura e in materia di attività motoria e sportiva che abbiano presentato, nel corso del 2021, istanze di finanziamento riferite a progetti che, a causa dell'emergenza sanitaria, non risultino realizzabili in tutto, in parte o secondo le modalità originariamente previste, ammettendo ulteriori tipologie di spese ammissibili in sede di rendicontazione, da individuarsi con provvedimenti di Giunta regionale;

VISTA la DGR n. 872 del 30 giugno 2020 con cui la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. 17/2020;

CONSIDERATO che la summenzionata deliberazione n. 935 del 5 luglio 2021 ha incaricato il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport di provvedere con propri atti all'assunzione delle conseguenti obbligazioni di spesa, entro il limite massimo di euro 200.000,00 a valere sul capitolo 102518 - "Azioni regionali a sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità" del bilancio di previsione 2021-2023 con imputazione all'esercizio 2021;

PRESO ATTO che, a seguito della pubblicazione del bando sul BUR n. 117 del 27 agosto 2021 e dell'istruttoria delle domande pervenute entro i termini previsti, con l'**Allegato A** sono individuati n. 55 beneficiari per il contributo complessivo di euro 199.570,00 e che ora necessita provvedere all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei beneficiari medesimi di cui all'**Allegato D contabile,** parte integrante del presente provvedimento;

ATTESO che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è destinata al sostegno della pratica sportiva, e pertanto costituisce debito non commerciale;

ATTESO inoltre che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non è soggetta all'acquisizione del CUP, Codice unico di progetto degli investimenti pubblici, di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n, 3, in quanto non ricorre la fattispecie di "progetto di investimento pubblico" come configurata dalla Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, trattandosi di contributi, a favore di associazioni sportive e società sportive, alle spese di tipo corrente per la realizzazione della pratica sportiva per gli atleti con disabilità;

VISTA la legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 ed in particolare gli artt. 10 e 16;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 39 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 40 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021 - 2023";

VISTA la deliberazione n. 1839 del 29 dicembre 2020 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021 - 2023;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'8 gennaio 2021 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023;

VISTA la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificato dalla Legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

VISTI gli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificati dal D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016;

VISTA la L.R. 20 maggio 2020, n. 17, la cui efficacia è stata prorogata al 31 dicembre 2021 con l'art. 3, comma 1, della L.R. 5 maggio 2021;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'**Allegato A** "Graduatoria dei soggetti ammessi a riparto dei contributi" e l'**Allegato B** "Soggetti non ammessi a contributo" per le motivazioni ivi indicate, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

3. di assegnare ai 55 soggetti indicati nell'**Allegato A** le somme a fianco di ciascuno riportate, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 11 maggio 2015, n. 8;

4. di approvare il modello di presentazione della rendicontazione di cui all'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di dare atto che la presentazione di rendicontazione da parte dei beneficiari di contributo dovrà avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2021, utilizzando l'apposito modello indicato al punto 4;

6. di impegnare a favore dei beneficiari di cui al punto 3, elencati nell'**Allegato D contabile**, la spesa complessiva di euro 199.570,00 a valere sulla disponibilità del capitolo 102518 - "Azioni regionali a sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità", con imputazione all'esercizio corrente, di cui:

   - euro 16.665,00 all'art. 012 (Codice gestionale Piano dei Conti e SIOPE: U. 01.04.03.99.999);
   - euro 182.905,00 all'art. 013 (Codice gestionale Piano dei Conti e SIOPE: U. 01.04.04.01.001);

7. di dare atto che i fondi assegnati con il presente provvedimento non sono soggetti all'acquisizione del CUP, Codice unico di progetto degli investimenti pubblici, di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n, 3, in quanto non ricorre la fattispecie di "progetto di investimento pubblico" come configurata dalla Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, trattandosi di contributi, a favore di associazioni sportive e società sportive, alle spese di tipo corrente per la realizzazione della pratica sportiva per gli atleti con disabilità;

8. di dare atto che la suddetta spesa complessiva di euro 199.570,00 di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito non commerciale;

9. di dare atto che l'obbligazione cui consegue il presente impegno di spesa è giuridicamente perfezionata e sarà esigibile entro l'esercizio corrente;

10. di attestare che il programma di pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio di previsione 2021-2023, esercizio corrente, e con le regole di finanza pubblica;

11. di dare atto che l'attività di cui sopra rientra nell'obiettivo strategico DEFR 2021-2023 con codice obiettivo 06.01.02 "Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità";

12. di dare atto che alla liquidazione si provvederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001, previa presentazione di regolare rendicontazione;

13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia del presente provvedimento;

14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

16. di attestare che, come previsto dal punto 18 del bando pubblicato sul BUR n. 117 del 27 agosto 2021, la pubblicazione del presente decreto sul BUR e sul sito istituzionale internet della Regione del Veneto, vale a tutti gli effetti come formale comunicazione agli interessati;

17. di informare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla formale comunicazione agli interessati;

18. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo il solo **Allegato C**, e integralmente sul sito istituzionale internet della Regione all'indirizzo:
http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti.

Fausta Bressani

Allegato "C" *(omissis*)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 376 del 30.11.2021 pag. 1/3

L.R. 8/2015, art. 16
"Graduatoria dei soggetti ammessi a riparto dei contributi"

N.	Pr.	Soggetto richiedente	Prov	Punti	Iniziativa	Contributo Euro
1	63	A.S.P.E.A. PADOVA O.N.L.U.S. C.F.92015430280	PD	1334	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	10.000,00
2	30	ASD PADOVA MILLENNIUM BASKET "ONLUS" C.F.03453690285	PD	1302,5	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	9.500,00
3	74	A.S.D. E.N.S. SCALIGERA C.F.93162010230	VR	1202,5	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	10.000,00
4	73	ASD LA GRANDE SFIDA ONLUS C.F.93263370236	VR	1177,5	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	10.000,00
5	2	POLISPORTIVA DISABILI DELLA MARCA TREVIGIANA A.S.D. C.F.94027700262	TV	1087	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	10.000,00
6	72	A.S.D. E.N.S. VENEZIA C.F.90039240271	VE	968	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	9.136,00
7	68	POLISPORTIVA TERRAGLIO S.R.L. S.S.D. C.F.02001600275	VE	902,5	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	8.518,00
8	12	A.S.D. OLYMPIC BASKET VERONA C.F.03868470232	VR	896	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	8.456,00
9	33	A.S. DELFINI 2001 A.S.D. C.F.02945170245	VI	712,5	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	6.725,00
10	27	SORRISO RIVIERA A.S.D. ONLUS C.F.90095140274	VE	710	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	6.701,00
11	57	VENETO SPECIAL SPORT S.S.D. A R.L. C.F.04289810279	VE	687	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	6.485,00
12	25	A.S.D. SPORT LIFE ONLUS C.F.01984420263	TV	616	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	5.814,00
13	11	A.S.D. PADOVA ORIENTEERING C.F.92230300284	PD	587	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	4.870,00
14	37	ASD MASTINI CANGRANDI VERONA C.F.04414170235	VR	567	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	5.352,00
15	32	H81 A.S.D. C.F.03671990244	VI	553	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	5.220,00
16	7	A.S.D. POLISPORTIVA DISABILI VICENZA ONLUS C.F.95114070246	VI	525,5	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	4.960,00
17	46	A.S.D. TENNIS CLUB SEDICO C.F.93005000257	BL	506	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	3.000,00

Allegato A al Decreto n. 376 del 30.11.2021

18	62	VERONA SWIMMING TEAM ASD C.F.92028350236	VR	487,5	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	1.500,00
19	58	ASD G.S.C. GIAMBENINI P. - O.N.L.U.S. C.F.03434970236	VR	483	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	4.559,00
20	67	ASD ANMIL SPORT ITALIA C.F.97826600583	PD	459	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	4.333,00
21	64	A.S.D. CALCIO VENETO FOR DISABLE ONLUS C.F.92262280289	PD	419	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	3.955,00
22	21	ASD GRUPPO SPORTIVO SILENZIOSI PATAVINI C.F.92049070284	PD	407	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	3.841,00
23	55	SPORT "IN..." VENETO A.S.D. C.F.92281520285	PD	361	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	3.407,00
24	6	A.S.D. PADOVA RUGBY ONLUS C.F.92238830282	PD	360	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	3.397,00
25	40	A.S.D. FUTSAL TREVISO C.F.92041200269	TV	350	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	3.303,00
26	52	PETTIROSSO A.S.D. C.F.01578800292	RO	321	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	3.029,00
27	54	TIRO A SEGNO NAZIONALE - SEZIONE DI VICENZA C.F.80021110244	VI	306	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	2.888,00
28	47	GRUPPO SPORTIVO ALPINI VICENZA A.S.D. C.F.95123580243	VI	271	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	2.557,00
29	3	A.S.D. BOCCIOFILA ANTENORE PRIMAVERA C.F.92178010283	PD	270	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	2.549,00
30	71	A.S.D. RUN & JUMP C.F.92190190287	PD	269,5	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	2.543,00
31	61	A.S.D. CIRCOLO DELLA VELA MESTRE C.F.90008070279	VE	235	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	2.218,00
32	15	COMPAGNIA DELLA VELA ASD C.F.80009010275	VE	226,5	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	2.138,00
33	22	A.S.D. ATLETICA RIVIERA DEL BRENTA C.F.90138600276	VE	215,5	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	2.034,00
34	31	ORANGE BOWL A.S.D. C.F.92276270284	PD	212	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	1.437,00
35	44	A.S.D. NUOTO PINNATO VICENZA C.F.95030760243	VI	203	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	1.916,00
36	8	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SPORT ASSI C.F.93054960252	BL	196,5	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	1.855,00
37	18	ASD AVENGERS PADOVA ONLUS C.F.05148050288	PD	187	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	1.765,00

Allegato A al Decreto n. 376 del 30.11.2021

38	16	ASD JESOLO YACHT CLUB C.F.01596860260	VE	183	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	1.727,00
39	56	A.S.D. LA BARENA C.F.93044220270	VE	181,5	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	1.713,00
40	34	BLUKIPPE S.S.D. A R.L. C.F.05180260282	PD	176	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	1.662,00
41	35	A.S.D. POL. OLIMPIA POSTIOMA C.F.94089150265	TV	175,5	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	1.656,00
42	17	A.D. POLISPORTIVA COLOGNOLA AI COLLI C.F.92005310237	VR	166	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	1.567,00
43	5	U.S.B. ZELARINO TRIVIGNANO ASD C.F.90008220270	VE	149	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	1.060,00
44	9	ASD COCO LOCO PADOVA C.F.92181200285	PD	148	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	1.397,00
45	41	ALBA CHIARA A.S.D. ONLUS C.F.93035450274	VE	139,5	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	1.316,00
46	42	ANCH'IO BASKIN ASD C.F.93275090236	VR	117,5	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	520,00
47	53	A.S.D. BOCCIOFILA NOVENTA DI PIAVE C.F.02433300270	VE	117	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	1.104,00
48	38	A.S.D. SOCIETA' ARCIERI DEL CASTELLO C.F.91002420262	TV	105	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	991,00
49	29	ASD G.S. SILENZIOSO BERICO E.N.S. VICENZA C.F.95024070245	VI	86,5	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	816,00
50	69	ASD POLISPORTIVA MORTISE DUEMILA C.F.92137500283	PD	80	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	755,00
51	10	PADOVA SCHERMA A.S.D. C.F.04917490288	PD	77	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	726,00
52	39	ASD S.C. DOPLA TREVISO C.F.04099490262	TV	73	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	689,00
53	19	A.S.D. MILLECOLORI C.F.93274890230	VR	69	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	651,00
54	49	SCHERMA TREVISO MAESTRO ETTORE GESLAO A.S.D. C.F.03824000263	TV	69	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	651,00
55	24	BOCCIOFILA SARANESE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA C.F.91002980265	TV	64,5	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	608,00
					Totale euro	199.570,00

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 376 del 30.11.2021 pag. 1/2

"Soggetti non ammessi a contributo"

N.	Pratica	Soggetto richiedente	Prov	Iniziativa	Motivo di non ammissibilità
Soggetti non ammissibili a contributo					
1	70	A.S.D. SOCIETA' CICLISTI PADOVANI C.F.92000810280	PD	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	- Disavanzo tra entrate e uscite inferiore alla soglia minima di contributo assegnabile pari a 500,00 euro
2	43	BASKET RONCAGLIA A.S.D. C.F.01325260287	PD	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	- Spesa interamente coperta dalle entrate
3	66	ASD CANOE ROVIGO C.F.93030450295	RO	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	- Spesa interamente coperta dalle entrate
4	59	POLISPORTIVA HANDICAP CONEGLIANO C.F.91010130267	TV	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	- Rinuncia formale alla partecipazione al bando
5	28	A.S.D. "COMPAGNIA ARCIERI DEL LEON" C.F.94005230274	VE	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	- Disavanzo tra entrate e uscite inferiore alla soglia minima di contributo assegnabile pari a 500,00 euro
6	45	A.S.D. TIRO A VOLO AL VECIO PIAVE C.F.03317150278	VE	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	- Domanda inviata fuori termine
7	36	BOTTAGISIO SPORT CENTER S.S.D. A R.L. C.F.04283540237	VR	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	- Soggetto affiliato ad una federazione non riconosciuta dal CIP
Soggetti con punteggio attribuito alla domanda, secondo i criteri del bando, che determina un contributo inferiore alla soglia minima fissata in euro 500,00					
8	60	A.S.D. OTTAVO GIORNO ONLUS C.F.02706400286	PD	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	- Il punteggio attribuito alla domanda, secondo i criteri del bando, determina un contributo inferiore alla soglia minima fissata in euro 500,00.
9	65	A.S.D. TENNISTAVOLO VICENZA C.F.02706880248	VI	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	- Il punteggio attribuito alla domanda, secondo i criteri del bando, determina un contributo inferiore alla soglia minima fissata in euro 500,00.

Allegato B al Decreto n. 376 del 30.11.2021 pag. 2/2

10	48	POL. UNI SPORT ASD C.F.93005140293	RO	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	- Il punteggio attribuito alla domanda, secondo i criteri del bando, determina un contributo inferiore alla soglia minima fissata in euro 500,00.
11	51	A.S.D. GRUPPO ALPINISMO MODERNO C.F.90103200276	VE	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	- Il punteggio attribuito alla domanda, secondo i criteri del bando, determina un contributo inferiore alla soglia minima fissata in euro 500,00.
12	1	ASD TAEKWONDO CLUB SCHIO C.F.92007320242	VI	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	- Il punteggio attribuito alla domanda, secondo i criteri del bando, determina un contributo inferiore alla soglia minima fissata in euro 500,00.
13	50	SUEGNO LATINO DANZA ASD C.F.03625250232	VR	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	- Il punteggio attribuito alla domanda, secondo i criteri del bando, determina un contributo inferiore alla soglia minima fissata in euro 500,00.
14	13	PISCINE DI VICENZA SPA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA C.F.02600830240	VI	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	- Il punteggio attribuito alla domanda, secondo i criteri del bando, determina un contributo inferiore alla soglia minima fissata in euro 500,00.
15	26	SPORTIVAMENTE BELLUNO S.R.L. S.S.D. C.F.01098730250	BL	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	- Il punteggio attribuito alla domanda, secondo i criteri del bando, determina un contributo inferiore alla soglia minima fissata in euro 500,00.
16	20	A.S.D. EL MANETON C.F.92011330245	VI	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	- Il punteggio attribuito alla domanda, secondo i criteri del bando, determina un contributo inferiore alla soglia minima fissata in euro 500,00.
17	23	A.S.D. "IL GIRASOLE" C.F.91006690241	VI	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	- Il punteggio attribuito alla domanda, secondo i criteri del bando, determina un contributo inferiore alla soglia minima fissata in euro 500,00.
18	4	BOB CLUB CORTINA ASD C.F.81002470250	BL	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	- Il punteggio attribuito alla domanda, secondo i criteri del bando, determina un contributo inferiore alla soglia minima fissata in euro 500,00.
19	14	TRIATHLON & TRAINING S.S.D. A R.L. C.F.04453290233	VR	Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità	- Il punteggio attribuito alla domanda, secondo i criteri del bando, determina un contributo inferiore alla soglia minima fissata in euro 500,00.

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D contabile al DDR **N.** 376 **del** 30/11/2021

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Oggetto AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA. CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLA PRATICA SPORTIVA DEGLI ATLETI CON DISABILITÀ. APPROVAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI CON ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA DI COMPLESSIVI EURO 199.570,00 SUL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2021. APPROVAZIONE DEL MODELLO DI RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE. L.R. 11 MAGGIO 2015, N. 8, ART. 16. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 935 DEL 5 LUGLIO 2021.

SPESA

Capitolo: 102518 AZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DELLA PRATICA SPORTIVA DEGLI ATLETI CON DISABILITÀ - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 16, L.R. 11/05/2015, N.8) **P. Sanità** NO

Articolo: 012 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.1.04.03.99.999 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2021 00010210 000	16.665,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	16.665,00	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 102518 AZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DELLA PRATICA SPORTIVA DEGLI ATLETI CON DISABILITÀ - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 16, L.R. 11/05/2015, N.8) **P. Sanità** NO

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2021 00010217 000	182.905,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	182.905,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO IMPEGNI

Capitolo	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Totale
102518		199.570,00	0,00	0,00	0,00	199.570,00
Totale	0,00	199.570,00	0,00	0,00	0,00	199.570,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	CIG	CUP
Anagrafica: 00023691 ASSOCIAZIONE SPORTIVA SPORT LIFE ONLUS							
I 2021 00010217 000	0,00	5.814,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	5.814,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00036601 COMPAGNIA DELLA VELA							
I 2021 00010217 000	0,00	2.138,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	2.138,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00081976 PADOVA MILLENNIUM BASKET							
I 2021 00010217 000	0,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00093803 A.S.P.E.A. PADOVA ONLUS							
I 2021 00010217 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00102191 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO DELLA VELA MESTRE							
I 2021 00010217 000	0,00	2.218,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	2.218,00	0,00	0,00	0,00		

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D contabile al DDR **N.** 376 **del** 30/11/2021

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	CIG	CUP
Anagrafica: 00102713 UNIONE SPORTIVA BOCCE U. S. B. ZELARINO TRIVIGNANO							
I 2021 00010217 000	0,00	1.060,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	1.060,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00102799 GRUPPO SPORTIVO SILENZIOSO BERICO E.N.S. VICENZA							
I 2021 00010217 000	0,00	816,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	816,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00112971 G.S.C. GIAMBENINI P. - O.N.L.U.S.							
I 2021 00010217 000	0,00	4.559,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	4.559,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00124636 COCO LOCO PADOVA							
I 2021 00010217 000	0,00	1.397,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	1.397,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00126337 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA BOCCIOFILA ANTENORE PRIMAVERA							
I 2021 00010217 000	0,00	2.549,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	2.549,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00136347 POLISPORTIVA DISABILI DELLA MARCA TREVIGIANA A.S.D.							
I 2021 00010217 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00138339 ASSOCIAZIONE DILETTANTANTISTICA OLIMPIA POSTIOMA							
I 2021 00010217 000	0,00	1.656,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	1.656,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00151678 A.S.D. GRUPPO SPORTIVO SILENZIOSI PATAVINI							
I 2021 00010217 000	0,00	3.841,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	3.841,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00157469 A.S.D. OLIMPIC BASKET VERONA							
I 2021 00010217 000	0,00	8.456,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	8.456,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00160296 A.S.D. CALCIO VENETO F.D. ONLUS							
I 2021 00010217 000	0,00	3.955,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	3.955,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00160306 A.S.D. POLISPORTIVA DISABILI VICENZA ONLUS							
I 2021 00010217 000	0,00	4.960,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	4.960,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00160310 A.S.D. PADOVA RUGBY ONLUS							
I 2021 00010217 000	0,00	3.397,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	3.397,00	0,00	0,00	0,00		

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D contabile al DDR **N.** 376 **del** 30/11/2021

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	CIG	CUP
Anagrafica: 00160523 A.S.D. PADOVA ORIENTEERING							
I 2021 00010217 000	0,00	4.870,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	4.870,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00165206 H81 A.S.D.							
I 2021 00010217 000	0,00	5.220,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	5.220,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00165208 ASD S.C. DOPLA TREVISO							
I 2021 00010217 000	0,00	689,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	689,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00167217 GRUPPO SPORTIVO ALPINI VICENZA A.S.D.							
I 2021 00010217 000	0,00	2.557,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	2.557,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00167222 ASD ANMIL SPORT ITALIA							
I 2021 00010217 000	0,00	4.333,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	4.333,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00167228 VENETO SPECIAL SPORT S.S.D. A R.L.							
I 2021 00010210 000	0,00	6.485,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	6.485,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00167230 A.S.D. LA BARENA							
I 2021 00010217 000	0,00	1.713,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	1.713,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00167231 A.S.D. SOCIETA' ARCIERI DEL CASTELLO							
I 2021 00010217 000	0,00	991,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	991,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00167232 A.S.D. FUTSAL TREVISO							
I 2021 00010217 000	0,00	3.303,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	3.303,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00167610 SORRISO RIVIERA A.S.D. ONLUS							
I 2021 00010217 000	0,00	6.701,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	6.701,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00167613 A.S.D. TENNIS CLUB SEDICO							
I 2021 00010217 000	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00167614 A.S.D. NUOTO PINNATO VICENZA							
I 2021 00010217 000	0,00	1.916,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	1.916,00	0,00	0,00	0,00		

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D contabile al DDR **N.** 376 **del** 30/11/2021

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	CIG	CUP
Anagrafica: 00167615 A.S.D. E.N.S. SCALIGERA							
I 2021 00010217 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00169893 ASD LA GRANDE SFIDA ONLUS							
I 2021 00010217 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00170089 A.S.D ATLETICA RIVIERA DEL BRENTA							
I 2021 00010217 000	0,00	2.034,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	2.034,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00170138 A.S.D. RUN & JUMP							
I 2021 00010217 000	0,00	2.543,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	2.543,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00170139 ASD MASTINI CANGRANDI VERONA							
I 2021 00010217 000	0,00	5.352,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	5.352,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00170146 ORANGE BOWL A.S.D.							
I 2021 00010217 000	0,00	1.437,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	1.437,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00170441 BOCCIOFILA SARANESE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA							
I 2021 00010217 000	0,00	608,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	608,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00172738 SPORT "IN..." VENETO A.S.D.							
I 2021 00010217 000	0,00	3.407,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	3.407,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00172739 A.S. DELFINI 2001 A.S.D.							
I 2021 00010217 000	0,00	6.725,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	6.725,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00172741 A.S.D. BOCCIOFILA NOVENTA DI PIAVE							
I 2021 00010217 000	0,00	1.104,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	1.104,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00172761 A.S.D. E.N.S. VENEZIA							
I 2021 00010217 000	0,00	9.136,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	9.136,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00173437 PETTIROSSO ASD							
I 2021 00010217 000	0,00	3.029,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	3.029,00	0,00	0,00	0,00		

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D contabile al DDR **N.** 376 **del** 30/11/2021

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	CIG	CUP
Anagrafica: 00174849 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SPORT ASSI							
I 2021 00010217 000	0,00	1.855,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	1.855,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00174850 ASD POLISPORTIVA MORTISE DUEMILA							
I 2021 00010217 000	0,00	755,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	755,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00174852 VERONA SWIMMING TEAM ASD							
I 2021 00010217 000	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00174938 SCHERMA TREVISO MAESTRO ETTORE GESLAO A.S.D.							
I 2021 00010217 000	0,00	651,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	651,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00175029 POLISPORTIVA TERRAGLIO S.R.L. S.S.D.							
I 2021 00010210 000	0,00	8.518,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	8.518,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00178309 A.D. POLISPORTIVA COLOGNOLA AI COLLI							
I 2021 00010217 000	0,00	1.567,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	1.567,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00178310 ASD AVENGERS PADOVA ONLUS							
I 2021 00010217 000	0,00	1.765,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	1.765,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00178311 A.S.D. MILLECOLORI							
I 2021 00010217 000	0,00	651,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	651,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00178313 BLUKIPPE S.S.D. A R.L.							
I 2021 00010210 000	0,00	1.662,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	1.662,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00178314 ALBA CHIARA A.S.D. ONLUS							
I 2021 00010217 000	0,00	1.316,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	1.316,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00178315 ANCH'IO BASKIN ASD							
I 2021 00010217 000	0,00	520,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	520,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00178318 TIRO A SEGNO NAZIONALE - SEZIONE DI VICENZA							
I 2021 00010217 000	0,00	2.888,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	2.888,00	0,00	0,00	0,00		

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D contabile al DDR **N.** 376 **del** 30/11/2021

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	CIG	CUP
Anagrafica: 00178331 PADOVA SCHERMA A.S.D.							
I 2021 00010217 000	0,00	726,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	726,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00178332 ASD JESOLO YACHT CLUB							
I 2021 00010217 000	0,00	1.727,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	1.727,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Beneficiari :	0,00	199.570,00	0,00	0,00	0,00		

Il Direttore

Dott. Fausto Rossani

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

(Codice interno: 466011)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BILANCIO E RAGIONERIA n. 199 del 09 novembre 2021

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L.108/2021, del servizio di tenuta della contabilità I.V.A. e dei relativi adempimenti fiscali per il periodo dal 01.01.2022 al 31.12.2024 e assunzione degli impegni di spesa a valere sugli esercizi 2022, 2023 e 2024. CIG Z3033934F8.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento costituisce decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto, tramite trattativa sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA) del servizio di tenuta della contabilità I.V.A. e dei relativi adempimenti per il periodo 01.01.2022 - 31.12.2024 al Rag. Giampietro Saccon, C.F. (*omissis*). Vengono inoltre assunti i conseguenti impegni di spesa a valere sugli esercizi contabili 2022, 2023 e 2024 per importo complessivo di euro 17.128,80.

Il Direttore

PREMESSO CHE: la Direzione Bilancio e Ragioneria cura gli adempimenti riguardanti l'Imposta sul Valore Aggiunto derivanti da operazioni rilevanti ai fini dell'imposta effettuate dalla Regione nell'esercizio delle proprie attività;

CONSIDERATO che il frequente modificarsi della normativa e degli adempimenti fiscali in materia di IVA richiederebbero all'Ente sia un continuo aggiornamento di carattere specialistico - formativo sia un puntuale adeguamento di carattere tecnico - informatico;

CONSTATATO che la soluzione di esternalizzare il servizio in oggetto si è dimostrata negli anni passati più idonea e vantaggiosa, consentendo di adempiere pienamente alle incombenze dettate dalle norme tributarie in materia di I.V.A.;

CONSIDERATO che il precedente contratto scade il 31.12.2021;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'affidamento di un nuovo incarico per l'espletamento delle attività relative all'esecuzione di tutti gli adempimenti fiscali connessi alla tenuta della contabilità I.V.A. inclusi quelli inerenti le operazioni intra ed extra comunitarie, per il periodo 2022-2024, in particolare:

- verifica della idoneità della documentazione fiscale oggetto di registrazione;
- tenuta dei registri I.V.A anche per operazioni intracomunitarie;
- conservazione e stampa dei registri, consegna degli stessi alla Regione a conclusione del contratto;
- effettuazione delle liquidazioni periodiche I.V.A. e relativa comunicazione all'amministrazione finanziaria;
- redazione e trasmissione telematica della dichiarazione annuale I.V.A.;
- registrazione operazioni intra e extra UE;
- predisposizione dei modelli Intra relativi alle operazioni intracomunitarie;
- adempimenti previsti dall'art.35 del D.P.R. n. 633/72: variazioni e comunicazioni da effettuarsi entro 30 giorni all'Agenzia delle Entrate;
- altri adempimenti previsti dalle vigenti norme IVA ovvero adempimenti eventualmente previsti dall'entrata in vigore di nuove norme fiscali e collegati a quanto sopra previsto;
- supporto anche telefonico nella risoluzione di problematiche relative alle operazioni/registrazioni I.V.A.;

RITENUTO altresì, sulla base della quantità e complessità delle operazioni richieste per l'esecuzione del servizio, visto le tariffe previste nel documento "Onorari consigliati per il 2021" della Associazione Nazionale dei Commercialisti e tenuto conto del corrispettivo fissato per il medesimo servizio nei contratti precedenti, di fissare l'importo annuale del servizio in euro 4.500,00, per un totale del triennio 2022-2024 di euro 13.500,00 escluso Iva e cassa previdenza obbligatoria;

TENUTO CONTO di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 dell'ANAC in ordine ai principi che la stazione appaltante deve assicurare nell'espletamento delle procedure di affidamento, tra cui i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza e di rotazione;

RITENUTO pertanto, nel rispetto del principio di rotazione, di affidare il servizio ad un nuovo operatore economico;

VERIFICATO che non sussistono convenzioni CONSIP per il servizio richiesto;

VERIFICATO che sul Mepa esiste la sottocategoria merceologica "Servizi professionali fiscali e tributari", cvp associato 79220000-2 "Servizi fiscali" che non prevede la disponibilità di un Catalogo, ma i contratti potranno essere affidati attraverso Richiesta di Offerta (RdO) o Trattativa Diretta (TD),

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. *"Decreto Semplificazioni bis e PNRR*"), il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, lavori fino all'importo di Euro 139.000,00, *"anche senza consultazione di più operatori, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento ....[.....]...., comunque nel rispetto del principio di rotazione*";

DATO ATTO che:

- le clausole contrattuali sono state definite con specifico capitolato;
- il valore dell'offerta complessiva ammonta ad euro 17.128,80 di cui 540,00 per contributi previdenziali obbligatori con aliquota 4% e 3.088,80 per Iva con aliquota 22%;
- prima della sottoscrizione del contratto l'affidatario dovrà produrre la cauzione definitiva prevista dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 come previsto dall'articolo 6 del capitolato;
- i controlli nei confronti dell'affidatario in merito al possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016, saranno avviati prima della stipula del contratto. Nelle more degli esiti delle verifiche, la Regione si riserva la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base dell'acquisizione del DGUE (modello di gara unico europeo), reso dall'operatore economico così come previsto dall'allegato A alla Dgr 1823/2019 con cui viene dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale previsti dalla norma;
- è stata predisposta in Mepa la trattativa diretta n. 1878174;
- la trattativa è stata rivolta al Rag. Giampietro Saccon, iscritto nella sezione A dell'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili al n. 543A;

CONSTATATO che il Rag. Giampietro Saccon C.F. *(omissis*) presenta i requisiti professionali necessari per l'idoneo svolgimento delle mansioni sopra richiamate;

ATTESO che è stato acquisito il CIG che identifica la procedura n. Z3033934F8;

ATTESO altresì che il servizio oggetto del presente provvedimento non comporta costi di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008;

VERIFICATO CHE l'obbligazione di spesa trova copertura nel capitolo 101222 "Spese per la gestione, lo sviluppo ed il potenziamento di attività e procedure in materia contabile, fiscale e dei controlli di regolarità contabile (art. 2, l.r. 03/02/1998, n.3)" del Bilancio di Previsione 2022-2024;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'assunzione dei seguenti impegni di spesa da imputare al capitolo di cui al punto precedente del bilancio di previsione 2021-2023 approvato con L.R. n. 41 del 29/12/2020:

- 2022 per euro 5.709,60;
- 2023 per euro 5.709,60
- 2024 per euro 5.709,60

piano dei conti 1.03.02.11.008 -"Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro";

DATO ATTO che trattasi di debito commerciale avente esigibilità 2022, 2023, 2024;

DATO ATTO che l'obbligazione è perfezionata;

VISTO il D.Lgs. 50/2016;

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.L. 77/2021 convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il D.lgs. 33 del 2013;

VISTO il D.Lgs 118/2011 e s.m.i.,

VISTE la L.R. n. 54/2012;

VISTA la L.R. n. 41/2020 - Bilancio di Previsione 2021-2023;

VISTA la D.G.R. n. 1839/2020 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021/2023;

VISTO il DDR N. 1/2021 della Segreteria Generale della Programmazione, di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023;

VISTA la DGR n. 1823/2019;

VISTA la DGR n. 1004/2020;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, il servizio di tenuta della contabilità I.V.A. e dei relativi adempimenti per il triennio 2022 - 2024, come specificato in trattativa MEPA n. 1878174, CIG Z3033934F8, al Rag. Giampietro Saccon, C.F. (*omissis*), con studio in Via Caltana, 103, 30035 Scaltenigo VE per l'importo totale di euro 17.128,80 (comprensivi di cassa previdenza al 4% e Iva al 22%);
3. di impegnare la somma di euro 17.128,80 (importo comprensivo di cassa previdenza al 4% per euro 540,00 e Iva al 22% per euro 3.088,80) a favore del Rag. Giampietro Saccon secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell' **Allegato A** contabile del presente atto;
4. di dare atto che la spesa sarà liquidata a seguito di verifica del diritto al credito secondo quanto previsto al paragrafo 6.1. del principio contabile applicato All.4/2 D.lgs .118/2011, in base alle scadenze previste nel contratto e su presentazione di regolare fattura;
5. di comunicare al fornitore le informazioni del presente provvedimento come previsto dall'articolo 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
6. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno ha natura di debito commerciale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 lett. b) e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
9. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Claudio Vignotto

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 199 **del** 09/11/2021

Struttura 9000020000
DIREZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL D.L. 76/2020, CONVERTITO CON L. 120/2020, COME MODIFICATO DALL'ART. 51 DEL D.L. 77/2021, CONVERTITO CON L.108/2021, DEL SERVIZIO DI TENUTA DELLA CONTABILITÀ I.V.A. E DEI RELATIVI ADEMPIMENTI FISCALI PER IL PERIODO DAL 01.01.2022 AL 31.12.2024 E ASSUNZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA A VALERE SUGLI ESERCIZI 2022, 2023 E 2024. CIG Z3033934F8.

SPESA

Capitolo: 101222 SPESE PER LA GESTIONE, LO SVILUPPO ED IL POTENZIAMENTO DI ATTIVITÀ E PROCEDURE IN MATERIA CONTABILE, FISCALE E DEI CONTROLLI DI REGOLARITÀ CONTABILE (ART. 2, L.R. 03/02/1998, N.3) **P. Sanità NO**

Articolo: 016 PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

Piano dei Conti: U.1.03.02.11.008 PRESTAZIONI DI NATURA CONTABILE, TRIBUTARIA E DEL LAVORO

Impegno	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2021 00009161 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
I 2022 00001739 000	0,00	5.709,60	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
I 2023 00000646 000	0,00	0,00	5.709,60	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
I 2024 00000218 000	0,00	0,00	0,00	5.709,60	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	0,00	5.709,60	5.709,60	5.709,60				

RIEPILOGO IMPEGNI

Capitolo	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Totale
101222		0,00	5.709,60	5.709,60	5.709,60	17.128,80
Totale	0,00	0,00	5.709,60	5.709,60	5.709,60	17.128,80

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	CIG	CUP
Anagrafica: 00178392 SACCON GIAMPIETRO							
I 2021 00009161 000		0,00	0,00	0,00	0,00		
I 2022 00001739 000		0,00	5.709,60	0,00	0,00		
I 2023 00000646 000		0,00	0,00	5.709,60	0,00		
I 2024 00000218 000		0,00	0,00	0,00	5.709,60		
Totale Anagrafica :	0,00	0,00	5.709,60	5.709,60	5.709,60		
Totale Beneficiari :	0,00	0,00	5.709,60	5.709,60	5.709,60		

Il Direttore

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

(Codice interno: 465900)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 49 del 09 dicembre 2021

DDR n. 85 del 22 novembre 2018 avente ad oggetto: "DGR n. 279/2017 "Aggiornamento dei prezzi di rimborso dei dispositivi per l'autocontrollo e l'autogestione del diabete dal 1 aprile 2017. Sperimentazione attività inerenti la Farmacia dei Servizi.": definizione fase progettuale oggetto finanziamento anno 2018. Approvazione del riparto del finanziamento.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva il riparto in oggetto e si forniscono indicazioni ad Azienda Zero e alle Aziende ULSS per la gestione dei relativi flussi finanziari.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.*" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*" e s.m.i., che tra l'altro attribuisce ad Azienda Zero le funzioni e le responsabilità della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

VISTA la delibera di Giunta regionale 14 marzo 2017, n. 279 che, allo scopo di finanziare specifici progetti inerenti obiettivi e modalità di intervento nella stessa descritti nell'ambito della c.d. "Farmacia dei Servizi" che coinvolgono le farmacie convenzionate pubbliche e private, oltre a destinare un apposito finanziamento per l'esercizio 2017, prevede, nell'ambito della programmazione finanziaria delle risorse sanitarie per gli esercizi finanziari 2018 e 2019, un importo massimo di euro 1.500.000,00 in ciascun esercizio;

RICHIAMATO integralmente il proprio decreto 22 novembre 2018, n. 85 "DGR n. 279/2017 *"Aggiornamento dei prezzi di rimborso dei dispositivi per l'autocontrollo e l'autogestione del diabete dal 1 aprile 2017. Sperimentazione attività inerenti la Farmacia dei Servizi.": definizione fase progettuale oggetto finanziamento anno 2018*", con il quale si è provveduto in particolare a: approvare la progettualità rientrante nella c.d. "Farmacia dei Servizi" riferita al periodo dicembre 2018-novembre 2019- come da relativo Allegato A; assegnare alle Aziende ULSS un finanziamento complessivo di euro 1.500.000,00 a carico delle risorse per finanziamenti della GSA, stanziate sul capitolo di spesa del bilancio di previsione dell'esercizio 2018 n. 103285, già nelle disponibilità di Azienda Zero; incaricare Azienda Zero della verifica degli indicatori di *perfomance* e di esito raggiunti da ciascuna farmacia per singolo paziente nonché della produzione di una relazione illustrativa degli esiti dell'attività nel suo complesso e di un report riportante per singola Azienda ULSS l'elenco delle farmacie beneficiarie con relativo importo; rinviare a successivo provvedimento, alla luce delle risultanze degli indicatori di performance/esito e del report predisposti da Azienda Zero, l'approvazione del riparto con indicate le somme che la stessa Azienda Zero dovrà liquidare a ciascuna Azienda ULSS per l'erogazione da parte di quest'ultime alle singole farmacie aventi diritto;

DATO ATTO che il perfezionamento degli aspetti tecnico-informatici funzionali all'identificazione e all'arruolamento dei pazienti, come da comunicazione per le vie brevi di Azienda Zero - competente in materia ai sensi della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19- ha comportato uno slittamento dei termini inizialmente stabiliti con il predetto DDR n. 85/2018, con conseguente posticipazione della data di effettivo avvio del progetto al 1.4.2019 e relativa conclusione al 31.3.2020;

RICHIAMATO integralmente il proprio decreto 11 giugno 2020, n. 11 "DGR n. 279/2017 "*Aggiornamento dei prezzi di rimborso dei dispositivi per l'autocontrollo e l'autogestione del diabete dal 1 aprile 2017. Sperimentazione attività inerenti la Farmacia dei Servizi.": definizione fase progettualità oggetto finanziamento anno 2018. Modifica e integrazione DDR n. 85 del 22.11.2018 a seguito dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19*" che nel prendere atto dell'oggettiva impossibilità,

per le farmacie aderenti, stante le misure restrittive adottate in relazione all'emergenza COVID-19, di proseguire nelle attività volte al miglioramento dell'aderenza alla terapia (che prevedevano, nella fase conclusiva, mirati incontri individuali con il paziente arruolato), ha modificato il progetto iniziale, stabilendo un unico *follow-up* nonché l'implementazione dell'intervenuta Piattaforma informatica con i dati già registrati su supporto cartaceo entro il 30.9.2020;

VISTA la nota prot. n. 0029633 del 9.11.2021 con la quale Azienda Zero ha prodotto, secondo quanto disposto dal sopra richiamato DDR n. 85/2021, la dovuta documentazione, incluso il report attestante, per ogni singola Azienda ULSS, l'elenco delle farmacie beneficiarie con relativo importo, calcolato, per ciascuna di esse, in ragione del raggiungimento dei previsti indicatori di risultato;

CONSIDERATO pertanto che è necessario approvare il riparto delle somme che Azienda Zero dovrà liquidare a ciascuna Azienda ULSS per l'erogazione da parte di quest'ultime alle farmacie aventi diritto, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

CONSIDERATO altresì che le farmacie aventi diritto, al fine di consentire alle Aziende ULSS l'erogazione di quanto di propria spettanza, dovranno emettere debita fattura elettronica;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, c.1 del D.Lgs n. 33 del 14.3.2013 e s.m.i.;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare il riparto del finanziamento per l'anno 2018 a favore delle farmacie aventi diritto di cui all' **Allegato A** - parte integrante del presente provvedimento, per l'importo complessivo di euro 105.448,26;

3. di disporre che Azienda Zero, ad esecutività del presente atto, provveda all'erogazione alle Aziende ULSS interessate delle somme spettanti secondo il riparto di cui al punto n. 2, a valere sulla linea di spesa ID. n. 00197 - anno 2018;

4. di incaricare le Aziende ULSS interessate della successiva erogazione delle somme spettanti ai titolari delle farmacie aventi diritto, sulla base del riparto di cui al punto 2, nel rispetto dei contenuti della DGR n.279/2017, dei DDR 85/2018 e DDR 11/2020 e del presente provvedimento, previa acquisizione di debita fattura elettronica da parte delle farmacie aventi diritto;

5. di dare atto che nella linea di spesa ID n. 00197 - anno 2018 residua un importo non ripartito pari ad euro 1.394.551,74, per il quale non sussistono obbligazioni di spesa;

6. di disporre, conseguentemente, la riduzione dell'importo complessivamente assegnato alle Aziende con proprio DDR n. 85/2018, per la somma di euro 1.394.551,74, alla luce della minore spesa riconosciuta a saldo a carico dei finanziamenti della GSA - anno 2018, incaricando Azienda Zero di mantenere ferma prioritariamente la finalizzazione di tale importo a garanzia del generale equilibrio economico-finanziario del SSR, il quale verrà ripartito a favore degli Enti del SSR secondo la destinazione economica che verrà definita dalla Giunta Regionale;

7. di dare atto che il presente decreto, una volta divenuto esecutivo, verrà notificato ad Azienda Zero e alle Aziende ULSS tramite applicativo Ready.Fin;

8. di trasmettere alle Associazioni di Categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate il presente decreto a seguito dell'avvenuta esecutività;

9. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanna Scroccaro

Allegato A al decreto n. 49 del 09 DIC. 2021

REGIONE DEL VENETO

ULSS 1	Farmacia	FSEr		Non arruolati		Arruolati con Follow-up		Arruolati con FUp ed esito		TOTALE	**IVA (22%)**	**Importo lordo da fatturare**
		n.	euro	n.	euro	n.	euro	n.	euro	euro	euro	euro
501	5050100003	0	€ 0	5	€ 50	20	€ 1.600	0	0	€ 1.650	**€ 363,00**	**€ 2.013,00**
501	5050100018	1	€ 10	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
501	5050100047	2	€ 20	0	€ 0	2	€ 160	1	117	€ 297	**€ 65,34**	**€ 362,34**
501	5050100055	1	€ 10	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
501	5050100067	0	€ 0	0	€ 0	23	€ 1.840	0	0	€ 1.840	**€ 404,80**	**€ 2.244,80**
Totale ULSS 1		4	€ 40	6	€ 60	45	€ 3.600	1	117	€ 3.817	**€ 839,74**	**€ 4.656,74**

ULSS 2	Farmacia	FSEr		Non arruolati		Arruolati con Follow-up		Arruolati con FUp ed esito		TOTALE	**IVA (22%)**	**Importo lordo da fatturare**
		n.	euro	n.	euro	n.	euro	n.	euro	euro	euro	euro
502	5050200002	0	€ 0	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
502	5050200004	1	€ 10	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
502	5050200005	9	€ 90	5	€ 50	8	€ 640	4	468	€ 1.248	**€ 274,56**	**€ 1.522,56**
502	5050200007	1	€ 10	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
502	5050200008	13	€ 130	11	€ 110	2	€ 160	0	0	€ 400	**€ 88,00**	**€ 488,00**
502	5050200009	11	€ 110	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 110	**€ 24,20**	**€ 134,20**
502	5050200012	10	€ 100	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 100	**€ 22,00**	**€ 122,00**
502	5050200013	4	€ 40	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 40	**€ 8,80**	**€ 48,80**
502	5050200014	1	€ 10	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
502	5050200022	3	€ 30	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 30	**€ 6,60**	**€ 36,60**
502	5050200023	6	€ 60	2	€ 20	5	€ 400	2	234	€ 714	**€ 157,08**	**€ 871,08**
502	5050200026	2	€ 20	1	€ 10	1	€ 80	1	117	€ 227	**€ 49,94**	**€ 276,94**
502	5050200039	9	€ 90	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 100	**€ 22,00**	**€ 122,00**
502	5050200052	5	€ 50	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 50	**€ 11,00**	**€ 61,00**
502	5050200058	13	€ 130	9	€ 90	0	€ 0	0	0	€ 220	**€ 48,40**	**€ 268,40**

Allegato A al decreto n. 49 del 09 DIC. 2021

502	5050200061	5	€ 50	3	€ 30	0	€ 0	0	0	€ 80	**€ 17,60**	**€ 97,60**
502	5050200062	1	€ 10	0	€ 0	1	€ 80	0	0	€ 90	**€ 19,80**	**€ 109,80**
502	5050200065	6	€ 60	0	€ 0	4	€ 320	1	117	€ 497	**€ 109,34**	**€ 606,34**
502	5050200067	1	€ 10	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
502	5050200070	0	€ 0	5	€ 50	1	€ 80	1	117	€ 247	**€ 54,34**	**€ 301,34**
502	5050200071	1	€ 10	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
502	5050200077	3	€ 30	0	€ 0	1	€ 80	0	0	€ 110	**€ 24,20**	**€ 134,20**
502	5050200089	3	€ 30	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 40	**€ 8,80**	**€ 48,80**
502	5050200091	7	€ 70	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 70	**€ 15,40**	**€ 85,40**
502	5050200093	1	€ 10	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
502	5050200094	6	€ 60	0	€ 0	3	€ 240	2	234	€ 534	**€ 117,48**	**€ 651,48**
502	5050200095	3	€ 30	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 30	**€ 6,60**	**€ 36,60**
502	5050200106	5	€ 50	0	€ 0	4	€ 320	2	234	€ 604	**€ 132,88**	**€ 736,88**
502	5050200110	1	€ 10	0	€ 0	1	€ 80	0	0	€ 90	**€ 19,80**	**€ 109,80**
502	5050200112	5	€ 50	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 50	**€ 11,00**	**€ 61,00**
502	5050200115	1	€ 10	0	€ 0	1	€ 80	0	0	€ 90	**€ 19,80**	**€ 109,80**
502	5050200116	2	€ 20	0	€ 0	2	€ 160	0	0	€ 180	**€ 39,60**	**€ 219,60**
502	5050200118	1	€ 10	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
502	5050200119	1	€ 10	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
502	5050200120	3	€ 30	0	€ 0	2	€ 160	1	117	€ 307	**€ 67,54**	**€ 374,54**
502	5050200122	7	€ 70	0	€ 0	1	€ 80	1	117	€ 267	**€ 58,74**	**€ 325,74**
502	5050200124	0	€ 0	3	€ 30	0	€ 0	0	0	€ 30	**€ 6,60**	**€ 36,60**
502	5050200125	1	€ 10	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
502	5050200127	7	€ 70	5	€ 50	5	€ 400	3	351	€ 871	**€ 191,62**	**€ 1.062,62**
502	5050200129	22	€ 220	9	€ 90	21	€ 1.680	7	819	€ 2.809	**€ 617,98**	**€ 3.426,98**
502	5050200130	2	€ 20	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
502	5050200131	7	€ 70	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 70	**€ 15,40**	**€ 85,40**
502	5050200137	9	€ 90	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 90	**€ 19,80**	**€ 109,80**
502	5050200145	7	€ 70	1	€ 10	6	€ 480	5	585	€ 1.145	**€ 251,90**	**€ 1.396,90**
502	5050200147	4	€ 40	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 40	**€ 8,80**	**€ 48,80**
502	5050200149	0	€ 0	0	€ 0	2	€ 160	1	117	€ 277	**€ 60,94**	**€ 337,94**
502	5050200152	0	€ 0	2	€ 20	17	€ 1.360	10	1170	€ 2.550	**€ 561,00**	**€ 3.111,00**
502	5050200175	0	€ 0	0	€ 0	1	€ 80	0	0	€ 80	**€ 17,60**	**€ 97,60**
502	5050200176	1	€ 10	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
502	5050200177	2	€ 20	1	€ 10	1	€ 80	0	0	€ 110	**€ 24,20**	**€ 134,20**
502	5050200179	4	€ 40	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 40	**€ 8,80**	**€ 48,80**

Allegato A al decreto n. 49 del 09 DIC. 2021

502	5050200181	3	€ 30	2	€ 20	2	€ 160	0	0	€ 210	**€ 46,20**	**€ 256,20**
502	5050200185	2	€ 20	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
502	5050200187	4	€ 40	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 40	**€ 8,80**	**€ 48,80**
502	5050200191	5	€ 50	2	€ 20	5	€ 400	2	234	€ 704	**€ 154,88**	**€ 858,88**
502	5050200193	7	€ 70	0	€ 0	2	€ 160	0	0	€ 230	**€ 50,60**	**€ 280,60**
502	5050200194	0	€ 0	0	€ 0	3	€ 240	2	234	€ 474	**€ 104,28**	**€ 578,28**
502	5050200195	14	€ 140	5	€ 50	9	€ 720	2	234	€ 1.144	**€ 251,68**	**€ 1.395,68**
502	5050200198	15	€ 150	2	€ 20	13	€ 1.040	8	936	€ 2.146	**€ 472,12**	**€ 2.618,12**
502	5050200200	7	€ 70	12	€ 120	6	€ 480	3	351	€ 1.021	**€ 224,62**	**€ 1.245,62**
502	5050200203	4	€ 40	2	€ 20	0	€ 0	0	0	€ 60	**€ 13,20**	**€ 73,20**
502	5050200217	1	€ 10	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
502	5050200219	2	€ 20	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
502	5050200220	4	€ 40	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 40	**€ 8,80**	**€ 48,80**
502	5050200221	4	€ 40	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 40	**€ 8,80**	**€ 48,80**
502	5050200222	4	€ 40	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 40	**€ 8,80**	**€ 48,80**
502	5050200232	8	€ 80	0	€ 0	8	€ 640	5	585	€ 1.305	**€ 287,10**	**€ 1.592,10**
502	5050200233	0	€ 0	2	€ 20	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
502	5050200234	0	€ 0	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
502	5050200238	2	€ 20	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
502	5050200244	3	€ 30	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 40	**€ 8,80**	**€ 48,80**
Totale ULSS 2		306	€ 3.060	90	€ 900	138	€ 11.040	63	7371	€ 22.371	**€ 4.921,62**	**€ 27.292,62**

ULSS 3	Farmacia	FSEr		Non arruolati		Arruolati con Follow-up		Arruolati con FUp ed esito		TOTALE	**IVA (22%)**	**Importo lordo da fatturare**
		n.	euro	n.	euro	n.	euro	n.	euro	euro	euro	euro
503	5050300004	1	€ 10	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
503	5050300012	0	€ 0	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
503	5050300020	0	€ 0	0	€ 0	1	€ 80	1	117	€ 197	**€ 43,34**	**€ 240,34**
503	5050300023	8	€ 80	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 80	**€ 17,60**	**€ 97,60**
503	5050300024	2	€ 20	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 30	**€ 6,60**	**€ 36,60**
503	5050300025	1	€ 10	0	€ 0	1	€ 80	1	117	€ 207	**€ 45,54**	**€ 252,54**
503	5050300026	5	€ 50	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 60	**€ 13,20**	**€ 73,20**
503	5050300029	4	€ 40	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 40	**€ 8,80**	**€ 48,80**
503	5050300033	1	€ 10	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**

Allegato A al decreto n. 49 del 09 DIC. 2021

503	5050300047	2	€ 20	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 30	**€ 6,60**	**€ 36,60**
503	5050300049	11	€ 110	7	€ 70	7	€ 560	2	234	€ 974	**€ 214,28**	**€ 1.188,28**
503	5050300078	9	€ 90	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 90	**€ 19,80**	**€ 109,80**
503	5050300079	16	€ 160	0	€ 0	15	€ 1.200	7	819	€ 2.179	**€ 479,38**	**€ 2.658,38**
503	5050300088	0	€ 0	1	€ 10	1	€ 80	1	117	€ 207	**€ 45,54**	**€ 252,54**
503	5050300095	1	€ 10	0	€ 0	1	€ 80	1	117	€ 207	**€ 45,54**	**€ 252,54**
503	5050300098	2	€ 20	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
503	5050300101	2	€ 20	0	€ 0	2	€ 160	0	0	€ 180	**€ 39,60**	**€ 219,60**
503	5050300106	5	€ 50	0	€ 0	5	€ 400	4	468	€ 918	**€ 201,96**	**€ 1.119,96**
503	5050300114	1	€ 10	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
503	5050300121	0	€ 0	2	€ 20	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
503	5050300133	1	€ 10	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
503	5050300138	12	€ 120	1	€ 10	5	€ 400	4	468	€ 998	**€ 219,56**	**€ 1.217,56**
503	5050300149	5	€ 50	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 50	**€ 11,00**	**€ 61,00**
503	5050300152	8	€ 80	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 80	**€ 17,60**	**€ 97,60**
503	5050300153	3	€ 30	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 30	**€ 6,60**	**€ 36,60**
503	5050300155	11	€ 110	2	€ 20	10	€ 800	3	351	€ 1.281	**€ 281,82**	**€ 1.562,82**
503	5050300172	2	€ 20	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
503	5050300179	4	€ 40	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 40	**€ 8,80**	**€ 48,80**
503	5050300192	9	€ 90	1	€ 10	9	€ 720	5	585	€ 1.405	**€ 309,10**	**€ 1.714,10**
503	5050300212	2	€ 20	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
503	5050300215	0	€ 0	1	€ 10	1	€ 80	0	0	€ 90	**€ 19,80**	**€ 109,80**
503	5050300300	3	€ 30	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 40	**€ 8,80**	**€ 48,80**
503	5050300304	0	€ 0	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
503	5050300305	0	€ 0	3	€ 30	0	€ 0	0	0	€ 30	**€ 6,60**	**€ 36,60**
503	5050300311	5	€ 50	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 50	**€ 11,00**	**€ 61,00**
503	5050300313	11	€ 110	1	€ 10	10	€ 800	4	468	€ 1.388	**€ 305,36**	**€ 1.693,36**
503	5050300314	3	€ 30	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 30	**€ 6,60**	**€ 36,60**
503	5050300602	3	€ 30	0	€ 0	3	€ 240	0	0	€ 270	**€ 59,40**	**€ 329,40**
503	5050300803	7	€ 70	2	€ 20	2	€ 160	0	0	€ 250	**€ 55,00**	**€ 305,00**
503	5050300812	3	€ 30	2	€ 20	1	€ 80	0	0	€ 130	**€ 28,60**	**€ 158,60**
503	5050300815	0	€ 0	0	€ 0	1	€ 80	1	117	€ 197	**€ 43,34**	**€ 240,34**
Totale ULSS 3		163	€ 1.630	29	€ 290	75	€ 6.000	34	3978	€ 11.898	**€ 2.617,56**	**€ 14.515,56**

Allegato A al decreto n. 49 del 09 DIC. 2021

ULSS 4	Farmacia	FSEr		Non arruolati		Arruolati con Follow-up		Arruolati con FUp ed esito		TOTALE	**IVA (22%)**	**Importo lordo da fatturare**
		n.	euro	n.	euro	n.	euro	n.	euro	euro	euro	euro
504	5050400006	3	€ 30	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 30	**€ 6,60**	**€ 36,60**
504	5050400008	5	€ 50	0	€ 0	5	€ 400	4	468	€ 918	**€ 201,96**	**€ 1.119,96**
504	5050400041	3	€ 30	0	€ 0	3	€ 240	1	117	€ 387	**€ 85,14**	**€ 472,14**
504	5050400058	3	€ 30	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 30	**€ 6,60**	**€ 36,60**
504	5050400062	7	€ 70	3	€ 30	4	€ 320	2	234	€ 654	**€ 143,88**	**€ 797,88**
504	5050400074	0	€ 0	1	€ 10	1	€ 80	0	0	€ 90	**€ 19,80**	**€ 109,80**
504	5050400095	4	€ 40	0	€ 0	3	€ 240	2	234	€ 514	**€ 113,08**	**€ 627,08**
504	5050400100	5	€ 50	0	€ 0	7	€ 560	2	234	€ 844	**€ 185,68**	**€ 1.029,68**
504	5050400102	0	€ 0	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
504	5050400103	0	€ 0	2	€ 20	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
504	5050400123	5	€ 50	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 50	**€ 11,00**	**€ 61,00**
504	5050400142	3	€ 30	0	€ 0	3	€ 240	0	0	€ 270	**€ 59,40**	**€ 329,40**
504	5050400173	1	€ 10	0	€ 0	1	€ 80	0	0	€ 90	**€ 19,80**	**€ 109,80**
504	5050400181	12	€ 120	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 130	**€ 28,60**	**€ 158,60**
504	5050400188	5	€ 50	0	€ 0	3	€ 240	0	0	€ 290	**€ 63,80**	**€ 353,80**
504	5050400190	1	€ 10	0	€ 0	1	€ 80	1	117	€ 207	**€ 45,54**	**€ 252,54**
504	5050400195	2	€ 20	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
504	5050400198	9	€ 90	9	€ 90	5	€ 400	3	351	€ 931	**€ 204,82**	**€ 1.135,82**
504	5050400211	1	€ 10	0	€ 0	1	€ 80	1	117	€ 207	**€ 45,54**	**€ 252,54**
Totale ULSS 4		69	€ 690	17	€ 170	37	€ 2.960	16	1872	€ 5.692	**€ 1.252,24**	**€ 6.944,24**

ULSS 5	Farmacia	FSEr		Non arruolati		Arruolati con Follow-up		Arruolati con FUp ed esito		TOTALE	**IVA (22%)**	**Importo lordo da fatturare**
		n.	euro	n.	euro	n.	euro	n.	euro	euro	euro	euro
505	5050500001	0	€ 0	1	€ 10	4	€ 320	1	117	€ 447	**€ 98,34**	**€ 545,34**
505	5050500015	9	€ 90	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 90	**€ 19,80**	**€ 109,80**
505	5050500017	1	€ 10	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
505	5050500021	0	€ 0	10	€ 100	3	€ 240	0	0	€ 340	**€ 74,80**	**€ 414,80**
505	5050500031	1	€ 10	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
505	5050500036	9	€ 90	0	€ 0	9	€ 720	1	117	€ 927	**€ 203,94**	**€ 1.130,94**

Allegato A al decreto n. 49 del 09 DIC. 2021

505	5050500040	2	€ 20	0	€ 0	2	€ 160	1	117	€ 297	**€ 65,34**	**€ 362,34**
505	5050500044	0	€ 0	0	€ 0	3	€ 240	1	117	€ 357	**€ 78,54**	**€ 435,54**
505	5050500052	0	€ 0	1	€ 10	1	€ 80	0	0	€ 90	**€ 19,80**	**€ 109,80**
505	5050500055	2	€ 20	0	€ 0	1	€ 80	0	0	€ 100	**€ 22,00**	**€ 122,00**
505	5050500061	10	€ 100	4	€ 40	12	€ 960	3	351	€ 1.451	**€ 319,22**	**€ 1.770,22**
505	5050500069	0	€ 0	1	€ 10	2	€ 160	1	117	€ 287	**€ 63,14**	**€ 350,14**
Totale ULSS 5		34	€ 340	18	€ 180	37	€ 2.960	8	936	€ 4.416	**€ 971,52**	**€ 5.387,52**

ULSS 6	Farmacia	FSEr		Non arruolati		Arruolati con Follow-up		Arruolati con FUp ed esito		TOTALE	**IVA (22%)**	**Importo lordo da fatturare**
		n.	euro	n.	euro	n.	euro	n.	euro	euro	euro	euro
506	5050600008	4	€ 40	1	€ 10	4	€ 320	2	234	€ 604	**€ 132,88**	**€ 736,88**
506	5050600013	5	€ 50	4	€ 40	0	€ 0	0	0	€ 90	**€ 19,80**	**€ 109,80**
506	5050600024	2	€ 20	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
506	5050600032	16	€ 160	3	€ 30	16	€ 1.280	7	819	€ 2.289	**€ 503,58**	**€ 2.792,58**
506	5050600042	0	€ 0	9	€ 90	0	€ 0	0	0	€ 90	**€ 19,80**	**€ 109,80**
506	5050600043	17	€ 170	1	€ 10	2	€ 160	0	0	€ 340	**€ 74,80**	**€ 414,80**
506	5050600057	1	€ 10	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
506	5050600067	0	€ 0	2	€ 20	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
506	5050600068	11	€ 110	1	€ 10	3	€ 240	1	117	€ 477	**€ 104,94**	**€ 581,94**
506	5050600097	0	€ 0	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
506	5050600111	0	€ 0	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
506	5050600117	0	€ 0	1	€ 10	15	€ 1.200	5	585	€ 1.795	**€ 394,90**	**€ 2.189,90**
506	5050600119	2	€ 20	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
506	5050600130	9	€ 90	4	€ 40	0	€ 0	0	0	€ 130	**€ 28,60**	**€ 158,60**
506	5050600131	0	€ 0	5	€ 50	1	€ 80	0	0	€ 130	**€ 28,60**	**€ 158,60**
506	5050600138	14	€ 140	14	€ 140	0	€ 0	0	0	€ 280	**€ 61,60**	**€ 341,60**
506	5050600140	5	€ 50	5	€ 50	4	€ 320	1	117	€ 537	**€ 118,14**	**€ 655,14**
506	5050600141	12	€ 120	2	€ 20	2	€ 160	0	0	€ 300	**€ 66,00**	**€ 366,00**
506	5050600144	0	€ 0	3	€ 30	0	€ 0	0	0	€ 30	**€ 6,60**	**€ 36,60**
506	5050600150	6	€ 60	0	€ 0	3	€ 240	2	234	€ 534	**€ 117,48**	**€ 651,48**
506	5050600197	0	€ 0	17	€ 170	0	€ 0	0	0	€ 170	**€ 37,40**	**€ 207,40**
506	5050600207	6	€ 60	0	€ 0	3	€ 240	1	117	€ 417	**€ 91,74**	**€ 508,74**
506	5050600209	0	€ 0	4	€ 40	0	€ 0	0	0	€ 40	**€ 8,80**	**€ 48,80**

Allegato A al decreto n. 49 del 09 DIC. 2021

506	5050600216	2	€ 20	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
506	5050600234	7	€ 70	1	€ 10	6	€ 480	1	117	€ 677	**€ 148,94**	**€ 825,94**
506	5050600244	1	€ 10	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
506	5050600246	0	€ 0	14	€ 140	0	€ 0	0	0	€ 140	**€ 30,80**	**€ 170,80**
506	5050600247	4	€ 40	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 40	**€ 8,80**	**€ 48,80**
506	5050600250	2	€ 20	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
506	5050600255	3	€ 30	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 30	**€ 6,60**	**€ 36,60**
506	5050600258	13	€ 130	0	€ 0	13	€ 1.040	9	1053	€ 2.223	**€ 489,06**	**€ 2.712,06**
Totale ULSS 6		142	€ 1.420	93	€ 930	72	€ 5.760	29	3393	€ 11.503	**€ 2.530,66**	**€ 14.033,66**

ULSS 7	Farmacia	FSEr		Non arruolati		Arruolati con Follow-up		Arruolati con FUp ed esito		TOTALE	**IVA (22%)**	**Importo lordo da fatturare**
		n.	euro	n.	euro	n.	euro	n.	euro	euro	euro	euro
507	5050700010	3	€ 30	2	€ 20	0	€ 0	0	0	€ 50	**€ 11,00**	**€ 61,00**
507	5050700013	0	€ 0	0	€ 0	6	€ 480	3	351	€ 831	**€ 182,82**	**€ 1.013,82**
507	5050700018	0	€ 0	0	€ 0	1	€ 80	0	0	€ 80	**€ 17,60**	**€ 97,60**
507	5050700021	3	€ 30	0	€ 0	3	€ 240	2	234	€ 504	**€ 110,88**	**€ 614,88**
507	5050700039	2	€ 20	0	€ 0	1	€ 80	0	0	€ 100	**€ 22,00**	**€ 122,00**
507	5050700041	7	€ 70	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 70	**€ 15,40**	**€ 85,40**
507	5050700067	4	€ 40	0	€ 0	4	€ 320	1	117	€ 477	**€ 104,94**	**€ 581,94**
507	5050700071	1	€ 10	3	€ 30	6	€ 480	0	0	€ 520	**€ 114,40**	**€ 634,40**
507	5050700100	4	€ 40	4	€ 40	0	€ 0	0	0	€ 80	**€ 17,60**	**€ 97,60**
507	5050700106	8	€ 80	0	€ 0	7	€ 560	2	234	€ 874	**€ 192,28**	**€ 1.066,28**
507	5050700110	2	€ 20	0	€ 0	2	€ 160	2	234	€ 414	**€ 91,08**	**€ 505,08**
507	5050700111	8	€ 80	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 80	**€ 17,60**	**€ 97,60**
507	5050700112	0	€ 0	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
507	5050700115	6	€ 60	0	€ 0	6	€ 480	3	351	€ 891	**€ 196,02**	**€ 1.087,02**
507	5050700116	1	€ 10	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
507	5050700121	5	€ 50	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 50	**€ 11,00**	**€ 61,00**
507	5050700124	2	€ 20	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
507	5050700125	2	€ 20	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
507	5050700126	0	€ 0	0	€ 0	1	€ 80	0	0	€ 80	**€ 17,60**	**€ 97,60**
507	5050700139	3	€ 30	2	€ 20	0	€ 0	0	0	€ 50	**€ 11,00**	**€ 61,00**
507	5050700167	4	€ 40	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 50	**€ 11,00**	**€ 61,00**

Allegato A al decreto n. 49 del 09 DIC. 2021

507	5050700174	2	€ 20	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 30	**€ 6,60**	**€ 36,60**
507	5050700184	19	€ 190	0	€ 0	19	€ 1.520	7	819	€ 2.529	**€ 556,38**	**€ 3.085,38**
507	5050700209	6	€ 60	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 60	**€ 13,20**	**€ 73,20**
507	5050700211	10	€ 100	0	€ 0	10	€ 800	7	819	€ 1.719	**€ 378,18**	**€ 2.097,18**
507	5050700237	1	€ 10	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
507	5050700243	0	€ 0	6	€ 60	0	€ 0	0	0	€ 60	**€ 13,20**	**€ 73,20**
507	5050700247	0	€ 0	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
Totale ULSS 7		103	€ 1.030	21	€ 210	66	€ 5.280	27	3159	€ 9.679	**€ 2.129,38**	**€ 11.808,38**

ULSS 8	Farmacia	FSEr		Non arruolati		Arruolati con Follow-up		Arruolati con FUp ed esito		TOTALE	**IVA (22%)**	**Importo lordo da fatturare**
		n.	euro	n.	euro	n.	euro	n.	euro	euro	euro	euro
508	5050800025	0	€ 0	5	€ 50	7	€ 560	4	468	€ 1.078	**€ 237,16**	**€ 1.315,16**
508	5050800029	0	€ 0	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
508	5050800034	0	€ 0	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
508	5050800042	26	€ 260	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 270	**€ 59,40**	**€ 329,40**
508	5050800043	6	€ 60	0	€ 0	4	€ 320	1	117	€ 497	**€ 109,34**	**€ 606,34**
508	5050800046	1	€ 10	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
508	5050800055	2	€ 20	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 30	**€ 6,60**	**€ 36,60**
508	5050800056	5	€ 50	0	€ 0	5	€ 400	3	351	€ 801	**€ 176,22**	**€ 977,22**
508	5050800059	2	€ 20	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
508	5050800081	15	€ 150	1	€ 10	15	€ 1.200	8	936	€ 2.296	**€ 505,12**	**€ 2.801,12**
508	5050800083	2	€ 20	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
508	5050800095	14	€ 140	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 140	**€ 30,80**	**€ 170,80**
508	5050800118	0	€ 0	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
508	5050800129	12	€ 120	0	€ 0	12	€ 960	8	936	€ 2.016	**€ 443,52**	**€ 2.459,52**
508	5050800133	2	€ 20	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
508	5050800135	2	€ 20	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
508	5050800141	5	€ 50	0	€ 0	4	€ 320	3	351	€ 721	**€ 158,62**	**€ 879,62**
508	5050800150	0	€ 0	2	€ 20	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
508	5050800152	43	€ 430	3	€ 30	0	€ 0	0	0	€ 460	**€ 101,20**	**€ 561,20**
508	5050800159	14	€ 140	8	€ 80	2	€ 160	0	0	€ 380	**€ 83,60**	**€ 463,60**
508	5050800169	7	€ 70	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 80	**€ 17,60**	**€ 97,60**
508	5050800172	0	€ 0	0	€ 0	5	€ 400	2	234	€ 634	**€ 139,48**	**€ 773,48**

Allegato A al decreto n. 49 del 09 DIC. 2021

508	5050800180	9	€ 90	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 90	**€ 19,80**	**€ 109,80**
508	5050800181	0	€ 0	0	€ 0	1	€ 80	0	0	€ 80	**€ 17,60**	**€ 97,60**
508	5050800202	3	€ 30	3	€ 30	0	€ 0	0	0	€ 60	**€ 13,20**	**€ 73,20**
508	5050800219	5	€ 50	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 50	**€ 11,00**	**€ 61,00**
508	5050800234	2	€ 20	2	€ 20	0	€ 0	0	0	€ 40	**€ 8,80**	**€ 48,80**
508	5050800235	0	€ 0	0	€ 0	3	€ 240	3	351	€ 591	**€ 130,02**	**€ 721,02**
508	5050800242	6	€ 60	1	€ 10	5	€ 400	1	117	€ 587	**€ 129,14**	**€ 716,14**
Totale ULSS 8		183	€ 1.830	32	€ 320	63	€ 5.040	33	3861	€ 11.051	**€ 2.431,22**	**€ 13.482,22**

ULSS 9	Farmacia	FSEr		Non arruolati		Arruolati con Follow-up		Arruolati con FUp ed esito		TOTALE	**IVA (22%)**	**Importo lordo da fatturare**
		n.	euro	n.	euro	n.	euro	n.	euro	euro	euro	euro
509	5050900036	2	€ 20	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
509	5050900053	1	€ 10	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
509	5050900055	1	€ 10	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
509	5050900061	0	€ 0	1	€ 10	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
509	5050900068	4	€ 40	1	€ 10	3	€ 240	1	117	€ 407	**€ 89,54**	**€ 496,54**
509	5050900070	1	€ 10	0	€ 0	1	€ 80	0	0	€ 90	**€ 19,80**	**€ 109,80**
509	5050900074	6	€ 60	0	€ 0	6	€ 480	2	234	€ 774	**€ 170,28**	**€ 944,28**
509	5050900079	0	€ 0	1	€ 10	1	€ 80	1	117	€ 207	**€ 45,54**	**€ 252,54**
509	5050900115	1	€ 10	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 10	**€ 2,20**	**€ 12,20**
509	5050900116	1	€ 10	0	€ 0	1	€ 80	0	0	€ 90	**€ 19,80**	**€ 109,80**
509	5050900126	9	€ 90	0	€ 0	9	€ 720	6	702	€ 1.512	**€ 332,64**	**€ 1.844,64**
509	5050900141	0	€ 0	3	€ 30	8	€ 640	5	585	€ 1.255	**€ 276,10**	**€ 1.531,10**
509	5050900165	2	€ 20	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
509	5050900173	0	€ 0	0	€ 0	2	€ 160	1	117	€ 277	**€ 60,94**	**€ 337,94**
509	5050900179	2	€ 20	0	€ 0	0	€ 0	0	0	€ 20	**€ 4,40**	**€ 24,40**
509	5050900244	6	€ 60	0	€ 0	5	€ 400	2	234	€ 694	**€ 152,68**	**€ 846,68**
509	5050900245	4	€ 40	0	€ 0	4	€ 320	0	0	€ 360	**€ 79,20**	**€ 439,20**
509	5050900253	0	€ 0	0	€ 0	1	€ 80	0	0	€ 80	**€ 17,60**	**€ 97,60**
509	5050900257	0	€ 0	0	€ 0	2	€ 160	0	0	€ 160	**€ 35,20**	**€ 195,20**
Totale ULSS 9		40	€ 400	6	€ 60	43	€ 3.440	18	2106	€ 6.006	**€ 1.321,32**	**€ 7.327,32**

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

(Codice interno: 466008)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 91 del 29 novembre 2021

Affidamento diretto, ai sensi degli artt. 32, co. 2 e 36 co. 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dell'intervento di messa in sicurezza dell'area antistante il fabbricato denominato ex "Albergo Giorgetti" e la "Chiesetta di San Gaetano" presso le Fonti Principali nonché delle Fonti secondarie denominate "Fonte Capitello" e "Fonte Franco" facenti parte del Complesso Monumentale "Fonti di Recoaro" a Recoaro Terme (VI) a favore della Ditta "COSTRUZIONI DALL'ASPO B. & C. S.a.s." con sede legale in via Branchi 1/A, in Recoaro Terme (VI), P.IVA: 03729690242 - CIG: ZA033E48DD. Impegno di spesa di Euro 11.175,20 (IVA 22% inclusa) sul capitolo 104111 del Bilancio di esercizio 2021.L.R.39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede ad affidare l'intervento di messa in sicurezza dell'area antistante il fabbricato denominato ex "Albergo Giorgetti" e la "Chiesetta di San Gaetano" presso le Fonti Principali nonché delle Fonti secondarie denominate "Fonte Capitello" e "Fonte Franco" facenti parte del Complesso Monumentale "Fonti di Recoaro" a Recoaro Terme (VI) a favore della Ditta "COSTRUZIONI DALL'ASPO B. & C. S.a.s." con sede legale in via Branchi 1/A a Recoaro Terme (VI), P.IVA: 03729690242 e contestualmente si procede all'impegno di spesa di Euro 11.175,20 (IVA 22% inclusa) sul capitolo 104111 del Bilancio di esercizio 2021.

Il Direttore

PREMESSO che la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Monumentale "Fonti di Recoaro" sito in Recoaro Terme (VI), costituito dal gruppo principale delle Fonti Centrali in Via Fonti Centrali e da altre Fonti esterne tra le quali la "Fonte Capitello" in Località Fonte Capitello civ. 1 e la "Fonte Franco" in via Franco civ. 39;

CONSIDERATO che, nell'ambito delle Fonti Centrali, le precarie condizioni in cui versano il fabbricato denominato ex "Albergo Giorgetti" e la copertura della "Chiesetta di San Gaetano" rendono poco sicuro il transito di pedoni lungo i percorsi limitrofi agli stessi per raggiungere l'accesso al bunker centrale e ai sentieri secondari;

RILEVATO che la mancata manutenzione delle Fonti minori denominate "Fonte Capitello" e "Fonte Franco", ha favorito, nel tempo, fenomeni di deterioramento degli spazi interni accentuati anche dall'intrusione di estranei all'interno degli stessi immobili;

RITENUTO opportuno:

- per quanto riguarda i fabbricati ex "Albergo Giorgetti" e "Chiesetta di San Gaetano", provvedere alla messa in sicurezza delle aree poste sia a monte (area a bosco) che a valle dei due fabbricati (parte della strada che conduce all'ingresso al bunker), al fine di garantire un percorso sicuro e contestualmente impedire l'accesso a terzi fino alla conclusione degli interventi di consolidamento del terrapieno e dell'albero, della struttura dell'Albergo e della copertura della chiesetta, mediante l'installazione di una recinzione da cantiere che circonderà sia l'area circostante l'ex Albergo Giorgetti che l'area a monte e il fronte lungo la strada della "Chiesetta di San Gaetano", impedendo contestualmente l'accesso al Piazzale Fonte Laila e al resto del complesso;
- per quanto riguarda i fabbricati principali della "Fonte Capitello" e della "Fonte Franco", provvedere a interventi volti alla conservazione degli spazi interni degli immobili e protezione dalle intemperie e alla messa in sicurezza al fine di impedire l'intrusione di estranei all'interno degli immobili stessi attraverso la realizzazione di tamponature delle finestre e delle porte finestre;

DATO ATTO che l'importo stimato per l'esecuzione del suddetto intervento ammonta ad Euro 9.250,00, al netto di IVA, di cui Euro 250,00, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, come indicato nella Lettera di invito alla trattativa diretta, agli atti d'ufficio, contenente le clausole essenziali per la realizzazione dello stesso;

DATO ATTO che trattasi di un affidamento di importo inferiore ad Euro 40.000,00 e pertanto l'indizione della relativa procedura non necessita di essere autorizzata preventivamente dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 21, co.6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e non è ricompresa nella programmazione annuale di competenza regionale;

APPURATO che è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett.a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

RITENUTO di approvare la Lettera di invito e la modulistica allegata, che dettano le condizioni e modalità di affidamento e di esecuzione dell'intervento di che trattasi, depositata agli atti d'ufficio;

RILEVATO che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni presso Consip S.p.a., di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione del Veneto, aventi ad oggetto prestazioni comparabili con quelle relative alla presente procedura di affidamento, sicché è possibile effettuare l'affidamento in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante, prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

RITENUTO di avvalersi ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. della piattaforma telematica messa a disposizione dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., in sigla A.R.I.A., della Regione Lombardia, denominata "Sintel", giusta convenzione sottoscritta con la Regione del Veneto - Giunta Regionale, in corso di validità, avviando una trattativa diretta (ID 147482573) con la ditta "COSTRUZIONI DALL'ASPO B. & C. S.a.s." con sede legale in via Branchi 1/A, in Recoaro Terme (VI), P.IVA: 03729690242, con offerta al minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO che l'impresa sopra individuata abbia i requisiti di capacità tecnica - professionale per eseguire la fornitura e posa in opera, in quanto ditta specializzata in opere edili, come evidenziato nel portfoglio professionale presentato dalla Ditta ed acquisito agli atti;

VISTA l'offerta presentata dall'impresa che ha offerto un ribasso del 1% sull'importo a base di gara di Euro 9.000,00, esclusi oneri di Sicurezza di Euro 250,00 non soggetti a ribasso, determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 8.910,00, esclusi oneri di Sicurezza di Euro 250,00 non soggetti a ribasso oltre IVA al 22% (pari ad Euro) e quindi complessivamente di Euro 11.175,20;

RITENUTA l'offerta nel suo complesso congrua, per la natura, quantità e localizzazione del servizio da espletarsi, anche in considerazione del fatto che la ditta si è resa disponibile ad eseguire l'intervento in tempi brevi e con mezzi d'opera adeguati;

DATO ATTO che sono state riscontrate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

TENUTO CONTO che l'art. 103, co.11 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. consente alla Stazione Appaltante di non richiedere la garanzia per la cauzione definitiva per gli appalti di cui all'art. 36, co.2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. a fronte di un miglioramento del prezzo di affidamento;

RITENUTO di nominare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

ATTESO che, trattandosi di un intervento di messa in sicurezza dei succitati immobili, senza apportare migliorie al cespite di cui trattasi, la spesa si configura come spesa per la manutenzione ordinaria che trova copertura sul capitolo 104111 "Spese per la manutenzione ordinaria dei complessi monumentali e sui beni patrimoniali", del bilancio di esercizio 2021, che presenta sufficiente disponibilità;

PRESO ATTO che alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora impegnare l'importo di Euro 11.175,20 (IVA 22% inclusa) sul capitolo 104111, a favore della Ditta "COSTRUZIONI DALL'ASPO B. & C. S.a.s." con sede legale in via Branchi 1/A a Recoaro Terme (VI), P.IVA: 03729690242 - CIG: ZA033E48DD, sul bilancio di esercizio 2021 come specificato nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con la stipula del contratto;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 39 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 40 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTI n. 249 del 18/12/2020 e n. 35 del 07/04/2021;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29.12.2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 847 del 22/06/2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio incardinata nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";*

VISTA la D.G.R.n.1262 del 21/9/2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021*";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 102 del 28/06/2021;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione*

e gestione degli elenchi di operatori economici";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con la stipula del contratto;
2. di nominare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;
3. di affidare i lavori per l'installazione di una recinzione da cantiere che circonderà sia l'area circostante l'ex "Albergo Giorgetti" che l'area a monte e il fronte lungo la strada della "Chiesetta di San Gaetano", impedendo contestualmente l'accesso al Piazzale Fonte Laila e al resto del complesso e la contestuale realizzazione di tamponature delle finestre e delle porte finestre dei fabbricati principali della "Fonte Capitello" e della "Fonte Franco", tutti facenti parte del Complesso Monumentale "Fonti di Recoaro" a Recoaro Terme (VI) a favore della Ditta "COSTRUZIONI DALL'ASPO B. & C. S.a.s." con sede legale in via Branchi 1/A a Recoaro Terme (VI), P.IVA: 03729690242;
4. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
6. di dare atto che trattasi di un affidamento di importo inferiore ad Euro 40.000,00 e pertanto l'indizione della relativa procedura di gara non necessita di essere autorizzata preventivamente dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 21, co.6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., non è ricompresa nella programmazione annuale di competenza regionale;
7. di approvare la Lettera di invito e modulistica allegata, che dettano le condizioni e modalità di affidamento e di esecuzione del servizio di che trattasi, depositata agli atti d'ufficio;
8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in nessun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
9. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto, (CUP);
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
11. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione degli stessi, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
12. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
13. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
14. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
15. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
17. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A contabile.

Annalisa Nacchi

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 466009)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 95 del 01 dicembre 2021

Affidamento diretto, ai sensi degli artt. 32, co. 2 e 36 co. 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dei lavori di manutenzione ordinaria per la messa in sicurezza dell'area esterna di pertinenza dell'immobile denominato "Villa Capra Barbaran Colleoni Rigoni Cestonaro" in Camisano Vicentino (VI), a favore della Ditta C.CAR S.r.l., con sede legale in Via Spessa N. 13, Carmingnano di Brenta (PD) P.IVA: 04714560283. CIG: Z563407C4C. Impegno di spesa di Euro 18.194,54 (IVA 22% inclusa) sul capitolo 104111 del Bilancio di esercizio 2021.L.R.39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede ad affidare i lavori di manutenzione ordinaria per la messa in sicurezza dell'area esterna di pertinenza dell'immobile denominato "Villa Capra Barbaran Colleoni Rigoni Cestonaro" in Camisano Vicentino (VI)., a favore della Ditta C.CAR S.r.l., P.IVA: 04714560283 e contestualmente si procede all'impegno della spesa di Euro 18.194,54 (IVA 22% inclusa) sul capitolo 104111 del Bilancio di esercizio 2021.

Il Direttore

PREMESSO che la Regione del Veneto è proprietaria dell'immobile "Villa Capra Barbaran Colleoni Rigoni Cestonaro", immobile vincolato e sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i. in forza del D.M.14/04/2000; 04/02/2013; 14/06/2013; 26/08/2014;

CONSIDERATO che è necessario provvedere alla messa in sicurezza dell'area esterna di pertinenza dell'immobile di cui trattasi mediante l'installazione di una recinzione che circonderà le aree scoperte perimetrali alla Villa, oltre che alla pulizia dell'area da arbusti, cespugli isolati o in macchie;

DATO ATTO che l'importo stimato per l'esecuzione del suddetto intervento ammonta ad Euro 14.987,00, al netto di IVA, di cui Euro 300,00, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, come indicato nella Lettera di invito alla trattativa diretta, agli atti d'ufficio, contenente le clausole essenziali per la realizzazione dello stesso;

DATO ATTO che trattasi di un affidamento di importo inferiore ad Euro 40.000,00 e pertanto l'indizione della relativa procedura non necessita di essere autorizzata preventivamente dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 21, co.6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e non è ricompresa nella programmazione annuale di competenza regionale;

APPURATO che è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett.a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

RILEVATO che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni presso Consip S.p.a., di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., applicabili al presente affidamento, né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione del Veneto, aventi ad oggetto prestazioni comparabili con quelle relative alla presente procedura di affidamento, sicché è possibile effettuare l'affidamento in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante, prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

RITENUTO di:

- approvare la Lettera di invito e modulistica allegata, che detta le condizioni e modalità di affidamento e di esecuzione dell'intervento di che trattasi, depositata agli atti d'ufficio;
- avvalersi ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. della piattaforma telematica messa a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), avviando una Trattativa Diretta, con offerta al minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con la Ditta C.CAR S.r.l., con sede legale in Via Spessa

n. 13, Carmingnano di Brenta (PD) P.IVA: 04714560283;

RITENUTO che l'impresa sopra individuata abbia i requisiti di capacità tecnica - professionale per eseguire la fornitura e posa in opera, in quanto ditta specializzata in opere categoria "OG 1 Edifici civili e industriali" e "OG 2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela", come evidenziato nel portfoglio professionale presentato dalla Ditta ed acquisito agli atti;

VISTA l'offerta presentata dall'impresa che ha offerto un ribasso del 0,50% sull'importo a base di gara di Euro 14.687,00, esclusi oneri di Sicurezza di Euro 300,00 non soggetti a ribasso, determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 14.613,56, esclusi oneri di Sicurezza di Euro 300,00 non soggetti a ribasso oltre IVA al 22% (pari ad Euro) e quindi complessivamente di Euro 18.194,54;

RITENUTA l'offerta nel suo complesso congrua, per la natura, quantità e localizzazione del servizio da espletarsi, anche in considerazione del fatto che la ditta si è resa disponibile ad eseguire l'intervento in tempi brevi e con mezzi d'opera adeguati;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

TENUTO CONTO che l'art. 103, co.11 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. consente alla Stazione Appaltante di non richiedere la garanzia per la cauzione definitiva per gli appalti di cui all'art. 36, co.2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. a fronte di un miglioramento del prezzo di affidamento;

RITENUTO di nominare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

ATTESO che, trattandosi di un intervento di messa in sicurezza dei succitati immobili, senza apportare migliorie al cespite di cui trattasi, la spesa si configura come spesa per la manutenzione ordinaria che trova copertura sul capitolo 104111 "Spese per la manutenzione ordinaria dei complessi monumentali e sui beni patrimoniali", del bilancio di esercizio 2021, che presenta sufficiente disponibilità;

PRESO ATTO che alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora impegnare l'importo di Euro 18.194,54 (IVA 22% inclusa) sul capitolo 104111, a favore della Ditta C.CAR S.r.l., con sede legale in Via Spessa n. 13, Carmingnano di Brenta (PD) P.IVA: 04714560283. CIG: Z563407C4C, sul bilancio di esercizio 2021 come specificato nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con la stipula della Trattativa Diretta sul Mepa n. 19226529/2021;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 39 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 40 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTI n. 249 del 18/12/2020 e n. 35 del 07/04/2021;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29.12.2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 847 del 22/06/2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio incardinata nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";*

VISTA la D.G.R.n.1262 del 21/9/2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021*";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 102 del 28/06/2021;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con la stipula della Trattativa Diretta sul Mepa n. 19226529/2021;

2. di nominare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

3. di affidare i lavori di manutenzione ordinaria per la messa in sicurezza dell'area esterna di pertinenza dell'immobile denominato "Villa Capra Barbaran Colleoni Rigoni Cestonaro" in Camisano Vicentino (VI), a favore della Ditta C.CAR S.r.l., con sede legale in Via Spessa N. 13, Carmignano di Brenta (PD) P.IVA: 04714560283, per un importo di Euro 18.194,54 (IVA 22% inclusa);

4. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

5. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

6. di dare atto che trattasi di un affidamento di importo inferiore ad Euro 40.000,00 e pertanto l'indizione della relativa procedura di gara non necessita di essere autorizzata preventivamente dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 21, co.6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., non è ricompresa nella programmazione annuale di competenza regionale;

7. di approvare la Lettera di invito e modulistica allegata, che dettano le condizioni e modalità di affidamento e di esecuzione del servizio di che trattasi, depositata agli atti d'ufficio;

8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in nessun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

9. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto, (CUP);

10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;

11. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione degli stessi, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;

12. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;

13. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

14. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

15. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

17. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A contabile.

Annalisa Nacchi

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 466010)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 96 del 01 dicembre 2021

Affidamento diretto, ai sensi degli artt. 32, co. 2 e 36 co. 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio tecnico per l'effettuazione delle indagini su travi lignee inerenti lo studio di fattibilità tecnico-economica per la conservazione e valorizzazione del compendio immobiliare di "Villa Duodo" e di "Casa Salotto" facenti parte del Complesso monumentale "La Rocca di Monselice", a favore della Ditta "4 Emme Service S.p.A.", con sede legale in Via Zuegg 20, Bolzano (BZ), PIVA: 01288130212. CIG: Z393408621. Impegno di spesa di Euro 5.856,30 (IVA 22% inclusa) sul capitolo 100562.L.R.39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede ad affidare il servizio tecnico per l'effettuazione delle indagini su travi lignee inerenti lo Studio di fattibilita' tecnico-economica per la conservazione e valorizzazione del compendio immobiliare di "Villa Duodo" e di "Casa Salotto" facenti parte del Complesso monumentale "La Rocca di Monselice", a favore della Diita "4 Emme Service S.p.A." PIVA: 01288130212 e contestualmente si procede all'impegno di spesa di Euro 5.856,30 (IVA 22% inclusa) sul capitolo 100562.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Monumentale denominato "Rocca di Monselice", sito in Monselice (PD), giusto contratto di compravendita del 24/03/1982 e atto di assegnazione di beni ai soci del 23/12/1985 (già appartenenti alla Fondazione Cini), acquisito ai sensi della L.R.V. n. 25/1981, al fine di garantirne la conservazione, la valorizzazione e l'uso pubblico del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico;
- è necessario provvedere alla manutenzione e restauro dei compendi immobiliari di "Villa Duodo" e di "Casa Salotto", facenti parte del Complesso monumentale di cui trattasi, che presentano situazioni di avanzato degrado, a partire dallo studio del più appropriato utilizzo dei beni, analizzato in forma progettuale e tecnico-economica attraverso la simulazione di tre potenziali scenari d'uso e coadiuvato da una approfondita analisi costi-benefici di ogni scenario;

PRESO ATTO che con proprio Decreto n. 35 del 23/09/2021 sono stati affidati i servizi tecnici esterni per lo studio di fattibilità tecnico-economica per la conservazione e valorizzazione dei compendi immobiliari di "Villa Duodo" e di "Casa Salotto" facenti parte del suddetto Complesso e per la progettazione definitiva della soluzione di studio scelta dall'Amministrazione regionale tra quelle proposte, a favore di "Galeazzo Architetti Associati", con Studio in Via P.E. Botta n. 1, Padova, P.IVA: 05145940283;

CONSIDERATO che:

- al fine di procedere con il suddetto studio di fattibilità, è necessario eseguire delle indagini finalizzate alla valutazione degli elementi costitutivi delle capriate lignee della copertura dell'edificio denominato "Casa Salotto" per la valutazione dello stato di conservazione e stima delle prestazioni di elementi lignei in opera secondo UNI 11119:2004;
- le suddette indagini consistono in: prove di laboratorio per determinare la specie legnosa; determinazioni del profilo resistografico per individuare le variazioni di densità tra legno sano e quello decomposto ed effettuare una diagnosi delle aree di decadimento interno dell'elemento sottoposto ad indagine; analisi morfologica dell'elemento ligneo, con l'individuazione della posizione ed estensione dei principali difetti, degradamento, dei danni eventualmente presenti, della posizione, forma e dimensioni delle zone critiche e delle sezioni critiche;

RITENUTO di avviare una trattativa diretta per l'affidamento di tali indagini con la Ditta "4 Emme Service S.p.A." con sede legale in Via Zuegg 20, Bolzano (BZ), PIVA: 01288130212, che possiede esperienze analoghe a quelle da espletarsi nel presente affidamento, nonché le capacità tecniche professionali per eseguire l'intervento di cui trattasi e che si è resa disponibile ad eseguire lo stesso in tempi brevi e con mezzi d'opera adeguati;

DATO ATTO che l'importo stimato per l'esecuzione del suddetto intervento ammonta ad Euro 4.850,00, al netto di IVA, di cui Euro 200,00, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, come indicato nella Lettera di invito alla trattativa diretta, agli atti d'ufficio, contenente le clausole essenziali per la realizzazione dello stesso;

DATO ATTO che trattasi di un affidamento di importo inferiore ad Euro 40.000,00 e pertanto l'indizione della relativa procedura non necessita di essere autorizzata preventivamente dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 21, co.6 del D.Lgs. n.

50/2016 e ss.mm.ii. e non è ricompresa nella programmazione annuale di competenza regionale;

APPURATO che è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett.a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

RILEVATO che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni presso Consip S.p.a., di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., applicabili al presente affidamento, né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione del Veneto, aventi ad oggetto prestazioni comparabili con quelle relative alla presente procedura di affidamento, sicché è possibile effettuare l'affidamento in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante, prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

RITENUTO di:

- approvare la Lettera di invito e modulistica allegata, che detta le condizioni e modalità di affidamento e di esecuzione dell'intervento di che trattasi, depositata agli atti d'ufficio;
- avvalersi ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. della piattaforma telematica messa a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), avviando una Trattativa Diretta, con offerta al minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con la Ditta "4 Emme Service S.p.A.", con sede legale in Via Zuegg 20, Bolzano (BZ), PIVA: 01288130212;

VISTA l'offerta presentata dall'impresa che ha offerto un ribasso del 1,07% sull'importo a base di gara di Euro 4.650,00 esclusi oneri di Sicurezza di Euro 200,00 non soggetti a ribasso, determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 4.800,25, comprensivi degli oneri di sicurezza, oltre IVA al 22% (pari ad Euro 1.056,05) e quindi complessivamente di Euro 5.856,30;

RITENUTA l'offerta nel suo complesso congrua, per la natura, quantità e localizzazione del servizio da espletarsi, anche in considerazione del fatto che la ditta si è resa disponibile ad eseguire l'intervento in tempi brevi e con mezzi d'opera adeguati;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

TENUTO CONTO che l'art. 103, co.11 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. consente alla Stazione Appaltante di non richiedere la garanzia per la cauzione definitiva per gli appalti di cui all'art. 36, co.2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. a fronte di un miglioramento del prezzo di affidamento;

RITENUTO di nominare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

PRESO ATTO che alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora impegnare l'importo di Euro 5.856,30 (IVA 22% inclusa) sul capitolo 100562, a favore della Ditta "4 Emme Service S.p.A.", con sede legale in Via Zuegg 20, Bolzano (BZ), PIVA: 01288130212, CIG: Z393408621, come specificato nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con la stipula della Trattativa Diretta sul Mepa n.1930328/2021;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa ha natura di debito commerciale ed è esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

- Euro 4.520,00 entro il 31/12/2021;
- Euro 1.336,30 entro il 31/12/2022;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 39 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 40 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTI n. 249 del 18/12/2020 e n. 35 del 07/04/2021;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29.12.2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 847 del 22/06/2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio incardinata nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";*

VISTA la D.G.R.n.1262 del 21/9/2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021*";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 102 del 28/06/2021;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con la stipula della Trattativa Diretta sul Mepa n. 1930328/2021;
2. di nominare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;
3. di affidare il servizio tecnico per le indagini su travi lignee inerenti lo studio di fattibilità tecnico-economica per la conservazione e valorizzazione del compendio immobiliare di "Villa Duodo" e di "Casa Salotto" facenti parte del Complesso monumentale "La Rocca di Monselice", a favore della Ditta "4 Emme Service S.p.A.", con sede legale in Via Zuegg 20, Bolzano (BZ), PIVA: 01288130212, CIG: Z393408621, per l'importo di Euro 5.856,30 (IVA 22% inclusa);
4. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
6. di dare atto che trattasi di un affidamento di importo inferiore ad Euro 40.000,00 e pertanto l'indizione della relativa procedura di gara non necessita di essere autorizzata preventivamente dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 21, co.6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., non è ricompresa nella programmazione annuale di competenza regionale;
7. di approvare la Lettera di invito e modulistica allegata, che dettano le condizioni e modalità di affidamento e di esecuzione del servizio di che trattasi, depositata agli atti d'ufficio;
8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in nessun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
9. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto, (CUP);
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
11. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione degli stessi, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
12. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
13. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
14. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
15. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
17. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A contabile.

Annalisa Nacchi

Allegato (*omissis)*

(Codice interno: 466028)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 103 del 10 dicembre 2021

Accordo quadro per l'affidamento di lavori di manutenzione riconducibili alla categoria OG7 "Opere marittime e lavori di dragaggio", compreso il servizio di pronto intervento, presso alcune sedi della Giunta regionale in Venezia, Centro Storico, CIG: 807950499D sottoscritto con l'impresa "La Dragaggi s.r.l.", con sede legale in Venezia-Marghera (VE), P.IVA 02499550271. Stipula del contratto attuativo B02 per la realizzazione del pontile ligneo fisso e galleggiante di approdo al Palazzo Balbi in Venezia. CUP H77H21004650002. CIG derivato: Z2232FF73F. Impegno di spesa di euro 46.656,67 IVA inclusa a valere sulla prenotazione di spesa n.7979/2021 assunta sul capitolo 100630 L.R. 39/2001.
[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dà atto che, in esecuzione dell'accordo quadro in oggetto, si stipula il contratto attuativo B02 per la realizzazione del pontile ligneo fisso e galleggiante di approdo al Palazzo Balbi in Venezia, per l'importo di euro 46.656,67 IVA inclusa, e si impegna la relativa spesa a valere sulla prenotazione 7979/2021 sul capitolo 100630.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con decreto n. 162 del 30/10/2019 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. è stata indetta la procedura negoziata, ex art. 36 co. 2 lett. b) del D.lgs 50/2016, per l'affidamento dei lavori di manutenzione riconducibili alla categoria OG7 "Opere marittime e lavori di dragaggio", compreso il servizio di pronto intervento, presso alcune sedi della Giunta regionale in Venezia, Centro Storico, tramite accordo quadro con un solo operatore economico, mediante richiesta di offerta (RdO) sul sistema di intermediazione telematica "Sintel", preceduta da avviso di indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura, CIG: 807950499D;

- con decreto n. 194 del 25 novembre 2019 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. la predetta procedura è stata aggiudicata a favore dell'impresa "La Dragaggi s.r.l.", con sede legale in Venezia-Marghera (VE), P.IVA 02499550271 e con successivo Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG n. 220 del 16 dicembre 2019, si è preso atto dell'esito regolare delle verifiche in capo al predetto operatore economico, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e dei requisiti speciali previsti dalla documentazione di gara e, quindi, la suddetta aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.lgs. 50/2016;

- con decreto n. 228 del 23/12/2019 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG si è preso atto della stipula del contratto attuativo A01, in esecuzione dell'accordo quadro, per la realizzazione del pontile ligneo fisso e galleggiante di approdo al Palazzo Gussoni-Grimani in Venezia, per una spesa complessiva di Euro 65.000,00 IVA inclusa, CIG derivato 8152994F79, CUP H73B19000200002 e, trattandosi di manutenzione straordinaria, la spesa è stata imputata sul capitolo 100630 "*Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché sui locali ed uffici sedi regionali";*

- con Decreto n. 177 del 29/07/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. si è accertata la necessità di eseguire alcune lavorazioni aggiuntive in riferimento al contratto attuativo A01, che hanno comportato una maggiore spesa pari ad Euro 3.029,16=, Iva di legge inclusa, per un importo complessivo dei lavori corrispondente ad Euro 68.029,16=, Iva di legge inclusa;

- con successivo Decreto n. 270 del 30/09/2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., per le motivazioni ivi descritte che qui si richiamano, è stata approvata la stipulazione del contratto attuativo denominato B01 a completamento degli interventi previsti dall'Accordo Quadro di cui trattasi, autorizzato il rinnovo della durata di dodici mesi dell'Accordo Quadro secondo le previsioni previste dal medesimo Accordo in argomento e si è assunta la prenotazione di spesa n. 7979/2021 di euro 46.656,67 sul capitolo 100630, in esercizio 2021;

VISTA la DGR 1262 del 21/9/2021 di riorganizzazione amministrativa, che ha disposto che tutte le attività relative ai lavori ordinari e straordinari di manutenzione del patrimonio immobiliare e delle sedi Regionali del Comune di Venezia ivi inclusi i lavori di finiture di Opere generali di natura tecnica - Opere da dipintore - precedentemente in capo alla Direzione Acquisti e AA.GG., a fare data dal 1/10/2021 siano di competenza della Scrivente Struttura;

PRESO ATTO CHE l'adesione ad un Accordo Quadro non si configura come un'obbligazione giuridica perfezionata e non consente di impegnare la relativa spesa che quindi, è necessario impegnare di volta in volta al momento della stipula di contratti attuativi/ordini di servizio, i quali definiscono tutti i contenuti dell'obbligazione che si intende perfezionare;

CONSIDERATO CHE in esecuzione dell'Accordo, in data odierna è stato stipulato il contratto attuativo B02 relativo ai lavori di realizzazione del pontile ligneo fisso e galleggiante di approdo al Palazzo Balbi in Venezia, CUP H77H21004650002, CIG derivato: Z2232FF73F per un importo complessivo di Euro 46.656,67 Iva di legge inclusa, secondo le modalità tutte come individuate e descritte del capitolato speciale d'appalto, parte integrante dell'accordo quadro, che definisce compiutamente la tipologia dei lavori e le modalità di realizzazione degli stessi;

VISTE le premesse, necessita ora impegnare la spesa di euro 46.656,67 Iva di legge inclusa, a favore della Ditta "La Dragaggi s.r.l.", con sede legale in Venezia-Marghera (VE), P.IVA 02499550271, per la copertura del contratto attuativo B02, come meglio indicato nell'**Allegato contabile A** del presente atto;

PRESO ATTO CHE il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 104872 Palazzo Balbi - complesso;

VISTA la DGR 591 del 14/05/2019 "Programma triennale dei lavori pubblici 2019-22": in cui gli interventi in argomento sono associati al CUI: L80007580279201900060;

PRESO ATTO CHE l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è esigibile entro il 31/12/2021;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei Contratti Pubblici*", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale"* e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE la L.R.. n. 6/1980;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTE la L.R. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2021-2023;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

VISTI i decreti del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 194 del 25 novembre 2019, n. 228 del 23 dicembre 2019, n. 177 del 29 luglio 2020 e n. 270 del 30 settembre 2021;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e, in particolare, con le disposizioni contenute nell'art. 43 della L.R. 39/2001.

decreta

1. di dare atto che le premesse, compreso l'**Allegato contabile A,** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che, in esecuzione dell'Accordo Quadro in argomento, è stato stipulato in data odierna il contratto attuativo B02 relativo ai lavori di realizzazione del pontile ligneo fisso e galleggiante di approdo al Palazzo Balbi in Venezia, CUP H77H21004650002, CIG derivato: Z2232FF73F per un importo complessivo di Euro 46.656,67= Iva di legge inclusa e che, pertanto, si è perfezionata l'obbligazione nei confronti del suddetto operatore economico;
3. di subimpegnare la somma di euro 46.656,67 Iva di legge inclusa, a favore della Ditta "La Dragaggi s.r.l.", con sede legale in Venezia-Marghera (VE), P.IVA 02499550271, CUP H77H21004650002, CIG derivato: Z2232FF73F, a

valere sulla prenotazione 7979/2021 sul capitolo 100630, per la copertura del contratto attuativo B02, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato contabile A** del presente atto;

4. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
5. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, che si procederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge;
6. di dare atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 104872 Palazzo Balbi - complesso;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di provvedere, altresì, alla liquidazione ed al pagamento dei lavori sulla base della presentazione di fatture, nei tempi e con le modalità previste dall'accordo quadro, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione degli stessi;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa sopracitato ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
11. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis l'allegato.

Annalisa Nacchi

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 465997)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 170 del 25 novembre 2021

Affidamento ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) Legge n. 120/2020 per l'acquisizione del servizio di sigillo elettronico e marcatura temporale (CIG n. ZA133F713C). Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società INFOCERT S.P.A., a carico dell'esercizio finanziario 2021.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata per debito commerciale e impegna a favore della società INFOCERT S.P.A., C.F./P.IVA 07945211006 Numero REA RM - 1064345, con sede legale in Piazza Sallustio, 9, 00187 Roma, la somma di Euro 2.562,00= (IVA al 22% inclusa) a titolo di corrispettivo per la fornitura - mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. del servizio di sigillo elettronico eSeal tramite ProxySign e lotto da 5000 marche temporali (CIG n. ZA133F713C).

Il Direttore

Premesso che:

- la Direzione ICT e Agenda Digitale ha la necessità di provvedere alla periodica acquisizione di beni e servizi informatici/telematici per rispondere alle richieste delle varie Strutture regionali. A tal proposito la maggior parte della spesa informatica/telematica è rivolta al mantenimento del Sistema Informativo Regionale (SIRV) e alla sua prevedibile evoluzione nel medio periodo;
- la Direzione ICT e Agenda Digitale sovrintende alla gestione del SIRV, acquisendo le soluzioni tecnologiche indispensabili all'efficace mantenimento/aggiornamento dello stesso, secondo criteri di economicità/efficienza. La rapida obsolescenza tecnica delle apparecchiature nel settore dell'Information and Communication Technology e lo sviluppo di nuovi prodotti hardware/software, rende infatti imprescindibile disporre di strumenti e postazioni di lavoro adeguati in termini qualitativi e aderenti agli standard più diffusi sul mercato.

Ritenuto:

opportuno dotare dal 01.01.2022 il servizio di sigillo elettronico per la firma Proxsign dei documenti con segnatura .xml del sistema di protocollo informatico, servizio già in uso, di ulteriori funzionalità di marcatura temporale dei documenti firmati digitalmente dagli applicativi regionali che richiamano il servizio di firma, al fine di garantire lo svolgimento delle attività istituzionali della scrivente amministrazione in adeguamento alle nuove specifiche tecniche emanate da Agid - Agenzia per l'Italia Digitale in materia di amministrazione digitale;

Dato atto che:

l'esigenza sopra citata è emersa dalle verifiche tecniche interne effettuate dai collaboratori della U.O. Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali ed è stata quindi rappresentata al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

Ritenuto:

di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore della U.O. Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali, Ing. Paolo Barichello, Responsabile del procedimento.

Evidenziato che:

l'art. 1 comma 2 lett. a) Legge n. 120/2020 prevede l'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro.

Dato atto che:

la Ditta interpellata ha presentato un'offerta, pervenuta con prot. n. 543770 del 19/11/2021, per l'importo di € 2.100,00= (IVA al 22% esclusa) - agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale - di cui è stata verificata la corrispondenza tecnico/economica

alle esigenze espresse dall'Amministrazione, nonché appurata la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la Stazione Appaltante e la congruità del prezzo offerto in rapporto alla qualità della prestazione richiesta;

Ritenuto di:

provvedere pertanto alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore dell'Impresa citata, la somma di € 2.562,00= (IVA al 22% inclusa) a valere sull'esercizio finanziario 2021, che presenta l'occorrente disponibilità, con pagamento a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura come di seguito dettagliato (si tratta di debito commerciale) nell'**Allegato A** contabile, del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

Dato atto che:

- alla procedura in oggetto è stato assegnato dall'ANAC il Codice Identificativo Gara n. ZA133F713C;
- il presente incarico genera impegni di spesa corrente;
- l'Amministrazione ha dato positivamente corso ai controlli sul possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, artt. 36, co. 2, lett. a) ss.mm.ii.;

VISTA la Legge del 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L. R. n. 41 del 29 dicembre 2020 di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;

VISTO il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione "approvazione il Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

VISTA la D.G.R. n. 30/2021 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021 - 2023 e successive variazioni;

VISTE le linee guide ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al Decreto Legge n. 323/2019 convertito con legge 14 giugno n. 55;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti.

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di aggiudicare la procedura in oggetto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) Legge n. 120/2020 (CIG n. ZA133F713C) alla società INFOCERT S.P.A., C.F./P.IVA 07945211006 Numero REA RM - 1064345, con sede legale in Piazza Sallustio, 9, 00187 Roma per complessiva € 2.562,00= (IVA al 22% inclusa), alle condizioni di cui all'offerta presentata dalla società stessa e pervenuta con prot. n. 543770 del 19/11/2021, (agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale);
3. di approvare la spesa complessiva di € 2.562,00= (IVA al 22% inclusa) per la fornitura delle prestazioni in oggetto, a fronte della positiva verifica di congruità tecnico-economica di quanto offerto rispetto alle necessità tecnico-operative dell'Amministrazione;

4. di corrispondere a favore della società INFOCERT S.P.A., C.F./P.IVA 07945211006, con sede legale in Roma, la somma di € 2.562,00= (IVA al 22% inclusa) con pagamento a 30 gg DF, in via anticipata ed in una unica soluzione, subordinatamente alla verifica della fattura emessa e all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione;
5. di dare atto che l'attivazione del servizio fornitura avverrà entro il 31/12/2021;
6. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore di INFOCERT S.P.A., C.F./P.IVA 07945211006, con sede legale in Roma, la somma di € 2.562,00= (iva inclusa pari ad € 462,00=) che si configura debito commerciale sul Bilancio 2021 che presenta sufficiente disponibilità secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A** contabile, del quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
8. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2021, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
9. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
11. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte con il presente provvedimento (art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, che il Responsabile del Procedimento il Direttore della U.O. Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Ing. Paolo Barichello;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
16. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'allegato "**A**".

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

(Codice interno: 466000)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE n. 375 del 20 dicembre 2021

Aggiornamento, ai sensi dell'articolo 4 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 3974 del 22 dicembre 2009, del Registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 5 della legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27 (Norme per la tutela dei consumatori, degli utenti e per il contenimento dei prezzi al consumo). Anno 2022.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si dispone la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 3974 del 22 dicembre 2009, dell'elenco delle Associazioni iscritte, per l'anno 2022, nel Registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 5 della legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27 (*Norme per la tutela dei consumatori, degli utenti e per il contenimento dei prezzi al consumo*).

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. di dare atto che per l'anno 2022 risultano iscritte al Registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 5 della legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27, le Associazioni indicate nell'**Allegato A**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. di pubblicare detto **Allegato A** nel sito internet istituzionale della Regione del Veneto;
4. di pubblicare il dispositivo e l'**Allegato A** del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Adanella Peron

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 375 del 20.12.2021 pag. 1/1

REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI – ANNO 2022

art. 5 legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27 (*Norme per la tutela dei consumatori, degli utenti e per il contenimento dei prezzi al consumo*)

Denominazione Associazione	Rappresentante legale	Indirizzo sede regionale	Indirizzo di posta elettronica	Recapito telefonico	Codice fiscale
Adiconsum Veneto	Danilo Galvagni	Via Piave, 7 30171 – Mestre Venezia	adiconsum.veneto@cisl.it	041 5330866	90040290273
Adoc Veneto	Sergio Taurino	Via Bembo, 2 30172 – Mestre Venezia	adocveneto@gmail.com	041 2433862	90024060270
Casa del Consumatore – Sezione regionale del Veneto	Elena Bertorelli	Via Tommaseo, 54 35131 - Padova PD	casadelconsumatoreschio@gmail.com	049 656466	90137240272
Federconsumatori Regione Veneto	Giovanna Capuzzo	Via Fusinato, 34 30171 - Mestre Venezia	federconsveneto@federconsveneto.it	041 971508	90020550274
Lega Consumatori Veneto	Erika Zanca	Piazza Marconi, 61/1 45036 - Ficarolo RO	info@legaconsumatoriveneto.it	0425 727691	92059410289

(Codice interno: 466052)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE n. 378 del 21 dicembre 2021

Bando per l'erogazione di contributi alle imprese titolari di emittenti televisive locali per investimenti in tecnologie innovative, approvato con DGR n. 1304 del 28 settembre 2021. Integrazione del decreto direttoriale n. 337 del 23 novembre 2021 di approvazione delle risultanze istruttorie.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si integrano le risultanze istruttorie, approvate con decreto direttoriale n. 337 del 23 novembre 2021, dell'attività di valutazione e selezione delle domande presentate ai sensi del "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese titolari di emittenti televisive locali per investimenti in tecnologie innovative", approvato con DGR n. 1304 del 28 settembre 2021.

Il Direttore

PREMESSO che, con provvedimento n. 1304 del 28 settembre 2021, la Giunta regionale ha approvato il "Bando l'erogazione di contributi alle imprese titolari di emittenti televisive locali per investimenti in tecnologie innovative";

che con Decreto n. 337 del 23 novembre 2021 del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione sono state approvate le risultanze delle prime 12 domande pervenute con contestuale impegno di spesa per un importo complessivo di contributo richiesto di euro 1.972.803,42, come da Allegati A e B al medesimo decreto;

DATO ATTO che, entro il termine fissato dal bando, è pervenuta con nota prot. n. 50064 del 29 ottobre 2021 alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese anche la domanda dell'impresa SPOTINVEST S.R.L. (C.F. 02364700282) che non era stata inserita negli elenchi sopracitati;

che, ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, del bando, i contributi sono concessi sulla base di procedura valutativa con procedimento a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123;

che, ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 6 del bando, l'istruttoria delle domande deve concludersi entro 60 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande medesime;

che, tenuto conto della dotazione finanziaria del bando pari ad euro 2.000.000,00, dell'esito positivo dell'istruttoria e del punteggio ottenuto, è possibile finanziare parzialmente l'istanza dell'impresa SPOTINVEST S.R.L. (C.F. 02364700282), la quale va a collocarsi all'ultima posizione dell'elenco delle domande ammesse e finanziate (Allegato A del DDR n. 337/2021), con un contributo parziale di euro 27.196,58, a fronte di un progetto ammesso di euro 60.000,00 e di un contributo concedibile pari ad euro 54.000,00;

RITENUTO pertanto, di approvare, ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 7, del bando l'elenco integrato delle domande ammesse a contributo e finanziate (**Allegato A**) in sostituzione dell'Allegato A approvato con Decreto n. 337 del 23 novembre 2021 del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione;

VISTI il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123;

la deliberazione della Giunta regionale n. 1304 del 28 settembre 2021;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 e n. 54 del 31 dicembre 2012 e il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

il decreto legislativo n. 118/2011 e successive variazioni;

il decreto n. 337 del 23 novembre 2021 del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione;

la documentazione agli atti;

decreta

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di integrare le risultanze istruttorie, approvate con Decreto direttoriale n. 337 del 23 novembre 2021, del "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese titolari di emittenti televisive locali per investimenti in tecnologie innovative", di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1304 del 28 settembre 2021, con la domanda di contributo dell'impresa SPOTINVEST S.R.L. (C.F. 02364700282);

3. di sostituire l'Allegato A approvato con Decreto n. 337 del 23 novembre 2021 del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione con l'elenco integrato delle domande ammesse a contributo e finanziate, come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;

4. di rinviare a successivo atto l'impegno di spesa a favore dell'impresa SPOTINVEST S.R.L. (C.F. 02364700282) per un somma complessiva pari ad euro 27.196,58, come indicato nella colonna "Contributo concesso" dell'**Allegato A,** sul capitolo di spesa n. 104205 "Contributi in conto capitale finalizzati al sostegno delle imprese colpite dalla crisi correlata all'epidemia covid-19 - risorse vincolate - contributi agli investimenti (art. 11, c. 2 bis, l.r. 25/11/2019, n.44 - art. 3, l.r. 28/05/2020, n.21)", P.d.C. U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese" - art. 8, del Bilancio di previsione 2021-2023;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

6. di informare che il presente provvedimento è impugnabile innanzi al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica ovvero con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;

8. di pubblicare il presente atto integralmente nel sito internet regionale http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi.

Adanella Peron

Allegato A al decreto n. 378 del 21.12.2021

REGIONE DEL VENETO

Elenco domande ammesse a contributo

Progr.	Data protocollo	N. protocollo	Denom. o Ragione sociale impresa	Partita IVA	Codice fiscale	Marchi/palinsesti	CUP	Codice Concessione COR	Codice Concessione RNA - VERCOR (aiuti)	Investimento previsto richiesto	Contributo richiesto	PUNTEGGIO			Investimento ammesso	Contributo concesso	Note
												Punteggio graduatoria MISE	Punteggio Copertura	Punteggio totale			
1	25/10/2021	490453	TELEVENEZIA SRL	00498380278	00498380278	Televenezia (LCN 71), Televenezia TG (191)	H76G21001780009	6726024	14661134	63.129,00 €	56.816,10 €	0	0	0	60.000,00 €	54.000,00 €	Importo della spesa ammissibile ricondotto al massimale previsto da Bando per fascia di punteggio
2	26/10/2021	492680	TELERADIO DIFFUSIONE BASSANO S.R.L.	01711410249	01711410249	Antenna 3 Veneto (LCN 13), Rete Veneta (18), TNE Telenordest (19)	H76G21001790009	6726238	14200322	514.201,48 €	462.781,33 €	8	7	15	450.000,00 €	405.000,00 €	Importo della spesa ammissibile ricondotto al massimale previsto da Bando
3	26/10/2021	492944	TELEQUATTRO SRL	00231920323	01791970153	Telequattro (LCN 610)	H76G21001800009	6726762	14203201	54.016,81 €	48.615,12 €	0	1	1	54.016,81 €	48.615,12 €	
4	27/10/2021	496012	VIDEOMEDIA S.P.A.	01261960247	01261960247	TVA Vicenza (LCN 10), TeleChiara (14)	H36G21002570009	6726980	14260984	450.000,00 €	405.000,00 €	8	6	14	450.000,00 €	405.000,00 €	
5	28/10/2021	479650	TELECITTA' SRL	03677480281	03677480281	Telecittà (LCN 73)	H36G21002580009	6727191	14660633	59.696,00 €	53.726,40 €	0	1	1	55.987,00 €	50.388,30 €	Importo della spesa ammissibile ridotto per un importo complessivo di 3.709,00 euro per non ammissibilità delle spese relative a singoli beni di importo inferiore ad euro 500,00 al netto dell'IVA (art. 7.2 lettera c) del bando)
6	28/10/2021	497015	TELEARENA S.P.A.	01688270238	01688270238	TeleArena (LCN 16)	H36G21002610009	6727445	14660573	230.000,00 €	207.000,00 €	8	3	11	200.000,00 €	180.000,00 €	Importo della spesa ammissibile ricondotto al massimale previsto da Bando per fascia di punteggio
7	28/10/2021	497654	CANALE ITALIA S.R.L.	00860840289	00607860277	Canale Italia 83 Veneto (LCN 83)	H36G21002620009	6727875	14266205	202.850,00 €	182.565,00 €	8	2	10	200.000,00 €	180.000,00 €	Importo della spesa ammissibile ricondotto al massimale previsto da Bando per fascia di punteggio
8	28/10/2021	498876	TELEPADOVA S.P.A.	00775260284	00775260284	TelePadova - Italia 7 Gold (LCN 17)	H96G21002100009	6728088	14401005	122.000,00 €	109.800,00 €	8	4	12	122.000,00 €	109.800,00 €	
9	29/10/2021	499393	EDITRICE T.N.V. S.P.A.	00870060233	00870060233	Telenuovo Retenord (LCN 11)	H36G21002600009	6756700	14660575	316.055,38 €	270.000,00 €	8	5	13	300.000,00 €	270.000,00 €	Importo della spesa ammissibile ricondotto al massimale previsto da Bando per fascia di punteggio
10	29/10/2021	499587	TELEBELLUNO - S.R.L.	00272790254	00272790254	TeleBelluno Dolomiti (LCN 10 e 185), TeleDololomiti (190)	H36G21002590009	6736515	14463179	319.940,00 €	287.946,00 €	8	1	9	150.000,00 €	135.000,00 €	Importo della spesa ammissibile ricondotto al massimale previsto da Bando per fascia di punteggio
11	29/10/2021	500376	TRIVENETA SRL	00239770266	00239770266	TV7 Triveneta network (LCN 12)	H96G21002090009	6756127	14660574	635.958,41 €	572.362,57 €	8	0	8	150.000,00 €	135.000,00 €	Importo della spesa ammissibile ricondotto al massimale previsto da Bando per fascia di punteggio (si evidenzia che l'importo pari ad 7.341,46 euro non risulta ammissibile spese relative a singoli beni di importo inferiore ad euro 500,00 al netto dell'IVA (art. 7.2 lettera c) del bando)).
12	29/10/2021	500564	SPOTINVEST SRL	02364700282	02364700282	CAFE' TV 24 (LCN 86)	H96G21002230009	7828368	16322298	102.590,52 €	92.331,47 €	0	1	1	60.000,00 €	27.196,58 €	Importo della spesa ammissibile ricondotto al massimale previsto da Bando per fascia di punteggio. Il contributo concedibile pari ad euro 54.000,00 è stato ammesso parzialmente fino al raggiungimento della dotazione complessiva del bando pari ad euro 2.000.000,00.
								TOTALE		3.070.437,60 €	2.748.943,99 €				2.252.003,81 €	2.000.000,00 €	

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

(Codice interno: 466144)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 229 del 23 dicembre 2021

Attribuzione della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Caerano di San Marco (TV), ai sensi dell'art.146 comma 6 del D.lgs 42/2004 e dell'art. 45 quater, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

[Urbanistica]

Note per la trasparenza:
Il Comune di Caerano di San Marco (TV) ha comunicato di aver assunto le misure organizzative e funzionali allo scopo di adeguarsi ai criteri dettati dall'art. 146, comma 6, del D.lgs. n. 42/2004, per l'attività di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche. Pertanto con il seguente provvedimento si revoca la delega alla Provincia di Treviso e si assegna la competenza al Comune di Caerano di San Marco (TV), ai sensi dell'art. 45 quater della L.R. n. 11/2004.

Il Direttore

VISTA la nota del Comune di Caerano di San Marco (TV), prot. n. 12186 del 21 dicembre 2021, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 593668 del 21 dicembre 2021, con la quale il Sindaco ha comunicato che il Comune di Caerano di San Marco ha assunto le misure organizzative e funzionali, allo scopo di adeguarsi ai criteri dettati dall'art. 146, comma 6, del D.Lgs n. 42/04;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei;

VISTO il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con i quali è stato integrato e/o rettificato tale elenco;

VERIFICATO che la delega all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica per il Comune di Caerano di San Marco (TV), era stata attribuita alla Provincia di Treviso, ai sensi della L.R. n. 10/2011, in quanto il Comune non possedeva i requisiti previsti (decreto n. 134/2010);

VERIFICATA l'idoneità del Comune di Caerano di San Marco (TV) all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica, in quanto ha assunto le misure organizzative e funzionali per adeguare la propria struttura tecnica e renderla idonea al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche;

CONSIDERATA ora la necessità di prendere atto del possesso dei requisiti da parte del Comune di Caerano di San Marco (TV) e di revocare conseguentemente alla Provincia di Treviso l'attribuzione di dette funzioni.

decreta

1. di attribuire al Comune di Caerano di San Marco (TV), ai sensi dell'art. 146 comma 6, del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 45 quater, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la delega all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica;

2. di revocare alla Provincia di Treviso l'esercizio delle funzioni paesaggistiche individuate dall'art. 45 sexies, comma 1, lett. b), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 per il Comune di Caerano di San Marco (TV);
3. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;
4. di trasmettere il presente provvedimento, al Comune di Caerano di San Marco (TV), alla Provincia di Treviso e alla Soprintendenza Archeologia, Belli Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
6. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
7. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Salvina Sist

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

(Codice interno: 466145)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 109 del 19 novembre 2021

Attivazione e rinnovo di abbonamenti annuali a banche dati e riviste digitali e acquisizione di volumi destinati alle strutture della Direzione Programmazione Unitaria. Decreto a contrarre e affidamento diretto ai sensi ai sensi dell'art. 32, c. 2 del D.Lgs n. 50/2016 e impegno di spesa a favore di Maggioli S.p.A con sede in via del Carpino, 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), Partita IVA 02066400405 e C.F. 06188330150 (CIG Z623375E18) e di Wolters Kluwer Italia Srl con sede in via dei Missaglia 97, Edificio B3, 20142 Milano, CF e P.IVA 10209790152 (CIG ZB23375B25).
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Ai fini dell'approfondimento e aggiornamento tecnico-normativo del personale della Direzione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento dispone l'affidamento diretto e l'impegno di spesa a favore della Società Maggioli Spa per il rinnovo dell'abbonamento annuale "Premium" alla banca dati "Appalti&Contratti" e alla rivista mensile digitale "Finanza e tributi locali" nonché la fornitura dei volumi "Incarichi di consulenza e di servizi legali guida completa alle procedure" e "I micro acquisti e gli affidamenti diretti dopo la legge 29 luglio 2021, n. 108". Si dispone inoltre l'affidamento diretto e l'impegno di spesa a favore di Wolters Kluwer Italia Srl per il rinnovo dell'abbonamento annuale alla rivista cartacea e digitale "Giornale di diritto amministrativo". Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGR n. 272 del 9 marzo 2021 Preventivo di spesa e dichiarazione requisiti di Maggioli SpA, prot. in entrata n. 460052 data 13/10/2021 Preventivo di spesa e dichiarazione requisiti di Wolters Kluwer Italia Srl, prot. in entrata n. 458987 del 13/10/2021 e n. 467140 data 15/10/2021.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Direzione Programmazione Unitaria ha, tra le proprie competenze, l'espletamento di procedure di gara e l'affidamento di incarichi di consulenza nonché la programmazione contabile delle risorse del Programma Operativo Regionale POR FESR 2014-2010, del Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020, del PSC Veneto - sezione speciale e dei Programmi di cooperazione territoriale cui la Regione del Veneto partecipa limitatamente alla parte assistenza tecnica;
- il mutevole quadro legislativo e l'evoluzione giurisprudenziale in materia di appalti pubblici e di incarichi a soggetti esterni nonché l'applicazione dei nuovi principi in materia contabilità armonizzata comportano, per il personale della Direzione, una continua necessità di informazione, approfondimento e aggiornamento tecnico-normativo che può essere soddisfatta anche tramite la consultazione di riviste e volumi specializzati in materia;
- con L.R. n. 41 del 29 dicembre 2020 di approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023, è stato previsto uno stanziamento con il quale la Giunta Regionale provvede alla sottoscrizione di abbonamenti a quotidiani e periodici professionali, all'acquisto di volumi e altre pubblicazioni necessarie per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici regionali;
- con DGR n. 272 del 9 marzo 2021, la Giunta regionale ha approvato la ripartizione tra le strutture della Giunta, per l'esercizio 2021, delle risorse finanziarie per l'approvvigionamento di pubblicazioni, assegnando all'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, cui afferisce la Direzione Programmazione Unitaria, l'importo di euro 3.605,00;

CONSIDERATO CHE:

- con la medesima Deliberazione sono stati incaricati i Direttori delle strutture regionali ivi indicate, alla tenuta dei rapporti con le Ditte fornitrici, all'impegno di spesa di natura commerciale e alla liquidazione delle fatture entro il limite delle risorse assegnate, operando sul capitolo di spesa corrente n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e altre pubblicazioni" nella responsabilità di budget della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
- a fronte delle esigenze di aggiornamento professionale relative alle competenze esercitate, la Direzione Programmazione Unitaria ha segnalato all'Area, che ne ha autorizzato l'acquisto, l'opportunità di acquisire, dalla società Maggioli Editore Spa (CPV 22211000-2 Riviste specializzate):
- il rinnovo dell'abbonamento annuale denominato "Premium" comprendente l'accesso al sito internet "Appalti e Contratti" e alla rivista mensile di medesimo nome ad esso abbinata (in sola versione digitale) e dell'abbonamento annuale alla rivista mensile in sola versione digitale "Finanza e tributi locali";
- i seguenti volumi (CPV 22100000-1 - Libri, opuscoli e pieghevoli):

- "Incarichi di consulenza e di servizi legali: guida completa alle procedure" a cura di M. Lucca - Agosto 2020;
- "I micro acquisti e gli affidamenti diretti dopo la legge 29 luglio 2021, n. 108 (conv. Decreto Semplificazioni II) e il D.L. 24 agosto 2021, n. 118 (Misure urgenti in materia di crisi d'impresa)" a cura di S. Biancardi - Ottobre 2021;
- dalla società Wolters Kluwer Italia Srl (CPV 22211000-2 Riviste specializzate): il rinnovo dell'abbonamento 12 mesi" (Carta + Digitale) alla rivista bimestrale "Giornale di Diritto Amministrativo";

DATO ATTO:

- che si rende necessario procedere alla sottoscrizione degli abbonamenti alle suddette banche dati e riviste e all'acquisizione dei volumi indicati;
- che il responsabile del procedimento per le presenti acquisizioni, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici (di seguito Codice), è individuato nel Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;
- che le forniture in oggetto non risultano presenti in convenzioni-quadro di Consip, di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. né rientrano tra le categorie merceologiche di beni e servizi e relative soglie di cui al DPCM 11 luglio 2018
- ai fini dell'impegno di spesa e successiva liquidazione delle fatture, la Direzione Programmazione Unitaria risulta già abilitata all'accesso al capitolo n. 005140 sopra richiamato;

VISTI:

- l'art. 1, c. 1 del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76, (c.d. Decreto Semplificazioni) e s.m. secondo cui, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Codice, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo Decreto, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.
- l'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge citato, secondo cui, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del Codice, le stazioni appaltanti procedono con affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del Codice e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 che consente alle amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000,00 euro di procedere autonomamente senza far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.);
- l'art. 1, c. 3 del Decreto Legge citato, secondo cui gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- la DGR n. 1823 del 06 dicembre 2019 di "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019" come modificata dalla DGR n. 1004 del 21 luglio 2020 e le Linee guida ANAC n. 4 come aggiornate con delibera ANAC numero 636 del 10 luglio 2019, che consentono:
- per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice e speciale, ove previsti, e previa consultazione del casellario ANAC e verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;
- per l'affidamento di servizi, forniture e lavori di importo inferiore ad € 1.000,00 di derogare all'applicazione del principio di rotazione, purché sinteticamente motivato;

DATO ATTO:

- che durante il periodo di vigenza delle disposizioni di cui all'art. 1 del Decreto Legge 76/2020, gli indirizzi operativi di cui alla DGR 1823/2019 come novellati dalla DGR 1004/2020, si applicano in quanto compatibili con il citato

decreto legge;
- che è possibile ricorrere all'affidamento diretto della fornitura, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge 76/2020 e s.m. senza richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del Codice dei contratti a norma del comma 4 del medesimo articolo del D.L.;
- che la spesa per le acquisizioni in esame non supera il limite fissato dall'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, per cui è possibile procedere al di fuori del M.E.P.A.;
- che si tratta di prodotti editoriali a contenuto unico autorale, rispondenti alle specifiche esigenze di aggiornamento professionale del personale della Direzione Programmazione Unitaria e commercializzati direttamente dai rispettivi editori, dotati di esperienza pluriennale nel settore, per cui non risulta applicabile il principio di rotazione anche in ragione dell'importo dell'acquisizione inferiore, per entrambi gli affidamenti, a 1.000,00 euro, al netto di IVA;
- che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, c. 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., anche in relazione alle modalità di svolgimento del servizio, è esclusa la sussistenza di rischi di interferenza;

RITENUTO

- di procedere, vista l'esclusività delle prestazioni, ad effettuare gli acquisti in parola direttamente presso i rispettivi editori;
- di non richiedere, in ragione dell'importo contenuto degli affidamenti e della tipologia di acquisizioni relative a servizi in abbonamento e consegna di volumi, la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO:

- che con mail del 08/10/2021, è stato richiesto alla società editrice Maggioli S.p.A. con sede in via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), che commercializza i prodotti, un preventivo di spesa non vincolante per il rinnovo dell'abbonamento digitale Premium e dell'abbonamento alla rivista mensile in sola versione digitale "Finanza e tributi locali" e l'acquisizione dei volumi indicati in premessa;
- che con mail del 08/10/2021 è stato richiesto alla società editrice Wolters Kluwer Italia Srl, con sede in via dei Missaglia 97, Edificio B3, 20142 Milano, un preventivo di spesa non vincolante per il rinnovo dell'abbonamento alla rivista bimestrale "Giornale di Diritto Amministrativo" (Carta + Digitale);

VISTI

- l'offerta inviata dalla società Maggioli S.p.A. (prot. in entrata n. 460052 del 13/10/2021) che, per i prodotti editoriali di che trattasi, propone i seguenti prezzi scontati rispetto al prezzo di listino evincibile dal rispettivo sito:
- Abbonamento annuale Premium alla banca dati "Appalti e Contratti" e alla rivista mensile di medesimo nome ad esso abbinata (in sola versione digitale): Euro 495,00 per sito ed Euro 145,00 per rivista (IVA, al 22% per sito ed al 4% per rivista, esclusa);
- Abbonamento annuale Rivista (in sola versione digitale) "Finanza e Tributi locali": Euro 179,00 (IVA 4% esclusa);
- volume " Incarichi di consulenza e di servizi legali: guida completa alle procedure ": Euro 74,10 (IVA 4% assolta dall'editore ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera c), del D.P.R. n. 633/1972);
- volume "I micro acquisti e gli affidamenti diretti dopo la legge 29 luglio 2021, n. 108 (conv. Decreto Semplificazioni II) e il D.L. 24 agosto 2021, n. 118 (Misure urgenti in materia di crisi d'impresa)" Euro 84,55. (IVA 4% assolta dall'editore ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera c), del D.P.R. n. 633/1972);
- spese di spedizione dei volumi: Euro 7,20 per un prezzo totale di Euro 984,85. (IVA esclusa);
- l'offerta inviata dalla Società Wolters Kluwer Italia Srl (prot. in entrata n. 458987 del 13/10/2021 per l'"Abbonamento 12 mesi" (Carta + Digitale) alla rivista bimestrale "Giornale di Diritto Amministrativo" propone il prezzo scontato di Euro 285,00, con spese di spedizione della rivista cartacea a carico del fornitore (IVA 4% assolta dall'editore ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera c), del D.P.R. n. 633/1972);

RITENUTO:

- i prezzi offerti congrui, poiché corrispondenti o inferiori ai prezzi di listino dei prodotti indicati nei siti di Maggioli Spa e Wolters Kluwer Italia Srl;
- di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge 76/2020 e s.m. per il rinnovo dell'abbonamento annuale Premium comprendente l'accesso al sito internet "Appalti e Contratti" e alla rivista mensile di medesimo nome ad esso abbinata (in sola versione digitale), dell'abbonamento alla rivista (in sola versione digitale) "Finanza e Tributi locali" e l'acquisizione dei volumi indicati in premessa, a favore della società Maggioli S.p.A. (C.F. 06188330150; P.IVA. 02066400405) con sede in via del Carpino 8 - 47822 -Sant'Arcangelo di Romagna (RN);
- di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge 76/2020 e s.m. per il rinnovo dell'"Abbonamento 12 mesi" (Carta + Digitale) alla rivista bimestrale "Giornale di Diritto Amministrativo" alla società Wolters Kluwer Italia Srl con sede in via dei Missaglia 97, Edificio B3, 20142 Milano (CF e P.IVA 10209790152);

- di dare atto dell'acquisizione della dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 con cui le società Maggioli Spa (prot. regionale pec n. 460052 data 13/10/2021) e Wolters Kluwer Italia Srl (prot. n. 467140) attestano il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80; che sono stati acquisti i DURC regolari (entrambi con validità fino al 06/02/2022) e che dai casellari ANAC non risultano annotazioni riservate a carico delle imprese (visure del 18/10/2021);
- di procedere alla stipula del contratto con la Società Maggioli S.p.A. e la Società Wolters Kluwer Italia Srl mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in uno scambio di lettere a mezzo di posta elettronica certificata;
- di dare atto che le predette lettere commerciali contengono specifiche clausole che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti prescritti, laddove il pagamento non sia stato effettuato, la risoluzione del contratto e il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- di dare atto che le obbligazioni sono perfezionate e che le stesse saranno esigibili entro il 31/12/2021;
- di impegnare a favore di Maggioli S.p.A. (C.F. 06188330150; P.IVA. 02066400405) - anagrafica n. 00078210, l'importo di euro 1.106,71 Iva inclusa) e di Wolters Kluwer Italia Srl (CF e P.IVA 10209790152) - anagrafica n 00097978, l'importo di euro 285,00 (Iva assolta dall'editore), esigibili nell'esercizio in corso, a fronte delle obbligazioni commerciali perfezionate nei termini disposti dal presente atto, che trovano copertura finanziaria sul capitolo di spesa corrente n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e altre pubblicazioni (L.R. 04/02/1980, N.6)" del bilancio di previsione 2021-2023, nel seguente modo:

Anagrafica	**art.**	**cod. P.d.C. V° Liv.**	**capitolo**		**Importo**
00078210	001	U.1.03.01.01.001	n. 005140	Spese per acquisto libri, riviste e altre pubblicazioni (L.R. 04/02/1980, N.6)	euro 1.106,71
00097978	001	U.1.03.01.01.001	n. 005140	Spese per acquisto libri, riviste e altre pubblicazioni (L.R. 04/02/1980, N.6)	euro 285,00

DATO ATTO CHE:

- la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto, per complessivi euro 1.391,71, rientra nei limiti di impegnabilità per il 2021 dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, come stabilito nell'Allegato A della DGR n. 272 del 9 marzo 2021;

VISTI:

- il D.L. 76/2020 come convertito in Legge 120/2020;
- il D.L. 77/2021 come convertito in Legge 108/2021;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione" e ss.mm.ii;
- la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";
- la DGR n. 1823/2019;
- la DGR n. 1004/2020;
- la DGR n. 1839/2020 "Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2021-2023";
- la DGR n. 30/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- la DGR n. 272/2021;
- il DSGP n. 01/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";
- le Linee guida n. 4 dell'ANAC e ss.mm.ii.;
- il preventivo di spesa di Maggioli Spa, prot. in entrata n. 460052 del 13/10/2021
- il preventivo di spesa di Wolters Kluwer Italia Srl, prot. in entrata n. 458987 del 13/10/2021;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare direttamente alla società Maggioli S.p.A. (C.F. 06188330150; P.IVA. 02066400405) con sede in via del Carpino 8 a Sant'Arcangelo di Romagna (RN), a fronte delle motivazioni espresse in premessa, la fornitura dei

seguenti prodotti per l'importo totale di Euro 984,85 al netto di IVA e incluse spese di spedizione:

- rinnovo dell'abbonamento annuale Premium comprendente l'accesso al sito internet "Appalti e Contratti" e alla rivista mensile di medesimo nome ad esso abbinata (in sola versione digitale) e dell'abbonamento annuale alla rivista, in sola versione digitale, "Finanza e tributi locali";
- fornitura dei volumi "Incarichi di consulenza e di servizi legali: guida completa alle procedure" a cura di M. Lucca - Agosto 2020 e "I micro acquisti e gli affidamenti diretti dopo la legge 29 luglio 2021, n. 108 (conv. Decreto Semplificazioni II) e il D.L. 24 agosto 2021, n. 118 (Misure urgenti in materia di crisi d'impresa)" a cura di S. Biancardi - Ottobre 2021;

3. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla società Wolters Kluwer Italia Srl con sede in via dei Missaglia 97, Edificio B3, 20142 Milano (CF e P.IVA 10209790152) il rinnovo dell'"Abbonamento 12 mesi" (Carta + Digitale) alla rivista bimestrale "Giornale di Diritto Amministrativo" per l'importo totale di Euro 285,00 IVA assolta;
4. di dare atto che, a norma della DGR 1823/2019 e delle Linee guida ANAC n. 4, è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 per entrambe le società di cui ai precedenti punti 2) e 3) da cui risulta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80; che sono stati acquisti i DURC regolari e che dai casellari ANAC non risultano annotazioni riservate a carico delle imprese;
5. di procedere alla stipula del contratto con la Società Maggioli S.p.A. e la società Wolters Kluwer Italia mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in uno scambio di lettere a mezzo di posta elettronica certificata;
6. di dare atto che le lettere commerciali di cui al punto 5) comprendono specifiche clausole che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti prescritti, laddove il pagamento non sia stato effettuato, la risoluzione del contratto e il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
7. di impegnare la spesa, per le motivazioni di cui alla premessa, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
8. di attestare che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno sono perfezionate a norma delle verifiche dei requisiti richieste dalla DGR 1823/2019 e dalle Linee guida ANAC n. 4 e che la copertura finanziaria risulta essere completa;
9. di dare atto che le obbligazioni assunte con il presente provvedimento hanno natura di debito commerciale e che l'esigibilità delle fatture è di 30 giorni dalla data di ricezione;
10. di attestare che i pagamenti in esame sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co. 6 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
11. di dare atto che le spese di cui si dispone l'impegno con il presente atto e rientrano nei limiti di impegnabilità per il 2021 dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, come stabilito nell'Allegato A della DGR n. 272 del 9 marzo 2021;
12. di comunicare il contenuto del presente provvedimento ai beneficiari, ai sensi del comma 7 art. 56 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
13. di liquidare con successivo provvedimento le somme di euro 1.106,71 a favore di Maggioli SpA e di euro 285,00 a favore di Wolters Kluwer Italia Srl in corrispondenza all'attivazione dei servizi in abbonamento e alla consegna dei volumi, a prestazioni eseguite e dichiarate regolari ex art. 102 e 216, comma 16 del Codice e a seguito di emissione di regolari fatture elettroniche;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 29, cc. 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport per l'apposizione del visto di monitoraggio, ai sensi della DGR n. 272 del 9 marzo 2021 e, successivamente, alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
17. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
18. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Cecchinato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 466097)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 152 del 10 novembre 2021

Approvazione graduatoria, assegnazione contributo, impegno di spesa e liquidazione a favore degli enti beneficiari di un contributo per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana ai sensi della DGR n. 821 del 22/06/2021.
[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la graduatoria dei beneficiari risultati ammissibili e finanziabili, di quelli ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse nonché l'elenco delle domande escluse, relativamente al contributo previsto dalla DGR n. 821/2021 per progetti di sicurezza urbana. Si provvede altresì all'assegnazione del contributo, all'impegno di spesa e alla liquidazione per complessivi Euro 1.299.360,79 per la realizzazione dei progetti.

Il Direttore

VISTA la DGR n. 821 del 22/06/2021 avente ad oggetto "Criteri per l'accesso ai contributi destinati agli enti locali per progetti di sicurezza urbana ai sensi della Legge regionale 7 maggio 2002, n. 9, art.3, comma 1, lettere b), e). Anno 2021. DGR/CR n 40 dell'11/05/2021" (d'ora in poi: "bando");

RICHIAMATO il punto 2 del dispositivo della citata DGR n. 821/2021 che ha determinato in Euro 1.100.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa derivanti dalla concessione di contributi per progetti diretti alla sicurezza del territorio, prevedendo che alla relativa assunzione provveda con propri atti il Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale (attuale Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale) entro il corrente esercizio finanziario sul capitolo 100105 "Contributi agli enti locali per progetti diretti alla sicurezza del territorio - contributi agli investimenti (art. 3, c. 1, lett. b, e, f, L.R. 07/05/2002, n. 9") del bilancio 2021-2023;

RICHIAMATO il punto 5 del dispositivo della citata DGR n. 821/2021, che riserva al Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse e non finanziate a valere sui fondi eventualmente resi disponibili sul capitolo 100105 "Contributi agli enti locali per progetti diretti alla sicurezza del territorio - contributi gli investimenti (art. 3, c. 1, lett. b, e, f, L.R. 07/05/2002, n. 9)" del Bilancio di previsione 2021 - 2023 e di quello successivo;

ATTESO che con DGR. n 1332 del 05/10/2021 è stata approvata una variazione compensativa, di competenza e cassa, al fine di aumentare lo stanziamento di € 200.000,00 sul capitolo 100105 "Contributi agli enti locali per progetti diretti alla sicurezza del territorio - contributi agli investimenti (art. 3, c. 1, lett. b, e, f, L.R. 07/05/2002, n. 9") da destinare al finanziamento delle domande di contributo ammissibili presentate ai sensi del suddetto bando;

DATO ATTO che le risorse finanziarie disponibili sul capitolo 100105 "Contributi agli enti locali per progetti diretti alla sicurezza del territorio (art. 3, c. 1, lett. b, e, f, L.R. 07/05/2002, n. 9)" da destinare al finanziamento delle domande di contributo ammissibili, presentate ai sensi del suddetto bando, ammontano pertanto a complessivi Euro 1.300.000,00;

VISTE le domande di contributo pervenute entro i termini stabiliti e le relative risultanze istruttorie, indicate nella graduatoria riportata nell'**Allegato A,** denominato "L.R. 7 maggio 2002, n. 9 - Art. 3 -Graduatoria Bando Anno 2021" al presente provvedimento, da cui si evince quanto segue:

- domande pervenute: n. 41
- domande ammesse e finanziate: n. 31 per € 1.299.360,79
- domande ammesse e non finanziate per carenza di fondi: n. 9 per € 313.154,00
- domande escluse: n. 1.

RITENUTO di provvedere all'assegnazione del contributo ai beneficiari di cui all'**Allegato A** denominato "L.R. 7 maggio 2002, n. 9 - Art. 3 -Graduatoria Bando Anno 2021", sezione "Domande ammesse e finanziate", per l'importo complessivo di Euro 1.299.360,79~~;~~

PRESO ATTO che sul capitolo 100105 *"Contributi agli enti locali per progetti diretti alla sicurezza del territorio (art. 3, c. 1, lett. b, e, f, L.R. 07/05/2002, n. 9)"* residua uno stanziamento di € 639,21 insufficiente per finanziare il primo progetto inserito tra le "Domande ammesse e non finanziate", per il quale è stato riconosciuto un contributo di € 50.000,00;

RITENUTO pertanto di rinviare a proprio successivo provvedimento lo scorrimento della graduatoria ai fini dell'assegnazione, dell'impegno e della liquidazione del contributo a favore delle domande ammesse e non finanziate, a valere sui fondi resi eventualmente disponibili sul pertinente capitolo, in conformità al Paragrafo 4 dell'allegato A al Bando;

DATO ATTO che la rendicontazione finale della spesa dovrà essere trasmessa nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 5 lettera d) del bando;

DATO ATTO che si procederà alla revoca del contributo assegnato (previo apposito preavviso), con obbligo di restituzione delle somme già introitate, maggiorate degli interessi maturati al tasso legale, a decorrere dalla data di emissione del mandato di pagamento del contributo regionale, nelle ipotesi previste al paragrafo 8, lettera B) del bando.

DATO ATTO che si procederà alla riduzione del contributo assegnato, con obbligo di restituzione delle maggiori somme già introitate maggiorate degli interessi maturati al tasso legale, a decorrere dalla data di emissione del mandato di pagamento del contributo regionale, nelle ipotesi previste al paragrafo 8, lettera C) del bando;

VISTO il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i.

VISTA la L.R. n. 29/11/2001, n. 39 e s.m.i.

VISTA la L.R. 07/05/ 2002, n. 9, art. 3.

VISTA la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 1 dell' 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 821 del 22/06/2021;

VISTA la DGR n 1332 del 05/10/2021

decreta

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di approvare l' **Allegato A** denominato "L.R. 7 maggio 2002, n. 9 - Art. 3 - Graduatoria Bando Anno 2021", suddiviso in "Domande ammesse e finanziate", "Domande ammesse e non finanziate" e "Domande escluse", contenente l'elenco degli enti locali assegnatari del contributo, di quelli ammessi e non finanziati per carenza di fondi e di quelli esclusi per le motivazioni ivi indicate;

3. Di assegnare il contributo ai beneficiari indicati nell' **Allegato A** denominato "L.R. 7 maggio 2002, n. 9 - Art. 3 - Graduatoria Bando Anno 2021"- "Domande ammesse e finanziate";

4. Di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata ed è esigibile nel 2021;

5. Di impegnare e liquidare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

6. Di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. Di attestare che il provvedimento non è soggetto a CUP;

8. Di rinviare a proprio successivo provvedimento lo scorrimento della graduatoria ai fini dell'assegnazione, dell'impegno e della liquidazione del contributo spettante a favore delle domande ammesse e non finanziate, a valere sui fondi resi eventualmente disponibili sul pertinente capitolo, in conformità al Paragrafo 4 dell'allegato A del Bando;

9. Di dare atto che la rendicontazione finale della spesa dovrà essere trasmessa nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 5 lettera d) del bando;

10. Di dare atto che si procederà alla revoca del contributo assegnato (previo apposito preavviso), con obbligo di restituzione delle somme già introitate, maggiorate degli interessi maturati al tasso legale a decorrere dalla data di emissione del mandato di pagamento del contributo regionale, nelle ipotesi previste al paragrafo 8, lettera B) del bando;

11. Di dare atto che si procederà alla riduzione del contributo assegnato, con obbligo di restituzione delle maggiori somme già introitate maggiorate degli interessi maturati al tasso legale, a decorrere dalla data di emissione del mandato di pagamento del contributo, nelle ipotesi previste al paragrafo 8, lettera C) del bando;

12. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

13. Di dare atto che si provvederà a comunicare ai soggetti individuati nell'**Allegato A** denominato "L.R. 7 maggio 2002, n. 9 - Art. 3 - Graduatoria Bando Anno 2021" del presente provvedimento, le informazioni relative alla graduatoria, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011;

14. di dare atto che avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;

15. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 152 del 10 NOV 2021 pag. 1/6

L.R. 7 maggio 2002, n. 9 - Art. 3 - Graduatoria Bando Anno 2021

DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE

	Ente proponente	Tipologia ente proponente	Prov.	Codice Fiscale	Tipologia progetto	Importo di progetto euro	Importo di contributo richiesto euro	Importo contributo concesso euro	% Contributo sull'importo totale di progetto	Note	PUNTI	Popolazione
1	Comune di Monselice	Ente capofila di convenzione	PD	00654440288	C	70.163,00	35.081,00	35.081,00	50,00%		70,10	21.712
2	Unione dei Comuni di Caldogno-Costabissara-Isola Vicentina	Unione di Comuni	VI	02952440242	B	30.084,00	21.058,80	21.058,80	70,00%		68,10	29.136
3	Unione dei Comuni Terre del Retrone	Unione di Comuni	VI	03980860245	B	89.541,28	50.000,00	50.000,00	55,84%		64,60	30.541
4	Unione Montana del Bassanese	Unione di Comuni	VI	82003350244	C	100.000,00	50.000,00	50.000,00	50,00%		63,60	66.245
5	Comune di Teolo	Ente capofila di convenzione	PD	80010150284	C	71.510,00	35.754,00	35.754,00	50,00%		62,10	15.141
6	Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino	Consorzio	VI	92000030244	A	78.685,00	30.000,00	30.000,00	38,13%		60,70	83.033
7	Consorzio Polizia Locale Nordest Vicentino	Consorzio	VI	93026000245	A	74.050,00	29.050,00	29.050,00	39,23%		60,70	113.198

Allegato A al Decreto n. 152 del 10 NOVEMBRE 2021 pag. 2/6

	Ente proponente	Tipologia ente proponente	Prov.	Codice Fiscale	Tipologia progetto	Importo di progetto euro	Importo di contributo richiesto euro	Importo contributo concesso euro	% Contributo sull'importo totale di progetto	Note	PUNTI	Popolazione
8	Comune di Vigonza	Ente capofila di convenzione	PD	80010350280	C	73.000,00	39.000,00	39.000,00	53,42%		60,70	34.225
9	Comune di Montecchio Maggiore	Ente capofila di convenzione	VI	00163690241	A	103.243,57	47.243,57	47.243,57	45,76%		60,00	29.344
10	Comune di Barbarano Mossano	Ente capofila di convenzione	VI	04139610242	C	43.700,00	30.314,00	30.314,00	69,37%		60,00	29.588
11	Comune di Cittadella	Ente capofila di convenzione	PD	81000370288	C	46.000,00	32.196,00	32.196,00	69,99%		59,50	79.066
12	Comune di Longare	Ente capofila di convenzione	VI	00415090240	A	70.893,20	42.535,90	42.535,90	60,00%		58,70	21.878
13	Unione dei Comuni Pratiarcati	Unione di Comuni	PD	92214260280	C	50.000,00	35.000,00	35.000,00	70,00%		58,70	40.506
14	Comune di Legnago	Ente capofila di convenzione	VR	00597030238	C	50.000,00	35.000,00	35.000,00	70,00%		58,70	30.963
15	Comune di Camponogara	Ente capofila di convenzione	VE	00662440270	A	50.806,50	35.564,50	35.564,50	70,00%		58,60	23.875
16	Comune di Conegliano	Ente capofila di convenzione	TV	82002490264	A	100.000,00	50.000,00	50.000,00	50,00%		58,60	70.082
17	Comune di Quarto d'Altino	Ente capofila di convenzione	VE	84000970271	C	52.000,00	36.400,00	36.400,00	70,00%		58,40	33.092

Allegato A al Decreto n. 152 del 10 NOVEMBRE 2021 pag. 3/6

	Ente proponente	Tipologia ente proponente	Prov.	Codice Fiscale	Tipologia progetto	Importo di progetto euro	Importo di contributo richiesto euro	Importo contributo concesso euro	% Contributo sull'importo totale di progetto	Note	PUNTI	Popolazione
18	Comune di S. Donà di Piave	Ente capofila di convenzione	VE	00625230271	C	95.109,99	49.999,99	49.999,99	52,57%		58,10	60.117
19	Comune di Cimadolmo	Ente capofila di convenzione	TV	80012110260	A	92.900,00	50.000,00	50.000,00	53,82%		57,90	16.054
20	Unione dei Comuni del Conselvano	Ente capofila di convenzione	PD	92252970287	A	86.066,03	49.850,03	49.850,03	57,92%		57,20	17.228
21	Comune di Montegrotto Terme	Ente capofila di convenzione	PD	80009590284	A	84.017,00	49.747,00	49.747,00	59,21%		57,00	15.253
22	Comune di Caorle	Ente capofila di convenzione	VE	00321280273	A	73.315,00	47.204,00	47.204,00	64,39%		56,70	24.188
23	Consorzio Polizia Locale Valle Agno	Consorzio	VI	94012290246	A	57.706,00	32.706,00	32.706,00	56,68%		56,70	49.352
24	Comune di Castel d'Azzano	Ente capofila di convenzione	VR	00659830236	A	72.010,00	46.807,25	46.807,25	65,00%		56,70	40.805
25	Comune di Lonigo	Ente capofila di convenzione	VI	00412580243	C	68.032,79	45.650,00	45.650,00	67,10%		56,60	26.889
26	Comune di Asolo	Ente capofila di convenzione	TV	83001570262	C	65.301,00	45.708,00	45.708,00	70,00%		56,10	20.040
27	Comune di S. Biagio di Callalta	Ente capofila di convenzione	TV	80009250269	A	72.364,60	49.569,75	49.569,75	68,50%		55,40	18.887

Allegato A al Decreto n. 152 del 10 NOVEMBRE 2021 pag. 4/6

	Ente proponente	Tipologia ente proponente	Prov.	Codice Fiscale	Tipologia progetto	Importo di progetto euro	Importo di contributo richiesto euro	Importo contributo concesso euro	% Contributo sull'importo totale di progetto	Note	PUNTI	Popolazione
28	Comune di Este	Ente capofila di convenzione	PD	00647320282	A	71.430,00	49.401,00	49.401,00	69,16%		55,30	29.898
29	Unione dei Comuni Adige Guà	Ente capofila di convenzione	VR	91010090230	A	69.600,00	48.720,00	48.720,00	70,00%		55,30	21.818
30	Comune di Noventa Padovana	Ente capofila di convenzione	PD	80009610280	C	71.400,00	49.800,00	49.800,00	69,75%		55,10	19.091
31	Unione dei Comuni del Miranese	Unione di Comuni	VE	042498000279	A	72.000,00	50.000,00	50.000,00	69,44%		55,10	105.177
TOTALE						**2.204.928,96**	**1.299.360,79**	**1.299.360,79**				

Allegato A al Decreto n. 152 del 10 NOVEMBRE 2021 pag. 5/6

DOMANDE AMMESSE E NON FINANZIATE												
	Ente proponente	**Tipologia ente proponente**	**Prov.**	**Codice Fiscale**	**Tipologia progetto**	**Importo di progetto euro**	**Importo di contributo richiesto euro**	**Importo contributo concesso euro**	**% Contributo sull'importo totale di progetto**	**Note**	**PUNTI**	**Popolazione**
32	Federazione dei Comuni del Camposampierese	Unione di Comuni	PD	92142960282	C	71.714,00	50.000,00	50.000,00	69,72%		55,00	87.474
33	Consorzio Polizia Municipale Padova Ovest	Consorzio	PD	92134610283	C	54.000,00	35.560,00	35.560,00	65,85%		54,40	50.975
34	Comune di Treviso	Comune capoluogo	TV	80007310263	C	50.000,00	25.000,00	25.000,00	50,00%		49,80	84.930
35	Comune di Verona	Ente capofila di convenzione	VR	00215150236	C	23.600,00	16.520,00	16.520,00	70,00%		48,40	259.844
36	Comune di Rovigo	Comune capoluogo	RO	00192630291	C	26.000,00	18.200,00	18.200,00	70,00%		47,90	49.844
37	Comune di Venezia	Comune capoluogo	VE	00339370272	B	81.967,21	50.000,00	50.000,00	61,00%		46,60	256.146
38	Comune di Padova	Comune capoluogo	PD	00644060287	C	81.967,20	40.500,00	40.500,00	49,41%		46,10	208.306
39	Comune di Belluno	Comune capoluogo	BL	00132550252	A	45.600,00	31.600,00	31.600,00	69,30%		44,70	35.505
40	Comune di Vicenza	Comune capoluogo	VI	00516890241	A	86.700,00	45.774,00	45.774,00	52,80%		44,10	109.290
TOTALE						**521.548,41**	**313.154,00**	**313.154,00**				

Allegato A al Decreto n. 152 del 10 NOVEMBRE 2021 pag. 6/6

DOMANDE ESCLUSE												
	Ente proponente	**Tipologia ente proponente**	**Prov.**	**Codice Fiscale**	**Tipologia progetto**	**Importo di progetto euro**	**Importo di contributo richiesto euro**	**Importo contributo concesso euro**	**% Contributo sull'importo totale di progetto**	**Note**	**PUNTI**	**Popolazione**
1	Comune di Ponte di Piave	Ente capofila di convenzione	TV	80011510262	C	19.496,00	12.496,00		64,10%	*		14.878

***** Domanda esclusa ai sensi del paragrafo 8, lett. A4, per popolazione complessiva inferiore al limite minimo richiesto dal paragrafo 1), primo comma, lett. c) del bando

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 152 **del** 10/11/2021

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto APPROVAZIONE GRADUATORIA, ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO, IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE A FAVORE DEGLI ENTI BENEFICIARI DI UN CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SICUREZZA URBANA AI SENSI DELLA DGR N. 821 DEL 22/06/2021.

SPESA

Capitolo: 100105 CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER PROGETTI DIRETTI ALLA SICUREZZA DEL TERRITORIO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 3, C. 1, LETT. B, E, F, L.R. 07/05/2002, N.9) **P. Sanità** NO

Articolo: 002 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.2.03.01.02.003 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI

Impegno	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2021 00008629 000	902.975,96	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	902.975,96	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 100105 CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER PROGETTI DIRETTI ALLA SICUREZZA DEL TERRITORIO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 3, C. 1, LETT. B, E, F, L.R. 07/05/2002, N.9) **P. Sanità** NO

Articolo: 002 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.2.03.01.02.005 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A UNIONI DI COMUNI

Impegno	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2021 00008706 000	304.628,83	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	304.628,83	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 100105 CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER PROGETTI DIRETTI ALLA SICUREZZA DEL TERRITORIO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 3, C. 1, LETT. B, E, F, L.R. 07/05/2002, N.9) **P. Sanità** NO

Articolo: 002 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.2.03.01.02.018 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A CONSORZI DI ENTI LOCALI

Impegno	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2021 00008705 000	91.756,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	91.756,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO IMPEGNI

Capitolo	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Totale
100105		1.299.360,79	0,00	0,00	0,00	1.299.360,79
Totale	0,00	1.299.360,79	0,00	0,00	0,00	1.299.360,79

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	CIG	CUP
Anagrafica: 00001784 COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE							
I 2021 00008629 000		47.243,57	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	47.243,57	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00005053 COMUNE DI CAORLE							
I 2021 00008629 000		47.204,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	47.204,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00006247 COMUNE DI LONIGO							
I 2021 00008629 000		45.650,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	45.650,00	0,00	0,00	0,00		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 152 **del** 10/11/2021

Struttura 8800090000
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	CIG	CUP
Anagrafica: 00006279 COMUNE DI LONGARE							
I 2021 00008629 000		42.535,90	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	42.535,90	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00008363 COMUNE DI LEGNAGO							
I 2021 00008629 000		35.000,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00008835 COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE							
I 2021 00008629 000		49.999,99	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	49.999,99	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00009138 COMUNE DI ESTE							
I 2021 00008629 000		49.401,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	49.401,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00009234 COMUNE DI MONSELICE							
I 2021 00008629 000		35.081,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	35.081,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00009329 COMUNE DI CASTEL D'AZZANO							
I 2021 00008629 000		46.807,25	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	46.807,25	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00009368 COMUNE DI CAMPONOGARA							
I 2021 00008629 000		35.564,50	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	35.564,50	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00036627 COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA							
I 2021 00008629 000		49.569,75	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	49.569,75	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00036669 COMUNE DI NOVENTA PADOVANA							
I 2021 00008629 000		49.800,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	49.800,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00036719 COMUNE DI TEOLO							
I 2021 00008629 000		35.754,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	35.754,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00036738 COMUNE DI VIGONZA							
I 2021 00008629 000		39.000,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00036828 COMUNE DI CIMADOLMO							
I 2021 00008629 000		50.000,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 152 **del** 10/11/2021

Struttura 8800090000
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	CIG	CUP
Anagrafica: 00037629 COMUNE DI CITTADELLA							
I 2021 00008629 000		32.196,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	32.196,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00038278 COMUNE DI ASOLO							
I 2021 00008629 000		45.708,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	45.708,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00065328 UNIONE COMUNI ADIGE GUA'							
I 2021 00008706 000		48.720,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	48.720,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00085088 COMUNE DI CONEGLIANO							
I 2021 00008629 000		50.000,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00085843 UNIONE DEI COMUNI DI CALDOGNO COSTABISSARA E ISOLA VICENTINA							
I 2021 00008706 000		21.058,80	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	21.058,80	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00098073 COMUNE QUARTO D'ALTINO							
I 2021 00008629 000		36.400,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	36.400,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00128548 CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO							
I 2021 00008705 000		29.050,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	29.050,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00133933 UNIONE DEI COMUNI PRATIARCATI							
I 2021 00008706 000		35.000,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00143286 COMUNE DI MONTEGROTTO TERME							
I 2021 00008629 000		49.747,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	49.747,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00152998 CONSORZIO POLIZIA LOCALE ALTO VICENTINO							
I 2021 00008705 000		30.000,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00154517 UNIONE DEI COMUNI DEL CONSELVANO							
I 2021 00008706 000		49.850,03	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	49.850,03	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00155888 CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE VALLE AGNO							
I 2021 00008705 000		32.706,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	32.706,00	0,00	0,00	0,00		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 152 **del** 10/11/2021

Struttura 8800090000
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	CIG	CUP
Anagrafica: 00160742 UNIONE DEI COMUNI DEL MIRANESE							
I 2021 00008706 000		50.000,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00165236 UNIONE DEI COMUNI TERRE DEL RETRONE							
I 2021 00008706 000		50.000,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00169404 COMUNE DI BARBARANO MOSSANO							
I 2021 00008629 000		30.314,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	30.314,00	0,00	0,00	0,00		
Anagrafica: 00177810 UNIONE MONTANA DEL BASSANESE							
I 2021 00008706 000		50.000,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Beneficiari :	0,00	1.299.360,79	0,00	0,00	0,00		

Il Direttore

IL DIRETTORE
Ing. Luca Soppelsa

(Codice interno: 466143)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 169 del 23 novembre 2021

Affidamento del servizio di interpretariato simultaneo alla società Arkadia Translations Srl per lo svolgimento del Meeting previsto per il 2 e 3 dicembre 2021 a Venezia, nell'ambito del Progetto "E-CITIJENS" (Civil Protection Emergency DSS based on CITIzen Journalism to ENhance Safety of Adriatic Basin) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020. CIG 8442970F3D CUP D99F18001340005. Impegno di spesa e contestuale accertamento delle entrate.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone l'affidamento a favore della società Arkadia Translations Srl, quale aggiudicatario dell'accordo quadro del servizio di traduzione e interpretariato a favore della Regione del Veneto Giunta regionale, della fornitura del servizio di interpretariato simultaneo per lo svolgimento del Meeting previsto per il 2 e 3 dicembre 2021 a Venezia nell'ambito del Progetto "E-CITIJENS" a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020. Si provvede altresì all'impegno di spesa per 4.221,20 euro (IVA inclusa) e al contestuale all'accertamento delle entrate di pari importo. Estremi dei principali documenti di istruttoria: DGR n. 1405/2018 Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 297 del 23/11/2020 Nota prot. n. 518500 del 04/12/2020 Nota prot. n. 540494 del 17/112021

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 256 del 08 marzo 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014 - 2020;

VISTA la DGR n. 1405 del 2 ottobre 2018, avente ad oggetto "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia 2014 - 2020. Esiti della prima procedura di selezione dei progetti ricadenti nella tipologia "STANDARD" con cui la Giunta Regionale ha autorizzato l'avvio dei progetti standard del Programma Italia - Croazia e ha dato mandato al Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, o a un suo delegato, di procedere alla sottoscrizione dei necessari documenti e all'adozione degli atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del progetto, incaricando contestualmente la Direzione Bilancio e Ragioneria dell'istituzione dei capitoli di spesa e di entrata necessari all'attuazione dei progetti nel bilancio di previsione annuale e pluriennale, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;

VISTO il contratto di finanziamento (Subsidy Contract) sottoscritto in data 21 giugno 2019 tra la Regione Molise, capofila del progetto (Lead Partner) e la Regione del Veneto, Autorità di Gestione del Programma, e il contratto di partenariato (Partnership Agreement) sottoscritto dal capofila e da tutti i partner di progetto in data 16 luglio 2019, che individua nel Lead Partner (Regione Molise) l'Ente incaricato di provvedere all'erogazione dei fondi ai partner del progetto;

PRESO ATTO che tra le attività del Progetto (WP 1.3) è prevista l'organizzazione di meeting semestrali dei Partner del progetto e del Comitato Direttivo (SC) per una collaborazione effettiva tra i partner sulle attività da svolgere e implementare, sull'assorbimento delle risorse e sul raggiungimento degli obiettivi;

CONSIDERATO che è stato concordato tra i Partner del progetto che la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale della Regione Veneto organizzi il Meeting semestrale di Progetto che si terrà a Venezia il 2 e 3 dicembre 2021 e al quale parteciperanno sia partner italiani che croati;

RITENUTO necessario, al fine di favorire la piena partecipazione e condivisione di contenuti da parte dei Partner, avvalersi, per tutta la durata dell'evento, del servizio di interpretariato simultaneo italiano/croato e croato/italiano;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 297 del 23/11/2020 con il quale si prende atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata sul Me.PA. n. 2652317 per l'affidamento del servizio di traduzione e interpretariato a favore della Regione del Veneto - Giunta regionale, mediante accordo quadro della durata triennale con un unico operatore economico, a favore della società Arkadia Translations Srl, C.F. e P. IVA 02717560169 - CIG 8442970F3D;

DATO ATTO che, secondo quanto disposto dal medesimo Decreto n. 297/2020, gli ordinativi di fornitura dei servizi di traduzione e interpretariato, e i relativi atti di impegno e liquidazioni di spesa, sono in capo alle strutture che richiedono l'attivazione dei singoli servizi secondo i prezzi di cui all'Allegato sub A al Decreto sopracitato;

VISTA la nota protocollo regionale n. 518500 del 04/12/2020 con la quale il Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. ha comunicato a tutte le Strutture regionali la stipula dell'accordo quadro per il servizio di traduzione ed interpretariato per gli uffici della Giunta Regionale con l'operatore economico Arkadia Translations Srl, C.F. e P. IVA 02717560169, e che il contratto decorre dal 13/12/2020 e scadrà il 12/12/2023;

DATO ATTO che, con nota acquisita al prot. regionale n. 540494 del 17/112021, la società Arkadia Translation Srl, ha trasmesso un preventivo di spesa per complessivi 3.460,00 euro (iva esclusa) per i servizi di interpretariato necessari allo svolgimento dell'evento e relativi alla presenza di n. 2 interpreti per il servizio di interpretariato in simultanea italiano/croato e croato/italiano per n. 1 giorno intero e n. 1 mezza giornata con utilizzo del sistema bidule;

DATO ATTO che la spesa stimata risulta inferiore rispetto ai prezzi indicati nell'Allegato sub A al Decreto n. 297/2020;

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento per il servizio in oggetto è il Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, ing. Luca Soppelsa;

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica (DURC prot. n. INPS_27737714 del 15/09/2021) e l'assenza di attestazioni nel casellario delle imprese mediante consultazione del casellario ANAC in data 17/11/2021;

DATO ATTO che i controlli sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sono già stati eseguiti dalla Direzione Acquisti e Affari Generali e sono risultati regolari;

VERIFICATO che i capitoli di spesa n. 103970 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia (2014 - 2020) progetto "E-Citijens" - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 103972 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia (2014 - 2020) progetto "E-Citijens" - acquisto di beni e servizi - quota statale (Reg. UE 17/12/2013, n.1299)" presentano sufficiente capienza all'art. 016 "Prestazioni professionali e specialistiche";

RITENUTO di poter procedere all'affidamento del servizio di interpretariato alla società Arkadia Translations Srl, C.F. e P. IVA 02717560169 come da preventivo prot. regionale n. 540494 del 17/112021, per complessivi 4.221,20 euro (IVA inclusa);

RITENUTO pertanto di impegnare a favore della società Arkadia Translations Srl, per la fornitura del servizio di interpretariato in occasione del Meeting del Progetto E-Citijens, l'importo complessivo di 4.221,20 euro (IVA ed ogni altro onere incluso), di cui 3.588,02 euro sul capitolo di spesa n. 103970 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) progetto "E-Citijens" - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" e 633,18 euro sul capitolo di spesa n. 103972 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) progetto "E-Citijens" - acquisto di beni e servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)", art. 016 "Prestazioni professionali e specialistiche", Pdcf U.1.03.02.11.001 "Interpretariato e traduzioni", del bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;

DATO ATTO che la copertura della spesa è garantita da fondi comunitari nella percentuale dell'85% (FESR), a valere sul capitolo di entrata n. 101381 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014 - 2020 - Programma Interreg V Italia - Croazia - Progetto "E-Citijens" - parte corrente (Re.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e da fondi statali nella percentuale del 15% (FDR) a valere sul capitolo di entrata n. 101382 "Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014 - 2020 - Programma Interreg V Italia - Croazia - Progetto "E-Citijens" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)"

DATO ATTO che la Regione Molise è l'Ente incaricato di provvedere all'erogazione dei fondi ai partner del progetto ed è pertanto il soggetto debitore della somma da accertare pari a 4.221,20 euro, di cui 3.588,02 euro per la quota di assegnazione comunitaria e 633,18 euro per la quota di assegnazione statale;

RITENUTO di dover procedere nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 paragrafo 3.12, all'accertamento per competenza dell'importo di 3.588,02 euro sul capitolo di entrata n. 101381 "Assegnazione comunitaria per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "E-Citijens" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)", Piano dei Conti Finanziario E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome";

RITENUTO di dover procedere nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 paragrafo 3.12, all'accertamento per competenza dell'importo di 633,18 euro sul capitolo di entrata n. 101382 "Assegnazione statale per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "E-Citijens" - parte corrente

(Reg.to Ue 17/12/2013, n.1299)", Piano dei Conti E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome";

VISTI i Regolamenti comunitari che definiscono le condizioni di ammissibilità delle spese al cofinanziamento da parte del FESR nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea: Regolamento (UE) n. 1299/2013, Regolamento (UE) n. 1303/2013 e Regolamento delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il D.S.G.P. n. 1 dell'08/01/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021- 2023";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di provvedere all'affidamento diretto a favore della società Arkadia Translations S.r.l, C.F. e P. IVA 02717560169, del servizio di interpretariato come da preventivo prot. regionale n. 540494 del 17/112021, da svolgersi in occasione del Meeting del Progetto "E-CITIJENS" (Civil Protection Emergency DSS based on CITIzen Journalism to ENhance Safety of Adriatic Basin) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020. CIG 8442970F3D CUP D99F18001340005, previsto per il 2 e 3 dicembre 2021;
3. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata sulla base del Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e Affari Generali n. 297 del 23 novembre 2020 e mediante ordine di richiesta del servizio di interpretariato di cui al punto 2, effettuato in data odierna, alla società Arkadia Translation Srl da parte della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
4. di impegnare, a favore della società Arkadia Translations Srl, C.F. e P. IVA 02717560169, l'importo complessivo di 4.221,20 euro (IVA ed ogni altro onere incluso), di cui 3.588,02 euro sul capitolo di spesa n. 103970 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) progetto "E-Citijens" - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" e 633,18 euro sul capitolo di spesa n. 103972 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) progetto "E-Citijens" - acquisto di beni e servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)", art. 016 "Prestazioni professionali e specialistiche", Pdcf U.1.03.02.11.001 "Interpretariato e traduzioni" del bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;
5. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale;
6. di individuare nella Regione Molise - anagrafica 00072234 - il soggetto debitore della somma da accertare pari a 4.221,20 euro, di cui 3.588,02 euro per la quota di assegnazione comunitaria e 633,18 euro per la quota di assegnazione statale;
7. di accertare per competenza, nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, paragrafo 3.12, l'importo di 3.588,02 euro sul capitolo di entrata n. 101381 "Assegnazione comunitaria per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "E-Citijens" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)", Piano dei Conti Finanziario E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome";
8. di accertare per competenza, nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, paragrafo 3.12, l'importo di 633,18 euro sul capitolo di entrata n. 101382 "Assegnazione statale per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "E-Citijens" - parte corrente (Reg.to Ue 17/12/2013, n.1299)", Piano dei Conti E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome";
9. di attestare che l'obbligazione relativa all'accertamento è perfezionata e ha scadenza nell'esercizio finanziario corrente;
10. di dare atto che si provvederà alla liquidazione di spesa a favore della società Arkadia Translation Srl, a seguito di emissione di regolare fattura elettronica previa verifica di regolarità del DURC e della fornitura dei servizi;
11. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di comunicare alla società Arkadia Translation Srl le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

14. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Acquisti AA.GG. per i seguiti di competenza, di cui all'art. 29 del Codice degli Appalti;
15. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 466040)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 202 del 06 dicembre 2021

Riparto dei fondi e assegnazione contributi regionali ai Comuni per il ristoro dei danni subiti dai privati ai beni mobili registrati danneggiati a seguito degli eccezionali eventi meteo di rilevanza regionale riconosciuti con dichiarazioni dello "Stato di crisi" negli anni 2019-2020 di cui alla DGR n. 663 del 25 maggio 2021.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il riparto e si assegna il contributo a favore dei Comuni colpiti dagli eventi meteo di rilevanza regionale riconosciuti con dichiarazioni dello "Stato di crisi" negli anni 2019-2020, secondo quanto previsto dalla DGR n. 663 del 25 maggio 2021, per il successivo ristoro dei danni subiti dai privati ai beni mobili registrati danneggiati.

Il Direttore

RICORDATO che negli anni 2019-2020 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da eccezionali eventi metereologici che hanno causato ingentissimi danni alle infrastrutture, alle proprietà pubbliche e private, alle attività produttive ed all'ambiente, le cui conseguenze riscontrate vengono riconosciute, ai sensi della L.R.n.11/2001, mediante la "dichiarazione dello Stato di Crisi" da parte del Presidente della Regione, con proprio decreto;

PRESO ATTO che la L.R. n. 4/1997 prevede che la Giunta regionale adotti il provvedimento di definitiva delimitazione dell'estensione regionale geografica degli eventi calamitosi accertati, per cui:

1. Nell'anno 2019, è stato dichiarato con D.C.M. del 02/12/2019 lo stato di emergenza per l'evento di novembre 2019 che ha colpito il territorio del Veneto. Successivamente con Ordinanza n. 622 (O.C.D.P.C), in data 17 dicembre 2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 21/12/2019, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con le Regioni interessate, ha nominato ciascun Presidente di Regione quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento di propria competenza.
2. Nell'anno 2020, con D.C.M. del 10/09/2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi metereologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza e, con successiva Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.704/2020, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza.
3. Con le deliberazioni n.1874 del 17/12/2019, n. 1213 del 25/08/2020 e n. 575 del 04/05/2021 la Giunta Regionale ha individuato definitivamente i territori colpiti dagli eventi eccezionali di rilevanza regionale riconosciuti con le dichiarazioni dello "Stato di crisi" per gli anni 2019 e 2020.

CONSIDERATO che con riferimento agli eventi citati, sulla base delle ricognizioni svolte dai Commissari, successive alle segnalazioni fornite dai Comuni, è ammesso a contributo il ristoro per i danni patiti dai privati ai beni immobili, beni mobili non registrati ed attrezzature;

ATTESO che con DGR n. 96 del 02.02.2021 è stata approvata una variazione di bilancio per allocare 1.000.000,00 di euro, tramite prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, nel capitolo di spesa di nuova istituzione U/104311 "Interventi a favore delle popolazioni colpite da eventi calamitosi - contributi agli investimenti (L.R. 30/01/1997, 2. n.4)" per finanziare le risorse a favore dei cittadini per i gravi danni subiti ai beni mobili a causa degli eventi calamitosi relativi all'anno 2019-2020;

DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 663 del 25 maggio 2021 sono stati approvati i criteri e le modalità procedurali per il riparto dei contributi e sono stati individuati i Comuni che hanno segnalato danni ai privati durante gli eventi calamitosi negli anni 2019 - 2020;

RICHIAMATI i punti 2 e 3 del dispositivo della citata DGR n. 663/2021 che ha destinato l'importo di euro 1.000.000,00 al ristoro dei danni subiti dai privati ai beni mobili registrati di proprietà danneggiati a seguito degli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019-2020, a valere sui fondi del capitolo U/104311 "Interventi a favore delle popolazioni colpite da eventi calamitosi - contributi agli investimenti (L.R. 30/01/1997, n.4)" del bilancio 2021-2023;

PRESO ATTO, tra l'altro, che la citata DGR n. 663/2021 stabilisce ai punti n. 4, 5 e 6 di:

- dare l'incarico alla Direzione "Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali" dal 1° luglio 2021 incardinata nella Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'attuazione della

deliberazione in argomento;
- rinviare ad un successivo decreto del Direttore della Direzione "Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali" dal 1° luglio 2021 incardinata nella Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale la quantificazione delle somme da assegnare a ciascun Comune per la successiva ripartizione ai privati, con riferimento all'esito delle verifiche effettuate dalle amministrazioni comunali tenendo conto degli ulteriori contributi pubblici e degli indennizzi assicurativi assegnati;
- stabilire che il fabbisogno complessivo spettante a ciascun Comune sarà definitivamente liquidato a favore delle Amministrazioni Comunali con provvedimento del Direttore della Direzione "Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali", dal 1° luglio 2021 incardinata nella Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale a seguito dell'esatta quantificazione del contributo liquidabile, determinato sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari;

CONSIDERATO CHE in data 31 maggio 2021 è stata trasmessa la nota prot. n. 248768 ai soli Comuni della Regione Veneto che la Giunta Regionale con deliberazioni n.1874 del 17/12/2019, n. 1213 del 25/08/2020 e n.575 del 04/05/2021 aveva individuato come territori colpiti da eventi eccezionali e riconosciuti con le dichiarazioni dello "stato di crisi" per gli anni 2019-2020;

VISTE le istanze di contributo trasmesse entro i termini stabiliti e le relative risultanze istruttorie effettuate dai Comuni competenti, indicate nell'**Allegato A** del presente provvedimento, denominato "Elenco beneficiari contributo ai sensi della DGR n. 663/2021";

RITENUTO di provvedere all'assegnazione del contributo per gli importi e a favore dei beneficiari di cui all'**Allegato A** denominato "Elenco beneficiari contributo ai sensi della DGR n. 663/2021" per l'importo complessivo di Euro 591.535,84;

RITENUTO ALTRESI' necessario precisare ai predetti Comuni che, per quanto concerne la fase di "liquidazione del contributo", vengono confermate le modalità e la tempistica di cui all'allegato A della DGR n. 663/2021 ed in particolare:

- entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto al Comune, i beneficiari dovranno presentare al medesimo la seguente documentazione:

    a. certificato di avvenuta demolizione, rilasciato dal PRA, come previsto dall'art.3 e 2 della L.R. 4/1997, per il bene mobile registrato;
    b. documentazione fiscale attestante la spesa sostenuta, sia per il ripristino del bene mobile registrato che nell'ipotesi di nuovo acquisto.

- entro i successivi 30 giorni, il Comune dispone con provvedimento motivato la liquidazione dei contributi, dando conto dell'attuazione delle verifiche e dei controlli eseguiti, da notificare ai beneficiari;
- entro 20 giorni i Comuni trasmettono il succitato provvedimento alla Direzione Protezione Civile Sicurezza e Polizia Locale - U.O. Post Emergenza che provvederà a liquidare ai Comuni gli importi erogati ai beneficiari e, in caso di rinunce o minori spese rispetto agli importi assegnati, provvederà a rideterminare o a revocare il contributo e a rilevare le minori spese.

DATO ATTO che per quanto concerne i "controlli" sono confermate le disposizioni di cui all'allegato A della DGR n. 663/2021;

VISTI:

- la L.R. n. 4/1997;
- la L.R. n. n.11/2001;
- la circolare n.14 del 18 novembre 2002 del Presidente della Giunta Regionale;
- la DGR n. 96 del 02/02/2021;
- la L.R. n. 29/11/2001, n. 39 e s.m.i.
- la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;
- la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;
- il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;
- la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

decreta

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di approvare il riparto dei fondi a favore dei Comuni che hanno trasmesso le istanze di contributo per i danni subiti ai beni mobili registrati dei privati in conseguenza degli eventi calamitosi relativi all'anno 2019-2020 come indicato nell'**Allegato A** denominato "Elenco beneficiari contributo ai sensi della DGR n. 663/2021";
3. Di assegnare il contributo ai Comuni indicati nell'**Allegato A** per complessivi Euro 591.535,84;
4. Di attestare che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata;
5. Di dare atto che:

    - entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto al Comune, i beneficiari dovranno presentare al medesimo la seguente documentazione:

        c. certificato di avvenuta demolizione, rilasciato dal PRA, come previsto dall'art.3 e 2 della L.R. 4/1997, per il bene mobile registrato;
        d. documentazione fiscale attestante la spesa sostenuta, sia per il ripristino del bene mobile registrato che nell'ipotesi di nuovo acquisto.

    - entro i successivi 30 giorni, il Comune dispone con provvedimento motivato la liquidazione dei contributi, dando conto dell'attuazione delle verifiche e dei controlli eseguiti, da notificare ai beneficiari.
    - entro 20 giorni i Comuni trasmettono il succitato provvedimento alla Direzione Protezione Civile Sicurezza e Polizia Locale - U.O. Post Emergenza che provvederà a liquidare ai Comuni gli importi erogati ai privati cittadini e, in caso di rinunce o minori spese rispetto agli importi assegnati, provvederà a rideterminare o a revocare il contributo e a rilevare le minori spese.

6. Di dare atto che si provvederà, entro il corrente esercizio finanziario, all'impegno della spesa con specifico provvedimento per l'importo complessivo di euro 591.535,84 per gli importi e a favore dei beneficiari di cui all'Allegato A al presente provvedimento;
7. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lg. n. 33/2013;
8. Di trasmettere il presente provvedimento ai beneficiari indicati nell'**Allegato A**;
9. Di dare atto che avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
10. Di dare atto che per quanto concerne i "controlli" sono confermate le disposizioni di cui all'allegato A della DGR n. 663/2021;
11. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa

Allegato A al Decreto n. 202 del - 6 DIC. 2021

Elenco beneficiari contributo ai sensi della DGR n. 663/2021

Comune	Prov	C.F. Ente	N. progressivo scheda	N. prot. del Comune	Data prot. del Comune	N. della DPGR	Data della DPGR	Contributo finale liquidabile
Alleghe	**BL**	**00145920252**	1	6.694	09.09.2021	94	30/08/2020	**869,25 €**
Alpago	BL		3	8.530	07/07/2021	n.p		3.500,00 €
Alpago	BL		5	8.540	07/07/2021	n.p		650,00 €
Alpago	BL		7	8.547	08/07/2021	n.p		2.250,00 €
Alpago	BL		8	8.549	08/07/2021	n.p		247,05 €
Alpago	BL		10	8561	08/07/2021	n.p		2.350,00 €
Alpago	BL		16	8614	09/07/2021	n.p		339,50 €
Alpago	BL		17	8630	09/07/2021	n.p		1.500,00 €
Alpago	BL		18	8630	09/07/2021	n.p		200,00 €
Alpago	BL		19	8633	09/07/2021	n.p		2.200,00 €
Alpago	BL		20	8646	09/07/2021	n.p		375,00 €
Alpago	BL		21	8652	09/07/2021	n.p		700,00 €
Alpago	BL		22	8654	09/07/2021	n.p		1.621,00 €
Alpago	BL		23	8654	09/07/2021	n.p		388,99 €
Alpago	BL		24	8659	09/07/2021	n.p		325,00 €
Alpago	BL		29	8675	12/07/2021	n.p		1.350,00 €
Alpago	BL		30	8681	12/07/2021	n.p		175,01 €
Alpago	BL		31	8683	12/07/2021	n.p		1.350,00 €
Alpago	BL		32	8684	12/07/2021	n.p		6.850,00 €
Alpago	BL		35	8758	12/07/2021	n.p		2.100,00 €
Alpago	BL		36	8758	12/07/2021	n.p		1.350,00 €
Alpago	BL		38	8767	12/07/2021	n.p		500,00 €
Alpago	BL		46	8813	12/07/2021	n.p		2.148,50 €
Alpago	BL		47	8813	12/07/2021	n.p		242,91 €
Alpago	BL		49	8815	12/07/2021	n.p		900,00 €
Alpago	BL		54	8822	12/07/2021	n.p		800,00 €
Alpago	BL		57	8824	12/07/2021	n.p		800,00 €
Alpago	BL		58	8825	12/07/2021	n.p		400,00 €
Alpago	**BL**	**01184740254**	**N. beneficiari**		**27**	**Totale**		**35.612,96 €**
Arzignano	VI		1	32.644	16/07/2021	94	30/08/2020	334,74 €
Arzignano	VI		2	32.647	16/07/2021	94	30/08/2020	1.100,00 €
Arzignano	VI		3	32.648	16/07/2021	94	30/08/2020	451,23 €
Arzignano	VI		4	33.038	19/07/2021	94	30/08/2020	2.318,00 €
Arzignano	VI		6	33.042	19/07/2021	94	30/08/2020	1.300,00 €
Arzignano	VI		9	33.045	19/07/2021	94	30/08/2020	245,00 €
Arzignano	VI		10	33.046	19/07/2021	94	30/08/2020	600,00 €
Arzignano	VI		11	33.047	19/07/2021	94	30/08/2020	793,50 €
Arzignano	VI		12	33.048	19/07/2021	94	30/08/2020	800,00 €
Arzignano	VI		13	33.049	19/07/2021	94	30/08/2020	150,00 €
Arzignano	VI		15	33.230	20/07/2021	94	30/08/2020	557,31 €
Arzignano	VI		16	33.232	20/07/2021	94	30/08/2020	1.300,00 €
Arzignano	VI		17	33.308	21/07/2021	94	30/08/2020	300,00 €
Arzignano	VI		18	33.309	21/07/2021	94	30/08/2020	868,94 €
Arzignano	VI		20	33.311	21/07/2021	94	30/08/2020	600,00 €
Arzignano	VI		21	33.313	21/07/2021	94	30/08/2020	3.602,49 €
Arzignano	VI		22	33.322	21/07/2021	94	30/08/2020	900,00 €
Arzignano	VI		23	33.324	21/07/2021	94	30/08/2020	900,00 €
Arzignano	VI		24	33.325	21/07/2021	94	30/08/2020	1.708,00 €
Arzignano	VI		25	33.329	21/07/2021	94	30/08/2020	537,41 €
Arzignano	VI		26	33.330	21/07/2021	94	30/08/2020	1.000,00 €
Arzignano	VI		27	33.354	21/07/2021	94	30/08/2020	1.100,00 €
Arzignano	VI		28	33.356	21/07/2021	94	30/08/2020	500,00 €
Arzignano	VI		29	33.359	21/07/2021	94	30/08/2020	358,68 €
Arzignano	VI		30	33.360	21/07/2021	94	30/08/2020	1.300,00 €
Arzignano	VI		32	33.050	19/07/2021	94	30/08/2020	1.564,53 €
Arzignano	VI		33	33.383	21/07/2021	94	30/08/2020	800,00 €

Allegato A al Decreto n. 202 del - 6 DIC. 2021

Elenco beneficiari contributo ai sensi della DGR n. 663/2021

Comune	Prov	C.F. Ente	N. progressivo scheda	N. prot. del Comune	Data prot. del Comune	N. della DPGR	Data della DPGR	Contributo finale liquidabile
Arzignano	VI		35	33.386	21/07/2021	94	30/08/2020	542,90 €
Arzignano	VI		37	33.387	21/07/2021	94	30/08/2020	150,00 €
Arzignano	VI		38	33.407	21/07/2021	94	30/08/2020	1.250,00 €
Arzignano	VI		39	33.409	21/07/2021	94	30/08/2020	500,00 €
Arzignano	VI		40	33.145	21/07/2021	94	30/08/2020	1.050,00 €
Arzignano	VI		41	33.416	21/07/2021	94	30/08/2020	600,00 €
Arzignano	VI		42	33.417	21/07/2021	94	30/08/2020	2.000,00 €
Arzignano	VI		43	33.419	21/07/2021	94	30/08/2020	244,00 €
Arzignano	VI		44	33.441	21/07/2021	94	30/08/2020	450,00 €
Arzignano	VI		45	33.442	21/07/2021	94	30/08/2020	628,86 €
Arzignano	VI		46	33.443	21/07/2021	94	30/08/2020	822,39 €
Arzignano	VI		47	33.445	21/07/2021	94	30/08/2020	1.551,79 €
Arzignano	VI		48	29.053	24/06/2021	94	30/08/2020	900,00 €
Arzignano	VI		50	33.576	22/07/2021	94	30/08/2020	1.300,00 €
Arzignano	VI		51	33.577	22/07/2021	94	30/08/2020	500,00 €
Arzignano	VI		52	33.578	22/07/2021	94	30/08/2020	375,00 €
Arzignano	VI		53	33.579	22/07/2021	94	30/08/2020	800,00 €
Arzignano	VI		55	33.637	22/07/2021	94	30/08/2020	1.100,00 €
Arzignano	VI		57	33.640	22/07/2021	94	30/08/2020	74,86 €
Arzignano	VI		58	33.641	22/07/2021	94	30/08/2020	1.400,00 €
Arzignano	VI		60	33.657	22/07/2021	94	30/08/2020	2.500,00 €
Arzignano	VI		61	33.658	22/07/2021	94	30/08/2020	408,37 €
Arzignano	VI		62	33.659	22/07/2021	94	30/08/2020	5.090,32 €
Arzignano	VI		63	33.660	22/07/2021	94	30/08/2020	200,00 €
Arzignano	VI		64	29.187	25/06/2021	94	30/08/2020	501,78 €
Arzignano	VI		65	33.052	19/07/2021	94	30/08/2020	1.750,00 €
Arzignano	VI		66	30.697	06/07/2021	94	30/08/2020	766,16 €
Arzignano	VI		67	30.696	06/07/2021	94	30/08/2020	910,12 €
Arzignano	VI		68	29.629	29/06/2021	94	30/08/2020	300,00 €
Arzignano	VI		69	29.628	29/06/2021	94	30/08/2020	900,00 €
Arzignano	VI		72	30.057	01/07/2021	94	30/08/2020	1.400,00 €
Arzignano	VI		73	30.217	02/07/2021	94	30/08/2020	600,00 €
Arzignano	VI		74	31.245	08/07/2021	94	30/08/2020	1.063,48 €
Arzignano	VI		75	31.691	12/07/2021	94	30/08/2020	938,48 €
Arzignano	VI		78	32.471	15/07/2021	94	30/08/2020	335,50 €
Arzignano	VI		80	32.500	15/07/2021	94	30/08/2020	90,00 €
Arzignano	VI		81	32.522	15/07/2021	94	30/08/2020	1.000,00 €
Arzignano	VI		82	27.970	17/06/2021	94	30/08/2020	1.965,86 €
Arzignano	VI		84	29.056	24/06/2021	94	30/08/2020	700,00 €
Arzignano	**VI**	00244950242	**N. beneficiari**		**42**		**Totale**	**63.649,70 €**
Asolo	**TV**	83001570262	**1**	12.875	14/06/2021	57	08/06/2020	**915,00 €**
Bassano del Grappa	VI		5	45222	09/07/2021	83	04/08/2020	803,53 €
Bassano del Grappa	VI		6	45688	12/07/2021	57	08/06/2020	1.250,00 €
Bassano del Grappa	VI		7	45734	12/07/2021	57	08/06/2020	769,00 €
Bassano del Grappa	**VI**	00168480242	**N. beneficiari**		**3**		**Totale**	**2.822,53 €**
Belluno	BL		1	29.285	18/06/2021	94	30/05/2020	700,00 €
Belluno	BL		2	29.773	22/06/2021	94	30/05/2020	450,00 €
Belluno	BL		3	30.619	29/06/2021	94	30/05/2020	150,00 €
Belluno	BL		4	30.739	29/06/2021	94	30/05/2020	640,50 €
Belluno	BL		5	31.438	02/07/2021	94	30/05/2020	160,50 €
Belluno	BL		6	34.158	16/07/2021	94	30/05/2020	177,50 €
Belluno	BL		7	35.022	22/07/2021	94	30/05/2020	311,29 €
Belluno	BL		8	35.189	23/07/2021	94	30/05/2020	287,29 €
Belluno	BL		9	35.666	27/07/2021	94	30/05/2020	250,00 €
Belluno	BL		10	36.041	29/07/2021	94	30/05/2020	172,50 €

Allegato A al Decreto n. 202 del - 6 DIC. 2021

Elenco beneficiari contributo ai sensi della DGR n. 663/2021

Comune	Prov	C.F. Ente	N. progressivo scheda	N. prot. del Comune	Data prot. del Comune	N. della DPGR	Data della DPGR	Contributo finale liquidabile
Belluno	BL		11	36.042	29/07/2021	94	30/05/2020	125,00 €
Belluno	**BL**	**00132550252**	**N. beneficiari**		**11**	**Totale**		**3.424,58 €**
Borgo Val Belluna	BL		1	13.254	08/06/2021	164	06/12/2020	131,00 €
Borgo Val Belluna	BL		2	13.449	10/06/2021	164	06/12/2020	2.900,00 €
Borgo Val Belluna	BL		3	13.539	11/06/2021	164	06/12/2020	1.592,00 €
Borgo Val Belluna	BL		4	15.445	06/07/2021	164	06/12/2020	1.300,00 €
Borgo Val Belluna	BL		5	15.447	06/07/2021	164	06/12/2020	2.200,00 €
Borgo Val Belluna	BL		6	15.715	08/07/2021	164	06/12/2020	3.300,00 €
Borgo Val Belluna	BL		7	15.718	08/07/2021	164	06/12/2020	559,00 €
Borgo Val Belluna	BL		8	15.719	08/07/2021	164	06/12/2020	1.200,00 €
Borgo Val Belluna	BL		9	16.029	12/07/2021	164	06/12/2020	2.050,00 €
Borgo Val Belluna	BL		10	16.735	19/07/2021	164	06/12/2020	384,30 €
Borgo Val Belluna	**BL**	**01225000254**	**N. beneficiari**		**10**	**Totale**		**15.616,30 €**
Brendola	VI		1	10.205	05/07/2021	89	03/07/2019	2.868,00 €
Brendola	VI		6	10.599	10/07/2021	89	03/07/2019	550,00 €
Brendola	VI		8	10.606	10/07/2021	89	03/07/2019	5.209,00 €
Brendola	**VI**	**00318760246**	**N. beneficiari**		**3**	**Totale**		**8.627,00 €**
Carrè	VI		1	6.431	01.07.2021	144	21/10/2020	59,50 €
Carrè	VI		2	6.934	14.07.2021	144	21/10/2020	200,00 €
Carrè	VI		3	6.973	15.07.2021	144	21/10/2020	62,50 €
Carrè	VI		4	7.018	16.07.2021	144	21/10/2020	85,00 €
Carrè	VI		5	7.271	27.07.2021	144	21/10/2020	132,50 €
Carrè	VI		6	7.286	28.07.2021	144	21/10/2020	466,67 €
Carrè	VI		7	7.312	28.07.2021	144	21/10/2020	80,00 €
Carrè	**VI**	**00249160243**	**N. beneficiari**		**7**	**Totale**		**1.086,17 €**
Castelfranco V	TV		1	31.530	05/07/2021	57	08/06/2020	4.725,00 €
Castelfranco V	TV		2	31.206	25/06/2021	57	08/06/2020	7.747,00 €
Castelfranco V	**TV**	**00481880268**	**N. beneficiari**		**2**	**Totale**		**12.472,00 €**
Castelgomberto	VI		1	11.081	10/09/2021	94	30/08/2020	2.750,00 €
Castelgomberto	VI		2	11.679	24/09/2021	94	30/08/2020	1.500,00 €
Castelgomberto	**VI**	**00185650249**	**N. beneficiari**		**2**	**Totale**		**4.250,00 €**
Chioggia	VE		1	31.715	21/06/2021	145	13/11/2019	2.100,00 €
Chioggia	VE		2	32.519	23/06/2021	145	13/11/2019	500,00 €
Chioggia	VE		3	32.587	25/06/2021	145	13/11/2019	273,28 €
Chioggia	VE		4	34.407	06/07/2021	145	13/11/2019	3.150,00 €
Chioggia	VE		5	35.436	12/07/2021	145	13/11/2019	979,00 €
Chioggia	**VE**	**00621100270**	**N. beneficiari**		**5**	**Totale**		**7.002,28 €**
Chiuppano	VI		1	5.266	14.07.2021	144	21/10/2020	241,14 €
Chiuppano	VI		2	5.360	19.07.2021	144	21/10/2020	25,00 €
Chiuppano	VI		3	5.393	20.07.2021	144	21/10/2020	400,00 €
Chiuppano	VI		4	5.507	26.07.2021	144	21/10/2020	580,00 €
Chiuppano	VI		5	5.440	22.07.2021	144	21/10/2020	800,00 €
Chiuppano	VI		6	5.643	29.07.2021	144	21/10/2020	160,00 €
Chiuppano	VI		7	5.645	30.07.2021	144	21/10/2020	162,26 €
Chiuppano	VI		8	5.646	30.07.2021	144	21/10/2020	107,97 €
Chiuppano	VI		9	5.656	30.07.2021	144	21/10/2020	540,10 €
Chiuppano	**VI**	**00336090246**	**N. beneficiari**		**9**	**Totale**		**3.016,47 €**
Colognola ai Colli	VR		1	11.022	07/07/2021	94	30/08/2020	1.300,00 €
Colognola ai Colli	VR		2	11.028	07/07/2021	94	30/08/2020	407,44 €
Colognola ai Colli	VR		3	10.125	24/06/2021	94	30/08/2020	1.300,00 €

Allegato A al Decreto n. 202 del - 6 DIC. 2021

Elenco beneficiari contributo ai sensi della DGR n. 663/2021

Comune	Prov	C.F. Ente	N. progressivo scheda	N. prot. del Comune	Data prot. del Comune	N. della DPGR	Data della DPGR	Contributo finale liquidabile
Colognola ai Colli	VR		4	9.810	18/06/2021	94	30/08/2020	215,55 €
Colognola ai Colli	VR		5	11.462	13/07/2021	94	30/08/2020	176,90 €
Colognola ai Colli	VR		6	11.463	13/07/2021	94	30/08/2020	48,80 €
Colognola ai Colli	VR		7	11.461	13/07/2021	94	30/08/2020	162,69 €
Colognola ai Colli	VR		9	10.287	28/06/2021	94	30/08/2020	400,00 €
Colognola ai Colli	VR		12	9.915	21/06/2021	94	30/08/2020	370,32 €
Colognola ai Colli	VR		15	10.093	23/06/2021	94	30/08/2020	152,50 €
Colognola ai Colli	**VR**	00267000230	**N. beneficiari**		**10**	**Totale**		**4.534,20 €**
Cordignano	TV		1	8.395	17/06/2021	164	06/12/2020	1.150,00 €
Cordignano	TV		2	8.979	01/07/2021	164	06/12/2020	1.544,52 €
Cordignano	TV		3	8.980	01/07/2021	164	06/12/2020	145,16 €
Cordignano	TV		4 auto	9.057	03/07/2021	164	06/12/2020	1.650,00 €
Cordignano	TV		4 moto	9.057	03/07/2021	164	06/12/2020	995,10 €
Cordignano	TV		5	9.251	06/07/2021	164	06/12/2020	107,00 €
Cordignano	TV		6	9.252	06/07/2021	164	06/12/2020	350,00 €
Cordignano	TV		7	9.253	06/07/2021	164	06/12/2020	3.600,00 €
Cordignano	TV		10	9.278	06/07/2021	164	06/12/2020	2.600,00 €
Cordignano	TV		20	9.382	08/07/2021	164	06/12/2020	405,54 €
Cordignano	TV		23	9.385	08/07/2021	164	06/12/2020	1.200,00 €
Cordignano	TV		28	9.462	09/07/2021	164	06/12/2020	143,00 €
Cordignano	TV		30	9.469	09/07/2021	164	06/12/2020	300,00 €
Cordignano	TV		31	9.476	10/07/2021	164	06/12/2020	422,50 €
Cordignano	TV		34 auto	9.496	10/07/2021	164	06/12/2020	1.450,00 €
Cordignano	TV		40	9.532	12/07/2021	164	06/12/2020	150,00 €
Cordignano	TV		43	9.549	12/07/2021	164	06/12/2020	950,00 €
Cordignano	TV		45	9.567	12/07/2021	164	06/12/2020	750,00 €
Cordignano	TV		47	9.826	16/07/2021	164	06/12/2020	304,49 €
Cordignano	TV		48	10.523	02/08/2021	164	06/12/2020	850,00 €
Cordignano	TV		49	10.577	03/08/2021	164	06/12/2020	2.622,87 €
Cordignano	**TV**	84000790265	**N. beneficiari**		**21**	**Totale**		**21.690,18 €**
Due Carrare	**PD**	00490180288	**1**	15.368	29/09/2021	110	31/07/2019	**265,00 €**
Feltre	BL		1	17.513	30/06/2021	164	06/12/2020	65,50 €
Feltre	BL		2	17.690	01/07/2021	164	06/12/2020	345,00 €
Feltre	BL		3	17.691	01/07/2021	164	06/12/2020	850,00 €
Feltre	**BL**	00133880252	**N. beneficiari**		**4**	**Totale**		**1.260,50 €**
Follina	TV		2	7.602	05/07/2021	57	08/06/2020	1.000,00 €
Follina	TV		6	9.619	03/09/2021	57	08.06.2020	250,00 €
Follina	**TV**	84000810261	**N. beneficiari**		**2**	**Totale**		**1.250,00 €**
Fregona	**TV**	84002070260	**1**	5.996	05/07/2021	164	06/12/2020	**3.988,26 €**
Gambugliano	**VI**	00218530244	**1**	2.995	13/08/2021	94	30/08/2021	**1.217,56 €**
Godega S.U.	TV		1	5.924	07/06/2021	95	10/07/2019	105,00 €
Godega S.U.	TV		3	6.243	15/06/2021	95	10/07/2019	355,00 €
Godega S.U.	TV		4	6.302	17/06/2021	95	10/07/2019	149,03 €
Godega S.U.	TV		5	6.792	30/06/2021	95	10/07/2019	195,00 €
Godega S.U.	TV		6	7.213	12/07/2021	95	10/07/2019	225,00 €
Godega S.U.	**TV**	82001250263	**N. beneficiari**		**5**	**Totale**		**1.029,03 €**
Lusiana Conco	VI		3	11.372	21.09.2021	93	04/08/2021	1.751,48 €
Lusiana Conco	VI		5	11.395	22.09.2021	94	30/08/2020	1.500,00 €
Lusiana Conco	**VI**	04203480241	**N. beneficiari**		**2**	**Totale**		**3.251,48 €**

Allegato A al Decreto n. 202 del - 6 DIC. 2021

Elenco beneficiari contributo ai sensi della DGR n. 663/2021

Comune	Prov	C.F. Ente	N. progressivo scheda	N. prot. del Comune	Data prot. del Comune	N. della DPGR	Data della DPGR	Contributo finale liquidabile
Monfumo	**TV**	**83002850267**	**1**	2.587	01/06/2021	n.p	n.p	**1.431,99 €**
Montagnana	PD		1	16.657	02/07/2021	111	03/08/2019	972,75 €
Montagnana	PD		2	16.659	02/07/2021	111	03/08/2019	1.970,75 €
Montagnana	**PD**	**00660400284**	**N. beneficiari**		**3**	**Totale**		**2.943,50 €**
Montebelluna	**TV**	00471230268	3	34.821	07/07/2021	57	08/06/2020	**2.440,00 €**
Montecchia di Crosara	VR		1	6200	30/06/2021	94	30/08/2020	744,00 €
Montecchia di Crosara	VR		2	6201	30/06/2021	94	30/08/2020	1.150,00 €
Montecchia di Crosara	VR		3	6202	30/06/2021	94	30/08/2020	250,00 €
Montecchia di Crosara	VR		4	6383	05/07/2021	94	30/08/2020	700,00 €
Montecchia di Crosara	VR		5	6474	07/07/2021	94	30/08/2020	1.201,60 €
Montecchia di Crosara	VR		6	6526	08/07/2021	94	30/08/2020	1.075,01 €
Montecchia di Crosara	VR		7	6742	13/07/2021	94	30/08/2020	1.800,00 €
Montecchia di Crosara	VR		8	6786	14/07/2021	94	30/08/2020	2.037,27 €
Montecchia di Crosara	VR		9	6787	14/07/2021	94	30/08/2020	1.100,00 €
Montecchia di Crosara	VR		11	6803	15/07/2021	94	30/08/2020	4.135,00 €
Montecchia di Crosara	VR		13	6802	15/07/2021	94	30/08/2020	900,00 €
Montecchia di Crosara	**VR**	**83000930236**	**N. beneficiari**		**11**	**Totale**		**15.092,88 €**
Monticello Conte Otto	VI		1	44.362	15/06/2021	94	30/08/2020	556,96 €
Monticello Conte Otto	VI		2	10.404	07/07/2021	90	24/08/2020	1.559,77 €
Monticello Conte Otto	VI		3	11.205	21/07/2021	90	24/08/2020	2.100,00 €
Monticello Conte Otto	VI		4	11.701	02/08/2021	90	24/08/2020	60,00 €
Monticello Conte Otto	**VI**	**00522580240**	**N. beneficiari**		**4**	**Totale**		**4.276,73 €**
Noventa V.	VI		1	16.187	02/08/2021	106	26/07/2019	675,00 €
Noventa V.	VI		3	16.537	05/08/2021	106	26/07/2019	287,00 €
Noventa V.	VI		4	17.528	19/08/2021	106	26/07/2019	4.250,00 €
Noventa V.	VI		5	17.805	24/08/2021	106	26/07/2019	3.521,59 €
Noventa V.	VI		6	17.807	24/08/2021	106	26/07/2019	1.244,64 €
Noventa V.	**VI**	**00480160241**	**N. beneficiari**		**5**	**Totale**		**9.978,23 €**
Pedemonte	**VI**	**84001630247**	**1**	1.937	06/07/2021	164	06/12/2020	**375,09 €**
Pescantina	VR		1	22.178	23/08/2021	90	24/08/2020	931,00 €
Pescantina	VR		2	22.179	23/08/2021	90	24/08/2020	50,00 €
Pescantina	VR		3	22.717	23/08/2021	90	24/08/2020	1.789,36 €
Pescantina	VR		4	22.720	23/08/2021	90	24/08/2020	2.020,50 €
Pescantina	VR		5	22.721	23/08/2021	90	24/08/2020	250,00 €
Pescantina	**VR**	**00661770230**	**N. beneficiari**		**5**	**Totale**		**5.040,86 €**
Peschiera del Garda	**VR**	**00245430236**	**1**	11.469	17/06/2021	62	05/05/2019	**1.096,78 €**
Piovene Rocchette	**VI**	**83000930244**	1	11.138	20/08/2021	110	31/07/2019	**219,60 €**
Porto Tolle	RO		1	16.141	09/09/2021	111	03/08/2019	721,54 €
Porto Tolle	RO		2	16.544	15/09/2021	111	03/08/2019	3.304,41 €
Porto Tolle	RO		3	16.603	15/09/2021	145	13/11/2019	7.747,00 €
Porto Tolle	RO		4	16.666	15/09/2021	111	03/08/2019	2.713,50 €
Porto Tolle	RO		5	16.823	17/09/2021	111	03/08/2019	7.747,00 €
Porto Tolle	RO		6	16.831	17/09/2021	111	03/08/2019	457,50 €
Porto Tolle	RO		7	16.861	20/09/2021	111	03/08/2019	7.747,00 €
Porto Tolle	RO		8	16.862	20/09/2021	111	03/08/2019	4.880,00 €
Porto Tolle	RO		9	16.863	20/09/2021	111	03/08/2019	1.339,66 €
Porto Tolle	RO		10	16.866	20/09/2021	111	03/08/2019	7.747,00 €
Porto Tolle	RO		11	17.012	21/09/2021	145	13/11/2019	7.747,00 €

Allegato A al Decreto n. 202 del 6 DIC. 2021

Elenco beneficiari contributo ai sensi della DGR n. 663/2021

Comune	Prov	C.F. Ente	N. progressivo scheda	N. prot. del Comune	Data prot. del Comune	N. della DPGR	Data della DPGR	Contributo finale liquidabile
Porto Tolle	RO		12	17.596	29/09/2021	111	03/08/2019	1.738,33 €
Porto Tolle	**RO**	**00201720299**	**N. beneficiari**		**12**	**Totale**		**53.889,94 €**
Pove del Grappa	VI		1	5.049	09/07/2021	83	04/08/2020	2.620,00 €
Pove del Grappa	VI		2	5.160	09/07/2021	83	04/08/2020	2.350,00 €
Pove del Grappa	VI		3	5.149	09/07/2021	83	04/08/2020	2.900,00 €
Pove del Grappa	VI		4	4.523	08/07/2021	83	04/08/2020	1.225,00 €
Pove del Grappa	VI		5	4.505	08/07/2021	83	04/08/2020	4.131,00 €
Pove del Grappa	VI		6	4.505	08/07/2021	83	04/08/2020	1.220,00 €
Pove del Grappa	VI		7	4.505	08/07/2021	83	04/08/2020	6.846,49 €
Pove del Grappa	**VI**	**91013460240**	**N. beneficiari**		**7**	**Totale**		**21.292,49 €**
Quinto Vicentino	VI		1	8.767	13/09/2021	n.p	n.p	762,50 €
Quinto Vicentino	VI		2	9.047	21/09/2021	n.p	n.p	746,50 €
Quinto Vicentino	VI		3	9.048	21/09/2021	n.p	n.p	1.897,88 €
Quinto Vicentino	VI		4	9.285	27/09/2021	n.p	n.p	1.290,86 €
Quinto Vicentino	**VI**	**80007810247**	**N. beneficiari**		**4**	**Totale**		**4.697,74 €**
Rosolina	RO		1	18.454	21/09/2021	145	13/11/2019	3.985,35 €
Rosolina	RO		2	18.292	17/09/2021	83	04/08/2020	868,51 €
Rosolina	**RO**	**81004580296**	**N. beneficiari**		**2**	**Totale**		**4.853,86 €**
S. Angelo P.S.	PD		1	8.294	20/09/2021	90	24/08/2020	1.250,00 €
S. Angelo P.S.	PD		2	8.295	20/09/2021	90	24/08/2020	1.432,00 €
S. Angelo P.S.	**PD**	**80010070284**	**N. beneficiari**		**2**	**Totale**		**2.682,00 €**
S.S. Cadore	**BL**	**00184890259**	**1**	4.091	07/07/2021	164	06/12/2020	**3.242,24 €**
Schio	VI		1	43.583	09/09/2021	82	04/08/2020	50,00 €
Schio	VI		2	42.197	09/09/2021	82	04/08/2020	1.190,00 €
Schio	VI		3	42.202	09/09/2021	82	04/08/2020	79,85 €
Schio	VI		4	42.934	09/09/2021	82	04/08/2020	120,00 €
Schio	VI		5	43.357	09/09/2021	82	04/08/2020	1.590,00 €
Schio	VI		6	42.936	09/09/2021	82	04/08/2020	969,41 €
Schio	VI		7	42.935	09/09/2021	82	04/08/2020	323,80 €
Schio	**VI**	**00402150247**	**N. beneficiari**		**7**	**Totale**		**4.323,06 €**
Solagna	VI		1	128	11.01.2021	83	04/08/2021	1.000,00 €
Solagna	VI		2	3.654	08.09.2020	83	04/08/2021	1.450,00 €
Solagna	VI		3	3.655	08.09.2020	83	04/08/2021	800,00 €
Solagna	VI		4	209	14.01.2021	83	04/08/2021	547,50 €
Solagna	VI		5	242	18.01.2021	83	04/08/2021	673,00 €
Solagna	VI		6	242	18.01.2021	83	04/08/2021	714,75 €
Solagna	VI		7	205	14.01.2021	83	04/08/2021	2.400,00 €
Solagna	VI		8	3.691	09.09.2020	83	04/08/2021	768,63 €
Solagna	VI		9	238	18.01.2021	83	04/08/2021	152,50 €
Solagna	VI		10	238	18.01.2021	83	04/08/2021	152,50 €
Solagna	VI		11	3.467	28.08.2020	83	04/08/2021	800,00 €
Solagna	VI		12	3.471	29.08.2020	83	04/08/2021	500,00 €
Solagna	VI		13	3.596	08.09.2020	83	04/08/2021	401,92 €
Solagna	VI		14	3.481	31.08.2020	83	04/08/2021	461,65 €
Solagna	VI		15	271	18.01.2021	83	04/08/2021	1.750,00 €
Solagna	**VI**	**00459400248**	**N. beneficiari**		**15**	**Totale**		**12.572,45 €**
Teglio Veneto	VE		1	3.281	25/06/2021	57	08/06/2020	71,37 €
Teglio Veneto	VE		2	3.282	25/06/2021	57	08/06/2020	1.619,55 €
Teglio Veneto	**VE**	**83003790272**	**N. beneficiari**		**2**	**Totale**		**1.690,92 €**

Allegato A al Decreto n. 202 del - 6 DIC. 2021

Elenco beneficiari contributo ai sensi della DGR n. 663/2021

Comune	Prov	C.F. Ente	N. progressivo scheda	N. prot. del Comune	Data prot. del Comune	N. della DPGR	Data della DPGR	Contributo finale liquidabile
Torri di quartesolo	VI		1	14.032	24/06/2021	98	16/09/2020	1.581,50 €
Torri di quartesolo	VI		2	14.510	05/07/2021	98	16/09/2020	340,00 €
Torri di quartesolo	VI		3	14.579	05/07/2021	98	16/09/2020	449,48 €
Torri di quartesolo	VI		7	14.883	08/07/2021	98	16/09/2020	366,00 €
Torri di quartesolo	VI		9	14.885	08/07/2021	98	16/09/2020	369,00 €
Torri di quartesolo	VI		1bis	12.770	10/06/2021	164	06/12/2020	100,04 €
Torri di quartesolo	VI		2	12.774	10/06/2021	164	06/12/2020	75,00 €
Torri di quartesolo	VI		4	13.093	14/06/2021	164	06/12/2020	2.150,00 €
Torri di quartesolo	VI		5	13.095	14/06/2021	164	06/12/2020	1.800,00 €
Torri di quartesolo	VI		6	13.096	14/06/2021	164	06/12/2020	1.790,00 €
Torri di quartesolo	VI		7	13.097	14/06/2021	164	06/12/2020	7.747,00 €
Torri di quartesolo	VI		8	13.100	14/06/2021	164	06/12/2020	1.500,00 €
Torri di quartesolo	VI		10	13.090	14/06/2021	164	06/12/2020	7.747,00 €
Torri di quartesolo	VI		15	13.224	15/06/2021	164	06/12/2020	4.450,00 €
Torri di quartesolo	VI		17	14.022	24/06/2021	164	06/12/2020	302,00 €
Torri di quartesolo	VI		18	14.022	24/06/2021	164	06/12/2020	260,00 €
Torri di quartesolo	VI		20	14.291	30/06/2021	164	06/12/2020	635,00 €
Torri di quartesolo	VI		22	14.576	05/07/2021	164	06/12/2020	1.059,00 €
Torri di quartesolo	VI		23	14.574	05/07/2021	164	06/12/2020	525,82 €
Torri di quartesolo	VI		24	14.573	05/07/2021	164	06/12/2020	1.442,00 €
Torri di quartesolo	VI		25	14.509	05/07/2021	164	06/12/2020	151,00 €
Torri di quartesolo	VI		26	14.509	05/07/2021	164	06/12/2020	179,00 €
Torri di quartesolo	VI		27	14.511	05/07/2021	164	06/12/2020	1.600,00 €
Torri di quartesolo	VI		31	15.097	12/07/2021	164	06/12/2020	705,00 €
Torri di quartesolo	VI		32	15.098	12/07/2021	164	06/12/2020	908,00 €
Torri di quartesolo	VI		34	15.130	12/07/2021	164	06/12/2020	375,00 €
Torri di quartesolo	VI		35	15.127	12/07/2021	164	06/12/2020	160,00 €
Torri di quartesolo	VI		38	15.140	12/07/2021	164	06/12/2020	260,00 €
Torri di quartesolo	VI		39	15.149	12/07/2021	164	06/12/2020	55,00 €
Torri di quartesolo	**VI**	**00530900240**	**N. beneficiari**		**29**	**Totale**		**39.081,84 €**
Valbrenta	VI		1	7.392	17/06/2021	83	04/08/2020	1.093,57 €
Valbrenta	VI		2	8.485	15/07/2021	83	04/08/2020	1.150,00 €
Valbrenta	VI		3	10.233	02/09/2021	83	04/08/2020	365,00 €
Valbrenta	**VI**	**04199270242**	**N. beneficiari**		**3**	**Totale**		**2.608,57 €**
Verona	VE		1	195.683	10/06/21	90	24/08/20	1.702,29 €
Verona	VE		4	195.650	10/06/21	90	24/08/20	2.265,30 €
Verona	VE		5	195.068	10/06/21	90	24/08/20	1.300,00 €
Verona	VE		7	197.294	11/06/21	90	24/08/20	700,00 €
Verona	VE		10	197.202	11/06/21	90	24/08/20	342,25 €
Verona	VE		13	197.177	11/06/21	90	24/08/20	3.593,27 €
Verona	VE		14	196.598	11/06/21	90	24/08/20	980,00 €
Verona	VE		18	198.722	14/06/21	57	08/06/20	1.000,00 €
Verona	VE		20	198.892	14/06/21	90	24/08/20	1.887,21 €
Verona	VE		22	198.755	14/06/21	57	08/06/20	425,00 €
Verona	VE		24	201.465	15/06/21	90	24/08/20	135,00 €
Verona	VE		26	201.491	15/06/21	57	08/06/20	1.318,82 €
Verona	VE		27	201.535	15/06/21	90	24/08/20	1.250,00 €
Verona	VE		30	201.560	15/06/21	90	24/08/20	3.500,00 €
Verona	VE		36	204.731	17/06/21	90	24/08/20	1.400,00 €
Verona	VE		42	220.160	30/06/21	90	24/08/20	1.700,00 €
Verona	VE		44	218.888	29/06/21	90	24/08/20	2.462,51 €
Verona	VE		46	219.005	29/06/21	90	24/08/20	157,50 €
Verona	VE		47	217.734	29/06/21	90	24/08/20	1.860,00 €
Verona	VE		50	215.976	28/06/21	90	24/08/20	1.861,98 €
Verona	VE		51	215.959	28/06/21	90	24/08/20	5.985,25 €
Verona	VE		52	215.876	28/06/21	90	24/08/20	3.706,28 €

Allegato A al Decreto n. 20 del - 6 DIC. 2021

Elenco beneficiari contributo ai sensi della DGR n. 663/2021

Comune	Prov	C.F. Ente	N. progressivo scheda	N. prot. del Comune	Data prot. del Comune	N. della DPGR	Data della DPGR	Contributo finale liquidabile
Verona	VE		53	215.907	28/06/21	90	24/08/20	1.370,34 €
Verona	VE		56	216.297	28/06/21	90	24/08/20	150,00 €
Verona	VE		57	216.212	28/06/21	90	24/08/20	3.543,90 €
Verona	VE		58	216.499	28/06/21	90	24/08/20	1.150,00 €
Verona	VE		60	214.038	28/06/21	90	24/08/20	130,00 €
Verona	VE		61	216.098	26/06/21	90	24/08/20	225,25 €
Verona	VE		62	213.070	24/06/21	90	24/08/20	2.074,00 €
Verona	VE		63	209.053	22/06/21	90	24/08/20	1.800,00 €
Verona	VE		64	207.045	19/06/21	90	24/08/20	291,25 €
Verona	VE		65	207.042	19/06/21	90	24/08/20	2.300,00 €
Verona	VE		66	207.044	19/06/21	90	24/08/20	152,50 €
Verona	VE		68	206.315	18/06/21	90	24/08/20	288,43 €
Verona	VE		69	204.217	17/06/21	90	24/06/20	944,53 €
Verona	VE		71	204.234	17/06/21	90	24/08/20	1.846,25 €
Verona	VE		73	204.735	17/06/21	90	24/08/20	935,94 €
Verona	VE		74	239.794	15/07/21	90	24/08/20	3.800,00 €
Verona	VE		75	230.977	08/07/21	90	24/08/20	165,00 €
Verona	VE		76	230.902	08/07/21	94	30/08/20	282,86 €
Verona	VE		77	238.172	14/07/21	90	24/08/20	1.299,66 €
Verona	VE		78	238.112	14/07/21	90	24/08/20	715,53 €
Verona	VE		81	231.342	08/07/21	90	24/08/20	3.200,00 €
Verona	VE		83	230.834	08/07/21	90	24/08/20	1.547,22 €
Verona	VE		86	231.043	08/07/21	90	24/08/20	2.989,00 €
Verona	VE		91	240.134	15/07/21	90	24/08/20	334,25 €
Verona	VE		93	229.603	07/07/21	90	24/08/20	1.300,00 €
Verona	VE		97	229.176	07/07/21	90	24/08/20	2.000,00 €
Verona	VE		100	227.335	06/07/21	90	24/08/20	238,94 €
Verona	VE		101	238.966	14/07/21	90	24/08/20	495,00 €
Verona	VE		102	228.239	06/07/21	90	24/08/20	1.574,90 €
Verona	VE		103	227.106	06/07/21	90	24/08/20	3.600,00 €
Verona	VE		105	237.579	06/07/21	90	24/08/20	3.612,62 €
Verona	VE		108	227.146	06/07/21	90	24/08/20	1.975,99 €
Verona	VE		109	227.408	06/07/21	90	24/08/20	140,00 €
Verona	VE		111	227.761	06/07/21	90	24/08/20	1.600,00 €
Verona	VE		112	236.906	13/07/21	57	06/06/20	1.660,00 €
Verona	VE		118	238.639	14/07/21	90	24/08/20	3.346,21 €
Verona	VE		122	225.171	05/07/21	90	24/08/20	900,00 €
Verona	VE		124	225.384	05/07/21	90	24/08/20	1.168,00 €
Verona	VE		126	225.741	05/07/21	90	24/08/20	1.310,00 €
Verona	VE		131	224.323	02/07/21	90	24/08/20	2.848,22 €
Verona	VE		135	221.652	01/07/21	90	24/08/20	610,00 €
Verona	VE		136	221.462	01/07/21	90	24/08/20	1.350,00 €
Verona	VE		137	221.212	01/07/21	90	24/08/20	1.350,00 €
Verona	VE		138	222.781	01/07/21	90	24/08/20	1.300,00 €
Verona	VE		139	222.769	01/07/21	90	24/08/20	2.838,72 €
Verona	VE		140	222.735	01/07/21	90	24/08/20	2.785,32 €
Verona	VE		144	239.814	15/07/21	90	24/08/20	1.400,00 €
Verona	VE		145	232.942	09/07/21	90	24/08/20	454,21 €
Verona	VE		147	232.900	09/07/21	90	24/08/20	4.897,89 €
Verona	VE		149	233.408	##########	90	24/08/20	2.772,83 €
Verona	VE		150	233.223	09/07/21	90	24/08/20	1.405,74 €
Verona	VE		151	233.261	09/07/21	90	24/08/20	3.033,79 €
Verona	VE		153	233.102	09/07/21	90	24/08/20	2.250,00 €
Verona	VE		154	233.266	09/07/21	90	24/08/20	1.483,99 €
Verona	VE		155	238.340	14/07/21	90	24/08/20	1.611,00 €
Verona	VE		156	239.840	15/07/21	90	24/08/20	1.357,75 €
Verona	VE		157	239.836	15/07/21	90	24/08/20	1.030,60 €
Verona	VE		158	239.832	15/07/21	90	24/08/20	3.700,00 €

Allegato A al Decreto n. 202 del - 6 DIC. 2021

Elenco beneficiari contributo ai sensi della DGR n. 663/2021

Comune	Prov	C.F. Ente	N. progressivo scheda	N. prot. del Comune	Data prot. del Comune	N. della DPGR	Data della DPGR	Contributo finale liquidabile
Verona	VE		159	239.827	15/07/21	90	24/08/20	2.513,00 €
Verona	VE		160	239.845	15/07/21	90	24/08/20	2.250,00 €
Verona	VE		161	239.872	15/07/21	90	24/08/20	582,75 €
Verona	VE		162	239.878	15/07/21	90	24/08/20	2.000,00 €
Verona	VE		164	240.086	15/07/21	90	24/08/20	3.000,00 €
Verona	VE		165	240.076	15/07/21	90	24/08/20	1.315,54 €
Verona	VE		166	240.018	12/07/21	90	24/08/20	501,77 €
Verona	VE		168	240.061	15/07/21	90	24/08/20	€ 6.900,00
Verona	VE		170	240.246	15/07/21	90	24/08/20	4.905,32 €
Verona	VE		171	238.290	14/07/21	90	24/08/20	459,00 €
Verona	VE		172	239.776	15/07/21	90	24/08/20	1.850,00 €
Verona	VE		175	240.346	15/07/21	90	24/08/20	1.104,77 €
Verona	VE		180	240.316	15/07/21	90	24/08/20	2.750,00 €
Verona	VE		182	240.120	15/07/21	90	24/08/20	2.024,77 €
Verona	VE		184	234.588	12/07/21	90	24/08/20	3.500,00 €
Verona	VE		187	246.768	19/07/21	90	24/08/20	3.325,00 €
Verona	VE		188	253.736	27/07/21	90	24/07/20	1.980,40 €
Verona	VE		189	245.922	17/07/21	90	24/08/20	1.075,00 €
Verona	**VE**	**00215150236**	**N. beneficiari**		**98**	**Totale**		**176.507,61 €**
Vicenza	VI		1	92.710	11/06/21	164	06/12/20	325,00 €
Vicenza	VI		2	96.277	17/06/21	164	06/12/20	7.150,00 €
Vicenza	VI		3	96.437	17/06/21	164	06/12/20	975,00 €
Vicenza	VI		4	96.439	17/06/21	164	06/12/20	800,00 €
Vicenza	VI		5	100.758	25/06/21	164	06/12/20	1.137,50 €
Vicenza	VI		6	104.144	01/07/21	164	06/12/20	5.374,53 €
Vicenza	VI		7	104.987	02/07/21	164	06/12/20	1.250,00 €
Vicenza	VI		8	105.359	02/07/21	164	06/12/20	1.250,00 €
Vicenza	VI		9	113.943	19/07/21	164	06/12/20	1.250,00 €
Vicenza	VI		10	113.943	19/07/21	164	06/12/20	100,91 €
Vicenza	**VI**	**00516890241**	**N. beneficiari**		**10**	**Totale**		**19.612,94 €**
Villaverla	**VI**	**00241700244**	1	8.092	29/06/2021	98	16/09/2020	**1.500,00 €**
Vittorio Veneto	**TV**	**00486620263**	1	24.621	08/07/2021	94	30/08/2020	**127,13 €**
Voltago Agordino	BL		1	2.815	08/07/2021	164	06/12/2020	377,60 €
Voltago Agordino	BL		2	3.070	26/07/2021	164	06/12/2020	849,23 €
Voltago Agordino	BL		3	3.071	26/07/2021	164	06/12/2020	415,79 €
Voltago Agordino	BL		4	3.072	26/07/2021	164	06/12/2020	464,32 €
Voltago Agordino	**BL**	**00206050254**	**N. beneficiari**		**4**	**Totale**		**2.106,94 €**
Totale Comuni	**48**		Totale Cittadini		**398**	Totale contributi		**591.535,84 €**

(Codice interno: 465902)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 219 del 16 dicembre 2021

Approvazione graduatoria dei contributi di cui al bando approvato con DGR n. 1538 dell'11.11.2021 per il potenziamento delle dotazioni antincendi boschivi delle Organizzazioni di Volontariato, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 27.11.1984, n. 58.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la graduatoria dei contributi di cui al bando approvato con DGR n. 1538 dell'11.11.2021 per il potenziamento delle dotazioni antincendi boschivi delle Organizzazioni di Volontariato, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 27.11.1984, n. 58.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 1538 dell'11.11.2021 sono stato approvati i criteri del Bando annualità 2021 per la concessione di contributi alle Organizzazioni di Volontariato convenzionate con la Regione Veneto, per il potenziamento delle dotazioni antincendi boschivi, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 27/11/1984, n. 58 e determinato in € 180.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa;

ATTESO che l'articolo 8 dell'allegato alla DGR n. 1538 dell'11.11.2021 dispone di provvedere, al termine dell'istruttoria delle istanze di contributo, all'approvazione della graduatoria e alla comunicazione degli esiti alle Organizzazioni di volontariato che risultano beneficiarie, le quali dovranno, entro cinque giorni dalla notifica, trasmettere la formale accettazione del contributo e la contestuale richiesta di erogazione con presentazione del cronoprogramma delle acquisizioni.

DATO ATTO che decorsi i termini di cui sopra si provvederà con specifico provvedimento all'assegnazione del contributo e all'assunzione dell'impegno di spesa con contestuale liquidazione in un'unica soluzione;

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 197 del 3 dicembre 2021 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione per l'istruttoria delle istanze di contributo di cui alla DGR n. 1538/2021;

VISTO il verbale redatto dalla Commissione in data 16.12.2021;

DATO ATTO che si è conclusa l'istruttoria delle istanze di contributo presentate dalle Organizzazioni di Volontariato ed è stata formulata la graduatoria, così come indicato nell'Allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per complessivi euro 144.603.90;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'approvazione della succitata graduatoria per la successiva notifica alle Organizzazioni di volontariato che risultano beneficiarie del contributo;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 27 novembre 1984, n. 58 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 2 gennaio 2018 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1538 dell'11.11.2021;

VISTA la Legge Regionale n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 22 del 30.07.2021 "Assestamento del Bilancio di previsione 2021-2021";

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il D.S.G.P. n. 1/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 30/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la graduatoria delle Organizzazioni di Volontariato beneficiarie del contributo per il potenziamento delle dotazioni antincendi boschivi, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 27/11/1984, n. 58, in attuazione della DGR n. 1538/2021, così come indicato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per complessivi euro 144.603,90;
3. di notificare copia del presente atto ai soggetti beneficiari indicati nell'**Allegato A** del presente provvedimento per la formale accettazione del contributo e la contestuale richiesta di erogazione con presentazione del cronoprogramma delle acquisizioni, da trasmettere entro cinque giorni dalla notifica;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
5. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa

Allegato A al decreto n. 219 del 16 DIC. 2021

REGIONE DEL VENETO

REGIONE DEL VENETO giunta regionale Reg. DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

GRADUATORIA CONTRIBUTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI ANTINCENDI BOSCHIVI AI SENSI DELLA DGR 1538 DELL'11 NOVEMBRE 2021

NR.	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	IMPORTO CONTRIBUTO
1	GRUPPO VOLONTARI ANTINCENDIO E PROTEZIONE CIVILE COGOLLO DEL CENGIO ODV	93001320246	20	€ 9.581,55
2	VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE ANTELAO	92001350252	18	€ 6.415,78
3	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE E AIB - CAPRINO VERONESE	00414200238	18	€ 4.056,88
4	ASSOCIAZIONE ITALIANA SOCCORRITORI SEZIONE DI VALPOLICELLA VALDADIGE ODV	93054120238	17	€ 7.934,88
5	GRUPPO AIB PROTEZIONE CIVILE RECOARO TERME ODV	94001330243	17	€ 10.000,00
6	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI BELLUNO	93006580257	16	€ 7.398,45
7	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE DI COSTERMANO	00650140239	16	€ 5.781,94
8	GRUPPO PROTEZIONE CIVILE E VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI TREGNAGO	92003130231	16	€ 6.640,00
9	ODV GIUBBE VERDI - COMPAGNIA DI VERONA	93165000238	16	€ 8.009,32
10	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE E ANTINCENDIO BOSCHIVO DI SOVERZENE ODV	93014410257	16	€ 2.371,20
11	AVAB E PROTEZIONE CIVILE ODV VITTORIO VENETO	93001050264	15	€ 8.027,60
12	COMITATO VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE VALLE DELL'AGNO ODV	94001070245	15	€ 4.903,23
13	GRUPPO PROTEZIONE CIVILE AURONZO DI CADORE ODV	92008670256	15	€ 6.749,04
14	GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE DOLCE'	93133780234	15	€ 3.738,76
15	PROTEZIONE CIVILE PASUBIO ALTO VICENTINO ODV	92006850249	15	€ 8.220,85
16	GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DI FUMANE	00658150230	14	€ 10.000,00
17	PROTEZIONE CIVILE MONTECCHIO MAGGIORE ODV	90000900242	14	€ 5.022,50
18	AVAB E PROTEZIONE CIVILE "MONTE DOC" SEGUSINO	92012600265	13	€ 10.000,00
19	GRUPPI COMUNALI DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - COMUNE DI VENEZIA	00339370272	12	€ 7.192,33
20	GRUPPO COMUNALE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE - SELVAZZANO DENTRO	80010110288	12	€ 6.262,99
21	ODV PROTEZIONE CIVILE DI ZERO BRANCO	94064500260	9	€ 6.296,60
	TOTALE			**€ 144.603,90**

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 465898)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 446 del 29 novembre 2021

Progetto "Take It Slow - Smart and Slow Tourism Supporting Adriatic Heritage for Tomorrow", Programma Interreg Italia - Croazia, CUP H79E20000520003, ID 10255547. Affidamento diretto, impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata a favore di LiberoAccesso di Barbara Porcella, per il servizio di realizzazione di guide CAA per 10 punti di interesse. CIG ZEC336BF32.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'aggiudicazione definitiva per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. a favore di LiberoAccesso di Barbara Porcella C.F. (omissis) - P. Iva 03045160300, quale soggetto fornitore del servizio di realizzazione di guide CAA per 10 Punti di Interesse, al relativo impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata a valere sul progetto europeo TAKE IT SLOW, Interreg Italia - Croazia, per l'importo di Euro 5.000,00 oltre rivalsa INPS - IVA esente ai sensi della Legge n. 190 del 2014 e ss.mm.ii..

Il Direttore

VISTO

che con Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 la Commissione Europea ha adottato il Programma di Cooperazione Europea Transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia così come modificato con Decisione C (2017) 3705 del 31 maggio 2017 e con Decisione C (2018) 1610 del 12 marzo 2018;

con d la D.G.R. n 1602 del 5 novembre 2019 relativa all'apertura del bando Italia - Croazia - Progetti strategici;

la D.G.R. n. 884 del 9 luglio 2020 relativa all'esito delle valutazioni;

la Deliberazione del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa al cofinanziamento nazionale;

il Decreto del Direttore della U.O. AdG Italia-Croazia n. 120 del 9 luglio 2020, di accertamento ed impegno di spesa della quota di cofinanziamento nazionale;

PRESO ATTO CHE

la Direzione Turismo è partner del progetto Strategico Take It Slow, Programma Interreg Italia - Croazia, che prevede l'attribuzione di un budget complessivo alla Direzione Turismo di € 360.352,94, con un intervento del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - FESR - pari all'85% per € 306.300,00, mentre il cofinanziamento del rimanente 15%, pari ad € 54.052,94 è a carico dello Stato attraverso il Fondo di Rotazione Nazionale - FDR, non prevedendo alcun intervento finanziario da parte del bilancio regionale;

in data 25 agosto 2020 è stato firmato digitalmente il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione Italia Croazia - Regione del Veneto e la Regione di Dubrovnik Neretva (Croazia), Lead Partner del progetto;

in data 31 agosto 2020 è stato sottoscritto il Partnership Agreement tra la Regione del Veneto e il Capofila;

DATO ATTO CHE

Take It Slow è un progetto strategico turistico a valere sul programma Interreg Italia - Croazia ideato per promuovere la regione adriatica come una destinazione integrata, sostenibile, accessibile, verde e a turismo lento basandosi sulla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale tangibile e intangibile della costa Adriatica, delle sue isole, dell'area interna e rurale;

le parole chiave del progetto possono essere riassunte in:

- sostenibilità, legata alla dimensione ambientale, con l'obiettivo di sostenere la qualità degli ecosistemi e del prodotto turistico, con un focus sull'accessibilità;
- smart, rappresentando il tema del supporto all'innovazione e digitalizzazione;
- slow, per un turismo lento, che rappresenta un modo di dare valore all'esperienza di viaggio prediligendo esperienze umane, relazioni con le comunità locali, attenzione ai particolari, scegliendo modalità ed esperienze di visita diverse e rallentando il ritmo (cicloturismo, cammini, natura, enogastronomia, attività sportiva all'aperto);

in questa cornice, ogni partner è tenuto ad attuare azioni, comuni a tutto il partenariato, le cui iniziative più significative riguardano: la formazione sullo sviluppo turistico sostenibile, il supporto agli attori territoriali per i percorsi di certificazione ambientale o di destinazione, gli audit per le certificazioni di operatori, gli incontri partecipativi per la redazione di piani d'azione, l'istituzione di tavoli di concertazione, il coinvolgimento e la formazione di ragazzi delle scuole secondarie, i contest promozionali mirati, gli educational tour per operatori turistici, la fornitura di attrezzature, di segnaletica e di strumenti per aumentare e migliorare l'accessibilità di alcuni siti o itinerari culturali o naturalistici;

nel budget assegnato alla Direzione, è prevista la linea di spesa "External Expertise", pari a € 238.552,90 complessivi, a seguito della budget reallocation richiesta al Lead Partner ed autorizzata, che prevede un budget per affidare a soggetti esterni la realizzazione delle task progettuali o supportarne la realizzazione e organizzazione;

il Work Package 2 del progetto, prevede la produzione di materiale promozionale, tra cui la realizzazione di brochure, come strategia di comunicazione da usare per la promozione di Take It Slow, aumentando la conoscenza del patrimonio e del territorio e sensibilizzando sugli obiettivi e output progettuali;

la Direzione Turismo ritiene opportuno integrare, con del materiale promozionale in comunicazione alternativa aumentativa (CAA) dedicato a bambini e persone con disabilità intellettive, altri interventi realizzati o in corso di realizzazione, dedicati a supportare diversi tipi di esigenze speciali, ad esempio la creazione di modellini 3D di ville venete dedicati a persone con disabilità visive, la fornitura di rampe per agevolare persone con disabilità motorie o famiglie con passeggini, la fornitura e posa di segnaletica verticale per le ville venete, realizzando ora delle brochure-guide descrittive del patrimonio culturale, con un linguaggio nuovo e più accessibile;

la comunicazione alternativa aumentativa (CAA) è rivolta a bambini, ragazzi ed adulti che presentano bisogni comunicativi, dovuti a carenze sia sul versante espressivo (difficoltà ad esprimersi e a farsi capire dagli altri) che recettivo (difficoltà a comprendere);

le guide descrittive che utilizzano la comunicazione CAA permettono di informare efficacemente e anche di ampliare le competenze globali influenzando positivamente l'area emotiva, linguistica, cognitiva, attentiva e quella relazionale della persona con deficit intellettivo;

una brochure realizzata quindi con un linguaggio adeguato, semplice, diretto, utilizzando immagini descrittive faciliterà la visita di un punto di interesse e potrà altresì essere utilizzata ex ante, per la preparazione della visita, inviando il documento digitale all'accompagnatore della persona con deficit;

il territorio ammissibile del programma Italia - Croazia comprende per il Veneto le province di Padova, Rovigo e Venezia, e che sono state individuate in quest'area 10 Punti di Interesse con maggiore rilevanza turistica, relativamente ai quali risulta interessante, quindi, realizzare delle guide CAA in parola;

le guide rappresentano un ottimo strumento di promozione del territorio, includendo nella disseminazione progettuale tutti i gruppi target, comprese le persone con esigenze speciali;

CONSIDERATO

che l'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. prevede, in caso di affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00 la possibilità di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici;

le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, aggiornate con le Delibere nn. 206/2018 e 636/2019 ed il Manuale di Programma di Interreg V-A Italia-Croazia;

ai sensi della Legge 145/2018, art. 1 comma 130, che l'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione è stato innalzato a € 5.000,00;

che l'operatore LiberoAccesso di Barbara Porcella è gestita da due professioniste che da anni si occupano di disabilità:

- VALENTINA BARAGHINI: educatrice professionale e interprete LIS (LINGUA DEI SEGNI ITALIANA), con formazione presso la scuola di Milano "Benedetta d'Intino", svolge un servizio educativo scolastico e domiciliare a favore dei bambini e giovani adulti con bisogni comunicativi complessi. Da anni è formatrice per educatori ed insegnanti al fine di promuovere la conoscenza della Comunicazione Aumentativa Alternativa e favorire le buone prassi per una didattica accessibile ed inclusiva. Nel 2019 ha vinto il Premio "Grillo d'Oro" della Festa Nazionale del Maestro, come Maestro di Scuola e di Vita, per un progetto sull'inclusione scolastica, attualmente si occupa anche di accessibilità all'informazione ed alla cultura;

- BARBARA PORCELLA: educatrice professionale e consulente di ausili informatici presso il Centro Ausili della regione Friuli Venezia Giulia, si è laureata in Lettere e Filosofia presso l'Università di Ca' Foscari di Venezia e successivamente si è specializzata in Assistive Technology e in CAA. È stata docente di "Linguaggi e tecniche comunicative non verbali" presso il Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società dell'Università degli studi di Udine, da diversi anni è docente al Master di Comunicazione Aumentativa Alternativa della LUMSA di Roma. Attualmente è membro del comitato scientifico di ISAAC ITALY;

che l'esperienza pluriennale dell'associazione in parola include:

- progetti con la casa editrice Auxilia di Modena specializzata nel settore degli ausili ad alta tecnologia per disabili, con la quale hanno pubblicato un libro in simboli sull'alimentazione;

- la realizzazione di materiale informativo, culturale e didattico ad alta accessibilità;

- progetti in ambienti accessibili privi di barriere fisiche ma anche e soprattutto culturali;

- la didattica accessibile, creando su richiesta materiali personalizzati;

- la formazione a insegnanti di ogni ordine e scuola, educatori, terapisti sull'accessibilità dei testi e sulla CAA;

quindi di individuare in LiberoAccesso di Barbara Porcella- C.F. (*omissis*) - P. Iva 03045160300 l'operatore economico idoneo al quale affidare la realizzazione delle attività in parola;

in data 19/10/2021 è stata inviata una richiesta di preventivo, con nota prot. n. 473989, a LiberoAccesso di Barbara Porcella;

l'operatore economico in parola, con nota prot. n. 483881 del 22/10/2021, ha confermato la propria disponibilità, a supportare la Direzione Turismo nell'implementazione delle sopracitate attività (ideazione e realizzazione testi e grafica per guide CAA relative a 10 Punti di Interesse identificati nel territorio eleggibile di progetto) a fronte del riconoscimento complessivo di € 5.000,00 oltre rivalsa INPS - IVA esente ai sensi della Legge n. 190 del 2014 e ss.mm.ii.;

RITENUTO

pertanto di aggiudicare, in via definitiva, il servizio di realizzazione di guide CAA per 10 Punti di Interesse a LiberoAccesso di Barbara Porcella- C.F. (*omissis*) - P. Iva 03045160300, Via della Faula 95 33100 Udine (UD), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'importo di € 5.200,00 (cinquemiladuecento,00), rivalsa INPS inclusa - IVA esente ai sensi della Legge n. 190 del 2014 e ss.mm.ii.;

VISTI

i Capitoli di Entrata:

Valori in Euro

255.300,00	Cap. 101510 Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte corrente
45.052,94	Cap. 101511 Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte corrente
51.000,00	Cap. 101512 Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte in conto capitale
9.000,00	Cap. 101513 Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte in conto capitale
360.352,94	Totale

i Capitoli di Spesa:

Valori in Euro

255.300,00	Cap. 104198 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (reg.to ue 17/12/2013, n.1299)
45.052,94	Cap. 104197 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Acquisto di beni e servizi - quota statale (reg.to ue 17/12/2013, n.1299)
51.000,00	Cap. 104201 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - quota comunitaria (reg.to ue 17/12/2013, n.1299)
9.000,00	Cap. 104200 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - quota statale (reg.to ue 17/12/2013, n.1299)
360.352,94	Totale

RITENUTO

di impegnare con il presente provvedimento nell'esercizio finanziario 2022 la somma complessiva di € 5.200,00 rivalsa INPS inclusa - IVA esente (85% quota FESR, 15% quota FDR) in favore di LiberoAccesso di Barbara Porcella- C.F. (*omissis*) - P. Iva 03045160300, come segue:

Valori in Euro

Esercizio	Cap. 104198 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (reg.to ue 17/12/2013, n.1299). Art. 25 Altri servizi V livello del P.d.C. U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	Cap. 104197 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Acquisto di beni e servizi - quota statale (reg.to ue 17/12/2013, n.1299). Art. 25 Altri servizi V livello del P.d.C. U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	Totale impegnato
2022	4.420,00	780,00	5.200,00

che si può procedere all'accertamento dell'entrata nell'esercizio finanziario 2022, della somma complessiva di € 5.200,00 (85% quota FESR, 15% quota FDR) in base all'art. 53 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. punto 3.12 dell'Allegato 4/2 che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale come segue:

Valori in Euro

Esercizio	Cap. 101510 Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" parte corrente. P.d.C di V livello E. E.2.01.05.02.001 Trasferimenti correnti dal resto del mondo	Cap. 101511 Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte corrente. P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome	Totale accertato
2022	4.420,00	780,00	5.200,00

VISTI

i Regolamenti UE nn. 1301/2013, 1303/2013 e 1299/2013, recanti disposizioni comuni e specifiche sui fondi europei;

il Regolamento UE n. 1311/2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

il Regolamento delegato UE n. 481/2014, relativo alle norme sull'ammissibilità delle spese per programmi di cooperazione;

il Regolamento UE n. 460/2020, che modifica i Reg.ti UE n. 1301/2013 e n. 1303/2013;

la Delibera del CIPE n. 10/2015 di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei 2014 - 2020;

la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450 e ss.mm.ii. relativi all'approvvigionamento delle PP.AA. tramite convenzioni-quadro e mercato elettronico della pubblica amministrazione;

la Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii articolo 1, comma 130, relativa all'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

il D. Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii, relativo alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza delle PP.AA.;

D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii "Codice dei contratti pubblici";

le Linee Guida n. 4 ss.mm.ii dell'ANAC di attuazione del D. Lgs. 50/2016;

la Legge Regionale n. 39/2001 e ss.mm.ii. "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

la Legge Regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., sull'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale;

la Legge Regionale n. 39 del 29 dicembre 2020 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

la Legge Regionale n. 40 del 29 dicembre 2020 "Legge di stabilità regionale 2021";

la Legge Regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 e ss.mm.ii "Bilancio di previsione 2021-2023";

la D.G.R. n. 38/2014, relativo al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto;

le D.G.R. n. 1475/2017, n. 1823/2019 e n. 1004/2020 recanti le linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement e gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori;

la D.G.R. n 1602/2019 relativa all'apertura del bando Italia - Croazia - Progetti strategici;

la D.G.R. n. 1839/2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023" e ss.mm.ii.;

la D.G.R. n. 884/2020 relativa all'esito delle valutazioni dei Progetti strategici Italia - Croazia;

la D.G.R. n. 30/2021 che approva le Direttive per la Gestione del Bilancio di previsione 2021 - 2023;

il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 8 gennaio 2021 "Bilancio finanziario gestionale 2021-2023" e ss.mm.ii.;

il Decreto del Direttore della U.O. AdG Italia-Croazia n. 120 del 9 luglio 2020, di accertamento ed impegno di spesa della quota di cofinanziamento nazionale;

il Responsabile Unico del procedimento per l'affidamento del servizio nella persona del Direttore della Direzione Turismo della Regione del Veneto;

il codice identificativo di gara (CIG ZEC336BF32) per la fornitura in oggetto;

il Subsidy Contract firmato il 25 agosto 2020;

il contratto di partenariato sottoscritto in data 31 agosto 2020 tra la Regione del Veneto e il Capofila Regione di Dubrovnik Neretva (Croazia);

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di aggiudicare, in via definitiva, a LiberoAccesso di Barbara Porcella- C.F. (*omissis*) - P. Iva 03045160300, Via della Faula 95 33100 Udine (UD) - anagrafica 00180628, l'affidamento del servizio di realizzazione di guide CAA per 10

Punti di Interesse - Progetto Take It Slow, per l'importo di € 5.200,00, rivalsa INPS inclusa - IVA esente ai sensi della Legge n. 190 del 2014 e ss.mm.ii.;

3. che il contratto è stato stipulato in data odierna tramite scambio di lettere e non è soggetto al termine dilatorio di 35 gg come previsto dall'art. 32, comma 10, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

4. di procedere ad impegnare la somma complessiva di € 5.200,00, che costituisce debito commerciale, negli esercizi finanziari 2021 e 2022, a favore di LiberoAccesso di Barbara Porcella, come segue:

Valori in Euro

Esercizio	Cap. 104198 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (reg.to ue 17/12/2013, n.1299). Art. 25 Altri servizi V livello del P.d.C. U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	Cap. 104197 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Acquisto di beni e servizi - quota statale (reg.to ue 17/12/2013, n.1299). Art. 25 Altri servizi V livello del P.d.C. U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	Totale impegnato
2022	4.420,00	780,00	5.200,00

5. di procedere all'accertamento dell'entrata negli esercizi finanziari 2021 e 2022 della somma complessiva di € 5.200,00 (85% quota FESR, 15% quota FDR), in base all'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2, in gestione ordinaria, in corrispondenza della spesa complessivamente impegnata al punto precedente, che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale, così ripartita:

Valori in Euro

Esercizio	Cap. 101510 Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" parte corrente. P.d.C di V livello E. E.2.01.05.02.001 Trasferimenti correnti dal resto del mondo	Cap. 101511 Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte corrente. P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome	Totale accertato
2022	4.420,00	780,00	5.200,00

6. di disporre che l'importo complessivo verrà liquidato al soggetto beneficiario in 2 tranches, successivamente alla presentazione di regolare documentazione fiscale: la prima pari al 50% dell'importo complessivo sarà liquidata ad inizio dei lavori, nei primi mesi dell'anno 2022, la seconda a conclusione del servizio, a fronte della trasmissione delle guide CAA, entro giugno 2022;

7. di attestare che i soggetti debitori per il progetto Take It Slow sono:

   - la Regione di Dubrovnik Neretva (Croazia), Pred Dvorom 1, 20000 Dubrovnik (Croazia) in qualità di Capofila - sulla base del Partnership Agreement, sottoscritto in data 31 agosto 2020 tra il Lead Partner e la Regione del Veneto - Direzione Turismo per la quota FESR (85%), (anagrafica 00158761);

   - la Regione del Veneto Unità Organizzativa AdG Italia - Croazia, Rio Tre Ponti Dorsoduro 3494/a, 30123 Venezia (Autorità di Gestione del Programma Italia Croazia) - sulla base del Decreto del Direttore della U.O. AdG Italia-Croazia n. 120 del 9 luglio 2020, di accertamento ed impegno di spesa della quota di cofinanziamento nazionale;

8. di attestare che l'obbligazione attiva e passiva è giuridicamente perfezionata, a seguito della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e sarà esigibile nell'esercizio 2022;

9. di dare atto che trattasi di spesa di natura commerciale (CIG ZEC336BF32);

10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;

12. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento;

13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

14. di dare atto che tali spese dovranno essere successivamente opportunatamente rendicontate secondo le procedure stabilite dal contratto sottoscritto tra la Regione del Veneto ed il Capofila;

15. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è il dott. Mauro Giovanni Viti, Direttore della Direzione Turismo;

16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

17. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Stefano Sisto

(Codice interno: 465899)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 448 del 30 novembre 2021

Affidamento diretto e impegno di spesa a favore di ADMP s.r.l., per il servizio di ideazione, sviluppo e gestione della seconda fase della campagna di promozione della Rete dei Parchi veneti denominata "Veneto? Naturale!". CIG 8982631D96.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
con il presente atto si procede all'aggiudicazione definitiva e al relativo impegno di spesa per l'importo di Euro 105.000,00 (IVA e altri oneri inclusi) per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 120 del 2020 e ss.mm.ii., a favore di ADMP s.r.l. - P. Iva 04493190260, quale soggetto fornitore del servizio di ideazione, sviluppo e gestione della seconda fase della campagna di promozione della Rete dei Parchi veneti denominata "Veneto? Naturale!". Legge regionale n. 40 del 16 agosto 1984, art. 28 bis.

Il Direttore

PREMESSO CHE

la Legge Regionale n. 40 del 16 agosto 1984, all'art. 28 bis "Nuove norme per la istituzione di parchi e riserve naturali regionali", così come modificato dall'art. 24, comma 1, della L.R. 14.1.2003, n. 3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2003", autorizza la Giunta Regionale a finanziare iniziative e attività per la valorizzazione, la conoscenza ed il coordinamento dei Parchi regionali nell'ambito delle priorità generali di cui all'art. 1 della stessa Legge;

l'art. 1 della Legge in parola individua tra le funzioni regionali la valorizzazione dell'ambiente naturale nelle zone di particolare interesse paesaggistico, naturalistico ed ecologico, rendendo possibile l'uso sociale dei beni e la creazione delle migliori condizioni di vita per le collettività locali;

a gennaio 2021 è stata attivata la campagna di valorizzazione "Veneto? Naturale!" finanziata dalla Regione del Veneto ed attuata dal Parco Naturale Regionale del Fiume Sile che ha avuto riscontri positivi, aumentando la conoscenza delle risorse naturali regionali e gli accessi e visita della Rete dei Parchi Veneti;

PRESO ATTO CHE

si riscontra ora l'opportunità di dare attuazione alla seconda fase dell'iniziativa e sulla scorta dell'esperienza acquisita si ritiene di riservare alla Regione, supportati da un servizio tecnico esterno, il coordinamento dell'attività di promozione, dedicata all'intera Rete dei Parchi del Veneto, con il duplice obiettivo di favorire una maggiore conoscenza e consapevolezza del patrimonio naturale del Veneto ed aumentare le visite ai Parchi e le richieste di informazioni dirette;

al fine di raggiungere tali obiettivi, l'iniziativa di promozione e valorizzazione dei Parchi regionali e delle Aree naturali protette comprende attività quali il potenziamento della visibilità e lo sviluppo di una community attraverso attività di social media marketing, campagne di advertising sui social media network, coinvolgimento del pubblico con la realizzazione di short video per il web e la condivisione tra i social (content marketing) oltre che campagne di comunicazione tramite TV (interviste, redazionali e spot) e stampa (redazionali);

con DGR n. 1052 del 3/08/2021 è stato approvato il Piano regionale di comunicazione a carattere pubblicitario riportante le iniziative di carattere pubblicitario programmate dalle strutture regionali per l'anno 2021, tra cui rientra l'iniziativa di valorizzazione del sistema dei Parchi regionali promossa dalla Direzione Turismo;

con DGR n. 1568 dell' 11/11/2021 è stata approvata l'iniziativa di promo-valorizzazione della Rete dei Parchi "Veneto? Naturale!" - seconda fase, autorizzando la Direzione Turismo ad avviare una procedura di acquisizione del servizio, tramite affidamento diretto ai sensi ai sensi del Decreto-Legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 11 settembre 2020 e ss.mm.ii., art. 1 comma 2 lett. a);

il Direttore della Direzione Turismo è responsabile della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'approvazione della DGR n. 1568/2021;

si ritiene necessario procedere all'acquisizione del servizio di ideazione, sviluppo e gestione di una campagna di promozione della Rete dei Parchi veneti, individuando un operatore economico che possa assicurare tempestività, qualità del servizio, esperienza, efficacia nel risultato, professionalità;

CONSIDERATO CHE

i Parchi del Veneto sono:

- Parco Regionale dei Colli Euganei;
- Parco Naturale Regionale del Delta del Po;
- Parco Naturale Regionale delle Dolomiti d'Ampezzo;
- Parco Naturale Regionale del Fiume Sile;
- Parco Naturale Regionale della Lessinia;

favorire una maggiore conoscenza del patrimonio naturale del Veneto, permette la crescita della consapevolezza verso le risorse del proprio territorio, sensibilizzando verso un comportamento rispettoso e sostenibile della natura e delle comunità ospitanti, valorizzando ed incentivando esperienze e visite responsabili all'interno dei Parchi del Veneto e nelle aree vicine;

l'audience di riferimento per l'iniziativa in oggetto è rappresentato da tutti i residenti nella regione del Veneto e nelle zone limitrofe, con l'indispensabile necessità di declinare il registro utilizzato ed i contenuti in base al canale di veicolazione ed al conseguente pubblico;

al fine di avvicinare le ragazze/i (14-20 anni) e le famiglie, una particolare attenzione dovrà essere rivolta a questo target;

le attività richieste riguarderanno due macro categorie di interventi:

a. la produzione, lo sviluppo e la gestione creativa della campagna promozionale;
b. la promozione della Rete dei Parchi tramite canali stampa, tv, web ed il social media marketing e management;

si richiederà l'elaborazione, la produzione, lo sviluppo e la gestione di un progetto creativo, sotto il coordinamento della Direzione Turismo, in continuità con la recente campagna di comunicazione "Veneto? Naturale!", il cui piano creativo dovrà considerare come canali di diffusione le TV locali, la stampa ed il web/social nel rispetto delle percentuali di ripartizione tra i suddetti mezzi di informazione previste dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) ai sensi della Legge n. 150/2000 e del D. Lgs. n. 177/2005;

per tutti questi canali è importante ideare un programma creativo coordinato attraverso il quale sviluppare e comunicare un concept, per creare un senso di appartenenza da parte del pubblico di riferimento, basandosi sulla narrazione delle risorse naturali da parte degli operatori che vivono ogni giorno i parchi, li proteggono e li preservano, raccontando le bellezze naturali con dei contenuti reali ed affidabili, ma allo stesso tempo divertenti;

DATO ATTO CHE

l'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e ss.mm.ii. prevede la possibilità di procedere con affidamento diretto per importi inferiori ai € 139.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

VALUTATO CHE

ADMP s.r.l. è un'agenzia di comunicazione integrata con più di vent'anni di esperienza, abituata alla gestione di progetti creativi complessi, affidandosi ad un network di professionisti e specialisti che condividono un know-how di alto livello, coniugando branding management, copywriting, pubblicità, art creation, organizzazione eventi, ideazione packaging, grafica, design, marketing, realizzazione video ed una forte esperienza nella comunicazione sia online, che offline;

il curriculum aziendale dell'agenzia conta esperienze creative pregresse per progetti creativi di valorizzazione del brand, del prodotto e del territorio con collaborazioni con Castello Bonomi Franciacorta, Hilton Mulino Stucky, Bosco del Merlo, Città di Conegliano, Fed.milla hotel, Confraternita di Valdobbiadene, Cooperativa Co.Ve.S., Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore primario, Arcangelo Piai, Col Vetoraz, ma anche Ferrero Rocher, Toshiba, Nivea;

l'agenzia ha già collaborato con la Regione del Veneto per l'iniziativa "Guardiani della Natura", attivata dall'Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore primario, svolta in modo efficace, tempestivo, corretto, con ottimi risultati, tale da aver replicato l'attività anche l'anno seguente;

come da documentazione acquisita agli atti della Direzione, l'agenzia dimostra il possesso di pregresse esperienze analoghe a quelle necessarie alla Direzione Turismo, tra cui:

- la collaborazione con la cooperativa Co.Ve.s. di Padova per la promozione del prodotto IGP Ciliegia di Marostica nel 2010, occupandosi dell'ideazione, creatività, realizzazione e produzione della campagna stampa e TV, compresa la pianificazione e l'acquisto dei media, in collaborazione con il partner Carry On per l'ufficio stampa. In particolare ha seguito la campagna pubblicitaria su stampa, su TV locali e sul web, la pianificazione media sulle testate di stampa, l'ideazione e realizzazione di un packaging e la realizzazione della brochure promozionale;
- la collaborazione con l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore primario che ha attuato l'iniziativa "Guardiani della Natura" -anno 2013 e anno 2014 - la quale aveva l'obiettivo di coinvolgere i bambini delle scuole primarie del Veneto al fine di aumentare la conoscenza e conservazione della biodiversità dei Parchi. ADMP s.r.l. si è occupata, in regia con gli Enti coordinatori, della gestione, regia e coordinamento dell'intero progetto, dell'ideazione del concept e del programma dell'evento, dell'ideazione, realizzazione e produzione delle scenografie e dell'animazione nei percorsi didattici, della gestione creativa ed operativa dell'animazione, dell'assistenza al testimonial dell'iniziativa, dell'organizzazione logistica, dell'ideazione dei percorsi didattici, della realizzazione dei video reportage (sceneggiatura, regia, riprese, montaggio e post-produzione), anche per l'Ufficio Stampa e la disseminazione tramite TV locali, dei foto reportage;
- la collaborazione con Col Vetoraz dal 2017: Col Vetoraz è una cantina di Valdobbiadene (TV), riferimento del territorio per la sua filosofia di qualità. I lavori seguiti da ADMP s.r.l. comprendono l'ideazione e realizzazione di campagne pubblicitarie su stampa, la realizzazione di redazionali settoriali, l'ideazione e realizzazione di diversi video short ad uso social (sceneggiatura, regia, riprese, montaggio e post-produzione), lo sviluppo di campagne pubblicitarie sul web (digital marketing), l'ideazione di tutta l'identità visiva, la gestione del sito internet;
- la collaborazione con l'azienda House Boat - anno 2021: House Boat Italia è una compagnia che opera da oltre 20 anni con una flotta di houseboat a noleggio nel Nord Italia. L'esperienza ha riguardato la definizione della strategia di comunicazione, dei contenuti e dello stile dell'iniziativa di promozione complessiva, la scelta degli itinerari e delle location con sopralluoghi, l'ideazione e la stesura degli storyboard, il casting in base ai diversi target group (famiglia - gruppo di ragazzi - seniors), l'ideazione e la realizzazione di un video di promo valorizzazione (sceneggiatura, regia, riprese, selezione e gestione degli attori, montaggio e post-produzione), l'ideazione e realizzazione di diversi video short ad uso social, declinati su diversi temi;

DATO ATTO CHE

per l'acquisizione del servizio in oggetto, attualmente non sussistono Convenzioni Consip stipulate in favore delle Amministrazioni Pubbliche cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo e che il servizio in oggetto è acquisibile mediante il ricorso al MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) in cui sono presenti i meta prodotti affini al servizio in oggetto;

in data 16/11/2021 è stata inviata una richiesta di preventivo, Trattativa n. 1913373, all'operatore economico in parola, tramite il portale MEPA, con base per il ribasso di € 106.557,00, la cui documentazione è agli atti della Direzione e presente nel portale Consip;

l'operatore economico in data 26/11/2021, ha confermato la propria disponibilità a supportare la Direzione Turismo nell'implementazione delle sopracitate attività a fronte della richiesta complessiva di € 105.000,00 IVA e altri oneri esclusi;

RITENUTO

per le esperienze pregresse documentate e analoghe ai servizi richiesti, per l'offerta presentata e per le motivazioni sopra espresse, di aggiudicare, in via definitiva, il servizio di ideazione, sviluppo e gestione di una campagna di promozione della Rete dei Parchi veneti denominata "Veneto? Naturale!" seconda fase, a ADMP s.r.l. - P. Iva 04493190260 Via Diaz, 8 31015 Conegliano (TV), ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii., per l'importo di € 128.100,00 (centoventottomilaecento,00) IVA inclusa;

CONSIDERATO

quindi necessario impegnare la spesa complessiva di € 128.100,00 (IVA e oneri inclusi) a favore della ditta ADMP s.r.l., che trova copertura finanziaria a valere sul capitolo n. 100165 "Iniziative per la valorizzazione dei Parchi regionali (art. 28 bis, L.R. 16.08.1984, n. 40 - art. 34, L.R. 14.01.2003, n. 3)";

VISTI

la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450 e ss.mm.ii. relativi all'approvvigionamento delle PP.AA. tramite convenzioni-quadro e mercato elettronico della pubblica amministrazione;

la Legge n. 145/2018 articolo 1, comma 130, relativa all'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

la Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii., Titolo I - Semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia;

il D.Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., relativo alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza delle PP.AA.;

il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

il D.Lgs. n. 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

la Legge regionale n. 40/1984 e ss.mm.ii. relativa ai Parchi e alle Riserve naturali regionali;

la Legge regionale n. 39/2001 e ss.mm.ii. "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

la Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., sull'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale;

la Legge Regionale n. 39 del 29 dicembre 2020 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2021";

la Legge Regionale n. 40 del 29 dicembre 2020 "Legge di stabilità regionale 2021";

la Legge Regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

la D.G.R. n. 38/2014, relativo al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto;

le D.G.R. n. 1475/2017, n. 1823/2019 e n. 1004/2020 recanti le Linee Guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement e gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori;

la D.G.R. n. 1839/2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni";

la D.G.R. n. 30/2021 che approva le Direttive per la Gestione del Bilancio di previsione 2021 - 2023;

la D.G.R. n. 1052/2021 di approvazione del Piano regionale di comunicazione a carattere pubblicitario;

la D.G.R. n. 1483/2021 di variazione del Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di servizi e Forniture;

la D.G.R. n. 1568/2021 di approvazione del progetto "Veneto? Naturale!" - seconda fase e della relativa procedura di acquisto;

il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 8 gennaio 2021 "Bilancio finanziario

gestionale 2021-2023" e successive variazioni;

il Responsabile Unico del procedimento per l'affidamento del servizio nella persona del Direttore della Direzione Turismo della Regione del Veneto;

il codice identificativo di gara (CIG 8982631D96) per la fornitura in oggetto;

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiudicare, in via definitiva, a ADMP s.r.l. - P. Iva 04493190260 con sede legale in Via Diaz, 8 31015 Conegliano (TV) - anagrafica 00180591, l'affidamento del servizio di ideazione, sviluppo e gestione della campagna di promozione della Rete dei Parchi veneti denominata "Veneto? Naturale!" seconda fase, per l'importo di € 128.100,00 (IVA e oneri inclusi);
3. di dare atto che l'obbligazione è stata perfezionata a seguito della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

4. di dare atto che il contratto è stato stipulato in data odierna tramite Mepa (TD n. 1913373) e non è soggetto al termine dilatorio di 35 gg come previsto dall'art. 32, comma 10, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolari fatture elettroniche entro il 31/12/2021;
7. di attestare che la spesa rientra nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di servizi e Forniture approvato con D.G.R. n. 1483/2021;
8. di dare atto che trattasi di spesa di natura commerciale (CIG 8982631D96);
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.
13. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è il dott. Mauro Giovanni Viti, Direttore della Direzione Turismo;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
15. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Stefano Sisto

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 448 **del** 30/11/2021

Struttura 8600040000
DIREZIONE TURISMO

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO E IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI ADMP S.R.L., PER IL SERVIZIO DI IDEAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLA SECONDA FASE DELLA CAMPAGNA DI PROMOZIONE DELLA RETE DEI PARCHI VENETI DENOMINATA "VENETO? NATURALE!". CIG 8982631D96.

SPESA

Capitolo: 100165 INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PARCHI REGIONALI (ART. 28 BIS, L.R. 16/08/1984, N.40 - ART. 34, L.R. 14/01/2003, N.3) **P. Sanità NO**

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2021 00010274 000	128.100,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	128.100,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO IMPEGNI

Capitolo	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Totale
100165		128.100,00	0,00	0,00	0,00	128.100,00
Totale	0,00	128.100,00	0,00	0,00	0,00	128.100,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	CIG	CUP
Anagrafica: 00180591 ADMP S.R.L.							
I 2021 00010274 000	0,00	128.100,00	0,00	0,00	0,00	8982631D96	
Totale Anagrafica :	0,00	128.100,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Beneficiari :	0,00	128.100,00	0,00	0,00	0,00		

Il Direttore

(Codice interno: 466013)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 464 del 20 dicembre 2021

Contributi regionali a Comuni per interventi di sviluppo, diversificazione, potenziamento e riqualificazione di strutture e infrastrutture pubbliche destinate a fini turistici. Proroga al 31/12/2023 del termine per produrre alla Regione la richiesta di erogazione del saldo del contributo congiuntamente alla rendicontazione finale dell'intervento, L.R. n. 11/2013 art. 48. DGR 1790/2014. DDR n. 85/2014 e DDR n. 86/2014.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si proroga al 31/12/2023 il termine per produrre alla Regione la richiesta di erogazione del contributo congiuntamente alla rendicontazione finale dell'intervento, da parte dei Comuni ammessi a contributi regionali con DDR n. 85/2014 e DDR n. 86/2014 per interventi di sviluppo, diversificazione, potenziamento e riqualificazione di strutture e infrastrutture pubbliche destinate a fini turistici.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- l'articolo 48 della L.r. 14 giugno 2013 n.11, " Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" disciplina le agevolazioni regionali per i progetti di interesse pubblico nel settore turistico, disponendo che la Regione al fine di migliorare, qualificare e sviluppare iniziative di sostegno delle attività turistiche realizzate dalle province, dai Comuni e dagli altri enti pubblici, concede contributi in conto capitale per programmi, progetti ed iniziative di investimento per la diversificazione e il potenziamento delle infrastrutture pubbliche destinate ad un utilizzo a fini turistici, in conformità ai piani strategici;

- la citata norma regionale considera ammissibili al contributo gli interventi strutturali, infrastrutturali e dotazionali dei beni in proprietà di enti pubblici destinati al turista o a supporto dell'attività turistica;

- Il contributo può essere concesso nella misura massima del 70 per cento della spesa ammessa, elevabile di altri cinque punti percentuali nel caso di interventi realizzati da Comuni ubicati in area di montagna;

- la Giunta regionale, in conformità al citato art. 48 della L.R. n. 11/2013 e in considerazione della disponibilità finanziaria che derivava dal bilancio 2014, con DGR n. 1790 del 29/9/2014, ha approvato un bando pubblico per concedere contributi ai Comuni del Veneto, per interventi di sviluppo, diversificazione, potenziamento e riqualificazione di strutture e infrastrutture pubbliche destinate a fini turistici nei seguenti ambiti di attività:

> a) le strutture ed infrastrutture pubbliche destinate ad un utilizzo ai fini turistici;
>
> b) la riqualificazione, il miglioramento e, per i capoluoghi di provincia che non ne dispongono, la realizzazione delle aree attrezzate per sosta camper;

- Il suddetto bando prevedeva di assegnare la somma di € 6.000.000,00 rinvenibili dal capitolo di spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 n. 102080, denominato "Contributi alle amministrazioni pubbliche per interventi di diversificazione e potenziamento delle infrastrutture pubbliche destinate ad un utilizzo ai fini turistici (art. 48, L.r. 14.06.2013, n. 11)", con un riparto di € 5.600.000,00, per l'iniziativa di cui alla lettera a) e € 400.000,00 per l'iniziativa di cui alla lettera b), stabilendo che eventuali economie di spesa in una delle due linee di intervento potranno finanziare l'altra linea di spesa;

- l'art. 7 dell'Allegato A della citata DGR n.1790/2014 così dispone:

> "Il termine ultimo per produrre la richiesta di erogazione del contributo congiuntamente alla rendicontazione finale dell'intervento, alla documentazione attestante le spese sostenute ed ogni altro atto comprovante la regolarità d'esecuzione dell'intervento, è stabilito in cinque anni dalla data del provvedimento regionale di impegno della spesa. La mancata rendicontazione entro il termine suddetto comporta l'avvio delle procedure di revoca del contributo con le modalità di cui all'articolo 54, comma 6, della L.R. n. 27/2003. Resta salvo quanto disposto dall'articolo 54, comma 7, della L.R. n. 27/2003 in ordine alle eventuali proroghe, la cui richiesta, adeguatamente motivata, deve essere presentata alla Regione antecedente alla scadenza dei termini";

- Il suddetto bando, approvato con la DGR n 1790/2014, ha previsto che il Direttore della Sezione Turismo approvi la graduatoria dei Comuni beneficiari nonché l'elenco dei Comuni esclusi dal contributo regionale;

conseguentemente, con decreti del Direttore della Sezione Turismo n. 85 e 86 del 30/12/2014 si è provveduto ad approvare le graduatorie delle richieste di contributo presentate dai Comuni, per le seguenti attività e rispettivamente:

a) riqualificazione, miglioramento e, per i capoluoghi di provincia che non ne dispongono, realizzazione delle aree attrezzate per sosta camper;

b) strutture ed infrastrutture pubbliche destinate ad un utilizzo ai fini turistici;

- con note della Direzione Turismo ai Comuni beneficiari è stata concessa la proroga al 30/12/2021, del termine per la conclusione e rendicontazione finale dell'opera, in conformità a quanto previsto dall'articolo 7 dell'allegato A) alla DGR 1790/2014, in applicazione del comma 7 dell'art. 54 della L.R. 27/2003;

DATO ATTO CHE

- diversi Comuni beneficiari del contributo in oggetto, recentemente hanno chiesto alla Direzione Turismo una ulteriore proroga del suddetto termine per produrre alla Regione, la richiesta di erogazione del contributo congiuntamente alla rendicontazione finale dell'intervento, per le seguenti motivazioni:

- la crisi economica dovuta alla pandemia da virus Covid 19, che ha ritardato l'esecuzione dei lavori ammessi a contributo;
- le condizioni climatiche avverse che hanno rallentato l'esecuzione dei citati lavori nei Comuni montani;
- la durata della procedura per ottenere l'autorizzazione a realizzare gli interventi ammessi a contributo da parte della Soprintendenza per i Beni ambientali e Architettonici, previa adozione delle varianti progettuali necessarie per la suddetta autorizzazione;
- la difficoltà di reperire le risorse finanziarie necessarie per cofinanziare l'opera ammessa al contributo;
- il tempo impiegato per acquisire la disponibilità dell'area di ubicazione dell'iniziativa ammessa a contributo;

- le suddette motivazioni evidenziate dai Comuni beneficiari a giustificazione delle richieste di proroga appaiono fondate e che la dilazione temporale richiesta non pregiudica le finalità per le quali il contributo è stato originariamente concesso;

- le richieste di proroga si ritengono pertanto accoglibili, al fine di consentire ai Comuni di concludere le opere e procedere alla rendicontazione delle spese delle opere realizzate alla Regione;

Per quanto sopra, si propone di approvare la proroga al **31/12/2023** del termine per produrre alla Regione, la richiesta di erogazione del contributo congiuntamente alla rendicontazione finale dell'intervento, da parte dei Comuni ammessi a contributo con i decreti del Direttore della Direzione Turismo n. 85 e 86 del 30/12/2014 che devono ancora concludere e rendicontare la spesa dell'opera realizzata ammessa a contributo;

Vista la DGR n. 1790 del 29/9/2014 di approvazione del bando per la concessione dei contributi ai Comuni ai sensi dell'articolo 48 e 41, della Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

Visti i decreti del Direttore della Sezione Turismo n. 85 e n. 86 del 30 dicembre 2014;

Vista la legge regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 con cui è stato approvato il Bilancio regionale di Previsione 2021-2023;

Vista la D.G.R. n. 1839 del 29.12.2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023";

Visto il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'8.01.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

Vista la D.G.R n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

Vista la D.G.R. n. 481 del 20 aprile 2021 "Variazione al Bilancio di previsione 2021-2023 e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. 118/2011";

Visto l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

Viste le richieste di proroga pervenute dai Comuni beneficiari del contributo in oggetto, agli atti della Direzione Turismo;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prorogare al **31/12/2023** il termine per produrre alla Regione, la richiesta di erogazione del saldo del contributo congiuntamente alla rendicontazione finale delle spese sostenute relative all'intervento ammesso a contributo, da parte di Comuni ammessi a contributo con i decreti del Direttore della Sezione Turismo n. 85 e n. 86 del 30/12/2014;
3. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo della gestione tecnica e amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento;
4. di notificare ai Comuni beneficiari del contributo in oggetto il presente provvedimento;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Mauro Giovanni Viti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

(Codice interno: 465903)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO n. 52 del 26 novembre 2021

Ordine diretto d'Acquisto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA per la fornitura di materiale sanitario presso i luoghi di lavoro di competenza della Direzione Uffici territoriali per il dissesto idrogeologico, con contestuale impegno della spesa di Euro 1.198,53 IVA compresa a favore della ditta AIESI HOSPITAL SERVICE S.a.s. di Napoli. D.Lgs 81/2008 - D.Lgs n. 50/2016, art. 36 comma 2 lett. a). CIG. Z203415231.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento alla ditta AIESI HOSPITAL SERVICE S.a.s. di Napoli, mediante Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MePA, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., della fornitura di materiale sanitario, con contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 982,40 oltre IVA = Euro 1.198,53. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Ricognizione informale sul portale degli acquisti in rete, Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA. Ordine Diretto di Acquisto n. 6492036.

Il Direttore

Premesso che con DGR n. 571 del 4.05.2021 è stata ridefinita l'articolazione delle già istituite Aree regionali nonché di altre strutture apicali della Giunta regionale, tra cui la nuova Direzione Uffici territoriali per il dissesto idrogeologico, alla quale sono assegnate le U.O. Genio Civile e la U.O. Servizi Forestali, nonché la U.O. Foreste e Selvicoltura.

Dato atto che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 96 del 6.07.2021 il Direttore della Direzione Uffici territoriali per il dissesto idrogeologico è stato individuato quale "Datore di lavoro", in attuazione dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii., per il personale in servizio nelle sedi della U.O. Genio Civile di Venezia e in tutte le sedi collocate al di fuori del territorio comunale del Comune di Venezia, escluso il personale della U.O. Fitosanitario e quello in servizio presso l'Ispettorato di Porto di Rovigo, nonché presso le sedi di Roma e Bruxelles.

Ritenuta l'esigenza di assicurare presso i luoghi di lavoro suindicati la disponibilità di materiale sanitario per il reintegro delle dotazioni di pronto soccorso, nonché di specifici prodotti per il contrasto della diffusione del virus COVID-19.

Atteso che trattasi di fornitura di beni di importo inferiore a 40.000 Euro, cui può essere dato corso secondo le disposizioni di cui all'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016.

Viste le risultanze della ricognizione appositamente esperita sul portale degli acquisti in rete, Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, in esito alla quale è stato generato l'Ordine Diretto di Acquisto n. 6492036 alla ditta AIESI HOSPITAL SERVICE S.a.s. con sede in Via Fontanelle al Trivio, 60 - 80141 Napoli, C.F e P.IVA 06111530637, per l'importo di Euro 982,40 oltre IVA = Euro 1.198,53.

Dato atto che la spesa suindicata può essere impegnata a carico del capitolo 103277 "Spese per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - sedi dei Geni Civili, Forestali, URP - Acquisto di beni e servizi (D.Lgs. 09/04/2008, n. 81)", art. 005 - codice piano dei conti U.1.03.01.05.999 "altri beni e prodotti sanitari n.a.c.", del bilancio pluriennale 2021-2023, a valere sull'esercizio finanziario 2021.

Considerato che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto.

Effettuate con esito positivo le prescritte verifiche circa la sussistenza in capo al Fornitore suindicato dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

- Visto il D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

- Visto il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Visto il D.Lgs n. 33/2013;
- Viste le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e la D.G.R. n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023;
- Vista la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;
- Visto il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;
- Vista la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";
- Vista la DGR n. 1823/2019, come aggiornata dalla DGR n. 1004/2020;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è l'Ing. Alessandro De Sabbata, Direzione Uffici territoriali per il dissesto idrogeologico;
3. di procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, all'affidamento diretto della fornitura di cui in premessa alla Soc. AIESI HOSPITAL SERVICE S.a.s. con sede in Via Fontanelle al Trivio, 60 - 80141 Napoli, C.F e P.IVA 06111530637 (anagrafica Nu.S.I.Co 00157134), per l'importo di Euro 982,40 oltre IVA = Euro 1.198,53;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alessandro De Sabbata

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMMISSIONE SALUTE E RELAZIONI SOCIO - SANITARIE

(Codice interno: 466017)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMMISSIONE SALUTE E RELAZIONI SOCIO - SANITARIE n. 26 del 17 dicembre 2021

Programma Mattone Internazionale Salute ProMIS. DGR n. 105 del 2/02/2016. DGR n. 1963 del 6/12/2016. DGR n. 2047 del 14/12/2017. DDR UO Commissione salute e relazioni socio-sanitarie n. 54 del 22/12/2017. Liquidazione della quota incassata a saldo, pari al 30% del finanziamento destinato alle attività del ProMIS terza annualità attinto dalle risorse vincolate e finalizzate del Fondo Sanitario Nazionale 2017 (Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 26/10/2017 - rep. Atti n. 182/CSR del 26/10/2017).

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in attuazione della DGR n. 2047 del 14/12/2017 che ha approvato la prosecuzione della partecipazione della Regione del Veneto, in qualità di Coordinatrice, alle attività del ProMIS terza annualità e contestualmente stabilito di proseguire con l'Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale il rapporto per la gestione economico-finanziaria del ProMIS, differendo il termine di efficacia della Convenzione stipulata con la suddetta Azienda Atto del 21/03/2016 rep. n. 32118 - fino alla data del 30/04/2019, si dispone a favore dell'Azienda Zero la liquidazione della somma di euro 120.000,00= a valere sull'impegno n. 8705/2017 Cap/U 102693 Esercizio 2017, per la successiva erogazione del relativo importo, mediante l'Azienda Zero, all'Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale ai sensi della succitata DGR n. 2047/2017 e dell'Atto di convenzione del 21/03/2016 - rep. n. 32118. L'importo oggetto di liquidazione con il presente provvedimento, incassato a saldo, corrisponde al 30% del finanziamento integrale delle attività del ProMIS terzo anno (1/05/2018-30/04/2019), attinto dalle risorse vincolate e finalizzate del Fondo Sanitario Nazionale 2017 e assegnato, ai sensi dell'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 26/10/2017 - rep. Atti n. 182/CSR/2017, alla Regione del Veneto quale Coordinatrice del ProMIS.

Il Direttore

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i. intitolato - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con il quale, al Titolo II, viene tra l'altro rinnovato il sistema di rilevazione contabile, da parte della Regione del Veneto, delle partite afferenti il Sistema Sanitario Regionale, secondo i principi della tracciabilità e della trasparenza;

VISTO l'art. 20, comma 2, lett. a) del predetto D.Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente prevede che le Regioni "accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote del finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché gli importi delle manovre fiscali regionali destinate, nell'esercizio di competenza, al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard, come stimati dal competente Dipartimento delle finanze";

PRESO ATTO che la Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e Province Autonome nella seduta del 16/12/2015 ha approvato il Programma Mattone Internazionale Salute - ProMIS, affidandone alla Regione del Veneto il coordinamento delle attività integralmente finanziate, relativamente alla prima annualità, nell'ambito delle risorse di cui agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale anno 2015 ai sensi dell'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 23/12/2015 - rep. Atti n. 236/CSR/2015;

VISTA la DGR n. 105 del 2/02/2016 che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Salute, nella seduta del 16/12/2015, del documento "Programma Mattone Internazionale Salute - ProMIS" e dell'affidamento alla Regione del Veneto del coordinamento del primo anno di attività;

VISTA la DGR n. 105/2016 che ha approvato la partecipazione della Regione del Veneto al ProMIS, quale Coordinatrice delle attività del Programma, come convenuto dalla Commissione Salute nella seduta del 16/12/2015, individuando l'Azienda ULSS n. 10 "Veneto Orientale" quale soggetto incaricato delle relative attività di gestione economico-finanziaria;

VISTA la DGR n. 105/2016 che ha altresì approvato lo schema tipo di Convenzione, che regola i rapporti tra la Regione del Veneto e l'Azienda ULSS n. 10 - nell'ambito della realizzazione del ProMIS, atto sottoscritto tra le Parti in data 21/03/2016 - rep. n. 32118;

PRESO ATTO che le attività del ProMIS sono formalmente iniziate in data 1/05/2016 e che la Regione del Veneto ne ha dato comunicazione al Ministero della Salute con nota del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale prot. n. 170503 del 2/05/2016;

VISTI la DGR n. 835 del 7/06/2016 e il DDR della Sezione Bilancio n. 25 del 30/06/2016 concernenti l'istituzione nel Bilancio Regionale di Previsione 2016-2018 del Capitolo di entrata n. 100905: "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma Mattone Internazionale Salute - ProMIS (Intesa Stato-Regioni 23/12/2015, n. 236)" e del correlato capitolo di spesa n. 102693: "Realizzazione del Programma Mattone Internazionale Salute - ProMIS - Trasferimenti correnti (Intesa Stato-Regioni 23/12/2015, n.236)";

VISTO che la Giunta Regionale ha approvato con successiva deliberazione n. 1963 del 6/12/2016 la prosecuzione della partecipazione della Regione del Veneto, quale Coordinatrice, alle attività del ProMIS seconda annualità (1/05/2017-30/04/2018) integralmente finanziate nell'ambito delle risorse di cui agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale anno 2016 ai sensi dell'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 14/04/2016 - Rep. Atti n. 64/CSR/2016 e contestualmente stabilito di proseguire con la succitata Azienda ULSS n. 10 il rapporto per la gestione economico-finanziaria del ProMIS relativamente alla seconda annualità, secondo i medesimi termini, condizioni e modalità originariamente fissati con la Convenzione del 21/03/2016 - rep. n. 32118 disponendone una proroga fino alla data del 30/04/2018 (Atto di proroga del 29/12/2016 rep. n. 33167 - DGR n. 1963/2016);

PRESO ATTO che l'Azienda ULSS n. 10 "Veneto Orientale", ai sensi dell'art. 14 comma 4, lettera e), della L.R. n. 19 del 25/10/2016 di ridefinizione dell'assetto organizzativo delle Aziende ULSS, ha modificato a far data dal 1/01/2017 la propria denominazione in "Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale", con conseguente trasferimento in capo alla nuova Azienda, come sopra denominata, di tutti i rapporti giuridici in essere con l'ULSS n. 10 compresi, pertanto, anche quelli di cui al succitato Atto di convenzione del 21/03/2016 (rep. n. 32118);

PRESO ATTO che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 26/10/2017 ha sancito l'Intesa - rep. Atti n. 182/CSR del 26/10/2017 - recante: "Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 bis, della legge 23/12/1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l'anno 2017" tra cui rientra anche la quota di euro 400.000,00= destinata al finanziamento integrale del terzo anno di attività del ProMIS (1/05/2018-30/04/2019) e assegnata alla Regione del Veneto quale Coordinatrice del Programma;

DATO ATTO che, con nota dell'Area Sanità e Sociale prot. n. 490978 del 23/11/2017, alla luce della precitata Intesa - rep. atti n. 182/CSR/2017, e al fine di dare adempimento a quanto previsto dall'art. 20, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011, è stata richiesta la variazione positiva (competenza e cassa) al Bilancio Regionale di Previsione 2017-2019 - esercizio 2017 per l'importo di euro 400.000,00 a valere sul capitolo di entrata n. 100905 "Assegnazione statale per la realizzazione del *Programma Mattone Internazionale Salute - ProMIS* (Intesa Stato-Regioni 23/12/2015, n. 236)" e sul correlato capitolo di spesa n. 102693: "Realizzazione del *Programma Mattone Internazionale Salute - ProMIS* - Trasferimenti correnti (Intesa Stato-Regioni 23/12/2015, n.236)", la quale è stata resa esecutiva con DGR n. 1953 del 06/12/2017 e con DDR della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 196 del 21/12/2017;

VISTA la DGR n. 2047 del 14/12/2017 che ha recepito la succitata Intesa della Conferenza Stato Regioni del 26/10/2017 - rep. Atti n. 182/CSR del 26/10/2017 - concernente la ripartizione alle Regioni delle risorse per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2017, e contestualmente preso atto che, nell'ambito della succitata Intesa, sono stati destinati euro 400.000,00 al finanziamento integrale del terzo anno di attività - 1/05/2018-30/04/2019 - del Programma Mattone Internazionale Salute - ProMIS, assegnati alla Regione del Veneto quale Coordinatrice;

VISTO che la DGR n. 2047/2017 ha approvato la prosecuzione della partecipazione della Regione del Veneto, in qualità di Coordinatrice, alle attività del ProMIS - terza annualità - 1/05/2018-30/04/2019, interamente finanziate per un importo complessivo di euro 400.000,00 con una quota delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale 2017;

VISTO che la DGR n. 2047/2017 determina in euro 400.000,00 l'importo massimo delle relative obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie dell'Area Sanità e Sociale entro l'esercizio 2017, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 102693 "Realizzazione del Programma Mattone Internazionale Salute - ProMIS - Trasferimenti correnti (Intesa Stato-Regioni 23/12/2015, n.236)" del Bilancio di previsione 2017-2019 per l'esercizio finanziario 2017;

VISTO che la DGR n. 2047/2017 stabilisce di proseguire con l'Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale il rapporto per la gestione economico-finanziaria del ProMIS anche relativamente alla terza annualità - 1/05/2018-30/04/2019, secondo i medesimi termini, condizioni e modalità fissati con la Convenzione del 21/03/2016 rep. n. 32118 - Atto di proroga del 29/12/2016 rep. n.

33167, disponendo un'ulteriore proroga della succitata convenzione, con decorrenza dal 1/05/2018 fino alla data del 30/04/2019, in coincidenza con la data di chiusura delle attività relative alla terza annualità del Programma;

VISTO che la DGR n. 2047/2017 approva lo schema di "Atto di proroga fino al 30/04/2019 della Convenzione del 21/03/2016 - rep. n. 32118 per la gestione economico-finanziaria del ProMIS", atto sottoscritto con firma digitale in data 22/12/2017 e 27/12/2017 (numero di repertorio 34845);

VISTO che la DGR n. 2047/2017 conferma l'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie dell'Area Sanità e Sociale quale Struttura regionale di riferimento per il coordinamento del Programma Mattone Internazionale Salute - ProMIS incaricandola dell'esecuzione di quanto in essa disposto;

DATO ATTO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie, con Decreto n. 54 del 22/12/2017, ha disposto, ai sensi del D.Lgs n.118/2011, in particolare art. 20, comma 2, lettera a), e art. 53, e secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui al relativo Allegato n. 4/2, l'accertamento, per competenza, nel Bilancio Regionale di Previsione 2017-2019 per l'Esercizio 2017 - Gestione Sanitaria, dell'importo di euro 400.000,00=, relativo all'assegnazione prevista con l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. atti. n. 182/CSR/2017, finalizzato al finanziamento del ProMIS III annualità - accertamento n. 5079/2017 cap/E n. 100905 - perimetrato sanità A3;

VISTO che il DDR dell'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie n. 54/2017, in attuazione della DGR n. 2047/2017 e in adempimento di quanto disposto dall'art. 20, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 118/2011, ha impegnato a favore dell'Azienda Zero - C.F. 05018720283 (anagrafica n. 165738) - l'importo di euro 400.000,00= sul capitolo n. 102693: "Realizzazione del Programma Mattone Internazionale Salute - ProMIS - Trasferimenti correnti (Intesa Stato-Regioni 23/12/2015, n.236)" del bilancio di previsione 2017-2019 - esercizio finanziario 2017, finalizzato al finanziamento integrale delle attività relative alla terza annualità del ProMIS (impegno n. 8705/2017 cap/U n. 102693);

VISTO il DDR dell'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie n. 54/2017 che ha disposto a favore dell'Azienda Zero la liquidazione della quota incassata in acconto (acconto 70% ProMIS terza annualità - quota parte dell'importo complessivo di cui alla Bolletta n. 0050291 del 19/12/2017) a valere sull'impegno n. 8705/2017 cap/U n. 102693, per la successiva erogazione del relativo importo, mediante l'Azienda Zero, all'Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale ai sensi della succitata DGR n. 2047/2017 e dell'Atto di convenzione del 21/03/2016 (rep. n. 32118);

VISTO che il succitato DDR n. 54/2017 rinvia a successivo provvedimento del Direttore dell'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie dell'Area Sanità e Sociale la liquidazione a favore dell'Azienda Zero, a valere sull'impegno n. 8705/2017 cap/U n. 102693, della rimanente somma (saldo 30%) da effettuarsi, successivamente all'incasso, a valere sul conto di tesoreria unica intestato a "Regione Veneto Sanità" n. 306697 acceso presso la Tesoreria Provinciale Sezione di Venezia - Banca d'Italia, per la successiva erogazione, mediante Azienda Zero, all'Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale ai sensi della succitata DGR n. 2047/2017 e dell'Atto di convenzione del 21/03/2016 (rep. n. 32118);

VISTO l'art. 5, comma 4 del succitato Atto di convenzione del 21/03/2016 - rep. n. 32118 - il quale stabilisce, in particolare, che successivamente all'avvenuta erogazione del finanziamento statale a favore della Regione, la stessa provveda a trasferirlo all'Azienda ULSS n. 10 - dal 1/01/2017 Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale ai sensi della L.R. n. 19/2016 - quale affidataria della gestione economico-finanziaria del Programma, a seguito di specifica richiesta di rimborso e contestuale presentazione di idonea e regolare rendicontazione delle spese sostenute;

PRESO ATTO dell'erogazione con Bolletta codice 4_2021_0044105_001, soggetto versante: Dipartimento della Ragioneria, dell'importo di euro 120.000,00 corrispondente alla quota saldo 30% del finanziamento ministeriale assegnato alla Regione del Veneto, quale coordinatrice del ProMIS, per le attività progettuali III annualità, ai sensi della predetta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. Atti. n. 182/CSR del 26/10/2017 (nota UO CSRSS prot. 582333 del 14/12/2021 - accertamento n. 5079/2017, reversale n. 054000/2021);

VISTO che l'Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale, quale soggetto incaricato della gestione economico-finanziaria del Programma Mattone Internazionale Salute - ProMIS, ha presentato con nota prot. 0073111 del 16/12/2021 richiesta di rimborso - a saldo - delle spese sostenute dalla stessa per le attività ProMIS III annualità pari ad euro 120.000,00 allegando idonea e regolare documentazione contabile delle relative spese;

RITENUTO che la documentazione relativa al piano attività e spesa del ProMIS, di cui alla nota dell'Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale prot. 0073111 del 16/12/2021, agli atti dell'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie, competente in materia, sia congrua rispetto alla DGR n. 2047/2017;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 73 del 20/07/2021 che individua, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 18 comma 1, lett. a) della L.R. n. 54 del 31/12/2012 e dall'articolo 5, comma 1, del Regolamento regionale n. 1 del 31/05/2016, gli atti e i provvedimenti amministrativi che rientrano nella competenza del Direttore dell'Unità

Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie afferente all'Area Sanità e Sociale, nel cui ambito rientra anche la tematica oggetto del presente decreto;

VISTA la nota del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale prot. n. 331992 del 23/07/2021 di delega al Direttore dell'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie (giusta DGR n. 864 del 22/06/2021) all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate sui capitoli di Bilancio assegnati al Budget dell'Area Sanità e Sociale, di cui all'elenco allegato alla medesima nota e nel quale sono ricompresi anche il cap/E n. 100905 e il cap/U n. 102693;

VISTO che si rende ora necessario disporre a favore dell'Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale, ai sensi del succitato art. 5 della Convenzione del 21/03/2016 - rep. n. 32118 il trasferimento della somma di euro 120.000,00 corrispondente al saldo (30%) del finanziamento ministeriale 2017 - ProMIS - assegnato e già erogato alla Regione del Veneto, quale coordinatrice del Programma (Bolletta codice 4_2021_0044105_001), e che tale importo è dovuto in quanto sussiste l'obbligazione;

VISTA la L.R. 25/10/2016, n. 19 che istituisce, tra l'altro, l'Ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero" e, in particolare, l'art. 2 della predetta legge regionale, il quale stabilisce che spettano ad Azienda Zero le funzioni e le responsabilità della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) previste dal D.Lgs. n. 118/2011, secondo le direttive impartite dalla Giunta regionale e la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 20 del medesimo decreto legislativo, confluiti negli appositi conti di tesoreria intestati alla sanità;

RICHIAMATO in particolare l'art.2, lett. b) della precitata L.R. 19/2016 in base al quale, a decorrere dal 1/01/2017, tutte le somme da destinare a favore delle Aziende ed enti del SSR risultano da erogare a favore degli stessi per il tramite dell'Azienda Zero, in quanto ente al quale spetta la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 20 del D.Lgs.n 118/2011;

RITENUTO pertanto di dover procedere, con il presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 2047/2017 e in attuazione del succitato DDR n. 54/2017, alla liquidazione a favore dell'Azienda Zero - C.F. 05018720283 (anagrafica n. 165738) - dell'importo di euro 120.000,00= saldo (30%) destinato al finanziamento delle attività del ProMIS III annualità (Intesa Stato e Regioni rep. Atti n. 182/CSR/2017), a valere sull'impegno n. 8705/2017 cap/U n. 102693;

PRECISATO che ai fini della succitata liquidazione a favore dell'Azienda Zero l'importo di euro 120.000,00=, incassato (saldo 30% ProMIS III annualità Bolletta codice 4_2021_0044105_001), sarà da imputarsi al conto di tesoreria unica intestato a "Regione Veneto Sanità" n. 306697 acceso presso la Tesoreria Provinciale Sezione di Venezia - Banca d'Italia;

DATO ATTO che la spesa di cui all'impegno n. 8705/2017 cap/U n. 102693 è finanziata con risorse statali vincolate del FSN 2017 (quota finalizzata al finanziamento delle attività del ProMIS III annualità - Intesa Stato e Regioni rep. Atti n. 182/CSR/2017);

DATO ATTO che il capitolo di spesa n. 102693 rientra nei capitoli del Perimetro Sanità - A3 - soggetti a specifica perimetrazione nell'ambito delle uscite di parte corrente della gestione sanitaria regionale;

VISTO il D.Lgs. 23/6/2011, n. 118 e s.m.i. e, in particolare, il Titolo II, art.20, comma 2, lett. a), e art. 22;

VISTO il D.Lgs. 23/6/2011, n. 118 e s.m.i. , allegato 4/2;

VISTO il D.Lgs. 14/3/2013, n. 33;

VISTO l'art. 4 della L.R. n. 1 del 10/01/1997 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale n. 39 del 29/11/2001 e s.m.i, in particolare l'art. 42 comma 1;

VISTA la legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25/10/2016, in particolare l'art. 14 c. 4, lett. e);

VISTA la legge regionale n. 39 del 29/12/2020;

VISTA la legge regionale n. 40 del 29/12/2020;

VISTA la legge regionale n. 41 del 29/12/2020;

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 08/01/2021;

VISTA l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26/10/2017 rep. Atti n. 182/CSR/2017;

VISTO l'Atto di convenzione del 21/03/2016 - (rep. n. 32118) e relativi Atti di proroga;

VISTA la nota dell'Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale prot. 0073111 del 16/12/2021;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare a favore dell'Azienda Zero - C.F. 05018720283 (anagrafica n. 165738) - a successiva esecutività del presente provvedimento e a valere sull'impegno n. 8705/2017 cap/U n. 102693 assunto con DDR n. 54/2017, la somma di euro 120.000,00= (saldo 30% finanziamento attività ProMIS III annualità);

3. di dare atto che ai fini della liquidazione a favore dell'Azienda Zero l'importo di cui al precedente punto pari ad euro 120.000,00=, incassato (saldo 30% ProMIS III annualità Bolletta codice 4_2021_0044105_001 - Reversale 2021/054000), sarà da imputarsi al conto di tesoreria unica intestato a "Regione Veneto Sanità" n. 306697 acceso presso la Tesoreria Provinciale Sezione di Venezia - Banca d'Italia;

4. di dare atto che il capitolo di spesa n. 102693: "Realizzazione del Programma Mattone Internazionale Salute - ProMIS - Trasferimenti correnti (Intesa Stato-Regioni 23/12/2015, n.236)" rientra nei capitoli del Perimetro Sanità - A3 - soggetti a specifica perimetrazione nell'ambito delle uscite di parte corrente della gestione sanitaria regionale;

5. di attestare che l'obbligazione, di cui si dispone la liquidazione con il presente atto, a favore dell'Azienda Zero, per l'importo di euro 120.000,00=, è giuridicamente perfezionata, liquida ed esigibile;

6. di disporre che l'Azienda Zero provveda alla successiva erogazione dell'importo di cui al precedente punto due, pari ad euro 120.000,00=, a favore dell'Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale, in un'unica soluzione, ad esecutività del presente atto e previo ricevimento del succitato finanziamento;

7. di dare atto che la liquidazione di spesa di cui al punto 2 afferisce ad un pagamento a residuo su fondi sanitari (impegno di spesa n. 8705/2017 cap/U n. 102693);

8. di attestare che la documentazione relativa al piano attività e spesa del ProMIS, di cui alla nota dell'Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale prot. 0073111 del 16/12/2021, agli atti dell'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie, competente in materia, è congrua rispetto alla DGR n. 2047/2017;

9. di dare atto che la spesa di cui all'impegno n. 8705/2017 cap/U n. 102693 è finanziata con risorse statali vincolate del FSN 2017 (quota finalizzata al finanziamento delle attività del ProMIS III annualità - Intesa Stato e Regioni rep. Atti n. 182/CSR del 26/10/2017);

10. di dare atto che la spesa di cui si dispone la liquidazione con il presente provvedimento non ha natura di debito commerciale;

11. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

12. di comunicare all'Azienda Zero e all'Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale il presente decreto ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23, 26 e 27 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33;

14. di pubblicare, in forma integrale, il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

Lorenza Bardin

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Codice interno: 466065)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 145 del 23 novembre 2021

Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di contributo per interventi in materia di cooperazione allo sviluppo sostenibile anno 2021, concessione contributi e assunzione impegni di spesa. DGR n. 745 del 15.6.2021. Decreto del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale n. 71 del 30.06.2021. L.R. 21 giugno 2018, n. 21. *[Relazioni internazionali]*

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie e la relativa graduatoria delle richieste di contributo presentate dagli enti no profit che hanno partecipato al Bando per interventi di cooperazione allo sviluppo sostenibile per l'anno 2021. Si concedono i relativi contributi e si assumono gli impegni di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 745 del 15.06.2021 la Giunta Regionale ha approvato il Piano annuale 2021 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile di cui alla L.R. 21 giugno 2018, n. 21, destinando lo stanziamento di Euro 400.000,00, disponibile sul capitolo 103733 "Azioni regionali per la cooperazione allo sviluppo sostenibile (L.R. 21/06/2018, n. 21)" del Bilancio di previsione 2021-2023, alla presentazione di progetti di cooperazione allo sviluppo sostenibile;

RICHIAMATO il punto 5 della DGR n. 745/2021 che incarica il Direttore dell'U.O. Cooperazione Internazionale di dare esecuzione al detto provvedimento, provvedendo in particolare all'approvazione del bando e della relativa modulistica per la presentazione dei progetti di cooperazione allo sviluppo sostenibile da parte degli enti no profit di cui all'art. 26 della Legge n. 125/2014, alla nomina di una Commissione tecnica per la valutazione delle richieste di contributo, all'approvazione delle risultanze istruttorie, delle modalità di rendicontazione e liquidazione dei contributi e all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.06.2021 del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, che ha approvato il bando e la relativa modulistica per la presentazione dei progetti di cooperazione allo sviluppo sostenibile da parte degli enti no profit di cui all'art. 26 della Legge n. 125/2016;

VERIFICATO che il citato Decreto n. 71/2021, il Bando e la modulistica, sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 90 del 09.07.2021 e inseriti nel sito Internet della Regione;

DATO ATTO che il termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo relative al sostegno regionale in oggetto è stato fissato dal Decreto n. 71/2021 al quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, termine scaduto il giorno 23 agosto 2021;

VISTO il proprio Decreto n. 98 del 31.08.2021 che, ai fini della valutazione delle richieste di contributo, ha individuato una Commissione tecnica, composta da personale interno all'U.O. Cooperazione internazionale;

VERIFICATO che alla data di scadenza prevista sono pervenute complessivamente n. 35 domande di contributo e che la Commissione tecnica nominata, seguendo le prescrizioni previste dal citato Bando, ha esperito l'istruttoria per la quale è stato redatto apposito verbale in data 03/11/2021, in atti della U.O. Cooperazione internazionale, le cui risultanze sono riportate negli **Allegati B, C** e **D**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VERIFICATO che la Commissione incaricato all'istruttoria delle domande pervenute, ha rilevato l'inammissibilità di n. 7 progetti elencati nell'**Allegato D,** per le motivazioni ivi indicate sotto la voce "Note";

DATO ATTO che il Bando al punto *VI "Contributo concedibile"* fissava la partecipazione regionale nella misura massima del 50% dei costi preventivati considerati ammissibili e in Euro 40.000,00 il contributo massimo concedibile per ogni progetto ammesso a finanziamento;

RILEVATO che sulla base delle risorse quantificate nel Bando, è possibile finanziare tutti i progetti con punteggio di merito ricompreso tra 68 e 58 punti, con la eccezione di un progetto che, pur avendo ottenuto il punteggio 58, non può essere finanziato per il criterio della precedenza in graduatoria a parità di punteggio, previsto dal punto III del Bando alla voce "Ricevimento delle domande". La relativa graduatoria é riportata nell'**Allegato B**, che elenca n. 10 progetti finanziati (su 28 ammessi);

PRESO ATTO pertanto che non ottengono finanziamento i progetti elencati nell'**Allegato C,** che hanno ottenuto un punteggio da 58 punti (n. 1 progetto) a 27 punti, per un totale di n. 18 progetti;

DATO ATTO che la concessione di contributi determina il perfezionamento giuridico delle relative obbligazioni ai sensi del paragrafo 5.1 dell'Allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

RICHIAMATO il punto *VII "Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi"* del Bando che prevede che i contributi in argomento siano erogati secondo le modalità di seguito descritte:

- 50% quale acconto del contributo, previa comunicazione formale da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario dell'avvio delle attività;

- 50% quale saldo del contributo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario di una relazione finale e del rendiconto delle spese sostenute per un importo pari almeno al doppio del contributo ricevuto:

DATO ATTO che, come previsto dal punto *VIII "Durata del progetto"* del Bando, i progetti presentati hanno durata annuale;

RITENUTO di fissare al 31.12.2022 il termine ultimo per la realizzazione dei progetti e al 28.02.2023 il termine per la presentazione della documentazione finale;

VERIFICATO che dei 10 progetti ammessi a finanziamento, n. 1 progetto ha richiesto un contributo per Euro 38.420,00 e per n. 3 progetti, in sede di istruttoria si è proceduto alla riduzione del budget previsto e alla conseguente riduzione del contributo regionale richiesto;

DATO ATTO pertanto che ricorrono i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria alle obbligazioni in argomento per la spesa complessiva di Euro 395.396,93, con imputazione a carico del capitolo 103733 "Azioni regionali per la cooperazione allo sviluppo sostenibile - Trasferimenti correnti (L.R. 21/06/2018, n. 21)" del Bilancio di previsione 2021-2023 in base all'esigibilità della spesa, secondo la seguente ripartizione:

−Euro 197.698,47 con imputazione all'esercizio finanziario 2021 per l'erogazione degli acconti;

−Euro 197.698,46 con imputazione all'esercizio finanziario 2022 per l'erogazione dei saldi;

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali n. 1 del 07.07.2021 che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale e contestualmente delega il medesimo Direttore all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione ai limiti degli atti e provvedimenti per le competenze ivi individuate;

VISTA la L.R. 21 giugno 2018, n. 21;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e successive variazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 41 del 29.12.2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1839 del 29.12.2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 1 del 08.01.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare le risultanze istruttorie di valutazione e la relativa graduatoria delle richieste di contributo presentate dagli enti e organismi privati no profit che hanno partecipato al Bando indetto con Decreto del Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale n. 71 del 30.06.2021 per gli interventi di cooperazione allo sviluppo sostenibile, così come riportate nei seguenti **Allegati B** "Progetti finanziati"**, Allegato C** "Progetti ammessi e non finanziati" e **Allegato D** "Progetti non ammessi", per costituirne parte integrante ed essenziale, provvedendo alla concessione dei relativi contributi;

3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

4. di dare atto che le obbligazioni per le quali si dispongono gli impegni di spesa con il presente provvedimento sono perfezionate nell'esercizio finanziario corrente e saranno esigibili negli esercizi finanziari 2021 e 2022;

5. di dare atto che alle liquidazioni si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, secondo le modalità descritte in premessa;

6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

9. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi DEFR 2021-2023;

10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016;

12. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omesso l'**Allegato A contabile**.

Luigi Zanin

Allegato "A" (*omissis*)

Allegato B al decreto n. 145 del 23 novembre 2021 pag. 1 /1

REGIONE DEL VENETO

Interventi in materia di cooperazione allo sviluppo sostenibile – Anno 2021 - Iniziative ammesse e finanziate

N.	Beneficiario	Sede	Prov	anagrafica	Codice Fiscale/Partita IVA	Titolo del progetto	Punti	Preventivo ammesso	Contributo concesso	Note
1	ASSOCIAZIONE MANI TESE	Milano	MI	00098171	02343800153	DONNE AL CENTRO PER UNO SVILUPPO INCLUSIVO E SOSTENIBILE	68	€ 100.095,00	€ 40.000,00	
2	PROJECT FOR PEOPLE	Milano	MI	00171378	97266540158	CENTRE DE SANTè A GOUKA	66	€ 100.153,40	€ 40.000,00	
3	JARDIN DE LOS NIÑOS ONLUS	Dolo	VE	00094818	92038750284	SEMI DI SPERANZA – fase 4	65	€ 95.317,43	€ 37.301,93	Ridotto preventivo per spesa non ammessa e conseguentemente ridotto contributo concedibile.
4	Crescere Insieme Onlus	Verona	VR	00116954	93156350238	“Binintida” (Spazio Donne) San Françisco da Floresta - Guinea Bissau	64	€ 114.233,00	€ 40.000,00	
5	ASSOCIAZIONE BERTONI COOPERAZIONE SVILUPPO	Verona	VR	00169135	93020840232	CIBO BUONO IN TERRA BUONA	62	€ 177.975,00	€ 39.975,00	Ridotto preventivo per errore materiale e conseguentemente ridotto contributo concedibile.
6	INCONTRO FRA I POPOLI	Padova	PD	00153086	92045040281	CONTADINI RESILIENTI IN ESTREMO NORD CAMERUN	62	€ 113.977,50	€ 39.700,00	Ridotto preventivo per spesa non ammessa e conseguentemente ridotto contributo concedibile.
7	WOMEN FOR FREEDOM ONLUS	Bassano del Grappa	VI	00170664	91040450248	A SCUOLA DI IGIENE E RISPETTO – FASE 2	61	€ 97.482,55	€ 40.000,00	
8	OPERA SAN FRANCESCO SAVERIO - CUAMM	Padova	PD	00133434	00677540288	PROTEGGERE MAMME E BAMBINI A WOLISSO E A JINKA	60	€ 103.735,00	€ 40.000,00	
9	ASEM Italia ODV	elvazzano Dent	PD	00178548	05884841007	MOZAMBICO: NUOVE AULE ALLA SCUOLA ASEM PER L'ISTRUZIONE SECONDARIA DELLE RAGAZZE DI BEIRA	60	€ 212.555,52	€ 40.000,00	
10	Una Proposta Diversa O.D.V.	Cittadella	PD	00178394	90001130286	OCCUPATI CON GUSTO: avvio di un’impresa sociale per l’inclusione socio-economica di giovani e donne vulnerabili in Sierra Leone	58	€ 84.370,00	€ 38.420,00	Utilizzato criterio punto III del Bando "Ricevimento delle domande": domanda inviata tramite pec e ricevuta dal server regionale in data 20/08/2021 alle ore 15:40.
								Totale	€ 395.396,93	

Allegato C al decreto n. 145 del 23 novembre 2021 pag. 1 /2

REGIONE DEL VENETO

Interventi in materia di cooperazione allo sviluppo sostenibile – Anno 2021 - Iniziative ammesse e non finanziate

N.	Richiedente	Sede	Prov	Codice Fiscale/Partita IVA	Titolo del progetto	Punti	Preventivo ammesso	Contributo concedibile	Note
1	Fondazione Elena Trevisanato onlus	Venezia	VE	94068030272	Supporto sanitario agli abitanti del distretto di Harawa	58	€ 113.298,23	€ 40.000,00	Utilizzato criterio punto III del Bando "Ricevimento delle domande": domanda inviata tramite pec e ricevuta dal server regionale in data 22/08/2021 alle ore 20:41.
2	Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini	San Giuliano M.se	MI	C.F. 92504680155 P.IVA 05600730963	Unire le mani per il potenziamento economico delle donne	57	€ 64.896,88	€ 32.435,95	Ridotto preventivo per errori di calcolo e conseguentemente ridotto contributo concedibile.
3	UNIONE MEDICO MISSIONARIA ITALIANA - UMMI	NEGRAR DI VALPOLICELLA	VR	80009460231	Potenziamento del laboratorio analisi dell'HDP di Luanda	57	€ 101.629,00	€ 40.000,00	
4	I CARE onlus	Treviso	TV	94078810267	Formazione in Casamance, Senegal, per la bonifica delle terre salinizzate	56	€ 78.219,75	€ 37.319,75	Ridotto contributo concedibile per errore materiale.
5	A.Cross Onlus	Caprino Veronese	VR	C.F. 93256820239 P. IVA 04344290236	SALUTE FEMMINILE: EQUITÁ E PROSSIMITÁ DELLE CURE IN BENIN	55	€ 101.958,00	€ 40.000,00	
6	COMUNITA' MISSIONARIA DI VILLAREGIA PER LO SVILUPPO (COMIVIS)	Rovigo	RO	01262840299	AFRIFEM: AFRICA, FEMMINILE SINGOLARE	54	€ 88.322,85	€ 39.960,85	
7	Veterinari Senza Frontiere Italia – VSF I	Legnaro	PD	97536540012	Animali sani per una migliore sicurezza alimentare	54	€ 101.115,00	€ 40.000,00	
8	Associazione Nuovi Orizzonti per Vivere l'Adozione – NOVA OdV	Grugliasco	TO	97512040011	HAITI PLASTC FREE	54	€ 80.003,70	€ 39.999,70	
9	AMICI DEI POPOLI ONG	Treviglio	BG	92010080379	MAI PIÙ IN STRADA	53	€ 63.199,50	€ 31.590,00	

Allegato C al decreto n. 145 del 23 novembre 2021 pag. 2 /2

Interventi in materia di cooperazione allo sviluppo sostenibile – Anno 2021 - Iniziative ammesse e non finanziate

10	NADIA Onlus	artino Buon Al	VR	92008480235	L'AFRICA DEL DOMANI - BURUNDI	52	€ 61.267,50	€ 30.600,00	
11	CESVITEM ONLUS	Mirano	VE	90022130273	RECICLAMOS: RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE AMBIENTALI ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DELLE DONNE NEL RICICLO PRODUTTIVO DELLA PLASTICA	49	€ 88.850,00	€ 35.400,00	
12	Istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo Internazionali, Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo ONLUS (C&S)	Piacenza	PC	91005980338	Green power: giovani per la tutela dell'ambiente	49	€ 39.999,80	€ 19.999,80	
13	UNISP (UNIVERSAL STUDY PROJECT)	Ferrara	FR	93085060387	Educazione, Salute e Sostenibilità rurale in Camerun	48	€ 89.737,86.	€ 39.916,50	Ridotto preventivo per superamento del limite consentito dell'importo valorizzato.
14	SOS Bambino I.A. APS	Vicenza	VI	C.F. 95051910248 P.IVA 03993360241	Pediatri senza frontiere 2021	47	€ 74.455,50	€ 37.160,00	
15	Amahoro onlus	Verona	VR	93166960232	Corso di perfezionamento in urgenze perinatali in Burundi	46	€ 80.115,00	€ 39.815,00	
16	FAIRTRADE ITALIA	Padova	PD	C.F. 930747102 P.IVA 02649970239	SPICE UP - SRI LANKA	44	€ 90.007,85	€ 39.818,09	
17	Associazione Rete Guinea Bissau onlus	lartino Buon A	VR	93130820231	Una scuola per Cafal	44	€ 65.747,00	€ 31.800,00	
18	Energia & Sorrisi odv	ltavilla Vicenti	VI	95129970240	Promozione e diffusione dei diritti umani nonchè cooperazione allo sviluppo sostenibile, attraverso aiuti umanitari emergenziali e permanenti alla popolazione profuga di Biach e zone limitrofe	27	€ 42.000,00	€ 21.000,00	Ridotto preventivo per errore materiale.

Allegato D al decreto n. 145 del 23 novembre 2021 pag. 1 /1

REGIONE DEL VENETO

interventi in materia di cooperazione allo sviluppo sostenibile – Anno 2021 - Iniziative non ammesse

N.	Richiedente	Sede	Prov	Codice Fiscale/Partita IVA	Titolo dell'iniziativa	Note
1	GMA Gruppo Missioni Africa	Montagnana	PD	91002260288	Tutti a scuola contro l'esclusione in Etiopia	Non ammessa perché non allegata la lettera di partenariato dell'Associazione di migranti "Associazione Amici dell'Etiopia" e lettera di partenariato dell'associazione "AHCS - Agenzia Habesha per la Cooperazione allo Sviluppo" non firmata. Punto II – b) "Requisiti del progetto"– g) "documenti obbligatori" e Punto X g) del Bando.
2	KITO ODV	Padova	PD	92249240281	BAKERY AND TAYLOR SHOPS TO EMPOWER FILIPINO MINORITY	Non ammessa per mancanza del requisito dell'esperienza nelle attività di cooperazione allo sviluppo nei PVSnel triennio precedente la presentazione della domanda. Punto II g) del Bando.
3	KUCHIPUDI a… ONLUS	Monteviale	VI	95089980247	COMPRENDERE COMUNICARE CONOSCERE	Non ammessa per mancanza del requisito dell'esperienza nelle attività di cooperazione allo sviluppo nei PVS nel triennio precedente la presentazione della domanda. Punto II g) del Bando.
4	ANCIS Aureliano ONLUS/ETS	Caldogno	VI	95057840241	I° corso professionalizzante di clownterapia in India	Non ammessa per invio richiesta successivo alla data di scadenza del Bando. Punto X e) del Bando.
5	Don Calabria Missioni Sostegno Sanità onlus	Verona	VR	93147750231	"Ti tutelo". Percorsi di accoglienza, affido e autonomia per bambini di strada e giovani donne vulnerabili in Kenya	Non ammessa per invio richiesta successivo alla data di scadenza del Bando. Punto X e) del Bando.
6	Fondazione Caritas Vittorio Veneto Onlus	Vittorio Veneto	TV	91043810265	FORMAGGI DA FARE E DA MANGIARE, OLTRE I CONFINI	Non ammessa per mancanza del requisito dell'esperienza nelle attività di cooperazione allo sviluppo nei PVS nel triennio precedente la presentazione della domanda. Punto II g) del Bando.
7	OVCI la Nostra Famiglia	Ponte Lambro	CO	91001170132	Tutela della Salute: formazione sanitaria come Ponte per lo sviluppo	Non ammessa per mancanza del requisito della obbligatorietà della compilazione della modulsitica in ogni sua parte. Punto X a) del bando.

(Codice interno: 466066)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 146 del 23 novembre 2021

Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di contributo per interventi per la diffusione del commercio equo e solidale anno 2021, concessione contributi e assunzione impegni di spesa. DGR n. 745 del 15.6.2021. Decreto del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale n. 72 del 30.06.2021. L.R. 22 gennaio 2010, n. 6.
[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie e la relativa graduatoria delle richieste di contributo presentate dalle organizzazioni del commercio equo e solidale che hanno partecipato al Bando per gli interventi per la diffusione del commercio equo e solidale per l'anno 2021. Si concedono i relativi contributi e si assumono gli impegni di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 745 del 15.06.2021 la Giunta Regionale ha approvato il Piano annuale 2021 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile di cui alla L.R. 21 giugno 2018, n. 21, destinando lo stanziamento di 75.000,00 disponibile sul capitolo 101493 "Azioni regionali per la diffusione del commercio equo e solidale (L.R. 22/01/2010, n. 6)" del Bilancio di previsione 2021-2023 alla presentazione di progetti per la diffusione del commercio equo e solidale;

RICHIAMATO il punto 5 della DGR n. 745/2021 che incarica il Direttore dell'U.O. Cooperazione Internazionale di dare esecuzione al detto provvedimento, provvedendo in particolare all'approvazione del bando e della relativa modulistica per la presentazione dei progetti per la diffusione del commercio equo e solidale da parte degli enti iscritti nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale di cui all'articolo 4 della L.R. n. 6/2010, alla nomina di una Commissione tecnica per la valutazione delle richieste di contributo, all'approvazione delle risultanze istruttorie, delle modalità di rendicontazione e liquidazione dei contributi e all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

VISTO il Decreto n. 72 del 30.06.2021 del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, che ha approvato il bando e la relativa modulistica per la presentazione dei progetti in argomento;

VERIFICATO che il citato Decreto n. 72/2021, il Bando e la modulistica, sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 90 del 09.07.2021 e inseriti nel sito Internet della Regione;

DATO ATTO che il termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo relative al sostegno regionale in oggetto è stato fissato dal Decreto n. 72/2021 al quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, termine scaduto il giorno 23 agosto 2021;

VISTO il proprio Decreto n. 99 del 31.08.2021 che, ai fini della valutazione delle richieste di contributo, ha individuato una Commissione tecnica, composta da personale interno all'U.O. Cooperazione internazionale;

VERIFICATO che alla data di scadenza prevista sono pervenute n. 2 domande di contributo e che la Commissione tecnica nominata, seguendo le prescrizioni previste dal citato Bando, ha esperito l'istruttoria per la quale è stato redatto apposito verbale in data 08/11/2021, in atti della U.O. Cooperazione internazionale, le cui risultanze sono riportate negli **Allegati B e C**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VERIFICATO che la Commissione incaricata dell'istruttoria delle domande pervenute, ha rilevato l'inammissibilità di n. 1 progetto riportato nell'**Allegato C** "Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale - Anno 2021 - Iniziativa non ammessa"**,** per le motivazioni ivi indicate sotto la voce "Note";

DATO ATTO che il Bando, al punto *VI "Contributo concedibile e regime de minimis "*, fissava la partecipazione regionale nella misura massima del 80% dei costi preventivati considerati ammissibili, con un massimo concedibile di Euro 15.000,00 per ogni progetto ammesso a finanziamento, o di Euro 45.000,00 nel solo caso in cui il progetto copra l'intero territorio regionale;

VERIFICATO che il progetto proposto da Fairtrade Italia S. C. ha richiesto un contributo concedibile per Euro 36.994,20, pari al 78,72% dei costi preventivati ammissibili, quantificati in Euro 46.994,20;

RILEVATO che sulla base delle risorse quantificate nel Bando, è pertanto possibile finanziare l'unica domanda pervenuta e valutata ammissibile, come riportata nell'**Allegato B** "Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale - Anno 2021 - Iniziativa ammessa e finanziata";

DATO ATTO che la concessione del contributo determina il perfezionamento giuridico delle relative obbligazioni ai sensi del paragrafo 5.1 dell'Allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

RICHIAMATO il punto *VII* "*Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi"* del Bando che prevede che il contributo in argomento sia erogato secondo le modalità di seguito descritte:

- 47% quale acconto del contributo, previa comunicazione formale da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario dell'avvio delle attività;
- 53% quale saldo del contributo, previa presentazione da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario di della relazione finale sull'attività svolta e del rendiconto finanziario per un importo pari al totale dei costi preventivati, considerati ammissibili;

DATO ATTO che, come previsto dal punto *VIII "Durata del progetto"* del Bando, il progetto presentato ha durata annuale;

RITENUTO di fissare al 31.12.2022 il termine ultimo per la realizzazione del progetto e al 28.02.2023 il termine per la presentazione della documentazione finale;

DATO ATTO che ricorrono pertanto i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria alle obbligazioni in argomento per la spesa complessiva di Euro 36.994,20, con imputazione a carico del capitolo 101493 "Azioni regionali per la diffusione del commercio equo e solidale (L.R. 22/01/2010, n. 6)" del Bilancio di previsione 2021-2023, in base all'esigibilità della spesa, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 17.387,27 con imputazione all'esercizio finanziario 2021 per l'erogazione dell'acconto;
- Euro 19.606,93 con imputazione all'esercizio finanziario 2022 per l'erogazione del saldo;

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali n. 1 del 07.07.2021 che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale e contestualmente delega il medesimo Direttore all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione ai limiti degli atti e provvedimenti per le competenze ivi individuate;

VISTA la L.R. 22 gennaio 2010, n. 6;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e successive variazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 41 del 29.12.2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1839 del 29.12.2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 1 del 08.01.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze istruttorie di valutazione e la relativa graduatoria delle richieste di contributo presentate dagli enti iscritti nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale di cui all'articolo 4 della L.R. n. 6/2010 che hanno partecipato al Bando indetto con Decreto del Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale n. 72 del 30.06.2021 per gli interventi per la diffusione del commercio equo e solidale, così come

riportate nei seguenti **Allegati B** "Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale - Anno 2021 - Iniziativa ammessa e finanziata" e **Allegato C** "Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale - Anno 2021 - Iniziativa non ammessa", per costituirne parte integrante ed essenziale, provvedendo alla concessione del relativo contributo;

3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che le obbligazioni per le quali si dispongono gli impegni di spesa con il presente provvedimento sono perfezionate nell'esercizio finanziario corrente e saranno esigibili negli esercizi finanziari 2021 e 2022;
5. di dare atto che alle liquidazioni si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, secondo le modalità descritte in premessa;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
9. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi DEFR 2021-2023;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016;
12. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omesso l'Allegato A contabile.

Luigi Zanin

Allegato "A" (*omissis*)

Allegato B al decreto n. 146 del 23 novembre 2021

REGIONE DEL VENETO

Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale – Anno 2021 - Iniziativa ammessa e finanziata

N.	Beneficiario	Sede	Prov	anagrafica	Codice Fiscale/Partita IVA	Titolo del progetto	Punti	Preventivo ammesso	Contributo concesso
1	FAIRTRADE ITALIA S.C.	Padova	PD	00178541	93074710232	Fair Trade per le persone e per il pianeta	38	€ 46.994,20	€ 36.994,20
								Totale	€ 36.994,20

Allegato C al decreto n. 146 del 23 novembre 2021 pag. 1 /1

REGIONE DEL VENETO

Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale – Anno 2021 - Iniziativa non ammessa

N.	Richiedente	Sede	Prov	Codice Fiscale/Partita IVA	Titolo dell'iniziativa	Note
1	UNICOMONDO Società Cooperativa Sociale	Vicenza	VI	02561190246	Fair Trade For Future - 2	Non ammessa perché non allegata la lettera di partenariato dell'"Istituzione pubblica culturale Biblioteca Civica Bertoliana". Punto II – b) "Requisiti del progetto"– 7) "documenti da allegare" e Punto X g) del Bando.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 466146)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE n. 101 del 22 novembre 2021

Registri regionali delle Associazioni di promozione sociale e delle Organizzazioni di volontariato. Migrazioni e cancellazioni ai sensi delle Leggi regionali n. 27/2001, art. 43 e n. 40/93 art. 4.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si provvede a dar corso alle richieste di migrazione tra i Registri regionali del volontariato e della promozione sociale, nonché alla cancellazione dai medesimi delle associazioni prive dei requisiti o per espressa richiesta delle stesse.

Il Direttore

Visti:

- la Legge 6 giugno 2016, n. 106 recante "Delega al Governo per la Riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";
- il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. avente ad oggetto il Codice del terzo settore, di seguito "Codice" e, in particolare, il titolo VI che disciplina il Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS);
- l'art. 102 comma 4 del Codice che abroga le disposizioni di cui all'articolo 6, della legge 11 agosto 1991, n. 266 e agli articoli 7, 8, 9 e 10 della legge 7 dicembre 2000, n. 383 a decorrere dalla data di operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore;
- il Decreto ministeriale del 15.09.2020 n. 106 che disciplina, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 117/17:

  a) le procedure per l'iscrizione e la cancellazione degli enti nel Registro unico nazionale del Terzo settore, di cui all'articolo 45 del predetto decreto legislativo, nonché i documenti da presentare ai fini dell'iscrizione, al fine di garantire l'uniformità di trattamento degli Enti del Terzo Settore sull'intero territorio nazionale;

  b) le modalità di deposito degli atti di cui all'articolo 48 del citato decreto legislativo;

  c) le regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del RUNTS;

  d) le modalità di comunicazione dei dati tra il Registro Imprese e il Registro unico di cui alla lettera a) con riferimento agli Enti del Terzo settore iscritti nel Registro delle imprese;

- l'art. 30 del richiamato DM 106/2020 dove stabilisce che compete all'Ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali presso cui è istituito l'Ufficio statale del RUNTS, individuare con apposito provvedimento, sulla base dello stadio di realizzazione del sistema telematico, il termine a decorrere dal quale ha inizio il processo di trasferimento al RUNTS dei dati relativi agli enti iscritti nei registri delle ODV e delle APS delle regioni e delle province autonome;
- l'art. 38 comma 2 del DM 106/2020 laddove dispone che i Registri regionali del volontariato e della promozione sociale, istituiti rispettivamente ai sensi delle Leggi n. 266/1991 e n. 383/2000, rimangono operanti esclusivamente per i procedimenti di iscrizione e cancellazione pendenti al giorno antecedente il termine di cui all'art. 30 del medesimo decreto;
- l'art. 4 della L.R. 30 agosto 1993, n. 40 di istituzione del Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, nel quale sono iscrivibili le associazioni in possesso dei necessari requisiti;
- la DGR del 10 ottobre 2001 n. 2652, attuativa della legge regionale 27/2001, art. 43, che disciplina i procedimenti di iscrizione, cancellazione e revisione del Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale;

Dato atto che:

- con Decreto del Direttore della Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese n. 561 del 26.10.2021 la data di avvio del Runts e del processo di trasferimento di cui all'art. 30 del DM 106/2020 è fissata al 23.11.2021;
- le citate leggi regionali e le delibere attuative in materia prevedono la cancellazione automatica dai Registri regionali delle associazioni che, in sede di scadenza triennale, non hanno presentato istanza di conferma di iscrizione;
- gli esiti istruttori concernenti la verifica del possesso dei requsiti delle associazioni già iscritte ai Registri regionali del volontariato o della promozione sociale, hanno determinato:
    - l'iscrizione al Registro regionale della promozione sociale dell'Associazione "Archeoclub d'Italia Sede di Venezia", C.F. 94014220274, con il codice di classificazione PS/VE0367 e la contestuale cancellazione dal Registro del volontariato (**Allegato A**);
    - la cancellazione dal Registro regionale del volontariato di n. 88 Organizzazioni, individuate nell'**Allegato A,** per la motivazione specificata a fianco di ciascuna;
    - la cancellazione dal Registro regionale della promozione sociale di n. 136 Associazioni, individuate nell'**Allegato B**, per la motivazione specificata a fianco di ciascuna;

Richiamati i principi generale della L. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 21 bis della citata Legge, di assolvere all'obbligo di comunicazione mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e, quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati al medesimo, oltre che nel Bur, nel sito della Regione Veneto, alla pagina dedicata al terzo settore, dando atto che il presente provvedimento è dotato di efficacia immediata;

Preso atto che:

- con L. R. 05.02.1996 n. 6, art. 42 e che con L. R. 30.01.1997 n. 6, art. 74, è stato parzialmente modificato l'art. 4 della L. R. 40/93 affidando direttamente al Dirigente della Direzione Regionale per i Servizi Sociali la competenza all'aggiornamento del Registro del volontariato;
- con DGR n. 803 del 27.05.2016 è stata istituita la nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della legge n. 54/2012 novellata e sono state individuate le Unità Organizzative in cui si articolano le Direzioni;
- con DGR n. 1084 del 29.06.2016, in attuazione delle Leggi regionali 54/2012 e 14/2016 la competenza in materia dei Registri regionali delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale è stata affidata al Direttore della Direzione Servizi Sociali;
- con DDR n. 43 del 07.04.2021 il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

Attestata la regolarità dell'istruttoria, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. l'iscrizione al Registro regionale della promozione sociale dell'Associazione "Archeoclub d'Italia Sede di Venezia", C.F. 94014220274, con il codice di classificazione PS/VE0367 e la contestuale cancellazione dal Registro del volontariato (**Allegato A**);
2. la cancellazione dal Registro regionale del volontariato di n. 88 Organizzazioni, individuate nell'**Allegato A**, per la motivazione specificata a fianco di ciascuna;
3. la cancellazione dal Registro regionale della promozione sociale di n. 136 Associazioni, individuate nell'**Allegato B**, per la motivazione specificata a fianco di ciascuna;
4. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
5. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e nel sito istituzionale della Regione Veneto con le modalità indicate in premessa.

Maria Carla Midena

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 101 del 22.11.2021

Organizzazioni cancellate dal Registro regionale del volontariato (LR 40/1993 art. 4 - D.Lgs. 117/17)

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	PROV	MOTIVAZIONE
1	BL0020	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE BELLUNO - A.N.A.	93006580257	VIA TISSI 10	BELLUNO	32100	BL	L'associazione comunica, con apposita nota, di non voler trasmigrare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
2	BL0035	ASSOCIAZIONE FISPS VENETO SOCCORSO PISTE DOLOMITI	93036700255	VIA COL DI LANA 56/58	BELLUNO	32100	BL	Iscrizione scaduta il 13.03.2019. L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni.
3	BL0051	A.N.A. - ASS. NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI FELTRE	82003990254	VIA MEZZATERRA, 11/A	FELTRE	32032	BL	L'associazione comunica, con apposita nota, di non voler trasmigrare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
4	BL0124	ADMO ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO E CELLULE STAMINALI ODV	93025710257	VIA PELLEGRINI 69	BELLUNO	32100	BL	L'associazione si è fusa nell'Associazione Donatori Midollo Osseo e Cellule Staminali Emopoietiche della Regione Veneto ODV - PD0673.
5	BL0221	N.P.C. ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI A.N.A. - SEZIONE DI CADORE	83005210253	VIA B. TOFFOLI SN.	CALALZO DI CADORE	32042	BL	L'associazione comunica, con apposita nota, di non voler trasmigrare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
6	BL0264	ASSOCIAZIONE IL TRALCIO ONLUS	93039300251	VIA BELLAVISTA, 42	TAMBRE D'ALPAGO	32010	BL	L'associazione comunica, con apposita nota, di non voler trasmigrare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
7	PD0190	ASSOCIAZIONE GIROTONDO	92042140282	C/O A.SPOLAORE VIA B. LIVIERO 7	MONSELICE	35043	PD	Iscrizione scaduta il 19/12/2017 L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni
8	PD0256	LEGAMBIENTE PADOVA ONLUS - CIRCOLO ELEONORA CHINNI -	92109710282	P.ZA CADUTI DELLA RESISTENZA 6	PADOVA	35121	PD	L'associazione è iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione sociale.
9	PD0286	ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI - A.V.O. MONTAGNANA ODV	91022930282	VIA LOVARA	MONTAGNANA	35044	PD	L'associazione comunica l'avvenuto scioglimento, come da verbale agli atti dell'ufficio competente.

Allegato A al Decreto n. 101 del 22.11.2021



N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	PROV	MOTIVAZIONE
10	PD0343	ASSOCIAZIONE FOR.ED.	92204020280	VIA OGNISSANTI 68	PADOVA	35121	PD	Iscrizione scaduta il 13/12/2018 L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni
11	PD0433	LEGAMBIENTE SELVAZZANO CIRCOLO "I PONTI E LA SELVA"	92254380287	VIA PELOSA 47	SELVAZZANO DENTRO	35030	PD	L'associazione è iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione sociale.
12	PD0439	ASS. AIDO COMUNALE SANTA GIUSTINA IN COLLE	92260080285	PIAZZA SAN GIACOMO 18	SANTA GIUSTINA IN COLLE	35010	PD	Iscrizione scaduta il 08/09/2017 L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni
13	PD0456	ASSOCIAZIONE AIDO SEZIONE COMUNALE DI AGNA	92263000280	VIA CONA 83	AGNA	35021	PD	Iscrizione scaduta il 09/02/2018 L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni
14	PD0487	ASSOCIAZIONE A.M.C.N. ACCOMPAGNAMENTO NELLA MALATTIA CRONICA NEUROVEGETATIVA	92252470288	VIA ULISSE DINO 38	PADOVA	35121	PD	Iscrizione scaduta il 27/10/2018 L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni
15	PD0536	ASSOCIAZIONE RENATO FRANCO	92134130282	VIA A. GRASSI 44	PADOVA	35121	PD	Iscrizione scaduta il 06/03/2019 L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni
16	PD0549	ADMO ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO ROBERTO ROSOLEN	92059670288	VIA GUIDI 48	PADOVA	35121	PD	L'associazione si è fusa nell'Associazione Donatori Midollo Osseo e Cellule Staminali Emopoietiche della Regione Veneto ODV - PD0673.
17	PD0602	CIRCOLO LEGAMBIENTE "DAI COLLI ALL'ADIGE"	91010850286	VIA CAPPUCCINI, 16	ESTE	35042	PD	L'associazione è iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione sociale.
18	PD0621	CIRCOLO LEGAMBIENTE VOLONTARIATO LIMENA	92148330282	VIA GAROLLA 48	LIMENA	35010	PD	L'associazione è iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione sociale.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 101 del 22.11.2021



N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	PROV	MOTIVAZIONE
19	RO0032	CENTRO AIUTO ALLA VITA ALTOPOLESINE ODV	91001760296	PIAZZA GARIBALDI C/O TORRE CIVICA	TRECENTA	45027	RO	L'associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizi per il Volontariato di Padova Rovigo, di non voler trasmigrare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
20	RO0104	ASSOCIAZIONE LEGAMBIENTE VOLONTARIATO VENETO	93018720297	CORSO DEL POPOLO, 276	ROVIGO	45100	RO	L'associazione è iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione sociale.
21	RO0166	A.V.I.S. COMUNALE SAN BELLINO	91006150295	PIAZZA TASSO 3/A	SAN BELLINO	45020	RO	L'associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il Volontariato di Padova Rovigo, l'avvenuto scioglimento, come da verbale agli atti dell'ufficio competente.
22	RO0195	ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI ROVIGO ODV	93032110293	C/O OSPEDALE CIVILE VIA TRE MARTIRI 140	ROVIGO	45100	RO	L'associazione comunica l'avvenuto scioglimento, come da verbale agli atti dell'ufficio competente.
23	RO0196	ASSOCIAZIONE A.N.O.L.F. PROVINCIALE DI ROVIGO	93029310294	VIA TRE MARTIRI 87/A	ROVIGO	45100	RO	L'associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il Volontariato di Padova Rovigo, l'avvenuta fusione nell'Associazione ANOLF Padova.
24	RO0216	ASSOCIAZIONE ERIDANO POLESINE	93034190293	VIA BUOZZI 95	POLESELLA	45038	RO	L'associazione comunica l'avvenuto scioglimento, come da verbale agli atti dell'ufficio competente.
25	RO0223	ASSOCIAZIONE G.V.V.-A.I.C. ITALIA ROVIGO	93038320292	P.ZZA MONS. A. BALDUIN 61 C/O PARR. S. PIETRO APOSTOLO - GRANZETTE	ROVIGO	45100	RO	L'associazione comunica l'avvenuto scioglimento, come da verbale agli atti dell'ufficio competente.
26	TV0016	A.N.A. ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI VALDOBBIADENE	3099050266	VIA MAZZINI, 55	VALDOBBIADENE	31049	TV	Iscrizione scaduta il 13/10/2017 L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni.
27	TV0022/012	AIDO GRUPPO DI MEDUNA DI LIVENZA	94019030264	VIA CONTARINA 87/13 C/O SIG. BRICHESE	MEDUNA DI LIVENZA	31040	TV	Iscrizione scaduta il 28.05.2019. L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni.

Allegato A al Decreto n. 101 del 22.11.2021

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	PROV	MOTIVAZIONE
28	TV0170	LEGAMBIENTE DI TREVISO	01974840264	VIA CORNAROTTA 9	TREVISO	31100	TV	L'associazione è iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione sociale.
29	TV0371	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - A.N.A.SEZIONE DI TREVISO	1767950262	VIA SAN PELAJO, 37	TREVISO	31100	TV	Iscrizione scaduta il 28/12/2019 L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni.
30	TV0411	ASSOCIAZIONE LEGAMBIENTE CIRCOLO DI SERNAGLIA	91005990261	C/O CENTRO E. AMBIENTALE-PIAZZA DEL POPOLO 21-FONTIGO	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	31020	TV	L'associazione è iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione sociale.
31	TV0551/026	A.F.I.N. ASSOCIAZIONE ANTEAS FEMMINILE PER L'INFANZIA	91032160268	VIA CADORE 14	CONEGLIANO	31015	TV	L'associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il Volontariato di Treviso, la cessata attività.
32	TV0554	R.C.M.P.C. ASSOCIAZIONE RADIO CLUB MONTEBELLUNA PROTEZIONE CIVILE	92018470267	C/O CASA SARTENA VIA FACCIN, N.2	MONTEBELLUNA	31044	TV	Iscrizione scaduta il 21/09/2017 L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni
33	TV0599	ASSOCIAZIONE N.O.E. NUCLEO OPERATIVO EMERGENZA SAN FIOR	91031870263	LARGO C.B. CIMA 3	SAN FIOR	31020	TV	Iscrizione scaduta il 06/08/2017 L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni.
34	VE0026	A.V.U.L.S.S. - NUCLEO LOCALE VENEZIA - MESTRE	94028510272	C/O VANIN VALERIA - VICOLO DELLA PERGOLA, 18 - FAVARO VENETO	VENEZIA-MESTRE	30171	VE	L'associazione comunica l'avvenuto scioglimento come da verbale agli atti dell'ufficio competente.
35	VE0127	ASSOCIAZIONE ARCHEOCLUB DI VENEZIA	94014220274	CANNAREGIO, 1376/A	VENEZIA	30121	VE	L'associazione è iscritta al Registro regionale della promozione sociale e contestualmente cancellata dal Registro del volontariato, come da richiesta acquisita al protocollo in data 12.11.2021.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 101 del 22.11.2021

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	PROV	MOTIVAZIONE
36	VE0138	ASSOCIAZIONE GENITORI GIOVANI DIABETICI VENEZIA ONLUS	90132120271	VIA DUCA D'AOSTA 33	VENEZIA-MESTRE	30171	VE	Iscrizione scaduta il 13.10.2017. L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni.
37	VE0254	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO SERVIZIO ALLA DIOCESI DI CHIOGGIA	91010180270	CURIA VESCOVILE - RIONE DUOMO 1006	CHIOGGIA	30015	VE	Iscrizione scaduta il 12.02.2019. L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni.
38	VE0262	ASSOCIAZIONE CHIOGGIA CONTRO IL MELANOMA ONLUS	91019450278	VICOLO SAMBUCO 1	CHIOGGIA	30015	VE	L'associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il volontariato di Venezia, l'avvenuto scioglimento.
39	VE0268	ADMO ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO	90063880273	VIA BENNATI 15/9	SPINEA	30038	VE	L'associazione si è fusa nell'Associazione Donatori Midollo Osseo e Cellule Staminali Emopoietiche della Regione Veneto ODV - PD0673.
40	VE0290	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO GRUPPO SPERANZA	91011270278	VIA ROMA 70, PEGOLOTTE	CONA	30010	VE	L'associazione comunica l'avvenuto scioglimento, come da verbale agli atti dell'ufficio competente.
41	VE0298	ASSOCIAZIONE AMCET AMICI MALATI CRONICI E TERMINALI	91021030274	C/O ULSS 3 SERENISSIMA VIA A. VESPUCCI	CHIOGGIA	30015	VE	L'associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il volontariato di Venezia, l'avvenuto scioglimento.
42	VE0350	ASSOCIAZIONE GRUPPO CIRCE PET THERAPY CAVARZERE	91022000276	VIA CANALE 2	CAVARZERE	30014	VE	L'associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il Volontariato di Venezia, l'attivazione delle procedure di scioglimento.
43	VE0372	ASSOCIAZIONE AMICI A 4 ZAMPE	92036870274	VIA ALDO MORO 7 C/O G. MIORIN	PORTOGRUARO	30026	VE	L'associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il volontariato di Venezia, di non voler trasmigrare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
44	VE0424	PSICHE 2000-ASSOCIAZIONE FAM. E VOL. PER LA SALUTE MENTALE SEZIONE DI DOLO	90086670271	VIA RIVIERA 29 APRILE C/O OSPEDALE	DOLO	30031	VE	L'associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il Volontariato di Venezia, l'attivazione delle procedure di scioglimento.

Allegato A al Decreto n. 101 del 22.11.2021



N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	PROV	MOTIVAZIONE
45	VE0457	A.F.A.L. ASSOCIAZIONE FAMIGLIE AUDIOLESI PROVINCIA DI VENEZIA	94003850263	VIA VAL D'AOSTA 17	MARTELLAGO	30030	VE	Iscrizione scaduta il 16.09.2019. L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni.
46	VE0494	ASSOCIAZIONE EMODIALIZZATI GALILEO SCUTTARI	91012980271	STRADA MADONNA MARINA N. 500	CHIOGGIA	30015	VE	L'associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il Volontariato di Venezia, l'attivazione delle procedure di scioglimento.
47	VE0562/007	ASSOCIAZIONE ANTEAS INSIEME SI PUO'	90088860276	VIA SAN DONA' 120	VENEZIA-MESTRE	30171	VE	Iscrizione scaduta il 22.09.2017. L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni.
48	VI0066	ASSOCIAZIONE LEGAMBIENTE VOLONTARIATO VICENZA	95046250247	CONTRA' BURGI 27	VICENZA	36100	VI	L'associazione è iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione sociale.
49	VI0149	ASSOCIAZIONE IL FARO - COMITATO VICENTINO ANTIDROGHE - ODV	95025650243	VIALE DELLA PACE, 89	VICENZA	36100	VI	L'associazione, con apposita nota, chiede la cancellazione dal Registro regionale.
50	VI0175	ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGICA SAN ZENO	95046480240	VIA SAN CARLO, 1 C/O CENTRO CULTURALE	COSTABISSARA	36030	VI	Iscrizione scaduta il 12/11/2018 L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni.
51	VI0181/016	CIRCOLO AUSER VOLONTARIATO LE MUSE	95043960244	VIA IV NOVEMBRE, 24	VICENZA	36100	VI	Iscrizione scaduta il 19/01/2018 L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni.
52	VI0187	ASSOCIAZIONE GRUPPO VOLONTARI CASA DI RIPOSO STURM	91003390241	C/O RESIDENZA PASSAGLIA BASSO STURMA	BASSANO DEL GRAPPA	36061	VI	L'associazione comunica l'avvenuto scioglimento, come da verbale agli atti dell'ufficio competente.
53	VI0195	ROSSANO SOCCORSO - A.V.A.S.- ASSOCIAZIONE VOLONTARIA ASSISTENZA E SOLIDARIETA ONLUS	91010660248	VIA ROMA, 153 C/O CENTRO RICR. S.C. VILLA ALDINA	ROSSANO VENETO	36028	VI	Iscrizione scaduta il 10/01/2019 L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 101 del 22.11.2021

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	PROV	MOTIVAZIONE
54	VI0199	CIRCOLO DI LEGAMBIENTE VOLONTARIATO CREAZZO	95052070240	VIA LEONARDO DA VINCI 23	CREAZZO	36051	VI	L'associazione è iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione sociale.
55	VI0258	A.GE. - ASSOCIAZIONE GENITORI DISTRETTUALE DI THIENE	84007510245	VIA PRIMO MAGGIO 15	THIENE	36016	VI	L'associazione comunica l'avvenuto scioglimento, come da verbale agli atti dell'ufficio competente.
56	VI0331	ASSOCIAZIONE BABELE	91013790240	VIA PIANARI 22	MAROSTICA	36063	VI	Iscrizione scaduta il 01/02/2018 L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni.
57	VI0366	CIRCOLO LEGAMBIENTE VOLONTARIATO "AIRONE"	95052080249	C/OCAZZOLA BRUNO VIA TRIBOLLO 30	MONTICELLO CONTE OTTO	36010	VI	L'associazione è iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione sociale.
58	VI0396	CROCE VERDE ASSOCIAZIONE DI ASSISTENZA VOLONTARIA ONLUS	2794650248	VIA PIAVE, 27 - C/O STADIO MERCANTE	BASSANO DEL GRAPPA	36061	VI	Iscrizione scaduta il 06/03/2019 L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni.
59	VI0465	ASSOCIAZIONE DONNE IMMIGRATE IN VENETO	95067300244	VIA LONIGO, 5 C/O FATOUMATA MBAYE	VICENZA	36100	VI	Iscrizione scaduta il 28/08/2017 L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni.
60	VI0492	ASSOCIAZIONE LANTERNA DI KAY	3779830243	VIA COLERE 5	CHIUPPANO	36010	VI	Iscrizione scaduta il 31/05/2019 L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni.
61	VI0516	ADMO ASS DONATORI MIDOLLO OSSEO VICENZA	95078610243	VIA RIDOLFI, 37 - C/O OSPEDALE CIVILE	VICENZA	36100	VI	L'associazione si è fusa nell'Associazione Donatori Midollo Osseo e Cellule Staminali Emopoietiche della Regione Veneto ODV - PD0673.
62	VI0536	ASSOCIAZIONE MAROSTICA ACCOGLIE ONLUS	91024540246	VIA MAZZINI, 71	MAROSTICA	36063	VI	L'associazione comunica l'avvenuto scioglimento, come da verbale agli atti dell'ufficio competente.

Allegato A al Decreto n. 101 del 22.11.2021



N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	PROV	MOTIVAZIONE
63	VI0579	COORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE A.T.O. ALTA PIANURA	95115830242	VIA BRAGLIO 44 C	MARANO VICENTINO	36035	VI	Iscrizione scaduta il 24/12/2017 L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni.
64	VI0581	ASS. NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI MAROSTICA	82003750245	VIA CARMINI 7	MAROSTICA	36063	VI	Iscrizione scaduta il 09/02/2018 L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni.
65	VI0645	ANGEL DOG ODV	95137230249	VIA VERDI 6	ALTAVILLA VICENTINA	36077	VI	L'associazione, con apposita nota, comunica di non voler trasmigrare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in quanto è in corso lo scioglimento della medesima.
66	VR0136	ASSOCIAZIONE FAMIGLIE CON PORTATORI DI HANDICAP ONLUS	93112890236	VIA BELLOTTI, 4	VILLAFRANCA DI VERONA	37069	VR	L'associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il volontariato di Verona, di non voler trasmigrare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
67	VR0211/003	CIRCOLO AUSER VOLONTARIATO DI QUINZANO	93127330236	PIAZZA RIGHETTI 2 - QUINZANO	VERONA	37121	VR	L'associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il volontariato di Verona, di non voler trasmigrare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
68	VR0211/008	CIRCOLO AUSER VOLONTARIATO DI CEREA	91009060236	VIALE DELLA VITTORIA, 20	CEREA	37053	VR	L'associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il volontariato di Verona, di non voler trasmigrare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
69	VR0211/014	CIRCOLO AUSER VOLONTARIATO SERVIZI MUSEALI	93186930231	VIA F.LLI MORANDINI 4	VERONA	37121	VR	L'associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il volontariato di Verona, di non voler trasmigrare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
70	VR0253	A.C.T.I. ASSOCIAZIONE CARDIO TRAPIANTATI ITALIANI SEZIONE V. GALLUCCI	93148210235	PIAZZALE STEFANI, 1 -	VERONA	37121	VR	Iscrizione scaduta il 05/08/2017. L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 101 del 22.11.2021

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	PROV	MOTIVAZIONE
71	VR0290	FEDERAZIONE NAZIONALE LEGAMBIENTE VOLONTARIATO	93097600238	VIA BERTONI, 4	VERONA	37121	VR	Iscrizione scaduta il 05/08/2017. L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni.
72	VR0298	ASSOCIAZIONE AUSER FILO D'ARGENTO DI LEGNAGO	91017460238	VIA XXIV MAGGIO 8/10	LEGNAGO	37045	VR	L'associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il volontariato di Verona, di non voler trasmigrare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
73	VR0318	ASSOCIAZIONE C.A.P.P.A. - CENTRO ASSOCIATIVO PROTEZIONE PICCOLI ANIMALI	93128630238	VIA ROMA 36	SAN GIOVANNI LUPATOTO	37057	VR	L'associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il volontariato di Verona, di non voler trasmigrare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
74	VR0481	CIRCOLO LEGAMBIENTE IL TIGLIO	93145590233	VIA DON A. BETTERLE, 18	VIGASIO	37068	VR	L'associazione è iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione sociale.
75	VR0489	ASSOCIAZIONE CAM CENTRO APERTO MINORI L'AQUILONE	93114900231	VIA M.FLAMINIO, 2	VERONA	37121	VR	L'associazione non ha dato riscontro nei termini di legge al diniego di iscrizione formulato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 con nota Prot. n. 208876 del 06.05.2021.
76	VR0501	ASSOCIAZIONE "AMICI DEL FORTE"	90010210236	VIA CASTELLO SNC	RIVOLI VERONESE	37010	VR	L'associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il volontariato di Verona, di non voler trasmigrare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
77	VR0544	ASSOCIAZIONE PROGETTO SERENA ONLUS	91022710239	VIA CAMPAGNOL 77/B	CEREA	37053	VR	L'Associazione è iscritta al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale con il codice di iscrizione NZ/VE0009/019.
78	VR0545	ASSOCIAZIONE CIRCOLO LEGAMBIENTE VOLONTARIATO IL TASSO	90010890235	TRAVERSA VIA CASTELLO, 8/3	RIVOLI VERONESE	37010	VR	L'associazione è iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione sociale.
79	VR0567	ASSOCIAZIONE GRUPPO ORIZZONTI	02972080234	SAN GIOVANNI 20	MONTECCHIA DI CROSARA	37030	VR	Iscrizione scaduta il 06.03.2019 L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni.

Allegato A al Decreto n. 101 del 22.11.2021



N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	PROV	MOTIVAZIONE
80	VR0574/006	ASSOCIAZIONE ANTEAS UNITI PER AIUTARE	93247870236	VIA ANTONIO SALIERI 49/B	VERONA	37121	VR	L'associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il volontariato di Verona, di non voler trasmigrare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
81	VR0607	ASSOCIAZIONE SOCCORSO VERDE	93147230234	VIA I. BONFADIO, 36 - 37131	VERONA	37121	VR	L'associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il volontariato di Verona, di non voler trasmigrare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
82	VR0637	PSICHE 2000 - ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE MENTALE	93088280230	VIALE ROMA, 3	LAZISE	37017	VR	Iscrizione scaduta il 28.08.2017. L'art. 4 comma 5 della L.R. 40/1993 prevede la cancellazione automatica dal Registro regionale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni.
83	VR0649	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DON TONINO BELLO	93152400235	VIA TESI 18, QUINZANO	VERONA	37121	VR	L'associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il volontariato di Verona, di non voler trasmigrare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
84	VR0659	ASSOCIAZIONE VITA E CULTURA IL MOSAICO	03262050234	VIA AGRIGENTO 34/36	VERONA	37121	VR	L'associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il volontariato di Verona, l'avvenuto scioglimento.
85	VR0690	GRUPPO SOLIDARIETA MARIO E I SUOI AMICI	93137160235	VIA SIEDLCE 47	PESCANTINA	37026	VR	L'associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il volontariato di Verona, di non voler trasmigrare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
86	VR0701	ASSOCIAZIONE LEGAMBIENTE LEGNAGO	91012160239	VIA OSLAVIA 8/C	LEGNAGO	37045	VR	L'associazione è iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione sociale.
87	VR0740	ASSOCIAZIONE ECCLESIA	93181290235	PIAZZA VESCOVADO, 7	VERONA	37121	VR	L'associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il volontariato di Verona, di non voler trasmigrare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
88	VR0749	ASSOCIAZIONE DIFESA AMBIENTALE - ADAMBIENTE ODV	93193520231	VIA F. FACCIO, 25/B	VERONA	37121	VR	L'associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il volontariato di Verona, l'avvenuto scioglimento.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 101 del 22.11.2021



N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	PROV	MOTIVAZIONE
89	VR0770	ASS. NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI NATURA AMBIENTE SEZ. PROV. DI VERONA A.N.P.A.N.A.	93271900230	VIA FOSSA' 7	BRENZONE	37010	VR	L'associazione comunica di non voler trasmigrare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, come da nota agli atti del competente ufficio.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 101 del 22.11.2021

Registro regionale delle associazioni di promozione sociale (LR 27/2001 art. 43)
Cancellazioni

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	MOTIVAZIONE
1	NZ/BL0007	PRO LOCO DI SEDICO	80003120252	VIA SEGATO, 2	32036	SEDICO	BL	Iscrizione scaduta il 30.10.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
2	NZ/PD0003 /009	CIRCOLO AUSER RICREATIVO CULTURALE SAONARA	92113740283	VIA G. MARCONI, 9	35020	SAONARA	PD	Iscrizione scaduta il 17.05.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
3	NZ/PD0003 /014	CIRCOLO AUSER ANZIANI E PENSIONATI GATTAMELATA	92038380280	VIA PROSDOCIMI, 10	35128	PADOVA	PD	Iscrizione scaduta il 17.05.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
4	NZ/PD0003 /033	CIRCOLO AUSER CENTRO ANZIANI RISVEGLI	92128590285	VIA BORGO BORGHETTO, 8	35127	PADOVA	PD	Iscrizione scaduta il 18.11.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
5	NZ/PD0020	CIRCOLO AUSER IL MELOGRANO	92141500287	VIA G. BERTACCHI, 3/B	35121	PADOVA	PD	Iscrizione scaduta il 18.11.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
6	NZ/PD0022	CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO DI PADOVA	80037780287	VIA GOZZANO 60	35121	PADOVA	PD	Iscrizione scaduta il 02.03.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

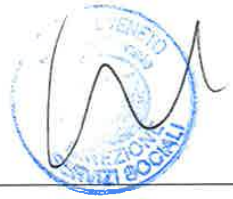
N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	MOTIVAZIONE
7	NZ/TV0006	A.I.C.S. - COMITATO PROVINCIALE TREVISO	94028770264	VIALE BRIGATA MARCHE, 11/A	31100	TREVISO	TV	Iscrizione scaduta il 09.02.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
8	NZ/TV0024	PRO LOCO DI CIMADOLMO	80012930261	PIAZZA MARTIRI, 1	31010	CIMADOLMO	TV	Iscrizione scaduta il 02.05.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
9	NZ/VE0013	A.S.D. REAL CAMPAGNA LUPIA	90146340279	VIA REPUBBLICA C/O PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO 84	30010	CAMPAGNA LUPIA	VE	Iscrizione scaduta il 04.04.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
10	NZ/VR0002 /002	CIRCOLO AUSER SAN MARTINO BUON ALBERGO	93127190234	VIA VENEZIA 2/A	37036	SAN MARTINO BUON'ALBERGO	VR	Iscrizione scaduta il 18.05.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
11	NZ/VR0002 /006	CIRCOLO AUSER AGENFI GENITORI E FIGLI	92011370233	VIA CADENE	37031	ILLASI	VR	Iscrizione scaduta il 12.11.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
12	NZ/VR0010	ASSOCIAZIONE PRO LOCO MARANO DI VALPOLICELLA	03118630239	Via Monti Lessini 9	37020	MARANO DI VALPOLICELLA	VR	Iscrizione scaduta il 19.09.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
13	NZ/VR0011	ASSOCIAZIONE CEA CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE LEGAMBIENTE VERONA	93014190230	VIA BERTONI 4	37121	VERONA	VR	Iscrizione scaduta il 18.05.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	MOTIVAZIONE
14	NZ/VR0012 /001	CIRCOLO A.I.C.S. APS/ASD LOK YIU WING CHUN ITALIA SIFU ALBERTO STORARI	93245860239	VIA BELTRAMINI 15 PARONA	37124	VERONA	VR	Iscrizione scaduta il 26.07.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
15	PS/BL0022	ASSOCIAZIONE SCARPONE ALATO - SALVAGUARDIA SVILUPPO AMBIENTE A.	92012760259	CO EX SCUOLE ELEMENTARI, 5	32010	OSPITALE DI CADORE	BL	L'Associazione con nota 538783 del 17.11.2021 comunica di non voler trasmigrare nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
16	PS/BL0092	ASSOCIAZIONE ANTEAS DEMETRA	91017410258	VIA MONTEGRAPPA, 4	32032	FELTRE	BL	Iscrizione scaduta il 26.11.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
17	PS/BL0096	ASSOCIAZIONE CASA DELLE MAMME	93045510257	VIA BRISTOT 24	32100	BELLUNO	BL	Iscrizione scaduta il 16.12.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
18	PS/PD0006	PRO LOCO GUADENSE	81006100283	PIAZZA PRANDINA, 24	35010	SAN PIETRO IN GU`	PD	Iscrizione scaduta il 04.11.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
19	PS/PD0030	ASSOCIAZIONE BIBLIOTECA DI VALBONA - IL CENTRO	91011810289	VIA VALBONA, 9 C/O CENTRO PARROCCHIALE	35034	LOZZO ATESTINO	PD	Iscrizione scaduta il 04.11.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
20	PS/PD0105	CENTRO SOCIALE CULTURALE ZONA INDUSTRIALE PADOVA - ZIP	00797320280	VIA IV STRADA, 3	35100	PADOVA	PD	Iscrizione scaduta il 10.06.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
21	PS/PD0162	ASSOCIAZIONE CAPRICCIO	92055620287	VIA VENEZIA, 133	35010	VIGONZA	PD	Iscrizione scaduta il 24.06.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.



N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	MOTIVAZIONE
22	PS/PD0183	ASSOCIAZIONE BLU DI PRUSSIA	92052520282	VIA SANTA ROSA, 12	35100	PADOVA	PD	Iscrizione scaduta il 24.06.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
23	PS/PD0289	ASSOCIAZIONE SOCIO - CULTURALE RUMENA "COLUMNA"	92175030284	VIA ALSAZIA, 3	35127	PADOVA	PD	Iscrizione scaduta il 15.01.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
24	PS/PD0304	CENTRO STUDI ALVISE CORNARO	92193570287	VIA UMBERTO I, 86	35122	PADOVA	PD	Iscrizione scaduta il 25.06.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
25	PS/PD0306	ASSOCIAZIONE NOVENTA CULTURALE	92195980286	VIA SAN PIO X, 18	35027	NOVENTA PADOVANA	PD	Iscrizione scaduta il 25.06.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
26	PS/PD0314	ASSOCIAZIONE MOSAICO	92163400283	VIA DANTE, 68/A	35035	MESTRINO	PD	Iscrizione scaduta il 08.09.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
27	PS/PD0333	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE GENITORI	92192120282	VIA BONORA, 30	35012	CAMPOSAMPIERO	PD	Iscrizione scaduta il 08.09.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
28	PS/PD0345	ASSOCIAZIONE UN MONDO PER ALESSIA	92203340283	C/O ANNAMARIA MARTINELLO VIA PALERMO. 28	35142	PADOVA	PD	Iscrizione scaduta il 09.09.2021. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	MOTIVAZIONE
29	PS/PD0348	ASSOCIAZIONE KHORAKHANE	92170110289	VIA BRUSTOLON 3	35031	ABANO TERME	PD	Iscrizione scaduta il 02.12.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
30	PS/PD0360	BANGLADESH ISLAMIC CULTURAL CENTER PADOVA ITALY	92157330280	VIA JACOPO DA MONTAGNANA, 7	35132	PADOVA	PD	Iscrizione scaduta il 06.06.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
31	PS/PD0371	ASSOCIAZIONE AMO L'ARTE AMO L'ITALIA	92227690283	PIAZZA PETRARCA 7	35121	PADOVA	PD	Iscrizione scaduta il 24.12.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
32	PS/PD0375	ARCI LESBICA IL RIPARO	92250610281	VIA LEONARDO ZIZE, 10	35121	PADOVA	PD	Iscrizione scaduta il 27.03.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
33	PS/PD0389	ASSOCIAZIONE OLTRE IL CIBO	90013700282	VIA RAGAZZI DEL '99 40/a	35013	CITTADELLA	PD	Iscrizione scaduta il 01.10.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
34	PS/PD0391	GRUPPI ARCHEOLOGICI DEL VENETO	92038030281	VIA GUARDI 24bis	35100	PADOVA	PD	Iscrizione scaduta il 26.11.2018. L'Associazione con apposita nota comunica di non voler rinnovare l'iscrizione nel Registro regionale né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
35	PS/PD0395	ASSOCIAZIONE VITE IN VIAGGIO	92232230281	C/O LIDEO LUCA VIA POLVERARA FIUMICELLO OVEST 45/B	35020	POLVERARA	PD	Iscrizione scaduta il 31.05.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.



N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	MOTIVAZIONE
36	PS/PD0405	ASSOCIAZIONE CULTURALE SUGARPULP	92234300280	VIA VIGONOVESE, 387	35121	PADOVA	PD	Iscrizione scaduta il 24.06.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
37	PS/PD0410	VIREMAZIA	90016810286	VIA PEZZE, 18	35013	CITTADELLA	PD	Iscrizione scaduta il 16.09.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
38	PS/PD0411	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE FOSFENILAB	92262040287	VIA GIORGIONE 24	35020	ALBIGNASEGO	PD	Iscrizione scaduta il 27.11.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
39	PS/PD0413	ASSOCIAZIONE VENETO E SALUTE	92259540281	VIA DEL COMMISSARIO, 39	35121	PADOVA	PD	Iscrizione scaduta il 27.11.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
40	PS/PD0415	ASSOCIAZIONE RETE FAMIGLIA	92266850285	VIA R. GESSI 9	35121	PADOVA	PD	Iscrizione scaduta il 27.11.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
41	PS/PD0416	ASSOCIAZIONE BANDA CITTA' DI MONSELICE	91001460285	VIA DELLA FERROVIA 18	35043	MONSELICE	PD	Iscrizione scaduta il 27.11.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
42	PS/PD0423	ASSOCIAZIONE JOOMLA VENETO	92207360287	VIA VALDAGNO, 21	35142	PADOVA	PD	Iscrizione scaduta il 02.03.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	MOTIVAZIONE
43	PS/PD0426	ASSOCIAZIONE IL TANGRAM	92268170286	VIA I° MAGGIO 6/1	35010	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PD	Iscrizione scaduta il 02.05.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
44	PS/PD0428	ASSOCIAZIONE COMPLESSO BANDISTICO CIRO BIANCHI & MAJORETTES DI CITTADELLA	90000030289	VIA SAN PIETRO 43	35013	CITTADELLA	PD	Iscrizione scaduta il 02.05.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
45	PS/PD0433 /005	CENTRO FEMMINILE ITALIANO - CIF COMUNALE DI SANTA GIUSTINA IN COLLE	92055820283	VIOA ROMA 1	35010	SANTA GIUSTINA IN COLLE	PD	Iscrizione scaduta il 20.07.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
46	PS/PD0433 /007	CENTRO ITALIANO FEMMINILE - CIF COMUNALE DI LIMENA	92227570287	VIA MONTELLO 3	35010	LIMENA	PD	Iscrizione scaduta il 20.07.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
47	PS/PD0437	ASSOCIAZIONE MUSICALE SUMMERTIME	00316920289	VIA D. TURAZZA 48	35121	PADOVA	PD	Iscrizione scaduta il 28.09.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
48	PS/RO0014	PRO LOCO BORSEA	01051380291	VIA SAVONAROLA - BORSEA	45100	ROVIGO	RO	Iscrizione scaduta il 19.04.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
49	PS/RO0053	CIRCOLO AUSER PIERO RIZZI BADIA POLESINE	91004110291	VIA DEGLI ESTENSI, 9	45021	BADIA POLESINE	RO	Iscrizione scaduta il 07.03.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.



N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	MOTIVAZIONE
50	PS/RO0069	ASSOCIAZIONE LA PIAZZA DI BORSEA	93035440291	VIA G. SAVONAROLA, 131 - BORSEA	45100	ROVIGO	RO	Iscrizione scaduta il 02.03.2019. L'associazione comunica di non voler trasmigrare nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
51	PS/RO0072	ASSOCIAZIONE CITTA' INVISIBILI	90017210296	CORSO RISORGIMENTO 45/1	45014	PORTO VIRO	RO	Iscrizione scaduta il 28.02.2020. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
52	PS/TV0031 /014	ASSOCIAZIONE ANTEAS CIRCOLO RICREATIVO IL CUBO	92016370261	VIA TRE FORNI, 14	31040	TREVIGNANO	TV	Iscrizione scaduta il 12.09.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
53	PS/TV0050	UNIONE DI IGBO	91025830165	VIA KENNEDY, 1	31013	CODOGNE'	TV	Iscrizione scaduta il 29.12.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
54	PS/TV0105	ASSOCIAZIONE AMICI DI PADRE ALDO ONLUS	94082650261	VIA PUGLIE, 7	31100	TREVISO	TV	Iscrizione scaduta il 21.02.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
55	PS/TV0114	GRUPPO SOSTEGNO PARROCCHIALE CASELLA D'ASOLO	92020160260	VIA CHIESA - CASELLA	31011	ASOLO	TV	Iscrizione scaduta il 28.03.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
56	PS/TV0142	ASSOCIAZIONE PORTE APERTE	90015440267	VIA MATTEOTTI, 14/A	31033	CASTELFRANCO VENETO	TV	Iscrizione scaduta il 09.03.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	MOTIVAZIONE
57	PS/TV0143	ASSOCIAZIONE DUE CUORI PER LA VITA	91030480262	VIA VITTORIA, 57	31020	REFRONTOLO	TV	Iscrizione scaduta il 09.03.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
58	PS/TV0163	ASSOCIAZIONE MANDING	93015370260	VIA PAGANINI, 25	31029	VITTORIO VENETO	TV	Iscrizione scaduta il 16.11.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
59	PS/TV0169	MONTELLUG - MONTEBELLUNA LINUX USER GROUP	92027530267	VIA DANTE, 14	31044	MONTEBELLUNA	TV	Iscrizione scaduta il 04.05.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
60	PS/TV0174	ASSOCIAZIONE ORNITOLOGICA GODEGHESE	01795400264	VIA ROMA 104	31010	GODEGA DI SANT'URBANO	TV	Iscrizione scaduta il 18.12.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
61	PS/TV0193	ASSOCIAZIONE NUOVA VIA	94141160260	VIA BONISIOLO, 15	31021	MOGLIANO VENETO	TV	Iscrizione scaduta il 24.11.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
62	PS/TV0202	ASSOCIAZIONE AVANSCENA	94141760267	VIA LOSCHI, 11/A	31100	TREVISO	TV	Iscrizione scaduta il 12.08.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
63	PS/TV0215	ASSOCIAZIONE 100% SAN SIRAN	94147970266	VIA A.G. LONGHIN 12 SAN CIPRIANO	31056	RONCADE	TV	Iscrizione scaduta il 16.09.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.



N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	MOTIVAZIONE
64	PS/TV0219	ASSOCIAZIONE ALIR ALTA MARCA	93017830261	VIA L. DE NADAI 4	31029	VITTORIO VENETO	TV	Iscrizione scaduta il 02.02.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
65	PS/TV0220	ASSOCIAZIONE LIBERITUTTI	94149180260	PIAZZA POLONI 4/14	31044	MONTEBELLUNA	TV	Iscrizione scaduta il 02.03.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
66	PS/TV0224	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO GENITORI DI NERVESA	92015670265	VIA BOMBARDIERI DEL RE 8	31040	NERVESA DELLA BATTAGLIA	TV	Iscrizione scaduta il 31.03.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
67	PS/VE0153	ASSOCIAZIONE MAMME DA FAVOLA	90148530273	VIA IPPOLITO NIEVO, 97	30033	NOALE	VE	L'Associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il volontariato di Venezia, di non voler trasmigrare nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
68	PS/VE0181	GRUPPPO ANZIANI VIANELLO PRIMO OTELLO - ANCESCAO	94067330277	VIA LAGUNA 274- SAN PIETRO IN VOLTA	30028	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE	Iscrizione scaduta il 10.06.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
69	PS/VE0200	CENTRO SERVIZI ANZIANI - ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO, RICREATIVO E CULTURALE	90129460276	VILLA LINA - VIA ROMA 3	30037	SCORZE`	VE	Iscrizione scaduta il 22.06.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
70	PS/VE0202	ASSOCIAZIONE MAROCCHINA PER LA CULTURA E LO SVILUPPO	90119890276	VIA PORARA, 99/B	30035	MIRANO	VE	Iscrizione scaduta il 28.03.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	MOTIVAZIONE
71	PS/VE0205	PRO LOCO DI CAMPAGNA LUPIA	02716380270	VIA DELLA REPUBBLICA, 1	30010	CAMPAGNA LUPIA	VE	Iscrizione scaduta il 21.02.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
72	PS/VE0206	ASSOCIAZIONE CULTURALE TURISTICO SPORTIVA ANZIANI - ACTSA	94062410272	VIA AURELIO SAFFI, 3 - MARGHERA	30100	VENEZIA	VE	Iscrizione scaduta il 21.02.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
73	PS/VE0208	ASSOCIAZIONE CASA DELLA CULTURA LATINO AMERICANA	94080740270	VIA MARCANTONIO SABELLICO, 4 C/O SITRAN GALICIA	30133	VENEZIA	VE	Iscrizione scaduta il 09.04.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
74	PS/VE0214	ASSOCIAZIONE GPS - ZIANIGO	90160450277	VIA SCORTEGARA, 158	30035	MIRANO	VE	Iscrizione scaduta il 08.09.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
75	PS/VE0222	WAVES WOMANS ARTS ASSOCIATION VENICE	94064500278	CAMPO DELL CHIESA, 3 - SANT'ELENA	30100	VENEZIA	VE	Iscrizione scaduta il 31.01.2008. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
76	PS/VE0240	ASSOCIAZIONE AMICI DEI GIARDINI STORICI DELLA RIVIERA DEL BRENTA	90040630270	VIA ETTORE TITO, 76	30031	DOLO	VE	Iscrizione scaduta il 10.07.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
77	PS/VE0241	ASSOCIAZIONE CULTURALE ANTESIGNA	93033430278	VIA BORSELLINO, 22	30020	MEOLO	VE	Iscrizione scaduta il 08.09.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	MOTIVAZIONE
78	PS/VE0251	ASSOCIAZIONE CULTURALE ELNOUR	02033579027	VIA BASSA, 7 - PORTOVECCHIO	30026	PORTOGRUARO	VE	Iscrizione scaduta il 24.06.2018 L'associazione non ha dato riscontro alla nota di rilievi istruttori prot. n. 354317 del 30.08.2018 né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
79	PS/VE0254	ASSOCIAZIONE ERMES	92035960274	VIA FOSSON, 102/106	30029	SANTO STINO DI LIVENZA	VE	Iscrizione scaduta il 16.09.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
80	PS/VI0011	PRO LOCO DI MONTICELLO CONTE OTTO	95031530249	VIA FOGAZZARO, 25	36010	MONTICELLO CONTE OTTO	VI	Iscrizione scaduta il 09.03.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
81	PS/VI0022	CONSORZIO PRO LOCO GRAPPA VALBRENTA	91005650246	VIA G. GIAROINO, 77	36060	ROMANO D'EZZELINO	VI	Iscrizione scaduta il 18.12.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
82	PS/VI0025	PRO LOCO DI CISMON DEL GRAPPA	02663180244	C/O SEDE MUNICIPALE PIAZZA I° MAGGIO, 3, 3	36020	CISMON DEL GRAPPA	VI	Iscrizione scaduta il 18.12.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
83	PS/VI0060	ASSOCIAZIONE ALTRAIMPRESA	95043010248	PIAZZALE GIUSTI 23/1	36100	VICENZA	VI	Iscrizione scaduta il 18.04.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
84	PS/VI0061	GRUPPO LANEROSSI DEGLI ANZIANI D'AZIENDA	92007620245	GRADINATA SAN ROCCO, 3	36015	SCHIO	VI	Iscrizione scaduta il 10.06.2018 L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	MOTIVAZIONE
85	PS/VI0139/014	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER ANZIANI E PENSIONATI - A.V.A.P.	92024260249	PIAZZA FRANCESCO ROSSI, 10	36011	ARSIERO	VI	Iscrizione scaduta il 13.07.2020. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
86	PS/VI0139/015	ASSOCIAZIONE ANTEAS 33 CL	91034030246	VIA GIARA MODON 26	36020	VALSTAGNA	VI	Iscrizione scaduta il 09.02.2021. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
87	PS/VI0144	CENTRO ANZIANI VAL LIONA	95053420246	VIA PEDERIVA, 84	36040	GRANCONA	VI	L'Associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il Volontariato di Vicenza, di non voler trasmigrare nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
88	PS/VI0171	ASSOCIAZIONE CLUB I SEMPREVERDI	95041990243	VIA ISTRIA, 39	36100	VICENZA	VI	Scaduti il 24/11/2020. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
89	PS/VI0174	ASSOCIAZIONE GENITORI CRESCIAMO INSIEME	90010530245	VIA MASCAGNI	36075	MONTECCHIO MAGGIORE	VI	Iscrizione scaduta il 28.03.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
90	PS/VI0180	ASSOCIAZIONE GIOVANE MONTAGNA VICENZA	95002080240	BORGO SCROFFA, 18	36100	VICENZA	VI	L'Associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il Volontariato di Vicenza, di non voler trasmigrare nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
91	PS/VI0184	COMITATO ZONALE RESIDENZIALE LAITE DI CONCO	91026230242	C/O VENEZIAN GIORGIO VIA PACELLI, 31	36027	ROSA'	VI	Iscrizione scaduta il 08.09.2020. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
92	PS/VI0192	ASSOCIAZIONE NUOVA MONTAGNA CALTRANESE	93027890248	PIAZZA DANTE, 5	36030	CALTRANO	VI	Iscrizione scaduta il 10.06.2021 L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

Allegato B al Decreto n. 101 del 22.11.2021 pag. 14/19

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	MOTIVAZIONE
93	PS/VI0196	ASSOCIAZIONE UNA SCUOLA DI ARCOBALENI	91026900240	VIALE DIAZ, 57	36061	BASSANO DEL GRAPPA	VI	Iscrizione scaduta il 08.09.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
94	PS/VI0223	ASSOCIAZIONE PRO LAVERDA	93016130242	VIA LAVERDA	36046	LUSIANA	VI	Iscrizione scaduta il 28.01.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
95	PS/VI0228	ASSOCIAZIONE ANNI D'ARGENTO COSTABISSARA	95074240243	VIA ROMA, 1/D	36030	COSTABISSARA	VI	Iscrizione scaduta il 25.05.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
96	PS/VI0260	BASSTANGO BASSANO ASD	03418880245	VIA MOTTON 73	36061	BASSANO DEL GRAPPA	VI	Iscrizione scaduta il 09.04.2020. L'associazione comunica di non voler trasmigrare nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
97	PS/VI0263	CENTRO CULTURALE ISLAMICO ETTAWBA	95058840240	VIA VECCHIA FERRIERA, 167	36100	VICENZA	VI	Iscrizione scaduta il 08.09.2019. L'associazione non ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
98	PS/VI0271	ASSOCIAZIONE GRUPPO UTENTI GNU / LINUX	95071100242	VIA ROMA, 89	36040	TORRI DI QUARTESOLO	VI	Iscrizione scaduta il 12.02.2021. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
99	PS/VI0275	ASSOCIAZIONE SENZA FRONTIERE - BRENDOLA	95121060248	VIA PILA 4	36040	BRENDOLA	VI	Iscrizione scaduta il 27,03,2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
100	PS/VI0278	ASSOCIAZIONE EL NOUR	94008740246	VIA SAN LAZZARO 1	36073	CORNEDO VICENTINO	VI	Iscrizione scaduta il 29.04.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.



N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	MOTIVAZIONE
101	PS/VI0279	ASSOCIAZIONE FRATERNA DEGLI IVORANI DI VICENZA	95118790245	VIA CRISTOFORO COLOMBO.	36100	VICENZA	VI	Iscrizione scaduta il 29.04.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
102	PS/VI0289	ASSOCIAZIONE CAFE' TOUBA	91041170241	VIA STERNI 30	36061	BASSANO DEL GRAPPA	VI	Iscrizione scaduta il 02.03.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
103	PS/VI0290	ASSOCIAZIONE KOUMALES	90014760244	PIAZZA CARLI 25	36075	MONTECCHIO MAGGIORE	VI	Iscrizione scaduta il 02.03.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
104	PS/VI0298	ASSOCIAZIONE GRUPPO INSEGNANTI DI EDUCAZIONE FISICA DI SCHIO G.I.E.F.S.	92012830243	VIA RIBOLI 8	36015	SCHIO	VI	Iscrizione scaduta il 30.11.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
105	PS/VI0299	ASSOCIAZIONE CENTRO ECUMENICO EUGENIO IV DI VICENZA	95012620241	VIA DELLA RACCHETTA 9/C - VICENZA	36100	VICENZA	VI	Iscrizione scaduta il 30.11.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
106	PS/VI0318	ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE ISLAMICO AL FIRDAUS LONIGO	95071230247	VIALE DELLA VITTORIA 29	36045	LONIGO	VI	Iscrizione scaduta il 28.12.2020. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
107	PS/VI0320	CORPO BANDISTICO PIETRO CECCATO	90000060245	VIA SAN PIO X 2	36075	MONTECCHIO MAGGIORE	VI	L'associazione, con nota del 31.05.2021 Prot. n. 500556, comunica l'avvenuto scioglimento.
108	PS/VR0002	PRO LOCO DI CAZZANO DI TRAMIGNA	92003950232	PIAZZA MATTEOTTI, 11	37030	CAZZANO DI TRAMIGNA	VR	Iscrizione scaduta il 14.03.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	MOTIVAZIONE
109	PS/VR0034	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL PUNTO	93129800236	VIA SAN MARTINO, 14 - FORETTE	37068	VIGASIO	VR	Iscrizione scaduta il 16.05.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
110	PS/VR0047 /029	CIRCOLO NOI CERIANI ETTORE SACRA FAMIGLIA	93020780230	PIAZZALE SFORINI, 1	37100	VERONA	VR	L'Associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il Volontariato di Verona, di non voler trasmigrare nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
111	PS/VR0047 /048	CIRCOLO NOI SAN GIOVANNI BOSCO DI FORETTE	02996050239	VIA SAN MARTINO, 2	37068	VIGASIO	VR	L'Associazione comunica, per il tramite del NOI Verona a cui aderisce, di non voler trasmigrare nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
112	PS/VR0047 /075	CIRCOLO NOI DON STEFANO PIACENTINI - APS	91002380235	PIAZZA ROMA, 22	37050	SAN PIETRO DI MORUBIO	VR	L'Associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il Volontariato di Verona, di non voler trasmigrare nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
113	PS/VR0047 /093	CIRCOLO NOI CIRCOLO GIOVANILE NOI CORALLO	90013870234	VIA FOSSE, 13	37011	BARDOLINO	VR	L'Associazione comunica, per il tramite del NOI Verona a cui aderisce, di non voler trasmigrare nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
114	PS/VR0047 /112	NOI PARROCCHIA DI CAVALCASELLE	93054330233	VIA BELFIORE 2 - CALCASELLE	37014	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR	L'Associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il Volontariato di Verona, di non voler trasmigrare nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
115	PS/VR0047 /122	CIRCOLO NOI LA PIGNA	93087510231	PIAZZA VITTORIO EMANUELE 7	37020	SANT'ANNA D'ALFAEDO	VR	Il Circolo risulta estinto, come da comunicazione dell'Agenzia delle Entrate.
116	PS/VR0110	ASSOCIAZIONE ANZIANI IL SOLE	93042810239	PIAZZA CASTELLO 56	37056	SALIZZOLE	VR	L'Associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il Volontariato di Verona, di non voler trasmigrare nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
117	PS/VR0124	ASSOCIAZIONE ANZIANI LUPATOTINI	93062280230	C/O CENTRO DIURNO VIA B. CELLINI, 16	37057	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	Iscrizione scaduta il 09.02.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
118	PS/VR0125	ASSOCIAZIONE SINTESI - CENTRO SOLIDARIETA' ANZIANI	93074380234	VIA MEFISTOFELE, 19	37131	VERONA	VR	Iscrizione scaduta il 12.07.2018 L'associazione non ha dato riscontro al diniego di iscrizione formulato con nota Prot. 371903/2018 né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	MOTIVAZIONE
119	PS/VR0135	ASSOCIAZIONE PONTE D'AMORE	93180450236	VIA POMARA, 2	37052	BOVOLONE	VR	Iscrizione scaduta il 28.09.2018. L'associazione non ha dato riscontro al diniego di iscrizione formulato con nota prot. 270508/2019 né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
120	PS/VR0137	GRUPPO CINOFILO DLF VERONA ONLUS	93174100235	C/O FORTE CHIEVO VIA BIONDE 61	37139	LAVAGNO	VR	Iscrizione scaduta il 28.09.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
121	PS/VR0151	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERZA ETA' CASTEL D'AZZANO	93051080237	VIA CASTELLO, 20	37060	CASTEL D'AZZANO	VR	Iscrizione scaduta il 06.09.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
122	PS/VR0165	A.M.M.V. ASSOCIAZIONE MARIA MADRE DELLA VITA	93065280237	VIA PIETRO ZENATI, 36	37100	VERONA	VR	Iscrizione scaduta il 08.09.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
123	PS/VR0179	ASSOCIAZIONE GRUPPO INSTABILI MANCALACQUA	93224750237	VIA TEVEREM 3	37060	SONA	VR	Iscrizione scaduta il 21.02.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
124	PS/VR0180	PRO LOCO DI MOLINA	80031040233	VIA BACILIERI, 83 - MOLINA	37022	FUMANE	VR	Iscrizione scaduta il 21.02.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
125	PS/VR0190	CIRCOLO LEGAMBIENTE FAGIANI NEL MONDO	93117740238	C/O M. VENTURINI VIA VELINO 23	37136	VERONA	VR	Iscrizione scaduta il 09.03.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

Allegato B al Decreto n. 101 del 22.11.2021 pag. 18/19



N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	MOTIVAZIONE
126	PS/VR0193	ASSOCIAZIONE REALTA' FAMIGLIA	93113680230	VIA ARCIDIACONO PACIFICO, 9	37121	VERONA	VR	Iscrizione scaduta il 26/04/2019. L'associazione non ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
127	PS/VR0200	POLISPORTIVA GALM ONLUS	93008110236	VIA FATTORI, 13	37138	VERONA	VR	L'Associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il Volontariato di Verona, di non voler trasmigrare nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
128	PS/VR0207	ASSOCIAZIONE ASSALAM	93207470233	VIA SAN PIERIN, 180	37051	BOVOLONE	VR	Iscrizione scaduta il 17.06.2020. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
129	PS/VR0208	ASSOCIAZIONE GRUPPO ALPINO SCALIGERO	80022940235	VIA FRA GIOCONDO, 83	37138	VERONA	VR	L'Associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il Volontariato di Verona, di non voler trasmigrare nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
130	PS/VR0216	CIVIVI COMITATO VALORIZZAZIONE VALPANTENA	93208310230	C/O LEGAMBIENTE VIA BERTONI, 4	37122	VERONA	VR	Iscrizione scaduta il 27.07.2018. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
131	PS/VR0225	CIRCOLO SPORT E NATURA	93171069023	VIA VALMORA	37016	GARDA	VR	Iscrizione scaduta il 09.10.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
132	PS/VR0228 /007	ASSOCIAZIONE ANTEAS G.A.L.P. - GRUPPO AMICIZIA PENSIONATI LUPATOTIANI	93105910231	VIA B. CELLINI, 16	37057	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	Iscrizione scaduta il 07.02.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
133	PS/VR0228 /009	CI.RI.CU.PE. - CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE PENSIONATI	93003820235	VIA RINALDO, 9/A	37064	VILLAFRANCA DI VERONA	VR	Iscrizione scaduta il 08.09.2017. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	MOTIVAZIONE
134	PS/VR0242	PRO LOCO PER BRENZONE	02526960238	VIA XX SETTEMBRE, 8	37010	BRENZONE	VR	Iscrizione scaduta il 24.06.2018. L'associazione non ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
135	PS/VR0253	ASSOCIAZIONE CASA ANNA	93252200238	VIA SAN FENZO 9/A - MIZZOLE	37121	VERONA	VR	Iscrizione scaduta il 02.05.2019. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma né si è registrata nella piattaforma funzionale alla trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
136	PS/VR0268	APS - DIMTEATROAPERTO	93215950234	VIA BACH N. 25	37029	SAN PIETRO IN CARIANO	VR	L'Associazione comunica, per il tramite del Centro di Servizio per il Volontariato di Verona, di non voler trasmigrare nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 465999)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 94 del 17 dicembre 2021

Variazione, alla data del 2 dicembre 2021 compreso, dell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia", ai sensi della deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, per effetto dell'iscrizione di 3 nominativi.
[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, si provvede alla variazione, alla data del 02/12/2021 dell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia", ai sensi della deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, per effetto dell'iscrizione di 3 nominativi.

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, che ha approvato i requisiti strutturali ed organizzativi dell'unità di offerta del sistema socio-sanitario del Veneto denominata "Nido in Famiglia", stabilendo, fra l'altro:

1. la procedura che deve essere seguita per l'avvio del "Nido in Famiglia", comprensiva dell'indicazione dei soggetti giuridici tenuti alle verifiche del possesso dei requisiti e al ricevimento delle comunicazioni nonché dei tempi e delle fasi per gli adempimenti amministrativi;
2. la tenuta di 3 elenchi in capo alla Regione: "Educatori di Nido in Famiglia", "Coordinatori rete di Nidi in Famiglia" e "Nidi in Famiglia", quest'ultimo costruito sulla base della mappatura trasmessa dal Comune (o, su delega, dalla locale Azienda ULSS) per i "Nidi in Famiglia" presenti nel rispettivo territorio;
3. che il Direttore Regionale della Direzione competente è autorizzato all'adozione degli atti relativi all'attuazione della stessa deliberazione;

RICHIAMATO il proprio decreto numero 54 del 04.10.2021 con il quale è stato aggiornato l'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" della Regione del Veneto, per effetto del quale il predetto elenco annovera 358 nominativi iscritti;

RICHIAMATE le note-pec seguenti:

1. registrata al protocollo regionale numero 562155 del 30/11/2021, proveniente da Vania Pasini di Salizzole (VR);
2. registrata al protocollo regionale numero 565200 del 02/12/2021, proveniente da Lucrezia Pozzobon di Castagnole di Paese (TV);
3. registrata al protocollo regionale numero 565770 del 02/12/2021, proveniente da Isabella da Rin di Padova (PD);

con le quali è stata chiesta l'iscrizione nell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia";

DATO ATTO di aver verificato, tramite accesso ai registri depositati presso il competente Ufficio della Regione, il conseguimento dell'attestato di partecipazione previsto dalla deliberazione numero 1994 del 21 dicembre 2018 per la formazione specifica riservata alla figura dell' "Educatore di Nido in Famiglia";

DATO ATTO che la deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, incaricando il Direttore Regionale della Direzione competente all'adozione degli atti relativi all'attuazione della stessa deliberazione, riserva al medesimo Direttore, o a suo delegato, la gestione amministrativa del procedimento;

RITENUTO, per quanto sopra esplicitato, di procedere all'iscrizione di Vania Pasini di Salizzole (VR), di Lucrezia Pozzobon di Castagnole di Paese (TV), Isabella da Rin di Padova (PD) nell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" della Regione del Veneto, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo, che annovera 361 nominativi;

VISTA la legge regionale numero 54/2012;

VISTO il DDR numero 54 del 2 luglio 2021 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale' ";

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti del presente provvedimento;

2. iscrivere Vania Pasini di Salizzole (VR), di Lucrezia Pozzobon di Castagnole di Paese (TV), Isabella da Rin di Padova (PD) nell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" della Regione del Veneto, di cui alla deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale;

3. di dare atto che, per effetto dei punti 2., l'elenco è costituito, alla data del 2 dicembre 2021 compreso, da 361 nominativi, come risulta dall'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta una spesa a carico del bilancio regionale;

5. di rammentare, ai sensi della legge numero 241 del 7 agosto 1990 (in particolare dell'articolo 3, comma 4), che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;

6. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino

Allegato A al decreto n. 94 del 17 DIC. 2021 pag. 1 /3

REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Elenco Educatori di Nido in Famiglia alla data del 02/12/2021 compreso

N.	Codice di iscrizione (ENIF...)	Cognome	Nome	Indirizzo di posta elettronica	Indirizzo PEC
1	ENIF1	Fortin	Ilenia	ileniafortin.93@live.it	ileniafortin@cgn.legalmail.it
2	ENIF2	Padovan	Linda	linda.padovan27@gmail.com	lindapadovan@pec.it
3	ENIF3	Favaro	Laura	favarolaura1@gmail.com	favarolaura@pec.it
4	ENIF4	Zanot	Valentina	valentina.zanot@gmail.com	valentina.zanot@cgn.legalmail.it
5	ENIF5	Meneghello	Samantha	samanthameneghello@gmail.com	samanthameneghello@pec.it
6	ENIF6	Fiabane	Tarini	tarini.fiabane@hotmail.itnidofiaba@hotma	fiabane.partners@legalmail.it
7	ENIF7	Schioppetti	Ilenia	ile_superstar@hotmail.com	lacasettadellefavole@pec.it
8	ENIF8	Favaro	Maria Luigia	mariafavaro7@gmail.com	dazlamaria@pec.it
9	ENIF9	Panato	Monica	nidoinfamigliaallstar@gmail.com	monicapanato@pec.it
10	ENIF10	Trentini	Elisa	elisatrentini@alice.it	nidoinfamigliagliorsetti@pec.it
11	ENIF11	Ometo	Nunzia	ometonunzia@tiscali.it	ometonunzia@pec.it
12	ENIF12	Bianco	Cristina	nidobimbibelli@gmail.com	nidobimbibelli@pec.it
13	ENIF14	Schillaci	Patrizio	patri.schilla@virgilio.it	patri.schilla@pec.it
14	ENIF15	Foffani	Ines	ines.foffani@alice.it	ines_foffani@pec.it
15	ENIF17	Pena Feliz	Lourdes Yissel	piccolonido@hotmail.it	piccolonidofamiglia@pec.libero.it
16	ENIF18	Bochicchio	Anna	poin87@libero.it	littlejoys@legalmail.it
17	ENIF19	Compagno	Ilaria	ilaria_compagno@yahoo.it	ilaria_compagno@yahoo.it
18	ENIF20	Paulon	Adelaide	nido.fattoria@libero.it	paulon@legalmail.it
19	ENIF21	Maschi	Federica	fg.maschi@gmail.com	federica.maschi@pec.it
20	ENIF22	Castagna	Maria Grazia	fg.maschi@gmail.com	federica.maschi@pec.it
21	ENIF23	Smetana	Liliana Graciela	lilianagraciela@yahoo.com	smetana.lilianagraciela@pec.it
22	ENIF24	Sato	Roberta	robertasato81@gmail.com	robertasato@pec.it
23	ENIF25	Vianello	Ilenia	ilenia.vianello@gmail.com	ileniavianello.difag@legalmail.it
24	ENIF26	Longhin	Mara	longhinmara@gmail.com	azagrmmss@arubapec.it
25	ENIF27	Marchiorello	Serena	serenamarchiorello@gmail.com	serenamarchiorello@pec.it
26	ENIF28	Vecchione	Sabrina	nidodellefate@libero.it	nidodellefate@pec.it
27	ENIF29	Trojetto	Stefania	trojetto.stefania@gmail.com	trojettostefania@legalmail.it
28	ENIF30	Panciera	Marta	basloc.mp@gmail.com	marta.panciera@pec.it
29	ENIF31	Trojetto	Lisa	lisa.trojetto@gmail.com	trojettostefania@legalmail.it
30	ENIF32	Salvalaggio	Hilary	hilary88@hotmail.it	hilary.salvalaggio@pec.it
31	ENIF33	Costa	Claudia	gliamicidiclaudia@yahoo.com	gliamicidiclaudia@pec.it
32	ENIF34	Cattai	Agnese	agnesecattai@gmail.com	agnesecattai@pec.it
33	ENIF35	D'Ambrosi	Francesca	chiccadambrosi@libero.it	chiccadambrosi@pec.it
34	ENIF36	Rossato	Chiara	chiara.ross@yahoo.it	chiara.rossalo@pec.it
35	ENIF37	Magon	Alessandra	alessandramagon81@gmail.com	-
36	ENIF38	Rossi	Tiziana	titti-rossi@libero.it	a.micimiei@pec.it
37	ENIF39	Bazzi	Silvia	silvia.bazzi74@gmail.com	-
38	ENIF40	Ciuccoli	Emanuela	emanuela.ciuccoli@gmail.com	emanuela.ciuccoli@pec.it
39	ENIF41	Luisetto	Paolo	paolo.luisetto64@gmail.com	-
40	ENIF42	Peruzzi	Serena	s.peruzzi91@gmail.com	-
41	ENIF44	Silic	Tatjana	tati.silic@gmail.com	tatjanasilic@pec.it
42	ENIF45	Marchesin	Erika	erikaonline@libero.it	-
43	ENIF46	Michelon	Maria	maria.michelon123@gmail.com	-
44	ENIF47	Nasato	Claudia	claudianasato@outlook.it	nasato.claudia@pec.it
45	ENIF48	Taborda	Ligia	giardinotrilly@gmail.com	ilgiardinoditrilly@pec.it
46	ENIF49	Panato	Claudia	panato.claudia@gmail.com	panato.claudia@pec.it
47	ENIF51	Galli	Barbara	galli.barbara1309@gmail.com	nidosbirulino@pec.it
48	ENIF52	Garavaglia	Barbara	info@latanadeitigrotti.it	info@pec.latanadeitigrotti.it
49	ENIF53	Colombera	Micol	nifacasadiemma@gmail.com	micolcolombera@pec.it
50	ENIF54	Mettifogo	Cinzia	cinzia.mettifogo@gmail.com	ilgiardinofatatomeledo@pec.it
51	ENIF55	Ferrari	Vania	vaniaferrari81@gmail.com	mattia.scattolin@archiworldpec.it
52	ENIF56	Battistella	Monica	unoduetrenido@gmail.com	battistellamonica@cgn.legalmail.it
53	ENIF57	Gervaso	Simonetta	gersi64@libero.it	gersi64@pec.it
54	ENIF58	Stocco	Silvia	silvia.stocco@libero.it	silvia.stocco@pec.it
55	ENIF59	Mantovani	Mariangela	mariangela.mantovani84@gmail.com	mariangela.mantovani@pec.it
56	ENIF60	Zaghis	Serena	serena.zaghis@hotmail.it	serenazaghis@pec.it
57	ENIF61	Focchesato	Elena	elena.focchesato@libero.it	nidoelena1974@pec.it
58	ENIF63	Michelutto	Matilde	matilde.mi@libero.it	matilde.mi@pec.it
59	ENIF64	Bertoli	Valentina	valentinabertoli@libero.it	bertolivalentina@pec.it
60	ENIF65	Professione	Elisa	elisa.professione@gmail.com	ilpratodeicuccioli@pec.it
61	ENIF66	Scalabrin	Maria	scalabrinmaria3@gmail.com	Nidooasiscalabrinmaria@pecaruba.it
62	ENIF67	Piva	Tania	enrico871@hotmail.it	taniapiva@pec.it
63	ENIF68	De Pieri	Valentina	vadepie@gmail.com	valentinadepieri@pec.it
64	ENIF69	Calligher	Laura Lucia	lauracalligher@gmail.com	-
65	ENIF70	Suriani	Elisa	elisa.suriani@hotmail.it	elisa.suriani@recapitopec.it
66	ENIF71	Milan	Katia	katiamil@me.com	asilonidolacaricadei101@pec.it
67	ENIF72	Palazzin	Nada	info@nidoinfamiglia.com	palazzin.nada@pec.it
68	ENIF73	Zampicinini	Renata	renata.zampicinini@gmail.com	renatazampicinini@open.legalmail.it
69	ENIF74	Tosin	Roberto	tosin1@libero.it	nidocasadelsole@pec.it
70	ENIF75	Prendin	Marica	prendin.marica12@gmail.com	prendin.marica@pec.it
71	ENIF76	Colla	Francesco	collafrancesco@gmail.com	-
72	ENIF77	Vendramin	Leonilde	brenno.leonilde@alice.it	leobre68@pec.it
73	ENIF78	Vershalouskaya	Darya	bel.daria@libero.it	dvershalouskaia@globalblue.com
74	ENIF79	Bolzonella	Beatrice	beabolzo75@gmail.com	bolzonellab@legalmail.it
75	ENIF80	Farina	Michela	michela300911@yahoo.it	-
76	ENIF81	Capraro	Debora	debbie2009@libero.it	-
77	ENIF82	Caccin	Lucia	toccomagiconidoinfamiglia@gmail.com	toccomagiconidoinfamiglia@peceasy.it
78	ENIF83	Dal Ponte	Pamela	pamela.dp81@gmail.com	pamela.dalponte@pec.it
79	ENIF84	Gasparini	Paola	paolagsp@gmail.com	nidoorsobruno@pec.it
80	ENIF85	Gazzato	Romina	rominagazzato71@gmail.com	-
81	ENIF86	Meneghello	Gioia	gioia.meneghello@alice.it	gioiameneghello@pec.it
82	ENIF87	Tormena	Marianna	mariannatormena@gmail.com	-
83	ENIF88	Campagnaro	Elisa	elisa.campagnaro@gmail.com	-
84	ENIF89	Lucchini	Emanuela	manulucchi@libero.it	-
85	ENIF91	Buio	Michela	michela.buio@gmail.com	casettadeifiori@pec.it

Allegato A al decreto n. 94 del 17 DIC. 2021

86	ENIF92	Tanzi	Simona	simonatanzi68@gmail.com	simona.tanzi@legalpec.me
87	ENIF93	Zanotti	Alessandra	nidobandabassotti@gmail.com	nidobandabassotti@pec.it
88	ENIF94	Vershalouskaya	Tatsiana	taniavanzetto@gmail.com	dvershalouskaia@globalblue.com
89	ENIF95	Perini	Gioia	giocagio86@gmail.com	-
90	ENIF97	Battocchia	Susanna	lacasettadiheidi@gmail.com	battocchiasusanna@pec.it
91	ENIF98	Zini	Francesca	francy.zini@gmail.com	nidofamiglialamongolfiera@pec.it
92	ENIF99	Grendene	Silvia	silviagrendene26@gmail.com	-
93	ENIF100	Roveda	Chiara	pappaenannacongliangeli@gmail.com	chiara.roveda@pec.it
94	ENIF101	Zandona'	Emanuela	emanuelazandona@gmail.com	emanuela.zandona@pec.it
95	ENIF102	Fiamengo	Sara	mondococcole@gmail.com	-
96	ENIF103	Peruzzi	Lucia	sway2311@live.com	luciaperuzzi@pec.it
97	ENIF104	Padovan	Cristina	cristina_padovan@libero.it	cristina_padovan@pec.it
98	ENIF106	Haubenwaller	Daniela	boardmouse@gmail.com	daniela.haubenwaller@pec.it
99	ENIF107	Tessaro	Consuelo	erbaenuvole@gmail.com	erbaenuvole@peceasy.it
100	ENIF108	Pescatore	Antonella	antonella.pescatore@yahoo.it	antonella.pescatore@pec.it
101	ENIF109	Antonello	Selena	selena.anto@gmail.com	selena.antonello@pecpsyveneto.it
102	ENIF110	Spiller	Ilaria	ilaria.spiller@gmail.com	ilaria.spiller@pec.it
103	ENIF111	Ronzani	Renata	renataronzani5.3@gmail.com	renataronzani@pecpdcna.it
104	ENIF112	Lovato	Ketti	ketty.lovato@gmail.com	cooplamano2@pec.it
105	ENIF113	Spiazzi	Valentina	tina.spiazzi@gmail.com	-
106	ENIF114	Mottin	Vania	vmottin@gmail.com	-
107	ENIF115	Asaro	Noemi	asaronoemi@gmail.com	asaronoemi@pec.it
108	ENIF116	Corban	Alina	alinuta1984@yahoo.com	alina.corban@pec.it
109	ENIF117	Fabbris	Laura	laura.fabbris1985@libero.it	laura.fabbris2018@pec.it
110	ENIF118	Gazzotto	Adriana	gazzotto@inwind.it	ilnidoverde@pec.it
111	ENIF119	Lucia	Loredana	miciamici.nif@gmail.com	lucia.loredana@pec.it
112	ENIF120	Polo	Annamaria	info@nidocucu.com	nidocucu@pec.it
113	ENIF121	Baschirotto	Valeria	vbaschirotto@gmail.com	valeria.baschirotto@legalmail.it
114	ENIF122	Brazzale	Augusta	augusta.brazzale@gmail.com	augustabrazzale@pec.it
115	ENIF123	Donazzolo	Giuditta	giuditta.donazzolo@gmail.com	casanidogiuditta@pec.it
116	ENIF124	Francescon	Roberta	ipiccolidelfini@gmail.com	ipiccolidelfini@pec.it
117	ENIF125	Da Silva	Bruna	lagrandefamiglia.bruna@yahoo.it	brunadasilva82@pec.it
118	ENIF126	Curto	Clio	lanuovagrandefamiglia.clio@yahoo.com	cliocurto94@pec.it
119	ENIF127	Gatto	Valentina	v.gatto86@gmail.com	v.gatto@pec.it
120	ENIF128	Ruggero	Meris	meris.maurizio@gmail.com	-
121	ENIF129	Canevarolo	Sara	saracanevarolo@gmail.cominfo@direfarel	direfarefantaslicare@pec.it
122	ENIF130	Tacchetto	Patrizia	patriziatacchetto@libero.it	direfarefantaslicare@pec.it
123	ENIF131	Fornasier	Silva	fornasiersilva@virgilio.it	fornasiersilva@pec.cgn.it
124	ENIF132	Bravi	Francesca	bravi.francy@gmail.com	francesca.bravi@legalpec.me
125	ENIF133	Zerman	Barbara	babi.z82@hotmail.com	nidolecoccinelle@legalmail.it
126	ENIF134	Cariolato	Francesca	francy190683@gmail.com	francescacariolato@postecert.it
127	ENIF135	Dal Col	Monica	collinadellegirandole@gmail.com	monica.dalcol@legalpec.it
128	ENIF136	Lazzarotto	Bindu	lbindu@libero.it	-
129	ENIF138	Aquilotto	Barbara	aquilottobarbara@gmail.com	barbaraaquilotto@pec.it
130	ENIF139	Borella	Luana	nidoilcalicanto@gmail.com	nidoilcalicanto@pec.it
131	ENIF140	Laera	Angelica	angelilly79@hotmail.it	ideasociale@pec.it
132	ENIF141	Bellato	Paola	pabellato@outlook.it	ideasociale@pec.it
133	ENIF142	Busatto	Barbara	barbara.nidobusatto@gmail.com	barbara.nidobusalto@pec.it
134	ENIF143	De Pieri	Catia	catia.de.pieri@gmail.com	ideasociale@pec.it
135	ENIF144	Fava	Fabiana	fabiana_fava@libero.it	ideasociale@pec.it
136	ENIF146	Magoga	Daniela	daniela.magoga@gmail.com	-
137	ENIF147	Manzato	Barbara	manzato.barbara@gmail.com	ideasociale@pec.it
138	ENIF148	Nascimben	Manuela	manu62posta@gmail.com	ideasociale@pec.it
139	ENIF149	Piacenza	Francesca	francesca_piacenza@yahoo.it	ideasociale@pec.itfrancesca_piacenza@pec.it
140	ENIF150	Repele	Bianca Maria	bianca.repele@gmail.com	labellatartaruga@pec.it
141	ENIF151	Semenzato	Monica	monica.semenzato@live.com	-
142	ENIF152	Teso	Mary Stella	marystella.teso@libero.it	ideasociale@pec.it
143	ENIF153	Zabeo	Ursula	ursulazabeo@gmail.com	ideasociale@pec.it
144	ENIF154	Zamuner	Emanuela	fakima23@gmail.com	ideasociale@pec.it
145	ENIF155	Esposito	Martina	martinanani@gmail.com	soisorrisomartina@pec.it
146	ENIF156	Boscolo Sale	Rossella	rossella.signoretto@libero.it	rossella.boscolosale@pec.it
147	ENIF157	Lovato	Carolina	apivecchiafattoria@gmail.com	leapi@elinea.eu
148	ENIF158	Fontana	Maria	nidoilvolo@gmail.com	fontanamaria6@pec.it
149	ENIF159	Ciotti	Aurora	ciotti.aurora@gmail.com	rotolariccio@pec.it
150	ENIF160	Travaglini	Daniela	dany.tvg1@libero.it	-
151	ENIF161	Andolina	Alessandra	nif.icoloridelvento@gmail.com	nif.icoloridelvento@pec.it
152	ENIF162	Catazzo	Roberta	elefante.rc@gmail.com	robertacatazzo@pec.it
153	ENIF163	Tomasi	Carla	infomiomao@gmail.com	tomasi.carla@pec.it
154	ENIF164	Gatto	Linda	lindagatto@gmail.com	linda.gatto@pec.it
155	ENIF165	Sometti	Rosella	so.rose@virgilio.it	patri.schilla@pec.it
156	ENIF166	Simion	Eddi	simeddi@gmail.com	-
157	ENIF167	Gentilin	Alessandra	alessandra.gentilin@libero.it	pegoraro.mirta@pec.it
158	ENIF168	Sperotto	Noemi	f.edda@alice.it	f.edda@pec.it
159	ENIF169	Fabris	Edda	f.edda@alice.it	f.edda@pec.it
160	ENIF170	Sperotto	Giovanni	f.edda@alice.it	f.edda@pec.it
161	ENIF171	Schizzarotto	Stefania	mamatatastefania@yahoo.it	mamatatastefania@pec.it
162	ENIF172	Ruzza	Alessandra	ilnidoalessandra@gmail.com	ilnidoalessandra@pec.it
163	ENIF173	Mezzomo	Sonia	sony19692013@libero.it	-
164	ENIF174	Tosetto	Sonia	nidobabystar@gmail.com	nidobabystar@pec.it
165	ENIF175	Tomasetto	Giulia	giulia.tomasetto@gmail.com	giuliatomasetto.nido@pec.it
166	ENIF177	Ferrari	Sabrina	nidof.ippocastano@gmail.com	agrinido.ippocastano@pec.it
167	ENIF178	Campigotto	Paolo	paolo.campigotto@hotmail.com	-
168	ENIF179	Mozzato	Chiara	arcobalenonif@gmail.com	chiaramozzato@pec.it
169	ENIF180	Magagnotti	Pierina	magapier@hotmail.it	magagnotti.pierina@pec.it
170	ENIF181	Olivotti	Barbara	casabobonidoinfamiglia@gmail.com	olivottibarbara@pec.it
171	ENIF182	Marchi	Monica	marchimonica@gmail.com	marchimonica73@pec.it
172	ENIF183	Codello	Alice	codello.alice@gmail.com	codello.alice@pec.it
173	ENIF184	Marconato	Alice	nidoarcobalena@gmail.com	marconatoalice@legalmail.it
174	ENIF185	Brotto	Francesca	francesca.frio@gmail.com	-
175	ENIF186	Munaro	Chiara	altemporitrovato@gmail.com	bragagnolo.munaro@pec.it

Allegato A al decreto n. 94 del 17 DIC. 2021

176	ENIF187	Agugliari	Silvia	silvia.agugliari@libero.it	silvia.agugliari@pec.it
177	ENIF188	Perpignano	Jasmine	jasmine.perpignano@hotmail.it	raffalagiraffa@pec.it
178	ENIF189	Bortolotto	Lisa	lisabort@libero.it	lisabortolotto@pec.it
179	ENIF190	Bariola	Ornella	nidofamiglia.latrottola@gmail.com	nidofamiglia.latrottola@pec.it
180	ENIF191	Brunelli	Irene	ire.brunelli@gmail.com	irene.brunelli@pec.it
181	ENIF192	Miozzo	Sara	sara.miozzo89@gmail.com	miozzosara@pec.it
182	ENIF193	Bulgarelli	Barbara	barbara.bulgarelli.BB@gmail.com	ilcastellodiartur@pec.it
183	ENIF194	Merlin	Cristina	merlincristina65@libero.it	merlin.cristina@pec.it
184	ENIF195	Scotton	Alessandra	soleluna.nido@libero.it	allascotton@pec.it
185	ENIF196	Costa	Angela	costa.angela@alice.it	costa.angela@postecert.it
186	ENIF197	Backlen	Marie Cristel Melina	melina.rizzi@alice.it	backlen.mcm@pec.it
187	ENIF198	Mattiuzzo	Serena	sere902009@libero.it	nidoinfamigliapandalandia@pec.it
188	ENIF199	Bojan	Simona	profumodibiscotti@gmail.com	bojansimona@pec.it
189	ENIF200	Darini	Mauro	maurodarini@gmail.com	-
190	ENIF201	Menegoi	Licia	liciamenegoi20@gmail.com	menegoilicia@pec.it
191	ENIF202	Francescato	Alice	alice-baby@live.it	coopmarypoppins@pec.it
192	ENIF203	Marconi	Paola	p.marconi84@gmail.com	sirya2412@pec.it
193	ENIF204	Rossi	Maria Cristina	crissreds@gmail.com	ilgiardinoincantatorossi@pec.it
194	ENIF205	Gardin	Francesca	francesca.gardin.azalea@gmail.com	ncastellini@pec.it
195	ENIF206	Gomitolo	Monica	monica.gomitolo@gmail.com	nidogomitolo@pec.it
196	ENIF208	Pegoraro	Mirta	mirta.p@virgilio.it	pegoraro.mirta@pec.it
197	ENIF209	Dall'Osto	Valentina	icangurotti@virgilio.it	valentina.dallosto@pec.it
198	ENIF210	Boin	Giannalisa	giannaboin@hotmail.it	giannaboin@pec.it
199	ENIF211	Vivian	Valentina	scylla30@libero.it	-
200	ENIF212	Negri	Sara	negrisarans@gmail.com	-
201	ENIF213	Grassi	Paola	paolagrassi24@gmail.com	paolagrassipatapuffete@pec.it
202	ENIF214	Martinello	Elisabetta	elisabettamartinello@gmail.com	isolafelicepadova@pec.it
203	ENIF215	Dalla Pietra	Francesca	francescadallapietra@gmail.com	isolafelicepadova@pec.it
204	ENIF216	Tognon	Daniela	daniela.tognon66@gmail.com	isolafelicepadova@pec.it
205	ENIF217	Padoan	Cristina	cristina.padoan71@gmail.com	padoan.cristina@legalmail.it
206	ENIF218	Ferrari	Giada	giada95delfia@gmail.com	-
207	ENIF219	Boron	Simonetta	simonetta.boron@gmail.com	fiorellinidiloto@pec.it
208	ENIF220	Casotto	Sonia	sonia@informazionecrescita.it	-
209	ENIF221	Bocchese	Cinzia	cinzia@informazionecrescita.it	-
210	ENIF222	Pighi	Camilla	camilla.pighi@alice.it	camilla.pighi80@pec.it
211	ENIF223	Rampazzo	Pavana	rampazzopavana@gmail.com	rampazzo.pavana@pecaruba.it
212	ENIF224	Pavanello	Silvia	marcoandsilvia@tin.it	smsas@mypec.eu
213	ENIF225	Pavanello	Marina	marina.pavanello59@gmail.com	smsas@mypec.eu
214	ENIF226	Grigolon	Anna	anna.grigolon@gmail.com	isolatesoro@postecert.it
215	ENIF227	Von Wolanski	Elisa	elisavonwolanski@hotmail.it	-
216	ENIF228	Vaina	Elisa	maco7@libero.it	elisa.vaina@pecpsyveneto.it
217	ENIF229	Nicoletti	Antonella	nicolettiantonella959@gmail.com	antonellanicoletti@pec.it
218	ENIF230	Crestani	Sara	sara.cresss@hotmail.it	-
219	ENIF231	Giuriolo	Alessandra	alessandra.giuriolo@yahoo.it	-
220	ENIF232	Crespan	Sabrina	crespan.s@gmail.com	coopmarypoppins@pec.it
221	ENIF233	Curti	Simonetta	curtisimonetta@yahoo.it	consulenzaglobaleitalia@arubapec
222	ENIF234	Bettonte	Elisabetta	elisabetta.bettonte@gmail.com	elisabetta.bettonte@pec.it
223	ENIF235	Grigoli	Sonia	sonia.grigoli@hotmail.com	sonia.grigoli@legalmail.it
224	ENIF236	Basso	Elena	elena.basso83@gmail.com	manuel.sabbadin@geopec.it
225	ENIF237	Giambellini	Roberta	roberta.giambellini@alice.it	ambarabbracci@pec.it
226	ENIF238	Dal Corso	Ketty	ketty.babybolle@gmail.com	dalcorso.ketty@pec.it
227	ENIF239	Rossetto	Agnese	agneserossetto@gmail.com	nidodimamma@pec.it
228	ENIF240	Ruzza	Caterina	caterinaruzza2@gmail.com	ruzzacaterina@pec.it
229	ENIF241	Bellese	Adriana	adrianabellese@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
230	ENIF242	Biasi	Katia	biasi.katia@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
231	ENIF244	Delcarmine	Patrizia	p.delcarmine@libero.it	anna.paola@pec.confcooperative.it
232	ENIF245	Granzotto	Eleonora	eleonora.nido@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
233	ENIF247	Marcon	Raffaella	raffaella.marcon@vasopandora.it	anna.paola@pec.confcooperative.it
234	ENIF248	Martinazzi	Michela	michelamartinazzi@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
235	ENIF249	Migotto	Letizia	letizia.migotto@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
236	ENIF251	Perissinotto	Sara	agapi78sp@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
237	ENIF252	Pili	Diana Giovanna	no	anna.paola@pec.confcooperative.it
238	ENIF253	Rado	Luana	luanarado@libero.it	anna.paola@pec.confcooperative.it
239	ENIF254	Rizzetto	Siriana	siriana.rizzett_1973@libero.it	anna.paola@pec.confcooperative.it
240	ENIF255	Vidotto	Patrizia	vidotto.patrizia@gmail.com	martina.maran@pec.it
241	ENIF257	Maran	Martina	martinamaran7@gmail.com	-
242	ENIF258	Ficicchia	Ida	idaficicchia@gmail.com	-
243	ENIF259	Battistini	Federica	frcndr@gmail.com	ester.trevisan@pec.it
244	ENIF260	Trevisan	Ester	ester.cattai@gmail.com	linda.barbaresco@legalmail.it
245	ENIF261	Barbaresco	Linda	lindabarbaresco@libero.it	erikadetoffol@pec.cgn.it
246	ENIF262	De Toffol	Erika	erikadt@libero.it	margherita.cherubin@pec.it
247	ENIF263	Cherubin	Margherita	marghecheru@libero.it	-
248	ENIF264	Aliprandi	Daniela	danielaaliprandi78@libero.it	elisatiziani@pec.it
249	ENIF265	Tiziani	Elisa	elisatiziani1@gmail.com	nido.cali@pec.it
250	ENIF266	Casagrande	Lisa	nido.cali@gmail.com	bimbifelici@arubapec.it
251	ENIF267	Peri	Marzia	bimbifelici.vi@gmail.com	sara.zanettin@pec.it
252	ENIF268	Zanettin	Sara	sarazanettin@hotmail.com	villaggiososdivicenzaonlus@legalmail.it
253	ENIF269	Idiaru	Faith	faithidiaru@hotmail.it	luisesilvia@pecpdcna.it
254	ENIF270	Luise	Silvia	luisesilvia.90@gmail.com	elisamalizia77@pecpdcna.it
255	ENIF271	Malizia	Elisa	elisamalizia@alice.it	tonioloadamo@pecpdcna.it
256	ENIF272	Muraro	Sonia	soniamuraro12@gmail.com	marilena.toffolo@pec.it
257	ENIF273	Toffolo	Marilena	marilena@solecuoreamore.com	-
258	ENIF274	Smania	Paola	smapa@hotmail.it	-
259	ENIF275	Campostrini	Alessandra	alessandra.campostrini@gmail.com	-
260	ENIF276	Frigotto	Chiara	chiara.frigotto.azalea@gmail.com	-
261	ENIF277	Zambelli	Cinzia	zambelli.cinzia@yahoo.it	-
262	ENIF278	Perina	Claudia	claudiaperina@virgilio.it	daniela.scolfaro@pec.it
263	ENIF279	Scolfaro	Daniela	daniela_scolfaro@libero.it	claudio.campostrini57@pec.it
264	ENIF280	Carpene	Enrica	enrica.carpene@gmail.com	-
265	ENIF281	Coltro	Gianna	gianna.coltro@gmail.com	

Allegato A al decreto n. 94 del 17 DIC. 2021

266	ENIF282	Ala	Maria Giuliana	giuly@niflacasadeibimbi.it	alamariagiuliana@legalmail.it
267	ENIF283	Galletto	Micaela	gallettorosa@alice.it	micaela28@pec.it
268	ENIF284	Cometti	Sabina	sabina@nidobaleno.it	sabina.cometti@pec.it
269	ENIF285	Muzzolon	Celine	celine.muzzolon@gmail.com	celine.muzzolon@pec.it
270	ENIF286	Pieretti	Stefania	stefania.pieretti@libero.it	davbarel@pec.it
271	ENIF287	Ferraresso	Cecilia	ceci.fe@alice.it	ferraressocecilia@peceasy.it
272	ENIF288	Gallato	Silvia	silvia.gallato@gmail.com	-
273	ENIF289	Mercone	Angela	angela.mercone@cmarypoppins.com	coopmarypoppins@pec.it
274	ENIF290	Berti	Federica	posta.feberti@gmail.com	-
275	ENIF291	Giardini	Susanna	susanna.giardini@gmail.com	susannagiardini@pec.it
276	ENIF292	Sorato	Michela	michela.sorato@gmail.com	riato@pec.it
277	ENIF293	Bresolin	Paola	paola.breso@libero.it	-
278	ENIF294	Beltrame	Francesca	francesca.beltrame03@gmail.com	beltramefrancesca@pec.it
279	ENIF295	Menon	Anna	anna1menon@gmail.com	capolavia@pec.net
280	ENIF296	Birolo	Isabella	isab_80@libero.it	isabellabirolo@pec.libero.it
281	ENIF297	Gastaldello	Elena	liberidessere2016@gmail.com	coopmarypoppins@pec.it
282	ENIF298	Cozzuol	Amneris	amnecozz@gmail.com	amneriscozzuol@pec.cgn.it
283	ENIF299	Bevilacqua	Nadia	nadia.bev@libero.it	nidolatata@pec.it
284	ENIF300	Cresci	Margherita	marruzzella@gmail.com	margherita.cresci@legalmail.it
285	ENIF301	Dalla Costa	Nicole	dallacosta.nicole@gmail.com	nicole.dallacosta@postecert.it
286	ENIF302	Poletta	Barbara	barpol@libero.it	luca.maffei@pec.it
287	ENIF303	Vial	Nadia	vialnadia@yahoo.it	nadia.vial@pec.it
288	ENIF304	Sanson	Monia	topoliniabimbi@gmail.com	-
289	ENIF305	Baldan	Elisa	elisa.baldan75@gmail.com	baldanelisa@pec.it
290	ENIF306	Naccari	Valentina	valentinanaccari@inwind.it	valentinanaccari@pec.it
291	ENIF307	Bertotti	Giorgia	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
292	ENIF308	Lombardi	Ludovica	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
293	ENIF309	Largo	Elisa	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
294	ENIF310	Medina Reina	Ana Maria	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
295	ENIF311	Alongi	Sabrina	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
296	ENIF312	Bressanello	Elisa	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
297	ENIF313	Manente	Thaira	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
298	ENIF314	Da Riz	Monica	monica.dariz@gmail.com	tormen.dariz@pec.it
299	ENIF315	Zorzi	Anna	annazorzi91@gmail.com	annazorzi91@pec.it
300	ENIF316	Antonini	Alice	nidolarcadeibebe@gmail.com	antonini.alice@pec.it
301	ENIF317	Aluigi	Margherita	infonidociribiricoccole@gmail.com	margherita.aluigi@pec.it
302	ENIF318	Zanchin	Benedetta	ipesciolinirossinido@gmail.com	ipesciolinirossinido@pec.it
303	ENIF319	Dallefratte	Marianna	nidodeifolletti@gmail.com	marianna.dallefratte@pec.it
304	ENIF320	Brugnaro	Marta	acasadimarta@gmail.com	marta78@pec.it
305	ENIF321	Ceccato	Elena	elena.ceccato1969@gmail.com	-
306	ENIF322	Gazzola	Nada	nada.gazzola@gmail.com	casaserena.nido@pec.it
307	ENIF323	Zuccolotto	Manuela	manuzucco67@gmail.com	-
308	ENIF324	Carella	Mary	mary.carella@gmail.com	-
309	ENIF325	Merlo	Laura	merlolaura82@gmail.com	merlolaura@pec.it
310	ENIF326	De Conti	Marisa	decontim@tiscali.it	-
311	ENIF327	Lubian	Alessia	alessialub@gmail.com	alessialub@pec.it
312	ENIF328	Squizzato	Albertina	ildonodiunsorriso@gmail.com	-
313	ENIF329	Dall'Omo	Greta	greta.dallomo@gmail.com	cate.mira@legalmail.it
314	ENIF330	Dall'Omo	Sara	sara.dallomo@hotmail.it	cate.mira@legalmail.it
315	ENIF331	Mira	Caterina	cate.mira@gmail.com	cate.mira@legalmail.it
316	ENIF332	Di Leo	Eleonora	eleonoradileo123@gmail.com	eli.dl@pec.net
317	ENIF333	Lago	Silvia	silvia.lago94@gmail.com	silvia.lago94@pec.it
318	ENIF334	Baldin	Antonio	tonybaldo@libero.it	baldinantonio@pec.it
319	ENIF335	Manara	Irene	manara.irene@gmail.com	manarairene@pec.it
320	ENIF336	Palmentieri	Martina	martinapalmentieri.mp61@gmail.com	ma.palmentieri@pec.it
321	ENIF337	Franza	Cristina	franza.cristina@gmail.com	-
322	ENIF338	Fantuz	Michela	mifantuz@gmail.com	michelafantuz@pec.cgn.it
323	ENIF339	Busatto	Alessandra	alebusatto@libero.it	-
324	ENIF340	Buonocore	Anna	annabuonocore002@gmail.com	-
325	ENIF341	De Barba	Lorenza	lorenzadb@email.it	ilnidoincampagna@pec.it
326	ENIF342	Armellin	Stefania	daniele.pizzol@tiscali.it	-
327	ENIF343	Tuzzi	Gloria	glory.tuzzi@gmail.com	gloria.tuzzi@pec.it
328	ENIF344	Ballin	Gioele	ballin90@hotmail.it	gioele.ballin@pec.it
329	ENIF345	Del Vecchio	Nunzia	nunu.delvecchio@gmail.com	-
330	ENIF346	Pontin	Silvia	pontinsilvia@libero.it	-
331	ENIF347	Dal Pont	Elisa	info@positiva-mente.it	elisa.dalpont@pecpsyveneto.it
332	ENIF348	Avoledo	Daira	avoledodaira@gmail.com	dairaavo@pec.it
333	ENIF349	Altissimo	Anna	a_altissimo@yahoo.com	anna.altissimo@recapitopec.it
334	ENIF350	Tonon	Sabrina	tononsabrina@libero.it	-
335	ENIF351	Dalla Mura	Gilda	gildaland@libero.it	gildaland@pec.it
336	ENIF352	Cappellaro	Karim	karimcappellaro@hotmail.it	cappellaro.karim@cert.cna.it
337	ENIF353	Blanc	Emanuela	eblanc@maggioli.it	blanc.emanuela@cert.cna.it
338	ENIF354	Magagnotti	Irene	irene.magagnotti@gmail.com	biancaire13@pec.it
339	ENIF355	Cauchioli	Claudia	irene.magagnotti@gmail.com	-
340	ENIF356	Gobbi	Martina	mg5@hotmail.it	-
341	ENIF357	Napoletano	Giovanna	napoletanogiovanna@tiscali.it	napoletano.giovanna@pecmail.netnidodeiracconti@altapec.it
342	ENIF358	Stanescu	Adela Elena	adela_555@yahoo.com	adelastanescu@pec.it
343	ENIF359	Sopracolle	Matteo	maco7@libero.it	matteo.sopracolle@pec.it
344	ENIF360	Favero	Carla	carla-favero@libero.it	-
345	ENIF361	Rigon	Stefania	tefffy@libero.it	-
346	ENIF362	Segato	Anna	annasegato85@gmail.com	anna.segato@pecpsyveneto.it
347	ENIF363	Mitran	Flavia Ramona	mitran.flavia@gmail.com	mitran.flavia@pec.it
348	ENIF364	Fioretti	Alessandra	fioretti1975@gmail.com	-
349	ENIF365	Trentin	Marta	m.trentin@outlook.it	greta.giacomazzi@pec.it
350	ENIF366	Brazzale	Anna	annabrazz@gmail.com	annabrazz@pec.it
351	ENIF367	Baldoin	Barbara	babi.tg.f@gmail.com	barbarabaldoin@pec.it
352	ENIF368	Darsie	Laura	laura.darsie@gmail.com	-
353	ENIF369	Bellomo	Elena	elena94bellomo@gmail.com	bellomoelena1994@pec.it
354	ENIF370	Pellizzon	Luigina	luigina.pellizzon62@gmail.com	giallo272928@pec.it
355	ENIF371	Bassi	Giada	giadabassi96.gb@gmail.com	giada.bassi96@pec.it

Allegato A al decreto n. 94 del 17 DIC. 2021

356	ENIF372	Rodighiero	Chiara	chiarir1982@gmail.com	chiara.rodighiero82@pec.it
357	ENIF373	Bonamini	Paola	paolabonamini93@gmail.com	paola.bonamini@pec.it
358	ENIF374	Casiglieri	Elena	elenacasiglieri@gmail.com	elenacasiglieri@pec.it
359	ENIF375	Pasini	Vania	vaniapasini@yahoo.it	vania.pasini@itpec.eu
360	ENIF376	Pozzobon	Lucrezia	pozzobonlucrezia@gmail.com	lucrezia.pozzobon@pec.it
361	ENIF377	Da Rin	Isabella	darinisa@gmail.com	darinisabella@pec.it

(Codice interno: 466051)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 95 del 20 dicembre 2021

Interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria. Adeguamento dei termini di rendicontazione di cui al DDR n. 109 del 2.10.2019 in relazione alla prima coorte della sperimentazione.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prorogano i termini di rendicontazione finale della spesa per gli AT partecipanti finanziati con DDR n. 109 del 2.10.2019 in relazione ai tempi di avvio della sperimentazione e alla selezione anagrafica dei Care Leavers individuati per la prima coorte di beneficiari.

Il Direttore

VISTO il DDR n. 109 del 2.10.2019 che, in attuazione dell'articolo 1, comma 250 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e della DGRV 1980/2018 ha disposto l'impegno di spesa a favore di 7 ATS nel territorio regionale per gli interventi in via sperimentale volti a prevenire condizioni di povertà ed esclusione sociale e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia a coloro che, al compimento della maggiore età vivano fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria;

VISTO il Decreto del Direttore dei Servizi Sociali n. 173 del 28 dicembre 2018 che individua, quali candidati alla sperimentazione di interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria Annualità 2018-2020, i seguenti sette ambiti territoriali:

- A.Ulss 2 Marca Trevigiana-Distretto Asolo (TV);
- A.Ulss 8 Berica - Vicenza;
- Comune di Venezia;
- Comitato dei sindaci ex Ulss n. 15 Distretto n. 4 - Carmignano di Brenta (PD);
- A.Ulss 9 Scaligera - Verona;

RICHIAMATI i termini di rendicontazione degli importi impegnati nel suddetto DDR 109/2019 a favore dei 7 ATS beneficiari che prevedono il saldo, previa presentazione entro il 31/12/2021 alla Direzione Servizi Sociali, del provvedimento dell'ente beneficiario che approva il rendiconto di spesa nonché della documentazione giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento;

DATO ATTO che l'individuazione della coorte di Care Leavers beneficianti la sperimentazione dell'intervento ha visto autorizzare dal MLPS, in conformità con il parere favorevole dell'Istituto degli Innocenti, la selezione e la partecipazione di ragazzi anche appartenenti all'anno di nascita 2002 e che l'intervento prevede misure di accompagnamento del Care Leaver fino al compimento del ventunesimo anno, determinando così la necessità di tempi ulteriori al fine dell'esaurimento dell'intervento previsto e conseguentemente della rendicontazione finale da parte degli ATS selezionati;

CONSIDERATO che la sopra citata deliberazione della Giunta regionale n. 1980 del 21 dicembre 2018 incarica il Direttore della struttura regionale competente ad assumere ogni atto conseguente in attuazione al medesimo provvedimento, compresi gli impegni di spesa;

VISTI la legge n. 205 del 27 dicembre 2017;

il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2001;

il decreto interministeriale del 18 maggio 2018;

i decreti del MLPS n. 523 del 6 novembre 2018; n. 281 del 25 luglio 2019;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

le DGR n. 1980 del 21 dicembre 2018; n. 67 del 29 gennaio 2019

i DDR n. 173 del 28 dicembre 2018 e n. 109 del 2.10.2019;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

2. di disporre per le motivazioni espresse in premesse la proroga del termini di rendicontazione di cui al DDR n. 109 del 2.10.2019 a favore dei 7 ATS aderenti alla sperimentazione prevedendo, a parziale modifica del dispositivo, l'erogazione del saldo previa presentazione entro il 31/12/2023 alla Direzione Servizi Sociali, del provvedimento dell'ente beneficiario che approva il rendiconto di spesa nonché della documentazione giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento;

3. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva diversa determinazione da parte degli interessati;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;

5. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

(Codice interno: 465998)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA n. 36 del 15 novembre 2021

Assegnazione di contributi alle "Scuole Polo per l'inclusione" per l'integrazione scolastica e la rimozione delle barriere, nell'ambito della facilitazione alla realizzazione del percorso formativo dello studente con disabilità sensoriali. L.R. n. 11 del 23/02/2018 anno 2021.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si assegnano e impegnano le risorse per il programma annuale attività 2021, in ottemperanza alla DGR n. 1501/2021, per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile. L.R. n. 11 del 23/02/2018.

Il Direttore

VISTA la legge regionale n. 11 del 23/02/2018 che promuove l'inclusione e l'integrazione sociale delle persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva o con deficit di comunicazione e di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo ed altre patologie del sistema nervoso centrale e comunque non collegate alla sordità e delle loro famiglie, mediante l'abbattimento delle barriere della comunicazione, il riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) e della lingua italiana dei segni tattile (LIS tattile), nonché la prevenzione e la cura dei deficit uditivo e la diffusione di ogni altra tecnologia volta a favorire un ambiente accessibile nelle famiglie, nella scuola, nella comunità e nella rete dei servizi;

la deliberazione n. 110 del 19 ottobre 2021 con la quale il Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, L.R. n. 11 del 2018, ha approvato il "Piano triennale 2021 - 2023 - Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile";

CONSIDERATO che, in applicazione di quanto disposto all'art. 4, comma 3 della legge citata, la Giunta regionale con deliberazione n. 1501 del 2 novembre 2021, ha approvato il documento recante *"Programma annuale di attività 2021 - Interventi per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile"*, come da Allegato A al medesimo;

che al fine di potenziare e valorizzare le attività di formazione nel contesto dell'istruzione scolastica, la Giunta regionale ha disposto che il finanziamento sia erogato a favore delle Scuole Polo per l'inclusione, individuate dal MIUR - Direzione Generale - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, come da allegato A al provvedimento citato, per lo sviluppo di interventi e sostegni volti a migliorare le competenze relazionali e di comunicazione del personale scolastico docente e non, per promuovere la qualità e la quantità degli scambi comunicativi al fine di favorire l'aumento dell'interazione con gli alunni con disabilità sensoriali e implementare i processi di apprendimento di tutti gli studenti anche attraverso l'acquisizione della LIS/LIST e l'utilizzo di altre tecnologie finalizzate alla rimozione delle barriere alla comunicazione e favorire l'accessibilità e l'inclusione degli alunni con disabilità nella vita scolastica;

che con la deliberazione citata è stato determinato in euro 200.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di natura non commerciale, per l'attuazione delle iniziative di cui al Programma annuale 2021, a favore delle Scuole Polo per l'inclusione individuate del MIUR Veneto in ogni Provincia, come da allegato A alla DGR citata, alla cui assunzione è previsto provveda con proprio atto il Direttore della U.O. Non Autosufficienza, entro il corrente esercizio, a valere sul capitolo di spesa U103749 *"Azioni regionali per la diffusione e l'uso della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile (LIS) - Trasferimenti correnti (art. 3, c. 1 lett. d, e, f, g, L.R. 23/02/2018, n. 11)"* del Bilancio di previsione 2021-2023, che presenta la necessaria disponibilità;

che, la stessa DGR 1501/2021, ha provveduto a destinare le risorse come da riparto inserito nell'Allegato A;

ha disposto, inoltre, l'erogazione del contributo sopra indicato in unica soluzione su presentazione da parte di ciascuna Scuola Polo, individuata dal MIUR - Direzione Generale - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto in ogni Provincia, entro il 20 dicembre 2021, di una relazione sulle iniziative e sugli interventi programmati, a favore delle persone di cui all'articolo 2 della L.R. n. 11/2018;

ha disposto, altresì, l'approvazione del piano formativo generale sviluppato nel contesto del Piano annuale dall'U.O. Non Autosufficienza, secondo criteri di uniformità nell'ambito dell'operatività delle Scuole Polo per l'inclusione individuate dal MIUR - Direzione Generale - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, da parte del Direttore della U.O. Non Autosufficienza;

ha, infine, incaricato il Direttore della U.O. Non Autosufficienza dell'esecuzione della deliberazione stessa;

RITENUTO, in attuazione della DGR n. 1501/2021:

di prendere atto della destinazione delle risorse come da riparto inserito nell'Allegato A della medesima;

di assegnare ed impegnare la spesa di euro 200.000,00, a favore delle Scuole Polo per l'inclusione, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, sul capitolo di spesa 103749 *"Azioni regionali per la diffusione e l'uso della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile (LIS) - Trasferimenti correnti (art. 3, c. 1 lett. d, e, f, g, L.R. 23/02/2018, n. 11)"*del Bilancio di Previsione 2021-2023, esercizio 2021, articolo 001, codice P.d.C. U.1.04.01.01.002 "*Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche*", come da All.to 6/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

di approvare il piano formativo generale di cui all'**Allegato B**, sviluppato nell'ambito del Programma annuale dall'U.O. Non Autosufficienza, secondo criteri di uniformità nell'ambito dell'operatività delle Scuole Polo per l'inclusione individuate dal MIUR - Direzione Generale - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;

di disporre che i beneficiari delle assegnazioni mettano in atto le iniziative ed attività previste dal programma 2021 contestualizzandole nell'ambito del proprio assetto organizzativo, mediante assegnazioni di servizi, collaborazioni con enti, iniziative proprie, ecc. e presentino entro novembre 2022 la rendicontazione economico-finanziaria delle progettualità e una relazione sulle azioni e attività eseguite evidenziando i risultati raggiunti (n. di laboratori attivati, n. di personale e tipologia dello stesso raggiunto dalla formazione, n. di laboratori con il gruppo classe, n. di alunni raggiunti dalle attività laboratoriali, tipi di attività proposte, esito di questionari di soddisfazione delle attività svolte...)

di erogare il contributo sopra indicato in unica soluzione su presentazione da parte di ciascuna Scuola Polo, individuata dal MIUR - Direzione Generale - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto in ogni Provincia, entro il 20 dicembre 2021, di una relazione sulle iniziative e sugli interventi programmati e che eventuali maggiori erogazioni rispetto alla spesa ammessa a rendicontazione dovranno essere oggetto di recupero;

DATO ATTO che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nell'esercizio corrente; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria è completa fino al V° livello del piano dei conti;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra in alcun obiettivo del D.E.F.R. 2021-2023;

VISTI il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2001;

la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.; n. 11 del 23 febbraio 2018; n. 11 del 23 febbraio 2018 e n. 41 del 29 dicembre 2020;

il regolamento regionale 31 marzo 2016 n. 1;

la deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 19 ottobre 2021;

la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 e n. 1501 del 2 novembre 2021;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

2. di approvare, per quanto espresso in parte motiva, l'**Allegato A e l'Allegato B**, parti integranti il presente provvedimento;

3. di prendere atto della destinazione delle risorse come da riparto inserito nell'Allegato A della DGR n. 1501/2021;

4. di assegnare ed impegnare la spesa di euro 200.000,00, a favore delle Scuole Polo per l'inclusione, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, sul capitolo di spesa 103749 *"Azioni regionali per la diffusione e l'uso della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile (LIS) - Trasferimenti correnti (art. 3, c. 1 lett. d, e, f, g, L.R. 23/02/2018, n. 11)"*del Bilancio di Previsione 2021-2023, esercizio 2021, articolo 001, codice P.d.C. U.1.04.01.01.002 "*Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche*", come da All.to 6/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

5. di approvare il piano formativo generale di cui all'**Allegato B**, sviluppato nell'ambito del Programma annuale dall'U.O. Non Autosufficienza, secondo criteri di uniformità nell'ambito dell'operatività delle Scuole Polo per l'inclusione individuate dal MIUR - Direzione Generale - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;

6. di disporre che i beneficiari delle assegnazioni mettano in atto le iniziative ed attività previste dal programma 2021 contestualizzandole nell'ambito del proprio assetto organizzativo, mediante assegnazioni di servizi, collaborazioni con enti, iniziative proprie, ecc. e presentino entro novembre 2022 la rendicontazione economico-finanziaria delle progettualità e una relazione sulle azioni e attività eseguite evidenziando i risultati raggiunti (n. di laboratori attivati, n. di personale e tipologia dello stesso raggiunto dalla formazione, n. di laboratori con il gruppo classe, n. di alunni raggiunti dalle attività laboratoriali, tipi di attività proposte, esito di questionari di soddisfazione delle attività svolte...);

7. di erogare il contributo sopra indicato in unica soluzione su presentazione da parte di ciascuna Scuola Polo, individuata dal MIUR - Direzione Generale - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto in ogni Provincia, entro il 20 dicembre 2021, di una relazione sulle iniziative e sugli interventi programmati e che eventuali maggiori erogazioni rispetto alla spesa ammessa a rendicontazione dovranno essere oggetto di recupero;

8. di dare atto che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nell'esercizio corrente; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria è completa fino al V° livello del piano dei conti;

9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra in alcun obiettivo del D.E.F.R. 2021-2023;

10. la trasmissione del presente provvedimento alle Scuole Polo per l'inclusione individuate dal MIUR - Direzione Generale - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, indicate nell'**Allegato A**, corredato dalle informazioni previste dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva diversa determinazione da parte degli interessati;

12. di dare atto che il provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

13. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giuseppe Gagni

REGIONE DEL VENETO

Assegnazione alle Scuole Polo per l'inclusione - DGR n. 1501 del 2/11/2021

DESTINATARI	*C.F. e/o P.I.*	*Anagrafica*	*Assegnazione*
IC "E.B. Pierazzo" di Noale (VE)	90159450270	178427	31.306,00
IIS "E.U. Ruzza" di Padova	80014600284	78290	31.306,00
IIS "F. Besta" di Treviso	80017380264	142989	31.306,00
IC Badia - Trecenta di Rovigo	82002470290	178428	21.735,00
IC 17 Montorio di Verona	93185090235	178429	31.306,00
IC Ponte nelle Alpi (BL)	80004640258	90180	21.735,00
IC "C. Ridolfi" di Lonigo (VI)	80016190243	141770	31.306,00
		TOTALE	200.000,00

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 36 del 15 NOV. 2021

Piano formativo generale elaborato nel contesto del Programma annuale 2021

Bisogni emersi

Il Piano triennale 2021-2023 "*Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile*" e il Programma annuale delle attività 2021 degli "*Interventi per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere della comunicazione e il riconoscimento della lingua italiana dei segni e della lingua italiana dei segni tattile*" hanno l'obiettivo di incentivare e rafforzare le azioni volte alla promozione dell'inclusione e l'integrazione sociale delle persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva o con deficit di comunicazione e di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo ed altre patologie del sistema nervoso centrale e comunque non collegate alla sordità e delle loro famiglie, mediante l'abbattimento delle barriere alla comunicazione, il riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) e della lingua dei segni italiana tattile (LIS tattile), nonché la prevenzione e la cura del deficit uditivo e la diffusione di ogni altra tecnologia volta a favorire un ambiente accessibile nelle famiglie, nella scuola, nella comunità e nella rete dei servizi.

In particolare il Programma annuale di attività per l'anno 2021, valorizza la diffusione della LIS e LIS tattile nel contesto dell'istruzione rappresentando la necessità di sviluppare interventi e sostegni volti a favorire l'accessibilità e l'inclusione degli alunni con disabilità sensoriali nella vita scolastica. Il Programma sottolinea il concetto che la rimozione delle barriere nell'ambito della facilitazione alla realizzazione del percorso formativo dello studente con disabilità sensoriali, facendo fronte ai limiti comunicativi e di partecipazione, agevola il superamento delle difficoltà nel processo di apprendimento ed è funzionale al raggiungimento degli esiti formativi e scolastici.

Obiettivo generale

- Migliorare le competenze relazionali e di comunicazione, per (promuovere la qualità e la quantità degli scambi comunicativi al fine di favorire l'aumento dell'interazione tra alunni con disabilità sensoriali e udenti (personale scolastico e gruppo classe) e implementare i processi di apprendimento di tutti gli studenti anche attraverso l'acquisizione della LIS e l'utilizzo di altre tecnologie finalizzate alla rimozione delle barriere.

Obiettivi specifici

- promuovere l'inclusione scolastica dei bambini con disabilità sensoriali nel gruppo della classe;
- favorire una comunicazione efficace tra personale scolastico (docente e non) e gli alunni con disabilità sensoriale;
- innalzare il livello di competenza/sviluppare competenze degli insegnanti sui temi della sordità e sulle possibili strategie educative e di relazione per promuovere una miglior trasmissione del sapere e dei contenuti formativi;
- far apprendere al personale scolastico (docente e non) i fondamenti della LIS/LIST e sviluppare una comunicazione essenziale per poter interagire con l'alunno non udente;

Allegato B al Decreto n. 36 del 15 dicembre 2021

- promuovere un'educazione bi-lingue italiano-LIS/LIST;
- sviluppare azioni progettuali che siano sinergiche con gli obiettivi educativi generali dei Piani dell'Offerta Formativa e con i Piani Educativi Individualizzati.

Azioni progettuali

Attivazione di percorsi di inserimento della LIS/LIST nel contesto scolastico tramite attività formative e di sensibilizzazione rivolte al personale scolastico (docente e non) e a gruppi di alunni. Tali azioni devono mirare a garantire agli alunni con disabilità sensoriali pari opportunità di apprendimento, sviluppare la socializzazione e la partecipazione attiva alla vita scolastica e in particolare creare le basi per sviluppare un ponte comunicativo efficace tra gli alunni con disabilità sensoriali e il mondo delle persone udenti.

Destinatari

Dirigenti scolastici, referenti di istituto, docenti con funzione strumentale, docenti con incarichi di coordinamento, docenti scuola infanzia, primaria, secondaria I grado, secondaria II grado, personale ATA (statale/paritaria) e professionisti (operatori socio – sanitari, educatori, ecc. con l'esclusione del personale operante all'interno degli istituti per effetto delle funzioni delegate dalla Regione Veneto alle Aziende ULSS con DGR n. 819/2018 e 1033/2018, in quanto già riqualificati nell'ambito delle predette funzioni), che lavorano nell'ambito scolastico che sono interessati ad aggiornare le proprie competenze.

Risultati attesi

- favorire l'apprendimento delle basi e fondamenti della LIS/LIST da parte del personale scolastico (docente e non) e da parte degli alunni udenti;
- favorire l'utilizzo di altre tecnologie finalizzate alla rimozione delle barriere per il personale scolastico (docenti e non)
- formare il personale scolastico (docente e non) rispetto ai bisogni specifici e alle esigenze linguistiche e comunicative degli alunni con disabilità sensoriali;
- favorire la partecipazione attiva e l'interazione degli alunni con disabilità uditiva nella vita scolastica con il personale scolastico e il gruppo classe;
- potenziare le competenze comunicative e linguistiche e le abilità cognitive di tutti gli studenti.

Le azioni progettuali si sviluppano in due percorsi distinti - formazione del personale e attività laboratoriali con gli alunni/studenti - con priorità al primo percorso che prevede il coinvolgimento attivo del personale scolastico (docente e non). Qualora la scuola polo non esaurisca il finanziamento assegnato con tale azione, la stessa potrà estendere la programmazione alla successiva azione di laboratori per alunni, verificando preliminarmente la non attivazione di altre attività laboratoriali della medesima natura.

Allegato B al Decreto n. 36 del 15 [illegible] 2021

1. **Laboratori di formazione in LIS/LIST e di altre tecnologie finalizzate alla rimozione delle barriere per il personale scolastico (docenti e non).**

   Esperto: docente LIS/Esperto di didattica inclusiva.

   Totale ore: indicativamente 25 ore

   in linea del tutto esemplificativa potrebbero toccare i seguenti temi:

   - apprendimento delle basi e fondamenti della LIS/LIST (alfabeto manuale, lessico e grammatica di base della LIS…);
   - apprendimento di altre tecnologie finalizzate alla rimozione delle barriere per il personale scolastico (docenti e non);
   - rapporto genitori udenti con figli sordi;
   - rapporto tra genitori sordi con figli udenti;
   - elementi di pedagogia della genitorialità con figli aventi deficit uditivi;
   - strategie di inclusione tra pari (strategie di cooperazione);
   - strategie di comunicazione e socializzazione in classe (attività ludiche di inclusione; gioco/apprendimento di segni - base della LIS/LIST).

   Totale costo indicativo a laboratorio formativo: € 3221,53 (CORSI ATTIVABILI 33)

PARTECIPANTI alla formazione: min 15 e max 40 con possibilità di suddivisione in due sottogruppi per la parte di apprendimento. I laboratori dovranno essere sviluppati prioritariamente in presenza, salvo diverse disposizioni legate all'emergenza sanitaria.

2. **Laboratori in LIS/LIST e altre tecnologie finalizzate alla rimozione delle barriere per gli alunni.**

   Esperto: docente LIS/LIST - Esperto di didattica inclusiva.

   Totale ore: indicativamente 16 (per una classe).

   Questi laboratori didattici possono essere previsti nelle classi in cui vi è la presenza di alunni con disabilità sensoriali. A titolo esemplificativo i laboratori attraverso attività ludico ricreative potrebbero sviluppare:

Allegato B al Decreto n. 36 del 30 NOV. 2021

- l'apprendimento delle basi e fondamenti della LIS/LIST;
- apprendimento di altre tecnologie finalizzate alla rimozione delle barriere
- strategie di comunicazione e socializzazione in classe (attività ludiche di inclusione, gioco/apprendimento di segni- base della LIS/LIST)
- Pedagogia speciale tra pari (approccio con "l'altro diverso da me")
- strategie di inclusione tra pari (strategie di cooperazione)

L'attivazione di detti laboratori è subordinata alla verifica preliminare della non attivazione di altre attività laboratoriali della medesima natura e andrà programmata in via prioritaria rispetto ad altre attività analoghe.

Totale costo indicativo a laboratorio didattico ludico-ricreativo: €2068,30 (LABORATORI ATTIVABILI 45)

Scuola Polo	n. corsi attivabili per personale scolastico (docenti e non)	n. laboratori attivabili in LIS/LIST e altre tecnologie finalizzate alla rimozione delle barriere per gli alunni	Importo in euro
IC "E.B. Pierazzo" di Noale (VE)	5	7	31.306,00
IIS "E.U. Ruzza" di Padova	5	7	31.306,00
IIS "F. Besta" di Treviso	5	7	31.306,00
IC Badia – Trecenta di Rovigo	4	5	21.735,00
IC 17 Montorio di Verona	5	7	31.306,00

Allegato B al Decreto n. 36 del 15 NOV. 2021

IC Ponte nelle Alpi (BL)	4	5	21.735,00
IC "C. Ridolfi" di Lonigo (VI)	5	7	31.306,00
			200.000,00

Modalità di individuazione dei formatori

Individuazione di personale con incarichi di lavoro autonomo in qualità di formatore secondo i regolamenti e le prassi in essere utilizzate dal MIUR, identificando il compenso massimo per i formatori in € 70/h.

Requisiti dei formatori:

- laurea in scienze della formazione, dell'educazione, psicologia, scienze sociali e comunque altre lauree congrue rispetto all'incarico affidato;
- specializzazione nella comunicazione nella Lingua Italiana dei Segni e nella Lingua Italiana dei segni tattile e utilizzo di tecnologie e software finalizzati alla rimozione delle barriere alla comunicazione;
- consolidata e documentabile esperienza almeno triennale nelle attività e funzioni sopra descritte.

Rendicontazione:

Viene prevista entro il 20 dicembre 2021, una breve relazione delle iniziative e degli interventi programmati da parte di ogni Scuola Polo. Successivamente a termine delle progettualità entro novembre 2022, dovrà essere inviata la rendicontazione economico-finanziaria delle progettualità e una relazione sulle azioni e attività eseguite evidenziando i risultati raggiunti (n. di laboratori attivati, n. di personale e tipologia dello stesso raggiunto dalla formazione, n. di laboratori con il gruppo classe, n. di alunni raggiunti dalle attività laboratoriali, tipi di attività proposte, esito di questionari di soddisfazione delle attività svolte…).

(Codice interno: 466102)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA n. 57 del 21 dicembre 2021

Rettifica dell'Allegato A alla DGR n. 1393 del 12/10/2021 recante ad oggetto "Rinnovi accreditamento istituzionale per le unità di offerta dei servizi socio sanitari area anziani e disabili (L.R. n. 22/2002)" limitatamente all'ente gestore Alternativa Ambiente Cooperativa Sociale, via Cardinal Callegari, 32 Carbonera (TV).

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Si provvede alla rettifica di errori materiali dell'Allegato A alla DGR n. 1393 del 12/10/2021 limitatamente all'ente gestore Alternativa Ambiente Cooperativa Sociale, via Cardina Callegari, 32 Carbonera (TV).

Il Direttore

Premesso che il Consiglio Regionale ha approvato in data 16/8/2002 la L.R. n. 22 "*Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali*." e che la Giunta Regionale ha inteso dare attuazione a quanto complessivamente disposto dalla L.R. 22/2002 con DGR n. 84/2007 e con DGR n. 2067/2007.

Preso atto che con DGR n. 1393 del 12/10/2021 la Giunta Regionale ha riconosciuto il rinnovo di accreditamento istituzionale per le unità di offerta dei servizi socio sanitari area anziani e disabili indicate nell'Allegato A, parte integrante del provvedimento.

Preso atto che, per mero errore materiale, è stato indicato nel suddetto Allegato A alla DGR n. 1393 del 12/10/2021, quale ente gestore della C.A. Casa Le Nuvole, via di Mezzo, 65 Ponte di Piave (TV) la Cooperativa Alternativa (P.Iva 00739410264) Via Cardinal Callegari, 32 Carbonera (TV) anziché Alternativa Ambiente Cooperativa Sociale (P.IVA 02507670269), Via Cardinal Callegari, 32 Carbonera (TV).

Visto quanto disposto dal punto 12) del deliberato delle DGR 1393/2021 che incarica la Direzione Servizi Sociali, in caso di errori materiali di procedere all'adozione del conseguente provvedimento di rettifica, da comunicare alla struttura interessata e alla Azienda Ulss di riferimento.

decreta

1. di rettificare, per mero errore materiale, l'Allegato A alla DGR n. 1393 del 12/10/2021, recante ad oggetto "Rinnovi accreditamento istituzionale per le unità di offerta dei servizi socio sanitari area anziani e disabili (L.R. n. 22/2002)", limitatamente all'ente gestore della CA Casa Le Nuvole, via di Mezzo, 65 Ponte di Piave (TV) individuandolo in Alternativa Ambiente Cooperativa Sociale (P.IVA 02507670269), Via Cardinal Callegari, 32 Carbonera (TV);

2. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

3. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale Regionale;

4. di trasmettere il presente provvedimento all'ente gestore, alla Azienda Ulss 2 Marca trevigiana, al Comune di Carbonera (TV) e alla Conferenza dei Sindaci della Azienda Ulss 2 Marca trevigiana.

Giuseppe Gagni

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 465943)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1770 del 15 dicembre 2021

Convenzione quadro tra Regione del Veneto e Università degli Studi di Padova per la coprogettazione di iniziative di ricerca/sperimentazione volte al miglioramento dell'erogazione dei servizi internet al territorio nell'interazione tra Pubblica Amministrazione e privati, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990.
[Informatica]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento autorizza l'avvio di una collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova, finalizzata a fornire un supporto tecnico-scientifico alla coprogettazione di iniziative di ricerca/sperimentazione volte al miglioramento dell'erogazione dei servizi internet al territorio nell'interazione tra Pubblica Amministrazione e privati.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

L'Amministrazione Regionale promuove la diffusione delle tecnologie digitali per sostenere un processo ampio d'innovazione e di crescita della competitività del territorio veneto, investendo risorse destinate ad azioni complementari a quelle di tipo infrastrutturale.

In tale prospettiva, con DGR n. 1650 del 07/08/2012 è stata approvata la realizzazione dell'Agenda Digitale del Veneto, vale a dire del documento che ha delineato gli sviluppi della *"Società dell'Informazione* in ambito regionale per il periodo 2013-2015, in coerenza con le prescrizioni della Legge Regionale n. 19 del 14/11/2008 ed in linea con il contesto di riferimento europeo *(Digital Agenda 2010)* e nazionale *("Decreto Crescita 2.0")*. Con DGR n. 554 del 03/05/2013 sono state poi approvate le *"Linee Guida per Agenda Digitale del Veneto 2013-2015"*che hanno fissato quali impegni strategici/programmatici dell'Amministrazione regionale: 1) miglioramento della qualità di vita di persone/famiglie; 2) sostegno alla competitività delle imprese presenti sul territorio; 3) accrescimento dei livelli di efficienza/efficacia della Pubblica Amministrazione locale.

A tal riguardo, con DGR n. 1299 del 16/08/2016 è stato approvato il percorso per l'aggiornamento (sino al 2020) del documento programmatico di cui sopra mentre, con successiva DGR 102 del 31/01/2017 è stato approvato il Piano degli interventi sul territorio per la definizione degli obiettivi necessari a tale attività di revisione/aggiornamento. Il nuovo documento strategico sul*"digitale"*della Regione del Veneto è stato infine approvato con DGR. 978 del 27/06/2017, a seguito di un percorso articolato in 10 tappe sul territorio, con il coinvolgimento di circa n. 1000 persone e n. 30 gruppi di lavoro. Tale processo di ascolto/confronto ha consentito di recepire le istanze provenienti dalla società civile oltre che dal mondo imprenditoriale ed associativo.

La *ADVeneto2020* rappresenta anche il tema dell'omonimo Asse 2 del POR FESR 2014-2020 Veneto approvato dalla Commissione europea il 17/08/2015 con *Decisione (CE) C(2015) 5903*, successivamente integrata con Decisione C (2018) 4873 del 19/07/2018 e con Decisione C(2019)4061 del 05/06/2019, che si prefigge tra l'altro di favorire la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffondere servizi digitali interoperabili mediante lo sviluppo di soluzioni tecnologiche nell'ambito della Pubblica Amministrazione, dell'*E-government* e dell'utilizzo delle banche dati pubbliche.

Alla luce di quanto sopra, con Deliberazione della Giunta n. 532 del 30/04/2018 si è dato avvio alla fase tecnologico/operativa connessa all'attuazione dell'*ADVeneto2020*, autorizzando, in continuità col percorso già avviato, l'implementazione del *Progetto di Convergenza Infrastrutturale* per la definizione di un programma di ottimizzazione dei Sistemi Informativi regionali attraverso lo sviluppo di sinergie informatiche tra gli attori principali del Sistema regionale, in coerenza col "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019" approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in maggio 2017 e con il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2019-2021"

Ciò detto, in continuità/coerenza con gli interventi già intrapresi con DGR n. n. 557 del 05 maggio 2020 è stata data attuazione al predetto programma Operativo POR FESR 2014-2020, Asse 2 (Azione 2.2.1, Azione 2.2.2, Azione 2.2.3) attraverso l'approvazione del Bando pubblico per lo sviluppo di progettualità integrate aventi come obiettivo la digitalizzazione dei processi amministrativi.

Nell' ottica di dare piena attuazione a quanto previsto nei documenti di programmazione regionale in tema di innovazione digitale e, al fine di proseguirne il processo di trasformazione volto a condurre verso una società nella quale in qualsiasi condizione si possano garantire la continuità dei servizi, le attività produttive e le relazioni sociali, la Regione del Veneto ha nel tempo avviato un rapporto di collaborazione con l'Università di Padova che intende rafforzare.

Ciò posto in primo luogo, è stata avviata l'interconnessione della rete GARR (*Gestione Ampliamento Rete Ricerca)* vale a dire della rete telematica nazionale a larga banda per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca scientifica con quella della Regione del Veneto, al fine di connettere gli enti pubblici di interesse GARR (scuole pubbliche, biblioteche, musei ed altre sedi del Ministero per i Beni e le attività Culturali, gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico) presenti sul territorio regionale.

Successivamente è stato realizzato un Neutral Acces Point (NAP) ubicato a Padova e denominato "Veneto Service Internet Exchange - VS-IX", il quale ha costituito e costituisce tutt'ora -un luogo fisico neutrale dove convergono (secondo regole certe e nel rispetto di determinati livelli standardizzati di servizio) tutti gli operatori Internet richiedenti.

Nel contempo Regione Veneto ha sostenuto il progetto "OVER network" (Open Veneto Regional network) per la realizzazione sul territorio regionale di un'infrastruttura di connessione aperta fra gli Enti Locali, scalabile, flessibile nella gestione oltre che ad elevata affidabilità. Detta struttura ha offerto la possibilità agli Enti della Regione di accedere ad una serie di servizi informatici forniti dalla Pubblica Amministrazione centrale e direttamente dall'Amministrazione regionale utilizzando le potenzialità di Internet ed in sintonia con le linee guida del predetto SPC realizzato dal CNIPA. L'infrastruttura di rete "OVERnetwork" ha rappresentato un progetto che, poggiandosi sull'infrastruttura del citato "Veneto Service Internet Exchange - VS-IX", ne ha inteso sfruttare le ricadute positive applicandole alle esigenze della Pubblica Amministrazione venete.

Inoltre con DGR n. 1839 del 25/11/2016 è stato autorizzato l'avvio di una collaborazione istituzionale ex art. 15 della Legge n. 241/1190, attraverso l'approvazione di una convenzione quadro tra Regione del Veneto e Università degli Studi di Padova volta alla coprogettazione di iniziative di ricerca finalizzate al miglioramento dell'erogazione dei servizi internet al, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda Digitale del Veneto. In attuazione della medesima è stato approvato con DGR n. 592 del 28/04/2017 un Accordo Operativo (di prossima scadenza) per la coprogettazione di iniziative di ricerca/sperimentazione per il miglioramento dell'erogazione dei servizi internet al territorio.

Alla luce di quanto esposto assume un ruolo centrale l'Università di Padova in tale processo di innovazione tecnologica/digitale intrapreso da tempo dall'Amministrazione nel territorio regionale.

La Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova intendono mantenere tale intesa e a tal fine avviare una collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, a fronte della necessità di attivare -per il prossimo triennio - una serie di progettualità, di comune interesse, volte al miglioramento dell'erogazione dei servizi internet al territorio del Veneto.

Tale rapporto collaborativo si sostanzierà nell'ottimizzazione (anche sotto il profilo della sicurezza) delle infrastrutture regionali di connettività onde facilitare l'interscambio di dati fra gli enti territoriali attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche, a vantaggio di cittadini, aziende e amministrazioni pubbliche, in un'ottica di interoperabilità/integrazione.

L'Università degli Studi di Padova infatti persegue quale scopo primario (oltre a didattica e ricerca) anche l'interazione diretta con la società civile, attraverso il trasferimento dei risultati dell'attività accademica e la divulgazione della conoscenza per migliorare la fruibilità dei beni pubblici/collettivi da valorizzare. A tal proposito, essa ha sviluppato al proprio interno competenze di livello internazionale sulle tematiche dell'innovazione nella Pubblica Amministrazione e nelle aziende in forma ampiamente interdisciplinare.

Tale collaborazione istituzionale si concretizzerà nella stipula di una Convenzione Quadro (**Allegato A)** la quale definisce le aree di comune interesse e le modalità di collaborazione, avendo come obiettivi principali.

Tale collaborazione istituzionale si concretizzerà nella stipula di una Convenzione Quadro, il cui schema si allega al presente atto (**Allegato A**) la quale definisce le aree di comune interesse e le modalità di collaborazione, avendo come obiettivi principali:

- l'attuazione e la promozione della *"Agenda Digitale del Veneto"* e di quanto previsto dagli altri documenti di programmazione regionale in termini di innovazione digitale;
- lo sviluppo di modalità di integrazione tra le rispettive reti, la rete Garr ed altre eventuali reti che rendano possibile l'interscambio di dati e applicazioni tra i soggetti operanti sul territorio del Nord-Est;
- la definizione dell'evoluzione e dell'ottimizzazione delle infrastrutture digitali regionali (quali ad esempio Data Center, Disaster Recovery, CRESCI, Servizi etc.) rispetto ai nuovi trend tecnologici, al cambiamento della domanda e all'aggiornamento normativo;

- la partecipazione allo sviluppo del Sistema di Connettività Pubblico *(SPC)*, come infrastruttura di rete a livello regionale e interregionale, in coerenza con la struttura multipolare dell'Università di Padova distribuita sul territorio del Nord-Est, privilegiando la collaborazione con la Regione del Veneto;
- favorire la diffusione delle soluzioni di interoperabilità e di condivisione di standard, in particolare tra gli Enti e Istituzioni locali del Veneto, attraverso anche la rete OVERnetwork;
- la promozione di dinamiche e progetti sperimentali di business transformation attraverso le tecnologie digitali nelle imprese e nella Pubblica Amministrazione per sostenere la competitività complessiva del territorio e il miglioramento dei livelli di servizi forniti;
- la diffusione delle competenze e della cultura digitale nei cittadini, nelle imprese, nella Pubblica Amministrazione del Veneto anche attraverso la collaborazione e l'utilizzo di competenze presenti nelle rispettive realtà attraverso la sottoscrizione di ulteriori e dettagliati progetti di collaborazione specifica;
- la promozione della diffusione delle *"buone pratiche"* derivanti dalle attività oggetto della convenzione.

Per mezzo della collaborazione inter-istituzionale di cui si tratta, l'Università degli Studi di Padova intende consolidare le esperienze e competenze già acquisite ed elevare la propria presenza sui temi dello sviluppo e della sicurezza dei sistemi informativi, informatici e telematici; dello sviluppo di modalità di integrazione tra le rispettive reti, la rete Garr ed altre eventuali reti che rendano possibile lo scambio di dati/applicazioni tra i soggetti operanti sul territorio del Nord-Est, oltre che dello sviluppo del SPC nell'ambito regionale.

Il rapporto collaborativo potrà altresì prevedere il coinvolgimento, lungo tutto il processo decisionale, di partner economici/sociali (nella fase di identificazione delle scelte e priorità, nella traduzione in obiettivi e strumenti, nel monitoraggio e nella valutazione) nonché di tutti i soggetti interessati rappresentanti degli interessi socio-economici del territorio regionale (ad es. associazioni di categoria, Comuni del territorio veneto, imprese fornitrici di servizi ICT, cittadini, studenti, PP.AA.).

L'accordo di cui in premessa avrà validità triennale a decorrere dalla data della sottoscrizione, fatta salva la facoltà di rinnovare il medesimo per ulteriori tre anni. La Regione si impegnerà a stanziare le risorse disponibili per sostenere le singole progettualità derivanti dalla convenzione in oggetto, compatibilmente coi vincoli di budget e le disponibilità finanziarie in essere.

Relativamente alle modalità di realizzazione della convenzione in oggetto, si precisa che essa avverrà attraverso la definizione di specifici Progetti Operativi che potranno avere diversa durata temporale in funzione della complessità degli obiettivi e dei problemi affrontati.

Sul punto si allega al presente provvedimento (**Allegato B**) il primo Progetto Operativo denominato "VSIX" che verrà attuato tra la Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione Veneto e la Presidenza del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio - VSIX dell'Università di Padova.

Preme altresì evidenziare che tali progetti dovranno essere oggetto di specifica approvazione da parte della Giunta Regionale una volta acquisito il parere positivo dei rispettivi responsabili tecnici previamente individuati dalle Parti, i quali ne verificheranno la coerenza con le finalità del presente accordo e la congruità sotto il profilo economico.

Si fa presente inoltre che i soggetti preposti all'esecuzione della presente convenzione vanno individuati rispettivamente nella Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione Veneto e nella Presidenza del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio - VSIX dell'Università di Padova.

Per quanto riguarda l'importo massimo delle obbligazioni di spesa derivanti dal presente provvedimento a carico della Regione del Veneto, esso viene stimato in complessivi € 676.000,00= (seicentosettantaseimila/00), da corrispondere, a titolo di rimborso, all'Università degli Studi di Padova per lo svolgimento delle attività descritte nei Progetti Operativi sopra citati, come articolate nei n. 36 mesi progettuali.

A tal proposito si rileva che la durata triennale dell'Accordo in oggetto risulta giustificata dall'articolazione pluriennale delle principali attività facenti capo alle Parti, le quali concernono progettualità caratterizzate da uno sviluppo a lunga scadenza, calibrato su un orizzonte temporale quanto meno triennale.

Basti citare, a titolo esemplificativo, i rapporti collaborativi tra le Parti in relazione ai seguenti ambiti operativi, come definiti nello schema di convenzione cui all'allegato **(Allegato A)**: 1) attuazione/promozione della *"Agenda Digitale del Veneto"* con riferimento temporale 2017-2020; 2) sviluppo di modalità di integrazione tra le rispettive reti, anche negli aspetti connessi alla sicurezza delle stesse tramite sistemi di disaster recovery); 3) collaborazione nell'evoluzione e ottimizzazione di infrastrutture digitali regionali (vd. CRESCI); 4) partecipazione allo sviluppo del Sistema di Connettività Pubblico (SPC), come infrastruttura di rete a livello regionale e interregionale; 5) diffusione di soluzioni di interoperabilità e di condivisione di standard, in particolare tra gli Enti e Istituzioni locali del Veneto, attraverso la rete OVERnetwork.

Va rilevato inoltre che la suddetta spesa sarà esigibile a decorrere dall'esercizio 2022 e la relativa copertura si rinviene nel Bilancio pluriennale 2022-2024 in fase di approvazione.

All'assunzione della predetta obbligazione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

Gli oneri relativi a ogni Progetto Operativo saranno coperti sia dall'Università degli Studi di Padova sia dalla Regione del Veneto, conformemente alle modalità e alle tempistiche che verranno indicate in ciascuno di essi. In particolare, l'Università sosterrà le progettualità di cui sopra: 1) con risorse qualificate di personale interno per il supporto tecnico/scientifico ai temi della connettività di rete e per la redazione/validazione dei deliverables; 2) mettendo a disposizione adeguati spazi nei laboratori informatici di ricerca del Centro di Calcolo di Ateneo; 3) mettendo a disposizione le infrastrutture di rete di Ateneo e la strumentazione eventualmente necessaria alla realizzazione delle attività. Essa potrà anche, se del caso, attivare assegni di ricerca e borse di ricerca per laureati triennali o magistrali.

Il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale viene incaricato inoltre dell'esecuzione del presente provvedimento, con particolare riferimento all'adozione di ogni atto connesso, consequenziale e comunque necessario a dar corso all'iniziativa in parola, incluse la sottoscrizione della Convenzione Quadro di cui all'**Allegato A**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012;

- RICHIAMATO l'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

- VISTO il D.Lgs. n. 42 del 28/02/2005;

- VISTE la DGR n. 56 del 18/01/2002 approvativa del *"Piano di Sviluppo Informatico e Telematico del Veneto"* e la DGR n. 554 del 03/05/2013 approvativa delle *"Linee Guida per Agenda Digitale del Veneto 2013-2015";*

- VISTE la DGR n. 3986 del 19/12/2003, la DGR n. 3274 del 4/11/2008, la DGR n. 1650 del 7/8/2012, la DGR n. 2255/2013, la DGR n. 696/2015; DGR n. 1299 del 16/08/2016, DGR n. 532 del 30/04/2018, DGR n. n. 557 del 05/05/2020 e DGR n. 592 del 28/04/2017;

- RICHIAMATA la Legge Regionale n. 19 del 14/11/2008;

- RICHIAMATO l'art. 12, comma 3, del DPCM del 01/04/2008;

- RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

delibera

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare, per le motivazioni di cui sopra, l'avvio della collaborazione istituzionale ex art. 15 della L. n. 241/1190 - di durata complessiva pari a n. 36 mesi - tra Regione del Veneto e Università degli Studi di Padova, fatta salva la facoltà di rinnovare il medesimo per ulteriori tre anni, per la per la coprogettazione di iniziative di ricerca/sperimentazione volte al miglioramento dell'erogazione dei servizi internet al territorio nell'interazione tra Pubblica Amministrazione e privati, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda Digitale del Veneto;
3. di approvare, in relazione al rapporto collaborativo di cui al punto 2), lo schema di Convenzione Quadro tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova, (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che la concreta attuazione della Convenzione Quadro in oggetto avverrà attraverso la definizione di specifici Progetti Operativi, i quali potranno avere diversa durata temporale in funzione della complessità degli obiettivi e dei problemi affrontati. Tali Progetti Operativi saranno oggetto di specifica approvazione da parte della Giunta Regionale;
5. di approvare il primo Progetto Operativo denominato "VSIX" (**Allegato B**) e di incaricare la Direzione ICT e Agenda Digitale dell'esecuzione del medesimo;

6. di dare atto che gli oneri relativi a ciascun Progetto Operativo di cui al punto 4), saranno coperti sia dall'Università degli Studi di Padova sia dalla Regione del Veneto, conformemente alle modalità e alle tempistiche che verranno indicate in ciascuno di essi;
7. di determinare in euro 676.000,00 = (seicentosettantaseimila/00), l'importo massimo delle obbligazioni di spesa derivanti dal presente provvedimento a carico della Regione del Veneto, alla cui assunzione provvederà con propri provvedimenti il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale
8. di dare atto che la spesa di cui al punto 7) sarà esigibile a decorrere dall'esercizio 2022 e la relativa copertura si rinverrà nel Bilancio pluriennale 2022-2024 in fase di approvazione;
9. di demandare al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale l'adozione di ogni atto connesso, consequenziale e comunque necessario a dar corso all'iniziativa di cui al presente provvedimento ivi inclusa la sottoscrizione della Convenzione Quadro;
10. di incaricare la Direzione ICT e Agenda Digitale dell'esecuzione del presente atto;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/13 n. 33;
12. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO A

SCHEMA DI
CONVENZIONE QUADRO

Tra

La Regione del Veneto, di seguito per brevità denominata anche solo "Regione", con sede in Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 -30123 Venezia (C.F. 80007580279), rappresentata dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale……

e

L'Università degli Studi di Padova – di seguito per brevità denominata "Università", con sede in Via VIII Febbraio, 2 - 35100 Padova (C.F. 80006480281), rappresentata dal Rettore….

di seguito per brevità, laddove richiamate congiuntamente, denominate anche solo "Parti".

Premesso che

L'Università di Padova, in collaborazione con la Regione del Veneto (autorizzata con D.G.R. 3528 del 14/11/2003), ha realizzato un Neutral Access Point (NAP) a Padova, denominato VSIX, che costituisce un luogo fisico neutrale dove convergono, secondo regole certe e nel rispetto di determinati livelli standardizzati di servizio, tutti gli Autonomous System che ne fanno richiesta.

L'Università, accanto alle sue principali funzioni di ricerca scientifica e formazione, persegue la "Terza Missione", cioè la diffusione di cultura, conoscenze e il trasferimento dei risultati della ricerca al di fuori del contesto accademico, al fine di contribuire al progresso e all'innovazione della propria comunità di riferimento promuovendo il dialogo e l'interazione con i cittadini, il sistema economico e le istituzioni pubbliche e private.

L'Università di Padova, membro, attraverso la Fondazione CRUI, del Consortium GARR, su incarico dello stesso Consortium, ospita e gestisce presso il VSIX un POP GARR-X per la connettività alla rete GARR delle Università del Nord Est e verso le istituzioni pubbliche per la formazione e la ricerca e ha attualmente in essere con lo stesso una connessione ad altissima capacità.

Con D.G.R. n. 2123/2006, la Giunta regionale ha autorizzato la realizzazione di una soluzione di business continuity e, con D.G.R. nn. 1574/2007 e 1276/2008, ha approvato l'elenco delle attività volte al potenziamento della rete regionale NET-SIRV, tra le quali figura la prosecuzione di progetti informatici relativi al sito di Disaster recovery, alla Società dell'Informazione, all'e-Government e al Piano di Sviluppo Informatico e Telematico della Regione del Veneto.

La Regione del Veneto, nell'ambito del progetto denominato "OVER network", autorizzato con D.G.R. n. 3274 del 4/11/2008, ha realizzato nel territorio regionale un'infrastruttura di connessione aperta fra gli Enti locali, scalabile, flessibile nella gestione, ad alta affidabilità, utilizzando le potenzialità di Internet ed in sintonia con le linee guida del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) definito dal CNIPA.

La Regione del Veneto con deliberazione n. 1650 del 07/08/12 si è dotata di un documento programmatico denominato "Agenda Digitale" col quale intende promuovere e sostenere specifiche azioni per abbattere il digital divide esistente sul proprio territorio (inteso come carenza di conoscenze nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione).
Regione del Veneto riconosce la centralità ell'Università e sostiene l'innovazione quale strumento decisivo per la competitività del sistema economico e per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Essa valorizza altresì l'imprenditorialità e l'iniziativa economica individuale e collettiva.

La Regione del Veneto e l'Università di Padova condividono un obiettivo comune nel collaborare per lo sviluppo nel territorio Veneto in un contesto di innovazione digitale estensivo ed inclusivo che comprenda i cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione al fine di sostenere la competitività del territorio stesso e migliorare la qualità della vita della popolazione veneta

L'Università con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 414 del 27 settembre 2016 e la Regione con D.G.R. n. 1839 del 25/11/2016 hanno approvato la Convenzione Quadro tra Regione del Veneto e Università di Padova avente oggetto la coprogettazione di iniziative di ricerca/sperimentazione volte al miglioramento dell'erogazione dei servizi Internet al territorio nell'interazione tra Pubblica Amministrazione e privati, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990. Detta Convenzione, sottoscritta in data 28/12/2016 prevedeva una durata di 3 anni con rinnovo automatico di ulteriori 2 anni.

In attuazione della medesima Convenzione Quadro sono stati attivati 2 accordi di servizio per l'ospitalità e la gestione del servizio di Disaster Recovery della Regione del Veneto presso l'infrastruttura del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX sita in Galleria Spagna a Padova:
da ultimo, in attuazione della DGR n. 143 del 22/02/2019, è stato siglato un Accordo Inter-istituzionale con l'Università degli Studi di Padova con il Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX per la co-progettazione di iniziative di ricerca/sperimentazione volte al miglioramento dell'erogazione dei servizi Internet al territorio nell'interazione tra Pubblica Amministrazione e privati, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990.
Tale Accordo di collaborazione è stato sottoscritto per corrispondenza dalle Parti, tramite Posta Elettronica Certificata, con prot. n. 0124572 del 28/03/2019 della Regione e con prot. n. 123 del 29/03/2019 dell'Università - agli atti - con durata complessiva pari a n. 32 mesi decorrenti da maggio 2019. Esso, pertanto, scadrà in data 31/12/2021.

In attuazione del Programma Operativo POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, Asse 2 "Agenda Digitale" (DGR n. 274 del 19/03/2019), la Regione del Veneto si prefigge di ridurre i divari digitali nei territori (digital divide), potenziare la domanda di ICT di cittadini/imprese e favorire la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffondere servizi digitali pienamente interoperabili mediante lo sviluppo di soluzioni tecnologiche nell'ambito della Pubblica Amministrazione, dell'e-Government e dell'utilizzo delle banche dati pubbliche.

Con DGR n. n. 557 del 05 maggio 2020 è stata data attuazione al predetto programma Operativo POR FESR 2014-2020, Asse 2 (Azione 2.2.1, Azione 2.2.2, Azione 2.2.3) attraverso l'approvazione del Bando pubblico per lo sviluppo di progettualità integrate aventi come obiettivo la digitalizzazione dei processi amministrativi.

Le Parti hanno manifestato l'interesse a proseguire nel rapporto di collaborazione così instaurato nell'ambito dell'innovazione digitale e dell'Agenda Digitale del Veneto, rinnovando gli impegni assunti con la convenzione quadro stipulata in data 28/12/2016 attraverso la sottoscrizione di una nuova convenzione quadro.

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

L'obiettivo generale del presente accordo è quello di collaborare per sviluppare e sostenere coerentemente con l'Agenda Digitale del Veneto progetti digitali innovativi di ridisegno e trasformazione della Regione del Veneto, delle aziende del territorio veneto, in particolare delle Piccole e Medie Imprese (d'ora in avanti denominate "PMI") e a supporto degli Enti Locali del territorio regionale attraverso la condivisione di infrastrutture tecnologiche e competenze.

ee527f8f

Art. 2 - Obiettivi

Obiettivi della presente convenzione, da realizzare nell'ambito di attività di reciproca collaborazione e cooperazione sono:

l'attuazione e la promozione della "Agenda Digitale del Veneto" e di quanto previsto dagli altri documenti di programmazione regionale in termini di innovazione digitale;

lo sviluppo di modalità di integrazione tra le rispettive reti, la rete Garr ed altre eventuali reti che rendano possibile l'interscambio di dati e applicazioni tra i soggetti operanti sul territorio del Nord-Est;

definire l'evoluzione e l'ottimizzazione delle infrastrutture digitali regionali (quali ad esempio Data Center, Disaster Recovery, Servizi Cloud etc.) rispetto ai nuovi trend tecnologici, al cambiamento della domanda e all'aggiornamento normativo;

la partecipazione allo sviluppo del Sistema di Connettività Pubblico (SPC), come infrastruttura di rete a livello regionale e interregionale, in coerenza con la struttura multipolare dell'Università di Padova distribuita sul territorio del Nord-Est, privilegiando la collaborazione con la Regione del Veneto;

favorire la diffusione delle soluzioni di interoperabilità e di condivisione di standard, in particolare tra gli Enti e Istituzioni locali del Veneto;

favorire dinamiche e progetti sperimentali di business transformation attraverso le tecnologie digitali nelle imprese e nella Pubblica Amministrazione per sostenere la competitività complessiva del territorio e il miglioramento dei livelli di servizi forniti;

sostenere la diffusione delle competenze e della cultura digitale nei cittadini, nelle imprese, nella Pubblica Amministrazione del Veneto in forma congiunta e utilizzando competenze presenti nelle rispettive realtà attraverso la sottoscrizione di ulteriori e dettagliati progetti di collaborazione specifica;

ridurre i divari digitali nei territori (digital divide), potenziare la domanda e l'uso delle tecnologie digitali di cittadini e imprese e favorire la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffondere servizi digitali pienamente interoperabili mediante lo sviluppo di soluzioni tecnologiche nell'ambito della Pubblica Amministrazione, dell'e-Government e dell'utilizzo delle banche dati pubbliche;

promuovere la diffusione delle "buone pratiche" derivanti dalle attività oggetto della convenzione;

Per dare concretezza agli obiettivi della convenzione, ma lasciando aperta la collaborazione a nuove tematiche che potranno emergere nel corso di validità della stessa, in particolare si darà continuità al progetto condiviso di promozione, sviluppo e gestione di un nodo di interscambio ossia di un'infrastruttura tecnologica che permetta l'interconnessione diretta tra Enti Pubblici, privati e il mondo della ricerca, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi Internet nel Nord-Est Italia e di mettere a fattore comune le competenze, le buone pratiche e la progettualità sul tema delle reti e dei servizi informatici, con particolare attenzione alle architetture di disaster recovery, business continuity e banda larga.

ee527f8f

Art. 3 - Modalità attuative

Le parti individuano rispettivamente nella Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione Veneto e nella Presidenza del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio - VSIX dell'Università di Padova i soggetti preposti alla determinazione dei singoli atti di collaborazione realizzativi della presente convenzione nelle diverse aree oggetto della stessa, con specifici atti contrattuali e nel rispetto delle normative vigenti, anche interne dei rispettivi enti.

Art. 4 - Referenti

Per il necessario rapporto tra Regione e Università, richiesto ai fini dell'applicazione dei termini previsti nella presente Convenzione, le Parti nominano rispettivamente i propri referenti. All'avvio della presente convenzione, essi sono:

- Per l'Università di Padova: il Presidente del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio-VSIX
- Per la Regione del Veneto: il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale

Art. 5 - Durata

La durata della presente convenzione è di 3 anni, a partire dalla data della sottoscrizione. Alla scadenza le Parti potranno procedere al rinnovo mediante atto scritto.
Decorso il primo anno, ciascuna parte potrà recedere, per gravi motivi, in qualsiasi momento con preavviso scritto di 120 giorni da inviarsi all'altra parte a mezzo PEC.
Il recesso non avrà effetto sugli atti e sugli accordi attuativi posti in essere in attuazione della presente convenzione quadro e vigenti al momento in cui viene esercitato, che pertanto conserveranno la loro validità ed efficacia.

Art. 6 – Privacy

1. Le Parti dichiarano che il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).
2. Con riferimento al trattamento dei dati del personale addetto all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo, le Parti operano autonomamente, in qualità di titolari del trattamento ciascuna per le proprie competenze, nel rispetto dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 pubblicata sulle relative pagine istituzionali delle parti (www.unipd.it/privacy e www.regione.veneto.it/privacy)
3. Il referente privacy per l'Università è la Presidente pro tempore del Centro di Ateneo per la connettività e i Servizi al Territorio-VSIX, per la Regione Veneto delegato al trattamento è il Direttore pro tempore della Direzione ICT e Agenda Digitale.
4. Il trattamento di dati personali, diversi da quelli indicati al comma 2, che dovesse rendersi necessario in attuazione della presente convenzione quadro, sarà disciplinato nei singoli atti e/o accordi attuativi di cui all'art. 3.

Art. 7 - Proprietà dei risultati e pubblicazioni

Ciascuna Parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutte le proprietà intellettuali acquisite anteriormente alla stipula della presente Convenzione e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione.
Le Parti concordano e si danno reciprocamente atto che saranno proprietarie in ugual misura dei risultati scaturiti delle attività comuni della presente convenzione, fatti comunque salvi di diritti morali dovuti agli autori.
I risultati comuni scaturiti dalla collaborazione saranno utilizzati, divulgati, pubblicati e sfruttati dalle Parti

ee527f8f

secondo accordi da formalizzarsi per iscritto e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia e delle norme/regolamenti interni.
Le pubblicazioni (su riviste, siti web, ecc.) dei risultati comuni derivanti dall'esecuzione degli specifici progetti di cui al precedente art. 3 del presente accordo (o l'utilizzo dei medesimi in occasione di convegni, congressi, seminari, ecc. od opera di una delle Parti) dovranno essere previamente concordati con la controparte, da citare comunque sempre nelle medesime pubblicazioni.

Art. 8 - Riservatezza

Le Parti considerano riservate le attività oggetto del presente contratto e reciprocamente si impegnano, usando la migliore diligenza, ad osservare e a far osservare ai propri rispettivi collaboratori il segreto per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti, concetti, idee metodi e/o dati tecnici di cui le Parti verranno a conoscenza nell'attuazione del presente accordo che pertanto sono riservati (Informazioni Riservate).
Le Parti si impegnano ad adottare tutte le misure necessarie per mantenere la più stretta riservatezza ed il massimo riserbo sulle informazioni riservate acquisite e ad utilizzare le medesime esclusivamente per lo scopo dell'attività oggetto del contratto.
La natura riservata delle Informazioni trasmesse tra le Parti dovrà essere evidenziata mediante timbro o indicazione dell'apposita dicitura "RISERVATO" o "Confidenziale", onde consentire l'immediata individuazione ed il conseguente rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dal presente accordo.
Le Informazioni Riservate che siano trasmesse verbalmente dovranno essere identificate come tali al momento della loro comunicazione e successivamente trascritte e ritrasmesse all'altra Parte, con l'apposita dicitura "RISERVATO" o "Confidenziale" non oltre 15 (quindici) giorni dalla data della comunicazione orale.
L'obbligo di riservatezza sopra indicato non si applicherà alle Informazioni Riservate per le quali la parte ricevente possa dimostrare che:
a) si tratta d'informazioni preventivamente qualificate come "non riservate" tra le Parti anche ai fini dei comunicati stampa o già di pubblico dominio, o divenute di pubblico dominio non a seguito di violazione dell'obbligo di riservatezza da parte della parte ricevente, o note o comunque già a conoscenza della parte ricevente in data anteriore alla loro comunicazione o alla sottoscrizione del presente contratto;

b) si tratta d'informazioni che la parte ricevente è tenuta a rivelare per disposizione di legge o di regolamento, per disposizione di qualsiasi autorità competente in materia purché le Parti si siano previamente consultate circa le modalità e i contenuti di tale divulgazione, salvo diversa previsione di legge, di regolamento o della pubblica autorità,

c) si tratta d'informazioni che la parte ricevente ha ottenuto legittimamente da terzi senza obbligo di riservatezza,

d) si tratta di Informazioni che la parte ricevente è in grado di dimostrare con idonea documentazione essere già nel suo legittimo possesso prima che venissero fornite dall'altra Parte,

e) si tratta di informazioni sviluppate indipendentemente e in buona fede da personale della parte ricevente che non abbia avuto possibilità di accesso alcuno alle Informazioni Riservate dell'altra Parte.

ee527f8f

Art. 9 - Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/04/1986 n.131 a cura e spese della parte richiedente.
Viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 ed è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 2, parte I del D.P.R. 16/10/1972, n. 642 e ss.mm.ii., che verrà assolta virtualmente dall'Università di Padova. autorizzazione rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Padova il 20 febbraio 1991 prot. n 4443/91/2T).

Per la Regione del Veneto

Il Direttore
ICT e Agenda Digitale

Firmato digitalmente

Per l'Università di Padova

Il Rettore

Firmato digitalmente

ee527f8f

ALLEGATO B

PROGETTO VSIX

ANALISI DEL CONTESTO

L'Università intende continuare a favorire lo svolgimento di attività volte all'ottimizzazione (anche sotto il profilo della sicurezza) delle infrastrutture regionali di connettività onde facilitare l'interscambio di dati fra gli Enti territoriali attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche, a vantaggio di cittadini, aziende e amministrazioni pubbliche, in un'ottica di interoperabilità/integrazione. L'Università, infatti, persegue quale scopo primario (oltre a didattica e ricerca) anche l'interazione diretta con la società civile, attraverso il trasferimento dei risultati dell'attività accademica e la divulgazione della conoscenza per migliorare la fruibilità dei beni pubblici/collettivi da valorizzare.

Esistono presso l'Università le competenze specifiche e le strutture adeguate allo svolgimento delle attività descritte.

La presenza dell'Internet Exchange del Nord Est denominato VSIX di Galleria Spagna Padova (ormai 4° NAP nel ranking nazionale) che l'Università di Padova gestisce, rende strategica la presenza della Regione Veneto soprattutto per lo sviluppo dei servizi innovativi rivolti al territorio che sempre di più richiedono un accesso a Internet e una interconnessione diretta performante, scalabile e affidabile. Tanto più dopo gli effetti dell'emergenza sanitaria COVID-19 che hanno evidenziato l'importanza di sostenere un processo di trasformazione digitale che accompagni verso una società in cui in qualsiasi condizione si possano garantire la continuità dei servizi, le attività produttive e le relazioni sociali.

Per questo motivo la Regione del Veneto troverà tramite l'interconnessione presso la sede di Galleria Spagna dell'Università di Padova lo scambio di traffico con una pluralità di soggetti e aree territoriali: con gli operatori e gli Enti Veneti; con operatori e Enti di altre regioni interconnesse direttamente come l'Emilia-Romagna o tramite il nuovo punto di presenza a Milano del VSIX che interconnette il Nord-Est all'Internet Exchange del Piemonte – TOPIX; con alcuni dei principali Cloud Provider a livello internazionale e nazionale. Il NAP di Padova inoltre è lo snodo principale per il Nord-est della rete della ricerca. Pertanto, in un unico punto si incontrano le reti della PA, degli operatori Internet e la rete della ricerca – GARR X (che evolverà entro il 2022 nella versione più performante GARR-T) - creando di fatto la porta di accesso a tutte queste realtà.

In dettaglio, il VSIX - Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio è:

- Punto di interscambio ad elevata capacità ed affidabilità con grande ricchezza di operatori di TLC;
- Mercato concorrenziale del traffico Internet;
- Mercato concorrenziale dei circuiti di trasporto in ambito regionale, nazionale e internazionale (es.: realizzazioni di reti private per aziende delocalizzate);
- Punto di interconnessione preferenziale alla PA regionale che hanno la possibilità di aderire al progetto OverNetwork, rete privata virtuale per l'interconnessione degli EE.LL ai servizi della Regione Veneto;
- Punto strategico per la diffusione di contenuti elettronici (es: IP TV, download di documentazione

tecnica o software, ecc.);

- Punto di interconnessione preferenziale alle reti della ricerca (es: università, enti di ricerca, grid computing, high performance computing);
- Punto di erogazione di servizi di remote peering (scambio reciproco di traffico dati IP) con operatori del TOPIX (Torino) – NAMEX (Roma) - MIX (Milano) attraverso collegamenti diretti o tramite reseller, frutto di accordi tra gli Internet Exchange italiani. Attraverso questi collegamenti si possono ricevere i principali contenuti internet globali (Google, Microsoft, Youtube, Netflix, Facebook, RaiPlay, DAZN, ecc.). Inoltre, il collegamento viene usato anche per un peering diretto tra le reti della Regione Veneto e le reti della Regione Piemonte, Valle d'Aosta ed Emilia-Romagna con possibilità di sviluppo dell'interconnessione per altre Regioni in particolare del Nord-Est.

Tra i temi di cooperazione tra le due istituzioni, rientrano:

1) l'attuazione e promozione della *"Agenda Digitale del Veneto"* e di quanto previsto dagli altri documenti di programmazione regionale in termini di innovazione digitale;
2) lo sviluppo di modalità di integrazione tra le rispettive reti, la rete GARR ed altre eventuali reti che rendano possibile l'interscambio di dati/applicazioni tra i soggetti operanti sul territorio del Nord-Est;
3) la definizione dell'evoluzione e dell'ottimizzazione delle infrastrutture digitali regionali (quali ad esempio DataCenter, Disaster Recovery, Cloud, etc.) rispetto alle nuove tendenze tecnologiche, al cambiamento della domanda e all'aggiornamento normativo;
4) la partecipazione allo sviluppo del Sistema di Connettività Pubblico (SPC), come infrastruttura di rete a livello regionale e interregionale privilegiando la collaborazione con la Regione del Veneto;
5) la transizione digitale della Pubblica amministrazione e delle imprese del nord-est
6) lo sviluppo di un Polo Strategico Nazionale (PSN) distribuito;
7) la partecipazione a progetti di innovazione tecnologica;
8) La condivisione di buone pratiche inerenti alle tematiche sopra evidenziate.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ E OBIETTIVI

L'impegno dell'Università si divide nelle seguenti attività progettuali:

1) Coordinamento generale del progetto

È necessario un coordinamento globale di tutte le attività del progetto al fine di raggiungimento degli obiettivi. Quest'attività include la produzione di un dettagliato programma operativo ovvero un piano d'azione per l'attuazione delle attività, il monitoraggio dell'attuazione dello stesso, la verifica del raggiungimento dei risultati attesi e l'integrazione complessiva di tali risultati.

2) Accreditamento OverNetwork

L'Università di Padova si pone quale Ente terzo neutrale e quindi idoneo a svolgere le adeguate valutazioni, il processo di accreditamento degli operatori e la verifica della performance dei loro servizi al fine di istituire un albo di fornitori accreditati che possano erogare i servizi di connettività in ambito OverNetwork. Per quanto esposto, la presenza e la connessione al NAP VSIX è uno dei requisiti richiesti agli operatori che vogliono aderire al progetto regionale.

3) Ospitalità dei servizi di Disaster Recovery e di Business Continuity

Presso i data center del VSIX si gestiranno in modo efficiente e resiliente agli ambienti tecnologici predisposti e tutti gli impianti necessari all'ospitalità dei sistemi regionali e necessari alla loro evoluzione tecnologica.

4) Ospitalità del nodo di rete regionale secondario e della rete radio

La rete diventa il nodo fondamentale per l'evoluzione dei servizi innovativi, senza le adeguate prestazioni e l'adeguata affidabilità non è possibile sostituire i servizi IT tradizionali. La vicinanza ad un nodo strategico di rete come il VSIX renderà questo nuovo scenario possibile e aprirà nuove opportunità. Per quanto riguarda l'ospitalità della rete radio regionale, la posizione centrale di Padova rispetto alle altre province venete e la disponibilità di un edificio molto alto e con un terrazzo adeguato all'ospitalità dei ponti radio, sono invece i fattori che rendono la sede di Galleria Spagna del VSIX il punto ideale per ospitare alcuni nodi strategici della rete Radio Regionale. Inoltre, il VSIX dell'Università di Padova si occuperà dell'implementazione, della gestione e del monitoraggio della connessione Internet di back up dell'Autonomous System della Regione del Veneto, garantendo così la massima resilienza per la connettività esterna.

5) Sviluppo dell'Internet Exchange del Nord Est

La progettazione e lo sviluppo dei servizi per l'interscambio, il monitoraggio e l'allarmistica, i collegamenti geografici necessari, le relazioni con tutti i soggetti regionali, nazionali e internazionali contribuiscono a fornire servizi e sviluppare il nodo di interscambio. Inoltre, sarà necessaria la disseminazione della cultura del peering attraverso Convegni e incontri con tutti i soggetti del Nord Est e la gestione della comunicazione (sito web e social). Non ultima è la gestione amministrativa dedicata a tale attività.

6) Supporto specialistico ai "Soggetti aggregatori territoriali per il digitale"

Supportare i piani di convergenza previsti nei programmi dell'Agenda digitale del Veneto, ponendosi come infrastruttura abilitante di rete basata sul peering e fornendo a tutti gli aggregatori di servizi dell'area un nodo di interconnessione ad alta capacità e scalabilità, oltre che il supporto specialistico in termini di risorse Internet, specifiche tecniche e progettazione. In qualità di Local Internet Registry il VSIX può assegnare anche Autonomus System e indirizzamento IPv4 e IPv6 a enti del territorio e supportarli nella configurazione dei router BGP.

7) Supporto alla transizione digitale

Supportare lo sviluppo della transizione digitale della pubblica amministrazione e delle imprese del Nord-est, in termini di diffusione delle competenze digitali, di accompagnamento nell'accesso e sviluppo della domanda di servizi e progetti digitali, di fruizione dei servizi cloud attraverso la piattaforma di interscambio e valorizzando anche gli investimenti in servizi di tipo direct connect della Regione attraverso le facility del datacenter.

8) Promozione e partecipazione a progetti di innovazione tecnologica

Sviluppare sinergie con i dipartimenti dell'Ateneo di Padova, altri enti di ricerca, organizzazioni e reti nazionali ed internazionali con l'obiettivo di proporre la co-partecipazione a progetti di innovazione tecnologica con particolare attenzione ad ambiti tecnologici ed applicativi coerenti con le priorità istituzionali e territoriali e le competenze di ricerca dell'Università (ad esempio nell'ambito del computing quantistico e della cybersecurity).

BUDGET DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE

Il progetto avrà la durata di 36 mesi. Il costo annuale del progetto, come si evince dalla tabella allegata, è stimato in:

- Primo anno pari a euro 816.255,41 oneri fiscali inclusi;
- Secondo anno pari a euro 865.230,73 oneri fiscali inclusi;
- Terzo anno pari ad euro 917.144,58 oneri fiscali inclusi.

per un costo complessivo per i 36 mesi previsti di progetto, di euro 2.598.630,72 € comprensivo di oneri fiscali. Il costo si intende limitato alle attività oggetto del presente progetto. Eventuali sviluppi o integrazioni progettuali saranno oggetto di adeguamento di ulteriori costi.

Tali oneri saranno coperti da Università degli Studi di Padova e Regione del Veneto così come da altri Enti di natura pubblica e privata che aderiscono al progetto. La copertura degli oneri è definita in modo proporzionale alle attività dei diversi enti.
L'Università di Padova contribuirà con il 30% del costo complessivo per i 36 mesi di progetto, per un totale di euro 779.589,22 comprensivo di oneri fiscali.

L'Università di Padova sosterrà il progetto con risorse qualificate di personale interno all'Ateneo e metterà a disposizione di Regione uno staff composto da 5 persone full-time, 3 part-time e un servizio di reperibilità H24 – 365 giorni/anno. Si precisa al riguardo che tale personale curerà in via esclusiva gli aspetti di ospitalità e di gestione delle componenti d'interconnessione tra tutti i soggetti presenti. Nell'arco del triennio è inoltre già in previsione il potenziamento dello staff nelle funzioni più specialistiche.
L'energia che sarà riservata alle attività della Regione Veneto (networking e information technology), esclusa la componente del raffrescamento, è così stimata:

Consumi stimati in Watt	**2022**	**2023**	**2024**
Networking	15740	15740	14740
Information Technology	14130	13689	15795
TOTALE	29870	29429	30535

Tale stima comprende gli upgrade dovuti principalmente alla migrazione verso un modello di business continuity e le dismissioni delle tecnologie obsolete. Nella pianificazione prevista ci sarà un incremento anche di tre rack rispetto a quelli già in uso, per supportare le crescenti necessità dovute alle nuove apparecchiature di rete e i nuovi sistemi IT.

L'Università mette altresì a disposizione una sala riunioni multiuso, all'occorrenza un ufficio per il personale regionale, i dispositivi di rete per la realizzazione della piattaforma di peering, nonché gli spazi tecnologici dedicati per ospitare gli apparati di tutti i soggetti coinvolti nel progetto comune (Regione del Veneto, i Soggetti Aggregatori territoriali per il Digitale, Università di Padova, nodo GARR-X, operatori di telecomunicazioni privati).
Oltre al personale, allo spazio e all'energia elettrica messa a disposizione, l'Università si occuperà del coordinamento, della gestione e degli investimenti del nodo strategico infrastrutturale di Galleria Spagna e del punto di presenza a Milano.

La **Regione del Veneto** contribuirà con il 26% del costo complessivo per i 36 mesi di progetto, per un totale di euro 675.643,99 comprensivo di oneri fiscali.

La Regione del Veneto si farà carico di gestire tutte le attività sistemistiche relative alla configurazione delle interconnessioni di rete verso Internet basate sul peering e di realizzare un sistema resiliente basato anche sul VSIX per garantire un'erogazione dei servizi verso gli Enti Locali e il territorio con la massima qualità/efficienza possibile, realizzando in tal modo un modello distribuito di erogazione dei servizi IT. Inoltre, essa curerà l'architettura di rete per l'erogazione di servizi agli Enti Locali attraverso il progetto OverNetwork.
La Regione provvederà all'assistenza tecnica, alla manutenzione ordinaria e straordinaria hardware e software delle apparecchiature di proprietà site nei locali di Galleria Spagna 28 al sesto piano.

Gli **Altri Enti pubblici e privati** contribuiranno con il 44% del costo complessivo per i 36 mesi di progetto, per un totale di euro 1.143.397,52 € comprensivo di oneri fiscali, facendosi carico dei costi degli apparati dedicati ai propri servizi per lo sviluppo e l'integrazione tra le rispettive reti e per rendere possibile l'interscambio di dati/applicazioni tra i soggetti operanti nel territorio del Nord-Est.

Relativamente ai 36 mesi di attività progettuale, il contributo della Regione a Università, pari a euro 675.643,99 totali, verrà erogato in tre tranche, previa presentazione di uno stato avanzamento delle attività del progetto:

- prima tranche pari a € 212.226,41=, oneri fiscali inclusi, all'undicesimo mese di attività progettuale;
- seconda tranche pari a € 224.959,99=, oneri fiscali inclusi, al ventitreesimo mese di attività progettuale;
- terza tranche pari ad € 238.457,59=, oneri fiscali inclusi, al trentacinquesimo mese di attività progettuale.

Allo scadere dei 36 mesi di progetto, l'aggiornamento degli obiettivi e il piano delle azioni per il loro raggiungimento per successivi anni, saranno oggetto di successivi accordi/delibere.

Tabella 1 – Cronoprogramma delle attività

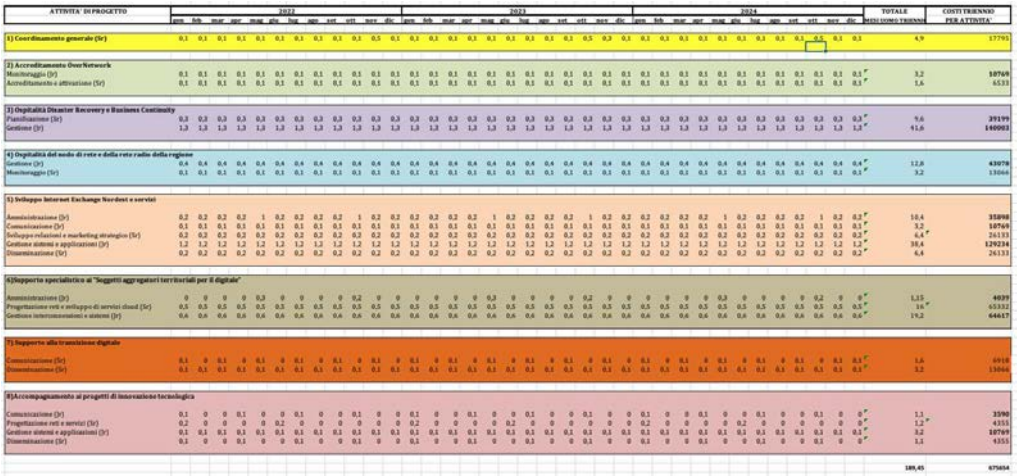


Tabella 2 – Budget delle attività

Costo annuale per tipologia	2022	2023	2024
Junior	33828,00	35857,68	38009,14
Senior	41043,00	43505,58	46115,91

COSTI PROGETTO	2022	2023	2024
Personale	311.246,77 €	329.921,58 €	349.716,87 €
Gestione infrastruttura	455.008,64 €	482.309,16 €	511.247,71 €
Investimenti	50.000,00 €	53.000,00 €	56.180,00 €
Costi generali	816.255,41 €	865.230,73 €	917.144,58 €

Ripartizione quote di progetto	2022	2023	2024	TOTALE
Regione Veneto	**212.226,41 €**	**224.959,99 €**	**238.457,59 €**	**675.643,99 €**
Università di Padova	244.876,62 €	259.569,22 €	275.143,37 €	779.589,22 €
Altri enti	359.152,38 €	380.701,52 €	403.543,61 €	1.143.397,52 €
Totale quote di progetto	**816.255,41 €**	**865.230,73 €**	**917.144,58 €**	**2.598.630,72 €**

(Codice interno: 465946)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1773 del 15 dicembre 2021

Ipotesi di accordo sul contratto decentrato integrativo di parte normativa e di parte economica valevole per il triennio 2021-2023 - Appendice al CCDI sottoscritto in data 28/06/2021 - relativo al personale della Giunta regionale avente qualifica dirigenziale. Autorizzazione alla firma.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, la Giunta Regionale autorizza il Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica a firmare, in via definitiva, l'ipotesi di accordo sul contratto decentrato integrativo sia per la parte normativa che economica valevole per il triennio 2021-2023 - Appendice al CCDI sottoscritto in data 28/06/2021 - relativo al personale della Giunta regionale avente qualifica dirigenziale sottoscritta in data 1/12/2021. Autorizza al contempo l'estensione dei contenuti economici dell'accordo anche al Segretario della Giunta regionale e al Direttore della Direzione del Presidente ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera l) della L.R. n. 54/2012 e s.m.i..

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Con DGR n. 59 del 26/01/2021, la Giunta Regionale ha nominato i soggetti che compongono la Delegazione Trattante di Parte Pubblica rispettivamente nelle persone del Segretario Generale della Programmazione - con funzioni di Presidente - e del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale con funzioni di componente.

Con il medesimo provvedimento sono state individuate le principali tematiche da affrontare nel corso della stagione contrattuale 2021 e contestualmente definite le direttive per la Delegazione Trattante di Parte Pubblica cui la stessa doveva attenersi nella conduzione delle trattative.

Con successiva DGR n. 1650 del 29/11/2021 è stata disposta un'integrazione alle linee di indirizzo che la Giunta regionale ha impartito alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, sulla base delle considerazioni contenute nel citato provvedimento cui si fa espresso rinvio.

Le trattative hanno portato le Delegazioni Trattanti di Parte Pubblica e di Parte Sindacale ad avviare il tavolo di trattativa ai sensi degli artt. 7 e 8 del CCNL del 17/12/2020, addivenendo, nella seduta contrattuale del 1/12/2021, alla sottoscrizione dell'Ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo per il personale dell'area della dirigenza - parte normativa triennio 2021-2023 - parte economica triennio 2021-2023 - Appendice al CCDI sottoscritto in data 28/06/2021, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante dello stesso (**Allegato A**).

In particolare, l'ipotesi di accordo sottoscritto tra le parti, che come detto integra il precedente contratto del 28/06/2021 dal punto di vista sia giuridico che normativo, ha previsto il riallineamento del trattamento economico dei Direttori di Area a quello dei Direttori Generali delle AULSS del Veneto (con esclusione del Direttore Generale alla Sanità e al Sociale), ancorché con il riconoscimento di una retribuzione di risultato nel limite massimo del dieci per cento anziché del venti per cento, con conseguente modifica dell'allegato b) del CCDI sottoscritto il 28/06/2021.

Nell'accordo è espressamente previsto che eventuali incrementi riconosciuti sul tabellare stipendiale da futuri rinnovi del CCNL d'Area determinino, alle decorrenze ivi previste, pari riassorbimento dell'importo della retribuzione di posizione dei Direttori d'Area, al fine di mantenere invariato il nuovo trattamento globale lordo annuo di parte fissa. Parimenti, eventuali incrementi della retribuzione di posizione e di risultato disposti da rinnovi di CCNL verranno neutralizzati.

Il medesimo accordo prevede inoltre, per il restante personale con qualifica dirigenziale (Direttori di Direzione, Direttori di Struttura di Progetto, Direttori di Unità Organizzativa), non al momento interessato da adeguamenti retributivi, una diversa modalità di distribuzione, sotto forma di retribuzione di risultato, dei risparmi che dovessero essere rinvenuti annualmente a consuntivo sul Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, già a partire da quelli concretizzatesi nel 2020, con completa esclusione dal beneficio delle figure apicali sovraordinate.

Infine, con l'accordo è stato altresì stabilito un impegno a destinare, in maniera integrale ed esclusiva, all'incremento del trattamento di posizione e di risultato dei Direttori di Direzione, Direttori di Struttura di Progetto e Direttori di Unità Organizzativa, ogni incremento che il futuro CCNL per il personale con qualifica dirigenziale andrà ad autorizzare sul fondo (o che fosse autorizzato da disposizioni normative che andassero ad abrogare i vincoli di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017).

Richiamata la previsione di cui all'art. 2, comma 2, lett. l) della L.R. n. 54/2012 e s.m.i. e sulla scorta delle espresse indicazioni contenute nella citata DGR n. 1650 del 29/11/2021, in applicazione del principio di uniformità di trattamento economico tra posizioni equiparabili, per apicale collocazione, nell'organizzazione regionale, si propone - contestualmente e con pari effetto - il medesimo riallineamento del trattamento economico disposto per i Direttori di Area anche riguardo ai ruoli di Segretario della Giunta regionale e di Direttore della Direzione del Presidente, non essendo il medesimo direttamente applicabile agli stessi, in quanto figure ambedue non incluse nella dinamica della contrattazione sindacale e quindi dei suoi effetti diretti, posto che il relativo trattamento economico di posizione e di risultato non grava sul pertinente fondo.

Sempre sulla base di quanto espressamente disposto dalla DGR n. 1650 del 29/11/2021, per i Direttori dei principali enti strumentali regionali (Arpav, Avepa, Veneto Lavoro e AVISP Veneto Agricoltura), l'eventuale equiparazione potrà essere disposta su proposta dalle strutture regionali cui compete la vigilanza, senza accrescimento complessivo di costi, previo concreto avvio di politiche di razionalizzazione organizzativa nei ruoli dirigenziali degli Enti medesimi.

In ultimo si evidenzia che con Verbale n. 93 del 2/12/2021, il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione del Veneto ha attestato la compatibilità dell'ipotesi di accordo in argomento, in particolare in ordine alla conformità della stessa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, certificando altresì la coerenza e veridicità dei contenuti e dei dati della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria con la disciplina vigente e con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale di qualifica dirigenziale dell'Area delle Funzioni Locali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010;

VISTO il D.Lgs. n. 75/2017;

VISTA la DGR n. 59 del 26 gennaio 2021;

VISTA la DGR n. 882 del 30 giugno 2021;

VISTA la DGR n. 1650 del 29 novembre 2021;

VISTO il CCNL del 17 dicembre 2020 del personale di qualifica dirigenziale dell'Area delle Funzioni Locali;

VISTO il Verbale n. 93 del 2 dicembre 2021 del Collegio dei Revisori della Regione del Veneto;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

DATO ATTO che il Segretario Generale della Programmazione ha attestato che il Vicedirettore di Area, nominato con DGR n. 1082 del 09/08/2021, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti della Segreteria Generale della Programmazione;

delibera

1. di richiamare, approvandole integralmente, le premesse al presente atto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
2. di autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di Parte pubblica, individuato nella persona del Segretario Generale della Programmazione, giusta DGR n. 59 del 26/01/2021, alla firma definitiva dell'ipotesi di accordo sul contratto decentrato integrativo sia per la parte normativa che economica valevole per il triennio 2021-2023 - Appendice al CCDI sottoscritto in data 28/06/2021 - relativo al personale della Giunta regionale avente qualifica dirigenziale sottoscritta in data 1/12/2021 di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
3. di autorizzare altresì, richiamata la previsione di cui all'art. 2, comma 2, lett. l) della L.R. n. 54/2012 e s.m.i. e sulla scorta delle espresse indicazioni contenute nella citata DGR n. 1650 del 29/11/2021, in applicazione del principio di uniformità di trattamento economico tra posizioni equiparabili, per apicale collocazione, nell'organizzazione regionale, il riallineamento, con pari decorrenza, del trattamento economico disposto per i Direttori di Area riguardo

ai ruoli di Segretario della Giunta regionale e di Direttore della Direzione del Presidente, in quanto figure ambedue non incluse nella dinamica della contrattazione sindacale, posto che il relativo trattamento economico di posizione e di risultato non grava sul pertinente fondo;

4. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento fanno carico e rientrano nei limiti delle somme già stanziate a tal fine rispettivamente sui Capitoli di spesa 102792 appartenente alla missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" programma 01 "Organi istituzionali" e 102793 appartenente alla missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" programma 02 "Segreteria Generale" del Bilancio di previsione 2021 - 2023;
5. di incaricare la Direzione Organizzazione e personale dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

IPOTESI DI ACCORDO

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA
- PARTE NORMATIVA TRIENNIO 2021-2023-
- PARTE ECONOMICA TRIENNIO 2021-2023-

Appendice al CCDI sottoscritto in data 28 giugno 2021

fra

REGIONE DEL VENETO – GIUNTA REGIONALE
e

OO.SS. TERRITORIALI

La Delegazione trattante di parte pubblica e la Delegazione trattante di parte sindacale, riunitesi nella sede di Palazzo Balbi - Venezia, in data 1 dicembre 2021 hanno convenuto sulla seguente appendice al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale della Giunta regionale avente qualifica dirigenziale – parte normativa triennio 2021-2023 e parte economica anno 2021 sottoscritto in data 28 giugno 2021.

Delegazione trattante di Parte pubblica	Nominativi	Firma
Presidente	Maurizio GASPARIN	Firmato
Componente	Giuseppe FRANCO	Firmato

Delegazione trattante di Parte sindacale	Nominativi	Firma
C.G.I.L. F.P. regionale e aziendale		non firmato
C.I.S.L. F.P. regionale e aziendale	Mario MANENTE Luigi ZANIN	Firmato Firmato
U.I.L. - F.P.L. regionale e aziendale		non firmato
DIREV – Fedir regionale e aziendale	Maria Patrizia PETRALIA	Firmato
DIREL regionale e aziendale	Guido CUNICO	Firmato

SOMMARIO

MISURE ATTINENTI AL TRATTAMENTO ECONOMICO DELLA DIRIGENZA

PREMESSE

La presente appendice al CCDI sottoscritto tra le parti lo scorso 28 giugno 2021 integra il precedente contratto dal punto di vista sia giuridico che normativo, andando nello specifico a modificare, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di sottoscrizione del presente accordo, l'Allegato b) al Contratto, in forza dell'integrazione alle linee di indirizzo che la Giunta regionale ha impartito alla delegazione trattante di parte pubblica con DGR n. 1650 del 29/11/2021.
L'ammontare del fondo per il trattamento di posizione e di risultato della dirigenza, alla data di sottoscrizione del presente accordo, ammonta a complessivi € 8.390.897,42.

MISURE ATTINENTI IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DELLA DIRIGENZA

1. Le parti prendono atto del sostanziale completamento del processo di riorganizzazione delle strutture regionali conseguente all'avvio della XI Legislatura.
2. Il ruolo della dirigenza, con riferimento alle specifiche posizioni previste dalla L.R. n. 54/2012 e declinate economicamente nel succitato fondo, a partire dai Direttori di Area, in tale processo è considerato dalle parti di fondamentale importanza, rilievo e responsabilità.
3. Recenti modifiche normative introdotte alla L.R. n. 54/2012 hanno posto a capo della Giunta la facoltà di determinare il trattamento economico dei Direttori d'Area e dell'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale, confermando analoga facoltà per le altre figure di vertice dell'amministrazione regionale (SGP, DDP, SGR). Tuttavia, nello spirito di massima collaborazione e trasparenza, l'Amministrazione ritiene di proporre all'attenzione delle OO.SS. un percorso al fine di addivenire ad una integrazione al CCDI vigente, che preliminarmente vada ad allineare il trattamento economico dei Direttori d'Area a quello dei DG delle azienda sanitarie venete, e che ponga altresì le basi per un prossimo riconoscimento economico anche delle altre figure dirigenziali previste nella organizzazione regionale (Direttori di Direzione o di Struttura di Progetto, e Direttori di UO).
4. Avendo tali operazioni un impatto sulle risorse allocate sul fondo per il trattamento di posizione e di risultato della dirigenza, è necessario un accordo con le OO.SS. per la modifica dell'allegato b) al CCDI per il personale dell'Area dirigenziale della Regione Veneto relativo al triennio 2021-2023.
5. Il presente intervento fa parte di un più ampio disegno che mira ad una complessiva revisione dei trattamenti economici della dirigenza della Giunta regionale, con una progressività delle tempistiche di rivalutazione dei trattamenti economici dei dirigenti, che porta ora ad intervenire sui direttori di Area con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di sottoscrizione del presente accordo. Tale intervento trova la ragion d'essere in almeno tre elementi significativi:

a) L' intervenuta modifica organizzativa conseguente all'avvio della XI legislatura, che ha determinato una riduzione delle Aree (da 7 a 6), con conseguente rimodulazione degli ambiti operativi dei rispettivi Direttori di Area, che trovano quindi un ampliamento di incombenze e di responsabilità, dando luogo, sul piano economico, ad un risparmio anche in relazione al fondo dirigenza;
b) Il ruolo dei Direttori di Area che hanno responsabilità di risultato e di presidio di vaste competenze plurispecialistiche;

c) La previsione di cui all'art. 14 della legge regionale n. 15/2019, che stabilisce che i direttori dei principali enti e società regionali possano avere un trattamento economico al massimo pari a quello di un Direttore Generale di AULSS. Non allineare i Direttori d'Area a tale trattamento economico (con limitazione del premio di risultato nella misura massima del 10 per cento, del pari degli altri trattamenti in essere per i dirigenti regionali) potrebbe comportare il fatto che soggetti sovraordinati (i Direttori di Area) vadano a percepire trattamenti economici potenzialmente sottodimensionati rispetto agli altri direttori degli enti regionali. Ciò determinerebbe una evidente incongruenza, posto che tra le incombenze a carico dei Direttori di Area rientrano anche attività di coordinamento ed approvazione di programmi/risultati degli enti regionali.

6. Le parti concordano altresì di porre le basi per una futura rideterminazione dei trattamenti economici anche delle altre categorie di dirigenti regionali (Direttori di Direzione, SdP e di UO).

7. Le parti concordano di allineare il trattamento economico dei direttori di Area a quello dei Direttori Generali delle AULSS del Veneto (con esclusione del Direttore generale alla sanità e al sociale) e di modificare conseguentemente l'allegato b) del CCDI sottoscritto il 28 giugno 2021 come di seguito riportato, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di sottoscrizione definitiva del presente accordo

incarichi	tabellare	posizione	totale parte fissa	risultato (10%)	valore complessivo	IVC	totale complessivo con IVC
Area	€ 45.260,77	€ 109.676,29	€ 154.937,06	€ 15.493,71	€ 170.430,77	€ 316,81	€ 170.747,58

L'allineamento del trattamento economico comporta che eventuali incrementi riconosciuti sul tabellare stipendiale da futuri rinnovi del CCNL d'Area determinino, alle decorrenze ivi previste, pari riassorbimento dell'importo della retribuzione di posizione al fine di mantenere invariato il trattamento lordo annuo di € 154.937,06 di parte fissa. Parimenti, eventuali incrementi della retribuzione di posizione disposti da rinnovi di CCNL non verranno recepiti.

Specularmente, eventuali incrementi al trattamento economico dei Direttori Generali delle AULSS del Veneto che in futuro fossero riconosciuti agli stessi, non determineranno un automatico incremento dei trattamenti economici dei Direttori d'Area.

Le parti concordano altresì di disporre a beneficio delle altre figure dirigenziali le misure di intervento di cui al successivo punto 10 lett. a) e b).

8. Si prende altresì atto che il complesso dell'operazione trova quasi completa copertura nei risparmi (pari a € 100.167,36) che sul fondo si sono generati ad inizio annualità con la soppressione di una delle 7 Aree formalmente costituite al termine della precedente legislatura regionale mentre la rimanente quota troverà comunque copertura all'interno delle risorse del Fondo.

9. Le parti concordano in ordine al fatto che l'incremento in argomento anticipa i prossimi incrementi nel trattamento economico delle altre figure dirigenziali regionali (Direttori di Direzione e di Struttura di Progetto, di Unità Organizzativa di fascia A e di fascia B), aggiuntivi rispetto a quelli disposti in sede di rinnovo del CCNL d'Area, previa modifica dell'allegato b) del CCDI 28 giugno 2021, da porsi in essere alla cancellazione/attenuazione dei vincoli di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs n. 75/2017 coincidenti o meno con il rinnovo del CCNL d'Area. Le parti si impegnano al riguardo ad aprire con ogni possibile celerità il tavolo della trattativa dopo la pubblicazione del provvedimento che disporrà il superamento dei vincoli di cui all'art. 23 citato. Il

presidente della delegazione trattante di parte pubblica, come da mandato ricevuto dalla Giunta regionale con DGR n. 1650/2021, si impegna ad adoperarsi affinché i competenti organi e strutture regionali vadano ad allocare a bilancio, senza diversa destinazione, le risorse necessarie a coprire i suddetti aumenti che decorreranno dal primo giorno del mese successivo a quello della sottoscrizione del relativo accordo.
10. Più in particolare le parti concordano già di prevedere, in coerenza con le previsioni del CCNL area dirigente vigente, 2 tipologie di intervento a beneficio delle altre – predette - figure dirigenziali:

a) Azioni compensative per l'anno 2021 e per l'anno 2022:

Nell'immeditato, il riconoscimento dei risparmi, a titolo di ulteriori somme rispetto alla ordinaria retribuzione di risultato, maturati rispettivamente sul fondo anno 2020 e anno 2021, che saranno distribuiti ai Direttori di Direzione, di Struttura di Progetto e di Unità Organizzativa con la medesima modalità di calcolo dell'anno 2020 (importi uguali a prescindere dal tipo di incarico e riproporzionati unicamente in base ai mesi di effettivo servizio nell'anno solare 2020 e all'esito del processo di valutazione) nel caso i risparmi stessi risultassero inferiori ad € 200.000,00. Nel caso invece i risparmi risultassero di importo pari o superiore ad € 200.000,00, la parte eccedente tale somma sarà distribuita con importi proporzionati al valore economico dell'incarico ricoperto, fermo restando l'ulteriore riproporzionamento in base ai mesi di effettivo servizio nell'anno solare 2020 e all'esito del processo di valutazione. Resta ferma la disciplina contrattuale di cui al comma 5 dell'art. 11 del CCDI 28.06.2021 in caso l'ammontare dei risparmi fosse inferiore ad € 100.000,00.
Risparmi di entità superiore a € 200.000,00 sono allo stato preventivabili, oltre che per l'annualità 2021, anche per l'annualità 2022 (con riferimento al fondo 2021) e analoga sarà la modalità di distribuzione.
Sono esclusi da detto meccanismo di riparto i Direttori di Area.

b) Azioni compensative strutturali dopo la cancellazione dei vincoli di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017, anche ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021 coincidenti o meno con la sottoscrizione del nuovo CCNL per l'Area della Dirigenza

Oltre alle azioni di cui alla precedente lettera a) e come già indicato al punto 9 del presente articolo, le parti concordano sin d'ora che ogni incremento che il futuro CCNL per il personale con qualifica dirigenziale andrà ad autorizzare sul fondo (o precedenti o successive disposizioni normative che andassero ad abrogare i vincoli di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017) sarà dedicato in maniera integrale ed esclusiva all'incremento del trattamento di posizione e di risultato dei dirigenti incaricati della direzione di Direzioni, Strutture di Progetto, Unità Organizzative (di fascia A e B).

(Codice interno: 465951)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1778 del 15 dicembre 2021

Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA). Avviso pubblico approvato con DGR 913 del 28/06/2019 per la presentazione di istanze di cofinanziamento regionale alla redazione dei piani. (L.R. 12 luglio 2007, n. 16, articolo 8, DGR n. 913 del 28 giugno 2019, DGR n. 1088 del 06/08/2020, DDR n. 115 del 29/08/2019 e n. 103 del 19/08/2020). Concessione di proroga del termine di rendicontazione.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Il provvediemnto consiste nella concessione di proroga riguardante il termine entro cui gli Enti beneficiari del contributo regionale per la redazione dei Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) sono tenuti alla presentazione dell'atto amministrativo di approvazione del piano stesso e dell'atto amministrativo di liquidazione della spesa sostenuta.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 913 del 28/06/2019 la Giunta Regionale ha approvato l'iniziativa di un avviso pubblico volto a cofinanziare, con fondi regionali, la redazione dei Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) di cui all'art. 8 della LR 12/07/2007 n. 16, da parte dei Comuni del Veneto.

A conclusione dell'istruttoria delle domande di contributo pervenute, con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica n. 115 del 29/08/2019 è stato approvato l'elenco delle domande ammissibili al finanziamento e, contestualmente, si è provveduto ad assegnare contributi nel limite della disponibilità finanziaria di euro 500.000,00, impegnando la spesa a valere sulle risorse del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario 2019. Secondo quanto stabilito nello stesso avviso approvato con la sopracitata DGR n. 913/2019, il termine di rendicontazione della spesa sostenuta era fissato al 30/11/2019, fatta salva la possibilità di concedere proroga a fronte di motivata richiesta da parte del beneficiario, con una dilazione non eccedente il termine massimo del 30/09/2020.

A seguito della presentazione da parte dei beneficiari ammessi al contributo con il sopracitato DR n. 115/2019 (annualità 2019) dell'istanza di proroga del termine per produrre la domanda di erogazione, con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica n. 1 del 17/01/2020 il termine di rendicontazione della spesa è stato prorogato al 30/09/2020.

A seguito delle difficoltà operative causate dalla emergenza epidemiologica da covid-19, con deliberazione n. 994 del 21/07/2020 la Giunta Regionale ha concesso ulteriore proroga del termine di rendicontazione, fissandolo al 30/09/2021.

Con deliberazione n. 1088 del 6/8/2020 la Giunta Regionale ha disposto l'assegnazione di ulteriori contributi destinati all'iniziativa in parola per l'importo complessivo di euro 604.735,85, i cui beneficiari sono individuati mediante lo scorrimento delle graduatorie già approvate con il sopracitato decreto n. 115/2019. L'impegno di spesa è stato assunto con decreto n. 103 del 19/08/2020 del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica ed il termine di rendicontazione è stato stabilito al 30/11/2020, fatta salva la possibilità di concedere proroga a fronte di motivata richiesta da parte del beneficiario, con una dilazione non eccedente il termine massimo del 30/09/2021. Detta proroga è stata poi concessa al 30/09/2021, relativamente allo scorrimento delle graduatorie operato nel 2020, giusta decreto n. 147 del 18/12/2020 del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica.

Ora si registra che numerosi Comuni beneficiari, sia dell'annualità 2019 che dello scorrimento operato nel 2020, hanno rinnovato la richiesta di proroga del termine di rendicontazione. In particolare si tratta dei Comuni seguenti:

- Annualità 2019:

  Albignasego (PD), Carmignano di Brenta (PD), Casaleone (VR), Colle Umberto (TV), Loria (TV), San Giovanni Lupatoto (VR), Solesino (PD), Treviso, Venezia, Porto Tolle (RO), Lazise (VR).

- Annualità 2020 (scorrimento graduatoria 2019):

  Breganze (VI), Caltrano (VI), Cartigliano (VI), Cimadolmo (TV), Codognè (TV), Giacciano con Barucchella (RO), Grisignano di Zocco (VI), Gruaro (VE), Guarda Veneta (RO), Lugo di Vicenza (VI), Lusia (RO), Montegrotto Terme (PD), Oppeano (VR), Palù (VR), Pontecchio Polesine (RO), Rosolina (RO), Roverè

Veronese (VR), San Polo di Piave (TV), Tarzo (TV), Trecenta (RO), Volpago del Montello (TV), Montecchia di Crosara (VR), Galliera Veneta (PD) e Bagnolo di Po (RO).

Infatti l'elaborazione dei Piani comporta attività di sopralluogo per la verifica delle barriere architettoniche lungo i percorsi pedonali e all'interno di edifici pubblici (scuole, sedi comunali, musei, etc.). Si tratta di attività che, nel contesto epidemiologico attuale, possono comportare rischi di contagio degli operatori e della popolazione.

Inoltre l'iter di approvazione dei Piani di eliminazione delle barriere architettoniche prevede la fase della consultazione, attività che, per essere condotta al meglio, necessita del coinvolgimento del pubblico attraverso conferenze di livello comunale.

In conclusione, i richiedenti evidenziano che le norme di distanziamento sociale conseguenti all'emergenza epidemiologica hanno reso necessaria non solo una riprogrammazione temporale, ma anche la ridefinizione delle modalità di condotta dei sopralluoghi, nonché le modalità di condotta dei momenti di condivisione con gli interessati per favorire la loro partecipazione.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, per economicità e uniformità procedimentale si propone di concedere ai Comuni beneficiari dei contributi assegnati con il decreto dirigenziale n. 115 del 29/08/2019 che ne hanno fatto richiesta (annualità 2019), l'ulteriore proroga del termine riguardante la presentazione della documentazione prevista per l'erogazione del contributo assegnato, fissandolo al 30/09/2022. Parimenti, sempre per economicità e uniformità procedimentale, ai Comuni beneficiari dei contributi assegnati con il decreto dirigenziale n. 103 del 19/08/2020, e che ne hanno fatto richiesta (scorrimento 2020), si propone la proroga al 30/09/2022. Con ciò superando anche eventuali ritardi nella presentazione della domanda di proroga stessa all'ufficio competente.

Si presenta infine la situazione di alcuni Comuni che hanno concluso le attività connesse all'approvazione del PEBA entro il 30/09/2021 presentando però la rendicontazione della spesa sostenuta oltre il termine stesso. In considerazione della proposta di proroga di cui sopra e della rilevanza sociale del tema, si propone di accogliere anche quelle domande di erogazione dei contributi inerenti a PEBA che hanno completato l'iter di approvazione entro i termini prestabiliti dal bando, ancorchè inviate alla Regione oltre il termine. La questione riguarda i Comuni seguenti:

- Annualità 2019:

  Borgoricco (PD), Curtarolo (PD), Mussolente (VI), Ponte di Piave (TV), Vazzola (TV), Villa del Conte (PD).

- Annualità 2020 (scorrimento graduatoria 2019):

  Carrè (TV), Chiuppano (VI), Zero Branco (TV).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 28 febbraio 1986, n. 41, articolo 32 comma 21;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, articolo 24 comma 9;

VISTA la legge regionale 12 luglio 2007 n. 16;

VISTI i decreti-legge n. 18/2020 e n. 23/2020;

VISTA la DGR n. 841 del 31 marzo 2009;

VISTE la DGR n. 913 del 28/06/2019 e la DGR n. 1088 del 06/08/2020;

VISTI i decreti del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica n. 115 del 29/08/2019, n. 1 del 17/01/2020, n. 103 del 19/08/2020 e n. 147 del 18/12/2020;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. d) della legge regionale n. 54/2012;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prorogare al 30/09/2022 il termine di cui al punto 8 dell'avviso approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 913 del 28/06/2019, riguardante la presentazione della domanda di erogazione e della documentazione necessaria per il suo riconoscimento, per i Comuni beneficiari dei contributi assegnati col D.D.R. n. 115 del 29/08/2019;
3. di prorogare allo stesso termine del 30/09/2022 il termine di rendicontazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1088 del 6/08/2020, riguardante la presentazione della domanda di erogazione e della documentazione necessaria per il suo riconoscimento, per i Comuni beneficiari dei contributi assegnati col D.D.R. n. 103 del 19/08/2020;
4. di ammettere ad istruttoria le rendicontazioni pervenute oltre il 30/09/2021 relative ai Comuni di Borgoricco (PD), Curtarolo (PD), Mussolente (VI), Ponte di Piave (TV), Vazzola (TV), Villa del Conte (PD), Carrè (TV), Chiuppano (VI), Zero Branco (TV) i cui PEBA risultano approvati entro il termine medesimo;
5. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica di ogni ulteriore adempimento conseguente alla presente deliberazione;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

(Codice interno: 465953)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1780 del 15 dicembre 2021

Recepimento dell'Accordo n. 151/CSR del 4 agosto 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della Legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178".
[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il provvedimento in esame viene recepito l'Accordo n. 151/CSR del 4 agosto 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'aggiornamento del documento "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178".

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" ha riconosciuto l'importanza specifica dei percorsi assistenziali integrati e della caratterizzazione delle cure domiciliari in relazione all'intensità e alla complessità assistenziale.

Con successiva Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano adottata il 18 dicembre 2019 e concernente il "Patto per la Salute 2019-2021" (Rep. Atti n. 209/CSR) , in particolare alla scheda 8, si è previsto, nell'ambito dell'assistenza territoriale, la necessità di "promuovere un forte impulso e un investimento prioritario" sull'assistenza domiciliare.

Infine l'articolo 1, comma 406, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha modificato la disciplina di cui al Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 estendendo l'applicazione del sistema di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie anche alle organizzazioni pubbliche e private che erogano cure domiciliari. L'estensione alle cure domiciliari del sistema di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale dei soggetti erogatori, è finalizzato a garantire equità nell'accesso ai servizi e qualità delle cure nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza.

In precedenza con le Intese del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) e del 19 febbraio 2015 (Rep. n. 32/CSR) sul disciplinare tecnico dell'accreditamento e sul relativo cronoprogramma di attuazione, è stato definito il primo set di criteri, requisiti ed evidenze del sistema di accreditamento istituzionale condivisi a livello nazionale. In particolare la richiamata Intesa del 20 dicembre 2012, nell'ambito delle indicazioni sull'accreditamento delle cure domiciliari, ha inserito nel Disciplinare tecnico lo schema dei cosiddetti 8 criteri che sono stati identificati come segue: Attuazione di un sistema di gestione dei servizi, Prestazioni e servizi, Aspetti strutturali, Competenze del personale, Comunicazione, Appropriatezza clinica e sicurezza, Processi di miglioramento ed innovazione, Umanizzazione.

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha quindi ritenuto indispensabile procedere a sancire l'accordo n. 151/CSR del 4 agosto 2021 sul documento recante la proposta dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari.

Tutto ciò premesso si propone pertanto il recepimento dell'Accordo 151/CSR del 4 agosto 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178", di cui all'**Allegato A**, parte integrante e costitutiva del presente provvedimento.

Si dà atto che quanto disposto con il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge n. 131 del 5 giugno 2003 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii.;

VISTE le Intese tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 18 dicembre 2019 "Patto per la Salute 2019-2021" (Rep. Atti n. 209/CSR), 19 febbraio 2015 (Rep. n. 32/CSR) e 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR);

VISTO l'art. 2 co. 2 lett. o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di recepire l'Accordo n. 151/CSR del 4 agosto 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'aggiornamento dei "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178" di cui all'**Allegato A**;
3. di incaricare, l'U.O. Legislazione sanitaria e Accreditamento afferente all'Area Sanità e Sociale, dell'esecuzione del presente atto nonché dell'eventuale adozione, in caso di errori materiali del presente atto, del conseguente provvedimento di rettifica;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178".

Rep. Atti n. **151/CSR** del 4 agosto 2021

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nell'odierna seduta del 4 agosto 2021:

VISTO l'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, il quale prevede che il Governo può promuovere la stipula di intese in sede di Conferenza Stato-Regioni, dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

VISTA l'Intesa adottata il 10 luglio 2014 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il "Patto per la Salute per gli anni 2014-2016" (Rep. Atti n. 82/CSR), all'articolo 5 (Assistenza territoriale) e all'articolo 6 (Assistenza sociosanitaria);

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 15 settembre 2016, sul documento "Piano nazionale della cronicità" (Rep. Atti n. 160/CSR), di cui all'articolo 5, comma 21, del Patto per la Salute per gli anni 2014-2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", all'articolo 21 sui percorsi assistenziali integrati e all'articolo 22 di caratterizzazione delle cure domiciliari in relazione all'intensità e alla complessità assistenziale;

VISTA l'Intesa adottata il 18 dicembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il "Patto per la Salute 2019-2021" (Rep. Atti n. 209/CSR) e in particolare la scheda 8 che prevede, nell'ambito dell'assistenza territoriale, la necessità di promuovere un forte impulso e un investimento prioritario sull'assistenza domiciliare;

VISTO l'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 che ha modificato la disciplina di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 estendendo l'applicazione del sistema di autorizzazione all'esercizio, di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie e di accordi contrattuali, anche alle organizzazioni pubbliche e private che erogano cure domiciliari;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

TENUTO CONTO che l'estensione alle cure domiciliari del sistema di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale dei soggetti erogatori, è finalizzato a garantire equità nell'accesso ai servizi e qualità delle cure nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza;

VISTE le Intese del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) e del 19 febbraio 2015 (Rep. n. 32/CSR) sul disciplinare tecnico dell'accreditamento e relativo cronoprogramma di attuazione, che rappresentano il primo set di criteri, requisiti ed evidenze condivise a livello nazionale nel sistema di accreditamento istituzionale;

CONSIDERATO in particolare che, nell'ambito delle indicazioni sull'accreditamento delle cure domiciliari, è stato inserito lo schema degli 8 criteri indicati nel Disciplinare tecnico dell'accreditamento di cui alla richiamata Intesa del 20 dicembre 2012: Attuazione di un sistema di gestione dei servizi, Prestazioni e servizi, Aspetti strutturali, Competenze del personale, Comunicazione, Appropriatezza clinica e sicurezza, Processi di miglioramento ed innovazione, Umanizzazione;

VISTA la lettera del 24 giugno 2021, con la quale il Ministero della salute ha inviato i testi dei documenti relativi alla proposta di intesa di cui trattasi;

VISTA la nota del 5 luglio 2021, con la quale l'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza ha diramato i citati testi con contestuale convocazione di una riunione tecnica per il 15 luglio 2021;

TENUTO CONTO che nel corso della citata riunione le regioni hanno avanzato delle osservazioni trasmesse formalmente con nota del 19 luglio 2021 e inviate, da questo Ufficio di Segreteria, al Ministero della salute con nota in pari data;

VISTA la nota del 22 luglio 2021, diramata da questo Ufficio di Segreteria il 27 luglio 2021, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso una nuova versione dei suddetti documenti;

VISTO il formale assenso tecnico espresso dal Coordinamento tecnico della Commissione salute con nota del 27 luglio 2021;

CONSIDERATO che nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno espresso avviso favorevole al perfezionamento dell'Intesa sui citati documenti nelle versioni diramate il 27 luglio 2021;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, sul documento recante "Aspetti normativi e criteri di riferimento per il sistema di autorizzazione e di accreditamento delle cure domiciliari (Allegato A)"; sulla "Proposta di requisiti di autorizzazione per lo svolgimento delle cure domiciliari (Allegato B)"; sulla "Proposta dei requisiti di accreditamento per lo svolgimento delle cure domiciliari (Allegato C)", nelle versioni diramate il 27 luglio 2021, parti integranti del presente Atto;

SI CONVIENE

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta nei termini di seguito riportati:

a) le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della presente Intesa provvedono ad attivare, ai sensi dell'art. 8-ter e dell'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., il sistema di autorizzazione e di accreditamento delle organizzazioni pubbliche e private per l'erogazione di cure domiciliari, in coerenza con quanto previsto agli allegati A, B e C determinando, in particolare, il fabbisogno secondo le funzioni di assistenza individuate in sede di programmazione sanitaria per garantire i livelli essenziali di assistenza;
b) Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano che hanno già adottato un proprio sistema di autorizzazione e di accreditamento delle organizzazioni pubbliche e private per l'erogazione di cure domiciliari provvedono ad adeguare tale sistema con quanto previsto dagli allegati A, B e C entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della presente Intesa;
c) nelle more dell'individuazione del sistema tariffario da parte della competente Commissione nazionale, le tariffe sono definite dalle singole Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano;
d) si provvederà ad un monitoraggio annuale dell'attuazione della presente Intesa tramite le attività del "Tavolo di lavoro per lo sviluppo e l'applicazione del sistema di accreditamento nazionale" previsto dall'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR);
e) Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono all'attuazione delle disposizioni di cui alla presente intesa nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a disposizione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente
On.le Mariastella Gelmini

Firmato digitalmente da GELMINI MARIASTELLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

SLR/AC

bc197799

ALLEGATO A -"ASPETTI NORMATIVI E CRITERI DI RIFERIMENTO PER IL SISTEMA DI AUTORIZZAZIONE E DI ACCREDITAMENTO DELLE CURE DOMICILIARI"

1. Indicazioni normative

Il riferimento normativo principale è costituito dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), all'articolo1, comma 406. Tale norma ha introdotto alcune modifiche alla disciplina di cui al decreto legislativo 23 dicembre 1992, n. 502 estendendo l'applicazione del sistema di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie anche alle organizzazioni pubbliche e private che erogano cure domiciliari. È un passaggio importante, in quanto si riconosce che le cure domiciliari richiedono una peculiare e complessa organizzazione, un "lavoro di rete" che coordina ed integra le varie figure professionali (medici, infermieri, professionisti della riabilitazione, operatori sociali e altre), organizzando anche le attività di supporto e di accesso alla specialistica ambulatoriale, acquisendo farmaci, dispositivi, presìdi e gli ausili necessari per l'assistenza al domicilio, secondo le necessità rilevate. Viene pertanto riconosciuta la necessità che tali organizzazioni rispondano a precisi requisiti di sicurezza e qualità a garanzia della tutela della salute dei cittadini.

La programmazione sanitaria nazionale individua l'assistenza domiciliare quale *setting* privilegiato dell'assistenza territoriale. Il Dpcm 12 gennaio 2017 di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, all'articolo 21 "Percorsi assistenziali integrati" stabilisce *"nell'ambito dell'assistenza distrettuale territoriale sono privilegiati gli interventi che favoriscono la permanenza delle persone assistite al proprio domicilio, attraverso l'attivazione delle risorse disponibili, formali e informali"*. L'assistenza domiciliare integrata si configura come un servizio in grado di gestire al domicilio interventi a diverso livello di intensità e complessità dell'assistenza nell'ambito di specifici percorsi di cura e di un piano personalizzato di assistenza e, per questo, comporta benefici in termini di benessere degli assistiti e in termini di appropriatezza ed efficienza nell'uso delle risorse.

L'articolo 22 dello stesso decreto articola le risposte assistenziali in più livelli di intensità e complessità assistenziale, individuati a partire dalla valutazione multidimensionale e dalla conseguente formulazione di piano assistenziale individuale. La classificazione nei diversi livelli è stata successivamente recepita nel flusso informativo SIAD sull'assistenza domiciliare. Il livello assistenziale è misurato dal Coefficiente di Intensità Assistenziale (CIA), un indicatore che misura il rapporto tra giornate effettive di assistenza (GEA) e giornate di cure (GDC) relative al periodo di presa in carico.

Questa metodologia mira a identificare gli interventi di livello base (con CIA inferiore a 0,14) che rispondono a bisogni di bassa complessità e, conseguentemente, richiedono interventi poco frequenti (meno di una volta alla settimana) e le cure domiciliari integrate classificate in tre livelli (I, II, III), per i quali è prevista una sempre maggiore intensità degli accessi, multiprofessionalità e complessità delle risposte.

Le cure domiciliari, in quanto livello essenziale di assistenza, rispondono ai principi fondamentali del Servizio sanitario nazionale come definiti dall'articolo 1, commi 1 e 2, del D.lgs. 23 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., relativi alla dignità della persona umana, al bisogno di salute, all'equità di accesso all'assistenza, alla qualità delle cure e della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze nonché all'economicità nell'impiego delle risorse.

La necessità di rafforzare il sistema di assistenza territoriale ha assunto una nuova rilevanza nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e in tal senso il c.d. "decreto rilancio", decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, coordinato con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, contiene all'articolo 1 disposizioni volte a rafforzare l'offerta sanitaria e sociosanitaria territoriale, di cui i servizi domiciliari costituiscono una componente cruciale. La norma potenzia le cure domiciliari, con uno stanziamento di risorse importante finalizzato a privilegiare, quando possibile, percorsi di cura e assistenza nei luoghi di vita della persona, a diversi gradienti di complessità, con ciò diminuendo il ricorso a forme di assistenza e cura istituzionalizzate (sia nell'ambito dei ricoveri ospedalieri sia nelle strutture residenziali territoriali). E' dimostrato quanto l'attivazione dei percorsi di cura domiciliari garantisca sicurezza e qualità di cure, risponda adeguatamente ai bisogni di salute della persona e del contesto famigliare, favorisca il processo di umanizzazione delle cure e consenta, al contempo, di riservare il ricovero ospedaliero alle fasi acute della malattia. Le cure domiciliari integrate, ai sensi del citato D.L. 34/2020 sono rivolte sia ai pazienti affetti da Covid-19 o in isolamento domiciliare sia a tutti i "soggetti affetti da malattie croniche, disabili, con disturbi mentali, con dipendenze

bc197799

patologiche, non autosufficienti, con bisogni di cure palliative, di terapia del dolore, e in generale per le situazioni di fragilità tutelate ai sensi del Capo IV del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 65 del 18.03.2017 – S.O. n. 15. ».

Il Patto per la salute 2019-2021, approvato con l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 18 dicembre 2019, alla scheda 8 prevede la necessità di promuovere un forte impulso e un investimento prioritario sull'assistenza domiciliare e, nell'ambito dell'assistenza territoriale, concordare indirizzi e parametri di riferimento per promuovere una maggiore omogeneità e accessibilità dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria, garantendo l'integrazione con i servizi socio-assistenziali.

In precedenza il Patto per la salute 2014-2016, approvato con l'Intesa Stato Regioni del 10 luglio 2014, agli articoli 5 e 6, intendeva rafforzare strumenti e modalità di integrazione e qualificazione dell'assistenza a livello locale attraverso il rafforzamento dei punti unici d'accesso (PUA) per indirizzare il cittadino al percorso adeguato in relazione alle necessità, l'effettuazione di una valutazione multidimensionale (VMD) per accertare la presenza di condizioni cliniche, ambientali, familiari e sociali idonee alla permanenza a domicilio della persona non autosufficiente, la previsione di progetti di assistenza individuale (PAI) centrati sui bisogni integrati sia sanitari che sociali, formulati dall'equipe responsabile della presa in carico, la promozione di una più adeguata distribuzione delle prestazioni, dando evidenza al fabbisogno, espresso in funzione della popolazione da assistere, e l'organizzazione delle cure domiciliari sanitarie e sociosanitarie articolate per intensità, complessità e durata dell'assistenza.

Il Piano nazionale cronicità (Accordo Stato-Regioni del 15 settembre 2016) ha definito un disegno strategico per la gestione dei pazienti in condizioni di cronicità a diversi gradi di evoluzione, che le Regioni possono attuare sul proprio territorio in considerazione dei servizi e delle risorse disponibili (parte I del Piano). Ha inoltre indicato alcune linee di indirizzo sulle principali patologie croniche caratterizzate da bisogni assistenziali specifici (parte II del Piano). Si è posto, infine, l'obiettivo di garantire una presa in carico precoce della persona, attraverso la prevenzione e il governo clinico dei percorsi assistenziali della persona e della sua famiglia, contribuendo a ridurre il peso clinico, sociale ed economico della malattia. Il Piano ha fornito indicazioni per favorire il buon funzionamento delle reti assistenziali, con una forte integrazione tra le cure primarie, centrate sul medico di medicina generale (MMG) e la medicina specialistica, attraverso la continuità assistenziale e l'adozione dei piani diagnostico terapeutico assistenziali (PDTA). Tale strategia contempla il potenziamento delle cure domiciliari e la riduzione dei ricoveri ospedalieri anche avvalendosi degli strumenti forniti dalla "tecno-assistenza" e dalla digitalizzazione dei processi, quali i sistemi ICT e la telemedicina.

In linea con quanto sopra, i documenti allegati declinano i criteri di riferimento nazionali per l'autorizzazione e per l'accreditamento delle cure domiciliari alla luce degli articoli 21 (*Percorsi assistenziali integrati*) e 22 (*Cure domiciliari*) del già citato DPCM 12 gennaio 2017 di aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza (LEA).

L'articolo 21 stabilisce la necessità di avviare dei percorsi assistenziali integrati e garantire l'accesso unitario ai servizi sanitari e sociali, la presa in carico della persona attraverso la VMD dei bisogni, sotto il profilo clinico, funzionale e sociale e la predisposizione di un progetto di assistenza individuale (PAI). Il PAI è redatto dall'equipe di cura sulla base degli indicatori dei bisogni emersi dalla valutazione multidimensionale e prevede il coinvolgimento diretto della persona e della sua famiglia e di tutte le componenti dell'offerta assistenziale sanitaria, sociosanitaria e sociale. L'approccio per percorso previsto dall'articolo 21 dei LEA rappresenta un'importante novità in quanto introduce il principio di governo clinico attraverso la gestione del caso (case management), riconducendo ad unitarietà le cure domiciliari ed evitando la frammentazione del bisogno in base all'organizzazione dei servizi.

L'articolo 22, come già sopra indicato, individua un livello di cure domiciliari di base e tre livelli di cure domiciliari integrate (ADI), con la finalità di assicurare una proporzionalità delle risposte in funzione della complessità dei bisogni garantendo la continuità tra le diverse fasi dell'assistenza territoriale.

Tutto ciò è coerente con quanto indicato dall'Allegato 1 del decreto ministeriale n. 70 del 2 aprile 2015 "*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*" che, al paragrafo 10, prevede la continuità delle cure tra territorio e ospedale, con la necessità di riorganizzare il sistema in una logica di continuità assistenziale organizzata in rete. L'interazione

bc197799

funzionale tra le strutture territoriali e le strutture ospedaliere riveste, infatti, un ruolo centrale nella riduzione dei ricoveri ospedalieri inappropriati e dei ricoveri ripetuti, spesso conseguenti alla mancata gestione del processo di dimissione protetta. Le iniziative di continuità delle cure e dell'assistenza tra il territorio e l'ospedale si identificano nei programmi di dimissione protetta e/o assistita che richiedono la disponibilità di strutture con varie funzioni e, tra queste, i servizi di cure domiciliari (CD) o le unità di cure palliative (CP).

Si fa, inoltre, riferimento alle Intese tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) e del 19 febbraio 2015 (Rep. n. 32/CSR) sul disciplinare tecnico dell'accreditamento e relativo cronoprogramma di attuazione, in quanto rappresentano il primo set di criteri, requisiti ed evidenze condivise a livello nazionale nel sistema di accreditamento istituzionale. In particolare si è ritenuto di seguire, nell'ambito delle indicazioni sull'accreditamento delle cure domiciliari, lo schema degli 8 criteri indicati nel Disciplinare tecnico dell'accreditamento di cui all'Intesa del 20 dicembre 2012, di seguito sinteticamente riportati:

1. *Attuazione di un sistema di gestione dei servizi*, al fine di fornire evidenza di processi di pianificazione e verifica, coerenti con le indicazioni regionali ed efficaci nel promuovere la qualità, in quanto *"fornisce garanzia di buona qualità dell'assistenza socio-sanitaria, una gestione dell'organizzazione sanitaria che governi le dimensioni più fortemente collegate alla specifica attività di cura e assistenza in un'ottica di miglioramento continuo"*;
2. *Prestazioni e servizi*, indicando l'offerta di prestazioni nell'ottica della presa in carico, garantendo, ove necessario, la continuità nell'ambito di PDTA strutturati ed espliciti, in quanto "*E' buona prassi che l'organizzazione descriva la tipologia e le caratteristiche delle prestazioni e dei servizi erogati e individui i metodi di lavoro da adottarsi come pratica del governo clinico sui quali fondare azioni successive di valutazione della performance e della comunicazione con i pazienti e con i cittadini*";
3. *Aspetti strutturali*, con verifica dei processi che consentono di mantenere nel tempo l'adeguatezza e la sicurezza di strutture, impianti, attrezzature, in quanto "*L'organizzazione cura l'idoneità all'uso delle strutture e la puntuale applicazione delle norme relative alla manutenzione delle attrezzature; è buona prassi che dia evidenza del contributo del personale nella gestione delle stesse*";
4. *Competenze del personale*, per assicurare il possesso, l'acquisizione e il mantenimento da parte del personale delle conoscenze e abilità necessarie alla realizzazione in qualità e sicurezza delle specifiche attività, in quanto *"L'organizzazione deve curare che il personale possieda/acquisisca e mantenga le conoscenze e le abilità necessarie alla realizzazione in qualità e sicurezza delle specifiche attività"*;
5. *Comunicazione*, nella consapevolezza che una buona comunicazione e relazione tra professionisti e con le persone assistite costituisce garanzia di allineamento ai comportamenti professionali attesi e di partecipazione dei pazienti alle scelte di trattamento, in quanto "*Una buona comunicazione e relazione fra professionisti e con i pazienti garantisce allineamento ai comportamenti professionali attesi, aumento della sicurezza nell'erogazione delle cure, partecipazione dei pazienti nelle scelte di trattamento*";
6. *Appropriatezza clinica e sicurezza*, in quanto l'efficacia, appropriatezza e sicurezza sono elementi essenziali per la qualità delle cure, ed è necessario garantire che la struttura attui processi sistematici e metta a disposizione strumenti per supportare le proprie articolazioni nell'adozione delle pratiche migliori, in quanto *"L'efficacia, l'appropriatezza, la sicurezza sono elementi essenziali per la qualità delle cure e debbono essere monitorati"*;
7. *Processi di miglioramento ed innovazione*, con governo delle azioni di miglioramento, adozione di innovazioni tecnologiche e organizzativo-professionali e facilitazione della ricerca clinica e organizzativa per adattarsi a contesti nuovi, assumendo comportamenti fondati eticamente, professionalmente adeguati, socialmente accettabili e sostenibili, in quanto *"Il governo delle azioni di miglioramento, dell'adozione di innovazioni tecnologiche ed organizzativo-professionali e la facilitazione della ricerca clinica e organizzativa esprimono la capacità dell'organizzazione di adattarsi a contesti nuovi assumendo comportamenti fondati eticamente, professionalmente adeguati, socialmente accettabili e sostenibili"*;
8. *Umanizzazione*, al fine di rendere i luoghi di assistenza e i programmi diagnostici e terapeutici orientati quanto più possibile alla persona, considerata nella sua interezza fisica, sociale e psicologica, in quanto *"L'impegno a rendere i luoghi di assistenza e i programmi diagnostici e terapeutici orientati quanto più possibile alla persona, considerata nella sua interezza fisica, sociale e psicologica è un impegno comune a tutte le strutture"*.

bc197799

2. Attività svolta, scelte e obiettivi: la governance regionale del percorso, i requisiti di sicurezza e qualità dell'assistenza

Il presente documento scaturisce dal lavoro di un Gruppo misto tra Ministero della salute, Regioni e Province autonome, istituito presso la Direzione generale della programmazione sanitaria, al fine di caratterizzare e qualificare i servizi di cure domiciliari di cui all'art. 22 del DPCM 12 gennaio 2017, identificando criteri condivisi e omogenei sul territorio nazionale. Tale lavoro si inserisce nella recente cornice legislativa che, a seguito della pandemia, ha messo a disposizione importanti risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale e in particolare delle cure domiciliari, finanziando l'incremento del personale e dei servizi.

Il Gruppo ha avviato la sua attività attraverso il confronto sui differenti modelli ed esperienze regionali nell'ambito dell'organizzazione dei servizi di cure domiciliare. E' risultato che mentre è stata sviluppata una normativa regionale sui criteri di eleggibilità, sui profili di cura e sui sistemi tariffari, è meno rappresentata una normativa specifica sul sistema di accreditamento delle cure domiciliari.

Con questa proposta si intende superare questa carenza prevedendo, in analogia a quanto indicato dagli articoli 8 ter e 8 quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i, un sistema di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale dei soggetti erogatori di cure domiciliari, che assicuri equità nell'accesso ai servizi, sicurezza e qualità delle cure nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza. La finalità è quella di garantire al malato e alla sua famiglia cure adeguate durante tutto il decorso della malattia, per ogni età e sull'intero territorio nazionale, nonché favorire la messa a regime di sistemi di valutazione dei risultati raggiunti in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dell'assistenza sanitaria ai cittadini.

Il documento di accreditamento delle cure domiciliari è coerente con quanto definito dall'articolo 22 del DPCM 12 gennaio 2017 di definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, sia per il livello base sia per quelli integrati (ADI) di I, II, III livello. Sono escluse le cure palliative domiciliari di cui all'articolo 23 del DPCM 12 gennaio 2017, in quanto è già contemplato il sistema di accreditamento delle strutture che costituiscono le reti locali di cure palliative ai sensi dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 25 luglio 2012 (Rep. Atti n. 152/CSR) e il sistema di accreditamento delle medesime reti di cure palliative, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2020 (Rep. Atti n. 118/CSR).

La proposta individua i requisiti minimi per l'esercizio delle cure domiciliari e i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale dei soggetti idonei a erogare cure domiciliari per conto del Servizio sanitario nazionale, fermo restando l'autonomia delle singole Regioni nell'ambito delle scelte programmatorie in merito al fabbisogno, alle modalità di erogazione dei servizi, all'individuazione delle procedure, alla contrattualizzazione. Nelle more dell'individuazione del sistema tariffario da parte della competente Commissione nazionale, le tariffe sono definite dalle singole Regioni e Province Autonome.

La proposta prevede che la governance dei percorsi di cure domiciliari sia nella titolarità della Regione, quale soggetto pubblico istituzionale, che effettua la programmazione e la definizione del fabbisogno, rilascia i provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento, stipula (direttamente o tramite le aziende sanitarie) gli accordi contrattuali. Attua, inoltre, un sistema di vigilanza e di controllo che riguarda l'accertamento preventivo del possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e successivamente il controllo della permanenza degli stessi. Si tratta di un'ampia attività, che comprende la vigilanza e il controllo dei percorsi assistenziali attivati, delle procedure, della corretta compilazione e conservazione della documentazione clinica, del rispetto delle norme sulla sicurezza degli operatori e delle strutture, del rispetto della normativa sulla privacy. Il governo clinico-assistenziale dei percorsi di cure domiciliari è in carico alla Azienda sanitaria territoriale di riferimento.

La proposta contempla gli aspetti relativi alla valutazione multidimensionale, alla stesura del progetto di assistenziale individuale (PAI) che comprende, quando necessario, anche il piano di riabilitazione individuale (PRI). La definizione del fabbisogno, la valutazione e il monitoraggio dei risultati rientrano nell'ambito delle prerogative di competenza regionale.

Le modalità operative di effettuazione della valutazione multidimensionale e i requisiti per la stesura del progetto di assistenza individuale, redatti dall'equipe di presa in carico della persona assistita, sono definite

PRESIDENZA DEL
bc197799

dalle Regioni e dalle Province Autonome, in coerenza con quanto già condiviso nel Patto per la salute 2014-2016.

Il documento introduce requisiti di miglioramento per garantire uniformità in merito ad aspetti essenziali del percorso di cura, quali la tempestività della presa in carico, la formalizzazione del Progetto di assistenza individuale, la rivalutazione periodica, gli strumenti per valutare l'efficacia e l'appropriatezza del progetto di assistenza individuale e monitorarne l'applicazione, l'integrazione professionale, la continuità delle cure e la circolazione delle informazioni tra l'ospedale e il territorio nelle loro diverse articolazioni (Distretti, MMG/PLS, specialisti, infermieri e altri professionisti sanitari, persone assistite e loro famiglie), e garantire una corretta compilazione dei flussi istituzionali di monitoraggio.

Sin dalla fase autorizzativa, si sono voluti sottolineare elementi essenziali per la sicurezza delle cure come la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza (ICA), la formazione continua e l'integrazione professionale, il coinvolgimento e la partecipazione della persona assistita, della sua famiglia e dei caregiver.

Con questo documento si delineano, quindi:

- nell'allegato B, i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'erogazione di cure domiciliari in forma organizzata da parte di soggetti pubblici o privati, mentre il livello regionale definisce tempi, procedure, sistemi di verifica, eventuali altri requisiti;

- nell'allegato C, i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi ulteriori per l'accreditamento, aggiuntivi rispetto a quelli autorizzativi, prevalentemente focalizzati su aspetti organizzativi che possono determinare importanti ricadute sulla qualità assistenziale e affrontano tematiche di assoluta rilevanza – ad esempio governo clinico, rischio clinico, principi a garanzia dei LEA, diritti delle persone, che costituiscono la base per un concreto miglioramento della qualità. Questi requisiti sono stati articolati secondo i criteri previsti dall'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 20 dicembre 2012 "*Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento*", con l'obiettivo di determinare un livello qualitativamente elevato delle prestazioni offerte e di orientare lo svolgimento delle attività al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini utenti, al loro coinvolgimento e alla loro partecipazione al processo di cura, insieme alla rete familiare/di supporto.

Obiettivi essenziali sono la garanzia dell'equità nell'accesso ai servizi e della qualità delle cure nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza, la continuità assistenziale tra i diversi servizi, la trasparenza e la correttezza dell'azione amministrativa, la rendicontazione delle attività e dei risultati ottenuti.

I soggetti erogatori assicurano un programma di cure domiciliari personalizzate e, nel riconoscere la dignità e l'autonomia della persona assistita, offrono un'assistenza che deve rispettare requisiti di qualità e di appropriatezza, tenendo conto delle specificità dei percorsi e livelli assistenziali così come indicati negli articoli 21 e 22 del DPCM 12 gennaio 2017. Si prevede anche l'identificazione della tipologia delle figure professionali idonee a garantire un'adeguata assistenza in relazione ai differenti livelli di intensità e complessità dei bisogni della persona.

L'implementazione del documento dovrà avvenire previa valutazione del fabbisogno di cure domiciliari da parte delle Regioni ed essere seguita costantemente, sempre in ambito regionale, attraverso l'utilizzo di strumenti di monitoraggio e controllo.

bc197799

ALLEGATO B - PROPOSTA REQUISITI DI AUTORIZZAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE CURE DOMICILIARI

(TIPOLOGIA: ORGANIZZAZIONE CHE EROGA CURE DOMICILIARI DI LIVELLO BASE, DI I, II, III LIVELLO)

NON SI APPLICA AI SINGOLI PROFESSIONISTI

Ai sensi del D.lgs. 502/92 e s.m.i., i requisiti di autorizzazione sono minimi, in quanto considerati essenziali ed obbligatori per ogni organizzazione pubblica o privata che intenda erogare un'attività sanitaria, a garanzia della sicurezza delle cure per la persona assistita e la sua famiglia, con un sistema di organizzazione e di erogazione delle attività che va rapportato alle caratteristiche e alla complessità dell'assistenza svolta. Ogni Regione e Provincia autonoma può definire, con propria normativa, requisiti minimi autorizzativi aggiuntivi ed è tenuta a disciplinare il sistema per verificarne l'attuazione.

1. AU - REQUISITI AUTORIZZATIVI STRUTTURALI	
L'Organizzazione che eroga cure domiciliari:	
1.1 AU - Sede organizzativa e operativa	- dispone almeno di una sede organizzativa, che può coincidere con una sede operativa, nell'ambito del territorio regionale, rapportata alla tipologia e alla complessità dell'attività svolta; tale sede svolge funzioni di centro organizzativo del servizio di cure domiciliari, di segreteria per informazioni e comunicazioni (call center), di raccolta di suggerimenti e reclami; dispone di sedi operative, dislocate sul territorio nel rispetto dei criteri di prossimità. Le sedi sono collegate tra loro in relazione alla distribuzione degli interventi territoriali.
1.2 AU - Locali e spazi della sede organizzativa e operativa	- dispone di locali e spazi quali: per la sede organizzativa ▪ un locale per l'organizzazione dei servizi, le attività amministrative e di segreteria (*call center*) aperto secondo il requisito 3.2.2.; ▪ un locale dedicato alla direzione del servizio e alle riunioni di *equipe*, utilizzabile anche per colloqui con gli utenti nel caso in cui la sede sia aperta al pubblico; ▪ uno spazio (front office) per la gestione delle segnalazioni e delle richieste del servizio; ▪ uno spazio per la conservazione sicura della documentazione sanitaria; ▪ servizi igienici per il personale; ▪ servizi igienici per gli utenti, attrezzati per la disabilità, nel caso in cui la sede sia aperta al pubblico. per la sede operativa ▪ un locale/spazio (es. armadi) ad uso deposito del materiale pulito/magazzino sanitario da gestire in conformità alle normative in materia di tenuta dei farmaci e dei presidi sanitari; ▪ un locale/spazio (es. armadi) per deposito del materiale sporco, con uno spazio delimitato adibito al lavaggio, nonché alla sterilizzazione dei materiali laddove non venga utilizzato solo materiale monouso o non ci si avvalga di servizi esterni di sterilizzazione; ▪ uno spogliatoio per il personale; ▪ un locale dedicato alla direzione del servizio e alle riunioni di *equipe*, utilizzabile anche per colloqui con gli utenti nel caso in cui la sede sia aperta al pubblico; ▪ uno spazio (front office) per la gestione delle segnalazioni e delle richieste del servizio; ▪ uno spazio per la conservazione della documentazione sanitaria; ▪ servizi igienici per il personale; ▪ servizi igienici per gli utenti, attrezzati per la disabilità, nel caso in cui la sede sia aperta al pubblico. Tutti i locali devono essere in possesso dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
2. AU - REQUISITI AUTORIZZATIVI TECNOLOGICI	
In funzione dei livelli di attività erogata, l'Organizzazione garantisce:	
2.1 AU - Automezzi	- la disponibilità di mezzi di trasporto idonei a garantire la mobilità degli operatori e delle attività organizzative di supporto; - la conformità dei mezzi di trasporto alla normativa vigente (copertura assicurativa e altro); - un programma di controllo e manutenzione periodica dei mezzi;
2.2 AU - Apparecchiature	- tutte le attrezzature, i dispositivi medici e le apparecchiature elettromedicali, conformi alla normativa vigente, necessari a garantire l'erogazione delle rispettive prestazioni domiciliari erogate; - la dotazione minima delle apparecchiature, che deve essere sottoposta a verifiche periodiche, che comprende: stetoscopi, sfigmomanometri, glucometri, saturimetri, aspiratori;

bc197799

2.3 AU - Dotazioni telefoniche ed informatiche	- l'adozione presso la sede organizzativa e operativa di un sistema informativo utile all'organizzazione dell'assistenza, specifico per l'attività nei diversi livelli assistenziali e che consenta l'immediata individuazione del fascicolo delle persone assistite e il controllo aggiornato del profilo di assistenza; - I supporti tecnologici in termini di apparecchiature telefoniche e un sistema integrato di telecomunicazione e tecnologie audio-video con i relativi software, per creare, elaborare, archiviare, proteggere e scambiare dati elettronici comprese le prestazioni di telemedicina;
2.4 AU - Dispositivi di protezione individuale	- la Valutazione dei rischi ai sensi della vigente normativa e l'assegnazione dei dispositivi di protezione individuale agli operatori;
2.5 AU - Dotazioni per smaltimento rifiuti speciali	- le dotazioni necessarie per lo smaltimento dei rifiuti speciali come previsto dalla normativa vigente;
2.6 AU - Contenitori per campioni biologici	- i contenitori per il trasporto dei campioni biologici a norma di legge;
2.7 AU - Borse attrezzate	- le borse per il personale sanitario, dotate del materiale necessario per l'attività da svolgere verificato attraverso una check list predefinita - lo zaino per la gestione delle emergenze dotato di check list predefinita;
2.8 AU - Gestione e manutenzione di attrezzature/apparecchiature	- la verifica periodica dello stato di funzionamento e manutenzione delle apparecchiature in dotazione, mediante: o un inventario aggiornato delle attrezzature/apparecchiature utilizzate, o la presenza e la disponibilità di tutta la documentazione relativa ai collaudi, ispezioni e interventi di manutenzione e monitoraggio del funzionamento; - la presenza e la disponibilità della documentazione tecnica (con istruzioni per l'uso in lingua italiana) relativa alle singole attrezzature, obbligatoriamente fornita al momento dell'acquisto, per ogni verifica necessaria; - l'addestramento, qualora necessario, del personale coinvolto nell'utilizzo delle attrezzature e dei dispositivi medici/apparecchi elettromedicali, opportunamente documentato.
3. AU - REQUISITI AUTORIZZATIVI ORGANIZZATIVI	
3.1 AU - Responsabilità e personale	
L'Organizzazione garantisce:	
3.1.1 AU - Responsabilità dell'Organizzazione	- che la responsabilità complessiva dell'Organizzazione stessa sia affidata a un direttore sanitario o, per le organizzazioni pubbliche, al responsabile medico designato dall'Azienda sanitaria. Tale figura è responsabile del mantenimento dei requisiti sanitari previsti e della verifica di qualità degli interventi svolti, della corretta gestione (acquisizione, stoccaggio, distribuzione, utilizzo e manutenzione) di tutto il materiale sanitario/presidi/attrezzature/apparecchiature, della sorveglianza sulla valutazione del personale e sulla documentazione sanitaria da questi redatta, della gestione del rischio clinico, della definizione delle modalità di comunicazione e raccordo con i Medici di Medicina Generale e Pediatri di libera Scelta, nonché con gli Specialisti di riferimento; - che, per i servizi di cure domiciliari integrate (ADI) vengano garantite le funzioni di coordinamento e responsabilità clinica, infermieristica e amministrativa; - che per ogni persona in carico per cure domiciliari sia garantita la continuità della presa in carico per tutta la durata dell'assistenza, coerentemente con il Piano Assistenziale;
3.1.2 AU – Dotazione di personale	- che la dotazione di personale, in termini numerici e di figure professionali coinvolte, sia proporzionata alla tipologia di attività che intende erogare integrando fra di loro le diverse figure professionali, in particolare: medici, infermieri, operatori delle professioni sanitarie della riabilitazione, OSS e le altre figure professionali necessarie a rispondere ai bisogni assistenziali individuati nel PAI;
3.1.3 AU - Requisiti per il personale (titoli e formazione)	- che tutte le figure professionali siano in possesso dei requisiti necessari per svolgere la professione corrispondente, secondo la normativa vigente (titoli, eventuali abilitazioni, iscrizioni ad Albi ed Ordini professionali); - che sia effettuata la verifica dei titoli in possesso degli operatori; - che siano rispettati gli obblighi normativi di formazione continua per tutti i professionisti sanitari; - che vi sia formazione in merito a: o procedure interne organizzative, o procedure operative adottate (in funzione del profilo), o umanizzazione delle cure e qualità delle relazioni, o certificazione BLSD (primo soccorso con l'impiego di defibrillatore semiautomatico) aggiornata, o sicurezza sul lavoro, o gestione del rischio clinico;

bc197799

	- che esista evidenza della formazione; - l'effettuazione di programmi di formazione per il nuovo personale;
3.1.4 AU - Elenco degli operatori e fascicolo personale	- che sia presente, conservato e regolarmente aggiornato un elenco del personale impiegato, che riporti: o la tipologia e il numero delle figure professionali, il possesso dei relativi requisiti professionali, o la tipologia del rapporto di lavoro; - che sia data evidenza della turnazione del personale - che sia conservato, per il periodo previsto dalla normativa vigente, un archivio storico dei turni effettuati e della documentazione relativa ai servizi svolti, contenente i dati degli accessi a domicilio; - che sia costituito un fascicolo, anche in formato elettronico, relativo a ciascun operatore che presta attività, composto da: o curriculum formativo aggiornato e la relativa documentazione, o attestazioni della formazione continua obbligatoria, o attestato di idoneità psico-fisica al lavoro, valutazione di idoneità effettuata dal Medico competente, o attestazione della formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro, o attestazione dell'aggiornamento continuo del BLSD, o attestazione della formazione sulle procedure interne all'Organizzazione, o possesso della patente di guida adeguata all'eventuale veicolo utilizzato ai fini dell'attività erogata; - che il fascicolo personale degli operatori sia conservato nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali;
3.1.5 AU - Regolarità del rapporto di lavoro	- nei confronti del proprio personale: o l'attuazione di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria di riferimento; o l'osservanza e l'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali; o l'applicazione della normativa in merito alla responsabilità civile in ambito sanitario,
3.1.6 AU - Identificabilità degli operatori	- l'utilizzo di strumenti per l'identificazione degli operatori nel rispetto della normativa sulla privacy (cartellino di riconoscimento riportante almeno: nome e cognome dell'operatore, ruolo, logo e nome dell'Organizzazione stessa).
3.2 AU - Procedure e gestione dell'attività	
L'Organizzazione assicura:	
3.2.1 AU Tipologia di prestazioni e di servizi erogati	- che siano definiti: ▪ il catalogo delle prestazioni e dei servizi erogati, ▪ le modalità di accesso e di attivazione delle cure domiciliari, ▪ la gestione delle eventuali urgenze; - che sia redatta la Carta dei Servizi (*si vedo punto 3.2.13*); - che siano indicate le modalità di utilizzo di eventuali servizi sanitari erogati a distanza (telemedicina);
3.2.2 AU - Garanzia attività	- che l'attività amministrativa sia garantita per almeno 5 giorni a settimana (dal lunedì al venerdì) e quella sanitaria su 5 giorni a settimana (dal lunedì al venerdì) per le cure domiciliari di base e di 1° livello e per 7 giorni settimanali per le cure domiciliari integrate di 2° e 3° livello
3.2.3 AU - Regolamento interno	- che venga predisposto un Regolamento interno in cui siano definite: o le funzioni e le responsabilità di tutte le figure professionali in relazione alla tipologia di attività svolta, o le modalità di espletamento del servizio, o l'equipaggiamento del personale di assistenza, compreso l'abito professionale, o i sistemi di comunicazione; - che venga definito un organigramma/funzionigramma;
3.2.4 AU – Gestione del Rischio Clinico (RC)	- che venga effettuata la valutazione del rischio clinico, in relazione alla tipologia e al livello dell'attività svolta e, in base alla valutazione, vengano stabilite le azioni di mitigazione del rischio, le relative procedure e il monitoraggio; - che la valutazione dei rischi includa le Infezioni Correlate all'Assistenza; - che tutto il personale venga formato sul rischio clinico;

bc197799

	- che sia elaborato un piano per la gestione del rischio clinico, orientato alla sicurezza degli operatori e delle persone assistite, che comprenda anche la prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza e definisca ruoli, responsabilità, monitoraggio, verifiche e formazione dedicata;
3.2.5 AU - Procedure scritte sul percorso di cura	- che, in funzione delle tipologie di cure domiciliari, siano definite procedure scritte in merito a: ▪ modalità e strumenti di gestione della valutazione del bisogno attraverso strumenti validati, ▪ definizione del Piano di assistenza individuale (semplificato per le cure domiciliari di base), ▪ criteri e modalità di erogazione delle prestazioni e di comunicazione interna, ▪ modalità e strumenti del passaggio di consegne, ▪ criteri di chiusura della presa in carico e di valutazione della persona assistita al momento della dimissione;
3.2.6 AU - Documentazione sanitaria	- che per ogni persona assistita sia utilizzato un fascicolo sanitario domiciliare, possibilmente informatizzato (semplificato per le cure domiciliari di base) e periodicamente aggiornato, contenente i dati relativi alla persona assistita e all'attività, tra cui almeno: o i dati anagrafici, o il caregiver, o la data di inizio delle cure domiciliari, o gli operatori di riferimento, o la diagnosi, o gli eventuali elementi di rischio sanitario ed assistenziale (es. allergia, caduta), o il consenso informato, o gli strumenti di valutazione utilizzati, o il piano di trattamento (in relazione all'attività svolta) completo di eventuali aggiornamenti, o le prestazioni erogate, o l'eventuale necessità di ausili e/o presidi, o le verifiche, o i risultati raggiunti, o la data e la motivazione della chiusura del piano assistenziale; - che, per tutte le tipologie assistenziali, presso il domicilio della persona assistita, sia disponibile il diario assistenziale contenente, per ogni accesso: o data e ora, o operatore/i, o prestazioni svolte, o firma dell'operatore. Può essere prevista anche la firma del paziente o del caregiver;
3.2.7 AU - Modalità di trattamento dei dati e privacy	- che tutti i documenti e/o i dati relativi alle persone assistite siano custoditi nel rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati sensibili, prevedendo modalità di accesso solo al personale abilitato e protezione da accessi non autorizzati; - che il sistema di archiviazione della documentazione sanitaria consenta un rapido accesso ai dati da parte degli operatori coinvolti nel processo di cura;
3.2.8 AU - Gestione di farmaci/presidi medico - chirurgici prodotti nutrizionali	- che vengano definite le modalità di controllo e le relative registrazioni di giacenze, integrità, scadenza di farmaci, presidi medico-chirurgici e prodotti nutrizionali, ai sensi della normativa vigente; - che la documentazione relativa alle verifiche sia disponibile e correttamente conservata; - che i presidi e i dispositivi soddisfino le caratteristiche di corretta conservazione, sanificazione e manutenzione, facile trasportabilità e sicurezza nel trasporto e che siano contrassegnati con marchio CE qualora previsto;
3.2.9 AU - Procedure specifiche	- che siano disposte procedure: ▪ per garantire la sicurezza, la conservazione e il trasporto dei materiali biologici, ▪ per la sanificazione, la disinfezione e la sterilizzazione di strumenti, materiali e mezzi di trasporto (in cui sia descritto anche il monitoraggio delle stesse su apposito registro), ▪ per la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza, ▪ per la somministrazione a domicilio di farmaci, ▪ per la somministrazione della terapia trasfusionale secondo quanto previsto dalla normativa specifica vigente e in cui sia fatto riferimento alla tracciabilità del prodotto, ▪ per la gestione delle emergenze-urgenze, ▪ per la gestione degli accessi vascolari, ▪ per il corretto smaltimento dei rifiuti, ivi compresi quelli speciali, in conformità alla normativa vigente, ▪ altre procedure specifiche relative all'attività svolta (ad e. prevenzione e gestione delle lesioni cutanee da compressione, gestione dei cateterismi, gestione degli accessi vascolari, gestione della ventilazione meccanica invasiva o non invasiva e dell'ossigenoterapia, prevenzione delle cadute, valutazione del dolore etc.); - che le procedure siano aggiornate con una periodicità almeno triennale;

bc197799

	- che le procedure siano diffuse agli operatori;
3.2.10 AU - Integrazione professionale	- che gli operatori integrino i propri interventi ed effettuino il trasferimento reciproco delle informazioni, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi del Piano di assistenza individuale, alimentando il fascicolo di cui al punto 3.2.6; - che siano definiti ed applicati strumenti per il passaggio delle consegne;
3.2.11 AU - Valorizzazione e sostegno alla famiglia	- che, tra gli obiettivi della presa in carico assistenziale, venga dato rilievo alla valorizzazione e al sostegno del ruolo della famiglia, garantendo l'attività educazionale, di formazione e addestramento, necessaria ai familiari/*caregiver* per la gestione della persona assistita a domicilio, formalizzata nel diario assistenziale (mediante firma del caregiver);
3.2.12 AU - Valorizzazione della partecipazione della persona assistita	- che venga garantita la partecipazione della persona assistita nel processo di cura (*Empowerment*) attraverso momenti formalizzati nel piano assistenziale individuale e registrati nel diario assistenziale;
3.2.13 AU - Materiale informativo	- che venga redatta e periodicamente aggiornata una Carta dei Servizi, conforme alla normativa vigente, contenente informazioni relative almeno a: o prestazioni erogate, o modalità di accesso e di attivazione delle cure domiciliari, o target di popolazione assistita, o orari, o tariffe praticate, o contatti o modalità di presentare eventuali reclami; - che la Carta dei Servizi sia facilmente accessibile per l'utenza;
3.2.14 AU - Modalità di prevenzione e di gestione dei disservizi	- che vengano definiti strumenti per la raccolta dei reclami, la tracciabilità dei disservizi e la predisposizione dei relativi piani di miglioramento;
3.2.15 AU - Modalità e strumenti di valutazione della qualità dei servizi	- che venga definito di un documento con criteri e modalità per la valutazione della qualità dei servizi erogati; - che venga favorita la partecipazione del personale allo svolgimento di attività di valutazione (audit); - che vengano adottate modalità di valutazione della soddisfazione da parte dell'utente.

bc197799

ALLEGATO C - PROPOSTA REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE CURE DOMICILIARI

Criterio 1. *Attuazione di un sistema di gestione dei servizi*, al fine di fornire evidenza di processi di pianificazione e verifica, coerenti con le indicazioni regionali ed efficaci nel promuovere la qualità, in quanto *"fornisce garanzia di buona qualità dell'assistenza socio-sanitaria, una gestione dell'organizzazione sanitaria che governi le dimensioni più fortemente collegate alla specifica attività di cura e assistenza in un'ottica di miglioramento continuo"*

Requisito disciplinare AC	L'Organizzazione:
1.1 AC: Modalità di pianificazione, programmazione e organizzazione delle attività di assistenza e di supporto	- definisce in un piano triennale generale in cui vengono definiti gli obiettivi, la pianificazione e la programmazione delle cure domiciliari che intende garantire, identificandone la tipologia ai sensi dell'articolo 22 "Cure domiciliari" del DPCM 12 gennaio 2017 di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, raccordandosi con l'Azienda sanitaria per i sistemi di relazione con i Medici di medicina generale e i Pediatri di libera scelta, i servizi di continuità delle cure, delle dimissioni protette, infermiere di famiglia e di comunità, la centrale operativa territoriale;
1.2 AC: Programmi per lo sviluppo di reti assistenziali	- svolge le proprie attività coordinandosi con le reti assistenziali previste dalla normativa regionale, secondo le modalità previste dall'Azienda sanitaria locale di riferimento, tra cui la rete delle cure palliative, la rete della terapia del dolore, la rete delle cure palliative e della terapia del dolore pediatrica;
1.3 AC: Definizione delle responsabilità	- definisce il proprio organigramma/funzionigramma, che identifica le attività, le responsabilità/funzioni, - dispone di una pianta organica in cui sono riportati i nominativi del personale in servizio, la tipologia di rapporto di lavoro, la qualifica e le competenze specifiche secondo quanto previsto dal modello regionale; - definisce le modalità di rivalutazione periodica del sistema organizzativo secondo quanto stabilito a livello regionale; - elabora e adotta un regolamento del personale;
1.4 AC: Presa in carico	- adotta strumenti validati e standardizzati di valutazione multidimensionale per la rilevazione dei bisogni sanitari e sociosanitari e i risultati conseguiti; - garantisce che il Piano di Assistenza Individuale sia redatto dall'apposita unità di valutazione multidimensionale ai sensi dell'art. 21 del DPCM 12 gennaio 2017; - garantisce che il Piano di Assistenza Individuale sia puntualmente aggiornato dall'*equipe* di cura in relazione alla modifica dei bisogni; - garantisce che il Piano di Assistenza Individuale contenga: o la valutazione multidimensionale dei bisogni assistenziali; o l'identificazione degli obiettivi di salute; o la pianificazione delle attività; o la definizione delle attività e delle prestazioni da erogare; o le figure professionali coinvolte e il referente del caso; o il caregiver della persona assistita o gli aggiornamenti effettuati sulla base della rivalutazione periodica dei bisogni; - verifica che le attività previste vengano effettuate;
1.5 AC: Modalità e strumenti di gestione delle informazioni (sistemi informativi e dati)	- adotta, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 22 del DPCM 12 gennaio 2017 in merito ai livelli di intensità assistenziale, il *fascicolo sanitario domiciliare* informatizzato, integrato secondo standard di interoperabilità con il fascicolo sanitario elettronico e periodicamente aggiornato, che comprenda, oltre a quanto previsto dal requisito autorizzativo 3.2.6 A.U.: o il PAI con tutti gli elementi descritti al punto 1.4; o le conclusioni del colloquio di presa in carico; o elementi di rischio specifici del paziente; o le attività e le prestazioni erogate; o le rivalutazioni periodiche e i relativi esiti; o la data e le motivazioni della chiusura del PAI; o il documento di dimissione; - garantisce la compilazione e la disponibilità presso il domicilio della persona assistita del *diario assistenziale* che deve contenere, in conformità con il requisito autorizzativo 3.2.6 A.U., la parte della valutazione, della pianificazione, i tempi di durata del PAI e le modalità di verifica, le modalità di dimissione, la tracciabilità degli operatori che hanno

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
bc197799

ALLEGATO C - PROPOSTA REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE CURE DOMICILIARI

	effettuato valutazioni e prestazioni; - assicura la corretta compilazione del fascicolo sanitario domiciliare e del diario assistenziale che devono contenere tutti gli elementi previsti anche per assolvere al debito informativo regionale e nazionale; - assicura la tracciabilità delle attività di presa in carico delle persone assistite e delle attività e prestazioni erogate; - attua le procedure regionali indicate per implementare il Sistema Informativo per il monitoraggio delle cure domiciliari (SIAD-NSIS), laddove previsto; - garantisce la consegna della copia della documentazione sanitaria alla persona assistita o a chi ne ha diritto nei tempi definiti dalle indicazioni nazionali e regionali;
1.6 AC: Modalità e strumenti di valutazione della qualità dei servizi	- elabora un piano annuale per il miglioramento della qualità dei servizi in cui vengono descritti gli obiettivi, le attività previste, gli indicatori per il monitoraggio tenendo conto delle indicazioni nazionali e regionali; - il piano per il miglioramento della qualità tiene conto delle criticità emerse dall'analisi dei reclami e dei disservizi; - relaziona annualmente in merito alle attività previste dalla procedura sulla qualità dei servizi.

Criterio 2. *Prestazioni e servizi*, indicando l'offerta di prestazioni nell'ottica della presa in carico, garantendo, ove necessario, la continuità nell'ambito di PDTA strutturati ed espliciti, in quanto "*E' buona prassi che l'organizzazione descriva la tipologia e le caratteristiche delle prestazioni e dei servizi erogati e individui i metodi di lavoro da adottarsi come pratica del governo clinico sui quali fondare azioni successive di valutazione della performance e della comunicazione con i pazienti e con i cittadini*".

Requisito disciplinare AC	L'Organizzazione:
2.1 AC: Tipologia di prestazioni e di servizi erogati	- eroga le prestazioni comprese nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza indicando le tipologie (cure domiciliari di base, di I, di II, di III livello); - definisce, sulla base delle indicazioni regionali e aziendali, una Carta dei servizi (in conformità al requisito autorizzativo 3.2.1) che assicuri la piena informazione circa l'assetto organizzativo, i servizi erogati in rapporto ai livelli assistenziali, il target/tipologia dei pazienti, le modalità erogative, le modalità di accesso e di attivazione delle cure domiciliari e la gestione delle urgenze. La Carta dei servizi deve indicare, altresì, le modalità e la tempistica per l'accesso alla documentazione sanitaria nonché le modalità di verifica per il miglioramento continuo della qualità. - aggiorna la Carta dei Servizi periodicamente e ogni qualvolta intervengano modifiche sostanziali nell'erogazione dei servizi;
2.2 AC: Eleggibilità e presa in carico dei pazienti	- assicura la presa in carico dei pazienti nelle cure domiciliari integrate sulla base del PAI e della valutazione multidimensionale dei bisogni. La responsabilità clinica è attribuita al medico di medicina generale/pediatra di libera scelta, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 22 del DPCM 12 gennaio 2017; va assicurata il coinvolgimento degli specialisti di riferimento in relazione a quanto stabilito nel PAI; - garantisce la presa in carico degli assistiti secondo le indicazioni regionali e aziendali anche in merito ai criteri prioritari per l'accesso e ai tempi di attesa; - adotta, a tal fine, procedure per la gestione dei percorsi e la definizione delle responsabilità; - adotta un sistema di tracciabilità della presa in carico nella documentazione sanitaria;
2.3 AC: Continuità assistenziale	- assicura la continuità dell'assistenza in relazione alla natura dei bisogni e delle prestazioni da erogare, così come indicato nei PAI; - garantisce la copertura delle cure con la loro distribuzione su 5 giorni a settimana (dal lunedì al venerdì) per le cure domiciliari di base e di primo livello e per 7 giorni settimanali per le cure domiciliari integrate di secondo e terzo livello in coerenza con quanto previsto al punto 3.2.2 AU dei requisiti autorizzativi; - individua un Referente del caso per la persona assistita, i familiari/caregiver e per gli altri operatori dell'equipe assistenziale, riportato nel fascicolo sanitario domiciliare e nel diario assistenziale; - garantisce, in particolare, anche con riferimento a dimissioni protette, che: a) vi sia continuità dell'informazione, continuità gestionale e continuità relazionale, anche in caso di trasferimento e/o dimissione, attraverso la definizione di modalità strutturate e l'identificazione di appositi strumenti, da inserire nel fascicolo sanitario domiciliare o nel diario assistenziale; b) la documentazione sanitaria della persona assistita sia a disposizione degli operatori coinvolti nel PAI;

bc197799

ALLEGATO C - PROPOSTA REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE CURE DOMICILIARI

2.4 AC: Monitoraggio e valutazione	- effettua l'analisi di eventi avversi, incidenti, near misses accaduti durante la cura, anche tramite audit, e adotta modalità per dare evidenza dei risultati agli operatori; - si attiene alle modalità previste dall'Azienda sanitaria per il coinvolgimento e l'informazione dei Medici di medicina generale e dei Pediatri di libera scelta, degli specialisti e di eventuali servizi distrettuali/aziendali coinvolti nel processo di cura; - mette in atto iniziative per il miglioramento continuo della qualità dei percorsi assistenziali sulla base dei risultati delle analisi effettuate; - adotta un sistema di monitoraggio e di valutazione quali-quantitativa delle attività erogate, in particolare in merito ai criteri di eleggibilità del paziente, di presa in carico e di continuità assistenziale, in aderenza alle indicazioni e agli indicatori previsti dalle Regioni; - adotta modalità di misurazione delle prestazioni al fine di gestire e migliorare l'attività;
2.5 AC: Modalità di gestione della documentazione sanitaria	- adotta procedure per la redazione, l'aggiornamento, la conservazione e la verifica della documentazione sanitaria nonché le modalità di controllo; - analizza i risultati della valutazione e della verifica di qualità della documentazione sanitaria e attua eventuali azioni correttive; - formalizza e attua procedure per la gestione della sicurezza nell'accesso e nella tenuta della documentazione sanitaria.

Criterio 3. Aspetti strutturali, ad integrazione dei requisiti minimi, con verifica dei processi che consentono di mantenere nel tempo l'adeguatezza e la sicurezza di strutture, impianti, attrezzature, in quanto *"L'organizzazione cura l'idoneità all'uso delle strutture e la puntuale applicazione delle norme relative alla manutenzione delle attrezzature; è buona prassi che dia evidenza del contributo del personale nella gestione delle stesse"*:

Requisito disciplinare AC	L'Organizzazione:
3.1 AC: Idoneità all'uso delle strutture (sede operativa e relative caratteristiche)	- dispone di una sede operativa sita nel territorio della Azienda sanitaria nella quale si esercita l'attività domiciliare; - è dotata di una segreteria operativa che garantisca la continuità del servizio, in coerenza con quanto previsto al punto 3.2.2 ALI dei requisiti organizzativi; - garantisce che la sede operativa sia dotata dei locali e degli spazi idonei in rapporto alla tipologia dell'attività svolta (oltre ai requisiti previsti in sede di autorizzazione, deve essere presente un locale per il colloquio con le persone assistite e i familiari anche coincidente con quello previsto per le riunioni di equipe); - assicura la formazione e il coinvolgimento del personale per la sicurezza della struttura e l'ambiente di lavoro.
3.2 AC: Contattabilità telefonica	- garantisce: o che nella sede operativa sia presente una linea telefonica dedicata per le persone assistite, i familiari e per gli operatori (anche attraverso un numero verde per facilitare le modalità di contatto degli assistiti con il servizio), o la dotazione di un telefono mobile per ogni operatore, che possa fungere anche da strumento informatico per la trasmissione dei dati;
3.3 AC: Dotazioni Informatiche	- garantisce la presenza nella sede operativa di una dotazione informatica con: ▪ *personal computer* dedicati all'attività, ▪ almeno una stampante dedicata all'attività, ▪ una connessione *internet*, ▪ dispositivi tecnologici utili alla trasmissione da remoto dei dati per il monitoraggio dell'assistenza, relativi alle prestazioni erogate in funzione degli obiettivi del PAI, ▪ dispositivi digitali per l'erogazione di servizi a distanza (telemedicina), specifiche per le tipologie di prestazioni che si intendono effettuare in tali modalità (telemonitoraggio; telecontrollo medico; teleassistenza e altro), ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 17 dicembre 2020 e delle normative vigenti;
3.4 AC: Dotazione di materiali sanitari	- garantisce la presenza di una dotazione di materiali sanitari in relazione al livello di cure domiciliari da svolgere, come da indicazioni dell'Azienda sanitaria; - si attiene alle modalità aziendali della erogazione per i farmaci, le apparecchiature elettromedicali e i presidi necessari all'attività domiciliare.

Criterio 4. *Competenze del personale*, per assicurare il possesso, l'acquisizione e il mantenimento da parte del personale delle conoscenze e abilità necessarie alla realizzazione in qualità e sicurezza delle specifiche attività, in quanto *"L'organizzazione deve curare che il personale possieda/acquisisca e mantenga le conoscenze e le abilità necessarie alla realizzazione in qualità e sicurezza delle specifiche attività"*

bc197799

ALLEGATO C - PROPOSTA REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE CURE DOMICILIARI

Requisito disciplinare AC	L'Organizzazione:
4.1 AC: Programmazione e verifica della formazione necessaria e specifica	- garantisce l'individuazione di un responsabile della formazione; - garantisce la definizione di un piano annuale di formazione che preveda la rilevazione dei fabbisogni formativi, la programmazione delle attività formative, la valutazione dell'efficacia delle stesse e della soddisfazione da parte del personale; - cura la formazione negli ambiti specifici richiamati ai punti 4.2 (nuovo personale), 6.2 (procedure), 8.1 (umanizzazione);
4.2 AC: Inserimento e addestramento di nuovo personale	- mette in atto un piano di inserimento e affiancamento/addestramento per il nuovo personale; - formalizza e mette in atto un processo per la valutazione dell'idoneità al ruolo dei neo assunti; - adotta e mette in atto di un piano di formazione strutturata sul rischio clinico ed occupazionale per il nuovo personale entro il 1° anno; - prevede una valutazione dell'efficacia dei programmi di orientamento del nuovo personale e il loro eventuale miglioramento;
4.3 AC: Valutazione del personale	- elabora un piano di valutazione periodico (annuale) del personale che tenga conto delle capacità relazionali e di comunicazione e delle competenze tecniche nell'ottica del miglioramento del servizio e della crescita professionale.

Criterio 5. Comunicazione, nella consapevolezza che una buona comunicazione e relazione tra professionisti e con i pazienti costituisce garanzia di allineamento ai comportamenti professionali attesi e di partecipazione dei pazienti alle scelte di trattamento, in quanto *"Una buona comunicazione e relazione fra professionisti e con i pazienti garantisce allineamento ai comportamenti professionali attesi, aumento della sicurezza nell'erogazione delle cure, partecipazione dei pazienti nelle scelte di trattamento"*

Requisito disciplinare AC	L'Organizzazione:
5.1 AC: Modalità di comunicazione interna alla struttura, per favorire la partecipazione degli operatori	- mette in atto meccanismi operativi che favoriscano la comunicazione tra gli operatori del servizio e azioni per un eventuale miglioramento, anche con la programmazione e l'effettuazione di regolari riunioni di *equipe*;
5.2 AC: Modalità di valutazione della relazione tra il personale e l'organizzazione	- effettua indagini periodiche di valutazione del clima organizzativo e della soddisfazione degli operatori; - facilita momenti di analisi e confronto sulle criticità;
5.3 AC: Modalità e contenuti delle informazioni da fornire alle persone assistite e ai *caregiver*	- attua una procedura per garantire modalità efficaci di comunicazione con pazienti e familiari/*caregiver;* - definisce, attua e documenta procedure di informazione alla persona assistita e ai suoi familiari/*caregiver* sulle precauzioni da adottare per la prevenzione delle complicanze e dei rischi correlati all'assistenza (infezioni, cadute, ecc.), sulla somministrazione della terapia e sulla gestione di dispositivi, protesi e ausili;
5.4 AC: Coinvolgimento delle persone assistite, dei suoi familiari e caregiver nelle scelte clinico - assistenziali	- adotta modalità operative finalizzate a preservare e favorire i rapporti fiduciari tra le persone assistite e gli operatori anche contenendo il *turn over* del personale; - garantisce che la persona assistita e i familiari/caregiver siano coinvolti nella definizione del piano assistenziale; - garantisce che venga prevista una rivalutazione periodica del Piano di assistenza individuale (PAI), condivisa con le persone assistite, i familiari/*caregiver* e il Medico di medicina generale o il Pediatra di libera scelta; - mette in atto un sistema per la valutazione dell'efficacia delle modalità di coinvolgimento e partecipazione dei pazienti e familiari/*caregiver* anche mediante l'utilizzo dei dati derivanti dalla gestione dei reclami e dall'elaborazione degli esiti della rilevazione su soddisfazione ed esperienza degli utenti;
5.5 AC: Modalità di ascolto delle persone assistite	- prevede un colloquio di presa in carico delle persone assistite e dei familiari/*caregiver*, le cui conclusioni sono riportate nel fascicolo sanitario domiciliare; - acquisisce il consenso informato e le disposizioni anticipate di trattamento (DAT) del paziente in conformità alla normativa vigente e secondo le procedure approvate dall'Azienda sanitaria di riferimento; - prevede strumenti per misurare il grado di soddisfazione e dell'esperienza degli assistiti (*Customer satisfaction)* anche in funzione delle disposizioni regionali.

bc197799

ALLEGATO C - PROPOSTA REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE CURE DOMICILIARI

Criterio 6 Appropriatezza clinica e sicurezza, in quanto l'efficacia, appropriatezza e sicurezza sono elementi essenziali per la qualità delle cure, ed è necessario garantire che la struttura attui processi sistematici e metta a disposizione strumenti per supportare le proprie articolazioni nell'adozione delle pratiche migliori, in quanto *"L'efficacia, l'appropriatezza, la sicurezza sono elementi essenziali per la qualità delle cure e debbono essere monitorati"*

Requisito disciplinare AC	L'Organizzazione:
6.1 AC: Approccio alla pratica clinica secondo evidenze scientifiche	- applica tutti i protocolli, le procedure di buona pratica professionale e le istruzioni operative presenti nell'Azienda sanitaria di riferimento, formulati secondo i principi della *Evidence based Practice (EBP)*, corredati di indicatori di esito; - garantisce l'accessibilità del personale alla raccolta aggiornata di regolamenti interni, linee guida e documenti di riferimento nazionali e internazionali;
6.2 AC: Procedure operative per la qualità e la sicurezza delle cure	- applica procedure operative uniformi sulla base delle attività svolte, formulate attraverso le metodologie di analisi disponibili in letteratura e azioni sistematiche di verifica della qualità e sicurezza, nonché alle indicazioni regionali e aziendali, almeno per l'esecuzione delle principali manovre strumentali e per la gestione dei dispositivi in uso, quali: o prevenzione e gestione delle lesioni da pressione, o prevenzione e gestione della sindrome da immobilizzazione, o prevenzione delle cadute (inclusa la valutazione del rischio), o somministrazione delle terapie farmacologiche, o somministrazione della terapia trasfusionale, o valutazione della condizione nutrizionale e gestione dei presidi per la nutrizione artificiale, o gestione di cateteri vescicali, stomie, sondini naso-gastrici e cateteri venosi, o valutazione e gestione del dolore, anche mediante l'integrazione con le reti di terapia del dolore o delle cure palliative quando necessario; - garantisce il periodico aggiornamento delle procedure (almeno triennale);
6.3 AC: Programma per la gestione del rischio clinico	- elabora sulla base della valutazione del rischio, già prevista nei requisiti per l'autorizzazione (punto 3.2.4), il *piano per la gestione del rischio clinico*, che deve essere rivalutato in sede di rilascio e di rinnovo dell'accreditamento, in cui vengono definiti gli obiettivi, le attività per la riduzione dei rischi e gli indicatori per il monitoraggio. - definisce le modalità per la partecipazione e il coinvolgimento del personale ai processi di gestione del rischio clinico.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
bc197799

ALLEGATO C - PROPOSTA REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE CURE DOMICILIARI

Criterio 7 Processi di miglioramento ed innovazione, con governo delle azioni di miglioramento, adozione di innovazioni tecnologiche e organizzativo-professionali e facilitazione della ricerca clinica e organizzativa per adattarsi a contesti nuovi, assumendo comportamenti fondati eticamente, professionalmente adeguati, socialmente accettabili e sostenibili, in quanto *"Il governo delle azioni di miglioramento, dell'adozione di innovazioni tecnologiche ed organizzativo-professionali e la facilitazione della ricerca clinica e organizzativa esprimono la capacità dell'organizzazione di adattarsi a contesti nuovi assumendo comportamenti fondati eticamente, professionalmente adeguati, socialmente accettabili e sostenibili"*;

Requisito disciplinare AC	L'Organizzazione:
7.1 AC: Progetti di miglioramento	- definisce, formalizza e diffonde a tutto il personale il programma annuale per il miglioramento della qualità dei servizi e della sicurezza, comprensivo dei relativi indicatori.
7.3 AC: Adozione di iniziative di innovazione	- predispone strumenti adeguati, che consentono di acquisire e, quindi, utilizzare le innovazioni tecnologiche e organizzative previste dall'Azienda sanitaria di riferimento, compresa la Telemedicina, nell'ottica di un costante miglioramento qualitativo dei servizi erogati e tenendo conto anche dei fabbisogni emergenti nell'ambito dell'*equipe* curante.

Criterio 8 Umanizzazione, al fine di rendere i luoghi di assistenza e i programmi diagnostici e terapeutici orientati quanto più possibile alla persona, considerata nella sua interezza fisica, sociale e psicologica, in quanto *"L'impegno a rendere i luoghi di assistenza e i programmi diagnostici e terapeutici orientati quanto più possibile alla persona, considerata nella sua interezza fisica, sociale e psicologica è un impegno comune a tutte le strutture"*.

Requisito disciplinare AC	L'Organizzazione:
8.1 AC: Programmi per l'umanizzazione delle cure	- garantisce la presenza di una costante formazione del personale centrata sulla qualità della relazione tra professionisti sanitari, pazienti e loro familiari/*caregiver* nonché sulle abilità procedurali di *counseling* (es. empatia, congruenza, accettazione incondizionata, comunicazione di "cattive notizie"); - attua modalità concordate con l'Azienda sanitaria per il supporto psicologico delle persone fragili; - vigila affinché il personale operi nel rispetto della dignità delle persone assistite tenendo conto delle differenti esigenze correlate ad età, genere, particolari condizioni di salute e di fragilità fisica e psicologica, e anche delle specificità religiose e culturali.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
bc197799

(Codice interno: 465954)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1781 del 15 dicembre 2021

Presa d'atto del residuo del Fondo regionale di disponibilità anno 2020 e determinazione del Fondo regionale di disponibilità anno 2021. Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, i veterinari e le altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali, Triennio 2016-2018, del 31 marzo 2020 e smi, art. 45 e Accordo Integrativo Regionale ex DGR n. 1386 del 12 ottobre 2021, art. 45.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in attuazione della normativa in oggetto, si intende prendere atto del residuo del Fondo regionale di disponibilità anno 2020 nonché determinare il Fondo regionale di disponibilità a valere per l'anno 2021 degli specialisti ambulatoriali interni, dei veterinari e delle altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali, fornendo le conseguenti indicazioni operative alle Aziende Sanitarie/Ospedaliere e l'Istituto Oncologico Veneto (IOV).

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, i veterinari e le altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali, Triennio 2016-2018, recepito in data 31 marzo 2020 e smi, all'art. 45 dispone che, allo scopo di incentivare lo svolgimento del rapporto di lavoro nell'ambito del SSN dello specialista ambulatoriale, del veterinario e del professionista e l'ampliamento orario di incarico, venga istituita una indennità di disponibilità connessa allo svolgimento di incarichi di specialista ambulatoriale, veterinario o professionista sanitario ambulatoriale (biologi, chimici, psicologi) convenzionato con il SSN.

Tale indennità è erogata, come emolumento aggiuntivo della quota oraria ai soli titolari di incarico a tempo indeterminato - con rapporto di lavoro di almeno 12 ore settimanali instaurato con una o più Aziende - che nell'anno non svolgano attività libero professionale, fatto salvo quanto previsto dal precedente art. 42.

Gli specialisti ambulatoriali interni, i veterinari e i professionisti presentano, entro il 15 gennaio di ogni anno, presso ciascuna Azienda in cui è instaurato l'incarico, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'esclusività del rapporto di lavoro.

La Regione, successivamente, procede annualmente alla costituzione di un Fondo di disponibilità stabilito, al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Azienda, in euro 0,39 (zero/39) per ora di attività relative al precedente anno solare degli specialisti ambulatoriali interni, veterinari e professionisti a tempo indeterminato, alla determinazione della quota oraria - ai fini dell'individuazione dell'emolumento aggiuntivo della quota oraria - che viene assegnata dalle Aziende ai soli specialisti ambulatoriali interni, veterinari e professionisti aventi titolo - e alla ripartizione dello stesso tra le Aziende sulla base del numero delle ore di incarico relative al precedente anno solare degli specialisti ambulatoriali interni, veterinari e professionisti aventi titolo all'indennità.

Successivamente in materia, la Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati (SISAC), con note protocolli n. 739 e n. 858 del 2020, protocolli n. 187, n. 200, n. 425 e n. 623 del 2021, ha fornito assistenza alle pubbliche amministrazioni per il tramite di pareri di carattere generale, in risposta ai quesiti posti dalle stesse, in ordine alla corretta applicazione della clausola contrattuale in argomento.

Il recente Accordo Integrativo Regionale (AIR) di cui alla DGR n. 1386 del 12 ottobre 2021 ha integrato la disciplina nazionale con ulteriori indicazioni in merito alle modalità attuative dell'istituto prendendo atto dei pareri di SISAC e disciplinando, altresì, gli adempimenti di competenza degli Enti coinvolti e quelli facenti capo agli specialisti ambulatoriali interni, ai veterinari e ai professionisti come di seguito riportato:

> *«1. Ai sensi dell'art. 45 dell'ACN vigente, al fine di incentivare i SAI, i Veterinari e i Professionisti all'esclusività di rapporto di lavoro in ambito del SSN, è stata prevista una indennità di disponibilità, erogata come emolumento aggiuntivo alla quota oraria ai soli titolari di incarico a tempo indeterminato che nell'anno non svolgano attività libero professionale, anche in altra Regione, escluso quanto indicato all'art. 42 dell'ACN vigente (Libera professione intra-moenia).*
>
> *2. L'indennità è corrisposta mensilmente agli specialisti ambulatoriali, ai veterinari ed ai professionisti a tempo indeterminato con rapporto di lavoro di almeno 12 ore settimanali instaurato con una o più Aziende Sanitarie.*

3. Per la determinazione dell'importo dell'emolumento aggiuntivo della quota oraria (comma 2, art. 45), viene costituito un Fondo annuo regionale stabilito, al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Azienda Sanitaria, in euro 0,39/ora di attività svolte e retribuite relative all'anno solare precedente all'erogazione dell'indennità. Ai sensi del comma 5 del citato art. 45, ogni anno la Regione determina la quota oraria che viene assegnata dalle Aziende Sanitarie ai SAI, ai Veterinari e ai Professionisti aventi diritto.

4. Il Fondo annuo regionale viene ripartito annualmente sulla base del numero delle ore di incarico complessivamente attivate a livello regionale relative al precedente anno solare dei SAI, dei Veterinari e dei Professionisti aventi titolo. La quota oraria è calcolata nel limite massimo di euro 8,60/ora, al netto degli oneri previdenziali e fiscali dell'Azienda Sanitaria.

5. Ai fini dell'erogazione entro il 15 gennaio di ogni anno, il SAI, il Veterinario e il Professionista deve presentare all'Azienda Sanitaria presso la quale è incaricato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'esclusività del rapporto di lavoro. Per il solo anno 2020 il termine di presentazione della dichiarazione sostituiva di atto notorio viene posticipato al 1° ottobre 2020 specificando che i richiedenti dovranno presentare detta dichiarazione all'Azienda presso la quale detengono un incarico precisando di non aver svolto a far data dal 31/03/2020 (data di entrata in vigore del nuovo Accordo) e di non svolgere attività libero professionale (fatto salvo quanto previsto dall'art. 42 dell'ACN) e fino al 31/12/2020 (Nota SISAC prot. n. 361 del 7/04/2020).

6. L'indennità non è riconosciuta ai SAI, ai Veterinari e ai Professionisti assegnatari di incarichi in corso anno (ovvero nell'anno di erogazione dell'indennità).

7. Il venir meno dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo o la mancata accettazione del completamento orario ai sensi del comma 2 dell'art. 20 dell'ACN vigente, fatto salvo quanto previsto all'art. 28 del presente AIR, decade il diritto di percepire l'indennità di disponibilità e dovrà essere recuperato quanto corrisposto nell'anno.

8. Non hanno diritto alla indennità coloro che fruiscono della riduzione dell'orario di incarico ai sensi del comma 5 dell'art. 31 dell'ACN vigente e coloro che fruiscono dell'Anticipo della Prestazione Previdenziale (APP).

9. Il SAI, il Veterinario e il Professionista sono obbligati a comunicare entro 15 giorni a tutte le Aziende Sanitarie (anche fuori Regione), presso le quali prestano servizio, tutte le variazioni di orario (riduzione oraria, rinuncia all'aumento orario) o di fruizione dell'APP (art. 54 dell'ACN vigente) che comportano la perdita del diritto all'indennità di disponibilità, con restituzione di quanto già corrisposto nell'anno, nonché a comunicare l'eventuale successivo incremento di orario di incarico, ex articoli 20 e 21 dell'ACN vigente, che comporta il riconoscimento dall'anno successivo del diritto all'indennità previa dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 45 dell'ACN vigente da presentare entro il 15 gennaio di ogni anno.

10. Le predette variazioni di orario di incarico, che incidono sulla perdita oppure sulla riattivazione dell'indennità di disponibilità, devono essere oggetto di costante e puntuale comunicazione anche fra le Aziende Sanitarie interessate in quanto producono effetto su tutti gli incarichi ricoperti dal SAI, dal Veterinario e dal Professionista nelle diverse Aziende Sanitarie e di informazione al Comitato Zonale.

11. Ai sensi degli articoli 43, comma 8 e 44, comma 7 dell'ACN vigente, le quote eventualmente non assegnate ai sensi dell'art. 45, vanno ad integrare le rispettive risorse destinate alle PPI di cui all'art. 41, comma 4.

12. Si rinvia al Decreto regionale del Direttore dell'U.O. Cure primarie e Strutture socio sanitarie territoriali n. 27 del 6/11/2020 per le disposizioni applicative del trattamento economico ai sensi dell'ACN vigente.»

Tutto ciò premesso, si declina quanto segue.

Fondo di disponibilità anno 2020

A seguito della DGR n. 892 del 30 giugno 2021 di costituzione del Fondo di disponibilità anno 2020, le Aziende Sanitarie/Ospedaliere e l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) hanno erogato, secondo le indicazioni regionali (nota prot. n. 347534 del 4 agosto 2021), l'indennità agli specialisti ambulatoriali interni, ai veterinari e ai professionisti aventi titolo ai sensi dell'art. 45 dell'ACN vigente.

A seguito di approfondimenti si è proceduto ad aggiornare il metodo di ripartizione del Fondo tra le Aziende Sanitarie/Ospedaliere e lo IOV sulla base del numero delle ore di incarico relative all'anno solare precedente degli specialisti ambulatoriali, veterinari e professionisti in modo tale che il totale ripartito coincida con il totale del Fondo. Tale ripartizione, pertanto, sostituisce quella inserita nella tabella dell'Allegato A) della citata DGR n. 892/2021 precisando che ciò non comporta alcun effetto sulla consistenza del Fondo approvato e sulla quota oraria determinata.

Preso atto che il Fondo in questione è pari a euro 427.269,13, rapportato a 9 mesi (periodo 31/03/2020 - data di entrata in vigore dell'ACN - 31/12/2020), che l'indennità erogata dalle Aziende Sanitarie/Ospedaliere e dallo IOV agli aventi titolo è pari a euro 419.759,79, le risorse non assegnate risultano pari a euro 7.561,10 di cui all'**Allegato A)** del presente atto, parte integrante ed essenziale dello stesso.

Le Aziende Sanitarie/Ospedaliere e lo IOV provvederanno ai sensi dell'art. 43, comma 8 e dell'art. 44, comma 7 dell'ACN vigente, ad integrare con tali risorse non assegnate rispettivamente il Fondo aziendale Prestazioni di Particolare Interesse (P.P.I.) degli specialisti ambulatoriali e veterinari e Fondo aziendale P.P.I. dei soli psicologi.

Fondo di disponibilità anno 2021

La Regione del Veneto con nota prot. n. 347534 del 4 agosto 2021 ha chiesto alle Aziende Sanitarie/Ospedaliere e allo IOV di trasmettere al fine della costituzione del Fondo regionale di disponibilità a valere per l'anno 2021 i seguenti dati:

1. totale delle ore di attività svolte e retribuite degli incarichi degli specialisti ambulatoriali interni, dei veterinari e delle altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali a tempo indeterminato relative all'anno solare 2020;
2. totale delle ore di incarico a tempo indeterminato dei SAI, dei Veterinari e dei Professionisti, con riferimento sempre all'anno solare 2020, che hanno presentato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'esclusività del rapporto di lavoro per l'anno 2021.

Le Aziende Sanitarie/Ospedaliere e lo IOV, sulla base delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestante l'esclusività del rapporto di lavoro pervenute entro il 15 gennaio 2021, hanno comunicato i dati richiesti (note aziendali agli atti degli uffici competenti).

Sulla scorta dei dati pervenuti, ai sensi dei commi 4-5-6 dell'art. 45 dell'ACN vigente e del comma 3 dell'art. 45 dell'AIR 2021, la Regione ha provveduto:

- a costituire il Fondo di disponibilità 2021 la cui consistenza è pari a euro 567.333,85=, al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Ente interessato, risultante dal prodotto del "*totale delle ore di attività svolte e retribuite degli incarichi degli specialisti ambulatoriali interni, dei veterinari e delle altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali a tempo indeterminato relative all'anno solare 2020*" per euro 0,39/ore/attività, Tabella **Allegato B)** del presente atto, parte integrante ed essenziale dello stesso;
- a determinare la quota oraria che risulta pari ad euro 1,01/ora, al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Ente interessato, sulla scorta della quale le Aziende Sanitarie/Ospedaliere e lo IOV assegneranno, per l'anno 2021, l'emolumento aggiuntivo individuato della quota oraria da riconoscere ai soli aventi titolo di cui al comma 2 del citato art. 45 dell'ACN vigente e comma 1 dell'art. 45 dell'AIR 2021;
- a ripartire il Fondo tra le Aziende Sanitarie/Ospedaliere e lo IOV sulla base del numero delle ore di incarico relative all'anno solare precedente degli specialisti ambulatoriali, veterinari e professionisti, Tabella **Allegato B)**.

Le Aziende Sanitarie/Ospedaliere e lo IOV, una volta corrisposta l'indennità di cui trattasi, dovranno comunicare alla Regione il totale delle ore di incarico 2020 degli aventi titolo e il totale dell'indennità ad essi erogata al fine di rilevare le eventuali risorse residue del Fondo 2021.

Le eventuali risorse residue del Fondo 2021 andranno a confluire nel Fondo aziendale Prestazioni di Particolare Interesse (P.P.I.) degli specialisti ambulatoriali e veterinari, ai sensi dell'art. 43, comma 8, e nel Fondo aziendale P.P.I. dei soli psicologi, ai sensi dell'art. 44, comma 7 dell'ACN vigente e ai sensi del comma 11 dell'AIR 2021.

Ciò premesso, con il presente provvedimento, si propone:

- per il Fondo di disponibilità anno 2020

- di aggiornare la ripartizione del Fondo tra le Aziende Sanitarie/Ospedaliere e lo IOV come sopra descritto, che sostituirà la ripartizione di cui alla tabella dell'Allegato A) della citata DGR n. 892/2021, precisando che ciò non comporta alcun effetto sulla consistenza del Fondo approvato e sulla quota oraria determinata,

- di prendere atto che le risorse non assegnate sono quelle indicate nell'**Allegato A)** del presente atto, parte integrante ed essenziale dello stesso,
- di disporre che le Aziende Sanitarie/Ospedaliere e lo IOV provvedano ad integrare con tali risorse non assegnate rispettivamente il Fondo aziendale Prestazioni di Particolare Interesse (P.P.I.) degli specialisti ambulatoriali e veterinari e il Fondo aziendale P.P.I. dei soli psicologi ai sensi a dell'art. 43, comma 8 e dell'art. 44, comma 7 dell'ACN vigente;

- per il Fondo di disponibilità anno 2021

- di approvare il Fondo la cui consistenza è pari a euro 567.333,85=, al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Ente interessato come indicato nella Tabella **Allegato B)** del presente atto, parte integrante ed essenziale dello stesso;
- di individuare la quota oraria pari ad euro 1,01/ora, al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere e dello IOV, al fine dell'individuazione dell'importo dell'emolumento aggiuntivo della quota oraria - come sopra riportati - da assegnare, al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere e dello IOV ai soli aventi titolo;
- di ripartire il Fondo tra le Aziende Sanitarie/Ospedaliere e lo IOV sulla base del numero delle ore di incarico relative all'anno solare precedene degli specialisti ambulatoriali, veterinari e professinisti, Tabella **Allegato B);**

I costi derivanti dall'erogazione dell'indennità di disponibilità sono a carico dei bilanci aziendali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI gli Accordi Collettivi Nazionali per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, i veterinari e le altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali, Triennio 2016-2018, recepiti in data 31 marzo 2020 e in data 20 giugno 2021;

VISTE le note di SISAC protocolli n. 739 e n. 858 del 2020, protocolli n. 187, n. 200, n. 425 e n. 623 del 2021;

VISTA la DGR n. 892 del 30/06/2021;

VISTO l'Accordo Integrativo Regionale di cui alla DGR n. 1386 del 12 ottobre 2021;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 recante "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "*Statuto del Veneto*";

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente atto;
2. di aggiornare la ripartizione del Fondo tra le Aziende Sanitarie/Ospedaliere e lo IOV, che sostituirà la ripartizione di cui alla tabella dell'Allegato A) della citata DGR n. 892/2021;
3. di prendere atto delle risorse residue, pari a euro 7.561,10 del Fondo di disponibilità degli specialisti ambulatoriali, veterinari e dei professionisti anno 2020 ex DGR n. 892 del 30/06/2021 di cui all'**Allegato A)** del presente atto, parte integrante ed essenziale dello stesso, e di disporre che le Aziende Sanitarie/Ospedaliere e lo IOV provvedano ad integrare con tali risorse non assegnate rispettivamente il Fondo aziendale Prestazioni di Particolare Interesse (P.P.I.) degli specialisti ambulatoriali e veterinari e il Fondo aziendale P.P.I. dei soli psicologi ai sensi a dell'art. 43, comma 8 e dell'art. 44, comma 7 dell'ACN vigente;
4. di approvare, per l'anno 2021, il Fondo di disponibilità degli specialisti ambulatoriali, veterinari e dei professionisti, come determinato ai sensi dell'art. 45, comma 4 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, i veterinari e le altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali, Triennio 2016-2018, recepito in data 31 marzo 2020 e smi e del comma 3 dell'art. 45 dell'AIR, ex DGR n. 1386 del 12 ottobre 2021, la cui consistenza è pari a euro 567.333,85=, al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere e dello IOV, di cui alla Tabella, **Allegato B)**, parte integrante ed essenziale del presente atto;

5. di prendere atto che l'indennità di disponibilità sarà riconosciuta agli specialisti ambulatoriali, veterinari e professionisti che hanno inviato entro il 15 gennaio 2021 le dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestante l'esclusività del rapporto di lavoro (fatto salvo quanto previsto all'art. 42 dell'ACN vigente) per l'anno 2021 aventi titolo;
6. di determinare per l'anno 2021 ai sensi del comma 5 dell'art. 45 dell'ACN vigente la quota oraria pari a euro 1,01/ora, da assegnarsi da parte delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere e dello IOV ai soli aventi titolo, al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Ente, sulla base delle ore di incarico relative all'anno 2020;
7. di precisare che i costi derivanti dall'erogazione dell'indennità di disponibilità sono a carico dei bilanci aziendali/IOV;
8. di rinviare a successivo decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria l'individuazione di eventuali risorse non assegnate del Fondo di disponibilità, che andranno a confluire rispettivamente nel Fondo aziendale Prestazioni di Particolare Interesse (P.P.I.) degli specialisti ambulatoriali e veterinari, ai sensi dell'art. 43, comma 8, e nel Fondo aziendale P.P.I. dei soli psicologi, ai sensi dell'art. 44, comma 7 dell'ACN 2020 e smi;
9. di incaricare l'U.O. Cure Primarie afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria della successiva trasmissione del presente provvedimento alle Aziende sanitarie;
10. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 1781 del 15 dicembre 2021**

RESIDUO FONDO DI DISPONIBILITA' – ANNO 2020 – ART. 45 – ACN SAI/VETERINARI/PROFESSIONISTI del 31/03/2020 e smi

A	B	C	D	E	F	G
Az.ULSS n.	**Totale delle ore di attività svolte e retribuite degli incarichi a tempo indeterminato relative all'anno solare 2019**	**Totale delle ore di incarico a tempo indeterminato dei sanitari aventi titolo, che hanno attestato l'esclusività del rapporto di lavoro, riferite all'anno solare 2019**	**FONDO DI DISPONIBILITA' REGIONALE** **RAPPORTATO A 9 MESI (periodo 31/03/2020-31/12/2020)** ***($B_{Azienda}$*€0,39)/12*9***	**RIPARTIZIONE DEL FONDO per Azienda** **RAPPORTATO A 9 MESI (periodo 31/03/2020-31/12/2020)** **($C_{Azienda}$ / C_{RV}) * D_{RV}**	**Indennità erogata agli aventi diritto (periodo 31/03/2020-31/12/2020)**	**RESIDUO FONDO 2020** ***($E_{Azienda}$-$F_{Azienda}$)***
1	40.158,38	11.262,50	€ 11.746,33	€ 9.297,04	€ 9.230,19	€ 66,85
2	310.087,89	109.502,31	€ 90.700,71	€ 90.392,64	€ 88.710,22	€ 1.682,42
3	376.150,80	182.153,70	€ 110.024,11	€ 150.365,36	€ 150.354,55	€ 10,81
4	40.449,03	9.536,46	€ 11.831,34	€ 7.872,22	€ 7.033,07	€ 839,15
5	78.459,74	30.157,55	€ 22.949,48	€ 24.894,64	€ 24.946,40	€ 0,00
6	220.234,71	54.736,61	€ 64.418,66	€ 45.184,32	€ 43.860,04	€ 1.324,28
7	84.763,36	25.634,00	€ 24.793,28	€ 21.160,51	€ 20.266,62	€ 893,89
8	74.521,45	16.690,75	€ 21.797,53	€ 13.777,98	€ 13.702,03	€ 75,95
9	207.995,45	61.786,16	€ 60.838,67	€ 51.003,62	€ 49.600,13	€ 1.403,49
AOU PD	13.549,65	5.789,00	€ 3.963,27	€ 4.778,74	€ 4.362,30	€ 416,44
AOUI VR	13.922,61	9.939,91	€ 4.072,37	€ 8.205,26	€ 7.382,62	€ 822,64
IOV	456,00	408,00	€ 133,38	€ 336,80	€ 311,62	€ 25,18
TOTALE RV	**1.460.749,07**	**517.596,95**	**€ 427.269,13**	**€ 427.269,13**	**€ 419.759,79**	**€ 7.561,10**

1c89b68f

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B **DGR n. 1781 del 15 dicembre 2021**

FONDO DI DISPONIBILITA' – ANNO 2021 – ART. 45 – ACN SAI/VETERINARI/PROFESSIONISTI del 31/03/2020 e smi

A	B	C	D	E
Az.ULSS n.	Totale delle ore di attività svolte e retribuite degli incarichi a tempo indeterminato relative all'anno solare 2020	Totale delle ore di incarico a tempo indeterminato dei sanitari aventi titolo, che hanno attestato l'esclusività del rapporto di lavoro, riferite all'anno solare 2020	FONDO DI DISPONIBILITA' REGIONALE ANNO 2021 $(B_{Azienda} * € 0,39)$	RIPARTIZIONE DEL FONDO per Azienda ANNO 2021 $(C_{Azienda} / C_{RV}) * D_{RV}$
1	41.018,51	15.816,00	€ 15.997,22	€ 15.908,08
2	309.701,74	91.799,90	€ 120.783,68	€ 92.334,35
3	383.333,09	190.132,69	€ 149.499,91	€ 191.239,63
4	38.037,52	8.711,48	€ 14.834,63	€ 8.762,20
5	78.823,55	37.439,52	€ 30.741,18	€ 37.657,49
6	218.812,63	81.129,90	€ 85.336,93	€ 81.602,23
7	83.636,39	30.197,43	€ 32.618,19	€ 30.373,24
8	76.023,25	14.983,25	€ 29.649,07	€ 15.070,48
9	195.262,67	77.624,35	€ 76.152,44	€ 78.076,27
AOU PD	15.832,85	5.252,00	€ 6.174,81	€ 5.282,58
AOUI VR	12.960,39	10.540,94	€ 5.054,55	€ 10.602,31
IOV	1.259,60	422,53	€ 491,24	€ 424,99
TOTALE RV	**1.454.702,19**	**564.049,99**	**€ 567.333,85**	**€ 567.333,85**

37ba963b

(Codice interno: 465958)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1785 del 15 dicembre 2021

Assegnazione agli enti del SSR dei finanziamenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, la Giunta regionale assegna agli enti del SSR dei finanziamenti a copertura dei costi per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 sostenuti nel corrente esercizio al terzo trimestre 2021, a valere sulle risorse disponibili dei finanziamenti statali emergenziali dell'esercizio 2020 e 2021.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Le disposizioni normative statali urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica causata dal contagio da SARS-COV-2 (COVID-19), hanno previsto misure di contrasto dell'epidemia e di potenziamento del Servizio sanitario nel corso dell'esercizio 2021. Si fa riferimento in particolare alle risorse previste dai seguenti atti statali:

- D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni nella L. 17 luglio 2020, n. 77;
- D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni nella L. 18 dicembre 2020, n. 176;
- L. n. 178 del 30 dicembre 2020;
- D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni nella L. 21 maggio 2021, n. 69;
- D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni nella L. 23 luglio 2021, n. 106.

Per la realizzazione delle specifiche misure di intervento, tali disposizioni hanno assegnato alle regioni ulteriori risorse ad integrazione del livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale 2021. Per quanto riguarda la Regione del Veneto, l'importo di risorse assegnato ed iscritto sul bilancio di previsione del corrente esercizio, è pari complessivamente ad euro 165.013.581,85.

Con deliberazione n. 1215 del 7 settembre 2021, la Giunta Regionale ha ripartito agli enti del SSR una quota di tali risorse pari ad euro 2.274.172,00, per interventi relativi a due specifiche linee di finanziamento di cui all'art. 33 del D.L. 73/2021, che prevedono il reclutamento di professionisti sanitari e di assistenti sociali dei servizi territoriali e ospedalieri di neuropsichiatria, oltre che il reclutamento straordinario di psicologi, regolarmente iscritti al relativo albo professionale, allo scopo di assicurare le prestazioni psicologiche, anche domiciliari, a cittadini, minori ed operatori sanitari, nonché di garantire le attività previste dai livelli essenziali di assistenza (LEA).

Inoltre, con deliberazione n. 1606 del 19 novembre 2021 la Giunta Regionale, sulla base dell'Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. atti n. 167/CSR del 09/09/2021 e DM del 29/09/2021, ha ripartito un importo complessivo di euro 4.857.613,85, relativo alle risorse di cui all'art. 19/novies, comma 1 del D.L. 137/2020, destinati all'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali nelle RSA e nelle altre strutture residenziali.

Infine, con decreto n. 72 del 23 novembre 2021, il Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria ha provveduto ad assegnare ed erogare ad Azienda Zero la quota del finanziamento statale prevista a favore della Regione del Veneto dall'art. 50 del D.L. 73/2020 pari ad euro 276.822,00, finalizzata al reclutamento straordinario di dirigenti medici, tecnici delle prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro e assistenti sanitari, rientranti negli organici delle strutture del Servizio Sanitario Regionale preposte alla tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro.

Rispetto all'importo complessivo di euro 165.013.581,85, l'importo ripartito con i suddetti provvedimenti è pari complessivamente ad euro 7.408.607,85, residuando pertanto risorse dei finanziamenti statali emergenziali 2021 da assegnare per complessivi euro 157.604.974,00.

Quanto sopra esposto è riepilogato nella seguente tabella (Tabella 1):

Prog. linee	Linee di finanziamento	Capitolo entrata	Capitolo spesa	Importo stanziato	Importo ripartito	Importo da ripartire
a)	D.L. 34/2020 art. 1, cc. 4-5-8 e art. 2, c. 10	101498	104182	106.160.217,00	-	106.160.217,00
b)	L. 178/2020 art. 1, cc. 416-417	101611	104410	5.702.059,00	-	5.702.059,00

c)	L. 178/2020 art. 1, cc. 464-467	101612	104411	8.141.817,00	-	8.141.817,00
d)	L. 178/2020 art. 1, cc. 468-470	101613	104412	2.035.454,00	-	2.035.454,00
e)	L. 178/2020 art. 1, cc. 469-470	101614	104413	814.182,00	-	814.182,00
f)	D.L. 41/2021 art. 20, c. 2 lett c)	101593	104365	28.089.267,00	-	28.089.267,00
g)	D.L. 41/2021 art. 21	101594	104366	4.201.177,00	-	4.201.177,00
h)	D.L. 73/2021 art. 27	101615	104414	2.460.801,00	-	2.460.801,00
i)	D.L. 73/2021 art. 33, cc. 1-2	101606	104405	651.345,00	651.345,00	-
l)	D.L. 73/2021 art. 33, cc. 3-4-5	101607	104406	1.622.827,00	1.622.827,00	-
m)	D.L. 73/2021 art. 50	101616	104415	276.822,00	276.822,00	-
n)	D.L. 137/2020 art. 19/novies	101621	104423	4.857.613,85	4.857.613,85	-
Totale				**165.013.581,85**	**7.408.607,85**	**157.604.974,00**

Con il presente provvedimento, pertanto, si propone la ripartizione agli enti del SSR delle risorse ancora disponibili sulle linee dei finanziamenti statali emergenziali 2021.

A questo fine, le competenti strutture dell'Area Sanità e Sociale e di Azienda Zero, hanno acquisito le informazioni relative ai costi che gli enti del SSR hanno sostenuto nel corrente esercizio, alla data del 30/09/2021, per interventi effettuati per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Tali costi ammontano complessivamente ad euro 441.191.580,30 e sono rappresentati in allegato al presente provvedimento (**Allegato A**). Occorre considerare tuttavia che gli importi relativi ad alcune voci di costo non sono considerate in questa sede ai fini della ripartizione delle risorse. Si fa riferimento in particolare ai costi relativi alle voci "Acquisto di beni e cespiti", "Privati" e "Rimborso per coinvolgimento vaccinazione MMG/PLS/SUMAI/CA/Medici", pari a complessivi euro 195.378.819,44, per i quali è necessario rinviare la valutazione ad un successivo provvedimento, sulla base di dati a consuntivo, in quanto oggetto di approfondimenti istruttori ancora in corso.

Inoltre, i costi relativi alla voce "Prestazioni aggiuntive DDR n. 33 del 26 aprile 2021", rendicontati per euro 5.735.903,84, includono una quota pari ad euro 46.624,52 generata da uno sforamento del tetto di spesa imposto dal decreto del Direttore della Direzione Risorse Strumentali SSR n. 33 del 26 aprile 2021, da parte della Azienda ULSS 6 "Euganea" in capo alla quale, pertanto, rimane la relativa copertura. In conseguenza di ciò, l'importo dei costi imputabili, è ridotto ad euro 5.689.279,32.

Pertanto, l'importo complessivo dei costi considerati con il presente provvedimento ai fini della ripartizione a copertura delle risorse disponibili delle linee dei finanziamenti statali emergenziali, è di euro 245.766.136,34.

Di seguito sono evidenziati i costi imputabili alle risorse delle linee di finanziamento 2021 ancora disponibili, di cui alla precedente Tabella 1.

Costi imputabili alla linea di finanziamento a) di cui al D.L. 34/2020

Gli interventi effettuati in attuazione della linea di finanziamento in questione, sono finalizzati a rafforzare i servizi infermieristici, con l'introduzione dell'infermiere di famiglia o di comunità, oltre che a potenziare la presa in carico sul territorio dei soggetti contagiati da SARS-CoV-2, supportando le Unità Speciali di Continuità Assistenziale. Il reclutamento di personale è stato destinato altresì al potenziamento dei reparti di Terapia Intensiva e delle aree di assistenza ad alta intensità di cure.

Sono stati assunti prevalentemente infermieri con contratti a tempo indeterminato e determinato, oltre che forme di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa.

I costi totali rendicontati dagli enti del SSR al 30/09/2021, sono pari ad un importo di euro 133.428.391,93 che supera ampiamente l'importo di euro 106.160.217,00 disponibile sulla linea di finanziamento dedicata, residuando pertanto costi da finanziare per euro 27.268.174,93.

Costi imputabili alle linee di finanziamento b) c) d) di cui alla L. 178/2020

Gli interventi effettuati in relazione alla linea di finanziamento b) sono finalizzati all'attuazione delle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale n. 148 del 31/10/2020 e n. 156 del 24/11/2020 contenenti le misure relative alla somministrazione dei tamponi antigenici da parte di MMG e PLS, nonché di quanto previsto con DGR n. 308 del 18 marzo 2021, DGR n. 727 del 8 giugno 2021 e ss.mm.ii. Il costo complessivo rendicontato dagli enti del SSR al 30/09/2021 riguardante questa specifica linea di finanziamento è pari ad euro 3.489.532,73.

Gli interventi effettuati in relazione alla linea di finanziamento c) sono finalizzati alla remunerazione delle prestazioni aggiuntive al personale medico, al personale infermieristico e agli assistenti sanitari per la somministrazione dei vaccini contro il SARS-Cov-2, come previsto dal DDR del Direttore della Direzione Risorse Strumentali n. 33 del 26 aprile 2021. Il costo complessivo rendicontato dagli enti del SSR al 30/09/2021 riguardante questa specifica linea di finanziamento è pari ad euro 5.689.279,32.

Gli interventi effettuati in relazione alla linea di finanziamento d) sono finalizzati all'attuazione delle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale n. 148 del 31/10/2020 e n. 156 del 24/11/2020 contenenti le misure relative all'indennità infermieristica e, per la proroga delle misure stesse, di quanto previsto con DGR n. 308 del 18 marzo 2021, DGR n. 727 del 08 giugno 2021 e ss.mm.ii. Il costo complessivo rendicontato dagli enti del SSR al 30/09/2021 riguardante questa specifica linea di finanziamento è pari ad euro 334.888,77.

I costi totali rendicontati dagli enti del SSR al 30/09/2021 che trovano copertura a valere sulle precitate linee di finanziamento di cui alla L. 178/2020 per complessivi euro 16.693.512,00, sono pari ad euro 9.513.700,82, e residuano, pertanto, finanziamenti da utilizzare per euro 7.179.811,18.

Costi imputabili alla linea di finanziamento g) di cui al D.L. 41/2021

Gli interventi effettuati in attuazione della linea di finanziamento g) sono finalizzati all'implementazione nell'esercizio 2021 delle prestazioni assistenziali per l'isolamento delle persone contagiate da SARS-CoV-2, dei pazienti in isolamento obbligatorio, dimessi o paucisintomatici non ricoverati, effettuate attraverso l'utilizzo di strutture territoriali (Centri servizi, strutture alberghiere ovvero altre strutture con caratteristiche similari) con le quali gli enti del SSR hanno stipulato convenzioni. Il costo complessivo rendicontato dagli enti del SSR al 30/09/2021 riguardante questa specifica linea di finanziamento è pari ad euro 404.873,46, che trovano copertura a valere sulla disponibilità di euro 4.201.177,00 della line stessa. Pertanto, residuano finanziamenti da utilizzare di cui al D.L. 41/2021 per un importo complessivo di euro 31.885.570,54.

Costi imputabili alla linea di finanziamento h) di cui al D.L. 73/2021

Gli interventi effettuati in relazione alla linea di finanziamento in questione, sono finalizzati all'attuazione del riconoscimento, nei confronti di pazienti dimessi a seguito di ricovero ospedaliero non deceduti e guariti da COVID-19, sia dell'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, comprese nei Livelli Essenziali di Assistenza, sia della frequenza massima delle prestazioni stesse, variabile in funzione dell'evoluzione o dell'indicazione clinica, così come riportato nella tabella A allegata al D.L. n. 73/2021, senza compartecipazione alla spesa da parte del paziente, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente per un periodo di anni due, a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.L. medesimo. Nel periodo giugno/settembre 2021: n. 14.438 pazienti con esenzione e n. prestazioni erogate 5.191. Il costo complessivo rendicontato dagli enti del SSR al 30/09/2021 riguardante questa specifica linea di finanziamento è pari ad euro 40.704,99, che trova sufficiente copertura a valere sulla disponibilità di euro 2.460.801,00 della linea stessa, residuando pertanto risorse da utilizzare per euro 2.420.096,01.

Quanto sopra è riepilogato nella seguente tabella (Tabella 2):

Prog. linee	Linee di finanziamento	Importo da ripartire	Costi imputabili	Importo residuo
a)	D.L. 34/2020	106.160.217,00	106.160.217,00	-
b) c) d) e)	L. 178/2020	16.693.512,00	9.513.700,82	7.179.811,18
f) g)	D.L. 41/2021	32.290.444,00	404.873,46	31.885.570,54
h) m)	D.L. 73/2021	2.460.801,00	40.704,99	2.420.096,01
	TOTALE	157.604.974,00	116.119.496,27	41.485.477,73

La quota di costi emergenziali sostenuti dagli enti del SSR al 30/09/2021 imputabile a carico delle linee dei finanziamenti emergenziali 2021 è pari ad euro 116.119.496,27, residuando pertanto risorse delle linee di finanziamento 2021 da ripartire per euro 41.485.477,73 e costi da imputare per euro 129.646.640,07 (euro 245.766.136,34 - euro 116.119.496,27).

A questo fine, è possibile ripartire le risorse dei finanziamenti statali emergenziali assegnati alla Regione del Veneto in esercizio 2020 e non utilizzate. In base alle procedure previste dall'art. 26 c. 4 del D.L. 73/2021 tali risorse, che al 31/12/2020 ammontano ad euro 190.739.496,35, possono essere utilizzate nell'esercizio 2021 per la realizzazione di interventi per fronteggiare l'emergenza epidemiologica, con un maggior grado di flessibilizzazione rispetto a quanto previsto originariamente dai decreti emergenziali 2020.

Nel corso del corrente esercizio, una quota delle suddette disponibilità pari complessivamente ad euro 56.304.560,30, è già stata utilizzata con i seguenti provvedimenti:

- euro 41.058.093,30 con deliberazione n. 1293 del 21 settembre 2021, con la quale la Giunta regionale ha finanziato i piani di recupero delle prestazioni sanitarie sospese a causa dell'emergenza sanitaria;
- euro 15.246.467,00 con provvedimento in corso di adozione con il quale la Giunta regionale dispone il riconoscimento al personale degli enti del SSR di benefici economici aggiuntivi volti a remunerare le particolari condizioni di disagio lavorativo dei dipendenti impegnati nell'emergenza Covid-19.

La sopra citata DGR 1293/2021, sulla base del monitoraggio dei costi sostenuti dagli enti del SSR per la realizzazione degli interventi previsti dai decreti emergenziali realizzati fino al 30/6/2021 svolto da Azienda Zero, aveva preso atto inoltre che - a quella data - sull'importo di euro 190.739.496,35 delle suddette risorse già gravavano costi emergenziali per complessivi euro 113.063.410,96.

Tali costi sono ricompresi in quelli esposti nell'allegato A, e sono imputati - come proposto con il presente provvedimento - sulle linee dei finanziamenti statali emergenziali 2021, liberando conseguentemente un equivalente ammontare di risorse dei finanziamenti statali emergenziali 2020.

Ne consegue che l'importo dei finanziamenti statali emergenziali 2020 non utilizzato e attualmente disponibile per essere ripartito in base a quanto previsto dall'art. 26 c. 4 del D.L. 73/2021, è pari ad euro 134.434.936,05 come indicato nella seguente tabella (Tabella 3):

Finanziamenti statali emergenziali 2020 non utilizzati al 31/12/2020	190.739.496,35
Importo utilizzato con DGR 1293/2021	- 41.058.093,30
Importo utilizzato con provvedimento in corso di adozione	- 15.246.467,00
Importo finanziamenti statali emergenziali 2020 attualmente disponibile	134.434.936,05

Pertanto, si propone di destinare l'mporto dei finanziamenti statali emergenziali 2020 attualmente disponibile, a copertura dell'importo di euro 129.646.640,07 di costi emergenziali non imputabile a carico delle linee dei finanziamenti emergenziali 2021.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si propone di assegnare agli enti del SSR un importo di finanziamenti a copertura di costi emergenziali sostenuti nel corrente esercizio per complessivi euro 245.766.136,34, come dettagliatamente indicato in allegato al presente provvedimento (**Allegato B)**, incaricando Azienda Zero dell'erogazione.

Di dare atto che le risorse dei finanziamenti statali emergenziali 2020 e 2021 che residuano in seguito alla ripartizione proposta con il presente provvedimento, ammontano complessivamente ad euro 46.273.773,71 di cui euro 4.788.295,98 relativi ai finanziamenti 2020 ed euro 41.485.477,73 relativi ai finanziamenti 2021.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la L. 30 dicembre 2020, n. 178;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Visto il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla L.17 luglio 2020, n. 77;

Visto il D.L. 14 agosto 2020, n. 137 convertito con modificazioni nella L. 18 dicembre 2020, n. 176;

Visto il D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni nella L.21 maggio 2021, n. 69;

Visto il D.L. 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106;

Vista la L.R. 25 ottobre 2016, n.19;

Vista l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. atti n. 167/CSR del 9 settembre 2021;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 148 del 31/10/2020;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 156 del 24/11/2020;

Vista la DGR 12 marzo 2021, n. 281;

Vista la DGR 18 marzo 2021, n. 308;

Vista la DGR 4 maggio 2021, n. 579;

Vista la DGR 8 giugno 2021, n. 727;

Vista la DGR 8 giugno 2021, n. 728;

Vista la DGR 30 giugno 2021, n. 907;

Vista la DGR 7 settembre 2021, n. 1215;

Vista la DGR 21 settembre 2021, n. 1293;

Vista la DGR 19 novembre 2021, n. 1606;

Visto il Decreto del Direttore della Direzione Risorse Strumentali SSR 26 aprile 2021, n. 33;

Visto il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria del 23 novembre 2021, n. 72;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che i costi sostenuti dagli enti del SSR nel corrente esercizio alla data del 30/09/2021, per interventi effettuati per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, ammontano complessivamente ad euro 441.191.580,30 come indicato in allegato al presente provvedimento (**Allegato A**);
3. di assegnare agli enti del SSR un finanziamento complessivo di euro 245.766.136,34 a parziale copertura dei costi emergenziali di cui al punto precedente, ripartito come dettagliatamente indicato in allegato al presente provvedimento (**Allegato B**);
4. di dare atto che il finanziamento complessivo di euro 245.766.136,34 di cui al punto precedente trova copertura:
    - ♦ per euro 116.119.496,27 a carico dei finanziamenti statali emergenziali 2021 assegnati alla Regione del Veneto dalle normative statali urgenti emanate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica causata dal COVID-19, stanziati sul bilancio di previsione 2021-2023 e da trasferire ad Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, della L.R. 19/2016;
    - ♦ per euro 134.434.936,05 a carico dei finanziamenti statali emergenziali 2020 non utilizzati al 31/12/2020, accantonati sul bilancio di Azienda Zero;
5. Azienda Zero è incaricata di erogare agli enti del SSR gli importi indicati in allegato al presente provvedimento (**Allegato B**);
6. di dare atto che le risorse dei finanziamenti statali emergenziali 2020 e 2021 che residuano in seguito a quanto disposto ai precedenti punti 3 e 4, ammontano complessivamente ad euro 46.273.773,71 di cui euro 4.788.295,98 relativi ai finanziamenti 2020 ed euro 41.485.477,73 relativi ai finanziamenti 2021;
7. di incaricare la Direzione Risorse Strumentali SSR dell'attuazione del presente provvedimento;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di trasmettere il presente provvedimento agli enti del SSR;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1785 del 15 dicembre 2021

Costi complessivi sostenuti dagli enti del SSR per affrontare l'emergenza sanitaria fino al 30/09/2021

DESCRIZIONE VOCI DI COSTO		IMPORTO
Acquisto di beni e cespiti		**€ 169.264.336,41**
PRIVATI	Privati ex DGR 552/2020	€ 9.415.940,73
	Privati non DGR 552/2020	€ 3.907.492,71
	Richieste rimborso spese per emergenza	€ 1.960.015,02
	Altri acquisti da privati (ex: Odc)	€ 3.059.101,50
	Prestazioni da privati non accreditati in virtù di specifici accordi contrattuali	€ 98.439,98
	Utilizzo spazi e professionisti privati accreditati e non	€ 147.283,00
	Subtotale PRIVATI	**€ 18.588.272,94**
Covid Hotel		**€ 404.873,46**
Indennità infermieristica per esecuzioni tamponi antigenici		**€ 334.888,77**
Rimborso per esecuzione tamponi antigenici MMG/PLS		**€ 3.489.532,73**
Rimborso per coinvolgimento vaccinazione MMG/PLS/SUMAI/CA/Medici		**€ 7.526.210,09**
Esenzione compartecipazione prestazioni ambulatoriali ex pazienti COVID		**€ 40.704,99**
PERSONALE	Assunzioni a tempo indeterminato	€ 67.869.011,00
	Assunzioni a tempo determinato	€ 12.742.868,00
	Attivazione rapporti libero professionali	€ 24.312.702,98
	Attivazione personale in quiescenza	€ 8.613.654,38
	Assunzioni attraverso contratti di somministrazione	€ 588.930,26
	Attivazione Unità Speciali di Continuità Assistenziali (USCA)	€ 19.301.225,31
	Subtotale PERSONALE	**€ 133.428.391,93**
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE	Prestazioni aggiuntive DDR n. 33 del 26 aprile 2021	€ 5.735.903,84
	Altre prestazioni aggiuntive	€ 18.152.483,00
	Subtotale PRESTAZIONI AGGIUNTIVE	**€ 23.888.386,84**
Altri costi diversi dai precedenti		**€ 84.225.982,14**
TOTALE COMPLESSIVO COSTI AL 30/09/2021		**€ 441.191.580,30**

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1785 del 15 dicembre 2021

Assegnazioni finanziamenti destinati per emergenza Covid agli Enti del SSR

	Finanziamenti emergenziali 2021									**Finanziamenti emergenziali 2020**	
Enti del SSR	D.L. 34/2020 art. 1, cc. 4 - 5 -8 e art. 2, c. 10	L. 178/2020 art. 1, cc. 416-417	L. 178/2020 art. 1, cc. 464-467	L. 178/2020 art. 1, cc. 468-470	L. 178/2020 art. 1, cc. 469-470	D.L. 41/2021 art. 20, c. 2 lett c)	D.L. 41/2021 art. 21	D.L. 73/2021 art. 27	**Totale risorse finanziamenti 2021**	**Totale risorse finanziamenti 2020**	**Totale complessivo**
501 Dolomiti	6.987.725,18	93.064,30	256.489,48	-	-	-		857,20	7.338.136,16	3.989.734,48	11.327.870,64
502 Marca Trevigiana	11.720.582,86	297.824,67	712.741,31	68.186,92	-	-	55.003,92	8.722,40	12.863.062,08	18.170.832,88	31.033.894,96
503 Serenissima	9.441.549,27	263.503,13	791.734,65	-	-	-	35.984,30	4.554,95	10.537.326,30	20.421.942,13	30.959.268,43
504 Veneto Orientale	5.962.834,75	178.925,00	284.591,13	-	-	-	32.482,44	-	6.458.833,32	5.279.831,13	11.738.664,45
505 Polesana	6.478.217,63	197.983,87	391.222,31	-	-	-	234.976,80	3.687,05	7.306.087,66	11.175.445,41	18.481.533,07
506 Euganea	13.496.342,37	518.641,09	839.627,44	13.814,49	-	-	12.700,00	5.744,05	14.886.869,44	14.580.296,06	29.467.165,50
507 Pedemontana	8.578.180,58	221.958,69	455.296,12	-	-	-	-	-	9.255.435,39	5.992.169,23	15.247.604,62
508 Berica	10.511.817,78	310.000,00	362.590,69	49.851,92	-	-	-	9.999,40	11.244.259,79	9.269.253,93	20.513.513,72
509 Scaligera	11.959.685,00	1.407.631,98	879.748,00	203.035,44	-	-	33.726,00	7.139,94	14.490.966,36	20.106.469,25	34.597.435,61
901 Ao Padova	7.561.486,39	-	715.238,19	-	-	-	-	-	8.276.724,58	7.314.991,46	15.591.716,04
912 Aoui Verona	12.910.265,27	-	-	-	-	-	-	-	12.910.265,27	4.872.740,45	17.783.005,72
952 IOV	551.529,92	-	-	-	-	-	-	-	551.529,92	173.543,09	725.073,01
500 Azienda Zero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.299.390,57	8.299.390,57
Totale assegnato per Ente del SSR	**106.160.217,00**	**3.489.532,73**	**5.689.279,32**	**334.888,77**	**-**	**-**	**404.873,46**	**40.704,99**	**116.119.496,27**	**129.646.640,07**	**245.766.136,34**
Totale risorse statali residue	*-*	*2.212.526,27*	*2.452.537,68*	*1.700.565,23*	*814.182,00*	*28.089.267,00*	*3.796.303,54*	*2.420.096,01*	*41.485.477,73*	*4.788.295,98*	*46.273.773,71*

(Codice interno: 465960)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1787 del 15 dicembre 2021

Determinazione degli indirizzi per l'attività di Azienda Zero per l'anno 2021. DGR n. 125/CR dell'11/11/2021 (articolo 2, comma 9, L.R. 19/2016).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Determinazione degli indirizzi per l'attività di Azienda Zero per l'anno 2021 e recepimento del parere espresso dalla Quinta Commissione consiliare alla Giunta regionale, ai sensi del comma 9 dell'articolo 2 della L.R. 19/2016.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'art. 2, c. 3, della L.R. 19/2016 riporta che "Nell'esercizio delle sue funzioni l'Azienda Zero è sottoposta al coordinamento da parte del Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale di cui all'articolo 11 della presente legge, che collabora con la Giunta regionale nell'attività di formazione e definizione degli obiettivi e dei programmi".

L'art. 2, c. 9, della L.R. n. 19/2016 prevede che la Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, determina annualmente gli indirizzi per l'attività di Azienda Zero.

La L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018 ha approvato il Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) 2019 - 2023, il quale prevede importanti funzioni e compiti in capo ad Azienda Zero, che è chiamata a svolgere funzioni di governance del Servizio Sanitario Regionale.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1129 del 17/08/2021 sono stati assegnati gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi ad Azienda Zero per l'anno 2021.

Con DGR 125/CR dell'11/11/2021 sono stati individuati, in adeguato coordinamento con quanto disposto dalla citata DGR n. 1129/2021, gli indirizzi per Azienda Zero per l'anno 2021, rappresentati nell'**Allegato A** alla presente deliberazione.

Nella seduta del 29/11/2021 la Quinta Commissione del Consiglio Regionale ha espresso il Pagr. n. 116 - 125/CR/2021, favorevole a maggioranza, e ne ha dato comunicazione al Presidente della Giunta regionale con nota pervenuta il 03/12/2021, prot. n. 568062.

Con il presente provvedimento si propone quindi di recepire il parere della Quinta Commissione del Consiglio Regionale e di approvare gli indirizzi per l'attività di Azienda Zero per l'anno 2021, rappresentati nell'**Allegato A** alla presente deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 502/1992;

VISTA la L.R. 14 settembre 1994, n. 56 e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. 25 ottobre 2016, n. 19 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 28 dicembre 2018, n. 48;

VISTA la DGR n. 1129 del 17 agosto 2021;

VISTA la DGR 125/CR dell'11 novembre 2021;

VISTO il parere della Quinta Commissione consiliare rilasciato in data 29/11/2021 (Pagr. n. 116 - 125/CR/2021);

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della L.R 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare quanto illustrato in premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di recepire il parere favorevole a maggioranza, Pagr. n. 116 - 125/CR/2021, espresso dalla Quinta Commissione consiliare nella seduta del 29/11/2021, sulla determinazione degli indirizzi per l'attività di Azienda Zero per l'anno 2021;
3. di approvare gli indirizzi per Azienda Zero per l'anno 2021, contenuti nell'**Allegato A** alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di incaricare il Direttore Generale Area Sanità e Sociale di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale di Azienda Zero;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1787 del 15 dicembre 2021

INDIRIZZI PER L'ATTIVITÀ DI AZIENDA ZERO PER L'ANNO 2021

L.R. n. 19/2016, art. 2, c. 9

Gli indirizzi per l'attività di Azienda Zero derivano in primo luogo dalle funzioni assegnate dall'articolo 2 della L.R. n. 19/2016.

Con L.R. n. 48 del 28/12/2018 è stato approvato il Piano Socio Sanitario regionale (PSSR) 2019 - 2023, che prevede importanti funzioni e compiti in capo ad Azienda Zero.

Alla luce di quanto richiamato, gli indirizzi per le attività di Azienda Zero nell'anno 2021 vengono definiti nel modo seguente:

- supporto alle Aziende/Istituti del SSR nell'attività di acquisizione di competenza regionale delle apparecchiature necessarie al completamento del piano delle terapie intensive e semi-intensive;
- innovazione e implementazione delle modalità di reclutamento del personale;
- centralizzazione gare e concorsi e supporto alla CRITE - Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia;
- sviluppo di progetti volti alla centralizzazione di ulteriori servizi integrati a supporto delle Aziende ed Enti del SSR;
- attività di elaborazione di proposte, di verifica e di monitoraggio dei Limiti di costo/Pro Capite farmaci e Dispositivi Medici per le Aziende Sanitarie e per gli erogatori privati e attività di supporto alla governance dell'area farmaceutica per il miglioramento dell'appropriatezza dell'uso dei farmaci e Dispositivi Medici e la realizzazione di piattaforme informatizzate;
- attuazione strumenti di supporto straordinari per rispondere tempestivamente alle richieste di prestazioni ambulatoriali e di ricovero come da Piano Operativo Regionale recupero delle liste di attesa;
- attività di coordinamento, sviluppo e implementazione SIO.

Dovranno inoltre essere garantite le attività di supporto, analisi dati e proposte su richiesta e in accordo con l'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto, nonché la prosecuzione delle attività già prese in carico negli anni precedenti.

(Codice interno: 465963)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1790 del 15 dicembre 2021

Accreditamento istituzionale per le unità di offerta dei servizi socio sanitari area anziani e disabili. (L.R. n. 22/2002).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con questo provvedimento si rinnova l'accreditamento istituzionale per le unità di offerta socio sanitarie area anziani e disabili e si accredita una variazione di livello assistenziale coerenti secondo la procedura prevista dalla DGR 1363 del 16/09/2020 e dalla DGR 104 del 2/02/2021.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Al fine di promuovere e garantire la qualità assistenziale, la Regione del Veneto, con la legge regionale n. 22 del 16/08/2002, ha stabilito i criteri per l'autorizzazione alla realizzazione e l'esercizio di strutture per attività sanitarie, socio sanitarie e sociali subordinando l'emissione del parere positivo al riscontro della coerenza dei progetti presentati con la programmazione socio-sanitaria regionale.

Con lo stesso atto normativo è stato introdotto, inoltre, l'istituto dell'accreditamento istituzionale definito quale processo che varia lo stato del richiedente, da soggetto autorizzato ad esercitare attività socio-sanitaria a soggetto idoneo a prestare tale attività per conto del sistema socio-sanitario regionale, pertanto, potenziale erogatore; detto accreditamento è previsto venga rilasciato dalla Giunta Regionale - competente anche per la vigilanza nel settore - previa verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'art. 16 e dei requisiti di cui all'art. 18 della legge regionale n. 22 del 16/08/2002.

Con DGR n. 2501 del 6/08/2004 e DGR n. 84 del 16/01/2007 la Giunta Regionale ha dato attuazione a quanto disposto dalla legge regionale n. 22/2002, individuando, fra l'altro, i requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale e successivamente, con DGR n. 2067 del 3/07/2007, ha definito le procedure applicative in tema di procedimento di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento delle unità di offerta che erogano prestazioni socio-sanitarie e sociali.

Con DGR n. 1363 del 16/09/2020 sono stati individuati i termini e le modalità per la gestione dei procedimenti di rilascio e di rinnovo dell'accreditamento istituzionale, in fase di prima attuazione della L.R. n. 22 del 16/08/2002, dopo la novella legislativa di cui alla L.R. 24 gennaio 2020, n. 1; tale provvediemnto giuntale ha stabilito, per l'anno 2020, due differenti tempistiche distinguendo tra i rinnovi di accreditamento, per i quali il termine entro cui presentare l'istanza di rinnovo è il 15 ottobre 2020, e i nuovi accreditamenti, per i quali è previsto che le istanze presentate nel 2020 saino prese in considerazione nell'anno 2022, a valere dall'anno 2023.

Con DGR n. 104 del 2/02/2021, preso atto della necessità di consentire un periodo transitorio di applicazione della DGR n. 1363 del 16/09/2020, rispetto al termine di presentazione delle istanze di rilascio dell'accreditamento, sono state ammesse, con parere espresso favorevole della Quinta Commissione Consiliare del 14/01/2021, per l'anno 2020, a valere dall'anno 2021, le istanze pervenute relativamente a nuove unità di offerta, ad ampliamento della capacità ricettiva già accreditata con aumento di posti letto e alla variazione di livello assistenziale.

Con la citata deliberazione è stato rinviato, altresì, a successivo provvedimento della Giunta Regionale il rilascio dell'accreditamento, agli enti gestori che erogano prestazioni socio sanitarie a favore di persone anziane non autosufficienti e disabili, di nuove unità di offerta, di unità di offerta con posti in aumento e unità di offerta con variazione di livello assistenziale.

Con DGR n. 1363 del 16/09/2020 è stato, inoltre, stabilito che, nelle more della piena assunzione da parte di Azienda Zero della funzione di verifica quale Organismo Tecnicamente Accreditante, anche per le strutture che erogano prestazioni socio sanitarie di competenza della Direzione Servizi Sociali, le Aziende ULSS proseguono nello svolgimento della relativa attività per tutto il 2020.

In tale quadro, in ottemperanza alle citate disposizioni, in ordine a ciascuna domanda di accreditamento e di rinnovo di accreditamento presentata è stato effettuato incarico di visita di verifica alle Aziende ULSS territorialmente competenti, che hanno provveduto nei termini e nelle modalità previste dalla normativa vigente, secondo le misure adottate per lo stato di emergenza sanitaria dovute al Covid 19, allo svolgimento dei sopralluoghi presso le unità di offerta coinvolte.

Dalle risultanze dei sopralluoghi sono conseguite valutazioni positive, contenute nei verbali di visita di verifica, agli atti della competente Direzione regionale Servizi Sociali.

Su ciascuna richiesta è stato rilasciato il parere di coerenza alla programmazione locale territoriale da parte delle Aziende ULSS territorialmente competenti, sulla base di quanto previsto nel Piano di Zona dei Servizi Sociali e sociosanitari straordinario previsto dalla DGR 1252 del 1/09/2020.

La commissione regionale CRITE, nelle sedute del 10 dicembre 2020, 7 giugno 2021 e 6 settembre 2021, ha preso atto degli esiti dell'istruttoria e ha confermato il parere positivo volto al rilascio del rinnovo dell'accreditamento istituzionale delle strutture afferenti all'area anziani non autosufficienti e disabili specificate nell'**Allegato A**, parte integrante e costitutivo del presente provvedimento e all'accreditamento della variazione di livello assistenziale dell'unità di offerta per anziani non autosufficienti specificata nell'**Allegato B** parte integrante e costitutivo del presente provvedimento.

Conclusa l'istruttoria condotta dagli uffici regionali competenti, all'esito del procedimento descritto comprensivo della verifica in loco del mantenimento dei requisiti di accreditamento effettuata dalle Aziende ULSS delegate, è stato predisposto l'elenco di rinnovi di accreditamento delle singole strutture afferenti all'area anziani non autosufficienti e disabili (**Allegato A**) e l'elenco relativo all'accreditamento della variazione di livello assistenziale dell'unità di offerta per anziani non autosufficienti (**Allegato B**).

Alla luce di quanto esposto, si propone di rilasciare il rinnovo di accreditamento, a valere dall'anno 2021, per tre anni, fino al 31/12/2023 agli enti gestori delle unità di offerta già accreditate che erogano prestazioni socio sanitarie a favore di persone non autosufficienti e disabili individuati nell'**Allegato A**, parte integrante e costitutivo del presente provvedimento, e di rilasciare l'accreditamento istituzionale, fino al 31/12/2023, all'ente gestore dell'unità di offerta individuata nell'**Allegato B**, parte integrante e costitutivo del presente provvedimento.

Come prescritto dall'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, il mantenimento dei requisiti di accreditamento dovrà essere verificato con periodicità triennale e al venir meno delle condizioni di cui all'art. 16 l'accreditamento è sospeso o revocato.

Si rammenta che la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies del D.Lgs. 502/92.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto l'art. 2, co. 2, lett. o) della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

Vista la L.R. n. 22 del 16/08/2002;

Vista la L.R. n. 19 del 25/10/2016;

Vista la L.R. n. 1 del 14/01/2020;

Vista la DGR n. 2501 del 6/08/2004;

Vista la DGR n. 84 del 16/01/2007;

Vista la DGR n. 2067 del 3/07/2007;

Vista la DGR n. 1614 del 15/06/2010;

Vista la DGR n. 2201 del 6/11/2012;

Vista la DGR n. 1145 del 5/07/2013;

Vista la DGR n. 3013 del 30/12/2013;

Vista la DGR n. 2694 del 29/12/2014;

Vista la DGR n. 803 del 27/05/2016;

Vista la DGR n. 2029 del 30/12/2019;

Vista la DGR n. 1252 del 1/09/2020;

Vista la DGR n. 1363 del 16/09/2020;

Vista la DGR n. 104 del 2/02/2021;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di rinnovare l'accreditamento istituzionale a valere dal 1/01/2021 per tre anni, fino al 31/12/2023, fatto salvo ciò che viene specificato nella colonna denominata oggetto, agli enti gestori delle unità di offerta che erogano prestazioni socio sanitarie a favore di persone anziane non autosufficienti e disabili con esiti positivi individuati nell'**Allegato A**, parte integrante e costitutivo del presente provvedimento;
3. di rilasciare l'accreditamento istituzionale, fino al 31/12/2023, all'ente gestore dell'unità di offerta che eroga prestazioni socio sanitarie a favore di persone anziane non autosufficienti con esiti di visita positivi individuato nell'**Allegato B,** parte integrante e costitutiva del presente provvedimento;
4. di dare atto che, nelle more del procedimento di rinnovo dell'accreditamento, le unità di offerte individuate nell'**Allegato A** hanno fornito servizi per il soddisfacimento delle esigenze di interesse pubblico connesse alla continuità del servizio;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, il mantenimento dei requisiti di accreditamento venga verificato con periodicità triennale e che, al venir meno delle condizioni di cui all'art. 16, l'accreditamento è sospeso o revocato;
6. di stabilire che in sede del mantenimento dei requisiti di accreditamento, venga verificato il miglioramento apportato ai requisiti prescritti ed elencati per ciascuna unità di offerta contenuta dell'**Allegato A** e dell'**Allegato B**;
7. di dare atto che, ove si verifichino le condizioni indicate all'art. 20 della legge regionale n. 22/2002, l'accreditamento può essere sospeso o revocato, secondo le procedure vigenti;
8. di disporre che in caso di eventuali mutamenti inerenti la titolarità dell'accreditamento si applicano le disposizioni di cui alla DGR n. 2201 del 6/11/2012;
9. di disporre che qualsiasi mutamento intervenuto nello stato di fatto e di diritto della struttura e delle funzioni esercitate deve essere immediatamente comunicato alla Direzione Servizi Sociali;
10. di dare atto che il presente provvedimento di accreditamento istituzionale non costituisce vincolo per le aziende e per gli enti del servizio sanitario nazionale e regionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/92, alla cui stipulazione i Direttori Generali potranno procedere solo nel quadro delle regole programmatorie e procedimentali già stabilite dalla Regione;
11. di notificare il presente atto alle strutture di cui all'**Allegato A** e **Allegato B** e di darne comunicazione alle Aziende ULSS competenti per territorio, alle relative Conferenza dei Sindaci ai Comuni;
12. di incaricare la Direzione Servizi Sociali dell'attuazione ed esecuzione del presente atto;
13. di incaricare la Direzione Servizi Sociali, in caso di errori materiali del presente atto, all'adozione del conseguente provvedimento di rettifica, da comunicare alla struttura interessata e all'Azienda ULSS di riferimento;
14. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
15. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
16. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 1790 del 15 dicembre 2021**

.

AZIENDA ULSS 6 Euganea

.

UNITA' DI OFFERTA PER anziani non autosufficienti

Ente gestore (P.IVA)	Denominazione	Cod.UDO FAR / FAD STS11	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti AUT.	Posti ACC.	DGR accred. in corso	Data rapporto visita	%	Agg. Posti ACC.
Casa di Soggiorno e Pensionato della Citta' Murata - IPAB (00736180282)	Centro di Servizi Ex Ospedale di Montagnana	012624 642096	1 livello	Montagnana	Via Ospedale, 16	97	97	DGR n. 2191 del 29/12/2017	25/11/2021	97,3	97
Prescrizioni: CS-PNA.AC.4.1					**Oggetto:** rinnovo						
Casa di Soggiorno e Pensionato della Citta' Murata - IPAB (00736180282)	Centro di Servizi Ex Ospedale di Montagnana	012625 642096	2 livello	Montagnana	Via Ospedale, 16	48	48	DGR n. 2191 del 29/12/2017	25/11/2021	97,3	48
Prescrizioni: CS-PNA.AC.4.1					**Oggetto:** rinnovo						
Cooperativa Sociale Coopselios (01164310359)	Centro Servizi per anziani Valgrande	011248 642114	1 livello	Sant'urbano	Via Valgrande, 43/A - Carmignano	60	60	DGR n. 885 del 13/06/2017	25/11/2021	100	60
Prescrizioni:					**Oggetto:** rinnovo						
Fondazione di religione Opera della Provvidenza Sant'Antonio OPSA (01561250281)	Casa Mons. Bortignon	011033 611054	Religiosi 2 liv	Rubano	Via della Provvidenza, 68 - Sarmeola	30	30	DGR n. 2191 del 29/12/2017	12/10/2021	100	30
Prescrizioni:					**Oggetto:** rinnovo						
Pensionato Pietro e Santa Scarmignan - IPAB (01788130282)	Pensionato Pietro e Santa Scarmignan	011170 642094	1 livello	Merlara	Via Roma, 164	63	63	DGR n. 2191 del 29/12/2017	18/10/2021	100	63
Prescrizioni:					**Oggetto:** rinnovo						

71c8d0de

TOTALE : 298 298

UNITA' DI OFFERTA PER persone con disabilità

Ente gestore (P.IVA)	Denominazione	Cod.UDO FAR / FAD STS11	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti AUT.	Posti ACC.	DGR accred. in corso	Data rapporto visita	%	Agg. Posti ACC.
COOPERATIVA SOCIALE FRATRES SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS (01882730284)	C.A. BARCHESSA DI LEVANTE	011654 562032	Comunità Alloggio	Galliera Veneta	Via Roma, 190	10	10	DGR n. 1359 del 22/08/2017	11/10/2021	100	10
Prescrizioni:					**Oggetto:** rinnovo						
FONDAZIONE IREA MORINI PEDRINA PELA' TONO (02118410287)	C.D. CD 2	011714 642115	Centro diurno disabili	Este	Viale Fiume, 51	30	30	DGR n. 2191 del 29/12/2017	4/11/2021	100	30
Prescrizioni:					**Oggetto:** rinnovo						
FONDAZIONE IREA MORINI PEDRINA PELA' TONO (02118410287)	C.D. CD 1	011710 642084	Centro diurno disabili	Este	Viale Fiume, 51	30	30	DGR n. 2191 del 29/12/2017	4/11/2021	100	30
Prescrizioni:					**Oggetto:** rinnovo						
GIOVANI E AMICI COOP. SOC. A R.L. (02269930281)	C.D. CHIAVE DI VOLTA	011705 642087	Centro diurno disabili	Terrassa Padovana	VIA NAVEGAURO, 50	21	21	DGR n. 2191 del 29/12/2017	4/11/2021	100	21
Prescrizioni:					**Oggetto:** rinnovo						
IL GIRASOLE Societa' Cooperativa Sociale (00792570285)	C.D. IL GIRASOLE	011674 611021	Centro diurno disabili	Selvazzano Dentro	VIA FRIULI, 1/A	30	30	DGR n. 2191 del 29/12/2017	26/11/2021	100	30
Prescrizioni:					**Oggetto:** rinnovo						

71c8d0de

ALLEGATO A **DGR n. 1790 del 15 dicembre 2021**

IL GIRASOLE Societa' Cooperativa Sociale (00792570285)	C.A. IL GIRASOLE	011675 611027	Comunità Alloggio	Selvazzano Dentro	VIA FRIULI, 1/A	9	9	DGR n. 2191 del 29/12/2017	26/11/2021	100	9
Prescrizioni:					**Oggetto:** rinnovo						
Il Graticolato s.c.s. (02191560289)	C.D.IL GIGLIO	011640 563054	Centro diurno disabili	San Giorgio Delle Pertiche	Via Buson, 7	30	30	DGR n. 2191 del 29/12/2017	11/10/2021	100	30
Prescrizioni:					**Oggetto:** rinnovo						
Il Graticolato s.c.s. (02191560289)	C.A. DON MILANI	011651 562033	Comunità Alloggio	San Giorgio Delle Pertiche	Via Buson, 7	10	10	DGR n. 887 del 13/06/2017	11/10/2021	100	10
Prescrizioni:					**Oggetto:** rinnovo						
Il Graticolato s.c.s. (02191560289)	C.A. DON BOSCO	011845 562034	Comunità Alloggio	San Giorgio Delle Pertiche	Via Buson, 7	10	10	DGR n. 887 del 13/06/2017	11/10/2021	100	10
Prescrizioni:					**Oggetto:** rinnovo						
L'IRIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE (00030670285)	C.D. L'IRIDE INDACO	011682 611087	Centro diurno disabili	Selvazzano Dentro	Via Vivaldi, 16	12	12	DGR n. 2191 del 29/12/2017	26/11/2021	100	12
Prescrizioni:					**Oggetto:** rinnovo						
L'IRIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE (00030670285)	C.D. L'IRIDE ROSSO	011678 611014	Centro diurno disabili	Padova	Via Sette Martiri, 33	24	24	DGR n. 2191 del 29/12/2017	26/11/2021	100	24
Prescrizioni:					**Oggetto:** rinnovo						

71c8d0de

ALLEGATO A **DGR n. 1790 del 15 dicembre 2021**

L'IRIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE (00030670285)	CA L'IRIDE GIALLO	011700 611048	Comunità Alloggio	Selvazzano Dentro	Via Vivaldi, 14	10	10	DGR n. 2191 del 29/12/2017	26/11/2021	100	100

Prescrizioni: **Oggetto:** rinnovo

TOTALE :	**226**	**226**
TOTALE COMPLESSIVO :	**524**	**524**

71c8d0de

ALLEGATO A **DGR n. 1790 del 15 dicembre 2021**

AZIENDA ULSS 8 Berica

UNITA' DI OFFERTA PER persone con disabilità

Ente gestore (P.IVA)	Denominazione	Cod.UDO FAR / FAD STS11	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti AUT.	Posti ACC.	DGR accred. in corso	Data rapporto visita	%	Agg. Posti ACC.
Azienda ULSS 8 - Berica (02441500242)	C.D. AZZURRA	011426 162404	Centro diurno disabili	Valdagno	VIA FERRIGHI, 3	30	30	DGR n. 339 del 31/03/2015	26/11/2021	100	30
Prescrizioni:					**Oggetto:**	rinnovo					
Azienda ULSS 8 - Berica (02441500242)	R.S.A. AZZURRA	011427 162426	RSA Disabili	Valdagno	VIA FERRIGHI, 3	24	24	DGR n. 339 del 31/03/2015	26/11/2021	100	24
Prescrizioni:					**Oggetto:**	rinnovo					
					TOTALE :	**54**	**54**				
					TOTALE COMPLESSIVO :	**54**	**54**				

71c8d0de

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B **DGR n. 1790 del 15 dicembre 2021**

AZIENDA ULSS 3 Serenissima

UNITA' DI OFFERTA PER anziani non autosufficienti

Ente gestore (P.IVA)	Denominazione	Cod.UDO FAR / FAD STS11	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti AUT.	Posti ACC.	DGR accred. in corso	Data rapporto visita	%	Agg. Posti ACC.
Socioculturale Coop. Soc. Onlus (02079350274)	CS Adele Zara	012595 486015	1 livello	Mira	Via Boldani, 18	90	120	DGR n. 675 del 15/05/2018	26/10/2021	94,6	90
Prescrizioni: CS.PNA.AC.4.8.1; CS.PNA.AC.4.8.2					**Oggetto:** riduzione di 30 p.l. per trasformazione da primo a secondo livello						
Socioculturale Coop. Soc. Onlus (02079350274)	CS Adele Zara	022489	2 livello	Mira	Via Boldani, 18	30	0		27/10/2021	94,6	30
Prescrizioni: CS.PNA.AC.4.8.1; CS.PNA.AC.4.8.2					**Oggetto:** accreditamento 30.p.l da trasformazione da primo a secondo livello						
				TOTALE :		**120**	**120**				
				TOTALE COMPLESSIVO :		**120**	**120**				

d372fb40

(Codice interno: 465965)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1792 del 15 dicembre 2021

Avvio di una sperimentazione biennale di attività assistenziali ed interventi di inclusione scolastica a favore di alunni con diagnosi di autismo e/o sindromi correlate ad alterazioni funzionali associate a gravi disturbi comportamentali e relazionali.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dispone l'avvio di una sperimentazione di durata biennale per prevedere la possibilità da parte dei Comitati dei Sindaci di Distretto di programmare, d'intesa con le aziende ULSS nell'ambito delle attività assistenziali delegate, interventi di inclusione scolastica a favore di alunni con diagnosi di autismo e/o sindromi correlate ad alterazioni funzionali associate a gravi disturbi comportamentali e relazionali.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Convenzione delle Nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18 riconosce il diritto all'istruzione delle persone con disabilità senza discriminazioni e sulla base di pari opportunità attraverso un sistema educativo inclusivo a tutti i livelli e un apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita, al fine di garantire la piena ed uguale partecipazione alla vita della comunità.

La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 *"Legge quadro per l'assistenza e l'integrazione sociale dei diritti delle persone handicappate"* prevede, quali principi qualificanti, il pieno rispetto dei diritti di libertà e di autonomia delle persone con disabilità, promuovendone l'integrazione nella famiglia, nella scuola e nel lavoro, anche attraverso la previsione di interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale.

L'ambito di applicabilità del presente provvedimento è quello riferito all'art. 13 comma 3 della L. n. 104/1992 nella declinazione dell'assistenza per l'autonomia delle persone con disabilità mentre, per quanto riguarda la sfera della comunicazione, trova applicazione l'ulteriore modello regionale definito dalla L.R. n. 11/2001, art. 129, co. 1 bis e, in applicazione di tale norma, dalle successive deliberazioni della Giunta regionale n. 819 del 08/06/2018, n. 1033 del 17/07/2018 e n. 573 del 9/5/2019. Questo differenziato ambito operativo prevede l'impiego di specifico personale per lo svolgimento di attività educativo-didattica di supporto all'allievo, per facilitare la comunicazione e superare le difficoltà di apprendimento connesse alla disabilità sensoriale.

Il successivo D.Lgs. del 13 aprile 2017 n. 66 e s.m.i., "*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lett. c) della legge 13 luglio 2015, n. 107*", ridefinisce il quadro complessivo del contesto normativo di riferimento riferito alla promozione dell'integrazione scolastica degli studenti con disabilità, promuovendo l'evoluzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione scolastica dell'alunno, che si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

All'art. 3 comma 5 il decreto legislativo prevede che:

> "*gli enti territoriali provvedano ad assicurare, nel rispetto del riparto delle competenze inter istituzionali e nei limiti delle risorse disponibili, gli interventi necessari per garantire l'assistenza di loro competenza, inclusa l'assegnazione del personale secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti nell'accordo di cui al comma 5-bis del decreto stesso."*

In attuazione dell'art. 14 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 e dell'art. 13 comma 3 della L. n.104/1992, nell'ambito della cornice normativa regionale inerente le deleghe finanziate dagli enti locali alle aziende ULSS delineata dall'art. 6 della L.R. n. 55/1982, dall'art. 8 della L.R. n. 56/1994, dall'art.7 della L.R. n. 55/1994 nonché dall'art. 130 comma 1 della L.R. n. 11/2001, l'azienda ULSS fornisce il personale per l'assistenza finalizzato all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità.

La Regione del Veneto con propria circolare n. 33 del 1993: "*Indirizzi sull'integrazione scolastica e sociale della persona con handicap*" ha individuato delle linee applicative in ordine ai principi stabiliti dalla L. n. 104/92 in materia di integrazione scolastica, dettando indirizzi in ordine alla certificazione, alla diagnosi funzionale, alla formulazione del profilo dinamico funzionale nonché fornendo le indicazioni anche con riferimento alle professionalità previste per l'erogazione delle prestazioni di assistenza e contemplando in tale ambito la figura dell'operatore addetto all'assistenza, oggi disciplinata dalla legge regionale

16 agosto 2001, n. 20 "*La figura professionale dell'Operatore Socio Sanitario*".

La deliberazione della Giunta Regionale n. 2248 del 17 luglio 2007, contestualizzata nel quadro di sviluppo delle norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità ed in particolare di quanto previsto dall'art. 5 comma 6 del Dlgs n. 66/2017, ha definito per il territorio regionale le modalità di certificazione dell'alunno in situazione di handicap ai fini dell'integrazione scolastica dettando gli indirizzi alle aziende ULSS per l'organizzazione delle attività e qualificando detta fase quale momento fondamentale all'interno di un percorso complesso e articolato finalizzato anche alla garanzia delle prestazioni di assistenza.

Negli ultimi anni si è notato un incremento delle richieste da parte degli istituti scolastici di interventi destinati a garantire l'inclusione scolastica nell'ambito socio assistenziale finalizzato all'autonomia degli alunni con diagnosi di autismo e/o sindromi correlate ad alterazioni funzionali associate a gravi disturbi comportamentali e relazionali. Gli interventi richiesti sono volti a garantire risposte orientate a gestire e/o ridurre i comportamenti problema, quali manifestazioni di un disagio personale, prevenendo così situazioni di rischio e valorizzando contestualmente modelli di comportamento positivi al fine di massimizzare azioni finalizzate all'inclusione degli alunni nel gruppo classe quale principio da promuovere nello scenario evolutivo delle politiche sociali regionali.

In tale quadro applicativo risulta rilevante indirizzare il territorio regionale, in relazione alle diverse competenze istituzionali nonché a quanto previsto dal DPR dell'8 marzo 1999 n. 275 in ordine all'autonomia scolastica, all'avvio di una specifica sperimentazione biennale volta a integrare l'attuale modello di inclusione. Tale sperimentazione prevede la possibilità dei Comitati dei Sindaci di Distretto dei Comuni degli ambiti territoriali di cui all'art. 26 comma 1 della L.R. n. 19/2016 di programmare e riqualificare, nel contesto delle attività delegate e finanziate alle aziende ULSS, anche a seguito di un confronto con l'Ufficio scolastico regionale per il Veneto e con le sue articolazioni territoriali promosso dalla Direzione regionale per i servizi sociali, gli interventi di inclusione nell'ambito socio assistenziale.

La sperimentazione indirizza la promozione dell'inclusione scolastica, nel perseguimento di obiettivi educativo relazionali a favore di alunni con diagnosi di autismo e/o sindromi correlate ad alterazioni funzionali associate a gravi disturbi comportamentali e relazionali quali manifestazioni di un disagio personale, che si realizzano anche attraverso la figura dell"educatore professionale, ridefinendo e riqualificando in tal senso il *setting* assistenziale.

Le aziende ULSS, attraverso le Direzioni dei servizi socio sanitari, sono chiamate a presentare ai propri Comitati dei Sindaci di Distretto, entro e non oltre il mese di febbraio 2022, la programmazione dei potenziali interventi/progetti riferibili alla sperimentazione avviata con il presente provvedimento ed attivabili per l'anno scolastico 2022-2023. A livello locale sarà possibile definire tempistiche inferiori per l'attivazione degli interventi, fermo restando la chiusura del periodo sperimentale e la relativa verifica finale degli esiti indicata nella fine dell'anno scolastico 2023 - 2024. Di concerto tra azienda ULSS e Comitato dei Sindaci di Distretto potrà altresì essere definito un diverso *target* funzionale da coinvolgere nella sperimentazione. La programmazione andrà quindi calata all'interno del quadro operativo in evoluzione delineato dal D.Lgs. n. 66/2017 e dalle relative disposizioni attuative/applicative ministeriali e regionali sopra citate. Con riferimento alla contestualizzazione della programmazione ed alla relativa assegnazione delle ore all'interno del gruppo classe, inteso quale ambiente inclusivo e scevro da sovrapposizioni nelle competenze, viene delimitato il perimetro della sperimentazione nella gestione di interventi di particolare complessità riferibili alle funzioni socio assistenziali/relazionali così come definite dalle aziende ULSS d'intesa con i propri Comitati dei Sindaci di Distretto e non a quelle garantite dal sostegno didattico. In tale prospettiva, in un'ottica di salvaguardia dei livelli ad oggi garantiti, la sperimentazione prevede la rivalutazione del bisogno dell'alunno e qualora necessario la riqualificazione dell'assistenza anche in termini di riassegnazione delle risorse disponibili così come previsto dal quadro normativo di riferimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto l'art 87 della Costituzione;

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la Legge 15 marzo 1997 n. 59 in particolare l'art. 21;

Visto il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 in particolare l'art. 315;

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328, in particolare l'art. 14;

Vista la Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11;

Vista la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19;

Visto il D.Lgs. del 13 aprile 2017 n. 66 e s.m.i.;

Visto il DPR dell'8 marzo 1999 n. 275;

Vista la Circolare regionale 20 ottobre 1993, n. 33;

Vista la DGR del 17 luglio 2007, n. 2248;

Vista la DGR del 08/06/2018, n. 819 e la DGR del 17/07/2018, n. 1033.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre l'avvio di una sperimentazione biennale volta a prevedere la possibilità, da parte dei Comitati dei Sindaci di Distretto di programmare, con le modalità indicate in premessa, su proposta e di intesa con le aziende ULSS, nell'ambito delle attività assistenziali delegate e finanziate alle stesse aziende, interventi di inclusione scolastica attraverso la figura dell'educatore professionale;
3. di dare atto che gli indirizzi di cui al presente provvedimento integrano quanto disposto dalla circolare regionale n. 33 del 1993 e, si rivolgono, ad alunni con diagnosi di autismo e/o sindromi correlate ad alterazioni funzionali associate a gravi disturbi comportamentali e relazionali quali manifestazioni di un disagio personale;
4. di incaricare le aziende ULSS di presentare ai propri Comitati dei Sindaci di Distretto, attraverso le Direzioni dei servizi socio-sanitari, entro e non oltre il mese di febbraio 2022, la programmazione dei potenziali interventi/progetti riferibili alla sperimentazione biennale, attivabili a partire dall'anno scolastico 2022 - 2023 e con verifica degli esiti alla fine dell'anno scolastico 2023 - 2024;
5. di incaricare il Direttore della U.O. Non Autosufficienza dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione nonché sul sito Internet della Regione Veneto.

(Codice interno: 465967)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1794 del 15 dicembre 2021

Iniziativa "Il Veneto Giovane: start-up" - DGR n. 1879 del 29 dicembre 2020 - Incremento della dotazione finanziaria attinente alla linea di spesa di cui alla L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 e s.m.i. per il sostegno all'avvio di nuove imprese.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone l'incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso "Il Veneto Giovane: start-up" approvato con DGR n. 1879/2020 con riferimento alle risorse regionali stanziate per il supporto all'avvio di impresa. Il provvedimento non assume impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Nell'ultimo decennio si è registrata in Italia una progressiva contrazione delle imprese gestite da giovani: secondo l'indagine di Unioncamere sulla natalità e mortalità delle imprese, tra il 2011 e il 2020, le imprese giovanili iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di commercio sono diminuite del 22,4%.

La crisi pandemica ha ulteriormente aggravato la situazione: solo nel 2020 si sono perse 18.900 nuove imprese giovanili, con una perdita del 18,0% rispetto all'anno precedente.

Tuttavia, i segnali positivi non mancano. Secondo un'indagine condotta dal Centro Studi delle Camere di commercio Guglielmo Tagliacarne, il 43% dei giovani imprenditori ha dichiarato di non avere avuto perdite di fatturato nel 2020, rispetto al 36% delle altre imprese. Inoltre, il 68% delle imprese manifatturiere gestite da giovani prevede un ritorno ai livelli produttivi pre-pandemici già entro il 2022, contro il 60% delle altre imprese. Questa percentuale sale al 75% se si considerano i giovani imprenditori che operano nell'industria 4.0, confermando il digitale quale forte acceleratore di competitività.

Secondo lo studio sull'imprenditoria giovanile pubblicato nel 2020 da OCSE e Commissione europea ("*Policy Brief on recent developments in youth entrepreneurship*"), i giovani che desiderano diventare imprenditori sono molti di più di quelli che riescono a realizzare questa aspirazione. I principali ostacoli che incontrano nel loro percorso sono: la mancanza di competenze imprenditoriali, l'assenza di modelli imprenditoriali a cui ispirarsi, ma soprattutto la difficoltà ad accedere a programmi di finanziamento e la scarsa consapevolezza rispetto all'esistenza di programmi di supporto all'imprenditoria giovanile.

Per superare questi ostacoli, l'Avviso "*Il Veneto Giovane: start up!*" approvato con Deliberazione di Giunta regionale nr. 1879 del 29 dicembre 2020 prevede, accanto alle classiche misure che favoriscono l'inserimento lavorativo nelle imprese del territorio, anche interventi dedicati ai giovani con propensione al lavoro autonomo e con progetti imprenditoriali.

Per realizzare gli obiettivi del bando sono stati stanziati 5 milioni di euro a valere sul Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (PON IOG), Piano di Attuazione regionale (PAR Veneto), portati a 8 milioni a seguito di rifinanziamento disposto con Deliberazione di Giunta regionale nr. 736 del 8 giugno 2021. Di questi, 1 milione e mezzo sono destinati a interventi di formazione specifica per lo sviluppo delle capacità imprenditoriali dei giovani.

In aggiunta ai fondi del PON IOG - PAR Veneto, sono stati stanziati 200.000 euro di risorse regionali attinenti alla linea di spesa di cui alla L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 per spese connesse alla creazione di nuove imprese. Tali risorse sono da intendersi come complementari rispetto alle spese riconosciute a valere sul PON IOG a supporto dell'autoimprenditorialità.

Alla luce delle valutazioni fatte dalla Commissione di valutazione nominata con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 82/2021 sui progetti presentati nel terzo e ultimo sportello, tale stanziamento non risulterebbe sufficiente per finanziare tutte le proposte progettuali che la Commissione ha valutato positivamente.

Si propone, pertanto, di aumentare le risorse regionali di ulteriori 34.000 euro così da consentire la copertura di tutte le richieste valutate ammissibili ai fini del finanziamento. L'ulteriore stanziamento trova copertura a valere sul capitolo n. 104279 "*Interventi Regionali per le attività di Formazione Professionale - contributi agli investimenti (artt. 10, 22, L.R. 31/03/2017, n.8)"* del bilancio regionale 2021/2023 esercizio 2021.

Si propone di demandare al Direttore della Direzione Lavoro l'assunzione dei decreti di impegno, nonché di definire, qualora necessario, modifiche o integrazioni alle disposizioni per la gestione delle attività e per la procedura di erogazione delle

somme, ivi compresa la tempistica di avvio e termine delle attività e le eventuali modifiche del cronoprogramma della spesa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI gli Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e che sostiene, in base all'art. 16, l'"*Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile*";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014) recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento 2017/90 della Commissione europea del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute con il quale la Commissione approva le tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte agli Stati membri delle spese sostenute in attuazione del PON IOG;

VISTO il Regolamento (UE)n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento 2019/379 della Commissione europea del 19 dicembre 2018 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM(2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

VISTA la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di Si.Ge.Co. 2014-2020";

VISTA la Decisione C (2014) 4969 dell'11 luglio 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

VISTA la Decisione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 con la quale la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

VISTA la Decisione C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018 che modifica la Decisione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05 febbraio 2018, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO il D.D. n. 393 del 10 ottobre 2018 del Direttore Generale di ANPAL che ripartisce le risorse destinate alle Regioni/PA di Trento, individuati come Organismi Intermedi del PON SPAO per lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica a supporto dell'implementazione delle misure previste dal PON IOG;

VISTO il D.D. n. 24 del 23 gennaio 2019 del Direttore Generale di ANPAL che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e che sostituisce il D.D. n. 22 del 17 gennaio 2018;

VISTA la Nota prot. 2260 del 21 febbraio 2018 con la quale sono state trasmessi da ANPAL agli Organismi Intermedi l'indice del nuovo Piano di attuazione regionale, le Linee Guida per la Comunicazione, il Regolamento delegato 2017/90, il Regolamento delegato 2017/2016 del 29 agosto 2017 e le Schede descrittive delle Misure del PON IOG;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 246 del 06 marzo 2018, "Realizzazione delle attività relative alla seconda fase del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani. Approvazione schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro";

VISTA la Legge n. 183 del 10 dicembre 2014, recante Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro;

VISTO il D. Lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e s.m.i.;

VISTO il Decreto legge 12 luglio 2018, n. 87 "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese" convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 96;

VISTO il Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4, "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" come modificata dalla L.R. n. 23/2010;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro" così come modificata dalla L.R. n. 21/2012;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 4198 del 29 dicembre 2009 "D.G.R. n. 359 del 13 febbraio 2004: "Accreditamento degli organismi di formazione - Approvazione bando per la presentazione delle richieste di iscrizione nell'elenco regionale - Nuove modalità di presentazione delle richieste";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011, Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 28 aprile 2015, Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo sociale europeo 2014-2020 e s.m.i;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 311 del 15 marzo 2016, Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani ("Garanzia Giovani") - Approvazione Disciplina di attuazione e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1816 del 07 novembre 2017 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1739 del 18 novembre 2018 "Approvazione del Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani - II fase. Reg (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 307 del 26 marzo 2019 con cui si è preso atto delle risultanze del terzo bando per la selezione di progetti del Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg CENTRAL EUROPE e dell'approvazione e finanziamento del progetto "IN SITU", al quale la Regione del Veneto partecipa come partner con la Direzione Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 765 del 04 giugno 2019 "Work experience per i giovani";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1037 del 12 luglio 2019 "Attivazione dei giovani in rete"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1879 del 29 dicembre 2020 "Il Veneto Giovane: start up!"

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria n. 6 del 02 febbraio 2021 con cui la competenza per la DGR nr. 1879/2020 è stata trasferita dalla Direzione Istruzione e Formazione alla Direzione Lavoro, sin dalla fase di istruttoria;

VISTA la Nota prot. n. 12399 del 16 dicembre 2020 con cui ANPAL approva la richiesta di rimodulazione finanziaria delle risorse del PAR Veneto avanzata con nota S14046/8400 del 2/12/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 224 del 02 marzo 2021 di approvazione della riprogrammazione finanziaria del "Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani"

VISTA la nota prot. n. 10407 del 20 maggio 2021, registrata in protocollo regionale con il n. 233494 del 21 maggio 2021, con cui ANPAL approva la richiesta di rimodulazione finanziaria delle risorse del PAR Veneto avanzata con nota prot. n. 214359 del 10 maggio 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 736 del 8 giugno 2021 di rifinanziamento dell'Avviso "Il Veneto Giovane: start-up!";

Vista la L.R. n. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

Visto il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 08/01/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023";

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i..

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, uno stanziamento aggiuntivo pari a euro 34.000 di risorse regionali, la cui copertura è a valere sul capitolo n. 104279 "Interventi Regionali per le attività di Formazione Professionale - contributi agli investimenti (artt. 10, 22, L.R. 31/03/2017, n.8)" del bilancio regionale 2021/2023 esercizio 2021, per spese connesse alla creazione di nuove imprese di cui alla DGR 1879/2020, complementari rispetto a quelle riconosciute a valere sul PON IOG;
3. di stabilire che le risorse sono da intendersi a favore dell'intero territorio regionale e che, qualora se ne ravvisasse la necessità, la dotazione finanziaria potrebbe subire ulteriori variazioni o integrazioni da definirsi con successivo provvedimento della Giunta regionale;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, ivi compresa la tempistica di avvio e termine delle attività e le eventuali modifiche del cronoprogramma della spesa;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal D. Lgs. 97/2016;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione nonché sul sito Internet della Regione Veneto.

(Codice interno: 465969)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1798 del 15 dicembre 2021

Modifiche per l'annualità 2022 alla DGR n. 1496/2018 "Settore ortofrutticolo. Approvazione delle Linee regionali di indirizzo alle Organizzazioni di Produttori (OP) e loro Associazioni (AOP) per la presentazione dei programmi operativi poliennali decorrenti dall'1.01.2019, ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013, del DM n. 9286/2018 e del DM n. 5927/2017 e successive modifiche".

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, a seguito del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, si provvede a derogare taluni obblighi previsti dalla DGR n. 1496/2018, in riferimento all'annualità 2022 dei programmi operativi delle OP/AOP ortofrutticole.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con DGR n. 1496/2018 sono state approvate le Linee guida regionali disciplinanti la presentazione dei programmi operativi poliennali decorrenti dall'1.01.2019 delle Organizzazioni di Produttori (OP) e loro Associazioni (AOP) del settore ortofrutticolo.

Le suddette Linee regionali indirizzano le OP/AOP verso alcuni interventi strategici per il rilancio dell'ortofrutticoltura, come la ricerca e la produzione sperimentale per lo sviluppo e l'innovazione del comparto, le azioni ambientali per salvaguardare e potenziare la risorsa "ambiente" oltre che per tutelare e valorizzare la biodiversità, nonché la promozione e la comunicazione rivolte prioritariamente alla qualità dei prodotti e dei loro ambienti di coltivazione.

Per la realizzazione dei citati interventi, con la summenzionata deliberazione sono stati previsti obblighi aggiuntivi a quelli contemplati dalla Strategia nazionale dell'OCM ortofrutta per il periodo 2018/2022 -adottata con DM n. 4969/2017, modificata con DM n. 9286/2018 e da ultimo con DM n. 9194035/2020- e ciò per rispondere adeguatamente all'esigenza manifestata dalla Commissione europea, anche in vista della nuova Politica Agricola Comune che troverà applicazione dall'1.01.2023, di disporre di un settore agricolo intelligente, resiliente, sostenibile, moderno e competitivo in grado di offrire valore aggiunto per garantire la produzione di alimenti sicuri, di alta qualità, a prezzi accessibili, nutrienti e diversificati per i propri cittadini.

Con DGR n. 340/2020, su richiesta di Confcooperative che evidenziava il peggioramento della situazione economica legato alle restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica da COVID-19, si è provveduto ad abolire, per l'annualità 2020 dei programmi operativi delle OP/AOP, la percentuale minima del 3% del fondo di esercizio, da destinare alle attività di promozione e comunicazione, prevista alle lettere a), b), c) del capitolo "Misura promozione e comunicazione" di cui all'Allegato A della DGR n. 1496/2018.

Per il 2021, appurate le ancora diffuse problematiche che il mondo agroalimentare, in particolare quello ortofrutticolo, ha dovuto affrontare a causa del perdurare della pandemia, Confcooperative ha chiesto alla Regione del Veneto di sospendere i contenuti della DGR n. 1496/2018 relativamente alle misure connesse alla promozione e comunicazione e alla ricerca e produzione sperimentale, considerato che le OP/AOP necessitavano di liquidità da destinare a misure ed azioni più rispondenti, nell'immediato, a loro stesse ed ai propri associati.

Conseguentemente, con DGR n. 262/2021 è stata abolita, per l'annualità 2021 dei programmi operativi, la percentuale minima del 3% del fondo di esercizio da destinare alle attività di promozione e comunicazione, prevista alle lettere a), b), c) del capitolo "Misura promozione e comunicazione" di cui all'Allegato A della DGR n. 1496/2018, nonché abolita, per i programmi operativi poliennali in corso e fino alla loro conclusione -compresi quelli per i quali erano già stati approvati progetti di ricerca- la percentuale minima del 6% del fondo di esercizio della prima annualità dei medesimi programmi, da destinare alle attività di ricerca e produzione sperimentale, prevista alla lettera a) del capitolo "Misura ricerca e produzione sperimentale" di cui all'Allegato A della citata deliberazione, fermo restando il vincolo dello svolgimento di dette attività in almeno due annualità consecutive.

Con nota prot. n. 251 del 22.11.2021, acquisita al prot. regionale n. 548532 del 23.11.2021, Confcooperative, nel segnalare il permanere delle difficoltà ed un andamento altalenante del mercato a causa dell'emergenza COVID-19, ha chiesto alla Regione del Veneto di poter derogare, anche per l'annualità 2022, a quanto previsto dalla DGR n. 1496/2018 in riferimento alla misura della promozione e comunicazione.

A seguito della richiesta di Confcooperative di cui sopra, ma tenendo comunque in considerazione che rispetto all'anno 2020 ed alla prima metà del 2021 sono riprese in presenza le fiere e le manifestazioni del settore ortofrutticolo quali, ad esempio, Macfrut-Rimini a settembre e Fruit Attraction-Madrid ad ottobre, si ritiene congruo dimezzare, per l'annualità 2022 dei programmi operativi delle OP/AOP, tutte le percentuali previste al capitolo "Misura promozione e comunicazione" dell'Allegato A della DGR n. 1496/2018, come indicato nell'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la DGR n. 1496/2018 con la quale sono state approvate le Linee regionali di indirizzo alle OP/AOP ortofrutticole al fine della presentazione dei programmi operativi poliennali decorrenti dall'1.01.2019;

VISTA la Strategia nazionale dell'OCM ortofrutta per il periodo 2018/2022, adottata con DM n. 4969/2017, modificata con DM n. 9286/2018 e da ultimo con DM n. 9194035/2020;

VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento che, per l'annualità 2022, sostituisce quanto indicato corrispondentemente nell'Allegato A della DGR n. 1496/2018;
3. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1798 del 15 dicembre 2021

Modifiche al capitolo "Misura promozione e comunicazione" dell'Allegato A della DGR n. 1496/2018

1) i contenuti delle lettere a), b), c) sono sostituiti dai seguenti:

"a) 1,5% del fondo di esercizio per ogni annualità del programma operativo esclusivamente nella parte ordinaria (misura 3.2);

b) 1,5% del fondo di esercizio della prima annualità del programma operativo da ripartire nell'arco della durata dello stesso (da tre a cinque anni) in caso di OP con prevalenza (in termini di valore) di prodotti destinati alla trasformazione, esclusivamente nell'ambito della parte ordinaria (misura 3.2). Si precisa che per garantire il rispetto della prevalenza si deve fare riferimento al valore di produzione commercializzata (VPC) per la determinazione del fondo di esercizio della prima annualità del programma operativo;

c) 1,5% del fondo di esercizio per ogni annualità del programma operativo con la possibilità dell'OP di utilizzare una quota di detta percentuale anche per attività di promozione e comunicazione a titolo di prevenzione e gestione delle crisi nell'ambito della parte straordinaria del programma operativo (misura 6) con l'accortezza che la percentuale da impiegare straordinariamente non dovrà essere superiore a quella utilizzata ordinariamente. Nel caso in cui venisse attivata l'azione "Ritiri dal mercato", la percentuale dell'1,5% viene innalzata al 5% se, nel corso del programma operativo, per almeno due annualità consecutive, il ritiro dal mercato riguardasse quello specifico prodotto ortofrutticolo, a meno che l'OP interessata non dimostri che ha attivato o sta attivando, nell'ambito della misura 4 dedicata alla ricerca e alla produzione sperimentale, un progetto di ricerca finalizzato all'innovazione varietale del prodotto in questione o una ricerca di nuovi mercati e sbocchi mercantili per lo stesso. L'aumento percentuale dall'1,5% al 5% è giustificato dal fatto che in caso di ritiri dal mercato -e quindi in periodo di crisi- è evidente la necessità di potenziare le attività di promozione e comunicazione in assenza di un piano strategico di innovazione da parte dell'OP";

2) il testo del penultimo paragrafo è sostituito dal seguente "Per questo motivo la percentuale dell'1,5% di cui alla lettera a), riferita esclusivamente ad attività di promozione e comunicazione nella parte ordinaria del programma operativo, viene ridotta allo 0,75% qualora sia prevista la partecipazione di due o più OP, di un'AOP o di due o più OP assieme ad un'AOP";

3) il testo dell'ultimo paragrafo è sostituito dal seguente "Si precisa che in caso di coinvolgimento di due o più OP, di un'AOP o di due o più OP assieme ad un'AOP, ogni OP (singola o costituente l'AOP) deve concorrere pro quota con la percentuale dello 0,75%".

(Codice interno: 465971)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1801 del 15 dicembre 2021

Proroga dell'efficacia di quanto disposto con DGR n. 1520 del 22/10/2019, DGR n. 43 del 21/01/2020 e DGR n. 1737 del 15/12/2020.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene disposta la proroga dell'efficacia di quanto disposto con DGR n. 1520 del 22/10/2019, DGR n. 43 del 21/01/2020 e DGR n. 1737 del 15/12/2020, in materia di immissioni di fauna ittica, gestione degli obblighi ittiogenici e istituzione di zone di divieto di pesca, fino al 30 giugno 2022 nelle more della approvazione dei piani di gestione e dei piani di miglioramento della pesca inclusi nella Carta Ittica Regionale.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge Regionale 07 agosto 2018, n. 30, recante "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25" ha apportato significative modifiche alle norme regionali in materia di caccia e pesca, tra le quali la Legge Regionale 28 aprile 1998, n. 19 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto".

L'articolo 1, comma 31, della citata L.R. n. 30/2018 prevede che, "nelle more dell'entrata in vigore della Carta ittica regionale e del regolamento regionale per la pesca, di cui rispettivamente agli articoli 5 e 7 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 come modificati dalla presente legge, restano in vigore le Carte ittiche provinciali e i regolamenti provinciali per la pesca, questi ultimi anche ai fini di cui agli articoli 12, 13, 14 e 33 della medesima legge regionale".

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 1079 del 30 luglio 2019 ha stabilito che il regime transitorio previsto dall'articolo 11, comma 1 della L.R. n. 30/2018, in forza del quale le province e la Città metropolitana di Venezia hanno continuato ad esercitare le funzioni già conferite agli stessi Enti fino alla conclusione del riordino normativo e organizzativo, trovasse applicazione sino alla data del 30 settembre 2019.

Pertanto, dalla data del 01 ottobre 2019 è entrato in vigore, con piena efficacia, il Regolamento regionale 28 dicembre 2018, n. 6, per la pesca e l'acquacoltura che ha sostituito i previgenti regolamenti provinciali.

Per quanto riguarda la Carta Ittica Regionale, in considerazione del riordino delle funzioni in materia di caccia e pesca e di quanto previsto all'articolo 5 della L.R. n. 19/1998, la Regione Veneto si sta dotando di tale importante piano di settore finalizzato a programmare e regolamentare la tutela del patrimonio ittico e le attività di pesca sia di tipo professionale sia di tipo amatoriale, dilettantistico e sportivo, nonché le attività di acquacoltura, su tutte le acque interne e marittime interne del territorio regionale.

La Giunta Regionale, con D.G.R. n. 1519 del 22 ottobre 2019, ha approvato il Documento Preliminare e il Rapporto Ambientale Preliminare della Carta Ittica Regionale, quali documenti previsti dalla Fase 1) della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per Piani e Programmi di competenza regionale di cui all'Allegato A) della D.G.R. n. 791 del 31/03/2009.

Successivamente, la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 1042 del 28 luglio 2021, ha provveduto ad adottare, ai fini e secondo quanto previsto dalla «Fase 4: adozione» dell'Allegato "A" alla DGR n. 791/2009, gli elaborati costituenti la proposta di Carta Ittica Regionale.

Nelle more dell'approvazione della Carta Ittica Regionale, al termine dell'espletamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Incidenza Ambientale, continuano a mantenere la loro efficacia fino alla data di approvazione della Carta Ittica Regionale le disposizioni delle Carte Ittiche Provinciali e dei Piani di miglioramento della pesca approvati dalle Province, limitatamente alle parti che non siano in contrasto con quanto previsto dal Regolamento Regionale 28 dicembre 2018, n. 6, così come previsto dall'articolo 1, comma 31, della L.R. n. 30/2018.

La Fase 4) della procedura di Valutazione Strategica della Carta Ittica Regionale si è conclusa con il provvedimento di adozione di cui alla D.G.R. n. 1042/2021, e si prevede di concludere le Fasi 5), 6) e 7) della stessa procedura V.A.S. entro i primi mesi dell'anno 2022.

In considerazione degli adempimenti amministrativi sopra descritti, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1520 del 22 ottobre 2019, ha stabilito che, nelle more dell'approvazione della Carta Ittica Regionale e fino al 31 dicembre 2020:

- le autorizzazioni per le semine di specie ittiche ai fini della pesca sportiva e dilettantistica nonché per l'assolvimento degli obblighi ittiogenici, di cui all'articolo 30 del Reg. reg. n. 6/2018, possano essere rilasciate in base ai criteri già definiti dalle Carte Ittiche Provinciali;
- a garanzia della tutela dei popolamenti originari della specie Trota marmorata, *Salmo trutta marmoratus*, gli esemplari devono provenire da Impianti ittiogenici specializzati a ciclo completo di produzione, a partire da riproduttori selezionati su base genetica, catturati nel bacino idrografico di riferimento (Bacino Adige, Bacino Brenta-Astico e Bacino Piave-Sile-Livenza);
- sia confermata in capo all'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario, ai sensi e per gli effetti della L.R. 28/11/2014, n. 37, la gestione degli obblighi ittiogenici prescritti agli utenti di derivazioni idrauliche in base al R.D. n. 1604 dell'8.10.1931, con le stesse modalità già applicate nell'ultimo quinquennio, nonché garantendo i medesimi livelli di qualità nel controllo delle forniture di materiale ittico, per tutte le acque regionali, con l'esclusione del territorio della provincia di Belluno, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 9, comma 2, della L.R. n. 30/2018;
- siano confermate le metodologie di calcolo per la quantificazione degli obblighi ittiogenici approvate con D.G.R. n. 1381 del 17.07.2012 quali metodologie da applicare per le attività di cui al precedente punto 3).

Per gli stessi motivi, sempre nelle more dell'approvazione della Carta Ittica Regionale, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 43 del 21 gennaio 2020, ha stabilito di istituire, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della L.R. n. 19/1998, così come modificato con L.R. n. 30/2018, le zone di divieto di pesca con validità fino al 31 dicembre 2020 nei corsi d'acqua e nei corpi idrici richiamati in premessa, descritti nel dettaglio nell'elenco allegato allo stesso provvedimento per farne parte integrante.

Successivamente la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1737 del 15 dicembre 2020 ha stabilito di prorogare l'efficacia di quanto stabilito con deliberazione n. 1520 del 22 ottobre 2019 e con deliberazione n. 43 del 21 gennaio 2020, fino al 31 dicembre 2021 nelle more dell'approvazione della Carta Ittica Regionale

Per tali motivi, in considerazione del perdurare delle condizioni e delle motivazioni dettagliatamente esposte nelle premesse delle citate deliberazioni n. 1520 del 22 ottobre 2019 e n. 43 del 21 gennaio 2020, vi è la necessità di prorogare gli effetti di quanto disposto con le citate deliberazioni fino al 30 giugno 2022, nelle more dell'approvazione dei piani di gestione e dei piani di miglioramento della pesca inclusi nella Carta Ittica Regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 28 aprile 1998, n.19;

VISTA la legge regionale 07 agosto 2018, n. 30

VISTO il Regolamento Regionale 28 dicembre 2018, n. 6;

VISTA la D.G.R. n. 1079 del 30 luglio 2019;

VISTA la D.G.R. n. 1520 del 22 ottobre 2019;

VISTA la D.G.R. n. 43 del 21 gennaio 2020;

VISTA la D.G.R. n. 1737 del 15 dicembre 2020;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VALUTATE le considerazioni esposte in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore secondo quanto esposto in premessa;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prorogare l'efficacia di quanto stabilito con deliberazione n. 1520 del 22 ottobre 2019 fino al 30 giugno 2022 nelle more dell'approvazione della Carta Ittica Regionale, con particolare riferimento ai seguenti punti:

    - le autorizzazioni per le semine di specie ittiche ai fini della pesca sportiva e dilettantistica nonché per l'assolvimento degli obblighi ittiogenici, di cui all'articolo 30 del Reg. reg. n. 6/2018, possano essere rilasciate in base ai criteri già definiti dalle Carte Ittiche Provinciali;
    - a garanzia della tutela dei popolamenti originari della specie Trota marmorata, *Salmo trutta marmoratus*, gli esemplari devono provenire da Impianti ittiogenici specializzati a ciclo completo di produzione, a partire da riproduttori selezionati su base genetica, catturati nel bacino idrografico di riferimento (Bacino Adige, Bacino Brenta-Astico e Bacino Piave-Sile-Livenza);
    - sia confermata in capo all'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario, ai sensi e per gli effetti della L.R. 28/11/2014, n.37, la gestione degli obblighi ittiogenici prescritti agli utenti di derivazioni idrauliche in base al R.D. n. 1604 dell'8.10.1931, con le stesse modalità già applicate nell'ultimo quinquennio, nonché garantendo i medesimi livelli di qualità nel controllo delle forniture di materiale ittico, per tutte le acque regionali, con l'esclusione del territorio della provincia di Belluno, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 9, comma 2, della L.R. n. 30/2018;
    - siano confermate le metodologie di calcolo per la quantificazione degli obblighi ittiogenici approvate con D.G.R. n. 1381 del 17.07.2012 quali metodologie da applicare per le attività di cui al precedente punto 3);

3. di prorogare la validità delle zone di divieto di pesca istituite con deliberazione n. 43 del 21 gennaio 2020, fino al 30 giugno 2022 nelle more dell'approvazione della Carta Ittica Regionale;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente provvedimento;
5. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta spese a carico del Bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 466365)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1809 del 21 dicembre 2021

Adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: autorizzazione alla pubblicazione dell'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore della Unità Organizzativa di fascia B "Controlli e Governo - CRITE" incardinata nell'ambito della Direzione Risorse Strumentali SSR afferente l'Area Sanità e Sociale.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Si tratta con il presente provvedimento di autorizzare la pubblicazione dell'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore della Unità Organizzativa di fascia B "Controlli e Governo - CRITE" incardinata nell'ambito della Direzione Risorse Strumentali SSR afferente l'Area Sanità e Sociale.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

A seguito dell'avvio della XI legislatura, si è dato corso agli adempimenti preordinati alla progressiva completa definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale ed al conferimento dei relativi incarichi dirigenziali, apicali e non, in conformità delle disposizioni della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.

In tale contesto, si richiama, tra le altre, la DGR n. 1702 del 9/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha individuato, con decorrenza 1° gennaio 2021, le seguenti sei Aree, intese quali macro strutture articolate in Direzioni, Unità Organizzative e eventuali Strutture temporanee e di progetto, corrispondenti a materie vaste di interesse nell'ambito delle politiche di intervento regionale:

Area Sanità e Sociale (a carattere obbligatorio sulla base della vigente legislazione regionale);

Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio;

Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport;

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.

Di conseguenza, con deliberazioni del 22/12/2020 e del 12/01/2021 la Giunta regionale ha provveduto, previa pubblicazione di appositi avvisi, al conferimento degli incarichi di Direttore d'Area non già in essere.

Nelle more del completamento del processo riorganizzativo che, dopo le Aree, coinvolge le sotto ordinate Direzioni e Unità Organizzative, con DGR n. 1753 del 22/12/2020 si è disposto l'incardinamento delle medesime Direzioni e Unità Organizzative coniate nella precedente organizzazione relativa alla X legislatura, sotto le neo costituite Aree, con contestuale proroga degli incarichi dirigenziali di titolarità e/o ad interim in scadenza al 31 dicembre 2020, o scadenti nel corso del primo semestre 2021, fino alla data di completamento della riorganizzazione e comunque non oltre il 30 giugno 2021.

La Giunta regionale ha quindi provveduto, con le deliberazioni n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 824 del 22/06/2021, n. 913 del 30/06/2021, n. 1262 del 21/09/2021, n. 1452 del 25/10/2021 e n. 1595 del 19/11/2021, all'istituzione delle nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali, nonché alla riclassificazione di alcune strutture, contestualmente disponendo - ai fini della copertura della maggior parte dei posti di Direttore di Direzione e di Unità Organizzativa - la successiva pubblicazione sul sito istituzionale di appositi avvisi di selezione.

A seguito di successiva pubblicazione in data 20/05/2021 di specifico avviso di selezione per gli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa, i cui termini sono risultati scaduti il 01/06/2021, con deliberazione n. 864 del 22/06/2021 venivano conferiti gli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.. Nell'Allegato A, formante parte integrante della citata deliberazione si dava atto che, con riferimento l'Unità Organizzativa di fascia B "Controlli e Governo - CRITE" incardinata in Direzione Risorse Strumentali SSR, non si sarebbe proceduto al conferimento di nuovo incarico, ma si disponeva la prosecuzione dell'incarico già in essere, in scadenza al

28/02/2022.

Con note prot. n. 491219 del 28/10/2021 e prot n. 510354 del 5/11/2021 il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ha chiesto di avviare la procedura di selezione, da aprirsi anche alla partecipazione di dirigenti o professionisti esterni, al fine di assicurare il reperimento delle esperienze professionali più adeguate alla posizione ricercata.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene necessario procedere alla copertura di tale posizione che si renderà vacante al 1/03/2022, autorizzando conseguentemente l'avvio di una procedura selettiva finalizzata al conferimento dell'incarico di Direttore della UO B "Controlli e Governo - CRITE" incardinata in Direzione Risorse Strumentali SSR ritenendo necessario il presidio di tale struttura anche in relazione alla rilevanza delle attività svolte dalla stessa, chiamata a coordinare e supportare le Direzioni regionali nelle istruttorie per la CRITE, predisporre le proposte di programmazione degli acquisti centralizzati e operare il monitoraggio e la vigilanza sui processi di approvvigionamento delle Aziende Sanitarie e di Azienda Zero.

Si propone pertanto di autorizzare la pubblicazione dell'avviso di selezione per la copertura della UO B "Controlli e Governo - CRITE" incardinata in Direzione Risorse Strumentali SSR.

L'avviso, considerata la succitata rilevanza delle attività svolte dalla Struttura che necessitano di adeguato presidio, sarà rivolto ai dirigenti a tempo indeterminato della Regione e degli Enti regionali, ai dipendenti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del vigente regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i. ed ai dirigenti o professionisti esterni, muniti di adeguata esperienza professionale, sulla scorta dei requisiti di partecipazione declinati nell'avviso stesso e fermi restando i limiti numerici di riferimento per gli incarichi assegnabili a soggetti esterni all'amministrazione regionale e agli altri enti regionali di cui all'art. 21, comma 2, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.

L'incarico avrà durata di tre anni con decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle strutture regionali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 come modificata dalla Legge regionale n. 14 del 17 maggio 2017;

VISTO il Regolamento della Giunta regionale n. 1/2016 e s.m.i.;

VISTE le Deliberazioni di Giunta regionale n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 824 del 22/06/2021, n. 913 del 30/06/2021, n. 1262 del 21/09/2021, n. 1452 del 25/10/2021 e n. 1595 del 19/11/2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 864 del 22/06/2021;

VISTE le note prot. n. 491219 del 28/10/2021 e prot n. 510354 del 5/11/2021 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale;

DATO ATTO che il Segretario Generale della Programmazione ha attestato che il Vicedirettore di Area, nominato con DGR n. 1082 del 09/08/2021, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti della Segreteria Generale della Programmazione;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di autorizzare la Direzione Organizzazione e Personale a pubblicare nel sito istituzionale apposito avviso di selezione per la copertura della U.O. di fascia B "Controlli e Governo - CRITE" incardinata in Direzione Risorse Strumentali SSR, afferente all'Area Sanità e Sociale, in conformità alle previsioni di cui al Regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i., per un periodo non inferiore a 15 giorni;
3. di dare atto che l'avviso sarà rivolto ai dirigenti a tempo indeterminato della Regione e degli Enti regionali, ai dipendenti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del vigente regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i. ed ai

dirigenti o professionisti esterni, muniti di adeguata esperienza professionale, sulla scorta dei requisiti di partecipazione declinati nell'avviso stesso e fermi restando i limiti numerici di riferimento per gli incarichi assegnabili a soggetti esterni all'amministrazione regionale e agli altri enti regionali di cui all'art. 21, comma 2, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

4. di dare atto che l'incarico avrà durata di tre anni con decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle strutture regionali;
5. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione della presente deliberazione;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 466366)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1810 del 21 dicembre 2021

Integrazione delle risorse da utilizzarsi per il finanziamento degli interventi ammessi a contributo e autorizzazione allo scorrimento della graduatoria di cui al Bando approvato con DGR n. 491 del 20.04.2021 relativo alla concessione di contributi per la rottamazione di veicoli inquinanti e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione, in conformità agli impegni assunti con il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano" - DGR n. 836/2017.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Integrazione delle risorse disponibili a sostegno della graduatoria degli interventi finalizzati al contenimento dell'inquinamento atmosferico previa rottamazione di veicoli inquinanti e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione, come previsto dal bando approvato con DGR 491/2021.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Le regioni del Bacino Padano presentano specifiche condizioni orografiche e meteoclimatiche che favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti che rendono difficoltoso il rispetto dei valori previsti dalla Direttiva 2008/50/CE "relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa", recepita con il D. Lgs del 13.08.2010 n. 155.

Il mancato rispetto dei valori limite di alcuni inquinanti indicati dalla vigente normativa ha determinato nel 2014 l'avvio della procedura di infrazione conclusasi con sentenza della Corte di Giustizia Europea del 10 novembre 2020 con la quale lo Stato italiano è stato condannato per la non corretta applicazione della Direttiva 2008/50/CE. Il superamento dei valori limite previsti per la qualità dell'aria interessa anche il territorio della Regione del Veneto e precisamente gli agglomerati di Venezia, Treviso, Vicenza, Verona e Padova, nonché la zona di "Pianura e capoluogo Bassa Pianura" e "Bassa Pianura e colli".

Nell'ambito degli impegni assunti con la sottoscrizione in data 9 giugno 2017 del "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano", le amministrazioni regionali hanno previsto di attivare delle misure temporanee omogenee al verificarsi di condizioni di accumulo e di aumento delle concentrazioni di PM 10.

Dette misure risultano aggiuntive rispetto a quelle già previste dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 57 dell'11.11.2004, il quale in conformità ai principi stabiliti dal D.Lgs n. 155/2010 attuativo della Direttiva 2008/50/CE, è stato successivamente aggiornato con deliberazione del Consiglio regionale n. 90 del 19.04.2016.

Il predetto Accordo e il citato P.R.T.R.A., tra le azioni finalizzate alla prevenzione e riduzione delle emissioni inquinanti, individuano anche interventi a favore della mobilità sostenibile incentivando la diffusione dei veicoli a basso impatto ambientale.

A seguito della citata sentenza della Corte di Giustizia Europea del 10.11.2020, la Giunta regionale con deliberazione n. 238 del 2.03.2021 ha approvato delle misure straordinarie per la qualità dell'aria tra le quali anche l'incentivazione della rottamazione di veicoli inquinanti e la sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione.

Con la deliberazione n. 491 del 20.04.2021, la Giunta regionale ha quindi approvato il bando relativo a "*Azioni finalizzate alla concessione di contributi per la rottamazione di veicoli inquinanti e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione, in conformità agli impegni assunti con il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano" - DGR n. 836/2017*", stanziando una somma pari a € 5.000.000,00, successivamente aumentata ad € 12.866.000,00 con DGR n. 1235 del 24/09/2021.

Il bando ha stabilito che i soggetti interessati presentassero entro il 15.06.2021, tramite una procedura digitale, una manifestazione d'interesse alla rottamazione di un veicolo inquinante e la sostituzione con un veicolo a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione.

Inoltre, il bando ha disposto che "sulla base delle manifestazioni di interesse presentate, fosse predisposta una graduatoria degli ammessi che, qualora necessario, avrebbe potuto essere ulteriormente finanziata sulla base delle risorse economiche che si renderanno disponibili fino ad esaurimento della stessa".

Si deve ora dar conto che con decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 7 del 09.07.2021 e successivamente rettificato con decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 27 del 18.08.2021, è stata approvata la graduatoria delle manifestazioni d'interesse presentate. Da detti provvedimenti risulta che sono pervenute n. 7.883 manifestazioni d'interesse delle quali:

- n. 7.674 sono risultate ammissibili a presentare la richiesta di contributo;

- n. 209 sono risultate non ammissibili a contributo in quanto non risultano rispettare le finalità del bando o non risultano conformi a quanto richiesto.

Alla data del 30.09.2021, termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo, sono state acquisite agli atti della competente struttura regionale n. 3.514 istanze e con gli impegni già effettuati si è potuto concedere il contributo a favore di n. 2.096 beneficiari.

In considerazione dei concreti benefici ambientali in termini di qualità dell'aria che si conseguono con il rinnovo del parco automobilistico circolante e preso atto dell'attuale disponibilità sul capitolo di spesa 100069 relativo a "*Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998)*", determinatasi a conclusione di analoghe procedure a bando, si ritiene opportuno destinare la somma di € 549.100,00 a sostegno di ulteriori interventi proposti in occasione del bando approvato con la deliberazione n. 491/2021.

Appare pertanto opportuno incaricare il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica di provvedere con propri atti all'impegno della somma di € 549.100,00 a sostegno delle istanze presentate in occasione del bando in oggetto consentendo un ulteriore scorrimento della relativa graduatoria.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 57 dell'11.11.2004;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 90 del 16.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 836 del 6.06.2017;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 238 del 2.03.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 491 del 20.04.2021;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 7 del 09.07.2021;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 27 del 18.08.2021;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 97 del 30.11.2021;

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31.12.2012;

delibera

1. di prevedere, secondo le considerazioni e le finalità riportate in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ad integrazione delle somme già stanziate con precedenti provvedimenti, la disponibilità dell'ulteriore somma di € 549.100,00 al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria degli interventi di cui al bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 491 del 20.04.2021, che prevede la rottamazione di veicoli inquinanti;
2. di determinare nella somma di € 549.100,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, a sostegno degli interventi di cui al punto 1., alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100069 relativo a "*Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73 del*

D.Lgs. n. 112/1998)" che presenta sufficiente disponibilità;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
4. di incaricare la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 466368)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1812 del 21 dicembre 2021

Aggiornamento del Piano di Gestione Rischio Alluvioni.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento la Giunta incarica l'Assessore regionale all'Ambiente, Clima, Protezione civile e Dissesto idrogeologico ad esprimere, in sede di Conferenza Istituzionale Permanente, il parere favorevole all'adozione del Piano di Gestione Rischio Alluvioni nella versione approvata dalla Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino distrettuale del 15 dicembre 2021.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico delle Alpi Orientali è uno strumento previsto dalla "Direttiva Alluvioni" (Dir. 2007/60/CE, art. 7, c.5) con l'obiettivo di costruire un quadro omogeneo a livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, al fine di ridurne le conseguenze negative nei confronti della vita e salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale, delle attività economiche e delle infrastrutture strategiche.

In particolare, il PGRA, predisposto nell'ambito delle attività di pianificazione di bacino con le modalità previste dalla Direttiva e dal D.lgs. n. 152/2006, è redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale (di seguito anche, più semplicemente, Autorità) di concerto con le seguenti Amministrazioni, cui spettano specifiche competenze a norma di legge:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

- Dipartimento di Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri,

- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia,

- Regione del Veneto,

- Provincia Autonoma di Trento,

- Provincia Autonoma di Bolzano.

Del PGRA attualmente vigente, riferito al sessennio 2016-2021, è in corso l'aggiornamento che dev'essere approvato, ai sensi del D.lgs. 152/2006, da parte della Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali (AdBD AO), entro il 22 dicembre 2021.

A far tempo dalla data di approvazione da parte della CIP, il Piano entrerà peraltro in regime di salavaguardia, producendo i propri effetti già nelle more dell'approvazione definitiva con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

All'interno del contesto procedurale e normativo sopra richiamato, la Conferenza Istituzionale Permanente ha adottato, nel mese di dicembre 2020, ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.lgs. 152/2006, il Progetto di aggiornamento del PGRA di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione generale;

- Allegato I, Elementi tecnici di riferimento nell'impostazione del Piano;

- Allegato II, Schema delle schede interventi (reporting);

- Allegato III, Tabellone interventi;

- Allegato IV, Mappe di allagabilità, pericolosità e rischio;

- Allegato V, Progetto delle norme di attuazione.

Il previgente strumento di programmazione, ovvero il citato PGRA "2016-2021" approvato nel 2016 (Deliberazione 1 del Comitato Istituzionale, seduta del 3 marzo 2016), non era corredato da norme, ma da elementi tecnici e conoscitivi (articolo 2 del deliberato) e stabiliva (articolo 9 del deliberato) che gli enti territorialmente interessati si conformavano al PGRA predisponendo o adeguando i piani di emergenza e di protezione civile e che le mappe di allagabilità costituivano "utili riferimenti" alla pianificazione.

Sostanzialmente, dunque, i Piani di Assetto Idrogeologico (PAI) vigenti continuavano a costituire i punti di riferimento normativo in materia di rischio idrogeologico e idraulico per la pianificazione degli enti territoriali.

Il Progetto di PGRA "2021-2027", al contrario, si è dotato di norme specifiche che in particolare statuiscono come il nuovo Piano "disciplina l'uso del territorio per le aree di pericolosità idraulica, per le zone di attenzione e per le aree fluviali" (articolo 1 comma 2) e "fornisce prescrizioni e criteri per la pianificazione territoriale ed urbanistica e la sua attuazione" (articolo 3 comma 1c); inoltre "Dalla data di entrata in vigore delle norme cessano di avere efficacia, per la parte idraulica, i Piani per l'Assetto Idrogeologico (PAI) presenti nel distretto idrografico delle Alpi Orientali" (articolo 16 comma 3).

Il proposto PGRA "2021-2027", quindi, nell'individuare secondo la più recente modellistica la cartografia relativa alle aree di pericolosità, di allagabilità e di rischio, ma soprattutto con la associata normativa di riferimento del progetto di PGRA così come prefigurato in fase di prima adozione, interviene in maniera significativamente più incisiva, rispetto al precedente PGRA, sul sistema della pianificazione territoriale e va a sostituire i PAI ad oggi vigenti.

Il progetto di primo aggiornamento del PGRA approvato a dicembre 2020 è stato reso consultabile (la cartografia, per stralci, e le norme e relazioni conoscitive e di supporto) sul sito istituzionale del Distretto. In questa fase di pubblicazione, rispetto al progetto di Piano era possibile presentare osservazioni scritte fino al 6 settembre 2021.

La pubblicazione del Progetto di Piano ha suscitato considerevole attenzione presso i portatori di interesse, *in primis* i Comuni, proprio in ragione della sostanziale modifica della disciplina e dei suoi possibili effetti sugli strumenti di pianificazione territoriale anche *in itinere*. In particolare, alcuni Comuni hanno inviato osservazioni poiché è emerso, dalla lettura congiunta di norme e cartografie proposte, che a valle dell'approvazione del PGRA non sarebbero risultati più ammissibili molti interventi programmati dalla pianificazione locale, in quanto rientranti in area a pericolosità idraulica non prima rilevata dai diversi PAI.

Le osservazioni degli Enti locali e dei portatori di interesse hanno quindi riguardato, in linea generale, richieste di revisione della proposta normativa, in modo da permettere la realizzazione degli interventi edilizi già previsti dalla pianificazione attuativa o dal Piano degli Interventi, adeguandoli sotto il profilo idraulico, nonché una puntuale revisione della classificazione del territorio in termini di pericolosità idraulica, in considerazione di eventuali lavori per la messa in sicurezza del territorio non considerati dalla Proposta di Piano ma effettivamente realizzati o in fase di realizzazione da parte degli uffici regionali del Genio civile, dei Consorzi di Bonifica e talvolta anche dei Comuni in conformità ai loro Piani delle Acque.

Anche la Regione del Veneto - che già aveva espresso parere contrario in sede di Conferenza Istituzionale Permanente in occasione dell'adozione del Progetto di Piano, in considerazione delle tempistiche ristrette che non avevano consentito di esaminare compiutamente il progetto, peraltro costruito dalla Autorità senza adeguato coinvolgimento degli uffici regionali - ha riassunto le criticità che il nuovo strumento presenta per il territorio regionale nelle osservazioni riportate nell'Allegato A alla DGR 1167 del 24 agosto 2021.

È di tutta evidenza, anche in considerazione dei numerosi eventi calamitosi che hanno colpito il territorio regionale negli ultimi anni, come vi sia oggi una reale esigenza di pervenire ad una gestione del territorio che garantisca la sicurezza, in primo luogo, delle persone, dei beni e degli abitati e come quanto definito dal PGRA sia di primaria importanza in quanto costituisce quadro conoscitivo di base da cui desumere i fabbisogni per la programmazione degli interventi idrogeologici. È pertanto da salutare con favore l'approvazione del nuovo strumento di pianificazione e l'adozione di ulteriori misure volte a garantire la sicurezza di persone e beni. Tuttavia è altrettanto evidente come tale strumento, nel garantire come valore prioritario la sicurezza del territorio, dovrebbe parimenti non limitare, per quanto possibile, la concreta prospettiva di sviluppo economico e sociale tanto più necessaria a fronte della crisi che ha fatto seguito all'emergenza pandemica da COVID 2019.

Il PGRA, quale frutto della reale e leale collaborazione tra Enti, rappresenta in tal senso l'occasione per raggiungere da un lato la piena conoscenza delle situazioni di rischio e di pericolosità, individuando gli strumenti per la loro gestione e costruendo percorsi di ulteriore miglioramento nel tempo; e, dall'altro, la definizione degli strumenti necessari per gestire uno sviluppo urbano ed extraurbano sicuro e sostenibile.

A seguito delle problematiche emerse e segnalate con la citata DGR 1167/2021 nonché a più riprese rappresentate dagli Enti locali e da altri portatori di interesse, la Regione del Veneto ha pertanto richiesto all'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali l'avvio di un percorso di collaborazione e costruzione condivisa, finalizzato a migliorare il Progetto di Piano adottato, per pervenire a un Piano effettivamente aggiornato alla reale situazione del territorio veneto (comprensiva di tutti gli interventi

di messa in sicurezza realizzati negli anni), maggiormente equilibrato e più in sintonia con le necessità e le attese del territorio e della socialità del Veneto. Si è tal fine formalizzato un gruppo di lavoro per l'individuazione di elementi condivisi su cui definire, a partire dal Progetto di Piano e dalle osservazioni pervenute, un testo definitivo di PGRA più aderente alla realtà del territorio e in grado di contemperare punti di vista e necessità dei diversi Attori istituzionali.

Il gruppo di lavoro si è avvalso dei contributi di Autorità di Bacino Distrettuale, Avvocatura dello Stato, Ministero della Cultura, Regione Friuli Venezia Giulia, Province Autonome di Trento e Bolzano, oltre che della Regione del Veneto.

In considerazione della rilevanza strategica dello strumento, la Regione del Veneto ha ritenuto di intervenire nel processo attraverso il coinvolgimento dei propri livelli dirigenziali apicali sia sul versante della difesa idraulica sia su quello della pianificazione territoriale, rappresentati dal Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, coadiuvato dai Direttori della Direzione Difesa del suolo e della costa e della Direzione Uffici territoriali per il dissesto idrogeologico, nonché dal Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, coadiuvato dal Direttore della Direzione Pianificazione territoriale.

L'apporto della Regione del Veneto all'analisi della documentazione e alle proposte di modifica ha riguardato diverse linee di lavoro e punti di attenzione:

- è stata verificata tutta la documentazione di supporto al Progetto di Piano, rettificando eventuali disallineamenti o mancati aggiornamenti;
- è stata consegnata all'Autorità ulteriore documentazione sui lavori svolti nel tempo sulla rete idrografica regionale e atti a ridurre il rischio idraulico, con ciò dando evidenza dei miglioramenti ottenuti nel tempo
- è stato approfondito e verificato il modello idraulico che ha portato all'individuazione di ulteriori aree di pericolosità, ridefinendone l'ampiezza e la rilevanza;
- si è presa visione della informazione territoriale editabile (*shape file*) della proposta mappatura di pericolosità (Zone di attenzione, P1, P2, P3a e P3b) in modo da confrontare la stessa con le medesime aree dei PAI;
- si sono valutate congiuntamente con l'Autorità le osservazioni dei Comuni, per verificare le problematiche locali riscontate e il grado di consapevolezza degli stessi enti rispetto al tema;
- si è collaborato alla verifica delle norme di Piano, migliorando e adeguando l'apparato regolatorio;
- si è collaborato alla verifica e all'aggiornamento delle mappe di pericolosità e di rischio.

Nell'esame della documentazione di Piano, a seguito della fornitura, da parte dell'Autorità, dei dati cartografici editabili delle zone di pericolosità della bozza di PGRA e delle tematizzazione delle differenze tra i PAI vigenti e PGRA è stato possibile elaborare mappe con l'individuazione dei comuni interessati da:

- aggravamento del rischio, con passaggio da zone a rischio basso o nullo (P0 /P1) del PAI a rischio moderato del PGRA (P2);
- alleggerimento del rischio, con passaggio da zone a moderata pericolosità (P2) del PAI a rischio basso (P1) del PGRA.

È emerso che la situazione di aumento della pericolosità idraulica (ampliamento o inserimento ex novo di una zona P2 di almeno 20.000 mq) riguardava 176 comuni del Veneto. Di questi, 79 comuni trovavano sul proprio territorio nuove P2, più o meno estese, dal minimo di 1 kmq sino a raggiungere il caso di Eraclea che ha ben 53 Kmq di nuova P2 ovvero circa metà del territorio comunale.

La somma totale delle aree a peggioramento idraulico risultava di oltre 700 Kmq, mentre quella totale di attenuazione della pericolosità idraulica (passaggio di area da P2 del PAI a P1 del PGRA)di 88 Kmq, quindi di molto inferiore al caso di aumento della pericolosità.

In seguito al lavoro di approfondimento svolto, in particolare, è stato possibile:

- modificare per alcune aree la classificazione di pericolosità segnalando opere idrauliche già realizzate ma non computate all'interno della modellazione idraulica utilizzata dall'Autorità. In tal senso è stata consegnata all'Autorità la documentazione relativa al bacino Colombaretta (a), a interventi sul Bacchiglione (b), e il certificato di collaudo del bacino di Caldogno (c), consentendo in sede di Conferenza Operativa di esaminare nuove mappature con riduzione del rischio moderato P2 in zona Monteforte d'Alpone (a), Abano - Montegrotto (b) e Vicenza e dintorni (c);

- modificare/integrare l'apparato normativo in modo da rendere possibili, pur in condizioni di assoluta sicurezza idraulica, interventi edilizi e urbanistici in avanzato stato di iter amministrativo o che abbiano già prodotto aspettative, come ad esempio le aree oggetto di Accordo Pubblico Privato (L.R. 11/2004) che hanno già visto il pagamento in tutto o in parte del contributo straordinario e/o la realizzazione di opere pubbliche a fronte di capacità edificatoria concessa da variante urbanistica; oppure le aree soggette a intervento diretto (lotti inedificati). È da rilevare, infatti,

che la pianificazione locale dei comuni aveva recepito le aree P1, P2 e P3 dei PAI nei vari Piani di Assetto del Territorio (PAT), in quanto le uniche cogenti, proprio a fronte del condizionamento sulla pianificazione di dette aree a rischio idraulico, e in vari casi gli enti territoriali hanno individuato aree di espansione in ambiti P0 o P1 (applicando norme di invarianza idraulica) che oggi si troverebbero in zona a moderata pericolosità con condizionamenti importanti;

- introdurre la previsione di esclusioni riguardanti ampliamenti edilizi di modesta entità nelle diverse zone di pericolosità senza necessità di indagine di compatibilità idraulica, con minore aggravio di costi per i cittadini, che in sede di Conferenza Operativa si sono concretizzate nelle possibilità di ampliamenti pari al 15% in zona P2.

- è stata meglio disciplinata la modalità di aggiornamento del Piano rendendo il Piano stesso uno strumento dinamico in grado di recepire, con tempi abbreviati rispetto al Progetto di Piano inizialmente proposto, le variazioni rilevate.

L'apporto della Regione ha consentito in questo modo di giungere a un testo significativamente più adeguato, in cui sono stati verificati e aggiornati gli elementi di conoscenza che generano gli aspetti di sicurezza idraulica, con l'equilibrata individuazione delle modalità di gestione del rischio anche in relazione alla gestione del territorio.

In sostanza, da questo punto di vista, l'attuazione degli interventi e delle trasformazioni di natura urbanistica ed edilizia non ancora autorizzati con atto formale (previsti dai piani di assetto e uso del territorio vigenti o contenuti nei piani urbanistici attuativi che risultano approvati alla data di adozione del Piano), nonché la redazione degli strumenti urbanistici e delle varianti, è subordinata alla verifica della compatibilità idraulica condotta sulla base di una scheda tecnica allegata alle norme (Allegato A punti 2.1 e 2.2), garantendo il non superamento del rischio specifico R2. Il rischio R2 è definito, nella relazione del PGRA, come il rischio medio per il quale sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

In particolare, per le zone a moderata pericolosità P2, si è giunti ad un testo che prevede la verifica della compatibilità idraulica legata a un fattore di rischio che non pregiudichi l'incolumità delle persone.

È stata inoltre introdotto un Allegato A alle norme consistente in una scheda metodologica di verifica di compatibilità idraulica che rimanda alla documentazione di analisi, con l'ulteriore indicazione che l'Autorità mette a disposizione un software specifico per la valutazione del pericolo e del rischio per tutti i tipi di fenomeno, scaricabile liberamente dalla piattaforma dell'Autorità stessa.

Una specifica menzione riguarda le cosiddette "Zone di Attenzione". Mediamente si tratta di aree molto piccole; una sola grande area di attenzione è individuata a sud est di Padova e coinvolge vari comuni tra cui: Piove di Sacco, Sant'Angelo di Piove di Sacco, Campolongo Maggiore, Camponogara e Fossò. Le Zone di Attenzione sono aree in attesa di classificazione a seguito di studi più approfonditi dove, in via cautelativa sino all'aggiornamento del piano con apposita classificazione, possono essere consentiti solo gli interventi di cui alle aree P3, mentre per gli interventi già previsti dalla pianificazione vigente al momento dell'approvazione del PGRA si deve garantire comunque al massimo il rischio specifico medio R2 o un rischio minore. Le amministrazioni locali, nella redazione di nuovi strumenti urbanistici e delle varianti, subordinano la definizione delle nuove previsioni all'interno delle zone di attenzione all'avvenuto aggiornamento del PGRA, rinviando la pianificazione del territorio ad una preventiva condivisione della classificazione con l'Autorità.

La normativa licenziata dal gruppo di lavoro è stata portata il giorno 15/12/2021 all'attenzione della Conferenza Operativa dell'AdBD AO, che rappresenta l'Organo tecnico dell'Autorità cui compete la fase istruttoria a supporto dell'espressione definitiva in sede di Conferenza Istituzionale Permanente.

Tale documentazione di Piano, in ragione delle considerazioni finora esposte, è dunque da considerare sensibilmente più adeguata rispetto a quella iniziale, *in primis* in quanto ha potuto recepire pienamente gli elementi aggiornati di conoscenza del territorio che consentono di valutare correttamente le aree di pericolo, e in secondo luogo giacché riesce a definire - nel pieno rispetto della sicurezza - tutti i possibili elementi di compatibilità con le esigenze di sviluppo urbanistico e gestione del territorio.Da quest'ultimo punto di vista, si è passati dal rischio di un latente blocco totale delle possibilità di intervento e delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie già oggi vigenti negli strumenti comunali ma ricomprese dal PRGA in aree P2 ad uno schema in cui, nel pieno rispetto delle prioritarie condizioni di sicurezza da garantire, si sono definiti criteri per la trasformazione condizionata alla verifica della compatibilità idraulica, anche con l'intento di indurre una crescita culturale di tutti gli operatori pubblici e privati relativamente al concetto di sicurezza e resilienza del territorio.

In altri termini, si è passati da un "piano di vincoli", che trasferiva sul territorio elementi vincolistici rigidi e sostanzialmente non superabili, con l'effetto di inibire sostanzialmente su ampia parte del territorio regionale ogni possibilità di intervento urbanistico ed edilizio e dunque di sviluppo socioeconomico, a un "piano di condizioni abilitanti", fondato sulla conoscenza del contesto idrologico e territoriale e sulla definizione delle condizioni di ammissibilità di interventi prioritariamente orientati al miglioramento.

In particolare è stato rivisto l'art. 13 dell'impianto normativo del PGRA laddove era previsto, nella proposta adottata, che l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti alla data di adozione del PGRA fosse subordinata all'avvenuto rilascio del titolo abilitativo dell'intervento e/o la trasformazione urbanistica ed edilizia al momento di adozione del PGRA. La norma riscritta dal gruppo di lavoro esplicita che l'attuazione degli interventi e delle trasformazioni di natura urbanistica ed edilizia vigenti, nonché la redazione degli strumenti urbanistici e delle varianti, è possibile qualora subordinata alla verifica positiva della compatibilità idraulica condotta sulla base di una scheda tecnica allegata alle norme, garantendo il non superamento di un "rischio medio" per il quale è assicurata l'incolumità delle persone e dei beni.

Una evoluzione normativa in tal senso non riguarda solo le nuove zone P2, bensì tutte le aree a pericolosità moderata, anche quelle consolidate e già previste dai PAI. Si tratta quindi tendenzialmente di una norma che apre a nuovi scenari urbanistici più sicuri dal punto di vista idraulico per tutto il Veneto, sebbene legati al "Rischio R2" e alla "Scheda all. A".

L'aggiornamento della documentazione relativa ad opere di mitigazione già realizzate e collaudate da parte della Regione del Veneto - quali ad esempio le aree destinate alla laminazione delle piene di Colombaretta sul torrente Alpone, di Caldogno sul torrente Timonchio e gli interventi di consolidamento arginale sul fiume Bacchiglione a monte di Padova - ha consentito già in questa fase di pervenire ad una riduzione delle aree classificate P2, rispetto a quanto riportato nel Piano adottato, nelle zone dell'Est Veronese, del Vicentino e del Padovano, con notevole giovamento in termini di semplificazione per chi opera su quei territori.

Tale attività di progressiva ulteriore riduzione delle zone classificate con pericolosità media o elevata, presenti ad oggi nel Piano, proseguirà peraltro a seguito di nuove elaborazioni modellistiche che l'Autorità potrà attivare in relazione all'aggiornamento della documentazione relativa ad ulteriori opere di mitigazione già realizzate, ovvero in avanzata fase di esecuzione quali, a titolo di esempio, i lavori di diaframmatura arginale diffusi un po' su tutti i corsi d'acqua della rete idraulica principale e altre aree di laminazione in procinto di essere ultimate a Trissino sul fiume Agno Guà, nei comuni di Fonte e Riese Pio X sul torrente Muson, a Vicenza - viale Diaz sul fiume Bacchiglione e a Costabissara sul torrente Orolo o in relazione ad ogni opera che nel tempo verrà eseguita a miglioramento della situazione idraulica dichiarata nel PGRA.

Il percorso di adeguamento del Progetto di Piano, nella sua parte normativa e negli strumenti di supporto, è stato condiviso e si è concluso da un punto di vista tecnico con il citato esame e la conseguente approvazione della proposta di Piano in sede di Conferenza Operativa della Autorità di Bacino Distrettuale il giorno 15 dicembre 2021.

In considerazione del fatto che il risultato finale di questo percorso contempera in maniera efficace e rispondente alle attese regionali, nonché alle osservazioni tecnicamente ammissibili pervenute dagli Enti locali e dai diversi portatori di interesse sul territorio, le necessità di consentire adeguati spazi di sviluppo urbanistico ed economico, con la primaria necessità di garantire pienamente il livello di sicurezza idraulica, si ritiene che la Regione del Veneto possa esprimere, in sede di Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 21/12/21, il proprio parere favorevole all'adozione del Piano nella versione approvata dalla Conferenza Operativa con il determinante supporto del Gruppo di lavoro cui hanno partecipato gli uffici regionali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Direttiva 2007/60/CE;

VISTO il D.lgs. n. 152/2006;

VISTA la D.G.R. n. 1167 del 24 agosto 2021;

VISTO l'art. 2, comma 2 lett.o) della LR n. 54/2012 e smi.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di incaricare l'Assessore all'Ambiente, Clima, Protezione civile e Dissesto idrogeologico ad esprimere in nome e per conto della Regione del Veneto, in sede di Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta odierna, il parere favorevole all'adozione del Piano di Gestione Rischio Alluvioni nella versione approvata dalla Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino distrettuale del 15 dicembre 2021;

3. di dare atto che la presente deliberazione non presenta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Difesa del Suolo e della Costa dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 466369)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1813 del 21 dicembre 2021

Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi propedeutici all'esame di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore. D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151. Decreto Ministeriale n. 94 del 7 agosto 2020.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano l'Avviso pubblico e la Direttiva per la presentazione di progetti per il riconoscimento degli interventi formativi propedeutici all'esame di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore, in attuazione del Decreto Ministeriale n. 94 del 7 agosto 2020. Il provvedimento non comporta impegno di spesa.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183", all'art. 20, comma 1, lettera m), introduce l'art. 73-bis al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Il comma 2 del citato articolo 73-bis dispone che con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali siano disciplinati i gradi dei patentini di abilitazione alla conduzione dei generatori di vapore, i requisiti per l'ammissione agli esami e le modalità di svolgimento delle prove per il rilascio e il rinnovo dei patentini;

Il Decreto Ministeriale n. 94 del 7 agosto 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione del sopra citato articolo 73-bis, ha stabilito in quattro gradi i patentini di abilitazione alla conduzione dei generatori di vapore e ha indicato, al punto 1.1 dell'allegato II, ai fini dell'ammissione all'esame di abilitazione, i soggetti titolari di appositi corsi di formazione teorico-pratici erogati, tra gli altri, dagli enti accreditati presso le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano.

L'ordinamento regionale in materia di formazione professionale prevede la possibilità di presentare all'approvazione della Giunta regionale percorsi formativi per i quali non sia previsto alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tale possibilità si riferisce a percorsi formativi comunque soggetti al controllo tecnico e didattico dell'Amministrazione regionale e coerenti con gli indirizzi programmatici regionali.

Gli stessi saranno riconosciuti ai sensi della L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 "*Il sistema educativo della Regione Veneto*" e s.m.i..

I percorsi formativi di cui alla Direttiva (**Allegato B**) sono quindi da inserirsi in tale contesto, in quanto finalizzati al conseguimento di titoli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e pertanto pienamente soggetti al controllo regionale.

Le domande di ammissione al riconoscimento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva (**Allegato B)**.

Pertanto si propongono all'approvazione della Giunta regionale l'Avviso pubblico (**Allegato A**) e la Direttiva (**Allegato B**), entrambi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per la presentazione delle domande per gli interventi formativi propedeutici all'esame di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- il Decreto Ministeriale del 1° marzo 1974 "Norme per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore";
- il D.Lgs. 25 febbraio 2000, n. 93 "Attuazione della direttiva 2014/68/UE per la messa disposizione sul mercato di attrezzature a pressione";
- il Decreto Ministeriale del 1° dicembre 2004, n. 329 "Regolamento recante norme per la messa in servizio e utilizzazione delle attrezzature a pressione e degli insiemi di cui all'art. 19 del D.Lgs. 25 febbraio 2000, n. 93 ";
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro", art. 73-bis.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183", in particolare l'art. 20, comma 1, lettera m), che introduce l'art. 73-bis al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- il Decreto Ministeriale del 7 agosto 2020, n. 94 "Abilitazione alla conduzione di generatori a vapore";
- la Legge regionale 9 agosto 2002, n. 19 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 " Il sistema educativo della Regione Veneto", come modificata con Legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;
- la DGR n. 359 del 13/02/2004 "Accreditamento degli organismi di formazione - Approvazione bando per la presentazione delle richieste di iscrizione nell'elenco regionale. Nuove modalità di presentazione delle richieste" e successive modifiche ed integrazioni;
- la DGR n. 3289 del 21/12/2010 "L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati". Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010";
- la DGR n. 2142 del 23/10/2012 "Accertamento della professionalità ai sensi dell'art. 18 della L.R. 10/90 e s.m.i. Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro. Modalità di tenuta dell'elenco delle disponibilità dei Presidenti di Commissione d'Esame e precisazione della disciplina specifica per i dipendenti regionali";
- la DGR n. 98 dell'11/02/2014 "Individuazione e definizione delle modalità di utilizzo di un "logo" regionale da parte degli iscritti nell'elenco regionale degli Organismi di formazione e/o Orientamento accreditati. Accreditamento degli Organismi di Formazione di cui alla L.R. n. 19/2002";
- la DGR n. 2120 del 30/12/2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";
- la DGR n. 251 del 08/03/2016 "Approvazione documento "Testo Unico Beneficiari" relativo agli adempimenti per la gestione di progetti formativi delle attività formative riconosciute ai sensi dell'art. 19 della L. 10/1990";
- la DGR n. 277 del 13/03/2018 "Direttiva sul contenimento della spesa pubblica. Aggiornamento anno 2018";
- l'art. 2, comma 2, lett. o) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare attuazione a quanto contenuto nel Decreto Ministeriale del 7 agosto 2020, n. 94 "Abilitazione alla conduzione di generatori a vapore";
3. di approvare l'Avviso Pubblico, **Allegato A** e la Direttiva, **Allegato B**, entrambi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per la presentazione di progetti di interventi formativi propedeutici all'esame di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore;
4. di stabilire che le domande di ammissione al riconoscimento dovranno essere spedite con le modalità e nei termini indicati nella Direttiva, **Allegato B**, alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione, per via telematica inviando una PEC all'indirizzo, formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it, pena l'esclusione. La presentazione delle domande e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserve delle specifiche disposizioni riguardanti la materia;
5. di stabilire che i percorsi formativi per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore saranno riconosciuti ai sensi della legge regionale n. 8 del 31 marzo 2017 e s.m.i.;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente provvedimento relativo alle attività oggetto della presente deliberazione, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1813 del 21 dicembre 2021

A V V I S O P U B B L I C O

Con Deliberazione n. _____ del __/__/____ la Giunta regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi per:

Percorsi formativi propedeutici all'esame di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore

→ I soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, i requisiti di ammissibilità, le tipologie progettuali, le procedure ed i criteri di valutazione, i termini d'avvio e conclusione, sono esposti nella Direttiva per la presentazione di progetti formativi, Allegato B) alla Delibera di approvazione del presente Avviso.

→ La domanda di presentazione dei progetti dovrà esplicitare l'informazione circa l'elaborazione dei dati in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Codice della Privacy (D.Lgs. n. 101 del 10/8/2018 di adeguamento del D.Lgs. n. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE – GDPR), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.

→ Le attività formative in oggetto rientrano nell'ambito dell'offerta di formazione professionale a riconoscimento regionale, senza oneri a carico del bilancio regionale.

→ Le domande di ammissione al riconoscimento dovranno essere inviate alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione, per via telematica inviando una PEC all'indirizzo formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it, con le modalità e nei tempi esplicitati nell'Allegato B alla Delibera di approvazione del presente Avviso.

→ Le istanze di approvazione dei progetti possono essere presentate in qualsiasi momento nel corso dell'anno. In sede di prima applicazione della presente iniziativa è prevista una prima sessione di valutazione dei progetti presentati **entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R., pena la non ammissibilità del progetto.

Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincidesse con una giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo. Il termine sopra indicato vale anche per il passaggio del progetto in stato "confermato" attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione dati "on line". La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserve delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.

→ Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione Formazione e Istruzione dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 2795098 - 5035 - 5137 - 5140.
- per quesiti relativi all'assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico: 041 2795131.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
Dott. Massimo Marzano Bernardi

Internet: http//www.regione.veneto.it

c2e8cc3d

REGIONE DEL VENETO

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

Direttiva per la presentazione di progetti formativi per percorsi formativi propedeutici all'esame di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore

Indice

1. Riferimenti normativi e disposizioni regionali ... 3
2. Obiettivi generali ... 3
3. Tipologie interventi formativi ... 4
4. Destinatari ... 7
5 Aiuti di Stato ... 8
6 Metodologia ... 8
7 Soggetti ammessi alla presentazione delle domande ... 8
8 Sospensione dell'accreditamento ... 9
9 Forme di partenariato ... 9
10 Delega ... 10
11 Risorse disponibili e vincoli finanziari ... 11
12 Modalità e termini per la presentazione dei progetti ... 11
13 Procedure e criteri di valutazione ... 12
14 Tempi di presentazione delle istanze e degli esiti delle istruttorie ... 12
15 Comunicazioni ... 12
16 Termini per l'avvìo e la conclusione dei percorsi formativi ... 12
17 Indicazione del foro competente ... 12
18 Indicazioni del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. ... 12
19 Tutela della privacy ... 12
20 Rinvio alla normativa vigente ... 12

6c4dcdb1

1. Riferimenti normativi e disposizioni regionali

- DM del 1 marzo 1974 "Norme per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore";
- D.Lgs 25 febbraio 2000, n. 93 "Attuazione della direttiva 2014/68/UE per la messa disposizione sul mercato di attrezzature a pressione";
- DM del 1 dicembre 2004, n. 329 "Regolamento recante norme per la messa in servizio e utilizzazione delle attrezzature a pressione e degli insiemi di cui all'art. 19 del D.Lgs 25 febbraio 2000, n. 93 ";
- D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro", art. 73-bis;
- D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183", in particolare l'art. 20, comma 1, lettera m), che introduce l'art. 73-bis al d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- DM del 7 agosto 2020, n. 94 "Abilitazione alla conduzione di generatori a vapore";
- Legge regionale 9 agosto 2002, n. 19 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 " Il sistema educativo della Regione Veneto", come modificata con Legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;
- DGR n. 359 del 13/02/2004 "Accreditamento degli organismi di formazione – Approvazione bando per la presentazione delle richieste di iscrizione nell'elenco regionale. Nuove modalità di presentazione delle richieste" e successive modifiche ed integrazioni;
- DGR n. 3289 del 21/12/2010 "L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati". Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010";
- DGR n. 2142 del 23/10/2012 "Accertamento della professionalità ai sensi dell'art. 18 della L.R. 10/90 e s.m.i. "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro". Modalità di tenuta dell'elenco delle disponibilità dei Presidenti di Commissione d'Esame e precisazione della disciplina specifica per i dipendenti regionali";
- DGR n. 98 dell'11/02/2014 "Individuazione e definizione delle modalità di utilizzo di un "logo" regionale da parte degli iscritti nell'elenco regionale degli Organismi di formazione e/o Orientamento accreditati. Accreditamento degli Organismi di Formazione di cui alla L.R. n. 19/2002";
- DGR n. 2120 del 30/12/2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";
- DGR n. 251 del 08/03/2016 "Approvazione documento "Testo Unico Beneficiari" relativo agli adempimenti per la gestione di progetti formativi delle attività formative riconosciute ai sensi dell'art. 19 della L. 10/1990";
- DGR n. 277 del 13/03/2018 "Direttiva sul contenimento della spesa pubblica. Aggiornamento anno 2018".

2. Obiettivi generali

Il Decreto Ministeriale del 7 agosto 2020 n. 94 abroga, dal 30 settembre 2021, il precedente Decreto del Ministro del Lavoro del 1° marzo 1974 "Norme per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore".

Con la presente Direttiva, si intendono disciplinare i corsi di formazione teorico-pratici di cui all'art. 4, comma 1 del DM n. 94/2020 propedeutici agli esami di abilitazione per il conseguimento del patentino di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore di 1°, 2°, 3° e 4° grado.





3. Tipologie degli interventi formativi

I patentini di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore sono articolati in quattro gradi:

1. patentino di 1° grado - abilita alla conduzione di generatori di vapore di qualsiasi tipo e superficie;
2. patentino di 2° grado - abilita alla conduzione di generatori di vapore di qualsiasi tipo aventi una producibilità fino a 20 t/h di vapore (o superficie di riscaldamento non superiore a 500 m²);
3. patentino di 3° grado - abilita alla conduzione di generatori di vapore di qualsiasi tipo aventi una producibilità fino a 3 t/h di vapore (o superficie di riscaldamento non superiore a 100 m²);
4. patentino di 4° grado - abilita alla conduzione di generatori di vapore di qualsiasi tipo aventi una producibilità fino a 1 t/h di vapore (o superficie di riscaldamento non superiore a 30 m²).

Articolazione dei percorsi formativi

4° grado) Percorso formativo per il conseguimento del patentino di 4° grado, durata minima di 320 ore così articolate:

- Modulo giuridico - 8 ore;
- Modulo tecnico - 72 ore;
- Parte pratica - almeno 240 ore (30 giornate).

Il corso è rivolto a coloro che posseggono i seguenti titoli di studio o professionali:

- se minori di 18 anni, la qualifica triennale di cui al sistema di Istruzione e Formazione professionale (IeFP), che attesta l'adempimento al diritto-dovere all'istruzione;
- se maggiori di 18 anni, diploma di scuola secondaria di primo grado e assolvimento obbligo istruzione.

3° grado) Percorso formativo per il conseguimento del patentino di 3° grado, durata minima di 360 ore così articolate:

- Modulo giuridico - 12 ore;
- Modulo tecnico - 108 ore;
- Parte pratica - almeno 240 ore (30 giornate).

Il corso è rivolto a coloro che posseggono il patentino di abilitazione di 4° grado rilasciato da almeno un anno oppure i seguenti titoli di studio o professionali:

- se minori di 18 anni, la qualifica triennale di cui al sistema di Istruzione e Formazione professionale (IeFP), che attesta l'adempimento al diritto-dovere all'istruzione;
- se maggiori di 18 anni, diploma di scuola secondaria di primo grado e assolvimento obbligo istruzione.

Se l'allievo è già in possesso del patentino di abilitazione di 4° grado, il corso di formazione è ridotto della metà sia con riferimento alla parte pratica che alla parte teorica.

2° grado) Percorso formativo per il conseguimento del patentino di 2° grado, durata minima di 460 ore così articolate:

- Modulo giuridico - 12 ore;
- Modulo tecnico - 128 ore;
- Parte pratica - almeno 320 ore (40 giornate).

Il corso è rivolto a coloro che posseggono il patentino di abilitazione di 3° grado rilasciato da almeno un anno oppure il diploma di scuola secondaria di secondo grado.





Se l'allievo è munito di diploma di scuola secondaria di secondo grado ed è già in possesso del patentino di abilitazione di 3° grado, il corso di formazione è ridotto della metà sia con riferimento alla parte pratica che alla parte teorica.

1° grado) Percorso formativo per il conseguimento del patentino di 1° grado.

Il corso è rivolto a coloro che posseggono il patentino di abilitazione di 2° grado rilasciato da almeno un anno oppure uno dei seguenti titoli di studio:

a) laurea in ingegneria o laurea in chimica o chimica industriale ottenute ai sensi del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 (vecchio ordinamento);
b) laurea magistrale in una delle seguenti classi: LM-20, LM-21, LM22, LM-25 ,LM-29, LM-30, LM-33, LM-34, LM-53, LM-54, LM-71 di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 16 marzo 2007 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 luglio 2007, n. 157 ovvero laurea specialistica conseguita nelle seguenti classi 25S, 26S, 27S, 29S, 32S, 33S, 36S, 37S, 61S, 62S, 81S di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 28 novembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 gennaio 2001 n. 18;
c) laurea conseguita nelle seguenti classi: L9, L27, L28, di cui al decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 16 marzo 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 6 luglio 2007, n. 155 ovvero laurea conseguita nelle seguenti classi: 10, 21, 22 e 25 di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 4 agosto 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 ottobre 2000, n. 245;
d) diploma di istituto tecnico nautico, sezione macchinisti, o di istituto tecnico industriale (ITIS) limitatamente alle seguenti specializzazioni: fisica industriale, industrie metalmeccaniche, industria navalmeccanica, meccanica di precisione, termotecnica o di diploma di maturità professionale (IPSIA) riconosciuto ad essi equipollente.

La durata del percorso formativo è variabile ed è modulata in base al titolo di studio posseduto secondo il seguente schema:

1.1) per i possessori di titolo di studio di cui alle lett a) e b), durata minima di 332 ore di cui:
- Modulo giuridico – 12 ore;
- Parte pratica – almeno 320 ore (40 giornate).

Se oltre al titolo di studio l'allievo è in possesso anche del patentino di abilitazione di 2° grado il corso si riduce alla metà della sola parte pratica:
- Parte pratica – 160 ore (20 giornate).

1.2) per i possessori di titolo di studio di cui alla lett c), durata minima di 460 ore di cui:
- Modulo giuridico – 12 ore;
- Modulo tecnico – 48 ore;
- Parte pratica – almeno 400 ore (50 giornate).

Se oltre al titolo di studio l'allievo è in possesso anche del patentino di abilitazione di 2° grado il corso si riduce alla metà della sola parte pratica:
- Parte pratica – 200 ore (25 giornate).

1.3) per i possessori di titolo di studio di cui alla lett d), durata minima ore 640 di cui:
- Modulo giuridico – 12 ore;
- Modulo tecnico – 148 ore;
- Parte pratica – almeno 480 ore (60 giornate).

Se oltre al titolo di studio l'allievo è in possesso anche del patentino di abilitazione di 2° grado il corso si riduce alla metà della sola parte pratica:

6c4dcdb1

– Parte pratica – 240 ore (30 giornate).

La responsabilità dell'istruttoria, in ordine alla verifica dei titoli di studio che consentono l'accesso ai corsi, è in capo all'Organismo di Formazione titolare dell'attività formativa.

Per i programmi didattici relativi alle diverse discipline di insegnamento, si rimanda all'allegato II del DM n. 94/2020.

Caratteristiche dei percorsi

La frequenza ai diversi percorsi formativi, nella misura di almeno il 90% del monte ore, sia con riferimento alla parte pratica che a quella teorica, è condizione per il rilascio dell'attestato di frequenza.

La formazione a distanza, e-learning (FAD sincrona e/o asincrona) è consentita esclusivamente in relazione ai moduli giuridici dei diversi interventi formativi.

Il corpo docente è costituito:

- per la parte teorica da personale avente documentata esperienza formativa nel settore dei generatori di vapore, delle macchine termiche e della conduzione di calore;
- per la parte pratica da personale avente esperienza professionale documentata almeno triennale nelle tecniche di conduzione, ovvero di costruzione e funzionamento dei generatori di vapore.

Il numero massimo di partecipanti per singolo corso è di 30 allievi, compresi eventuali corsisti soprannumerari.

Per la parte pratica è fissato il limite di un docente per un massimo di 6 allievi per volta.

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Direttiva si rimanda al citato DM n. 94/2020.

Gli uffici regionali potranno autorizzare attività formative di recupero per un massimo del 10% del monte ore del corso, a seguito di richiesta adeguatamente motivata per tutti i tipi di percorso.

Attività pratica

L'attività pratica rappresenta un elemento fondamentale dei percorsi formativi, da svolgersi in gruppi di massimo sei allievi, presso generatori di vapore aventi superfici/potenzialità rapportate al grado di conduzione che si intende conseguire, secondo quanto riportato al punto 3, paragrafo "Tipologie degli interventi formativi" della presente Direttiva. La parte pratica del corso è garantita dal soggetto formatore anche mediante accordi o convenzioni con soggetti utilizzatori di generatori di vapore idonei al grado da conseguire.

Crediti formativi e formazione supplementare

In caso di mancato superamento dell'esame presso il competente Ispettorato Territoriale del Lavoro, gli allievi possono essere ammessi ad altra sessione di esami dopo avere frequentato un corso supplementare di carattere pratico, fatta salva la validità della parte teorica del percorso formativo già frequentato.

La durata di tale corso è pari alla metà della durata della parte pratica del corrispondente tipo di abilitazione che si intende conseguire.

Gli allievi che rientrano nel caso di cui sopra, accedono, in qualità di soprannumerari, a un nuovo corso ordinario con crediti formativi.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, può riconoscere, ai fini del conseguimento della parte pratica del corso, il periodo compiuto all'estero nella conduzione di generatori di vapore. Tale periodo di servizio e l'indicazione della producibilità massima continua o, in mancanza, della superficie di riscaldamento del generatore di vapore devono risultare da apposita

6c4dcdb1

documentazione rilasciata da un'autorità competente in altro Stato membro designata ai sensi delle disposizioni legislative, regolamentari, o amministrative di tale Stato membro, ai sensi del D.Lgs. 9 novembre 2007, n. 206.

I corsisti che interrompono il percorso formativo per gravi, giustificati e documentati motivi (per esempio: ricovero ospedaliero, infortunio, ecc.) sono tenuti a darne tempestiva comunicazione al soggetto gestore con contestuale presentazione di idonea documentazione probatoria al fine di eventuale richiesta di riconoscimento di credito formativo, spendibile in un analogo e successivo percorso formativo, in qualità di soprannumerari.

Prove finali, attestazione e accesso all'esame

Al termine di ciascun corso è previsto il rilascio di un attestato di frequenza.

Gli attestati sono rilasciati solo nel caso di frequenza di almeno il 90% del monte ore, sia con riferimento alla parte pratica che a quella teorica.

L'attestato deve essere conforme ai modelli regionali vigenti.

Gli attestati hanno validità sull'intero territorio nazionale e consentono l'ammissione agli esami di abilitazione per conduttori di generatori di vapore, unitamente agli altri requisiti previsti:

- il titolare del patentino della conduzione di generatore di vapore deve essere idoneo alla mansione specifica, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81. Salvi casi particolari, la periodicità della visita medica di controllo viene stabilita una volta ogni cinque anni, ridotti a due per soggetti che abbiano compiuto il sessantesimo anno di età;
- per l'ammissione all'esame di abilitazione il candidato deve avere compiuto il diciottesimo anno di età entro la data di scadenza del bando rilasciato dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro.

Il Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro competente stabilisce le date di esame secondo il calendario di cui all'allegato I del DM n. 94/2020 e le pubblica nel sito istituzionale.

Tra la data di completamento del corso e la presentazione della domanda di esame non deve intercorrere un periodo di tempo superiore ad un anno. Trascorso tale termine, la parte pratica del corso non ha più validità ai fini dell'ammissione all'esame. Tale modalità deve intendersi anche per coloro che usufruiscono del credito della parte pratica.

4 Destinatari

I percorsi formativi prevedono requisiti di accesso diversificati come descritto al punto 3 "Tipologie degli interventi formativi".

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero (in Paesi dell'Unione Europea ed extra Unione Europea) dovrà essere presentata la Dichiarazione di Valore[1].

[1] La "dichiarazione di valore" è un documento di natura esclusivamente informativa e redatto in lingua italiana che descrive il titolo di studio rilasciato da un'Istituzione appartenente a un sistema d'istruzione diverso da quello italiano ed è utilizzata per la valutazione del titolo stesso da parte della struttura competente ai fini dell'ammissione al corso di formazione.
La "dichiarazione di valore" è rilasciata dalle rappresentanze diplomatiche italiane (Ambasciata d'Italia o Consolato d'Italia del Paese estero in cui il titolo è stato conseguito). In alcuni Paesi esteri deve essere effettuata la "legalizzazione" del titolo di studio - allo scopo di garantirne l'autenticità - PRIMA di chiedere l'emissione della "dichiarazione di valore" alla rappresentanza diplomatica italiana. Se il Paese in cui è stato conseguito il titolo ha aderito alla Convenzione dell'Aja deve essere apposta sul titolo di studio la cosiddetta "Apostilla dell'Aja" PRIMA di chiedere alla rappresentanza diplomatica italiana di emettere la "dichiarazione di valore".
Non è obbligatorio né far legalizzare il titolo di studio né farvi apporre l'Apostilla dell'Aja:
- se il titolo di studio è stato rilasciato da un Paese che ha aderito alla Convenzione Europea di Bruxelles del 25 maggio 1987;
- se il titolo di studio è stato rilasciato da un'istituzione tedesca; ciò a seguito della Convenzione italo-tedesca sull'esenzione dalla legalizzazione degli atti pubblici.

6c4dcdb1

Ai fini del pieno conseguimento degli obiettivi formativi dei percorsi e in funzione dell'inserimento occupazionale dei corsisti a conclusione degli interventi formativi, si ravvisa l'opportunità di assicurare un adeguato livello di conoscenza e comprensione della lingua italiana da parte dei corsisti stranieri.

Ai fini della certificazione della conoscenza della lingua italiana, prima dell'avvio del percorso formativo i cittadini stranieri devono essere in possesso almeno di uno dei seguenti titoli:

1. diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito in Italia;
2. diploma di tecnico superiore, di laurea o di dottorato di ricerca conseguito in Italia;
3. certificato[2] di competenza linguistica rilasciato da enti certificatori[3], almeno di livello B2.

5 Aiuti di stato

Si precisa che tutte le tipologie progettuali di cui alla presente Direttiva prevedono attività formative rivolte esclusivamente a soggetti occupati o non occupati. Nel caso in cui siano persone occupate, tali attività hanno come obiettivo la qualificazione delle stesse al fine di un inserimento nel mondo del lavoro maggiormente coerente con le loro aspettative di vita e professionali. In ogni caso la presente Direttiva non prevede l'erogazione di contributi pubblici. Le attività di cui alla presente Direttiva non costituiscono pertanto attuazione di regime di aiuto di stato.

6 Metodologia

Ciascun percorso formativo deve prevedere un'articolazione strutturata per risultati di apprendimento che sono composti da: competenze, conoscenze, abilità.

Le metodologie didattiche, pertanto, devono risultare coerenti con i contenuti delle discipline impartite, con gli obiettivi didattici e con gli stili di apprendimento generalmente riscontrabili negli utenti.

Le strategie formative devono essere in grado di sviluppare sia i processi cognitivi dei partecipanti, sia le dinamiche operative, sia l'acquisizione delle competenze strumentali, organizzative e relazionali.

A tale scopo l'attività formativa in presenza deve essere realizzata con metodologie varie (lezione frontale, argomentazione e discussione, insegnamento basato su casi, problem solving, problem based learning, etc.).

La formazione a distanza, FAD, è consentita esclusivamente in relazione ai moduli giuridici dei diversi interventi formativi.

7 Soggetti ammessi alla presentazione delle domande

Possono presentare domanda per il riconoscimento i soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") e s.m.i per l'ambito della formazione continua.

Possono, altresì, presentare domanda Organismi di Formazione (di seguito OdF) non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai sensi della DGR n. 359/2004 per l'ambito della formazione continua. In questo caso la valutazione dell'istanza di accreditamento sarà effettuata entro i 90 giorni successivi alla data del Decreto di approvazione[4].

L'elenco aggiornato dei Paesi che hanno aderito alla Convenzione dell'Aja e delle autorità competenti all'apposizione dell'Apostilla per ciascuno degli Stati è disponibile sul sito web: https://www.hcch.net.

[2] Quest'ultimo requisito deve considerarsi indispensabile in caso di mancanza dei precedenti. In tal caso, il soggetto gestore deve invitare l'aspirante corsista a rivolgersi a uno degli enti certificatori di cui alla nota 3 per il superamento della prova di lingua.

[3] Gli enti certificatori sono: Università degli Studi di Perugia, Università degli Studi di Siena, Università degli Studi di Roma Tre e Società Dante Alighieri. Sul territorio regionale sono presenti numerose sedi d'esame.

[4] Si precisa che, secondo quanto disposto dalla citata DGR n. 359/2004, la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione Veneto comporta la sospensione dei termini per la valutazione.

6c4dcdb1

In tale modo viene garantita a tutti i soggetti interessati la possibilità di presentare la domanda, a condizione che il soggetto risulti accreditato al momento della stipula dell'atto di adesione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Numero di progetti presentabili

Ciascun soggetto proponente può presentare un solo progetto formativo, riferito obbligatoriamente, alla realizzazione di tutte le tipologie di intervento descritte al paragrafo 3 "Tipologie degli interventi formativi".

Il progetto sarà oggetto di valutazione e la sua approvazione costituirà la base per tutte le edizioni che si intendono realizzare, senza necessità di ulteriori presentazioni. La richiesta di avvio delle edizioni successive alla prima, viene formulata tramite istanza a mezzo posta elettronica al competente ufficio regionale. [5]

8 Sospensione dell'accreditamento

I soggetti sospesi dall'accreditamento non possono presentare la domanda né come proponente né come partner del percorso formativo per tutta la durata della sospensione.

Le domande presentate da OdF sospesi o per i quali lo stato di sospensione dell'accreditamento sia intervenuto successivamente alla presentazione della domanda, sono inammissibili.

La sospensione dell'accreditamento intervenuta dopo l'approvazione delle domande e che perduri oltre il termine per l'avvio delle attività formative previsto dalla Direttiva, determina la revoca dell'approvazione.

Ferma restando la responsabilità in capo al Legale Rappresentante dell'OdF in merito alla tutela dell'incolumità della salute e della sicurezza degli allievi e degli operatori, la sospensione dell'accreditamento del soggetto beneficiario, intervenuta successivamente all'avvio del percorso formativo e prima della sua conclusione, può determinare anche la sospensione delle attività formative in corso, qualora il provvedimento di sospensione dell'accreditamento sia motivato dal mancato rispetto di requisiti inerenti la sicurezza e la tutela della salute degli allievi e degli operatori dell'OdF.

9 Forme di partenariato

Al fine di realizzare le azioni formative, è data facoltà ai soggetti proponenti di attivare un partenariato con soggetti rappresentativi e qualificati del settore.

In particolare si ritiene necessario che ciascun percorso formativo sia il frutto di un'accurata analisi dei fabbisogni occupazionali dei settori produttivi esplicitati nella domanda, attraverso il coinvolgimento delle imprese, anche nella fase di individuazione degli specifici fabbisogni professionali.

Il rapporto tra soggetto proponente e partner deve essere formalizzato, anche in una fase successiva, con la presentazione della relativa scheda partner[6], da cui devono risultare chiaramente i ruoli e le funzioni dei soggetti coinvolti e i compiti specifici riferiti all'attuazione del percorso formativo con l'indicazione specifica del monte ore per funzione. Il partenariato deve comportare un concreto valore aggiunto al percorso formativo direttamente a livello operativo.

I partner, pertanto, potranno svolgere una funzione attiva all'interno del percorso formativo collaborando ad una o più fasi dell'intervento al fine di formare un "soggetto competente" che sappia inserirsi e contestualizzarsi in un sistema produttivo in modo efficace.

[5] Saranno comunicate puntali indicazioni in ordine alle modalità di gestione delle duplicazioni degli interventi.

[6] Il fac-simile della scheda partner è reperibile al seguente link: https://supportoformazione.regione.veneto.it/ - Attività a riconoscimento - Documenti – Modulistica per la gestione.

10 Delega

Per le attività di cui alla presente Direttiva la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale l'Organismo di Formazione deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizione di beni e servizi.

11 Risorse disponibili e vincoli finanziari

I percorsi formativi di cui alla presente Direttiva sono riconosciuti dall'Amministrazione regionale ai soli fini del rilascio di un attestato di frequenza e, pertanto, l'attuazione degli stessi non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale.

In ogni caso le domande presentate dovranno evidenziare l'entità del contributo onnicomprensivo a carico dei corsisti. Di tale elemento sarà data evidenza in tutte le azioni di diffusione dell'informazione rispetto all'opportunità formativa sia da parte della Giunta regionale, sia da parte del soggetto gestore.

12 Modalità e termini per la presentazione dei progetti

La presentazione dei progetti deve avvenire, a pena di inammissibilità, secondo le seguenti modalità:

- accesso all'area riservata del portale regionale [7] con nome utente e password assegnati dalla Regione del Veneto per gli Organismi di Formazione accreditati;
- per i soggetti non accreditati, richiesta di attribuzione nome utente e password utilizzando la procedura informatizzata[8];
- imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line dei dati di progetto attraverso l'applicativo APPROVO;
- passaggio del progetto in stato "confermato" attraverso l'apposita funzione dell'applicativo entro la scadenza prevista dalla presente Direttiva; il passaggio in stato "confermato" è irreversibile, e l'operazione non consente successive modifiche del progetto;
- presentazione, entro la scadenza prevista dalla presente Direttiva, della domanda di ammissione[9] al riconoscimento digitalmente sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente, in regola con la normativa sull'imposta di bollo;

Ai fini della valutazione, faranno fede le informazioni imputate nel sistema gestionale on-line.

Le domande di ammissione al riconoscimento dovranno essere trasmesse, entro il termine previsto al paragrafo 14 "Tempi di presentazione delle istanze e degli esiti delle istruttorie", pena la non ammissibilità del progetto, alla Giunta Regionale del Veneto − Direzione Formazione e Istruzione, per via telematica inviando una PEC all'indirizzo formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it e specificando nell'oggetto del messaggio "Abilitazione alla conduzione di generatori di vapore" e all'inizio del messaggio, l'ufficio destinatario competente per materia, nel caso specifico "Direzione Formazione e Istruzione - Ufficio Attività Riconosciute". A ciascun documento trasmesso alla Regione del Veneto, dovrà corrispondere un unico messaggio PEC di trasmissione. Ulteriori modalità e termini per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata sono disponibili nel sito web della Regione del Veneto. [10]

Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincidesse con una giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo. Il termine previsto al paragrafo 14 vale anche per il passaggio del progetto in stato "confermato" attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione dati "on line". La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.

[7] https://supportoformazione.regione.veneto.it/manuali Applicativo di presentazione progetti APPROVO.
[8] https://supportoformazione.regione.veneto.it/manuali Applicativo richiesta credenziali accesso – non accreditati.
[9] reperibile al seguente link: https://supportoformazione.regione.veneto.it/ - Attività a riconoscimento - Documenti – Modulistica per la gestione.
[10] http://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto.

6c4dcdb1

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie[11] che possono essere richieste all'indirizzo mail formazione.riconoscimento@regione.veneto.it oppure, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere operativo e gestionale (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 2795140 - 5137 - 5098 - 5035;
- per quesiti relativi all'assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico, è possibile contattare il numero 041 2795131.

13 Procedure e criteri di valutazione

In coerenza a quanto disposto dalla presente Direttiva, i progetti saranno valutati da un'apposita Commissione individuata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio Decreto.
La valutazione è diretta al controllo dei requisiti formali.
Nel caso in cui risultassero non presenti uno o più requisiti di ammissibilità formale il progetto sarà considerato inammissibile.

Requisiti di ammissibilità

1. presentazione delle proposte nei termini temporali fissati dalla Giunta Regionale;
2. rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva;
3. rispondenza del progetto formativo alla normativa e alla disciplina di settore;
4. sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni;
5. numero e caratteristiche dei destinatari;
6. durata e articolazione del progetto (e correlate modalità operative);
7. rispetto delle caratteristiche progettuali esposte nella presente Direttiva tra cui il numero massimo di progetti presentabili previsto nel paragrafo 7 "Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti";
8. completezza del formulario (compresa indicazione contributo utente).

14 Tempi di presentazione delle istanze e degli esiti delle istruttorie

Le istanze di approvazione delle domande possono essere presentate in qualsiasi momento nel corso dell'anno.

Sono previste due istruttorie di valutazione all'anno sulle nuove domande presentate nei periodi 1° gennaio – 30 giugno e 1° luglio – 31 dicembre. Per situazioni particolari possono essere effettuate sessioni straordinarie di valutazione per l'arco temporale a far data dalla precedente scadenza.

L'istruttoria viene conclusa entro i 90 giorni successivi alla scadenza del semestre considerato.

In sede di prima applicazione del presente provvedimento, è prevista una prima sessione di valutazione delle domande presentate **entro le ore 12,00 del trentesimo giorno** successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Si precisa che il Decreto direttoriale di approvazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito istituzionale. L'elenco dei percorsi formativi riconosciuti, in allegato al suddetto Decreto, sarà comunicato esclusivamente attraverso il sito istituzionale www.regione.veneto.it [12] che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

[11] Il servizio informazioni è sospeso nel mese di agosto.

[12] https://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/elenco-news.

6c4dcdb1

15 Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva saranno comunicate nel sito istituzionale www.regione.veneto.it [13], che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito.

Per quanto riguarda le modalità gestionali e organizzative da seguire nella realizzazione degli interventi, nonché l'attività di controllo esercitata dalla Regione, si rinvia alla DGR n. 251 del 08/03/2016 "Approvazione documento Testo Unico Beneficiari relativo agli adempimenti per la gestione di progetti formativi delle attività formative riconosciute ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 10/1990." [14].

Si sottolinea che la L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 " Il sistema educativo della Regione Veneto" e s.m.i. sostituisce e abroga la L.R. n. 10/1990; pertanto pur rimanendo invariate le disposizioni previste dalla DGR n. 251/2016 la norma di riferimento è la L.R. n. 8/2017 e s.m.i. in subentro alla L.R. n. 10/1990.

16 Termini per l'avvio e la conclusione dei percorsi formativi

La richiesta di autorizzazione all'avvio di ulteriori edizioni associate a un percorso formativo già approvato è concessa automaticamente ma può essere inoltrata solo ad avvenuto avvio dell'ultima edizione utile.

Gli interventi formativi, per i patentini di 1° e 2° grado, dovranno concludersi entro 18 mesi dall'avvio, mentre per i patentini di 3° e 4° grado, entro 12 mesi dall'avvio.

17 Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

18 Indicazioni del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. è il dott. Massimo Marzano Bernardi, Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

19 Tutela della privacy

La Regione si riserva di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali derivanti dalla gestione dei corsi in questione nel rispetto del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento del D.Lgs. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).

Conseguentemente la comunicazione alla Regione di dati personali riguardanti i corsisti, i docenti e il personale amministrativo, propri e dei soggetti partner, etc., avverrà sotto la responsabilità del richiedente, il quale è tenuto ad acquisire agli atti della struttura la preventiva autorizzazione all'uso di tali dati personali.

La relativa "Informativa" è disponibile per la consultazione nel portale www.regione.veneto.it.

20 Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non espressamente previsto nella presente Direttiva si fa rinvio alle vigenti disposizioni normative in materia di formazione professionale.

[13] http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/formazioneregionale .
[14] https://supportoformazione.regione.veneto.it/ Attività a riconoscimento - Documenti – Modulistica per la gestione.
.





(Codice interno: 466393)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1821 del 23 dicembre 2021

Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024.

[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, L.R. 39/2001, la Giunta regionale, successivamente all'approvazione della legge di bilancio da parte del Consiglio regionale, approva per ciascun esercizio la ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Tale ripartizione costituisce il documento tecnico di accompagnamento al bilancio.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Il D.Lgs. 118/2011, ha previsto disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2, L. 42/2009.

L'art. 9, comma 1, L.R. 39/2001, recepisce quanto stabilito all'art. 39, comma 10, D.Lgs. 118/2011 e al punto 9.2 del "*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*" Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, relativamente all'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione.

L'art. 11, comma 7, D.Lgs.118/2011 prevede che al documento tecnico di accompagnamento delle Regioni di cui all'art. 39, comma 10, siano allegati:

a) il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, distinguendo le entrate ricorrenti e non ricorrenti, secondo lo schema di cui all'allegato 12/1;

b) il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, distinguendo le spese ricorrenti e non ricorrenti.

La Legge Regionale 15.12.2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022", la Legge Regionale 17.12.2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022" e la Legge Regionale 20.12.2021, n. 36 " Bilancio di previsione 2022-2024", sono state pubblicate nel B.U.R. n.175 del 21.12.2021.

Alla luce di quanto rappresentato, il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024", **Allegato A,** parte integrante alla presente deliberazione, ripartisce le unità di voto del bilancio di previsione 2022-2024 in categorie per l'entrata ed in macroaggregati per la spesa.

Ai sensi dell'art. 9, comma 2, L.R. 39/2001, ai fini della gestione e rendicontazione, con successivo provvedimento del Segretario Generale della Programmazione, o di un Direttore regionale da lui delegato, si procederà all'individuazione dei capitoli all'interno di ciascuna categoria di entrata, dei capitoli e relativi articoli all'interno di ciascun macroaggregato di spesa del bilancio e all'assegnazione dei capitoli e delle risorse ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità di cui all'art. 30 della medesima legge.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione", per quanto applicabile;

VISTO l'art. 56 della legge statutaria regionale 17.04.2012, n.1 "Statuto del Veneto";

VISTI gli artt. 2 e 3, L.R. 31.12.2012, n.54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 "Statuto del Veneto"";

VISTA la L.R. 15.12.2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità 2022" pubblicata nel B.U.R. n.175 del 21.12.2021;

VISTA la L.R. 17.12.2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022" pubblicata nel B.U.R. n.175 del 21.12.2021;

VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024" pubblicata nel B.U.R. n.175 del 21.12.2021.

delibera

1. di dare atto che le premesse, compreso l'**Allegato A**, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024", **Allegato A**, composto dalle seguenti sezioni:

    - entrate per titoli, tipologie e categorie previsioni di competenza 2022-2023-2024 (Allegato n.12/1 al D.Lgs.118/2011),
    - spese per missioni, programmi e macroaggregati, previsioni di competenza (art. 11, comma 7, lett. b, D.Lgs. 118/2011),
    - spese per missioni, programmi e macroaggregati, spese correnti - previsioni di competenza (Allegato n.12/3 al D.Lgs.118/2011),
    - spese per missioni, programmi e macroaggregati, spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - previsioni di competenza (Allegato n.12/4 al D.Lgs.118/2011),
    - spese per missioni, programmi e macroaggregati, spese per rimborso di prestiti - previsioni di competenza (Allegato n.12/5 al D.Lgs.118/2011),
    - spese per missioni, programmi e macroaggregati, spese per servizi per conto terzi e partite di giro - previsioni di competenza (Allegato n.12/6 al D.Lgs.118/2011),
    - spese per titoli e macroaggregati - previsioni di competenza (Allegato n.12/7 al D.Lgs.118/2011);

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Bilancio e Ragioneria della trasmissione del presente atto al Collegio dei revisori dei conti, per opportuna conoscenza;
5. di incaricare la Segreteria della Giunta della trasmissione del presente atto al Consiglio regionale, per opportuna conoscenza;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

1183b5c4

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2022-2023-2024

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	**TIPOLOGIA: 101 IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI**	**1.129.281.646,66**	***317.000.000,00***	**1.110.257.646,66**	***298.000.000,00***	**1.050.257.646,66**	***238.000.000,00***
1010117	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF NON SANITA'	6.000.000,00	*6.000.000,00*	12.000.000,00	*12.000.000,00*	12.000.000,00	*12.000.000,00*
1010120	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) NON SANITA'	60.676.646,66	*30.000.000,00*	75.652.646,66	*45.000.000,00*	75.652.646,66	*45.000.000,00*
1010142	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI SUI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO	150.000,00	*0,00*	150.000,00	*0,00*	150.000,00	*0,00*
1010143	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI SUI BENI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	25.000,00	*0,00*	25.000,00	*0,00*	25.000,00	*0,00*
1010146	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO	18.800.000,00	*0,00*	18.800.000,00	*0,00*	18.800.000,00	*0,00*
1010147	TASSA SULLA CONCESSIONE PER LA CACCIA E PER LA PESCA	5.900.000,00	*0,00*	5.900.000,00	*0,00*	5.900.000,00	*0,00*
1010148	TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI	500.000,00	*0,00*	500.000,00	*0,00*	500.000,00	*0,00*
1010150	TASSA DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (TASSA AUTOMOBILISTICA)	972.980.000,00	*280.000.000,00*	932.980.000,00	*240.000.000,00*	872.980.000,00	*180.000.000,00*
1010155	TASSA DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE	250.000,00	*0,00*	250.000,00	*0,00*	250.000,00	*0,00*
1010159	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI	8.000.000,00	*0,00*	8.000.000,00	*0,00*	8.000.000,00	*0,00*
1010177	ADDIZIONALE REGIONALE SUL GAS NATURALE	56.000.000,00	*1.000.000,00*	56.000.000,00	*1.000.000,00*	56.000.000,00	*1.000.000,00*
1010200	**TIPOLOGIA: 102 TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA'**	**9.354.283.484,00**	***0,00***	**9.354.283.484,00**	***0,00***	**9.354.283.484,00**	***0,00***

1183b5c4

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010201	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - SANITA'	2.046.014.500,00	*0,00*	2.046.014.500,00	*0,00*	2.046.014.500,00	*0,00*
1010203	COMPARTECIPAZIONE IVA - SANITA'	6.431.605.984,00	*0,00*	6.431.605.984,00	*0,00*	6.431.605.984,00	*0,00*
1010204	ADDIZIONALE IRPEF - SANITA'	876.663.000,00	*0,00*	876.663.000,00	*0,00*	876.663.000,00	*0,00*
1010400	**TIPOLOGIA: 104 COMPARTECIPAZIONI DI TRIBUTI**	**440.576.879,39**	***0,00***	**440.576.879,39**	***0,00***	**440.576.879,39**	***0,00***
1010401	COMPARTECIPAZIONE IVA A REGIONI - NON SANITA'	37.552.045,00	*0,00*	37.552.045,00	*0,00*	37.552.045,00	*0,00*
1010409	COMPARTECIPAZIONI ACCISE BENZINA E GASOLIO DESTINATE AD ALIMENTARE IL FONDO NAZIONALE TRASPORTI DI CUI ALL'ART.16 BIS DEL DL 95/2012	403.024.834,39	*0,00*	403.024.834,39	*0,00*	403.024.834,39	*0,00*
1000000	***TOTALE TITOLO 1***	**10.924.142.010,05**	***317.000.000,00***	**10.905.118.010,05**	***298.000.000,00***	**10.845.118.010,05**	***238.000.000,00***
	TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	**TIPOLOGIA: 101 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**	**490.633.204,11**	***271.495.600,75***	**350.330.281,42**	***156.427.964,22***	**337.962.701,85**	***147.004.970,52***
2010101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	485.771.529,61	*269.605.745,43*	347.113.301,59	*154.729.203,43*	335.171.674,56	*145.287.644,53*
2010102	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.682.913,71	*711.094,53*	2.038.219,04	*520.000,00*	1.612.266,50	*538.565,20*
2010104	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ORGANISMI INTERNI E/O UNITA' LOCALI DELLA AMMINISTRAZIONE	1.178.760,79	*1.178.760,79*	1.178.760,79	*1.178.760,79*	1.178.760,79	*1.178.760,79*
2010300	**TIPOLOGIA: 103 TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE**	**47.239.440,00**	***1.500.000,00***	**47.333.042,87**	***1.593.602,87***	**47.239.440,00**	***1.500.000,00***
2010302	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	47.239.440,00	*1.500.000,00*	47.333.042,87	*1.593.602,87*	47.239.440,00	*1.500.000,00*

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010500	**TIPOLOGIA: 105 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO**	**38.667.821,59**	***89.738,76***	**5.111.632,45**	***0,00***	**0,00**	***0,00***
2010501	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA	37.729.926,05	*80.472,90*	5.111.123,97	*0,00*	0,00	*0,00*
2010502	TRASFERIMENTI CORRENTI DAL RESTO DEL MONDO	937.895,54	*9.265,86*	508,48	*0,00*	0,00	*0,00*
2000000	***TOTALE TITOLO 2***	**576.540.465,70**	***273.085.339,51***	**402.774.956,74**	***158.021.567,09***	**385.202.141,85**	***148.504.970,52***
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	**TIPOLOGIA: 100 VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI**	**472.001.453,89**	***830.000,00***	**596.268.879,90**	***1.146.877,12***	**607.434.849,48**	***1.030.000,00***
3010100	VENDITA DI BENI	800.000,00	*800.000,00*	1.116.877,12	*1.116.877,12*	1.000.000,00	*1.000.000,00*
3010200	ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	386.443.650,00	*0,00*	386.443.650,00	*0,00*	386.443.650,00	*0,00*
3010300	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	84.757.803,89	*30.000,00*	208.708.352,78	*30.000,00*	219.991.199,48	*30.000,00*
3020000	**TIPOLOGIA: 200 PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI**	**16.481.000,00**	***61.000,00***	**16.481.000,00**	***61.000,00***	**16.481.000,00**	***61.000,00***
3020200	ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	3.000,00	*3.000,00*	3.000,00	*3.000,00*	3.000,00	*3.000,00*
3020300	ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	16.478.000,00	*58.000,00*	16.478.000,00	*58.000,00*	16.478.000,00	*58.000,00*
3030000	**TIPOLOGIA: 300 INTERESSI ATTIVI**	**401.009,26**	***401.009,26***	**401.003,85**	***401.003,85***	**401.000,12**	***401.000,12***
3030300	ALTRI INTERESSI ATTIVI	401.009,26	*401.009,26*	401.003,85	*401.003,85*	401.000,12	*401.000,12*

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3050000	**TIPOLOGIA: 500 RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI**	**26.267.463,03**	***7.276.682,76***	**49.911.788,53**	***5.615.542,91***	**51.598.745,88**	***5.615.091,02***
3050100	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE	115.000,00	*115.000,00*	115.000,00	*115.000,00*	115.000,00	*115.000,00*
3050200	RIMBORSI IN ENTRATA	18.672.463,03	*3.661.682,76*	42.316.788,53	*2.000.542,91*	44.003.745,88	*2.000.091,02*
3059900	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	7.480.000,00	*3.500.000,00*	7.480.000,00	*3.500.000,00*	7.480.000,00	*3.500.000,00*
3000000	***TOTALE TITOLO 3***	**515.150.926,18**	***8.568.692,02***	**663.062.672,28**	***7.224.423,88***	**675.915.595,48**	***7.107.091,14***
	TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	**TIPOLOGIA: 200 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**	**431.282.646,28**	***346.940.139,64***	**362.558.841,23**	***311.054.898,91***	**163.292.420,29**	***161.692.420,29***
4020100	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	393.055.727,92	*346.490.139,64*	354.215.036,92	*310.604.898,91*	163.092.420,29	*161.492.420,29*
4020300	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE	10.450.000,00	*450.000,00*	450.000,00	*450.000,00*	200.000,00	*200.000,00*
4020500	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	24.833.114,04	*0,00*	4.949.999,99	*0,00*	0,00	*0,00*
4020600	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DIRETTAMENTE DESTINATI AL RIMBORSO DI PRESTITI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2.943.804,32	*0,00*	2.943.804,32	*0,00*	0,00	*0,00*
4030000	**TIPOLOGIA: 300 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**	**2.694.244,64**	***2.162.403,39***	**1.454.437,83**	***1.354.437,83***	**1.152.987,97**	***1.052.987,97***
4031200	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA IMPRESE	2.694.244,64	*2.162.403,39*	1.454.437,83	*1.354.437,83*	1.152.987,97	*1.052.987,97*
4050000	**TIPOLOGIA: 500 ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**50.000,00**	***50.000,00***	**50.000,00**	***50.000,00***	**50.000,00**	***50.000,00***

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4050300	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DOVUTE A RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	50.000,00	*50.000,00*	50.000,00	*50.000,00*	50.000,00	*50.000,00*
4000000	***TOTALE TITOLO 4***	**434.026.890,92**	***349.152.543,03***	**364.063.279,06**	***312.459.336,74***	**164.495.408,26**	***162.795.408,26***
	TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5020000	**TIPOLOGIA: 200 RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE**	**10.000,00**	***0,00***	**10.000,00**	***0,00***	**10.000,00**	***0,00***
5020200	RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE A TASSO AGEVOLATO DA FAMIGLIE	10.000,00	*0,00*	10.000,00	*0,00*	10.000,00	*0,00*
5030000	**TIPOLOGIA: 300 RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE**	**8.950.225,61**	***8.162.149,61***	**8.528.151,03**	***7.758.151,03***	**8.204.385,23**	***7.434.385,23***
5030100	RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE A TASSO AGEVOLATO DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	7.707.432,61	*7.659.356,61*	7.285.358,03	*7.255.358,03*	6.961.592,23	*6.931.592,23*
5030200	RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE A TASSO AGEVOLATO DA FAMIGLIE	740.000,00	*0,00*	740.000,00	*0,00*	740.000,00	*0,00*
5030400	RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE A TASSO AGEVOLATO DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	502.793,00	*502.793,00*	502.793,00	*502.793,00*	502.793,00	*502.793,00*
5040000	**TIPOLOGIA: 400 ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	**250.000.000,00**	***0,00***	**250.000.000,00**	***0,00***	**250.000.000,00**	***0,00***
5040600	PRELIEVI DAI CONTI DI TESORERIA STATALE DIVERSI DALLA TESORERIA UNICA	250.000.000,00	*0,00*	250.000.000,00	*0,00*	250.000.000,00	*0,00*
5000000	***TOTALE TITOLO 5***	**258.960.225,61**	***8.162.149,61***	**258.538.151,03**	***7.758.151,03***	**258.214.385,23**	***7.434.385,23***

1183b5c4

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI						
6030000	**TIPOLOGIA: 300 ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE**	**321.812.997,17**	***321.812.997,17***	**35.000.000,00**	***35.000.000,00***	**335.000.000,00**	***335.000.000,00***
6030100	FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	321.812.997,17	*321.812.997,17*	35.000.000,00	*35.000.000,00*	335.000.000,00	*335.000.000,00*
6000000	***TOTALE TITOLO 6***	**321.812.997,17**	***321.812.997,17***	**35.000.000,00**	***35.000.000,00***	**335.000.000,00**	***335.000.000,00***
	TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
9010000	**TIPOLOGIA: 100 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO**	**2.671.055.780,27**	***0,00***	**2.696.341.245,62**	***0,00***	**2.698.028.654,86**	***0,00***
9010100	ALTRE RITENUTE	121.235.780,27	*0,00*	146.521.245,62	*0,00*	148.208.654,86	*0,00*
9010200	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	60.000.000,00	*0,00*	60.000.000,00	*0,00*	60.000.000,00	*0,00*
9010300	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	1.020.000,00	*0,00*	1.020.000,00	*0,00*	1.020.000,00	*0,00*
9019900	ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	2.488.800.000,00	*0,00*	2.488.800.000,00	*0,00*	2.488.800.000,00	*0,00*
9020000	**TIPOLOGIA: 200 ENTRATE PER CONTO TERZI**	**14.149.759,97**	***550.000,00***	**19.078.899,16**	***400.000,00***	**26.591.834,48**	***400.000,00***
9020100	RIMBORSI PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER CONTO TERZI	500.000,00	*500.000,00*	400.000,00	*400.000,00*	400.000,00	*400.000,00*
9020400	DEPOSITI DI/PRESSO TERZI	3.000.000,00	*0,00*	3.000.000,00	*0,00*	3.000.000,00	*0,00*
9020500	RISCOSSIONE IMPOSTE E TRIBUTI PER CONTO TERZI	50.000,00	*50.000,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
9029900	ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI	10.599.759,97	*0,00*	15.678.899,16	*0,00*	23.191.834,48	*0,00*
9000000	***TOTALE TITOLO 9***	**2.685.205.540,24**	***550.000,00***	**2.715.420.144,78**	***400.000,00***	**2.724.620.489,34**	***400.000,00***
	TOTALE TITOLI	**15.715.839.055,87**	***1.278.331.721,34***	**15.343.977.213,94**	***818.863.478,74***	**15.388.566.030,21**	***899.241.855,15***

Art. 11, c. 7, lett. b), D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
	PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	6.495.429,97	*0,00*	6.495.429,97	*0,00*	6.495.429,97	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	415.545,16	*0,00*	415.545,16	*0,00*	415.545,16	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.725.000,00	*0,00*	3.725.000,00	*0,00*	3.725.000,00	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	50.448.051,62	*5.000,00*	50.428.051,62	*5.000,00*	50.423.051,62	*0,00*
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**61.084.026,75**	***5.000,00***	**61.064.026,75**	***5.000,00***	**61.059.026,75**	***0,00***
	PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	182.536,83	*0,00*	182.536,83	*0,00*	182.536,83	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	11.677,79	*0,00*	11.677,79	*0,00*	11.677,79	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	956.000,00	*0,00*	956.000,00	*0,00*	956.000,00	*0,00*
107	INTERESSI PASSIVI	375.234,13	*0,00*	330.687,60	*0,00*	285.566,35	*0,00*
404	RIMBORSO DI ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	3.452.859,42	*0,00*	3.497.405,95	*0,00*	3.542.527,20	*0,00*
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**4.978.308,17**	***0,00***	**4.978.308,17**	***0,00***	**4.978.308,17**	***0,00***

1183b5c4

MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
	PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	12.062.781,30	*0,00*	12.062.781,30	*0,00*	12.062.781,30	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	771.716,48	*0,00*	771.716,48	*0,00*	771.716,48	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24.439.581,23	*200.000,00*	24.419.581,23	*200.000,00*	24.406.973,00	*200.000,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	303.000,00	*0,00*	235.000,00	*0,00*	245.000,00	*0,00*
110	ALTRE SPESE CORRENTI	10.515.013,82	*0,00*	32.867.653,78	*0,00*	34.902.265,48	*0,00*
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	587.000,00	*587.000,00*	560.000,00	*560.000,00*	560.000,00	*560.000,00*
304	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	250.000.000,00	*0,00*	250.000.000,00	*0,00*	250.000.000,00	*0,00*
03	**TOTALE PROGRAMMA 03**	**298.679.092,83**	***787.000,00***	**320.916.732,79**	***760.000,00***	**322.948.736,26**	***760.000,00***
	PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.682.898,36	*0,00*	1.682.898,36	*0,00*	1.682.898,36	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	107.663,43	*0,00*	107.663,43	*0,00*	107.663,43	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15.800.000,00	*0,00*	15.800.000,00	*0,00*	15.800.000,00	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	4.000.000,00	*4.000.000,00*	4.000.000,00	*4.000.000,00*	4.000.000,00	*4.000.000,00*
107	INTERESSI PASSIVI	150.000,00	*0,00*	150.000,00	*0,00*	150.000,00	*0,00*
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	41.680.762,31	*28.000.000,00*	13.680.762,31	*0,00*	13.680.762,31	*0,00*
110	ALTRE SPESE CORRENTI	2.800.000,00	*0,00*	2.800.000,00	*0,00*	2.800.000,00	*0,00*
04	**TOTALE PROGRAMMA 04**	**66.221.324,10**	***32.000.000,00***	**38.221.324,10**	***4.000.000,00***	**38.221.324,10**	***4.000.000,00***

MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
	PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	949.794,28	*0,00*	949.794,28	*0,00*	949.794,28	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	2.060.763,09	*0,00*	2.060.763,09	*0,00*	2.060.763,09	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.300.000,00	*0,00*	3.300.000,00	*0,00*	3.240.000,00	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	150.000,00	*0,00*	150.000,00	*0,00*	150.000,00	*0,00*
107	INTERESSI PASSIVI	1.000,00	*0,00*	1.000,00	*0,00*	1.000,00	*0,00*
110	ALTRE SPESE CORRENTI	4.000,00	*0,00*	4.000,00	*0,00*	4.000,00	*0,00*
05	**TOTALE PROGRAMMA 05**	**6.465.557,37**	***0,00***	**6.465.557,37**	***0,00***	**6.405.557,37**	***0,00***
	PROGRAMMA 06 - UFFICIO TECNICO						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.218.963,49	*0,00*	2.218.963,49	*0,00*	2.218.963,49	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	141.958,20	*0,00*	141.958,20	*0,00*	141.958,20	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.680.108,18	*0,00*	3.680.108,18	*0,00*	3.680.000,00	*0,00*
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	4.100.000,00	*4.100.000,00*	3.800.000,00	*3.800.000,00*	3.860.000,00	*3.860.000,00*
06	**TOTALE PROGRAMMA 06**	**10.141.029,87**	***4.100.000,00***	**9.841.029,87**	***3.800.000,00***	**9.900.921,69**	***3.860.000,00***
	PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	60.000,00	*60.000,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
07	**TOTALE PROGRAMMA 07**	**60.000,00**	***60.000,00***	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***

1183b5c4

	MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
	PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4.125.993,64	*0,00*	4.125.993,64	*0,00*	4.125.993,64	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	283.960,46	*20.000,00*	283.960,46	*20.000,00*	283.960,46	*20.000,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17.830.662,60	*1.178.760,79*	16.239.358,98	*1.178.760,79*	16.238.760,79	*1.178.760,79*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	663.703,70	*0,00*	150.000,00	*0,00*	150.000,00	*0,00*
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	13.715.000,00	*13.715.000,00*	12.215.000,00	*12.215.000,00*	12.215.000,00	*12.215.000,00*
08	**TOTALE PROGRAMMA 08**	**36.619.320,40**	***14.913.760,79***	**33.014.313,08**	***13.413.760,79***	**33.013.714,89**	***13.413.760,79***
	PROGRAMMA 09 - ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.294.930,62	*0,00*	1.294.930,62	*0,00*	1.294.930,62	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	82.843,19	*0,00*	82.843,19	*0,00*	82.843,19	*0,00*
09	**TOTALE PROGRAMMA 09**	**1.377.773,81**	***0,00***	**1.377.773,81**	***0,00***	**1.377.773,81**	***0,00***
	PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	42.789.663,29	*0,00*	42.750.268,00	*0,00*	36.050.268,00	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	3.435.899,05	*0,00*	3.435.899,05	*0,00*	3.435.899,05	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.350.317,77	*0,00*	2.355.317,77	*0,00*	2.355.317,77	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.359.965,98	*0,00*	1.688.982,51	*0,00*	2.151.950,76	*0,00*
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	3.650.000,00	*0,00*	3.650.000,00	*0,00*	3.650.000,00	*0,00*
302	CONCESSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	10.000,00	*0,00*	10.000,00	*0,00*	10.000,00	*0,00*
303	CONCESSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	740.000,00	*0,00*	740.000,00	*0,00*	740.000,00	*0,00*
10	**TOTALE PROGRAMMA 10**	**54.335.846,09**	***0,00***	**54.630.467,33**	***0,00***	**48.393.435,58**	***0,00***

1183b5c4

	MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
	PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4.599.417,30	*0,00*	4.599.417,30	*0,00*	4.599.417,30	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	583.067,74	*240.000,00*	583.067,74	*240.000,00*	583.067,74	*240.000,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.475.513,19	*250.000,00*	3.418.400,00	*250.000,00*	3.418.400,00	*250.000,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	503.000,00	*0,00*	503.000,00	*0,00*	503.000,00	*0,00*
107	INTERESSI PASSIVI	0,00	*0,00*	63.193.731,09	*0,00*	39.501.986,96	*0,00*
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	500.000,00	*50.000,00*	500.000,00	*50.000,00*	500.000,00	*50.000,00*
110	ALTRE SPESE CORRENTI	3.100.000,00	*300.000,00*	3.070.000,00	*300.000,00*	3.070.000,00	*300.000,00*
11	**TOTALE PROGRAMMA 11**	**12.760.998,23**	***840.000,00***	**75.867.616,13**	***840.000,00***	**52.175.872,00**	***840.000,00***
	PROGRAMMA 12 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.387.860,06	*0,00*	2.387.860,06	*0,00*	2.387.860,06	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	152.763,36	*0,00*	152.763,36	*0,00*	152.763,36	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	5.548.555,19	*893.137,68*	2.878.986,99	*572.487,34*	539.676,41	*539.676,41*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.822.848,00	*120.000,00*	1.729.649,65	*120.000,00*	120.000,00	*120.000,00*
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	100.000,00	*0,00*	100.000,00	*0,00*	100.000,00	*0,00*
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	3.118.500,00	*0,00*	1.050.000,00	*0,00*	0,00	*0,00*
12	**TOTALE PROGRAMMA 12**	**13.130.526,61**	***1.013.137,68***	**8.299.260,06**	***692.487,34***	**3.300.299,83**	***659.676,41***
01	***TOTALE MISSIONE 01***	**565.853.804,23**	***53.718.898,47***	**614.676.409,46**	***23.511.248,13***	**581.774.970,45**	***23.533.437,20***

1183b5c4

MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA						
	PROGRAMMA 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	237.775,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	994.500,00	*994.500,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**1.232.275,00**	***994.500,00***	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***
03	***TOTALE MISSIONE 03***	**1.232.275,00**	***994.500,00***	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***
	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO						
	PROGRAMMA 02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	9.072.251,79	*801.251,79*	500.000,00	*500.000,00*	0,00	*0,00*
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**9.072.251,79**	***801.251,79***	**500.000,00**	***500.000,00***	**0,00**	***0,00***
	PROGRAMMA 03 - EDILIZIA SCOLASTICA						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.670.000,00	*1.670.000,00*	820.000,00	*820.000,00*	0,00	*0,00*
03	**TOTALE PROGRAMMA 03**	**1.670.000,00**	***1.670.000,00***	**820.000,00**	***820.000,00***	**0,00**	***0,00***
	PROGRAMMA 04 - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	251.751,14	*0,00*	251.751,14	*0,00*	251.751,14	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	16.105,78	*0,00*	16.105,78	*0,00*	16.105,78	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	39.380.000,00	*4.000.000,00*	29.800.000,00	*1.000.000,00*	28.800.000,00	*0,00*
04	**TOTALE PROGRAMMA 04**	**39.647.856,92**	***4.000.000,00***	**30.067.856,92**	***1.000.000,00***	**29.067.856,92**	***0,00***

1183b5c4

MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO						
	PROGRAMMA 05 - ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	3.042.670,85	*2.700.000,00*	300.000,00	*300.000,00*	0,00	*0,00*
05	**TOTALE PROGRAMMA 05**	**3.042.670,85**	***2.700.000,00***	**300.000,00**	***300.000,00***	**0,00**	***0,00***
	PROGRAMMA 07 - DIRITTO ALLO STUDIO						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	600.000,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
07	**TOTALE PROGRAMMA 07**	**600.000,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***
04	*TOTALE MISSIONE 04*	**54.032.779,56**	***9.171.251,79***	**31.687.856,92**	***2.620.000,00***	**29.067.856,92**	***0,00***
	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI						
	PROGRAMMA 01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	321.645,19	*0,00*	321.645,19	*0,00*	321.645,19	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	20.577,25	*0,00*	20.577,25	*0,00*	20.577,25	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.090.000,00	*100.000,00*	830.000,00	*0,00*	790.000,00	*0,00*
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	565.864,03	*565.864,03*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	388.000,00	*388.000,00*	20.000,00	*20.000,00*	72.000,00	*72.000,00*
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**2.386.086,47**	***1.053.864,03***	**1.192.222,44**	***20.000,00***	**1.204.222,44**	***72.000,00***

1183b5c4

MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI						
	PROGRAMMA 02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.049.593,24	*0,00*	2.049.593,24	*0,00*	2.049.593,24	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	131.122,74	*0,00*	131.122,74	*0,00*	131.122,74	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	100.600,00	*0,00*	30.000,00	*0,00*	0,00	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	12.873.017,20	*50.000,00*	2.746.714,40	*0,00*	2.650.000,00	*0,00*
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	40.000,00	*40.000,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	80.000,00	*80.000,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**15.274.333,18**	***170.000,00***	**4.957.430,38**	***0,00***	**4.830.715,98**	***0,00***
	PROGRAMMA 03 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.087.942,75	*0,00*	1.087.942,75	*0,00*	1.087.942,75	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	69.601,14	*0,00*	69.601,14	*0,00*	69.601,14	*0,00*
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	1.550.000,00	*1.550.000,00*	1.675.000,00	*1.675.000,00*	0,00	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	394.754,15	*394.754,15*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
03	**TOTALE PROGRAMMA 03**	**3.102.298,04**	***1.944.754,15***	**2.832.543,89**	***1.675.000,00***	**1.157.543,89**	***0,00***
05	***TOTALE MISSIONE 05***	**20.762.717,69**	***3.168.618,18***	**8.982.196,71**	***1.695.000,00***	**7.192.482,31**	***72.000,00***

MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO						
	PROGRAMMA 01 - SPORT E TEMPO LIBERO						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	517.054,56	*0,00*	517.054,56	*0,00*	517.054,56	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	33.078,57	*0,00*	33.078,57	*0,00*	33.078,57	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.027.500,00	*200.000,00*	200.000,00	*200.000,00*	200.000,00	*200.000,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	16.000.000,00	*16.000.000,00*	35.000.000,00	*35.000.000,00*	35.000.000,00	*35.000.000,00*
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**17.577.633,13**	***16.200.000,00***	**35.750.133,13**	***35.200.000,00***	**35.750.133,13**	***35.200.000,00***
	PROGRAMMA 02 - GIOVANI						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	516.380,49	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**516.380,49**	***0,00***	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***
	PROGRAMMA 03 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	5.240,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
03	**TOTALE PROGRAMMA 03**	**5.240,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***
06	*TOTALE MISSIONE 06*	**18.099.253,62**	***16.200.000,00***	**35.750.133,13**	***35.200.000,00***	**35.750.133,13**	***35.200.000,00***

1183b5c4

	MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	TURISMO						
	PROGRAMMA 01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	5.565.893,79	*0,00*	5.565.893,79	*0,00*	5.565.893,79	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	356.078,08	*0,00*	356.078,08	*0,00*	356.078,08	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.894.153,35	*500.000,00*	155.000,00	*0,00*	100.000,00	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.100.000,00	*0,00*	50.000,00	*0,00*	50.000,00	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	12.446.020,23	*2.418.258,36*	4.004.437,83	*2.704.437,83*	4.282.987,97	*4.282.987,97*
304	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	100.000,00	*100.000,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**22.462.145,45**	***3.018.258,36***	**10.131.409,70**	***2.704.437,83***	**10.354.959,84**	***4.282.987,97***
07	***TOTALE MISSIONE 07***	**22.462.145,45**	***3.018.258,36***	**10.131.409,70**	***2.704.437,83***	**10.354.959,84**	***4.282.987,97***
	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA						
	PROGRAMMA 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.805.483,04	*0,00*	1.805.483,04	*0,00*	1.805.483,04	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	165.505,78	*50.000,00*	165.505,78	*50.000,00*	165.505,78	*50.000,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	368.267,60	*0,00*	155.500,00	*0,00*	155.500,00	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	404.000,00	*0,00*	44.500,00	*0,00*	44.500,00	*0,00*
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	25.000,00	*25.000,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	281.219,66	*281.219,66*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**3.049.476,08**	***356.219,66***	**2.170.988,82**	***50.000,00***	**2.170.988,82**	***50.000,00***

MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA						
	PROGRAMMA 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	34.179.492,38	*33.538.400,37*	9.762.189,16	*9.762.189,16*	2.245.846,93	*2.245.846,93*
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**34.179.492,38**	***33.538.400,37***	**9.762.189,16**	***9.762.189,16***	**2.245.846,93**	***2.245.846,93***
	PROGRAMMA 03 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	172.814,44	*172.814,44*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
03	**TOTALE PROGRAMMA 03**	**172.814,44**	***172.814,44***	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***
08	***TOTALE MISSIONE 08***	**37.401.782,90**	***34.067.434,47***	**11.933.177,98**	***9.812.189,16***	**4.416.835,75**	***2.295.846,93***
	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
	PROGRAMMA 01 - DIFESA DEL SUOLO						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	20.935.425,18	*0,00*	20.935.425,18	*0,00*	20.935.425,18	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.339.343,91	*0,00*	1.339.343,91	*0,00*	1.339.343,91	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	370.831,20	*52.831,20*	40.000,00	*40.000,00*	0,00	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	3.110.000,00	*0,00*	2.060.000,00	*0,00*	2.060.000,00	*0,00*
107	INTERESSI PASSIVI	222.001,13	*0,00*	97.176,28	*0,00*	0,00	*0,00*
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	28.341.292,99	*22.860.261,73*	16.526.877,12	*16.166.877,12*	16.050.000,00	*16.050.000,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	13.786.839,92	*4.393.923,06*	5.588.691,12	*2.619.731,12*	45.106.725,17	*43.268.805,17*
403	RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	2.721.803,19	*0,00*	2.846.628,04	*0,00*	0,00	*0,00*
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**70.827.537,52**	***27.307.015,99***	**49.434.141,65**	***18.826.608,24***	**85.491.494,26**	***59.318.805,17***

	MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
	PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.311.022,26	*0,00*	2.311.022,26	*0,00*	2.311.022,26	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	147.847,66	*0,00*	147.847,66	*0,00*	147.847,66	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.423.743,70	*117.229,70*	900.000,00	*0,00*	921.665,20	*21.665,20*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	136.360,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	18.295.644,46	*8.835.335,24*	19.831.413,05	*831.413,05*	0,00	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	49.060.139,28	*49.060.139,28*	33.059.453,90	*33.059.453,90*	7.637.929,14	*7.637.929,14*
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**72.374.757,36**	***58.012.704,22***	**56.249.736,87**	***33.890.866,95***	**11.018.464,26**	***7.659.594,34***
	PROGRAMMA 03 - RIFIUTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	550.610,69	*0,00*	550.610,69	*0,00*	550.610,69	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	35.225,32	*0,00*	35.225,32	*0,00*	35.225,32	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	50.000,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	40.000,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
03	**TOTALE PROGRAMMA 03**	**675.836,01**	***0,00***	**585.836,01**	***0,00***	**585.836,01**	***0,00***
	PROGRAMMA 04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	553.753,21	*0,00*	553.753,21	*0,00*	553.753,21	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	35.426,36	*0,00*	35.426,36	*0,00*	35.426,36	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	2.200.000,00	*0,00*	1.300.000,00	*0,00*	1.300.000,00	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.855.000,00	*1.855.000,00*	855.000,00	*855.000,00*	0,00	*0,00*
04	**TOTALE PROGRAMMA 04**	**4.644.179,57**	***1.855.000,00***	**2.744.179,57**	***855.000,00***	**1.889.179,57**	***0,00***

MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
	PROGRAMMA 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	390.887,64	*0,00*	390.887,64	*0,00*	390.887,64	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	25.007,04	*0,00*	25.007,04	*0,00*	25.007,04	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	740.000,00	*0,00*	575.000,00	*0,00*	575.000,00	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	4.312.970,00	*68.720,00*	3.826.360,00	*34.360,00*	3.792.000,00	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	6.070.214,86	*6.070.214,86*	5.294.714,86	*5.294.714,86*	5.023.202,30	*5.023.202,30*
05	**TOTALE PROGRAMMA 05**	**11.539.079,54**	***6.138.934,86***	**10.111.969,54**	***5.329.074,86***	**9.806.096,98**	***5.023.202,30***
	PROGRAMMA 06 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	50.000,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	80.000,00	*80.000,00*	80.000,00	*80.000,00*	80.000,00	*80.000,00*
06	**TOTALE PROGRAMMA 06**	**130.000,00**	***80.000,00***	**80.000,00**	***80.000,00***	**80.000,00**	***80.000,00***
	PROGRAMMA 07 - SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI						
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	74.105,00	*74.105,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.596.000,00	*25.000,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	775.918,34	*775.918,34*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
07	**TOTALE PROGRAMMA 07**	**2.446.023,34**	***875.023,34***	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***

1183b5c4

	MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
	PROGRAMMA 08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	5.060.000,00	*0,00*	5.060.000,00	*0,00*	5.060.000,00	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	21.685.597,37	*21.685.597,37*	28.603.228,68	*28.603.228,68*	18.940.000,00	*18.940.000,00*
08	**TOTALE PROGRAMMA 08**	**26.745.597,37**	***21.685.597,37***	**33.663.228,68**	***28.603.228,68***	**24.000.000,00**	***18.940.000,00***
	PROGRAMMA 09 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	577.585,57	*0,00*	577.585,57	*0,00*	577.585,57	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	36.951,04	*0,00*	36.951,04	*0,00*	36.951,04	*0,00*
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	1.946.194,37	*1.946.194,37*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.835.806,11	*3.835.806,11*	394.457,43	*394.457,43*	0,00	*0,00*
09	**TOTALE PROGRAMMA 09**	**6.396.537,09**	***5.782.000,48***	**1.008.994,04**	***394.457,43***	**614.536,61**	***0,00***
09	***TOTALE MISSIONE 09***	**195.779.547,80**	***121.736.276,26***	**153.878.086,36**	***87.979.236,16***	**133.485.607,69**	***91.021.601,81***
	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ						
	PROGRAMMA 01 - TRASPORTO FERROVIARIO						
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	0,00	*0,00*	93.602,87	*93.602,87*	0,00	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	168.248.015,11	*153.527.660,84*	170.029.000,00	*155.727.741,00*	173.293.000,00	*158.791.741,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	11.330.027,00	*11.330.027,00*	4.762.577,27	*4.762.577,27*	770.203,04	*770.203,04*
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**179.578.042,11**	***164.857.687,84***	**174.885.180,14**	***160.583.921,14***	**174.063.203,04**	***159.561.944,04***

MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ						
	PROGRAMMA 02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	790.988,27	*0,00*	790.988,27	*0,00*	790.988,27	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	50.603,48	*0,00*	50.603,48	*0,00*	50.603,48	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	90.000,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	263.043.876,61	*0,00*	263.077.793,46	*0,00*	263.112.049,38	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	90.034.825,82	*81.895.483,73*	67.271.949,66	*55.763.811,65*	16.274.100,00	*16.274.100,00*
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**354.010.294,18**	***81.895.483,73***	**331.191.334,87**	***55.763.811,65***	**280.227.741,13**	***16.274.100,00***
	PROGRAMMA 03 - TRASPORTO PER VIE D'ACQUA						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	4.900.000,00	*0,00*	4.949.000,00	*0,00*	4.998.490,00	*0,00*
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	5.997.811,61	*5.997.811,61*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	19.088.324,36	*19.088.324,36*	3.455.933,59	*3.455.933,59*	200.000,00	*200.000,00*
03	**TOTALE PROGRAMMA 03**	**29.986.135,97**	***25.086.135,97***	**8.404.933,59**	***3.455.933,59***	**5.198.490,00**	***200.000,00***
	PROGRAMMA 04 - ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO						
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	112.473,95	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
04	**TOTALE PROGRAMMA 04**	**112.473,95**	***0,00***	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***

1183b5c4

MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ						
	PROGRAMMA 05 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.238.959,37	*0,00*	1.238.959,37	*0,00*	1.238.959,37	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	79.262,43	*0,00*	79.262,43	*0,00*	79.262,43	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	73.098.417,84	*0,00*	212.967.816,62	*0,00*	222.325.267,86	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	17.281.714,00	*510.000,00*	17.333.412,00	*0,00*	17.333.412,00	*0,00*
107	INTERESSI PASSIVI	9.267.300,00	*0,00*	9.040.900,00	*0,00*	8.807.050,00	*0,00*
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	6.297.455,30	*6.297.455,30*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	38.810.602,75	*38.810.602,75*	35.797.909,47	*35.797.909,47*	0,00	*0,00*
403	RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	6.807.462,84	*0,00*	7.033.818,32	*0,00*	7.267.710,26	*0,00*
05	**TOTALE PROGRAMMA 05**	**152.881.174,53**	***45.618.058,05***	**283.492.078,21**	***35.797.909,47***	**257.051.661,92**	***0,00***
	PROGRAMMA 06 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.778.479,81	*0,00*	1.778.479,81	*0,00*	1.778.479,81	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	113.778,25	*0,00*	113.778,25	*0,00*	113.778,25	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	22.039.924,32	*22.039.924,32*	12.400.000,00	*12.400.000,00*	6.000.000,00	*6.000.000,00*
06	**TOTALE PROGRAMMA 06**	**23.932.182,38**	***22.039.924,32***	**14.292.258,06**	***12.400.000,00***	**7.892.258,06**	***6.000.000,00***
10	***TOTALE MISSIONE 10***	**740.500.303,12**	***339.497.289,91***	**812.265.784,87**	***268.001.575,85***	**724.433.354,15**	***182.036.044,04***

1183b5c4

	MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	SOCCORSO CIVILE						
	PROGRAMMA 01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	3.066.766,40	*0,00*	3.066.766,40	*0,00*	3.066.766,40	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	196.196,39	*0,00*	196.196,39	*0,00*	196.196,39	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	416.000,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.480.000,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	350.000,00	*350.000,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	780.000,00	*780.000,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**6.288.962,79**	***1.130.000,00***	**3.262.962,79**	***0,00***	**3.262.962,79**	***0,00***
	PROGRAMMA 02 - INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	428.414,24	*0,00*	428.414,24	*0,00*	428.414,24	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	27.407,80	*0,00*	27.407,80	*0,00*	27.407,80	*0,00*
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	1.954.220,74	*1.954.220,74*	26.255,00	*26.255,00*	13.127,50	*13.127,50*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.539.501,41	*1.539.501,41*	200.000,00	*200.000,00*	0,00	*0,00*
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**3.949.544,19**	***3.493.722,15***	**682.077,04**	***226.255,00***	**468.949,54**	***13.127,50***
11	***TOTALE MISSIONE 11***	**10.238.506,98**	***4.623.722,15***	**3.945.039,83**	***226.255,00***	**3.731.912,33**	***13.127,50***
	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
	PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	32.100.000,00	*0,00*	32.000.000,00	*0,00*	32.000.000,00	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	316.882,40	*316.882,40*	44.000,00	*44.000,00*	0,00	*0,00*
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**32.416.882,40**	***316.882,40***	**32.044.000,00**	***44.000,00***	**32.000.000,00**	***0,00***

1183b5c4

MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
	PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	21.102.087,68	*4.002.087,68*	20.823.712,70	*10.123.712,70*	20.200.000,00	*3.500.000,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.331.532,06	*1.331.532,06*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**22.433.619,74**	***5.333.619,74***	**20.823.712,70**	***10.123.712,70***	**20.200.000,00**	***3.500.000,00***
	PROGRAMMA 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	46.510.000,00	*0,00*	46.500.000,00	*0,00*	46.500.000,00	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	10.000.000,00	*10.000.000,00*	10.000.000,00	*10.000.000,00*	10.000.000,00	*10.000.000,00*
03	**TOTALE PROGRAMMA 03**	**56.510.000,00**	***10.000.000,00***	**56.500.000,00**	***10.000.000,00***	**56.500.000,00**	***10.000.000,00***
	PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	536.695,55	*0,00*	536.695,55	*0,00*	536.695,55	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	34.335,10	*0,00*	34.335,10	*0,00*	34.335,10	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	34.118,92	*34.118,92*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	5.048.298,89	*2.934.186,59*	1.008.074,50	*8.074,50*	0,00	*0,00*
04	**TOTALE PROGRAMMA 04**	**5.653.448,46**	***2.968.305,51***	**1.579.105,15**	***8.074,50***	**571.030,65**	***0,00***
	PROGRAMMA 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	281.281,63	*0,00*	281.281,63	*0,00*	281.281,63	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	17.994,99	*0,00*	17.994,99	*0,00*	17.994,99	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.324.080,00	*0,00*	7.000,00	*0,00*	0,00	*0,00*
05	**TOTALE PROGRAMMA 05**	**1.623.356,62**	***0,00***	**306.276,62**	***0,00***	**299.276,62**	***0,00***

MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
	PROGRAMMA 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	822.938,24	*0,00*	822.938,24	*0,00*	822.938,24	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	52.647,48	*0,00*	52.647,48	*0,00*	52.647,48	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	27.000,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	6.772.702,69	*0,00*	5.555.702,69	*0,00*	5.555.702,69	*0,00*
07	**TOTALE PROGRAMMA 07**	**7.675.288,41**	***0,00***	**6.431.288,41**	***0,00***	**6.431.288,41**	***0,00***
	PROGRAMMA 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	6.268.995,20	*5.342.895,20*	3.500.000,00	*3.500.000,00*	3.500.000,00	*3.500.000,00*
08	**TOTALE PROGRAMMA 08**	**6.268.995,20**	***5.342.895,20***	**3.500.000,00**	***3.500.000,00***	**3.500.000,00**	***3.500.000,00***
12	***TOTALE MISSIONE 12***	**132.581.590,83**	***23.961.702,85***	**121.184.382,88**	***23.675.787,20***	**119.501.595,68**	***17.000.000,00***
	TUTELA DELLA SALUTE						
	PROGRAMMA 01 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA						
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	240.287.294,00	*0,00*	240.287.294,00	*0,00*	240.287.294,00	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	9.752.758.004,00	*113.812.554,00*	9.748.758.004,00	*109.812.554,00*	9.748.758.004,00	*109.812.554,00*
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**9.993.045.298,00**	***113.812.554,00***	**9.989.045.298,00**	***109.812.554,00***	**9.989.045.298,00**	***109.812.554,00***

MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	TUTELA DELLA SALUTE						
	PROGRAMMA 02 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	400.000,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**400.000,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***
	PROGRAMMA 04 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI						
107	INTERESSI PASSIVI	35.926.543,91	*0,00*	34.562.396,58	*0,00*	33.156.774,55	*0,00*
403	RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	53.379.589,05	*0,00*	54.743.741,44	*0,00*	56.149.364,59	*0,00*
04	**TOTALE PROGRAMMA 04**	**89.306.132,96**	***0,00***	**89.306.138,02**	***0,00***	**89.306.139,14**	***0,00***
	PROGRAMMA 05 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	382.028,30	*0,00*	382.028,30	*0,00*	382.028,30	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	24.440,26	*0,00*	24.440,26	*0,00*	24.440,26	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	120.000.000,00	*120.000.000,00*	140.000.000,00	*140.000.000,00*	370.156.845,63	*370.156.845,63*
05	**TOTALE PROGRAMMA 05**	**120.406.468,56**	***120.000.000,00***	**140.406.468,56**	***140.000.000,00***	**370.563.314,19**	***370.156.845,63***

1183b5c4

MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	TUTELA DELLA SALUTE						
	PROGRAMMA 07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	3.551.083,87	*0,00*	3.551.083,87	*0,00*	3.551.083,87	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	227.180,61	*0,00*	227.180,61	*0,00*	227.180,61	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	79.579.475,77	*73.545.981,37*	27.048.953,00	*21.176.253,00*	27.775.853,00	*21.003.153,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.187.500,00	*187.500,00*	1.050.000,00	*50.000,00*	1.050.000,00	*50.000,00*
07	**TOTALE PROGRAMMA 07**	**84.545.240,25**	***73.733.481,37***	**31.877.217,48**	***21.226.253,00***	**32.604.117,48**	***21.053.153,00***
	PROGRAMMA 08 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	348.922,31	*0,00*	348.922,31	*0,00*	348.922,31	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	22.322,31	*0,00*	22.322,31	*0,00*	22.322,31	*0,00*
08	**TOTALE PROGRAMMA 08**	**371.244,62**	***0,00***	**371.244,62**	***0,00***	**371.244,62**	***0,00***
13	***TOTALE MISSIONE 13***	**10.288.074.384,39**	***307.546.035,37***	**10.251.006.366,68**	***271.038.807,00***	**10.481.890.113,43**	***501.022.552,63***
	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ						
	PROGRAMMA 01 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	863.550,47	*0,00*	863.550,47	*0,00*	863.550,47	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	55.245,64	*0,00*	55.245,64	*0,00*	55.245,64	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	718.232,33	*448.865,03*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	765.000,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	38.319.256,47	*29.051.875,76*	22.847.854,93	*22.847.854,93*	0,00	*0,00*
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**40.721.284,91**	***29.500.740,79***	**23.766.651,04**	***22.847.854,93***	**918.796,11**	***0,00***

MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ						
	PROGRAMMA 02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	622.085,28	*0,00*	622.085,28	*0,00*	622.085,28	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	39.797,91	*0,00*	39.797,91	*0,00*	39.797,91	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.330.000,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	70.000,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	440.650,23	*440.650,23*	200.000,00	*200.000,00*	200.000,00	*200.000,00*
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**2.502.533,42**	***440.650,23***	**861.883,19**	***200.000,00***	**861.883,19**	***200.000,00***
	PROGRAMMA 03 - RICERCA E INNOVAZIONE						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	766.281,49	*0,00*	766.281,49	*0,00*	766.281,49	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	49.022,86	*0,00*	49.022,86	*0,00*	49.022,86	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	350.310,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	954.264,00	*224.264,00*	30.000,00	*0,00*	30.000,00	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	17.163.471,64	*7.350.000,00*	11.840.155,37	*8.250.000,00*	2.900.000,00	*2.900.000,00*
304	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	50.000,00	*50.000,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
03	**TOTALE PROGRAMMA 03**	**19.333.349,99**	***7.624.264,00***	**12.685.459,72**	***8.250.000,00***	**3.745.304,35**	***2.900.000,00***
	PROGRAMMA 04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	750.000,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	9.637.003,17	*7.081.755,00*	7.266.505,20	*7.081.755,00*	944.234,00	*944.234,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.804.000,00	*900.000,00*	4.597.160,36	*697.160,36*	0,00	*0,00*
04	**TOTALE PROGRAMMA 04**	**18.191.003,17**	***7.981.755,00***	**11.863.665,56**	***7.778.915,36***	**944.234,00**	***944.234,00***

MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ						
	PROGRAMMA 05 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	268.924,34	*0,00*	268.924,34	*0,00*	268.924,34	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	17.204,44	*0,00*	17.204,44	*0,00*	17.204,44	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24.000,00	*24.000,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	412.000,00	*412.000,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
05	**TOTALE PROGRAMMA 05**	**722.128,78**	***436.000,00***	**286.128,78**	***0,00***	**286.128,78**	***0,00***
14	***TOTALE MISSIONE 14***	**81.470.300,27**	***45.983.410,02***	**49.463.788,29**	***39.076.770,29***	**6.756.346,43**	***4.044.234,00***
	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE						
	PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	34.049.326,21	*19.019.326,21*	20.330.000,00	*0,00*	20.330.000,00	*0,00*
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**34.049.326,21**	***19.019.326,21***	**20.330.000,00**	***0,00***	**20.330.000,00**	***0,00***
	PROGRAMMA 02 - FORMAZIONE PROFESSIONALE						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.899.830,16	*0,00*	2.899.830,16	*0,00*	2.899.830,16	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	185.516,65	*0,00*	185.516,65	*0,00*	185.516,65	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.020.000,00	*0,00*	900.000,00	*0,00*	576.757,72	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	77.816.675,63	*10.010.000,00*	31.359.585,07	*2.700.000,00*	18.637.401,73	*1.968.419,12*
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	250.000,00	*0,00*	125.000,00	*0,00*	0,00	*0,00*
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**82.172.022,44**	***10.010.000,00***	**35.469.931,88**	***2.700.000,00***	**22.299.506,26**	***1.968.419,12***

MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE						
	PROGRAMMA 03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.123.671,48	*0,00*	2.123.671,48	*0,00*	2.133.671,48	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	135.861,89	*0,00*	135.861,89	*0,00*	135.861,89	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	589.655,62	*200.000,00*	357.380,96	*0,00*	21.000,00	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	24.850.748,84	*18.325.589,81*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
03	**TOTALE PROGRAMMA 03**	**27.699.937,83**	***18.525.589,81***	**2.616.914,33**	***0,00***	**2.290.533,37**	***0,00***
	PROGRAMMA 04 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.459.551,73	*0,00*	1.459.551,73	*0,00*	1.459.551,73	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	93.374,83	*0,00*	93.374,83	*0,00*	93.374,83	*0,00*
04	**TOTALE PROGRAMMA 04**	**1.552.926,56**	***0,00***	**1.552.926,56**	***0,00***	**1.552.926,56**	***0,00***
15	***TOTALE MISSIONE 15***	**145.474.213,04**	***47.554.916,02***	**59.969.772,77**	***2.700.000,00***	**46.472.966,19**	***1.968.419,12***
	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA						
	PROGRAMMA 01 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	8.213.596,65	*0,00*	8.213.596,65	*0,00*	8.213.596,65	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	525.464,88	*0,00*	525.464,88	*0,00*	525.464,88	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	453.107,26	*105.000,00*	313.039,82	*0,00*	311.359,88	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	69.525.245,15	*540.000,00*	64.166.260,15	*580.000,00*	64.243.271,37	*580.000,00*
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	990.000,00	*990.000,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	6.781.104,69	*6.781.104,69*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**86.488.518,63**	***8.416.104,69***	**73.218.361,50**	***580.000,00***	**73.293.692,78**	***580.000,00***

1183b5c4

MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA						
	PROGRAMMA 02 - CACCIA E PESCA						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	39.651,40	*0,00*	39.651,40	*0,00*	39.651,40	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	2.536,70	*0,00*	2.536,70	*0,00*	2.536,70	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	565.250,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	9.233.211,15	*6.941.911,15*	6.941.911,15	*6.941.911,15*	6.941.911,15	*6.941.911,15*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	230.600,00	*230.600,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**10.071.249,25**	***7.172.511,15***	**6.984.099,25**	***6.941.911,15***	**6.984.099,25**	***6.941.911,15***
	PROGRAMMA 03 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.333.339,78	*0,00*	1.333.339,78	*0,00*	1.333.339,78	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	85.300,42	*0,00*	85.300,42	*0,00*	85.300,42	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	442.766,71	*0,00*	250.020,00	*0,00*	50.000,00	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	9.456.152,69	*0,00*	800.050,00	*0,00*	300.000,00	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	28.182.923,73	*0,00*	15.846.671,89	*0,00*	10.217.509,88	*0,00*
03	**TOTALE PROGRAMMA 03**	**39.500.483,33**	***0,00***	**18.315.382,09**	***0,00***	**11.986.150,08**	***0,00***
16	*TOTALE MISSIONE 16*	**136.060.251,21**	***15.588.615,84***	**98.517.842,84**	***7.521.911,15***	**92.263.942,11**	***7.521.911,15***

1183b5c4

MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE						
	PROGRAMMA 01 - FONTI ENERGETICHE						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	682.688,73	*0,00*	682.688,73	*0,00*	682.688,73	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	43.675,01	*0,00*	43.675,01	*0,00*	43.675,01	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	150.000,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	28.015.559,64	*12.515.559,64*	6.520.324,78	*4.520.324,78*	874.417,68	*874.417,68*
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**28.891.923,38**	***12.515.559,64***	**7.246.688,52**	***4.520.324,78***	**1.600.781,42**	***874.417,68***
	PROGRAMMA 02 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	700.000,00	*700.000,00*	355.087,08	*355.087,08*	0,00	*0,00*
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**700.000,00**	***700.000,00***	**355.087,08**	***355.087,08***	**0,00**	***0,00***
17	***TOTALE MISSIONE 17***	**29.591.923,38**	***13.215.559,64***	**7.601.775,60**	***4.875.411,86***	**1.600.781,42**	***874.417,68***
	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI						
	PROGRAMMA 01 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI						
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	145.163,15	*5.163,15*	2.801,12	*2.801,12*	0,00	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	6.476.397,15	*304.578,78*	1.782.578,77	*132.578,77*	1.650.000,00	*0,00*
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**6.621.560,30**	***309.741,93***	**1.785.379,89**	***135.379,89***	**1.650.000,00**	***0,00***
18	***TOTALE MISSIONE 18***	**6.621.560,30**	***309.741,93***	**1.785.379,89**	***135.379,89***	**1.650.000,00**	***0,00***

MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	RELAZIONI INTERNAZIONALI						
	PROGRAMMA 01 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	824.162,48	*0,00*	824.162,48	*0,00*	824.162,48	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	52.725,80	*0,00*	52.725,80	*0,00*	52.725,80	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	30.000,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	743.000,00	*0,00*	242.000,00	*0,00*	0,00	*0,00*
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**1.649.888,28**	***0,00***	**1.118.888,28**	***0,00***	**876.888,28**	***0,00***
	PROGRAMMA 02 - COOPERAZIONE TERRITORIALE						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.212.278,74	*0,00*	1.201.611,45	*0,00*	1.182.956,07	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	86.474,83	*0,00*	82.547,57	*0,00*	75.679,62	*0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.424.146,96	*98.195,50*	880.686,43	*0,00*	23.701,30	*0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	31.900.407,15	*30.500,00*	3.045.537,22	*0,00*	0,00	*0,00*
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	646.528,87	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**36.269.836,55**	***128.695,50***	**5.210.382,67**	***0,00***	**1.282.336,99**	***0,00***
19	***TOTALE MISSIONE 19***	**37.919.724,83**	***128.695,50***	**6.329.270,95**	***0,00***	**2.159.225,27**	***0,00***
	FONDI E ACCANTONAMENTI						
	PROGRAMMA 01 - FONDO DI RISERVA						
110	ALTRE SPESE CORRENTI	5.132.140,09	*0,00*	7.680.000,00	*0,00*	7.469.000,00	*0,00*
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**5.132.140,09**	***0,00***	**7.680.000,00**	***0,00***	**7.469.000,00**	***0,00***

1183b5c4

	MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	FONDI E ACCANTONAMENTI						
	PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'						
110	ALTRE SPESE CORRENTI	254.215.041,90	*254.215.041,90*	229.314.217,40	*229.314.217,40*	191.964.217,40	*191.964.217,40*
205	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	15.630,00	*15.630,00*	15.630,00	*15.630,00*	15.630,00	*15.630,00*
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**254.230.671,90**	***254.230.671,90***	**229.329.847,40**	***229.329.847,40***	**191.979.847,40**	***191.979.847,40***
	PROGRAMMA 03 - ALTRI FONDI						
110	ALTRE SPESE CORRENTI	46.593.928,24	*5.546.166,68*	60.563.636,06	*5.729.877,68*	54.391.172,67	*5.937.414,29*
205	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	11.010.225,61	*9.210.225,61*	28.512.138,31	*8.788.151,03*	46.688.372,51	*8.464.385,23*
405	FONDI PER RIMBORSO PRESTITI	1.284.090.535,97	*0,00*	1.239.425.240,26	*0,00*	1.193.782.897,22	*0,00*
03	**TOTALE PROGRAMMA 03**	**1.341.694.689,82**	***14.756.392,29***	**1.328.501.014,63**	***14.518.028,71***	**1.294.862.442,40**	***14.401.799,52***
20	*TOTALE MISSIONE 20*	**1.601.057.501,81**	***268.987.064,19***	**1.565.510.862,03**	***243.847.876,11***	**1.494.311.289,80**	***206.381.646,92***
	DEBITO PUBBLICO						
	PROGRAMMA 01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI						
107	INTERESSI PASSIVI	19.952.909,16	*0,00*	27.414.134,08	*0,00*	28.850.041,14	*0,00*
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**19.952.909,16**	***0,00***	**27.414.134,08**	***0,00***	**28.850.041,14**	***0,00***
	PROGRAMMA 02 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI						
401	RIMBORSO DI TITOLI OBBLIGAZIONARI	40.078.500,00	*0,00*	40.706.000,00	*0,00*	41.204.500,00	*0,00*
403	RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	12.502.378,36	*0,00*	21.176.394,75	*0,00*	22.697.374,60	*0,00*
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**52.580.878,36**	***0,00***	**61.882.394,75**	***0,00***	**63.901.874,60**	***0,00***

1183b5c4

MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	DEBITO PUBBLICO						
50	***TOTALE MISSIONE 50***	**72.533.787,52**	***0,00***	**89.296.528,83**	***0,00***	**92.751.915,74**	***0,00***
	SERVIZI PER CONTO TERZI						
	PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO						
701	USCITE PER PARTITE DI GIRO	321.055.780,27	*0,00*	346.341.245,62	*0,00*	348.028.654,86	*0,00*
702	USCITE PER CONTO TERZI	14.149.759,97	*550.000,00*	19.078.899,16	*400.000,00*	26.591.834,48	*400.000,00*
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**335.205.540,24**	***550.000,00***	**365.420.144,78**	***400.000,00***	**374.620.489,34**	***400.000,00***
	PROGRAMMA 02 - ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE						
701	USCITE PER PARTITE DI GIRO	2.350.000.000,00	*0,00*	2.350.000.000,00	*0,00*	2.350.000.000,00	*0,00*
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**2.350.000.000,00**	***0,00***	**2.350.000.000,00**	***0,00***	**2.350.000.000,00**	***0,00***
99	***TOTALE MISSIONE 99***	**2.685.205.540,24**	***550.000,00***	**2.715.420.144,78**	***400.000,00***	**2.724.620.489,34**	***400.000,00***
	TOTALE	**16.882.953.894,17**	***1.310.021.990,95***	**16.649.336.210,50**	***1.025.021.885,63***	**16.594.186.777,98**	***1.077.668.226,95***

1183b5c4

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI CORRENTI	INTERESSI PASSIVI	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	ALTRE SPESE CORRENTI	TOTALE
		101	102	103	104	107	109	110	100
01	***MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***								
01	ORGANI ISTITUZIONALI	6.495.429,97	415.545,16	3.725.000,00	50.448.051,62				61.084.026,75
02	SEGRETERIA GENERALE	182.536,83	11.677,79	956.000,00		375.234,13			1.525.448,75
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	12.062.781,30	771.716,48	24.439.581,23	303.000,00			10.515.013,82	48.092.092,83
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	1.682.898,36	107.663,43	15.800.000,00	4.000.000,00	150.000,00	41.680.762,31	2.800.000,00	66.221.324,10
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	949.794,28	2.060.763,09	3.300.000,00	150.000,00	1.000,00		4.000,00	6.465.557,37
06	UFFICIO TECNICO	2.218.963,49	141.958,20	3.680.108,18					6.041.029,87
07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE				60.000,00				60.000,00
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	4.125.993,64	283.960,46	17.830.662,60	663.703,70				22.904.320,40
09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	1.294.930,62	82.843,19						1.377.773,81
10	RISORSE UMANE	42.789.663,29	3.435.899,05	2.350.317,77	1.359.965,98		3.650.000,00		53.585.846,09
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	4.599.417,30	583.067,74	3.475.513,19	503.000,00	0,00	500.000,00	3.100.000,00	12.760.998,23
12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2.387.860,06	152.763,36	5.548.555,19	1.822.848,00		100.000,00		10.012.026,61
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**78.790.269,14**	**8.047.857,95**	**81.105.738,16**	**59.310.569,30**	**526.234,13**	**45.930.762,31**	**16.419.013,82**	**290.130.444,81**
03	***MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA***								
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA				237.775,00				237.775,00
	TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA				**237.775,00**				**237.775,00**
04	***MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***								
02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA				9.072.251,79				9.072.251,79
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	251.751,14	16.105,78		39.380.000,00				39.647.856,92
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE				3.042.670,85				3.042.670,85
07	DIRITTO ALLO STUDIO				600.000,00				600.000,00
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	**251.751,14**	**16.105,78**		**52.094.922,64**				**52.362.779,56**
05	***MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI***								
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	321.645,19	20.577,25		1.090.000,00				1.432.222,44
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	2.049.593,24	131.122,74	100.600,00	12.873.017,20				15.154.333,18
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	1.087.942,75	69.601,14						1.157.543,89
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	**3.459.181,18**	**221.301,13**	**100.600,00**	**13.963.017,20**				**17.744.099,51**
06	***MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO***								

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI CORRENTI	INTERESSI PASSIVI	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	ALTRE SPESE CORRENTI	TOTALE
		101	102	103	104	107	109	110	100
01	SPORT E TEMPO LIBERO	517.054,56	33.078,57		1.027.500,00				1.577.633,13
02	GIOVANI				516.380,49				516.380,49
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO				5.240,00				5.240,00
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	**517.054,56**	**33.078,57**		**1.549.120,49**				**2.099.253,62**
07	***MISSIONE 07 - TURISMO***								
01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	5.565.893,79	356.078,08	2.894.153,35	1.100.000,00				9.916.125,22
	TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	**5.565.893,79**	**356.078,08**	**2.894.153,35**	**1.100.000,00**				**9.916.125,22**
08	***MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA***								
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1.805.483,04	165.505,78	368.267,60	404.000,00				2.743.256,42
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	**1.805.483,04**	**165.505,78**	**368.267,60**	**404.000,00**				**2.743.256,42**
09	***MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***								
01	DIFESA DEL SUOLO	20.935.425,18	1.339.343,91	370.831,20	3.110.000,00	222.001,13			25.977.601,42
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2.311.022,26	147.847,66	2.423.743,70	136.360,00				5.018.973,62
03	RIFIUTI	550.610,69	35.225,32	50.000,00	40.000,00				675.836,01
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	553.753,21	35.426,36		2.200.000,00				2.789.179,57
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	390.887,64	25.007,04	740.000,00	4.312.970,00				5.468.864,68
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE				50.000,00				50.000,00
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI			74.105,00	1.596.000,00				1.670.105,00
08	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO				5.060.000,00				5.060.000,00
09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	577.585,57	36.951,04						614.536,61
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**25.319.284,55**	**1.619.801,33**	**3.658.679,90**	**16.505.330,00**	**222.001,13**			**47.325.096,91**
10	***MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ***								
01	TRASPORTO FERROVIARIO			0,00	168.248.015,11				168.248.015,11
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	790.988,27	50.603,48	90.000,00	263.043.876,61				263.975.468,36
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA				4.900.000,00				4.900.000,00
04	ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO			112.473,95					112.473,95
05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	1.238.959,37	79.262,43	73.098.417,84	17.281.714,00	9.267.300,00			100.965.653,64
06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1.778.479,81	113.778,25						1.892.258,06
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	**3.808.427,45**	**243.644,16**	**73.300.891,79**	**453.473.605,72**	**9.267.300,00**			**540.093.869,12**
11	***MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE***								
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	3.066.766,40	196.196,39	416.000,00	1.480.000,00				5.158.962,79
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	428.414,24	27.407,80						455.822,04
	TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	**3.495.180,64**	**223.604,19**	**416.000,00**	**1.480.000,00**				**5.614.784,[illegible]**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI CORRENTI	INTERESSI PASSIVI	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	ALTRE SPESE CORRENTI	TOTALE
		101	102	103	104	107	109	110	100
12	***MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA***								
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO				32.100.000,00				32.100.000,00
02	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ				21.102.087,68				21.102.087,68
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI				46.510.000,00				46.510.000,00
04	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	536.695,55	34.335,10	34.118,92	5.048.298,89				5.653.448,46
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	281.281,63	17.994,99		1.324.080,00				1.623.356,62
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	822.938,24	52.647,48	27.000,00	6.772.702,69				7.675.288,41
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO				6.268.995,20				6.268.995,20
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	**1.640.915,42**	**104.977,57**	**61.118,92**	**119.126.164,46**				**120.933.176,37**
13	***MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE***								
01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA			240.287.294,00	9.752.758.004,00				9.993.045.298,00
02	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA				400.000,00				400.000,00
04	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI					35.926.543,91			35.926.543,91
05	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	382.028,30	24.440,26						406.468,56
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	3.551.083,87	227.180,61		79.579.475,77				83.357.740,25
08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE	348.922,31	22.322,31						371.244,62
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	**4.282.034,48**	**273.943,18**	**240.287.294,00**	**9.832.737.479,77**	**35.926.543,91**			**10.113.507.295,34**
14	***MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***								
01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	863.550,47	55.245,64	718.232,33	765.000,00				2.402.028,44
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	622.085,28	39.797,91	1.330.000,00	70.000,00				2.061.883,19
03	RICERCA E INNOVAZIONE	766.281,49	49.022,86	350.310,00	954.264,00				2.119.878,35
04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ				750.000,00				750.000,00
05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	268.924,34	17.204,44	24.000,00					310.128,78
	TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	**2.520.841,58**	**161.270,85**	**2.422.542,33**	**2.539.264,00**				**7.643.918,76**
15	***MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***								
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO				34.049.326,21				34.049.326,21
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	2.899.830,16	185.516,65	1.020.000,00	77.816.675,63				81.922.022,44
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	2.123.671,48	135.861,89	589.655,62	24.850.748,84				27.699.937,83
04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1.459.551,73	93.374,83						1.552.926,56
	TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	**6.483.053,37**	**414.753,37**	**1.609.655,62**	**136.716.750,68**				**145.224.213,04**
16	***MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***								
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	8.213.596,65	525.464,88	453.107,26	69.525.245,15				78.717.413,

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI CORRENTI	INTERESSI PASSIVI	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	ALTRE SPESE CORRENTI	TOTALE
		101	102	103	104	107	109	110	100
02	CACCIA E PESCA	39.651,40	2.536,70	565.250,00	9.233.211,15				9.840.649,25
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	1.333.339,78	85.300,42	442.766,71	9.456.152,69				11.317.559,60
	TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	**9.586.587,83**	**613.302,00**	**1.461.123,97**	**88.214.608,99**				**99.875.622,79**
17	***MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE***								
01	FONTI ENERGETICHE	682.688,73	43.675,01	150.000,00					876.363,74
	TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	**682.688,73**	**43.675,01**	**150.000,00**					**876.363,74**
18	***MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI***								
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI			145.163,15	6.476.397,15				6.621.560,30
	TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI			**145.163,15**	**6.476.397,15**				**6.621.560,30**
19	***MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI***								
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	824.162,48	52.725,80	30.000,00	743.000,00				1.649.888,28
02	COOPERAZIONE TERRITORIALE	1.212.278,74	86.474,83	2.424.146,96	31.900.407,15				35.623.307,68
	TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	**2.036.441,22**	**139.200,63**	**2.454.146,96**	**32.643.407,15**				**37.273.195,96**
20	***MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI***								
01	FONDO DI RISERVA							5.132.140,09	5.132.140,09
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'							254.215.041,90	254.215.041,90
03	ALTRI FONDI							46.593.928,24	46.593.928,24
	TOTALE MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI							**305.941.110,23**	**305.941.110,23**
50	***MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO***								
01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					19.952.909,16			19.952.909,16
	TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO					**19.952.909,16**			**19.952.909,16**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**150.245.088,12**	**12.678.099,58**	**410.435.375,75**	**10.818.572.412,55**	**65.894.988,33**	**45.930.762,31**	**322.360.124,05**	**11.826.116.850,69**

1183b5c4

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2023

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI CORRENTI	INTERESSI PASSIVI	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	ALTRE SPESE CORRENTI	TOTALE
		101	102	103	104	107	109	110	100
01	***MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***								
01	ORGANI ISTITUZIONALI	6.495.429,97	415.545,16	3.725.000,00	50.428.051,62				61.064.026,75
02	SEGRETERIA GENERALE	182.536,83	11.677,79	956.000,00		330.687,60			1.480.902,22
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	12.062.781,30	771.716,48	24.419.581,23	235.000,00			32.867.653,78	70.356.732,79
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	1.682.898,36	107.663,43	15.800.000,00	4.000.000,00	150.000,00	13.680.762,31	2.800.000,00	38.221.324,10
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	949.794,28	2.060.763,09	3.300.000,00	150.000,00	1.000,00		4.000,00	6.465.557,37
06	UFFICIO TECNICO	2.218.963,49	141.958,20	3.680.108,18					6.041.029,87
07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE				0,00				0,00
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	4.125.993,64	283.960,46	16.239.358,98	150.000,00				20.799.313,08
09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	1.294.930,62	82.843,19						1.377.773,81
10	RISORSE UMANE	42.750.268,00	3.435.899,05	2.355.317,77	1.688.982,51		3.650.000,00		53.880.467,33
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	4.599.417,30	583.067,74	3.418.400,00	503.000,00	63.193.731,09	500.000,00	3.070.000,00	75.867.616,13
12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2.387.860,06	152.763,36	2.878.986,99	1.729.649,65		100.000,00		7.249.260,06
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**78.750.873,85**	**8.047.857,95**	**76.772.753,15**	**58.884.683,78**	**63.675.418,69**	**17.930.762,31**	**38.741.653,78**	**342.804.003,51**
03	***MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA***								
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA				0,00				0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA				**0,00**				**0,00**
04	***MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***								
02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA				500.000,00				500.000,00
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	251.751,14	16.105,78		29.800.000,00				30.067.856,92
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE				300.000,00				300.000,00
07	DIRITTO ALLO STUDIO				0,00				0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	**251.751,14**	**16.105,78**		**30.600.000,00**				**30.867.856,92**
05	***MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI***								
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	321.645,19	20.577,25		830.000,00				1.172.222,44
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	2.049.593,24	131.122,74	30.000,00	2.746.714,40				4.957.430,38
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	1.087.942,75	69.601,14						1.157.543,89
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	**3.459.181,18**	**221.301,13**	**30.000,00**	**3.576.714,40**				**7.287.196,71**
06	***MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO***								

1183b5c4

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI CORRENTI	INTERESSI PASSIVI	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	ALTRE SPESE CORRENTI	TOTALE
		101	102	103	104	107	109	110	100
01	SPORT E TEMPO LIBERO	517.054,56	33.078,57		200.000,00				750.133,13
02	GIOVANI				0,00				0,00
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO				0,00				0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	**517.054,56**	**33.078,57**		**200.000,00**				**750.133,13**
07	***MISSIONE 07 - TURISMO***								
01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	5.565.893,79	356.078,08	155.000,00	50.000,00				6.126.971,87
	TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	**5.565.893,79**	**356.078,08**	**155.000,00**	**50.000,00**				**6.126.971,87**
08	***MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA***								
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1.805.483,04	165.505,78	155.500,00	44.500,00				2.170.988,82
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	**1.805.483,04**	**165.505,78**	**155.500,00**	**44.500,00**				**2.170.988,82**
09	***MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***								
01	DIFESA DEL SUOLO	20.935.425,18	1.339.343,91	40.000,00	2.060.000,00	97.176,28			24.471.945,37
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2.311.022,26	147.847,66	900.000,00	0,00				3.358.869,92
03	RIFIUTI	550.610,69	35.225,32	0,00	0,00				585.836,01
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	553.753,21	35.426,36		1.300.000,00				1.889.179,57
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	390.887,64	25.007,04	575.000,00	3.826.360,00				4.817.254,68
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE				0,00				0,00
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI			0,00	0,00				0,00
08	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO				5.060.000,00				5.060.000,00
09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	577.585,57	36.951,04						614.536,61
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**25.319.284,55**	**1.619.801,33**	**1.515.000,00**	**12.246.360,00**	**97.176,28**			**40.797.622,16**
10	***MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ***								
01	TRASPORTO FERROVIARIO			93.602,87	170.029.000,00				170.122.602,87
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	790.988,27	50.603,48	0,00	263.077.793,46				263.919.385,21
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA				4.949.000,00				4.949.000,00
04	ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO			0,00					0,00
05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	1.238.959,37	79.262,43	212.967.816,62	17.333.412,00	9.040.900,00			240.660.350,42
06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1.778.479,81	113.778,25						1.892.258,06
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	**3.808.427,45**	**243.644,16**	**213.061.419,49**	**455.389.205,46**	**9.040.900,00**			**681.543.596,56**
11	***MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE***								
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	3.066.766,40	196.196,39	0,00	0,00				3.262.962,79
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	428.414,24	27.407,80						455.822,04
	TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	**3.495.180,64**	**223.604,19**	**0,00**	**0,00**				**3.718.784,**

1183b5c4

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI CORRENTI	INTERESSI PASSIVI	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	ALTRE SPESE CORRENTI	TOTALE
		101	102	103	104	107	109	110	100
12	***MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA***								
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO				32.000.000,00				32.000.000,00
02	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ				20.823.712,70				20.823.712,70
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI				46.500.000,00				46.500.000,00
04	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	536.695,55	34.335,10	0,00	1.008.074,50				1.579.105,15
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	281.281,63	17.994,99		7.000,00				306.276,62
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	822.938,24	52.647,48	0,00	5.555.702,69				6.431.288,41
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO				3.500.000,00				3.500.000,00
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	**1.640.915,42**	**104.977,57**	**0,00**	**109.394.489,89**				**111.140.382,88**
13	***MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE***								
01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA			240.287.294,00	9.748.758.004,00				9.989.045.298,00
02	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA				0,00				0,00
04	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI					34.562.396,58			34.562.396,58
05	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	382.028,30	24.440,26						406.468,56
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	3.551.083,87	227.180,61		27.048.953,00				30.827.217,48
08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE	348.922,31	22.322,31						371.244,62
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	**4.282.034,48**	**273.943,18**	**240.287.294,00**	**9.775.806.957,00**	**34.562.396,58**			**10.055.212.625,24**
14	***MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***								
01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	863.550,47	55.245,64	0,00	0,00				918.796,11
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	622.085,28	39.797,91	0,00	0,00				661.883,19
03	RICERCA E INNOVAZIONE	766.281,49	49.022,86	0,00	30.000,00				845.304,35
04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ				0,00				0,00
05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	268.924,34	17.204,44	0,00					286.128,78
	TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	**2.520.841,58**	**161.270,85**	**0,00**	**30.000,00**				**2.712.112,43**
15	***MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***								
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO				20.330.000,00				20.330.000,00
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	2.899.830,16	185.516,65	900.000,00	31.359.585,07				35.344.931,88
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	2.123.671,48	135.861,89	357.380,96	0,00				2.616.914,33
04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1.459.551,73	93.374,83						1.552.926,56
	TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	**6.483.053,37**	**414.753,37**	**1.257.380,96**	**51.689.585,07**				**59.844.772,77**
16	***MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***								
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	8.213.596,65	525.464,88	313.039,82	64.166.260,15				73.218.361,

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI CORRENTI	INTERESSI PASSIVI	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	ALTRE SPESE CORRENTI	TOTALE
		101	102	103	104	107	109	110	100
02	CACCIA E PESCA	39.651,40	2.536,70	0,00	6.941.911,15				6.984.099,25
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	1.333.339,78	85.300,42	250.020,00	800.050,00				2.468.710,20
	TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	**9.586.587,83**	**613.302,00**	**563.059,82**	**71.908.221,30**				**82.671.170,95**
17	***MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE***								
01	FONTI ENERGETICHE	682.688,73	43.675,01	0,00					726.363,74
	TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	**682.688,73**	**43.675,01**	**0,00**					**726.363,74**
18	***MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI***								
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI			2.801,12	1.782.578,77				1.785.379,89
	TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI			**2.801,12**	**1.782.578,77**				**1.785.379,89**
19	***MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI***								
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	824.162,48	52.725,80	0,00	242.000,00				1.118.888,28
02	COOPERAZIONE TERRITORIALE	1.201.611,45	82.547,57	880.686,43	3.045.537,22				5.210.382,67
	TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	**2.025.773,93**	**135.273,37**	**880.686,43**	**3.287.537,22**				**6.329.270,95**
20	***MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI***								
01	FONDO DI RISERVA							7.680.000,00	7.680.000,00
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'							229.314.217,40	229.314.217,40
03	ALTRI FONDI							60.563.636,06	60.563.636,06
	TOTALE MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI							**297.557.853,46**	**297.557.853,46**
50	***MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO***								
01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					27.414.134,08			27.414.134,08
	TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO					**27.414.134,08**			**27.414.134,08**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**150.195.025,54**	**12.674.172,32**	**534.680.894,97**	**10.574.890.832,89**	**134.790.025,63**	**17.930.762,31**	**336.299.507,24**	**11.761.461.220,90**

1183b5c4

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2024

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI CORRENTI	INTERESSI PASSIVI	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	ALTRE SPESE CORRENTI	TOTALE
		101	102	103	104	107	109	110	100
01	***MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***								
01	ORGANI ISTITUZIONALI	6.495.429,97	415.545,16	3.725.000,00	50.423.051,62				61.059.026,75
02	SEGRETERIA GENERALE	182.536,83	11.677,79	956.000,00		285.566,35			1.435.780,97
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	12.062.781,30	771.716,48	24.406.973,00	245.000,00			34.902.265,48	72.388.736,26
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	1.682.898,36	107.663,43	15.800.000,00	4.000.000,00	150.000,00	13.680.762,31	2.800.000,00	38.221.324,10
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	949.794,28	2.060.763,09	3.240.000,00	150.000,00	1.000,00		4.000,00	6.405.557,37
06	UFFICIO TECNICO	2.218.963,49	141.958,20	3.680.000,00					6.040.921,69
07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE				0,00				0,00
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	4.125.993,64	283.960,46	16.238.760,79	150.000,00				20.798.714,89
09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	1.294.930,62	82.843,19						1.377.773,81
10	RISORSE UMANE	36.050.268,00	3.435.899,05	2.355.317,77	2.151.950,76		3.650.000,00		47.643.435,58
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	4.599.417,30	583.067,74	3.418.400,00	503.000,00	39.501.986,96	500.000,00	3.070.000,00	52.175.872,00
12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2.387.860,06	152.763,36	539.676,41	120.000,00		100.000,00		3.300.299,83
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**72.050.873,85**	**8.047.857,95**	**74.360.127,97**	**57.743.002,38**	**39.938.553,31**	**17.930.762,31**	**40.776.265,48**	**310.847.443,25**
03	***MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA***								
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA				0,00				0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA				**0,00**				**0,00**
04	***MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***								
02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA				0,00				0,00
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	251.751,14	16.105,78		28.800.000,00				29.067.856,92
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE				0,00				0,00
07	DIRITTO ALLO STUDIO				0,00				0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	**251.751,14**	**16.105,78**		**28.800.000,00**				**29.067.856,92**
05	***MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI***								
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	321.645,19	20.577,25		790.000,00				1.132.222,44
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	2.049.593,24	131.122,74	0,00	2.650.000,00				4.830.715,98
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	1.087.942,75	69.601,14						1.157.543,89
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	**3.459.181,18**	**221.301,13**	**0,00**	**3.440.000,00**				**7.120.482,31**
06	***MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO***								

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI CORRENTI	INTERESSI PASSIVI	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	ALTRE SPESE CORRENTI	TOTALE
		101	102	103	104	107	109	110	100
01	SPORT E TEMPO LIBERO	517.054,56	33.078,57		200.000,00				750.133,13
02	GIOVANI				0,00				0,00
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO				0,00				0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	**517.054,56**	**33.078,57**		**200.000,00**				**750.133,13**
07	***MISSIONE 07 - TURISMO***								
01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	5.565.893,79	356.078,08	100.000,00	50.000,00				6.071.971,87
	TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	**5.565.893,79**	**356.078,08**	**100.000,00**	**50.000,00**				**6.071.971,87**
08	***MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA***								
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1.805.483,04	165.505,78	155.500,00	44.500,00				2.170.988,82
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	**1.805.483,04**	**165.505,78**	**155.500,00**	**44.500,00**				**2.170.988,82**
09	***MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***								
01	DIFESA DEL SUOLO	20.935.425,18	1.339.343,91	0,00	2.060.000,00	0,00			24.334.769,09
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2.311.022,26	147.847,66	921.665,20	0,00				3.380.535,12
03	RIFIUTI	550.610,69	35.225,32	0,00	0,00				585.836,01
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	553.753,21	35.426,36		1.300.000,00				1.889.179,57
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	390.887,64	25.007,04	575.000,00	3.792.000,00				4.782.894,68
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE				0,00				0,00
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI			0,00	0,00				0,00
08	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO				5.060.000,00				5.060.000,00
09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	577.585,57	36.951,04						614.536,61
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**25.319.284,55**	**1.619.801,33**	**1.496.665,20**	**12.212.000,00**	**0,00**			**40.647.751,08**
10	***MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ***								
01	TRASPORTO FERROVIARIO			0,00	173.293.000,00				173.293.000,00
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	790.988,27	50.603,48	0,00	263.112.049,38				263.953.641,13
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA				4.998.490,00				4.998.490,00
04	ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO			0,00					0,00
05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	1.238.959,37	79.262,43	222.325.267,86	17.333.412,00	8.807.050,00			249.783.951,66
06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1.778.479,81	113.778,25						1.892.258,06
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	**3.808.427,45**	**243.644,16**	**222.325.267,86**	**458.736.951,38**	**8.807.050,00**			**693.921.340,85**
11	***MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE***								
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	3.066.766,40	196.196,39	0,00	0,00				3.262.962,79
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	428.414,24	27.407,80						455.822,04
	TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	**3.495.180,64**	**223.604,19**	**0,00**	**0,00**				**3.718.784,**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI CORRENTI	INTERESSI PASSIVI	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	ALTRE SPESE CORRENTI	TOTALE
		101	102	103	104	107	109	110	100
12	***MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA***								
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO				32.000.000,00				32.000.000,00
02	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ				20.200.000,00				20.200.000,00
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI				46.500.000,00				46.500.000,00
04	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	536.695,55	34.335,10	0,00	0,00				571.030,65
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	281.281,63	17.994,99		0,00				299.276,62
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	822.938,24	52.647,48	0,00	5.555.702,69				6.431.288,41
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO				3.500.000,00				3.500.000,00
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	**1.640.915,42**	**104.977,57**	**0,00**	**107.755.702,69**				**109.501.595,68**
13	***MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE***								
01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA			240.287.294,00	9.748.758.004,00				9.989.045.298,00
02	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA				0,00				0,00
04	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI					33.156.774,55			33.156.774,55
05	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	382.028,30	24.440,26						406.468,56
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	3.551.083,87	227.180,61		27.775.853,00				31.554.117,48
08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE	348.922,31	22.322,31						371.244,62
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	**4.282.034,48**	**273.943,18**	**240.287.294,00**	**9.776.533.857,00**	**33.156.774,55**			**10.054.533.903,21**
14	***MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***								
01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	863.550,47	55.245,64	0,00	0,00				918.796,11
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	622.085,28	39.797,91	0,00	0,00				661.883,19
03	RICERCA E INNOVAZIONE	766.281,49	49.022,86	0,00	30.000,00				845.304,35
04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ				0,00				0,00
05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	268.924,34	17.204,44	0,00					286.128,78
	TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	**2.520.841,58**	**161.270,85**	**0,00**	**30.000,00**				**2.712.112,43**
15	***MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***								
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO				20.330.000,00				20.330.000,00
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	2.899.830,16	185.516,65	576.757,72	18.637.401,73				22.299.506,26
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	2.133.671,48	135.861,89	21.000,00	0,00				2.290.533,37
04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1.459.551,73	93.374,83						1.552.926,56
	TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	**6.493.053,37**	**414.753,37**	**597.757,72**	**38.967.401,73**				**46.472.966,19**
16	***MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***								
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	8.213.596,65	525.464,88	311.359,88	64.243.271,37				73.293.692,

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI CORRENTI	INTERESSI PASSIVI	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	ALTRE SPESE CORRENTI	TOTALE
		101	102	103	104	107	109	110	100
02	CACCIA E PESCA	39.651,40	2.536,70	0,00	6.941.911,15				6.984.099,25
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	1.333.339,78	85.300,42	50.000,00	300.000,00				1.768.640,20
	TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	**9.586.587,83**	**613.302,00**	**361.359,88**	**71.485.182,52**				**82.046.432,23**
17	***MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE***								
01	FONTI ENERGETICHE	682.688,73	43.675,01	0,00					726.363,74
	TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	**682.688,73**	**43.675,01**	**0,00**					**726.363,74**
18	***MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI***								
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI			0,00	1.650.000,00				1.650.000,00
	TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI			**0,00**	**1.650.000,00**				**1.650.000,00**
19	***MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI***								
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	824.162,48	52.725,80	0,00	0,00				876.888,28
02	COOPERAZIONE TERRITORIALE	1.182.956,07	75.679,62	23.701,30	0,00				1.282.336,99
	TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	**2.007.118,55**	**128.405,42**	**23.701,30**	**0,00**				**2.159.225,27**
20	***MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI***								
01	FONDO DI RISERVA							7.469.000,00	7.469.000,00
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'							191.964.217,40	191.964.217,40
03	ALTRI FONDI							54.391.172,67	54.391.172,67
	TOTALE MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI							**253.824.390,07**	**253.824.390,07**
50	***MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO***								
01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					28.850.041,14			28.850.041,14
	TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO					**28.850.041,14**			**28.850.041,14**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**143.486.370,16**	**12.667.304,37**	**539.707.673,93**	**10.557.648.597,70**	**110.752.419,00**	**17.930.762,31**	**294.600.655,55**	**11.676.793.783,02**

1183b5c4

Allegato n.12/4 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	CONCESSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	CONCESSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
		202	203	205	200	302	303	304	300
01	***MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***								
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	587.000,00			587.000,00			250.000.000,00	250.000.000,00
06	UFFICIO TECNICO	4.100.000,00			4.100.000,00				
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	13.715.000,00			13.715.000,00				
10	RISORSE UMANE					10.000,00	740.000,00		750.000,00
12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3.118.500,00			3.118.500,00				
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**21.520.500,00**			**21.520.500,00**	**10.000,00**	**740.000,00**	**250.000.000,00**	**250.750.000,00**
03	***MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA***								
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA		994.500,00		994.500,00				
	TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		**994.500,00**		**994.500,00**				
04	***MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***								
03	EDILIZIA SCOLASTICA		1.670.000,00		1.670.000,00				
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		**1.670.000,00**		**1.670.000,00**				
05	***MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI***								
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	565.864,03	388.000,00		953.864,03				
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	40.000,00	80.000,00		120.000,00				
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	1.550.000,00	394.754,15		1.944.754,15				
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	**2.155.864,03**	**862.754,15**		**3.018.618,18**				
06	***MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO***								
01	SPORT E TEMPO LIBERO		16.000.000,00		16.000.000,00				
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		**16.000.000,00**		**16.000.000,00**				
07	***MISSIONE 07 - TURISMO***								
01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO		12.446.020,23		12.446.020,23			100.000,00	100.000,00
	TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO		**12.446.020,23**		**12.446.020,23**			**100.000,00**	**100.000,00**
08	***MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA***								
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	25.000,00	281.219,66		306.219,66				
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE		34.179.492,38		34.179.492,38				
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA		172.814,44		172.814,44				

1183b5c4

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	CONCESSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	CONCESSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
		202	203	205	200	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	**25.000,00**	**34.633.526,48**		**34.658.526,48**				
09	***MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***								
01	DIFESA DEL SUOLO	28.341.292,99	13.786.839,92		42.128.132,91				
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	18.295.644,46	49.060.139,28		67.355.783,74				
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		1.855.000,00		1.855.000,00				
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE		6.070.214,86		6.070.214,86				
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE		80.000,00		80.000,00				
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI		775.918,34		775.918,34				
08	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO		21.685.597,37		21.685.597,37				
09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.946.194,37	3.835.806,11		5.782.000,48				
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**48.583.131,82**	**97.149.515,88**		**145.732.647,70**				
10	***MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ***								
01	TRASPORTO FERROVIARIO		11.330.027,00		11.330.027,00				
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE		90.034.825,82		90.034.825,82				
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	5.997.811,61	19.088.324,36		25.086.135,97				
05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	6.297.455,30	38.810.602,75		45.108.058,05				
06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ		22.039.924,32		22.039.924,32				
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	**12.295.266,91**	**181.303.704,25**		**193.598.971,16**				
11	***MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE***								
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	350.000,00	780.000,00		1.130.000,00				
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	1.954.220,74	1.539.501,41		3.493.722,15				
	TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	**2.304.220,74**	**2.319.501,41**		**4.623.722,15**				
12	***MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA***								
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO		316.882,40		316.882,40				
02	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ		1.331.532,06		1.331.532,06				
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI		10.000.000,00		10.000.000,00				
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		**11.648.414,46**		**11.648.414,46**				
13	***MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE***								
05	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI		120.000.000,00		120.000.000,00				
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA		1.187.500,00		1.187.500,00				
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE		**121.187.500,00**		**121.187.500,00**				
14	***MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***								
01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO		38.319.256,47		38.319.256,47				





	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	CONCESSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	CONCESSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
		202	203	205	200	302	303	304	300
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI		440.650,23		440.650,23				
03	RICERCA E INNOVAZIONE		17.163.471,64		17.163.471,64			50.000,00	50.000,00
04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	9.637.003,17	7.804.000,00		17.441.003,17				
05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ		412.000,00		412.000,00				
	TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	**9.637.003,17**	**64.139.378,34**		**73.776.381,51**			**50.000,00**	**50.000,00**
15	***MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***								
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	250.000,00			250.000,00				
	TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	**250.000,00**			**250.000,00**				
16	***MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***								
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	990.000,00	6.781.104,69		7.771.104,69				
02	CACCIA E PESCA		230.600,00		230.600,00				
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA		28.182.923,73		28.182.923,73				
	TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	**990.000,00**	**35.194.628,42**		**36.184.628,42**				
17	***MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE***								
01	FONTI ENERGETICHE		28.015.559,64		28.015.559,64				
02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		700.000,00		700.000,00				
	TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		**28.715.559,64**		**28.715.559,64**				
19	***MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI***								
02	COOPERAZIONE TERRITORIALE	646.528,87			646.528,87				
	TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	**646.528,87**			**646.528,87**				
20	***MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI***								
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'			15.630,00	15.630,00				
03	ALTRI FONDI			11.010.225,61	11.010.225,61				
	TOTALE MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI			**11.025.855,61**	**11.025.855,61**				
	TOTALE MACROAGGREGATI	**98.407.515,54**	**608.265.003,26**	**11.025.855,61**	**717.698.374,41**	**10.000,00**	**740.000,00**	**250.150.000,00**	**250.900.000,00**

1183b5c4

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2023

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	CONCESSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	CONCESSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
		202	203	205	200	302	303	304	300
01	***MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***								
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	560.000,00			560.000,00			250.000.000,00	250.000.000,00
06	UFFICIO TECNICO	3.800.000,00			3.800.000,00				
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	12.215.000,00			12.215.000,00				
10	RISORSE UMANE					10.000,00	740.000,00		750.000,00
12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.050.000,00			1.050.000,00				
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**17.625.000,00**			**17.625.000,00**	**10.000,00**	**740.000,00**	**250.000.000,00**	**250.750.000,00**
03	***MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA***								
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA		0,00		0,00				
	TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		**0,00**		**0,00**				
04	***MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***								
03	EDILIZIA SCOLASTICA		820.000,00		820.000,00				
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		**820.000,00**		**820.000,00**				
05	***MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI***								
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	20.000,00		20.000,00				
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,00	0,00		0,00				
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	1.675.000,00	0,00		1.675.000,00				
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	**1.675.000,00**	**20.000,00**		**1.695.000,00**				
06	***MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO***								
01	SPORT E TEMPO LIBERO		35.000.000,00		35.000.000,00				
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		**35.000.000,00**		**35.000.000,00**				
07	***MISSIONE 07 - TURISMO***								
01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO		4.004.437,83		4.004.437,83			0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO		**4.004.437,83**		**4.004.437,83**			**0,00**	**0,00**
08	***MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA***								
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,00	0,00		0,00				
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE		9.762.189,16		9.762.189,16				

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	CONCESSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	CONCESSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
		202	203	205	200	302	303	304	300
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA		0,00		0,00				
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	**0,00**	**9.762.189,16**		**9.762.189,16**				
09	***MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***								
01	DIFESA DEL SUOLO	16.526.877,12	5.588.691,12		22.115.568,24				
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	19.831.413,05	33.059.453,90		52.890.866,95				
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		855.000,00		855.000,00				
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE		5.294.714,86		5.294.714,86				
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE		80.000,00		80.000,00				
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI		0,00		0,00				
08	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO		28.603.228,68		28.603.228,68				
09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	394.457,43		394.457,43				
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**36.358.290,17**	**73.875.545,99**		**110.233.836,16**				
10	***MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ***								
01	TRASPORTO FERROVIARIO		4.762.577,27		4.762.577,27				
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE		67.271.949,66		67.271.949,66				
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,00	3.455.933,59		3.455.933,59				
05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	35.797.909,47		35.797.909,47				
06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ		12.400.000,00		12.400.000,00				
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	**0,00**	**123.688.369,99**		**123.688.369,99**				
11	***MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE***								
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00		0,00				
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	26.255,00	200.000,00		226.255,00				
	TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	**26.255,00**	**200.000,00**		**226.255,00**				
12	***MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA***								
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO		44.000,00		44.000,00				
02	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ		0,00		0,00				
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI		10.000.000,00		10.000.000,00				
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		**10.044.000,00**		**10.044.000,00**				
13	***MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE***								
05	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI		140.000.000,00		140.000.000,00				
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA		1.050.000,00		1.050.000,00				
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE		**141.050.000,00**		**141.050.000,00**				

1183b5c4

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	CONCESSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	CONCESSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
		202	203	205	200	302	303	304	300
14	*MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ*								
01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO		22.847.854,93		22.847.854,93				
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI		200.000,00		200.000,00				
03	RICERCA E INNOVAZIONE		11.840.155,37		11.840.155,37			0,00	0,00
04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	7.266.505,20	4.597.160,36		11.863.665,56				
05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ		0,00		0,00				
	TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	**7.266.505,20**	**39.485.170,66**		**46.751.675,86**			**0,00**	**0,00**
15	*MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE*								
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	125.000,00			125.000,00				
	TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	**125.000,00**			**125.000,00**				
16	*MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA*								
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	0,00		0,00				
02	CACCIA E PESCA		0,00		0,00				
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA		15.846.671,89		15.846.671,89				
	TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	**0,00**	**15.846.671,89**		**15.846.671,89**				
17	*MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE*								
01	FONTI ENERGETICHE		6.520.324,78		6.520.324,78				
02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		355.087,08		355.087,08				
	TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		**6.875.411,86**		**6.875.411,86**				
19	*MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI*								
02	COOPERAZIONE TERRITORIALE	0,00			0,00				
	TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	**0,00**			**0,00**				
20	*MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI*								
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'			15.630,00	15.630,00				
03	ALTRI FONDI			28.512.138,31	28.512.138,31				
	TOTALE MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI			**28.527.768,31**	**28.527.768,31**				
	TOTALE MACROAGGREGATI	**63.076.050,37**	**460.671.797,38**	**28.527.768,31**	**552.275.616,06**	**10.000,00**	**740.000,00**	**250.000.000,00**	**250.750.000,00**

1183b5c4

Allegato n.12/4 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2024

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	CONCESSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	CONCESSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
		202	203	205	200	302	303	304	300
01	***MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***								
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	560.000,00			560.000,00			250.000.000,00	250.000.000,00
06	UFFICIO TECNICO	3.860.000,00			3.860.000,00				
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	12.215.000,00			12.215.000,00				
10	RISORSE UMANE					10.000,00	740.000,00		750.000,00
12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00			0,00				
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**16.635.000,00**			**16.635.000,00**	**10.000,00**	**740.000,00**	**250.000.000,00**	**250.750.000,00**
03	***MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA***								
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA		0,00		0,00				
	TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		**0,00**		**0,00**				
04	***MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***								
03	EDILIZIA SCOLASTICA		0,00		0,00				
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		**0,00**		**0,00**				
05	***MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI***								
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	72.000,00		72.000,00				
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,00	0,00		0,00				
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0,00	0,00		0,00				
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	**0,00**	**72.000,00**		**72.000,00**				
06	***MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO***								
01	SPORT E TEMPO LIBERO		35.000.000,00		35.000.000,00				
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		**35.000.000,00**		**35.000.000,00**				
07	***MISSIONE 07 - TURISMO***								
01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO		4.282.987,97		4.282.987,97			0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO		**4.282.987,97**		**4.282.987,97**			**0,00**	**0,00**
08	***MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA***								
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,00	0,00		0,00				
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE		2.245.846,93		2.245.846,93				

1183b5c4

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	CONCESSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	CONCESSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
		202	203	205	200	302	303	304	300
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA		0,00		0,00				
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	**0,00**	**2.245.846,93**		**2.245.846,93**				
09	***MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***								
01	DIFESA DEL SUOLO	16.050.000,00	45.106.725,17		61.156.725,17				
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,00	7.637.929,14		7.637.929,14				
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		0,00		0,00				
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE		5.023.202,30		5.023.202,30				
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE		80.000,00		80.000,00				
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI		0,00		0,00				
08	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO		18.940.000,00		18.940.000,00				
09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	0,00		0,00				
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**16.050.000,00**	**76.787.856,61**		**92.837.856,61**				
10	***MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ***								
01	TRASPORTO FERROVIARIO		770.203,04		770.203,04				
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE		16.274.100,00		16.274.100,00				
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,00	200.000,00		200.000,00				
05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	0,00		0,00				
06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ		6.000.000,00		6.000.000,00				
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	**0,00**	**23.244.303,04**		**23.244.303,04**				
11	***MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE***								
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00		0,00				
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	13.127,50	0,00		13.127,50				
	TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	**13.127,50**	**0,00**		**13.127,50**				
12	***MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA***								
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO		0,00		0,00				
02	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ		0,00		0,00				
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI		10.000.000,00		10.000.000,00				
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		**10.000.000,00**		**10.000.000,00**				
13	***MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE***								
05	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI		370.156.845,63		370.156.845,63				
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA		1.050.000,00		1.050.000,00				
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE		**371.206.845,63**		**371.206.845,63**				

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	CONCESSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	CONCESSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
		202	203	205	200	302	303	304	300
14	***MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***								
01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO		0,00		0,00				
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI		200.000,00		200.000,00				
03	RICERCA E INNOVAZIONE		2.900.000,00		2.900.000,00			0,00	0,00
04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	944.234,00	0,00		944.234,00				
05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ		0,00		0,00				
	TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	**944.234,00**	**3.100.000,00**		**4.044.234,00**			**0,00**	**0,00**
15	***MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***								
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00			0,00				
	TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	**0,00**			**0,00**				
16	***MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***								
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	0,00		0,00				
02	CACCIA E PESCA		0,00		0,00				
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA		10.217.509,88		10.217.509,88				
	TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	**0,00**	**10.217.509,88**		**10.217.509,88**				
17	***MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE***								
01	FONTI ENERGETICHE		874.417,68		874.417,68				
02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		0,00		0,00				
	TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		**874.417,68**		**874.417,68**				
19	***MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI***								
02	COOPERAZIONE TERRITORIALE	0,00			0,00				
	TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	**0,00**			**0,00**				
20	***MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI***								
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'			15.630,00	15.630,00				
03	ALTRI FONDI			46.688.372,51	46.688.372,51				
	TOTALE MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI			**46.704.002,51**	**46.704.002,51**				
	TOTALE MACROAGGREGATI	**33.642.361,50**	**537.031.767,74**	**46.704.002,51**	**617.378.131,75**	**10.000,00**	**740.000,00**	**250.000.000,00**	**250.750.000,00**

1183b5c4

Allegato n.12/5 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	RIMBORSO DI TITOLI OBBLIGAZIONARI	RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	RIMBORSO DI ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	FONDI PER RIMBORSO PRESTITI	TOTALE
		401	403	404	405	400
01	***MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***					
02	SEGRETERIA GENERALE			3.452.859,42		3.452.859,42
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			**3.452.859,42**		**3.452.859,42**
09	***MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***					
01	DIFESA DEL SUOLO		2.721.803,19			2.721.803,19
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		**2.721.803,19**			**2.721.803,19**
10	***MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ***					
05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI		6.807.462,84			6.807.462,84
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ		**6.807.462,84**			**6.807.462,84**
13	***MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE***					
04	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI		53.379.589,05			53.379.589,05
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE		**53.379.589,05**			**53.379.589,05**
20	***MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI***					
03	ALTRI FONDI				1.284.090.535,97	1.284.090.535,97
	TOTALE MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI				**1.284.090.535,97**	**1.284.090.535,97**
50	***MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO***					
02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	40.078.500,00	12.502.378,36			52.580.878,36
	TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	**40.078.500,00**	**12.502.378,36**			**52.580.878,36**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**40.078.500,00**	**75.411.233,44**	**3.452.859,42**	**1.284.090.535,97**	**1.403.033.128,83**

1183b5c4

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2023

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	RIMBORSO DI TITOLI OBBLIGAZIONARI	RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	RIMBORSO DI ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	FONDI PER RIMBORSO PRESTITI	TOTALE
		401	403	404	405	400
01	***MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***					
02	SEGRETERIA GENERALE			3.497.405,95		3.497.405,95
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			**3.497.405,95**		**3.497.405,95**
09	***MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***					
01	DIFESA DEL SUOLO		2.846.628,04			2.846.628,04
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		**2.846.628,04**			**2.846.628,04**
10	***MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ***					
05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI		7.033.818,32			7.033.818,32
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ		**7.033.818,32**			**7.033.818,32**
13	***MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE***					
04	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI		54.743.741,44			54.743.741,44
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE		**54.743.741,44**			**54.743.741,44**
20	***MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI***					
03	ALTRI FONDI				1.239.425.240,26	1.239.425.240,26
	TOTALE MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI				**1.239.425.240,26**	**1.239.425.240,26**
50	***MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO***					
02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	40.706.000,00	21.176.394,75			61.882.394,75
	TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	**40.706.000,00**	**21.176.394,75**			**61.882.394,75**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**40.706.000,00**	**85.800.582,55**	**3.497.405,95**	**1.239.425.240,26**	**1.369.429.228,76**

1183b5c4

Allegato n.12/5 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2024

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	RIMBORSO DI TITOLI OBBLIGAZIONARI	RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	RIMBORSO DI ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	FONDI PER RIMBORSO PRESTITI	TOTALE
		401	403	404	405	400
01	***MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***					
02	SEGRETERIA GENERALE			3.542.527,20		3.542.527,20
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			**3.542.527,20**		**3.542.527,20**
09	***MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***					
01	DIFESA DEL SUOLO		0,00			0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		**0,00**			**0,00**
10	***MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ***					
05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI		7.267.710,26			7.267.710,26
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ		**7.267.710,26**			**7.267.710,26**
13	***MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE***					
04	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI		56.149.364,59			56.149.364,59
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE		**56.149.364,59**			**56.149.364,59**
20	***MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI***					
03	ALTRI FONDI				1.193.782.897,22	1.193.782.897,22
	TOTALE MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI				**1.193.782.897,22**	**1.193.782.897,22**
50	***MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO***					
02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	41.204.500,00	22.697.374,60			63.901.874,60
	TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	**41.204.500,00**	**22.697.374,60**			**63.901.874,60**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**41.204.500,00**	**86.114.449,45**	**3.542.527,20**	**1.193.782.897,22**	**1.324.644.373,87**

1183b5c4

Allegato n.12/6 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	USCITE PER PARTITE DI GIRO	USCITE PER CONTO TERZI	TOTALE
		701	702	700
99	*MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI*			
01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	321.055.780,27	14.149.759,97	335.205.540,24
02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE	2.350.000.000,00		2.350.000.000,00
	TOTALE MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	**2.671.055.780,27**	**14.149.759,97**	**2.685.205.540,24**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**2.671.055.780,27**	**14.149.759,97**	**2.685.205.540,24**

1183b5c4

Allegato n.12/6 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2023

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	USCITE PER PARTITE DI GIRO	USCITE PER CONTO TERZI	TOTALE
		701	702	700
99	*MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI*			
01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	346.341.245,62	19.078.899,16	365.420.144,78
02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE	2.350.000.000,00		2.350.000.000,00
	TOTALE MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	**2.696.341.245,62**	**19.078.899,16**	**2.715.420.144,78**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**2.696.341.245,62**	**19.078.899,16**	**2.715.420.144,78**

1183b5c4

Allegato n.12/6 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2024

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	USCITE PER PARTITE DI GIRO	USCITE PER CONTO TERZI	TOTALE
		701	702	700
99	*MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI*			
01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	348.028.654,86	26.591.834,48	374.620.489,34
02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE	2.350.000.000,00		2.350.000.000,00
	TOTALE MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	**2.698.028.654,86**	**26.591.834,48**	**2.724.620.489,34**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**2.698.028.654,86**	**26.591.834,48**	**2.724.620.489,34**

1183b5c4

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	150.245.088,12	*0,00*	150.195.025,54	*0,00*	143.486.370,16	*0,00*
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	12.678.099,58	*310.000,00*	12.674.172,32	*310.000,00*	12.667.304,37	*310.000,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	410.435.375,75	*4.181.406,97*	534.680.894,97	*2.337.652,12*	539.707.673,93	*2.190.102,40*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	10.818.572.412,55	*421.201.507,42*	10.574.890.832,89	*316.862.185,12*	10.557.648.597,70	*310.417.778,27*
107	INTERESSI PASSIVI	65.894.988,33	*0,00*	134.790.025,63	*0,00*	110.752.419,00	*0,00*
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	45.930.762,31	*28.050.000,00*	17.930.762,31	*50.000,00*	17.930.762,31	*50.000,00*
110	ALTRE SPESE CORRENTI	322.360.124,05	*260.061.208,58*	336.299.507,24	*235.344.095,08*	294.600.655,55	*198.201.631,69*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**11.826.116.850,69**	***713.804.122,97***	**11.761.461.220,90**	***554.903.932,32***	**11.676.793.783,02**	***511.169.512,36***
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	98.407.515,54	*76.895.898,02*	63.076.050,37	*42.356.300,17*	33.642.361,50	*33.642.361,50*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	608.265.003,26	*509.396.114,35*	460.671.797,38	*418.557.872,11*	537.031.767,74	*523.976.337,86*
205	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	11.025.855,61	*9.225.855,61*	28.527.768,31	*8.803.781,03*	46.704.002,51	*8.480.015,23*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**717.698.374,41**	***595.517.867,98***	**552.275.616,06**	***469.717.953,31***	**617.378.131,75**	***566.098.714,59***
	TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE						
302	CONCESSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	10.000,00	*0,00*	10.000,00	*0,00*	10.000,00	*0,00*
303	CONCESSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	740.000,00	*0,00*	740.000,00	*0,00*	740.000,00	*0,00*
304	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	250.150.000,00	*150.000,00*	250.000.000,00	*0,00*	250.000.000,00	*0,00*
300	**TOTALE TITOLO 3**	**250.900.000,00**	***150.000,00***	**250.750.000,00**	***0,00***	**250.750.000,00**	***0,00***

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI						
401	RIMBORSO DI TITOLI OBBLIGAZIONARI	40.078.500,00	*0,00*	40.706.000,00	*0,00*	41.204.500,00	*0,00*
403	RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	75.411.233,44	*0,00*	85.800.582,55	*0,00*	86.114.449,45	*0,00*
404	RIMBORSO DI ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	3.452.859,42	*0,00*	3.497.405,95	*0,00*	3.542.527,20	*0,00*
405	FONDI PER RIMBORSO PRESTITI	1.284.090.535,97	*0,00*	1.239.425.240,26	*0,00*	1.193.782.897,22	*0,00*
400	**TOTALE TITOLO 4**	**1.403.033.128,83**	***0,00***	**1.369.429.228,76**	***0,00***	**1.324.644.373,87**	***0,00***
	TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
701	USCITE PER PARTITE DI GIRO	2.671.055.780,27	*0,00*	2.696.341.245,62	*0,00*	2.698.028.654,86	*0,00*
702	USCITE PER CONTO TERZI	14.149.759,97	*550.000,00*	19.078.899,16	*400.000,00*	26.591.834,48	*400.000,00*
700	**TOTALE TITOLO 7**	**2.685.205.540,24**	***550.000,00***	**2.715.420.144,78**	***400.000,00***	**2.724.620.489,34**	***400.000,00***
	TOTALE	**16.882.953.894,17**	***1.310.021.990,95***	**16.649.336.210,50**	***1.025.021.885,63***	**16.594.186.777,98**	***1.077.668.226,95***

(Codice interno: 466400)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1828 del 23 dicembre 2021

Adempimenti conseguenti alla ricognizione dei livelli aggiuntivi di assistenza erogati nella Regione del Veneto nel 2020.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento la Giunta regionale, in adempimento alle osservazioni effettuate dal Tavolo ministeriale per la verifica degli adempimenti regionali, assume le disposizioni conseguenti ai fini della copertura dei livelli aggiuntivi di assistenza erogati nella Regione del Veneto nel corso del 2020, sulla base degli esiti della ricognizione effettuata con DGR n. 1390 del 12 ottobre 2021.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'accesso da parte delle Regioni al finanziamento integrativo del Servizio sanitario nazionale, è subordinato a specifici adempimenti previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 e dall'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009, concernente il Patto per la salute 2010-2012, dall'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016.

Per la verifica di tali adempimenti, il Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza in condizioni di appropriatezza ed efficienza nell'utilizzo delle risorse, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (c.d. Comitato LEA), richiede annualmente alle Regioni di fornire la documentazione informativa indicata nell'apposito questionario (c.d. Questionario LEA).

Il questionario LEA per la verifica degli adempimenti relativi all'anno 2020, in particolare, richiede la trasmissione di un provvedimento ricognitivo delle prestazioni erogate dal SSR nell'esercizio 2020 in aggiunta rispetto a quelli previsti dall'ordinamento vigente in materia di livelli essenziali (DPCM 12/01/2017). La valutazione positiva richiede che per ciascuna prestazione aggiuntiva il provvedimento ricognitivo indichi la norma di riferimento, lo specifico capitolo di bilancio e l'importo del finanziamento. Tali dati inoltre, devono essere congrui con quelli risultanti dall'apposito prospetto riepilogativo dei costi sostenuti per tali prestazioni allegato al modello di rilevazione dei costi dei livelli di assistenza (allegato 5 al modello LA).

Con deliberazione n. 1390 del 12 ottobre 2021 la Giunta regionale ha preso atto degli esiti della ricognizione svolta dalle competenti strutture dell'Area Sanità e Sociale, dalla quale risulta che nel corso del 2020 sono state erogate prestazioni aggiuntive rispetto ai LEA per un importo complessivo di euro 3.552.327,99 con copertura finanziaria a carico delle risorse sanitarie.

A tal riguardo, il Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in relazione alla procedura di cui all'articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004 per l'anno 2020, nel verbale delle riunioni tenutesi con la Regione Veneto il 29 marzo e il 7 luglio 2021 - agli atti delle competenti strutture dell'Area Sanità e Sociale - ha effettuato specifiche osservazioni con le quali evidenzia la necessità di provvedere alla copertura dei costi extralea con risorse del bilancio regionale.

In adempimento di tale osservazione, con provvedimento di variazione generale di bilancio dell'esercizio in corso, di cui alla L.R. 32 del 17 novembre 2021 e atti conseguenti, si è provveduto, tra l'altro, a stanziare sul capitolo di spesa del perimetro sanitario n. 104422 *"Azioni regionali destinate all'erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria di livello superiore ai Lea - Trasferimenti correnti (art. 20, c. 1 p.to B, lett. B, d.lgs. 23/06/2011, n.118 - L.R. 25/10/2016, n.19)"*, un ammontare di risorse a finanziamento regionale pari ad euro 6.828.000,00, utile non solo a ristorare le risorse sanitarie utilizzate per l'erogazione delle prestazioni extralea riferite all'esercizio 2020, ma anche a consentire la copertura delle eventuali prestazioni extralea riferite all'esercizio 2021, che saranno oggetto di apposita ricognizione a consuntivo.

Con il presente provvedimento, pertanto, si propone il ristoro delle risorse sanitarie utilizzate per erogare prestazioni aggiuntive rispetto ai LEA riferite all'esercizio 2020 per un importo complessivo di euro 3.552.327,99, con un equivalente importo di risorse a finanziamento regionale, stanziate sul capitolo di spesa del perimetro sanitario n. 104422 del bilancio regionale dell'esercizio corrente. Il Direttore della Direzione Risorse Strumentali SSR è incaricato della gestione contabile sul bilancio regionale preordinata al trasferimento del suddetto importo ad Azienda Zero in qualità di responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi della L.R. 19/2016. Azienda Zero provvederà ad accantonare il suddetto importo a garanzia del generale equilibrio economico-finanziario del SSR, in vista della destinazione economica che sarà stabilita con successivo

provvedimento della Giunta regionale.

Con il presente provvedimento inoltre, si propone di destinare un importo massimo di euro 3.275.672,01 a valere sul capitolo di spesa del perimetro sanitario n. 104422 del bilancio regionale dell'esercizio corrente, alla copertura degli oneri per prestazioni aggiuntive rispetto ai LEA eventualmente erogate nel corrente esercizio, da determinarsi a consuntivo con apposito provvedimento della Giunta, da assumere nell'ambito degli adempimenti previsti dall'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano Rep. Atti n. 243 del 3 dicembre 2009 - art. 4, relativa agli adempimenti per l'accesso al finanziamento integrativo del Servizio sanitario nazionale.

Il Direttore della Direzione Risorse Strumentali SSR è incaricato dell'attuazione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il DPCM 12/01/2017 relativo ai nuovi Livelli Essenziali di Assistenza;

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012;

VISTA la L.R. 25 ottobre 2016, n.19;

VISTA la D.G.R. 12 ottobre 2021, n. 1390;

VISTA la L.R. 17 novembre 2021, n. 32;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2020, n. 41;

delibera

1. di prendere atto di quanto evidenziato nelle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di assegnare ad Azienda Zero in qualità responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi della L.R. 19/2016, un importo complessivo di euro 3.552.327,99, con copertura a carico delle risorse stanziate sul capitolo di spesa del perimetro sanitario n. 104422 del bilancio regionale 2021-2023 dell'esercizio corrente, a titolo di ristoro delle risorse sanitarie utilizzate per erogare prestazioni aggiuntive rispetto ai LEA riferite all'esercizio 2020;
3. di incaricare Azienda Zero ad accantonare l'importo di cui al punto precedente, a garanzia del generale equilibrio economico-finanziario del SSR, in vista della destinazione economica che sarà stabilita con successivo provvedimento della Giunta regionale;
4. di destinare l'importo massimo di euro 3.275.672,01, a carico delle risorse stanziate sul capitolo di spesa del perimetro sanitario n. 104422 del bilancio regionale 2021-2023 dell'esercizio corrente, a copertura degli oneri per prestazioni aggiuntive rispetto ai LEA eventualmente erogate nel corrente esercizio, da determinarsi a consuntivo con successivo apposito provvedimento della Giunta;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Risorse Strumentali SSR all'esecuzione del presente atto, inclusa la gestione contabile preordinata all'erogazione ad Azienda Zero, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lett. b, della L.R. 19/2016, dell'importo complessivo di euro 6.828.000,00 di cui ai precedenti punti 2 e 4, stanziato sul capitolo di spesa n. 104422 del bilancio regionale "*Azioni Regionali Destinate All'erogazione Di Prestazioni Di Assistenza Sanitaria Di Livello Superiore Ai Lea - Trasferimenti Correnti (Art. 20, C. 1 P.To B, Lett. B, D.Lgs. 23/06/2011, N.118 - L.R. 25/10/2016, N.19)*" del bilancio regionale 2021-2023 dell'esercizio corrente;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
7. di trasmettere il presente provvedimento ad Azienda Zero;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 466402)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1831 del 23 dicembre 2021

Misure di ristoro a favore delle imprese turistiche, localizzate nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici soggetti a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19. Articolo 2 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021 n. 69 e successive integrazioni. Approvazione Accordo con Unioncamere del Veneto.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento, in attuazione di quanto disposto dall'art. 2 "Misure di sostegno ai comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici" del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69 e dal successivo decreto-legge n. 73 convertito con legge 23 luglio 2021, n. 106, prevede l'assegnazione di ristori finanziari alle imprese turistiche, come definite ai sensi dell'articolo 4 del codice di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, localizzate nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici, colpiti dalle chiusure degli impianti sciistici imposte nel 2021 per il contenimento della pandemia da Covid-19 e, a tale scopo, approva uno specifico Accordo con Unioncamere del Veneto per l'attuazione operativa della misura, ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 588/2019.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

L'aggravamento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha indotto le Istituzioni nazionali e regionali ad adottare nel corso del 2020 e del 2021 un complesso di misure preventive e di contenimento della pandemia che hanno inciso direttamente e in misura rilevante su determinate categorie economiche, imponendo restrizioni parziali o totali all'operatività delle imprese e di altri soggetti. Fra le diverse misure di ristoro adottate a livello nazionale, il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID19", ed in particolare l'art. 2 "Misure di sostegno ai comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici", ha istituito, a fronte della mancata apertura al pubblico degli impianti a fune nella stagione sciistica invernale 2020/2021, un Fondo con una dotazione di 700 milioni di euro per l'anno 2021, destinato alla concessione di contributi in favore di soggetti esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico, svolte nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici, le cui risorse sono state ripartite secondo le seguenti modalità:

> a) 430 milioni di euro erogati con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in favore degli esercenti attività di impianti di risalita a fune con un contributo stabilito nella misura del 70 per cento dell'importo corrispondente alla media dei ricavi di biglietteria negli anni 2017-2019 come risultanti dai relativi bilanci di esercizio depositati, ridotta al 70 per cento per l'incidenza dei costi fissi sostenuti;
>
> b) 40 milioni di euro erogati in favore dei maestri di sci iscritti negli appositi albi professionali e delle scuole di sci presso le quali i medesimi maestri di sci risultano operanti; c) 230 milioni di euro assegnati alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano per essere erogati in favore delle imprese turistiche, come definite ai sensi dell'articolo 4 del codice di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, localizzate nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici.

In particolare, ai fini dell'attuazione delle misure di cui alla lettera c) a favore delle imprese turistiche localizzate nei comprensori sciistici, il D.L. 41/2021, così come coordinato con la legge di conversione n. 69/2021 ha stabilito che l'importo di 230 Milioni di Euro venga ripartito fra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla base della tabella allegata allo stesso decreto, che individua per la Regione del Veneto l'importo di Euro 24.774.995,00. Lo stesso decreto ha previsto altresì che le Regioni e le Province autonome provvedano con proprio atto a definire i comprensori sciistici e i comuni ubicati al loro interno, nonché i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi a titolo di ristoro. Con successivo decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, le risorse già assegnate alle regioni e alle province autonome sono state incrementate di 100 milioni di Euro, prevedendo l'assegnazione alla Regione del Veneto di ulteriori Euro 10.068.310,00. Pertanto la dotazione assegnata alla Regione del Veneto, sull'importo totale a livello nazionale di 330 milioni di Euro, ammonta complessivamente a 34.843.305,00 Euro. Sulla base di quanto previsto dall'art. 2 del D.L. 41/2021, la Regione del Veneto, con propria DGR n. 1149 del 17 agosto 2021 ha individuato - nell'allegato A) alla stessa - i Comuni interessati dai comprensori sciistici, cui applicare le misure di ristoro previste, sulla base della seguente definizione: "aree attrezzate abitualmente riservate alla pratica degli sport sulla neve comprendente il territorio o la parte di uno o più comuni del Veneto ove è situata la partenza, l'arrivo o il passaggio di almeno un impianto a fune e/o pista da sci da discesa

nonché comuni contigui che completano l'offerta turistica, intendendosi i comuni montani confinanti con uno dei comuni come sopra definiti, funzionali all'offerta turistica del comprensorio sciistico di riferimento".

Nell'allegato A) alla stessa DGR n. 1149/2021 sono quindi stati individuati;

a) I comuni interessati dalla presenza di impianti a fune e piste da sci, in attività nella stagione sciistica 2020-2021: complessivamente 25 comuni di cui 17 in provincia di Belluno, 2 in provincia di Verona e 6 in provincia di Vicenza;

b) I comuni contigui - classificati come comuni montani ai sensi della L.R. 25/2014 - per i quali sia stato rilevato un indice di turisticità (calcolato come rapporto fra numero di presenze registrate nel periodo novembre 2018-aprile 2019/ numero di abitanti alla data del 1° gennaio 2019) superiore a 1: complessivamente 17 comuni di cui 10 in provincia di Belluno, 3 in provincia di Verona e 4 in provincia di Vicenza.

Successivamente, il Ministero del Turismo di concerto col Ministero dell'Economia e delle finanze, ha provveduto a trasferire sul conto di tesoreria della Regione del Veneto, con bolletta n.0044101 del 7 dicembre 2021 l'importo di euro 34.843.305,00 - ai sensi di quanto previsto dai sopra citati provvedimenti normativi - da iscriversi a bilancio regionale nel corrente esercizio finanziario 2021.

Ciò ha determinato da parte della Regione l'immediata necessità operativa di adottare misure per la gestione amministrativa delle risorse finanziarie assegnate, ai fini del loro tempestivo utilizzo a favore dei soggetti beneficiari individuati dall'articolo 2 del D.L. 41/2021.

Con DGR n. 1768 del 15 dicembre 2021 si è provveduto alla variazione di bilancio contestualmente alla quale sono stati istituiti:

- il capitolo di entrate n. 101641 "Assegnazione statale connessa all'emergenza da Covid-19 destinata al sostegno delle imprese turistiche localizzate in comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici (art. 2 D.L. 22.03.2021, n. 41)";

- il capitolo di uscite n. 104471 "Assegnazione statale connessa all'emergenza da Covid-19 destinata al sostegno delle imprese turistiche localizzate in comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici - Trasferimenti correnti (art. 2 D.L. 22.03.2021, n. 41)".

Ciò premesso, mediante la convenzione attuativa dell'Accordo di programma tra Regione del Veneto e Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto (di seguito Unioncamere) per la competitività e lo sviluppo del sistema economico, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 588 del 14 maggio 2019, sono state attuate, nel corso del 2020 e del 2021, importanti misure di aiuto tese a fronteggiare gli effetti della pandemia, a valere sui provvedimenti normativi posti in essere a livello nazionale, da ultimo l'articolo 27 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, riguardante il ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza da COVID-19, per un ammontare complessivo di € 8.750.000,00, nonché quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto-legge per quanto riguarda le misure di ristoro a favore di Maestri di Sci e Scuole di Sci.

L'Accordo tra Regione del Veneto e Unioncamere risulta articolato in una pluralità di "Assi", che interessano, tra gli altri, gli ambiti della competitività e del supporto alle imprese, la cultura, il turismo, l'ambiente, il lavoro e le professioni, la semplificazione e la digitalizzazione: in particolare, all'interno del primo asse si collocano le azioni volte a sviluppare la competitività delle imprese, nel secondo asse le azioni rivolte ai territori (e quindi al miglioramento del contesto nel quale operano le imprese), che possono riguardare l'attrattività turistica e culturale, nel terzo asse specifiche azioni relative al rafforzamento delle relazioni presso le Istituzioni dell'Unione Europea. A queste si aggiungono poi ulteriori attività di interesse pubblico comuni ad entrambe le Amministrazioni e previste dall'art. 2 dello Statuto di Unioncamere.

Pertanto, con il presente provvedimento, nell'ambito delle prerogative di cui al sopra citato Accordo di Programma approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 588 del 2019 e stante la pregressa esperienza maturata da Unioncamere, in virtù delle precedenti convenzioni, ed in particolare di quelle approvate, per la filiera turistica, della cultura e dello sport, con la DGR 776 del 15 giugno 2021, e per i Maestri e Scuole di sci con la DGR 1511 del 2 novembre 2021, si propone di approvare un nuovo schema di Convenzione tra Regione del Veneto e Unioncamere (**Allegato A**), per la realizzazione - in attuazione di quanto previsto dal decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, all'art. 2 "Misure di sostegno ai comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici" e dalle successive modificazioni di cui al decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 - di un'azione congiunta finalizzata a sostenere, mediante un intervento di ristoro, le imprese della filiera turistica localizzate nei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici, colpite dalle chiusure degli impianti a fune imposte nella stagione sciistica 2020-2021 per

il contenimento della pandemia da Covid-19.

La misura sarà attivata da Unioncamere attraverso uno specifico bando e avrà quali destinatari le imprese turistiche, come definite ai sensi dell'articolo 4 del codice di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, localizzate nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici individuati dalla DGR n. 1149 del 17 agosto 2021, a ristoro delle perdite subite a seguito delle restrizioni applicate in relazione all'emergenza Covid-19, con particolare riguardo alla chiusura degli impianti a fune nella stagione sciistica 2020-2021.

Nella definizione delle misure di aiuto il bando dovrà considerare i seguenti criteri di carattere generale:

1. l'agevolazione dovrà consistere nella concessione di contributi a fondo perduto, a carattere forfettario, riconosciuti alle imprese turistiche come definite ai sensi dell'articolo 4 del codice di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, localizzate nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici, a titolo di indennizzo in ragione del calo di fatturato derivante dalla situazione causata dalla emergenza sanitaria da Covid-19, e dalla relativa chiusura degli impianti sciistici;

2. i soggetti beneficiari del bando sono le imprese turistiche:

- che rispondono alla definizione data dall'articolo 4 del codice di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, ovvero "che esercitano attività economiche, organizzate per la produzione, la commercializzazione, l'intermediazione e la gestione di prodotti, di servizi, tra cui gli stabilimenti balneari, di infrastrutture e di esercizi, compresi quelli di somministrazione facenti parte dei sistemi turistici locali, concorrenti alla formazione dell'offerta turistica";

- che sono localizzate nel territorio dei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici, individuati nell'Allegato A) della DGR n. 1149 del 17 agosto 2021;

3. i contributi saranno riconosciuti ed erogati in conformità, ai sensi e nei limiti della Sezione 3.1 del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", adottato con Comunicazione della Commissione 19 marzo 2020 C (2020) 1863 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 20 marzo 2020) e successive modifiche ampliative (Comunicazione C(2020)2215 del 3 aprile 2020, Comunicazione C (2020) 3156 final dell'8 maggio 2020 e Comunicazione C(2020) 4509 del 29 giugno 2020), volta a consentire agli Stati Membri di adottare misure di sostegno al tessuto economico in deroga alla disciplina ordinaria sugli aiuti di Stato.

Con un successivo provvedimento la Giunta regionale definirà, nel rispetto dei sopra citati criteri generali, i criteri specifici per la gestione tecnica ed amministrativa del bando, con particolare riguardo a:

- individuazione delle specifiche tipologie di impresa turistiche beneficiarie (ed eventuale relativa codifica ATECO) afferenti alla definizione di cui all'articolo 4 del codice di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79;

- individuazione dell'entità dei contributi forfettari a fondo perduto erogabili alle imprese turistiche beneficiarie, declinata in relazione alla tipologia di impresa, alle dimensioni della stessa e alla categoria qualitativa (es. livello di classificazione per le strutture ricettive), nonché alla localizzazione rispetto agli impianti;

- ulteriori condizioni di ammissibilità;

- criteri per la gestione amministrativa del bando.

La dotazione finanziaria - trasferita dallo Stato alla Regione del Veneto ai sensi dei sopra citati decreti-legge 22 marzo 2021 n. 41 e 25 maggio 2021, n. 73 - e destinata alla presente iniziativa di ristoro è di Euro 34.843.305,00, stanziati, per effetto della variazione di bilancio disposta con deliberazione della Giunta regionale n. 1768 del 15 dicembre 2021, sul capitolo di spesa uscite n. 104471 "Assegnazione statale connessa all'emergenza da Covid-19 destinata al sostegno delle imprese turistiche localizzate in comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici - Trasferimenti correnti (art. 2 D.L. 22.03.2021, n. 41)".

A tale dotazione finanziaria statale destinata ai ristori la Regione intende inoltre autonomamente apportare - al fine di garantire, attraverso un meccanismo di corresponsabilità finanziaria, il massimo supporto alle imprese turistiche dei comprensori sciistici delle aree montane, così pesantemente colpite dalla chiusura o dalla penalizzazione delle attività economiche - un'ulteriore integrazione finanziaria di 350.000,00 Euro a favore di Unioncamere del Veneto, pari a circa l'1% dell'importo trasferito dallo

Stato, per l'erogazione di aiuti a valere sul capitolo di spesa 102397/U "Interventi a favore delle piccole e medie imprese turistiche per l'innovazione delle strutture ricettive - contributi agli investimenti (art. 42, c. 2, lett. a,b,c,d,e,f L.R. 14/06/2013, n. 11, art. 32. L.R. 27/4/2015 n. 6)" del bilancio regionale di previsione 2021-2023, che presenta sufficiente disponibilità. Tale dotazione finanziaria integrativa regionale potrà essere parzialmente destinata a Unioncamere, nella misura massima del 50% dell'importo, quale contributo per la gestione amministrativa delle misure di aiuto a favore delle imprese turistiche alla stessa affidate mediante convenzione, secondo le modalità che verranno adottate nel provvedimento, innanzi menzionato, di definizione dei criteri specifici per la gestione tecnica ed amministrativa del bando.

L'intervento in oggetto sarà pertanto complessivamente finanziato mediante l'utilizzo dei fondi stanziati:

- per l'importo di Euro 34.843.305,00 sul capitolo di spesa n. 104471 "Assegnazione statale connessa all'emergenza da Covid-19 destinata al sostegno delle imprese turistiche localizzate in comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici - trasferimenti correnti (art. 2 D.L. 22.03.2021, n. 41)" del bilancio di previsione 2021-2023,

- per l'importo di Euro 350.000,00 sul capitolo di spesa n. 102397/U "Interventi a favore delle piccole e medie imprese turistiche per l'innovazione delle strutture ricettive - contributi agli investimenti (art. 42, c. 2, lett. a,b,c,d,e,f L.R. 14/06/2013, n. 11, art. 32. L.R. 27/4/2015 n. 6)" del bilancio di previsione 2021-2023,

che presentano sufficiente disponibilità. Al riguardo si dà atto che il finanziamento regionale non costituisce debito di natura commerciale.

Si determina quindi in Euro 35.193.305,00 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa derivante dal presente atto alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo, nel corso dell'esercizio finanziario 2021.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13; Viste le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili; Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020, 3 novembre 2020, 3 dicembre 2020, 14 gennaio 2021 e 2 marzo 2021;

Viste le Ordinanze del Presidente della Giunta regionale n. 145 del 26 ottobre 2020, n. 151 del 12 novembre 2020, n. 156 del 24 novembre 2020, n. 158 del 25 novembre 2020, n. 159 del 27 novembre 2020, n. 167 del 10 dicembre 2020 e n. 169 del 17 dicembre 2020;

Visto il decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con legge n. 176/2020;

Visto l'art. 2 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni con Legge 21 maggio 2021, n. 69;

Visto l'art. 3 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni con Legge 23 luglio 2021, n. 106;

Visto l'art. 4 del codice di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii;

Visto il decreto del Ministero del Turismo n. 1313 del 28 luglio 2021 "Disposizioni applicative per la distribuzione alle Regioni e alle Provincie Autonome di Trento e Bolzano delle risorse stanziate sul fondo di cui all'art. 2 del decreto-legge 22 marzo 2021 n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, destinate ai maestri di sci iscritti negli appositi albi ed alle scuole di sci presso le quali i medesimi maestri di sci operano";

Visto l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Vista la DGR n. 1149 del 17 agosto 2021;

Vista la D.G.R. n. 588 del 14 maggio 2019;

Vista la legge regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 con cui è stato approvato il Bilancio regionale di Previsione 2021-2023;

Vista la D.G.R. n. 1839 del 29.12.2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023";

Visto il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'8.01.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

Visto la D.G.R n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

Vista la D.G.R. n. 1768 del 15 dicembre 2021 "Variazione al Bilancio di previsione 2021-2023 e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. 118/2011";

Visto l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare lo "Schema di Convenzione tra Regione del Veneto e Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto (Unioncamere)" **Allegato A)** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per la realizzazione - in attuazione di quanto previsto dal decretolegge 22 marzo 2021, n. 41, coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, all'art. 2 "Misure di sostegno ai comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici", integrato dal decretolegge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 - di un'azione congiunta finalizzata a sostenere, mediante un intervento di ristoro, le imprese turistiche come definite ai sensi dell'articolo 4 del codice di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, localizzate nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici, colpite dalle chiusure degli impianti sciistici imposte nel 2021 per il contenimento della pandemia da Covid-19;

3. di prevedere che la misura di ristoro sarà attivata da Unioncamere attraverso uno specifico bando, che dovrà osservare i seguenti criteri di carattere generale:

a) l'agevolazione dovrà consistere nella concessione di contributi a fondo perduto, a carattere forfettario, riconosciuti alle imprese turistiche come definite ai sensi dell'articolo 4 del codice di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, localizzate nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici, a titolo di indennizzo in ragione del calo di fatturato derivante dalla situazione causata dalla emergenza sanitaria da Covid-19, e dalla relativa chiusura degli impianti sciistici;

b) i soggetti beneficiari del bando sono le imprese turistiche:

- che rispondono alla definizione data dall'articolo 4 del codice di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, ovvero "che esercitano attività economiche, organizzate per la produzione, la commercializzazione, l'intermediazione e la gestione di prodotti, di servizi, tra cui gli stabilimenti balneari, di infrastrutture e di esercizi, compresi quelli di somministrazione facenti parte dei sistemi turistici locali, concorrenti alla formazione dell'offerta turistica";

- che sono localizzate nel territorio dei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici, individuati nell'Allegato A) della DGR n. 1149 del 17 agosto 2021.

c) i contributi saranno riconosciuti ed erogati in conformità, ai sensi e nei limiti della Sezione 3.1 del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", adottato con Comunicazione della Commissione 19 marzo 2020 C (2020) 1863 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 20 marzo 2020) e successive modifiche ampliative (Comunicazione C(2020)2215 del 3 aprile 2020, Comunicazione C (2020) 3156 final dell'8 maggio 2020 e Comunicazione C(2020) 4509 del 29 giugno 2020), volta a consentire agli Stati Membri di adottare misure di sostegno al tessuto economico in deroga alla disciplina ordinaria sugli aiuti di Stato.

4. di prevedere che con un successivo provvedimento la Giunta regionale definirà, nel rispetto dei criteri generali di cui al punto 3., i criteri specifici per la concessione degli aiuti, con particolare riguardo a:

- individuazione delle specifiche tipologie di impresa turistiche beneficiarie (ed eventuale relativa codifica ATECO) afferenti alla definizione di cui all'articolo 4 del codice di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79;

- individuazione dell'entità dei contributi forfettari a fondo perduto erogabili alle imprese turistiche beneficiarie, declinata in relazione alla tipologia di impresa, alle dimensioni della stessa e alla categoria qualitativa (es. livello di classificazione per le strutture ricettive) nonché alla localizzazione rispetto agli impianti ;

- ulteriori condizioni di ammissibilità;

- criteri per la gestione amministrativa del bando.

5. Di stabilire che l'intervento in oggetto sarà complessivamente finanziato mediante l'utilizzo dei fondi stanziati:

- per l'importo di Euro 34.843.305,00 sul capitolo di spesa n. 104471 "Assegnazione statale connessa all'emergenza da Covid-19 destinata al sostegno delle imprese turistiche localizzate in comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici - trasferimenti correnti (art. 2 D.L. 22.03.2021, n. 41)" del bilancio di previsione 2021-2023;

- per l'importo di Euro 350.000,00 sul capitolo di spesa n. 102397/U "Interventi a favore delle piccole e medie imprese turistiche per l'innovazione delle strutture ricettive - contributi agli investimenti (art. 42, c. 2, lett. a,b,c,d,e,f L.R. 14/06/2013, n. 11, art. 32. L.R. 27/4/2015 n. 6)" del bilancio di previsione 2021-2023.

6. di determinare in Euro 35.193.305,00 (trentacinquemilionicentonovantatremilatrecentocinque/00)) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa relative all'intervento di cui alla presente deliberazione, e di stabilire che tale spesa verrà impegnata entro il corrente esercizio e contestualmente liquidata a favore di Unioncamere con successivi provvedimenti del Direttore della Direzione Turismo, a carico dei fondi stanziati nel bilancio di previsione 2021-2023, sui capitoli di spesa n. 104471 "Assegnazione statale connessa all'emergenza da Covid-19 destinata al sostegno delle imprese turistiche localizzate in comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici (art. 2 D.L. 22.03.2021, n. 41)" e n. 102397/U "Interventi a favore delle piccole e medie imprese turistiche per l'innovazione delle strutture ricettive - contributi agli investimenti - trasferimenti correnti (art. 42, c. 2, lett. a,b,c,d,e,f L.R. 14/06/2013, n. 11, art. 32. L.R. 27/4/2015 n. 6)";

7. di dare atto che la Direzione Turismo, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto 5. ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;

8. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo della sottoscrizione della convenzione di cui al punto 2;

9. di incaricare la Direzione Turismo dell'esecuzione del presente provvedimento, nonché dell'adozione di eventuali modifiche o integrazioni non sostanziali dello schema di convenzione di cui all'art. 2;

10. di dare atto che le spese di cui si prevede l'impegno con il presente atto non costituiscono debiti commerciali;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1831 del 23 dicembre 2021

CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DI RISTORI ALLE IMPRESE TURISTICHE LOCALIZZATE NEI COMUNI UBICATI ALL'INTERNO DI COMPRENSORI SCIISTICI SOGGETTI A RESTRIZIONI IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA COVID-19,, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 2 "MISURE DI SOSTEGNO AI COMUNI UBICATI ALL'INTERNO DEI COMPRENSORI SCIISTICI" DEL DECRETO LEGGE 22 MARZO 2021, N. 41, COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE 21 MAGGIO 2021, N. 69, E DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 588 DEL 14 MAGGIO 2019.

TRA

la Regione del Veneto (di seguito "Regione"), CC.F. 80007580279, rappresentata da _____ nato/a a _____ il _____ , il/la quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto - Giunta regionale, con sede in 30100 Venezia - Dorsoduro 3901,

E

l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto (di seguito "Unioncamere"), C.F. 80009100274, rappresentata da _____, nato/a _____ il/la quale interviene al presente atto in nome e per conto di Unioncamere, con sede in 30175 Venezia - Marghera, Via delle Industrie 19/D, in qualità di Segretario Generale;

PREMESSO CHE

- la deliberazione di Giunta regionale n. 588 del 14 maggio 2019 ha approvato l'Accordo di Programma tra Regione e Unioncamere per la competitività e lo sviluppo del sistema economico veneto;
- l''Accordo di cui sopra risulta articolato in una pluralità di "Assi", che interessano, tra gli altri, gli ambiti della competitività e del supporto alle imprese, la cultura, il turismo, l'ambiente, il lavoro e le professioni, la semplificazione e la digitalizzazione, a cui si aggiungono ulteriori attività di interesse pubblico comuni ad entrambe le Amministrazioni e previste dall'art. 2 dello Statuto di Unioncamere;
- l'aggravamento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha indotto le Istituzioni nazionali e regionali ad adottare un complesso di misure preventive e di contenimento della pandemia che hanno inciso direttamente e in misura rilevante su determinate categorie economiche, imponendo restrizioni parziali o totali all'operatività delle imprese e di altri soggetti;
- mediante la convenzione attuativa dell'Accordo di programma tra Regione del Veneto e Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto (di seguito Unioncamere) per la competitività e lo sviluppo del sistema economico, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 588 del 14 maggio 2019, sono state attuate, nel corso del 2020 e del 2021, importanti misure di aiuto tese a fronteggiare gli effetti della pandemia, a valere sui provvedimenti normativi posti in essere a livello nazionale, da ultimo il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, ed in particolare le misure di ristoro

approvate, per la filiera turistica, della cultura e dello sport, con la DGR 776 del 15 giugno 2021, e per i Maestri e Scuole di sci con la DGR 1511 del 2 novembre 2021;

- il decreto-legge *22* marzo 2021, n. 41, coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", ed in particolare l'art. 2 "Misure di sostegno ai comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici", ha istituito, a fronte della mancata apertura al pubblico degli impianti a fune nella stagione sciistica invernale 2020/2021, un Fondo con una dotazione di 700 milioni di euro per l'anno 2021, destinato alla concessione di contributi in favore di soggetti esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico, svolte nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici;

- una quota del Fondo – pari a 230 milioni di euro, aumentati a 330 milioni con il successivo decreto-legge n. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 - è previsto che venga erogata in favore delle imprese turistiche, come definite ai sensi dell'articolo 4 del codice di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, localizzate nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici;

- l'importo assegnato al Veneto ai sensi di quanto stabilito con i sopracitati decreti-legge 41/2021 e 73/2021, ammonta complessivamente a 34.843.305,00 Euro;

- il decreto-legge 22 marzo 2021 n. 41 stabilisce altresì che le Regioni e le Province autonome provvedano con proprio atto a definire i comprensori sciistici e i comuni ubicati al loro interno, nonché i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi a titolo di ristoro;

- con deliberazione della Giunta regionale n. _____.del _____ , anche tenuto conto dell'esperienza maturata da Unioncamere in base alle citate deliberazioni n. 77*6/2*021 e n. 1511/2021, è stato stabilito di attuare un'azione congiunta fra la Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto finalizzata a sostenere, mediante un intervento di ristoro, le imprese della filiera turistica localizzate nei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici, colpite dalle chiusure degli impianti a fune imposte nella stagione sciistica 2020-2021 per il contenimento della pandemia da Covid-19;

- l'art. 15 della legge *7* agosto 1990, n. 241 disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni;;

- l'attività oggetto del presente accordo di collaborazione (di seguito "Accordo") appare corrispondente alle finalità previste dalla succitata deliberazione della Giunta regionale n. 588 del 14 maggio 2019, che prevede, in particolare, all'Asse 2 "Attrattività e competitività dei territori" azioni che possono riguardare l'attrattività turistica e culturale;

- la collaborazione tra Regione e Unioncamere, in conformità alle rispettive finalità istituzionali e nell'espletamento delle attività di cui sopra, può assicurare un uso più efficace ed efficiente delle risorse pubbliche e il raggiungimento di migliori e maggiori risultati;

ciò premesso, parte integrante e sostanziale alla presente convenzione,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Contenuto

1. La Regione in accordo con Unioncamere intende realizzare un'iniziativa finalizzata a sostenere, mediante un intervento di ristoro una tantum, la categoria economica delle imprese turistiche, come definite ai sensi dell'articolo 4 del codice di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, localizzate nei

comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici, colpite dalle chiusure degli impianti sciistici imposte nel 2021 per il contenimento della pandemia da Covid-19.

2. L'intervento sarà attivato attraverso uno specifico bando che avrà quali destinatari i soggetti di cui all'articolo 2. che hanno subito restrizioni in relazione all'emergenza Covid-19.

3. L'iniziativa di ristoro disporrà di una dotazione finanziaria complessiva di Euro 35.193.305,00, messi a disposizione dalla Regione a valere sull'esercizio finanziario 2021, dei quali:

- l'importo di Euro 34.843.305,00 derivante dall'assegnazione statale connessa all'emergenza da Covid-19 destinata al sostegno delle imprese turistiche localizzate in comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici ai sensi dell'art. 2 D.L. 22.03.2021, n. 41;

- l'importo di Euro 350.000,00 quale integrazione regionale pari a circa l'1% dell'importo trasferito dallo Stato.

Articolo 2 - Categorie destinatarie dei ristori

1. L'intervento di ristoro di cui all'art. 1 avrà quali soggetti destinatari le imprese turistiche, come definite ai sensi dell'articolo 4 del codice di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, localizzate nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici individuati dalla DGR n. 1149 del 17 agosto 2021, a ristoro delle perdite subite a seguito delle restrizioni applicate in relazione all'emergenza Covid-19, con particolare riguardo alla chiusura degli impianti a fune nella stagione sciistica 2020-2021.

Articolo 3 - Modalità di attuazione

1. L'agevolazione dovrà consistere nella concessione di contributi a fondo perduto, a carattere forfettario, riconosciuti alle imprese turistiche come definite ai sensi dell'articolo 4 del codice di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, localizzate nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici, a titolo di indennizzo in ragione del calo di fatturato derivante dalla situazione causata dalla emergenza sanitaria da Covid-19, e dalla relativa chiusura degli impianti sciistici;

2. I soggetti beneficiari del bando sono le imprese turistiche:

- che rispondono alla definizione data dall'articolo 4 del codice di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, ovvero "che esercitano attività economiche, organizzate per la produzione, la commercializzazione, l'intermediazione e la gestione di prodotti, di servizi, tra cui gli stabilimenti balneari, di infrastrutture e di esercizi, compresi quelli di somministrazione facenti parte dei sistemi turistici locali, concorrenti alla formazione dell'offerta turistica";

- che sono localizzate nel territorio dei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici, individuati nell'Allegato A) della DGR n. 1149 del 17 agosto 2021.

3. I contributi saranno riconosciuti ed erogati in conformità, ai sensi e nei limiti della Sezione 3.1 del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", adottato con Comunicazione della Commissione 19 marzo 2020 C (2020) 1863 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 20 marzo 2020) e successive modifiche ampliative (Comunicazione C(2020)2215 del 3 aprile 2020, Comunicazione C (2020) 3156 final dell'8 maggio 2020 e Comunicazione C(2020) 4509 del 29 giugno 2020), volta a consentire agli Stati Membri di adottare misure di sostegno al tessuto economico in deroga alla disciplina ordinaria sugli aiuti di Stato.

4. Con un successivo provvedimento la Giunta regionale definirà, nel rispetto dei criteri di carattere generale di cui al presente articolo, i criteri specifici per la gestione tecnica ed amministrativa del bando, con particolare riguardo a:

- individuazione delle specifiche tipologie di impresa turistiche beneficiarie (ed eventuale relativa codifica ATECO) afferenti alla definizione di cui all'articolo 4 del codice di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79;
- individuazione dell'entità dei contributi forfettari a fondo perduto erogabili alle imprese turistiche beneficiarie, declinata in relazione alla tipologia di impresa, alle dimensioni della stessa e alla categoria qualitativa (es. livello di classificazione per le strutture ricettive), nonché alla localizzazione rispetto agli impianti;
- ulteriori condizioni di ammissibilità;
- criteri per la gestione amministrativa del bando.

5. Per ciascun bando le domande saranno presentate da parte dei soggetti di cui all'art. 2 a Unioncamere e sottoposte alla verifica istruttoria dei requisiti di ammissibilità da parte degli Uffici dell'Ente.

6. . Per semplificare la concessione del ristoro e consentire la massima celerità al procedimento, sulla base di quanto previsto dall'articolo 18 "Autocertificazione" della Legge 7 agosto 1990, n. 241 come modificato dal decreto legge 6 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", i requisiti soggettivi ed oggettivi dei beneficiari saranno oggetto di dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 che saranno poi verificate, anche a campione, secondo le modalità previste dal suddetto DPR 445/2000. Unioncamere predisporrà apposito regolamento per i controlli ex post sulle dichiarazioni sostitutive, che verrà condiviso con la Regione.

7. Le risultanze del bando e la graduatoria dei beneficiari saranno pubblicate sui siti istituzionali di Unioncamere e della Regione dando evidenza che l'intervento è finanziato dalla Regione.

8. La liquidazione ai beneficiari del ristoro concesso verrà effettuata direttamente da Unioncamere, sulla base delle autocertificazioni presentate, nel termine di 45 (quarantacinque) giorni, a decorrere dalla data di scadenza del bando pubblicato da Unioncamere, fatte salve le verifiche di cui al DPR 445/2000, indicate al comma 6 del presente articolo.

9.. Per la realizzazione dell'iniziativa prevista dal presente Accordo, Unioncamere assume la piena e totale responsabilità in merito alle modalità e procedure operative individuate e adottate ai fini della realizzazione del bando e, a tal fine, utilizzerà le proprie strutture tecnico-operative e, ove necessario, altre professionalità di supporto individuate con le modalità e procedure previste dall'ordinamento giuridico in materia. Il personale e le professionalità incaricate dell'attuazione del presente accordo potranno avere accesso agli uffici delle parti contraenti, nel rispetto della riservatezza di tutti i dati e delle informazioni acquisite, allo scopo di garantire l'espletamento delle finalità connesse alla realizzazione della presente convenzione. La Regione e il suo personale sono esenti da ogni responsabilità a seguito dell'attuazione della presente convenzione.

Articolo 4 - Modalità finanziarie

1. La Regione trasferirà a Unioncamere la somma complessiva di Euro 35.193.305,00 al momento della sottoscrizione della presente Convenzione.

2. La dotazione finanziaria integrativa regionale di cui all'articolo 1 comma 3. potrà essere destinata in parte a Unioncamere, nella misura massima del 50% dell'importo, quale contributo per la gestione amministrativa delle misure di aiuto alla stessa affidate mediante la presente convenzione, secondo le modalità che verranno adottate nel provvedimento di definizione dei criteri specifici per la gestione tecnica ed amministrativa del bando.

Articolo 5 - Termine per la rendicontazione

1. Entro il termine del 30 ottobre 2022, Unioncamere deve presentare una dettagliata relazione dell'attività svolta e rendicontare i ristori effettivamente erogati. Unioncamere si impegna a conservare la documentazione originale probatoria dei contributi erogati nei propri archivi per almeno cinque anni successivi alla data di presentazione della relazione finale delle attività svolte, mantenendola a disposizione per qualsiasi controllo o verifica.

Articolo 6 – Pubblicità

1. Unioncamere è tenuta a dare adeguata pubblicità all'iniziativa e ad evidenziare in ogni fase del procedimento che la misura è finanziata dalla Regione. Tutte le iniziative di informazione e di comunicazione relative all'intervento dovranno essere preventivamente concordate con la Regione.

Articolo 7 - Composizione delle controversie

1. Le parti concordano di definire bonariamente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente atto, fermo restando che in caso dovesse nascere controversia dall'esecuzione del presente accordo, è competente a decidere il Foro di Venezia.

Articolo 8 – Durata, bollo e registrazione

1. La presente Convenzione sarà efficace dalla data della sua sottoscrizione e sino al 30 giugno 2022, salvo eventuale e motivata proroga che dovesse risultare necessaria al fine del completamento delle attività connesse all'erogazione dei ristori previsti dal bando.

2. La presente Convenzione sarà soggetta ad imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2 della parte I della Tariffa allegata al D.P.R. 642/1972, a carico di Unioncamere, ed a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli art. 4, 5, 6 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico di Unioncamere.

Articolo 9 – Riservatezza dei dati

1. Unioncamere si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze sulle attività oggetto della presente convenzione. Unioncamere non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all'attività oggetto della prestazione.

Articolo 10 – Privacy

1. Unioncamere si impegna ad assumere in proprio la titolarità del trattamento in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Articolo 11 – Modalità di sottoscrizione

1. La presente convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Venezia, il ……

Per la Regione del Veneto

_____

Per Unioncamere del Veneto

_____

(Codice interno: 466403)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1832 del 23 dicembre 2021

Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". Approvazione dell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane del futuro Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto nell'ambito dello Sviluppo urbano sostenibile.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva l'Avviso pubblico mirato all'individuazione di 9 aree urbane funzionali nell'ambito del Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027, per le priorità relative allo Sviluppo urbano sostenibile ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento FESR n. 1058/2021.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

A seguito dell'approvazione del Parlamento Europeo del 17 dicembre 2020, il Consiglio ha adottato il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 che stabilisce definitivamente il Quadro Finanziario Pluriennale dell'UE per il periodo 2021-2027. A seguire, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del 24 giugno 2021 (Regolamento FSE+), il Regolamento (UE) n. 1058/2021 (Regolamento FESR) del 24 giugno 2021 e il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del 24 giugno 2021, quest'ultimo recante disposizioni comuni (RDC) applicabili ai fondi strutturali, tra cui il FESR e il FSE+.

Anche nella Programmazione 2021-2027 è previsto il sostegno specifico a determinate categorie di territori mediante strategie di sviluppo territoriale integrato. Come indicato dall'Art. 28 del Regolamento RDC, tali Strategie contengono i seguenti elementi: l'area geografica interessata dalla strategia; l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale; la descrizione dell'approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'area; la descrizione del coinvolgimento dei partner nella preparazione e nell'attuazione della strategia.

In merito alla tipologia di territori in cui attuare strategie specifiche, per quanto riguarda il FESR l'Art. 11 del Regolamento 1058/2021 conferma quanto già previsto nella programmazione 2014-2020 in merito alle iniziative dedicate allo "Sviluppo urbano sostenibile" (SUS), a cui va riservato almeno l'8% delle risorse dei Programmi. Con tali risorse nelle città europee si sosterranno Strategie di sviluppo locale, al fine di affrontare le sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali, con particolare attenzione alla transizione verso un'economia climaticamente neutra, allo sfruttamento del potenziale delle tecnologie digitali a fini di innovazione e in generale al sostegno dello sviluppo di aree urbane funzionali. Tali Strategie possono essere attuate attraverso uno degli strumenti di cui all'articolo 28 RDC: Investimento Territoriale Integrato (ITI), Community Led Local Development (CLLD - sviluppo locale di tipo partecipativo) ed eventuale altro strumento nazionale.

Quanto ai contenuti delle Strategie, il Regolamento FESR identifica 5 Obiettivi strategici di Policy (OP) declinati in una serie di Obiettivi specifici (Os). I vincoli di concentrazione tematica generali per il FESR prevedono che agli OP 1 e 2 (rispettivamente "Un'Europa più intelligente e competitiva" e "Un'Europa più verde") sia dedicato almeno l'85% delle risorse, ed all'OP2 almeno il 30%. Tra gli OP e Os, il FESR identifica un Os dedicato esclusivamente allo Sviluppo urbano sostenibile: "OP5: un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di ogni tipo di territorio e delle iniziative locali" ("OS 5"), provvedendo a promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane".

Inoltre, anche altri OP e relativi Os potranno contribuire alle Strategie territoriali attuate nelle aree urbane funzionali, in particolare in tema di ambiente, mobilità, digitalizzazione, sviluppo economico, inclusione sociale.

Per quanto riguarda la definizione delle Aree urbane, l'Allegato D alla "Relazione per paese relativa all'Italia 2019" che accompagna il documento COM(2019) 150 final Comunicazione della Commissione europea e l'Accordo di partenariato nazionale, attualmente in fase avanzata di elaborazione, promuovono il supporto alle aree urbane di media dimensione, attorno alle quali si concentra l'ossatura del sistema produttivo nazionale, con necessità di favorirne il rilancio economico, l'incremento dei servizi ai cittadini-comunità e la transizione verso un'economia circolare.

A conferma dell'impostazione scelta dal POR FESR del Veneto 2014-2020, le indicazioni europee e nazionali stabiliscono che le aree urbane medie potranno definire coalizioni e progetti che vadano oltre il singolo perimetro comunale, per considerare in senso funzionale il sistema territoriale. Pertanto, lo sviluppo di cooperazione strategica tra le aree urbane medie nell'ambito di

iniziative regionali che ne considerino complementarietà e specializzazione è necessario, e da sostenere, per intraprendere percorsi virtuosi.

Si ricorda a tal proposito che nel POR FESR 2014-2020 del Veneto l'Asse 6 "Sviluppo urbano sostenibile", riguardava tre specifici Obiettivi tematici (OT): OT 2 (Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), OT 4 (Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio) e OT 9 (Promuovere l'inclusione sociale e lottare contro la povertà), per una dotazione finanziaria totale di 77 milioni di euro (circa il 13 % della dotazione del Programma). Nel 2016 si sono svolti due percorsi distinti per la selezione delle due tipologie di Aree urbane, ovvero gli ambiti territoriali in cui attuare la strategia urbana attraverso la realizzazione di azioni integrate: massimo cinque Aree di tipologia "Comuni capoluogo" e un'Area di tipologia "Comuni Polo". Le selezioni sono state divise in 2 fasi ciascuna: nella prima fase sono state individuate le Aree urbane, nella seconda fase sono state selezionate le Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS). È stato richiesto alle Aree urbane individuate di presentare una SISUS contenente: un'ampia strategia per il miglioramento economico, ambientale, climatico, sociale e demografico duraturo di tutto il territorio di riferimento; all'interno di questa, una strategia integrata dei tre Obiettivi Tematici 2, 4 e 9 sostenuti dal FESR. Le SISUS approvate hanno pertanto sostenuto una serie di azioni integrate, finalizzate a rafforzare alcune funzioni di servizio che i poli urbani offrono al territorio, e a risolvere problematiche specifiche degli agglomerati urbani attraverso il potenziamento e l'innovazione nell'offerta di servizi a cittadini e imprese, ricompattando il tessuto urbano.

Al fine di elaborare il nuovo PR FESR 2021-2027 e, all'interno di esso, la nuova strategia di Sviluppo urbano sostenibile, sono stati presi in considerazione i seguenti elementi: indicazioni europee e nazionali, strumenti di pianificazione regionale esistenti e in particolare il nuovo Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC), l'approccio metodologico e l'esperienza del POR FESR 2014-2020, i vincoli regolamentari e finanziari. Inoltre, di fondamentale importanza sono stati gli esiti dell'articolato percorso di consultazione partenariale nel 2020-2021 che ha permesso di discutere e mettere a confronto i fabbisogni espressi dalle differenti componenti del Tavolo di Partenariato per le politiche regionali di coesione 2021-2027.

Nello specifico, oltre ai contributi inviati dai singoli membri, tra cui anche alcune Autorità urbane della Programmazione 2014-2020, il 29 aprile 2021 si è tenuto un tavolo espressamente dedicato allo Sviluppo urbano sostenibile.

Sono emerse alcune indicazioni importanti, sia in materia di ambiti di intervento di particolare rilevanza per le città del Veneto, sia in merito agli aspetti legati alla definizione e selezione delle future potenziali nuove Aree urbane, tra cui:

- valorizzazione dell'approccio territoriale per "aree funzionali";
- continuità con le Aree urbane 2014-2020, senza escludere eventuali modifiche o integrazioni, e valorizzando le reti di cooperazioni esistenti;
- richiesta di allargamento anche a territori non ricompresi nella programmazione 2014-2020 e richiesta di estensione del numero di Aree urbane;
- valorizzazione delle possibilità di cooperazione tra Aree, su modello di esperienze positive di collaborazione tra Aree urbane 2014-2020;
- per quanto riguarda le azioni di inclusione sociale, richiesta di integrazione con gli interventi del PR FSE+;
- richiesta di semplificazione delle procedure e di maggiore supporto alla capacità amministrativa.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1415 del 12/10/2021 sono state approvate le Proposte di PR FESR e PR FSE+ per la Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", risultato dei contributi della consultazione partenariale e del lavoro di programmazione delle strutture regionali. Queste proposte sono oggetto di ulteriore consultazione partenariale, a conclusione della quale verranno elaborate nella loro forma definitiva che seguirà l'iter di approvazione prima interno alla Regione del Veneto secondo quanto previsto dall'articolo 9, comma 2, della L.R. n. 26/2011 e poi dal confronto con il livello nazionale e con i servizi della Commissione europea.

Pur rimandando a successivo Avviso da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale l'enunciazione degli elementi di dettaglio e dei criteri di partecipazione e selezione, con la proposta di PR FESR di cui alla succitata DGR sono stati preliminarmente approvati gli elementi fondamentali della selezione per l'individuazione delle aree di intervento della strategia di Sviluppo urbano sostenibile del PR FESR 2021-2027, così sintetizzati:

- estensione del numero di Aree urbane rispetto alla programmazione 2014-2020 (per un massimo di 9, rispetto alle 6 precedenti), per rispondere ai fabbisogni di un maggior numero di cittadini, pur garantendo la concentrazione delle risorse ed assicurare un adeguato impatto degli interventi;
- valorizzazione dell'esperienza delle Aree urbane 2014-2020, con la possibilità di modificare ed integrare la scelta dei Comuni coinvolti nella coalizione urbana, sulla base di rinnovate e aggiornate valutazioni strategiche e di contesto;
- aggiornamento dei criteri per la definizione dell'elenco di potenziali Comuni che possono candidarsi come Aree urbane: si ritengono validi i criteri approvati nel periodo 2014-2020, utilizzando però degli indicatori aggiornati e più coerenti con il contesto programmatorio attuale, sia in termini di funzioni urbane (come ad esempio quella di Capoluogo di Provincia) che in termini di rilevanza demografica, tenendo conto del Piano Territoriale Regionale di

Coordinamento (PTRC) e delle analisi OCSE/UE; inoltre si considerano requisiti qualificanti la presenza di forme di collaborazione tra Comuni, l'elevato grado di pianificazione strategica, la qualità della giustificazione della delimitazione territoriale e degli elementi di Strategia;

- scelta dei potenziali settori di intervento e relativi Obiettivi di policy per il SUS 2021-2027 sulla base dei vincoli europei e nazionali e di quanto emerso dai contributi partenariali, che hanno sottolineato l'importanza dei temi della rigenerazione urbana, valorizzazione culturale e ambientale, mobilità pulita, digitalizzazione, inclusione sociale;
- semplificazione procedurale rispetto al 2014-2020, anche tramite la previsione di un'unica procedura di selezione delle Aree urbane.

Con la presente deliberazione si procede pertanto ad approvare: l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane del Programma Regionale (PR) FESR Veneto 2021-2027 (**Allegato A**). Si approvano inoltre: i Criteri di selezione (**Allegato A1**) e la modulistica per partecipare all'avviso: il Modello di manifestazione d'interesse e il Modulo di candidatura (**Allegato A2**) e il Modello di dichiarazione d'intenti (**Allegato A3**).

Il percorso di selezione delle Aree urbane seguirà due fasi. La Fase 1, che ha inizio con l'approvazione dell'Avviso di cui all'**Allegato A**, prevede di seguito la costituzione di una Commissione di valutazione che si occuperà di effettuare le istruttorie in merito alle manifestazioni di interesse pervenute, e di comunicare alle aree candidate l'esito della selezione, con eventuali indicazioni e prescrizioni per la fase successiva. La Commissione sarà costituita con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Programmazione unitaria e sarà composta da rappresentanti delle principali strutture regionali coinvolte e/o competenti, nonché da eventuali esperti esterni. A questa prima fase ne seguirà una seconda, con la quale le Aree individuate nella Fase 1 saranno invitate ad elaborare la loro Strategia integrata di Sviluppo urbano sostenibile (SISUS) 2021-2027 attraverso un percorso di co-progettazione in collaborazione con la Regione e secondo le indicazioni della Commissione UE e delle amministrazioni centrali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) dell'UE per il periodo 2021-2027;

VISTO l'Accordo di Partenariato per la programmazione 2021-2027 dei fondi SIE, in fase di definizione;

VISTA la L.R. n. 26 del 25 novembre 2011;

VISTE le DGR n. 258 e 259 dell'8 marzo 2016;

VISTE le DGR n. 1218 e 1219 del 26 giugno 2016;

VISTA la DGR n. 1923 del 23 dicembre 2019;

VISTA la DGR n. 96 del 3 febbraio 2020;

VISTA la DGR n. 1415 del 12 ottobre 2020;

VISTO l'Art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane del futuro Programma Regionale FESR Veneto 2021-2027 nell'ambito dello Sviluppo urbano sostenibile di cui all'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare i relativi **Allegati A1, A2, A3,** parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;
4. di incaricare la Direzione Programmazione Unitaria dell'esecuzione del presente atto;
5. di rimandare a successivo provvedimento del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria la costituzione della Commissione di valutazione che istruirà le candidature che perverranno in risposta all'Avviso di cui al punto 2;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

AVVISO PUBBLICO

per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane del Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027 della Regione del Veneto

SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE



INDICE

1. OBIETTIVO DELL'AVVISO PUBBLICO ... 3

2. IL POR FESR 2014-2020 E L'APPROCCIO DELLE AREE URBANE FUNZIONALI ... 3
   2.1 L'esperienza del POR FESR 2014-2020 ... 3
   2.2 L'approccio delle aree urbane funzionali ... 3

3. CONTESTO NORMATIVO E PROGRAMMATORIO GENERALE ... 5
   3.1 Premesse globali e città sostenibili nel contesto dell'Agenda ONU 2030 e della Programmazione UE 5
   3.2 Sintesi delle indicazioni europee per la programmazione 2021-2027 ... 7
   3.3 Sintesi delle indicazioni nazionali ... 8

4. CONTESTO E TERRITORIO REGIONALE ... 9
   4.1 Premessa programmatoria regionale e analisi di contesto: "Verso il Veneto 2030" ... 9
   4.2 Il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) ... 12
   4.3 Il percorso partenariale regionale: contributi ed esiti ... 13
   4.4 Sintesi dell'analisi e scelte strategiche ... 14

5. LO SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE 2021-2027: AREE URBANE DESTINATARIE E AMBITI DI INTERVENTO ... 17
   5.1 Potenziali comuni di riferimento, soggetti capofila e processo di costruzione dell'Area urbana 17
   5.2 Potenziali ambiti di intervento delle Strategie integrate di Sviluppo urbano sostenibile ... 19
   5.3 Concentrazione tematica e ipotesi di dotazione finanziaria ... 20
   5.4 Il ruolo delle future Autorità urbane ... 20

6. IL PROCESSO DI SELEZIONE ... 23
   6.1 Fasi del percorso ... 23
   6.2 Metodologia e criteri di selezione ... 23

7. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ... 24

8. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ... 25

9. DOCUMENTI E LINK UTILI ... 25

10. ALLEGATI ... 27

1. OBIETTIVO DELL'AVVISO PUBBLICO

L'obiettivo del presente Avviso pubblico è attivare il processo di individuazione di massimo 9 aree urbane nelle quali verrà attuata la strategia di Sviluppo urbano sostenibile del futuro Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027, in parallelo al percorso di elaborazione ed approvazione del medesimo Programma Regionale.

Il presente Avviso illustra il percorso e le modalità con cui i soggetti eleggibili, identificati nel presente documento, potranno presentare la loro candidatura come Area urbana del PR FESR 2021-2027, gli strumenti da utilizzare per presentare tale candidatura e i criteri di selezione che verranno utilizzati.

Questo percorso sarà articolato in due fasi, di seguito sintetizzate:

1. la Fase 1, costituita dal presente Avviso che è finalizzato all'individuazione delle Aree urbane;
2. la Fase 2, con la quale le Aree individuate nella Fase 1 saranno invitate ad elaborare la loro Strategia integrata di Sviluppo urbano sostenibile (SISUS) 2021-2027 attraverso un percorso di co-progettazione in collaborazione con la Regione e secondo le indicazioni della Commissione UE e delle amministrazioni centrali.

2. IL POR FESR 2014-2020 E L'APPROCCIO DELLE AREE URBANE FUNZIONALI

2.1 L'esperienza del POR FESR 2014-2020

Nella Politica di coesione 2014-2020 gli obiettivi legati allo sviluppo delle città europee sono stati ricondotti e sintetizzati in cinque sfide principali: economica, ambientale, climatica, sociale e demografica. Nel POR FESR 2014-2020 del Veneto, approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 5903 final, è stato inserito l'Asse 6 "Sviluppo urbano sostenibile", che riguardava tre specifici Obiettivi tematici (OT): OT 2 (Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), nonché il loro utilizzo e qualità), OT 4 (Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio) e OT 9 (Promuovere l'inclusione sociale e lottare contro la povertà e qualsiasi discriminazione), in coerenza con quanto previsto dai Regolamenti, dall'AdP 2014-2020, e con quanto emerso dal confronto partenariale e dalle priorità strategiche della Regione del Veneto, per una dotazione finanziaria totale di 77 milioni di euro (circa il 13 % della dotazione del Programma).

Nel 2016 si sono svolti due percorsi distinti per la selezione delle due tipologie di Aree urbane, ovvero gli ambiti territoriali in cui attuare la strategia urbana attraverso la realizzazione di azioni integrate: massimo cinque Aree di tipologia "Comuni capoluogo" e un'Area di tipologia "Comuni Polo". Le selezioni sono state divise in 2 fasi ciascuna: nella prima fase sono state individuate le Aree urbane, nella seconda fase sono state selezionate le Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS).

È stato richiesto alle Aree urbane individuate di presentare una SISUS contenente: un'ampia strategia per il miglioramento economico, ambientale, climatico, sociale e demografico duraturo di tutto il territorio di riferimento; all'interno di questa, una strategia integrata dei tre Obiettivi Tematici 2, 4 e 9 sostenuti dal FESR. Le SISUS sostenevano una serie di azioni integrate finalizzate a rafforzare alcune funzioni di servizio che i poli urbani offrono al territorio, e a risolvere problematiche specifiche degli agglomerati urbani attraverso il potenziamento e l'innovazione nell'offerta di servizi a cittadini e imprese, ricompattando il tessuto urbano.

2.2 L'approccio delle aree urbane funzionali

Le strategie urbane 2014-2020 non intervenivano soltanto nei confini amministrativi del comune "nucleo" dell'area, ma erano pensate come strategie integrate di un territorio composto anche da altri comuni del suo hinterland con cui esiste una serie comprovata di relazioni funzionali. A questo proposito è stata utilizzata la metodologia proposta dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE/OECD) in collaborazione con l'Unione europea (Eurostat e Commissione UE - DG Regio), che hanno sviluppato una

definizione armonizzata di aree urbane come "unità economiche funzionali", che viene periodicamente aggiornata[1]. In sintesi, la città viene vista come un'aggregazione di comuni confinanti e/o limitrofi, che compongono un insediamento urbano spazialmente continuo, seppur composto da unità amministrative separate, e che a causa di intensi fenomeni di pendolarismo e della presenza di importanti relazioni sociali, economiche, demografiche con il comune centrale, rappresenta una zona urbanizzata ad esso funzionalmente collegata. Inoltre, le aree urbane funzionali possono essere policentriche, nel caso di più "core" integrati tra loro. Lo studio 2019 conferma l'identificazione in Veneto di cinque aree urbane funzionali (*functional urban areas*, FUAs): Treviso e Vicenza come aree urbane di grandezza media (popolazione tra i 200.000 e i 500.000); Padova, Venezia e Verona come aree metropolitane (popolazione tra i 500.000 e 1,5 milioni).

Nel POR FESR 2014-2020 lo studio OCSE/UE è stato utilizzato come strumento di partenza per la definizione delle città potenzialmente interessate. Partendo dalle 5 aree urbane funzionali e dai comuni che le componevano, è stato effettuato un ulteriore approfondimento basato sul quadro della programmazione regionale, facendo riferimento alle metodologie di classificazione a supporto della programmazione e attuazione degli interventi di Sviluppo rurale della Regione del Veneto nel 2007-2013 e 2014-2020, e ad una serie di altre classificazioni, analisi e studi, tra cui la classificazione dei comuni italiani nell'ambito della Strategia nazionale per le Aree interne. Lo scopo era di supportare le scelte in materia di definizione dei territori e accertare la natura "urbana" delle aree, l'omogeneità delle stesse e la presenza di funzioni di servizio a cittadini e imprese, come richiesto dall'Accordo di Partenariato. Il risultato è stato la selezione di cinque aree di tipologia "capoluogo" (Padova, Treviso, Verona, Venezia, Vicenza) e di un'area "polo" e di natura sperimentale (Asolano-Castellana-Montebellunese), individuata all'interno di una selezione di comuni minori ma con funzioni urbane rilevanti, individuati in coerenza con le classificazioni sopra descritte.

Le indicazioni contenute nei documenti di livello europeo e nazionale confermano ed incoraggiano l'approccio scelto dalla Regione del Veneto per il POR FESR 2014-2020 relativo all'individuazione di aree urbane funzionali che travalicano i confini amministrativi del comune nucleo centrale. Nel rispetto delle previsioni del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 2021-2027 le AdG possono avviare operazioni a valere sul Programma anche prima dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, di metodologia e criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 40.2(a). Inoltre, nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 2014-2020. Per l'individuazione delle aree urbane 2021-2027, si ritengono pertanto validi e si confermano i criteri già utilizzati, inseriti nel POR 2014-2020 e approvati dal suo Comitato di sorveglianza, in sintesi:

- individuazione prioritaria di alcune città partendo dalle aree funzionali identificate dallo studio e metodologia OCSE/UE;
- individuazione di altre aree urbane partendo da poli comunali minori, ma comunque rilevanti dal punto di vista demografico;
- importanza della dimensione demografica (numero di abitanti e densità abitativa) e della propensione all'associazionismo intercomunale;
- coerenza e complementarietà con altre programmazioni o strumenti di pianificazione di livello regionale, nazionale, europeo;
- qualità e coerenza delle strategie urbane.

Per la programmazione 2021-2027, i parametri utilizzati per misurare tali criteri sono stati aggiornati ed attualizzati. Di seguito viene illustrato il percorso di analisi del contesto territoriale regionale, partendo dalle indicazioni europee e nazionali, descrivendo gli strumenti di pianificazione e classificazione considerati, e gli esiti del percorso partenariale, che complessivamente hanno portato alle scelte in merito all'aggiornamento e definizione dei suddetti parametri e conseguentemente all'individuazione aree urbane eleggibili per la presente selezione.

[1] Si vedano i documenti e dati aggiornati: https://www.oecd-ilibrary.org/docserver/d58cb34d-en.pdf?expires=1620393002&id=id&accname=guest&checksum=E417E42CF73F6DA4231DFB8581BCE416 e https://www.oecd.org/regional/regional-statistics/functional-urban-areas.htm

3. CONTESTO NORMATIVO E PROGRAMMATORIO GENERALE

3.1 Premesse globali e città sostenibili nel contesto dell'Agenda ONU 2030 e della Programmazione UE

Si ritiene utile innanzitutto contestualizzare la strategia per le città della politica di coesione UE anche alla luce della strategia globale per lo sviluppo sostenibile ONU. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile (in inglese: *Sustainable Development Goals*, SDG) sono una serie di 17 obiettivi interconnessi, definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite come strategia "per ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti". Sono conosciuti anche come Agenda 2030, dal nome del documento che porta per titolo "Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile", che riconosce lo stretto legame tra il benessere umano, la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni per tutti i paesi.

Anche la Regione del Veneto ha adottato la sua Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), che mira ad individuare i principali strumenti per contribuire al raggiungimento degli obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo sostenibile (SNSvS) nonché ai goals e ai target contenuti nella Risoluzione "Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile" adottata nel 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.
Il 12 maggio 2020, dopo un lungo percorso di confronto con la società civile e gli stakeholders, la Giunta regionale ha adottato la propria strategia con un approccio trasversale ai diversi temi, valorizzando le specificità, le capacità e le potenzialità delle comunità e dei territori veneti da mettere anche a disposizione dell'Italia. Il documento è stato approvato dal Consiglio regionale in data 20 luglio 2020.

Le città ricoprono un ruolo rilevante nelle Strategie per lo sviluppo sostenibile, ospitando più della metà dell'intera popolazione mondiale: sono centri economici, sociali, di cultura e di innovazione, ma concentrano anche diverse criticità, ad esempio sono i principali centri delle emissioni di CO2 e dei consumi energetici. Riconoscendone questa centralità, l'Agenda 2030 assegna ai 10 target del *Goal 11* il compito di tutelare la vivibilità delle persone nelle città, sotto il profilo abitativo, nell'accesso ai servizi pubblici e per la sicurezza, destinando particolare attenzione soprattutto alle categorie più vulnerabili, di proteggerne altresì i patrimoni culturale e naturale, di garantire spazi verdi pubblici adeguati e riqualificarne le aree critiche, di ridurre e gestire il rischio e gli effetti delle calamità e salvaguardarne l'ambiente, col controllo dell'inquinamento. All'interno dei più ampi programmi nazionali e internazionali, alle politiche urbane è affidato il compito di "rendere le città e gli insediamenti urbani umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" e di affrontare in modo coordinato e sinergico problemi cruciali per le aree urbane, come la povertà e le situazioni di emarginazione, la mobilità, il degrado delle periferie, l'efficienza energetica e l'inquinamento.

GOAL 11 degli obiettivi ONU 2030: "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili"

11.1: Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad alloggi adeguati, sicuri e convenienti e ai servizi di base e riqualificare i quartieri poveri

11.2: Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile, migliorando la sicurezza delle strade, in particolar modo potenziando i trasporti pubblici, con particolare attenzione ai bisogni di coloro che sono più vulnerabili, donne, bambini, persone con invalidità e anziani

11.3: Entro il 2030, potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile

11.4: Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

11.5: Entro il 2030, ridurre in modo significativo il numero di decessi e il numero di persone colpite e diminuire in modo sostanziale le perdite economiche dirette rispetto al prodotto interno lordo globale causate da calamità, comprese quelle legate all'acqua, con particolare riguardo alla protezione dei poveri e delle persone più vulnerabili

11.6: Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti

> 11.7: Entro il 2030, fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili
>
> 11.8: Supportare i positivi legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane e rurali rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale
>
> 11.9: Entro il 2020, aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resistenza ai disastri, e che promuovono e attuano una gestione olistica del rischio di disastri su tutti i livelli, in linea con il Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030
>
> 11.10: Supportare i paesi meno sviluppati, anche con assistenza tecnica e finanziaria, nel costruire edifici sostenibili e resilienti utilizzando materiali locali

Pur essendo questi obiettivi legati alle sfide che riguardano tutti i tipi di città nel mondo, con particolare enfasi riservata alle criticità delle grandi metropoli e megalopoli legate alla povertà e al sovraffollamento, è possibile individuare alcuni ambiti prioritari comuni a tutti gli insediamenti urbani e che interessano anche la nostra Regione. Gli indicatori legati al raggiungimento del Goal 11 mostrano per il Veneto un andamento favorevole, mantenendosi su valori decisamente superiori alla media nazionale[2]. Rispetto alle altre regioni e province autonome italiane il Veneto si colloca al quarto posto, quindi complessivamente la situazione relativa a questo Goal è positiva. Si rilevano tuttavia delle criticità specifiche su alcune tematiche, quali ad esempio qualità dell'aria e situazione ambientale, tensione abitativa, uso del TPL.

A livello europeo, nel contesto del quadro programmatorio rappresentato dall'Agenda urbana europea, dal rinnovo della Carta di Lipsia sulle città europee sostenibili e dall'Agenda territoriale europea 2030, nonché in coerenza con la programmazione legata al Piano nazionale per la ripresa e la resilienza, è possibile individuare alcuni elementi chiave che caratterizzano l'azione UE e la Politica di coesione in merito alle politiche urbane.

In particolare questi documenti programmatici ribadiscono l'importanza di una serie di principi della buona *governance* urbana:

- approccio integrato
- partecipazione e co-progettazione
- *governance* multilivello
- approccio *place-based*
- coerenza e integrazione con le politiche settoriali
- cooperazione tra i territori.

Tali principi sono considerati fondamentali per garantire la pianificazione di spazi urbani inclusivi, sostenibili, adattabili e che li rendano più attrattivi per cittadini, lavoratori, visitatori. A questo proposito ricordiamo le principali tematiche sottolineate come prioritarie dall'Agenda urbana europea:

- qualità dell'aria
- economia circolare
- adattamento ai cambiamenti climatici
- transizione digitale
- transizione energetica
- edilizia
- inclusione dei migranti e dei rifugiati
- appalti pubblici innovativi e responsabili
- posti di lavoro e competenze nell'economia locale
- uso sostenibile del territorio e soluzioni fondate sulla natura
- mobilità urbana
- povertà urbana.

[2] Per la SRSvS, i dati relativi al Veneto e i loro monitoraggio e andamento, si rimanda al sito regionale dedicato: https://venetosostenibile.regione.veneto.it/strategia-regionale-srsvs e per il Goal 11 si segnala in particolare la seguente sintesi: http://statistica.regione.veneto.it/Pubblicazioni/Veneto_sostenibile/pdf/Veneto_sostenibile_g11.pdf

3.2 Sintesi delle indicazioni europee per la programmazione 2021-2027

Le indicazioni in merito allo Sviluppo urbano sostenibile sono contenute nel Regolamento (UE) n. 1060/2021 Recante disposizioni comuni per i Fondi SIE (di seguito "RDC") e del Regolamento (UE) n. 1058/2021 relativo al FESR di cui si riportano gli elementi più rilevanti.
Secondo quanto previsto dagli articoli 28 e Art. 29 RDC lo sviluppo territoriale integrato avviene mediante Strategie di sviluppo territoriale o locale.
Tali Strategie contengono i seguenti elementi:

- l'area geografica interessata dalla strategia;
- l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale;
- la descrizione dell'approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'area;
- la descrizione del coinvolgimento dei partner in conformità dell'articolo 8 nella preparazione e nell'attuazione della strategia.

Possono comprendere anche un elenco delle operazioni cui fornire sostegno. A loro volta, tali Strategie possono essere attuate attraverso gli strumenti di cui all'articolo 28 RDC: Investimento Territoriale Integrato (ITI), Community Led Local Development (CLLD - sviluppo locale di tipo partecipativo) ed eventuale altro strumento nazionale.

Il Regolamento FESR identifica 5 Obiettivi strategici di Policy (OP) declinati in una serie di Obiettivi specifici (Os). I vincoli di concentrazione tematica generali per il FESR prevedono che agli OP 1 e 2 (rispettivamente "Un'Europa più intelligente e competitiva" e "Un'Europa più verde") sia dedicato almeno l'85% delle risorse, ed all'OP2 almeno il 30%.

L'Art. 11 del Regolamento FESR prevede inoltre che almeno l'8% delle risorse del PR FESR siano destinate allo Sviluppo urbano sostenibile, al fine di affrontare le sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali delle città, con particolare attenzione alla transizione verso un'economia climaticamente neutra, allo sfruttamento del potenziale delle tecnologie digitali a fini di innovazione e in generale al sostegno dello sviluppo di aree urbane funzionali. Tra gli OP e Os, il FESR identifica un Os dedicato esclusivamente allo Sviluppo urbano sostenibile:

> *OP5: "un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di ogni tipo di territorio e delle iniziative locali" ("OS 5"), provvedendo a:*
> *i) promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.*

Inoltre, come approfondito anche dall'Accordo di partenariato (cfr. par. 2.3), anche altri OP e relativi Os potranno contribuire alle Strategie territoriali attuate nelle aree urbane funzionali, in particolare in tema di ambiente, mobilità, digitalizzazione, sviluppo economico, inclusione sociale. Come sottolinea l'Art. 11, in tale contesto le risorse per lo sviluppo urbano sostenibile programmate nell'ambito delle priorità corrispondenti agli OP 1 e 2 sono considerate ai fini del rispetto dei requisiti di concentrazione tematica generali. Tuttavia, con riferimento all'Os riguardante la mobilità urbana sostenibile multimodale (OP 2- OS 2 viii), solo il 50% delle risorse ad esso dedicate è preso in considerazione nel calcolo del rispetto dei requisiti di concentrazione tematica per l'OP2.

Si ricorda infine che in questa programmazione sono introdotti degli specifici obiettivi legati al clima e all'ambiente. Per ciascuna misura (anche al di fuori di OP2) si andrà a calcolare, con una metodologia basata sulle tipologie di intervento, quale è il contributo di tale misura ai suddetti obiettivi climatici. Per quanto riguarda il FESR, a livello generale esso dovrà contribuire al 30% del contributo dell'Unione alle spese sostenute per il conseguimento degli obiettivi climatici fissati per il bilancio dell'Unione. Lo Stato membro e la Commissione sorveglieranno periodicamente il rispetto degli obiettivi relativi al contributo all'azione per il

clima, sulla base delle spese totali ammissibili dichiarate dai beneficiari all'autorità di gestione, ripartite per tipologia di intervento.

Per quanto riguarda le indicazioni in merito alle potenziali tipologie di Aree urbane e alle categorie di obiettivi su cui è importante investire, a livello europeo esse sono contenute all'interno dell'Allegato D "Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla politica di coesione 2021-2027 per l'ITALIA" al Country report 2019[3], redatto sulla base della proposta della Commissione per il prossimo quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 del 2 maggio 2018 (COM(2018) 321). L'Allegato D espone le opinioni preliminari dei Servizi della Commissione sui settori di investimento prioritari e sulle condizioni quadro per l'attuazione efficace della politica di coesione 2021-2027 e costituisce la base per un dialogo tra l'Italia e i Servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo sociale europeo Plus).
Riguardo allo Sviluppo urbano sostenibile l'Allegato D indica la necessità di attuare investimenti a livello territoriale, in termini di "aree funzionali", così distinte:

- le aree funzionali metropolitane devono affrontare le sfide legate alla povertà, causate anche dall'effetto "agglomerazione" e dalle tendenze demografiche;
- le aree urbane medie devono sviluppare modalità innovative di cooperazione per migliorare il loro potenziale economico, sociale e ambientale, tenendo conto dei gruppi più vulnerabili.

3.3 Sintesi delle indicazioni nazionali

A livello nazionale le indicazioni dell'Allegato D e delle bozze di Regolamenti sono state discusse a partire dal 2019 attraverso un percorso partenariale guidato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, i cui esiti sono stati discussi e pubblicati e hanno rappresentato la base di partenza per la costruzione dell'Accordo di Partenariato 2021-2027, attualmente in uno stato avanzato di elaborazione.

In tali documenti è contenuta una sintesi tra le disposizioni regolamentari, le raccomandazioni della Commissione europea per l'Italia e le posizioni espresse dal partenariato nazionale, che per quanto riguarda lo Sviluppo urbano sostenibile confermano quanto segue:

- la riproposizione del Programma nazionale per le Aree metropolitane, in una prospettiva di area urbana vasta, per affrontare con adeguati investimenti i temi ambientali e indirizzare in via prioritaria le azioni di rigenerazione urbana e contrasto al disagio socio-economico e abitativo nelle periferie e aree marginali delle aree metropolitane;
- la continuità nel supporto alle aree urbane di media dimensione. Intorno a tali realtà, in diverse aree del Paese si concentra l'ossatura del sistema produttivo nazionale. A conferma dell'impostazione scelta dal POR FESR del Veneto 2014-2020, le aree urbane medie potranno definire coalizioni e progetti che vadano oltre il singolo perimetro comunale, per considerare in senso funzionale il sistema territoriale. Lo sviluppo di cooperazione strategica tra le aree urbane medie nell'ambito di iniziative regionali che ne considerino complementarietà e specializzazione è necessario, e da sostenere, per intraprendere percorsi virtuosi;
- per quanto riguarda gli obiettivi principali, in estrema sintesi essi devono favorire il rilancio economico, l'incremento dei servizi ai cittadini-comunità, la transizione verso un'economia circolare, l'ampliamento e la modernizzazione di servizi, la creazione di nuove attività economiche e culturali e la rivitalizzazione di quelle esistenti, con particolare considerazione per le ricadute nelle periferie e in altre aree caratterizzate da fenomeni di disagio e degrado socio-economico. Si sosterranno processi di rigenerazione urbana e innovazione delle politiche insediative ed abitative (patrimonio pubblico, spazi pubblici e aree dismesse). Risulta fondamentale la riduzione degli impatti ambientali della vita urbana, con particolare attenzione alla mobilità urbana sostenibile e alle infrastrutture verdi; si sosterranno

[3] "Relazione per paese relativa all'Italia 2019" che accompagna il documento COM(2019) 150 final Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea e all'Eurogruppo "Semestre europeo 2019: valutazione dei progressi in materia di riforme strutturali, prevenzione e correzione degli squilibri macroeconomici e risultati degli esami approfonditi a norma del regolamento (UE) n. 1176/2011", cfr. pag. 88.

processi di rigenerazione urbana e innovazione delle politiche insediative ed abitative (patrimonio pubblico, spazi pubblici e aree dismesse);
- è richiesta l'integrazione con FSE+ nelle Strategie territoriali attraverso OP4, in particolare con riferimento agli interventi di dotazione/adeguamento infrastrutturale e tecnologico per alloggi sociali, attraversi la promozione di azioni integrate con FSE+ mirate al contrasto al disagio abitativo di soggetti con fragilità sociali e per il sostegno a servizi abitativi e sociali.

4. CONTESTO E TERRITORIO REGIONALE

4.1 Premessa programmatoria regionale e analisi di contesto: "Verso il Veneto 2030"

A differenza di quanto avvenuto nel periodo 2014-2020, il percorso di individuazione delle aree urbane 2021-2027 di cui al presente avviso non avviene a seguito dell'approvazione del Programma, ma si svolge in parallelo con esso. Con DGR n. 96 del 3 febbraio 2020 è stato approvato il Documento "VERSO IL VENETO DEL 2030 - Lo sviluppo regionale nell'ambito della politica di coesione 2021-2027", primo documento di analisi a supporto del confronto partenariale. Per quanto riguarda le tematiche relative allo sviluppo urbano, il documento illustra i principali fenomeni relativi alla densificazione dei centri urbani e in generale dell'area centrale della Regione, indicando la necessità di adottare un approccio di area vasta, che miri a sviluppare reti di *governance* e di cooperazione tra i centri urbani a più alta densità abitativa e tra tali centri e le aree periurbane circostanti, dipendenti dal punto di vista occupazionale e formativo, ma non sufficientemente connesse e integrate con i poli di riferimento. Temi chiave individuati sono la sostenibilità, la rigenerazione territoriale e l'attrattività dei territori attraverso qualità della vita, delle infrastrutture e dei servizi.

Per quanto riguarda l'individuazione delle Aree urbane, il documento evidenzia una prima direzione strategica:

- considerata la struttura policentrica della Regione, vanno declinati i concetti di "città media" e di area urbana funzionale, anche alla luce della positiva esperienza del POR 2014-2020, da un lato valorizzando l'intensificazione delle reti di cooperazione tra le singole città del Veneto centrale, e considerando dall'altro lato le connessioni tra le stesse città (intese come poli erogatori di servizi) e loro rispettive aree di cintura;
- in vista della riconferma del PON METRO, andranno individuate le migliori modalità per garantire la sinergia, complementarietà e demarcazione con il PR FESR, al fine di garantire un disegno strategico unitario.

Oltre a quanto già indicato nel documento, di seguito si approfondiscono e aggiornano alcuni aspetti particolarmente pertinenti per l'analisi delle realtà urbane in Veneto. In particolare, sono stati presi in considerazione una serie di dati di livello comunale e, ove possibile, a livello provinciale e confrontati con la situazione regionale, cercando di delineare la situazione dei principali comuni del Veneto in merito alle più rilevanti dinamiche urbane.

Dal punto di vista demografico, emerge che circa il 30% della popolazione è concentrata nei 16 Comuni con più di 30.000 abitanti, che includono anche tutti i 7 comuni capoluogo; in tali Comuni la densità abitativa è molto superiore a quella media del Veneto (266 ab/kmq), salvo i casi del Comune di Belluno e Chioggia, in cui, anche se di poco, è inferiore. A fronte di un numero di stranieri in Veneto pari a 485.972, il 36,44% di questi è residente nei Comuni con più di 30.000 abitanti e il 29,23% nei Comuni capoluogo. Nel periodo 2014-2019 la popolazione straniera nei Comuni capoluogo è cresciuta tra il 2014 e il 2019 del 4,93%, mentre nel totale del Veneto è diminuita del 2,28%; più articolata è la situazione negli altri Comuni con più di 30.000 abitanti.
Con l'attuale mutamento socio-economico, aggravato dall'emergenza Covid 19, nuove forme di vulnerabilità sociale emergono in aggiunta a quelle tradizionali. La percentuale di persone a rischio povertà o esclusione sociale (% sulla popolazione) è aumentata dal 14,1% nel 2009 al 17,9% nel 2016, per poi scendere negli anni successivi fino all'11,1% del 2019. Le stime, disponibili a livello di ripartizione geografica, indicano un peggioramento della situazione: le famiglie in condizione di povertà assoluta nel Nord salgono al 7,6% nel

2020, rispetto al 5,8% del 2019. Proprio nelle regioni del Nord si verifica l'aumento più consistente: le famiglie povere crescono del 30%, mentre in Italia del 20%. Nel Nord-Est la povertà assoluta familiare è salita dal 4.4% nel 2016 al 7,1% nel 2020. La povertà relativa familiare è passata dal 5,5% nel 2016 al 10,3% nel 2019, per poi scendere al 6,7% nel 2020 in Veneto. In relazione alla povertà sanitaria, nel 2020 l'8,9% della popolazione ha rinunciato alle cure mediche, pur avendone bisogno, perché non in grado di sostenerne le spese. Con riferimento alle condizioni economiche, in Veneto il tasso di disoccupazione è diminuito dal 6,8% nel 2016 al 5,6% nel 2019, per poi aumentare al 5,8% nel 2020.
Per quanto riguarda il tema dell'abitare, sussistono delle criticità per alcune fasce della popolazione regionale. Nel 2019 in Veneto il 3,1% sperimenta uno stato di deprivazione abitativa; il 15,1% vive in abitazioni con problemi strutturali o di umidità e il 21,4% vive in alloggi sovraffollati. Vi sono inoltre bisogni complessi rispetto a target di utenza differenti che richiedono anche percorsi di presa in carico multidisciplinare, supporto e accompagnamento. La situazione è critica soprattutto per le famiglie in affitto, che incide molto sul risparmio familiare, con rischio di indebitamento. Inoltre è presente una forte richiesta di unità abitative di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) da parte di soggetti non abbienti. La lista dei comuni ad alta intensità abitativa contiene soprattutto i comuni capoluogo, il loro hinterland e i comuni con maggior numero di abitanti.

Per quanto riguarda la qualità dell'ambiente urbano, in generale la situazione è poco positiva, soprattutto con riferimento all'inquinamento atmosferico causato dal riscaldamento domestico e dai trasporti. Per quanto riguarda le emissioni di PM 10 (tonnellate/anno), tra il 2010 e il 2017 le stesse sono aumentate in tutti i Comuni Capoluogo mentre si sono ridotte nel totale del Veneto (del 9,7%); gli aumenti più rilevanti si sono avuti a Padova (+55,4%) e Verona (+63,4%); conseguentemente la quota sul Veneto delle emissioni di PM10 nei Comuni capoluogo è aumentata dall'8,5% al 12,4%. Considerando gli altri Comuni con più di 30.000 abitanti, si è ridotta a Schio (-11,3%) e, soprattutto, a Montebelluna (-43,3%), è rimasto invariato a Mira ed aumentato negli altri Comuni con le punte elevate a Conegliano (+44,6%), Villafranca di Verona (+57,1%) e Chioggia (+134,2%). Anche nel caso degli altri Comuni con più di 30.000 abitanti è aumentata la quota sul Veneto (dal 4,5% al 5,5%).
Riguardo alle emissioni di ossidi di azoto (Nox in tonnellate/anno), nei Comuni capoluogo nel periodo 2010-2017 si sono ridotte in misura superiore alla media regionale di riduzione (14,2%), salvo i casi di Verona (in cui sono ridotte del 6,9%) e di Venezia, dove sono aumentate dello 0,8%. La quota percentuale sul Veneto è aumentata dal 23% al 25,3%. Con riferimento agli altri Comuni con più di 30.000 abitanti le emissioni sono diminuite in misura superiore alla media regionale nei casi di Conegliano e Montebelluna, nel caso di Schio e Mira sono aumentate e in tutti gli altri casi si ridotti in misura inferiore alla media; anche in questo caso la quota % sul Veneto è aumentata dal 3,8% al 4,2%.
La situazione relativa alla mobilità evidenzia situazioni di particolare congestionamento nei principali centri urbani e la necessità di gestire meglio le zone ad elevata urbanizzazione, dove la dispersione favorisce l'uso del mezzo privato e conseguentemente incrementa il traffico stradale. Il numero di individui che si spostano in Veneto nei comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti per motivi di lavoro o studio per comune di destinazione nel 2017 è pari a 982.049 sul totale di 2.697.275 unità della Regione, ovvero il 36,4% di cui il 28,6% riguarda i Comuni capoluogo. Per quanto riguarda la presenza delle piste ciclabili (km per 100 km2 di superficie territoriale), anche se la densità è cresciuta in tutti i Comuni capoluogo, la situazione è molto eterogenea, con una densità molto alta a Padova (184,9 nel 2019), Treviso (109,6) e Vicenza (80,4), e una densità bassa a Belluno (13,6) e Rovigo (22,9). Con riferimento ai servizi di Trasporto Pubblico Locale automobilistico, nel 2019 i passeggeri trasportati nei Comuni capoluogo rappresentano il 62,03% del Veneto e il 35,11% del posti-km offerti (senza trasferimenti). Ad avere contratti di servizio di TPL per trasporto urbano, oltre ai comuni capoluogo, tra i Comuni con più di 30.000 abitanti, sono i Comuni di Bassano del Grappa, Chioggia, Conegliano, Montebelluna, San Donà di Piave e Schio.

In merito al verde urbano, vi sono situazioni molto differenziate. Il verde storico (m2 ogni 100m2) in Veneto negli ultimi anni è rimasto inalterato sul valore medio di 3. È variato di poco anche nei Comuni capoluogo, salvo rilevanti riduzioni in termini percentuali a Rovigo e Venezia. Ad eccezione di Venezia (6,5 nel 2018) e Verona (4,5), il verde storico nei Comuni capoluogo è inferiore alla media, in particolare a Padova (0,1), Treviso (0,9) e Belluno (0,7). Con riferimento al verde urbano, (m2 per abitante), a fronte di una media regionale di 30,1, cresciuta del 5,24% tra il 2014 e il 2018, nei Comuni capoluogo si è registrato un valore articolato, ma comunque vicino alla media regionale, salvo i casi di Venezia, molto superiore (42,2) e Treviso,

di molto inferiore (18,8). Per quanto riguarda le variazioni, in tutte le città capoluogo il verde urbano è aumentato in misura superiore alla media, salvo i casi di Belluno (dove è aumentato solo dello 0,97% tra il 2014 e il 2019) e di Treviso (dove è diminuito dello 1,14%) e Venezia (dove è aumentato del 4,3%); spiccano gli aumenti registrati a Padova (82%) e Verona (11,5%). La soddisfazione per la situazione ambientale in Veneto (% di persone soddisfatte rispetto a quelle intervistate) ha registrato una riduzione del 5,5%, tra il 2014-2020 (dal 78,6% al 73,1%), con un andamento altalenante anno per anno.

Le zone più urbanizzate del Veneto sono particolarmente importanti anche per quanto riguarda il tessuto produttivo e la presenza di un notevole numero di attività economiche. Con riferimento al mondo generale delle imprese, complessivamente nel 2020 circa il 28% delle imprese venete erano collocate nei capoluoghi e comuni con più di 30.000 abitanti, su 427.517 complessive, con un incremento del 0,7% rispetto al 2014. Nel 2020 tra i comuni capoluogo, Venezia e Verona e Padova presentano il maggior numero di imprese. Tra i comuni non capoluogo con più di 30.000 abitanti, il maggior numero di imprese si trovano a Bassano del Grappa. La densità imprenditoriale nel 2019 nei Comuni capoluogo è superiore alla media regionale di 88,6 (numero imprese ogni 1000 abitanti), salvo Venezia e Belluno, che hanno un valore inferiore alla media; tra i comuni capoluogo Belluno è quella con densità inferiore ovvero pari a 64,5, mentre Treviso presenta il valore massimo pari a 97,9. Il 59% delle start-up (che in Veneto sono 948) nel 2020 erano collocate nei Comuni con più di 30.000 abitanti, con un incremento del 38% rispetto al 2018 (a fronte di un aumento medio regionale del 28%); i Comuni che spiccano sono Padova e Verona.

L'esigenza di migliorare la qualità ambientale è connessa con la necessità di valorizzare il patrimonio esistente anche in termini di asset e attrattori paesaggistici, culturali, e turistici sia nelle città d'arte più famose, che nei centri medi. Nell'ambito del settore turistico, per quanto riguarda la presenza di unità locali turistiche, nei Comuni capoluogo dal 2014 al 2018 sono aumentate del 4%. Complessivamente nel 2018 il 37,3% delle attività turistiche erano concentrate nei capoluoghi e comuni con più di 30.000 ab. con un incremento del 3% rispetto al 2014. Con riferimento agli addetti, complessivamente nel 2018 il 41,3% era concentrato nei comuni con più di 30.000 abitanti, con un incremento del 17% rispetto al 2014.
Con riferimento alle presenze turistiche, complessivamente nei comuni con più di 30.000 abitanti nel 2020 si sono registrate 7.213.158 presenze sulle 32.491.950 complessive del Veneto, con una diminuzione del 55% rispetto al 2014. Tale riduzione è stata superiore alla riduzione media del Veneto del 47,5%. Belluno è l'unico comune con più di 30.000 abitanti a registrare un aumento delle presenze rispetto al 2014 (però con una riduzione rispetto agli anni dal 2015 al 2018).
Per quanto riguarda il numero degli esercizi ricettivi, nei comuni capoluogo nell'anno 2014 ne abbiamo 5.136, mentre nel 2020 si ha un aumento di 10.667 ovvero del 208% rispetto al 2014. Negli altri comuni non capoluogo con più di 30.000 abitanti nel 2014 si hanno invece 1.764 esercizi con un incremento nel 2020 di 618 ovvero del 35%. Complessivamente nel 2020 abbiamo 18.185 esercizi ricettivi (capoluoghi e comuni con più di 30.000 abitanti) su 66.420 complessivi nel Veneto (pari al 27,37%) con un aumento del 164% rispetto al 2014, mentre in media nel Veneto sono aumentati del 25,9%.
Per quanto riguarda il mondo della cultura, gli istituti museali in Veneto sono complessivamente 299 di cui 110 si trovano nei comuni con più di 30.000 abitanti. Venezia e Padova contano il maggior numero di musei (rispettivamente 37 e 24), mentre Belluno ne è sprovvisto, ma anche alcuni comuni non capoluogo presentano un discreto numero di istituti, come Bassano del Grappa e Schio che ne contano rispettivamente 5 e 4. Nel 2019 i visitatori dei musei in Veneto sono complessivamente 9.777.830, di cui 8.478.476 relative alle città capoluogo e 124.912 agli altri comuni con più di 30.000 abitanti. La percentuale complessiva rispetto all'intera regione corrisponde all'88%. Per quanto riguarda la presenza di unità locali culturali e creative, complessivamente nel 2018 ben 10.891 attività su 25.681 complessive in Veneto erano stabilite nei comuni con più di 30.000 abitanti, pari al 42%.

Con riferimento all'istruzione sul totale delle 529 scuole superiori del Veneto nel 2019-2020 i Comuni con più di 30.000 abitanti ospitavano il 56,7 % delle scuole superiori totali (di cui il 42,72% nei Comuni capoluogo). Rispetto al totale degli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado (che sono 206.652), i Comuni con più di 30.000 abitanti rappresentano il 62,81% del totale del Veneto (di cui il 44,74% nei Comuni capoluogo). Nei Comuni capoluogo, la percentuale di istituti raggiungibili con i trasporti pubblici urbani è molto elevata (sempre superiore all'80%, salvo a Belluno che è al 73,2%) rispetto alla media regionale del

45%; negli altri Comuni con più di 30.000 abitanti è superiore al 60% salvo Mira (10,5%), Villafranca di Verona (26,3%) e Castelfranco (41,3%).

4.2 Il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC)

Con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 62 del 30 giugno 2020 è stato approvato il nuovo Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC), secondo quanto previsto dalla L.R. 11/2004 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio". Il PTRC rappresenta il nuovo strumento di pianificazione e governo del territorio a livello regionale, che definisce strategie, obiettivi, indirizzi e azioni. In coerenza con il Programma regionale di sviluppo (PRS), contiene tutte le principali scelte strategiche in tema di: paesaggio, ambiente, infrastrutture, mobilità e logistica, gestione delle aree produttive, delle aree agricole, delle aree montane, dei rischi e delle fragilità ambientali, nonché dello sviluppo urbano. In queste materie, il PTRC è un atto di pianificazione interdisciplinare, che si confronta con le politiche contenute negli specifici piani di settore e diventa il piano quadro di coordinamento per le strategie sul territorio regionale.
Lo sviluppo urbano è un tema centrale nelle politiche di gestione del territorio regionale e di rafforzamento competitivo della Regione. Il PTRC (Relazione illustrativa, p. 193) fa esplicito riferimento alla Politica di coesione 2014-2020 in cui il focus sulla dimensione urbana rappresenta una traiettoria strategica chiave che viene riconfermata anche per il 2021-2027. Pertanto le strategie territoriali del futuro PR FESR trovano fondamento nel contesto di questo nuovo e aggiornato strumento.

Il PTRC sintetizza i principali obiettivi e priorità per le aree urbane nel capitolo della Relazione illustrativa Città motore del futuro" e nella relativa mappa. Il tema dello sviluppo urbano nel PTRC e gli obiettivi operativi legati alle città sono tuttavia elementi trasversali a tutti i temi del PTRC.



Fonte: Direzione Pianificazione territoriale

L'analisi contenuta nel PTRC permette di individuare il sistema metropolitano regionale e le reti di città, descrivendo una serie di ambiti di area vasta caratterizzati da diversi modelli insediativi:

1. la piattaforma metropolitana dell'ambito centrale (Vicenza, Padova, Venezia, Treviso)
2. l'ambito Occidentale di rango metropolitano (Verona, Garda)
3. l'ambito Pedemontano
4. l'ambito esteso tra Adige e Po
5. l'ambito delle città alpine

6. le città costiere (lacuali e marine).

Tutti questi sistemi si caratterizzano ormai come ambiti che possiedono ruolo riconosciuto e identità proprie nelle strategie di sviluppo civile, economico e sociale del Veneto. All'interno di questi ambiti troviamo la rete dei capoluoghi e delle città medie aventi caratteristiche "urbane", così gerarchicamente classificati: "Centri di sistema", "Città polo cerniera", "Poli di sistema", e infine una serie di "Poli urbani", che rappresentano una serie di città medie. All'art. 65 del PTRC (Norme tecniche), le città medie sono definite le città tra 50.000 e 15.000 abitanti; la mappa inoltre mette in evidenza, oltre ai comuni capoluogo una serie di comuni minori ma che storicamente, socialmente ed economicamente hanno svolto, per diverse funzioni, un ruolo di governo su un territorio più vasto. Si tratta di poli, al centro di reti di comuni interdipendenti tra loro, che erogano particolari servizi (sociali, artigianali, commerciali, ecc.) e che nella logica di sistema concorrono al governo dei processi di sviluppo del territorio regionale.

4.3 Il percorso partenariale regionale: contributi ed esiti

Da febbraio a maggio 2020 è stata realizzata la prima raccolta di contributi da parte dei componenti del Tavolo di Partenariato congiunto FSE+, FESR e CTE per le politiche regionali di coesione 2021-2027. Tale consultazione ha permesso di raccogliere alcune prime istanze dal territorio.
Il numero totale di contributi pervenuti sul totale dei componenti del Tavolo è stato di 30, così suddivisi per categoria: a) autorità regionali, locali, cittadine e altre autorità pubbliche competenti: 12; b) parti economiche e sociali: 14; c) organismi interessati che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione: 4. Per quanto riguarda la dimensione territoriale dei contributi, essi sono arrivati sia da soggetti con rappresentatività regionale che da soggetti con rappresentatività sub-regionale, tra cui province, comuni, Gruppi di Azione Locale, unioni di comuni e unioni montane, associazioni di categoria di livello provinciale. A causa della pandemia da COVID-19 tale percorso partenariale, che prevedeva anche una serie di tavoli tematici, è stato interrotto.

Da settembre a dicembre 2020 l'Autorità di Gestione del POR FESR ha organizzato un ciclo di webinar su tematiche relative al SUS, invitando Autorità urbane, strutture regionali, esperti e accademici a confrontarsi sull'attuazione 2014-2020 e su prospettive future. I temi trattati sono stati: "Qualità, accessibilità ed efficienza dei servizi digitali negli enti locali"; "Le politiche di inclusione sociale nelle Aree urbane"; "Mobilità urbana sostenibile"; "Qualità dell'ambiente e sicurezza in area urbana tra attualità e prospettive"; "Politiche culturali e turistiche come strumento per lo sviluppo socio-economico e la qualità della vita delle città"; "Lo sviluppo urbano sostenibile nella programmazione UE: lezioni apprese e scenari per la definizione delle aree funzionali e dei modelli di governance".

Questo primo momento di confronto ha introdotto la ripresa del dialogo partenariale vero e proprio ad aprile 2021, con la riapertura delle consultazioni e con l'organizzazione di tavoli tematici che si sono tenuti nel corso di aprile-maggio 2021 con modalità online.

Il 29 aprile si è tenuto il tavolo dedicato alle Strategie territoriali, con la previsione di un sotto-tavolo dedicato allo Sviluppo urbano sostenibile. Il tavolo, organizzato secondo la metodologia interattiva del *design thinking*, ha visto la partecipazione di circa 20 membri del TdP, scelti sulla base delle loro preferenze e del principio di rappresentatività, rilevanza e pertinenza, guidati da un Esperto e da un facilitatore.

Con la stessa metodologia, si sono tenuti anche i seguenti tavoli: 5 maggio (Occupazione di qualità, formazione e istruzione, inclusione sociale), 19 maggio (Cambiamenti climatici, prevenzione dei rischi e transizione ecologica) e 26 maggio (Competitività PMI, innovazione e digitalizzazione).

È ripresa inoltre la raccolta di contributi scritti dal Tavolo di partenariato, attraverso la riapertura della consultazione online dal 21 aprile al 18 giugno 2021, dove era possibile sia rispondere ad un questionario che

inviare appositi contributi scritti. Dal 4 maggio al 18 giugno 2021 è stato anche aperto un questionario rivolto a tutta la cittadinanza, a cui hanno partecipato circa 3510 cittadini.
Tutti gli esiti di questo esteso confronto partenariale sono stati raccolti e sintetizzati in un unico documento consultabile online, *"Tavolo di Partenariato regionale per le politiche di coesione 2021-2027. Una sintesi dei contributi raccolti dal Tavolo e dal territorio veneto"*[4].

Per questa programmazione è stata pertanto possibile una maggiore interazione con il partenariato regionale, di fondamentale importanza nell'elaborazione delle scelte strategiche e nell'avvio del percorso di co-progettazione, a partire dal recepimento dei contributi emersi durante la consultazione, sia per l'individuazione delle potenziali aree che per individuazione dei potenziali ambiti di intervento;

Riassumendo, riguardo alla *scelta delle aree urbane 2021-2027* sono emerse le seguenti istanze e suggerimenti:
- valorizzazione dell'approccio territoriale per "aree funzionali";
- continuità con le Aree urbane 2014-2020, senza escludere eventuali modifiche o integrazioni, e valorizzando le reti di cooperazioni esistenti;
- richiesta di allargamento anche a territori non ricompresi nella programmazione 2014-2020 e richiesta di estensione del numero di Aree urbane;
- richiesta di migliorare la complementarietà tra PR FESR e PON METRO+ per l'area metropolitana di Venezia;
- per le attività relative all'inclusione sociale e alle politiche per l'abitare, richiesta di promuovere l'integrazione con analoghe misure del PR FSE+;
- valorizzazione delle possibilità di cooperazione tra Aree, su modello di esperienze positive di collaborazione tra Aree urbane 14-20;
- richiesta di semplificazione delle procedure e di maggiore supporto alla capacità amministrativa.

Per quanto riguarda *l'individuazione degli ambiti di intervento*, sono pervenuti molteplici input e suggerimenti, sotto varie forme: indicazioni degli OP e relativi OS considerati prioritari, individuazione di aree tematiche di interesse, buone pratiche ed esempi, proposte progettuali puntuali. La scelta dei potenziali ambiti di intervento per il SUS è avvenuta sulla base dei contributi e delle istanze emerse dalla consultazione, e in coerenza con i vincoli di concentrazione tematica, con le raccomandazioni europee e nazionali, con le esigenze di programmazione regionale. Si è proceduto a sistematizzare e raggruppare i contributi pervenuti in una serie di ambiti di intervento per tema e ad abbinarli a taluni OP-Os del FESR che sono emersi come particolarmente rilevanti a livello urbano per il Partenariato.

4.4 Sintesi dell'analisi e scelte strategiche

Alla luce degli elementi considerati e precedentemente illustrati (indicazioni europee e nazionali, strumenti di pianificazione esistenti, approccio metodologico ed esperienza del POR FESR 2014-2020, vincoli regolamentari e finanziari, ed esiti della consultazione partenariale realizzata tra il 2020 e il 2021), si è scelto di effettuare le seguenti scelte strategiche per l'individuazione delle aree di intervento della strategia di Sviluppo urbano sostenibile del PR FESR 2021-2027, utilizzando come citato precedentemente gli stessi criteri 2014-2020, ma con indicatori aggiornati e più coerenti con il contesto programmatorio attuale.

1. Estensione del numero di aree urbane rispetto alla programmazione 2014-2020

    - estensione dell'esperienza di Strategie integrate ad un maggior numero di aree urbane rispetto alla programmazione 2014-2020, con l'esigenza di rispondere ai fabbisogni di un maggior numero di cittadini, anche in territori precedentemente esclusi;
    - valorizzazione e continuità dell'esperienza delle Aree urbane 2014-2020, con la possibilità di modificare ed integrare la scelta dei comuni coinvolti nella coalizione urbana, sulla base di rinnovate e aggiornate valutazioni strategiche e di contesto;

[4] https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/materiali

- necessità di coniugare il modello insediativo regionale, caratterizzato da estese porzioni di territorio regionale interessate da urbanizzazione diffusa e da parziale sovrapposizione tra ambiti rurali e urbani, con la concezione di Sviluppo urbano sostenibile espressa dalla normativa e dai documenti di programmazione europei e nazionali;

2. Criteri per la definizione dell'elenco di potenziali comuni che possono candidarsi come aree urbane

- nella volontà di estendere il numero di aree, deve essere tuttavia garantita la concentrazione delle risorse disponibili, al fine di assicurare un adeguato impatto degli interventi, selezionando una lista di comuni potenziali capofila sia in termini di funzioni urbane rivestite che in termini di rilevanza demografica;
- importanza del PTRC come strumento di pianificazione territoriale fondamentale, facendo riferimento alla relativa analisi sull'urbanizzazione del territorio regionale e sulle città medie per l'individuazione di ulteriori comuni potenzialmente eleggibili come capofila;
- valorizzazione dell'esperienza sperimentale dell'Area urbana "polo" 2014-2020, confermando l'approccio di individuazione di centri urbani minori rispetto ai poli individuati dall'OCSE/UE, ma comunque al centro di aree a spiccata densità abitativa, rilevanza demografica e con funzioni, servizi e fenomeni urbani rilevanti, secondo un'analisi specifica della tipologia insediativa presente sul territorio regionale e in coerenza con il PTRC;
- attenzione alle specificità dei Comuni di Belluno e Rovigo per l'importanza assunta nei rispettivi ambiti territoriali, anche in virtù del ruolo di capoluogo provinciale e di riferimento per i comuni circostanti in termini di servizi e funzioni urbane.

3. Scelta dei potenziali settori di intervento e relativi Obiettivi di policy per il SUS 2021-2027, sulla base dei vincoli europei e nazionali e di quanto emerso dai contributi partenariali

Punti di partenza sono i seguenti orientamenti strategici:

- mantenere la continuità tematica con quanto attuato dalle SISUS 2014-2020, con dovuti aggiornamenti e approfondimenti, in particolare: mobilità urbana sempre più pulita e intermodale; proseguimento con lotta al disagio abitativo anche in integrazione con FSE+; valorizzazione dell'esperienza di My City e My Data per estendere gli ambiti di gestione smart della città;
- assicurare una forte attenzione per l'ambiente urbano, sia mirando alla riduzione delle emissioni e al miglioramento della qualità dell'aria, ma anche in generale favorendo città più verdi e più sostenibili (infrastrutture verdi, contrasto all'inquinamento, rischio idrogeologico, attenzione alla sicurezza, anche intesa come gestione e allerta di calamità naturali);
- favorire la rigenerazione urbana, intesa in modo multisettoriale ed integrato, con la necessità di riqualificare luoghi di potenziale pregio culturale, ambientale, sociale, contrastando il degrado e promuovendo nuovi spazi fruibili dalla popolazione residente e dai visitatori anche con eventuali connessioni con il mondo delle imprese;
- a partire da tali orientamenti si individuano tre macro-ambiti di intervento, integrati tra loro: una città **più attrattiva e inclusiva**, una città **più verde e sostenibile**, una città **più smart e digitale** (si veda par. 5.2).

4. Sinergia e complementarietà tra Programma regionale e Programma nazionale (PON METRO+) nell'area di Venezia

- secondo le indicazioni dell'Accordo di Partenariato, si intende perseguire una più netta distinzione con l'ambito di intervento del futuro Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO+) 2021-2027, in considerazione delle risorse che saranno disponibili per i territori interessati da tale Programma, e della forte necessità di concentrare

efficacemente le risorse del PR su un maggior numero di aree e cittadini nel resto del territorio regionale;
- è necessario pertanto trovare le modalità programmatorie ed organizzative al fine di continuare la collaborazione e il coordinamento con l'Area urbana di Venezia.

5. Aspetti metodologici e procedurali

- si conferma la scelta 2014-2020 di elaborare Strategie operative, contenenti già informazioni dettagliate in merito agli interventi da finanziare, così da velocizzare e facilitare il successivo processo di selezione delle operazioni e favorire il buon esito dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi fisici e finanziari;
- ove possibile è importante intraprendere delle prassi di semplificazione amministrativa, a partire dal percorso di selezione unico per differenti tipologie di potenziale Area urbana, e in seguito da applicarsi al futuro assetto gestionale e procedurale dell'attuazione del SUS 2021-2027;
- in generale, si porrà attenzione alle dinamiche tra l'Area urbana e area periurbana/rurale limitrofa e a potenziali sinergie con eventuali aree interne "vicine" dal punto di vista geografico e funzionale; inoltre, è importante considerare la dimensione di rete, intesa come valorizzazione e incentivazione sia della presenza di reti intercomunali esistenti all'interno delle Aree e loro sviluppo, sia delle esperienze di collaborazione tra singole aree urbane;
- è fondamentale infine anche che sia garantita piena trasparenza di altre fonti finanziarie a disposizione dei Comuni partecipanti in questa particolare fase storica (*in primis* a carico del PNRR e altri fondi nazionali), individuando altri interventi analoghi che insistono sui medesimi territori, ricercando con essi forme utili di sinergia ed evitando sovrapposizioni.

5. LO SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE 2021-2027: AREE URBANE DESTINATARIE E AMBITI DI INTERVENTO

5.1 Potenziali comuni di riferimento, soggetti capofila e processo di costruzione dell'Area urbana

A partire da quanto illustrato nel precedente paragrafo, si elencano le *condizioni di ammissibilità* per la costruzione delle potenziali aree urbane con riferimento alla programmazione 2021-2027.

1. Il presente avviso intende selezionare un numero massimo di 9 aree urbane.

2. Le Aree devono essere composte da un Comune di riferimento e altri comuni confinanti o limitrofi formanti un'area omogenea e continua con il Comune di riferimento, senza comuni isolati.

3. L'Area urbana deve essere composta da minimo 5 e massimo 10 comuni, più il Comune di riferimento.

4. Il Comune di riferimento deve essere un comune avente caratteristiche urbane ai sensi della classificazione della rete dei capoluoghi e delle città medie del PTRC e, al fine di garantire una dimensione demografica rilevante, avere almeno 30.000 abitanti (Dati ISTAT 31/12/2020).

5. Nel caso di due comuni potenziali di riferimento confinanti tra loro, non è ammissibile per gli stessi presentare due candidature separate al presente avviso. Qualora entrambi i comuni intendano partecipare al presente avviso, è ammissibile nonché consigliata l'aggregazione in un'unica potenziale Area urbana candidata.

6. L'Area complessivamente deve avere un numero totale di abitanti minimo di 100.000 e una densità abitativa media non inferiore a 300 ab./kmq.

7. In deroga al punto precedente, per le aree cui il Comune di riferimento ricade negli ambiti territoriali PTRC-"Ambito esteso tra Adige e Po" (Rovigo) e "Ambito delle città alpine" (Belluno), la densità abitativa media dell'Area urbana non deve essere inferiore a 150 ab./kmq.

8. È possibile includere nella coalizione territoriale fino ad un massimo di ulteriori 2 comuni aggiuntivi, che non vengono conteggiati ai fini dei requisiti di cui ai punti 3, 6, 7, per dimostrate motivazioni di opportunità relative alla presenza di forti legami istituzionali, programmatori, amministrativi, strategici intercorrenti con gli altri Comuni dell'Area, tali da rendere incompleta e incoerente la strategia urbana in caso di loro esclusione.

9. Nel contesto delle aree urbane funzionali classificate dall'OCSE per la Regione Veneto (Padova, Treviso, Vicenza, Verona, Venezia), e nel caso di presenza di capoluogo di provincia, il Comune di riferimento deve essere necessariamente il Comune capoluogo.

10. Ad eccezione di quanto previsto dai punti 11, 12 e 13 il Comune di riferimento funge necessariamente anche da Soggetto capofila per la presentazione della manifestazione di interesse e si candida come futura Autorità urbana.

11. Con riferimento all'Area metropolitana di Venezia, e alla sovrapposizione con il PON METRO+, la partecipazione al presente avviso è così stabilita:
    - i comuni superiori a 30.000 abitanti parte della suddetta Area urbana funzionale OCSE/UE[5]; possono partecipare al presente avviso in un'unica coalizione, secondo le condizioni previste dai punti 1-9;

[5] L'Area urbana funzionale secondo il succitato studio OCSE/UE comprende i seguenti Comuni: Campagna Lupia, Camponogara, Cavallino-Treporti, Chioggia, Dolo, Marcon, Martellago, Mira, Mirano, Mogliano Veneto, Quarto d'Altino, Salzano, Scorzè, Spinea, Venezia.

- Nella suddetta area, come previsto dal punto 9, il Comune di riferimento sarà rappresentato necessariamente dal comune capoluogo (Venezia);
- Comune di Venezia e Città metropolitana dovranno garantire la sinergia tra le due componenti (sostegno regionale e nazionale) della Strategia territoriale dell'Area metropolitana.

12. Sempre con riferimento all'Area urbana di Venezia e alla sinergia con il PON METRO+, al fine di garantire un'efficace gestione, sia per quanto riguarda la fase programmatoria che quella attuativa, la candidatura come Soggetto capofila può essere presentata, in alternativa al Comune di Venezia, dalla Città metropolitana di Venezia. In tal caso, Comune di Venezia e Città metropolitana di Venezia devono stipulare un accordo scritto tra le due amministrazioni, che regoli la programmazione della Strategia, le modalità attuative, il raccordo tra le due componenti della Strategia, le rispettive responsabilità e in generale ogni rapporto tra i due soggetti e con le rispettive Autorità di gestione dei programmi, e che deve essere allegato alla candidatura. Tale accordo va allegato alla candidatura.

13. L'eventuale candidatura della Città metropolitana è da considerarsi equivalente a quella del Comune di Venezia; i requisiti valutati ai fini della valutazione dei criteri di cui all'Allegato A1 saranno quelli in capo al Comune di riferimento (che resta quello di Venezia), salvo quelli relativi alla capacità amministrativa e istituzionale (criteri c) che in caso di candidatura della Città metropolitana devono essere ad essa riferiti, in quanto Soggetto capofila.

Viene data priorità ad alcuni elementi ritenuti importanti nella costruzione dell'area urbana funzionale attorno al Comune di riferimento, e per quanto riguarda la capacità amministrativa e istituzionale:

- aree costruite in continuità con la programmazione 2014-2020;
- aree costruite attorno a Comuni capoluogo di provincia;
- aree che oltre al Comune di riferimento includono altri comuni di forte rilevanza demografica e tensione abitativa;
- qualità della giustificazione della delimitazione territoriale dell'area, basata sull'analisi di contesto e dati che dimostrino la presenza di un'area urbana funzionale e delle relazioni di interdipendenza tra i Comuni dell'Area e il Comune di riferimento quale polo attrattore e soggetto erogatore di servizi;
- sempre relativamente alla giustificazione della scelta dei soggetti parte della coalizione territoriale, viene data priorità alla presenza di forme di associazionismo e partenariati tra i comuni: gestione associata di funzioni, Unione di comuni, Intese Programmatiche d'Area, Consorzi, che comprendano tutti o gran parte dei comuni coinvolti e che siano attive e funzionanti;
- viene data priorità alla presenza di strumenti di pianificazione, con particolare attenzione al ruolo del Comune di riferimento, tenendo conto di: grado di adempimento all'adozione degli strumenti previsti per legge; presenza di strumenti relativi alle principali politiche urbane e ai settori di intervento pertinenti (tra cui gestione mobilità e traffico, politiche energetiche e climatiche, digitalizzazione, pianificazione urbanistica, verde urbano, protezione civile); presenza di strumenti di pianificazione che riguardano tutti o numerosi comuni facenti parte dell'Area urbana, in collegamento con quanto indicato ai punti 4 e 5;
- presenza di adeguata capacità amministrativa da parte del Soggetto capofila;
- qualità dell'attivazione e coinvolgimento del partenariato urbano.

Nelle candidature vengono inoltre valutati i seguenti elementi preliminari della futura Strategia:

- analisi del contesto urbano
- individuazione dei principali problemi, sfide e fabbisogni dell'area;
- preliminare individuazione di aree urbane marginali/degradate e fasce svantaggiate di popolazione potenziali destinatarie delle azioni;
- eventuali sinergie con altre Aree urbane, con potenziali aree interne, con il tessuto peri-urbano e collegamento urbano-rurale;
- presentazione di ipotesi di interventi e/o investimenti di tipo strategico già in fase di candidatura.

5.2 Potenziali ambiti di intervento delle Strategie integrate di Sviluppo urbano sostenibile

Alla luce di quanto sintetizzato ai paragrafi 3 e 4, si individuano i principali potenziali ambiti di intervento delle SISUS 2021-2027, raggruppati in tre tematiche chiave, fortemente legate e integrate tra loro. Queste 3 tematiche chiave, declinate secondo alcune Priorità e Obiettivi specifici del Regolamento (UE) 2021/1058 e selezionati all'interno del PR FESR 2021-2027, rappresentano il punto di partenza per la costruzione delle future SISUS 2021-2027, su cui verrà chiesto di lavorare nella seconda fase. Per la prima fase, relativa al presente avviso, viene chiesto soltanto di ipotizzare i potenziali ambiti di intervento e per ciascuno eventuali idee progettuali, buone pratiche replicabili, progetti strategici cantierabili o già in fase avanzata di progettazione:

- una **città più attrattiva e inclusiva,** con una migliore qualità della vita per cittadini e visitatori, attraverso la rigenerazione di spazi degradati, da valorizzare in chiave culturale, turistica, sociale e di sicurezza (**OP5 Os i,**) nonché con riguardo alle filiere locali (**OP1 Os iii**), il sostegno alle aree e alle categorie più fragili e il contrasto al degrado e al disagio abitativo (**OP4 Os iii**), in integrazione con quanto previsto dal **PR FSE+ 2021-2027** della Regione del Veneto, **Priorità 4.k**. Particolare attenzione potrà essere data alla presenza di Siti UNESCO (**OP4 Os vi**);

- una **città più verde e sostenibile,** con una migliore qualità dell'ambiente urbano, attraverso interventi in tema di infrastrutture verdi, riforestazione e rigenerazione anche ambientale (**OP1 Os vii**) e sostenendo interventi per una mobilità intermodale più pulita ed efficiente (**OP2 Os viii**);

- una **città più smart e digitale,** con una gestione intelligente della città, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali trasversali per la gestione delle politiche urbane e dei servizi pubblici, con il proseguimento di My Data e My City (**OP1 Os ii**).

Per quanto riguarda l'integrazione, si individuano i seguenti ambiti di connessione tra diverse tematiche, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo:

- il tema generale della rigenerazione urbana implica che, dove possibile, tutte le tematiche di intervento siano interconnesse, e che sia ricercata quanto più possibile l'integrazione tra i singoli ambiti della Strategia, così da permettere il finanziamento di interventi coerenti tra loro e, quando opportuno, funzionali uno con l'altro. Ad esempio, andrà favorita la rigenerazione di immobili degradati che possano avere un impatto su più obiettivi (ad esempio utilizzo a fini culturali, sociali, di turismo sostenibile) e che sia collegato alla sistemazione degli spazi esterni in chiave ambientale;
- la riqualificazione di edifici dovrà prevedere, ove possibile, una riqualificazione anche in termini energetici e di miglioramento delle emissioni climalteranti;
- gli interventi in tema di TPL dovranno tenere conto degli eventuali luoghi che si intende rigenerare e valorizzare, e delle esigenze di gestione generale della mobilità urbana intermodale. Nel caso di acquisto di mezzi di trasporto si dovrà prevedere un miglioramento dal punto di vista ambientale/energetico, del comfort per gli utilizzatori finali e dell'accessibilità per persone a mobilità ridotta e/o portatori di handicap, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- qualsiasi intervento di tipo infrastrutturale dovrà prevedere un miglioramento dal punto di vista ambientale/energetico, del comfort per gli utilizzatori finali e dell'accessibilità per persone a mobilità ridotta e/o portatori di handicap, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Gli interventi in tema di infrastrutture verdi dovranno ove possibile tenere conto sia dell'obiettivo dell'adattamento ai cambiamenti climatici e alla protezione dai relativi rischi, sia della preservazione dell'ambiente e della biodiversità, utilizzando un approccio ecosistemico;
- si dovrà tenere conto in tutti gli interventi ove possibile delle fasce/categorie di cittadini più fragili/disagiati, anche tenendo conto delle zone che nell'Area urbana presentano maggiori criticità in termini di degrado e disagio sociale. Tali aree che andranno opportunamente individuate;
- gli interventi in tema di servizi digitali mireranno alla gestione intelligente di tutte le politiche coinvolte dalle altre tematiche, in un'ottica di cruscotto urbano.

Per quanto riguarda la cooperazione, saranno valutati positivamente quegli interventi che prevedono forme di lavoro in rete e coordinamento non solo tra i Comuni parte di una stessa Area urbana, ma anche tra le differenti Aree urbane.

Dove possibile, saranno incentivati quegli interventi che, pur finanziati in Area urbana, contribuiranno ad avere un impatto positivo anche sull'area periurbana e/o aree rurali o aree interne limitrofe, in termini di integrazione e connessione dei servizi.

Non sono previsti obblighi in tema di localizzazione di interventi finanziati in tutti i comuni che faranno parte delle singole Aree urbane selezionate, ma sarà necessario che la Strategia abbia un impatto positivo per il territorio di tutta l'Area, per tutti i cittadini e visitatori e per le aree e/o categorie più fragili della popolazione.

Nell'Area metropolitana di Venezia, gli interventi dovranno essere demarcati e complementari rispetto agli interventi finanziati nell'ambito del PON METRO+, nell'ambito di una Strategia territoriale unitaria.

5.3 Concentrazione tematica e ipotesi di dotazione finanziaria

Si ricorda che secondo i nuovi Regolamenti della Politica di coesione 2021-2027, la concentrazione tematica della dotazione finanziaria dei Programmi operativi è così disposta:

- ad OP1 e OP2 è dedicato almeno l'85% delle risorse, ed all'OP2 almeno il 30%;
- il 30% del contributo del Programma dovrà essere destinato al conseguimento degli obiettivi climatici fissati per il bilancio dell'Unione;
- con riferimento all'OS riguardante la mobilità urbana sostenibile multimodale, solo il 50% delle risorse ad esso dedicate è preso in considerazione nel calcolo del rispetto dei requisiti di concentrazione tematica per l'OP2;
- il Regolamento FESR prevede che sia destinato allo Sviluppo urbano sostenibile almeno l'8% delle risorse.

Il Programma Regionale FESR Veneto avrà una dotazione finanziaria di circa 1031 milioni di euro per il periodo 2021-2027, di cui il 3,5% sarà destinato all'assistenza tecnica. Pur non conoscendo in questa fase la dotazione definitiva delle risorse che verranno assegnate a ciascun OP e Os, è possibile dare alcune indicazioni orientative in merito alla quota parte che si intende dedicare al SUS e di conseguenza al budget che potrà essere destinato alle future Aree urbane. Si tratta di ipotesi che pertanto dovranno essere confermate nel contesto della versione definitiva del Programma.

Nel caso del PR FESR della Regione del Veneto si ritiene che indicativamente sarà destinato al SUS circa il 17% della dotazione finanziaria del Programma.
Potranno essere previste forme di riserva della dotazione finanziaria, al fine di consentire l'erogazione di premialità subordinate al raggiungimento di predeterminati indicatori di output, di risultato o finanziari.

Potranno infine essere previste risorse destinate all'Assistenza Tecnica e supporto alla capacità amministrativa delle Autorità urbane per lo svolgimento delle proprie funzioni che saranno definite dall'AdG, compatibilmente con quanto previsto dai Regolamenti UE. Il Programma regionale stabilisce dotazione e condizioni fondamentali di attuazione dai singoli Os e delle relative azioni.

5.4 Il ruolo delle future Autorità urbane

Come nella precedente programmazione, il quadro regolamentare dedica un ruolo importante alle autorità che a livello territoriale si occupano dell'elaborazione e attuazione delle Strategie territoriali.

Per ciascuna Area urbana che verrà selezionata definitivamente a conclusione della seconda fase, il Soggetto capofila verrà individuato come Autorità urbana (AU) ai sensi dei Regolamenti FESR e RDC.

Dal punto di vista regolamentare, l'Art. 11 del Regolamento FESR indica che le autorità o gli organismi territoriali interessati selezionano o partecipano alla selezione delle operazioni conformemente all'articolo 29, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060.

Secondo quando disposto dall'Art. 29 RDC, se l'elenco delle operazioni cui fornire sostegno non è stato inserito nella strategia territoriale, le pertinenti autorità a livello territoriale selezionano o partecipano alla selezione delle operazioni. Secondo l'Art. 71 RDC, l'Autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità, attraverso degli accordi scritti. Se un'autorità o un organismo a livello territoriale adempie compiti che rientrano nella responsabilità dell'autorità di gestione, ad eccezione della selezione delle operazioni, l'autorità è individuata dall'autorità di gestione come organismo intermedio.

In attesa che venga maggiormente definito il quadro procedurale generale a livello europeo e nazionale, e che permetta di elaborare il futuro Si.Ge.Co. del POR FESR 2021-2027, è possibile comunque delineare una serie di compiti che saranno svolti dalle Autorità urbane che verranno individuate come soggetti responsabili delle attività delle Strategie.

Il compito di selezione delle operazioni consiste non soltanto nelle attività strettamente legate all'emanazione degli inviti e all'istruttoria delle domande di finanziamento (compiti che in ogni caso verranno svolti in stretta collaborazione con le strutture regionali e AVEPA), ma in una serie di attività correlate (programmazione temporale e finanziaria, monitoraggio e aggiornamento della Strategia) e di rapporti con gli altri Comuni dell'Area e con il partenariato urbano (comunicazione, consultazione, coordinamento tra enti, ecc.). Anche alla luce dell'esperienza 2014-2020, nella seguente tabella si ritiene utile illustrare tali compiti, che saranno oggetto di apposita convenzione da sottoscriversi tra Soggetto capofila/Autorità urbana e la Regione del Veneto alla conclusione della procedura. Si segnala tuttavia che, in un'ottica di semplificazione, pur prevedendo la massima continuità con l'assetto procedurale esistente e utilizzato per la programmazione 2014-2020, verranno individuati quali elementi dell'assetto procedurale precedente potranno essere eventualmente minimizzati e semplificati[6].

Attività	**Descrizione indicativa**
1. Selezione delle operazioni e attività di gestione amministrativa	- Coordinamento generale (figura dirigenziale) - Stesura inviti - Istruttoria domande di finanziamento - Modifiche alle Strategie - Rapporti e attività con AdG - Rapporti e attività con AVEPA
2.Programmazione e gestione finanziaria	- Elaborazione e aggiornamento cronoprogrammi inviti - Monitoraggio dell'attuazione e avanzamento spesa
3. Governance dell'Area urbana	- Rapporti tra l'AU e i comuni parte dell'Area
4. Supporto tecnico e tematico	- Coordinamento con strutture tecniche del Comune AU e degli altri Comuni dell'Area nei vari settori di intervento - Coordinamento con i beneficiari

[6] Secondo l'Art. 29 p. 5 del Regolamento (RDC), se un'autorità o un organismo a livello territoriale adempie compiti che rientrano nella responsabilità dell'autorità di gestione, ad eccezione della selezione delle operazioni, l'autorità è individuata dall'autorità di gestione come organismo intermedio. Qualora venga confermata l'impostazione di delegare alle AU la funzione di selezione delle operazioni, le AU non avranno più la necessità di essere designate come Organismi intermedi, contribuendo alla semplificazione delle procedure.

5. Partenariato e comunicazione	- Rapporti con il Partenariato urbano, cittadinanza e loro consultazione - Attività di comunicazione e diffusione

Ciascun Soggetto capofila dovrà pertanto dotarsi di una struttura amministrativa che svolgerà le funzioni di AU. La struttura potrà essere creata *ex novo* oppure potrà essere una struttura già esistente, individuata in quanto in tutto o in parte competente per materia. La struttura dovrà avere un'organizzazione e un numero di addetti sufficiente a garantire lo svolgimento delle tipologie di attività sopra descritte e previste. La composizione minima della struttura dovrà essere la seguente:

- 1 dirigente responsabile con ruolo di coordinamento dell'AU nei confronti dell'AdG e altri organismi;
- 1 funzionario (livello D) con ruolo di referente operativo.

La struttura dell'Autorità urbana dovrà comunque essere funzionalmente separata da eventuali altre strutture del Soggetto capofila che dovessero essere selezionate beneficiari di finanziamenti della stessa Strategia.

Verranno esplorate le modalità, compatibili con il nuovo quadro regolamentare, con cui garantire un supporto alle Autorità urbane in tema di capacità amministrativa e gestionale. Tali modalità verranno definite nella fase 2. A partire dalla fase 2, potranno essere riconosciute come spese di AT le spese di preparazione della Strategia e di attivazione del partenariato, con modalità e limiti che verranno successivamente stabiliti.

Per tale avviso (fase 1) sarà necessario fornire informazioni sulla composizione minima dell'Autorità urbana, e sulle modalità organizzative che si prevede di attivare. Nella fase 2 verrà richiesto di individuare formalmente la struttura scelta come Autorità urbana, secondo le procedure normalmente previste da ciascun Soggetto capofila per la creazione di nuove unità organizzative e/o assegnazione di competenze alle strutture esistenti.

In questa fase viene richiesto di descrivere come si intende organizzare la collaborazione tra tutti i Comuni dell'area, individuando delle attività di condivisione delle scelte relative all'elaborazione della Strategia, nonché delle forme di coordinamento periodiche in fase attuativa. Queste scelte saranno successivamente oggetto di una convenzione tra Soggetto capofila/AU e gli altri comuni parte dell'Area urbana che verrà sottoscritta nella fase 2 e che illustrerà, tra l'altro, le modalità che le Amministrazioni comunali intendono utilizzare per collaborare nella fase attuativa, con l'individuazione di un referente per ciascun comune incluso il Soggetto capofila/AU.

Per quanto riguarda in particolare il punto 5 relativo alle attività di partenariato e comunicazione, in conformità con quanto previsto dall'art. 8 del nuovo Regolamento RDC e dal Codice europeo di condotta del partenariato, si richiede che i partenariati comunali che presenteranno candidatura per il presente avviso conducano attività di consultazione con il proprio partenariato urbano individuando i soggetti pertinenti e rappresentativi per il loro contesto locale con cui dialogare nel merito delle scelte di programmazione e successivamente nell'attuazione delle Strategie territoriali. Tra questi il Regolamento indica:

a) le autorità a livello regionale, locale, cittadino e altre autorità pubbliche;
b) le parti economiche e sociali;
c) gli organismi pertinenti che rappresentano la società civile, quali i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi incaricati di promuove l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, i diritti delle persone con disabilità, la parità di genere e la non discriminazione;
d) le organizzazioni di ricerca e le università, se del caso.

Verranno valutate le forme di consultazione e confronto attuate già in occasione dell'elaborazione della presente candidatura, che andranno approfondite e sistematizzate in preparazione della fase 2 e in occasione dell'approvazione delle Strategie e della loro attuazione, con la creazione di un Tavolo di partenariato urbano permanente.

6. IL PROCESSO DI SELEZIONE

6.1 Fasi del percorso

Si illustra di seguito il percorso di selezione delle Aree urbane 2021-2027. Si riassumono per punti le due fasi:

Fase 1:
- Apertura Avviso per manifestazione di interesse
- Attività di consultazione da parte dell'Autorità urbana del partenariato urbano
- Invio delle Manifestazioni da parte delle Aree candidate
- Costituzione Commissione di valutazione con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria
- Istruttoria da parte della Commissione di valutazione e formazione dell'elenco delle 9 Aree urbane selezionate
- Comunicazione di ammissione delle Aree urbane, con eventuali indicazioni e prescrizioni per la fase successiva.

Fase 2:
- Apertura Invito per la presentazione delle SISUS alle aree urbane che hanno superato la fase 1, tenendo conto di eventuali indicazioni e prescrizioni
- Attività di consultazione da parte dell'Area urbana con il proprio partenariato urbano
- Attività di consultazione e co-progettazione tra Aree urbane e AdG
- Invio delle Strategie da parte delle Aree candidate
- Fase di analisi e selezione delle versioni definitive e complete delle Strategie territoriali da parte della Commissione di valutazione, anche in dialogo con le Aree urbane.
- A seguire, individuazione delle Autorità urbane e avvio del processo di organizzazione procedurale in coerenza con il futuro Si.Ge.Co. del POR FESR 2021-2027.

6.2 Metodologia e criteri di selezione

L'individuazione delle Aree urbane ammissibili avverrà sulla base dei seguenti ordini di criteri, descritti in dettaglio nell'Allegato A1.

a. Criteri di ricevibilità della domanda;
b. Criteri in merito all'identificazione e alla costruzione dell'Area urbana;
c. Criteri in merito alla capacità amministrativa e istituzionale;
d. Criteri in merito alle componenti preliminari della Strategia.

Per quanto riguarda le modalità istruttorie, le domande e la documentazione allegata vengono istruite dalla Unità Organizzativa Programmazione e Gestione FESR tramite una Commissione di Valutazione appositamente istituita con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione unitaria. La Commissione procede all'attribuzione di un codice identificativo alle manifestazioni ricevute, ne verifica la ricevibilità e avvia le conseguenti fasi istruttorie.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto della correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda; il mancato rispetto dei termini di scadenza; il mancato rispetto delle modalità e dei formati ammessi per la presentazione delle domande e della relativa documentazione;

- la mancata completezza e regolarità della domanda: la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente; la mancata sottoscrizione della domanda da

parte del legale rappresentante del Comune potenziale capofila; la carenza di documentazione essenziale richiesta.

La Commissione effettuerà l'istruttoria e valuterà la documentazione acquisita, secondo i criteri di selezione dettagliati nell'Allegato A1 al presente Avviso, e la presenza dei requisiti richiesti in termini di ammissibilità/non ammissibilità. Verranno inoltre valutati quegli elementi qualitativi e quantitativi che contribuiranno ad individuare un punteggio di ammissione e conseguentemente la graduatoria delle Aree urbane ammesse a partecipare alla fase successiva.
Le decisioni della Commissione sono adottate a maggioranza. L'attività della Commissione si conclude con la formulazione di una graduatoria e l'approvazione di:

- un elenco delle manifestazioni di interesse non ammesse;
- elenco delle manifestazioni di interesse ammesse dei soggetti che potranno partecipare alla fase successiva. La Commissione potrà riservarsi di ammettere delle candidature indicando delle prescrizioni da soddisfare nella fase successiva.

Le risultanze dell'istruttoria complessiva e dell'attività della Commissione di valutazione verranno approvate con decreto del Direttore della Direzione Programmazione unitaria, che approva contestualmente gli elenchi delle manifestazioni di interesse non ammesse e delle manifestazioni di interesse ammesse, e quindi delle Aree urbane e delle Autorità urbane individuate che potranno partecipare alla fase successiva.

7. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti che potranno presentare la domanda sono i rappresentanti legali degli enti di cui al paragrafo 5.1: comuni di Verona, Padova, Vicenza, Treviso, Rovigo, Bassano del Grappa, San Donà di Piave, Schio, Belluno, Conegliano, Castelfranco Veneto, Montebelluna. Nel caso di Venezia la candidatura potrà essere presentata dal Comune di Venezia o dalla Città metropolitana di Venezia.

La legittimità della candidatura e il possesso dei requisiti richiesti verranno valutati attraverso un'istruttoria che analizzerà la documentazione trasmessa dall'Area secondo i criteri di selezione dettagliati nell'Allegato A1.
La documentazione da trasmettere è scaricabile dal sito internet della Regione Veneto alla sezione "Bandi, avvisi, concorsi" della homepage regionale (http://www.regione.veneto.it/web/guest/bandi-avvisi-concorsi) ed è così composta:

- Manifestazione di interesse e Modulo di candidatura (Allegato A2 al presente avviso);
- Dichiarazione di intenti (una copia sottoscritta da ciascun Comune partecipante; Allegato A3 al presente avviso).

La manifestazione di interesse compilata e tutti i documenti che necessitano di una sottoscrizione dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto capofila.

Per quanto riguarda la dimostrazione del soddisfacimento di una serie di criteri, nel caso si ritenga utile inviare documentazione a supporto, oppure qualora sia esplicitamente richiesto dall'Avviso a dimostrazione della presenza di un requisito, i documenti non vanno allegati alla domanda. Nel modulo di candidatura vanno specificati la descrizione, gli estremi del documento e per ciascuno di essi va indicato un link attivo, cliccabile e funzionante, in cui sia possibile consultare il documento per tutta la durata della fase di candidatura e di istruttoria. A titolo di esempio si citano i seguenti documenti: Convenzioni tra comuni; documenti programmatici d'area; PAES/PAESC; PUMS/PUM/PUT; PAT/PATI; strumenti di gestione del verde urbano; Piani comunali di Protezione civile; altri strumenti di pianificazione, piani, programmi, documenti ritenuti utili a supporto della candidatura.

La manifestazione di interesse completa della documentazione elencata deve essere indirizzata alla UO Programmazione e Gestione FESR, e deve essere trasmessa, a pena di esclusione:

- entro il 1 aprile 2022;
- esclusivamente mediante la propria casella di posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo: programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it;

- i documenti allegati al messaggio dovranno essere in uno dei seguenti formati file: pdf, jpg, gif, tiff.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto detto sopra.

Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Direzione Programmazione unitaria con sede a Dorsoduro n. 3494/A - 30123, Venezia. Gli atti connessi al presente Avviso sono custoditi e visionabili presso Direzione Programmazione unitaria con sede a Dorsoduro n. 3494/A - 30123, Venezia. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla Legge n. 241/90.

Eventuali richieste di informazioni in merito al presente Avviso vanno formulate al seguente indirizzo email: fesr2020@regione.veneto.it.

8. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". Nell'ambito del presente invito, i trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

2. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale è fissato in 10 anni.

3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

4. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

5. Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer (DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it.

6. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto di chiedere al Delegato al trattamento dei dati e ai responsabili esterni del trattamento, indicati nel presente articolo, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra competente autorità europea di controllo.

7. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente invito.

9. DOCUMENTI E LINK UTILI

Si ritiene utile segnalare i principali documenti contenenti il quadro normativo e programmatorio relativo al SUS 2021-2027 (si veda la Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 64 del 30 giugno 2021 https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:L:2021:231:TOC)

Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti

Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione

Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013

Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei

Accordo di partenariato - Bozze aggiornate
https://www.dropbox.com/sh/xoie7cq4dk77qht/AAA2uRxSv-cf5J2XHwMBPFNDa?dl=0
https://opencoesione.gov.it/it/lavori_preparatori_2021_2027/

"Relazione per paese relativa all'Italia 2019" che accompagna il documento COM(2019) 150 final, Allegato D
https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/file_import/2019-european-semester-country-report-italy_it.pdf

POR FESR 2014-2020, Asse 6 - Sviluppo urbano sostenibile
https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sviluppo-urbano-sostenibile

Il Veneto verso il 2030 - sito web regionale per la Politica di coesione 2021-2027
https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/

Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC)
https://www.regione.veneto.it/web/ptrc/ptrc-2020

Strategia Veneto Sviluppo Sostenibile
http://statistica.regione.veneto.it/Pubblicazioni/Veneto_sostenibile/pdf/Veneto_sostenibile_g11.pdf

Agenda urbana europea
https://ec.europa.eu/info/eu-regional-and-urban-development/topics/cities-and-urban-development/urban-agenda-eu_it

Agenda Territoriale europea 2030
https://territorialagenda.eu/home.html

Carta di Lipsia sulle città europee sostenibili
https://ec.europa.eu/regional_policy/en/information/publications/brochures/2020/new-leipzig-charter-the-transformative-power-of-cities-for-the-common-good

Studio OSCE-UE su Aree urbane funzionali: "The EU-OECD definition of a functional urban area"
di Lewis Dijkstrai, Hugo Poelmani e Paolo Vener; European Commission/OECD 11 Dec 2019
https://www.oecd-ilibrary.org/docserver/d58cb34d-en.pdf?expires=1620393002&id=id&accname=guest&checksum=E417E42CF73F6DA4231DFB8581BCE416
https://www.oecd.org/regional/regional-statistics/functional-urban-areas.htm

10. ALLEGATI

Al presente Avviso sono allegati i seguenti documenti:

Allegato A1 – Criteri di selezione e valutazione
Allegato A2 – Modello Manifestazione di Interesse e Modulo di Candidatura
Allegato A3 - Modello di Dichiarazione di intenti

REGIONE DEL VENETO

AVVISO PUBBLICO

per la manifestazione di interesse ai fini dell'individuazione delle Aree urbane del Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027 della Regione del Veneto– Sviluppo urbano sostenibile

CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

Nel rispetto delle previsioni del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 2021-2027 le AdG possono avviare operazioni a valere sul Programma anche prima dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, di metodologia e criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 40.2(a). Inoltre, nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 2014-2020. Per l'individuazione delle future aree urbane nell'ambito del PR FESR 2021-2027, si confermano i criteri già utilizzati inseriti nel POR 2014-2020 e approvati dal suo Comitato di sorveglianza riunitosi il 3 febbraio 2016. Come descritto nell'Avviso, per la programmazione 2021-2027, i parametri utilizzati per misurare tali criteri sono stati aggiornati ed attualizzati. Le scelte in merito all'aggiornamento e definizione dei suddetti parametri sono state effettuate tenendo conto dell'analisi del contesto territoriale regionale, delle indicazioni europee e nazionali, dei nuovi strumenti di pianificazione e classificazione e degli esiti del percorso partenariale.

Di seguito viene rappresentato il quadro dettagliato dei criteri che verranno applicati, completo dei riferimenti alle fonti e alle modalità di documentazione e di verifica dell'effettiva sussistenza degli elementi dichiarati, suddivisi in 4 macrosettori:

a. Criteri di ricevibilità

b. Criteri in merito all'identificazione e alla costruzione dell'Area urbana

c. Criteri in merito alla capacità amministrativa e istituzionale

d. Criteri in merito alle componenti preliminari di Strategia

Dal punto di vista metodologico, i criteri **a** saranno valutati verificando l'adeguatezza delle modalità di presentazione della domanda. Solo una volta appurata la ricevibilità delle domande pervenute, l'istruttoria proseguirà con l'analisi dei requisiti di cui ai criteri **b**, **c** e **d**.
Tali criteri verranno analizzati sia in termini di **ammissibilità** (presenza di elementi obbligatori, pena l'esclusione), sia in termini di **valutazione qualitativa**, assegnando ad alcuni elementi un punteggio di merito, la cui somma contribuirà a formare il punteggio finale di ciascuna candidatura.

Come elemento generale per l'assegnazione dei punti, ciascun requisito richiesto deve essere posseduto al momento della pubblicazione dell'Avviso, e presente al momento della presentazione della candidatura, salvo indicazioni specifiche.

Per quanto riguarda l'Area urbana di Venezia si ricorda che, in caso di eventuale candidatura presentata con Soggetto capofila la Città metropolitana di Venezia al posto del Comune di Venezia, vale quanto previsto all'Allegato A, par. 5.1, in particolare ai punti 11-12-13. L'eventuale candidatura della Città metropolitana è da considerarsi equivalente a quella del Comune; i requisiti valutati ai fini della valutazione dei criteri saranno quelli in capo al Comune di Venezia, in quanto Comune di riferimento. I criteri relativi alla capacità

amministrativa e istituzionale (criteri c) invece in caso di candidatura come Soggetto capofila della Città metropolitana devono essere ad essa riferiti.

Il punteggio finale determinerà il posizionamento in una graduatoria di merito. Da questa graduatoria, verranno selezionate le prime classificate in termini di punteggio, fino ad un massimo di nove candidature, che saranno ammissibili a partecipare alla fase successiva della procedura di approvazione delle Strategie urbane.

Nelle situazioni di pari merito, verrà data priorità alle candidature costruite sulla base di Aree urbane 2014-2020 e secondariamente alle Aree che presentano maggiore numero di abitanti totali.

Nel caso in cui nel corso dell'istruttoria lo ritenga necessario, la Commissione di valutazione potrà richiedere chiarimenti e integrazioni rispetto alla candidatura presentata, concedendo un termine entro cui soddisfare le modifiche richieste. La Commissione potrà inoltre ammettere delle candidature con indicazioni e prescrizioni da soddisfare nel corso delle fasi successive.

INDICE

a CRITERI DI RICEVIBILITÀ 4

b CRITERI IN MERITO ALL'IDENTIFICAZIONE E COSTRUZIONE DELL'AREA URBANA 5

b.1 Criteri di ammissibilità per la costruzione dell'Area urbana 5

b.2 Criteri di valutazione nella costruzione dell'Area urbana 7

c CRITERI IN MERITO ALLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA E ISTITUZIONALE 14

c.1 Criteri in merito all'Autorità urbana e alla *governance* dell'Area urbana 14

c.2 Criteri in merito alla qualità dell'attivazione del partenariato 16

d CRITERI DI VALUTAZIONE IN MERITO ALLE COMPONENTI PRELIMINARI DELLA STRATEGIA 17

a CRITERI DI RICEVIBILITÀ

In primo luogo verrà valutata la ricevibilità delle candidature trasmesse. I requisiti in merito alla ricevibilità della domanda sono di seguito elencati.

Criterio a.1

a.1 Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda	**Valutazione**	**Fonti di verifica**
Rispetto dei termini di scadenza per la presentazione della domanda e della relativa documentazione; invio della domanda e documentazione secondo i modelli e le modalità fornite.	ricevibilità/ non ricevibilità	- Data di trasmissione via PEC dei documenti al protocollo regionale - Formati e modalità di invio della documentazione

La domanda deve essere presentata rispettando l'iter indicato dal presente Avviso, pena l'esclusione alle fasi istruttorie successive. Nel dettaglio:

- devono essere rispettati i termini di scadenza per la presentazione della domanda e della relativa documentazione;
- devono essere rispettati le modalità, le forme e i formati ammessi per l'invio della domanda e della relativa documentazione.

Criterio a.2

a.2 Completezza e regolarità della domanda	**Valutazione**	**Fonti di verifica**
Sottoscrizione digitale della domanda da parte del legale rappresentante del Soggetto capofila; presenza della documentazione di cui agli Allegati A2 e A3 compilati in ogni parte richiesta, secondo le modalità richieste e ove richiesta la sottoscrizione, con sottoscrizione digitale del legale rappresentante.	ricevibilità/ non ricevibilità	- Presenza, compilazione e sottoscrizione digitale degli Allegati A2, A3. - Per tutti i documenti sottoscritti digitalmente, ricezione tramite protocollo informatico degli elementi che la attestano (estensione.p7m o analoga) - Modulo di candidatura, par. a.1-a.2

La domanda deve essere compilata ed inviata in forma completa secondo le indicazioni del presente Avviso, pena l'esclusione alle fasi istruttorie successive. Nel dettaglio:

- devono essere presenti tutti gli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente, come la regolare sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante del soggetto potenziale capofila di cui al presente Avviso;
- devono essere presenti tutti gli elementi che compongono la domanda, ovvero devono pervenire tutti i documenti richiesti e tali documenti devono essere tutti compilati e sottoscritti digitalmente in ogni parte richiesta.

Criterio a.3

a.3 Non appartenenza ad altre aree urbane	**Valutazione**	**Verificabilità**
Tutti i Comuni dell'Area urbana candidata non hanno presentato altre candidature nell'ambito del presente avviso, né come potenziali capofila né con altro ruolo	ricevibilità/ non ricevibilità	Altre manifestazioni di interesse pervenute per la partecipazione al presente avviso.

Per ciascun comune è possibile partecipare come candidato o candidato potenziale capofila di una sola Area urbana candidata, pena l'esclusione di entrambe le candidature.

b CRITERI IN MERITO ALL'IDENTIFICAZIONE E COSTRUZIONE DELL'AREA URBANA

I criteri di cui al presente punto b. sono finalizzati a istruire e valutare le caratteristiche delle Aree candidate in termini di composizione dei comuni, aspetti demografici, strumenti di pianificazione e forme di cooperazione tra i comuni. Sono previsti sia criteri di ammissibilità che di valutazione.
Con il presente Avviso saranno selezionate fino ad un massimo di 9 Aree urbane, composte da un Comune di riferimento e da altri comuni dell'hinterland formanti un'area omogenea con lo stesso Comune di riferimento, per un minimo di 6 e un massimo di 11 comuni in totale.
Con l'eccezione prevista per l'Area urbana di Venezia (Allegato A, par. 5.1 punti 11-12-13), il Comune di riferimento è anche il Soggetto capofila, che si candida come Autorità urbana.
Prima della selezione, a garanzia del consenso degli enti coinvolti, ciascun comune parte dell'Area deve sottoscrivere e presentare una dichiarazione d'intenti su modello dell'Allegato A3, in cui dichiara di voler far parte dell'Area urbana e si impegna a collaborare nelle fasi successive di programmazione e attuazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS), nel rispetto del relativo quadro normativo e procedurale. Si anticipa che, nella fase che seguirà la presente selezione, tra i comuni facenti parte della stessa Area dovrà essere sottoscritto un accordo formale, conformemente a quanto prevede la normativa in materia (convenzione), che definirà più dettagliatamente i rapporti tra gli enti coinvolti nell'attuazione della Strategia, modalità e le procedure di delega al Soggetto capofila che andrà a ricoprire il ruolo di Autorità urbana.

b.1 Criteri di ammissibilità per la costruzione dell'Area urbana

Criterio b.1.1

Comune di riferimento pre-selezionato	Valutazione	Verificabilità
Il Comune di riferimento è uno dei seguenti: Bassano del Grappa, Belluno, Castelfranco Veneto, Conegliano, Montebelluna, Padova, Rovigo, San Donà di Piave, Schio, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza	Ammissibilità/ non ammissibilità	Modulo di candidatura, par. b.1

Le Aree urbane dovranno essere costituite da un sistema urbano funzionale e intercomunale costituito attorno ad uno dei Comuni di riferimento pre-selezionati, così come illustrato al par. 5.1 del presente avviso (Bassano del Grappa, Belluno, Castelfranco Veneto, Conegliano, Montebelluna, Padova, Rovigo, San Donà di Piave, Schio, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza).

Criterio b.1.2

Composizione e omogeneità dell'Area	Valutazione	Verificabilità
- numero di Comuni dell'area: minimo 6 e massimo 11 comuni compreso il Comune di riferimento; - i comuni formano un'area omogenea con il Comune di riferimento senza comuni isolati.	Ammissibilità/ non ammissibilità	Modulo di candidatura, par. b.1

Le Aree urbane dovranno essere così composte ed organizzate:
- dovranno essere composte da minimo 6 e massimo 11 comuni, compreso il Comune di riferimento;
- gli altri Comuni dell'Area dovranno formare un'area omogenea e continua con il Comune di riferimento, pertanto non saranno ammessi comuni isolati;

Criterio b.1.2.1

Presenza motivata di ulteriori comuni	Valutazione	Verificabilità
- Presenza di ulteriori comuni (massimo 2) non rientranti nei conteggi relativamente al criterio b.1.3 - Presenza di motivazione debitamente dimostrata - Coerenza con la motivazione della scelta della delimitazione territoriale dell'Area urbana e con gli elementi preliminari della Strategia.	Ammissibilità/ non ammissibilità	Modulo di candidatura, par. b.1.2.1. Coerenza con quanto descritto nei par. b.2, d.1, d.2, d.3. Eventuale documentazione disponibile tramite link Documentazione regionale in merito alle esperienze associative intercomunali

Secondo quanto previsto dall'Avviso al paragrafo 5.1, punto 8 l'Area urbana può comprendere un massimo di ulteriori 2 comuni in quanto la presenza di forti e dimostrati legami e interconnessioni di tipo istituzionale, programmatorio, strategico, amministrativo con gli altri comuni parte della coalizione è tale da rendere incompleta e incoerente la strategia urbana in caso di loro esclusione. Tali comuni ulteriori non contribuiscono ai conteggi relativi al raggiungimento dei criteri b.1.2 e b.1.3, ma sono considerati nella valutazione di tutti gli altri criteri.

La Commissione di valutazione analizzerà la coerenza di quanto indicato nel par. b.1.2.1 con quanto poi descritto nei paragrafi relativi alla motivazione della scelta della delimitazione territoriale dell'Area (b.2) e potrà decidere in merito all'eventuale non pertinenza della motivazione addotta e di stabilire d'ufficio l'esclusione dei comuni aggiunti in deroga.

Criterio b.1.3

Composizione demografica	Valutazione	Verificabilità
- numero totale di abitanti non inferiore 100.000 - densità abitativa media non inferiore a 300 ab./kmq o non inferiore a 150 ab./km - comuni potenziali di riferimento inseriti nei seguenti ambiti territoriali PTRC: "Ambito esteso tra Adige e Po" (Rovigo) e "Ambito delle città alpine" (Belluno)	Ammissibilità/ non ammissibilità	Modulo di candidatura, par. b1-b.2

L'Area urbana deve avere un numero totale di abitanti minimo di 100.000 e una densità abitativa media non inferiore a 300 ab./kmq.

Qualora il Comune potenziale di riferimento appartenga agli ambiti territoriali PTRC: "Ambito esteso tra Adige e Po" (Comune di Rovigo) e "Ambito delle città alpine" (Comune di Belluno), la densità abitativa media minima dell'Area urbana deve essere pari almeno a 150 ab./kmq.

Le basi dati ufficiali sono:

- popolazione: dati ISTAT al 31/12/2020
- superficie (kmq): dati ISTAT al 2020.

b.2 Criteri di valutazione nella costruzione dell'Area urbana

Criteri b.2.1 Qualità della delimitazione territoriale, continuità, presenza di capoluogo di provincia e peso demografico

Criterio b.2.1.1

Qualità della scelta della delimitazione territoriale dell'Area urbana sulla base dell'analisi di contesto e dei rapporti tra Comune di riferimento e altri comuni	Livello qualità	Punteggio	Verificabilità
La motivazione della scelta dei Comuni parte dell'Area urbana è supportata da numerosi elementi che dimostrano, attraverso dati e analisi, l'effettiva presenza di relazioni funzionali tra Comune di riferimento e la maggior parte degli altri comuni.	Elevata	3	Modulo di candidatura, par. b.2.1.1
	Media	1	
	Scarsa	0	

L'Area deve essere omogenea in merito alla necessità fattuale e dimostrata di affrontare le sfide con un approccio strategico condiviso, a seguito dell'esistenza di dinamiche di interdipendenza, di relazioni funzionali tra i Comuni dell'Area e Comune di riferimento in quanto polo di attrazione dal punto di vista della fornitura di servizi e funzioni urbane, tra cui, a titolo di esempio: lavoro, istruzione e ricerca, servizi socio-sanitari, collegamenti logistici e di trasporto, funzioni amministrative, offerta culturale, turistica, servizi digitali. Il livello della qualità della motivazione viene valutato in base alla comparazione delle candidature in merito alla presenza di tali relazioni funzionali dimostrate da dati ed elementi fattuali, alla loro quantità e alla loro rilevanza ai fini delle tematiche di intervento delle future Strategie urbane.

Criterio b.2.1.2

Coerenza della scelta della delimitazione territoriale dell'Area urbana sulla base della presenza di forme associative rilevanti esistenti tra i comuni	Livello coerenza	Punteggio	Verificabilità
Almeno una delle forme associative rilevanti include tutti i Comuni dell'Area.	Elevato	3	Modulo di candidatura, par. b.2.1.2
Almeno una delle forme associative rilevanti include il 60% dei Comuni dell'Area.	Medio	2	
Almeno una delle forme associative rilevanti include il 30% dei Comuni dell'Area.	Discreto	1	

Al fine di analizzare la qualità e la coerenza della motivazione della scelta dei Comuni dell'Area urbana, viene valutata positivamente la presenza di aggregazioni intercomunali, forme associative e ulteriori strumenti di programmazione condivisa, previsti dalla relativa normativa regionale e nazionale, di rilevanza ai fini della presente selezione, per le quali si intendono:

- Unioni di Comuni; ove pertinente, Unioni montane;
- Conferenze dei Sindaci riconosciute dalla Regione del Veneto di cui alle Leggi regionali n. 16 del 22 giugno 1993 e n. 6 del 3 febbraio 2020, n. 30 del 31 dicembre 2016 e n. 12 del 25 maggio 2021;
- Intese Programmatiche d'Area (IPA), con un Documento programmatico d'Area in corso di validità;
- Convenzioni per la gestione associata di funzioni amministrative, di cui all'Art. 30 TUEL e alla LR n.18/2012 e ss.mm.ii;
- Consorzi, di cui alla Legge regionale n.18/2012;

In generale, tutte le forme associative devono essere conformi alla relativa normativa di riferimento, attualmente vigenti e stipulate antecedentemente alla emanazione dell'Avviso.

Criterio b.2.1.3

Coerenza della scelta della delimitazione territoriale dell'Area urbana sulla base del numero di funzioni associate tra Comuni dell'Area	Punteggio	Verificabilità
L'Area rientra nelle prime 4 Aree che presentano maggior numero di funzioni associate tra i Comuni dell'Area.	2	Modulo di candidatura, par. b.2.1.2

Al fine di valutare la propensione delle comuni delle Aree candidate a operare in modo unitario viene valutata la presenza di funzioni associate tra i comuni delle stesse, ai sensi della LR 18/2012 e della L.R. 40/2012. Le funzioni di cui sopra sono le funzioni fondamentali come indicate dall'art.14, comma 27 del Decreto Legge n.78/2010 convertito dalla Legge n.122/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Si andrà a conteggiare, per ciascun comune dell'area, il numero di funzioni che esso ha associato con almeno un altro comune dell'Area urbana. Sarà possibile pertanto conoscere quali Aree hanno associato il maggior numero di funzioni. Alle prime quattro Aree, oltre ad eventuali pari merito, verrà assegnato un punteggio.

Criterio b.2.1.4

Coalizione in continuità con Area urbana del POR FESR 2014-2020	Punteggio	Verificabilità
Il Comune di riferimento dell'Area candidata è il Comune di: Montebelluna/Castelfranco, Padova, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza e sono presenti almeno ⅔ dei comuni facenti parte delle rispettive Aree urbane 2014-2020	5	Modulo di candidatura, par. b.1-b2

Viene valorizzato il ruolo dei Comuni di riferimento che hanno affrontato l'esperienza della programmazione 2014-2020 come Autorità Urbana, in un'ottica di continuità e di valorizzazione del percorso di apprendimento istituzionale, procedurale e organizzativo che si è consolidato con il precedente POR. Ai fini dell'assegnazione del punteggio, viene inoltre richiesta la presenza di almeno ⅔ dei comuni che facevano parte dell'Area urbana 2014-2020.
Nel caso dell'Area urbana Asolana-Castellano-Montebellunese, il criterio si ritiene soddisfatto qualora il Comune di riferimento sia uno dei due comuni, superiori a 30.000 abitanti, che costituivano il nucleo dell'Area urbana (Montebelluna o Castelfranco) e se entrambi i comuni sono presenti nell'Area urbana candidata.

Criterio b.2.1.5

Comune di riferimento è Capoluogo di Provincia	Punteggio	Verificabilità
Il Comune di riferimento è il Comune di: Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza	5	Modulo di candidatura, par. b.1-b2

Viene valorizzato il ruolo di aree costruite attorno a Capoluoghi di Provincia e quindi portatori di servizi per cittadini e imprese e funzioni urbane rilevanti.

Criterio b.2.1.6

Presenza di altri comuni di forte rilevanza demografica oltre al Comune di riferimento	**Punteggio per comune** (da sommare, per un massimo di 6 punti totali)	**Verificabilità**
Comuni con più di 20.000 abitanti	3	Modulo di candidatura, par. b.1-b2
Comuni con più di 15.000 abitanti	2	
Comuni con più di 10.000 abitanti	1	

Al fine di raggiungere il maggior numero di cittadini e massimizzare l'impatto dei finanziamenti, viene premiata la scelta di coinvolgere i potenziali comuni confinanti e limitrofi che hanno maggior peso demografico. Il punteggio indicato si somma sulla base della dimensione demografica dei Comuni parte dell'Area (e diversi dal Comune di riferimento), fino ad un massimo di 6 punti.

Criteri b.2.2 Priorità relative alle principali tematiche di intervento

Criterio b.2.2.1

Area urbana con elevata presenza di tensione abitativa	**Punteggio**	**Verificabilità**
Presenza di almeno 2 comuni con tensione abitativa	1	Modulo di candidatura, par.b.2.2.1
Presenza di meno di 2 comuni con tensione abitativa	0	

Viene assegnato un punteggio di priorità a quelle Aree urbane che includono un maggior numero di comuni ad alta tensione abitativa, così come individuati secondo le premesse della DGR n. 525 del 28.02.2003, di cui alla Delibera CIPE n. 87 del 13.11.2003. Tali comuni sono stati individuati secondo gli indicatori di cui alla popolazione residente, alla percentuale di extracomunitari in rapporto alla popolazione, alla percentuale di sfratti in rapporto al numero di nucleo familiari, alla percentuale del numero di domande di partecipazione al Fondo per il sostegno all'affitto in rapporto al numero di nuclei familiari. Questi elementi risultano particolarmente caratterizzanti sia come criterio per individuare aree a forte connotazione urbana, sia ai fini dei futuri interventi delle Strategie territoriali in tema di disagio abitativo.

I comuni individuati dalla succitata DGR sono: Abano Terme, Arzignano, Bassano del Grappa, Belluno, Bussolengo, Castelfranco Veneto, Chioggia, Conegliano, Jesolo, Legnago, Mira, Mogliano Veneto, Montebelluna, Padova, Paese, Rovigo, San Donà di Piave, San Giovanni Lupatoto, San Martino Buon Albergo, Schio, Selvazzano Dentro, Spinea, Treviso, Valdagno, Venezia, Verona, Vicenza, Villafranca di Verona, Vittorio Veneto.

Criterio b.2.2.2

Priorità a partecipazione a progetto Innovation lab	**Punteggio**	**Verificabilità**
Il Comune di riferimento svolge le funzioni di riferimento in un progetto di Innovation Lab e più della metà degli altri comuni dell'area partecipa al progetto con il medesimo Comune di riferimento	3	Modulo di candidatura, par. b.2.2.2
Il Comune di riferimento ha svolto le funzioni di capofila in un progetto di Innovation Lab e meno della metà degli altri Comuni dell'area partecipa al progetto con il medesimo Comune di riferimento	2	
Almeno la metà dei Comuni dell'area è coinvolto in un progetto di Innovation Lab.	1	
Meno della metà dei Comuni partecipanti all'Area urbana è coinvolto in un progetto di Innovation Lab.	0	

Si ritiene di assegnare un punteggio di priorità a quelle coalizioni territoriali che, in forma singola o aggregata, partecipano come beneficiari al progetto Innovation Lab finanziato con il POR FESR 2014-2020 (bando approvato con DGR n. 291 del 19/03/2019, in applicazione dell'Azione 2.3.1).

Criteri b.2.2.3 - Pianificazione in tema di sostenibilità climatica

Criterio b.2.2.3.1

Presenza di PAESC e PAES	**Punteggio per comune** (da sommare, per un massimo di 5 punti totali)	**Verificabilità**
Comuni dell'Area urbana che hanno un PAESC	1 per comune	Modulo di candidatura, par. b.2.2.3
Comuni dell'Area urbana che hanno un PAES	0,5 per comune	

Viene assegnato un punteggio di priorità a ciascun comune, incluso il Comune di riferimento, che hanno adottato un PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) o un PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile). Ai fini della valutazione, saranno tenuti in considerazione i PAESC/PAES approvati secondo le modalità previste. I due punteggi sono assegnati in modo alternativo.

Criterio b.2.2.3.2

Presenza di PAESC/PAES congiunti tra i Comuni dell'Area	**Punteggio**	**Verificabilità**
Il Comune di riferimento è dotato di PAESC/PAES; tale Piano è congiunto e comprende almeno 4 dei Comuni facenti parte dell'Area urbana	3	Modulo di candidatura, par. b.2.2.3
Il Comune di riferimento è dotato di PAESC/PAES; tale Piano è congiunto e comprende almeno 4 dei Comuni facenti parte dell'Area urbana	1	

Il criterio intende dare ulteriore priorità a quelle Aree candidate in cui il Comune di riferimento ha guidato la pianificazione relativa ai PAESC/PAES in modo congiunto con altri Comuni facenti parte dell'Area candidata. Si intende cioè valorizzare la predisposizione dell'Area ad operare in modo condiviso in ambito energetico e climatico, e il ruolo del Comune di riferimento in tale processo.

Criteri b.2.2.4 - Pianificazione in tema di mobilità urbana

Criterio b.2.2.4.1

Presenza di Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS) nei Comuni di riferimento	**Punteggio**	**Verificabilità**
Il Comune di riferimento ha approvato il PUMS	3	Modulo di candidatura, par. b.2.2.4
Il Comune di riferimento ha adottato il PUMS	2	
Il Comune di riferimento non ha adottato o approvato il PUMS, ma ha approvato il PUM	0,5	

Al fine di considerare positivamente la pianificazione e gestione efficiente della mobilità, è valutata la presenza degli strumenti di pianificazione esistenti. Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 397 del 4 agosto 2017 (approvato ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257), così come modificato e integrato con Decreto dello stesso Ministero n. 396 del 28/08/2019, ha sancito l'obbligo di adozione del PUMS per tutti i comuni con più 100.000 abitanti, come condizione essenziale per accedere ai finanziamenti statali destinati a nuovi interventi per il trasporto rapido di massa, fatta eccezione per quei comuni ricadenti in una Città metropolitana che abbia provvisto alla definizione di un proprio PUMS.

La presenza del PUMS è verificata tramite l'accertamento di due passaggi: il primo è l'adozione generalmente tramite una Delibera di Giunta comunale (più raramente con una Delibera di Consiglio Comunale), a cui segue una fase di consultazione partenariale; il secondo è la sua approvazione tramite una Delibera di Consiglio Comunale, con la quale è dunque immediatamente vigente. Si intende pertanto valorizzare con maggiore punteggio quei Comuni di riferimento che hanno già raggiunto l'approvazione, e in secondo luogo almeno l'adozione.

In assenza di PUMS, verrà comunque valutato positivamente l'approvazione da parte del Comune di riferimento di un Piano urbano della Mobilità (PUM), strumento volontario previsto all'art. 22 della Legge 340/2000.

Criterio b.2.2.4.2

Presenza di PUT aggiornato	**Punteggio per comune** (da sommare, per un massimo di 5 punti totali)	**Verificabilità**
I Comuni dell'Area obbligati ai sensi del D.Lgs 285 del 1992 sono dotati di PUT (Piano urbano del Traffico) aggiornato.	0,5 per ogni comune obbligato	Modulo di candidatura, par. b.2.2.4
Nell'Area sono presenti ulteriori comuni, non obbligati ai sensi del D.Lgs 285 del 1992, che si sono dotati di PUT (Piano urbano del Traffico) aggiornato.	1 per ogni comune non obbligato	

Con l'art. 36 del Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) e come specificato dalle Direttive ministeriali per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico del 12 aprile 1995, e ss.mm.ii è stato introdotto l'obbligo di dotarsi del Piano Urbano del Traffico (PUT) per tutti i comuni con una dimensione demografica superiore a 30.000 abitanti o che, in particolari periodi dell'anno, abbiano un'affluenza turistica e/o un pendolarismo per motivi di lavoro e di studio tale che la popolazione presente risulti uguale o superiore a 30.000 unità, o siano comunque impegnati per altre particolari ragioni alla soluzione di rilevanti problematiche derivanti da congestione della circolazione stradale. In base alla DGR n. 3111 del 6 luglio 1993, i comuni con tale obbligo sono i seguenti: Belluno, Cortina d'Ampezzo, Feltre, Abano Terme, Albignasego, Cittadella, Este, Monselice, Montegrotto Terme, Padova, Piove di Sacco, Selvazzano Dentro, Vigonza, Adria, Rosolina, Rovigo, Castelfranco Veneto, Conegliano, Mogliano Veneto; Montebelluna, Oderzo, Paese, Treviso, Villorba, Vittorio Veneto, Caorle, Cavarzere, Chioggia, Eraclea; Jesolo, Martellago, Mira, Mirano, Portogruaro, San Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, Scorzè, Spinea, Venezia,

Bardolino, Garda, Lazise, Legnago, Malcesine, S. Bonifacio, S. Giovanni Lupatoto, Verona, Villafranca di Verona, Arzignano, Bassano del Grappa, Montecchio Maggiore, Schio, Thiene, Valdagno, Vicenza.

Viene pertanto assegnato un punteggio di priorità nel caso in cui il Comune di riferimento o altri comuni obbligati per legge parte dell'Area urbana dispongano di un PUT aggiornato. Si intende soddisfatto il requisito anche nel caso non sia presente un PUT aggiornato, ma vi sia comunque almeno il PGTU aggiornato. Viene inoltre assegnato un punteggio aggiuntivo nel caso in cui altri Comuni dell'Area, pur non essendo tenuti per legge, si siano ugualmente dotati di un PUT.

I PUT/PGTU si considereranno aggiornati se formalmente adottati, approvati e/o aggiornati a partire dal 1 gennaio 2018.

Criteri b.2.2.5 - Pianificazione territoriale

Criterio b.2.2.5.1

Presenza di un Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) comprendente più Comuni dell'Area urbana	**Punteggio per comune** (da sommare, fino ad un massimo di 4)	**Verificabilità**
È presente un PATI (Piano di Assetto del Territorio Intercomunale) integrale o tematico approvato, comprendente più Comuni dell'Area	0,5 per ogni comune	Modulo di candidatura, par. b.2.2.5

La Legge regionale n. 11 del 23/04/2004 prevede che tutti i comuni si dotino di un Piano di Assetto del Territorio (PAT) o di un Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI). Sarà valutata positivamente la presenza di Piani di Assetto intercomunale che affrontino tutti i tematismi (PATI integrale) o singoli tematismi (PATI tematico), assegnando un punteggio di priorità nel caso in cui sia presente un PATI che coinvolga più Comuni parte dell'Area urbana candidata. Saranno assegnati punteggi anche nel caso di presenza di più PATI nell'Area.

Criterio b.2.2.5.2

Adeguamento dello strumento urbanistico generale alla Legge regionale sul contenimento del consumo di suolo (LR 14/2017)	**Punteggio per comune** (da sommare, fino ad un massimo di 4)	**Verificabilità**
Ciascun comune ha adeguato il proprio strumento urbanistico generale vigente alla Legge regionale sul contenimento del consumo di suolo	0,2 per ogni Comune	Modulo di candidatura, par. b.2.2.5

La Legge regionale n. 14 del 06/12/2017 ha stabilito che i comuni sono tenuti ad approvare la variante urbanistica necessaria per adeguare il proprio strumento urbanistico generale vigente (PRG o PAT/PATI) alla suddetta Legge regionale, che contiene disposizioni per il contenimento del consumo di suolo. Alle Aree candidate sarà assegnato un punteggio di priorità per ciascun comune che abbia provveduto al suddetto adeguamento.

Criterio b.2.2.6 - Pianificazione in tema di verde urbano

Strumenti per la gestione/tutela del verde urbano pubblico	**Punteggio per comune** (fino ad un massimo di 4 punti)	**Verificabilità**
Presenza di strumenti di gestione sostenibile e tutela del verde urbano approvati	1 per ogni comune	Modulo di candidatura, par. b.2.2.6
Presenza di strumenti di gestione sostenibile e tutela del verde urbano attualmente in via di definizione	0,3 per ogni comune	

Questo criterio valuta la presenza di strumenti di gestione e di tutela del verde urbano, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/03/2020. Tale Decreto ministeriale prevede che, al fine di garantire un approccio strategico di medio lungo periodo nella materia del verde urbano, le amministrazioni comunali siano in possesso e applichino concretamente strumenti di gestione del verde pubblico come: il Censimento del verde; il Piano del verde; il Regolamento del verde pubblico e privato e il Bilancio arboreo (già previsto dalla legge 10 del 14/01/2013). Tali strumenti sono indicativi della propensione dei comuni a perseguire una politica di tutela e valorizzazione dell'ambiente, componente importante della programmazione 2021-2027.

La presenza di tali strumenti sarà dimostrata dai documenti e riferimenti ad atti normativi relativi ai succitati strumenti che siano in possesso dei comuni prima dell'apertura dei termini di pubblicazione e del bando.

Nel caso di strumenti non ancora formalmente adottati ma ancora in via di definizione, verrà comunque assegnato un punteggio, seppur più basso. A dimostrazione di questo criterio, sarà necessario provvedere evidenza in merito all'iter di definizione dello strumento (ad esempio: avvio della predisposizione, affidamento di studi o di redazione del piano/censimento/ecc.). Nel caso di comuni che presentino sia strumenti già approvati che in via di definizione, i punteggi saranno sommati, fino ad un massimo di 4 punti.

Criterio b.2.2.7 Pianificazione in tema di Protezione civile

Presenza nei Comuni dell'Area di Piani comunali di Protezione civile aggiornati	**Punteggio**	**Verificabilità**
Comune che dimostra di possedere Piano Comunale di Protezione civile aggiornato.	0,25 per comune fino ad un massimo di 3 punti	Modulo di candidatura, par. b.2.2.7
Presenza di Piani intercomunali di Protezione civile che riguardino almeno 4 Comuni dell'area	1	

Sarà valutata positivamente la presenza, tra i Comuni dell'Area urbana, di Piani comunali di Protezione civile adottati e aggiornati secondo quanto previsto dalla DGR n. 3315/2010 e dal D.Lgs. 1/2018. I Piani comunali si considereranno aggiornati se formalmente adottati, approvati e/o aggiornati a partire dal 1 gennaio 2018. Viene inoltre valorizzata la presenza di eventuali Piani intercomunali.

c CRITERI IN MERITO ALLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA E ISTITUZIONALE

I criteri di cui al presente punto c) sono finalizzati a valutare la capacità amministrativa e istituzionale tramite l'esame dell'adeguatezza della struttura amministrativa individuata come potenziale Autorità urbana (AU), delle esperienze pregresse dei Comuni dell'Area nella gestione di fondi comunitari, del coordinamento/collaborazione tra gli stessi comuni e del coinvolgimento del partenariato locale nella presentazione della candidatura. È previsto un criterio (c.1.1) che verrà valutato in termini di ammissibilità; tutti gli altri sono criteri di valutazione a cui verrà attribuito un punteggio.

c.1 Criteri in merito all'Autorità urbana e alla *governance* dell'Area urbana

Criterio c.1.1

Indicazione della struttura identificata per svolgere le funzioni di Autorità urbana e del Dirigente con funzioni di referente	Valutazione	Verificabilità
E' stata indicata una struttura amministrativa (esistente o che si intende creare *ex novo*) del Soggetto capofila che sarà incaricata di svolgere le funzioni di Autorità urbana, una figura dirigenziale che coprirà il ruolo di referente, e un funzionario con ruolo di referente operativo	Ammissibilità/ non ammissibilità	Modulo di candidatura, par. c.1.1, c.1.2

All'interno del Soggetto capofila, è stata individuata una struttura a cui si intende affidare il ruolo di Autorità urbana. Viene valutata la presenza dell'organizzazione minima prevista: individuazione di un dirigente responsabile e di un funzionario che effettuerà le funzioni di referente operativo, requisiti minimi dal punto di vista organizzativo.

Criterio c.1.2

Adeguatezza delle modalità organizzative e della struttura dell'Autorità urbana	Livello adeguatezza	Punteggio	Verificabilità
La struttura identificata come potenziale AU è adeguata per lo svolgimento delle attività previste. I profili selezionati e il loro impegno percentuale è adeguato. I soggetti individuati hanno adeguate competenze relative alle attività dell'AU.	Buona	3	Modulo di candidatura, par. c.1.1 e c.1.2
	Sufficiente	1	
	Scarsa	0	

Viene valutato se la struttura ipotizzata abbia un'organizzazione e un numero di addetti sufficiente a garantire lo svolgimento delle varie tipologie di attività. Oltre alla struttura minima richiesta (dirigente con ruolo di coordinamento e responsabile dell'AU nei confronti dell'Autorità di Gestione (AdG) e altri organismi e funzionario referente operativo) vengono valutate: individuazione di ulteriori soggetti; il livello, il profilo e la percentuale di tempo dedicato di tutte le professionalità scelte e/o ipotizzate; le competenze dello staff ipotizzato nelle attività richieste (selezione delle operazioni e gestione amministrativa, programmazione e gestione finanziaria, *governance* dell'Area urbana, supporto tecnico e tematico, partenariato e comunicazione) e in generale nel campo dei finanziamenti comunitari e della programmazione.

Criterio c.1.3

Significative esperienze pregresse di gestione di fondi UE nei Comuni dell'Area urbana rilevanti ai fini del SUS	Valutazione	Verificabilità
Presenza di almeno 5 esperienze pregresse rilevanti	3	Modulo di candidatura, par. c.1.3
Presenza di almeno 3 esperienze pregresse rilevanti	1	
Presenza di meno di 3 esperienze pregresse rilevanti	0	

Con riferimento all'attività svolta nelle programmazioni comunitarie passate, sono valutate le esperienze di gestione, da parte dei Comuni dell'Area, di fondi UE, sia a gestione diretta che indiretta, relativi alla programmazione 2014-2020, con esclusione dell'Asse 6 e dell'Azione 2.3.1 del POR FESR 2014-2020.
Ai fini del presente criterio saranno valutate le esperienze progettuali relative ad argomenti particolarmente inerenti e rilevanti in merito agli ambiti di intervento del SUS.
È pertanto necessario che siano elencate e descritte le esperienze pregresse documentabili di attuazione di interventi cofinanziati con fondi comunitari dei comuni. Per ciascuna esperienza si dovrà presentare una descrizione sintetica che contenga i seguenti elementi: titolo dell'intervento, breve descrizione, programma.
Ai fini della rilevanza, si chiede di illustrare sinteticamente, inoltre, i risultati documentabili conseguiti nell'ambito di tali interventi, con riferimento anche alle relative performance di spesa, in termini di importo erogato/importo programmato ed al raggiungimento di possibili obiettivi di spesa previsti e certificabili sulla base di relativi atti, provvedimenti e documenti.

Criterio c.1.4

Efficacia del coordinamento e collaborazione tra i Comuni dell'Area urbana	Livello efficacia	Punteggio	Verificabilità
Sono state attivate sufficienti forme di consultazione tra tutti i comuni per la partecipazione al presente avviso e in vista dell'elaborazione della Strategia. Le modalità e le attività svolte sono state efficaci e i ruoli del Soggetto capofila e degli altri Comuni dell'Area sono stati individuati chiaramente.	Buona	3	Modulo di candidatura, par. c.1.4
	Sufficiente	1	
	Scarsa	0	

Viene valutata l'efficacia delle modalità operative con cui è stato organizzato il coordinamento e la collaborazione tra i Comuni parte dell'Area urbana, prevedendo delle attività chiare, con ruoli definiti.

La valutazione dell'efficacia terrà conto della presenza delle seguenti caratteristiche: le attività di consultazione già messe in atto, anche in vista dell'elaborazione della Strategia; la chiarezza e l'adeguatezza delle attività e delle modalità di *governance* atte a garantire un'efficiente gestione delle relazioni tra i Comuni dell'Area e conseguentemente a garantire il buon esito della futura gestione della strategia; chiarezza del ruolo del Soggetto capofila e degli altri comuni (a titolo di esempio: modalità di comunicazione, individuazione di referenti, incontri periodici, trasparenza e grado di condivisione delle informazioni).

c.2 Criteri in merito alla qualità dell'attivazione del partenariato

Criterio c.2.1

Efficacia dell'identificazione dei soggetti pertinenti e rappresentativi per il contesto urbano	**Livello efficacia**	**Punteggio**	**Verificabilità**
Si dà dimostrazione di aver individuato dei soggetti pertinenti e rappresentativi rispetto al proprio contesto urbano e rispetto alle tematiche specifiche che si intendono affrontare nella futura strategia	Buona	3	Modulo di candidatura, par. c.2 e par. d.1, d.2, d.3
	Sufficiente	1	
	Scarsa	0	

Le AU devono coinvolgere il territorio nella pianificazione della Strategia, includendo dei soggetti pertinenti, rilevanti e rappresentativi per le tematiche chiave e i possibili ambiti di intervento su cui si ipotizza di intervenire nella futura Strategia, sulla base del proprio contesto geografico, istituzionale, socio-economico. La consultazione deve avvenire secondo i principi del partenariato e della *governance* a più livelli di cui all'Art. 8 del Regolamento (UE) 1060/2021 e con modalità appropriate secondo il Codice di condotta europeo sul partenariato (Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione).

Criterio c.2.2

Efficacia delle attività di coinvolgimento del partenariato locale nell'elaborazione della presente candidatura	**Livello efficacia**	**Punteggio**	**Verificabilità**
Si dà dimostrazione di un efficace e adeguato livello di coinvolgimento dei soggetti rilevanti già attivato allo scopo di procedere all'elaborazione della presente candidatura	Buona	3	Modulo di candidatura, par. c.2
	Sufficiente	1	
	Scarsa	0	

Dovranno essere descritte le occasioni di dialogo che l'Area ha già realizzato coinvolgendo i soggetti rilevanti, indicando come essi sono stati inclusi nel processo di costruzione della presente candidatura e in generale della Strategia (a titolo di esempio: incontri, webinar, dialogo informale, contatti); tali attività andranno documentate elencandole e descrivendole, e in caso di eventi/incontri pubblici dandone evidenza qualora ci siano informazioni presenti su siti web.

d CRITERI DI VALUTAZIONE IN MERITO ALLE COMPONENTI PRELIMINARI DELLA STRATEGIA

I criteri di cui al presente punto d) sono finalizzati a valutare la qualità delle componenti preliminari della Strategia: analisi di contesto, definizione dei fabbisogni e ipotesi di intervento. Comprende solo criteri di valutazione.

Criterio d.1

Qualità dell'analisi del contesto generale e situazione di partenza rispetto agli obiettivi strategici	Livello qualità	Punteggio	Verificabilità
L'analisi descrive adeguatamente tutte le sfide e le tematiche chiave con il supporto di adeguati indicatori pertinenti per ciascuna sfida/tematica, costruendo un'adeguata riflessione per l'individuazione di problematiche, opportunità e fabbisogni strategici. Si tiene conto adeguatamente di aree/fasce della popolazione che vivono particolari criticità e degli obiettivi ONU.	Elevato	3	Modulo di candidatura par d.1
	Medio	1	
	Scarso	0	

La qualità dell'analisi svolta rispetto al contesto dell'Area urbana interessata viene valutata in base alla sostanziale coerenza e corrispondenza metodologica con il percorso richiamato per la SISUS che prevede un'analisi generale del contesto urbano e delle principali sfide, un'analisi specifica nei settori di intervento dello Sviluppo urbano sostenibile, e la conseguente definizione dei fabbisogni del sistema locale urbano.

Le Aree candidate devono presentare una dettagliata analisi del territorio scelto, con il supporto di dati statistici e referenziati che dimostrino e definiscano il contesto e le sfide dell'Area con chiaro riferimento alle sfide economica, ambientale, climatica, sociale e demografica, agli Obiettivi strategici della Politica di coesione dell'UE 2021-2027, tenendo conto dove rilevante dei "Sustainable Development Goals - SDGs" dell'Agenda ONU 2030.

I dati ove possibile devono essere espressi attraverso indicatori pertinenti, ovvero devono essere rilevanti e rappresentativi della realtà comunale, intercomunale e/o di aree sub-comunali, nonché essere verificabili e provenienti da fonti attendibili e adeguate. Esempi di indicatori che devono essere considerati in questa analisi sono:

- statistiche della popolazione e demografia;
- statistiche sulla composizione dell'industria, sulla disoccupazione e sull'occupazione;
- statistiche ambientali e climatiche;
- statistiche relative agli Obiettivi della Politica di coesione 2021-2027 e delle 5 tematiche chiave del SUS: ambiente e cambiamento climatico, mobilità urbana sostenibile, rigenerazione e sicurezza urbana, inclusione sociale, digitalizzazione.
- altre statistiche rilevanti per la descrizione dei fenomeni peculiari dell'area candidata.

Ove pertinente, è necessario evidenziare le caratteristiche specifiche di zone e/o fasce di popolazione che affrontano criticità specifiche, nonché evidenziare elementi di collegamento con il tessuto peri-urbano, con potenziali aree interne limitrofe, o con altre Aree urbane.
L'analisi territoriale e statistica sia di livello più generale che relativa agli ambiti di intervento degli OP, dovrà portare anche alla definizione e all'individuazione delle Aree marginali, degradate e svantaggiate e delle fasce svantaggiate di popolazione sotto il profilo socio-economico e con maggiori problemi di connessione ai centri di erogazione di servizi, e che saranno target delle azioni della Strategia. Per motivare l'individuazione delle aree e fasce target di popolazione le AU dovranno illustrare i criteri utilizzati e motivarli con i relativi indicatori, andando ad individuare quanto più possibile puntualmente tali luoghi o segmenti di popolazione.

Criterio d.2

Efficacia della definizione dei fabbisogni dell'Area urbana	Livello efficacia	Punteggio	Verificabilità
I fabbisogni sono rappresentativi delle principali specificità riguardanti il contesto dell'Area urbana. I fabbisogni identificati sono pertinenti e coerenti con quanto emerso dall'analisi di contesto. I fabbisogni sono coerenti con le motivazioni relative alla scelta di delimitazione dell'area. Ove pertinente, i fabbisogni sono differenziati e tengono conto delle fasce/aree di popolazione disagiate o che vivono situazioni di criticità. La metodologia utilizzata è convincente e adeguata, sono stati elaborati fabbisogni definiti e sinteticamente enunciati.	Elevato	3	Modulo di candidatura, par. d.1-d.2; par. b.2
	Medio	1	
	Scarso	0	

Partendo da quanto emerso dall'analisi di contesto, e tenendo conto delle motivazioni (anche demografiche e programmatorie) che hanno portato alla scelta della delimitazione dell'Area urbana, verrà valutato il lavoro preliminare di costruzione dei fabbisogni strategici, pertinenti e coerenti con il contesto urbano. Tali fabbisogni rappresentano la sintesi delle principali necessità condivise evidenziate analizzando l'ambito territoriale scelto nei settori di intervento. È importante che i fabbisogni siano ben definiti, enunciati in modo sintetico e siano rappresentativi della criticità segnalata, dimostrando un collegamento diretto ed evidente con gli elementi indicati nell'analisi, facendo anche dimostrazione sintetica di strumenti metodologici utilizzati. Un'efficace enunciazione dei fabbisogni è fondamentale per la fase 2 (di costruzione della SISUS) in quanto è a partire dai fabbisogni che verrà chiesto di impostare gli obiettivi strategici della Strategia e le azioni per realizzarli.

Criterio d.3

Qualità e coerenza delle ipotesi di intervento	Livello qualità e coerenza	Punteggio	Verificabilità
Le ipotesi di intervento sono rilevanti e coerenti con l'analisi del contesto urbano e con i fabbisogni emersi. Le ipotesi di intervento sono pertinenti, coerenti e compatibili con le tematiche chiave e gli obiettivi della programmazione FESR 2021-2027. Le ipotesi di intervento sono coerenti e strategiche rispetto al contesto pianificatorio e programmatorio dell'Area urbana	Elevato	3	Modulo di candidatura, par. d.3
	Medio	1	
	Scarso	0	

Per ciascuno dei fabbisogni emersi dall'analisi di contesto si chiede di riflettere su potenziali ipotesi di intervento, anche eventualmente partendo dalla descrizione di buone pratiche esistenti da parte di uno o più Comuni dell'Area urbana e/o delle eventuali ipotesi di progetti strategici già in fase di elaborazione o progettazione. Queste indicazioni di intervento, a titolo puramente ipotetico ed esemplificativo, servono a valutare se l'Area candidata ha già affrontato delle riflessioni in merito a possibili azioni da finanziare, che siano coerenti sia con i fabbisogni del proprio contesto urbano, sia con il quadro della programmazione europea 2021-2027, anche partendo dalla consultazione preliminare del proprio partenariato.

È considerata positivamente la presenza dell'ipotesi di intervento all'interno di piani/strumenti di pianificazione/progetti di rigenerazione urbana e altre strategie e rispettivi relativi strumenti attuativi e operativi di uno dei Comuni dell'Area urbana, che abbiano già ricevuto forma di approvazione formale da parte degli organi di uno dei Comuni dell'Area urbana. Deve essere specificato che le risorse dedicate per tale intervento o non sono ancora state individuate o si prevede che siano a carico del comune/soggetto che le ha approvate, al fine di evitare ogni forma di sovrapposizione. Al fine della valutazione, si presterà infatti particolare attenzione alle informazioni che verranno fornite anche in merito alla possibile complementarietà e sinergia con altre forme di finanziamento disponibili a livello comunale (in primis PNRR, e/o PINQUA e

altri finanziamenti nazionali ed europei) già richiesti o assegnati, al fine di garantire la dovuta demarcazione tra fonti finanziarie.

Le ipotesi di intervento possono anche prevedere che i potenziali beneficiari siano soggetti diversi dai Comuni membri dell'Area. Indicativamente, i potenziali soggetti beneficiari ammissibili sono quelli indicati dalla versione del Programma regionale FESR 2021-2027 di cui alla DGR n. 1415/2021 e in analogia con i soggetti ammissibili per azioni analoghe esistenti nella programmazione FESR 2014-2020 (si vedano POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, Criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza del POR FESR del Veneto, Allegato A1 alle DGR n. 1218 e 1219/2016).

Riepilogo criteri

a. CRITERI DI RICEVIBILITÀ

n.	Descrizione	Valutazione/ Punteggio massimo	Verificabilità
a.1	Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda	Ricevibile/ non ricevibile	Data di trasmissione via PEC dei documenti al protocollo regionale Formati e modalità di invio della documentazione
a.2	Completezza e regolarità dei documenti componenti la domanda (Allegati A2 e A3)	Ricevibile/ non ricevibile	Modulo di candidatura par. "Anagrafica" Presenza e sottoscrizione digitale di: - Allegato A2 – Manifestazione di Interesse e Modulo di Candidatura - Allegato A3 – Modello di Dichiarazione di intenti Per tutti i documenti sottoscritti digitalmente, ricezione tramite protocollo informatico degli elementi che la attestano (estensione.p7m o analoga)
a.3	Non appartenenza ad altre aree urbane	Ricevibile/ non ricevibile	Totalità delle manifestazioni di interesse pervenute per la partecipazione al presente avviso

b. CRITERI IN MERITO ALL'IDENTIFICAZIONE E COSTRUZIONE DELL'AREA URBANA

n.	Descrizione		Valutazione/ Punteggio massimo	Verificabilità
b.1	**Criteri di ammissibilità per la costruzione dell'Area urbana**			
	b.1.1	Comune di riferimento pre-selezionato	Ammissibile/non ammissibile	Modulo di candidatura, par. b.1
	b.1.2	Composizione e omogeneità dell'Area	Ammissibile/non ammissibile	Modulo di candidatura, par. b.1
		b.1.2.1 Presenza motivata di ulteriori comuni	Ammissibile/non ammissibile	Modulo di candidatura, par. b.1.2.1, coerenza con quanto descritto nei par. b.2, d.1, d.2, d.3
	b.1.3	Composizione demografica	Ammissibile/non ammissibile	Modulo di candidatura, par. b.1-b.2
b.2	**Criteri di valutazione nella costruzione dell'Area urbana**			
	b.2.1	**Qualità della delimitazione territoriale, continuità, presenza di capoluogo di provincia e peso demografico**		

27861b0f

		b.2.1.1	Qualità della scelta della delimitazione territoriale dell'Area urbana sulla base dell'analisi di contesto e dei rapporti tra Comune di riferimento e altri comuni		3	Modulo di candidatura, par. b.2.1.1
		b.2.1.2	Coerenza della scelta della delimitazione territoriale dell'Area urbana sulla base della presenza di forme associative rilevanti esistenti tra i comuni		3	Modulo di candidatura, par. b.2.1.2
		b.2.1.3	Coerenza della scelta della delimitazione territoriale dell'Area urbana sulla base della presenza di funzioni associate tra comuni		2	Modulo di candidatura, par. b.2.1.2
		b.2.1.4	Coalizione in continuità con Area urbana del POR FESR 2014-2020		5	Modulo di candidatura, par. b.1-b.2
		b.2.1.5	Comune di riferimento Capoluogo di provincia		5	Modulo di candidatura, par. b.1-b.2
		b.2.1.6	Presenza di altri comuni di forte rilevanza demografica oltre al Comune di riferimento		6	Modulo di candidatura, par. b.1-b.2
	b.2.2	**Priorità relative in merito principali tematiche di intervento**				
		b.2.2.1	Area urbana con elevata presenza di tensione abitativa		1	Modulo di candidatura, par.b.2.2.1
		b.2.2.2	Priorità a partecipazione a progetto Innovation lab		3	Modulo di candidatura, par. b.2.2.2
		b.2.2.3	Pianificazione in tema di sostenibilità climatica			
			b.2.2.3.1	Presenza di PAESC e PAES	5	Modulo di candidatura, par. b.2.2.3
			b.2.2.3.2	Presenza di PAES/PAESC congiunti tra i Comuni dell'Area	3	Modulo di candidatura, par. b.2.2.3
		b.2.2.4	Pianificazione in tema di mobilità urbana			
			b.2.2.4.1	Presenza di Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS) nei Comuni di riferimento	3	Modulo di candidatura, par. b.2.2.4
			b.2.2.4.2	Presenza di PUT aggiornato	5	Modulo di candidatura, par. b.2.2.4
		b.2.2.5	Pianificazione territoriale			
			b.2.2.5.1	Presenza del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) comprendente più Comuni dell'Area urbana	4	Modulo di candidatura, par.b.2.2.5
			b.2.2.5.2	Adeguamento dello strumento urbanistico generale alla Legge regionale sul contenimento del consumo di suolo	4	Modulo di candidatura, par.b.2.2.5
		b.2.2.6	Pianificazione in materia di verde urbano		4	Modulo di candidatura, par. b.2.2.6
		b.2.2.7	Pianificazione in materia di Protezione civile		4	Modulo di candidatura, par. b.2.2.7

c. CRITERI IN MERITO ALLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA E ISTITUZIONALE

n.	Descrizione		Valutazione/ Punteggio massimo	Verificabilità
c.1	**Criteri in merito all'Autorità urbana e alla *governance* dell'Area urbana**			
	c.1.1	Indicazione della struttura identificata per svolgere le funzioni di Autorità urbana e del Dirigente con funzioni di responsabile	Ammissibile/non ammissibile	Modulo di candidatura, par. c.1.1, c.1.2
	c.1.2	Adeguatezza delle modalità organizzative e della struttura dell'Autorità urbana	3	Modulo di candidatura, par. c.1.1., c.1.2.
	c.1.3	Significative esperienze pregresse di gestione di fondi UE nei Comuni dell'Area urbana rilevanti ai fini del SUS	3	Modulo di candidatura, par.c.1.3
	c.1.4	Efficacia del coordinamento e collaborazione tra i Comuni dell'Area urbana	3	Modulo di candidatura, par.c.1.4
c.2	**Criteri in merito alla qualità dell'attivazione del partenariato**			
	c.2.1	Efficacia dell'identificazione dei soggetti pertinenti e rappresentativi per il contesto urbano	3	Modulo di candidatura, par.c.2, d.1, d.2, d.3
	c.2.2	Efficacia delle attività di coinvolgimento del partenariato locale nell'elaborazione della presente candidatura	3	Modulo di candidatura, par. c.2

d. CRITERI DI VALUTAZIONE IN MERITO ALLE COMPONENTI PRELIMINARI DELLA STRATEGIA

n.	Descrizione	Valutazione/ Punteggio massimo	Verificabilità
d.1	Qualità dell'analisi del contesto generale e situazione di partenza rispetto agli obiettivi strategici	3	Modulo di candidatura, par. d.1
d.2	Efficacia della definizione dei fabbisogni dell'Area urbana	3	Modulo di candidatura, par. d.1, d.2, par. b.2
d.3	Qualità e coerenza delle ipotesi di intervento	3	Modulo di candidatura, par .d.3

27861b0f

REGIONE DEL VENETO

AVVISO PUBBLICO

per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane del Programma Regionale (PR) FESR della Regione del Veneto 2021-2027 – Sviluppo urbano sostenibile



MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E MODULO DI CANDIDATURA

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'AVVISO PUBBLICO
per l'individuazione delle Aree urbane del Programma Regionale (PR) FESR Veneto 2021-2027 – Sviluppo urbano sostenibile

"Le città del Veneto verso il 2030"

Alla Regione Veneto
Direzione Programmazione unitaria
Rio Tre Ponti – Dorsoduro 3494/A
30123 - VENEZIA
programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: Programma regionale FESR 2021-2027. Domanda di partecipazione all'Avviso per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane da parte del soggetto capofila.

Il/La sottoscritto/a (*cognome e nome*)_____
nato/a a _____il _____codice fiscale _____
in qualità di *(indicare ruolo, es. Sindaco del comune di/Presidente dell'Unione dei Comuni di/…)*_____
con sede legale in (indirizzo completo)_____
codice fiscale _____ partita IVA _____

C H I E D E

- di partecipare all'Avviso per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane ai fini dell'attuazione della strategia di Sviluppo urbano sostenibile (SUS) del PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto;

- consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n° 445,

D I C H I A R A

- di accettare sin d'ora eventuali modifiche apportate al PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto e alle relative norme di riferimento, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitari e/o nazionali e/o regionali;

- di accettare le condizioni stabilite dalla Regione del Veneto per l'istruttoria della presente domanda secondo le modalità stabilite nell'Avviso e in particolare nell'Allegato A1 "criteri di selezione" e di obbligarsi a tutte le conseguenti formalità previste dalle disposizioni vigenti;

- che tutte le informazioni fornite per il presente avviso corrispondono al vero e sono comunque dimostrabili;

- di essere a conoscenza di tutte le norme, disposizioni e impegni contenuti nell'Avviso regionale;





- di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione del Veneto esclusivamente per finalità gestionali relative al presente procedimento;

- di esonerare la Regione del Veneto da qualsiasi responsabilità conseguente a eventuali danni che in seguito alla domanda presentata fossero arrecati a persone o beni pubblici e privati;

- la presente manifestazione di interesse per la partecipazione all'avviso di individuazione delle Aree urbane, presentata come richiesto nell'avviso regionale deve avere allegate le dichiarazioni di intenti sottoscritta dal rappresentante legale di ciascun Comune (Allegato A3).

Luogo e data: _____
Nome e cognome del legale rappresentante: _____
Ente rappresentato: _____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale.

a. SCHEDA ANAGRAFICA, REFERENTI E CONTATTI

a.1 Dati relativi al Soggetto capofila per la presente candidatura

Soggetto capofila	
Indirizzo	
Nome e Cognome del Rappresentante Legale	
Ruolo	
Indirizzo email	
PEC	
Numero di telefono	

a.2 Dati relativi agli altri Comuni facenti parte dell'Area urbana

	Comune	Rappresentante legale	Indirizzo PEC	Contatto email
1				
2				
3				
...				
..				

Aggiungere numero di righe a seconda del numero di comuni.

a.3. Dichiarazione di intenti sottoscritta dai Comuni facenti parte dell'Area

Si veda il modello dell'Allegato A3 del bando, da sottoscrivere ed allegare al presente modulo per ciascun Comune componente dell'Area.

b. REQUISITI IN MERITO ALL'IDENTIFICAZIONE E COSTRUZIONE DELL'AREA URBANA

b.1 Composizione e eleggibilità dell'Area

b.1.1 Dati demografici (ISTAT 31/12/2020)

Area geografica ed amministrativa di riferimento. L'Area urbana candidata è omogenea ed è composta da un Comune di riferimento, presente tra quelli potenziali previsti dal presente avviso, e i seguenti comuni confinanti e/o limitrofi, senza comuni isolati.

Si ricorda che, ad esclusione di eventuali comuni aggiunti di cui al punto b.1.1.1, l'Area urbana deve essere formata da minimo 6, massimo 11 comuni compreso il Comune di riferimento.

Aggiungere righe a seconda del numero di comuni.

Specificare accanto al nome del comune se si tratta di Comune di riferimento.

In caso di comuni aggiuntivi di cui al paragrafo 5.1, punto 8 dell'Avviso, va specificato accanto al nome del comune e vanno vanno inseriti nelle ultime 2 righe.

	Comune	Popolazione (dati ISTAT al 31/12/2020)	Superficie Km2	Densità ab/kmq (dati ISTAT al 31/12/2020)
1	*(Comune di riferimento)*			
2				
3				
...	*(eventuale comune aggiuntivo)*			

b.1.2 Dati totali ed eleggibilità dell'Area

L'Area urbana deve avere un numero totale di abitanti minimo di 100.000 e una densità abitativa media non inferiore a 300 ab./kmq.

Per i comuni potenziali di riferimento inseriti nei seguenti ambiti territoriali PTRC: "Ambito esteso tra Adige e Po" e "Ambito delle città alpine", la densità abitativa media minima dell'Area urbana deve essere almeno pari a 150 ab./kmq.

Non includere in tale conteggio eventuali comuni aggiuntivi di cui al paragrafo 5.1, punto 8 dell'Avviso

Totale abitanti dell'Area urbana	
Totale superficie	
Densità media	

b.1.2.1 Eventuale motivazione per la presenza di massimo ulteriori 2 comuni di cui al paragrafo 5.1, punto 8 dell'Avviso.

Per gli eventuali comuni aggiunti in deroga al limite dei massimo 11 comuni totali inclusi il Comune di riferimento (paragrafo 5.1, punto 8 dell'Avviso), enunciare le motivazioni relative alla presenza di forti e dimostrati legami e interconnessioni di tipo istituzionale, programmatorio, strategico, amministrativo, con gli altri comuni parte della coalizione tali da rendere incompleta e incoerente la strategia urbana in caso di loro esclusione. *Tali interconnessioni devono essere dimostrabili attraverso adeguata documentazione e/o informazioni (provvedimenti, atti, consultabili tramite link web).* *Si ricorda che tali eventuali ulteriori comuni non concorrono al conteggio dei criteri richiesti in merito al numero di abitanti e alla densità abitativa di cui al punto b.1.2, ma concorrono a tutti gli altri elementi della Strategia.*

Motivazione aggiunta Comune 1	max 2000 caratteri spazi esclusi
Motivazione aggiunta Comune 2	max 2000 caratteri spazi esclusi

b.2 Elementi prioritari nella costruzione dell'Area urbana

b.2.1 Motivazione della scelta della delimitazione territoriale dell'Area urbana

b.2.1.1 - Scelta della delimitazione territoriale sulla base del contesto e dei rapporti tra Comune di riferimento e altri Comuni dell'Area

Descrizione della motivazione della delimitazione dell'Area urbana, illustrando l'omogeneità dell'Area sotto il profilo sostanziale e funzionale. Descrizione e analisi, supportata da dati, che dimostrino l'effettiva presenza di relazioni funzionali e dinamiche di interdipendenza tra Comune di riferimento e gli altri comuni individuati, e per l'Area nel suo complesso.
max. 5000 caratteri spazi esclusi

b.2.1.2 Scelta della delimitazione territoriale sulla base della presenza di forme associative rilevanti tra i Comuni dell'Area

Indicare la presenza di forme associative rilevanti tra alcuni o tutti i Comuni dell'Area urbana, come: - *Unioni di Comuni; ove pertinente, Unioni montane;* - *Conferenze dei Sindaci riconosciute dalla Regione del Veneto di cui alle Leggi regionali n. 16 del 22 giugno 1993 e n. 6 del 3 febbraio 2020, n. 30 del 31 dicembre 2016 e n. 12 del 25 maggio 2021;* - *Intese Programmatiche d'Area con un Documento programmatico d'Area in corso di validità;* - *Convenzioni per la gestione associata di funzioni amministrative, di cui all'Art. 30 TUEL e alla LR n.18/2012 e ss.mm.ii;* - *Consorzi, di cui alla LR 18/2012;* *Vanno segnalate soltanto le esperienze che riguardano temi di rilevanza per il SUS e che vedono la partecipazione di almeno il 30% dei Comuni dell'Area. Vanno indicate le funzioni fondamentali associate tra i Comuni dell'Area. Per ciascuna forma associativa, vanno citati gli estremi dei provvedimenti.*
max. 1000 caratteri spazi esclusi

b.2.2 Elementi prioritari nelle principali tematiche di intervento

b.2.2.1 Tensione abitativa

Elencare i comuni ad Alta tensione abitativa presenti nell'Area urbana.

b.2.2.2 Partecipazione a Progetto "Innovation Lab"

Indicare se il Comune di riferimento o altri Comuni dell'Area hanno partecipato come beneficiari al Progetto Innovation Lab (Azione 2.3.1 del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto). In caso di partecipazione collettiva, indicare quali Comuni parte dell'Area urbana hanno partecipato. Specificare se il Comune di riferimento dell'Area ha svolto la funzione di capofila per il Progetto di Innovation Lab.
max. 1000 caratteri spazi esclusi

b.2.2.3 Pianificazione in tema di sostenibilità climatica

Indicare il grado di partecipazione e avanzamento dei Comuni dell'Area urbana (Comune di riferimento e non) in merito al Patto dei Sindaci e dei relativi Piani d'azione (PAES e/o PAESC), indicando per ciascun Piano la tipologia di adesione (singola, congiunta, indicando eventuali altri comuni partecipanti), la data, sintetica descrizione del grado di avanzamento

	Comune	Descrizione	estremi e link del documento
1	*(Comune di riferimento)*	max. 500 caratteri spazi esclusi	
2	*altri comuni*		
3			
..			

b.2.2.4 Pianificazione in tema di mobilità urbana sostenibile

Indicare il grado di partecipazione e avanzamento dei comuni dell'Area urbana (Comune di riferimento e non) in merito agli strumenti di pianificazione previsti per legge come obbligatori (PUMS e/o PUT), indicando per ciascun comune il livello di avanzamento (redazione, adozione, approvazione). *Indicare lo stato di aggiornamento o meno del Piano.* *Indicare anche la presenza di eventuali piani adottati pur in assenza di obbligo di legge.*			
	Comune	Descrizione	estremi e link del documento
1	*(Comune di riferimento)*	max. 500 caratteri spazi esclusi	
2	*altri comuni*		
3			
...			

b.2.2.5 Pianificazione in tema di Pianificazione territoriale

Indicare la situazione di ciascun comune in merito ai propri PAT ed eventuali PATI integrali o tematici (indicando gli altri comuni partecipanti) e l'adeguamento dello strumento urbanistico generale (PRG, PAT/PATI) alla Legge regionale sul contenimento del consumo di suolo (LR 14/2017)			
	Comune	Descrizione	estremi e link del documento
1	*(Comune di riferimento)*	max. 500 caratteri spazi esclusi	
2	*altri comuni*		
3			
...			

b.2.2.6 Pianificazione in tema di verde urbano

Indicare la situazione di ciascun comune in merito a strumenti di pianificazione e regolazione del verde urbano, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/03/2020 (come ad esempio: Censimento del verde; il Piano del verde; il Regolamento del verde pubblico e privato e il Bilancio arboreo); se in via di approvazione, indicare gli atti che hanno avviato l'iter.			
	Comune	Descrizione	estremi e link del documento
1	*(Comune di riferimento)*	max. 500 caratteri spazi esclusi	
2	*altri comuni*		
3			
...			

b.2.2.7 Pianificazione in tema di Protezione civile

Indicare la situazione di ciascun comune in merito al Piano comunale di Protezione civile indicando l'aggiornamento e l'eventuale presenza di Piani intercomunali.			
	Comune	Descrizione	estremi e link del documento
1	*Comune di riferimento*	max. 500 caratteri spazi esclusi	
2	*altri comuni*		
3			
...			

c. REQUISITI IN MERITO ALLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA E ISTITUZIONALE

c.1 Scelta dell'Autorità urbana e *governance* dell'Area urbana

c.1.1 Identificazione della struttura amministrativa del Soggetto capofila che espleterà le funzioni di Autorità urbana e di come verrà organizzata la *governance* dell'Area

Denominazione struttura	
Dirigente responsabile (nome e ruolo del dirigente incaricato)	
Referente operativo (nome e ruolo del funzionario incaricato)	
Indirizzo	
Numero di telefono	
Indirizzo email	
PEC	

c.1.2 – Descrizione delle modalità organizzative e della struttura organizzativa interna all'Autorità urbana

Descrizione di come si prevede di comporre e organizzare la struttura dell'AU, indicando: collocazione all'interno dell'organigramma dell'ente numero, qualifica e competenze dei componenti della struttura, impegno percentuale dedicato delle professionalità scelte o ipotizzate, come verranno ripartiti i compiti relativi alle attività (Selezione delle operazioni e gestione amministrativa, Programmazione e gestione finanziaria, Governance dell'Area urbana, Supporto tecnico e tematico, Partenariato e comunicazione)
max. 4000 caratteri spazi esclusi

c.1.3 Significative esperienze pregresse di gestione di fondi UE nel soggetto capofila dell'Area urbana o altri Comuni parte dell'Area

Ove esistenti, elencare le principali esperienze progettuali con gestione di fondi UE (a gestione diretta o indiretta) relativi al periodo di programmazione 2014-2020 (con l'esclusione dell'Asse 6 e dell'Azione 2.3.1 del POR FESR 2014-2020) rilevanti per le materie di intervento della Strategia. Per ciascuna esperienza indicare sinteticamente le informazioni principali. Aggiungere eventuali righe aggiuntive. *Vanno indicate massimo 5 esperienze.*	
Esperienza n 1	
Titolo progetto/intervento	
Comune	
Breve descrizione	
Se presente, link web	
Programma e periodo di programmazione	
Obiettivi	
Output	
Spesa programmata e spesa effettuata	
Esperienza n2	

Titolo intervento	
Comune	
Breve descrizione	
Se presente, link web	
Programma e periodo di programmazione	
Obiettivi	
Output	
Spesa programmata e spesa effettuata	
Esperienza n3	
Titolo intervento	
Comune	
Breve descrizione	
Se presente, link web	
Programma e periodo di programmazione	
Obiettivi	
Output	
Spesa programmata e spesa effettuata	

c.1.4 Coordinamento e collaborazione tra i Comuni dell'Area urbana

Descrizione delle forme di consultazione e cooperazione che sono state attivate tra i Comuni dell'Area per la partecipazione alla presente candidatura e in vista del potenziale lavoro di elaborazione della Strategia.
max. 3000 caratteri spazi esclusi

c.2. Attività di coinvolgimento del partenariato per la presentazione della presente candidatura

Identificazione dei soggetti rappresentativi e rilevanti per il proprio contesto urbano. *Descrizione delle attività e delle relative modalità di confronto con il partenariato effettuate per l'elaborazione della presente candidatura (incontri con singoli potenziali partner o beneficiari, incontri pubblici, consultazioni, ecc.). Per ciascun incontro indicare date, partecipanti e il materiale/link relativo ad eventuali incontri pubblici.*
max. 3000 caratteri spazi esclusi

d. REQUISITI IN MERITO ALLE COMPONENTI PRELIMINARI DELLA STRATEGIA

d.1. Contesto generale e situazione di partenza rispetto agli obiettivi strategici e sfide politiche al 2030

Analisi territoriale dell'Area, corredata di dati statistici e referenziati, attraverso una descrizione sintetica della situazione attuale dell'Area urbana rispetto agli obiettivi strategici di particolare rilevanza per il suo territorio, evidenziando ove pertinente le caratteristiche specifiche di zone e/o fasce di popolazione che affrontano criticità specifiche. *Si considerino in particolare la posizione di partenza dell'Area urbana rispetto alle sfide economiche, ambientali, climatiche, sociali e demografiche (Art. 11 Regolamento FESR), rispetto agli Obiettivi strategici della futura Politica di coesione dell'UE 2021-2027 e alle tematiche chiave per il SUS, nonché ove rilevante rispetto ai "Sustainable Development Goals - SDGs" dell'Agenda ONU 2030, in particolare riferiti al GOAL 11 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" di pertinenza per il territorio dell'Area.*
max. 8000 caratteri spazi esclusi

d.2. Definizione dei fabbisogni dell'Area urbana

Sulla base di quanto illustrato al punto d.1, e relativamente alle tematiche chiave considerate maggiormente rilevanti per il contesto di partenza dell'Area urbana, descrivere sinteticamente i principali fabbisogni e le criticità che si intende affrontare nella Strategia urbana.
max. 5000 caratteri spazi esclusi

d.3 Descrizioni delle ipotesi di intervento

Per ciascuno dei fabbisogni emersi dall'analisi di contesto e del relativo obiettivo che si vorrebbe raggiungere, descrivere delle ipotesi di intervento, delle eventuali buone pratiche esistenti da parte di uno o più comuni dell'Area urbana e/o delle eventuali ipotesi di progetti strategici; indicare se già in fase di pianificazione, se sono contenuti in piani strategici o altra forma di progettualità.
Dove presente, indicare eventuale documentazione a supporto tramite link web.
Aggiungere righe per ciascuna ipotesi progettuale.

Ipotesi progettuale	*Descrizione*	*Livello progettuale*
	max 1000 caratteri spazi esclusi	

Luogo e data: _____

Nome e cognome del legale rappresentante: _____

Ente rappresentato: _____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A3 DGR n. 1832 del 23 dicembre 2021

AVVISO PUBBLICO

per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane del Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027 della Regione del Veneto– Sviluppo urbano sostenibile

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI INTENTI

Il/la sottoscritto/a,_____ Sindaco del Comune di _____ nato/a a _____ il _____ codice fiscale _____ con sede legale in (*indirizzo completo*) _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli art 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n°445,

dichiara

- che tutte le informazioni fornite per il presente avviso corrispondono al vero e sono comunque dimostrabili;
- di essere a conoscenza di tutte le norme, disposizioni e impegni contenuti nell'Avviso regionale;
- di far parte dell'Area urbana candidata di _____;
- di essere a conoscenza che a rappresentare l'Area urbana di _____costituita dai Comuni di *(elencare comuni)*_____è *(indicare legale rappresentante del Soggetto capofila)* _____e quindi di riconoscere l'ente candidato come Soggetto capofila/futura potenziale Autorità urbana;
- di delegare il Rappresentante legale del Soggetto capofila_____ alla presentazione della documentazione richiesta dall'Avviso per la manifestazione di interesse per la selezione dell'Area urbana;
- di impegnarsi a collaborare nelle fasi successive di Programmazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) nel rispetto del relativo quadro normativo e procedurale;
- di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione del Veneto esclusivamente per finalità gestionali relative al presente procedimento.

Luogo e data: _____

Nome e cognome del legale rappresentante: _____

Ente rappresentato: _____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale.

(Codice interno: 466772)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1876 del 29 dicembre 2021

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. DGR n. 1687/2021. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020. Modifiche ed integrazioni al bando del tipo di intervento 4.1.1 risparmio della risorsa idrica.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva alcune modifiche e integrazioni al bando del Tipo di Intervento 4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola: Interventi di ammodernamento e riconversione degli impianti irrigui finalizzati al risparmio della risorsa idrica del PSR 2014-2020, approvato con DGR n. 1687/2021.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

In attuazione della strategia "Europa 2020", che prevede una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28/07/2015 la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Il testo del Programma è stato successivamente oggetto di ulteriori modifiche; l'ultima modifica, ratificata con DGR n. 1315 del 28 settembre 2021 a seguito della decisione di esecuzione C(2021) 6788 final del 15 settembre 2021 della Commissione europea, ha riguardato l'estensione della durata del Programma al 31 dicembre 2022 e la programmazione delle nuove risorse assegnate per gli anni 2021 e 2022, tra le quali quelle provenienti dall'European Union Recovery Instrument - EURI.

Il piano di attivazione dei bandi regionali, approvato con DGR n. 400/2016 e aggiornato con successive deliberazioni, da ultimo con la DGR n. 1067 del 03/08/2021, prevede l'attivazione nel quarto trimestre del 2021 dei bandi relativi ad alcuni tipi di intervento del PSR 2014-2020.

Con DGR n. 1687 del 29 novembre 2021 la Giunta regionale ha approvato i bandi di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per i tipi di intervento 3.2.1 focus area 3A, 4.1.1 focus area 2A, 4.1.1 PG focus area 2B, 4.1.1 risparmio irriguo focus area 5A, 4.1.1 riduzione emissioni prodotte da attività agricole focus area 5D, 4.2.1 focus area 3A, 6.1.1 focus area 2B, 6.4.1 PG focus area 2B, 6.4.1 focus area 2A e 6.4.1 energie rinnovabili focus area 5C del PSR 2014-2020.

Per quanto riguarda il bando del Tipo di Intervento 4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola: Interventi di ammodernamento e riconversione degli impianti irrigui finalizzati al risparmio della risorsa idrica, di cui all'Allegato D alla DGR n. 1687/2021, a seguito della pubblicazione del bando gli uffici regionali hanno raccolto le segnalazioni di alcuni errori e le richieste di alcune modifiche e integrazioni che si rende necessario apportare tempestivamente.

Le principali modifiche ed integrazioni, riportate nell'**Allegato A** al presente provvedimento, riguardano in particolare l'integrazione delle intensità di aiuto per la zona montana nel prospetto delle percentuali di aiuto in riferimento alla tipologia di beneficiario e alla zona dell'intervento e l'aggiornamento della deliberazione di riferimento per la classificazione dei distretti irrigui veneti, con correlata sostituzione anche della tabella riportata nell'allegato tecnico 11.6 al bando stesso.

Nell'**Allegato B** al presente provvedimento viene pertanto riportato il testo, aggiornato con le modifiche ed integrazioni dell'**Allegato A**, del bando del Tipo di Intervento 4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola: Interventi di ammodernamento e riconversione degli impianti irrigui finalizzati al risparmio della risorsa idrica del PSR 2014-2020, che sostituisce l'Allegato D alla DGR n. 1687/2021.

Restano confermate tutte le disposizioni generali e specifiche già approvate con la DGR n. 1687/2021.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTA la Deliberazione n. 71/CR del 10 giugno 2014, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020);

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 41 del 9 luglio 2014, di adozione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;

VISTA la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 con cui la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1315 del 28 settembre 2021 di approvazione dell'ultima versione del testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO l'Allegato B alla DGR n. 1937/2015 e s.m.i. che definisce gli Indirizzi procedurali generali del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 571 del 4 maggio 2021, che approva il nuovo assetto organizzativo regionale definendo le principali competenze delle nuove Direzioni e Unità Organizzative in attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14, per quanto riguarda in particolare le competenze della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;

VISTA la Deliberazione n. 1687 del 29/11/2021 di approvazione dell'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020;

RAVVISATA la necessità di approvare alcune modifiche ed integrazioni al bando del Tipo di Intervento 4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola: Interventi di ammodernamento e riconversione degli impianti irrigui finalizzati al risparmio della risorsa idrica del PSR 2014-2020, approvato con DGR n. 1687/2021;

DATO ATTO che il Direttore della Struttura proponente ha verificato che le modifiche ed integrazioni di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento che riporta le modifiche ed integrazioni al bando del Tipo di Intervento 4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola: Interventi di ammodernamento e riconversione degli impianti irrigui finalizzati al risparmio della risorsa idrica del PSR 2014-2020, approvato con DGR n. 1687/2021;
3. di approvare l'**Allegato B** al presente provvedimento che riporta il testo, aggiornato con le modifiche ed integrazioni dell'**Allegato A**, del bando del Tipo di Intervento 4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola: Interventi di ammodernamento e riconversione degli impianti irrigui finalizzati al risparmio della risorsa idrica del PSR 2014-2020, che sostituisce l'Allegato D alla DGR n. 1687/2021;
4. dare atto che il presente provvedimento non comporta pregiudizio nei confronti dei terzi;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;
6. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1876 del 29 dicembre 2021

CORREZIONI ED INTEGRAZIONI ALL'ALLEGATO D ALLA DGR n. 1687 del 29/11/2021

1) ELIMINAZIONE TESTO

Paragrafo 2.2.2 Criteri di ammissibilità dell'impresa

Al paragrafo 2.2.2 viene eliminata la seguente nota 1 in calce.

Errata

[1] L'allegato A del Decreto SISP n. 2 del 13/03/2015 definisce l'elenco dei fogli e dei mappali del catasto terreni che ricadono in zona montana. L'allegato è disponibile nel portale Piave al seguente link: http://www.piave.veneto.it/web/utilita/cartografia

2) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 4.2 Aliquota ed importo dell'aiuto

Al paragrafo 4.2 la tabella con le intensità di contribuzione per tipologia di beneficiario viene sostituita con la tabella seguente:

Errata

Tipologia di beneficiario	Intensità di contribuzione
Imprese agricole condotte da giovani agricoltori entro 5 anni dall'insediamento*	50%
Altre imprese agricole	40%

Corrige

Tipologia di beneficiario	Zona Montana	Altre Zone
Imprese agricole condotte da giovani agricoltori entro 5 anni dall'insediamento*	60%	50%
Altre imprese agricole	50%	40%

3) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 4.3 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

Al paragrafo 4.3 l'ultimo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

Errata
L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 15.000 €. Al di sotto di tale importo, l'istanza verrà ritenuta non ammissibile.

Corrige
L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 8.000 € nelle zone montane e 15.000 € nelle altre zone. Al di sotto di tale importo, l'istanza verrà ritenuta non ammissibile.

4) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 1.3 Ambito territoriale di applicazione
Paragrafo 3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi
Paragrafo 11.4 Allegato tecnico - Calcolo del Risparmio idrico potenziale e riduzione effettiva dell'utilizzo dell'acqua irrigua

Nei paragrafi indicati, tutti i riferimenti alla DGR 1415/2018 vengono sostituiti con il riferimento alla DGR 1730/2019.

Errata
DGR 1415/2018

Corrige
DGR 1730/2019

5) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Al paragrafo 6.2, all'ultimo capoverso, la prima frase viene sostituita dal testo seguente:

Errata
I documenti indicati ai numeri da 1 a 9 sono considerati documenti essenziali, se dovuti ai fini degli interventi effettivamente richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità o la decadenza della domanda stessa.

Corrige
I documenti indicati ai numeri da 1 a 7 e 9 sono considerati documenti essenziali, se dovuti ai fini degli interventi effettivamente richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità o la decadenza della domanda stessa.

6) SOSTITUZIONE TESTO

11.4. Allegato tecnico 4 - Calcolo del Risparmio idrico potenziale e riduzione effettiva dell'utilizzo dell'acqua irrigua.

Sottoparagrafo II.2 Azienda

All'Allegato tecnico 11.4, il sottoparagrafo II.2 Azienda viene sostituito dal testo seguente:

Errata

g. Utilizzo idrico aziendale prima dell'investimento (mc) (∑ utilizzi idrici degli impianti aziendali);

h. Volume di acqua irrigua venduta dall'azienda ex ante (mc);

i. Volume totale aziendale utilizzato prima dell'investimento (mc) g+h;

j. Utilizzo idrico aziendale dopo l'investimento (mc) (∑ utilizzi idrici degli impianti aziendali);

k. Volume di acqua irrigua venduta dall'azienda dopo l'investimento (mc);

l. Volume totale aziendale utilizzato dopo l'investimento (mc) j+k.

m. Risparmio idrico aziendale (mc) (i-l) >/= RIP1

n. Risparmio idrico aziendale effettivo >/= RIP1*0,50 (mc)

Corrige

a. Utilizzo idrico aziendale prima dell'investimento (mc) (∑ utilizzi idrici degli impianti aziendali);

b. Volume di acqua irrigua venduta dall'azienda ex ante (mc);

c. Volume totale aziendale utilizzato prima dell'investimento (mc) g+h;

d. Utilizzo idrico aziendale dopo l'investimento (mc) (∑ utilizzi idrici degli impianti aziendali);

e. Volume di acqua irrigua venduta dall'azienda dopo l'investimento (mc);

f. Volume totale aziendale utilizzato dopo l'investimento (mc) j+k;

g. Risparmio idrico aziendale (mc) (i-l) >/= RIP1

h. Risparmio idrico aziendale effettivo >/= RIP1*0,50 (mc)

7) SOSTITUZIONE TESTO

11.5 Allegato tecnico - Metodo di verifica del risparmio idrico effettivo (RIE) in distretti irrigui con stato " NON BUONO" del corpo idrico in termini di quantità di acqua – TEST di misurazione e schema di relazione da presentarsi in allegato alla domanda di pagamento del saldo.

All'Allegato tecnico 11.5, l'ultimo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

Errata

La relazione è firmata dal beneficiario.

Corrige
La relazione è firmata dal richiedente e da un tecnico abilitato.

8) SOSTITUZIONE TESTO

11.6 Allegato tecnico – Elenco dei comuni e dei relativi fogli catastali, ricompresi nei Distretti irrigui veneti (DGR 1415/2018), suddivisi per stato del corpo idrico superficiale (Buono o Non buono) e per Bilancio idro-climatico (BIC 1 <0 mm e BIC 2 >0 mm).

L'Allegato tecnico 11.6 viene interamente sostituito dal testo seguente:

11.6 Allegato tecnico – Elenco dei comuni e dei relativi fogli catastali, ricompresi nei Distretti irrigui veneti (DGR 1730/2019), suddivisi per stato del corpo idrico superficiale (Buono o Non buono) e per Bilancio idro-climatico (BIC 1 <0 mm e BIC 2 >0 mm).

Bilancio Idro-climatico < 0 mm - BIC 1

COMUNE	Foglio BUONO	Foglio NON BUONO
Abano T.	(da 1 a 23)	
Adria /Adria	(da 1 a 40) - (da 45 a 48) - 59 - 60 - 61 - 64 - 67	49 - 62 - 63 - 65 - 66 - 68 - 69 - 70 -71
Adria /Bellombra		(da 1 a 18)
Adria /Bottrighe		(da 1 a 26)
Adria /Ca' Emo	(da 1 a 23)	
Affi	(da 1 a 4) - (da 7 a 11)	
Agna	(da 1 a 22)	
Agugliaro	(da 1 a 18)	
Albaredo d'A.	(da 1 a 4) - (da 7 a 29) - (da 31 a 37)	
Albettone	(da 1 a 22)	
Albignasego	(da 1 a 24)	
Alonte		3 - 4 - 5 - (da 7 a 11)
Altivole	(da 1 a 22)	
Angiari	(da 1 a 15)	
Anguillara	(da 3 a 23)	(1) - (2)
Annone V.		(da 1 a 22)
Arcade	(da 1 a 9)	
Arcole	3 - 14 - 15 - 16 - 22 - 23 - 24 - 25 - 30 - 31	11 - 18 - 19 - 20 - 21 - 28 - 29
Arcugnano		1 - 3 - 5 - 8 - 22 - 24 - 32 - 35 - 36 - 37
Ariano nel Pol. /Ariano nel Pol.		(da 3 a 51)
Ariano nel Pol. /Gorino Veneto		(da 1 a 14)
Arqua` Petr.	(da 1 a 12)	
Arqua` Pol.	(da 1 a 21)	
Arre	(da 1 a 15)	
Arzergrande	(da 1 a 13)	
Arzignano		(10) - (11) - (29)
Asigliano V.	(da 1 a 9)	
Asolo	10 - (da 13 a 25)	
Badia Pol. /Badia Pol.	(da 1 a 27)	
Badia Pol. /Crocetta	(da 1 a 8)	
Badia Pol. /Salvaterra	(da 1 a 8)	
Badia Pol. /Villa d'Adige	(da 1 a 9)	

COMUNE	Foglio BUONO	Foglio NON BUONO
Bagnoli di Sopra	(da 1 a 37)	
Bagnolo di Po	1	(da 2 a 24)
Baone	(da 1 a 7) - (da 12 a 27)	
Barbarano Mossano /Barbarano V.no	(da 2 a 18)	
Barbarano Mossano /Mossano	(da 5 a 9) - (da 11 a 15)	10
Barbona	(da 1 a 12)	
Bardolino	2 - (da 4 a 8) - (da 10 a 21)	
Bassano del G.	1 - (da 4 a 20) - 25 - 26	
Battaglia T.	(da 1 a 6)	
Belfiore		(da 1 a 37) - 39 - 40
Bergantino		(da 1 a 11) - 13
Bevilacqua	(da 10 a 16)	
Boara Pisani	(da 1 a 17)	
Bolzano Vic.	(da 2 a 5) - 7 - 8 - 11 - 12 - 17 - 18 - 19	1 - 6 - 9 - 10 - (da 13 a 16) - 20 - 21
Bonavigo	(da 1 a 23)	
Borgo Veneto /Megliadino S.F.	(da 1 a 16)	
Borgo Veneto /S.Margherita d'A.	(da 1 a 14)	
Borgo Veneto /Saletto	(da 1 a 12)	
Borgoricco		(da 1 a 22)
Bosaro		(da 1 a 8)
Boschi Sant'Anna	(da 1 a 9)	
Bovolenta	(da 1 a 24)	
Bovolone	(da 1 a 23) - (da 25 a 29) - (da 31 a 46)	
Breda di P.	1	(da 2 a 14) - (da 17 a 27)
Breganze	(da 5 a 21)	
Brendola		12 -13 - 14 - (da 16 a 19) - 21 - 22
Brentino Belluno	9 - 10 - 12 - 13 - 15 - 16 -18 - 20 - 23 - (da 25 a 32)	
Bressanvido	(da 1 a 8)	
Brogliano		(1) - (4)
Brugine	(da 1 a 24)	
Bussolengo	(da 1 a 17) - (da 19 a 31)	
Buttapietra	(da 1 a 21)	
Cadoneghe		(da 1 a 14)
Caerano S. M.	(da 1 a 13)	
Caldiero		(da 5 a 11)
Caldogno	(1) - (2) - (3)	
Calto		(da 1 a 12)
Camisano Vic.	(da 1 a 30)	
Campagna Lupia	(da 1 a 4) - (da 6 a 12) - 16 - 17 - 18 - 21 - (da 27 a 32)	
Campiglia dei B.	(da 1 a 12)	
Campo S. M.	8 - 14 - 15	(da 1 a 7) - (da 10 a 13)
Campodarsego		(da 1 a 29)
Campodoro	(da 1 a 16)	
Campolongo M.	(da 1 a 24)	
Camponogara	(da 1 a 19)	

COMUNE	Foglio BUONO	Foglio NON BUONO
Camposampiero		(da 1 a 23)
Canaro		(da 1 a 29) - 31 - 32 - 33 - 35
Canda	(da 1 a 19)	
Candiana	(da 1 a 22)	
Caorle	1 - 2 - (da 11 a 18) - (da 23 a 34) - (da 38 a 43)	4 - 5 - 6 - 20 - 21 - 36 - 44 -45
Caprino Ver.	22 - 28 - 31 - 34 - 36 - 37 - 38 - 40 - 41 - 43 - 44	
Carbonera	(da 1 a 8)	(da 9 a 23)
Carceri	(da 1 a 12)	
Carmignano di B.	(da 1 a 10) - (da 12 a 19)	
Cartigliano	(da 1 a 7) - 9	
Cartura	(da 1 a 19)	
Casale di S.	(da 1 a 8) - (da 10 a 14)	9 - (da 15 a 23)
Casale sul Sile		(da 1 a 26)
Casaleone	(da 1 a 3) - (da 9 a 14)	(da 15 a 40)
Casalserugo	(da 1 a 15)	
Casier		(da 1 a 13)
Cassola	(da 1 a 13)	
Castagnaro	(da 1 a 39)	
Castegnero		(da 2 a 13)
Castel d'A.	(da 1 a 10)	
Castelbaldo	(da 1 a 22)	
Castelfranco V.	1 - 2 - 10 - 11 - 12 - 14 - 24 - 25 - 26 - (da 30 a 41) - (da 44 a 54)	(da 3 a 9) - (da 15 a 23) - 27
Castelgomberto		(da 1 a 6)
Castelguglielmo	(1) - (2) - (9)	(da 3 a 8) - (da 10 a 21)
Castello di G.	(da 1 a 16)	
Castelmassa		(da 1 a 11) - 13 - 14 - 15
Castelnovo B.		(da 1 a 22)
Castelnuovo del G.	(da 1 a 21) - (da 26 a 39)	
Cavaion Ver.	(da 1 a 14)	
Cavarzere	(da 1 a 95)	
Cazzano di T.	16 - 17 - 18 - 20 - 22 - 23	
Ceggia	(da 1 a 23)	
Ceneselli		(da 1 a 36)
Cerea	(da 1 a 22) - (da 24 a 32) - 34 - 36 - 37 - 38 - 41 - 42 - 47 - 48 - 51 - 52 - 53 - 55 - 56 - 59	57 - 58 - (da 60 a 81) - 85
Ceregnano /Ceregnano	(da 1 a 20)	(da 21 a 24)
Ceregnano /Lama Pezzoli	(da 1 a 9)	
Cervarese S. C.	(da 2 a 5) - (da 7 a 18)	
Cessalto	(da 1 a 20) - (da 22 a 27)	21
Chiarano	1 - 4 - 7 - 8 - (da 11 a 17) - 20	2 - 3 - 5 - 6 - 9 - 10 - 18 - 19
Chioggia	10 - 12 - (da 14 a 18) - (da 27 a 33) - (da 44 a 82)	
Cimadolmo	1 - (da 4 a 8)	
Cinto Caom.		(da 1 a 19)
Cinto E.	4 - 5 - 10 - 17 - 18	
Cittadella	1 - 2 - 3 - (da 5 a 32) - (da 34 a 43)	44 - 45
Codevigo	(da 1 a 8) - 11 - 12 - 16 - 17 - (da 20 a 45)	
Codogne`	(da 1 a 4) - (da 7 a 21)	
Cologna Veneta	(da 2 a 5) - 7 - (da 11 a 29) - (da 31 a 36) - (da 38 a 61)	1 - 8 - 9 - 10
Colognola ai C.	8 - 9 - 11 -12	1 - 13 - 28 - 29
Cona	(da 1 a 47)	

COMUNE	Foglio BUONO	Foglio NON BUONO
Concamarise	(da 1 a 5) - 7	
Concordia Sagittaria		(da 1 a 33)
Conegliano	(2) - (4) - (12)	
Conselve	(da 1 a 25)	
Corbola		(da 3 a 6) - (da 8 a 21)
Cordignano	11 - 12 - 13 - (da 16 a 25)	
Cornedo Vic.		6 - 7 - 8 - 14 - 15 - 17 - 22 - 23 - 25 - 26
Cornuda	2 - 3 - 6 - (da 9 a 14)	
Correzzola	(da 1 a 45)	
Costa di R.	(da 1 a 22)	
Costabissara		10
Costermano	(da 12 a 19) - 21	
Crespino		(da 1 a 33)
Crocetta del M.	(da 1 a 6) - (da 11 a 15)	
Curtarolo		1 - (da 4 a 7) - (da 10 a 17) - 19
Dolce`	39 - 40 - 41	
Dolo	9 - (da 12 a 25)	(da 1 a 8) - 10 - 11
Due Carrare	(da 1 a 29)	
Dueville	(da 1 a 5) - 8 - 10 - 11 -15	
Eraclea	(da 1 a 59)	
Erbe`	(da 1 a 14)	
Este	(da 1 a 36)	
Ficarolo		(da 1 a 9) - (da 11 a 19)
Fiesso d'Art.		(da 1 a 6)
Fiesso Umbertiano		(da 1 a 28)
Fontanelle	(da 1 a 12) - (da 15 a 18) - (da 20 a 32)	
Fontaniva	1 - (da 3 a 12) - 15 - 16 - 17 - 19 - 20 - 21 - (da 24 a 27)	
Fonte	(da 7 a 13)	
Fossalta di Piave		(da 1 a 9)
Fossalta di Port.		(da 1 a 25)
Fosso`	(da 1 a 13)	
Frassinelle Pol.		(da 1 a 10)
Fratta Polesine	(da 1 a 22)	
Fumane /Fumane	(da 36 a 42)	
Gaiarine	(da 1 a 26)	
Gaiba		(da 1 a 9)
Galliera V.	(da 1 a 9)	
Galzignano T.	(da 1 a 19)	
Garda	3 - (da 5 a 9)	
Gavello		(da 1 a 19)
Gazzo Padovano	(da 1 a 27)	
Gazzo Ver.	(da 1 a 30) - (da 33 a 40) - (da 43 a 52) - (da 55 a 59) - (da 61 a 67) - 70 72	
Giacciano con B.	1 - 2 - 3 - 5 - 6 - 8	7 - (da 9 a 22)
Giavera del M.	(da 6 a 19)	
Godega di S. U.	(da 1 a 24)	
Gorgo al M.	1 - 3 - 4 - 5 - (da 8 a 25)	
Grantorto	(da 1 a 19)	
Granze	(1) - (3)	2 - (da 4 a 13)
Grisignano di Z.	(da 1 a 10) - (da 13 a 19)	(11) - (12)
Gruaro		(da 1 a 16)

COMUNE	Foglio BUONO	Foglio NON BUONO
Grumolo d. A.	(da 1 a 11) - 13 - 14	12
Guarda Veneta		(da 1 a 13) - 15
Illasi	2 - 3 - 4 - 7 - 8 - 9 - (da 12 a 15) - 18 - 19 - 22 - 33	(da 23 a 27)
Isola della Scala	(da 1 a 19) - (da 21 a 86)	
Isola Rizza	(da 1 a 6) - (da 8 a 12) - (da 14 a 21)	
Istrana	(da 1 a 24) - 28 - 29 - 30	25 - 26 - 27 - 31 - 32
Jesolo		(da 1 a 49) - (da 51 a 56) - (da 59 a 83) - (da 91 a 104)
Lavagno		1 - 2 - (da 4 a 13) - 15 - 16 - 17
Lazise	1 - 2 - 3 - 5 - 6 - 7 - (da 9 a 17) - (da 20 a 28) - (da 30 a 37)	
Legnago	(da 1 a 4) - (da 6 a 16) - (da 18 a 21) - 23 - (da 27 a 36) - (da 38 a 50) - 52 - 53 - 54 - 58 - 59 - (da 63 a 66) - (da 71 a 78) - 82 - 83 - 90 - 97 - 98	51 - 56 - 57 - 61 - 62 - 68 - 69 - 70 - 79 - 80 - 81 - (da 84 a 89) - (da 91 a 96)
Legnaro	(da 1 a 15)	
Lendinara /Lendinara	(da 1 a 39)	
Lendinara /Ramodipalo	(da 1 a 20)	
Limena	(da 1 a 8) - 10 - 11 - 12 - 15	9 - 13 - 14 - 16 - 17 - 18
Longare		(da 1 a 11) - (da 16 a 20) - 24 - 25 -26
Lonigo	25 - 31 - 33 - 34 - 36 - 37	(da 4 a 13) - 22 - 27 - 28 - 29
Loreggia		(da 1 a 21)
Loreo	(da 1 a 32) - (da 37 a 47)	48 - 49
Loria	(da 1 a 29)	
Lozzo A.	(da 1 a 33)	
Lusia	(da 1 a 20)	
Malo	21 - 22 - 23 - 25	
Mansue`	(da 1 a 10) - (da 13 a 23)	
Marano Vic.	4 - (da 11 a 14)	
Marcon		(da 1 a 21)
Mareno di P.	(da 2 a 26)	
Martellago		(da 1 a 19)
Maser	(da 2 a 7) - (da 12 a 17) - (da 21 a 27)	
Masera` di P.	(da 1 a 14)	
Maserada sul P.	5 - (da 8 a 24) - (da 31 a 35)	29 - 30 - 36
Masi	(da 1 a 18)	
Mason Vic.	(da 1 a 13)	
Massanzago		(da 1 a 14)
Megliadino S. V.	(da 1 a 14) - 17	15 - 16 - 18 - 19 - 20
Melara		(da 1 a 16)
Meolo		(da 1 a 32)
Merlara	1 - 7 - 15 - 16	(da 2 a 6) - (da 8 a 14) - (da 17 a 30)
Mestrino	(da 1 a 7) - 9 - 11 - 13 - 16 - 17 - 18	8
Mezzane di S.		18 - 22 - 23
Minerbe	(da 1 a 13) - (da 15 a 21) - (da 24 a 27) - (da 29 a 33)	
Mira	15 - 16 - (da 27 a 52)	(da 1 a 5) - (da 7 a 14) - (da 22 a 26)
Mirano		(da 1 a 43)
Mogliano V.		(da 1 a 51)

COMUNE	Foglio BUONO	Foglio NON BUONO
Monastier di T.		(da 1 a 26)
Monselice	(da 1 a 51) - (da 53 a 58)	
Montagnana	(da 1 a 27) - (da 32 a 36) - 39 - (da 41 a 49)	(da 28 a 31) - 37 - 38 - 40
Montebelluna	(da 1 a 11) - (da 18 a 51)	
Montecchio Magg.	1 - 2 - 4 - 6	22 - 34
Montecchio Prec.	(da 1 a 98) - (da 10 a 15)	
Montegalda		(da 1 a 12) - (da 16 a 21)
Montegaldella		(da 1 a 14)
Montegrotto T.	(da 1 a 14)	
Monteviale		(4) - (9)
Morgano	(1) - (2) - (3)	(da 4 a 13)
Motta di Liv.	(da 10 a 16) - (da 28 a 37)	(da 19 a 27)
Mozzecane	(da 1 a 37)	
Musile di P.		(da 1 a 44)
Mussolente	(da 1 a 15)	
Nanto	10 - 16 - 17	(da 6 a 9) - (da 11 a 15)
Negrar /Parona	48	
Nervesa della B.	(da 16 a 33)	
Noale		(da 1 a 21)
Nogara	(da 1 a 45)	
Nogarole R.	(da 1 a 36)	
Nove	(da 1 a 10)	
Noventa di P.	(da 1 a 20)	
Noventa Pad.	3 - 5 - 6 - 7	1 - 2 - 4 - 9
Noventa Vic.	(da 1 a 24)	
Occhiobello		(da 1 a 12) - (da 14 a 18) - (da 20 a 33)
Oderzo /Oderzo	1 - 2 - 9 - 15 - 16 - 17 - 20 - 21 - 22	10 - 11 - 12 - 18 - 19 - (da 24 a 32)
Oderzo /Piavon	1 - 2 - 3 - 5 - 8	(4) - (6) - (7)
Oppeano	1 - (da 4 a 26) - (da 29 a 58)	
Orgiano	6 - 7 - (da 9 a 20)	
Ormelle	(da 1 a 6) - 9 - 11 - 12 - 13	7 - 8 - 10 - 17 - 18 - 20
Orsago	(da 1 a 10)	
Ospedaletto E.	(da 1 a 20)	
Padova	(da 106 a 113) - 130 - 131 - (da 140 a 202)	(da 1 a 14) - (da 17 a 63) - (da 65 a 85) - (da 93 a 100) - (da 115 a 123) - (da 133 a 136)
Paese	(da 1 a 44)	
Palu`	(da 1 a 15)	
Papozze /Panarella		1 - 2 - 3 - 5 - 6 - 7 - 9 - 10 - 11
Papozze /Papozze		(da 1 a 11)
Pastrengo	1 - 2 - (da 4 a 11)	
Pernumia	(da 1 a 13)	
Pescantina	(da 1 a 26)	
Peschiera del G.	(11) - (17)	
Pettorazza G.	(da 1 a 21)	
Piacenza d'A.	1 - 2 - 3 - 5 - (da 10 a 21)	4 - (da 6 a 9)
Pianiga		(da 1 a 22)
Piazzola sul B.	(da 1 a 54)	
Pincara		(da 1 a 21)
Piombino Dese		(da 1 a 32)
Piove di S.	(da 1 a 42)	

COMUNE	Foglio BUONO	Foglio NON BUONO
Poiana M.	(da 1 a 30)	
Polesella		(da 1 a 11) - (da 13 a 17)
Polverara	(da 1 a 11)	
Ponso	(da 1 a 12)	
Ponte di Piave		1 - 2 - 3 - 5 - 6 - 8 - 10 - 11 - 14 - 15 - (da 19 a 29)
Ponte S. N.	(da 1 a 17)	
Pontecchio Pol.		(da 1 a 10)
Pontelongo	(da 1 a 13)	
Ponzano V.	(da 1 a 28)	
Porto Tolle /Ca' Venier		(da 5 a 8) - 11 - 12 - 13
Porto Tolle /Porto Tolle		20 - 21 - 22 - (da 24 a 59) - 61 - 62 - 64 - 66 - 67 - 68
Porto Viro /Contarina		(da 1 a 14) - (da 16 a 19) - 21 - 22 - 32 - 33 - 34 - (da 36 a 39)
Porto Viro /Donada		(da 1 a 17) - (da 21 a 24)
Porto Viro /Fornaci		(da 1 a 4)
Portobuffole`	(3) - (4) - (5)	
Portogruaro		(da 1 a 81)
Povegliano	(da 1 a 14)	
Povegliano Ver.	(da 1 a 20)	
Pozzoleone	(da 1 a 13)	
Pozzonovo	(da 1 a 8) - 24 - 25	(da 9 a 23)
Pramaggiore		(da 1 a 24)
Preganziol		(da 1 a 23)
Pressana	(da 1 a 22)	
Quarto d'Altino		(da 1 a 26)
Quinto di T.	(1) - (9) - (10)	(da 2 a 8) - (da 11 a 17)
Quinto Vic.	(da 1 a 5) - (da 7 a 10) - (da 12 a 15)	(6) - (11)
Resana	1 - 2 - 4 - 5 - (da 13 a 16) - 19 - 21 - 22 - 23	3 - (da 6 a 12) - 17 - 18 - (da 20 a 23)
Riese Pio X	(da 1 a 32)	
Rivoli Ver.	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - (da 7 a 16) - 18 - 19 - 20	
Romano d'E.	(da 9 a 22)	
Roncade		(da 1 a 60)
Ronco all'A.	7 - 17 - 19 - 20 - (da 24 a 27) - 30 - 31 - (da 33 a 36) - (da 38 a 41) - 43 - 44 - 46	
Rosa`	(da 1 a 20)	
Rosolina	(da 4 a 7) - (da 11 a 16) - (da 19 a 27)	
Rossano V.	(da 1 a 8)	
Roverchiara	4 - 6 - 8 - (da 14 a 26)	
Roveredo di Gua`	(da 1 a 14)	
Rovigo /Boara Polesine	(da 1 a 21)	
Rovigo /Borsea	(da 1 a 13)	
Rovigo /Buso Sarzano	(da 1 a 20)	
Rovigo /Concadirame	(da 1 a 16)	
Rovigo /Grignano	(da 1 a 12)	
Rovigo /Rovigo	(da 1 a 30)	
Rovigo /S.Apollinare con Selva	(da 1 a 6)	(da 7 a 14)
Rovolon	(da 1 a 17) - 19	
Rubano	1 - 2 - 3 - 4	
S. Ambrogio di V.	17 - (da 20 a 27)	

ALLEGATO A DGR n. 1876 del 29 dicembre 2021

COMUNE	Foglio BUONO	Foglio NON BUONO
S. Angelo di P.S.	(da 1 a 17)	
S. Bellino	(da 1 a 17)	
S. Biagio di C.		(da 4 a 8) - (da 10 a 13) - (da 15 a 58)
S. Bonifacio		15 - 18 - 19 - 20 - 22 - 24 - 25 - 26 - 29 - 30 - (da 33 a 37)
S. Dona di P.	(da 1 a 45) - (da 47 a 66)	(da 67 a 86)
S. Elena	(da 1 a 6) - 8 - 10	(7) - (9)
S. Fior	1 - (da 3 a 18)	
S. Giorgio d. P.		(da 1 a 21)
S. Giorgio in B.	4 - 5 - 6 - (da 13 a 18) - (da 23 a 28) - (da 31 a 34) - 38	1 - 2 - 3 - (da 7 a 12) - (da 19 a 22) - 29 - 30 - 35 - 36 - 37
S. Giovanni Lup.	(da 1 a 21)	
S. Giustina in C.		(da 1 a 23)
S. Lucia di P.	(da 2 a 10) - 13 - (da 15 a 19)	
S. Maria di S.		(da 1 a 28)
S. Martino B.A.		1 - 3 - (da 5 a 9) - (da 11 a 23) - 25 - 26 - 27 - 28 - (da 37 a 42)
S. Martino di L.	(da 1 a 8) - 21 - 22 - 23	(da 9 a 20) - 24 - 25 -26
S. Martino di V.	(da 1 a 31)	
S. Michele al T.		(da 1 a 6) - (da 9 a 13) - (da 15 a 47) - 50 - (da 52 a 58)
S. Pietro di M.	(da 1 a 20)	
S. Pietro in C.	12 - 13 - 14 - 16 - 17 - 18 - 21 - 24 - 25 - 26	
S. Pietro in Gu`	(da 1 a 20)	
S. Pietro V.	(da 1 a 15)	
S. Polo di P.	(da 1 a 18)	
S. Stino di L.	(da 36 a 46)	(da 1 a 35)
S. Urbano	(da 13 a 22) - (da 24 a 39)	(da 1 a 12) - 23
S. Vendemiano	1 - 2 - 3 - 5 - 7 - 8 - 9 - (da 15 a 19)	
S. Zenone d. E.	3 - 4 - (da 10 a 18)	
Saccolongo	5 - 7 - 8 - (da 10 a 16)	
Salara		(da 1 a 15)
Salgareda	11 - 21 - (da 23 a 26)	(da 1 a 10) - (da 12 a 20) - 22
Salizzole	(da 1 a 16) - (da 18 a 23) - (da 27 a 35) - 38	
Salzano		(da 1 a 14)
Sandrigo	(da 1 a 21) - 24	26
Sanguinetto	1 - 3 - 4 - 5 - 7 - 8 - 11 - 12 - 13 - 15 - 16 - 17 - 18	
Saonara	(da 1 a 18)	
Sarcedo	(da 1 a 5) - 7 - 8 - (da 11 a 16)	
Sarego		1 - 3 - 4 - 7 - 8 - 10 - 22 - 28 - 30
Schiavon	(da 1 a 11)	
Scorze`		(da 1 a 28)
Selvazzano D.	(da 14 a 23)	
Silea		(da 1 a 22)
Soave	3 - 15 - 16 - (da 18 a 22) - 24	36
Solesino	(2) - (3) - (4)	1 - (da 5 a 12)
Sommacampagna	(da 1 a 42)	
Sona	(da 1 a 48)	
Sorga`	(da 1 a 24) - 26 - 27 - 28 - 29 - 31 - 33 - 34	
Sossano	(da 1 a 4) - (da 6 a 20)	

COMUNE	Foglio BUONO	Foglio NON BUONO
Sovizzo	(7) - (9)	
Spinea		(da 1 a 14)
Spresiano	(da 1 a 10) - (da 13 a 25)	
Stanghella	(da 17 a 21)	(da 1 a 16)
Stienta		(da 1 a 13) - 15
Stra`	(da 4 a 10)	(1) - (2) - (3)
Susegana	21 - 22 - 23 - (da 34 a 43) - 45 - 46	
Taglio di Po/Taglio di Po		(da 4 a 13) - (da 15 a 21) - (da 23 a 27) - (da 29 a 34) - 36 - 37 - 38
Taglio di Po /Valle dell'Oca		(da 1 a 9)
Teglio V.		(da 1 a 11)
Teolo	(da 1 a 22) - 24 - 25 - 27 - 28	
Terrassa P.	(da 1 a 17)	
Terrazzo	(da 1 a 27)	
Tezze sul B.	(da 1 a 15)	
Thiene	(da 14 a 20)	
Tombolo	(da 1 a 7)	(da 8 a 12)
Torre di Mosto	(da 1 a 30)	
Torreglia	(da 1 a 18)	
Torri di Q.	1 - (da 8 a 13) - 15 - (da 17 a 20)	(da 3 a 7) - 14
Trebaseleghe		(da 1 a 29)
Trecenta /Pissatola	(da 1 a 6)	
Trecenta /Trecenta	9	(da 1 a 8) - (da 10 a 27)
Tregnago	38 - 40 - 41 - 42	
Trevenzuolo	(da 1 a 29) - 31	
Trevignano	(da 1 a 26)	
Treviso	(da 1 a 6) - 8 - 9 - 10 - (da 58 a 63)	7 - (da 11 a 57)
Tribano	(da 1 a 16) - 19 - 21 - 23 - 24	17 - 18 - 20 - 22
Trissino		4 - (da 18 a 22)
Urbana	11	(da 1 a 10) - (da 12 a 18)
Val Liona /Grancona	(4) - (6)	8
Val Liona /S.Germano dei B.	2 - 4 - 5 - 6 - 8 - 9 - 11 - 12 - 15 - 16	
Valeggio sul M.	(da 1 a 50) - (da 53 a 64)	
Vazzola	(da 2 a 24)	
Vedelago	(da 1 a 51) - (da 53 a 58)	52 - 59 - 60
Veggiano	(2) - (7) - (17)	1 - 3 - 5 - 6
Venezia		69 - 71 - 76 - (da 109 a 172) - (da 175 a 192)
Verona	69 - 70 - 76 - 80 - 82 - (da 95 a 108) - 153 - 154 - 156 - 157 - (da 159 a 163) - (da 165 a 179) - (da 182 a 207) - 227 - (da 232 a 267) - 272 - 273 - (da 282 a 300) - (da 302 a 307) - (da 317 a 337) - (da 342 a 373) - (da 382 a 402)	134 - 137 - 138 - 139 - 145 - 147 - 148 - 279 - 280 - 281 - 310 - 311 - 377 - 378 - 381
Veronella	(da 1 a 29)	
Vescovana	(da 3 a 25)	(1) - (2)
Vicenza		29 - 31 - 32 - 38 - 44 - 54 - 58 - 62 - 85 - 87
Vigasio	(da 1 a 29)	
Vighizzolo d'E.	1 - 2 - 3 - 5 - 6 - 9 - 10 - 11 - 14 - (da 17 a 22)	4 - 7 - 8 - 12 - 13 - 15 - 16 - 23 - 24

COMUNE	Foglio BUONO	Foglio NON BUONO
Vigodarzere		(da 1 a 20)
Vigonovo	(da 1 a 11)	
Vigonza	38 - 39	(da 1 a 37) - 40
Villa Bartolomea	9 - 11 - (da 13 a 19) - (da 21 a 56) - (da 58 a 61)	
Villa del Conte		(da 1 a 25)
Villa E.	(da 1 a 5) - 11 - 12 - 15 - 16	(da 6 a 10) - 13 - 14 -17 - 18 - 19
Villadose /Ca'Tron	(da 1 a 9)	
Villadose /Villadose	(da 1 a 27)	
Villafranca di V.	(da 1 a 76)	
Villafranca P.	(da 1 a 19) - (da 22 a 27)	
Villaga	(da 4 a 10) - (da 14 a 19)	
Villamarzana	(da 1 a 15)	16
Villanova del G.	(da 1 a 13)	
Villanova di C.		(da 1 a 15)
Villanova M.		(da 1 a 20)
Villaverla	2 - 3 - 5 - 6 - (da 9 a 16)	
Villorba	(da 1 a 18) - (da 20 a 27)	19 - 28 - 29 - 30
Vo	2 - 4 - 5 - 6 - 9 - 10 - 13 - 14 - 15 - 20 - 21	
Volpago del M.	(da 15 a 40)	
Zenson di P.		(da 2 a 11)
Zero Branco		(da 1 a 25)
Zevio	(da 1 a 4) - (da 23 a 31) - (da 40 a 48) - (da 51 a 54) - (da 60 a 63) - (da 65 a 69)	(da 6 a 13)
Zimella	(da 1 a 4) - (da 6 a 9) - 13 - 18 - 19 - (da 22 a 27)	11 - 12 - (da 14 a 17) - 20 - 21

Bilancio Idro-climatico > 0 mm - BIC 2

COMUNE	Foglio BUONO	Foglio NON BUONO
Colle Umberto	(da 1 a 8) - 10 - 11 - 13 - 14	
Fara Vic.	(5) - (8)	
Farra di S.	6 - 7 - 8 - 19 - 20	
Marostica	2 - 3 - (da 5 a 16)	
Molvena	5	
Moriago d. B.	(da 1 a 7) - 9 - 12 - 13 - 14	
Pederobba	(da 11 a 14) - (da 17 a 20) - 23 - 24 - 27 - 28 - (da 31 a 35)	
Pianezze	(da 1 a 5)	
Pieve di Sol.	14 - 19	
Pove del G.	(11) - (12) - (13)	
Santorso	6	
Schio /Schio	(da 18 a 22) - 24 - 25	
Sernaglia d. B.	(da 1 a 6) - (da 8 a 11) - (da 14 a 19)	
Valdobbiadene /Valdobbiadene	(da 19 a 22) - 25 - 30	
Vidor	(da 3 a 6) - (da 8 a 12)	
Vittorio Veneto	69 - 70 - 71 - (da 78 a 82)	
Zugliano	4 - 5 - 6 - (da 8 a 11)	

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1876 del 29 dicembre 2021

FEASR

REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE DEL VENETO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020	
BANDO PUBBLICO	**REG UE 1305/2013, Art. 17**
codice misura	**4** Investimenti in immobilizzazioni materiali
codice sottomisura	**4.1** Sostegno a investimenti nelle aziende agricole
codice tipo intervento	**4.1.1** Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola: Interventi di ammodernamento e riconversione degli impianti irrigui finalizzati al risparmio della risorsa idrica
Autorità di gestione	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
Struttura responsabile di misura	Direzione Agroalimentare

PSR VENETO 2014-2020

be1cf84f

1. Descrizione generale

1.1. Descrizione tipo intervento

Il tipo di intervento consiste nel sostegno agli investimenti strutturali e dotazionali nelle aziende agricole volti a favorire la riconversione e l'ammodernamento degli impianti irrigui al fine di pervenire al risparmio della risorsa idrica in conformità a quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 46.
Con il presente bando vengono, pertanto, attivati gli interventi legati all'irrigazione a seguito del soddisfacimento della condizionalità ex ante tematica P5.2 "Settore delle risorse idriche" comunicata dalla Commissione dell'Unione europea, con nota Ares (2017)5687550 del 21 novembre 2017.

1.2. Obiettivi

La sottomisura 4.1, mediante il presente tipo di intervento contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi alla seguente Focus area del FEASR:
5A "Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura"

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dal territorio regionale ricompreso nei Distretti Irrigui, individuato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1730/2019, che deriva dalla classificazione dei Distretti Irrigui identificati nel SIGRIAN (Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura – DM Mipaaf 31 luglio 2015) e tenendo conto della classificazione dei corpi idrici di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1856 del 12 dicembre 2015.
Secondo quanto disposto dal PSR, la limitazione ai Distretti irrigui già individuati nel territorio veneto assicura che gli interventi sostenuti non determinano l'aumento della superficie irrigata regionale.
In **Allegato tecnico 11.6**, è riportato l'elenco dei distretti irrigui veneti classificati (DGR 1856/2015 e DGR 1730/2019) con i riferimenti catastali delle superfici componenti.
Esclusivamente per gli interventi finalizzati alla realizzazione di invasi impermeabilizzati di capacità utile massima di 25.000 mc per azienda, per la raccolta delle acque meteoriche, di cui al paragrafo 3.1., lettera c), l'ambito territoriale è allargato all'intera regione del Veneto.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1. Soggetti richiedenti

a) Agricoltori;
b) Cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno e/o allevamento di animali.

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

2.2.1. Criteri di ammissibilità dei soggetti
Al momento della presentazione della domanda, il soggetto richiedente deve:

1. possedere la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) come definito dalla normativa nazionale e regionale. In alternativa, essere imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 2135 del Cod. Civ., iscritto alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di Coltivatore Diretto (art. 2 della L. 9/63) o di IAP.
2. possedere conoscenze e competenze professionali adeguate. Tale requisito è assorbito dalla qualifica di IAP. Per il Coltivatore Diretto la competenza professionale è dimostrata alternativamente mediante:
   a) titolo di studio attinente le materie agrarie o iscrizione all'ordine dei dottori agronomi e dottori forestali, al collegio dei periti agrari e dei periti agrari laureati, al collegio degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati;
   b) attestato di frequenza di un corso di formazione (150 ore) finalizzato al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche per quanto riguarda la gestione di un'impresa agricola e le pratiche agricole rispettose dell'ambiente; le caratteristiche del corso sono riportate nell'Allegato tecnico 11.1;
   c) svolgimento di attività agricola come capo azienda o coadiuvante familiare o lavoratore agricolo per almeno un triennio in data antecedente alla presentazione della domanda.

In relazione al titolo di studio attinente le materie agrarie di cui al punto a) questo deve essere stato conseguito in Italia presso scuola statale o paritaria (secondo le norme vigenti), ovvero all'estero ma legalmente accreditato in Italia.

I diplomi quinquennali di scuola superiore riconosciuti ai fini del presente bando sono:

- diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario

Le qualifiche professionali riconosciute ai fini del presente bando sono:

- diploma triennale di qualifica professionale attinente il settore agrario;
- qualifica professionale triennale regionale di operatore agricolo (Terzo livello del Quadro Europeo delle Qualificazioni – EQF)

I titoli universitari riconosciuti ai fini del presente bando sono:

- Per le lauree triennali:
  laurea appartenente alle classi L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agro ambientali, L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-26 (Scienze e tecnologie alimentari), L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali).
- Per le lauree magistrali (già specialistiche):
  Laurea Magistrale o a Ciclo Unico appartenente alle classi LM-07 (Biotecnologie agrarie), LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM-73 (Scienze e tecnologie forestali ed ambientali), LM-42 (Medicina veterinaria).

3. Nel caso di società di persone, di società di capitali, di cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno e/o allevamento di animali, tutti i requisiti soggettivi devono essere in capo, rispettivamente, ad almeno un socio, ad almeno un amministratore e ad almeno un socio amministratore.

I criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti ai numeri 1. e 3. devono essere mantenuti fino al termine previsto per la conclusione delle operazioni finanziate.

2.2.2. Criteri di ammissibilità dell'impresa

a) iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio I.A.A.;
b) iscrizione nell'Anagrafe del Settore Primario;
c) conduzione dell'U.T.E., così come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999 n. 503 e oggetto dell'intervento, ubicata nel territorio regionale;
d) dimensione economica aziendale pari ad almeno 12.000 euro di Produzione Standard totale in zona montana e ad almeno 15.000 euro di Produzione Standard totale nelle altre zone.
   L'elenco dei comuni montani è riportato nell'allegato del PSR 2014-2020 "Elenco dei comuni totalmente o parzialmente montani").
   Per il calcolo della Produzione Standard si fa riferimento alla metodologia illustrata dall'Allegato IV al Reg. (CE) n. 1242/2008, che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole. Per Produzione Standard si intende il valore normale della produzione lorda. La Produzione Standard è determinata, per ciascuna attività produttiva vegetale e animale, dall'indagine sulla struttura delle aziende agricole. La produzione standard totale dell'azienda equivale alla somma dei valori ottenuti per ciascuna attività produttiva moltiplicando le produzioni standard per unità per il numero di unità corrispondenti (ettari per le coltivazioni e capi per gli allevamenti).
   Gli impianti arborei devono essere a dimora al momento di presentazione della domanda di aiuto. Per le attività di allevamento viene considerata la consistenza media dichiarata. Tali condizioni saranno accertate in fase di istruttoria di ammissibilità per avvallare il valore di produzione standard risultante da fascicolo. La tabella con i valori delle Produzioni Standard predisposta da INEA e relativa alla regione Veneto è contenuta nell'Allegato tecnico 11.2;
e) non sono ammissibili le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di Stato nel settore agricole e forestale e degli orientamenti dell'Unione in materia di aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

3. Interventi ammissibili

3.1. Descrizioni interventi

10) Adozione di sistemi, impianti e tecnologie irrigue finalizzati al risparmio idrico. Realizzazione di invasi aziendali per l'accumulo delle acque meteoriche a fini irrigui.

Sono ammissibili a finanziamento le operazioni che prevedono la realizzazione di interventi:

a) di riconversione degli impianti di irrigazione esistenti, con passaggio da una classe di efficienza a una superiore (esempio: passaggio da rotolone con irrigatore a lunga gittata senza centralina elettronica a pivot o rainger con calata e dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento);
b) di ammodernamento degli impianti nell'ambito dei sistemi afferenti alla medesima classe di efficienza (esempio: passaggio da rotolone con irrigatore a lunga gittata senza centralina elettronica a pivot o rainger con calata e senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento)
c) per la realizzazione di invasi impermeabilizzati di capacità utile massima di 25.000 mc per azienda, per la raccolta delle acque meteoriche a fini irrigui;
d) per la programmazione, la gestione, la misurazione, il controllo, il telecontrollo e l'automatizzazione, compresi i contatori;

14) Spese generali secondo quanto previsto agli Indirizzi procedurali generali ad eccezione dei costi per gli studi di fattibilità;

La tabella contenente gli interventi ammissibili è riportata nell'**Allegato tecnico 11.3**.
La tabella 1.1 dell'**Allegato tecnico 11.4**, individua la classe di efficienza delle varie tipologie di impianto irriguo.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1. Gli investimenti fissi e quelli fissi per destinazione, funzionali alle strutture produttive, devono essere realizzati nei distretti irrigui del Veneto (come individuati nella DGR n. 1730/2019). Parimenti, le attrezzature e i macchinari, che per le caratteristiche e destinazioni d'uso siano utilizzati nella fase di produzione, devono essere funzionali esclusivamente all'irrigazione dei fondi dislocati in tali distretti irrigui.
2. Il soggetto richiedente deve presentare un Piano Aziendale (di seguito PA), volto a dimostrare che gli investimenti migliorano le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda. Tale miglioramento sarà valutato sulla base del miglioramento del seguente parametro qualitativo che rappresenta l'obiettivo principale dell'intervento, come descritto nel piano aziendale:
   - pervenire al risparmio della risorsa idrica in conformità a quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 46

   Il PA deve essere redatto secondo il format messo a disposizione dalla Regione in collaborazione con ISMEA/Rete Rurale Nazionale 2014-2020 e disponibile sul sito di AVEPA. E' possibile, in questo caso, l'utilizzo della versione semplificata del PA.
   Il PA contiene le seguenti sezioni:
   1. la situazione iniziale dell'azienda agricola;
   2. il piano degli investimenti con il relativo crono programma;
   3. le previsioni economiche e finanziarie;
   4. la dimostrazione del miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale del progetto.
3. Sono ammessi investimenti che:
   a) migliorino le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola sulla base del PA presentato in allegato alla domanda e redatto secondo le modalità indicate al precedente punto 2.;
   b) rispettino le normative comunitarie e nazionali di settore;
   c) siano tecnicamente congruenti rispetto alle esigenze e alle disponibilità tecniche dell'azienda e, quindi, dimensionati alle potenzialità produttive dell'azienda.
4. Gli interventi sono subordinati alle seguenti condizioni di ammissibilità:

a) gli impianti irrigui sono ammissibili a finanziamento qualora un contatore-misuratore, inteso a misurare il consumo dell'acqua relativo all'investimento, sia già installato o l'installazione sia prevista dall'operazione;
b) non riguardino acque provenienti da prelievi sotterranei aziendali (pozzi);
c) ai sensi dell'articolo 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013, qualora l'intervento riguardi corpi idrici superficiali in condizioni buone, nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico, per motivi inerenti alla quantità d'acqua e consista nell'ammodernamento/riconversione di un impianto di irrigazione esistente, lo stesso deve assicurare un risparmio idrico potenziale, calcolato in base alle tabelle 1.1 e 1.2 riportate in Allegato tecnico 11.4, pari almeno al:
    I. 25 per cento per passaggio da un impianto di classe di efficienza bassa (B) ad uno di classe superiore;
    II. 25 per cento per passaggio da un impianto di classe di efficienza media (M) ad uno di classe di efficienza alta (A)
    III. 10 per cento per passaggio tra impianti all'interno della classe di efficienza media (M);
    IV. 5 per cento per passaggio tra impianti all'interno della classe di efficienza alta (A).

    Gli interventi finalizzati all'introduzione di sistemi e attrezzature per la programmazione, la gestione, la misurazione, il controllo, il telecontrollo e l'automatizzazione (compresi i contatori), sono ammissibili se collegati a investimenti di ammodernamento o riconversione degli impianti esistenti che assicurino un risparmio idrico potenziale pari a seconda dei casi, ai valori previsti ai punti da I. a IV.;
d) se l'intervento riguarda, in tutto o in parte, corpi idrici superficiali ritenuti in condizioni non buone, nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico, per motivi inerenti alla quantità d'acqua, oltre ai requisiti del punto c):
    I. l'intervento garantisce una riduzione effettiva del consumo di acqua, a livello dell'intervento, pari ad almeno il 50 per cento del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'intervento e
    II. l'intervento comporta anche una riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda pari ad almeno il 50 per cento del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello dell'intervento. Il consumo di acqua totale dell'azienda include l'acqua venduta dall'azienda;
e) in caso di realizzazione di invasi, con capacità utile massima di 25.000 mc per azienda, non si applicano i punti c) e d); sono finanziabili, oltre all'esecuzione dell'invaso, solo le opere di adduzione di pertinenza esclusivamente aziendale;

5. Nella domanda di aiuto devono essere inseriti i riferimenti catastali delle superfici servite dall'intervento proposto.

3.3. Impegni a carico dei beneficiari

Il beneficiario degli aiuti:
1) deve condurre l'azienda per almeno cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
2) deve tenere una contabilità aziendale, per un periodo minimo di 5 anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
3) deve mantenere, almeno per il periodo di stabilità delle operazioni finanziate, pena la revoca degli aiuti concessi, le condizioni previste al paragrafo 3.2, numero 4, lettere a), b) e c)
4) deve mantenere, almeno sino alla conclusione delle operazioni finanziate, pena la revoca degli aiuti concessi, le condizioni previste al paragrafo 3.2, numero 4, lettera d).

Le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali.

3.4. Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione, secondo quanto previsto alla sezione II, paragrafo 2.8.1 degli Indirizzi procedurali generali del PSR di durata pari a:

- 5 anni per gli investimenti in infrastrutture e investimenti produttivi,
- 3 anni per investimenti produttivi di natura dotazionale o attrezzature.

3.5. Spese ammissibili

Sono ammessi i costi sostenuti per investimenti strutturali, impianti, attrezzature, hardware e software descritti nel paragrafo 3.1. Sono altresì ammesse le spese generali secondo quanto previsto agli Indirizzi procedurali generali ad eccezione dei costi per gli studi di fattibilità.

3.6. Spese non ammissibili

1) spese per investimenti non iscrivibili e/o non iscritti fra i cespiti ammortizzabili pluriennali e considerati nella gestione annuale dell'impresa;
2) impianti ed attrezzature usati;
3) investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
4) investimenti destinati a semplice sostituzione di impianti ed attrezzature esistenti;
5) acquisto di beni immobili che abbiano già fruito di finanziamento pubblico nel corso dei 10 anni precedenti;
6) investimenti nel settore viticolo con l'eccezione delle spese per la realizzazione di invasi impermeabilizzati di capacità utile massima di 25.000 mc per azienda, per la raccolta delle acque meteoriche a fini irrigui.

3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte di AVEPA, sono i seguenti:

i. dodici mesi, per l'acquisto di attrezzature;
ii. ventiquattro mesi per la realizzazione di opere e impianti tecnologici.

Nel caso di investimenti misti riguardanti contestualmente le due tipologie di investimenti il termine per la realizzazione corrisponde comunque a quello previsto al punto (ii.).

3.8. Requisiti obbligatori

Non applicabile al presente tipo di intervento

4. Pianificazione finanziaria

4.1. Importo finanziario a bando

Per il Tipo di intervento 4.1.1 – "Interventi di riconversione e ammodernamento degli impianti irrigui al fine di pervenire al risparmio della risorsa idrica", l'importo messo a bando è pari a € 8.000. 000,00 a valere sulla Focus Area 5A, utilizzando le risorse provenienti dall'European Union Recovery Instrument (EURI).

4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

I contributi, calcolati sulla spesa ammessa, sono così modulati:

Tipologia di beneficiario	Zona Montana	Altre Zone
Imprese agricole condotte da giovani agricoltori entro 5 anni dall'insediamento*	60%	50%
Altre imprese agricole	50%	40%

* Il periodo viene calcolato alla data di pubblicazione del bando. Al fine del riconoscimento della percentuale di contributo, il giovane conduttore deve possedere tutti i requisiti di cui al paragrafo 2.2.1.

4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

L'importo massimo ammesso a finanziamento è pari a:

- 600.000,00 €/impresa, nell'arco di quattro anni.
- 1.200.000,00 €, nell'arco di quattro anni, nel caso di cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno e/o allevamento di animali.

Per il calcolo temporale del periodo quadriennale va considerato l'anno in cui è decretata la concessione dell'aiuto e le tre annualità precedenti.

L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 8.000 € nelle zone montane e 15.000 € nelle altre zone. Al di sotto di tale importo, l'istanza verrà ritenuta non ammissibile.

4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013). In particolare il capitolo 14 del PSR 2014-2020 "Informazioni sulla complementarietà", paragrafo 14.1.1 "Settore ortofrutticolo" e "Settore apicoltura" dispone che la demarcazione tra gli investimenti finanziati con il PSR e con l'OCM verta sull'applicazione del principio "no double funding" che assicura che la medesima voce di spesa non venga finanziata due volte da diversi fondi comunitari

4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5. Criteri di selezione

5.1. Criteri di priorità e punteggi

Le graduatorie di merito nell'ambito del Tipo di intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati e sono redatte sulla base di punteggi di merito.

Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a punti 40.

Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

1) Principio di selezione 4.1.1.1: Tipologia di beneficiario (giovani agricoltori di cui all'art. 2, lett. N del Reg. UE 1305/2013; soggetti che non hanno ricevuto contributi nelle misure 4 e 6; qualificazione professionale)

Criterio di priorità 1.1	Punti
1.1.1 Impresa che: - sia condotta da agricoltore di età non superiore a 40 anni, insediato da meno di 5 anni alla data di pubblicazione del bando (art. 2, lett. N, Reg. UE 1305/2013) - non abbia percepito contributi a valere sul PGB e sulla misura 121 del PSR 2007-2013 o sulle sm 4.1 e 6.1 del PSR 2014-2020.	8
1.1.2 Impresa che: - sia condotta da agricoltore di età non superiore a 40 anni (art. 2, lett. N, Reg. UE 1305/2013) - non abbia percepito contributi a valere sul PGB e sulla misura 121 del PSR 2007-2013 o sulle sm 4.1 e 6.1 del PSR 2014-2020.	6

Criterio di assegnazione:
Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, i requisiti relativi all'età e al momento dell'insediamento devono essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi previsti dal bando.

Criterio di priorità 1.2	Punti
1.2.1 Impresa condotta da soggetto con titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente il settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente	6
1.2.2 Impresa condotta da soggetto con titolo di studio universitario triennale attinente il settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente	5
1.2.3 Impresa condotta da soggetto con titolo di studio quinquennale di scuola superiore attinente il settore agrario	4
1.2.4 Impresa condotta da soggetto con titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente altri settori.	3
1.2.5 Impresa condotta da soggetto con titolo di studio universitario triennale attinente altri settori o diploma di tecnico professionale attinente il settore agrario	2
1.2.6 Impresa condotta da soggetto con titolo di studio quinquennale di scuola superiore attinente altri settori o in possesso di qualifica professionale attinente il settore agrario	1

Criterio di assegnazione dell'attinenza al settore agrario, forestale, veterinario:
Per le lauree triennali:

- Lauree appartenente alle classi L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-26 (Scienze e tecnologie alimentari), L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agroambientali

Per le lauree magistrali (già specialistiche):

- Laurea Magistrale o a Ciclo Unico appartenente alle classi LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM-73 (Scienze e tecnologie forestali ed ambientali), LM-42 (Medicina veterinaria), LM-07 (Biotecnologie agrarie).

Per il titolo di studio quinquennale:

- Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario; diploma di istituto secondario di secondo grado attinente altri settori.

Per il diploma di tecnico professionale attinente il settore agrario:

- Diploma quadriennale regionale di tecnico professionale in materia agraria (Quarto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche – EQF)

Per la qualifica professionale in materia agraria:

- Diploma triennale di qualifica professionale attinente il settore agrario o qualifica professionale triennale regionale di operatore agricolo (Terzo livello del Quadro Europeo delle Qualifiche – EQF)

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi di cui al paragrafo 2.2.1.

Criterio di priorità 1.3	Punti
1.3.1 Impresa con presenza di giovani coadiuvanti di età non superiore ai 40 anni iscritti all'INPS da almeno 2 anni alla data di pubblicazione del bando.	2

2) Principio di selezione 4.1.1.2: Fascia di età del beneficiario

Criterio di priorità 2.1	Punti
2.1.1 Impresa condotta da soggetto di età compresa tra 18 e 30 anni alla data di pubblicazione del bando	3
2.1.2 Impresa condotta da soggetto di età compresa tra 31 e 40 anni alla data di pubblicazione del bando	2
2.1.3 Impresa condotta da soggetto di età compresa tra 41 e 50 anni alla data di pubblicazione del bando	1

Criterio di assegnazione:

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi di cui al paragrafo 2.2.1.

3) Principio di selezione 4.1.1.3: Qualità delle produzioni (sistemi di qualità riconosciuta di cui alle misure 3.1. e 3.2 certificazioni volontarie di prodotto/processo o di sistema)

Criterio di priorità 3.1	Punti
3.1.1 Produzione sottoposta a controllo dell'organismo certificatore compresa tra >80% e <=100% della produzione aziendale per: produzioni DOP-IGP-STG (prodotti agricoli e alimentari), produzione biologica, Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI), Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ), Sistema di qualità "Qualità Verificata" (QV)	7
3.1.2 Produzione sottoposta a controllo dell'organismo certificatore compresa tra >55% e <=80% della produzione aziendale per: produzioni DOP-IGP-STG (prodotti agricoli e alimentari), produzione biologica, Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI), Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ), Sistema di qualità "Qualità Verificata" (QV)	5
3.1.5 Produzione sottoposta a controllo dell'organismo certificatore compresa tra >30% e <=55% della produzione aziendale per: produzioni DOP-IGP-STG (prodotti agricoli e alimentari), produzione biologica, Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI), Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ), Sistema di qualità "Qualità Verificata" (QV)	3
3.1.3 Produzione sottoposta a controllo dell'organismo certificatore compresa tra >80% e <=100% della produzione aziendale per: produzioni con certificazione volontaria di prodotto/processo	5
3.1.4 Produzione sottoposta a controllo dell'organismo certificatore compresa tra >55% e <=80% della produzione aziendale per: produzioni con certificazione volontaria di prodotto/processo	3
3.1.6 Produzione sottoposta a controllo dell'organismo certificatore compresa tra >30% e <= 55% della produzione aziendale per: produzioni con certificazione volontaria di prodotto/processo	2

Criterio di assegnazione

- Per l'assegnazione del punteggio, l'investimento deve essere connesso al prodotto/prodotti sottoposti al controllo da parte dell'organismo certificatore.

- Con esclusione delle produzioni vitivinicole, la percentuale va calcolata rapportando la produzione sottoposta a controllo con la produzione totale aziendale per tale prodotto/prodotti. Per le produzioni vegetali, il calcolo della produzione aziendale viene effettuato moltiplicando la superficie coltivata rilevabile in fascicolo aziendale, per la resa media dei disciplinari di produzione ovvero, in assenza, per le rese determinate ai fini degli interventi previsti dal D.L.gs 102/2004. Per gli allevamenti, si fa riferimento alla BDN.
- Prodotti agricoli e alimentari DOP, IGP, STG: devono essere registrati nello specifico registro dell'Unione europea (DOOR).
- Certificazione biologica: il produttore deve essere inserito nell'elenco nazionale dei produttori biologici.
- Sistema di qualità QV e sistemi di qualità nazionali (SQNPI e SQNZ): il produttore deve essere inserito nel rispettivo regime di controllo qualità secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- Produzione di latte "Alta Qualità" (DM 185/91): è assimilata a certificazione volontaria di prodotto ed il produttore deve essere iscritto nei registri tenuti presso il Servizio veterinario competente per territorio, ai sensi delle D.G.R. n. 3710 del 20 novembre 2007 e n. 2950/05 e Decreto n. 510/08 e s.m.i..

Criterio di priorità 3.2	Punti
3.2.1 Azienda con certificazione volontaria di sistema	1

Criterio di assegnazione

- Certificazioni volontarie di sistema: il produttore deve presentare la relativa certificazione rilasciata da ente terzo accreditato e l'investimento deve essere connesso al sistema certificato;

4) Principio di selezione 4.1.1.4: Localizzazione geografica (zone svantaggiate di montagna; svantaggio altitudinale e orografico; zone vulnerabili ai nitrati)

Criterio di priorità 4.1	Punti
4.1.1 Impresa con il 100% della SAU situata in aree rurali con problemi di sviluppo (Aree D)	8
4.1.2 Impresa con più del 75% della SAU situata in aree rurali con problemi di sviluppo (Aree D) - **Non applicato se gli investimenti sono effettuati fuori Area D**	7
4.1.3 Impresa con il 100% della SAU situata in aree rurali intermedie (Aree C)	6
4.1.4 Impresa con il 75% della SAU situata in aree rurali intermedie (Aree C)	5

Criterio di assegnazione

Aree come definite secondo la classificazione del PSR 2014-2020.

Per le imprese con almeno il 51% della SAU in area D, è consentito conseguire la soglia del 75% del criterio 4.1.2, cumulando alla superficie in area D la superficie ricadente in area C.

Per le imprese con almeno il 51% della SAU in area C, è consentito conseguire la soglia dei criteri 4.1.3 e 4.1.4, cumulando alla superficie in area C la superficie ricadente in area D. Si fa riferimento alla SAU condotta dall'impresa alla data di presentazione della domanda.

Criterio di priorità 4.5	Punti
4.5.1 Impresa con almeno il 50% della SAU aziendale situata in Aree Interne)	1

Criterio di assegnazione

Almeno il 50% della SAU dell'UTE ricade in Area interna come individuate nella DGR 563 del 21/04/2015.

5) Principio di selezione 4.1.1.5: Investimenti strategici innovazione, ambiente, cambiamenti climatici, produzione di energia da fonti rinnovabili, efficienza energetica, risparmio idrico

Criterio di priorità 5.1	Punti
5.1.1 Rilevanza strategica degli investimenti per settore produttivo	44

6) Principio di selezione 4.1.1.6: Adesione a organismi associativi di produzione, gestione e commercializzazione

Criterio di priorità 6.1	Punti
6.1.1 Impresa aderente a organizzazione di produttori e loro associazioni	4

Criterio di assegnazione

Organizzazione di produttori (OP): come definita dall'art. 152 del reg. (UE) n. 1308/2013 e riconosciuta dall'autorità competente. Per le OP del settore degli ortofrutticoli il riconoscimento è concesso ai sensi dei regolamenti (CE) n. 2200/1996, (CE) n. 1234/2007 e (UE) n. 1308/2013. Per le OP dei settori produttivi diversi da quello ortofrutticolo il riconoscimento è concesso ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, dell'art. 2 del decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102 e del reg. (UE) n. 1308/2013.

Associazione di organizzazioni di produttori (AOP): come definita dall'art. 156 del reg. (UE) n. 1308/2013 e riconosciuta dall'autorità competente. Per le AOP del settore degli ortofrutticoli il riconoscimento è concesso ai sensi dei regolamenti (CE) n. 2200/1996, (CE) n. 1234/2007 e (UE) n. 1308/2013. Per le AOP dei settori produttivi diversi da quello ortofrutticolo il riconoscimento è concesso ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, dell'art. 2 del decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102 e del reg. (UE) n. 1308/2013.

Il punteggio è attribuito se l'investimento è connesso al settore di operatività della OP/AOP

8) Principio di selezione 4.1.1.8: Dimensione aziendale

Criterio di priorità 8.1	Punti
8.1.1 Dimensione economica aziendale compresa tra 12.000 e 250.000 euro di Produzione Standard nelle zone montane e tra 15.000 e 250.000 euro di Produzione Standard nelle altre zone	1

Criterio di assegnazione

Valore unitario della produzione standard per tipologia di coltura/allevamento pubblicato dalla Rete di informazione contabile di CRA INEA per il numero di unità di produzione aziendale.

Le zone montane sono quelle riportate nell'allegato del PSR 2014-2020 "Elenco dei comuni totalmente e parzialmente montani".

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine decrescente della data di nascita del richiedente (e quindi attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del giorno, mese ed anno di nascita).

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi di cui al paragrafo 2.2.1.

6. Domanda di aiuto

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata all'Agenzia Veneta per i Pagamenti – AVEPA, entro i 105 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali di AVEPA.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

Tipo di Intervento 4.1.1 - Interventi di riconversione e ammodernamento degli impianti irrigui al fine di pervenire al risparmio della risorsa idrica

1. Piano Aziendale;
2. atti progettuali completi di relazione tecnica integrati da computo metrico estimativo analitico;
3. per l'acquisto di attrezzature: tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo.

4. permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito l'investimento interessato. Tale documentazione, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione in Comune.
   Nel caso di immobili per i quali viene richiesto il contributo, a valere sul presente bando, per l'acquisto e la successiva ristrutturazione, la documentazione edilizia deve essere presentata entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione di AVEPA;
5. segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste, riportanti la destinazione a cui sarà adibito l'investimento interessato e la data di presentazione al Comune. AVEPA verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune..
6. copia del bilancio e/o della documentazione IVA riferita agli ultimi due anni fiscali conclusi a dimostrazione dei dati economici riportati nel Piano aziendale.
   Casi particolari:
   - qualora l'azienda sia stata soggetta ad ordinanza, da parte delle competenti autorità, per epizoozie o fitopatie, gli ultimi due anni fiscali sono riferiti a quelli antecedenti la riconosciuta epizoozia o fitopatia. Le aziende che rientrano in zone comprese nei Decreti di declaratoria per eccezionali avversità atmosferiche di cui al D. Lgs. 102/2004, possono riferire gli ultimi due anni fiscali a quelli antecedenti la riconosciuta eccezionale avversità.
   - Le aziende che hanno iniziato l'attività nell'anno precedente la presentazione della domanda e che conferiscono parte o tutto il proprio prodotto ad organismi cooperativi od associativi, avendo contabilizzato solo il relativo acconto ricevuto, possono dimostrare il valore della P.L.V. conferita a saldo tramite una dichiarazione dell'Organismo associativo, contenente l'indicazione del quantitativo del prodotto conferito moltiplicato per il valore medio liquidato ai soci nell'ultimo anno fiscale, decurtato dell'acconto liquidato;
   - Qualora il richiedente non sia in possesso, alla data di chiusura del bando, della dichiarazione annuale I.V.A. relativa all'ultimo anno fiscale, potrà:
   a) utilizzare documenti contabili equipollenti per la compilazione del Piano aziendale;
   b) utilizzare la dichiarazione IVA per l'anno 2020, dichiarando che non vi sono state, nel corso dell'ultimo anno fiscale, sostanziali variazioni nella struttura aziendale (terreni, fabbricati e dotazioni) e nella sua organizzazione (indirizzo produttivo) ed impegnandosi a presentare la documentazione non appena disponibile;
   c) Le imprese costituite nell'anno 2021 e nel 2022, comunque prima della presentazione della domanda a valere sul presente bando, al fine di non inficiare la possibilità di presentazione dell'istanza per la mancanza della relativa dichiarazione I.V.A. annuale completa, possono:
      a) compilare la scheda di bilancio per l'anno 2021, purché l'attività sia iniziata entro i termini di presentazione della domanda unica per il pagamento a valere sul primo pilastro;
      b) utilizzare le dichiarazioni IVA dell'azienda preesistente dichiarando che non sono intervenute, nell'ambito della azienda neocostituta, sostanziali variazioni nella struttura aziendale (terreni, fabbricati e dotazioni) e nella sua organizzazione (indirizzo produttivo). In tal caso, i limiti massimi di intervento e di spesa ammissibile si applicano all'azienda neocostituita tenuto conto di quanto eventualmente finanziato con il PSR alle aziende preesistenti successivamente al 1 gennaio 2014.
7. autorizzazione, espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento, per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di detenzione del bene/area.
8. dichiarazione attestante che l'azienda effettua/non effettua la vendita di acqua irrigua;
9. dichiarazione di possedere la qualifica di IAP qualora il soggetto richiedente non sia iscritto alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di Coltivatore Diretto (art. 2 della L. 9/63) o di IAP. Nel caso di procedura extra ordinaria, ai sensi della DGR n. 679 del 16/05/2017, presentazione della documentazione necessaria per il rilascio della attestazione della qualifica IAP;
10. ai fini della determinazione del punteggio da assegnare alla domanda, la documentazione comprovante il punteggio richiesto deve contenere, se del caso:

a) attestazione rilasciata da ente terzo accreditato per la certificazione QV, i sistemi di qualità nazionali (SQNPI e SQNZ), le certificazioni volontarie di prodotto o di sistema e per le produzioni DOP, IGP, STG, riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012; per queste ultime, nel caso in cui il prodotto certificato sia derivato dalla trasformazione extraziendale di prodotti aziendali, l'attestazione deve essere prodotta dalla struttura di trasformazione;
b) per le produzioni biologiche certificazione dell'ente responsabile, a conferma della assenza di provvedimenti sospensivi nei confronti del produttore (regolamenti CE n. 834/2007 e n. 889/2008);

I documenti indicati ai numeri da 1 a 7 e 9 sono considerati documenti essenziali, se dovuti ai fini degli interventi effettivamente richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità o la decadenza della domanda stessa.

La mancata presentazione, unitamente alla domanda, della documentazione di cui al numero 10., comprovante il punteggio, implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

7. Domanda di pagamento

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia veneta per i pagamenti, entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7), secondo le modalità previste dal documento "Indirizzi procedurali generali" del PSR e dai Manuali AVEPA.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento del saldo

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli "indirizzi procedurali" del PSR e dai manuali di AVEPA. Ulteriori documenti specifici richiesti sono:

a) consuntivo dei lavori edili e relazione tecnica sui lavori eseguiti;
b) copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie, ...). Nel caso in cui tali autorizzazioni non siano state rilasciate al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo, alla domanda vanno allegate le richieste di rilascio presentate alle Autorità competenti. Le autorizzazioni devono essere acquisite dall'Avepa prima della conclusione dell'istruttoria per il pagamento del saldo;
c) per gli interventi ricadenti in distretti irrigui alimentati da corpi idrici in condizioni NON BUONE, relazione tecnica e documentazione attestante il risultato del test condotto sull'impianto irriguo secondo le modalità stabilite nell'Allegato tecnico 11.5
d) dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dal Tipo di intervento.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento al documento di "Indirizzi procedurali generali" del PSR.

8. Controllo degli impegni assunti dai beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.
All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito http://www.avepa.it/privacy ai capitoli "Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso" l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente,
Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia
Tel.041/2795547 – Fax 041/2795575
email: agroalimentare@regione.veneto.it
PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it
Sito internet: http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020

AVEPA Agenzia Veneta per i Pagamenti via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova
Tel. 049/7708711
email: organismo.pagatore@avepa.it
PEC: protocollo@cert.avepa.it
Sito internet: http://www.avepa.it

11. ALLEGATI TECNICI

11.1. Allegato tecnico - Contenuti minimi del corso per il riconoscimento della sufficiente professionalità

Il corso deve riguardare almeno i seguenti argomenti:

i. normativa di politica agricola comunitaria e sulle organizzazioni comuni di mercato, in particolare del settore produttivo principale riguardante l'azienda condotta;
ii. normativa riguardante la tutela ambientale in campo agricolo e del benessere animale;
iii. sicurezza sul lavoro;
iv. contabilità e gestione aziendale;
v. normativa fiscale;
vi. elementi di informatica

11.2. Allegato tecnico - Tabella delle Produzioni Standard (Reg. (CE) N. 1242/2008)

CRA-INEA Produzioni Standard (PS) - 2013 VENETO			
Rubrica	**Descrizione rubrica**	**Unità di misura**	**Euro**
D01	Frumento tenero e spelta	€/Ha	1.732
D02	Frumento duro	€/Ha	2.264
D03	Segale	€/Ha	717
D04	Orzo	€/Ha	1.325
D05	Avena	€/Ha	934
D06	Mais	€/Ha	1.889
D07	Riso	€/Ha	2.795
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	€/Ha	1.532
D09A	Leguminose da granella (piselli, fave e favette, lupini dolci)	€/Ha	2.733
D09B	Leguminose da granella esclusi piselli, fave e favette, lupini dolci	€/Ha	1.986
D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	€/Ha	14.207
D11	Barbabietola da zucchero	€/Ha	3.008
D12	Piante sarchiate foraggere	€/Ha	2.117
D23	Tabacco	€/Ha	10.720
D24	Luppolo	€/Ha	12.240
D25	Cotone	€/Ha	1.140
D26	Colza e ravizzone	€/Ha	550
D27	Girasole	€/Ha	813
D28	Soia	€/Ha	1.184
D29	Lino da olio	€/Ha	1.843
D30	Altre oleaginose erbacee	€/Ha	2.565
D31	Lino da fibra	€/Ha	1.021
D32	Canapa	€/Ha	789
D33	Altre colture tessili	€/Ha	1.022
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	€/Ha	25.000
D35	Altre piante industriali	€/Ha	2.056

D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	€/Ha	20.331
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	€/Ha	29.817
D15	Orticole - in serra	€/Ha	45.183
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	€/Ha	98.219
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	€/Ha	184.041
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	€/Ha	1.845
D18C	Erbaio di mais da foraggio	€/Ha	1.224
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	€/Ha	782
D18B	Erbai di altri cereali da foraggio diversi da mais da foraggio	€/Ha	1.096
D19	Semi e piantine seminativi	€/Ha	5.400
D20	Altre colture per seminativi (compresi affitti sotto l'anno)	€/Ha	743
D21	Terreni a riposo senza aiuto	€/Ha	0
F01	Prati permanenti e pascoli	€/Ha	838
F02	Pascoli magri	€/Ha	208
G01A	Frutteti - di origine temperata	€/Ha	10.528
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	€/Ha	11.847
G01D	Piccoli frutti	€/Ha	13.851
G01C	Frutteti - frutta a guscio	€/Ha	2.256
G02	Agrumeti	€/Ha	3.590
G03A	Oliveti per olive da tavola	€/Ha	1.373
G03B	Oliveti per olive da olio	€/Ha	2.729
G04A	Vigneti per uva da vino di qualità (DOP e IGP)	€/Ha	18.993
G04B	Vigneti per uva da vino comune	€/Ha	10.668
G04C	Vigneti per uva da tavola	€/Ha	7.496
G04D	Vigneti per uva passita	€/Ha	11.560
G05	Vivai (semenzai e piantonai)	€/Ha	42.105
G06	Altre colture permanenti	€/Ha	1.986
G07	Colture permanenti in serra (frutteti sotto serra, ecc.)	€/Ha	29.480
I02	Funghi coltivati sotto copertura (100 mq) - 7,2 raccolti	€/100 mq	38.076
J01	Equini	€/capo	812
J02	Bovini maschi e femmine meno di 1 anno	€/capo	1.062
J03	Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni	€/capo	887
J04	Bovini femmine da 1 a meno di 2 anni	€/capo	734
J05	Bovini maschi d 2 anni e più	€/capo	405
J06	Giovenche di 2 anni e più	€/capo	579
J07	Vacche da latte	€/capo	2.214
J08	Altre vacche (vacche nutrici, vacche da riforma)	€/capo	816
J09A	Pecore	€/capo	282
J09B	Ovini - altri (arieti e agnelli)	€/capo	286
J10A	Capre	€/capo	321
J10B	Caprini – altri	€/capo	147
J11	Suini - lattonzoli < 20 Kg	€/capo	329
J12	Suini - scrofe da riproduzione > 50 Kg	€/capo	2.006

J13	Suini - altri (verri e suini da ingrasso > 20 Kg)	€/capo	748
J14	Polli da carne (broilers)	€/100 capi	1.461
J15	Galline ovaiole	€/100 capi	4.002
J16A	Tacchini	€/100 capi	5.343
J16B	Anatre e oche	€/100 capi	2.696
J16C	Struzzi	€/100 capi	1.295
J16D	Altro pollame (faraone, ecc.)	€/100 capi	1.295
J17	Conigli – fattrici	€/capo	72
J18	Api	€/alveare	191
	Elicicoltura	€/Ha	45.000
	Cinotecnica	€/capo adulto	200

Gli allevamenti bufalini fanno riferimento alle relative categorie degli allevamenti bovini.
Nel caso di conduzione dell'allevamento in soccida, è assegnata al numero di capi spettanti al soccidario sulla base delle disposizioni contrattuali.

11.3. Allegato tecnico – Tabella degli interventi ammissibili

Macrointervento	Dettaglio intervento
10 - Investimenti finalizzati al risparmio idrico.	Ammodernamento impianti e sistemi irrigui esistenti
	Riconversione impianti e sistemi irrigui esistenti
	Realizzazione invasi aziendali
	Contatori, hardware e software per la programmazione, gestione, misurazione, controllo, telecontrollo e automatizzazione
14 – Spese generali: ammesse nel limite massimo del 5% dell'importo complessivo dell'operazione.	Onorari di architetti, ingegneri e consulenti
	Compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica

11.4. Allegato tecnico - Calcolo del Risparmio idrico potenziale e riduzione effettiva dell'utilizzo dell'acqua irrigua.

1. Calcolo del risparmio idrico potenziale (RIP)

Il risparmio idrico potenziale conseguibile dall'operazione, da confrontare con le soglie minime di cui al paragrafo 3.2, numero 3), lettera c), è calcolato tramite la seguente formula:

RIP = {100 - [(% efficienza impianto esistente / % efficienza impianto nuovo) x 100]} / 100

Es. {100 - [(0,4 / 0,5) x 100]} / 100 = 0,2 ovvero 20%

Nella tabella 1.1 "Efficienza delle tecniche irrigue" sono riportati i valori di efficienza e le classi di efficienza delle differenti tecniche irrigue impiegate (B = bassa efficienza, M = media efficienza, A = alta efficienza).

Nella tabella 1.2 "Risparmio idrico potenziale" sono riportati i valori di risparmio idrico potenziale conseguibile con le diverse combinazioni di impianto irriguo esistente verso impianto irriguo nuovo.

Tabella 1.1 "Efficienza delle tecniche irrigue"

Codice impianto	Tecniche irrigue	Efficienza %	Classe di efficienza %
01	Scorrimento e sommersione con alimentazione per gravità	10	B
02	Scorrimento e sommersione con alimentazione per sollevamento meccanico	10	B
03	Infiltrazione laterale da solchi o da scoline	10	B
04	Manichetta forata ad alta portata	20	B
05	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione (> 3,5 bar)	40	M
06	Rotolone con irrigatore a lunga gittata o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	50	M
07	Pivot o Rainger con irrigatori, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	55	M
08	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione (< 3,5 bar)	60	M
09	Rotolone con irrigatore a lunga gittata dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	60	M
10	Impianti microirrigui con erogatori con coefficiente di variazione di portata > al 5% per impianti a goccia e > al 10% per impianti a spruzzo o di età > a 10 anni	60	M
11	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	65	M
12	Irrigazione a goccia	70	A
13	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < al 10%	70	A
14	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < al 10%	80	A
15	Pivot o Rainger con irrigatori sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < 3 bar, e dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85	A

16	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (< 3,5 bar) dotato di manometro sulla macchina e sulla barra, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85	A
17	Irrigazione a recupero d'acqua (vivai)	85	A
18	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	90	A
19	Irrigazione a goccia con manichetta interrata per subirrigazione con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < al 5%	90	A
20	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < al 5%	90	A
21	Irrigazione a flusso e riflusso (serre)	90	A

Tabella 1.2 "Risparmio idrico potenziale"

	Codice nuovo impianto	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
Codice impianto esistente	**Indice efficienza irrigua impianto %**	40	50	55	60	60	60	65	70	70	80	85	85	85	90	90	90	90
01	10	75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	86%	88%	88%	88%	88%	89%	89%	89%	89%
02	10	75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	86%	88%	88%	88%	88%	89%	89%	89%	89%
03	10	75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	86%	88%	88%	88%	88%	89%	89%	89%	89%
04	20	50%	60%	64%	67%	67%	67%	69%	71%	71%	75%	76%	76%	76%	78%	78%	78%	78%
05	40		20%	27%	33%	33%	33%	38%	43%	43%	50%	53%	53%	53%	56%	56%	56%	56%
06	50				17%	17%	17%	23%	29%	29%	38%	41%	41%	41%	44%	44%	44%	44%
07	55							15%			31%	35%	35%	35%	39%	39%	39%	39%
08	60										25%	29%	29%	29%	33%	33%	33%	33%
09	60										25%	29%	29%	29%	33%	33%	33%	33%
10	60										25%	29%	29%	29%	33%	33%	33%	33%
11	65														28%	28%	28%	28%
12	70										13%	18%	18%	18%	22%	22%	22%	22%
13	70										13%	18%	18%	18%	22%	22%	22%	22%
14	80											6%	6%	6%	11%	11%	11%	11%
15	85														6%	6%	6%	6%
16	85														6%	6%	6%	6%
17	85														6%	6%	6%	6%
	Combinazione impianto esistente/impianto nuovo non ammissibile a finanziamento																	

2. Investimenti di ammodernamento o di riconversione degli impianti irrigui al fine di pervenire al risparmio dell'acqua irrigua. Schemi di calcolo.

Sono ammessi investimenti di ammodernamento o riconversione di un impianto idrico esistente. Con ammodernamento si intende la sostituzione di un impianto con uno della medesima classe di efficienza; con riconversione si intende la sostituzione di un impianto con uno di classe di efficienza superiore. In entrambi i casi, deve essere assicurato il rispetto delle condizioni di ammissibilità previste nel paragrafo 3.2, numero 3 del bando.

Per la quantificazione dei volumi idrici utilizzati nelle situazioni ex ante ed ex post si fa riferimento alle seguenti fonti informative:

Prima degli investimenti (ex ante):

- tabelle di calcolo di cui al presente documento;

Dopo gli investimenti (ex post):

- letture dei contatori d'acqua.

Nella domanda di sostegno, va riportato il prospetto relativo all'investimento proposto secondo lo schema definito nei successivi paragrafi numeri I. e II..

Per gli investimenti effettuati in aziende agricole ricadenti in distretti irrigui alimentati da corpi idrici in stato NON BUONO (numero II.), in sede di rendicontazione, gli utilizzi effettivi di acqua e il risparmio effettivo, devono essere rilevati con l'utilizzo dei contatori installati sull'impianto, a seguito dell'esecuzione del test di funzionamento.

Le modalità e le istruzioni per l'esecuzione del test sono riportate nell'**Allegato tecnico 11.5**.

La relazione finale, sottoscritta dal richiedente e la documentazione attestante l'esecuzione del test di funzionamento dell'impianto, devono essere allegate alla domanda di pagamento del saldo.

I. Ammodernamento o riconversione di un impianto idrico esistente - Investimento ricadente in distretto irriguo alimentato da corpo idrico superficiale in stato BUONO – paragrafo 3.2, numero 3, lettera c) del bando.

L'operazione consiste nell'ammodernamento o nella riconversione di un impianto di irrigazione esistente che attinge ad un corpo idrico superficiale, ricadente in uno dei distretti irrigui individuati nella DGR n. 1730/2019, in condizioni BUONE per motivi inerenti alla quantità d'acqua.

Nella domanda di sostegno devono essere fornite le seguenti informazioni:

a. Descrizione dell'investimento, indicare se trattasi di ammodernamento o di riconversione di un impianto idrico esistente;
b. Indicazione dello stato del corpo idrico di attingimento (l'elenco dei distretti irrigui e dei corrispondenti comuni e fogli catastali ricadenti nei distretti irrigui alimentati da corpo idrico BUONO o NON BUONO è riportato nell'Allegato tecnico 11.6);
c. Superficie irrigata interessata dall'impianto (ha);
d. Impianto irriguo esistente. Riportare, assumendo a riferimento la tabella 1.1 "Efficienza delle tecniche irrigue", la descrizione e il tipo di impianto, il relativo codice, l'efficienza espressa in percentuale %, la classe di efficienza;
e. Nuovo impianto irriguo. Riportare, assumendo a riferimento la tabella 1.1 "Efficienza delle tecniche irrigue", la descrizione e il tipo di impianto, il relativo codice, l'efficienza espressa in percentuale %, la classe di efficienza;
f. Risparmio idrico potenziale (RIP) ottenibile con l'investimento proposto, espresso in percentuale (%), individuato nella tabella 1.2 "Risparmio idrico potenziale" e calcolato applicando la formula indicata nel paragrafo 1.

II. Ammodernamento o riconversione di impianto idrico esistente – Investimento ricadente in distretto irriguo alimentato da corpo idrico superficiale in stato NON BUONO – articolo 12, comma 1, lettera d) del bando.

L'operazione consiste nell'ammodernamento o nella riconversione di un impianto di irrigazione esistente che attinge ad un corpo idrico superficiale, ricadente in uno dei distretti irrigui individuati nella DGR n. 1730/2019, in condizioni NON BUONE per motivi inerenti alla quantità d'acqua.
L'intervento deve garantire una riduzione effettiva dell'utilizzo dell'acqua, a livello di intervento, pari ad almeno il 50% per cento del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'intervento.
Inoltre, nel caso di intervento in un un'unica azienda agricola, questo deve comportare anche una riduzione dell'utilizzo di acqua totale dell'azienda pari ad almeno il 50 per cento del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello dell'intervento. L'utilizzo totale di acqua dell'azienda include l'acqua venduta dall'azienda.
Oltre a quanto indicato al numero I, nella domanda di sostegno devono essere fornite le seguenti informazioni in relazione all'impianto e all'azienda:

II.1 Impianto

a. Fabbisogno idrico e fonte informativa (mc/ha); a supporto della valutazione si può fare riferimento alla successiva Tabella II.3.1 –Fabbisogno idrico nelle diverse condizioni pedoclimatiche e colturali della Regione (mc/ha). Il valore da utilizzarsi è ottenuto come somma dei valori di fabbisogno idrico delle colture attuate sulla superficie interessata dall'impianto irriguo nella situazione ante investimento. Es.

Superficie (ha)		**Fabbisogno idrico (mc/ha)**		**Fabbisogno idrico totale (mc)**
4	x	5100	=	20400
2	x	3900	=	7800
3	x	3000	=	9000
1	x	2800	=	2800
Totale 10				**Totale 40.000**

Pertanto:

b. Fabbisogno idrico totale della superficie servita dall'impianto (mc)
= ∑(Fabbisogno irriguo per ettaro della coltura irrigata * superficie della coltura irrigata)
c. Utilizzo idrico dell'impianto esistente (mc)
= (Fabbisogno idrico totale della superficie servita dall'impianto (mc)/efficienza impianto irriguo esistente (%))*100
d. Utilizzo idrico del nuovo impianto (mc)
= (Fabbisogno idrico totale della superficie servita dall'impianto (mc)/efficienza impianto irriguo nuovo (%))*100
e. Risparmio idrico potenziale (RIP1, espresso in volume d'acqua) ottenibile con il nuovo impianto (mc) = c) – d)
f. Riduzione effettiva dell'utilizzo di acqua (RIE) dell'impianto: va misurata in sede di test finale da effettuarsi prima della richiesta del saldo. La riduzione effettiva dell'utilizzo di acqua dovrà essere almeno pari a (RIP1)*0,50 (mc).

II.2 Azienda

a. Utilizzo idrico aziendale prima dell'investimento (mc) (∑ utilizzi idrici degli impianti aziendali);

b. Volume di acqua irrigua venduta dall'azienda ex ante (mc);

c. Volume totale aziendale utilizzato prima dell'investimento (mc) g+h;

d. Utilizzo idrico aziendale dopo l'investimento (mc) (∑ utilizzi idrici degli impianti aziendali);

e. Volume di acqua irrigua venduta dall'azienda dopo l'investimento (mc);

f. Volume totale aziendale utilizzato dopo l'investimento (mc) j+k.

g. Risparmio idrico aziendale (mc) (i-l) >/= RIP1

h. Risparmio idrico aziendale effettivo >/= RIP1*0,50 (mc)

II.3 Calcolo del Fabbisogno idrico

La tabella 11.3.1 indica il fabbisogno irriguo delle principali colture in funzione delle diverse condizioni pedoclimatiche presenti nel territorio veneto. Tali parametri vanno utilizzati per la determinazione della riduzione dell'utilizzo idrico a seguito dell'ammodernamento o della riconversione dell'impianto irriguo.
Nella prima colonna sono rappresentate le tipologie colturali a prevalente esigenza irrigua maggiormente diffuse nel territorio veneto, aggregate tenendo in considerazione le differenti esigenze idriche delle colture arboree più sensibili, delle colture erbacee estensive e delle colture orticole. Nella suddivisione in classi delle colture si è tenuto conto anche del periodo di impianto/semina e delle conseguenti esigenze idriche della pianta.
Per ciascuna classe colturale, si rappresenta il fabbisogno idrico, espresso in mc/ha, riferito ai fabbisogni idrici dell'intera stagione irrigua.

Tabella II.3.1 – Fabbisogno idrico (F) nelle diverse condizioni pedoclimatiche e colturali della Regione (mc/ha)[1]

	Fabbisogno idrico (F)	
COLTURE	BIC(*) 1 [< 0 mm]	BIC 2 [> 0 mm]
Actinidia	5.100	F (BIC 1) - 10%
Melo	4.700	F (BIC 1) - 10%
Pero	3.900	F (BIC 1) - 10%

[1] I dati di fabbisogno idrico, per tipologia colturale, sono esito delle elaborazioni di un software dedicato alla determinazione del consiglio irriguo che, attraverso l'elaborazione di diversi parametri (tipologia di coltura, umidità del terreno, dati meteorologiche, disponibilità idriche del suolo e della falda, caratteristiche dell'impianto irriguo, ecc.), elabora il bilancio idrico colturale, permettendo così una gestione razionale e sostenibile dell'acqua, indicando agli agricoltori il preciso momento di intervento irriguo ed il volume di adacquata.
Dato che in Veneto tale software viene applicato solo a quattro tipologie colturali, si è valutato di prendere come riferimento i quantitativi di fabbisogno idrico rilevati con il sistema del consiglio irriguo dalla Regione Emilia Romagna e pubblicati nell'Allegato 1 alla DGR ER n. 1415/2016, limitatamente alle province di Ferrara e Ravenna che presentano condizioni di coltura/suolo/clima simili ad aree del Veneto classificate con Bilancio Idro-Climatico (BIC) inferiore a -300 mm (Dati ARPA Emilia Romagna; Fonte: Atlante climatico 1961-2015, bilancio idroclimatico dei mesi estivi per gli anni dal 1991 al 2015 e dati ARPA Veneto: elaborazioni Centro Meteorologico di Teolo, media dei valori nei periodi primaverili-estivi per gli anni dal 1993 al 2012).
Si assume, peraltro, che, per le aree del Veneto classificate con un Bilancio Idro-Climatico compreso tra -300 mm e 0 mm, il fabbisogno idrico risulta confermato e pari a quello della prima colonna della Tabella; per Bilancio Idro-Climatico positivo, invece, si assumono condizioni di minor stress per la coltura, riconducibili a valori di fabbisogno più contenuti con valori di riduzione perccentuale pari a quelli riportati nella seconda colonna della Tabella.

Drupacee e altre arboree (esclusa la vite)	2.300	F (BIC 1) - 15%
Prato stabile	4.400	F (BIC 1) - 10%
Mais, Radicchio, Insalate	3.000	F (BIC 1) - 8%
Cipolla, Cocomero, Pomodoro	2.800	F (BIC 1) - 12%
Altri seminativi, altre orticole e altre colture non ricomprese (inclusa la vite)	2.000	F (BIC 1) - 15%
Coltivazioni in serra	14.000	

(*) BIC - Bilancio Idro-Climatico: rappresenta la differenza tra le precipitazioni e l'evapotraspirazione potenziale espressa in millimetri.

In **Allegato tecnico 11.6**, è riportato l'elenco dei distretti irrigui veneti (SIGRIAN e DGR 1730/2019) con i riferimenti catastali delle superfici componenti e sono rappresentati i comuni della regione del Veneto che ricadono nelle seguenti aree classificate con Bilancio Idro-Climatico:

1. < 0 mm
2. > 0 mm

11.5. Allegato tecnico - Metodo di verifica del risparmio idrico effettivo (RIE) in distretti irrigui con stato " NON BUONO" del corpo idrico in termini di quantità di acqua – TEST di misurazione e schema di relazione da presentarsi in allegato alla domanda di pagamento del saldo.

1. Metodo ed esecuzione del test di misurazione dei volumi utilizzati

Al fine di definire l'effettivo risparmio di acqua (RIE) conseguito dal nuovo impianto irriguo, secondo quanto previsto dall'articolo 46 del Reg (UE) n.1305/2013, si rende necessaria l'esecuzione di un test di campo finalizzato a misurare il volume idrico irriguo utilizzato da confrontarsi con i volumi di risparmio idrico potenziale (RIP1) calcolato secondo la metodologia prevista nell'**Allegato tecnico 11.4**.

La gestione irrigua nelle aziende agricole venete, servite da irrigazione collettiva, è distinta in due tipologie:

1) Situazione in cui l'impianto consortile è strutturato e prevede la consegna turnata all'azienda agricola;
2) Situazione in cui l'impianto consortile è non strutturato e costituito da una rete di canali nei quali viene immessa la risorsa idrica irrigua alla quale le aziende attingono al bisogno.

1) Nel primo caso, all'azienda agricola viene assegnato annualmente dal consorzio un volume d'acqua, dipendente dall'ordinamento colturale, che viene consegnato secondo un calendario prestabilito articolato in giorni, ora inizio turno e ora fine turno.
   Il test di collaudo finalizzato alla determinazione degli utilizzi effettivi di acqua va compiuto mediante una singola adacquata della durata dell'intero turno irriguo aziendale o, nel caso ciò si renda opportuno, con durata inferiore (per esempio di un'ora).
   La misura dei volumi effettivamente utilizzati è effettuata tramite l'utilizzo di contatori già applicati sul nuovo impianto. Tale misura, riguarda il singolo turno o una porzione di esso e va rapportata all'intera stagione irrigua in funzione del numero di turni stabilito dal calendario. Nel caso il test abbia durata parziale rispetto al turno, per esempio di un'ora, le rilevazioni sono compiute nella seconda ora di funzionamento dell'impianto, per evitare che la fase di avvio alteri i risultati del test, e la misura complessiva stagionale si ottiene moltiplicando il valore misurato per il numero di ore del turno e per il numero di turni stabilito dal calendario.
   Dalla differenza fra il volume d'acqua consegnato originariamente dal consorzio nella stagione precedente, che corrisponde ai quantitativi necessari dimensionati in funzione dell'impianto preesistente, e il volume d'acqua effettivamente consumato dall'azienda in sede di test, come sopra misurato e calcolato, si determina l'effettivo risparmio di acqua.
   Tale risparmio effettivo deve essere pari ad almeno il 50 % del risparmio idrico potenziale calcolato secondo la metodologia prevista nell'Allegato tecnico 11.4, paragrafo 2, II.1.
   Nel caso di intervento in un un'unica azienda agricola, l'intervento deve comportare anche una riduzione dell'utilizzo di acqua totale dell'azienda pari ad almeno il 50 per cento del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello dell'intervento. L'utilizzo totale di acqua dell'azienda include l'acqua venduta dall'azienda.
2) Nel caso di impianto consortile non strutturato, si tiene conto dell'ordinamento colturale e i volumi irrigui sono definiti nella tabella 11.5.1, completa del numero teorico delle adacquate necessarie, per tipologia colturale, ai fini del soddisfacimento del fabbisogno nell'ambito dell'intera stagione irrigua:

Tabella 11.5.1 – Fabbisogno idrico (F) e interventi irrigui

	Fabbisogno idrico (F)		
COLTURE	BIC(*) 1 [< 0 mm]	BIC 2 [> 0 mm]	numero di adacquate[2]
Actinidia	5.100	F (BIC 1) - 10%	17
Melo	4.700	F (BIC 1) - 10%	16
Pero	3.900	F (BIC 1) - 10%	13
Drupacee e altre arboree (esclusa la vite)	2.300	F (BIC 1) - 15%	8
Prato stabile	4.400	F (BIC 1) - 10%	8
Mais, Radicchio, Insalate	3.000	F (BIC 1) - 8%	5
Cipolla, Cocomero, Pomodoro	2.800	F (BIC 1) - 12%	5
Altri seminativi, altre orticole e altre colture non ricomprese (inclusa la vite)	2.000	F (BIC 1) - 15%	4
Coltivazioni in serra	14.000		--

(*) BIC - Bilancio Idro-Climatico: rappresenta la differenza tra le precipitazioni e l'evapotraspirazione potenziale espressa in millimetri.

Il test, finalizzato alla determinazione dei volumi effettivi di acqua utilizzata, è strutturato su di una singola adacquata della durata di un'ora.
Al fine dell'esecuzione del test risulta necessaria la conoscenza del dimensionamento della pompa dell'impianto preesistente, che permette di calcolare il tempo di adacquata sulla base del volume di acqua che viene determinato come "utilizzo idrico dell'impianto esistente" secondo la metodologia prevista nell'Allegato tecnico 11.4, paragrafo 2, II.1 (fabbisogno idrico impianto/efficienza impianto irriguo esistente)*100.

[2] Il numero di adacquate è individuato quale parametro medio sulla base delle esigenze corrispondenti alle varie fasi fenologiche della coltura e delle tecniche irrigue ordinariamente utilizzate.

utilizzo idrico impianto esistente (mc)/numero adacquate =
utilizzo idrico per adacquata (mc)

utilizzo idrico per adacquata (mc)/portata pompa (mc/h) =
durata dell'adacquata (h)

Definita la durata della singola adacquata è possibile individuare l'utilizzo idrico orario dell'impianto esistente.

utilizzo idrico per adacquata (mc)/durata dell'adacquata (h) =
utilizzo idrico orario dell'impianto esistente (mc)

Nel caso di sistemi irrigui che non prevedano l'uso di pompe, l'utilizzo idrico orario dell'impianto esistente equivale al volume idrico orario immesso nel fondo irrigato, esito di precise misurazioni che devono trovare conferma da parte del Consorzio di bonifica competente per territorio.

L'esecuzione del test avviene mediante la misurazione, attraverso i contatori, dei volumi di acqua erogata nel nuovo impianto in un'ora, con rilevazioni compiute nella seconda ora di funzionamento dell'impianto, per evitare che la fase di avvio alteri i risultati del test . Al momento del test di collaudo l'impianto nuovo deve essere completo in ogni sua parte e funzionante. Durante il test l'impianto o settore dello stesso dovranno essere messi sotto carico ordinario, curando che i sistemi di filtraggio siano funzionanti e in condizioni di efficienza. Il regime di funzionamento della pompa deve corrispondere a quello che garantisce la migliore efficienza dell'impianto, secondo la curva di rendimento dichiarata dal costruttore.

utilizzo idrico orario dell'impianto nuovo (mc) = rilevazione mediante contatore nel periodo di TEST

La differenza fra l'utilizzo idrico orario dell'impianto esistente e quello dell'impianto di nuova realizzazione rappresenta il risparmio idrico orario ottenuto con il nuovo impianto.
Moltiplicando tale valore per la durata dell'adacquata (h) e per il numero di adacquate stagionali si ottiene il risparmio idrico stagionale.
Tale risparmio dovrà corrispondere a un valore pari almeno al 50% del risparmio potenziale calcolato secondo la formula di cui all'Allegato tecnico 11.4, paragrafo 2, II.1.

utilizzo idrico orario dell'impianto esistente - utilizzo idrico orario dell'impianto nuovo =
risparmio idrico orario (mc)

risparmio idrico orario (mc) x durata adacquata (h) x numero di adacquate =
risparmio idrico stagionale (mc)

risparmio idrico stagionale (mc) >= 50% del risparmio idrico potenziale

2. Schema di relazione da presentarsi in allegato alla domanda di pagamento del saldo

Nella relazione da allegare alla domanda di pagamento del saldo devono essere riportate almeno le seguenti informazioni:

a. Tipologia di impianto consortile: strutturato o non strutturato;
b. Descrizione del metodo irriguo:
    1. nel caso di irrigazione in sistema consortile strutturato definire le caratteristiche del turno in termini di frequenza, durata e volumi d'acqua consegnati;
    2. nel caso di irrigazione in sistema consortile non strutturato, descrivere il metodo di prelievo, le caratteristiche e la portata della pompa.
c. Data e orario di esecuzione del test;
d. Calcoli secondo le formule riportate nel paragrafo 1 a seguito dell'esecuzione del TEST:

1) Impianto consortile strutturato

I. volume totale di acqua effettivamente utilizzato dall'azienda nella stagione = (volume di acqua effettivamente utilizzato nel periodo di TEST misurato con il contatore) X (durata turno) X (numero dei turni nella stagione)

II. risparmio idrico effettivo (RIE) = (volume di acqua consegnato dal Consorzio nella stagione precedente) - (volume totale di acqua effettivamente utilizzato dall'azienda nella stagione)

III. risparmio idrico effettivo (RIE) (mc) >= 50% del risparmio idrico potenziale (RIP1) (mc)

2) Impianto consortile non strutturato

I. utilizzo idrico dell'impianto esistente (mc) = (Fabbisogno idrico totale della superficie servita dall'impianto (mc)/efficienza impianto irriguo esistente)*100

II. utilizzo idrico impianto esistente (mc)/numero adacquate = utilizzo idrico per adacquata (mc)

III. utilizzo idrico per adacquata (mc) / portata pompa (mc/h) = durata dell'adacquata (h)

IV. utilizzo idrico per adacquata / durata dell'adacquata = utilizzo idrico orario dell'impianto esistente (mc)

V. utilizzo idrico orario dell'impianto esistente (mc) - utilizzo idrico orario dell'impianto nuovo (mc) = risparmio idrico orario (mc)

VI. risparmio idrico orario (mc) x durata adacquata (h) x numero di adacquate = risparmio idrico effettivo (RIE) (mc)

VII. risparmio idrico effettivo (RIE) (mc) >= 50% del risparmio idrico potenziale (RIP1) (mc)

A livello **aziendale** vanno riportati i seguenti dati:

a. Utilizzo idrico aziendale prima dell'investimento (mc) (∑ utilizzi idrici degli impianti aziendali); Ai fini di tale calcolo, per le superficie aziendali non oggetto di intervento, il fabbisogno idrico per la coltura della vite è assunto pari a 2.000 mc/ha.
Il piano culturale di riferimento è quello vigente al momento della presentazione della domanda;

b. Volume di acqua irrigua venduta dall'azienda prima dell'investimento (mc);

c. Volume totale aziendale utilizzato prima dell'investimento (mc) a+b;

d. Utilizzo idrico aziendale dopo l'investimento (mc) (∑ utilizzi idrici degli impianti aziendali);
Il piano culturale di riferimento è quello vigente al momento della presentazione della domanda di saldo;

e. **Volume di acqua irrigua venduta dall'azienda dopo l'investimento (mc);**

f. Volume totale aziendale utilizzato dopo l'investimento (mc) d+e

g. Volume totale aziendale utilizzato prima dell'investimento (mc) - Volume totale aziendale utilizzato dopo l'investimento (mc)
>= 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello dell'investimento

La relazione è firmata dal richiedente e da un tecnico abilitato.

11.6. Allegato tecnico – Elenco dei comuni e dei relativi fogli catastali, ricompresi nei Distretti irrigui veneti (DGR 1730/2019), suddivisi per stato del corpo idrico superficiale (Buono o Non buono) e per Bilancio idro-climatico (BIC 1 <0 mm e BIC 2 >0 mm).

Bilancio Idro-climatico < 0 mm - BIC 1

COMUNE	Foglio BUONO	Foglio NON BUONO
Abano T.	(da 1 a 23)	
Adria /Adria	(da 1 a 40) - (da 45 a 48) - 59 - 60 - 61 - 64 - 67	49 - 62 - 63 - 65 - 66 - 68 - 69 -70 - 71
Adria /Bellombra		(da 1 a 18)
Adria /Bottrighe		(da 1 a 26)
Adria /Ca' Emo	(da 1 a 23)	
Affi	(da 1 a 4) - (da 7 a 11)	
Agna	(da 1 a 22)	
Agugliaro	(da 1 a 18)	
Albaredo d'A.	(da 1 a 4) - (da 7 a 29) - (da 31 a 37)	
Albettone	(da 1 a 22)	
Albignasego	(da 1 a 24)	
Alonte		3 - 4 - 5 - (da 7 a 11)
Altivole	(da 1 a 22)	
Angiari	(da 1 a 15)	
Anguillara	(da 3 a 23)	(1) - (2)
Annone V.		(da 1 a 22)
Arcade	(da 1 a 9)	
Arcole	3 - 14 - 15 - 16 - 22 - 23 - 24 - 25 - 30 - 31	11 - 18 - 19 - 20 - 21 - 28 - 29
Arcugnano		1 - 3 - 5 - 8 - 22 - 24 - 32 - 35 - 36 - 37
Ariano nel Pol. /Ariano nel Pol.		(da 3 a 51)
Ariano nel Pol. /Gorino Veneto		(da 1 a 14)
Arqua` Petr.	(da 1 a 12)	
Arqua` Pol.	(da 1 a 21)	
Arre	(da 1 a 15)	
Arzergrande	(da 1 a 13)	
Arzignano		(10) - (11) - (29)
Asigliano V.	(da 1 a 9)	
Asolo	10 - (da 13 a 25)	
Badia Pol. /Badia Pol.	(da 1 a 27)	
Badia Pol. /Crocetta	(da 1 a 8)	
Badia Pol. /Salvaterra	(da 1 a 8)	
Badia Pol. /Villa d'Adige	(da 1 a 9)	
Bagnoli di Sopra	(da 1 a 37)	
Bagnolo di Po	1	(da 2 a 24)
Baone	(da 1 a 7) - (da 12 a 27)	
Barbarano Mossano /Barbarano V.no	(da 2 a 18)	
Barbarano Mossano /Mossano	(da 5 a 9) - (da 11 a 15)	10
Barbona	(da 1 a 12)	
Bardolino	2 - (da 4 a 8) - (da 10 a 21)	
Bassano del G.	1 - (da 4 a 20) - 25 - 26	
Battaglia T.	(da 1 a 6)	

COMUNE	Foglio BUONO	Foglio NON BUONO
Belfiore		(da 1 a 37) - 39 - 40
Bergantino		(da 1 a 11) - 13
Bevilacqua	(da 10 a 16)	
Boara Pisani	(da 1 a 17)	
Bolzano Vic.	(da 2 a 5) - 7 - 8 - 11 - 12 - 17 - 18 - 19	1 - 6 - 9 - 10 - (da 13 a 16) - 20 - 21
Bonavigo	(da 1 a 23)	
Borgo Veneto /Megliadino S.F.	(da 1 a 16)	
Borgo Veneto /S.Margherita d'A.	(da 1 a 14)	
Borgo Veneto /Saletto	(da 1 a 12)	
Borgoricco		(da 1 a 22)
Bosaro		(da 1 a 8)
Boschi Sant'Anna	(da 1 a 9)	
Bovolenta	(da 1 a 24)	
Bovolone	(da 1 a 23) - (da 25 a 29) - (da 31 a 46)	
Breda di P.	1	(da 2 a 14) - (da 17 a 27)
Breganze	(da 5 a 21)	
Brendola		12 -13 - 14 - (da 16 a 19) - 21 - 22
Brentino Belluno	9 - 10 - 12 - 13 - 15 - 16 -18 - 20 - 23 - (da 25 a 32)	
Bressanvido	(da 1 a 8)	
Brogliano		(1) - (4)
Brugine	(da 1 a 24)	
Bussolengo	(da 1 a 17) - (da 19 a 31)	
Buttapietra	(da 1 a 21)	
Cadoneghe		(da 1 a 14)
Caerano S. M.	(da 1 a 13)	
Caldiero		(da 5 a 11)
Caldogno	(1) - (2) - (3)	
Calto		(da 1 a 12)
Camisano Vic.	(da 1 a 30)	
Campagna Lupia	(da 1 a 4) - (da 6 a 12) - 16 - 17 - 18 - 21 - (da 27 a 32)	
Campiglia dei B.	(da 1 a 12)	
Campo S. M.	8 - 14 - 15	(da 1 a 7) - (da 10 a 13)
Campodarsego		(da 1 a 29)
Campodoro	(da 1 a 16)	
Campolongo M.	(da 1 a 24)	
Camponogara	(da 1 a 19)	
Camposampiero		(da 1 a 23)
Canaro		(da 1 a 29) - 31 - 32 - 33 - 35
Canda	(da 1 a 19)	
Candiana	(da 1 a 22)	
Caorle	1 - 2 - (da 11 a 18) - (da 23 a 34) - (da 38 a 43)	4 - 5 - 6 - 20 - 21 - 36 - 44 -45
Caprino Ver.	22 - 28 - 31 - 34 - 36 - 37 - 38 - 40 - 41 - 43 - 44	
Carbonera	(da 1 a 8)	(da 9 a 23)
Carceri	(da 1 a 12)	
Carmignano di B.	(da 1 a 10) - (da 12 a 19)	
Cartigliano	(da 1 a 7) - 9	
Cartura	(da 1 a 19)	
Casale di S.	(da 1 a 8) - (da 10 a 14)	9 - (da 15 a 23)
Casale sul Sile		(da 1 a 26)

COMUNE	Foglio BUONO	Foglio NON BUONO
Casaleone	(da 1 a 3) - (da 9 a 14)	(da 15 a 40)
Casalserugo	(da 1 a 15)	
Casier		(da 1 a 13)
Cassola	(da 1 a 13)	
Castagnaro	(da 1 a 39)	
Castegnero		(da 2 a 13)
Castel d'A.	(da 1 a 10)	
Castelbaldo	(da 1 a 22)	
Castelfranco V.	1 - 2 - 10 - 11 - 12 - 14 - 24 - 25 - 26 - (da 30 a 41) - (da 44 a 54)	(da 3 a 9) - (da 15 a 23) - 27
Castelgomberto		(da 1 a 6)
Castelguglielmo	(1) - (2) - (9)	(da 3 a 8) - (da 10 a 21)
Castello di G.	(da 1 a 16)	
Castelmassa		(da 1 a 11) - 13 - 14 - 15
Castelnovo B.		(da 1 a 22)
Castelnuovo del G.	(da 1 a 21) - (da 26 a 39)	
Cavaion Ver.	(da 1 a 14)	
Cavarzere	(da 1 a 95)	
Cazzano di T.	16 - 17 - 18 - 20 - 22 - 23	
Ceggia	(da 1 a 23)	
Ceneselli		(da 1 a 36)
Cerea	(da 1 a 22) - (da 24 a 32) - 34 - 36 - 37 - 38 - 41 - 42 - 47 - 48 - 51 - 52 - 53 - 55 - 56 - 59	57 - 58 - (da 60 a 81) - 85
Ceregnano /Ceregnano	(da 1 a 20)	(da 21 a 24)
Ceregnano /Lama Pezzoli	(da 1 a 9)	
Cervarese S. C.	(da 2 a 5) - (da 7 a 18)	
Cessalto	(da 1 a 20) - (da 22 a 27)	21
Chiarano	1 - 4 - 7 - 8 - (da 11 a 17) - 20	2 - 3 - 5 - 6 - 9 - 10 - 18 - 19
Chioggia	10 - 12 - (da 14 a 18) - (da 27 a 33) - (da 44 a 82)	
Cimadolmo	1 - (da 4 a 8)	
Cinto Caom.		(da 1 a 19)
Cinto E.	4 - 5 - 10 - 17 - 18	
Cittadella	1 - 2 - 3 - (da 5 a 32) - (da 34 a 43)	44 - 45
Codevigo	(da 1 a 8) - 11 - 12 - 16 - 17 - (da 20 a 45)	
Codogne`	(da 1 a 4) - (da 7 a 21)	
Cologna Veneta	(da 2 a 5) - 7 - (da 11 a 29) - (da 31 a 36) - (da 38 a 61)	1 - 8 - 9 - 10
Colognola ai C.	8 - 9 - 11 -12	1 - 13 - 28 - 29
Cona	(da 1 a 47)	
Concamarise	(da 1 a 5) - 7	
Concordia Sagittaria		(da 1 a 33)
Conegliano	(2) - (4) - (12)	
Conselve	(da 1 a 25)	
Corbola		(da 3 a 6) - (da 8 a 21)
Cordignano	11 - 12 - 13 - (da 16 a 25)	
Cornedo Vic.		6 - 7 - 8 - 14 - 15 - 17 - 22 - 23 - 25 - 26
Cornuda	2 - 3 - 6 - (da 9 a 14)	
Correzzola	(da 1 a 45)	
Costa di R.	(da 1 a 22)	
Costabissara		10
Costermano	(da 12 a 19) - 21	
Crespino		(da 1 a 33)

COMUNE	Foglio BUONO	Foglio NON BUONO
Crocetta del M.	(da 1 a 6) - (da 11 a 15)	
Curtarolo		1 - (da 4 a 7) - (da 10 a 17) - 19
Dolce`	39 - 40 - 41	
Dolo	9 - (da 12 a 25)	(da 1 a 8) - 10 - 11
Due Carrare	(da 1 a 29)	
Dueville	(da 1 a 5) - 8 - 10 - 11 -15	
Eraclea	(da 1 a 59)	
Erbe`	(da 1 a 14)	
Este	(da 1 a 36)	
Ficarolo		(da 1 a 9) - (da 11 a 19)
Fiesso d'Art.		(da 1 a 6)
Fiesso Umbertiano		(da 1 a 28)
Fontanelle	(da 1 a 12) - (da 15 a 18) - (da 20 a 32)	
Fontaniva	1 - (da 3 a 12) - 15 - 16 - 17 - 19 - 20 - 21 - (da 24 a 27)	
Fonte	(da 7 a 13)	
Fossalta di Piave		(da 1 a 9)
Fossalta di Port.		(da 1 a 25)
Fosso`	(da 1 a 13)	
Frassinelle Pol.		(da 1 a 10)
Fratta Polesine	(da 1 a 22)	
Fumane /Fumane	(da 36 a 42)	
Gaiarine	(da 1 a 26)	
Gaiba		(da 1 a 9)
Galliera V.	(da 1 a 9)	
Galzignano T.	(da 1 a 19)	
Garda	3 - (da 5 a 9)	
Gavello		(da 1 a 19)
Gazzo Padovano	(da 1 a 27)	
Gazzo Ver.	(da 1 a 30) - (da 33 a 40) - (da 43 a 52) - (da 55 a 59) - (da 61 a 67) - 70 72	
Giacciano con B.	1 - 2 - 3 - 5 - 6 - 8	7 - (da 9 a 22)
Giavera del M.	(da 6 a 19)	
Godega di S. U.	(da 1 a 24)	
Gorgo al M.	1 - 3 - 4 - 5 - (da 8 a 25)	
Grantorto	(da 1 a 19)	
Granze	(1) - (3)	2 - (da 4 a 13)
Grisignano di Z.	(da 1 a 10) - (da 13 a 19)	(11) - (12)
Gruaro		(da 1 a 16)
Grumolo d. A.	(da 1 a 11) - 13 - 14	12
Guarda Veneta		(da 1 a 13) - 15
Illasi	2 - 3 - 4 - 7 - 8 - 9 - (da 12 a 15) - 18 - 19 - 22 - 33	(da 23 a 27)
Isola della Scala	(da 1 a 19) - (da 21 a 86)	
Isola Rizza	(da 1 a 6) - (da 8 a 12) - (da 14 a 21)	
Istrana	(da 1 a 24) - 28 - 29 - 30	25 - 26 - 27 - 31 - 32
Jesolo		(da 1 a 49) - (da 51 a 56) - (da 59 a 83) - (da 91 a 104)
Lavagno		1 - 2 - (da 4 a 13) - 15 - 16 - 17
Lazise	1 - 2 - 3 - 5 - 6 - 7 - (da 9 a 17) - (da 20 a 28) - (da 30 a 37)	
Legnago	(da 1 a 4) - (da 6 a 16) - (da 18 a 21) - 23 - (da 27 a 36) - (da 38 a 50) - 52 - 53 - 54 - 58 - 59 - (da 63 a 66) - (da 71 a 78) - 82 - 83 - 90 - 97 - 98	51 - 56 - 57 - 61 - 62 - 68 - 69 - 70 - 79 - 80 - 81 - (da 84 a 89) - (da 91 a 96)

COMUNE	Foglio BUONO	Foglio NON BUONO
Legnaro	(da 1 a 15)	
Lendinara /Lendinara	(da 1 a 39)	
Lendinara /Ramodipalo	(da 1 a 20)	
Limena	(da 1 a 8) - 10 - 11 - 12 - 15	9 - 13 - 14 - 16 - 17 - 18
Longare		(da 1 a 11) - (da 16 a 20) - 24 - 25 - 26
Lonigo	25 - 31 - 33 - 34 - 36 - 37	(da 4 a 13) - 22 - 27 - 28 - 29
Loreggia		(da 1 a 21)
Loreo	(da 1 a 32) - (da 37 a 47)	48 - 49
Loria	(da 1 a 29)	
Lozzo A.	(da 1 a 33)	
Lusia	(da 1 a 20)	
Malo	21 - 22 - 23 - 25	
Mansue`	(da 1 a 10) - (da 13 a 23)	
Marano Vic.	4 - (da 11 a 14)	
Marcon		(da 1 a 21)
Mareno di P.	(da 2 a 26)	
Martellago		(da 1 a 19)
Maser	(da 2 a 7) - (da 12 a 17) - (da 21 a 27)	
Masera` di P.	(da 1 a 14)	
Maserada sul P.	5 - (da 8 a 24) - (da 31 a 35)	29 - 30 - 36
Masi	(da 1 a 18)	
Mason Vic.	(da 1 a 13)	
Massanzago		(da 1 a 14)
Megliadino S. V.	(da 1 a 14) - 17	15 - 16 - 18 - 19 - 20
Melara		(da 1 a 16)
Meolo		(da 1 a 32)
Merlara	1 - 7 - 15 - 16	(da 2 a 6) - (da 8 a 14) - (da 17 a 30)
Mestrino	(da 1 a 7) - 9 - 11 - 13 - 16 - 17 - 18	8
Mezzane di S.		18 - 22 - 23
Minerbe	(da 1 a 13) - (da 15 a 21) - (da 24 a 27) - (da 29 a 33)	
Mira	15 - 16 - (da 27 a 52)	(da 1 a 5) - (da 7 a 14) - (da 22 a 26)
Mirano		(da 1 a 43)
Mogliano V.		(da 1 a 51)
Monastier di T.		(da 1 a 26)
Monselice	(da 1 a 51) - (da 53 a 58)	
Montagnana	(da 1 a 27) - (da 32 a 36) - 39 - (da 41 a 49)	(da 28 a 31) - 37 - 38 - 40
Montebelluna	(da 1 a 11) - (da 18 a 51)	
Montecchio Magg.	1 - 2 - 4 - 6	22 - 34
Montecchio Prec.	(da 1 a 98) - (da 10 a 15)	
Montegalda		(da 1 a 12) - (da 16 a 21)
Montegaldella		(da 1 a 14)
Montegrotto T.	(da 1 a 14)	
Monteviale		(4) - (9)
Morgano	(1) - (2) - (3)	(da 4 a 13)
Motta di Liv.	(da 10 a 16) - (da 28 a 37)	(da 19 a 27)
Mozzecane	(da 1 a 37)	
Musile di P.		(da 1 a 44)
Mussolente	(da 1 a 15)	
Nanto	10 - 16 - 17	(da 6 a 9) - (da 11 a 15)
Negrar /Parona	48	

COMUNE	Foglio BUONO	Foglio NON BUONO
Nervesa della B.	(da 16 a 33)	
Noale		(da 1 a 21)
Nogara	(da 1 a 45)	
Nogarole R.	(da 1 a 36)	
Nove	(da 1 a 10)	
Noventa di P.	(da 1 a 20)	
Noventa Pad.	3 - 5 - 6 - 7	1 - 2 - 4 - 9
Noventa Vic.	(da 1 a 24)	
Occhiobello		(da 1 a 12) - (da 14 a 18) - (da 20 a 33)
Oderzo /Oderzo	1 - 2 - 9 - 15 - 16 - 17 - 20 - 21 - 22	10 - 11 - 12 - 18 - 19 - (da 24 a 32)
Oderzo /Piavon	1 - 2 - 3 - 5 - 8	(4) - (6) - (7)
Oppeano	1 - (da 4 a 26) - (da 29 a 58)	
Orgiano	6 - 7 - (da 9 a 20)	
Ormelle	(da 1 a 6) - 9 - 11 - 12 - 13	7 - 8 - 10 - 17 - 18 - 20
Orsago	(da 1 a 10)	
Ospedaletto E.	(da 1 a 20)	
Padova	(da 106 a 113) - 130 - 131 - (da 140 a 202)	(da 1 a 14) - (da 17 a 63) - (da 65 a 85) - (da 93 a 100) - (da 115 a 123) - (da 133 a 136)
Paese	(da 1 a 44)	
Palu`	(da 1 a 15)	
Papozze /Panarella		1 - 2 - 3 - 5 - 6 - 7 - 9 - 10 - 11
Papozze /Papozze		(da 1 a 11)
Pastrengo	1 - 2 - (da 4 a 11)	
Pernumia	(da 1 a 13)	
Pescantina	(da 1 a 26)	
Peschiera del G.	(11) - (17)	
Pettorazza G.	(da 1 a 21)	
Piacenza d'A.	1 - 2 - 3 - 5 - (da 10 a 21)	4 - (da 6 a 9)
Pianiga		(da 1 a 22)
Piazzola sul B.	(da 1 a 54)	
Pincara		(da 1 a 21)
Piombino Dese		(da 1 a 32)
Piove di S.	(da 1 a 42)	
Poiana M.	(da 1 a 30)	
Polesella		(da 1 a 11) - (da 13 a 17)
Polverara	(da 1 a 11)	
Ponso	(da 1 a 12)	
Ponte di Piave		1 - 2 - 3 - 5 - 6 - 8 - 10 - 11 - 14 - 15 - (da 19 a 29)
Ponte S. N.	(da 1 a 17)	
Pontecchio Pol.		(da 1 a 10)
Pontelongo	(da 1 a 13)	
Ponzano V.	(da 1 a 28)	
Porto Tolle /Ca' Venier		(da 5 a 8) - 11 - 12 - 13
Porto Tolle /Porto Tolle		20 - 21 - 22 - (da 24 a 59) - 61 - 62 - 64 - 66 - 67 - 68
Porto Viro /Contarina		(da 1 a 14) - (da 16 a 19) - 21 - 22 - 32 - 33 - 34 - (da 36 a 39)
Porto Viro /Donada		(da 1 a 17) - (da 21 a 24)
Porto Viro /Fornaci		(da 1 a 4)
Portobuffole`	(3) - (4) - (5)	

COMUNE	Foglio BUONO	Foglio NON BUONO
Portogruaro		(da 1 a 81)
Povegliano	(da 1 a 14)	
Povegliano Ver.	(da 1 a 20)	
Pozzoleone	(da 1 a 13)	
Pozzonovo	(da 1 a 8) - 24 - 25	(da 9 a 23)
Pramaggiore		(da 1 a 24)
Preganziol		(da 1 a 23)
Pressana	(da 1 a 22)	
Quarto d'Altino		(da 1 a 26)
Quinto di T.	(1) - (9) - (10)	(da 2 a 8) - (da 11 a 17)
Quinto Vic.	(da 1 a 5) - (da 7 a 10) - (da 12 a 15)	(6) - (11)
Resana	1 - 2 - 4 - 5 - (da 13 a 16) - 19 - 21 - 22 - 23	3 - (da 6 a 12) - 17 - 18 - (da 20 a 23)
Riese Pio X	(da 1 a 32)	
Rivoli Ver.	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - (da 7 a 16) - 18 - 19 - 20	
Romano d'E.	(da 9 a 22)	
Roncade		(da 1 a 60)
Ronco all'A.	7 - 17 - 19 - 20 - (da 24 a 27) - 30 - 31 - (da 33 a 36) - (da 38 a 41) - 43 - 44 - 46	
Rosa`	(da 1 a 20)	
Rosolina	(da 4 a 7) - (da 11 a 16) - (da 19 a 27)	
Rossano V.	(da 1 a 8)	
Roverchiara	4 - 6 - 8 - (da 14 a 26)	
Roveredo di Gua`	(da 1 a 14)	
Rovigo /Boara Polesine	(da 1 a 21)	
Rovigo /Borsea	(da 1 a 13)	
Rovigo /Buso Sarzano	(da 1 a 20)	
Rovigo /Concadirame	(da 1 a 16)	
Rovigo /Grignano	(da 1 a 12)	
Rovigo /Rovigo	(da 1 a 30)	
Rovigo /S.Apollinare con Selva	(da 1 a 6)	(da 7 a 14)
Rovolon	(da 1 a 17) - 19	
Rubano	1 - 2 - 3 - 4	
S. Ambrogio di V.	17 - (da 20 a 27)	
S. Angelo di P.S.	(da 1 a 17)	
S. Bellino	(da 1 a 17)	
S. Biagio di C.		(da 4 a 8) - (da 10 a 13) - (da 15 a 58)
S. Bonifacio		15 - 18 - 19 - 20 - 22 - 24 - 25 - 26 - 29 - 30 - (da 33 a 37)
S. Dona di P.	(da 1 a 45) - (da 47 a 66)	(da 67 a 86)
S. Elena	(da 1 a 6) - 8 - 10	(7) - (9)
S. Fior	1 - (da 3 a 18)	
S. Giorgio d. P.		(da 1 a 21)
S. Giorgio in B.	4 - 5 - 6 - (da 13 a 18) - (da 23 a 28) - (da 31 a 34) - 38	1 - 2 - 3 - (da 7 a 12) - (da 19 a 22) - 29 - 30 - 35 - 36 - 37
S. Giovanni Lup.	(da 1 a 21)	
S. Giustina in C.		(da 1 a 23)
S. Lucia di P.	(da 2 a 10) - 13 - (da 15 a 19)	
S. Maria di S.		(da 1 a 28)
S. Martino B.A.		1 - 3 - (da 5 a 9) - (da 11 a 23) - 25 - 26 - 27 - 28 - (da 37 a 42)
S. Martino di L.	(da 1 a 8) - 21 - 22 - 23	(da 9 a 20) - 24 - 25 -26

ALLEGATO B DGR n. 1876 del 29 dicembre 2021 **pag. 37 di 39**

COMUNE	Foglio BUONO	Foglio NON BUONO
S. Martino di V.	(da 1 a 31)	
S. Michele al T.		(da 1 a 6) - (da 9 a 13) - (da 15 a 47) - 50 - (da 52 a 58)
S. Pietro di M.	(da 1 a 20)	
S. Pietro in C.	12 - 13 - 14 - 16 - 17 - 18 - 21 - 24 - 25 - 26	
S. Pietro in Gu`	(da 1 a 20)	
S. Pietro V.	(da 1 a 15)	
S. Polo di P.	(da 1 a 18)	
S. Stino di L.	(da 36 a 46)	(da 1 a 35)
S. Urbano	(da 13 a 22) - (da 24 a 39)	(da 1 a 12) - 23
S. Vendemiano	1 - 2 - 3 - 5 - 7 - 8 - 9 - (da 15 a 19)	
S. Zenone d. E.	3 - 4 - (da 10 a 18)	
Saccolongo	5 - 7 - 8 - (da 10 a 16)	
Salara		(da 1 a 15)
Salgareda	11 - 21 - (da 23 a 26)	(da 1 a 10) - (da 12 a 20) - 22
Salizzole	(da 1 a 16) - (da 18 a 23) - (da 27 a 35) - 38	
Salzano		(da 1 a 14)
Sandrigo	(da 1 a 21) - 24	26
Sanguinetto	1 - 3 - 4 - 5 - 7 - 8 - 11 - 12 - 13 - 15 - 16 - 17 - 18	
Saonara	(da 1 a 18)	
Sarcedo	(da 1 a 5) - 7 - 8 - (da 11 a 16)	
Sarego		1 - 3 - 4 - 7 - 8 - 10 - 22 - 28 - 30
Schiavon	(da 1 a 11)	
Scorze`		(da 1 a 28)
Selvazzano D.	(da 14 a 23)	
Silea		(da 1 a 22)
Soave	3 - 15 - 16 - (da 18 a 22) - 24	36
Solesino	(2) - (3) - (4)	1 - (da 5 a 12)
Sommacampagna	(da 1 a 42)	
Sona	(da 1 a 48)	
Sorga`	(da 1 a 24) - 26 - 27 - 28 - 29 - 31 - 33 - 34	
Sossano	(da 1 a 4) - (da 6 a 20)	
Sovizzo	(7) - (9)	
Spinea		(da 1 a 14)
Spresiano	(da 1 a 10) - (da 13 a 25)	
Stanghella	(da 17 a 21)	(da 1 a 16)
Stienta		(da 1 a 13) - 15
Stra`	(da 4 a 10)	(1) - (2) - (3)
Susegana	21 - 22 - 23 - (da 34 a 43) - 45 - 46	
Taglio di Po/Taglio di Po		(da 4 a 13) - (da 15 a 21) - (da 23 a 27) - (da 29 a 34) - 36 - 37 - 38
Taglio di Po /Valle dell'Oca		(da 1 a 9)
Teglio V.		(da 1 a 11)
Teolo	(da 1 a 22) - 24 - 25 - 27 - 28	
Terrassa P.	(da 1 a 17)	
Terrazzo	(da 1 a 27)	
Tezze sul B.	(da 1 a 15)	
Thiene	(da 14 a 20)	
Tombolo	(da 1 a 7)	(da 8 a 12)
Torre di Mosto	(da 1 a 30)	
Torreglia	(da 1 a 18)	
Torri di Q.	1 - (da 8 a 13) - 15 - (da 17 a 20)	(da 3 a 7) - 14
Trebaseleghe		(da 1 a 29)

COMUNE	Foglio BUONO	Foglio NON BUONO
Trecenta /Pissatola	(da 1 a 6)	
Trecenta /Trecenta	9	(da 1 a 8) - (da 10 a 27)
Tregnago	38 - 40 - 41 - 42	
Trevenzuolo	(da 1 a 29) - 31	
Trevignano	(da 1 a 26)	
Treviso	(da 1 a 6) - 8 - 9 - 10 - (da 58 a 63)	7 - (da 11 a 57)
Tribano	(da 1 a 16) - 19 - 21 - 23 - 24	17 - 18 - 20 - 22
Trissino		4 - (da 18 a 22)
Urbana	11	(da 1 a 10) - (da 12 a 18)
Val Liona /Grancona	(4) - (6)	8
Val Liona /S.Germano dei B.	2 - 4 - 5 - 6 - 8 - 9 - 11 - 12 - 15 - 16	
Valeggio sul M.	(da 1 a 50) - (da 53 a 64)	
Vazzola	(da 2 a 24)	
Vedelago	(da 1 a 51) - (da 53 a 58)	52 - 59 - 60
Veggiano	(2) - (7) - (17)	1 - 3 - 5 - 6
Venezia		69 - 71 - 76 - (da 109 a 172) - (da 175 a 192)
Verona	69 - 70 - 76 - 80 - 82 - (da 95 a 108) - 153 - 154 - 156 - 157 - (da 159 a 163) - (da 165 a 179) - (da 182 a 207) - 227 - (da 232 a 267) - 272 - 273 - (da 282 a 300) - (da 302 a 307) - (da 317 a 337) - (da 342 a 373) - (da 382 a 402)	134 - 137 - 138 - 139 - 145 - 147 - 148 - 279 - 280 - 281 - 310 - 311 - 377 - 378 - 381
Veronella	(da 1 a 29)	
Vescovana	(da 3 a 25)	(1) - (2)
Vicenza		29 - 31 - 32 - 38 - 44 - 54 - 58 - 62 - 85 - 87
Vigasio	(da 1 a 29)	
Vighizzolo d'E.	1 - 2 - 3 - 5 - 6 - 9 - 10 - 11 - 14 - (da 17 a 22)	4 - 7 - 8 - 12 - 13 - 15 - 16 - 23 - 24
Vigodarzere		(da 1 a 20)
Vigonovo	(da 1 a 11)	
Vigonza	38 - 39	(da 1 a 37) - 40
Villa Bartolomea	9 - 11 - (da 13 a 19) - (da 21 a 56) - (da 58 a 61)	
Villa del Conte		(da 1 a 25)
Villa E.	(da 1 a 5) - 11 - 12 - 15 - 16	(da 6 a 10) - 13 - 14 -17 - 18 - 19
Villadose /Ca'Tron	(da 1 a 9)	
Villadose /Villadose	(da 1 a 27)	
Villafranca di V.	(da 1 a 76)	
Villafranca P.	(da 1 a 19) - (da 22 a 27)	
Villaga	(da 4 a 10) - (da 14 a 19)	
Villamarzana	(da 1 a 15)	16
Villanova del G.	(da 1 a 13)	
Villanova di C.		(da 1 a 15)
Villanova M.		(da 1 a 20)
Villaverla	2 - 3 - 5 - 6 - (da 9 a 16)	
Villorba	(da 1 a 18) - (da 20 a 27)	19 - 28 - 29 - 30
Vo	2 - 4 - 5 - 6 - 9 - 10 - 13 - 14 - 15 - 20 - 21	
Volpago del M.	(da 15 a 40)	
Zenson di P.		(da 2 a 11)
Zero Branco		(da 1 a 25)
Zevio	(da 1 a 4) - (da 23 a 31) - (da 40 a 48) - (da 51 a 54) - (da 60 a 63) - (da 65 a 69)	(da 6 a 13)
Zimella	(da 1 a 4) - (da 6 a 9) - 13 - 18 - 19 - (da 22 a 27)	11 - 12 - (da 14 a 17) - 20 - 21





Bilancio Idro-climatico > 0 mm - BIC 2

COMUNE	Foglio BUONO	Foglio NON BUONO
Colle Umberto	(da 1 a 8) - 10 - 11 - 13 - 14	
Fara Vic.	(5) - (8)	
Farra di S.	6 - 7 - 8 - 19 - 20	
Marostica	2 - 3 - (da 5 a 16)	
Molvena	5	
Moriago d. B.	(da 1 a 7) - 9 - 12 - 13 - 14	
Pederobba	(da 11 a 14) - (da 17 a 20) - 23 - 24 - 27 - 28 - (da 31 a 35)	
Pianezze	(da 1 a 5)	
Pieve di Sol.	14 - 19	
Pove del G.	(11) - (12) - (13)	
Santorso	6	
Schio /Schio	(da 18 a 22) - 24 - 25	
Sernaglia d. B.	(da 1 a 6) - (da 8 a 11) - (da 14 a 19)	
Valdobbiadene /Valdobbiadene	(da 19 a 22) - 25 - 30	
Vidor	(da 3 a 6) - (da 8 a 12)	
Vittorio Veneto	69 - 70 - 71 - (da 78 a 82)	
Zugliano	4 - 5 - 6 - (da 8 a 11)	

(Codice interno: 466773)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1877 del 29 dicembre 2021

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. DGR n. 1941/2019. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Proroga dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate dal bando regionale per il tipo di intervento 3.2.1 per la causa di forza maggiore legata all'emergenza epidemiologica da COVID-2019.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Si dispone la proroga di quattro mesi dei termini di realizzazione delle domande finanziate dal bando per il tipo di intervento 3.2.1 Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari del PSR 2014-2020, approvato con DGR n. 1941/2019, interessate dalle misure urgenti disposte allo scopo di contenere e contrastare la diffusione del COVID-2019 sul territorio nazionale.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

In attuazione della strategia "Europa 2020", che prevede una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28/07/2015 la Giunta regionale ha infine approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Il testo del Programma è stato successivamente oggetto di ulteriori modifiche; l'ultima modifica, ratificata con DGR n. 1315 del 28 settembre 2021 a seguito della decisione di esecuzione C(2021) 6788 final del 15 settembre 2021 della Commissione europea, ha riguardato l'estensione della durata del Programma al 31 dicembre 2022 e la programmazione delle nuove risorse assegnate per gli anni 2021 e 2022, tra le quali quelle provenienti dall'European Union Recovery Instrument - EURI.

L'Autorità di gestione del PSR 2014-2020, in ottemperanza alla normativa UE, ha definito i criteri di selezione da utilizzare per la predisposizione dei bandi e la conseguente graduatoria delle domande da ammettere al successivo finanziamento. Tali criteri sono stati elaborati partendo dai principi di selezione definiti, per ciascun tipo di intervento, nel testo del PSR 2014-2020, assicurando una stretta coerenza tra principio e criterio per dare una traduzione concreta degli elementi emersi dall'analisi del PSR 2014-2020, anche in termini di fabbisogni, e degli obiettivi della misura. Al fine di garantire il rispetto della normativa UE, ciascuno dei criteri proposti risulta quindi oggettivo, comprensibile e trasparente. A tale scopo, i criteri sono stati sottoposti alla valutazione di verificabilità e controllabilità in maniera congiunta tra Autorità di Gestione e Organismo Pagatore.

In attuazione al piano di attivazione dei bandi, approvato con DGR n. 400/2016 e aggiornato con successive deliberazioni, da ultimo con la DGR n. 1067 del 03/08/2021, con DGR n. 1941/2019 è stato adottato, tra gli altri, il bando relativo al tipo d'intervento 3.2.1 Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari del PSR 2014-2020 e sono state selezionate le operazioni finanziate, per le quali i beneficiari hanno avviato le attività di realizzazione da concludersi entro termini stabiliti dal bando stesso.

Il tipo di intervento 3.2.1 sostiene la realizzazione di azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli che rientrano tra i regimi di qualità (articolo 16 del Reg. UE n. 1305/2013) realizzate nel mercato interno da parte di organismi collettivi che raggruppano operatori che partecipano ai regimi di qualità per i suddetti prodotti. In particolare, le azioni di informazione e promozione oggetto di finanziamento possono riguardare: l'organizzazione e partecipazione a fiere, mostre ed altri eventi; la produzione di pubblicazioni e la divulgazione di conoscenze destinate a sensibilizzare il grande pubblico, in merito ai prodotti dei regimi di qualità; la produzione e distribuzione di materiale promozionale; le campagne promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita e i workshop con operatori economici.

Il perdurare della situazione pandemica ha impattato particolarmente sul settore delle fiere e delle esposizioni, nonché sugli eventi promozionali e comunicativi che interessano i prodotti agricoli e agroalimentari, costringendo a frequenti rimodulazioni e rinvii delle iniziative con lo stravolgimento delle previsioni alla base dei progetti finanziati dal bando in oggetto. Di

conseguenza, al fine di permettere ai soggetti beneficiari di partecipare alle diverse fiere e manifestazioni a carattere internazionale e nazionale che sono state riprogrammate nel primo semestre 2022, si rende necessario disporre una proroga di 4 mesi dei termini di realizzazione delle domande finanziate dal bando per il tipo di intervento 3.2.1 Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari del PSR 2014-2020, approvato con DGR n. 1941/2019.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, gli aiuti per lo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 41 del 9 luglio 2014, di adozione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;

VISTA la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 con cui la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1315 del 28 settembre 2021 di approvazione dell'ultima versione del testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1941 del 23 dicembre 2019 con la quale è stata approvata l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per i tipi d'intervento del PSR 2014-2020. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013;

VISTI gli Indirizzi Procedurali Generali del PSR 2014-2020 approvati con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 e s. m. i.;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 e successivi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 319 del 17 marzo 2020 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Integrazione degli indirizzi procedurali (IPG) e proroga dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate da alcuni bandi regionali e dai bandi GAL per la causa di forza maggiore legata all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 571 del 4 maggio 2021, che approva il nuovo assetto organizzativo regionale definendo le principali competenze delle nuove Direzioni e Unità Organizzative in attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14, per quanto riguarda in particolare le competenze della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;

DATO ATTO che il Direttore della Struttura proponente ha verificato che le modifiche ed integrazioni di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la proroga di quattro mesi dei termini di realizzazione e di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto per le operazioni, in corso di realizzazione alla data dei provvedimenti emergenziali relativi al COVID-2019, finanziate dal bando regionale per il tipo di intervento 3.2.1 Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari del PSR 2014-2020, approvato con DGR n. 1941/2019;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta pregiudizio nei confronti dei terzi;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 466774)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1885 del 29 dicembre 2021

Approvazione del Piano regionale degli interventi di riqualificazione edilizia residenziale pubblica ammessi al finanziamento ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera c punto 13 "Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza - Sicuro verde e sociale" del decreto legge 6.05.2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1.07.2021, n. 101.

[Edilizia abitativa]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si procede all'approvazione del Piano degli interventi e degli esiti della graduatoria, di cui all'Avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 1561 dell'11.11.2021, per l'individuazione delle iniziative finanziabili che saranno realizzate dai Comuni e dalle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale del Veneto (A.T.E.R.), finalizzate alla verifica, il miglioramento e l'adeguamento sismico, nonché l'efficientamento energetico degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) e riqualificazione degli spazi pubblici di pertinenza, secondo i criteri definiti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15.09.2021, nell'ambito dell'iniziativa denominata "Sicuro verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica" di cui "Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza", disposta dal Decreto-legge 6.05.2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge del 1.07.2021, n. 101.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Il decreto legge 6.05.2021, n. 59, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 108 del 07.05.2021, convertito con modificazioni, dalla legge del 1.07.2021, n. 101, ha approvato le "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", che prevede all'art. 1 una disponibilità finanziaria integrativa di risorse nazionali pari ad euro 30.622,46 milioni, per le annualità dal 2021 al 2026.

L'art. 1, comma 2, lettera c), punto 13 del richiamato decreto-legge 6.05.2021, n. 59, ha disposto di iscrivere nei pertinenti capitoli dello Stato di previsione, del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili la somma complessiva di euro 2 miliardi, di cui euro 200 milioni per l'anno 2021, euro 400 milioni per l'anno 2022 ed euro 350 milioni, per ciascuna delle annualità dal 2023 al 2026, destinati alla "Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica", nell'ambito del richiamato Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Il comma 2-novies dell'articolo 1 del medesimo decreto-legge n. 59 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge 1.07.2021 n. 101, ha disposto che con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e sentito il Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28.08.1997, n. 281 fossero individuati gli indicatori di riparto su base regionale delle risorse ed i termini di ammissione a finanziamento degli interventi nonché le modalità di erogazione dei finanziamenti.

Il decreto del Ministero delle economie e delle finanze del 15.07.2021 ha individuato gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto dal richiamato Piano nazionale e stabilisce che le Amministrazioni titolari di programmi o di interventi e i Soggetti attuatori sono responsabili rispettivamente della attivazione e realizzazione, nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi obiettivi iniziali, intermedi e finali, come riportato nella "Scheda Progetto", allegato 1 al decreto medesimo.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15.09.2021, registrato alla Corte dei Conti in data 06.10.2021 al n. 2524, ha individuato gli indicatori per la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano delle risorse, nonché i criteri essenziali per l'identificazione degli interventi da inserire nel Piano degli interventi ammessi al finanziamento, al fine della formulazione di un programma di "Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica". Le risorse statali assegnate alla Regione del Veneto dal citato D.P.C.M. del 15.09.2021 risultano pari a euro 99.705.727,33.

Con D.G.R. n. 1561 dell'11.11.2021 è stato approvato l'Avviso pubblico finalizzato all'individuazione dei soggetti ammessi da incaricare dell'attuazione della richiamate iniziative, finanziabili al 100% dell'importo richiesto, per la verifica, il miglioramento e l'adeguamento sismico nonché l'efficientamento energetico degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, nell'ambito del citato Fondo Complementare al Piano Nazionale.

Entro il termine del 13.12.2021, disposto dalla richiamata D.G.R. n. 1561/2021, i Comuni e le A.T.E.R. hanno trasmesso 130 domande di finanziamento e la relativa documentazione. Tali istanze di finanziamento sono state istruite da parte degli Uffici

regionali della Unità Organizzativa Edilizia, valutandone l'ammissibilità e le premialità secondo i criteri e i requisiti fissati dal citato decreto ministeriale del 15.09.2021 e richiamati dall'Avviso pubblico regionale.

Con decreto del Direttore della Unità Organizzativa Edilizia n. 90 del 29 dicembre 2021 sono state approvate le risultanze istruttorie. Poiché le istanze pervenute superano la disponibilità finanziaria assegnata alla Regione del Veneto dal citato D.P.C.M. del 15.09.2021, sono stati approvati due distinti elenchi:

1. Il Piano regionale degli interventi di riqualificazione edilizia residenziale pubblica di cui all'**Allegato A**, fino ad esaurimento delle risorse assegnate alla Regione del Veneto, pari ad euro 99.705.727,33, come disposto dall'art. 3 del D.P.C.M. del 15.09.2021. Il totale degli interventi ammessi a finanziamento ammonta a euro 99.676.149,13 generando un residuo pari ad euro 29.578,20, non imputabili a nessun progetto.

2. L'elenco degli interventi ulteriori rispetto all'importo assentito, di cui all'**Allegato B**, che non costituisce graduatoria di merito, al fine di agevolare l'utilizzo delle eventuali economie di gara a conclusione degli interventi nonché quello di eventuali risorse che si rendessero disponibili allo scopo, come disposto dall'art. 4 del D.P.C.M. del 15.09.2021. Tali interventi saranno oggetto di nuova istruttoria in base alle nuove tempistiche che si verranno a determinare.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 15.09.2021, entro il 31 dicembre 2021 le regioni e le province autonome predispongono il Piano degli interventi ammessi al finanziamento e lo trasmettono, entro e non oltre il 15 gennaio 2022, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l'approvazione. Il Ministero, d'intesa con il Dipartimento Casa Italia, procederà alla verifica del rispetto del cronoprogramma procedurale previsto dall'Allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, e provvederà con apposito decreto, entro il 31 marzo 2022, all'approvazione del Piano regionale degli interventi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legge 6.05.2021, n. 59, convertito con modificazioni con la legge di conversione 1.07.2021, n. 101;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15.09.2021, registrato alla Corte dei Conti in data 06.10.2021, in cui sono individuati gli indicatori per la ripartizione tra le Regioni e i Comuni delle risorse di cui al precedente capoverso, nonché i criteri per l'identificazione degli interventi da inserire nel Piano degli interventi ammessi al finanziamento, al fine della formulazione di un programma di "Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica".

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di stabilità 2021);

VISTA la D.G.R. n. 1561 dell'11.11.2021;

VISTO il decreto del Direttore della Unità Organizzativa Edilizia n. 90 del 29 dicembre 2021;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera g), della legge regionale 31.12.2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del decreto del Direttore della Unità Organizzativa Edilizia n. 90 del 29 dicembre 2021, che approva le risultanze istruttorie sui progetti presentati in seguito all'avviso di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1561 dell'11 novembre 2021;
3. di approvare il Piano regionale degli interventi ammessi al finanziamento come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
4. di approvare l'elenco di ulteriori interventi, che non costituisce graduatoria di merito e che sarà oggetto di eventuale futura istruttoria, da finanziare con economie di gara a conclusione degli interventi e con eventuali risorse che si rendessero disponibili allo scopo, come riportato nell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
5. di trasmettere al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili il Piano regionale degli interventi ammessi al finanziamento di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;

6. di trasmettere al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili l'elenco di cui all'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, contenente interventi ulteriori rispetto all'importo assentito al fine di agevolare l'utilizzo delle eventuali economie di gara a conclusione degli interventi nonché quello di eventuali risorse che si rendono disponibili allo scopo;
7. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente provvedimento che si renderà necessario per l'attuazione del Piano una volta ottenuta l'approvazione dello stesso da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta pubblicazione ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 1885 del 29 dicembre 2021**

Piano regionale degli interventi

di riqualificazione edilizia residenziale pubblica

ammessi al finanziamento

Posizione	Ente	CUP	Importo	Punteggio	Rispetto del Cronoprogramma
1	COMUNE DI CITTADELLA	C88I21000870005	€ 1.135.000,00	41,7	Tempistiche lavori coerenti
2	COMUNE DI TREVISO	E49J21020870001	€ 2.210.000,00	41,6	Tempistiche lavori coerenti
3	COMUNE DI BATTAGLIA TERME	H58I21003760002	€ 900.000,00	38	Tempistiche lavori coerenti
4	ATER DI VICENZA	PROV0000025455	€ 2.283.324,00	37,2	Tempistiche lavori coerenti
5	COMUNE DI ARZIGNANO	F38I21003250001	€ 726.000,00	37	Tempistiche lavori coerenti
6	COMUNE DI CITTADELLA	C88I21000880005	€ 760.000,00	36,4	Tempistiche lavori coerenti
7	COMUNE DI ABANO TERME	I49J21016070006	€ 1.150.000,00	36	Tempistiche lavori coerenti
8	ATER DI VENEZIA	J69J21013940002	€ 700.000,00	35,9	Tempistiche lavori coerenti
9	ATER DI ROVIGO	PROV0000025806	€ 601.020,00	35,8	Tempistiche lavori coerenti
10	ATER DI ROVIGO	PROV0000025804	€ 601.020,00	35,8	Tempistiche lavori coerenti
11	ATER DI PADOVA	F79J21014150005	€ 1.650.000,00	35,4	Tempistiche lavori coerenti
12	ATER DI VERONA	F39J21018340002	€ 1.703.000,00	35,3	Tempistiche lavori coerenti
13	ATER DI PADOVA	F99J21013640005	€ 1.200.000,00	34,3	Tempistiche lavori coerenti
14	COMUNE DI SUSEGANA	D17H21007350001	€ 1.085.000,00	34,3	Tempistiche lavori coerenti
15	ATER DI VICENZA	PROV0000025466	€ 2.500.000,00	33,8	Tempistiche lavori coerenti
16	ATER DI VENEZIA	J99J21013340002	€ 1.965.000,00	33,7	Tempistiche lavori coerenti
17	COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO	D29J21017010001	€ 3.177.588,40	33,5	Tempistiche lavori coerenti
18	ATER DI BELLUNO	PROV0000025710	€ 2.150.000,00	33,4	Tempistiche lavori coerenti
19	COMUNE DI ESTE	F49J21016790006	€ 500.200,00	33,4	Tempistiche lavori coerenti
20	ATER DI BELLUNO	PROV0000025711	€ 1.800.000,00	32,6	Tempistiche lavori coerenti
21	ATER DI BELLUNO	PROV0000025715	€ 1.800.000,00	32,6	Tempistiche lavori coerenti
22	COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA	E68I21000330001	€ 808.200,00	31	Tempistiche lavori coerenti
23	COMUNE DI VENEZIA	F79J21012520002	€ 500.000,00	30	Tempistiche lavori coerenti
24	COMUNE DI BORGO VALBELLUNA	E89J21017810002	€ 935.000,00	29,6	Tempistiche lavori coerenti
25	COMUNE DI VENEZIA	F79J21012710002	€ 2.800.000,00	29,4	Tempistiche lavori coerenti
26	ATER DI ROVIGO	PROV0000025747	€ 1.380.915,00	29	Tempistiche lavori coerenti
27	ATER DI ROVIGO	PROV0000025749	€ 2.071.372,50	29	Tempistiche lavori coerenti
28	COMUNE DI BOVOLONE	F59J21013920009	€ 1.200.000,00	28,5	Tempistiche lavori coerenti

ALLEGATO A **DGR n. 1885 del 29 dicembre 2021**

29	ATER DI TREVISO	PROV0000025770	€ 706.300,19	27,8	Tempistiche lavori coerenti
30	COMUNE DI VENEZIA	F79J21012590002	€ 1.580.000,00	27,3	Tempistiche lavori coerenti
31	ATER DI VENEZIA	J79F13000040007	€ 810.000,00	27	Tempistiche lavori coerenti
32	ATER DI VICENZA	PROV0000025469	€ 1.200.000,00	27	Tempistiche lavori coerenti
33	ATER DI VERONA	F79J21014220002	€ 3.718.021,04	27	Tempistiche lavori coerenti
34	ATER DI BELLUNO	PROV0000025719	€ 960.000,00	26,8	Tempistiche lavori coerenti
35	ATER DI TREVISO	PROV0000025766	€ 832.055,81	26,1	Tempistiche lavori coerenti
36	ATER DI VICENZA	PROV0000025468	€ 500.000,00	26	Tempistiche lavori coerenti
37	ATER DI TREVISO	PROV0000025769	€ 2.322.586,10	26	Tempistiche lavori coerenti
38	ATER DI TREVISO	PROV0000025768	€ 1.175.604,97	25,2	Tempistiche lavori coerenti
39	ATER DI VENEZIA	J79J21014400002	€ 1.500.000,00	24,5	Tempistiche lavori coerenti
40	ATER DI VENEZIA	J69J21013980002	€ 700.000,00	24,3	Tempistiche lavori coerenti
41	ATER DI TREVISO	PROV0000025757	€ 661.685,13	24	Tempistiche lavori coerenti
42	COMUNE DI VENEZIA	F79J21013730002	€ 1.665.000,00	23,8	Tempistiche lavori coerenti
43	ATER DI TREVISO	PROV0000025765	€ 4.157.085,57	23,8	Tempistiche lavori coerenti
44	COMUNE DI VENEZIA	F79J21013710002	€ 1.250.000,00	23,6	Tempistiche lavori coerenti
45	ATER DI VERONA	F29J21013640002	€ 2.797.007,20	23,5	Tempistiche lavori coerenti
46	ATER DI TREVISO	PROV0000025764	€ 2.016.140,27	22,8	Tempistiche lavori coerenti
47	COMUNE DI BUSSOLENGO	F89J21032120003	€ 900.000,00	22,7	Tempistiche lavori coerenti
48	COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE	E79J21014380001	€ 2.100.000,00	22,5	Tempistiche lavori coerenti
49	ATER DI VERONA	F59J21015540002	€ 2.899.522,95	22,4	Tempistiche lavori coerenti
50	COMUNE DI ROVIGO	G18I21001450001	€ 2.000.000,00	21,4	Tempistiche lavori coerenti
51	COMUNE DI ROVIGO	G18I21001450001	€ 2.000.000,00	21,4	Tempistiche lavori coerenti
52	ATER DI VENEZIA	J49J21013850002	€ 1.500.000,00	20,4	Tempistiche lavori coerenti
53	ATER DI PADOVA	F99J21013740002	€ 1.900.000,00	19,8	Tempistiche lavori coerenti
54	COMUNE DI CONEGLIANO	H28I21004500002	€ 1.500.000,00	19,6	Tempistiche lavori coerenti
55	ATER DI VENEZIA	J59J21013630002	€ 780.000,00	19,6	Tempistiche lavori coerenti
56	COMUNE DI BELLUNO	I39J21017350002	€ 1.021.500,00	19,5	Tempistiche lavori coerenti
57	ATER DI VICENZA	PROV0000025467	€ 6.750.000,00	19,5	Tempistiche lavori coerenti
58	ATER DI PADOVA	F92C21000480002	€ 1.700.000,00	19,2	Tempistiche lavori coerenti
59	ATER DI PADOVA	F58I21003740002	€ 1.000.000,00	19	Tempistiche lavori coerenti
60	COMUNE DI PORTOGRUARO	C39J21045240007	€ 2.051.000,00	18,8	Tempistiche lavori coerenti
61	COMUNE DI ADRIA	F69J21017260002	€ 1.350.000,00	18,4	Tempistiche lavori coerenti
62	ATER DI BELLUNO	PROV0000025735	€ 650.000,00	18,2	Tempistiche lavori coerenti
63	ATER DI BELLUNO	PROV0000025736	€ 730.000,00	18,2	Tempistiche lavori coerenti
	TOTALE		€ 99.676.149,13		

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B **DGR n. 1885 del 29 dicembre 2021**

Piano regionale degli interventi

di riqualificazione edilizia residenziale pubblica

interventi ulteriori rispetto al finanziamento assentito (art. 4 del D.P.C.M. del 15.09.2021)

Ente	CUP	Importo	Note
COMUNE DI VENEZIA	F79J21012550002	€ 580.000,00	
ATER DI TREVISO	PROV0000025767	€ 1.094.910,13	
ATER DI ROVIGO	PROV0000025817	€ 686.880,00	
ATER DI ROVIGO	PROV0000025818	€ 643.950,00	
ATER DI ROVIGO	PROV0000025831	€ 618.192,00	
ATER DI TREVISO	PROV0000025761	€ 666.408,20	
ATER DI TREVISO	PROV0000025760	€ 739.417,08	
ATER DI TREVISO	PROV0000025772	€ 718.000,00	
ATER DI ROVIGO	PROV0000025746	€ 1.380.915,00	
COMUNE DI VENEZIA	F79J21013700002	€ 1.250.000,00	
ATER DI VENEZIA	J79J21014420002	€ 930.000,00	
COMUNE DI VENEZIA	F79J21012560002	€ 1.300.000,00	
ATER DI TREVISO	PROV0000025762	€ 2.017.075,95	
ATER DI TREVISO	PROV0000025759	€ 841.904,27	
ATER DI TREVISO	PROV0000025763	€ 2.151.823,98	
ATER DI ROVIGO	PROV0000025740	€ 1.415.187,45	
ATER DI ROVIGO	PROV0000025737	€ 1.389.501,00	
ATER DI ROVIGO	PROV0000025744	€ 1.380.915,00	
ATER DI ROVIGO	PROV0000025745	€ 1.380.915,00	
ATER DI VENEZIA	J39J21014130002	€ 2.500.000,00	
ATER DI VENEZIA	J29J21013340002	€ 1.500.000,00	
COMUNE DI CONA	C29J21056310002	€ 4.900.000,00	
ATER DI VENEZIA	J49J21013840002	€ 1.850.000,00	
ATER DI VENEZIA	J99J21013410002	€ 1.400.000,00	
ATER DI VENEZIA	J39J21014140002	€ 3.250.000,00	
ATER DI VENEZIA	J89J21019330002	€ 950.000,00	
ATER DI VENEZIA	J39J21014150002	€ 930.000,00	
ATER DI VENEZIA	J79J21014410002	€ 2.500.000,00	
ATER DI VERONA	F39J21018310002	€ 2.495.288,00	
COMUNE DI PADOVA	H98I21002220002	€ 866.000,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002

ALLEGATO B **DGR n. 1885 del 29 dicembre 2021**

COMUNE DI PADOVA	H98I21002230002	€ 670.000,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
COMUNE DI PADOVA	H98I21002240002	€ 670.000,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
COMUNE DI PADOVA	H98I21002250002	€ 794.000,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
COMUNE DI S. MICHELE AL TAGLIAMENTO	H81B21009760002	€ 1.870.012,28	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
COMUNE DI S. MICHELE AL TAGLIAMENTO	H81B21009770002	€ 936.503,78	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
COMUNE DI S. MICHELE AL TAGLIAMENTO	H81B21009780002	€ 2.820.395,04	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
COMUNE DI CAVARZERE	H78I21002920006	€ 18.751.000,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
COMUNE DI CALDIERO	G19J21013670002	€ 1.450.000	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
COMUNE DI ARRE	D98I21000530001	€ 620.000,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
COMUNE DI OCCHIOBELLO	D28I21000420001	€ 5.350.000,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
COMUNE DI PONTELONGO	E88I21000400002	€ 10.075.000,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
ATER DI VERONA	F69J21017190002	€ 3.948.950,46	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
COMUNE DI MIRA		€ 2.171.000,00	Assenza CUP
ATER DI TREVISO	J21B21001970006	€ 1.434.644,48	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
ATER DI PADOVA	F92C21000490002	€ 1.200.000,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
ATER DI PADOVA	F98I21003350002	€ 550.000,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
ATER DI PADOVA	F88I21005710002	€ 1.200.000,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
ATER DI PADOVA	F58I21003750002	€ 1.120.000,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
ATER DI PADOVA	F42C21000410002	€ 1.450.000,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
ATER DI PADOVA	F12C21000340002	€ 1.200.000,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002

ATER DI PADOVA	F92C21000500002	€ 1.300.000,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
ATER DI PADOVA	F22C21000530002	€ 1.200.000,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
ATER DI PADOVA	F32C21000620002	€ 1.700.000,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
ATER DI PADOVA	F62C21000540002	€ 1.570.000,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
ATER DI PADOVA	F32C21000630002	€ 1.300.000,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
COMUNE DI TREVISO	E49J21020650001	€ 1.183.500,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
COMUNE DI TREVISO	E49J21020610001	€ 1.444.000,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
COMUNE DI TREVISO	E49J21020620001	€ 959.500,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
COMUNE DI TREVISO	E49J21020630001	€ 890.000,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
COMUNE DI TREVISO	E49J21020550001	€ 1.015.500,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
COMUNE DI TREVISO	E49J21020660001	€ 1.593.000,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
COMUNE DI TREVISO	E49J21020580001	€ 780.500,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
COMUNE DI TREVISO	E49J21020570001	€ 2.134.000,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
COMUNE DI TREVISO	E49J21020460001	€ 785.000,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
COMUNE DI TREVISO	E49J21020400001	€ 3.853.500,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
COMUNE DI TREVISO	E49J21020540001	€ 1.326.000,00	Costo totale intervento superiore ai massimali di costo DGR n. 897 del 12.04.2002
COMUNE DI CHIOGGIA		€ 3.158.308,30	Assenza CUP

(Codice interno: 466775)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1886 del 29 dicembre 2021

Attività di vigilanza e controllo in materia di caccia (legge regionale n. 50/1993) e di pesca (legge regionale n. 19/1998) nell'ambito del regime transitorio di cui alle leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 30/2018. Prosecuzione e sviluppo del regime convenzionale tra Regione del Veneto, Province e Città metropolitana di Venezia ai sensi dell'articolo 15 della L. n. 241/1990 per il triennio 2022-2024 e approvazione dello schema di Convenzione.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Al termine del primo periodo di programmazione ed attuazione del regime convenzionale - ai sensi dell'articolo 15 della L. n. 241/1990 - tra la Regione del Veneto, le Province e la Città metropolitana di Venezia per l'attività di vigilanza e controllo in materia di caccia e di pesca, si procede ad una ulteriore implementazione e definizione dei contenuti delle convenzioni ed all'avvio di una ulteriore fase operativa, da realizzare nel triennio 2022-2024 e comunque sino e non oltre all'eventuale attivazione del Servizio regionale di vigilanza di cui all'articolo 6 della L. R. n. 30/2016.

L'Assessore Cristiano Corazzari, di concerto con l'Assessore Francesco Calzavara, riferisce quanto segue.

Con l'articolo 6 della legge regionale n. 30/2016 è stato istituito il Servizio Regionale di Vigilanza, nel quale far confluire, in attuazione della L. n. 56/2014 e della legge regionale n. 19/2015, gli appartenenti alle Polizie provinciali e di costituire così un unico riferimento operativo regionale a presidio dell'attività di vigilanza e controllo in materia di caccia e di pesca, mentre con il successivo Regolamento Regionale n. 5 del 28 dicembre 2018 «Disciplina del Servizio regionale di vigilanza ai sensi dell'articolo 6, comma 10, della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017"» è stato definito il necessario quadro regolamentare ed organizzativo del medesimo Servizio Regionale di Vigilanza.

Peraltro, con DGR n. 357 del 26 marzo 2019 l'attivazione del Servizio Regionale di Vigilanza è stata temporaneamente sospesa, in attesa di un puntuale intervento - di rango nazionale - di modifica del vigente quadro normativo, che consenta di poter riconoscere anche a dipendenti appartenenti ai ruoli regionali le funzioni di Polizia giudiziaria e di Pubblica sicurezza, disponendo altresì che le funzioni di controllo e vigilanza, e quindi le funzioni di competenza del Servizio Regionale di Vigilanza, non possono che continuare ad essere svolte dalle province e dalla Città metropolitana di Venezia, con oneri che, a mente delle disposizioni di cui alla L. R. n. 19/2015, sono stati posti, con decorrenza dall'esercizio 2016, integralmente a carico del Bilancio regionale.

In tal senso, quindi, si è venuta così a creare una possibile discontinuità tra i profili programmatori, operativi ed organizzativi in materia di amministrazione e gestione delle materie caccia e pesca a livello territoriale, che, in applicazione della DGR n. 1079/2019, a decorrere dal 1 ottobre 2019 sono stati definitivamente implementati nella complessiva organizzazione regionale attraverso la costituzione di una specifica Unità organizzativa, implementata nella Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ed a cui fanno capo sette sedi operative ubicate presso ciascun capoluogo di provincia e i connessi profili afferenti le attività di vigilanza e controllo in materia di caccia e pesca, che devono pertanto continuare a rimanere allocate alle Province ed alla Città metropolitana di Venezia.

In linea con i principi informatori delle dianzi-richiamate leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 30/2018 e successive modifiche e integrazioni, ossia di una gestione congiunta, coordinata ed efficace delle attività di pianificazione e programmazione, di gestione ed amministrazione e di vigilanza e controllo in materia di caccia e di pesca, la Giunta regionale ha quindi ritenuto necessario attivare un piano complessivo di intervento che consentisse il conseguimento di adeguati obiettivi sia in riferimento alle azioni di programmazione, pianificazione, gestione ed amministrazione, per le quali era possibile una completa riallocazione dal livello provinciale al livello regionale che in riferimento alle attività di vigilanza e controllo ed agli altri ruoli e competenze alle stesse riferibili, per le quali invece, a mente delle problematiche a fondo della medesima DGR n. 357/2019, il processo di completa riallocazione doveva rimanere sospeso.

In tal senso, quindi, il principio informatore di fondo di tale specifico approccio da parte della Giunta regionale è stato quello di affiancare al concorso attivo sotto il profilo economico - tramite le specifiche risorse di bilancio stanziate, con decorrenza dall'esercizio 2016, con la L. R. n. 19/2015 - un ulteriore concorso attivo rappresentato da un quadro programmatorio e previsionale dell'attività dei Corpi/Servizi di vigilanza venatoria ed ittica presso le province e la Città metropolitana di Venezia, da costruire, nell'ambito di un regime a carattere convenzionale come previsto dall'articolo 15 della L. n. 241/1990, sulla base di una puntuale condivisione, tra Regione del Veneto ed i predetti Enti, di obiettivi, strategie, risorse disponibili e possibili sinergie.

Pertanto, in coordinamento con l'attivazione del modello organizzativo regionale afferente alle strutture amministrative e gestionali sul territorio disposta con DGR n. 1079/2019, la Giunta regionale ha ritenuto di dare attuazione ad un parallelo modello operativo di gestione delle attività di vigilanza e controllo in materia di caccia e pesca realizzate dai Corpi/Servizi di polizia provinciale presso le Province e la Città metropolitana di Venezia, strutturato su un regime convenzionale ai sensi dell'articolo 15 della L. n. 241/1990, istituito con DGR n. 1080/2019 e poi via via implementato nei contenuti programmatori e gestionali con DGR n. 537/2020 e, da ultimo, con DGR n. 697/2020.

Il principio informatore del regime convenzionale in parola si è fondato sulla possibilità di poter instaurare processi di interlocuzione e confronto sulle attività da porre in essere e sulle modalità di loro realizzazione, introducendo elementi di programmazione e di prioritizzazione di attività ed interventi, da realizzare in una dimensione - per quanto possibile - di respiro interprovinciale. In tale ottica deve quindi essere inquadrata, ad esempio, l'introduzione dell'istituto del Programma Annuale, con funzione prima di elemento di pianificazione delle attività e poi, in sede di rendicontazione finale, di elemento di valutazione e quantificazione - in termini di risorse regionali di bilancio investite - delle azioni e dei programmi realizzati.

L'arco temporale di prima applicazione del regime convenzionale in parola, oltre a garantire continuità ed efficacia operativa all'attività di vigilanza e controllo, ha anche consentito di individuare eventuali e possibili criticità sotto il profilo operativo, organizzativo e procedurale nonché di individuare e declinare principi e criteri informatori atti ad assicurare ulteriori margini di efficienza ed efficacia operativa rispetto ai quali indirizzare o re-indirizzare le successive fasi gestionali oltre che fornire eventuali indirizzi e suggerimenti per integrare gli strumenti organizzativi e regolamentari su cui si andrà a strutturare l'attività dell'istituendo Servizio regionale di vigilanza.

In tal senso, si riportano di seguito alcune indicazioni che è stato possibile raccogliere nel periodo di vigenza dell'attuale convenzione in scadenza al 31 dicembre 2021:

- una specifica attenzione è stata riservata alla necessità di implementare indirizzi ed obiettivi previsti «Piano d'azione nazionale per il contrasto degli illeciti contro gli uccelli selvatici», pubblicato sulla GU serie generale n. 120 del 25 maggio 2017, fatto specifico riferimento, in termini di Obiettivi generali, Obiettivi specifici ed Azioni, ai punti di seguito indicati:

> «*Obiettivo Generale 1 - Potenziamento del contrasto diretto; - Obiettivo Specifico 1.2: Mantenimento, ampliamento e creazione di strutture di contrasto dislocate sul territorio (CUTFAAC, Corpi Forestali Regionali, Polizie provinciali, Guardie volontarie, Nuclei antiveleno); - Azione 1.2.1 Potenziamento e riorganizzazione dei Corpi provinciali di vigilanza venatoria; - Azione 1.2.2 Rimozione degli ostacoli giuridici alla regionalizzazione dei Corpi provinciali di vigilanza venatoria; Obiettivo Generale 2 - Potenziamento del contrasto diretto; - Obiettivo Specifico 2.1: Miglioramento dell'efficacia delle attività di contrasto diretto degli illeciti contro la fauna; - Azione 2.1.1 Adeguamento del quadro normativo nazionale; - Azione 2.1.3 Uniformazione delle competenze attribuite alle guardie venatorie volontarie;*», nonché all'individuazione, sempre da parte del Piano in parola, di alcune aree del territorio regionale tra i c. d. «*black spot*», ossia ambiti territoriali ove il fenomeno del bracconaggio risulta particolarmente diffuso;

- preso atto dei limiti e dei vincoli inderogabili che tutt'ora gravano su Province e Città metropolitana di Venezia in riferimento alla possibilità di poter intervenire positivamente sul turn-over del personale provinciale afferente ai Corpi/Servizi di polizia provinciale, è necessario affiancare alle azioni sul fronte governativo e parlamentare, con espresso riferimento ad alcuni Ordini del Giorno adottati dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle PP. AA. (da ultimo, n. 21/102/CR8a/C10 del 17 giugno 2021 sulle questioni relative all'attività venatoria ed ittica per una concreta ed efficace attuazione delle azioni del «Piano d'azione nazionale per il contrasto degli illeciti contro gli uccelli selvatici», da realizzare attraverso una puntuale ed articolata riforma del quadro normativo nazionale, d'intesa tra governo e regioni e province autonome) anche azioni di breve e medio periodo volte ad conseguire ulteriori livelli di efficienza ed efficacia attraverso l'introduzione di meccanismi e processi normativi e regolamentari che consentano lo svolgimento di attività in un contesto interprovinciale; in tal senso le disposizioni oggi vigenti di cui all'articolo 70 della L. R. n. 18/2016 rappresentano senz'altro una solida base di partenza;

- ancora in termini di coordinamento ed ulteriore efficacia dell'attività complessiva, si ritiene necessario prevedere sedi e tavoli di stretto coordinamento operativo tra i diversi Corpi/Servizi di polizia provinciale, al fine di arrivare ad un approccio condiviso prima ed omogeneo poi;

- infine, definire ancora meglio quali debbano essere considerate attività prioritarie ed attività preminenti e quali invece siano da ritenere attività - per così dire - di secondo livello tra quelle oggetto di complessiva realizzazione nell'ambito del regime convenzionale in parola;

In vista della scadenza temporale - fissata al 31 dicembre 2021 - della prima fase attuativa del regime convenzionale avviato con DGR n. 1080/2019 e sulla base dei predetti criteri informatori oltre che in esito ad un preliminare confronto - in sede tecnica e gestionale - con UPI Veneto, è stato predisposto un nuovo schema di Convenzione, che si sviluppa in complessivi n. 10 (dieci) articoli, che si ritiene di approvare e che costituisce - quale **Allegato A** - parte integrante e sostanziale della presente,

dando atto che:

- lo schema di Convenzione in parola recepisce ed integra - anche sulla base dei risultati sin qui conseguiti con la prima fase di programmazione - da un lato i principi e criteri informatori dianzi-indicati, dall'altro gli esiti dell'attività di confronto preliminare con UPI Veneto;

- il regime convenzionale in parola si andrà a sviluppare in un arco temporale di un triennio, con decorrenza 1 gennaio 2022 e termine al 31 dicembre 2024, con possibilità di una eventuale e unica proroga per un ulteriore periodo di mesi 12 (dodici); in ogni caso, qualora nel corso di vigenza del regime convenzionale in parola dovessero concretizzarsi gli elementi fondamentali e necessari per l'efficace istituzione ed attivazione del Servizio regionale di vigilanza di cui all'articolo 6 della L. R. n. 30/2016, il medesimo regime convenzionale continuerà a trovare applicazione sino all'effettiva istituzione ed attivazione del predetto Servizio;

- il nuovo regime convenzionale che si intende attivare con decorrenza 1 gennaio 2022 si andrà a caratterizzare con l'introduzione di uno specifico ambito di coordinamento interprovinciale, composto dai Comandanti/Responsabili dei Corpi/Servizi di polizia provinciale, ai quali si affiancherà il Direttore della Struttura regionale competente, con l'obiettivo di creare e sviluppare un approccio operativo complessivo in riferimento all'intero territorio regionale;

- da ultimo, e sempre avendo a riferimento il predetto tavolo di coordinamento interprovinciale, si intende avviare un processo condiviso di individuazione di obiettivi, di processo e di risultato, sulla base dei quali sarà possibile indirizzare con ancora maggior dettaglio l'attività in parola oltre che costituire un ulteriore elemento di valutazione rispetto a possibili e diverse prospettive di allocazione di risorse, uomini e mezzi; e ciò ancora con una dimensione e declinazione interprovinciale, che rappresenta un concreto elemento di indirizzo in vista dell'istituzione ed attivazione del Servizio Regionale di Vigilanza.

Infine, si dà atto che, nel rispetto del principio di leale collaborazione, i contenuti del presente provvedimento e degli allegati allo stesso sono stati posti alla valutazione sia dell'Osservatorio regionale previsto dall'Accordo tra Governo e Regioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 91 della L. n. 56/2014, nella seduta del 27 dicembre 2021 che del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) istituito con L. R. n. 31/2017, nella seduta del 22 dicembre 2021, ed hanno acquisito, da parte di entrambi i medesimi organi consultivi, unanime parere favorevole.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTO l'art. 2, comma 2, della L. R. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"" e s.m.i;

VISTO l'art. 6 della L. R. n. 17 del 9 ottobre 2015 "Razionalizzazione della spesa regionale";

VISTA la L. R. n. 19 del 29 ottobre 2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali";

VISTA la L. R. n. 30 del 30 dicembre 2016 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la L. R. n. 30 del 7 agosto 2018 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25";

VISTA la L. R. n. 36 del 20 dicembre 2021 «Bilancio di previsione 2022-2024.»;

VISTA la L. R. n. 35 del 17 dicembre 2021 «Legge di stabilità regionale 2022.», fatto specifico riferimento all'Allegato A alla medesima L R. ed allo stanziamento previsto per il triennio 2022-2024 a valere sul Capitolo 103619/U;

VISTA la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 "Funzioni non fondamentali - in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura - delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in

capo alla Regione. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e della legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25". Definizione del modello organizzativo";

VISTA la DGR n. 1080 del 30 luglio 2019 "Attività di vigilanza e controllo in materia di caccia (legge regionale n. 50/1993) e di pesca (legge regionale n. 19/1998) nell'ambito del regime transitorio di cui alle leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 30/2018. Approvazione dello schema di Convenzione tra le Province del Veneto, la Città metropolitana di Venezia e la Regione del Veneto.";

VISTA la DGR n. 697 del 4 giugno 2020 "Attività di vigilanza e controllo in materia di caccia (legge regionale n. 50/1993) e di pesca (legge regionale n. 19/1998) nell'ambito del regime transitorio di cui alle leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 30/2018. Adeguamento dello schema di Convenzione adottato con DGR n. 1080/2019 alle modifiche gestionali del regime convenzionale adottate con DGR n. 1864/2019.";

VISTO il Decreto Del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico - Venatoria n. 204 del 30 settembre 2020 "Attività di vigilanza e controllo in materia di caccia (legge regionale n. 50/1993) e di pesca (legge regionale n. 19/1998) nell'ambito del regime transitorio di cui alle leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 30/2018 e delle DDGGRR n. 1080/2019, n. 1081/2019, n. 1864/2019 e n. 697/2020. Approvazione modifiche non sostanziali allo schema di convenzione (Provvedimento n. 1).";

VISTE le convenzioni sottoscritte tra Regione del Veneto, Province e Città metropolitana di Venezia in applicazione delle DD. G. R. n. 1080/2019 e n. 697/2020 e del DDR n. 204/2020, per il periodo 1 luglio 2020 - 31 dicembre 2021;

VISTI i pareri espressi dal Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), di cui alla Legge Regionale del 25 settembre 2017, n. 31 e dall'Osservatorio Regionale per l'attuazione della L. 56/2014, espressi nelle sedute rispettivamente del 22 dicembre 2021 e del 27 dicembre 2021;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, quale **Allegato A** al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, lo schema di Convenzione che andrà a disciplinare e regolare il regime convenzionale concernente l'attività di vigilanza e controllo in materia di caccia (legge regionale n. 50/1993) e di pesca (legge regionale n. 19/1998) nell'ambito del regime transitorio di cui alle leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 30/2018 - nel triennio 2022-2024 oltre che nell'ambito della possibile e unica proroga, per ulteriori 12 (dodici) mesi;

3. di dare atto che la somma da corrispondere alle province ed alla Città metropolitana di Venezia nell'ambito temporale di attuazione del vigente regime a rendicontazione finale e del successivo regime convenzionale, per complessivi € 6.941.911,15.=, trova copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul Capitolo di Spesa n. 103619/U «Attuazione delle L. 56/2014 di riordino delle funzioni provinciali - Trasferimenti Correnti (art. 6, L. R. 30/12/2016, n. 30)», da impegnare con provvedimento del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, nell'ambito dell'articolazione del Bilancio regionale 2022-2024, secondo le modalità gestionali e la scansione temporale prevista dallo schema di Convenzione;

4. di autorizzare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria alla sottoscrizione della medesima Convenzione;

5. di dare atto che la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, a cui è stato assegnato il Capitolo di Spesa n. U103619 «Attuazione delle L. 56/2014 di riordino delle funzioni provinciali - Trasferimenti Correnti (art. 6, L. R. 30/12/2016, n. 30)», ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza a valere sullo stanziamento recato dal Bilancio regionale per gli esercizi 2022-2024 e che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L. R. n. 1/2011;

6. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del regime convenzionale oggetto del presente provvedimento, che comprende la complessiva gestione tecnico-amministrativa del regime convenzionale in parola nonché la facoltà di apportare ed approvare, con proprio provvedimento, eventuali modifiche non sostanziali allo schema di Convenzione di cui al precedente punto 2 nonché di provvedere alla trasmissione immediata del presente atto a province e Città metropolitana di Venezia, per gli eventuali provvedimenti di adozione di competenza di ciascuno dei medesimi Enti, ai fini di una rapida sottoscrizione delle Convenzioni in parola;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi di quanto previsto all'articolo 23 ed ai commi 1 e 2 dell'articolo 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1886 del 29 dicembre 2021

CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA PROVINCIA DI _____/CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO E VIGILANZA IN MATERIA DI CACCIA E PESCA - (L. 7/8/1990, n. 241; L. 7/4/2014, n. 56; L. R. 29/10/2015, n. 19; L. R. 30/12/2016, n. 30; L. R. 7/8/2018, n. 30).

TRA

Regione del Veneto, di seguito denominata "Regione", rappresentata dal Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dr. _____ nato a _____ il _____, che agisce in nome e per conto della Giunta regionale del Veneto, con sede legale in Venezia, Dorsoduro, 3901 (Codice Fiscale n. 80007580279), a ciò autorizzato con Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. ____ del gg dicembre 2021;

E

Provincia di _____/Città metropolitana di Venezia, con sede in ____, Codice Fiscale ____, rappresentata dal dr. _____ nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____, a ciò autorizzato, entrambi in prosieguo anche denominati, singolarmente "parte" e, congiuntamente, "parti".

PREMESSO CHE

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 reca "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 reca "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ed in particolare, all'articolo 27, stabilisce che la vigilanza sulla applicazione della presente legge e delle leggi regionali è affidata agli agenti dipendenti degli enti locali delegati dalle regioni, oltre che, nei casi previsti, alle guardie volontarie

delle associazioni venatorie, agricole e di protezione ambientale, agli uffi-
ciali, sottufficiali e guardie del Corpo forestale dello Stato, alle guardie
addette a parchi nazionali e regionali, agli ufficiali ed agenti di polizia
giudiziaria, alle guardie giurate comunali, forestali e campestri ed alle
guardie private riconosciute ai sensi del testo unico delle leggi di pubblica
sicurezza; è affidata altresì alle guardie ecologiche e zoofile riconosciute
da leggi regionali.

- la legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 reca "Norme per la protezione
della fauna selvatica e per il prelievo venatorio";

- il regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604, dispone la "Approvazione del testo
unico delle leggi sulla pesca" ed in particolare, all'articolo 30 recita che
la sorveglianza sulla pesca, e sul commercio dei prodotti di essa, e l'accer-
tamento delle infrazioni, sono affidati alla milizia nazionale forestale, ai
reali carabinieri, alla regia guardia di finanza, al personale delle regie
capitanerie di porto, della regia marina, e della regia aeronautica, agli
agenti sanitari, alle direzioni dei mercati, alle guardie daziarie e munici-
pali, e ad ogni altro agente giurato della forza pubblica, per la pesca di
mare sotto la direzione dei comandanti delle regie capitanerie di porto, e
per quella nelle acque interne sotto la direzione dei prefetti, nonché,
all'articolo 31, che le province, i comuni, i consorzi, le associazioni e
chiunque vi abbia interesse possono nominare e mantenere, a proprie spese,
agenti giurati per concorrere alla sorveglianza sulla pesca tanto nelle acque
pubbliche, quanto in quelle private;

- il Decreto legislativo 9 gennaio 2012 n. 4, reca "Misure per il riassetto
della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28

della legge 4 giugno 2010, n. 96" ed in particolare, all'articolo 22 "Vigilanza e controllo", stabilisce che l'attività di controllo sulla pesca, sul commercio e sulla somministrazione dei prodotti di essa, nonché l'accertamento delle infrazioni sono affidati, sotto la direzione dei comandanti delle Capitanerie di Porto, al personale civile e militare dell'Autorità marittima centrale e periferica, alle Guardie di finanza, ai Carabinieri, agli Agenti di pubblica sicurezza ed agli agenti giurati di cui al comma 4 del medesimo decreto;

- la legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 reca "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto";

- la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali" detta nuove disposizioni per il conferimento delle funzioni amministrative già disciplinate dalle leggi regionali attuative del decentramento amministrativo per il riordino delle funzioni amministrative provinciali ai sensi degli articoli 117, commi 3 e 4, e 118 della Costituzione, degli articoli 11 e seguenti dello Statuto e della legislazione statale in materia di organi di governo e funzioni fondamentali di comuni, province e città metropolitane, così come modificate e integrate dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, disponendo, all'articolo 9, comma 7, che nelle more di un intervento statale, al fine di garantire il mantenimento della qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria e conseguentemente assicurare un efficiente controllo sul territorio, il personale addetto allo svolgimento delle funzioni di polizia amministrativa provinciale rimane inserito nelle dotazioni organiche delle province e della Città metropolitana di Venezia, con oneri a carico della Regione.";

- la legge regionale 27 giugno 2016, n. 18 reca "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa in materia di politiche economiche, del turismo, della cultura, del lavoro, dell'agricoltura, della pesca, della caccia e dello sport";

- la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2017" dispone in merito al Riordino delle funzioni non fondamentali delle province e della Città metropolitana di Venezia e prevede all'articolo 6, comma 14 che "Nelle more dell'adozione dei provvedimenti della Giunta regionale di cui ai commi 11, 12 e 13, le funzioni di controllo e vigilanza continuano ad essere esercitate dalle province";

- la legge regionale 7 agosto 2018, n. 30, recante "Riordino le funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25, all'articolo 11 "Disposizioni transitorie" dispone che le province e la Città metropolitana di Venezia continuano ad esercitare le funzioni in materia di caccia e pesca, comprese le funzioni di vigilanza, facendo applicazione delle norme previgenti alle modifiche apportate dalla presente legge, nelle more dell'adozione del provvedimento o dei provvedimenti della Giunta regionale con i quali, a conclusione anche graduale del procedimento di riordino, sono stabiliti indirizzi e modalità organizzative per l'esercizio delle funzioni riallocate in capo alla Regione, con individuazione delle relative risorse strumentali trasferite dalle province e dalla Città metropolitana di Venezia; la Giunta regionale determina la data certa, anche differenziata per materia, dalla quale le province e la Città metropolitana di Venezia cessano di svolgere le funzioni

in materia di caccia e pesca.";

- con DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 è stata indicata al 1 ottobre 2019 la data dalla quale le province e la Città metropolitana di Venezia cessano di svolgere le funzioni in materia di caccia e pesca;

- con DGR n. 357 del 26 marzo 2019, è stata sospesa l'attivazione del Servizio regionale di vigilanza costituito con l'articolo 6 della legge regionale n. 30/2016, sino all'intervento statale di modifica legislativa che riconosca anche ai dipendenti regionali le funzioni di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza specificando che, nel rispetto del principio di continuità amministrativa, le funzioni di controllo e vigilanza continuano ad essere svolte dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia, con oneri a carico della Regione;

- per le funzioni di controllo e vigilanza in materia di Caccia e di Pesca, che permangono transitoriamente in capo alle Province/Città metropolitana di Venezia, tali Enti utilizzano il personale delle Polizie provinciali, ai sensi dei rispettivi regolamenti;

- le predette funzioni di controllo e vigilanza sono strettamente connesse alle attività programmatorie e gestionali transitate in capo alla Regione del Veneto con la citata DGR n. 1079/2019, in quanto ne costituiscono il completamento;

- si integrano in tal modo i presupposti che legittimano l'applicazione dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" che dispone che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- risulta opportuno avvalersi di tale facoltà e stipulare idonea Convenzione tra la Regione del Veneto e le province/Città metropolitana di Venezia per regolare transitoriamente le modalità di svolgimento di dette funzioni di controllo e vigilanza in materia di caccia e di pesca, nelle more dell'attivazione del Servizio regionale di vigilanza;

- di dare atto che tra le funzioni assegnate all'Unità Organizzativa Coordinamento Gestione Ittica e Faunistico Venatoria di cui alle DDGR n. 571 del 4 maggio 2021, n. 715 del 8 giugno 2021 e al DDR n. 396 del 17 settembre 2021, è compreso anche il coordinamento con il Dirigente/Comandante/Responsabile del Corpo/Servizio di vigilanza ittico-venatoria della Provincia di _____/Città metropolitana di Venezia per l'attuazione della presente Convenzione;

- i contenuti del presente provvedimento sono stati oggetto di preliminare condivisione con la Provincia di _____/Città metropolitana di Venezia oltre che in sede sia di Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), di cui alla Legge Regionale del 25 settembre 2017, n. 31 che di Osservatorio Regionale per l'attuazione della L. 56/2014, i quali, nelle sedute, rispettivamente, del 22 dicembre 2021 e del 28 dicembre 2021, hanno espresso parere favorevole;

- con DGR n. _____ del gg dicembre 2021 è stato approvato il presente schema di Convenzione, autorizzando, contestualmente, il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria all'attuazione, gestione e coordinamento del rapporto convenzionale con la Provincia di _____/Città metropolitana di Venezia e alla sottoscrizione della medesima convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - PREMESSE ED ALLEGATI

1. Le premesse e l'Allegato A1 costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e si intendono integralmente richiamati.

ART. 2 - FINALITA'

1. La presente Convenzione ha la finalità di consentire lo svolgimento delle funzioni di controllo e vigilanza in materia di caccia e di pesca nelle more dell'attivazione del Servizio regionale di vigilanza di cui all'articolo 6 della legge regionale n. 30/2016, secondo la normativa vigente.

ART. 3 - OGGETTO

1. Nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 2, la Convenzione si applica alle attività di:

a) vigilanza in materia di caccia e pesca, ivi compresa la custodia, riconsegna o distruzione di beni sequestrati o confiscati;

b) coordinamento operativo delle guardie venatorie volontarie e coordinamento della vigilanza ittica volontaria;

c) supporto operativo - da parte del personale delle Province e della Città metropolitana di Venezia - per l'attuazione dei piani di contenimento numerico o eradicazione a fini di controllo faunistico, sia mediante diretto intervento che attraverso l'attivazione, il coordinamento ed il controllo degli operatori volontari, come previsto dal vigente quadro normativo nazionale e regionale, nonché dei piani di abbattimento in deroga;

d) controllo delle specie di fauna selvatica ai fini della prevenzione dei danni alle produzioni agricole, al patrimonio zootecnico, e più in generale alla zoocenosi;

e) cattura di determinate specie di fauna selvatica presenti in accertato

soprannumero, a scopo di ripopolamento o di reintroduzione;

f) attività di controllo sugli allevamenti di fauna selvatica e sulla detenzione di richiami vivi;

g) supporto operativo per l'effettuazione di interventi di controllo della fauna selvatica nelle aree naturali protette con il coordinamento degli enti di gestione delle medesime aree;

h) attività e compiti di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza limitatamente ad interventi connessi alla vigilanza in materia di caccia e di pesca;

i) attività di gestione faunistica delle specie aliene;

j) attività di gestione della fauna ittica (immissioni, catture, traslocazione, asciutte);

k) attività di presidio e di coordinamento degli interventi connessi all'attività di recupero della fauna selvatica in difficoltà, nelle more della completa ed efficace attuazione delle previsioni di cui all'articolo 5 della L. R. n. 50/1993 e dell'attivazione del sistema complessivo dei Centri di Recupero Animali Selvatici regionali (di seguito e per brevità «CRAS regionali») nonché dell'avvio operativo del Servizio Regionale di Vigilanza di cui all'articolo 6 della L. R. n. 30/2016; il presidio ed il coordinamento di cui al primo capoverso si intende limitato alla verifica della congruenza tra le indicazioni pianificatorie e gestionali adottate, specie per specie, dalla Regione del Veneto e l'attività di recupero, cura, riabilitazione e successiva, ove possibile, re-immissione in natura di esemplari di fauna selvatica realizzata dal CRAS di riferimento; ogni eventuale ulteriore attività afferente agli interventi del medesimo CRAS e che dovesse essere posta in carico

al Corpo/Servizio di Polizia Provinciale della Provincia di _____/Città metropolitana di Venezia (nella fattispecie, ed a titolo non esaustivo, recupero e re-immissione in natura) dovrà essere oggetto di puntuale indicazione nel disciplinare di incarico nel caso di CRAS oggetto di affidamento a soggetto esterno; i costi connessi a tale ulteriore impegno a carico del personale del predetto Corpo/Servizio di Polizia Provinciale sono attribuiti, a fini di rimborso a valere su specifici capitoli di spesa del Bilancio regionale, a diversa e distinta rendicontazione, e, pertanto, a carico delle risorse regionali di competenza del presente regime convenzionale, potranno essere poste a rendicontazione solo le attività afferenti, come indicate al primo capoverso;

l) attività amministrativa connessa e conseguente alle funzioni di vigilanza e controllo in materia di caccia e pesca.

2. Ulteriori attività connesse a quelle di cui al precedente comma possono formare oggetto di atti integrativi alla presente Convenzione.

ART. 4 - MODALITA' DI GESTIONE

1. La Provincia di _____/Città metropolitana di Venezia esercita le funzioni oggetto della presente Convenzione con proprie risorse i cui oneri sono rimborsati mediante trasferimenti dalla Regione del Veneto, con le modalità indicate nell'articolo 6.

2. Il Corpo/Servizio di Polizia provinciale della Provincia di _____/Città metropolitana di Venezia nella programmazione delle proprie attività oggetto di Convenzione si attiene al programma di cui al successivo comma 3, in forma non esclusiva fatte salve quindi le esigenze di servizio connesse alle funzioni di Polizia amministrativa correlate alle materie caccia e pesca, di Polizia

giudiziaria e di Pubblica sicurezza.

3. Le attività convenzionate sono enumerate nell'ambito dell'Allegato A1 alla presente Convenzione, sulla base del quale le parti condividono il relativo Programma Annuale, i dipendenti muniti delle qualifiche di Polizia giudiziaria e di Pubblica sicurezza interessati con il relativo inquadramento, nonché l'indicazione della previsione di spesa correlate su base annua.

4. Il Direttore dell'Unità Organizzativa – UO "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" sovraintende all'attuazione del programma di cui al comma precedente, operando il coordinamento tra il/i Responsabile/i del Corpo/Servizio di Polizia Provinciale della Provincia di _____/Città metropolitana di Venezia, al fine di risolvere eventuali contrasti operativi. Il/I Responsabile/i del Corpo/Servizio di Polizia Provinciale della Provincia di _____/Città metropolitana di Venezia collabora/ano con il Direttore della UO "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" sullo stato di attuazione del programma e su eventuali criticità condividendo con lo stesso la declinazione operativa della Convenzione su base almeno mensile e provvedendo al suo adeguamento sulla base delle priorità concordate nell'ambito del medesimo intervallo temporale. Il/I suddetto/i Responsabile/i rimane gerarchicamente e funzionalmente responsabile nei confronti degli addetti del Corpo/servizio di Polizia Provinciale della Provincia di ____/Città metropolitana di Venezia. Gli atti di competenza dirigenziale, anche comportanti spesa, inerenti all'esercizio dell'attività di polizia o richiesti per lo svolgimento della stessa sono adottati dalla Provincia di ____/Città metropolitana di Venezia tramite proprio Dirigente appositamente individuato; la spesa è rendicontata ai sensi dell'art. 6, comma 2, della Convenzione, da parte del

Dirigente a ciò individuato.

5. Entro 4 (quattro) mesi dalla decorrenza della presente Convenzione, il Dirigente designato dalla Provincia di _____/Città metropolitana di Venezia e il Direttore dell'Unità Organizzativa – UO "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria", anche nell'ambito del proprio ruolo relativamente al "tavolo tecnico" di cui al successivo articolo 7, definiscono e concordano l'implementazione, nel regime convenzionale in parola, di un sistema di valutazione dell'attività fondato su obiettivi operativi e gestionali e individuazione di idonei indicatori di risultato e di processo atti a orientare ed efficientare il livello di integrazione funzionale tra gli obiettivi strategici della Giunta regionale e l'attività realizzata dal Corpo/Servizio di Polizia Provinciale della Provincia di ____/Città metropolitana di Venezia.

Gli indicatori di cui al precedente capoverso costituiscono le premesse per il confronto finalizzato alla definitiva implementazione nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui al successivo articolo 7 e costituiranno la base per il loro utilizzo nel 2022 in via sperimentale e la loro successiva implementazione a regime nel successivo periodo di validità e vigenza della presente Convenzione.

Il raggiungimento degli obiettivi operativi e gestionali pre-concordati e sottoscritti nel Programma annuale di cui al precedente punto 3) deve essere indicato ed attestato tramite apposita relazione a consuntivo, da presentare contestualmente all'Allegato A1 al Direttore dell'Unità Organizzativa – UO "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria". L'approntamento di tale relazione dovrà anche riportare gli indicatori di risultato di cui ai

precedenti capoverso, che sebbene non ancora valorizzati rappresentano comunque la modalità alternativa con cui potranno essere rappresentate le attività e le prestazioni rese dal Corpo/Servizio di Polizia Provinciale.

6. I risultati raggiunti dalla progettazione del sistema di misurazione di cui al precedente punto 5), possono costituire motivo per apportare modifiche e integrazioni alla presente Convezione qualora le parti concordino e condividano la implementazione nel corso dell'anno 2022 con ricadute effettive su modifiche ed integrazioni al Programma annuale di cui al precedente punto 3).

7. La Provincia di _____/Città metropolitana di Venezia trasmette alla Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ed all'UO Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria una relazione che illustri lo svolgimento delle attività oggetto di Convenzione, secondo il modello Allegato A1, da presentare contestualmente alla richiesta di conguaglio di cui al comma 2 del successivo articolo 6.

8. Le parti si impegnano reciprocamente a consentire l'accesso alla documentazione d'ufficio necessaria per l'espletamento delle attività convenzionate, salvo che per l'accesso agli atti di polizia per i quali necessiti l'autorizzazione dell'Autorità giudiziaria.

9. Le attività convenzionate sono svolte applicando le procedure in essere, in riferimento anche all'applicazione dell'articolo 70 "Piani regionali di controllo della fauna" della legge regionale 27 giugno 2016, n. 18 "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa in materia di politiche economiche, del turismo, della cultura, del lavoro, dell'agricoltura, della pesca, della caccia e dello sport", che prevede che "1. Nelle more della istituzione di un Servizio regionale che assicuri la pianificazione ed il coordinamento

delle attività di vigilanza e controllo correlate alle funzioni non fondamentali delle province e della Città metropolitana di Venezia, la Giunta regionale, ai fini della realizzazione di Piani regionali di controllo finalizzati alla gestione di gravi squilibri faunistici, emana indirizzi e disposizioni rivolte alle province e alla Città metropolitana di Venezia, nonché, per il tramite delle medesime, ai rispettivi Corpi o Servizi di polizia provinciale.

2. Ai fini della realizzazione dei Piani regionali di controllo di cui al comma 1, i singoli Corpi o Servizi di polizia provinciale possono operare, sulla base degli indirizzi emanati dalla Giunta regionale, sull'intero territorio regionale.".

10. Decorsi 4 (quattro) mesi dalla vigenza della presente Convenzione verrà effettuata una valutazione congiunta tra le parti circa l'efficacia delle modalità gestionali della medesima, riservandosi di effettuare le eventuali necessarie modifiche in sede di rinnovo.

ART. 5 - DURATA DELLA CONVENZIONE

1. La presente Convenzione vige e trova piena ed efficace applicazione nell'arco temporale complessivo di n. 36 (trentasei) mesi, che decorre dal 1 gennaio 2022 e sino al 31 dicembre 2024, fatta salva la facoltà di un eventuale rinnovo, per non oltre n. 1 (una) ulteriore annualità.

2. In deroga a quanto previsto al precedente comma 1, la presente Convenzione cessa all'atto dell'attivazione del Servizio Regionale di Vigilanza, di cui all'art. 6 della legge regionale 30/2016.

ART. 6 - COSTI DELLA CONVENZIONE

1. Per gli oneri derivanti dalla presente Convenzione, pari a complessivi Euro 6.941.911,15.= in favore delle Province del Veneto e della Città metropolitana

di Venezia, è previsto il pagamento a carico della Regione, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 30/2016.

2. Gli importi vengono versati dalla Regione del Veneto alla Provincia di _____/Città metropolitana di Venezia nel modo seguente:

- 60% (sessantapercento) dell'importo complessivo spettante entro il mese di giugno di ciascun anno di vigenza della presente Convenzione;

- 40% (quarantapercento) a conguaglio della spesa effettivamente sostenuta in ciascun periodo annuale di vigenza della Convenzione; la richiesta di conguaglio, motivata con rendicontazione finale in relazione all'attuazione della Convenzione, va presentata con atto del legale rappresentante della Provincia di _____/Città metropolitana di Venezia, validato dai Revisori dei Conti del medesimo Ente, da presentare entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza di ciascun periodo annuale di vigenza della presente Convenzione; il pagamento è corrisposto dalla Regione entro i 50 (cinquanta) giorni successivi alla presentazione della richiesta di conguaglio con rendicontazione finale.

ART. 7 - COMITATO DI COORDINAMENTO IN MATERIA DI VIGILANZA ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

1. Nelle more dell'entrata in attività del Servizio Regionale di Vigilanza di cui all'articolo 6 della L. r. n. 30/2016 ed in riferimento alla vigenza ed efficacia del regime convenzionale in essere in applicazione della DGR n. ____ del gg dicembre 2021, è costituito, nell'ambito del "Comitato Tecnico" previsto all'articolo 2 del Protocollo d'intesa adottato e sottoscritto - in sede di UPI Veneto - dalle Province del Veneto e dalla Città metropolitana di Venezia, il "Comitato di Coordinamento in materia di vigilanza ittica e fau-

nistico-venatoria" (di seguito, anche e per brevità "Comitato di Coordinamento"), così composto:

- il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto, o suo delegato;
- i Comandanti/Responsabili dei Corpi/Servizi di Polizia ittico-venatoria delle Province del Veneto e della Città metropolitana di Venezia o loro rispettivi delegati;
- il Direttore dell'Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto, o suo delegato.

Il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ha facoltà di integrare la partecipazione regionale ai lavori del Comitato di Coordinamento prevedendo la presenza del Direttore della Unità Organizzativa Pianificazione e gestione risorse ittiche e FEAMP, del Direttore dell'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione faunistico-venatoria o dei rispettivi delegati, nonché dei responsabili di altre Strutture regionali interessate ai temi trattati o dei rispettivi delegati.

Partecipa alle riunioni del Comitato di Coordinamento, con funzioni di segretario verbalizzante, un dipendente della Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria, designato dal Direttore.

2. Il Comitato di cui al precedente comma 1 è organo di confronto, indirizzo, consulenza e proposta alle Province del Veneto ed alla Città metropolitana di Venezia nonché nei confronti della Regione, con compiti di coordinamento complessivo delle funzioni, del ruolo e delle attività dei Corpi/Servizi di Polizia ittico-venatoria delle Province del Veneto e della Città metropolitana di Venezia, limitatamente agli ambiti operativi, funzioni ed attività come

previste e disciplinate dal presente regime convenzionale, in essere ai sensi della DGR n. ____ del gg dicembre 2021.

3. Al definitivo scadere della presente Convenzione, il Comitato di Coordinamento di cui al precedente comma 1 potrà proseguire la propria operatività solo nell'ambito del rinnovo e della prosecuzione, sulla base di specifici provvedimenti della Giunta regionale, delle Province del Veneto e della Città metropolitana di Venezia, del medesimo regime convenzionale.

ART. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale e amministrativa e i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione della presente Convenzione o comunque in relazione a essa, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'accordo, per l'intera durata della convenzione stessa.

2. La Regione e la Provincia di ____/Città metropolitana di Venezia si impegnano a far osservare ai dipendenti interessati la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza nell'esecuzione della presente Convenzione.

3. Il trattamento di dati personali da parte della Regione e della Provincia di ____/Città metropolitana di Venezia per il perseguimento delle finalità della presente Convenzione è effettuato in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, nonché, con riferimento alle misure minime di sicurezza da adottare, in conformità a quanto previsto

nell'Allegato B del medesimo Decreto legislativo.

ART. 9 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Per tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere in relazione all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente accordo è competente, in via esclusiva, il Foro di Venezia, salvo l'impegno delle parti ad esperire un preventivo tentativo di conciliazione in sede stragiudiziale.

ART. 10 - REGISTRAZIONE

1. Il presente atto sarà registrato solo in caso di uso ai sensi dell'art. 5, co. 2 del DPR n. 131/1986 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16, tab. B, del DPR n. 642/1972 e successive modificazioni.

La presente Convenzione, composta di n. 9 (nove) articoli, è sottoscritta a pena di nullità con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

, lì

Provincia di /Città metropolitana di Venezia	Regione del Veneto
Il Dirigente/Responsabile	Il Direttore
cognome e nome	cognome e nome

9941f958

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 466082)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'eventuale assunzione a tempo determinato di collaboratori professionali sanitari - tecnici sanitari di laboratorio biomedico (cat. D).

È indetto avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'eventuale assunzione a tempo determinato di collaboratori professionali sanitari - tecnici sanitari di laboratorio biomedico (cat. D).

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, è di mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto con la formulazione di periodiche e distinte graduatorie con le seguenti scadenze: **17 gennaio 2022**, **17 febbraio 2022**, **17 marzo 2022**, **17 maggio 2022** e **17 luglio 2022**.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883693 - 883586 - 883667.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.aulss1.veneto.it.

IL DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Maria Grazia Carraro

(Codice interno: 466132)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina anatomia patologica.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina anatomia patologica.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con il termine di **6 mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 466131)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina nefrologia.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina nefrologia.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con il termine di **6 mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 466574)

AZIENDA ZERO

AVVISO DI RETTIFICA Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina di Neurologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area Medica e delle Specialità Mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico: modifica del bando pubblicato nel B.U.R. del Veneto n. 165 del 10 dicembre 2021.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 838 del 23/11/2021, successivamente modificata, in riferimento al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di dirigente Medico - disciplina di Neurologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area Medica e delle Specialità Mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico, pubblicato nel B.U.R. del Veneto n. 165 del 10/12/2021, il bando è così modificato:

alla sezione REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE, punto b2), dopo la frase "Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30/1/1998 e 31/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni." al posto della frase "Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta, i Medici in possesso dei requisiti previsti dalla L. n. 147/2013, dal D.M. 4/6/2015, dalla L. n. 145/2018 e s.m.i. o dal D.M. 30/6/2021." viene inserita la frase: **"Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;**".

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 465996)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione Graduatorie Concorso pubblico, per n. 9 posti di Dirigente Medico - disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione.

Con Deliberazione n. 869 del 7.12.2021 sono state approvate le graduatorie di merito di cui agli allegati.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 9 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione

MEDICI SPECIALISTI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	BATTISTUZZI	ELISA	**77,94**

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	SANFILIPPO	VALERIA	**62,98**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 9 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione

MEDICI SPECIALISTI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	VALOTTO	DANIELA	**71,40**

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	MASCHERIN	MARIA CHIARA	**78,24**
2	PELLIZZARO	ALICE	**73,57**
3	PELLARIN	ELEONORA	**71,10**
4	MORETTO	NICOLO'	**61,15**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ulss n. 5 Polesana

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 9 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione

MEDICI SPECIALISTI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	SCATOZZA	ROSSELLA	**70,13**

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	CANEVA	FRANCESCA	**65,31**
2	TOSELLI	RICCARDO	**60,21**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ulss n. 6 Euganea

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 9 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione

MEDICI SPECIALISTI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	CARPENEDO	SARA	**83,61**
2	TRAINITO	SABINA	**76,48**
3	CORTESE	ANNA MARIA	**71,60**
4	MACHIEDO	HELA	**70,62**
5	ARCUDI	MARIA ROBERTA	**70,17**
6	DEMERTZIS	ELENA	**67,40**
7	KOUTSIKOS	KONSTANTINOS	**67,11**
8	GALLO	LAURA	**63,65**

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	ZAMPIERI	DAVIDE	**78,62**
2	BELTRAME	RAFFAELLO	**69,43**
3	AVENIA	MARIAROSA	**69,34**
4	MAGRO	GIACOMO	**66,09**
5	ZANELLA	RAFFAELE	**64,01**
6	GRECO	FRANCESCA	**60,05**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 9 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione

MEDICI SPECIALISTI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	MADDALENA	ISACCO	**67,64**

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	CANTELE	FRANCESCA	**71,92**
2	POZZER	NICOLA	**70,27**
3	FILIPPI	OTTAVIA	**69,38**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ulss n. 8 Berica

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 9 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione

MEDICI SPECIALISTI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	NOGARA	MATTEO	**73,08**
2	VALENTE	MARTA ROSSELLA	**70,81**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

GRADUATORIA FINALE

Azienda Ulss n. 9 Scaligera

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 9 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	BERSANI	SARA	**73,10**
2	ZADRA	ALESSANDRO	**67,22**
3	PALMARINI	LARA	**66,37**
4	MONDIN	SILENO	**66,02**
5	DALLA VALLE	MICHELA	**65,23**
6	POLETTO	ELENA	**64,48**
7	LORENZON	PATRIZIO	**63,61**
8	CARAMORI	ALBERTO GIOVANNI GIUSEPPE	**63,13**
9	BERNINI	ANDREA	**63,05**
10	BOTTICELLI	ANITA	**61,30**
11	LAVINI	GIULIA	**59,85**

(Codice interno: 466055)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di dirigente odontoiatra - disciplina Odontoiatria.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 747 del 3/11/2021 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	MAUCIONE FIORELLA	63,03

Azienda Ulss n. 6 Euganea

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BALIAN ARAXI	63,32
2	BUSA ALBERTO	61,96

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	CAVALLARI FILIPPO	64,83
2	BUSA ALESSANDRA	64,00

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	ZANGANI ALESSANDRO	78,35
2	FACCIONI PAOLO	75,63
3	D'ARIENZO DARIO	70,92
4	LEOCI TOMMASO	64,95
5	COZZOLINO VINCENZO PAOLO	63,64
6	IZZO DALIA	59,22

.

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 466026)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 49 posti di dirigente medico - disciplina Radiodiagnostica.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 810 del 16/11/2021 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	AIMOLA SILVIA	57,05

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	RIZZON GIULIA	76,64
2	PARZIALE GIUSEPPE	72,33
3	SIMIONI MARIACHIARA	70,60
4	DA RE JACOPO	67,10

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	TESSARIN GIOVANNI	80,68
2	BOZZATO ALESSANDRO MARCO	77,94
3	NISTRI FRANCESCA	73,60
4	TOLLOT SAVERIO	73,49
5	VACCHER FILIPPO	71,53
6	CATTARIN SIMONE	71,09
7	ARGIOLAS ANNA	70,87
8	MINERVA MATTEO	70,22

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	MORRA FRANCESCO	73,24
2	FOSIO MARGHERITA	71,13
3	VALEGGIA SILVIA	69,74
4	ERCOLANI ELEONORA	68,56
5	KOUMARI TABRIZI ESMAEIL	68,07
6	ZANCANARO NICOLA	67,00
7	MERCANTE IRENE	63,00
8	BAFFONI LUCA	60,32
9	FAVERO ALESSANDRO	57,07

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	GIARDINA GIOVANNI GIUSEPPE	85,08

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	CALDERONI LUCA	80,53

2	MONTALDO LUCA	65,48

Azienda Ulss n. 5 Polesana

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BARILE ILARIA	81,37
2	PERRUCCI LUCA	71,60
3	COTTI ELENA	63,70

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	SIVIERO FABIO	72,05
2	GUARIENTO MARTINA	68,26
3	ZANOTTO LORENZA	67,66
4	RICCIARDI COSTANTINO	66,23
5	GIORGINO ADELAIDE	66,04

Azienda Ulss n. 6 Euganea

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	DALL'ARA SERGIO	78,00
2	CAMBI FRANCESCO	76,40
3	SIGNORINI MANUEL	76,17
4	AL BUNNI FAISE	74,81
5	DESTRO FRANCESCO	73,24
6	DI MARTINO RUSSO MARCO	71,29
7	IANNELLI GIANCARLO	69,68
8	DI MICO LUISA	68,85
9	RAGO ALESSANDRO	67,01

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BROCCO SILVIA	77,37
2	CABRELLE GIULIO	72,73
3	GROFF STEFANO	70,20
4	ORELLANA GONZALEZ SIMONA NATALIA	70,19
5	PESSINA CARLOTTA	69,96
6	MODUGNO ANTONELLA	65,36
7	CORTINOVIS ANNA LAURA	62,00
8	TURATTO FRANCESCA	61,07
9	CESAROTTO MATTEO	57,68
10	BARONI LUCA	57,21
11	CAVALLIN CELESTE	57,01

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BOI LUCA	70,49
2	CHEMELLO ELISA	64,35

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	PERETTO SAVERIO	73,00
2	LANDO NICOLETTA	72,09

3	CAREGNATO ELENA	72,08
4	MAMBRIN FRANCESCA	70,24
5	DRUDI ALESSANDRO	65,64

Azienda Ulss n. 8 Berica

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	ATTAR SHADY	73,65
2	MATTOLIN CHIARA	73,55
3	CAVALIERE ANNACHIARA	73,50
4	FABRIS CRISTINA	69,11

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	CHEROBIN GIULIA	70,50
2	DALLA VALERIA FABIANO	63,06
3	RAMANZIN MARCO	58,40

Azienda Ulss n. 9 Scaligera

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	MAZZARELLA GIUSEPPE	71,20
2	CARBONI ALESSIA	69,35
3	CINQUE FRANCESCA	64,95

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	SALANDINI GIULIA	76,45
2	PERNIGOTTO MICHELE	73,01
3	VENTURINI ANNA	72,61
4	POLETTI MATTIA	70,49
5	COSTA LORENZO	70,00
6	NOCENTINI BENEDETTA	69,01
7	OPERAMOLLA ANNUNZIATA	68,86
8	BARIANI MATILDE	68,37
9	FONTANA SILVIA	67,37
10	AIELLO ANTONIA ANNAPAOLA	66,48
11	NGUYEN HOANG QUYEN	66,00
12	LONGO CHIARA	64,25
13	NUDDA STEFANIA	64,08
14	BORZI MARTINA	63,00
15	CAU CLAUDIO	62,05
16	RUSSO PASQUALE	60,34
17	PASSAROTTI EMANUELE	60,00

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 465931)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di dirigente medico - disciplina Medicina Interna.

Con delibera del Direttore Generale n. 868 del 7.12.2021 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 1 posto

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	MASCOLO MARIA CARMELA	**79,00**

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - n. 1 posto

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	MELCHIORI SILVIA	**87,17**

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	SARTORI ALICE	**69,67**

.

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 466123)

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Avviso di selezione pubblica per l'assunzione di personale con qualifica di "Istruttore Tecnico" cat. C, a tempo pieno e determinato per l'Area 5^ "Urbanistica, Ambiente, Commercio, Sostenibilità".

È indetta una selezione pubblica per l'assunzione a tempo pieno e determinato di personale con qualifica di "Istruttore tecnico" Cat. C, per far fronte ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001, per l'Area 5^.

Le domande di ammissione devono essere presentate esclusivamente attraverso apposita piattaforma telematica, con accesso tramite SPID, secondo le modalità indicate nell'avviso di selezione.

Termine di scadenza: **entro e non oltre il quindicesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR del Veneto**. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno seguente non festivo, considerato anche quanto disposto dall'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 487/1994 e degli articoli 4 e 5 della legge 8 marzo 1989, n. 101**.**

L'avviso di selezione è pubblicato all'Albo pretorio online e nella sezione "Concorsi" del sito internet del Comune di Bassano del Grappa (http://www.comune.bassano.vi.it/Comune/Servizi-on-line/Concorsi).

Tutte le comunicazioni relative alla selezione saranno effettuate esclusivamente mediante pubblicazione all'albo pretorio online e nell'apposita sezione del sito internet dell'ente, all'indirizzo summenzionato. Tale modalità di comunicazione ha valore di notifica e non sarà seguita da una comunicazione diretta al candidato.

La Dirigente dell'Area 1^ dott.ssa Lucia Cani

(Codice interno: 466027)

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 6 istruttori tecnici, categoria c, con applicazione della riserva di due posti al personale volontario delle ff.aa.

Scadenza termine per la presentazione delle domande **: 1 febbraio 2022**.

Il testo integrale del bando, i requisiti per partecipare e le indicazioni per la presentazione della domanda sono disponibili sul sito internet: www.comune.jesolo.ve.it > concorsi e selezioni >concorsi e selezioni del Comune di Jesolo.

Per Informazioni: Comune di Jesolo (VE) Unità Organizzativa Risorse Umane (tel.0421/359342/152).

Il dirigente del Settore Sicurezza e Gestione del Territorio Dott. Claudio Vanin

(Codice interno: 465863)

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato di Infermiere (cat. C CCNL Funzioni Locali).

Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato di **INFERMIERE** (Cat. C/C1 del CCNL Funzioni Locali)

Requisiti SPECIFICI:

- Diploma di Infermiere professionale o Diploma universitario di Infermiere o Laurea in Infermieristica o di altro titolo riconosciuto idoneo per l'esercizio della professione
- iscrizione all'Albo del Collegio degli Infermieri.
- L'incondizionata idoneità alle mansioni comprende anche il rispetto della normativa vigente in materia di obbligo vaccinale per Covid 19.

Scadenza: 17 GENNAIO 2022 ORE 13.00

Sito web. www.altavita.org link/concorsi

Il Segretario Direttore Generale Dott.ssa Sandra Nicoletto

(Codice interno: 466007)

IPAB CASA 'ELISEO E PIETRO MOZZETTI', VAZZOLA (TREVISO)

Avviso di selezione mediante la procedura di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di infermiere a tempo pieno e a tempo indeterminato - cat. C - pos.ec. 1 - Area dei servizi alla persona.

Titolo di studio:

- Diploma universitario di infermiere ovvero diploma conseguito in base al precedente ordinamento

- Iscrizione aggiornata all'albo professionale.

Presentazione delle domande **entro il 31 gennaio 2022 ore 12:00**.

Per informazioni:

- contattare la segreteria tel. 0438-740988 // 0438-441303 - INTERNO 1

- Collegarsi al sito www.casamozzetti.it

- Inviare mail a info@casamozzetti.it - info@pec.casamozzetti.it.

Il Direttore dott. Marco Giacon

(Codice interno: 466006)

IPAB CASA 'ELISEO E PIETRO MOZZETTI', VAZZOLA (TREVISO)

Bando di selezione mediante mobilita' esterna per la copertura di 4 posti di Operatore socio assistenziale a tempo pieno e indeterminato cat. b pos. ec.1 - Area dei servizi alla persona.

Titolo di studio:

- Attestato di qualifica professionale di operatore socio assistenziale, operatore socio sanitario, operatore addetto all'assistenza o operatore tecnico addetto all'assistenza o operatore socio sanitario rilasciato a seguito di frequenza dei corsi autorizzati dalla Regione del Veneto, da altre scuole professionali di stato o da scuole di altre regioni riconosciute equivalenti, di durata non inferiore a 900 ore da istituto professionale di stato o da scuola di formazione ai sensi della L.r. n. 8/1986, conseguito dopo un biennio di corso.

Scadenza del termine: **31 gennaio 2022 ore 12:00**

Per informazioni:

- contattare la segreteria tel. 0438-740988 // 0438-441303 - INTERNO 1

- Collegarsi al sito www.casamozzetti.it

- Inviare mail a info@casamozzetti.it - info@pec.casamozzetti.it.

Il Direttore dott. Marco Giacon

(Codice interno: 465736)

IPAB CASA DI RIPOSO "GUIZZO MARSEILLE", VOLPAGO DEL MONTELLO (TREVISO)

Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria di Esecutore servizi tecnici - Cuoco - a tempo parziale (30 ore settimanali) e determinato (massimo 11 mesi) - Categoria B - Posizione economica 01 - Area servizi alberghieri - Contratto Funzioni locali.

- Requisiti di ammissione: Possesso del seguente titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado (biennio) di scuola professionale o Istituto tecnico di attività alberghiera o servizi ristorativi e patente B.
- Termine di presentazione delle domande: **20 giorni dalla data di pubblicazione sul BURV.**
- Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale della Casa di riposo Guizzo Marseille - telefono 0423/620106. Il bando completo è disponibile sul sito: **www.guizzo-marseille.org.**

Il Direttore Militello dott.ssa Barbara

(Codice interno: 465882)

IPAB CASA DI RIPOSO "SAN BIAGIO", BOVOLONE (VERONA)

Estratto bando di concorso pubblico per soli esami per l'assunzione di n. 1 "infermiere professionale" a tempo pieno ed indeterminato - categoria C - posizione economica C1.

Requisiti di ammissione, oltre ai requisiti generali previsti per l'accesso all'impiego

- Possesso del diploma di "Infermiere Professionale" o del diploma universitario in Scienze Infermieristiche.
- Possesso dell'iscrizione alla O.P.I. (Ordine Professioni Infermieristiche).
- Il presente concorso è inoltre aperto per assunzioni a tempo determinato (fino al 31.12.2022) di personale sanitario non appartenente all'Ue, anche se con titolo privo di formale equipollenza, che sia iscritto, nello Stato di provenienza, all'albo delle professioni sanitarie o analogo organismo oppure in possesso di dichiarazione con traduzione in italiano che specifichi che nel proprio Paese può lavorare in qualità di infermiere, e con permesso di soggiorno per lavoro.

Termine di presentazione delle domande: **entro il 20.01.2022.**

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, mediante posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo dell'Ente: info@pec.crsanbiagio.it

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente, dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 (tel. 0457103556), oppure consultare il sito internet della Struttura: Amministrazione trasparente - Sezione Bandi di concorso

Bovolone, 17 dicembre 2021

Il Direttore dott. Carlo Gaiardoni

(Codice interno: 465990)

IPAB CASA DI RIPOSO "VILLA BELVEDERE", CROCETTA DEL MONTELLO (TREVISO)

Bando di concorso per esami per tre posti di Operatore Socio Sanitario a tempo pieno e indeterminato categoria "B", posizione economica "01" Area Assistenziale e sanitaria - CCNL Funzioni Locali.

Titolo di studio richiesto: attestato di qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario ed equipollenti.

Termine presentazione domande: **21 gennaio 2022 ore 12.00**.

Il testo integrale del bando è consultabile nel sito della Casa di Riposo "Villa Belvedere" "Albo on line/Concorsi dell'ente" al seguente indirizzo: www.cdrvillabelvedere.org.

Per informazioni chiamare l'ufficio segreteria dell'ente al n. 0423 86289 oppure scrivere all'indirizzo amministrazione@cdrvillabelvedere.org

Il Direttore Rizzo dr. Tiziano

(Codice interno: 465905)

IPAB CASA DI SOGGIORNO E PENSIONATO DELLA CITTA' MURATA, MONTAGNANA (PADOVA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di "infermiere" - con contratto a tempo indeterminato, ad orario pieno - Area 3^ - categoria C), pos. econ. C1) - CCNL. Funzioni Locali.

REQUISITI SPECIALI RICHIESTI: -Laurea abilitante alla specifica professione (Classe n. L/SNT 1 - Classe delle lauree in professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica - D.M. 2.4.2001); ovvero -diploma universitario (D.M. 739 del 14.9.1994) o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del Decreto 27 luglio 2000; -Iscrizione al collegio professionale.

TERMINE PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - Le domande devono essere redatte obbligatoriamente secondo il fac-simile fornito dall'Ipab e pervenire a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o presentate tramite PEC all'indirizzo dell'Ente: casasoggiornomontagnana@pec.it, pena l'esclusione, entro le **ore 12,30 del 16 gennaio 2022**.

Copia del bando e fac simile del modulo di domanda, da utilizzare sono scaricabili, dal sito internet: "http://www.cdrmontagnana. com/ - Amministrazione trasparente - bandi di concorso".

Il Segretario Direttore Zaffanella dr. Bruno

(Codice interno: 466128)

IPAB CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI "LA CASA", SCHIO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo parziale (18 ore settimanali) per il profilo professionale di Dirigente Ammnistrativo (C.C.N.L. 17/12/2020 Funzioni Locali).

Requisiti specifici: vedi bando integrale sul sito istituzionale all'indirizzo www.lacasaschio.it/personale.

Termine di presentazione delle domande: **entro e non oltre le ore 12:00 del 24/01/2022**.

Prove d'esame: vedi bando integrale sul sito istituzionale all'indirizzo www.lacasaschio.it/personale.

L'elenco degli ammessi ed il calendario delle prove verranno pubblicati nel sito istituzionale www.lacasaschio.it/personale.

Ogni pubblicazione avrà, a tutti gli effetti, valore di notifica.

Per copia integrale del bando ed informazioni consultare il sito istituzionale www.lacasaschio.it/personale.

Il Segretario Direttore - Dott. Marco Peruffo

(Codice interno: 466139)

IPAB ISTITUTO "CESANA MALANOTTI", VITTORIO VENETO (TREVISO)

Avviso di mobilità per 1 posto di istruttore direttivo cat. D area amministrativa.

E' indetta una procedura selettiva di mobilità esterna volontaria per colloquio ai sensi dell'art.30 del D. Lgs n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni per la copertura di n.1 posto di Istruttore Direttivo a tempo pieno - Categoria D - Area amministrativa CCNL Comparto Funzioni Locali.

Alla procedura di mobilità possono partecipare i candidati che, alla data di scadenza del presente avviso siano in possesso dei requisiti.

L'avviso di mobilità è pubblicato nel sito dell'Ente www.cesanamalanotti.it - **Scadenza 10 febbraio 2022 ore 12.00.**

Il segretario Direttore Dott.ssa Tiziana Tonon

(Codice interno: 465911)

IPAB ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI, VERONA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posti di infermiere a tempo pieno e indeterminato (cat. C. 1 c.c.n.l. funzioni locali).

In esecuzione della deliberazione del consiglio di amministrazione n. 89 del 19.11.2021, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Infermiere a tempo pieno e indeterminato (cat. C. 1 C.C.N.L. Funzioni Locali).

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, sarà pubblicato sul sito Internet www.iaaverona.it nella sezione "Amministrazione Trasparente /Bandi di Concorso". Le domande per la partecipazione al concorso dovranno essere presentate, con le modalità indicate nel predetto bando, entro le **ore 12.00 del trentesimo giorno, successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** - 4ª Serie speciale "Concorsi ed esami". Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno non festivo successivo al predetto.

Per ogni eventuale chiarimenti i candidati possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente (tel. 045/8080233 - 272).

Il Direttore dott.ssa Adelaide Biondaro

(Codice interno: 466084)

IPAB ISTITUZIONE VENEZIANA - SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA, VENEZIA

Bando di concorso per n. 1 posto a tempo indeterminato e parziale, n. 18 ore/settimana, di istruttore tecnico, categoria C.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale (n. 18 ore/settimana) e indeterminato, di istruttore tecnico, categoria c, ccnl funzioni locali 2016-2018, per il servizio tecnico patrimoniale.

Il bando e il modulo domanda sono scaricabili dal sito **www.istituzioneveneziana.it.**

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: **ore 12 del 30° giorno dalla pubblicazione sul BUR.**

Il Segretario Direttore - dott. Marino Favaretto

(Codice interno: 466085)

IPAB ISTITUZIONE VENEZIANA - SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA, VENEZIA

Bando di concorso per n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di istruttore amministrativo, categoria C.

Il bando e il modulo domanda sono scaricabili dal sito **www.istituzioneveneziana.it.**

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: **ore 12 del 30° giorno dalla pubblicazione sul BUR**.

Il Segretario Direttore - dott. Marino Favaretto

(Codice interno: 466098)

IPAB SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI "G. BISOGNIN", MELEDO DI SAREGO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Infermiere - 1 a tempo pieno e 1 a tempo parziale 50% - cat. C pos. ec. C1.

E' indetto bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Infermiere - 1 a tempo pieno e 1 a tempo parziale 50% - (categoria C posizione economica C1).

Titolo di studio richiesto: diploma universitario di Infermiere oppure diploma di Infermiere Professionale conseguito in base all'ordinamento precedente.

Scadenza presentazione domande: **ore 12:00 del 24.01.2022**.

Il bando di concorso è disponibile presso Ipab G.Bisognin - Via G.Bisognin n.6 - 36040 Sarego (VI) - e nel sito dell'Ente: www.casasariposobisognin.it.

Il Direttore/Segretario Zanin dr. Giorgio

(Codice interno: 465979)

IPAB VERONESI DR. GERMANO, SAN PIETRO IN CARIANO (VERONA)

Riapertura dei termini concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti - a tempo pieno e indeterminato - e di n. 3 posti - a tempo parziale (30 ore) e indeterminato - di operatore socio assistenziale - cat. B - pos. econ. 01 - contratto funzioni locali.

Requisiti di ammissione: Attestato di qualifica professionale di Operatore Addetto all'Assistenza-O.A.A. o di Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza-O.T.A.A. o di Operatore Socio Sanitario-O.S.S. rilasciato da un istituto professionale di stato o da una scuola di formazione riconosciuta, conseguito a seguito di corso biennale pari almeno a 1.000 ore; sono ammessi i titoli equipollenti formati in altre regioni diverse dal Veneto purché la durata del corso non sia inferiore a 1.000 ore.

Nuovi termini di scadenza per la presentazione delle domande: **venerdì 14 gennaio 2022.**

Il testo integrale del bando con il modello di domanda è disponibile sul sito dell'Ente www.ipabveronesi.it, in Amministrazione Trasparente, nell'apposita sezione Bandi di concorso.

Per informazioni contattare l'Ufficio del Personale al n. 0457703666 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, oppure inviare una mail all'indirizzo: info@ipabveronesi.it.

Il Direttore Dott.ssa Roberta Tentonello

(Codice interno: 465862)

PROVINCIA DI BELLUNO

Pubblica selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.lgs n. 267/00 per la direzione del settore "Urbanistica e Mobilità".

E' indetta pubblica selezione finalizzata al conferimento di un incarico dirigenziale mediante costituzione di rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, ai sensi del combinato disposto dall'art.110, comma 1, del d.lgs n.267/2000 e dagli artt.74 e 75 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, per la direzione del settore "Urbanistica e Mobilità".

Il testo integrale del bando, prot. n.30630 del 23.11.2021, con l'indicazione di tutti i requisiti e le modalità di partecipazione, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: www.provincia.belluno.it, nella sezione Servizi per il cittadino/Concorsi pubblici, ed al link: Amministrazione trasparente - Bandi di concorso.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: **31 GENNAIO 2022.**

Per informazioni: tel. 0437959210 - email: personale@provincia.belluno.it

Il dirigente settore Bilancio e Risorse Umane Gianni De Bastiani

(Codice interno: 465861)

PROVINCIA DI BELLUNO

Pubblica selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 2, del d.lgs n. 267/00 per la direzione della struttura organizzativa "Unità di Sviluppo Strategico del Territorio".

E' indetta pubblica selezione finalizzata al conferimento di un incarico dirigenziale mediante costituzione di rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, ai sensi del combinato disposto dall'art.110, comma 2, del d.lgs n.267/2000 e dagli artt.74 e 75 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi per la direzione della struttura organizzativa "Unità di Sviluppo Strategico del Territorio".

Il testo integrale del bando, prot. n.30635 del 23.11.2021, con l'indicazione di tutti i requisiti e le modalità di partecipazione, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: www.provincia.belluno.it, nella sezione Servizi per il cittadino/Concorsi pubblici, ed al link: Amministrazione trasparente - Bandi di concorso.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: **31 GENNAIO 2022.**

Per informazioni: tel. 0437959210 - email: personale@provincia.belluno.it

Il dirigente settore Bilancio e Risorse Umane Gianni De Bastiani

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 466018)

COMUNE DI ROVIGO

Avviso d'asta pubblica per l'alienazione del complesso immobiliare della centrale acquedottistica di proprietà dei comuni facenti parte dell'ex acquedotto consorziale sito a Rovigo in via Benvenuto Tisi da Garofolo n. 11.

Il Dirigente del Settore LL.PP. - Patrimonio ed Espropri

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 3430 del 14/12/2021

RENDE NOTO

- che si intende procedere all'alienazione del complesso immobiliare della "Centrale acquedottistica" sito a Rovigo in via Benvenuto Tisi da Garofolo n.11;
- che il prezzo a base d'asta è pari ad euro 2.260.000,00. L'Amministrazione Comunale esercita l'opzione di assoggettamento ad IVA ai sensi dell'art. 10, punto 8, del D.P.R. 633/1972;
- che l'asta pubblica verrà aggiudicata con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, pari al valore di stima, con esclusione delle offerte inferiori alla base di gara, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 e 65 n. 9, del R.D. n. 827/1924;
- che l'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e verrà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta in aumento o pari al valore posto a base d'asta, anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida;
- che il deposito cauzionale per la partecipazione alla gara è di euro 113.000,00, pari al 5% del prezzo a base d'asta;
- che l'asta pubblica si terrà il giorno 28/01/2022 alle ore 10.00 presso la sala al quarto piano adibita ad Ufficio del Dirigente Settore LL.PP. - Patrimonio-Espropri del Comune di Rovigo, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1;
- che le offerte per l'acquisto, con le modalità precisate nel bando di gara, dovranno pervenire all'Ufficio Patrimonio del Comune di Rovigo o all'Ufficio Protocollo ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO 27/01/2022 a mano anche tramite corriere o a mezzo del Servizio Postale mediante raccomandata A/R;
- le informazioni e la documentazione in merito al procedimento potranno essere acquisite presso la Sezione Patrimonio-Espropri del Comune di Rovigo, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1, e-mail: patrimonio@comune.rovigo.it , previo appuntamento telefonico ai seguenti numeri:

    - ♦ 0425/206263/335 per informazioni di carattere tecnico e richieste sopralluoghi
    - ♦ 0425/206113/231/348 per informazioni di carattere amministrativo;

- che il presente Avviso sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, in luoghi visibili sul territorio comunale e, insieme al Bando di gara, nel sito internet del Comune di Rovigo, www.comune.rovigo.it, all'Albo Pretorio on - line del Comune di Rovigo. Entrambi saranno inoltre disponibili presso l'URP - Piano terra della Sede Municipale.

Rovigo, 14/12/2021

Il Dirigente Dott. Ing. Michele Cavallaro

(Codice interno: 465784)

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Avviso di bando di gara aperta telematica per l'aggiudicazione dei lavori di riqualificazione dell'intersezione in Loc. Volpini tra Strada Provinciale SP 28 e Strade La Levà e Loc. Corte Maggiole.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA E COMUNE DI MOZZECANE

Si rende noto che viene indetta per il giorno 13 gennaio 2022, alle ore 9.30, una procedura di gara aperta telematica per l'aggiudicazione dei lavori di Riqualificazione dell'intersezione in Loc. Volpini tra Strada Provinciale SP 28 e Strade La Levà e Loc. Corte Maggiole. CUP: B81B18000550007 - CIG: 8990248B56.

Importo complessivo dell'appalto €. 663.690,69, IVA esclusa, di cui €. 10.048,86 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione avverrà a favore del minor prezzo, sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. 50/2016, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerte a prezzi unitari.

Termine ultimo per la ricezione delle offerte: **ore 17:00 di mercoledì 12 gennaio 2022,** esclusivamente in formato elettronico attraverso Sintel.

Gli atti di gara sono disponibili sui siti www.comune.villafranca.vr.it e www.ariaspa.it

Il Dirigente Responsabile della CUC Francesco Botta

(Codice interno: 466049)

IPAB PENSIONATO "PIETRO E SANTA SCARMIGNAN", MERLARA (PADOVA)

Indagine di mercato per stipula contratto di mutuo.

Si informa che l'IPAB Centro Servizi per Anziani "Pietro e Santa Scarmignan" ha pubblicato un avviso per la raccolta di manifestazione di interesse di operatori finanziari per la contrazione di un mutuo di € 3.600.000,00 (tremilioniseicentomila/00) con le seguenti caratteristiche:

1. Tipologia del mutuo: prestito ad erogazione multipla sulla base di documenti giustificativi della spesa (stati di avanzamento lavori)
2. Periodo di restituzione: 20 (venti) anni
3. Tasso di interesse: variabile
4. Decorrenza, stimata, ammortamento: 01/12/2022
5. Rate: semestrali costanti posticipate calcolate sul capitale effettivamente erogato
6. Estinzione anticipata: nessuna penale
7. Garanzia: ipoteca sugli erigendi immobili e delegazione di pagamento al Tesoriere dell'Istituzione
8. Data di sottoscrizione presunta: entro il 31/05/2022

L'avviso integrale è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente: *www.csascarmignan.it*

Termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse è fissato per le ore 12.00 del **20/01/2022.**

Il Responsabile Unico del Procedimento dottor Mauro Badiale

AVVISI

(Codice interno: 465993)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Avviso d'istruttoria per concessioni preferenziali di derivazione d'acqua situate in Comune di Bassano del Grappa, Bolzano Vicentino, Sandrigo, Sarego e Vicenza. Protocollo n.590462 del 20.12.2021.

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del D.P.R 238/99, (regolamento di attuazione della L.n. 36/94), elencate di seguito e situate nei Comuni di Bassano del Grappa, Bolzano Vicentino, Sandrigo, Sarego e Vicenza è in corso la procedura ai sensi della DGR n. 2508 del 28.07.2000, per il rilascio del provvedimento di concessione. Gli elaborati tecnici sono a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza dal giorno 04/01/2022 per 20 giorni consecutivi. Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste concessioni, potranno essere presentate all'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza oppure al Comune nel quale ricade la derivazione, **entro e non oltre 30 gg. dalla data della presente pubblicazione sul B.U.R.V.**

- Pr.434/BR - Comune di Bassano del Grappa- uso assimilato all'igienico da falda sotterranea - l/sec. 0.15 - Comune di Bassano del Grappa - Fg. 18 mappale n.756.
- Pr.564/BR - F.lli Campagnolo S.p.A.- uso assimilato all'igienico - scambio termico e antincendio da falda sotterranea - l/sec. 0.07 - Comune di Bassano del Grappa - Fg. 13 mappale n.82.
- Pr.376/TE - De Paoli Luigi & Figli S.p.A.- uso industriale e assimilato all'igienico da falda sotterranea - l/sec. 2.61 - Comune di Bolzano Vicentino - Fg. 12 mappale n.91-55.
- Pr.386/TE - Officine Sperotto S.p.A.- uso assimilato all'igienico da falda sotterranea - l/sec. 0.12 - Comune di Sandrigo - Fg. 17 mappale n.261.
- Pr.907/TE - Vigolo Giovanni- uso irriguo da falda sotterranea - l/sec. 1.35 - Comune di Sandrigo - Fg. 26 mappale n.216.
- Pr.2062/AG - Cartotecnica Montebello s.p.a.- uso antincendio da falda sotterranea - l/sec. 0.17 - Comune di Sarego - Fg. 21 mappale n.162.
- Pr.983/BA - Parrocchia San Giovanni Evangelista- uso assimilato all'igienico da falda sotterranea - l/sec. 0.50 - Comune di Vicenza - Fg. 66 mappale n.82.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 466034)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dall'Azienda Agricola Antico Podere, in data 01/12/2021 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Monselice, per uso irriguo. Pratica n. 21/112.

L'Azienda Agricola Antico Podere con sede a Monselice (PD), via Pozzetto n. 19, ha presentato domanda in data 01/12/2021, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 8 da n° 1 pozzo, localizzato al foglio 43 mappale 115, in Comune di Monselice (PD), via Pozzetto, per uso irriguo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonchè domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), **entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.**

Il Direttore ing. Sarah Costantini

(Codice interno: 466050)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Ditta la Fabiana Soc. Agricola Semplice, in data 02/12/2021 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Vò Euganeo, per uso irriguo. Pratica n. 21/110.

La Ditta La Fabiana Soc. Agricola Semplice con sede ad Arquà Petrarca (PD), via Aganoor n. 53, ha presentato domanda in data 02/12/2021, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 6 da n° 1 pozzo, localizzato al foglio 7 mappale 110, in Comune di Vò Euganeo (PD), località Zovon di Vò - via XXVIII Aprile, per uso irriguo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonchè domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), **entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.**

Il Direttore ing. Sarah Costantini

(Codice interno: 466053)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Ditta La Fabiana Soc. Agricola Semplice, in data 29/11/2021 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Arquà Petrarca, per uso irriguo. Pratica n. 21/111.

La Ditta La Fabiana Soc. Agricola Semplice con sede ad Arquà Petrarca (PD), via Aganoor n. 53, ha presentato domanda in data 29/11/2021, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 3 da n° 1 pozzo, localizzato al foglio 7 mappale 72, in Comune di Arquà Petrarca (PD), via Aganoor - SP 21, per uso irriguo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonchè domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), **entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.**

Il Direttore ing. Sarah Costantini

(Codice interno: 465982)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Az. Agricola Eredi Busolin Sante - Istanza in data 29/03/2019, di rinnovo a sanatoria della concessione di piccola derivazione d'acqua da falda sotterranea da n. 1 pozzo, in località via Marocchesa 20 comune di Venezia, di mod. 0.025 (l/s 2,5) ad uso alimentazione laghetto prat. n. PDPZa02891.

La ditta Az. Agricola Eredi Busolin Sante, con sede in Resia n°5, in comune di VENEZIA (VE) , ha presentato all'Ufficio del Genio Civile, in data 29/03/2019 prot. n. 120693 istanza di rinnovo a sanatoria di concessione di derivazione d'acqua da pozzo che alimenta un laghetto adibito a pesca sportiva dilettantistica, in Comune di VENEZIA, località via Marocchesa 20, con prelievo d'acqua di circa 0.025 moduli, ad uso pesca sportiva (igienico e assimilati).

La concessione era già stata assentita con decreto n. 177 del 03/02/2012. Lo scrivente ha ammesso ad istruttoria la concessione sopra indicata come previsto dall'art. 44 del R.D. n. 1285 del 14/08/1920.

Il presente avviso viene pubblicato sul Burvet al fine di raccogliere le eventuali osservazioni, da trasmettere entro 15 gg dalla pubblicazione.

il Direttore - dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 465984)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona - R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica. Richiedente: Finetto Damiano. Rif. pratica D/13468. Uso: irriguo - Comune di Tregnago (VR).

In data 12/08/2019 prot.n. 357920 Damiano Finetto ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione idrica dalla sorgente su foglio 15 mappale 174, per medi l/s 0,06 e massimi l/s 0,32 e un volume massimo annuo di prelievo di mc 1.250,00 (24 ore - 240 giorni) ad uso irriguo in Comune di Tregnago in loc. Finetti.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 465985)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona - R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di riunificazione delle pratiche in rinnovo identificate con i codici D/11830-D/11831 per il prelievo d'acqua pubblica da due pozzi, di cui uno in rifacimento, oltre alla istanza di variante in aumento del volume di prelievo dal pozzo D/11830 e istanza di ricerca e concessione derivazione acqua da falda sotterranea per la terebrazione di un nuovo pozzo. Richiedente: A.I.A. - Agricola Italiana Alimentare- S.p.A. Rif. pratica D/11831. Usi: industriale (preparazione e confezionamento dei prodotti dell'industria alimentare), antincendio e scambio termico realizzato da apparecchiature e macchinari industriali - Comune di Zevio (VR) in loc. Santa Maria.

In data 26/08/2021 prot.n. 376702 A.I.A. S.p.A. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere la riunificazione delle pratiche in rinnovo delle concessioni scadute D/11830 e D/11831, l'istanza 15/09/2021 prot.n. 403849 di variante in aumento del volume di prelievo dal pozzo D/11830 e l'istanza 25/08/2021 prot.n. 375171 di ricerca e concessione derivazione acqua da falda sotterranea per la terebrazione di un nuovo pozzo su fg. 27 mappale 532 nel Comune di Zevio in loc. Santa Maria per la derivazione idrica dalla falda sotterranea da complessivi 3 pozzi (di cui uno esistente, uno in rifacimento e uno da terebrare) per complessivi medi 65 l/s e massimi 94 l/s e un volume complessivo annuo massimo di prelievo di mc 1.959.954,00 ad usi industriale (preparazione e confezionamento dei prodotti dell'industria alimentare), antincendio e scambio termico realizzato da apparecchiature e macchinari industriali nel complesso produttivo nel Comune di Zevio (VR) in loc. Santa Maria.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 465767)

COMUNE DI LONGARE (VICENZA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i.

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05 luglio 2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Provincie Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta regionale nn. 2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i. e 986 del 18 giugno 2013 e s.m.i.

SI AVVISA CHE

Entro il 31/03/2022, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, di un bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.

Le procedure di selezione riguarderanno le concessioni di n. 2 posteggi isolati liberi del sabato in Via Roma - *SETTORE ALIMENTARE- MERCEOLOGIA:*

n.1 pesce e n. 1 gastronomia

Longare li 17 dicembre 2021

Il Responsabile del Servizio Lorella Aiani

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Acque

(Codice interno: 465883)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 37 del 9 dicembre 2021

Approvazione Bilancio Consolidato AIPO per l'esercizio finanziario 2020.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

DELIBERA

1)di approvare, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. c) del Decreto, il bilancio consolidato dell'esercizio finanziario 2020 di Aipo redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 11 del Decreto, composto dai seguenti allegati: -Allegato A), costituito dallo Stato Patrimoniale Attivo Consolidato, dallo Stato Patrimoniale Passivo Consolidato e dal Conto Economico Consolidato; -Allegato B), costituito dalla relazione sulla gestione al bilancio consolidato comprensiva della nota integrativa con relativi allegati, predisposta dal Direttore; -Allegato C) costituito dalla relazione sullo schema di bilancio consolidato 2020 del Collegio dei Revisori.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia- Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

IL PRESIDENTE Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 465894)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 38 del 9 dicembre 2021

Presa atto della nomina del Dott. Ing. Fabio Galiazzo quale Componente del Comitato Tecnico ex art. 8 dell'Accordo Costitutivo e del suo sostituto Dott. Ing. Alessandro De Sabbata, in rappresentanza della Regione Veneto.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

DELIBERA

-di prendere atto che, in rappresentanza della Regione Veneto, è nominato il dott. Ing. Fabio Galiazzo quale componente del Comitato Tecnico ex art. 8 dell'Accordo Costitutivo, e che il suo sostituto è il Dott. Ing. Alessandro De Sabbata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

IL PRESIDENTE Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 465895)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 39 del 9 dicembre 2021

Autorizzazione al Presidente della Delegazione trattante alla sottoscrizione della contrattazione decentrata integrativa del personale NON dirigenziale e dirigenziale dell'Agenzia. Anno 2021.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

DELIBERA

1) di prendere atto che in data 17 novembre 2021 sono state sottoscritte, al tavolo delle relazioni sindacali, le ipotesi di accordo sia sul Fondo Risorse decentrate per il personale non dirigenziale che sul Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la dirigenza, relativamente all'anno 2021, nonché l'ipotesi Contratto Collettivo Integrativo 2021 - 2023 giuridico-economico per il personale dirigenziale di AIPo, che sarà destinato a sostituire il precedente CCDI 2015 - 2017, nei testi agli atti d'ufficio;

2) di autorizzare il Direttore, in qualità di Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, alla sottoscrizione delle ipotesi di cui al precedente punto 1), previa rettifica della voce stanziata a titolo di "Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, art. 16, commi 4 e 5, D.L. 98/2011" a carico del Fondo risorse decentrate del personale non dirigenziale per l'anno 2021, in applicazione delle indicazioni del Collegio dei Revisori Legali dei Conti di cui al Verbale n. 6 del 2 dicembre 2021 citato in premessa;

3) di dare mandato all'Ufficio Risorse Umane di inviare la documentazione prevista all'ARAN e al CNEL nei tempi e secondo le modalità stabilite all'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001, nonché di trasmettere la medesima documentazione al Responsabile della Trasparenza, affinché provveda alla prevista pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia, una volta sottoscritte definitamente le intese sugli accordi sia sul Fondo risorse decentrate del personale non dirigenziale che sul Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale dell'Agenzia, relativi all'anno 2021.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

IL PRESIDENTE Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 465909)

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Ordinanza Dirigenziale n. 2021/251 del 17 dicembre 2021

Rifacimento metanodotto Mestre - Trieste dn 400 (16") dp 75 bar ed opere connesse tratto Casale sul Sile - Gonars. Pagamento indennità di asservimento ed occupazione temporanea condivise gravata da vincoli o ipoteche. Ente asservente: Città Metropolitana di Venezia Ente promotore e beneficiario: Snam rete gas s.p.a. Comune: Annone Veneto Ditta: Crosariol Stefano - Rossi Zora.

IL DIRIGENTE

Premesso che ...OMISSIS...

premesso che ...OMISSIS...

visti ...OMISSIS...

Premesso che: ...OMISSIS...

CONSIDERATO che ...OMISSIS...

PRESO ATTO che ...OMISSIS...

Richiamata la propria ordinanza n° 205 del 11/10/2021, prot. n° 54603/21, con la quale si ordinava al promotore dell'espropriazione il deposito o il pagamento dell'indennità per le ditte asservite i cui terreni ricadono nel comune di Annone Veneto, ed in particolare per la ditta Crosariol Stefano e Rossi Zora si disponeva il deposito presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia - dell'indennità di asservimento ed occupazione temporanea, poichè nonostante la condivisione dell'indennità da parte della ditta il bene risultava gravato da ipoteca ...OMISSIS...

Considerato che prima dell'effettivo deposito dell'indennità presso il MEF con comunicazione inviata in data 23/11/2021 registrata al prot. metropolitano n. 64490, la ditta Crosariol e Rossi ha presentato conferma di accettazione dell' indennità e liberatoria ...OMISSIS...

Vista ...OMISSIS...

VISTO ...OMISSIS...

O R D I N A

1 per quanto indicato nelle premesse, il promotore dell'espropriazione per i lavori di cui all'oggetto, SNAM RETE GAS S.P.A., dovrà corrispondere direttamente alle ditte sottoindicate le indennità di asservimento e occupazione temporanea delle aree censite nel comune di Annone Veneto così come stabilite nel decreto n. 99 Rep. N. 30074 prot. 23049/2021 del 06/05/2021:

immobili in Comune di Annone Veneto

C.T. 20083 - Progressivo 1

- *Fg. 10, mapp. 201*

asservimento mq 1495 indennità di asservimento € 2.700,00 occupazione mq 1564 indennità di occupazione € 16.650,00

- *Fg. 10 mapp. 416*

asservimento mq 1103 indennità di asservimento € 1.990,00 occupazione mq 967 indennità di occupazione € 10.300,00

- *Fg. 10 mapp. 128*

asservimento mq 47 indennità di asservimento € 90,00 occupazione mq 16 indennità di occupazione € 180,00

Indennità complessiva di asservimento € 4.780,00 Indennità complessiva di occupazione € 27.130,00 Totale indennità € 31.910,00

a favore di:

- CROSARIOL Stefano ...OMISSIS... C.F.: CRSSFN71P02F770E, residente ...OMISSIS... - Proprietà per 1/2

indennita' da liquidare per asservimento € 2.390,00

indennita' da liquidare per occupazione temporanea € 13.565,00 Totale indennità da liquidare € 15.955,00

- ROSSI Zora ...OMISSIS..., C.F.: RSSZRO48C63G981Z ...OMISSIS...- Proprietà per 1/2

indennita' da liquidare per asservimento € 2.390,00

indennita' da liquidare per occupazione temporanea € 13.565,00 Totale indennità da liquidare € 13.955,00

2. il promotore dell'espropriazione, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del DPR 327/2001, dovrà curare la pubblicazione del presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

3. il promotore dell'espropriazione dovrà eseguire i pagamenti indicati al precedente punto 1 decorsi trenta giorni dalla pubblicazione sul BURV della presente Ordinanza, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi.

Il Dirigente Ing. Nicola Torricella

(Codice interno: 466019)

COMUNE DI QUINTO DI TREVISO (TREVISO)

Decreto prot. 19545 del 21 dicembre 2021

Ordine di pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327. Realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra via San Cassiano - S.P. 79, via Castellana Vecchia - S.P. 5 e via Biasuzzi.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Decreto prot. 19545 del 21/12/2021 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di € 53.656,00 secondo gli importi per ognuna indicati a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili ricadenti in Comune di Quinto di Treviso, occorrenti per i lavori in oggetto e di seguito elencati:

- C.F. Sez. B foglio 3 part. 1246 di mq 286; Dal Zilio Daniele, prop. per 1/3 € 5.907,50; Dal Zilio Gianfranco, prop. per 1/3 € 5.907,50; Dal Zilio Giuliano, prop. per 1/3 € 5.907,50
- C.T. foglio 9 part. 470 di mq 29; C.T. foglio 9 part. 471 di mq 4; Dal Zilio Roberto, prop. per 1/1 € 78,00;
- C.T. foglio 9 part. 456 di mq 175; Cendron Irene, prop. per 1/5 € 280,00; Cendron Vittorio, prop. per 1/5 € 280,00; Cendron Carlo, prop. per 1/5 € 280,00; Cendron Ernesta, prop. per 1/5 € 280,00; Cendron Graziano, prop. per 1/5 € 280,00;
- C.F. Sez. B foglio 3 part. 1245 di mq 32; Cendron Carlo, prop. per 1/1 € 2.288,00;
- C.T. foglio 10 part. 706 di mq 70; Bernardi Adriano, prop. per 3/12 € 38,50; Bernardi Angelo, nuda prop. per 6/12 € 61,60; Bernardi Armando, usufr. per 6/12 € 15,40; Bernardi Franco, prop. per 3/12 € 38,50;
- C.F. Sez. B foglio 4 part. 1382 di mq 67; Bernardi Angelo, nuda prop. per 1/1 € 3.353,60; Bernardi Armando, usufr. per 1/1 € 838,40;
- C.T. foglio 10 part. 1384 di mq 476; C.T. foglio 10 part. 1386 di mq 145; Zago Dolores, prop. per 1/3 € 9.273,83; Zago Gianfranco, prop. per 1/3 € 9.273,83; Zago Paolo, prop. per 1/3 € 9.273,84;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo: arch. Andrea Sancassani

(Codice interno: 466121)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 643 - prot. n. 17713 del 10 novembre 2021

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore - codice ReNDIS 05IR001/G4 - C.U.P. MASTER H77B12000180001. Intervento A.4.2. - II lotto - Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del Bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani, C.U.P. I74H17000550002, codice consorziale AR037P.4. Artt. 22, comma 3, e 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO DI INDENNITÀ ACCETTATA PER ASSERVIMENTO. Rif. particellare progetto esecutivo ditta n. 7 Michieletto Manuela - Michieletto Roberto.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

PREMESSO che la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità delle opere relative all'Intervento A.4.2. - II lotto - Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del Bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani è stata dichiarata, ai sensi degli artt. 8, 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., con il Decreto del Soggetto attuatore del Commissario straordinario delegato per il Rischio idrogeologico nel Veneto n. 55 del 21/12/2020, recante approvazione del progetto esecutivo e finanziamento dei lavori;

VISTO l'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che, nell'ambito della procedura espropriativa afferente gli immobili interessati dall'intervento di cui trattasi, con propria Ordinanza rep. n. 643 - prot. n. 17713 del 10/11/2021 sono stati disposti i seguenti pagamenti diretti, per l'importo complessivo di € 1.147,50:

Pagamento n. 1

BENEFICIARIO: MICHIELETTO MANUELA Proprietà per 1/2

IMPORTO: € 573,75

Pagamento n. 2

BENEFICIARIO: MICHIELETTO ROBERTO Proprietà per 1/2

IMPORTO: € 573,75

CAUSALE: Artt. 22, comma 3, e 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Pagamento di indennità accettata per asservimento, giusta Decreto consorziale rep. n. 582, prot. n. 7040 del 10/05/2021. Immobile censito in Catasto terreni, Comune di Venezia - Sezione di Malcontenta, Foglio 194, Mappale 53.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 466122)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto ordinanza di deposito del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 642 - prot. n. 17638 del 9 dicembre 2021 Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, co. 2, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore - codice ReNDIS 05IR001/G4 - C.U.P. MASTER H77B12000180001. Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino Malcontenta (intervento codice A.5) - C.U.P. collegato I74H17000540002 - Codice consorziale progetto AR037P_2. Art. 26, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ORDINANZA DI DEPOSITO DI INDENNITÀ ACCETTATA PER ESPROPRIAZIONE. Rif. particellare progetto esecutivo ditta n. 2 FIN PREO S.R.L.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

PREMESSO che la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità delle opere relative all'intervento di Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino Malcontenta (intervento codice A.5) è stata dichiarata, ai sensi degli artt. 8, 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., con il Decreto del Soggetto attuatore del Commissario straordinario delegato per il Rischio idrogeologico nel Veneto n. 56 del 21/12/2020, recante approvazione del progetto esecutivo e finanziamento dei lavori;

VISTO l'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che, nell'ambito della procedura espropriativa afferente gli immobili interessati dall'intervento di cui trattasi, con propria Ordinanza rep. n. 642 - prot. n. 17638 del 09/12/2021 è stata disposta la costituzione del seguente deposito amministrativo presso la Ragioneria territoriale dello Stato di Venezia:

BENEFICIARIO

FIN PREO S.R.L. VIA G. BRUNO N. 29

IMPORTO

€ 482.184,00

CAUSALE

Lavori AR037P_2, C.U.P. I74H17000540002. Art. 26, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Deposito a garanzia di indennità accettata per espropriazione afferente l'immobile censito in Catasto terreni, Comune di Venezia, Sezione di Malcontenta, Foglio 191, Mappale 626, proprietà 1/1 al momento dell'esproprio. Decreto di espropriazione del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 613 - prot. n. 12194 del 26/08/2021.

L'ordinanza diventerà esecutiva decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, qualora non vi siano state opposizioni di terzi aventi diritto sull'indennità.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 466120)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di deposito del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 645 - prot. n. 17958 del 16 dicembre 2021

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore - codice ReNDIS 05IR001/G4 - C.U.P. MASTER H77B12000180001. Intervento A.4.2. - II lotto - Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del Bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani, C.U.P. I74H17000550002, codice consorziale AR037P.4. Art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ORDINANZA DI DEPOSITO DI INDENNITÀ PROVVISORIE PER ESPROPRIAZIONE E ASSERVIMENTO. Riferimento particellare progetto esecutivo ditte 1-3-6.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

PREMESSO che la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità delle opere relative all'Intervento A.4.2. - II lotto - Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del Bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani è stata dichiarata, ai sensi degli artt. 8, 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., con il Decreto del Soggetto attuatore del Commissario straordinario delegato per il Rischio idrogeologico nel Veneto n. 55 del 21/12/2020, recante approvazione del progetto esecutivo e finanziamento dei lavori;

VISTO l'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che, nell'ambito della procedura espropriativa afferente gli immobili interessati dall'intervento di cui trattasi, con propria Ordinanza rep. n. 645 - prot. n. 17958 del 16/12/2021 è stata disposta la costituzione dei seguenti n. 3 depositi amministrativi presso la Ragioneria territoriale dello Stato di Venezia, per l'importo complessivo di € 176.733,77:

Deposito n. 1 - All. "A"

Rif. particellare progetto esecutivo ditta n. 1

Intestatario: S.I.F.A. S.C.P.A. Prop. 1/1

Immobili espropriati: Catasto terreni, Comune di Venezia, Sezione di Malcontenta, Foglio 192, Mappali 2049 di mq 3707 - 2044 di mq 2680 - 2053 di mq 2050 - 2033 di mq 5150 - 2051 di mq 20 - 2026 di mq 2712 - 2031 di mq 913 - 2028 di mq 3217 - 2035 di mq 1669 - 2036 di mq 1179 - 2029 di mq 380 - 2042 di mq 567 - 2038 di mq 113, Foglio 193, Mappali 1202 mq 397 - 1184 di mq 1621 - 1198 di mq 100 - 1194 di mq 855 - 1204 di mq 1218, Foglio 194, Mappale 734 di mq 2763

Immobili asserviti: Catasto terreni, Comune di Venezia, Sezione di Malcontenta, Foglio 192, Mappali 2048 servitù mq 1219 - 2043 servitù mq 720 - 2052 servitù mq 231 - 2032 servitù mq 2529 - 2050 servitù mq 86 - 2025 servitù mq 596 - 2030 servitù mq 219 - 2027 servitù mq 838 - 2054 servitù mq 142 - 2041 servitù mq 195, Foglio 193, Mappali 1201 servitù mq 119, 1183 servitù mq 994, 1197 servitù mq 24, 1193 servitù mq 297 - 1203 servitù mq 372, Foglio 194, Mappale 733 servitù mq 1775

Importo totale da depositare: € 165.849,31

Causale del deposito: Art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Garanzia di indennità provvisorie di espropriazione e asservimento non accettate di cui ai Decreti del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 581 - prot. n. 7039 e rep. n. 582 - prot. n. 7040 in data 10/05/2021.

Deposito n. 2 - All. "B"

Rif. particellare progetto esecutivo ditta n. 3

Intestatario: EDISON S.P.A. Proprietà per 1/1

Immobili espropriati: Catasto fabbricati, Comune di Venezia, Foglio 192, Mappale 2024 di mq 258

Immobili asserviti: Catasto terreni, Comune di Venezia, Sezione di Malcontenta, Foglio 192, Mappale 113 servitù mq 22

Importo totale da depositare: € 405,96

Causale del deposito: Art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Garanzia di indennità provvisorie di espropriazione e asservimento non accettate di cui ai Decreti del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 581 - prot. n. 7039 e rep. n. 582 - prot. n. 7040 in data 10/05/2021.

Deposito n. 3 - All. "C"

Rif. particellare progetto esecutivo ditta n. 6

Intestatario: SYNDIAL S.P.A. Prop. 1/1

Immobili espropriati: Catasto terreni, Comune di Venezia, Sezione di Malcontenta, Foglio 193, Mappali 1200 di mq 867 - 1190 di mq 2110 - 1186 di mq 592 - 1196 di mq 1080 - 1188 di mq 1507

Immobili asserviti: Catasto terreni, Comune di Venezia, Sezione di Malcontenta, Foglio 193, Mappali 1199 servitù mq 371 - 1189 servitù mq 928 - 1185 servitù mq 221 - 1195 servitù mq 328 - 1187 servitù mq 554 - 1191 servitù mq 84 - 1192 servitù mq 3

Importo totale da depositare: € 10.478,50

Causale del deposito: Art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Garanzia di indennità provvisorie di espropriazione e asservimento non accettate di cui ai Decreti del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 581 - prot. n. 7039 e rep. n. 582 - prot. n. 7040 in data 10/05/2021.

L'ordinanza diventerà esecutiva decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, qualora non vi siano state opposizioni di terzi aventi diritto sulle indennità.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 465769)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto ordinanza di deposito n. 647 emessa dal Capo Ufficio catasto espropri prot. 18027 del 17 dicembre 2021

Interventi di "riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego_Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia" - LOTTO 1 [p.149-1]. Espropriazione per pubblica utilità. Ordinanza di deposito a seguito della non condivisione della indennità di espropriazione provvisoria determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DPR n. 327/2001.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

DATO ATTO che il progetto definitivo dell'opera di cui all'oggetto è stato approvato ai sensi dell'art. 25 della L.R. Veneto n. 27/2003 con **Decreto n. 485 del 22/11/2018** del Direttore della Direzione Ambiente della Regione Veneto sulla scorta del Verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 31/10/2018;

omissis

RICHIAMATO il proprio Decreto n. **536** protocollo n. 442 del 13/01/2021, con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione anticipata dei beni immobili siti in Comune di Venezia necessaria alla esecuzione del progetto "Interventi di riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego_Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia" - LOTTO 1 [p.149-1]" ed a determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;

CONSIDERATO che il Decreto su menzionato è stato notificato alla ditta nelle forme degli atti processuali civili, con nota avente protocollo n. 535 del 14/01/2021;

PRESO ATTO che nel termine di cui all'art. 22 comma 1 D.P.R. 327/2001 da parte della ditta espropriata di cui alla presente Ordinanza, **non è pervenuta accettazione espressa** dell'indennità provvisoria di espropriazione, si rende necessario disporre, ai sensi degli artt. 20.14 e 26.1 il deposito presso il M.E.F. - R.T.S. di Venezia della somma provvisoria spettante;

omissis

ORDINA

Art. 1) ai sensi dell'art. 20.14 ed ai sensi dell'art. 26.1 del DPR n. 327/01, per le motivazioni in premessa indicate, **il deposito di complessivi €. 180,00=** a favore della **ditta 28) VENEZIA DUE SRL c.f. 02597140215 proprietà per 1/1 - Comune di Favaro Veneto foglio 170 mappale 1019 mq 9**, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, relativamente alla indennità di espropriazione

omissis

Art. 2) sulle somme da corrispondersi a titolo di indennità di esproprio di cui alla presente ordinanza **non** deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001;

omissis

Art. 4) il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, promotore dell'espropriazione, dovrà provvedere ad eseguire il deposito delle predette indennità entro e non oltre il termine di sessanta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'ordinanza che ha disposto il deposito (art. 26 D.P.R. n. 327/2001), utilizzando la somma a disposizione indicata nel quadro economico del progetto;

Art. 5) il M.E.F. - Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato sarà tenuto ad erogare le somme ricevute in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità Espropriante, qualora sia divenuta definitiva rispetto a tutti la determinazione dell'indennità di espropriazione, ovvero non sia stata tempestivamente notificata l'opposizione al pagamento o sia stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità, così come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 465980)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Provvedimento n. 7/2021 - Decreto di Esproprio del 20 dicembre 2021

Decreto n. 645 del 31.12.2019 dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona e Decreto n. 6 del 11.02.2020 del Soggetto Attuatore ing. Alessandro De Sabbata. P106 Lavori di sistemazione idraulica della Fossa Maestra 1° stralcio - 05IR013/G9.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

...omissis...

decreta

l'esproprio a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico dei beni così catastal−mente identificati:

1 - GOZZI Antonio, GZZNTN55T10L781R, CEREA, F. 87, m.n. 140 ex 3, 6513 m², € 18 887,70

2 - ROMANATO Andrea, RMNNDR61M19B886U, ZANCHETTA Maria Agnese, ZNCMGN31R50B886Q, CEREA, F. 87, m.n. 142 ex 6, 138 ex 131, 2361 m², € 6 846,90

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR.

Il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

Trasporti e viabilità

(Codice interno: 465906)

COMUNE DI CAVAION VERONESE (VERONA)

Decreto del Sindaco n. 9 del 15 dicembre 2021

Accordo di programma tra il Comune di Cavaion Veronese e la Provincia di Verona ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 267/00 e della legge n. 241/90 e s.m.i. per l'attuazione dell'intervento di "messa in sicurezza di percorso pedonale protetto lungo la strada provinciale 31 "del Bardolino".

La sottoscritta Sabrina Tramonte - Sindaco pro-tempore del Comune di Cavaion Veronese - domiciliata presso la Sede Municipale di Cavaion Veronese, Piazza G. Fracastoro 8, 37010. - C.F. 81000830232.

PREMESSO che per quanto riguarda la messa in sicurezza della mobilità ciclopedonale, l'Amministrazione Comunale, ritiene come prioritario intervenire lungo Via Cà Nove - S.P. 31, nel tratto compreso tra la rotatoria della stessa S.P. 31 con la S.P. 29 (rotatoria dell'Eurospin), a sud-est del centro urbano, e la rotatoria posta ad ovest che smista il traffico verso Bardolino (lago di Garda);

PRESO ATTO che tra i due anelli diversi ma complementari che riguardano un tratto di percorso pedonale e ciclabile per congiungere marciapiedi e ciclabili esistenti tra la rotatoria di Via S. Faustino e quella per Bardolino, manca un tratto di collegamento lungo il lato sud della S.P. 31 (Via Cà Nove) nel centro abitato. Questo crea disagi ai pedoni e ai ciclisti, che sono costretti ad uscire dalle piste esistenti e correre sulla strada provinciale con evidenti problemi di sicurezza nel tratto citato;

PRESO atto che il Comune di Cavaion Veronese, ha inoltrato domanda di contributo alla Provincia di Verona in data 29/10/2020 prot. n. 10745, con il progetto definitivo per l'intervento in oggetto, in quanto riguardano interventi su strada provinciale, finalizzati alla risoluzione di punti critici della viabilità;

PRESO atto, che in data 11/10/2021 prot. n. 10277, è pervenuta dalla Provincia di Verona, la nota che comunicava la concessione del finanziamento dell'opera per € 100.000,00, con lo schema di Accordo di Programma per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'intervento e modalità di erogazione del contributo;

PRESO atto della deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 28/10/2021 di approvazione dello schema di Accordo di Programma tra la Provincia di Verona ed il Comune di Cavaion Veronese;

PRESO atto che in data 29/11/2021 il Comune di Cavaion Veronese e la Provincia di Verona hanno sottoscritto l'Accordo di Programma relativo all'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 34 del D.LGS. n. 267/00 e dell'art. 15 L. 241/90 e s.m.i.;

RITENUTO di approvare l'Accordo di Programma sopracitato per l'attuazione della "messa in sicurezza di percorso pedonale protetto lungo la strada provinciale 31 "del Bardolino";

DATO atto che l'Accordo di Programma in oggetto, sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto con relativo decreto sindacale;

Visti

il D. Lgs. N. 267/2000 e s. m. i.;

lo Statuto Comunale;

DECRETA

di approvare l'Accordo di Programma quivi allegato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 15 della L. 241/90 per l'attuazione dell'intervento denominato "messa in sicurezza di percorso pedonale protetto lungo la strada provinciale 31 "del Bardolino" - allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

di disporre che l'Accordo di Programma sia pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito del Bollettino Ufficiale della Regione Veneto con relativo Decreto del Sindaco di approvazione;

di dare atto che l'accordo di programma acquista efficacia trascorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione;

di dare atto che l'Accordo di Programma sarà pubblicato sul sito internet comunale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" - D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 e s.m.i

Allegato: Accordo di Programma sottoscritto in data 29/11/2021.

Il Sindaco Sabrina Tramonte

PROVINCIA DI VERONA **COMUNE DI CAVAION VERONESE**

ACCORDO DI PROGRAMMA
tra la Provincia di Verona e il Comune di Cavaion Veronese per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata " messa in sicurezza di un percorso pedonale protetto lungo la strada provinciale 31 "del Bardolino" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00
e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni

TRA:

- il Comune di Cavaion Veronese, di seguito denominato "Comune", C.F. 81000830232, rappresentato dal Sindaco pro tempore Sabrina Tramonte,

e

- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente Manuel Scalzotto

premesso che:
- con istanza protocollo provinciale del 19 aprile 2021, n. 24246, il Comune di Cavaion Veronese richiede un finanziamento per la messa in sicurezza di un percorso pedonale protetto lungo la strada provinciale 31, resosi necessario per il notevole flusso di traffico territoriale e turistico del percorso verso il nodo di Affi e verso il Lago di Garda.
- il costo previsto è pari a euro 300.000,00, comprensivo anche di un contributo regionale di euro 99.998,40;
- l'istanza è stata accolta e recepita nella deliberazione del Presidente n 43 del 6 maggio 2021 ad oggetto: "Approvazione in via d'urgenza della variazione di bilancio n. 5 al bilancio di previsione 2021 – 2023, al DUP, ai relativi allegati, verifica degli equilibri di bilancio e destinazione parziale dell'avanzo di amministrazione 2020" e approvazione della variazione n. 3 al programma triennale dei lavori pubblici 2021 – 2023 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici 2021;
- con nota del 4 giugno 2021, protocollo provinciale 30123, il Presidente della Provincia ha comunicato l'assegnazione del contributo richiesto;
- con deliberazione del Presidente n. 94 del 13 settembre 2021 è stato assegnato il suddetto contributo pari a euro 100.000,00, da attribuire attraverso un accordo di programma, per la regolazione delle condizioni relative alla realizzazione dell'intervento in oggetto e per l'erogazione del contributo a titolo di cofinanziamento della spesa;
si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1
(Premesse)
1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.
si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 2
(Oggetto)

1. La “Provincia” e il “Comune” convengono di procedere alla conclusione del presente accordo di programma per la realizzazione dell’opera pubblica denominata: “ messa in sicurezza di un percorso pedonale protetto lungo la strada provinciale 31 “del Bardolino”.
2. “Provincia” e “Comune” danno atto che il “Comune” è soggetto competente in via prevalente sull'opera pubblica sopracitata.
3. Il quadro economico di spesa per la realizzazione dell’opera è di euro 300.000,00.
4. La spesa cofinanziabile da parte della “Provincia”, determinata come differenza tra il quadro economico di spesa e gli eventuali contributi di soggetti pubblici diversi dal “Comune” e dalla “Provincia”, é di euro 200.000,00 (euro duecentoquarantamila/00).
5. La “Provincia” assegna al “Comune” un contributo agli investimenti di euro 100.000,00 per la realizzazione della suddetta opera, pari al 50 % sulla spesa cofinanziabile.

Articolo 3
(Impegni del “Comune”)

1. Il “Comune” è stazione appaltante dell’opera pubblica indicata al precedente articolo 2, in quanto soggetto competente. Se per l’opera pubblica si rendessero necessarie l’occupazione e l’espropriazione di aree di proprietà di terzi, il “Comune” è autorità espropriante.
2. Il “Comune” assume l’impegno:
a) di finanziare la spesa dell’opera, per la parte eccedente il contributo provinciale;
b) di acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale;
3. Il “Comune” assume l’impegno di far collocare n. 2 (due) cartelli nelle aree di cantiere, con il logo comunale e il logo provinciale completi della frase: “*Opera pubblica “(denominazione dell’opera)”, eseguita in accordo di programma tra Comune di ……..e Provincia di Verona, sottoscritto in data ……..*”.

Articolo 4
(Impegni della “Provincia”)

1. La “Provincia” si obbliga a esaminare le istanze di autorizzazioni e nulla osta sul progetto definitivo entro 3 (tre) mesi dalla consegna alla “Provincia” dei relativi elaborati come definiti dal Codice dei Contratti pubblici.
2. La “Provincia” si obbliga a corrispondere al “Comune” un contributo agli investimenti di euro 100.000,00, a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell’intervento di cui all’articolo 2, comma 1, corrispondente al 50% sulla spesa cofinanziabile.
3. La “Provincia” si impegna a pagare il contributo di euro 100.000,00 al “Comune”:
- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione alla “Provincia” del progetto esecutivo (o, definitivo, se dichiarato dal RUP del Comune idoneo alla cantierizzazione definitivo approvato);
- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate e dell’elaborato “Piano delle consistenze comunale e provinciale finale”, fatto salvo quanto indicato al successivo articolo 5.

Articolo 5
(Definitiva determinazione a consuntivo del contributo straordinario)

1. Le Parti concordano che il contributo straordinario viene rideterminato in base:
- alla relazione acclarante finale che riepiloghi le spese effettivamente e direttamente sostenute dal Comune proponente, documentate con titoli di pagamento e di riscossione, qualora la spesa totale sia inferiore a quella del contributo assegnato;
- all’elaborato “Piano delle consistenze comunale e provinciale finale”, redatto sull’as built, che attesterà la consistenza finale della consistenza provinciale e comunale.
2. Qualora il “Comune” non procedesse nell’opera dopo la riscossione del primo acconto del contributo, ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla “Provincia”.
3. La comunicazione del “Comune” deve essere accompagnata dal formale provvedimento che elimina l’opera dalla programmazione comunale; in questo caso il “Comune” si impegna a restituire alla “Provincia” tutte le

somme già riscosse entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di desistenza, oltre alla somma di euro 500,00 a titolo di spese istruttorie.

Articolo 6
(Collaudo e consegna delle opere)

1. Dalla data dell'intervenuto collaudo le opere relative all'opera pubblica " messa in sicurezza di un percorso pedonale protetto lungo la strada provinciale 31 "del Bardolino" verranno prese in carico dalla "Provincia" e dal "Comune" per le opere di competenza, secondo l'elaborato "Piano delle consistenze comunale e provinciale finale".
2. La "Provincia" potrà comunque sempre disporre l'apertura al regolare transito veicolare e pedonale e la presa in carico provvisoria dell'opera pubblica "messa in sicurezza di un percorso pedonale protetto lungo la strada provinciale 31 "del Bardolino" a lavori ultimati, anche solo per tratte funzionali, in pendenza del collaudo tecnico-amministrativo.
3. Il Comune si impegna ad assumere direttamente i lavori di rifacimento o messa in sicurezza viabilistica ove emergano vizi in fase di collaudo o anche, occulti, nel decennio successivo, assumendosi direttamente le eventuali controversie con gli operatori economici realizzatori.

Articolo 7
(Aspetti patrimoniali e manutenzione)

1. La "Provincia" si impegna a includere nel proprio demanio stradale le nuove opere stradali per le parti che saranno evidenziate in uno specifico elaborato di schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La manutenzione e la gestione delle suddette infrastrutture saranno curate dalla Provincia, ad eccezione di quanto previsto al successivo comma 4.
3. Nel caso di deviazioni delle sedi stradali provinciali originarie, ove il tratto da dismettere abbia ancora funzioni di viabilità lo stesso sarà declassificato a comunale, ove invece costituisca relitto dovrà essere frazionato e resterà in capo alla Provincia.
4. Il "Comune" si impegna ad accettare a proprio carico tutti gli oneri amministrativi ed economici connessi all'attivazione e alla fornitura di utenze eventualmente programmate sull'intersezione, nonché tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere murarie, impiantistiche e di verde eventualmente inserite nell'area dell'intersezione.

Articolo 8
(Durata)

1. Il presente accordo ha validità fino al pagamento del saldo del contributo provinciale di cui all'articolo 4, comma 3.

Articolo 9
(Approvazione)

1. Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del "Comune".

Articolo 10
(Efficacia dell'accordo di programma)

1. Il presente "Accordo" diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990.

Articolo 11
(Vigilanza)

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il collegio di vigilanza formato da:
- Sindaco del "Comune" o suo delegato, con funzioni di Presidente;

- Presidente della “Provincia”, o suo delegato.
2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell’accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all’interpretazione e all’attuazione dell’accordo stesso.
3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente del settore sviluppo del territorio della “Provincia” e dal responsabile dell’area tecnica del “Comune”.

Articolo 12
(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall’imposta di bollo come previsto dall’articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell’allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.
2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall’articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall’articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per il Comune di Cavaion Veronese
Il Sindaco Sabrina Tramonte,

Per la Provincia di Verona

Il Presidente Manuel Scalzotto

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell’articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

Turismo

(Codice interno: 466012)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 626 del 16 dicembre 2021

POC - Programma Operativo Complementare al FESR 2014-2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 1392 del 16 settembre 2020. Azione 3.3.4/D - Bando per l'attivazione, sviluppo, consolidamento di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali che favoriscano la ripresa della domanda turistica verso destinazioni e prodotti turistici della Regione in coerenza con l'immagine coordinata della Regione del Veneto "Veneto, The Land of Venice". Scorrimento della graduatoria di cui al decreto n. 489/2021 con finanziabilità delle domande e impegno di spesa.

Il Dirigente

decreta

1. di procedere, a seguito dell'incremento della dotazione finanziaria con la deliberazione n. 1559 del 11 novembre 2021 dell'importo messo a bando per l'azione 3.3.4/D del POR FESR di cui alla deliberazione n. 1392/2020:

a) all'integrazione della finanziabilità della domanda alla posizione n. 14 della graduatoria avente ID 10375353, ragione sociale CONSORZIO CITTÀ D'ARTE E VILLE VENETE IL GIARDINO DI VENEZIA, per un ulteriore importo pari a euro 143.512,50 (centoquarantatrecinquecentododici/50), che determina un importo complessivo di contributo concesso pari a euro 549.682,99 (cinquecentoquarantanoveseicentottantadue/99);

b) alla finanziabilità totale delle domande in graduatoria, dalla posizione n. 15 (ID 10357084, ragione sociale EFFETTO NIDO SRL) alla n. 23 (ID 10376776, ragione sociale D4U SRLS), per un importo pari a euro 3.516.159,97 (tremilionicinquecentosedicicentocinquantanove/97);

secondo quanto riportato all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

2. di determinare l'importo di spesa e di sostegno finanziario, nelle somme a fianco di ciascuno riportate, per ognuno dei componenti (capofila e partecipanti), secondo i prospetti riportati nell'allegato B, per i soggetti ammessi al finanziamento;

3. di individuare, per ciascun soggetto finanziato, il codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR", così come tutti riportati nell'allegato C, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;

4. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, la somma complessiva di euro 3.659.672,47 in una quota del 40% nell'anno 2021, una seconda quota del 40% nell'anno 2022 e la restante somma nell'anno 2023 interessando il capitolo di spesa di seguito indicato del bilancio di previsione 2021-2023:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2021	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2022	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2023	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
102397	"Interventi a favore delle piccole e medie imprese turistiche per l'innovazione delle strutture ricettive - contributi agli investimenti	8	1.463.868,99	1.463.868,99	731.934,49	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"

5. di pubblicare il presente provvedimento:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

6. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e alla competente Struttura Regionale di Attuazione per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Chiara Contin

Urbanistica

(Codice interno: 466023)

PROVINCIA DI VERONA

Deliberazione del Presidente n. 81 del 5 agosto 2021

Approvazione della Variante parziale al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dei Comuni di Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli e Lavagno per il solo territorio del Comune di Caldiero, adottata con Deliberazione di Consiglio comunale 35/2020, ai sensi dell'art. 14 della LR 11/04.

delibera

1) di approvare la Variante al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dei Comuni di Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli e Lavagno per il solo territorio del Comune di Caldiero, adottata con DCC 35/2020, ai sensi dell'art. 14 della LR 11/04, con le modifiche d'ufficio richiamate nella Valutazione Tecnica Provinciale allegata alla presente deliberazione, unitamente all'istruttoria tecnica redatta dal Servizio Urbanistica in data 29 luglio 2021, quali documenti facenti parte integrante della presente deliberazione;

2) di demandare al Comune l'onere di adeguare gli elaborati alle modifiche d'ufficio contenute nel parere sopra richiamato, quindi di depositarli in Provincia una volta adeguati;

3) di integrare la documentazione da depositare in Provincia, con:

- la Dichiarazione di Sintesi ex DGR 791/2009;

- copia del Quadro Conoscitivo aggiornato alle modifiche d'ufficio, con le modalità e gli adempimenti ex Decreto numero 1 del 6 dicembre 2018 del Direttore Regionale dell'unità organizzativa urbanistica;

- attestazione di adeguatezza degli elaborati alle "LINEE GUIDA PER LA MICROZONAZIONE SISMICA", ex DGR 244/2021 e DGR 1572/2013;

4) di dare indirizzo al dirigente competente, accertato l'adeguamento degli elaborati di cui al punto precedente:

- di pubblicare per estratto il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

- di pubblicare e conservare tutti gli elaborati del PAT sul sito informatico della Provincia ai sensi degli articoli 8 e 39 del D.Lgs 33/2013, anche per gli effetti attesi dall'articolo 17 del Decreto Legislativo numero 152 del 3 aprile 2006;

- di comunicare al Comune la data di acquisizione di efficacia del Piano, per gli adempimenti conseguenti.

Il Presidente della Provincia Manuel Scalzotto